LA STAMPA

ANNO 132. N. 258. DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E SU RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80920

TRA UNA SETTIMANA UN VOTO STORICO

IL CANCELLIERE, L'ULTIMO DELLA GERMANIA INQUIETA

DICE Helmut Kohl che non tutti i suoi progetti si sono realizzati, nei sedici anni in cui è stato Cancelliere, e che la sua presenza è tuttora necessaria, per il proprio Paese come per il continente europeo. E' necessario che l'opera da lui iniziata non si fermi a metà strada: con una Germania che si è unificata, ingrandita, e che nei primi Anni 90 ha spezzato la maledizione del dopoguerra riconquistando gli attributi della sovranità politica. Né è sufficiente il varo dell'Europa monetaria - voluta con straordinaria intensità a Bonn, dopo la caduta del Muro - perché il Grande Disegno possa dirsi veramente compiuto.

Manca un'ultima azione, che Kohl vuole personalmente intraprendere *in* caso di vittoria alle elezioni del 27 settembre: manca il rientro in Occidente dell'Europa centro-orientale, e l'accorpamento rapido nell'Unione di Varsavia, di Praga, di Budapest. Solo quel giorno la Germania potrà influenzare i destini degli europei come accade già oggi, ma senza esser perennemente sospettata di oscure regressioni storiche, di mire egemoniche, di prevaricazioni. Solo il giorno in cui l'Unione europea si renderà conto delle metamorfosi avvenute dopo l'89 nel cuore continentale, e si deciderà a fissare i propri nuovi confini geopolitici, soprattutto a Oriente. Il Cancelliere ripete spesso che «la frontiera dell'Oder deve finalmente divenire banale» - tra Germania e Polonia - così come è diventata banale, dunque feconda, la frontiera del Reno tra popolo tedesco e francese. Senza quest'ultimo tassello il disegno europeo della Germania resterà fragile, perché ineluttabilmente destinato a inquietare. L'ultima avventura dell'allargamento è indispensabile, se si vuole che la maledizione finisca davvero.

Così si presenta il Cancelliere alla vigilia del voto di domenica prossima, ben sapendo di essere ormai un *Ultimo* nel paesaggio politico tedesco. Ultimo inquieto, Ultimo memore delle guerre, Ultimo abitato da impazienza, da fretta, e da quel senso di speciale maledizione storica che ha sin qui pesato sulle spalle delle élite nazionali. Il suo rivale Gerhard Schröder appartiene a un'altra generazione oltre che a un altro partito, e incarna la nuova Germania che Kohl stesso ha contribuito nel corso degli anni a edificare, a normalizzare: è una Germania che smette progressivamente il suo storico lutto, smette il senso di colpa, smette di dover sempre versare tributi a titolo di riparazione. In genere è una Germania stanca di pagare, nei suoi rapporti col mondo e in particolare con l'Unione europea: pagare per il nazismo, per due guerre perdute, per Auschwitz. E' quel che ripetono negli ultimi anni politici come Schröder nella socialdemocrazia, o Biedenkopf nella Democrazia cristiana, o Augstein sul settimanale *Spiegel*: la Germania è ormai un Paese normale, non ha più colpe da espiare né speciali obblighi verso l'Europa, che la costringano a trascurare i propri interessi. Dal punto di vista di Kohl, Maastricht era «una questione di pace e di guerra, contro i nazionalismi che possono tornare». Era «una protezione della nazione tedesca contro se stessa». Ma per altri il tabù è caduto, gli esami son finiti. Nell'epoca in cui avversava l'Euro, Schröder parlò chiaro: «Sono assurde sciocchezze, queste idee sugli spettri nazionalisti che tornano. Cresciuti per decenni nell'europeismo, i tedeschi sono europei perché lo vogliono, non perché costretti a esserlo». La politica europea della Germania non cambierà fondamentalmente, se il candidato socialdemocratico sarà eletto nuovo Cancelliere in una Grande Coalizione con i democristiani, o in una coalizione con i Verdi di Joschka Fischer. Ma di certo i responsabili europei avranno di fronte un Paese in mutazione, con il quale converrà parlare in maniera diversa: senza più contare automaticamente sulle sue fragilità psichiche, sulle sue ansie di riparare, di espiare. E' il motivo per cui queste elezioni sono così decisive, per tutti noi europei. Non è solo in gioco un'alternanza politico-ideologica, fra

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

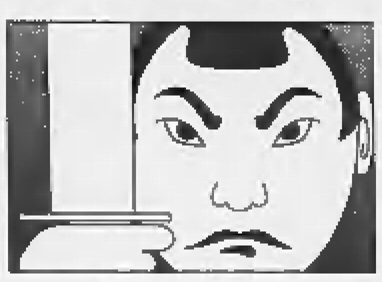
Finanziaria, entro venerdì si decide. Berlusconi apre alla riforma elettorale

Tutti i conti della manovra

Casa, tasse, incentivi e Mezzogiorno

REPORTAGE

SULL'ORLO DEL VULCANO



Se lo yen diserta le banche

di **Ugo Bertone** A PAGINA 7

ROMA. E' in dirittura d'arrivo la Finanziaria '99 da 13.500 miliardi. Il governo sta rispettando la tabella di marcia e il varo del provvedimento è atteso per venerdì 25. Il premier Prodi si confessa ottimista sull'iter della manovra, mentre i sindacati lanciano segnali di apertura al dialogo. Sul fondo resta solo l'incognita Rifondazione.

La manovra non dovrebbe riservare sorprese. Praticamente certi i 73.500 miliardi destinati al Mezzogiorno, oltre agli sgravi per gli imprenditori che assumono al Sud, i tagli di trasferimenti a Regioni, ministeri, Poste e Ferrovie. Insieme con un consistente pacchetto di interventi a favore della casa e delle fasce sociali più deboli.

Intanto, Silvio Berlusconi ribadisce la disponibilità a «sedersi intorno a un tavolo» per discutere di una nuova legge elettorale. D'Alema si dice «prudente» («Ho visto come è andata l'ultima volta»), ma lascia uno spiraglio: «In Parlamento si può fare tutto».

ALLE PAGINE 2 E 3

IL MESTIERE DI FAZIO

CI mancava Tietmeyer a sollecitare la riduzione del tasso di sconto italiano! Certo, che a poche settimane dall'avvio operativo della moneta comune vi sia ancora una così ampia differenza tra i tassi ufficiali - il 5% da noi contro il 3,3% in Germania - per il presidente della Bundesbank può essere cosa tutt'altro che gradita. Non è gradito che si accumuli tanto divario da colmare in ormai tanto breve tempo, e non è gradito soprattutto che si arrivi, tra pochi giorni, alle elezioni politiche tedesche con un così evidente segnale di eterogeneità tra Paesi che di qui a poco più di due mesi uniranno i loro destini nell'Euro. Naturalmente questa sollecitazione, al pari delle molte altre che l'hanno preceduta, non sposta di una virgola l'atteggiamento in materia della Banca d'Italia la cui reazione, parafrasando Manzoni, potrebbe essere sintetizzata dicendo che: «Hans Tietmeyer fa il suo mestiere, noi il nostro».

Anzi, si può aggiungere che mai, come da alcuni giorni a questa parte, la Banca d'Italia è convinta di aver fatto bene a mantenere alta la guardia di un tasso di sconto relativamente elevato.

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Allarme in procura

«Marta Russo processo a rischio»



Gabriella Alletto

ROMA. La procura di Roma teme che i presunti assassini di Marta Russo vengano assolti. E non perché le prove siano insufficienti, ma per le possibili azioni disciplinari verso i due pm. Lo scrive Vecchione a Flick. Bianconi A PAG. 9

La «febbre» degli italiani ha fatto impennare il jackpot, in tre giorni giocate 84 milioni di combinazioni

Fortuna record a Roma, 18 miliardi dall'Enalotto

Con una schedina da 1600 lire la vincita più alta di tutti i tempi

Malpensa, Alitalia all'attacco

Denuncia tutte le compagnie estere che vendono i biglietti per Linate

SERVIZIO A PAGINA 12

Filippine, 130 morti sul traghetto

Travolto e affondato da un tifone nel viaggio tra Manila e Cebu

SERVIZIO A PAGINA 5

L'ultimo paroliere di Battisti

L'album con i testi della vedova dovrebbe uscire alla fine dell'anno

di **Marinella Venegoni** A PAGINA 19

ROMA. Il Superenalotto (combinazione vincente 3, 33, 45, 57, 78, 80, numero jolly 65) ha creato un nuovo Paperon de' Paperoni: i 17 miliardi e 850 milioni del jackpot di ieri sera sono volati a Roma, dove è stata incassata la più grande vincita della storia di giochi e lotterie in Italia. Un «sei» secco, senza l'aiuto del jolly, grazie ad una giocata da due colonne, costata soltanto 1600 lire. La schedina è stata acquistata nella tabaccheria di Lorenzino Paoletti, vicino alla Cassia.

Ha superato anche le più ottimistiche previsioni il volume delle giocate del Superenalotto negli ultimi tre giorni. Ieri mattina alle sei il record delle puntate aveva raggiunto il picco di più 110%. Gli italiani hanno giocato 84 milioni di combinazioni per una spesa complessiva di oltre 67 miliardi. E' da primato anche l'incasso dell'Erario dello Stato, che da questa «tre giorni» ha guadagnato circa 35 miliardi. Torra A PAG. 10

IL DESTINO E LA FOLLIA

DICIASSETTE, alla faccia dei superstiziosi, i miliardi di lire da vincere. Sessantasette i miliardi di lire che sono stati giocati solo negli ultimi tre giorni per vincere quei diciassette e 850 milioni. Ovviamente parliamo del Superenalotto, il meccanismo che sta alle lotterie come la declamazione degli araldi sta al telegiornale. La proporzione è vertiginosa, e anche dopo averla appurata resta difficile da maneggiare. Non ci riuscirà neppure lo sconosciuto giocatore romano che ieri sera ha saputo di essere il legittimo proprietario di quei 17, quasi 18 miliardi. Per meritarseli aveva affrontato un esborso di 1600 lire, l'equivalente di un cappuccino con lo sconto: una botta di fortuna terrificante e (col segno ovviamente rovesciato) fantozziana ha aggiunto la schiuma di sette zeri a questo cappuccino e ha composto una cifra che è il nostro record assoluto in fatto di vincite alla lotteria. E ora noi cosa dovremmo fare, riflettere? Bastano i numeri, la matematica non è un'opinione: semplicemente si diffonde, con la forza di un'idea fissa che oppone all'improbabilità dei molti concorrenti l'op-

Stefano Bartezzaghi

CONTINUA A PAG. 9 IN SESTA COLONNA

Il governo a un passo dalla decisione: mai più sofferenze a cani e gatti

Londra, quarantena addio

LONDRA

PASSAPORTO, prego. No, sir/madam, quello del cane. Vaccinazione antirabbia: in regola. Viaggi: documentati dai timbri. Microchip: le dispiace se passiamo il suo animale nello scanner? L'impianto sottopelle funziona e potete passare. Benvenuti nel Regno Unito.

La scena diventerà routine alla frontiera britannica se il governo approverà le proposte elaborate da un comitato indipendente nominato dal ministro dell'Agricoltura. E' probabile che i laboristi appoggino il nuovo sistema per rilassare la famigerata legge sulla quarantena che è l'incubo di chiunque voglia entrare sul suolo britannico con il proprio animale: sei mesi di confino della bestiola in un canile convenzionato, separazioni forzate e lacrime, più circa 1500 sterline (4 milioni e mezzo di lire) in spese di mantenimento. Il tutto per rassicurare le autorità che il vostro cane o gatto, pur regolarmente vaccinato, non viene qui ad importare la rabbia.

Le proposte, elaborate da un gruppo di specialisti diretto dal professor Ian Kennedy dell'University College di Londra, saranno sottoposte mercoledì dal governo a una consultazione tra veterinari, gruppi per il benessere degli animali e cittadini. La Rspca, ovvero l'ente protezione animali inglese, è entusiasta. Ma è probabile che la quarantena resti per animali provenienti da Europa dell'Est e Sud America. I passaporti sarebbero corroborati dai chip da inserire sotto la cute degli animali, i quali potrebbero anche essere sottoposti, all'arrivo, a un esame del sangue. Ma ciò non è nulla in confronto alla tormentosa solitudine di un canile, come insegna l'ultimo governatore di Hong Kong, Chris Patten, uno dei critici più fieri della legge sulla quarantena, il quale aveva preferito lasciare in Francia i suoi terrier Whisky e Soda.

Maria Chiara Bonazzi

PAOLO MIELI

Il Risorgimento nel mirino



Aggressione al Risorgimento? Da parte cattolica come da parte laica riaffiorano dubbi e polemiche sul processo che portò all'Unità d'Italia. A PAGINA 15

Qualche grido contro il cardinale. Il sangue si è sciolto in meno di un'ora

San Gennaro, miracolo e proteste

Giordano minimizza: un episodio irrilevante

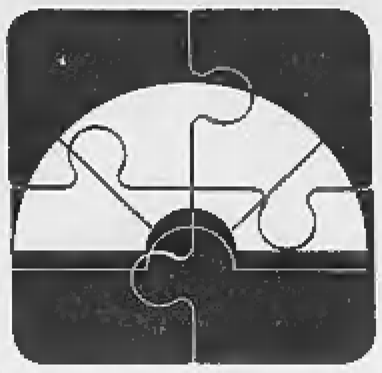
NAPOLI. Assolto dal Santo, forse, ma non da tutti i tremila e passa fedeli che affollavano il Duomo. Alle 10,34 il miracolo della liquefazione del sangue di San Gennaro si è compiuto tra la gioia popolare. Ma dopo la messa un gruppetto di fedeli ha contestato il cardinal Giordano. E' la prima volta che accade. Giordano ha minimizzato l'«episodio irrilevante». E altri fedeli l'hanno difeso. Sapegno A PAG. 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Ero, dentro un rude involucro d'ignoranze caduche, il senso - negato alle menti superbe - dell'ascosa Verità che è la Vita, radio misterioso dentro un ammasso di minerale impuro.

ANTONIO FOGAZZARO
Il Santo, 1905



Riparte il dialogo per la riforma. Indagine sulla corruzione: la Lega potrebbe votare no

Berlusconi: cambiamo la legge elettorale

D'Alema: devo essere più prudente, ma si può tentare

ROMA
DALLA REDAZIONE

La legge elettorale la vogliono veramente riformare quasi tutti, soprattutto per evitare che si tenga il referendum proposto da Mario Segni e, successivamente, da Antonio Di Pietro. Così si intensificano ammiccamenti e sussurri per tentare di trovare un accordo tra Polo e Ulivo mentre le parti continuano a darsi legnate su tutti gli altri argomenti in campo. A cominciare dalla commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli, che sarà messa ai voti alla Camera mercoledì. Commissione che il Polo vuole, ma l'Ulivo rifiuta, anche se con alcuni dubbiosi (Verdi, diniani, socialisti).

E' una situazione schizofrenica e imbarazzante per i protagonisti, a cominciare da Berlusconi che fece fallire la commissione per le riforme. Ora il presidente di Forza Italia pare, invece, il più interessato ad approvare la riforma elettorale. «Non si può andare avanti con la legge elettorale attuale - ha detto ieri - e siamo disposti a sederci attorno ad un tavolo per trovare un sistema che abbia una maggioranza allargata. Certo è che la nostra proposta rimane il doppio turno di coalizione. Anche con An c'è l'accordo. Vedremo se ci sono proposte di compromesso che possano migliorare la legge esistente».

E il partito di Fini conferma (per bocca di Publio Fiori) che una legge elettorale può essere fatta in quindici giorni con legge ordinaria». An pone come condizione che non si discuta per introdurre l'elezione col doppio turno «di collegio» (che piace ai Ds). «Non possimo accettare il doppio turno di collegio perché penalizzerebbe il centro-destra» confessa Pierferdinando Casini, segretario del Ccd.

Replica pronto Massimo D'Alema, leader Ds: «Sui dialoghi con Berlusconi sono un po' prudente, visto come è andata l'ultima volta». Ma lascia aperto il discorso: «Noi abbiamo avanzato una proposta di riforma elettorale; c'è una base di discussione. In Parlamento si può fare tutto».

Visto il clima favorevole, i Popolari rilanciano proponendo di cogliere l'occasione per razionalizzare l'intrigo di sistemi elettorali con i quali votano gli italiani. Luciano Violante sta lavorando attivamente perché un accordo si trovi. E ieri il presidente della Camera esortava: «Visto che la riforma elettorale è l'unica cosa sulla quale si può lavorare insieme con l'opposizione, che la si faccia. Ma la maggioranza deve assumersi le sue responsabilità». Il presidente del Senato, Nicola Mancino, sembra invece scettico: «Può darsi che il discorso elettorale possa essere ripreso, ma già si sentono tuoni e lampi. Facciamo le riforme - propone - vediamo quale è l'ordinamento approvato dal Parlamento e poi parleremo di riforme elettorali».

Di fronte all'attivismo dei due poli, Elio Veltri (Italia dei valori) commenta che «è partita la corsa per evitare il referendum sulla legge elettorale. Però si inizia male». Bisogna approvare la proposta di riforma col doppio turno di collegio chiesta da 350 mila cittadini e depositata al Senato, spiega Veltri.

Muro contro muro, invece, il 23 a Montecitorio, quando sarà messa ai voti la proposta del Polo per una commissione di inchiesta su Tangentopoli. I due poli dovrebbero fronteggiarsi compatti: i berlusconiani per il sì e gli ulivisti per il no.

I dubbiosi dell'Ulivo, infatti, cominciano a ripensarci. Staiano, di Rinnovamento italiano, infatti, parla di un sì alla commissione a condizioni che il Polo ha detto che non accetterà («nessuna azione inquisitoria nei confronti dei magistrati»). Se si vuole strumentalizzare il voto, spiega Staiano, è inutile ricordare che tra Berlusconi e Prodi, noi scegliamo Prodi».

Fermi sul sì, invece, i socialisti di Boselli che smentiscono di avere dei dubbi. Altalena tra i cossighiani dell'Udr. In mattinata Mastella e Buttiglione avevano annunciato il voto assieme al Polo. A sera Francesco Cossiga, fondatore del partito, li ha contraddetti: «Io non voterei a favore dell'istituzione della commissione». Così Mastella ha ripiegato sul voto libero, per libertà di coscienza.

Che farà la Lega? Sinora, il Carroccio non si è mai espresso, né contro né a favore (pur essendo calcolata tra le forze politiche schierate per il sì e quindi con il Polo). Ma ora i leghisti sembrano molto più tiepidi nei confronti dell'organismo diventato la «bandiera» del centro-destra; interpellato sulle intezioni di voto del Carroccio, Roberto Maroni ha risposto con un laconico: «Vedremo, vedremo...». E se la Lega si schierasse per il no, molto difficilmente la Commissione vedrebbe la luce.



Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi in un recente incontro I due leader tornano protagonisti del confronto sulle riforme

Ferrara contestato

Alla Festa dell'Unità rissa sulla giustizia

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Italia è stata sfigurata con il vetriolo dello spirito forcaiolo», fischi. «Il cardinale Giordano? Io non so niente di usura: io non presto e non prendo in prestito soldi come un vostro famoso senatore. Né ho mai dovuto restituire centinaia di milioni in una scatola da scarpe...». Fischi e schiamazzi. «Prodi se la vuole cavare con il caso Marta Russo, e invece dovrebbe affrontare il sistema che è marcio. Se ci fosse stata una microspia nelle centinaia di interrogatori illegali che hanno deturpato questo Paese, i risultati sarebbero stati gli stessi...». Fischi, schiamazzi, urla selvagge e insulti.

Tutto secondo copione: Giuliano Ferrara torna a una Festa dell'Unità e la gente lo aspetta per urlargli addosso di tutto. Lo aspetta a lungo, visto che il dibattito con Pietro Folena e il procuratore antimafia Piero Luigi Vigna comincia con tre quarti d'ora di ritardo, ma non perde la voglia di tirare all'Elefantino. Vigna parla da tecnico, Folena misura le parole e si guadagna gli applausi della platea, il direttore del «Foglio» non risparmia niente e nessuno. Cita i «ceppi» di Enzo Carra e l'«insalivazione» di Arnaldo Forlani nel processo Enimont «trasmesso sera dopo sera come la peggiore delle telenovelas». Parla di «magistrati giustizieri» che fanno i duri con «le persone miti come Forlani» e «si mettono sull'attenti davanti ai duri come Craxi». La platea è fuori di sé, urla quando Ferrara sostiene che «Folena e il Pds hanno paura di affrontare certi problemi», fischia pure contro Giulio Borrelli, il direttore del Tg1 che abbandona i panni del conduttore per fare il preside che richiama all'ordine la classe che non sente ragione.

Per una buona mezz'ora, il dibattito è un match di lotta: un corpo a corpo continuo tra duemila persone andate in platea per fischiare e un uomo salito sul palco per provocarle. Folena non accetta la rissa, Vigna tenta di fare da paciere. Ma Ferrara è un bulldozer: «Volete un Paese normale? - attacca -. E allora ricordatevi che in un Paese normale la gente non sta con il boia, come fate voi». La gente si alza, un tale si avvicinano al palco brandendo i pugni. Un altro si tocca la tempia con un dito, e grida sempre più forte. Le urla coprono tutto, anche le parole di Folena che cerca di rispondere: «Non possiamo accettare descrizioni caricaturali di quello che è successo - dice il responsabile giustizia dei Ds -. Sull'onda di Mani Pulite è stato Berlusconi a vincere le elezioni, non la sinistra». Folena argomenta a lungo, e per un po' placa la folla inferocita: «In un Paese normale un leader di partito, se finisce sotto inchiesta, non parla di complotti».

Ferrara non si ferma. Gli chiedono di Clinton e lui lo paragona a Di Pietro: «Un altro che dice delle cose e si comporta diversamente». Ricorda il suo passato nel Pci, irritando la gente che oggi si sente a centinaia di anni luce da lui. Si definisce «il primo ex comunista andato al governo», e lo fischano.

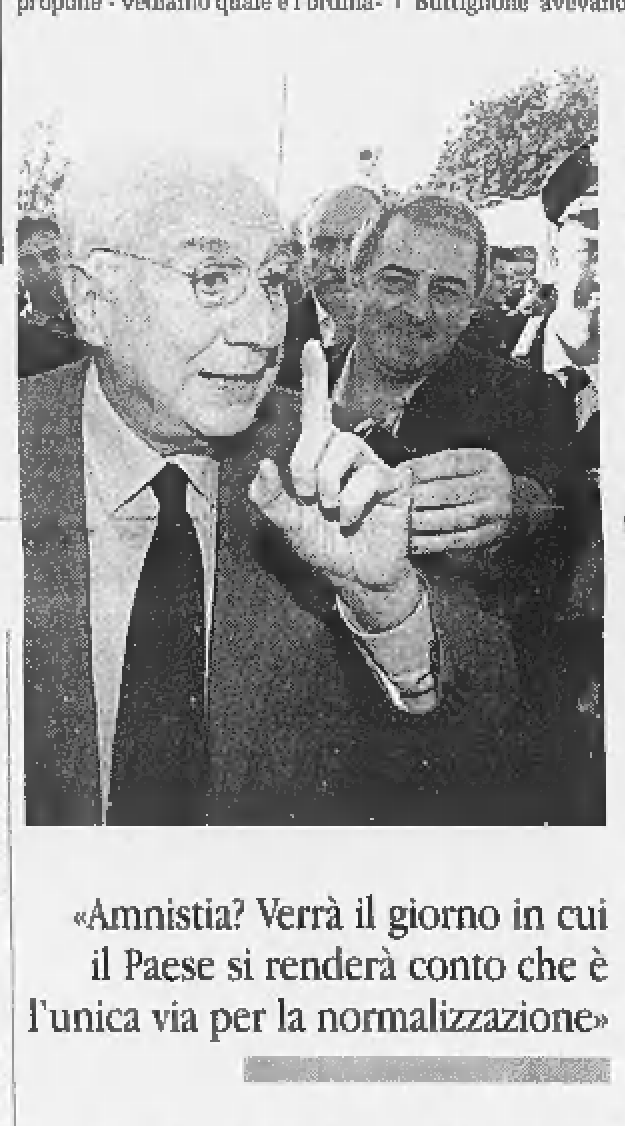
Cita le «sue» feste dell'Unità, «quando eravamo più poveri e non avevamo tanti sponsor», e lo sommergono. Parla di «demagoghi antidemocratici» e viene giù di tutto quando aggiunge che «uno lo avete fatto eleggere voi nel Mugello».

Alla fine, l'attacco al pubblico è diretto, con un invito esplicito a «ragionare meglio». La reazione è scontata: tutti in piedi a urlare. L'ultima parola è per Folena, che chiude tra gli applausi, mentre Ferrara sorride. [g. tib.]

REPORTAGE

LA STRATEGIA DELL'EX PICCONATORE

La prima volta del senatore a vita alla Festa dell'Unità di Bologna «Meglio col Prc che con Borrelli»



A sinistra: Francesco Cossiga ex presidente della Repubblica oggi ispiratore dell'Udr

Commissione Tangentopoli Cossiga: io sono per il no

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Se dovessi scegliere se iscrivermi al partito di Borrelli o a Rifondazione comunista io non avrei dubbi: sceglierei Rifondazione...». Il paradosso di Francesco Cossiga lascia interdetto il pubblico della Festa dell'Unità. La gente non sa bene se applaudire o fischiare: sceglie il fischio quando il leader dell'Udr cita il suo «amico Forlani». Ma è una reazione d'istinto, non un ragionamento, e la protesta resta sospesa nell'aria.

Il faccia a faccia tra Cossiga e Marco Minniti, numero due del Pds, si accende quando il dibattito svolta verso il tema caldo della giustizia. «Io voterò no alla commissione d'inchiesta», replica l'ex Presidente alla domanda diretta di Paolo Gambescia, direttore dell'Unità e conduttore della serata. «E se la maggioranza del mio piccolo partito deciderà diversamente - spiega il fondatore dell'Udr - allora invocherò la libertà di votare secondo coscienza».

Tra una battuta e l'altra, Cossiga non si limita a definire «inutile e dannosa» la commissione, che finirebbe per diventare «uno strumento di lotta politica degli uni contro gli altri». Una posizione che nella tarda serata ha trovato l'approvazione di Massimo D'Alema: «Mi fa piacere che anche lui la pensi così. Soprattutto, perché è un uomo super partes».

Ma per l'ex Presidente è il ruolo stesso di Tangentopoli a dover essere tagliato senza pietà: «Sulla rivoluzione avvenuta in questo Paese ha influito Gorbaciov più di Borrelli - spiega Cossiga - Havel più di Davigo, i rivolgimenti interni alla Repubblica democratica tedesca più di Colombo, le profonde trasformazioni politiche della sinistra, del centro e della destra italiana più che l'intero pool di Milano». Un lungo preambolo per arrivare a un'idea vecchia e scomoda: l'amnistia. «Mi rendo conto che nessuno dei leader politici che contano può permettersi di pronunciare questa parola - ammicca l'ex Presidente -. Ma verrà il giorno in cui il Paese si renderà conto che questa è l'unica via per raggiungere la normalizzazione».

La parola proibita solleva il mormorio della platea, e lui la placa citando Il Migliore: «Non credo che Togliatti fosse pieno di amore per i torturatori non particolarmente efferati quando approvò l'amnistia per i fascisti - sorride Cossiga -. Ma decise di perdonare chi non era perdonabile in nome degli interessi del Paese. Perché una cosa deve essere chiara: non è vero che un'amnistia si fa a favore dei beneficiari, un'amnistia si fa a favore del Paese...».

Minniti è perplesso. All'inizio del dibattito il vecchio Presidente e il giovane diessino si erano quasi trovati d'accordo nel ribadire ancora una volta che se Rifondazione non vota la Finanziaria la crisi sarà inevitabile. «E se l'avvicinarsi del semestre bianco renderà impossibile il ricorso alle urne - aggiungeva Cossiga - l'Udr prenderà in considerazione tutte le ipotesi, nessuna esclusa, per dare un governo al Paese». Se non era un'autocandidatura, poco ci mancava. E poco importa che il giorno prima Romano Prodi avesse tuonato contro le «maggioranze marmellata»: «Non è certo a me che si riferiva», taglia corto l'ex Capo dello Stato.

Il tema della giustizia divide la folla. Cossiga si era anche procurato qualche timido applauso, quando aveva ribadito la sua «simpatia istintiva» per chi aveva cominciato a fare politica «attaccando i manifesti con la colla fatta di farina, quando adesso c'è qualcuno che attacca i quadri d'autore con l'aiuto del maggiordomo...». Ma sulla liquidazione di Tangentopoli, pochi sono disposti a seguirlo: «I giudici sono cosa diversa dai pm - insiste lui -. E ce ne siamo accorti: al processo per la maxi tangente Enimont, considerato uno dei momenti centrali di Tangentopoli, sono state condannate soltanto due persone. Il primo è un oscuro ragioniere di cui, in questo clima clintoniano, non ricordo altro che la bellissima moglie. L'altro è il mio amico Forlani, che sarà affidato ai servizi sociali...».

Altre rimostranze del pubblico, e nuova citazione del senatore: «All'assemblea costituente, quando si voleva scrivere che l'ordine giudiziario era sovrano, ci fu chi si alzò e disse: "L'ordine giudiziario non è un potere, può essere autonomo, ma in una democrazia sono sovrani soltanto il popolo e il Parlamento". E non si trattava di Silvio Berlusconi, ma di Palmiro Togliatti...». Eccolo, il problema della giustizia per Cossiga: «Riportarla all'applicazione della legge e alla punizione dei responsabili. Il resto, scusate, spetta alla politica».

Guido Tiberga

«Amnistia? Verrà il giorno in cui il Paese si renderà conto che è l'unica via per la normalizzazione»

«La marmellata di Romano Prodi non è cosa che mi riguarda»

«Togliatti seppe perdonare nell'interesse di tutti»

LEGA CONTRO LIGA

Nuovi lucchetti alle sedi

VENEZIA. Dopo aver commissariato la Liga Veneta che non è completamente d'accordo sulla linea politica di Bossi, qualche responsabile leghista avrebbe inviato le camicie verdi per cambiare le serrature della sede di Conegliano Veneto. Sarebbero state sostituite anche le chiavi della sede nazionale di Padova e di alcune segreterie provinciali e circoscrizionali. La voce si è diffusa in un baleno e subito i responsabili delle varie sedi sono corsi a verificare le porte.

L'ex segretario della Liga Veneta Fabrizio Comencini ha denuncia il sopruso facendo sapere che esisterebbe anche una lista di proscrizione dei parlamentari della Lega Nord-Liga Veneta. «Questa azione equivale ad una vera e propria dichiarazione di guerra, paragonabile ai carri armati di Praga» commenta Michele Munaretto, segretario padovano della Liga. [r. i.]

An, Gasparri contro Fini

«Immigrati clandestini, no alla sanatoria»

TORINO. Maurizio Gasparri ha aspettato alcuni giorni primi di rispondere alla «mera ipotesi di studio» lanciata a Torino da Gian Paolo Landi, responsabile nazionale dell'immigrazione di Alleanza nazionale durante una conferenza stampa tenuta a San Salvario con Gianfranco Fini. Poi ha sparato. E per farlo ha scelto anche lui la visita sotto la Mole: «La maggioranza dei parlamentari di Alleanza nazionale non credo che si ritenga d'accordo con la sanatoria condizionata all'autodenuncia degli immigrati clandestini prospettata da Landi».

Aggiunge deciso il coordinatore delle politiche di governo di An: «Il nostro partito è contro qualsiasi ipotesi di sanatoria. E pensare che anche il ministro Napolitano si è fatto furbo e ha cancellato quella parola dal suo vocabolario. Adesso quell'idea è sostenuta solo da Rifondazione comunista ed è contenuta in questa "mera ipotesi di studio" del nostro Landi. Non dico altro».

Dunque, ad un mese di distanza ritorna la polemica dentro Allenza nazionale sul problema dell'immigrazione. Subito dopo Ferragosto fu lo stesso Gasparri a fare fuoco e fiamme dopo che Landi e Mantovano si incontrarono con il ministro dell'Interno. Adesso lo scontro riprende. Oggi come allora il presidente del partito, Fini, sembra stare dalla parte di Landi. A Torino aveva spiegato: «La posizione di An non può, e non deve, essere assimilata a quella di altri esponenti della destra europea e che si può riassumere con l'aggettivo xenofoba».

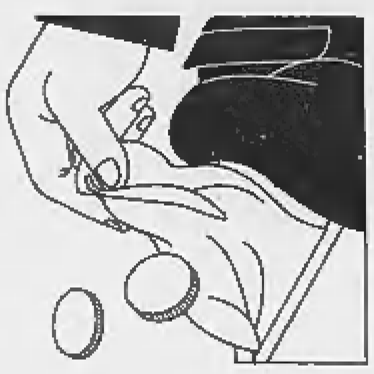
Ma tant'è. Gasparri non rinuncia all'affondo: «Se quella mera ipotesi diventasse realtà e venisse messa in discussione dentro An verrebbe bocciata». E continua: «Vorrei sapere come si fa anche solo a pensare ad un sussidio temporaneo per gli immigrati che si autodenuncino. Allora se questa è la logica si diano contributi ai disoccupati di Crotone e ai cassintegrati di Ivrea». Assurda anche l'idea dei corsi di formazione.

La proposta di Landi si basa su un ragionamento di realpolitik: che fare dei 300 mila clandestini presenti in Italia? Gasparri è categorico: «L'ipotesi di sanatoria è una fesseria. Non si possono dimenticare i vincoli stretti del trattato di Schengen. Sono convinto che per risolvere la questione sia necessaria realpolitik ma con due limiti: aiuti controllati nei Paesi d'origine e quote limitate d'ingresso. Non il progressivo innalzamento dei tetti portato avanti dal governo». Dunque linea dura: «A giorni, insieme ad altri parlamentari di An presenteremo un disegno di legge composto di un solo articolo: l'ingresso clandestino in Italia deve essere considerato un reato penale. E questa non può essere intesa come proposta di un partito xenofobo».

Maurizio Tropeano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Seste srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592500. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 4563334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 15901 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 4563.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di sabato 19 settembre 1998 è stata di 549.556 copie



Venerdì l'approvazione anticipata della manovra, mentre resta l'incognita Rifondazione

Strappo finale per la Finanziaria '99

Prodi ottimista. Cofferati: «Continuare col rigore»

ROMA. Finanziaria in dirittura d'arrivo senza tensioni e con un varo anticipato al 25 settembre. Il governo sta rispettando la tabella di marcia e al presidente del Consiglio Romano Prodi la prospettiva di una approvazione senza troppi contrattempi regala una tranquillità insperata alla vigilia. Il premier ricorda che «i dibattiti di questi giorni riguardano solo gli aspetti singoli» e fa sapere che «quest'anno non ci saranno problemi» nonostante le dichiarazioni finora negative di Bertinotti. Il leader di Rifondazione anche ieri ha confermato la sua posizione: «La svolta non c'è. Quello che ci sarà è una conta all'interno del partito». E i cossuttiani difficilmente voteranno il documento elaborato dalla segreteria che contiene ancora giudizi negativi sulla manovra.

Eppure anche le associazioni sindacali si avvicinano alla settimana cruciale con cauto ottimismo, mentre persino l'oltranzismo di Sergio D'Antoni sembra ormai destinato ad ammorbidirsi. «Lo sciopero si può tranquillamente evitare - ha affermato ieri il segretario generale della Cisl -, ma è necessario rilanciare i temi dello sviluppo e del lavoro, dando la giusta importanza alla programmazione concertata con le forze sociali».

D'Antoni ha scelto una manifestazione sindacale a Gioia Tauro per ribadire con forza che «la questione importante nel nostro Paese è ancora e sempre il divario tra Nord e Sud, tra un paese ricco ed uno povero» e che «devono essere gli imprenditori ad andare nel Mezzogiorno».

Sergio Cofferati, invece, ha preferito Venezia per mandare i suoi messaggi al governo: «Bisogna continuare sulla strada del rigore ma l'equilibrio tra risanamento e sviluppo dell'occupazione è possibile e quindi mi aspetto comunque una Finanziaria attenta ai temi del lavoro, del Mezzogiorno e delle protezioni sociali».

D'Antoni: «Lo sciopero generale può essere evitato. Bisogna puntare su lavoro e sviluppo» La Cgil: subito il patto sociale

Un vero monologo quello del numero uno della Cgil. Dalla tribuna dell'assemblea dei quadri del Nord-Est arrivano indicazioni per tutti. A Treu: «Il ministro deve verificare se ci sono condizioni per ripetere l'esperienza del '93 di un accordo basato sulla politica dei redditi». A Prodi: «Patto sociale e Finanziaria devono viaggiare di pari passo. Per noi sarebbe un vantaggio avere un sistema di regole scritte». Inoltre dalla laguna Cofferati si rivolge anche ai sindacati: «Bisogna continuare la pratica quotidiana della negoziazione e dire in modo chiaro le cose che non ci stanno bene». Il riferimento del segretario è indirizzato a Giorgio Fossa che ieri dalle pagine dell'Unità ha rilanciato l'invito ad una maggiore flessibilità. Il segretario non è d'accordo. E non lo nasconde: «Flessibilità è un eufemismo per non dire licenziamento. Significherebbe reintrodurre forme discrezionali che portano alla barbarie delle relazioni del sistema attuale».

Infine l'ultimo bersaglio di Cofferati è proprio D'Antoni: «Non può rovesciare le regole: alimentare i sospetti con il fantasma di uno sciopero proprio nel momento del confronto è sbagliato e controproducente». Stoccate per tutti, quindi. Linea economica da puntualizzare, dettagli da precisare.

Ma per adesso il governo non risponde. Per la maggioranza, infatti, l'incognita è costituita ancora da Rifondazione Comunista. Franco Giordano, responsabile lavoro del partito, ha nuovamente bocciato la manovra («Solo un po' di bricolage sulle politiche sociali») salvando solo le risorse finanziarie destinate alle imprese («Sono l'unica voce che si propone di invertire la tendenza sul fronte drammatico della disoccupazione»).

Ma il ministro del Lavoro Tiziano Treu non demorde. A margine della Festa dei giovani di Alleanza Nazionale anche ieri si è rivolto a Bertinotti: «Dire di no a questa Finanziaria ci sembrerebbe molto grave. Ognuna di queste misure è comunque perfettibile e può essere discussa». E infatti ieri è arrivata un'altra «concessione»: il governo sta pensando di tagliare ulteriormente l'indicizzazione delle pensioni medio-alte.

[g. lam.]

Nel tabellone sono illustrati i principali provvedimenti di cui dovrebbe essere composta la Finanziaria per il '99

L'IDENTIKIT DELLA FINANZIARIA '99

MANOVRA
Sarà una finanziaria «leggera» di 13.500 miliardi di cui 9500 di tagli.

MEZZOGIORNO
Al Sud del Paese saranno destinati investimenti per 73.500 miliardi in quattro anni, di cui 36 mila già stanziati, 5500 di risorse aggiuntive e 32.000 di provenienza comunitaria. Le aziende che assumeranno al Sud avranno sgravi contributivi per tre anni: il costo per l'Inps sarà di 12-15 milioni l'anno ad addetto.

AIUTI ALLE AZIENDE
Dalla lotta all'evasione fiscale si conta di recuperare 10 mila miliardi e a questa fonte si attingerà per abbassare il costo del lavoro (almeno 3 mila miliardi). Scompariranno anche contributi ormai fossilizzati come quelli per asili nido, ex Gescal ed ex Enaoli. Si stanno studiando delle formule per rendere conveniente l'emersione del lavoro nero.

CREDITI INPS
In tre anni saranno recuperati 12 mila miliardi di crediti Inps. 4000 solo nel '99.

RISPARMI DELLE REGIONI
Alle Regioni andranno direttamente il 30% dell'Iva e il 10% dell'Irpef oltre ad un aumento dell'accisa sulla benzina 242 a 600 lire il litro).
Ma si dovranno impegnare a stare nelle spese e a risparmiare 1500 miliardi (che quindi lo Stato non trasferirà più)

PUBBLICO IMPIEGO
1500 miliardi saranno tagliati dai bilanci dei ministeri. Inoltre il turn over verrà ulteriormente raffreddato: dall'obiettivo di una riduzione del personale dello 0,5% si passerà all'1% con un risparmio aggiuntivo di 300 miliardi circa.
Poste e Ferrovie, ormai enti autonomi, avranno un taglio dei trasferimenti di 1000 miliardi.

POLITICHE SOCIALI
Con lo strumento del riccometro si stabilirà chi avrà diritto ai servizi pubblici gratuiti e chi no. Risparmio 1000 miliardi. Inoltre si sta lavorando a varie ipotesi di interventi sociali. Eccole:
a) assegno per cinque mesi alle mamme disoccupate (dalle 600 alle 800 mila lire al mese)
b) assegno di 200 mila lire al mese per il terzo figlio fino a tre anni.
c) Irpef più leggera per le pensioni al di sotto del milione.
d) aumento di 100 mila lire alle pensioni sociali.
e) detrazione fiscale per le spese vive dei figli fino a tre anni di età.

PRIMA CASA
Saranno abbassate le tasse di registro e quelle di successione per case non di pregio. L'Irpef sarà inversamente proporzionale alla rendita catastale (le case modeste cioè pagheranno molto di meno).

Si gioca tutto su tasse e sgravi

Dalla benzina più soldi per le Regioni

ROMA. I tempi per le dispute sono ormai finiti e il calendario preme: entro giovedì sera la Finanziaria dovrà essere pronta, in maniera che venerdì mattina, 25 settembre, il Consiglio dei ministri possa congedarla e trasmetterla alle Camere.

Le linee generali sono note e ieri il ministro dell'Economia Ciampi ha confermato che si atterranno «a quanto stabilito dal Dpef»: manovra leggera di 13.500 miliardi, dunque, per due terzi costituita da tagli e per un terzo da nuove entrate, a pressione fiscale non solo immutata ma con tendenza al ribasso (poiché si conta molto sul recupero dell'evasione, dati i buoni risultati di quest'anno). Gli obiettivi principali sono anch'essi noti: occupazione, Mezzogiorno, politiche sociali per aggredire le aree di disagio. L'unico fronte ancora poco chiaro, è quello politico, con Rifondazione comunista che non ha ancora verificato «la svolta che il Paese si aspetta».

Mercoledì sarà comunque il giorno della verità, dato che il presidente del Consiglio incontrerà i leader del centrosinistra e Bertinotti dovrà pronunciarsi. Ma che esistano gli estremi per ricompattare la maggioranza l'ha fatto capire, in una dichiarazione di due giorni fa, il responsabile economico di prc, Nerio Nesi, quando ha sottolineato l'importanza dei contenuti sociali della Finanziaria. Quindi è legittimo ritenere che uno sforzo del governo sul fronte delle politiche sociali e del lavoro potrebbe riportare il prc nella coalizione. Quanto al merito della Finanziaria, è in larga parte definito.

MEZZOGIORNO. E' la vera questione su cui si gioca la credibilità del governo e Prodi la considera la sfida prioritaria. L'esecutivo ha già stanziato 36 mila miliardi di investimenti infrastrutturali, più 5500 miliardi di risorse aggiuntive per il '99. Inoltre, nel quadriennio, saranno disponibili fondi comunitari per 32 mila miliardi. Risultato: 73.500 miliardi per risollevare le sorti del Sud. A coordinare questo grande cantiere sarà Agensud: l'agenzia che il governo si appresta a varare. Inoltre verranno estesi contratti d'area e patti territoriali per agevolare il flusso di investimenti privati e produrre occupazione.

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE. Le aziende che assumeranno al Sud avranno per tre anni l'azzeramento dei contributi previdenziali, con un impegno per l'Inps che varia dai 12 ai 15 milioni l'anno per ogni addetto. Inoltre, si sta pensando ad una riduzione delle aliquote sui capitali reinvestiti, e dovrebbe sparire una serie di oneri impropri (lo 0,6%-0,7% del costo del lavoro) come contributi ex Gescal, ex-Enaoli, finanziamenti per asili nido e altri versamenti per circa 3200 miliardi annui, compensati dalla «carbon tax» sulle emissioni inquinanti.

RISPARMI REGIONALI. Le Regioni potranno riscuotere direttamente il 30% dell'Iva, il 10% dell'Irpef e la sovrattassa maggiorata sulla benzina (da 242 a 600 lire ogni litro). E' un passo avanti nel federalismo fiscale, ma lo Stato ridurrà i trasferimenti e chiede ulteriori economie per 1500 miliardi.

RISPARMI STATALI. Prodi ha rivolto un appello ai ministeri perché facciano «la loro parte»: 1500 miliardi in meno anche ai loro bilanci. Con altri sacrifici sugli organici: il «turn over» sarà raffreddato con una riduzione del personale che dallo 0,5% sarà innalzata all'1%. Risparmio: 300 miliardi. Mille miliardi di trasferimenti in meno a Poste e Ferrovie.



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi insieme con il presidente del Consiglio Romano Prodi

In vista tagli a bilanci e organici ministeriali Mille miliardi in meno per Poste e Ferrovie

Crediti Inps, recupero di 12 mila miliardi Centomila controlli sui falsi invalidi

PREVIDENZA. In tre anni saranno recuperati 12 mila miliardi di crediti Inps: 4 mila solo per il '99. Inoltre sono previste agevolazioni contributive a tutte le aziende «in nero» che vengano allo scoperto. Torchiatura anche alle pensioni di invalidità fasulle: entro marzo saranno attivati 100 mila controlli, con un risparmio stimato di 200 miliardi. Una ipotesi dell'ultima ora, non ancora approdata al tavolo dei ministri, riproporrebbe come lo scorso anno il taglio all'indicizzazione delle pensioni che superano 4 volte il minimo, in pratica oltre i 2 milioni e 800 mila lire al mese: verrebbero rivalutate riducendo del 50% l'indice Istat.

SICUREZZA STRADALE. E' previsto che il 10% degli stanziamenti Anas e il 5% degli stanziamenti degli altri enti proprietari di strade, come Province e Comuni, vadano a finanziare il fondo per la sicurezza per un importo complessivo in 3 anni di mille miliardi.

CASA. Il governo punta a tutelare la prima casa, per questo saranno abbassate le tasse di registro e quelle di successione per immobili non di pregio da adibire ad abitazione. Si attendono anche ritocchi dell'Irpef con una franchigia inversamente proporzionale alla rendita catastale (in pratica le prime case più modeste avranno un forte sconto sulle tasse).

POLITICHE SOCIALI. Il riccometro servirà per decidere chi ha diritto ai servizi pubblici gratuiti e alle agevolazioni sociali. I più abbienti potrebbero pagarsi una serie di prestazioni (risparmio di mille miliardi). I meno abbienti potrebbero avere gratis i libri delle medie. Il governo valuta altri interventi: assegno (600-800 mila lire al mese) alle mamme disoccupate o casalinghe, assegno familiare di 200 mila lire per il terzo figlio, detrazione fiscale sulle spese vive per i bambini fino a 3 anni. Quindi, taglio dell'Irpef sulle pensioni fino a un milione e un aumento di 100 mila lire delle pensioni sociali.

Raffaello Masci

DALLA PRIMA PAGINA

Fazio tiene alta la guardia sulla lira

Le difficili scelte del Governatore in vista dell'Euro

QUESTA convinzione si è rafforzata quando, in un picco delle turbolenze di queste settimane, i mercati avevano messo in dubbio l'avvio dell'Euro il 1° gennaio prossimo. Fu una ipotesi che durò il tempo di un baleno, una delle tante fanfaluche che possono girare quando gli operatori grandi e piccoli sono disorientati, con i nervi già provati e, quindi, facile preda di qualsiasi ipotesi, per quanto improbabile a mente fredda la si possa giudicare. E tuttavia, tanto bastò per far salire il marco oltre le 990 lire, ossia oltre la parità reciproca con la quale è già stabilito che le due monete vengano convertite in Euro.

Nel bailamme di quei giorni la cosa non parve rilevante, ma i vertici della nostra Banca centrale ne ricavarono una indicazione nient'affatto tranquillizzante. Quella pur breve puntata oltre la soglia delle 990 lire - sostengono - ha dimostrato che la lira, malgrado l'oggettiva forza che ha recuperato negli ultimi anni, viene tuttora considerata una moneta debole; una moneta che, se non fosse per l'Euro, potrebbe costituire una promettente preda della speculazione, e come tale sarebbe già stata coinvolta da quelle perturbazioni che per i cambi non sono state meno sconvolgenti che per i titoli azionari.

Ma l'Euro c'è, è l'obiezione che viene spontanea, la lira non è una gazzella isolata dal branco. Certo che c'è, ci mancherebbe! Ma con i venti che soffiano nel mondo non è certo il caso di abbassare la guardia.

Inducono a perseverare nella cautela le esperienze delle monete nord-europee che non partecipano alla moneta unica per loro scelta: monete stabili, di Paesi con i conti a posto, e che tuttavia stanno soffrendo come dimostra il caso della Danimarca che ha dovuto alzare il tasso di sconto. Ne concludo che tutto questo conferma come il primo dovere del banchiere centrale sia il pessimismo, ma vengo prontamente corretto: non si tratta di pessimismo, ma di essere pronti ad ogni evenienza che possa appartenere all'orizzonte del possibile; e l'orizzonte del possibile, di questi tempi, si è enormemente ed anche drammaticamente ampliato. Neppure a provarci, a questo punto, a cercare conferme all'ipotesi che già tempo fa avevamo avanzato di un Fazio che potrebbe arrivare a dicembre, alla fine di dicembre, con il tasso di sconto attuale; la tesi di Tietmeyer dei problemi che potrebbero derivare da un salto dal 5 al 3,3% non è affatto convincente: il 5%, infatti, è il tasso di sconto della lira, il 3,3%, o giù di lì, sarà il tasso di una nuova moneta nella quale la lira confluirà insieme a molte altre monete, anche ben più «pesanti».

D'altra parte, quand'anche si prescinda dalla circostanza che di qui alla fine dell'anno è assai improbabile che l'orizzonte del possibile possa ridursi, un tasso a breve più alto consente di approfittare delle ultime settimane nelle quali le riserve nazionali di valuta possono essere rafforzate (dopo il 1° gennaio potranno variare solo quelle comuni in funzione del cambio e dei tassi dell'Euro), per cui anche sotto questo aspetto la filosofia del «non si può mai sapere» trova pragmatica applicazione nel mantenere invariata finché sarà consentito la politica di accumulare riserve (il risultato desiderato potrebbe essere quello di attrarre capitali che si convertono in lire e vi rimangano fino a quando la lira non sarà convertita in Euro).

Ma questo ritardo non pesa? Non si perde la possibilità di dare maggiore slancio a una dinamica dell'economia a dir poco deludente? La risposta è un secco no, come il governatore ha detto in più occasioni ed è sempre pronto a ribadire. E ci sono le prove: la liquidità è alta (da mesi più alta dei livelli programmati); non è stato drenato l'afflusso di capitali fuggiti dal Sud-Est asiatico (qualche rivolo è giunto anche in Italia); è stata abbattuta la riserva obbligatoria; i tassi di mercato, compresi quelli bancari, non sono stati mai così bassi.

La politica monetaria - è la conclusione - il suo ruolo l'ha svolto, e se la domanda interna è debole, se l'economia cresce poco, se gli investimenti non crescono al ritmo che sarebbe desiderabile è per motivi che non le competono e che, in ogni caso, non può compensare. Quali siano questi motivi, secondo le valutazioni di Fazio, è cosa ben nota: rigidità nell'impiego del lavoro, pressione fiscale elevata, una spesa sociale che toglie risorse agli investimenti pubblici. Sono i mali dell'Europa - aggiunge - ma che in Italia assumono forme più acute. Un motivo in più, e non irrilevante, per mantenere alta la guardia sulla lira anche nel capitolo finale della sua lunga e travagliata storia. Poi comincerà quella dell'Euro, ma sarà un'altra storia.

Alfredo Recanatesi



Intervista con Renate Koecher dell'Istituto Allensbach a 7 giorni dalla sfida Kohl-Schroeder

«Germania, 20 milioni di voti fluttuanti»

Il demoscopo avverte: non fidatevi troppo dei sondaggi

ALLENSBACH
DAL NOSTRO INVIATO

Dottoressa Renate Koecher, lei è responsabile della campagna elettorale all'Istituto Allensbach, uno dei più prestigiosi «Think Tank» tedeschi. Quando si decideranno le elezioni?

«Il giorno del voto, il 27 settembre».

Perché?

«Le elezioni bavaresi hanno mostrato che fra il 3 e il 4% di elettori ha cambiato idea negli ultimi giorni prima del voto: qualcosa di simile potrebbe avvenire domenica».

Negli ultimi sondaggi la Cdu di Kohl guadagna. Com'è il «clima generale d'opinione»?

«Sfavorevole alla Cdu. Gli elettori vedono che la tendenza resta favorevole all'Spd e che la Cdu è sulla difensiva: nei sondaggi può affiorare dunque il cosiddetto "effetto-simpatizzante", che sintonizza con la tendenza dominante. Ma non è detto che al momento del voto questo effetto si riproponga».

L'Spd è ancora sopravvalutata, dunque?

«E' difficile dirlo con precisione, ma il risultato in Baviera e in altre regionali autorizzano a credere che sia così».

In Baviera tuttavia i sondaggi hanno sbagliato. E' impossibile avere previsioni attendibili?

«L'errore è considerare previsioni i sondaggi: in Baviera i sondaggi non hanno registrato l'evoluzione degli ultimi giorni, e più ci si avvicina al giorno del voto più forte diventa la convinzione degli elettori».

Fra un quinto e un terzo dei tedeschi non ha ancora deciso per chi votare. Chi ne trarrà vantaggio?

«Distinguerei: c'è chi è incerto fra partiti di blocchi differenti, fra Cdu e Spd dunque, e chi oscilla fra i partiti di una alleanza, fra Cdu e i liberali dell'Fdp. I processi che portano alla scelta sono completamente diversi. Nel secondo caso ha forte influenza il risultato in Baviera: una parte degli elettori Fdp, penalizzato a Monaco, sta pensando se vale la pena continuare a votare per questo partito o sia meglio passare alla Cdu. Molti elettori Cdu si chiedono se vale la pena votare comunque l'Fdp, per consentirgli di tornare al Bundestag e appoggiare la Cdu al governo. Diverso il caso degli elettori che oscillano fra blocchi».

Potrebbero dunque essere decisivi, domenica?

«Certamente. Ma attenzione: più ci si avvicina al giorno del voto, più gli elettori prendono sul serio le elezioni e la propria scelta. E' più facile dire "voglio cambiare partito" sei mesi prima delle elezioni: man mano che ci si avvicina al voto diventa sempre più difficile mantenere la propria indecisione. In questo momento, per l'appunto, aumentano gli elettori che vogliono continuare a votare per il partito già votato alle elezioni precedenti».

Gli elettori fluttuanti aiuteranno soprattutto i grandi o i piccoli partiti?

«La maggioranza degli elettori dei due grandi partiti popolari sono fedeli. Al contrario di quel che succede ai piccoli partiti, con l'eccezione della Pds: soltanto il 30% dei loro elettori sono fedeli».

Si parla molto di «rifiuto della politica»: inciderà sul voto?

«Al contrario, questa sfiducia è diminuita: rispetto al '94 i partiti si rivolgono agli elettori con molta più intensità, e la politica viene di nuovo vissuta con partecipazione dalla gente».

Ma secondo alcune previsioni, 10 milioni di elettori non andranno alle urne, domenica.

«Credo invece che la percentuale di votanti sarà molto alta. E non credo che chi non va a votare "rifiuti la politica": nella maggior parte dei casi si tratta di semplice disinteresse».

I comportamenti elettorali variano, all'Est e all'Ovest?

«Molto. All'Est c'è un partito, la Pds, che è forte soltanto in quelle regioni. E c'è una inclinazione per i partiti di sinistra molto più forte che all'Ovest».

L'Est sarà dunque decisivo?

«Difficile a dirsi perché all'Est, molto più che all'Ovest, le oscillazioni degli elettori sono forti e il "corridoio di preferenza" è più ampio».

E i giovani che votano per la prima volta? Sono un gruppo compatto?

«La partecipazione al voto dei giovani è molto più bassa di quella generale: la loro influenza è dunque minore di quanto ci si aspetterebbe».

I partiti si vendono bene agli elettori?

«La commercializzazione dei partiti non è mai stata tanto forte. Molto però se ne va in nulla: l'Spd ha mobilitato i mass media con una campagna molto personalizzata, e in un primo momento l'effetto è riuscito. Ma il profilo di Schroeder in questa fase decisiva della campagna non ne ha tratto vantaggio. Al contrario».

Emanuele Novazio

«In Baviera le inchieste non hanno registrato l'evoluzione degli ultimi giorni, e più ci si avvicina all'ora di porre la scheda nell'urna più forte diventa la convinzione»



Il leader dell'Spd Gerhard Schroeder



Sfilano 4 mila neonazisti a Rostock, schierati 6 mila agenti

ROSTOCK. Seimila agenti di polizia sono stati schierati ieri a Rostock, nel Nord della Germania, per prevenire scontri tra simpatizzanti del partito di estrema destra Ndp, che avevano annunciato una dimostrazione, e contromanifestanti, per lo più sostenitori dei partiti di sinistra. Il corteo dei neonazisti (4 mila, soprattutto giovani) si è disperso dopo una marcia di oltre due ore e mezzo durante la quale sono stati segnalati solo incidenti minori. Prima della dimostrazione, organizzata in vista del voto del 27 settembre nel quadro della campagna elettorale del Ndp, le forze dell'ordine avevano fermato ieri e venerdì 127 persone. Nella contromanifestazione due persone hanno riportato ferite. [AdnKronos]

ALBANIA

Ma la commissione dell'Osce critica anche il governo: trovate l'assassino di Hajdari e rispettate il ruolo dell'opposizione

«Non si fa politica col mitra»

L'Europa a Berisha: così mini il Paese



Il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Mejdani (a destra), accoglie il ministro degli Esteri polacco Bromislaw Geremek capo della delegazione dell'Osce

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa chiede di vedere i conti e questi non tornano. Sotto gli occhi sgranati di Bromislaw Geremek, ministro degli Esteri polacco e presidente di turno dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione (Osce) e quelli altrettanto attenti di Georgi Papandreu, viceministro degli Esteri greco, sfila il lungo elenco dei nodi da sciogliere. Che, oltre un anno e mezzo dopo le elezioni vinte dai socialisti, rimangono i soliti: un'interpretazione non del tutto corretta del gioco democratico, la criminalità organizzata, la corruzione diffusa, il contrabbando. E son talmente pochi i motivi di consolazione che i due commissari, arrivati ieri per un giro di incontri con i notabili di Tirana, finiscono per tralasciarli.

Il golpe, la sommossa di piazza o quello che è stato, è imperdonabile e Sali Berisha, ritenuto responsabile, deve stare attento. «Voglio dirgli che la sua tattica e quella del suo partito hanno minato le istituzioni», rimprovera Papandreu. «Se continuerà su questa strada non soltanto isoleremo la sua tattica ma anche lui personalmente». Insomma, non è con il Kalashnikov che si può sovvertire un voto, anche il meno gradito. Questo Berisha e quelli del Partito Democratico dovranno metterselo in testa. Detto ciò, i rappresentanti europei sottolineano come non è possibile che in un Paese l'opposizione diserti il Parlamento. «Il suo posto non è nelle carceri o per le strade».

Del resto, ha rincarato Geremek, «della violenza contro le istituzioni abbiamo discusso con la leadership democratica, ma questa leadership non ha preso le distanze anche se, della violenza, è forse responsabile». Ovvia la condanna per l'omicidio di Azem Hajdari, l'uomo forte di Berisha, motivo scatenante dell'insurrezione. «Ci auguriamo che il governo trovi il colpevole e risolva il caso con giustizia», dice Geremek. Ma dice pure che «il governo, di cui conosciamo gli sforzi, è molto lento nello svolgere il suo programma che, del resto, dovrà vedere molti cambiamenti».

In qualche modo, mano tesa al primo ministro? Neppure per sogno: nell'europagella che gli viene consegnata, Nano scorge una serie di insufficienze e forse teme lui pure una bocciatura. E allora? Non rimane che Rexhep Mejdani, il professore di fisica diventato Presidente della Repubblica. «La comunità internazionale gli dà pieno appoggio nella ricerca di una soluzione politica. L'Europa isolerà tutti i gruppi estremisti che polarizzano la vita albanese. Ma l'opposizione dev'essere presente nella vita politica e il governo ha il dovere di rispettarla».

Incendio soffocato? Presto per dirlo. Tanto più che, forse, non lo hanno appiccato neppure qui a Tirana: l'ombra lunga del Kosovo arriva fino a piazza Scanderbeg. In ogni modo, per non farsi cogliere impreparato una seconda volta, il governo si è riunito ieri sera per varare una serie di misure sull'ordine pubblico. Altri dieci kosovari son finiti in prigione per la sommossa e la Lega per la mobilitazione di Devline, a Sud di Valona, ha fatto pubblicare sui giornali un appello a «tutti coloro che hanno obbligo di leva».

In questi ultimi giorni d'estate Berisha vorrebbe mostrare i muscoli, lui e i suoi promettono di bruciare in piazza i mandati parlamentari, ripetono che manifesteranno tutti i giorni, ma il governo fa un piccolo passo e concede gli arresti domiciliari a cinque dei sei dignitari democratici messi dentro a fine agosto con l'accusa di crimini contro l'umanità. Ora soltanto Blerim Cela rimane nel carcere 313. Che sia stato lui, nel 1992, a imbastire l'istruttoria per un'opaca vicenda di aiuti, trasporti, cooperazione e dintorni conclusa con l'arresto di Nano, forse è casuale.

Vincenzo Tessandori

NELLE SINAGOGHE DI TUTTO IL MONDO

In arrivo i duemila miliardi versati dalle banche svizzere: chi ne ha diritto? Non c'è accordo

Uno Yom Kippur con il tesoro dell'Olocausto

I rabbini chiederanno consigli sulla distribuzione dei risarcimenti

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Per gli ebrei Yom Kippur è la più solenne tra le feste, il giorno in cui ci si pente dei propri peccati e ci si purifica per affrontare il futuro. Quest'anno il Kippur verrà celebrato il 30 settembre e da Buenos Aires a Budapest, da Sydney a San Francisco il rito millenario verrà interrotto da un singolare evento: la lettura di una lettera sulla distribuzione dei circa duemila miliardi di lire che le banche svizzere hanno accettato di versare ai sopravvissuti dell'Olocausto. I rabbini spiegheranno che i soldi sono in arrivo ma che non c'è ancora accordo su come distribuirli. E inviteranno gli ebrei a partecipare alla difficile decisione inviando suggerimenti ai giornali delle comunità, ad appositi numeri verdi e siti Internet. «Si tratta di un compito estremamente complesso», dice Melvyn Weiss, uno degli avvocati americani che hanno condotto la causa contro Ubs e Crédit Suisse. «Non abbiamo deciso qual è la distribuzione più equa e ci sarà sicuramente confusione».

Confusione, divisioni e risentimenti, mentre la memoria dell'Olocausto rischia di diventare una questione di dollari. Tutti sono d'accordo sul fatto che i primi a venir pagati dovrebbero essere quei sopravvissuti e i loro eredi i cui conti bancari sono stati chiaramente identificati. Ma di fronte alle scelte successive anche Salomone si sarebbe trovato in seria difficoltà. Per iniziare, c'è la questione di cosa sia un sopravvissuto: sono gli ebrei finiti nei campi di concentramento o anche quelli costretti a emigrare o a nascondersi? E chi viene prima, gli ebrei americani che hanno iniziato la causa, spesso benestanti, o quelli generalmente poveri che risiedono in Russia, in Polonia o in altri Paesi dell'Est? «Temo che i quattrini resteranno bloccati per mesi nelle mani di organizzazioni americane che staranno a discutere su identificazioni e cavilli legali, mentre abbiamo gente in tutto il mondo che sta morendo di povertà», tuona da Londra Marcia Goodman, responsabile dei servizi sociali per la Associazione dei rifugiati ebrei. «Questo denaro dovrebbe venire dato ai sopravvissuti dell'Olocausto più bisognosi, indipendentemente dal fatto che avessero o no conti in Svizzera».

Prima bisognerà però decidere se l'intera somma andrà destinata agli individui o se non sarebbe più giusto girarne una frazione a cause come il restauro dei cimiteri distrutti dai nazisti o la salvaguardia della cultura ebraica. In Polonia, per esempio, occorrerà calcolare i duemila sopravvissuti all'Olocausto o gli oltre tre milioni di ebrei polacchi in vita prima dell'invasione nazista? «I bisogni di quella comunità sono molto superiori ai suoi numeri, ci sono molti cimiteri e altri luoghi sacri che vanno ricostruiti», sostiene Bobby Brown, l'uomo designato da Benjamin Netanyahu per affrontare il problema. «Questioni molto difficili, perché se il denaro pubblico è sacro, il denaro dell'Olocausto è sacro due volte».

Il rabbino Abraham Cooper, condirettore del Simon Wiesenthal Center di Los Angeles, è coinvolto nel difficile processo della distribuzione. «Parli con quattro persone e ricevi cinque splendide idee», spiega. Secondo lui la parte più consistente dovrebbe andare agli individui e, se una parte verrà destinata alle organizzazioni ebraiche, queste dovrebbero usare il denaro per finanziare progetti per la salvaguardia della tradizione e della cultura ebraiche. E il rabbino pensa che la questione vada risolta il più presto possibile. Se è vero che quei quattrini sono solo un simbolo di giustizia e che non c'è somma che possa risarcire l'immane tragedia dell'Olocausto, è anche vero che il numero dei sopravvissuti si assottiglia di anno in anno.

Lorenzo Sòria

Il rito millenario verrà interrotto dalla lettura di una lettera



L'interno di una sinagoga

MASS MEDIA

«Molta confusione»

La radio algerina critica «Pinocchio» ma elogia Prodi

ALGERI. La radio algerina ha criticato la puntata di «Pinocchio» andata in onda venerdì su Raidue in diretta da Algeri, dicendo che ha generato confusione sulla situazione in Algeria. «Dopo due ore e un quarto di trasmissione era lecito domandarsi se i telespettatori italiani avessero potuto capire qualcosa - ha detto la radio -. Il termine "musulmano" è stato eguagliato a "integralista" ed è stata fatta pochissima distinzione tra Islam e terrorismo. Inoltre la crescita demografica dei musulmani è stata presentata come la minaccia del ventunesimo secolo. Fortunatamente i seri interventi del presidente del Consiglio italiano Romano Prodi, del ministro degli Esteri algerino Ahmed Attaf, dell'amministratore dell'Eni Franco Bernabè e dell'arcivescovo di Algeri Henri Tessier hanno tentato di riequilibrare» la trasmissione. [Ansa]

Contrari alla diffusione sette americani su dieci, ma solo il 50 per cento dice: non lo vedrò

Clinton parla all'Onu, il mondo guarda il video

Sexgate: in onda domani la deposizione del Presidente

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Primo giorno della grande attesa, ieri. Sette americani su dieci hanno detto «no» alla diffusione pubblica del video con la deposizione di Bill Clinton davanti a Kenneth Starr, ma soltanto il 50 per cento degli interpellati nell'ambito di due sondaggi della «Fox» e «Time-CNN» hanno dichiarato che non guarderanno la tv. Quasi in contemporanea, alle dieci, il Presidente pronuncerà un discorso davanti all'Assemblea delle Nazioni Unite che comincia la sua nuova sessione. Si sa che i dirigenti dei vari network stanno dibattendo su come conciliare le due cose, ma l'impressione generale, almeno ieri, era che il discorso all'Onu sarà l'atto presidenziale meno «coperto» dall'avvento della televisione. E anche nello stesso uditorio cui Clinton si rivolgerà direttamente, quello dei capi di governo e ministri degli Esteri convenuti da tutto il mondo al Palazzo di Vetro di New York, si prevede un'atmosfera strana, un'attenzione distratta da quello che nel frattempo i televisori staranno trasmettendo.

Il sesso di Clinton, insomma, è destinato a prevalere non solo sul «social security», sulla riforma della scuola, sulla riduzione delle tasse, cioè i temi americani, ma anche su problemi come la pace nel mondo, la crisi finanziaria internazionale, la riforma del Consiglio di Sicurezza. Nei giorni scorsi, del resto, la «faccenda Monica» aveva già avuto modo di influire sull'Onu, quando un po' tutti si sono trovati a concludere che, data l'aria avvelenata di Washington, il momento in cui Congresso e Casa Bianca si metteranno d'accordo per pagare il debito americano di un miliardo e mezzo di dollari è rinviato a tempi migliori.

In questo momento, infatti, non c'è nulla su cui Casa Bianca e Congresso possano discutere. I senatori hanno approvato l'altro giorno una riduzione delle tasse da inserire nel prossimo bilancio, come «dividendo» della riduzione del deficit, e Clinton ieri ha annunciato il suo veto dicendo che prima bisogna sistemare il «social security», cioè i conti delle pensioni. Sempre l'altro giorno il suo veto contro una legge anti-aborto approvata recentemente ha «retto» alla prova dei due terzi del Senato e i «religiosi», forti dell'ondata di moralismo scatenata dalla faccenda Monica, hanno intrapreso un'azione per far scomunicare i senatori cattolici che non hanno votato per rovesciare il veto di Clinton. Perfino i 420 milioni che servono all'«Americorp», l'iniziativa clintoniana di volontariato cui partecipano 40.000 giovani, sono in pericolo nel prossimo bilancio perché ormai a questo Presidente si deve negare tutto.

Sylvester Stallone, che come la gran parte delle star di Hollywod è un sostenitore di Clinton, gli ha mandato in regalo i guantoni da pugile che ha usato nella serie «Rocky» con un messaggio del tipo «Continua a lottare», e lui lotta. Un suo uomo, si è saputo, staziona regolarmente al Congresso per tenerlo informato dell'aria che tira. Ogni tanto gli manda notizie un po' consolanti, come quella che l'altro ieri tutti i democratici della commissione Giustizia, nessuno escluso, si sono battuti ferocemente contro la decisione di rendere pubblico il video della sua deposizione (assieme alla descrizione delle sue telefonate notturne con Monica, ai racconti di lei su come raggiungeva l'orgasmo grazie alla «stimolazione presidenziale» e a tante altre cosette del genere). Ma più spesso i suoi rapporti sono «neri», come quello secondo cui una buona metà dei democratici aspetta di vedere la reazione alla diffusione pubblica di quel materiale per scatenarsi senz'altro contro Clinton, a fianco dei repubblicani.

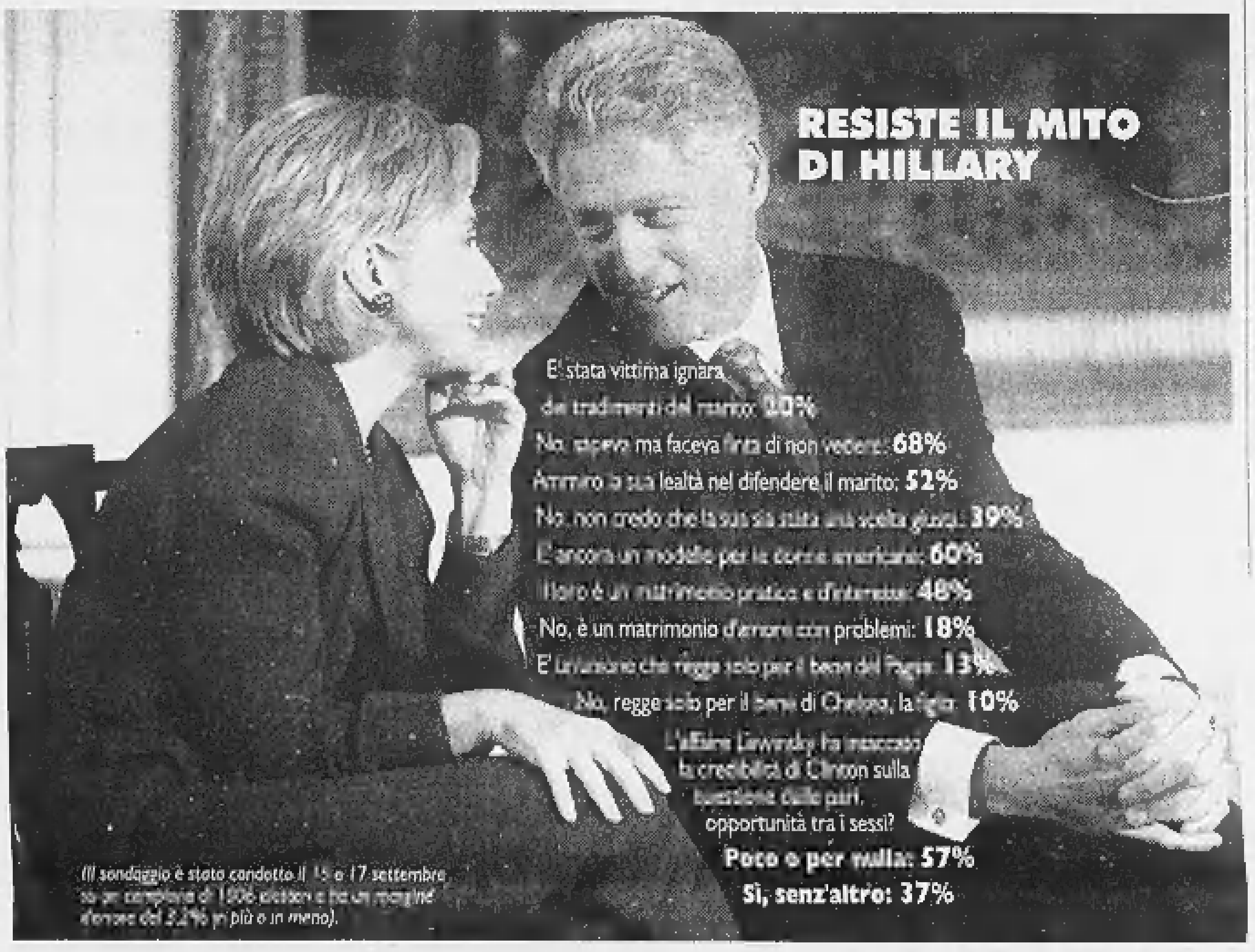
I quali repubblicani ce la stanno mettendo tutta per gettare sulla Casa Bianca la «colpa» della diffusione di notizie «sporche» ai loro danni, come quella della relazione extramatrimoniale di Henry Hyde, presidente della commissione Giustizia. Ieri Newt Gingrich ha detto, senza fare nomi, che la figlia di un deputato repubblicano si è vista mostrare un filmino di certe sue performances sessuali con la minaccia: «Se non vuoi che lo rendiamo pubblico, raccontaci qualcosa di bello su tuo padre». Washington, insomma, si sta preparando all'evento di domani con la consueta signorilità.

Franco Pantarelli

La Casa Bianca pone il veto su una riduzione delle tasse già approvata al Senato dai repubblicani



Il presidente Clinton con Hillary e, sopra il leader repubblicano Newt Gingrich



Monica

No a 700 milioni per una sfilata

NEW YORK. Monica Lewinsky ha respinto l'offerta di 700 milioni per una sfilata proposta da Stefano Dominella, amministratore delegato della casa di moda Gattinoni. Attraverso la sua portavoce, Judy Smith, interpellata dal «New York Post», l'ex stagista della Casa Bianca ha liquidato seccamente l'invito definendolo un «nonsense». Altre fonti a lei vicinissime, poi, non hanno esitato a riferire che Monica è su tutte le furie, «perché si vuole tentare di speculare sul suo nome». «Mi sembrava una buona idea - ha commentato Dominella -. Peccato che abbia detto di no». La proposta prevedeva che la Lewinsky sfilasse in tailleur blu, provocatoriamente a imitazione di quello «imbrattato» da Bill Clinton, a Milano in ottobre ad apertura della stagione della moda. Secondo la celebre casa di moda romana, la taglia di Monica, che ultimamente sarebbe ingrassata di 10 kg, è una perfetta 50. [AdnKronos]

Sylvester Stallone manda in regalo al suo amico Bill i guantoni di «Rocky» per dirgli: combatti

RETROSCENA

UN CLIMA DA LINCIAGGIO

Giornali e tv montano la forca

La rivincita sul leader che la faceva franca

WASHINGTON

COS'E' quel rumore che sale dalla capitale? Sono i media americani che lavorano senza sosta questo fine settimana per erigere la grande forca elettronica dove sperano di impiccare - lunedì mattina alle nove - il Presidente William Jefferson Clinton.

In questo uno c'è tra i giornalisti un clima da vero e proprio linciaggio. E il contrasto non potrebbe essere più stridente con il clima che regna nel Paese, dove la stragrande maggioranza degli americani (dal 60 al 70 per cento, a seconda dei sondaggi) vuole che Clinton rimanga alla Casa Bianca.

«Da mesi i giornalisti, i commentatori, i conduttori dei talk show dicono privatamente che presto anche il pubblico capirà di che pasta è fatto il Presidente e la sua popolarità piomberà - dice Howard Kurtz, che scrive di media sul Washington Post -. E invece la maggioranza degli americani continua a non condividere quel senso di tradimento collettivo che patiscono i media».

I quali continuano a reclamare a gran voce la cacciata di Clinton. Sono ormai più di 120 i quotidiani che hanno chiesto al Presidente di andarsene, tra cui molte testate importanti, come Usa Today, il Philadelphia Enquirer, il Chicago Tribune, il Denver Post... E se i grandi giornali come il New York Times e il Washington Post non hanno ancora emesso la loro sentenza è solo perché si contendono il diritto di dare la mazzata finale.

In televisione la rabbia dei giornalisti è ancora più palpabile. Gli eccessi del procuratore Starr, la fretta della Commissione Giustizia nel dare in pasto al pubblico la deposizione segreta del Presidente - tutto questo si perde tra le urla dei telecronisti che fanno a gara a chi attacca il Presidente con maggior ferocia.

Scrive Russell Baker, l'anziano umorista del New York Times - ormai il dissenso appartiene solo ai giullari - che egli non osa più fiatare quando si trova tra colleghi «perché un giudice forcaiolo si cela dietro ogni firma, ogni editoriale, ogni telecronista, ogni mezzobusto. Non c'è dubbio: è arrivata l'ora della Caccia al Presidente».

Perché i media vogliono «uccidere» Clinton? Una spiegazione è che nell'eterna rivalità tra media e potere, Clinton è sempre riuscito a farla franca, a menare tutti per il naso. E ora che il procuratore Starr l'ha finalmente incastrato, non se lo lasciano più sfuggire.

I media sapevano da tempo qual era il gioco di Clinton, ma sempre di più la gente se ne infischiava. Lo scorso gennaio, quando esplose la notizia che Starr stava indagando sull'affaire Lewinsky, i giornalisti chiusero subito il cerchio come belve rabbiose per poi dover mollare la preda perché ancora una volta non c'erano «le prove».

Dovettero fare un umiliante mea culpa, ammettere davanti al pubblico di aver peccato di superficialità, di essersi prestati a compiere una giustizia sommaria prim'ancora di aver raccolto i fatti - di aver fatto il loro mestiere.

Sette mesi dopo i fatti - raccolti da Starr e non dai giornalisti, come fu invece per lo scandalo Watergate - hanno dato ragione ai media. Tutto ciò che dissero e scrissero in quelle giornate concitate di gennaio è risultato essere vero. Per cui nella foga attuale dei media si avverte anche un forte senso di rivalsa, una voce che grida indignata: «Ve l'avevamo detto!».

Russell Baker suggerisce che deve essere stata la disperazione di questi mesi, la paura di non riuscire a mettere Clinton nel sacco, «a spingere i media in questa improvvisa e ipocrita storia d'amore con il moralismo».

Ma l'estremo paradosso è che anche adesso, quando il condannato sta per salire i gradini della forca che gli hanno eretto, sono i media - non Clinton - ad attirare l'antipatia degli americani. Come ha scritto l'iconoclasta Molly Ivins su Time: «Voi giornalisti ci avete schiaffato la sua vita sessuale in faccia, ci avete spalmato la faccia ben bene per otto mesi, e il risultato è che adesso ci fate più schifo voi di Clinton».

Andrea di Robilant

Un superstite: «E' stato come trovarsi sul Titanic». Tra le vittime tre stranieri che parlavano inglese, una coppia con bambino

L'uragano rovescia un traghetto, 130 morti nelle Filippine

Oltre 300 tratti in salvo dopo ore d'incubo nel mare in tempesta infestato da squali

MANILA. E' di circa 130 morti, tre accertati e gli altri ufficialmente dispersi, il bilancio di un naufragio avvenuto venerdì notte nelle Filippine di fronte a Fortune Island, un centinaio di chilometri a Sud di Manila. Il traghetto «Princess of the Orient», diretto da Manila a Cebu con a bordo 453 persone - 351 passeggeri, 10 dei quali bambini, e 102 membri dell'equipaggio - è affondato a causa dei venti a 130 chilometri l'ora e delle enormi onde scatenate dalla tempesta tropicale «Vicky» al largo delle coste di Batangas. I sopravvissuti sono almeno 314. I cadaveri recuperati appartengono a due bimbi, di 12 mesi e quattro anni, e ad un uomo di 67 anni. Quasi tutti i passeggeri sembrano essere filippini, ma un membro dell'equipaggio sopravvissuto ha dichiarato di aver visto sul ponte una coppia di stranieri col loro bambino che parlavano inglese.

Il traghetto, con una stazza di 14 mila tonnellate, è uno dei più grandi in servizio nelle Filippine. «E' stato come trovarsi sul Titanic», ha dichiarato il cuoco di bordo, salvato da un peschereccio dopo esser rimasto per dodici ore in mezzo al mare, «il traghetto si è inclinato, ha imbarcato acqua e il comandante ha ordinato di abbandonare la nave». L'opera dei soccorritori è stata resa ardua dalle pessime condizioni meteorologiche nella zona del disastro, dove le acque sono infestate da pescecani.

La «Princess of the Orient» apparteneva alla stessa compagnia armatrice proprietaria della «Dona Paz», la cui collisione con la petroliera «Mv Victor» nel dicembre 1987, al largo dell'isola di Mindoro, causò la morte di 4300 persone, il peggior disastro della storia in tempo di pace. I traghetti sono di cruciale importanza per i trasporti nelle Filippine, che hanno una lunga storia di tragedie in mare. [Ansa]



I soccorritori hanno salvato oltre 300 persone dopo il naufragio del traghetto «Princess of the Orient» nelle Filippine

Il presidente messicano attacca la Croce Rossa

Alluvione nel Chiapas Più di mille le vittime

CITTA' DEL MESSICO. Si fa sempre più tragico il bilancio delle inondazioni che hanno colpito la fascia costiera del Chiapas: i morti, secondo dati forniti dalle autorità locali, potrebbero essere oltre mille dato che finora sono stati recuperati oltre 400 corpi senza vita e sono 650 le persone che risultano disperse. Fonti della presidenza della Repubblica insistono però che le vittime accertate finora sono 162 e i dispersi circa 400. Il vescovo di Tapachula lancia l'allarme: gli sfollati stanno morendo di fame, ma intanto è scoppiata la polemica sui soccorsi agli alluvionati tra il presidente Ernesto Zedillo e la Croce Rossa messicana.

Organizzazioni umanitarie e associazioni religiose che operano nella zona parlano di oltre mille morti e riferiscono che ci sono ancora molte zone isolate dalle alluvioni, come il villaggio di Valdivia, dove abitano un migliaio di persone di cui non si ha notizia perché le acque hanno coperto ogni cosa.

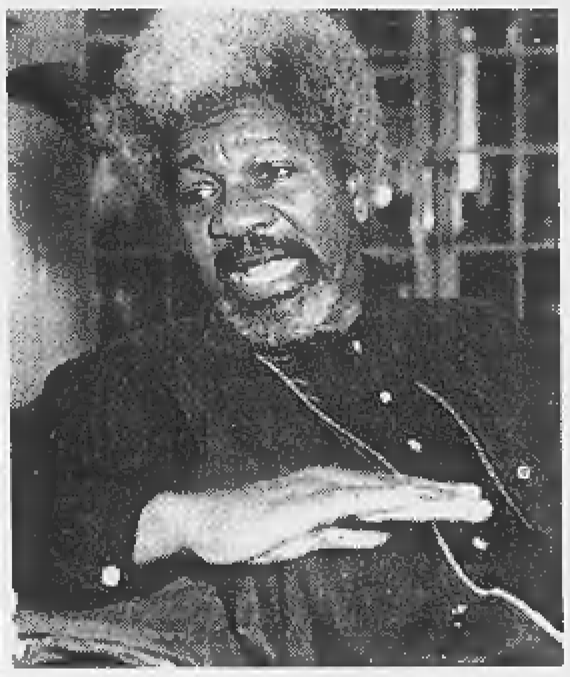
Secondo il rapporto fornito dal presidente Ernesto Zedillo, nella zona del disastro - le regioni di Costa, Soconusco e Sierra Madre - su 1.200.000 persone coinvolte ce ne sono almeno 400.000 non ancora raggiunte dalle squadre di soccorso e 450.000 sfollate.

Nel corso della sua visita alle zone alluvionate giovedì scorso, Zedillo ha accusato le organizzazioni umanitarie private, e in particolare la Croce Rossa, di non aver fatto arrivare gli aiuti in Chiapas. Ieri la Croce Rossa ha risposto affermando che le autorità governative si sono rifiutate di procedere alla distribuzione degli aiuti raccolti per gli alluvionati e che l'esercito sta distribuendo solo gli aiuti raccolti dall'unità di crisi organizzata a Città del Messico dove lavorano al coordinamento dei soccorsi 4400 volontari. [Agi-Ap-Efe]

Il Premio Nobel riabilitato con altri quattordici esponenti dell'opposizione: «Ha fatto la cosa giusta»

Soyinka non è più un «traditore»

Il nuovo leader nigeriano cancella le accuse



Lo scrittore nigeriano Wole Soyinka, Premio Nobel per la Letteratura costretto all'esilio

LAGOS. Con una decisione destinata ad accelerare la democratizzazione del Paese, il nuovo capo di Stato nigeriano, generale Abdulsalami Abubakar, ha deciso di far ritirare l'accusa di tradimento formulata nel 1997 contro il Premio Nobel per la letteratura Wole Soyinka ed altri 14 personaggi di spicco dell'opposizione all'ex dittatore Sani Abacha. «E' stata fatta la cosa giusta», ha detto lo scrittore che nel 1994 si stabilì negli Usa per timore di essere arrestato.

La notizia è stata data dal portavoce della polizia Young Arabamen, secondo cui Abubakar intende arrivare ad una «riconciliazione nazionale». Dopo la morte di Sani Abacha, scomparso in circostanze sospette l'8 giugno scorso, il Presidente Abubakar ha promesso di organizzare libere elezioni, di cedere il potere a un governo civile, ed ha già fatto liberare centinaia di detenuti politici. «Sarebbe assai ingiusto dire che non vi è alcun progresso, e noi stiamo seguendo tutti i dettagli - ha detto Soyinka -. Molti esiliati sono rimasti intensamente coinvolti nella lotta per rovesciare la dittatura e ora possiamo agire in maniera più positiva ed impegnarci in un autentico processo democratico». Resta il fatto però che «le speranze del popolo nigeriano sono state frustrate altre volte, in passato», ha detto lo scrittore, che non tornerà in patria finché non verrà abolita la legge che consente alla polizia di effettuare arresti senza contestare reati specifici.

Tra la fine del '96 e l'inizio del '97 nel Paese si verificò una serie di attentati dinamitardi contro le forze armate. Il regime militare di Abacha ne attribuì la responsabilità ai capi in esilio della Coalizione democratica nazionale (Nadeco). Soyinka fu subito preso di mira in quanto leader del Consiglio nazionale di liberazione della Nigeria, affiliato alla Nadeco.

Oltre a Soyinka, furono accusati l'ex ministro delle Finanze Olu Falae, l'ex capo di Stato maggiore, generale Alani Akiurinade, e Anthony Enahoro, uno dei padri dell'indipendenza. [e. st.]

INTERVISTA

QUATTRO ANNI D'ESILIO

«Un Tribunale per il mio Paese stuprato»

Lo scrittore: per il momento io non torno a Lagos

> «Il figlio del dittatore Abacha partecipava alla tortura dei prigionieri. Chiedevano ai bambini, pistola puntata: dov'è tuo padre?»

PARIGI

QUALCOSA si muove in Africa. Qualche piccolo passo. Anche nella mia Nigeria. Ma ora occorre una commissione d'inchiesta che faccia luce sui crimini commessi ai tempi della dittatura. Il mio Paese ha attraversato un lungo periodo di oscurità. Torture, arresti indiscriminati, esecuzioni sommarie, ruberie. La Nigeria è stata violentata e depredata, il capo dell'opposizione Abiola, avvelenato. Ora dobbiamo individuare i responsabili di tutto questo».

Wole Soyinka, Premio Nobel per la Letteratura, nei giorni scorsi era a Parigi per la consegna del premio dell'Unesco e di «Reporter sans frontières» a Christina Anyanwu, giornalista nigeriana appena liberata dopo tre anni di carcere

Professor Soyinka, in Ruanda vengono pronunciate le prime condanne per il genocidio, in Nigeria il generale Abdulsalam Abubakar indice elezioni presidenziali per il febbraio prossimo: l'Africa intravede una speranza?

«Il voto da solo non basta. Il nuovo governo ha fatto un passo nella giusta direzione. Ma una cosa è convocare elezioni, un'altra stabilirne con precisione le modalità - che non sono quelle richieste dall'opposizione - e accordare le necessarie garanzie. Invece si fa molta retorica sui diritti umani e regolamenti astrusi, come quello che consente di partecipare solo ai partiti rappresentati in tutto il Paese. Assurdo. Ci vuole una Costituzione. Ci vuole una Conferenza nazionale che fissi le regole. E, insisto, la società civile deve imporre una commissione per accertare le responsabilità di quel che è accaduto».

Con quali poteri?

«Abbiamo di fronte l'esempio del Sud Africa, che ha creato una Commissione per la riconciliazione: chi confessa non può essere punito. Ma possiamo anche pensare a un tribunale che giudichi e sanzioni. La Nigeria ha vissuto un incubo. Mai si erano viste tali atrocità. Il figlio del dittatore Sani Abacha, Mohammed, partecipava personalmente alla tortura dei prigionieri. I famigliari degli oppositori politici venivano presi in ostaggio, ai bambini si chiedeva: "Dov'è tuo padre?" puntando loro una pistola alla tempia. I dignitari del regime hanno intascato le tangenti delle compagnie petrolifere, c'è chi ha rubato mezzo miliardo di dollari (oltre 800 miliardi di lire, ndr). Una cosa è certa: chi ha saccheggiato il Paese deve restituire il bottino».

Lei è impegnato nelle file dell'opposizione. Tornerà in Nigeria?

«Per il momento no. Recentemente abbiamo tenuto una riunione di intellettuali nigeriani democratici a Londra, e abbiamo deciso che il rientro in patria avverrà per scaglioni. Io non faccio parte della prima ondata. Attendo. Guardo come si comporta il nuovo governo. Il popolo sostiene la nuova politica, ma dobbiamo essere pronti a rialzare barricate, se necessario. Mi rallegro che la voce dell'opposizione sia tornata a farsi sentire, grazie alla radio Kudirat, intitolata alla moglie di Abiola assassinata un anno e mezzo prima del marito».

Qual è la sua opinione sulla morte del capo dell'opposizione?

«L'hanno avvelenato lentamente in carcere. E il nuovo regime ha coperto l'assassinio. Anche le commissioni Onu e Usa che erano in Nigeria hanno le loro responsabilità. Abbiamo perso un uomo di grande apertura mentale».

Il generale Abubakar al potere ha promesso che non si presenterà alle presidenziali.

«I generali non sono stupidi. Abacha era un'eccezione. Abubakar è più intelligente. Sa che il tempo dei militari è finito. Abbiamo bisogno di un uomo che rappresenti il popolo, non le compagnie petrolifere».

C'è davvero sempre l'Occidente dietro i drammi africani?

«Dietro la guerra post-coloniale che insanguina i Paesi dell'Africa centrale, sì. In Ruanda, ad esempio, la Francia è implicata. Non è vero che l'Occidente abbia fatto un passo indietro. Può avere un ruolo positivo nella regione e anche in Nigeria, se collabora al ritorno di milioni di esuli e al disarmo dei terroristi. Ai leader africani chiedo una cosa sola: non applicate a una guerra che ha radici politiche ed economiche il linguaggio tribale, non parlate di etnie contrapposte, di hutu e tutsi. Disinnescate il potere distruttivo delle parole; altrimenti si innescano nuovi genocidi».

Abubakar, durante l'incontro a Città del Capo con Nelson Mandela, ha parlato di «rinascimento africano».

«Sono stato in Sud Africa di recente. Molti leader neri vanno e vengono di là, e tutti parlano sempre di rinascimento africano. Non sono d'accordo con questa espressione. La ritengo immotivata e non necessaria. In Africa è sempre meglio usare espressioni indigene».

Aldo Cazzullo

Volo in Libia

Anche Kabila viola l'embargo

IL CAIRO. Anche il presidente congolese Laurent Kabila ha violato l'embargo aereo imposto dalle Nazioni Unite nel 1992 contro la Libia: è giunto venerdì in aereo a Tripoli ed è ripartito ieri dopo avere conferito con il leader libico Moammar Gheddafi. Kabila è il sesto leader africano ad avere violato le sanzioni dell'Onu questo mese applicando la decisione assunta dall'Organizzazione dell'Unità Africana di non rispettare più l'embargo. La visita del presidente congolese ha coinciso con la deplorazione espressa dal Consiglio di sicurezza dell'Onu a proposito di queste violazioni. Kabila ha ribadito la linea dell'Oua, dichiarando «ingiuste» le sanzioni contro Tripoli, imposte nel 1992 per costringere la Libia a consegnare i due libici sospettati di avere organizzato l'attentato contro l'aereo della Pan Am scoppiato in volo sulla Scozia nel 1988, provocando la morte di 270 persone.

Nel vertice di giugno l'Oua ha invitato i Paesi membri a ignorare l'embargo aereo in occasione di viaggi ufficiali o umanitari in Libia. Kabila ha spiegato di avere discusso con Gheddafi di «questioni di mutuo interesse» e avergli ribadito il sostegno di tutti gli africani. [Agi-Ap]

DALLA PRIMA PAGINA

KOHL, L'ULTIMO DELLA GERMANIA INQUIETA

democristiani e socialdemocratici più Verdi. E' in gioco un cambio di generazione, e al tempo stesso è in gioco una metamorfosi inarrestabile della nazione. Congedarsi da Kohl è anche questo, infatti: è la fine di una strategia della reminiscenza permanente, su cui si è edificata dopo il '45 la Germania occidentale. E' il tramonto della «potenza riluttante che per decenni ha scelto di farsi addomesticare dalla memoria collettiva», come scrivono Andrei Markovits e Simon Reich in un libro su politica e memoria in Germania (*The German Predicament*, Cornell University Press '97).

Kohl stesso ha ingenerato queste mutazioni radicali, con le sue azioni dopo la caduta del Muro. L'accelerata unificazione, l'accorpamento di una nazione con i suoi 16 milioni di abitanti al di là dell'Elba, la tempestiva e dolorosissima sintesi tra esperienza democratica della vecchia Repubblica Federale ed esperienza totalitaria della Germania Est: tutti questi sviluppi arditi e modernizzatori son stati voluti dal Cancelliere, e ora essi minacciano di affrettare il suo declino, in una sorta di malefica nemesi. Il successo dei cristiano sociali in Baviera potrebbe non essere sufficiente, giacché non è in questa prospera regione governata dalle destre neonazionaliste ma moderate di Stoiber, che si deciderà il futuro nazionale.

Quest'ultimo si deciderà essenzialmente a Est, nei cinque Länder che incarnano anch'essi una nuova Germania mutante, non più tranquillamente prevedibile, incorporata da Kohl nell'affluente Repubblica Federale e oggi più che mai ribelle al Cancelliere che fu suo liberatore.

Questa Germania è piena di rancori, di risentimenti, di fierezze mortificate. Già da tempo omette di elogiare l'unificazione, ed è animata da retrattili appetiti di identità separata, protetta. Spesso ha anche nostalgia dell'Est sovietizzato e perduto: i tedeschi parlano in tal caso di *Ostalgie*. E' come se alla Repubblica occidentale si fosse aggiunta una Germania più antiquata, più tedesca: una Germania che resuscita parole d'ordine antiparlamentari, antipolitiche, anticapitaliste, che erano di moda a Ovest negli Anni 60. La sola grande differenza è che le parole in questione «sono emigrate da sinistra all'estrema destra», come scrive in un lucido articolo Klaus Hartung, sul settimanale *Die Zeit*.

Si spiega in questo modo la preferenza che i tedeschi orientali danno oggi ai protestatari di estrema destra, oltre che ai comunisti della Pds. Non è solo il razzismo xenofobo, che fiorisce sulle macerie antidemocratiche del comunismo. E' la questione sociale che esplode, in regioni dove la disoccupazione raggiunge il 17,1 per cento - il doppio rispetto alla Germania Ovest - e in apparenza non esistono che i partiti estremi, a promettere conforti tempestivi. I democristiani son divenuti meno credibili, perché Kohl ha illuso l'Est con il fatuo miraggio di una subitanea prosperità. Ma anche i socialdemocratici son deboli, non sempre capaci di adattare le convinzioni al Paese mutante. La spinta verso una Grande Coalizione potrebbe venire da queste sfinitezze dei partiti centrali: che saranno forse costretti a governare insieme, se estreme destre e sinistre inibiranno un'alternanza classica.

Le sinistre tedesche non sono senza responsabilità, per la gracile cultura politica che regna nelle regioni orientali. Per anni hanno osteggiato la riunificazione nazionale, e spesso anche l'Euro di Kohl. Per anni hanno evitato di parlare a Est il linguaggio della verità, e hanno preso parte a demagogiche campagne contro il libero mercato generatore di disoccupazione, o contro il «capitalismo gelido» di Kohl. Dice ancora Klaus Hartung che le sinistre non hanno mai cessato di sentire malessere di fronte all'unità nazionale, e di «rimpiangere il confortevole status quo della Repubblica federale, prima della caduta del Muro». Ma soprattutto hanno rinunciato a imporre una strategia della memoria ai connazionali dell'Est, paragonabile alle strategie che hanno fatto rinascere il senso della responsabilità individuale in Repubblica federale dopo il '45.

Accade così che 12 milioni di elettori a Est si sentano vittime: passive, irresponsabili, immemori dei vizi appresi nel comunismo. Che aspettino non soluzioni imperfette, ma si mettano ad invocare figure di Salvatori, di Redentori. Schröder lo sa, e per questo promette poco, prende le distanze da alcuni dogmatismi socialdemocratici, punta su alleanze con il nuovo laborismo britannico, spera nella nuova sinistra occidentale che domani si riunirà a New York. Forse un giorno scoprirà anche le virtù della strategia della memoria: strategia su cui Helmut Kohl ha costruito i propri grandi disegni europei, la propria idea di una Germania in mutazione, e la propria statura di statista a tutt'oggi incomparabile, nel vecchio continente.

Barbara Spinelli

E' mancata

Ada Di Stefano ved. Ollino

Ne danno il triste annuncio la sorella **Lidia** con il marito **Ciriaco Franceschetti** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 21 c.m. alle ore 14 con partenza dall'ospedale Civile di Asti per la parrocchia di S. D. Savio, ove si svolgeranno le esequie, la salma proseguirà per il cimitero di Montaldo Scarampi ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Per le cure prestatele, per l'amicizia e sensibilità dimostratele, un doveroso e sentito ringraziamento ai medici e infermieri dei reparti di Medicina A, Radiologia e Radioterapia dell'ospedale Civile di Asti, all'amico prof. Sorisio e alle signore Margherita e Concetta per l'affettuosa e attenta assistenza.
— **Asti,** 19 settembre 1998.

Fabio, Myriam, Carmen e **Valerie** stringendosi a Lidia e Ciriaco piangono l'indimenticabile **ADA.**

Piera e **Maria Rosa Conte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **ADA.**

Maddalena e **Lallo** piangono **ADA** l'amica di sempre.

Vivi sereno nella casa del Signore e da lassù proteggici.

Triestino Occhiena (Pino)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gina**, le figlie **Alda** e **Elda**, i nipoti **Stefano** e **Eric**, il genero **Roberto**. Un grazie alla cara Mary per la paziente ed affettuosa assistenza. Funerali lunedì 21 ore 8,15 chiesa Gesù Adolescente via Lusorna.
— **Torino,** 20 settembre 1998.

La nipote **Maria Luisa** il marito **Giuseppe** e la figlia **Maria Cristina** partecipano al grande dolore per la scomparsa di **PADRINO.**

Lalla e **Luciano** partecipano affettuosamente al dolore di Alda e famiglia.

Lo **Studio Savarino** partecipa al lutto di Elda per la perdita del caro **PAPA'.**

Enzo e **Vanna Fontana** con **Enza** e **Maria** partecipano al dolore.

La famiglia **Butti** ricorda con profondo affetto

Ines Paronuzzi

I nipoti tutti piangono con la sorella **Maria** la perdita della loro cara **ZIA.** Si ringraziano le amiche Armanda, Germana, Carla, Franca e gli amici Giorgio e Gigi. I funerali avranno luogo martedì 22 alle ore 8,15 nella parrocchia Natale del Signore.
— **Torino,** 20 settembre 1998.

INES, sei giunta al termine del tuo lungo cammino lasciandomi nel più profondo dolore. Io ti seguirò, aspettami, percorreremo ancora insieme il viaggio attraverso gli spazi celesti. Addio mia cara. Il tuo **Oscar.**

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Massimo Nesta

anni 35

Ne danno il triste annuncio: la mamma **Maria**, il papà **Nino**, il fratello **Rolando.** I funerali avverranno il giorno 21 settembre 1998 alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Redentore (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 settembre 1998.

E' mancato

Agostino Raderna

Lo annunciano la moglie **Mariuccia,** figlie, generi, nipoti. Funerali in Collegno lunedì 21 ore 15,30 parrocchia «San Giuseppe».
— **Collegno,** 19 settembre 1998.

E' mancato

Carlo Meda

Lo annunciano la moglie **Olga** il figlio **Walter.** Il funerale verrà celebrato lunedì 21 settembre ore 10 in Castelnuovo Don Bosco.
— **Castelnuovo,** 19 settembre 1998.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la morte di

Alvaro Corghi

pittore caricaturista

1906 - 1998

e ringrazia cordialmente: la dott.ssa Ida Chiadò Cutin, il dott. Piergianni Olivetti e la cara Dina.
— **Ciriè,** 17 settembre 1998.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci** del **Circolo Culturale Ars et Labor** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile Presidente Onorario

MAESTRO

Alvaro Corghi

— **Ciriè,** 20 settembre 1998.

Il **Circolo Filatelico Ciriacese,** l'**Associazione Amici delle Cartoline** di **Ciriè** profondamente addolorati ricordano l'amico **ALVARO.**

Emiliano, Marina e **Michele Tempo** partecipano al lutto della famiglia Corghi.

L'**Associazione La Spada nella Rocca** partecipa al lutto della famiglia nel ricordo dell'indimenticabile **PRESIDENTE ONORARIO.**

Loredana Bevletti ricorda **ALVARO** con affetto.

Sempre ricordando l'amico **ALVARO, Alberto Balma** e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato

Carlo Aprà

ex ristoratore

anni 87

L'annunciano: il figlio **Piero** con la moglie **Clelia Coppi,** nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 settembre ore 14.45 dall'abitazione via M. Caudana 88, Castiglione Torinese. Un ringraziamento particolare al personale dell'ospedale Cottolengo di Torino.
— **Castiglione Tor.se,** 20 settembre 1998.

Un angioletto è volato in cielo.

Giorgio Serazzi

Ha lasciato i genitori **Marco** e **Lorenza,** i nonni, gli zii, dopo aver donato dodici giorni di immensa gioia. Funerali martedì 22 settembre ore 10, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino,** 17 settembre 1998.

Massimo e **Francesca** si uniscono commossi al dolore di Marco e Lorenza.

E' mancato all'improvviso

Rocco Tito Mazzone

Lo annunciano la sua compagna **Teresa Buonavita** e la figlia **Concetta.** I funerali avranno luogo lunedì 21 settembre 1998 in Torino presso la Chiesa Gran Madre ore 10. Tutti i suoi cari e i suoi fratelli lo ricordano con affetto
— **Torino,** 20 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Mendola

Lo annunciano: la moglie **Mariuccia,** il figlio **Giancarlo** con **Elena, Lorenzo, Giacomo** e parenti tutti. Funerali il 21 settembre 1998 alle ore 10 nella Parrocchia di San Gioacchino.
— **Torino,** 18 settembre 1998.

Gianfranco, Giorgia, Germana Garola e nonna **Renata** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del compianto

CAV. UFF.

Michele Bertero

— **Torino,** 19 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

arch. Giovanni Baldini

Lo annunciano: il fratello **Francesco,** la cognata **Vanda,** i nipoti. Funerale lunedì 21 c.m. parrocchia Ss. Pietro e Paolo, Neive (CN) ore 16.
— **Torino,** 19 settembre 1998.

Paola e **Giorgio Castagno** ringraziano tutti gli amici che con dedizione ed affetto sono stati accanto ad

Ivana Castagno

durante la lunga malattia. Un ringraziamento va al reparto oncologico dell'ospedale Molinette nella persona del professor Alabiso, e della sua équipe. La famiglia ringrazia inoltre con particolare affetto la dottoressa Foggetti, che quotidianamente è stata vicina ad **IVANA,** con competenza ed amore.
— **Torino,** 20 settembre 1998.

Le **Cartiere Burgo** partecipano con profonda commozione al lutto per l'immatura scomparsa della signora

Ivana Castagno

— **San Mauro Tor.se,** 17 settembre 1998.

Ciao **IVANA,** hai raggiunto in cielo la tua stella. Ti ricorderemo sempre luminosa. Gli amici della Segreteria di Presidenza:
Giuseppe Calì
Ambra Enrico
Michele Fiorentino
Roberto Lima
Giulio Marchisio
Pasquale Musmeci
Claudine Reynes
Anna Maria Rossin.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del

N. H.

Carlo Buglioni di Monale

commossa, ringrazia per l'affettuosa partecipazione al suo dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata in Verduno sabato 26 settembre 1998 alle ore 16 nella parrocchia di San Michele Arcangelo
— **Verduno,** 20 settembre 1998.

ANNIVERSARI

1988 1998

Carlo Biazzo

Da dieci anni, ogni giorno, il tuo ricordo è sempre nei miei pensieri. **Andreina.**

1994 1998

«La vita ci è data per conoscere Dio. La morte per incontrarlo».
(S. Agostino)

Nel 4° anniversario della scomparsa del

dott. Gustavo Rol

verrà celebrata una Santa Messa in suo suffragio nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25, martedì 22 settembre ore 18,30. Saranno ricordate la moglie Elna e la sorella Maria.

In memoria dell'ineguagliabile

dott. Gustavo Adolfo Rol

e della moglie

Elna

verrà celebrata una Santa Messa nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis, giovedì 24 settembre alle ore 18,30.
— **Torino,** 20 settembre 1998.

Elna Rol

e

Maria Augusta Rol

Messa in suffragio martedì 22 settembre ore 18,30 chiesa Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25, Torino.

1983 1998

cav. Gaspare Butterati (Netu)

1993 1998

Carolina Giovanzana ved. Butterati

E' vero, la grande sofferenza di oggi rispecchia la grande felicità di ieri e di questo vi ringrazio infinitamente, miei adorati papà e mamma, sempre a voi più vicina la vostra **Carla.** Santa Messa giovedì 24 settembre ore 16, Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.

1988 1998

Rino Genevro

Sempre vivo nei nostri pensieri e nel cuore.

1988 1998

Rino Genevro

Enza.

1995 1998

Diego Loiacono

I sogni finiscono all'alba...
i nostri continuano...
attraverso l'atmosfera
oltre le nuvole
oltre il sole
oltre la vita stessa
sino ad incontrarti
nella tua nuova dimensione dove,
col pensiero, col cuore e
struggente amore
li realizziamo attraverso te...
ovunque tu sia, un tenerissimo bacio. Figlio.

1989 19 SETTEMBRE 1998

prof. Carlo Vidano

Ricordato con immutato affetto. Messa domenica 27 settembre ore 9,30 Sacro Cuore, via Nizza 56.

Roberto Bosio con affetto e riconoscenza ricorda i propri zii

1966 1998

Giuseppe Latil

1983 1998

Giuseppina Bosio Latil

— **Torino,** 20 settembre 1998.

1970 1998

Giuseppe Lavazza

1989 1998

Giovanna Olivero Lavazza

Saranno ricordati con rinnovato rimpianto giovedì 24 settembre alle ore 11, Santa Messa parrocchia Ss. Angeli Custodi (via San Quintino 37).

1996 1998

Alfredo Fontana

Sempre nel mio cuore. **Anita.**

1992 1998

Remo Pasquali

Ricordandoti sempre. **Franca, Giulio.**

1993 1998

Franco Tatarico

Cinque anni di nostalgia e rimpianto. Con immutato affetto, ciao papà, riposa in pace.

1997 1998

Annibale Roero

C'è sempre un posto vuoto accanto a noi: ci manchi tanto. **Gemma** e **Grazia.**

1997 1998

Walter Gianinetto

Con immutato affetto. **Maria Francesco Angela Giovanna.**

1985 1998

Piera Dentis

... e poi, sempre, tornano i ricordi.

Interessi dello 0,13%, sfiducia negli istituti di credito: un'altra faccia della crisi a Tokyo





Il favoloso tesoro delle famiglie (150 mila milioni di miliardi di lire) finisce in cassaforte o nel materasso

I fallimenti a catena dei colossi della finanza hanno fatto scoprire l'intreccio tra speculazione e grande burocrazia

La Borsa di Tokyo: un'estate da brivido per i risparmiatori

Il giallo degli yen scomparsi

Giappone, i risparmi disertano le banche

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo acquisto di un certo valore compiuto da Kazuhiro Seki, dirigente d'azienda, è stata una cassaforte, per tenerci dentro i risparmi. «In banca - spiega - ormai danno così poco che non merita nemmeno il viaggio in filiale. Eppoi, si parla tanto di crisi...». Non ha tutti i torti il signor Seki: dopo l'ennesimo calo dei tassi, un deposito di almeno 500 mila yen rende lo 0,13%, al lordo delle tasse e delle spese. E non va meglio con i titoli di Stato: il Btp giapponese, a dieci anni, paga lo 0,71%; siamo ai minimi della storia della finanza, perché occorre risalire, spiegano gli esperti, alla fine del '500 per rintracciare un'emissione obbligazionaria della Repubblica di Genova più «avara». E nemmeno un'iniezione di quattrini facili del genere serve a rilanciare gli investimenti. «E' il vecchio proverbio - replica Ron Bevacqua di Merril Lynch -, puoi portare il cavallo alla fonte, ma non puoi obbligarlo a bere. Le aziende hanno investito troppo nei primi Anni Novanta, oggi c'è eccesso di capacità produttiva. Perché costruire nuove fabbriche se nessuno compra tv o auto?».

Ma non basta il calo degli interessi a spiegare la sfiducia dei risparmiatori. Calano i consumi, aumentano i contratti per le cassette di sicurezza in banca o gli acquisti di casseforti (30% in più dall'inizio dell'anno) e, in un solo mese, i depositi postali hanno avuto un balzo all'insù di 3341 miliardi di yen (40 mila miliardi di lire). Le famiglie giapponesi, insomma, non si fidano e non prestano soldi alle banche. Meglio la Posta, o il materasso. E così capita che, nonostante il denaro ormai costi poco più di zero, i soldi spariscano letteralmente dalla circolazione. Non basta che, da queste parti, esistano i risparmiatori più tenaci del pianeta, capaci di metter da parte in media 12,5 milioni di yen per famiglia (150 milioni di lire) e di accumulare una ricchezza fantastica, al di là del concepibile (1200 trilioni di yen, poco meno di 10 mila miliardi di dollari o, se preferite, 150 mila milioni di miliardi di lire....). Le banche giapponesi, nonostante tutta questa ricchezza, non riescono a raccogliere dollari in giro per il mondo (spesso posseduti da giapponesi) se non accettando di pagare un «premio per il rischio» che aumenta ogni giorno di più.

E sono proprio le banche, ormai, il vero nervo scoperto di una società in preda alla depressione. All'improvviso, pochi mesi fa, i cittadini del Sol Levante hanno scoperto che la grande finanza dell'Impero dell'economia asiatica aveva i piedi d'argilla: prima è fallita la Sanyo, poi la banca Hokkaido Takushoku, sostenuta dalle cooperative degli agricoltori, infine il colosso Yamaichi. E qui si sono scoperti i primi, colossali intrecci tra speculazione e la grande burocrazia, il cuore del Sol Levante, quell'esecito di samurai dell'efficienza che il Paese, da sempre diffidente verso i politici, considerava il proprio fiore all'occhiello. Non era che la punta dell'iceberg. Oggi il Paese, sgomento, s'interroga sulle dimensioni del «buco» delle 19 principali banche del Paese. A quanto ammonta? Una cifra credibile, tra sofferenze e crediti incagliati, potrebbe avvicinarsi ai 35 mila miliardi di yen (450 mila miliardi di lire), ma c'è chi ha parlato di 87.500 miliardi (più di un milione e centomila miliardi di lire). Infine, gli americani di Standard and Poor's, in un accesso di catastrofismo, hanno sollevato la cifra di 151 mila miliardi di yen, ovvero due milioni di miliardi di lire, poco meno dell'intero debito italiano...

E', comunque, assai di più dei 13 mila miliardi di yen stanziati dal governo. «Al di là dei numeri - spiega Alicia Ogawa, responsabile del settore ricerche di Salomon Brothers Smith Barney a Tokyo - il fatto è che qui piovono più debiti che chicchi di riso ad un matrimonio...». Ce la farà il sistema Giappone? «Quando la casa brucia - è la risposta - il primo a muoversi dev'essere il padrone di casa. Altrimenti l'incendio di una casa grande, e questa è la seconda del mondo, rischia di espandersi dappertutto...». Di qui le pressioni degli americani e l'insistenza con cui il premier Obuchi ha cercato l'accordo con l'opposizione per presentarsi a New York da Clinton con un piano credibile. L'intesa con il leader dell'opposizione Naoto Kan, il Prodi locale che rappresenta il cartello delle minoranze, è stata raggiunta in extremis, dopo undici ore di confronto diretto. E ci sono novità non da poco: la Ltcb, la banca sull'orlo del tracollo, sarà salvata ma passerà, almeno temporaneamente, sotto il controllo dello Stato. A guidare il sistema, poi, ci sarà un'agenzia autonoma, indipendente dal ministero delle Finanze. Una vera rivoluzione in un Paese dove, fino a due anni fa, il ministero non consentiva, per legge, alle banche



Una fabbrica in Giappone. Con i primi licenziamenti dei dipendenti «anziani», più costosi dei giovani crolla il mito del lavoro garantito a vita e dell'azienda come punto di riferimento

Solo alla fine del '500 a Genova il denaro rendeva così poco

E crolla un'altra certezza della società: il posto di lavoro a vita

di chiudere l'anno in rosso, ma interveniva direttamente nella preparazione dei bilanci. Un sistema che ha contribuito, non poco, a porre le premesse del crack.

Kenichi Omahe, l'economista e politologo giapponese più noto al mondo (famoso in Italia per aver anticipato la fine dello Stato-nazione), è tra i più critici: «La crisi del Giappone è la diretta conseguenza della crisi delle banche, a sua volta legata allo choc immobiliare dall'89 in poi». «Vede quel parcheggio - continua guardando oltre la finestra della sua Foundation - l'ha costruito dieci anni fa una società con un finanziamento da 3 miliardi di yen della Bank of Tokyo Mitsubishi. Oggi vale meno di un decimo, ma nei bilanci della banca figura ancora ai valori originari, come garanzia di un credito ormai inesigibile».

Per dare una dimensione al fenomeno, negli anni della «bolla finanziaria», tra l'85 e il '90 (dopo la rivalutazione del 100% dello yen sul dollaro Usa), il valore degli immobili a Tokyo aveva raggiunto e superato quello di tutti gli Stati Uniti; l'area del parco del Palazzo Imperiale, secondo una stima «prudente», valeva più dell'intero Canada... «E il governo da anni - incalza Omahe - tiene il mercato immobiliare nel congelatore perché sa che, se qualcuno dovesse vendere un palazzo, s'innescherebbe il crollo dei prezzi travolgendo costruttori, banche, intermediari». Qualcuno, per la verità, ha provato a comprare. Sono state le grandi banche americane a comprare pacchetti di crediti immobiliari. Peccato che, spesso, ai banchieri di Wall Street si sono presentati «proprietari» particolari: i gangster della «yakuza», che hanno obbligato i compratori a far marcia indietro...

«Intanto - commenta l'economista Omahe - a pagare il prezzo sono stati i contribuenti». Ma basterà? «L'importante è che facciano finalmente qualcosa di sensato - ruggisce Christopher Wood, "global strategist" di Santarder Investment -; hanno drogato l'economia con la spesa pubblica, poi, nel '97, hanno inflitto ai consumi una tripla mazzata fiscale. A quel punto hanno promesso sgravi e per anni hanno nascosto la verità sulle banche che prestavano quattrini solo in base al sistema delle clientele... Il Giappone ha le munizioni per uscire dalla crisi, ma non sa dove sparare. E ogni giorno di più cresce il rischio che si spari addosso».

Se questa è l'opinione della grande finanza si può capire perché il signor Seki pensi a comprare una cassaforte. Lui, per giunta, ha un'altra, ottima ragione per esprimere sfiducia nel sistema: lui, 59 anni, ha vissuto poco più di un anno fa il dramma del licenziamento, uno choc quasi inedito per la società giapponese, inimmaginabile fino a pochi anni fa. «Ormai capita spesso - spiega la sociologa Chie Nakano, la prima donna a far carriera accademica all'università di Tokyo -, le aziende tendono a liberarsi dei cinquantenni, che costano troppo, e a rimpiazzarli con i giovani, meno pagati. Come si fa? Si offre un posto, di minor rango e salario, presso una società minore affiliata al keiretsu. Poi si offre di meno, sempre di meno...». Seki ha avuto fortuna: è diventato, con uno stipendio più basso, dirigente della Dbm-Japan, una società americana specializzata per aiutare le aziende a sistemare altrove i dirigenti in esubero. Settore in crescita, già 150 aziende-clienti, in meno di un anno.

Storie del genere appartengono a tutte le società industriali del mondo, in America o in Europa, investite dalla ristrutturazione. Ma qui, in un Paese che ha fatto dell'impiego a vita e dell'anzianità come criterio rilevante, se non principale, della carriera, l'impatto è ben diverso. «A 40 anni - spiega Masaomi Kaneko, responsabile per il comune di Tokyo per l'assistenza ai disoccupati - da noi un uomo diventa un kaisha ningen. L'azienda, ovvero la kaisha, per lui è il centro del mondo». «La kaisha - spiega la signora Nakane - è molto di più dell'azienda. E' il centro della vita sociale dopo il lavoro, la corazza che protegge dai problemi. C'è spesso più fedeltà alla kaisha che alla famiglia».

Ora quella certezza svanisce o, comunque, s'incrina. E ai vertici della sfera sociale, s'intuisce la necessità di dare risposte nuove al malessere che s'avverte dietro le onde della crisi. Iwao Toriumi, presidente della Marubeni, confessa, in un'intervista all'autorevole Yomiuri, il rimorso per non aver mai visto il suo unico figlio maschio, morto dieci mesi dopo il parto: l'azienda, commenta amaro, non permetteva ad un giovane in carriera di abbandonare il posto all'estero anche per pochi giorni. «Il lavoro non è tutto», ammonisce Toriumi, e più che una confessione sembra un ordine per i suoi 200 mila dipendenti-soldati, accusati di non consumare a sufficienza.

Talvolta, però, il soldato diserta ed entra nelle file degli «yonighè», coloro che scompaiono nel nulla per non poter far fronte ai debiti: più di 100 mila persone, secondo la società di investigazione Teikoku Databank, svanite nella notte nell'ultimo anno pur di non affrontare il disonore, magari per pochi milioni di lire. «Ma non dovete esagerare - ammonisce ancora la signora Nakane - il Giappone saprà riprendersi, ma ha bisogno dei suoi tempi. Da noi la democrazia funziona così e non saranno i mercati finanziari a cambiare le nostre regole».

La crisi sarà grave, insomma, ma l'esercito del Sol Levante, prima o poi, riprenderà la marcia... «Abbiamo saputo cavalcare le novità - risponde la signora Nakane - ai tempi dell'era Tokugawa e quella Meji, lo faremo ancora. Non vedo in circolazione un generale, perciò ci vorrà una convinzione collettiva e un grande consenso per incamminarci su una strada nostra, moderna ma non occidentale. E non credo sia un male...».

Ugo Bertone



In Giappone una grande attrazione per l'Italia da quando è stata visitata da milioni di turisti

In coda per il made in Italy

Dal Chianti a Armani, una passione nazionale

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

E' crisi «nera», qui a Tokyo, ma non per tutti. Per il vino italiano, purché rosso (i giapponesi sono convinti che sia un toccasana per le malattie cardiovascolari...) si respira aria di boom: nei primi sei mesi del '98 le vendite sono cresciute quasi del 200%. Niente male per un Paese dove, da un anno e più, le vendite dei grandi magazzini segnano pesanti regressi da un mese all'altro. «Sono venuti quelli del Washington Post - racconta Giampaolo Chiappini Carpena, responsabile dell'Ice, l'Ente che cura la promozione commerciale dell'Italia a Tokyo - a chiedermi il segreto del nostro successo. Ho risposto con una battuta: in tempi di recessione il vino aiuta...».

In realtà, i successi del Chianti o del Dolcetto non dipendono tanto dai segreti di marketing (quasi assente, del resto) quanto dalla straordinaria attrazione che i giapponesi provano per l'Italia, soprattutto da quando, a milioni, hanno visitato il nostro Paese. Si fa la fila per iscriversi alle scuole di italiano, si pranza in ristoranti, in realtà il più delle volte condotti da cuochi locali, imbandierati con il tricolore e basati sulla formula «pasta e pizza». A nostro favore, del resto, comincia a giocare pure l'effetto Nakata, dopo il brillante esordio in serie A; ma per questo fine settimana l'avvenimento più atteso sono le «family sales» (i saldi) di Armani e Zegna. A centinaia, se non migliaia, i «sararymen» (gli impiegati) bivaccano dall'alba nel cuore di Omotesando, nella Tokyo più abbiente, per entrare tra i primi. Crisi o non crisi, all'ultimo tailleur non si rinuncia.

Tanta passione si traduce in buoni affari: nel mercato delle bevande-alimentari la nostra quota di mercato è passata dal 3 al 7,31%. Nell'abbigliamento e accessori, addirittura, vantiamo il 41% dell'import giapponese. Un buon risultato, soprattutto se, a proposito di cibo, si considera il divieto di importare diversi insaccati e altri prodotti alimentari per motivi igienico-sanitari. Ma si potrebbe far di più, sospirano gli esperti del mercato, se i grandi nomi dell'alimentare imitassero l'esempio della moda, investendo in promozioni e mettendo radici nella distribuzione locale. Sono i grandi del «made in Italy», infatti, ad assicurare il saldo attivo della bilancia commerciale (300 miliardi circa, dopo esportazioni per circa 8 mila miliardi), anche in anni grami. Il Giappone, del resto, è il secondo mercato per l'abbigliamento italiano.

Scendono le vendite, ma i dati ufficiali (-10% circa) nascondono una realtà ancor più difficile, perché i giapponesi erano i compratori più importanti del made in Italy anche nel resto del Pacifico, dalle Hawaii a Hong Kong, dove i consumi si sono in pratica dimezzati. Ma è il momento di trovar nuove soluzioni, di andare alla ricerca dei consumatori più sofisticati. Cade la gioielleria, ad esempio, ma la linea in pelle di Bulgari ha fatto crescere le vendite del 30%. E il Giappone ci rispetta, anche come industriali. Presto, ad esempio, una delegazione della Confindustria partirà alla volta di Biella, per scoprire i segreti del distretto.

Guai a cedere spazi agli altri, proprio adesso che la crisi ha aperto spiragli prima impensabili. Nel mondo finanziario, gli americani hanno sfruttato la debolezza delle banche nipponiche e l'apertura del Big Bang sbarcando, con mezzi impressionanti, a caccia dell'immenso risparmio delle famiglie in cerca di sbocchi. Spuntano gli uffici di Fidelity, Merryl Lynch o della Citybank. Anche francesi e spagnoli cercano di conquistare posizioni, piazzando titoli di Stato e mercati azionari europei in vista dell'Euro. La pattuglia italiana, Comit, San Paolo e Banca di Roma, morde il freno, vedendo scorrere davanti agli occhi tante opportunità.

Eppure, sfondare si può. Lo dimostra, in campo finanziario, la rilevante presenza delle Generali. Lo conferma, in campo industriale, sia il prossimo rafforzamento della Pirelli (pronta a rilevare la rete di distribuzione) sia, soprattutto, la storia eccezionale dell'emiliana Marpos (macchine utensili) entrata a pieno titolo tra i fornitori più stretti di Toyota. Non è stato facile: controlli di qualità severissimi, diffidenza verso gli stranieri, l'obbligo di investire qui per essere vicini al cliente, sempre più esigente e severo. Ma alla fine, il piccolo italiano ce l'ha fatta.

[u. b.]



«Si dimetta». Ma il prelato minimizza: «Episodio irrilevante rispetto al calore di migliaia di persone»

San Gennaro, miracolo e proteste

Contestato in chiesa il cardinale Giordano

NAPOLI. Assolto dal Santo, forse, ma non da tutti i tremila e passa fedeli che affollavano il Duomo. Alle 10,34 in punto il tesoriere della deputazione di San Gennaro, Paolo Martuscelli, con piglio da vecchio notabile in pensione ha sventolato dall'altare il fazzoletto bianco per annunciare la liquefazione del sangue del patrono. Il miracolo si è compiuto come da copione: il sacro non è stato sopraffatto dal profano, cioè la disavventura giudiziaria dell'arcivescovo Michele Giordano inciampato in un'inchiesta su un giro di usura. Ma quell'ampolla con il liquido «di un bel colore scuro e soprattutto notevolmente aumentato di volume» (parole del cardinale) non ha potuto compiere un altro miracolo, difficilissimo: riappacificare gli animi e placare le tensioni accumulate in un'estate incandescente per la Curia napoletana. Tanto che dopo la messa un gruppetto di fedeli ha affrontato a muso duro il presule nella navata centrale. «Vergogna, siamo qui per San Gennaro e non per lei - ha gridato un uomo in piedi sui banchi -. Non è degno di Napoli, vada via, si dimetta subito». «In cauda venenum», alla fine il veleno, ha sussurrato uno sbigottito sacerdote al seguito dell'arcivescovo. Ma lui, Giordano, ha voluto sdrammatizzare. Dopo aver ringraziato chi si trovava nel Duomo «per l'affetto e la straordinaria partecipazione al rito», ha fatto sapere che la contestazione «è stato un episodio irrilevante rispetto alle migliaia di fedeli che si sono strette a più riprese attorno a me».

Ieri è stato forse il giorno più lungo per il cardinale. E' entrato nel Duomo alle nove, mentre nella cappella echeggiavano le suppliche in dialetto delle «parenti di San Gennaro»: «Pe' llu sangue e pe' lla testa libberaci dalla tempesta. Pe' lla testa e pe' llu sangue libberaci a tutte quante. San Gennaro onnipotente prega a Dio pe' tanta gente». L'arcivescovo ha percorso la navata per ricevere l'ampolla con il sangue ancora solidificato dalle mani del sindaco Bassolino, che ricopre di diritto la carica di presidente della deputazione. Poi si è diretto all'altare.

Chissà quali pensieri lo agitavano quando ha posato la reliquia accanto a sé e ha pronunciato l'omelia. Ha parlato di disoccupazione e di camorra, le due piaghe che infettano il Sud. «Il lavoro non può essere terreno di scontro da strumentalizzare per fini di schieramento - ha detto rivolto ai partiti e alle forze sociali -. Occorre un'intesa immediata per dare subito un segnale concreto ai milioni di disoccupati. Il problema è nei tempi: bisogna sintonizzare quelli della politica e dell'economia con i bisogni di chi non trova lavoro. Il Sud dovrà forse morire di fame ancora per un secolo?». Ha invocato la duttilità e sollecitato l'«abbandono di vecchie pregiudiziali ideologiche in nome di tutti coloro che rivendicano il diritto al lavoro», mentre fuori dal Duomo sostava un gruppo di disoccupati dietro uno striscione.

Dopo l'omelia è cominciata l'attesa del miracolo. Per due volte l'arcivescovo ha spiato con ansia l'ampolla che reggeva fra le mani e rivoltava per verificare la liquefazione, e per due volte il santo ha detto no. E si avvicinavano pericolosamente le undici, l'orario della sospensione delle preghiere e dell'inizio della messa. Ma finalmente, alle 10,34, 25 minuti dopo la fine dell'omelia, il fazzoletto bianco agitato sull'altare ha fatto esplodere un'ovazione, mentre dai vicoli alle spalle del Duomo è arrivato il fragore dei mortaretti. Il primo a baciare la reliquia è stato Bassolino: «San Gennaro è particolarmente legato alla storia della sua città, è il sindaco dei santi», ha detto dopo la cerimonia. Non c'erano fra le personalità invitate il procuratore della Repubblica Agostino Cordova, il questore Arnaldo La Barbera e il presidente della Regione Antonio Rastrelli, che ha spiegato così la sua assenza: «Personalmente non ho mai fatto ricorso a San Gennaro. Il mio punto di riferimento è lo Spirito Santo, che di solito non viene invocato». [r. cri.]



A sinistra il cardinale Giordano mostra ai fedeli l'ampolla Sotto il tesoriere della deputazione di San Gennaro dà il segnale dell'avvenuto miracolo

Il sangue si è liquefatto 25 minuti dopo l'omelia in cui ha parlato di disoccupazione e camorra



REPORTAGE

L'ATTESA NEL DUOMO

Ore 10,34, un'ovazione cancella la paura dei fedeli

La folla risponde a chi accusa il presule «Non bestemmiate Evviva Michele»

Prima del miracolo soltanto bisbigli a ricordare i problemi giudiziari del cardinale

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

San Gennaro ha fatto la grazia, come urla il primo dei fedeli sporgendosi fra le mamme e le zie, stretto così, fra le preghiere e i bisbigli. Sono le 10 e 34, quando il cardinale sorride levando la teca e mostrando il miracolo. Grazie, San Gennaro. L'altr'anno erano le 10 e 05. A maggio di quest'anno ci aveva messo tutto il giorno, stavano già per mettere via la teca. «E questo è il primo segno», dice Antonio Martusciello, il notaio del prodigio, quello che sventola il fazzoletto ai fedeli annunciando la lieta novella. «Mi capisce?». Dieci secondi di applausi. Due frasi dell'arcivescovo, e altri 5 secondi. Un grido: «Evviva il cardinale». Un altro grido: «Evviva Michele». Sette secondi di applausi. L'avvocato Enrico Tuccillo, difensore del presule, fa un sorriso felice, inequivocabile. San Gennaro, magari, avrà parlato. Bassolino alza la testa. L'ambulante che vende i botti s'affaccia in Chiesa. Il Duomo è come un teatro con il pubblico assiepato sotto l'altare e fermato dietro le transenne, ed è come un teatro che recita, nel nome di un santo e nel cuore di un miracolo, la sua fede e il suo amore, e la storia giudiziaria del suo cardinale. Ma chi è l'attore di questa rappresentazione popolare? L'arcivescovo, la sua gente, il santo? «San Gennaro prega per noi», recita la vecchietta.

Quando Michele Giordano sta per uscire, in 4 salgono sui banchi per contestarlo. La vecchietta si fa il segno della croce. Perdona loro, o Signore. «Fuori, fuori, dimissioni subito», urla uno. Il presule è all'incirca alla metà della navata, sta percorrendo gli ultimi metri che lo separano dalla cappella di Santa Restituta. Dalla folla rispondono con le parole del Vangelo: «Vergognatevi voi, chi è senza peccato scagli la prima pietra». L'ambulante è tornato alla bancarella, i bimbi sgranocchiano noccioline accecati dalla grande luce che il sole spara sulla navata centrale. «E' una vergogna, dimettiti!», continuano a gridare. Un uomo strilla puntando il dito: «Voi bestemmiate! Voi bestemmiate!». Dice il Vangelo: «Io sono venuto a curare i sani, non i malati». Il cardinale resta impassibile. Aveva appena detto all'unico giornalista che l'aveva avvicinato: «Sono sempre contento, qualsiasi cosa avvenga». E uno dei contestatori risponde ai cronisti che l'assediano: «Sono l'architetto Bruno Faraone, e non ho paura a dirlo. Ho gridato dimissioni perché dopo quello che è successo il cardinale non è più degno di essere l'arcivescovo di Napoli. Non conosco gli altri che hanno contestato, non è stato combinato nulla di preordinato: dico soltanto che è una vergogna, tutto questo è una ipocrisia. Sappiamo tante altre cose che prima o poi verranno fuori». E' una scena che si mescola alle processioni incrociate della Chiesa, fra quelli che escono e quelli che vanno in coda verso la teca con il sangue sciolto, dietro alle vesti bianche dei sacerdoti che accompagnano il presule, sotto le luci che filtrano fra i ponteggi dorati che salgono fino al soffitto, mentre i bimbi piangono e le mamme ascoltano. Il Signore ci ascolta, dice il Vangelo. «Sono un fedele deluso», confessa l'architetto. Attorno hanno già fatto crocicchio: «La verità non la conosciamo, come facciamo a dare sentenze?».

Nella città del teatro, San Gennaro è un vecchio, caro amico, che conosce tutti qua dentro, oltre questo sipario che non c'è, nel Duomo di fedeli e di brusii, che conosce anche i peccatori che lo riempiono, le vittime e i poveracci, anche il bambino con il pallone sottobraccio, sudore e gote rosse, i due fratellini con i sacchetti di noccioline, le mamme con gli occhi spalancati, sta bravo Fefè, il vecchietto che s'arrampica sui tubi del ponteggio: «Papà? Papaaaa...». In fondo, la rappresentazione del miracolo è una kermesse che si agita e si muove prima ancora che il Duomo si riempia, prima ancora delle 8 quando arriva il Cardinale e Bassolino gli si fa incontro con la fascia tricolore, è una scena che si materializza sui volti della gente, degli zingari che chiedono l'elemosina, dei giapponesi che si infilano nella folla con le macchine fotografiche, fra i bambini con i pulcini chiusi in una busta di cellophane comprati nelle bancarelle sistemate sul sagrato. San Gennaro dev'essere davvero il vecchio amico che tutto comprende e tutto perdona, come in quello sketch famoso di Massimo Troisi, quando il fedele gli chiede persino di non ascoltare quell'altro, «che sta pure antipatico». Sarà che se ami qualcuno, devi essere come lui. In fondo, è semplice a pensarci bene. E allora, come poteva questa volta non ripetere il suo miracolo, come poteva proprio questa volta? Prima che cominci il rito, c'è anche chi separa la storia del cardinale e quella del patrono di Napoli. Dice uno: «Cosa ha a che fare San Gennaro con il cardinale? Il santo resta. Giordano passa. Noi siamo qui per il miracolo, perché siamo cattolici e devoti del patrono». Però, alla fine, non è solo l'avvocato Tuccillo che sorride e saluta, «avete visto?». Non è solo Paolo Martuscelli, il notaio del miracolo, che spiega e consola: «Guardate che questa volta era più difficile. Il sangue era duro, un blocco. Questo è un prodigio ec-ce-zio-na-le». Buon segno per chi? «Per tutti, per TUTTI. Capito? Significa che il Signore ci protegge». Ed è vero che quando la paura che il grumo di sangue in quell'ampollina di vetro e d'oro non potesse diventare liquido è scomparsa dai volti del popolo di San Gennaro, gli applausi e le ovazioni sono state lunghe e ripetute come un abbraccio da regalare al cardinale. E anche se prima c'era chi aveva detto: «Oggi sapremo veramente se credere al miracolo o no, San Gennaro non può farlo oggi»; quando l'ex provveditore ai lavori pubblici ed ex parlamentare di Cirino Pomicino, Paolo Martuscelli, sventola il suo fazzoletto bianco, c'è chi si commuove, c'è chi piange, chi leva il pargolo in alto sulle teste. E Anna Sesso, [illegible] anni, protesta che al povero cardinale «gli hanno già fatto il processo, sta sopportando un vero e proprio linciaggio. Adesso gli andrà meglio».

Forse è vero. Ma nella città del teatro, la scena è una rappresentazione che non finisce mai, e a che serve dire che «oggi non è venuto Scalfaro, e il sangue s'è sciolto» e a che serve pensare che tutto deve ancora accadere. Magari bisognerebbe fare semplicemente come lui, San Gennaro. Chi non ama, non capisce.

Pierangelo Sapegno

Oggi via alla stagione

In 10 anni cacciatori dimezzati

ROMA. La caccia si apre oggi per 900.000 doppiette, dopo le preaperture del 2 e 6 settembre, e già infuriano le polemiche. Un copione già visto. La Lav, Lega antivivisezione, punta il dito contro «caccia selvaggia» e «i calendari venatori regionali, frutto di un'arrogante politica filovenatoria», chiedendo al governo «il commissariamento delle regioni trasformatesi in repubbliche autonome delle doppiette». Una di queste sarebbe la Sicilia, almeno secondo quanto sostiene il Lav, perché lì «non si è esitato a varare leggi e decreti incostituzionali che permettono di sparare su ogni specie».

Un'«idonea vigilanza» e un invito ai cittadini «perché denuncino tutte le situazioni di illegalità». Lo chiede invece «Oikos protezione ambientale», mentre il Wwf dice che grazie ai milioni di cartucce sparati da oggi fino a gennaio, nel nostro Paese ci ritroveremo con 25.000 tonnellate di pallini, almeno 4 etti di piombo a testa. E' una media che il Wwf spiega di aver calcolato in base al numero dei cacciatori sparsi sul territorio.

Arci-Caccia assicura invece ai «compagni della natura» un'attività di sostegno «ad una campagna sempre più viva e vissuta», nel rispetto «del lavoro degli agricoltori». Anche le risorse dei cacciatori vanno impiegate a difesa di «fauna e ambiente» scrive in una nota l'associazione, invitando i propri iscritti a sostenere l'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo».

Dai dati di una ricerca dell'Eurispes si rileva comunque che i cacciatori in Italia sono una «razza in via di estinzione». I «superstiti» sarebbero circa 900 mila (erano 1 milione e 480 mila nel 1989). Inoltre attorno a loro si muove un mondo del lavoro di [illegible] mila persone tra occupati nella produzione di beni e servizi legati all'attività venatoria e altre 11 mila persone impegnate nell'indotto. Ne consegue che questi ultimi «esemplari» (in 7 anni sono diminuiti del 41%) dovrebbero godere forse di una maggior tutela. Se non altro per l'impatto economico delle attività che si muovono intorno alla caccia: circa 6 mila miliardi l'anno. Da segnalare ancora che sembra ora conclusa la lunga fase discendente che ha riguardato negli ultimi anni il fenomeno venatorio, in Italia come nel resto d'Europa. Così come sembra finita l'emorragia dei lavoratori impegnati nel settore. Dal '94 ad oggi l'occupazione diretta e indotta nella produzione di armi sportivo-venatorie è cresciuta dell'1,6%. In crescita anche le aziende faunistico-venatorie a tutela dell'ambiente, volute dalla legge del '92, che coprono ormai un'area di 1,2 milioni di ettari con un aumento di circa il 5,5% l'anno.

Osservando un po' più da vicino il cacciatore si scopre che il 71,3% risiede al Centro-Nord, mentre il rimanente 28,7% vive nelle regioni del Mezzogiorno. Più numerosa risulta la presenza di cacciatori nelle regioni di antica tradizione venatoria. Innanzi tutto la Toscana (15,6% sul totale), la Lombardia (11,7%) e il Lazio (8,8%), mentre l'Umbria è la regione con il maggior numero di cacciatori rispetto al totale dei residenti. Infatti ha un rapporto di 55 cacciatori ogni mille abitanti, seguita dalla Toscana con 38 cacciatori ogni mille abitanti e dalla Sardegna (30/1000). [Ansa]

«Cristiani, siate più coraggiosi»

Il Papa chiede un maggior impegno, anche in politica



Papa Giovanni Paolo II al suo arrivo a Chiavari

Il Pontefice in visita prima a Chiavari e poi a Brescia ha elogiato il valore della famiglia

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Cristiani, abbiate coraggio, e uscite fuori dalle sacrestie! Papa Wojtyla si prepara a elevare agli altari il primo santo banchiere, e rilancia la presenza cristiana nella vita sociale e nella politica. In attesa di entrare oggi nel concreto dei problemi, attaccando pesantemente sul problema della parità scolastica e dei temi legati alla famiglia e alla sessualità, completa il suo tour di tre giorni nell'Italia del Nord con una vigorosa esortazione ai cattolici a non lasciarsi rinchiudere in un ruolo subalterno, dall'identità sbiadita. Un filo logico, un'intenzione lega i discorsi di questi giorni. Il Papa che lamenta il «venir meno del senso religioso e della connessa sensibilità etica», e sottolinea la necessità di un risanamento dei costumi, ha chiesto ieri a Chiavari che i cristiani ostentino la loro identità nei fatti.

«Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri», ha detto citando il Vangelo, e ha continuato: «Nella comunità questo significa portare i pesi gli uni degli altri, condividere, collaborare, sentirsi corresponsabili. Tutti sono chiamati a creare questo stile di comunione: vescovo, sacerdoti, religiosi e laici; associazioni movimenti e gruppi». Ai giovani di Chiavari, da sempre feudo «bianco» nella Liguria rossa, ha chiesto di essere «coraggiosi e fedeli come i vostri antenati liguri».

Papa Wojtyla è a Brescia per due motivi: chiudere l'anno di celebrazioni per la nascita di Paolo VI e beatificare un laico cattolico del secolo corso, Giuseppe Tovini. Con Papa Montini esiste una continuità ideale: nella sua prima enciclica lo definisce «padre e maestro».

Ancora una volta, ieri, lo ha difeso dalle accuse di debolezza e indecisione: «Egli fu guida sicura della barca di Pietro in tempi non facili per la Chiesa e l'umanità, animato sempre da un amore forte e profondo per Cristo e dal desiderio ardente di annunciarlo ai contemporanei, spesso smarriti di fronte a dottrine e ed eventi nuovi ed incalzanti». Un grande Cristo argenteo simboleggiava l'unione dei due papi: era l'ingrandimento del crocifisso del pastorale di Paolo VI, «ereditato» da Papa Wojtyla. E Papa Wojtyla si è arrestato qualche secondo a benedire la lapide che ricorda le vittime di Piazza della Loggia, triste ricordo di tempi cupi.

Giuseppe Tovini, avvocato della Val Camonica, padre di dieci figli, fu una fucina di iniziative. Fondò tre banche - la San Paolo di Brescia, la Banca della Valle Camonica e l'Ambrosiano -, due giornali quotidiani, case editrici, istituzioni culturali e una miriade di altre opere. Il Papa lo ha portato a modello.

«Questo laico, padre di famiglia premuroso e professionista rigoroso e attento moriva proprio nell'anno in cui Giovanni Battista Montini veniva alla luce. Egli sollecitò i cattolici ad affermare i valori del Vangelo nella società, attraverso la creazione di opere educative e sociali, circoli culturali, comitati operativi e singolari iniziative economiche».

Certamente quelli di Tovini erano tempi più difficili di oggi per i cattolici, stretti fra l'opposizione papale alla presenza cattolica nella vita pubblica e l'anticlericalismo risorgimentale. «In un tempo in cui taluni pretendevano di confinare la fede entro le mura degli edifici sacri, Giuseppe Tovini testimoniò che l'adesione a Cristo e l'obbedienza alla Chiesa, lungi dall'estraniare il credente dalla storia, lo spingono a essere fermento di autentica civiltà e di progresso sociale. Egli fu apostolo dell'educazione cristiana ed esponente di rilievo di quel movimento cattolico che ha segnato fortemente l'intera società italiana di fine Ottocento». E da cui è germogliata una larga parte della politica cattolica del nostro secolo. La «via bresciana» al cristianesimo, propone il Papa, «per fare anche oggi dei valori cristiani il centro propulsore di un originale progetto culturale, umano e civile degno della vocazione della vostra terra». E ha concluso, riscuotendo applausi a scena aperta, con un'esortazione: «Camminate con coraggio sulle strade della verità e della giustizia. Siate sempre fiduciosi e arditi nel ricercare e nel costruire il bene».

Marco Tosatti



Caso Marta Russo, ecco le carte inviate da Vecchione per scongiurare misure disciplinari sui magistrati

«Ministro, non influenzi il processo»

Il procuratore di Roma a Flick: giustizia a rischio

ROMA. Il vero timore, in fondo in fondo, è che i presunti assassini di Marta Russo vengano assolti. E non perché le prove raccolte a loro carico siano deboli o insufficienti, ma per le polemiche scatenate da quel maledetto *videotape*. E magari per l'azione disciplinare che il ministro della Giustizia potrebbe avviare contro i due pm del processo, o per l'eventuale «condanna» del Consiglio superiore della magistratura nei loro confronti.

Lo dice in maniera sibillina, ma ugualmente esplicita, il procuratore di Roma Salvatore Vecchione, nelle ultime righe della sua relazione al ministro Flick, inviata anche al Csm. Un documento di tre pagine con sei allegati che - relativi alle videocassette dell'interrogatorio di Gabriella Alletto e alle altre carte arrivate dalla corte d'assise - compongono il dossier sulla base del quale il Guardasigilli dovrà decidere se e come intervenire.

«Ritengo mio dovere sottolineare - scrive Vecchione - che la questione coinvolge gli esiti di un procedimento penale in corso, di elevatissimo interesse emotivo, avente per oggetto l'efferata ed immotivata uccisione di una giovane, abbisognevole di cautela e professionalità». Fatta la premessa, arriva l'«avvertimento» a Flick: «In tale prospettiva non posso che esprimere la mia preoccupazione che una vicenda tipicamente processuale (che tuttavia ha inopinatamente oltrepassato i limiti che le sono naturali) possa influenzare negativamente il dibattimento rendendo concreto il pericolo di lesione dell'interesse fondamentale che è e rimane quello di tutolare le aspettative di giustizia delle parti offese, offrendo pretesti per ulteriori aggressioni - ingiustificate e mortificanti - per i rappresentanti di quest'ufficio».

Dunque, non solo il procuratore difende l'operato dei suoi sostituti, ma mette in guardia dalle ulteriori iniziative nei loro confronti: se il procuratore aggiunto Italo Ormanni e il sostituto Carlo Lasperanza dovessero finire sotto inchiesta per quell'interrogatorio di Gabriella Alletto di un anno fa, altre polemiche potrebbero nascere, a danno della serenità della corte d'assise. Col rischio di mandare assolti quelli che per la procura sono i responsabili dell'omicidio di Marta. Lo vanno ripetendo da giorni, i magistrati coinvolti in prima persona; ora Vecchione l'ha scritto nero su bianco nella relazione a Flick.

Perfino l'intestazione del documento lascia intendere che, per la procura, in questa storia non è in gioco tanto la correttezza di due pm, ma il processo a Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, accusati di aver ucciso quella povera ragazza, il 9 maggio 1997, lungo i viali dell'università di Roma. Alla prima riga, infatti, si legge: «Oggetto: Omicidio Russo Marta».

Il ministro della Giustizia, che secondo le valutazioni dei magistrati romani (pronunciate solo nel chiuso delle loro stanze) s'era spinto troppo in là facendo fare quel discorso a Prodi alla Camera, adesso è avvisato: attenzione a non incidere sul processo in corso. Il timore, naturalmente, riguarda anche quello che potrà fare il Csm, ma in questa fase è il muro contro muro tra procura e governo a tenere i pm col fiato sospeso. Che farà Flick?

Nel palazzo di via Arenula, per la verità, le valutazioni sulla possibilità di influenzare il dibattimento con un'azione disciplinare si stanno facendo da giorni, anche prima che arrivasse la relazione di Vecchione. Ma una risposta non è stata ancora trovata. Anche perché potrebbe farsi pure il ragionamento inverso: sarebbe giusto aspettare la conclusione del processo e un'eventuale condanna degli imputati per poi accusare i due pm di aver utilizzato tecniche illegittime durante le indagini? Il ministro ha tempo un anno per avviare il procedimento, ma Prodi ha annunciato che il Guardasigilli dovrà tirare «rapidamente» le sue conclusioni. E adesso Giovanni Maria Flick ha sul tavolo tutti gli elementi per decidere.

A proposito delle videocassette, il procuratore di Roma ribadisce che bisogna guardarle per intero, senza estrapolare questo o quel brano, e scrive che «non emergono condotte o atteggiamenti idonei a condizionare un teste, né tanto meno a lederne la dignità». E quelle minacce d'arresto, di condanna a ventiquattro anni di galera, di entrare in carcere e non uscirne più fatte a una donna che in lacrime giurava suoi suoi figli di non essere stata, il 9 maggio, nella sala da dove forse partì il colpo? Per Vecchione non sono altro che «doverose contestazioni e rappresentazioni di *veritiere circostanze* (la sottolineatura è del procuratore, ndr) relative a fatti risultanti dalle indagini sino a quel momento compiute».

«In particolare - continua il magistrato - appariva doveroso prospettare alla teste che le reticenze che manifestava potevano condurre a un'incriminazione; incriminazione che in effetti, nei giorni seguenti, ebbe a concretarsi nella contestazione del reato di favoreggiamento».

Ma quello che più preme alla procura - evidentemente convinta della colpevolezza dei due principali imputati - è l'esito del dibattimento. Lo dimostra un altro documento inviato a Flick e al Csm, l'allegato numero 3: una lettera di Lasperanza a Vecchione scritta giovedì scorso. «Visto il clamore che ha suscitato la vicenda e il susseguirsi di notizie relative a denunce presentate nei miei confronti al ministro, al Csm e alla procura di Perugia - scrive Lasperanza -, per evitare che tali iniziative del tutto strumentali possano nuocere alla serenità del processo attualmente in corso, valuti lei la possibilità di accogliere la mia richiesta di astensione dal partecipare ulteriormente alle prossime udienze».

S'era tirato da parte, il pubblico ministero al centro della bufera. Ma in calce alla lettera, poche righe vergate a mano dal procuratore lo lasciano al suo posto: «Non si ritiene di accogliere la richiesta di astensione proposta dal dott. Lasperanza in quanto inopportuna ai fini del procedimento in corso». Dimissioni respinte, quindi, sempre per non turbare il processo. Lasperanza è il pm che si occupa del delitto della Sapienza dal giorno di quell'assurdo sparo, sollevarlo dall'incarico avrebbe forse abbassato la tensione, ma certamente indebolito l'accusa. E' ciò che il procuratore non vuole fare, augurandosi che non lo faccia Flick.

Giovanni Bianconi



«In gioco la serenità della corte». Respinta la richiesta avanzata dal pm di ritirarsi dal processo

Gabriella Alletto principale teste d'accusa contro Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro

LA DIFESA DEI PUBBLICI MINISTERI

«Non siamo notai»

Lasperanza: è lecito cercare di persuadere



Il sostituto procuratore Carlo Lasperanza

ROMA. Si può interrogare un testimone come hanno fatto i pm romani con Gabriella Alletto? Sì, risponde Carlo Lasperanza, uno dei due magistrati «incriminati», nella relazione al procuratore. «La fase delle indagini preliminari - sostiene Lasperanza - ha perso quelle caratterizzazioni di rigido formalismo e tipizzazione degli atti che, sotto il vecchio codice, connotavano la fase dell'istruzione, al punto che vi è stato chi ha rilevato che nell'attività di indagine il pm può compiere tutti gli atti, anche quelli atipici, che non sono espressamente vietati per soddisfare le finalità che quella fase è destinata a conseguire».

Secondo Lasperanza, davanti a un testimone tenuto a dire la verità, «il pm non solo può, ma anzi deve svolgere ogni attività di persuasione, affinché il contributo che ciascun soggetto deve offrire alla ricostruzione dei fatti e alla individuazione dei reati sia il più completo e trasparente possibile». Altrimenti, anche in casi «di particolare gravità» come l'omicidio di Marta Russo, l'attività del pm «sarebbe sterilmente relegata nell'alveo di un notarile e acritico recepimento di versioni, anche quando queste siano preconfezionate, frutto di suggestioni, intimidazioni, o rappresentino quella "naturale" cautela nel "non esporsi" in vicende di rilevanza penale». E per giustifcare la mancata convocazione di un avvocato per assistere la Alletto, il pm scrive che la Corte Costituzionale e la giurisprudenza hanno stabilito che la trasformazione di un teste in indagato si determina caso per caso, «non essendo inquadrabile in schemi rigidi e sulla base di parametri oggettivi». [gio. bia.]

«Spronai la teste»

Ormanni: avevamo concertato la tattica



Il procuratore aggiunto Italo Ormanni

ROMA. Nella sua relazione a Vecchione, da questi girata al ministro della Giustizia e al Csm, il procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni spiega perché, durante il famoso interrogatorio dell'11 giugno 1997 a Gabriella Alletto, a un certo punto si presenta anche lui. E' Ormanni a prospettare alla donna, in maniera piuttosto energica, la prospettiva del carcere se avesse continuato a dire quelle che per gli inquirenti erano solo bugie.

«Il sottoscritto - riferisce Ormanni - rivolse alla Alletto contestazioni sulle sue dichiarazioni ed esortazioni a dire il vero, rammentandole le conseguenze alle quali avrebbe potuto esporsi». Ma non era lui a condurre l'interrogatorio, e il suo nome non compare sul verbale di quel giorno. «L'intervento dello scrivente - spiega il vice-procuratore - non è stato in nessuna forma di tipo partecipativo all'atto che aveva formato il sostituto (Lasperanza, ndr), ma era solo inteso a fungere, nel quadro di una concertata tattica investigativa, da elemento di stimolo e di sprone a che la teste dichiarasse la verità su quanto a sua conoscenza, e a consentire che la pressoché contestuale attività di intercettazione (tra la Alletto e il cognato, ndr) potesse fornire utili spunti di verifica sulla genuinità di quanto dichiarato e scongiurare, o all'inverso accertare, l'esistenza di quei condizionamenti o contiguità sospettati; condizionamenti e contiguità che tuttora anche altri testi hanno dimostrato nelle udienze dibattimentali». Per questo, conclude Ormanni, «del tutto impropria sarebbe stata una menzione dello scrivente nel verbale di audizione della Alletto». [gio. bia.]

PANE AL PANE

La zona grigia dell'aridità umana



CHISSA' se i due imputati per l'omicidio di Marta Russo conservano, dagli anni del liceo, qualche nozione di mitologia greca. Chissà se hanno riflettuto sul nome della loro accusatrice: Alletto con una elle in meno, Aletto, è una delle Furie che inseguivano e tormentavano senza requie gli autori di crimini particolarmente efferati. Strana Furia in verità questa Gabriella Alletto, quasi un refuso. Prima piange e si dispera, giura sui propri figli di non sapere nulla del delitto; e poi ammette di essere stata testimone, nell'aula sei di Filosofia del Diritto, di quello sparo fatale.

Non sappiamo se, con la sua aria dimessa appena stralunata dall'ansietà, si manterrà ferma sulla sua ultima deposizione, chiave di volta del castello accusatorio; oppure se farà un passo indietro e ritratterà. A troppi colpi di scena ci ha abituati questo processo. Ma qualunque cosa decida di fare, lascia esterrefatti la sua, come dire, primitiva amoralità. Sostiene infatti di avere negato tutto perché sperava di proteggere se stessa e la propria famiglia da fastidiose conseguenze: trascurando il sangue di una giovane donna che chiedeva giustizia. Tanto da lasciar sospettare che, per la sua stessa tranquillità insidiata dagli inquirenti, sia disposta a distruggere la vita dei due giovani che si trovano oggi alla sbarra. E' sempre lei, del resto, che non intervenne a scagionare un primo indiziato, il bibliotecario Zingale, affermando che non ne sentiva la necessità: in fondo, non era neanche un suo parente. «Non sono fatti miei», è il ritornello che cadenza le sue confessioni. Vien da pensare che, accanto alla banalità del male, e ad essa intrecciata, ci sia anche una banalità del bene, dei buoni sentimenti familiari.

Di fronte a questa elementare irremovibilità, foriera di tanti ondeggiamenti, si giustifica forse l'eventuale ruvidezza dei magistrati intesi ad accertare una difficile verità. Ma il discorso si allarga e incupisce, quando da più parti si chiama in causa, per allusioni e chiare denunce, l'indifferentismo e perfino il clima «omertoso» della Facoltà. Quasi si temesse che il rumore suscitato dal delitto compromettesse la rispettabilità dell'istituzione accademica. Gli addebiti vengono respinti con indignazione. Esigono in ogni caso l'onere della prova. Troppo generici, si prestano a essere tacciati di illazioni indebite e vaneggiamenti. Resta il fatto che qualcuno, presumibilmente, ha visto e sentito, è in grado di alleggerire la posizione di Scattone e Ferraro o di inchiodarli alla loro responsabilità. Chi ha ucciso Marta Russo si trovava all'Università di Roma in un'ora di punta, con professori, studenti, impiegati, uscieri: non in un confuso sommovimento di piazza, non in un capanno solitario per la posta alla selvaggina. Sembra credibile che la zona grigia dell'ottusità morale si estenda ben al di là degli umori instabili di Gabriella Alletto, chiamata indebitamente a rappresentarla.

Sono queste comparse occulte, e le loro motivazioni, che aggiungendosi all'apparente gratuità del delitto rendono così illuminante, nelle sue oscurità, il processo. Ne fanno lo specchio di una diffusa, sconfortante aridità. Certo, l'omicidio come frutto di irresponsabile bravata o gioco perverso; ma anche il silenzio di chi assiste impassibilmente, senza pagare biglietto, a un dramma che non ammette repliche. Che le Furie, quelle vere, possano costringerli a ritrovare un minimo di umana dignità.

Lorenzo Mondo

Liparota: ripreso a mia insaputa

I suoi legali: il video sia trasmesso in aula

ROMA
DALLA REDAZIONE

Riprenderà martedì il processo sull'uccisione della studentessa Marta Russo. Nell'aula-bunker di Roma a rappresentare l'accusa vi saranno i due magistrati al centro delle polemiche per l'interrogatorio della supertestimone Gabriella Alletto intercettato e videoregistrato dalla Digos. Formalmente tutto come prima dunque. Non nella realtà, come ha sottolineato ieri anche l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo che ha criticato le polemiche degli ultimi giorni in quanto costituiscono un'«interferenza violenta» nel processo. Nel frattempo, mentre a Siderno, suo paese di origine, si studiano iniziative di solidarietà per Salvatore Ferraro, ieri a Roma è nato un piccolo giallo intorno al secondo video scoperto due giorni fa, che ritrae Francesco Liparota - accusato di omicidio insieme con i due ricercatori Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro - nel corso della sua ritrattazione avvenuta il 17 giugno del '97. Liparota ha affermato ieri mattina: «Quando ero lì dentro non sapevo che stessero registrando e non mi sono accorto di nulla». In realtà fonti investigative raccolte dall'agenzia di stampa Ansa fanno rilevare che la telecamera «era fissa e ben visibile poiché all'interno della stanza vi era un operatore che si occupava della videoregistrazione». Inoltre, nel corso dell'interrogatorio si fa esplicito riferimento alla videoregistrazione. «Vi sono i tecnici che procedono alla videoregistrazione dell'interrogatorio... - si legge nel verbale - diamo atto dell'interrogatorio verbalizzato e si procede alla trascrizione del riassunto poiché ci sono mezzi di registrazione in atto». Parole pronunciate alla presenza di Liparota e di uno dei suoi avvocati, Roberto Angeloni.

Gallo, ex presidente della Consulta, boccia le polemiche sul video della Alletto: violenta interferenza

Probabilmente già martedì i legali di Liparota chiederanno l'acquisizione e la trasmissione in aula della videocassetta della ritrattazione del loro cliente. Questo è quanto ha annunciato uno dei suoi legali, Pietro Nocita. L'acquisizione del video, per ora contenuto nel fascicolo del pm, verrà chiesta, ha spiegato l'avvocato, «per dare un elemento di valutazione in più alla Corte». Nessuna decisione ancora, invece, sulla linea difensiva dell'usciere dell'istituto di Filosofia del Diritto: «Valuteremo l'opportunità di far sottoporre il nostro cliente all'esame o rilasciare dichiarazioni spontanee».

In attesa delle polemiche sulla seconda videocassetta, non si arrestano quelle sulla prima, la videocassetta che ritrae l'interrogatorio di Gabriella Alletto. Ieri è intervenuto l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo. Intervistato dal Gr1, Gallo ha spiegato che «l'investigatore non è il giudice. Il giudice ti fa la domanda, rispondi, lui verbalizza e va avanti. L'investigatore deve cercare di arrivare alla verità. E allora è chiaro che tenta in tutti i modi di raggiungerla. Certo, non superando mai i limiti della liceità e della legalità, su questo siamo d'accordo. Ma è chiaro che qualche ammonimento, qualche avvertimento deve essere fatto per sollecitare la parte a dire la verità».



E' nato un giallo sul secondo video il cui protagonista è Francesco Liparota (nella foto) durante la ritrattazione del 17 giugno '97. Gli investigatori sostengono che la telecamera era ben visibile

DALLA PRIMA PAGINA

IL DESTINO E LA FOLLIA

portunità di essere l'unico che vince. Altri numeri: c'erano in gioco 84 milioni di combinazioni possibili, ne è uscita una: la sequenza 3, 33, 45, 57, 78, 80. Sperare di azzeccarla sembrerebbe una cosa da pazzi, invece chi in questi giorni è entrato in una tabaccheria o in un autogrill ha avuto il dubbio contrario: siete pazzi se non giocate, se non accettate di devolvere un niente per poter nutrire la speranza di avere il tutto.

Il tutto sono 17 miliardi e 850 milioni. Una ricchezza così è una materia inerte che prende vita propria, trascende l'etica, e non la si può guardare in faccia (specie se tocca a qualcun altro). Nelle scuole guida insegnano che se chi vi viene incontro ha i fari abbaglianti, voi dovete chiudere l'occhio sinistro e con l'altro guardare a destra, in basso, la riga bianca. In un caso come quello odierno l'unico modo per non essere abbacinati dai 18 miliardi vinti è guardare in basso verso quei 67 miliardi giocati, e anzi verso i 50 che fanno la differenza fra il giocato e il vinto. Il senso del gioco non è mai nel rivolo occasionale della vincita, ma sta nel fiume di soldi che vanno regolarmente al biscazziere: quello è il plusvalore della speranza e su quello si potrebbe perfino riflettere.

Stefano Bartezzaghi

Con una schedina da 1600 lire ha azzeccato il «6»: mai in Italia si era guadagnato tanto così

Roma capitale anche della fortuna

Vinti 18 miliardi al Superenalotto: è record

ROMA. Il Superenalotto ha un nuovo Paperon de' Paperoni. I 17 miliardi e 850 milioni del jackpot di ieri sera sono volati a Roma, dove è stata incassata la più grande vincita della storia di giochi e lotterie in Italia. Un «sei» secco, senza l'aiuto del jolly, grazie ad una giocata da due colonne, costata soltanto 1600 lire. La schedina è stata acquistata nella tabaccheria di Lorenzino Paoletti, a Roma nord nelle vicinanze della Cassia.

Un solo vincitore tra milioni di aspiranti: giocatori incalliti e principianti. il Superenalotto ha contagiato un po' tutte le categorie di aspiranti miliardari. Persino l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga si è lasciato prendere dalla febbre del gioco e ieri alla Festa nazionale dell'Unità a Bologna, dove è stato ospitato per la prima volta, ha confessato di aver giocato un sistema da 20.500 lire. «Non ho mai giocato - ha detto Cossiga - in vita mia, ma questa volta... Così - ha concluso - facciamo propaganda a Visco».

Il sogno di vincere ha contagiato proprio tutti. Ieri, messa da parte, per una volta, l'appartenenza politica, la fede calcistica, milioni di persone si sono ritrovate fianco a fianco con una penna in una mano e un foglietto con un'infinità di numeri nell'altra in fila, sperando nella dea bendata. Due sono le tipologie di giocatori: da un lato quelli incalliti, temprati da anni di Totocalcio, Totip e Lotto, che studiano i sistemi e calcolano le possibili combinazioni, dall'altro il «principiante» quello che segna dei numeri sulle caselle perché «me li sento» o perché «mi piacciono» e gioca una cifra irrisoria. Fino all'ultimo in fila nella ricevitorie, perché «nessuno voleva farsi scappare questa marea di soldi».

Così ha superato anche le più ottimistiche previsioni il volume delle giocate del Superenalotto negli ultimi tre giorni. Secondo i dati definitivi gli italiani hanno giocato 84 milioni di combinazioni per una spesa complessiva di oltre 67 miliardi. E' da primato anche l'incasso dell'Erario dello Stato, che da questa «tre giorni» ha guadagnato circa 35 miliardi.

Con i «superjackpot», oltre a quello del «6» è stato di recente introdotto quello per il «5+1», è nuovo record. Gli italiani stanno dimostrando di apprezzare sia il gioco del Superenalotto, sia quel dolce sogno che prende chiunque si trova davanti al botteghino. Ed infatti ieri mattina alle sei il record delle puntate aveva raggiunto il picco di più 110%. «Con il Superenalotto è da brivido anche la vincita del "5+1". Un dato da tenere in considerazione - dicono alla Sisal - in quanto tolti i record del Superenalotto, gli altri pronostici hanno finora assegnato come massimo 7,2 miliardi». La cifra si riferisce alla vincita al Totogol nel 1995 a Terrazzo. «Non si era mai verificato - proseguono - che un premio di seconda categoria raggiungesse una cifra che da sola supera tutte le vincite di prima categoria di tutti gli altri giochi».

Dal giorno del suo avvio, il 3 dicembre 1997, il Superenalotto è cresciuto al ritmo del 1328% ed ha regalato oltre 650 miliardi ai quasi 9 milioni di vincitori. Fino ad oggi sono stati giocati quasi 1900 miliardi e l'erario ne ha incassati circa 990. E mercoledì si ricomincia. [r. cri.]

LA MATEMATICA PER VINCERE

(Le combinazioni necessarie per avere la certezza di azzeccare la vincita)

Categoria vincente	Punti	Combinazioni necessarie	Spesa per giocare (in lire)
1°	Sei	622.614.630	498.091.730.000
2°	Cinque + jolly	103.769.105	83.015.290.000
3°	Cinque	1.232.901	986.320.800
4°	Quattro	11.793	9.434.400
5°	Tre	318	254.400

LA TOP TEN DEI PREMI

Data	Vincita	Gioco	Località
27/6/98	16.278.000.000	Superenalotto	Forlì
4/4/98	14.583.293.600	Superenalotto	Cagliari
17/1/98	12.904.800.000	Superenalotto	Pancarale (Bs)
18/4/98	12.506.899.000	Superenalotto	Roma
22/6/98	8.786.255.400	Superenalotto	Cortina (Bl)
25/7/98	8.548.579.900	Superenalotto	Correggio (RE)
11/3/98	8.491.678.000	Supenenalotto	Palermo
21/2/98	8.387.244.000	Superenalotto	Roma
31/1/98	8.061.735.000	Superenalotto	Mantova
10/12/95	7.686.712.000	Totogol	Terrazzo (Vr)

LOTTO CONCORSO N. 75

SABATO 19 SETTEMBRE 1998

Bari	45	58	16	80	38
Cagliari	16	49	84	42	81
Firenze	80	8	38	64	36
Genova	68	84	85	61	83
Milano	3	89	10	58	60
Napoli	78	39	48	50	46
Palermo	57	89	53	80	34
Roma	33	81	43	59	86
Torino	60	48	74	84	34
Venezia	65	3	79	20	68

SUPERENALOTTO

Firenze	80	Bari	45
Napoli	78	Palermo	57
Milano	3	Roma	33

Numero jolly Venezia 65

Montepremi L. 23.460.781.950

All'unico 6: L. 17.850.402.700

Nessun 5+1: jackpot L. 10.678.146.630

	Punti	Lire
Ai 49	5	95.758.300
Ai 5234	4	896.400
Ai 224.499	3	20.900

INTERVISTA

LO PSICOLOGO E IL NEO PAPERONE

«Taccia con tutti sul tesoro»

«E tenga i soldi in banca per un anno»



Lo psicologo Aldo Carotenuto

ROMA

ATTENZIONE alla febbre da miliardi, potrebbe distruggervi. Ho avuto in cura tanti neo Paperoni grazie alla fortuna e posso dirlo con certezza. Le vincite da record sono una tragedia». A sostenerlo è Aldo Carotenuto, psicologo.

Eppure professore, a giudicare dal numero di italiani che ha giocato al Superenalotto, pochi sembrano d'accordo con lei, non crede?

«Eppure è così. Ho avuto in cura molti pazienti completamente rovinati dalle vincite».

Provi a spiegarci che cosa succede nell'animo di una persona che si ritrova, improvvisamente, a dover amministrare vari miliardi. Qual è la prima reazione?

«La prima, naturalmente, è di euforia. E' come quando si si prende una sbronza».

Poi cosa succede?

«In linea di principio il denaro è una forza ed è in proporzione a chi la usa. Un uomo adulto dovrebbe avere la capacità di controllare la sua forza. Dico dovrebbe, perché proprio nel caso che stiamo prendendo in esame dimostrerò che non è così. Quando una persona diventa ricca, anche miliardaria, guadagnandosi i soldi, impara a gestire la forza che ne deriva, la assorbe. Diverso il discorso per chi si ritrova Paperon de' Paperoni grazie ad un tagliando da 1600 lire. Questa persona viene travolta da un qualcosa che non conosce e quindi non può gestire. E subisce un brutale cambiamento della personalità. Può diventare avaro: sa di aver guadagnato solo per merito di un pezzetto di carta una fortuna e teme di vederla svanire altrettanto facilmente. Il suo comportamento lo porterà a perdere tutti gli amici e, spesso, anche la famiglia. Oppure comincia a coltivare fantasie e desideri che non ha mai avuto. Atteggiamento altrettanto deleterio».

Quali fantasie?

«Desidererà comprarsi auto nuove, ville, locali pubblici. Stravolgerà la realtà nella quale fino ad allora ha vissuto. E, la maggior parte dei neomiliardari, lascia la moglie».

Perché?

«Lo ritengono il primo modo di cambiare vita. Credono, lo hanno imparato dalla tv, che le belle donne siano un lusso e, con i soldi, pensano di poter comprare anche quello. E' immaginabile la vita che poi li aspetta».

Qualche consiglio per evitare di farsi distruggere la vita dai miliardi?

«E' difficile dare consigli e non mi piace, perché di regola non li segue mai nessuno. Comunque ci riprovo per l'ennesima volta. La prima regola è non far sapere a nessuno che si è vinto. Poi prendere i soldi e metterli in banca, provando a dimenticarsene per un po', il tempo necessario per abituarsi alla ricchezza. Secondo me è necessario lasciar passare almeno un anno. E' difficile, lo so, ma è necessario, altrimenti la fortuna diventa una tragedia. Passato un anno, il neomiliardario ha raggiunto la forza per evitare colpi di testa e riuscirà ad amministrare adeguatamente il denaro per il resto della vita».

Lei riuscirebbe a comportarsi così?

«Non lo so, però ci proverei».

Antonella Torra

Ragusa: molestie all'ex fidanzata



Una scena del film «Attrazione fatale» con Michael Douglas e Glenn Close dove una donna perseguita l'amante che l'ha abbandonata

L'attrazione fatale gli costa il carcere

RAGUSA. Violenza privata, danneggiamento, ingiuria, molestie. E' lunga la lista delle accuse per le quali ieri è stato arrestato un giovane regista di Scicli, Nunzio Liuzzo, 31 anni, sospettato di aver vendicato la fine della sua relazione con una ragazza di 28 anni con l'affissione di manifesti che ritraggono la sua «ex» completamente nuda. Lui respinge ogni accusa e, dagli arresti domiciliari, tramite il suo avvocato fa dire che «mai e poi mai avrei potuto farle una cosa del genere». Lei, aspirante modella che viene descritta come alta, avvenente, «decisamente bella», da un paio di giorni è scomparsa assieme ai familiari dalla sua abitazione di Modica; è convinta che quei manifesti li abbia affissi proprio lui e, martedì scorso, è andato a denunciarlo alla polizia.

La prima comparsa, sui pali e sulle cabine telefoniche di corso Garibaldi e via Umberto, due delle strade principali di Modica, i manifestini con foto osée e numero di telefono della ragazza l'hanno fatta domenica scorsa. I pochi che li hanno visti raccontano che la foto non lascia nulla all'immaginazione. In poche decine di minuti i manifesti sono stati rimossi dalla polizia, cui la ragazza ha chiesto subito aiuto. Due notti dopo c'è stata la seconda ondata di affissioni. Stavolta, assieme al numero telefonico, è apparsa anche via e numero civico e l'esplicito invito: «Se mi vuoi, mi trovi a questo indirizzo».

Stando all'inchiesta della procura di Modica, i manifesti porno sarebbero l'ultimo atto di una serie di molestie che la ragazza avrebbe ricevuto da quando, cinque mesi fa, ha rotto con il suo fidanzato, con il quale ha convissuto per due anni lontano dalla Sicilia. Prima telefonate e pedinamenti, poi il danneggiamento dell'auto con gomme bucate e il lancio di bottiglie molotov, infine i manifesti a luci rosse. «Tutto questo è surreale - ha detto Liuzzo nei giorni scorsi, dopo essere stato interrogato dalla polizia -, in passato abbiamo avuto litigi e problemi, mai però molestie. Anzi, nonostante non stiamo più assieme, ci siamo visti spesso, abbiamo lavorato insieme fino a pochi giorni fa. Domenica scorsa siamo stati al mare. Ci hanno visti in tanti, non è successo nulla». Poi rilancia e dirotta i sospetti: «Nello scorso giugno, e poi ancora di recente, ho ricevuto telefonate da parte di una ragazza arrabbiatissima che mi informava del fatto che la mia ragazza disturbava il suo ragazzo. Io le ho spiegato che non stavamo più insieme e però ne ho poi parlato anche con la mia ex. Se tutto ciò abbia a che fare con questa storia, io non lo so».

Prima dell'arresto, la polizia ha perquisito l'abitazione del giovane sospettato, alla ricerca dei negativi o di copie delle foto dell'ex fidanzata nuda. Ma non è stato trovato nulla se non delle «innocenti» foto di quando i due erano fidanzati. Eppure, in passato la ragazza aveva già una volta denunciato il suo «ex», accusandolo di possedere delle foto che la ritraggono nuda. «Ora - spiega il suo avvocato - la mia assistita lo ha denunciato per una serie di telefonate insistenti, per pedinamenti e altri episodi poi culminati nell'affissione dei manifestini». Ma «lei» che fine ha fatto? «Non posso rivelare dove si è rifugiata con la famiglia - dice il legale -, cerca tranquillità ma, più che dallo scandalo, è fuggita dalle molestie di quell'uomo».

Fabio Albanese

«Troppo alta la soglia di 5 mila abitanti per l'autorizzazione»

La prima farmacia pirata

«Sfidiamo la legge che crea disoccupati»

FOGGIA. Ha i capelli lunghi e il naso adunco come un pirata e un po' lo è: Pietro Cetola di Lucera, in provincia di Foggia, è il primo farmacista-pirata d'Italia. Ha aperto bottega ieri mattina, nella zona 167 di Lucera, un paese di 36 mila abitanti dove 2000 vivono nella zona di nuova espansione e si sono stancate di prendere l'auto per raggiungere la farmacia più vicina.

La legge stabilisce che vi sia una farmacia ogni 5 mila abitanti, senza tenere conto dell'effettiva distribuzione delle persone sul territorio. Questo significa che se un quartiere non raggiunge la fatidica cifra, come avviene nella 167 lucerina, alla farmacia non ha diritto. Con buona pace della territorializzazione dei servizi, che ormai interessa tutti i settori merceologici. Così gente come Cetola, laureato in farmacia da 20 anni e disoccupato, costretto a fare anche il geometra per sopravvivere, non trova mai lavoro. Nella stessa condizione si trovano 12 mila farmacisti italiani in attesa di licenza, il 18% degli iscritti all'Albo, contro 20 mila farmacie titolari, poche secondo il Movimento Farmacisti Liberi, che nell'esiguità di questo numero vede la volontà di garantire un privilegio, quello dei farmacisti titolari che «trasmettono» la farmacia al figlio e si spartiscono guadagni miliardari.

Negli scaffali della farmacia pro-tempore aperta a Lucera non vi sono farmaci: un'abile mossa di Cetola per evitare la chiusura di quel locale che invece dovrà restare aperto, anche senza farmaci, per offrire ai cittadini comunque un servizio, cioè i consigli del farmacista.

A Cetola è arrivata la solidarietà di decine di colleghi, incluso il presidente nazionale dei farmacisti liberi, Vincenzo De Vito: «E' un segnale di sfida all'antitrust che parla esplicitamente di un numero minimo di farmacie da aprire, non di un numero massimo, e per questo pensiamo che potranno essere aperte farmacie ogni 2500 abitanti». La prossima farmacia pro-tempore aprirà nel Salento, in novembre. Il pugliese Franco Carella, presidente della commissione Sanità del Senato, ha definito la protesta legittima. [a. l.]

L'annuncio a Messina, ma è polemica tra medici per la visita

Di Bella corregge la terapia

«Nuova molecola nella cura anticancro»



Luigi Di Bella

MESSINA. Torna a contestare i metodi della sperimentazione della sua cura e annuncia novità nell'efficacia del suo cocktail di farmaci per combattere il tumore. Per il nuovo round della sua battaglia, Luigi Di Bella ha scelto la Sicilia e i dintorni del suo luogo di nascita, Linguaglossa. Incurante delle polemiche che hanno preceduto il suo arrivo, ieri mattina Di Bella ha annunciato al Policlinico che sta lavorando su una molecola, la citocalassina, che aggiunta al suo cocktail a base di somatostatina e di altre sostanze, ne amplificherebbe gli effetti. Di Bella dice che la sostanza, dai costi proibitivi, dovrebbe essere particolarmente efficace nella cura del tumore al polmone. «Ma siamo ancora in fase sperimentale - ha aggiunto - e c'è il problema del costo che potrebbe essere alleviato con un prodotto di sintesi».

Oggi, ha spiegato Di Bella, per cinque milligrammi di citocalassina ci vogliono circa trecentomila lire. «Il prodotto di sintesi che ho chiesto di potere ottenere ne dovrebbe ridurre sensibilmente il costo». In attesa che la «sua» sperimentazione vada avanti, Di Bella ha nuovamente contestato quella concordata con il ministero della Sanità e che avrebbe dato risultati disastrosi. «Tutto lo studio era mirato a dimostrare che la mia cura non era valida - ha detto Di Bella -, contro di me ci sono troppi interessi economici che ledono la mia cura».

A Messina, il suo arrivo è stato accompagnato dalla polemica innescata dal presidente dell'Ordine dei medici, Romeo, e dal preside di Medicina, Tomasello. Entrambi hanno contestato l'invito fatto a Di Bella dal primario di ginecologia dell'ospedale Piemonte, Pullè. «Il Consiglio ritiene inaccettabile che un iscritto possa manifestare aprioristico entusiasmo nei confronti di un modello terapeutico tuttora al vaglio», ha scritto Romeo. E Tomasello: «Quella terapia non è valida, ci dissociamo da un'iniziativa inopportuna, i malati hanno bisogno di certezze». [f. a.]

Milano: accolta la richiesta della madre, testimone di Geova

Operato senza trasfusioni

Intervento al cuore di bimbo di un anno

MILANO. Un bimbo di un anno, affetto dalla nascita da una grave malformazione cardiaca, è stato sottoposto a intervento chirugico a cuore aperto senza trasfusioni di sangue. L'operazione è stata eseguita 10 giorni fa ma la notizia è stata diffusa solo ieri, il bambino è già stato dimesso. Secondo quanto spiegato da Bruno Mursi, responsabile dell'équipe che ha svolto l'intervento, la particolarità di questa operazione è che per la prima volta in Italia, e tra le prime nel mondo, il paziente era un bimbo così piccolo, soprattutto rispetto al peso (6 chili).

Il bambino è figlio di una donna appartenente ai Testimoni di Geova, contrari alle trasfusioni. Il padre non segue questa fede, ma in questo caso si è adeguato alle convinzioni della moglie. Il piccolo era affetto da cardiopatia congenita dalla nascita e i medici aspettavano che raggiungesse un peso sufficiente per affrontare l'intervento senza troppi rischi. Ma 10 giorni fa le sue condizioni sono peggiorate e si è deciso di operare subito. «L'intervento si è svolto a cuore aperto - ha detto Mursi -; al posto delle trasfusioni abbiano adottato sistemi anche empirici, come lavorare in ginocchio per tenere il tavolo operatorio basso in modo da conservare un'adeguata circolazione corporea al paziente». Al posto degli emoderivati sono stati utilizzati liquidi chiari e senza plasma. E alla fine, ha spiegato Mursi, si è ricorsi alla tecnica della centrifuga: il residuo di sangue del bambino nelle macchine è stato lavato e ridato al paziente.

«Al di là delle questioni morali, e noi abbiamo sempre avuto un grande rispetto per certe convinzioni, c'è una rilevanza medica da sottolineare - ha aggiunto Mursi -: poter intervenire senza trasfusioni mette al riparo da problemi come la mancanza di sangue disponibile o il rischio di plasma infetto da Aids o epatite. Non è la prima volta che svolgiamo interventi in questo modo, noi andiamo avanti senza trasfusioni fino a quando è possibile: poi non mettiamo certo a rischio la vita del paziente». [Ansa]

Il cantautore: sono l'opposto di Vasco, mi piacciono la provincia e le serate al bar




Cognome: LIGABUE
Nome: LUCIANO
nato il: 13 MARZO 1960
a: CORREGGIO (Reggio Emilia)
Cittadinanza: ITALIANA
Residenza: CORREGGIO
Stato civile: Coniugato con DONATELLA
Figli: LORENZO (Larry), 3 mesi e mezzo
Professione: CANTAUTORE
Hobby: LETTURA, CINEMA, CALCIO, CARTE CON GLI AMICI
Firma del titolare: ...
CORREGGIO li ...

«Suono il rock perché amo la [illegible] sfacciataggine I soldi non li ho spesi in ville o auto, ma per farmi uno studio di registrazione»

«Sono stato bracciante metalmeccanico consigliere comunale regista e scrittore ma non faccio progetti»


Luciano Ligabue, cantautore e regista di un film presentato all'ultima Mostra del [illegible] di Venezia

Ligabue: amo la vita lontana dagli eccessi

LIGABUE, lei si sente un po' il successore [illegible] Vasco Rossi?**

«Direi di no, perché non credo che lui abbia abdicato. Tra noi ci sono distanze abissali sia nel modo di intendere la vita sia quindi nei contenuti delle canzoni».

E lei la vita come la intende?

«Non ho intenzione di farla diventare diversa perché faccio questo mestiere. Vasco invece ha sempre avuto una vita spericolata e di que[illegible] ha sempre parlato. Io non ho bisogno di vivere al limite, anche se [illegible] che non rientra nell'etichetta [illegible] rocker».

Lei quindi [illegible] è un rocker?

«Suono la musica rock perché mi piace la comunicazione sfacciata [illegible] leggera di questa forma musicale, ma non [illegible] di indossare abiti diversi dal mio naturale».

Allora si sente più simile [illegible] Lucio Battisti?

«Credo che Battisti abbia scritto la più bella musica popolare di qualità del nostro dopoguerra. Lui è stato bravo a tenere lontani i mass media dalla sua vita».

E lei?

«Io vengo più a patti di lui con i media. Però non mi si trova nei giorna[illegible] scandalistici. Vivo con la mia famiglia in un villaggio di 20 mila abitanti, dove abito da sempre».

Che vita fa?

«A cavallo tra le luci, i lustrini di un personaggio pubblico e la tranquillità di tornare a casa mia. A Correggio sto con gli amici, i miei affetti, leggo, scrivo, suono musica, vado al cinema e, [illegible] posso, produco nuovi musicisti».

Sua moglie che tipo è?

«Stiamo insieme da 7 anni e siamo sufficientemente diversi per continuare a star bene insieme».

Il suo carattere?

«Inquieto con [illegible] grandissima smania di vivere, suscettibile [illegible] umorale. Passo da grandi entusiasmi a grandi down».

Oltre [illegible] cantare lei ha scritto [illegible] libro [illegible] realizzato un film. Che altro ha in mente?

«Non ho mai fatto progetti. Faccio le cose quando mi [illegible] propongono. Sono stato metalmeccanico, bracciante, conduttore radiofonico, presentatore [illegible] spettacoli e consigliere comunale. Per questo penso di avere ancora molte altre esperienze».

Ma si considera soprattutto un musicista?

«Sì, credo di sì. Sono un autore di canzoni e un cantante».

Che rapporti ha col pubblico?

«Sono moltissime facce di persone tra loro diverse. Non c'è un d[illegible]minatore [illegible]. Io [illegible] voglio trovare un solo pubblico».

Ma il successo come lo vive?

«Come una cosa complessa che porta benefici e molti disagi».

Quali disagi?

«Non riuscire ad avere la libertà che si ha quando non [illegible] è riconosciuti. Al ristorante oggi la gente ti scruta [illegible] ti giudica. Ognuno si sente in diritto e in dovere di esprimere giudizi sulla tua anima anche [illegible] non ti conosce [illegible] ha visto appena una tua foto. C'è troppa superficialità».

E i vantaggi?

«Mi sento privilegiato quando posso salire sul palco a cantare e godere dell'energia che circola attraverso questa esperienza».

Il rapporto con la scrittura?

«E' un rapporto che è venuto dalle richieste degli editori. Avevo cose da raccontare legate al posto in cui vivo, per la maggior parte alimentate dalle leggende da bar. I protagonisti erano grandi personaggi che volevano compiere gesti estremi pur di finire in queste leggende. Io ho vomitato fuori il mio libro, più che pensarlo».

Pier Vittorio Tondelli era anche lui di Correggio: eravate amici? Era il [illegible] scrittore preferito?

«Ci conoscevamo di vista, ma è stato per me il più grande ispiratore. A vent'anni, leggendo il [illegible] primo libro "Altri libertini", ho potuto vedere che il mondo che lui descriveva e che [illegible] sombrava piatto in realtà diventava mitico e interessante a uno sguardo approfondito».

Lei è [illegible] un marito fedele?

«Questi sono un po' affari miei».

Mettiamola così: si considera un uomo serio?

«Mi considero una persona che ha grande rispetto per le persone che gli stanno vicino».

E i suoi ideali, i suoi miti chi sono?

«Bob Dylan, gli Stones, Tom Robbins, Kubrick, Wenders, Scorsese, ma la lista sarebbe lunga».

E le donne mitiche?

«Marilyn, però pensandoci non mi sono mai posto questa domanda. Non mitizzo le donne, sono più intrigato dalle donne fuori dal mito».

E' un bravo padre?

«E' presto per dirlo».

Che rapporti ha con i suoi genitori?

«Buoni, soprattutto [illegible] questo momento».

A Correggio come la trattano?

«Alcuni sono fieri di me, altri no, però [illegible] vedono con molto minor curiosità perché [illegible] conoscono da sempre».

Lei non vivrebbe mai [illegible] grande città?

«No, perché [illegible] somma dei pregi di vivere in un paese è superiore ai [illegible] limiti».

Qual è la sua città preferita?

«Sono intrigatissimo da New York perché è l'antitesi di Correggio».

Vorrebbe fare un concerto a New York?

«Non sono popolare in America».

E' [illegible] limite cantare in italiano?

«Per il pop rock è un po' un limite, perché la scelta dei vocaboli è limitata. Il pop rock inoltre è una forma musicale che finisce con [illegible] frase melodica tronca, e questo si addice di più alla lingua inglese».

Il calcio è sempre la sua passione?

«E' una passione sì: lo pratico ancora per una squadra che fa beneficenza e tifo Inter».

I soldi [illegible] le hanno dato alla testa?

«No, non hanno trovato su di me terreno fertilissimo perché ho pochissime voglie lussuose da soddisfare. Io i soldi li ho spesi per farmi uno studio di registrazione tutto mio [illegible] per fare la musica quando mi pare. Non abito in una villa, non ho macchine lussuose, non [illegible] di un club esclusivo».

E le vacanze?

«Andrò a fine settembre, non voglio dire dove per non farmi scocciare e starmene dieci giorni in pace. Vengo da tre anni di lavoro ininterrotto».

Dopo che cosa farà?

«Promuoverò il mio film, che esce in ottobre, e un disco legato al film».

Farà televisione?

«Solo per promozione. Della tv mi piacciono i film perché sono appassionato di cinema, ma non mi piace comparire».

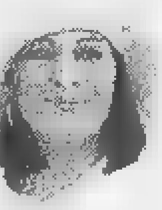
E allora dove si sente felice?

«Se avessi un posto [illegible] cui sapessi di [illegible] felice sarei molto fortunato. Io sono felice a sprazzi e mi piace che questa felicità mi prenda alle spalle senza programma».

Alain Elkann

A Firenze

Festa da [illegible] in [illegible] di Cenerentola


Anjelica Huston: l'attrice che interpreta il ruolo della matrigna era fra gli ospiti della festa dedicata al film Cenerentola

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Ballo in cucina a lume di candela con pasta e ceci per oltre mille invitati. Si parte dalle povere stanze delle sguattere e si arriva, dopo la mezzanotte, al lusso dei saloni dorati. Come nella favola di Perrault ieri notte si è replicata la Cenerentola story alla festa più attesa della stagione. Organizzata da Leonardo Mondadori - dopo la proiezione del film della Fox - con un allestimento fantasmagorico a Palazzo Corsini, sul Lungarno intasato dalla folla.

La scenografia supera ogni aspettativa. E fra cocchi di verzura e troni c'è pure un letto di dodici metri per accogliere gli stremati. I numeri della festa sono da Guinness [illegible] bicchieri di cristallo, 5000 piatti di ceramica, 10.000 posate d'argento, 3000 bottiglie di vino e altrettante d'acqua, 1000 lampadine colorate, un chilometro di tappeto rosso. Ma il piatto forte sono i 50 principi azzurri, arruolati fra la gioventù fiorentina. Ragazzi più o meno di sangue blu, vestiti Anni Trenta, che hanno subito 7 ore di trucco. E ora volteggiano a tempo di valzer guardando gli ospiti relegati nelle stanze della servitù. I super belli si divertono, mangiano pietanze raffinatissime. Fa parte del gioco. Solo allo scoccare della mezzanotte - quando si apre un forziere che contiene cristalli Swarovsky per il valore di un miliardo - il pubblico li raggiunge e danza con loro per coronare un sogno.

Ci sono tutti: Krizia, [illegible] famiglia Ferragamo, Alberta Ferretti, Chiara Boni, Luca Barbareschi, Giancarlo Giammetti. Inghiottiti dal caos, salgono lo scalone che porta all'Olimpo, dove un tavolo di venti metri è imbandito [illegible] dolci d'ogni tipo. Arrivano un paio di dj Drag Queen, alti due metri, bardati come le sorellastre di Cinderella. Visitano divertiti la galleria che raccoglie i cimeli delle 42 versioni della favola. Reperti horror compresi. Come le finte dita sanguinanti che la matrigna mozza alle figlie nel tentativo di far calzare la scarpetta di Cenerentola. Effetti speciali, colpi di scena per un kolossal party, costato un miliardo e duecento milioni. Peccato che Lamberto Dini non sia stato invitato. «E' falso. Ho qui la ricevuta del Pony Express che ha recapitato il cartoncino al ministro», ribatte Mondadori, presidente della Biennale di Moda e Cinema. Ma dalla segreteria di Dini qualcuno assicura che la busta non è mai arrivata.

E' un boato quando le star del film fanno il loro ingresso. Da Drew Barrymore, Cenerentola ufficiale vestita Ferragamo, alla matrigna Anjelica Huston in Valentino. E poi Jeanne Moreau e Liam Neeson. Non mancano le trenta Cinderelle testimonial degli stilisti.

Ieri, si sono inaugurate 2 mostre. A Palazzo Strozzi, un gruppo di stilisti ha presentato gli abiti ispirati alle atmosfere dei film storici che hanno restaurato. Mentre al museo Ferragamo, Stefania Ricci ha raccolto e ambientato pellicole, abiti e scenografie di tutte le versioni di Cenerentola, dal 1898 a oggi.

Antonella Amapane

Sondaggio choc di Rmc: per metà degli italiani rubare non è grave

«Meglio ladro che gay»

«L'omosessualità è più peccato del furto»

ROMA. Rubare non [illegible] giudicato un peccato grave da un italiano su due (uomini [illegible] donne) mentre i maschi italiani ritengono l'omosessualità un «peccato» più grave del furto. Questo sorprendente risultato giunge da un'indagine condotta da Radio Monte Carlo su [illegible] italiani fra i 18 e i 50 anni, [illegible] da cui emerge che per donne italiane l'invidia è più grave della prostituzione.

Nella graduatoria assoluta, gli uomini (25%) eredi di un retaggio maschilista, mettono al primo posto fra i peccati l'adulterio femminile mentre le donne (19%) condannano più di ogni altra cosa la pedofilia e l'abuso sui minori. In questa «top ten» dei peccati di fine millennio, dopo l'adulterio femminile i maschi condannano l'omosessualità (giudicato il maggior peccato dal 15% degli intervistati); segue l'usura (13%), l'ipocrisia (10%) e la mancanza di senso civico (8%). Solo il 6% degli uomini giudica la pedofilia [illegible] peggiore male in assoluto mentre rubare è grave per il 5%.

Per le donne le cose cambiano. La classifica dei peccati capitali vede la pedofilia (23%), il nepotismo (18%), la violenza carnale (16%) seguito dal furto e la disonestà (10%). A indicare come peccato più grave l'invidia è il 9%, il 7% mette all'indice la prostituzione. L'omosessualità è grave per il 4% delle donne.

Mettendo a fuoco i giudizi degli italiani sul furto, l'indagine ha messo in evidenza che rubare è peccato grave solo per il 49% degli uomini [illegible] per il 53% delle donne. Le risposte sui motivi sono eloquenti: per il 25% degli intervistati rubare non è un peccato perché «lo fanno tutti», il 21% lo giustifica perché «lo fanno anche i politici» mentre [illegible] 17% spiega di poterlo fare perchè lo fa anche la Chiesa. C'è poi un 10% che lo spiega come un atto quasi rivendicativo: «Lo Stato chiede troppe tasse e quindi ruba». Infine per un 7% di Robin Hood del 2000, rubare è legito «se i derubati sono i ricchi».

Gli uomini invidiano i soldi di Gianni Agnelli (26%), [illegible] successo politico di Sil[illegible] Berlusconi (22%), [illegible] capacità di mantenere il potere di Cesare Romiti (20%). Solo dopo vengono indicati Vittorio Sgarbi (17%) e Tronchetti Provera (15%). Le donne invidiano invece Jo Champa (25%), Maria Concetta Mattei, Monica Bellucci, Giovanna Malandri [illegible] Donatella Versace. Gli uomini invidiano i soldi, il successo, il potere, le belle donne e le belle macchine. Le donne indiviano infine la bellezza delle altre donne, i bei vestiti, [illegible] successo e i soldi.

[Ansa]

Oggi la gara: sanzioni per i cavalli che risulteranno positivi

Blitz antidoping al palio

Asti: controlli a sorpresa nelle scuderie

ASTI. Molti astigiani masticano amaro: accostare il loro Palio (7 secoli) al doping suona come un affronto. Eppure la cronaca, in questo caso, ha forzatamente preso il sopravvento sulle tradizioni. Do[illegible] il Tour de France e il calcio, controlli [illegible] analisi di sangue e urine, hanno fatto [illegible] loro ingresso anche nelle scuderie astigiane. Il sostituto procuratore Tarditi ha aperto un'inchiesta; giovedì i Nas dei carabinieri avevano sequestrato campioni di medicinali in una scuderia dove si allena Martin Ballesteros, italo-argentino, uno dei fantini in pista oggi. Ieri, vigilia della corsa, i militari sono tornati: questa volta nei box cavalli di piazza Alfieri. Oggi saranno a bordo pista e con loro una task-force [illegible] veterinari.

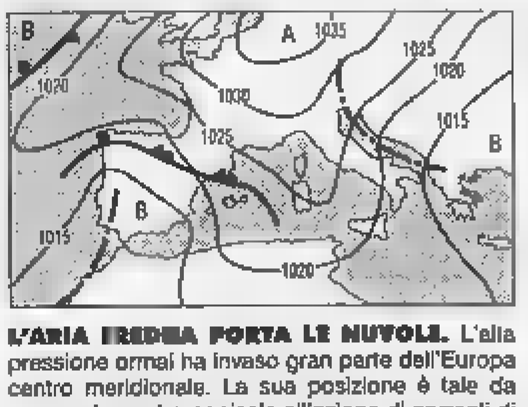
Per mettersi le spalle al sicuro, a pochi giorni dalla manifestazione, il Consiglio dei rettori ha votato una norma antidoping, sospinta dal sindaco Luigi Florio, eurodeputato di Forza Italia. Prima della corsa di oggi verranno sorteggiati cinque cavalli su cui compiere prelievi; identica procedura per i primi tre classificati. E' previsto un anno di squalifica al proprietario dell'animale trovato positivo in seguito alle analisi. Un brutto colpo: il Palio di Asti è un buon affare e rimanervi fuori per un'edizione può significare un danno economico. Rischiare diventa compromettente. Ma il verdetto della pista non sarà cambiato.

Anche da Siena si segue incuriositi questo Palio di Asti: la Toscana fornisce alla corsa 13 fantini sui 21 in pista. E tra loro potrebbe spuntare il vincitore. Ci sono Luigi Bruschelli e Dario Colagè, trionfatori del Palio senese di luglio e di quello cruento di agosto; c'è Beppino Pes, B vittorie a Siena e una ad Asti, una sorta [illegible] principe della corsa a pelo dopo il tramonto del grande Aceto. Nonostante [illegible] pressing di veterani e carabinieri, la macchina del Palio non ha accusato scompensi. Anche la risposta dei turisti sembra buona. Si va verso il tutto esaurito. La corsa di tre batterie più la finale (dalle 16) è preceduta dal sontuoso corteo storico di 1200 figuranti [illegible] cento cavalli, ispirato al pellegrinaggio lungo la via Francigena: muoverà alle 14,15 ai piedi della Cattedrale, uno dei monumenti più insigni del Piemonte, per snodarsi nelle vie del centro sino a piazza Alfieri dove è stata allestita la pista in tufo. Al mattino si potrà assistere all'anteprima della sfilata nei singoli rioni. Alle 18 diretta della finale su Rai3.

[f. c.]

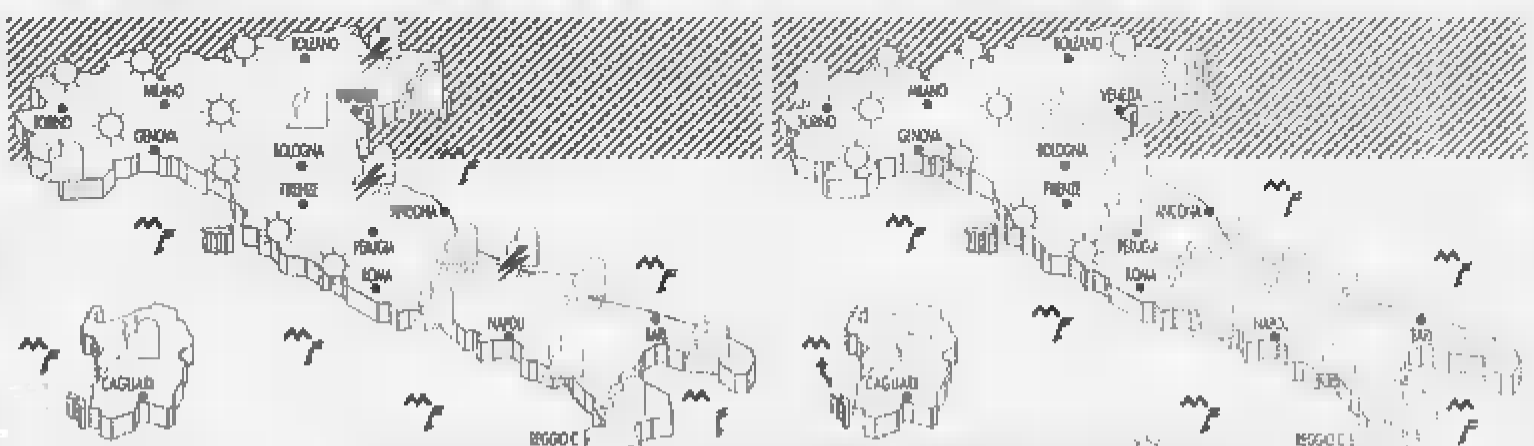
IL TEMPO

a cura di [illegible]



L'ARIA FREDDA PORTA LE NUVOLE. L'alta pressione ormai ha invaso gran parte dell'Europa centro meridionale. La sua posizione è tale da esporre la nostra penisola all'azione di correnti di aria relativamente fredda provenienti da Nord Est il cui impatto sulle regioni adriatiche è motivo di annuvolamenti irregolari.

Tendenza per dopodomani. Le condizioni del tempo tenderanno a migliorare al Sud, mentre al contrario si deterioreranno gradualmente sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, dove saranno possibili delle piogge locali.



OGGI. Sulle regioni nord-orientali e lungo le regioni adriatiche sono previsti annuvolamenti irregolari, a tratti anche intensi, con associati piovaschi anche temporaleschi. Sul resto del Nord, regioni tirreniche e due isole maggiori da poco nuvoloso a variabile.

[illegible]I. Mentre al Nord e sulle zone costiere della Toscana e del Lazio prevarrà il sereno, su tutto il resto del territorio si avranno degli annuvolamenti irregolari, più intensi al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, dove si avranno delle locali piogge.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	21	Bologna	13	24	Bari	16	22
Bolzano	np	23	Firenze	12	27	Napoli	14	24
Verona	15	22	Pisa	12	26	Potenza	11	16
Trieste	16	[illegible]	Ancona	12	22	S.M. Leuca	16	23
Venezia	14	23	Perugia	10	21	R. Calabria	19	28
Milano	14	26	Pescara	14	24	Palermo	21	25
Torino	11	22	L'Aquila	6	18	Catania	14	27
Cuneo	11	20	Roma Urbe	13	26	Messina	19	25
Genova	17	24	Roma Ciamp.	13	25	Alghero	11	28
Imperia	17	24	Campobasso	[illegible]	16	Cagliari	13	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	20	sereno	Lisbona	17	28	[illegible]
Atene	18	26	variabile	Londra	16	23	nuvoloso
Bangkok	25	34	nuvoloso	Los Angeles	17	28	[illegible]
Berlino	10	16	nuvoloso	Madrid	10	30	sereno
Bruxelles	15	18	nuvoloso	Montreal	13	21	sereno
Bucarest	10	21	pioggia	Mosca	9	[illegible]	nuvoloso
Budapest	9	19	sereno	New York	18	23	variabile
Buenos Aires	0	13	variabile	Nizza	—	—	np
Copenaghen	10	17	pioggia	Parigi	—	—	np
Dublino	10	17	sereno	Pechino	15	23	pioggia
Francoforte	5	18	nuvoloso	Praga	14	22	nuvoloso
Gerusalemme	17	27	np	Rio de Janeiro	21	26	variabile
Ginevra	[illegible]	20	sereno	Sofia	7	15	pioggia
Helsinki	10	16	nuvoloso	Sydney	17	28	sereno
Johannesburg	14	17	variabile	Tokyo	22	31	sereno
Il Cairo	23	32	variabile	Varsavia	7	19	variabile
Istanbul	16	24	pioggia	Vienna	15	20	variabile

Bocciata la nuova Lamborghini

Ferdinand Piech, numero uno del gruppo tedesco Volkswagen e quindi nuovo azionista di controllo della Lamborghini, avrebbe bocciato il prototipo per una nuova «Diablo» rinviando così «di anni» il lancio del modello a suo avviso poco aggressivo. Lo scrive il settimanale Der Spiegel nel suo numero di lunedì prossimo, affermando che Piech (il cui gruppo controlla l'Audi che quest'estate ha acquisito la «casa del Toro») avrebbe giudicato «troppo tenera» e senza le «mascoline forme» di una vera Lamborghini l'auto in fase di progetto. Il prototipo, biposto da dodici cilindri, doveva essere presentato la prossima primavera l'obiettivo di sostituire la Diablo (500 cavalli e 350 milioni di lire di costo). L'Audi invece, sostiene lo Spiegel in una breve notizia che sarà pubblicata nella rubrica Trends, vuole costruire una «carrozzeria totalmente nuova, sotto la stretta supervisione di Wolfsburg», la sede della Volkswagen.

LA BORSA

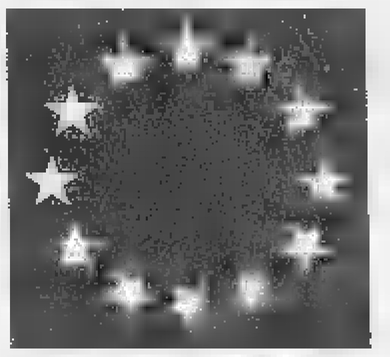
MILANO Mibtel	19192	-14
N. YORK Dow Jones	7895,66	+100,66
LONDRA F. Times	5055,60	-62,4
TOKYO Nikkei D.	13.983,12	+67,12

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1673,77	+6,84
MARCO in Italia	988,35	+0,49
MARCO/DOLLARO	1,6980	+0,001
YEN/DOLLARO	132,63	+1,93

Immobili Telecom in offerta

Passi in avanti in vista della cessione del patrimonio immobiliare di Telecom, un'operazione già approvata dal Consiglio d'amministrazione, il cui valore si aggirerebbe sui 12-14 mila miliardi. Secondo le indiscrezioni, la Direzione immobili ha concluso uno studio per la definizione del piano di cessione. E, tra le ipotesi più accreditate, ci sarebbe quella di affidare ad una società, da collocare successivamente sul mercato e che potrebbe prendere corpo dall'Emsa cui fa attualmente riferimento il gruppo per le operazioni immobiliari, la dismissione. Lo studio - secondo le stesse fonti - prevederebbe, oltre alla diretta della quota di immobili già disponibili (liberi o liberabili), la contestuale degli immobili strumentali con il conferimento della proprietà dei beni alla controllata da quotare. Messo a punto il piano, Telecom dovrà ora decidere cosa dismettere e cosa conferire ed ha indetto una gara per selezio- l'advisor (ce n'è una dozzina in gara).



Un esposto contro le compagnie europee: «Non possono decollare da Linate dopo il 25 ottobre»

Malpensa, ora l'Alitalia denuncia tutti

«Venduti biglietti illegali»



Un'immagine dello scalo di Malpensa al centro da mesi uno tregua fra l'Italia l'Europa

BRUXELLES. Cempella dichiara guerra a mezza Europa. Dopo il «no» di Bruxelles al decreto per Malpensa Duemila, l'Alitalia ha denunciato principali compagnie aeree alla Direzione generale della Concorrenza della Commissione europea, all'Autorità garante della concorrenza ed al ministero dei Trasporti per la vendita di biglietti in partenza ed in arrivo a Linate anche in date successive al 25 ottobre. Il 25 ottobre è la data fissata dai decreti Burlando per il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa, con l'eccezione della navetta Milano-Roma: i provvedimenti del ministro, bocciati mercoledì scorso dalla Commissione Strasburgo perché la ripartizione del traffico fra i due scali in essi prevista è «discriminatoria e sproporzionata», sono ancora in vigore e lo resteranno finché il governo non avrà messo a punto un nuovo decreto.

Il ministro dei Trasporti Burlando ammette che quella che si è appena conclusa è stata una «settimana davvero e poi evita ogni altro commento, mentre prepara il nuovo decreto. L'Alitalia invece passa ai fatti. In una lettera inviata alle tre istituzioni europee, la compagnia guidata da Domenico Cempella chiede «sia di porre in essere tempestivamente quanto necessario per reprimere detto comportamento abusivo, sia di adottare le eventuali sanzioni applicabili».

«Da un ripetuto dei sistemi telematici di prenotazione Galileo, Amadeus e Sabre - denuncia l'Alitalia nella missiva indirizzata alla Direzione per la Concorrenza - è risultato e risulta che, relativamente alla stagione invernale 1998/99, i principali vettori europei hanno posto vendita voli su Linate non consentiti a norma dei decreti dei Trasporti n. 46 del 5 luglio 1996 e n. 57 del 23 ottobre 1997. Il comportamento evidenziato, che disattende le disposizioni richiamate, ha determinato e determina un significativo danno nei confronti della scrivente società per gli evidenti riflessi negativi di natura commerciale che ne derivano».

L'Alitalia aggiunge di aver appreso da notizie di stampa che «l'iniziativa di porre in vendita servizi in partenza» dallo scalo di Linate è stata oggetto di esposto alla Procura della Repubblica di Roma da parte di un'associazione per i diritti dei consumatori (Aduc)». La lettera dell'Alitalia indica in modo esplicito i nomi delle compagnie che a suo parere violano i decreti Burlando. L'Aduc, nel suo esposto, ha sollecitato la magistratura romana ad indagare nei confronti di British Airways, Lufthansa, Air France e Swissair per il reato di frode in commercio.

Il clima resta dunque assai caldo sul dossier Malpensa. Ieri, un portavoce della British ha fatto sapere che la compagnia britannica non ha ricevuto alcuna comunicazione della denuncia Alitalia, ma ha precisato che intende riconsiderare le sue strategie», anche perché la Commissione Ue ha dichiarato «illegale e incompatibile che le norme europee» il decreto Burlando per la Malpensa Duemila. Comunque sia, precisano a Londra, la Ba «difenderà vigorosamente le sue posizioni».

L'Italia, intanto, si sta muovendo su due fronti: da un lato, predisponendo un nuovo decreto che tenga conto dei rilievi della Commissione e permetta l'apertura di Malpensa nella data prevista del ottobre; dall'altro, preparando il ricorso alla Corte di giustizia del Lussemburgo contro la decisione assunta da Bruxelles il 16 settembre. Appare ormai acquisito che una quota rilevante di voli (circa un terzo) resti a Linate per una fase transitoria di massimo due anni: lo spostamento a Malpensa sarà graduale e collegato al completamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie da Milano. La trattativa fra il governo italiano e la Commissione, è destinata piuttosto a ruotare intorno alle destinazioni dei voli che i vettori stranieri manterranno nello scalo cittadino milanese. Per il commissario ai trasporti Neil Kinnock, la decisione su quali rotte continuare a servire da Linate spetta alle singole compagnie sulla base di considerazioni commerciali. L'Italia non condivide questa interpretazione e chiede che l'applicazione della quota decisa sia proporzionale e riguardi tutti i voli. Il prossimo faccia a faccia Burlando-Kinnock, salvo fuori programma, è per il primo ottobre al Consiglio trasporti di Lussemburgo.

[r. e. s.]

DOVE CORRE IL PAGAMENTO

Giorni occorrenti per il pagamento di una fattura secondo la normale prassi commerciale

	133
GRECIA	90
SPAGNA	90
FRANCIA	60
PORTOGALLO	60
BELGIO	43
	30-90
GERMANIA, IRLANDA	
OLANDA, AUSTRIA	30
GRAN BRETAGNA	
NORVEGIA	15-30
FINLANDIA	7-14

Fonte. Commissione Ue, 1997



Fatture, 21 giorni per pagare

Ma lo Stato avrà due mesi di tempo

Il Parlamento Ue approva la direttiva
Dal 2000 regola unica in tutta Europa
Italia in ritardo: è il Paese più lento

ROMA. Davvero tanti, 133 giorni per pagare una fattura, ma è la media italiana, decisamente superiore alle consuetudini dell'Europa: massimo 90 giorni in Grecia, minimo da una a due settimane in Finlandia. Ma l'Unione Europea vede e provvede, stabilisce che 19 settimane, quattro e mezzo di tempo tra consegna e pagamento sono davvero troppi e fissa un limite, uguale per tutti: entro 21 giorni, tre settimane (salvo accordi diversi), i privati di tutta Europa dovranno onorare le fatture. Le pubbliche amministrazioni avranno più tempo: 60 giorni, con l'obbligo, però, di specificare le condizioni di pagamento già nella pubblicazione del bando di gara.

Lo stabilisce la direttiva del Parlamento e del Consiglio dei ministri approvata in prima lettura a Strasburgo senza che alcun gruppo politico sollevasse eccezioni sostanziali. Chiaro il richiamo alle amministrazioni: «I ritardi di pagamento delle autorità pubbliche - recita il testo - rappresentano un cattivo esempio per tutti gli operatori economici, e non lasciano indenni le imprese perché perturbano seriamente il flusso di cassa».

Tutto fa pensare che la direttiva possa completare i passaggi burocratici entro la prossima primavera e diventare definitiva a partire dal 2000. Senza pietà per chi non onora gli impegni. La bozza in esame prevede che le penali scattino sostanziose: il saldo sarà caricato degli interessi calcolati sul tasso di riferimento della Banca Centrale (prevedibile intorno al 3 per cento), più un altro per cento.

Condizioni dure per le aziende, che potranno però annullare lo svantaggio: da un lato sono obbligate a pagare subito le materie prime, dall'altro possono chiedere pari trattamento anche ai clienti senza svenarsi in mutui o fidi bancari. E la clausola che considera validi i contratti stipulati con altre scadenze di pagamento, purché siano accettate da entrambe le parti piace a industriali e commercianti.

Condizioni durissime per lo Stato e gli Enti locali, che potrebbero incorrere in penalità a valanga, visti i tempi biblici dei mandati di pagamento. Gli artigiani, in prima linea l'associazioni di Mestre, imputano alla pubblica amministrazione ritardi ben superiori alla media italiana: mesi (anche 12), per rare il debito, rischiano di mettere al tappeto qualunque impresa.

E ringraziano la nascente direttiva europea: i pagamenti a 60 giorni «per legge», saranno evitati parecchi fallimenti.

Lo sfogo degli artigiani è infatti indice di un malessere generale maturato in anni di contratti-capestro stipulati da artigiani e piccoli imprenditori con il gigante della pubblica amministrazione e di penose rincorse al pagamento. Nessuna possibilità di scampo e bilanci ad alto rischio di fallimento per chi lavora per conto dello Stato. Non solo in Italia, ma anche in molti Paesi dell'Unione Europea.

Non c'è una legge che valga per tutti. Dalla Commissione europea arriva soltanto, nel '95, una raccomandazione ai governi: si mettano in ordine, facciano loro le leggi e le facciano rispettare, nell'interesse della libera concorrenza e dei più deboli.

Parole nel vuoto: nessuno si adegua e la situazione resta pesante. Ma occorrono altri tre anni perché la Commissione invii al Parlamento di Strasburgo, il aprile '98, la bozza di direttiva tanto di norme vincolanti e di sanzioni per i trasgressori.

E difficilmente i governi nazionali potranno tergiversare: in caso di ritardo, i cittadini e le loro associazioni potranno far ri- e ottenere soddisfazione dall'Unione europea. [r. e. s.]

Cadono i listini, ma chi specula «a breve» incassa anche il 30%

Il trionfo degli «short seller»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO



Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

Un weekend triste, per gli uomini di Wall Street. La settimana di passione appena trascorsa ha depresso analisti e operatori e i due giorni di riposo che si sono presi li stanno trascorrendo facendo i conti di quanto hanno perso e magari rimpiangendo i giorni d'oro in cui ci si fermava un attimo, nello stock market, per applaudire e congratularsi l'un l'altro quando l'indice Dow Jones batteva record storici, invece di dover pensare con terrore - come succede adesso - a ciò che succederà domani, quando il video della deposizione di Clinton sarà trasmesso.

Ma se ci sono quelli che piangono, ce ne sono anche molti che ridono e che in questo momento si accarezzano i portafogli che hanno visto inopinatamente gonfiarsi, e che oltre tutto puntano proprio, per fare ancora più soldi, su un altro «crollo». Questi signori sono gli «short sellers», i venditori a breve termine. Quando il Toro si scatena, loro se ne stanno in disparte, non partecipano all'euforia generale e si guardano l'un l'altro ansiosi. Ma quando a scatenarsi è l'Orso, come appunto è accaduto nella settimana appena trascorsa, ecco che arriva il loro grande momento.

Gli «short sellers» sono quelli che vendono azioni «sulla parola», senza possederle davvero. In genere, dal momento in cui stipulano l'accordo il compratore (un certo numero di azioni a un certo prezzo) al momento in cui effettivamente quelle azioni vengono «consegnate» passano uno o due giorni. Quel lasso di tempo loro lo impiegano a procurarsi le azioni che hanno promesso, ma se intanto accade qualcosa che fa abbassare il prezzo delle azioni in questione loro le pagano molto meno e realizzano profitti che in qualche possono risultare enormi.

E' proprio ciò che è in questa settimana di ribassi sensibili e di rimbalzi altrettanto significativi. Gli «short sellers», subodorando che le si mettevano male, avevano venduto grossi quantitativi di azioni che non possedevano, naturalmente ai prezzi correnti di quel momento, e poi le hanno comprate ai prezzi «nuovi». In sostanza hanno venduto della «merce» che in quel momento valeva, poniamo, 1000 dollari, e poi, al momento della «consegna», se la sono procurata a 500 dollari. Una sorta di «profitto preventivo» che non ha nulla a che fare con la «commercializzazione» di quella merce, ma soltanto con il loro fiuto da ottimi giocatori di poker.

«Stiamo facendo soldi in ogni piazza», dice soddisfatto uno di loro, David Tice, titolare di un'agenzia specializzata in queste operazioni però ha un nome rassicurante: «Prudent Bear Fund», fondo dell'orso prudente. Mister Tice non dice quanto esattamente lui e la sua banda abbiano guadagnato, e del resto ci sarebbe da aspettarselo. Ma quelli che analizzano le attività di agenzie come la sua (a Wall Street ci sono anche queste figure) dicono che i loro profitti sono stati come minimo del per cento del capitale utilizzato. Una rendita, almeno nel campo delle regole della legalità, che non ha uguali.

Franco Pantarelli

La Salomon Smith Barney consiglia: comprate turismo e titoli tecnologici

Gli americani credono nell'Euroborsa

«Nel 2005 varrà 13 milioni di miliardi di lire»

ROMA. Un mercato da 7,5 trilioni di dollari. E' l'Euroborsa, il grande mercato mobiliare degli 11 Paesi dell'area Euro che, nel giro di anni, raggiungerà una capitalizzazione di quasi 13 milioni di miliardi di lire, oltre sei volte la ricchezza prodotta in un anno dall'Italia. La Salomon Smith Barney, banca d'affari Usa, è certa che questa previsione diventerà una realtà entro il 2005. E, in un rapporto, consiglia ai clienti: preparatevi a investire in società di costruzioni, banche commerciali, società turistiche e di tecnologie del millennio. Lasciate da parte, invece, azioni di compagnie e dei settori della produzione più tradizionali.

Mentre in questi giorni la Borsa è solo origine di apprensione, gli economisti della Salomon hanno la certezza che la nascita dell'Euro determinerà un processo di progressiva fusione tra le diverse Piazze Affari del Vecchio Continente, fino a diventare un moloch finanziario paragonabile al mercato Usa solo per dimensioni ma soprattutto per rendimenti. «I mercati nazionali stanno diventando anacronistici, troppo piccoli per soddisfare le esigenze delle aziende locali. L'Europa sta evolvendo dalle singole borse nazionali, attraverso accordi di partnership e cooperazione, fino alla fusione in una unica grande borsa entro il 2005».

La distanza che separa l'Euroborsa dal potente mercato Usa è ancora lunga: «Oggi - scrive Salomon - gli indici dei mercati borsistici degli 11 Paesi Euro (Euroland) pesano appena il 30 per cento di quelli Usa»; in Italia, Francia e Germania il flottante non arriva al 70 per cento del mercato contro l'80 per degli Usa. L'Euroborsa ha altri ostacoli lungo il suo cammino: l'eccessivo peso fiscale sulle aziende, ad esempio; ma anche una profittabilità ancora bassa rispetto a quella offerta oltre Atlantico.

Tuttavia, «il gap può essere rapidamente superato» perché il mercato azionario europeo sarà riccamente alimentato sia dalle privatizzazioni di aziende pubbliche, sia dalla crescita del finanziamento azionario a scapito di quello bancario. Inoltre, la Salomon è convinta che numerosi altri fattori positivi spingeranno con determinazione per la sua crescita. Tra questi, gli economisti citano la elevata propensione al risparmio degli europei. Alla fine, fatti i conti, Salomon ritiene che tra fondi comuni, fondi pensionistici e piccoli investitori ci sarà un deflusso di investimenti dalle obbligazioni alle azioni valutabile in mila miliardi di dollari. Queste forze sosterranno la vigorosa crescita dell'Euroborsa: «Se l'offerta azionaria dal settore pubblico crescerà del 5 per cento annuo per i prossimi 10 anni la capitalizzazione salirà dall'odierno 57 al 94 per cento. Se la redditività aumenterà dello 0,4 per cento annuo, questa crescerà dal 14 per cento attuale al 18. La capitalizzazione totale passerà da 3,6 a 7,5 trilioni di dollari».

[AdnKronos]

I sindacati varano le richieste contrattuali, mercoledì partono le assemblee negli stabilimenti

Meccanici, si vota in fabbrica

Martedì il via libera alla piattaforma

ROMA. Sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici la parola [illegible] ai lavoratori. Martedì i consigli generali di Fiom, Fim e Uilm daranno il via libera alla piattaforma per il contratto dei metalmeccanici, definita dopo un lungo confronto fra le tre sigle sindacali non privo di contrasti. Il giorno dopo la parola passerà ai lavoratori con l'avvio delle assemblee in fabbrica che si concluderanno il 19 e 20 ottobre, quando dal referendum tra i metalmeccanici verrà il «sì» o «no» definitivo alla piattaforma. Il 21 ottobre, infine, con l'invio formale del testo alla Federmeccanica, potrà partire la trattativa. Ma il negoziato per il contratto, spiegano i sindacati di categoria, resta comunque legato alla conclusione del confronto in [illegible] fra confederazioni, governo e Confindustria per definire le regole della concertazione e completare la verifica dell'accordo di luglio.

Non c'è tempo da perdere, dunque, però il «tavolo confederale» si è arenato su un doppio ostacolo: la legge in discussione alla Camera sulla rappresentanza sindacale e i due livelli di contrattazione.

La Confindustria, pur dichiarando la propria disponibilità a mantenere i due livelli (anche se in edizione «riveduta e corretta»), pone però come condizione la sostanziale modifica, se non la soppressione tout court, della legge sulla rappresentanza. Un punto, questo, sul quale gli industriali non intendono mollare, mentre i sindacati sono abbastanza divisi tra loro: Cisl e Uil sarebbero favorevoli a una modifica della legge, la Cgil [illegible] vuole sentirne nemmeno parlare.

E sul rinnovo contrattuale, intanto, è intervenuto ieri il leader della Fiom, Claudio Sabattini, nel corso di un incontro a Torino con i quadri dei Democratici di sinistra (Ds). «Il controllo degli straordinari in vista dell'aumento dell'occupazione è uno dei punti fondamentali della piattaforma dei metalmeccanici - ha spiegato - perché, se non c'è il controllo degli orari di fatto, resta inevitabile che le riduzioni d'orario alla fine si trasformino in straordinario e quindi non possono creare un occupato in più. Per questo pensiamo che se il sindacato vuole davvero affrontare la questione occupazionale dando un contributo per risolverla, il controllo degli orari di fatto è il punto chiave, questo in risposta anche a coloro che pensano che sia possibile dire 35 ore e avere 35 ore con aumenti occupazioni. Avere 35 ore ma non il controllo degli orario di fatto - ha insistito Sabattini, con chiaro riferimento a Bertinotti - non vuol dire un aumento dell'occupazione».

D'obbligo, infine, un accenno alla Fiat, parlando nel capoluogo torinese. «La cassa integrazione può essere vista come un segnale che indica che una situazione è diventata più difficile, e che quindi si apre una strada in salita. Io credo che quelle della Fiat - ha detto - siano normali esigenze produttive e quindi non un segnale particolarmente significativo». E poi ha aggiunto: «Resta il fatto che tutte le volte che abbiamo fatto un contratto c'è stato un rallentamento dell'economia».

Quanto alla proposta avanzata [illegible] ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, di nuovi eco-incentivi all'auto, Sabattini ha mostrato il suo apprezzamento. «Sono sempre stato favorevole a questo tipo di provvedimento perché, come si è visto, da un lato è un intervento sul mercato che aiuta l'andamento produttivo, dall'altro ha finalità evidenti sull'ambiente [illegible] fatto, poi, che il Parlamento europeo abbia deciso di vietare dal 2000 l'utilizzo della benzina super è [illegible] fatto importante perché rilancia il cambio delle auto e quindi determina un effetto positivo sull'industria automobilistica».

Contrario, il segretario [illegible] Fiom si dice [illegible] alla proposta lanciata a Cernobbio dall'avvocato Agnelli di consentire che i giovani sostituiscano gli anziani nei posti di lavoro. «Da un punto [illegible] vista dell'impresa - ha osservato Sabattini - usufruire dei giovani che prendono molto [illegible] degli anziani è una riduzione dei costi, ma socialmente è una proposta insostenibile perché i cosiddetti anziani che usciranno dalle fabbriche, o faranno il lavoro nero o diventeranno un fatto sociale di difficile valutazione in termini di coesione sociale».

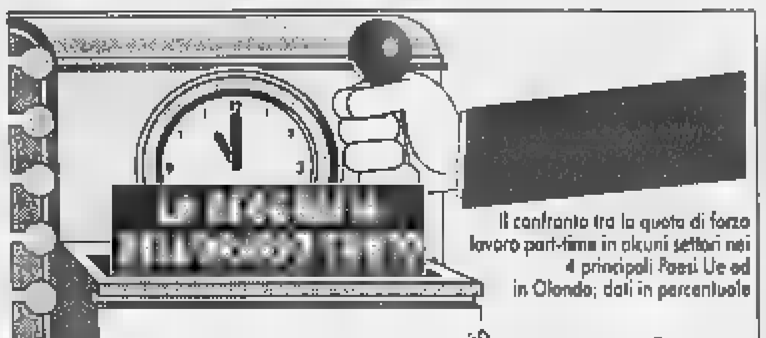
Francesco Bullo

Sabattini, leader della Fiom «Credo che la "cassa" alla Fiat sia normale esigenza produttiva»

La consultazione dei lavoratori si concluderà il 20 ottobre con i risultati del referendum

Olanda regina del part-time

Italia fra gli ultimi in Europa
A «mezzo tempo» un posto su 10



Il confronto tra la quota di forza lavoro part-time in alcuni settori nei 4 principali Paesi Ue ed in Olanda; dati in percentuale

Settore	Italia	Germania	Francia	Gran Bretagna	Olanda
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Commercio dettaglio	8,4	32,6	[illegible]	50,2	55,4
Hotel-Ristorazione	11,6	25,8	23,2	48,9	50,8
Telecomunicazioni	2,0	19,3	17,6	15,0	31,5
[illegible]	3,5	14,1	[illegible]	18,0	24,2
P. A. e difesa	4,3	13,1	[illegible]	[illegible]	23,6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Assicurazioni	9,5	13,7	14,2	9,8	24,0

BRUXELLES. E' l'Olanda la regina del part-time in Europa: nella ricerca [illegible] modelli di lavoro flessibili da mettere in campo nella lotta contro la disoccupazione, il sistema olandese vanta posizioni di assoluta leadership, mentre l'Italia continua a navigare in fondo alla classifica continentale. E' quanto emerge dai dati comparati diffusi da Eurostat, secondo i quali in Olanda la quota della forza lavoro complessiva impiegata attraverso forme di part-time ha [illegible] raggiunto il 38,1% contro il 5,3% della Grecia, ultima fra i quindici Paesi dell'Ue.

Eurostat fotografa la situazione settore per settore nell'Unione europea sulla base di cifre relative al 1997. Nel comparto del commercio al dettaglio, gli addetti part-time sono in Italia solo l'8,4% rispetto [illegible] 55,4% dell'Olanda, 37,8% della Danimarca, il 32,6% della Germania. Nell'industria alberghiera e della ristorazione, la quota del personale [illegible] contratti part-time tocca il 58,8% in Olanda, il 48,9% nel Regno Unito, il 38,2% in Svezia: l'Italia è lontana, attestata sull'11,6%. Nell'intermediazione finanziaria, lavorano a tempo parziale in Italia il 3,5% degli addetti: nel Regno Unito sono il 18%, [illegible] Germania il 14,7%, in Francia il 9,5%. Anche sul fronte del pubblico impiego, l'Italia è in ritardo nell'introduzione del part-time: nei grandi Paesi (Germania, Francia, Regno Unito) le quote variano dal 13 al 19%, contro il 4,3% del Belpaese. Il part-time - osservano gli esperti di Eurostat - è un potente volano per l'occupazione femminile: ben 20 dei 24,4 milioni di persone occupate con contratti di questo tipo sono donne. Oltre la metà di [illegible] (10,2 milioni) sono donne sposate.

L'analisi di Eurostat non si ferma qui. lasciando da parte il tempo parziale e occupandosi dei settori che offrono più posti, l'ufficio statistico dell'Unione europea rileva che il terziario continua ad essere il settore che dà più opportunità, impiegando 65 lavoratori ogni cento. Ed il campo dei servizi è quello che attira di più le donne, non a caso occupa l'80% delle lavoratrici: le donne sono ormai la maggioranza in molti settori specifici, come ad esempio quello dell'intermediazione finanziaria, l'educazione, la sanità ed i servizi sociali. Ma in questo mondo al femminile l'Italia resta tra i Paesi di coda.

In tutta Europa, secondo l'indagine Eurostat, i servizi occupano 97 milioni di persone e in quattro Stati la quota supera il 70%, cioè in Lussemburgo (74,1%), Olanda (73,1%), Svezia (70,9%) e Gran Bretagna (70,6%). A livello continentale il 5,1% della forza lavoro è occupata nell'agricoltura, il 29,8% nell'industria ed il 65,1%, appunto, nel terziario. Tra i vari servizi specifici è il commercio ad avere più occupati, seguito dalle attività professionali. [r. e. s.]

Piano lavoro

Centomila interviste per Treu

ROMA. Oltre 100 mila interviste realizzate in tre mesi: 57.053 a giovani iscritti al collocamento sotto i 25 anni e 43.642 a disoccupati adulti sopra i 25 anni in cerca di prima occupazione o di nuovo lavoro. Sono i primi dati, resi noti dal ministero del Lavoro, sui colloqui realizzati dagli uffici del lavoro in attuazione del «piano d'informazione e orientamento personalizzato». Il piano completo prevede la realizzazione di [illegible] mila colloqui (200 mila per i giovani sotto i 25 anni e 300 mila per disoccupati sopra i 25 anni). L'obiettivo del piano di informazione e orientamento personalizzato, che rappresenta uno dei punti principali del piano per l'occupazione presentato dal governo italiano all'Unione europea, è quello di informare i disoccupati sulle possibilità di formazione e lavoro e sugli strumenti di incentivazione esistenti nel mercato del lavoro, per favorire la messa a punto di un progetto individuale che accresca le chances di occupazione. Il piano di interviste è partito lo [illegible] giugno e per valutare i progressi realizzati, i colloqui saranno replicati a distanza di mesi. Questo permetterà un monitoraggio continuo delle esigenze e delle aspettative di chi deve entrare nel mercato del lavoro e di chi [illegible] è appena uscito e ha bisogno di [illegible] aiuto personalizzato alla ricerca di una nuova occupazione. [AdnKronos]

Il gruppo non prevede immediati riflessi negativi delle crisi in Asia e in Russia

Semestre in crescita per Montedison

Sale l'utile netto (6,7%), cala l'indebitamento

MILANO. Risultati e ricavi in miglioramento nel primo semestre dell'anno per il gruppo Montedison (escludendo le attività Montell cedute nel corso del secondo semestre '97). L'utile netto consolidato si attesta a 271 miliardi, in crescita del 6,7% rispetto allo stesso periodo del '97, i ricavi netti salgono a 12.311 miliardi (+5,7%) e il margine operativo lordo a 1.652 miliardi (+2,7%). Si riduce a 2.830 miliardi invece l'indebitamento finanziario netto consolidato (401 miliardi in meno rispetto al 31 dicembre scorso). A livello di capogruppo, l'utile netto è stato di 362 miliardi. I risultati sono stati approvati venerdì sera dal consiglio di amministrazione.



Luigi Lucchini

Per l'intero '98 la società prevede [illegible] utile netto «superiore in misura apprezzabile» a quello del '97, esclusa la plusvalenza realizzata con la vendita di Montecatini Tecnologie e [illegible] Montell (circa mille miliardi). [illegible] gruppo - secondo fonti aziendali - chiude il semestre [illegible] un volume di attività «in moderata espansione» rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nonostante gli effetti della crisi del Sud-Est asiatico (dove il gruppo «non ha interessi rilevanti»), che però indeboliscono domanda e attività produttiva anche [illegible] Europa e Sudamerica.

«A breve termine - si legge ancora nella nota - non dovrebbero registrarsi sui conti del gruppo significativi effetti negativi dovuti alle recenti crisi economico-finanziarie che hanno investito il Sud-Est asiatico e la Russia. L'importante presenza [illegible] Eridania Beghin Say nell'Est europeo, lungi dall'essere causa di preoccupazione, costituisce [illegible] fattore strategico e di successo il cui rilievo non è modificato dai recenti avvenimenti».

Tornando ai risultati, nel bimestre luglio agosto, il gruppo ha realizzati ricavi per 3.936 miliardi (+9,6% rispetto allo stesso periodo del '97) e un margine operativo lordo [illegible] 453 miliardi (+5,6%). La semestrale evidenzia invece anche un utile operativo netto in lieve flessione a 1.046 miliardi (1.067 nel primo semestre del '97) per l'aumento degli investimenti (54 miliardi contro 14, interamente spesati nel periodo) della Edison per la ricerca di idrocarburi nell'off-shore del Delta del Nilo. Gli oneri finanziari sono scesi a 140 miliardi (304 miliardi) per la riduzione dell'indebitamento e la flessione dei tassi di interesse.

Passando ai diversi settori di attività, il gruppo Montedison registra una crescita del 5,6% dei ricavi netti a 9.724 miliardi e dell'11% a 859 milardi del margine operativo lordo nell'agroindustria (Eridania). Nella chimica del fluoro e dei perossidi (Ausimont) il miglioramento dei ricavi è stato del 9,3% a 493 miliardi e quello del margine operativo lordo del 23,4% a 132 miliardi. La chimica per la salute (Antibioticos) segna invece un aumento dei ricavi netti a 370 miliardi (+6,4%) e un margine operativo lordo in di 56 miliardi (contro 58). L'Energia (Edison) mostra ricavi in linea a 1.316 miliardi e una leggera flessione del margine operativo lordo a 601 miliardi (651 nel periodo corrispondente del '97). Infine l'ingegneria (Technimont) mostra ricavi in aumento del 3,7% a 479 miliardi e margine operativo lordo in calo a 38 miliardi (58 nel primo semestre '97). Complessivamente gli investimenti tecnici del gruppo ammontano a 582 miliardi (+24,6%), di [illegible] 288 nell'agroindustria (+30,9%) e 234 nell'energia (+41%). [Agi]

Arriva una denuncia di una controllata Usa

Anche gli americani attaccano l'Alcatel

PARIGI. Contro Alcatel, il colosso della telefonia francese che in due giorni ha perso in Borsa il 41,02%, si è scatenata nelle ultime ore anche un'offensiva americana. Gli azionisti della Dsc Communication Corporation, una società statunitense acquistata recentemente da Alcatel, hanno presentato infatti una denuncia alla magistratura contro il gruppo francese per «informazione alterata» e «mancanza di trasparenza finanziaria».

Essendo l'acquisto della società avvenuto sulla base di uno scambio di titoli, gli azionisti di Dsc ritengono di essere stati danneggiati in quanto il pacchetto Alcatel si sarebbe dovuto valutare ad un prezzo diverso. Gli azionisti americani avevano approvato l'operazione di acquisto da parte di Alcatel (4,4 miliardi di franchi) il 28 agosto scorso (il titolo valeva in Borsa quasi il doppio di oggi), e il gruppo francese, ottenuto il via libera delle autorità americane, aveva annunciato la conclusione dell'accordo il 7 settembre scorso.

La denuncia degli azionisti di Dsc finora non ha provocato [illegible] zioni da parte dei dirigenti di Alcatel. Per ora si [illegible] solamente che Serge Tchuruck, il pdg di Alcatel, incontrerà la settimana prossima a New York investitori americani dopo aver incontrato quelli inglesi ieri sera a Londra. E' stata la dichiarazione di Tchuruk sulle previsione meno buone del previsto per Alcatel nei mesi a venire a provocare, giovedì scorso, il clamoroso crollo del titolo. Venerdì, in una intervista al quotidiano Le Monde, Tchuruk ha dichiarato di «aver sempre rispettato le regole delle società quotate in Borsa e di non aver barato con le informazioni date agli analisti finanziari». Mentre la Cob, la Consob francese, ha annunciato venerdì di aver aperto una inchiesta sui movimenti del titolo Alcatel in questi ultimi giorni di Borsa, la Securities and Exchange Commission (Sec), l'organismo di controllo della Borsa americana, si è rifiutata di confermare [illegible] voci che danno per certa l'apertura di una inchiesta sulle modalità e le condizioni di acquisto di Dsc da parte del gruppo francese. [Ansa]

Il termine scade il 24

Cartelle pazze, ultimi giorni per i ricorsi

ROMA. Ultima chiamata per i contribuenti ai quali il ministero delle Finanze non ha annullato le cosiddette «cartelle pazze». Scade infatti, il 24 settembre il termine per presentare ricorso contro le pretese dell' Erario, rivolgendosi così alla giustizia tributaria per far riconoscere [illegible] propria correttezza. Alla fine delle proprie verifiche, infatti, il fisco ha annullato solo una piccola parte delle iscrizioni a ruolo inviate, mentre, nella maggior parte dei casi, ha corretto i valori delle sanzioni in base alle nuove norme previste dalla Riforma Visco. Per i contribuenti che hanno «perso» gli appuntamenti precedenti rimane quindi la possibilità di far valere i propri diritti presentando un ricorso entro giovedì prossimo. Ma non è l'unica via percorribile. C'è infatti l'opportunità di attivare il meccani[illegible] dell'annullamento d'ufficio degli atti amministrativi, chiamato «autotutela», che consente di risolvere solo i casi manifestamente illegittimi. [Ansa]

Corso per insegnare

Ancora a scuola i professori di economia

TORINO. Si è concluso il primo corso estivo di metodologia della didattica tenuto a Pinerolo dall'Accademia di economia aziendale, che è l'associazione dei professori universitari della materia. Della full-immersion di undici giorni (dalle 8 alle 23,30) hanno fruito [illegible] giovani ai primi passi della carriera accademica, che così hanno potuto sopperire a una usuale carenza della formazione universitaria: non ci sono corsi regolari, infatti, che insegnino agli [illegible]isti come si insegna. Le lezioni di didattica e scienza della comunicazione hanno avuto [illegible] allievi assistenti universitari fra i 25 e i 32 anni e provenienti da tutta Italia. La sede del corso, che verrà ripetuto ogni estate, è presso la Scuola univ. di management d'impresa di Pinerolo. Il San Paolo di Torino ha coperto i costi e la Fiat ha messo a disposizione il parco macchine. Coordinatori Elio Borgonovi della Sda Bocconi, Giorgio Emittente della Terza Un. di Roma e Umberto Bocchino di Torino. [r. e. s.]

Oggi in Austria il primo appuntamento informale dei ministri agricoli dell'Ue

Agenda 2000, parte la trattativa

L'Italia non vuole rinazionalizzare gli aiuti

ROMA. La Germania versa nelle casse comunitarie il 28,5 per cento delle risorse della politica agricola comune dell'Unione Europea, Bruxelles ne restituisce la metà, il 14,19 per cento. L'Italia, [illegible] fronte di contributi pari al 12,3 ne ricava il 12,59 per cento. E' in questi numeri [illegible] nodo della trattativa su Agenda 2000, il programma di riforma della politica agricola comune dell'Unione Europea. Già, quei numeri mettono a nudo [illegible] dei nodi fondamentali: come finanziare per il futuro la Pac? Tra gli orientamenti allo studio alla Commissione c'è anche l'idea di far [illegible] [illegible] bilanci nazionali di parte degli aiuti compensativi versati dall'Ue ai produttori europei. Da queste decisioni dipendono anche le riforme per preparare i mercati agricoli all'allargamento dell'Ue verso l'Est e il Sud dell'Europa. Dunque, per l'Italia, ma non solo, il problema di fondo è di evitare la «rinazionalizzazione» della politica agricola.

Il primo appuntamento è fissato per oggi in Austria con la prima riunione informale dei ministri dell'Agricoltura dell'Unione, per Roma, Michele Pinto. Una riunione preparata nei giorni scorsi da un viaggio a Bruxelles di Paolo De Castro, consigliere economico per l'Agricoltura del presidente del Consiglio Romano Prodi, che attraverso numerosi incontri con alti funzionari responsabili per il settore ha svolto [illegible] sondaggio a tutto campo.

Il primo problema da chiarire è [illegible] la riforma del settore del vino verrà realizzata entro il prossimo dicembre, sotto la presidenza di turno austriaca dell'Ue. All'interno della Commissione c'è chi ritiene possa essere possibile. Se così fosse si tratterebbe di un punto a favore dell'Italia in quanto il già duro negoziato sul vino verrebbe svolto in modo autonomo rispetto alla trattativa globale sulla politica agricola nell'Agenda 2000. Un accordo che è atteso per il prossimo marzo, con Bonn alla guida dell'Unione europea.

Intanto prosegue il trend negativo dell'interscambio agroalimentare italiano. Il disavanzo valutario della bilancia agricola nei primi quattro mesi del 1998 è infatti salito a 4930 miliardi crescendo, nel solo [illegible] di aprile, di 1175 miliardi e registrando un aumento del 19 per cento rispetto allo stesso periodo del '97. Lo rende noto l'Ismea secondo [illegible] quale il segno rosso della bilancia commerciale agricola, causato da un incremento delle importazioni in termini monetari del 10,8 per cento, è stato solo in parte compensato, sul fronte delle esportazioni, da un incremento degli introiti del 6,7 per cento [illegible] valore (8700 miliardi).

Qualche nota meno nera arriva [illegible] dal fronte occupazione. Gli occupati agricoli in Italia sono costantemente in calo, ma nel 1997 la loro riduzione è stata inferiore alla media dell'Unione Europea. E' quanto rileva la Confagricoltura che, sulla base dei dati Eurostat, ricorda che il calo occupazionale di settore del -1,4%, riscontrato in Italia è più basso del calo medio europeo fermo al -1,8%. Inoltre la riduzione di manodopera dell'ultimo anno [illegible] Italia risulta in rallentamento rispetto al calo medio del -4% del periodo 1991-96.

Maurizio Tropeano



Il ministro Michele Pinto

Latte, un colore antifrode

C'è un additivo all'erba medica per combattere le sofisticazioni

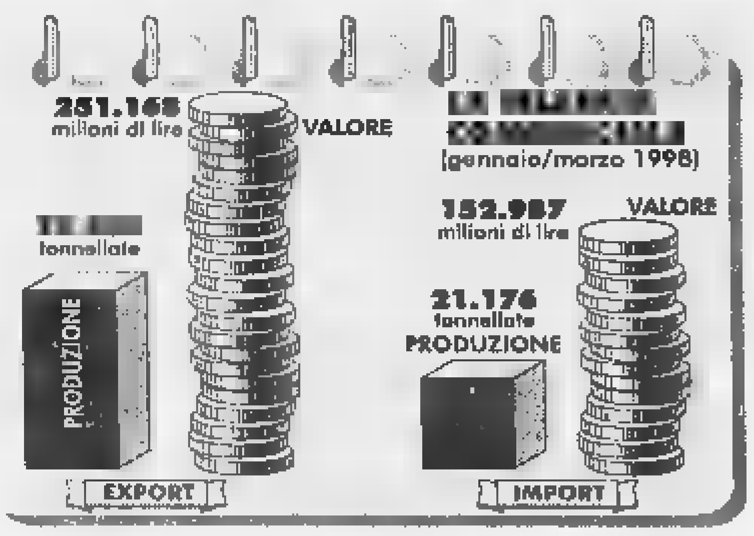
BARI. Anche se si tratta di latte si può parlare [illegible] uovo [illegible] Colombo. Come fare per impedire le frodi [illegible] le sofisticazioni che si compiono ai danni dei consumatori utilizzando latte per uso zootecnico nella preparazione di prodotti alimentari destinati all'uomo? La domanda ha già avuto una risposta: basterebbe rendere identificabili i prodotti indirizzati all'alimentazione bovina con l'aggiunta di [illegible] colorante che [illegible] qualifichi in modo immediato ed inequivocabile. Su questa base, [illegible] Italia, sono già state presentate tre proposte di legge (rispettivamente targate An, Ds e Lega) che però si sono regolarmente arenate. Motivo? L'aggiunta di una sostanza colorante potrebbe essere nociva agli animali [illegible] inquinare indirettamente le loro carni destinate alle mense. Ora, però, la soluzione pare a portata di mano ed [illegible] suggerirla [illegible] una quarta proposta di legge, presentata alla Fiera del Levante di Bari dall'Associazione italiana allevatori, d'intesa [illegible] quella pugliese e le organizzazioni professionali [illegible] categoria. La novità [illegible] estremamente semplice: addizionare i prodotti destinati all'alimentazione zootecnica con un colorante naturale: estratto o farina di erba medica, quindi assolutamente compatibile con le esigenze sanitarie e del bestiame. Se può stupire che la proposta venga dalla Puglia basta ricordare, come spiega il presidente regionale degli allevatori, Stefano Gonco, che la zootecnia pugliese conta 7000 aziende con 200 mila bovini, 80 mila dei quali da latte ed è indirizzata soprattutto alla produzione di mozzarella e fior [illegible] latte. Ed è proprio da qui che deriva l'attenzione che ha portato alla proposta di legge: «Il latte in polvere - spiega Stefano Masini, capo area ambiente e territorio della Coldiretti - si presta [illegible] diverse manovre fraudolente, in particolare può essere impiegato nella preparazione di latticini, come la mozzarella per pizza».

[v. cor.]

La bilancia commerciale è in netto attivo. Uniflov chiede l'abbassamento dell'Iva

Fiori, con l'export crescono i timori

Unaflor: «Il settore recisi perde circa 500 miliardi Adesso serve una maggiore promozione unitaria»



PADOVA. Il florovivaismo italiano sfoglia la margherita e si interroga sul futuro. Un settore dove operano 32 mila imprese (50 mila se [illegible] considerano anche i garden center e i punti vendita [illegible] piante e fiori) con 100 mila addetti e che rappresenta il 7% (pari a 5 mila miliardi nel '97) della produzione lorda vendibile agricola nazionale.

L'85% del prodotto è destinato al mercato interno, per una domanda pro capite di piante e fiori pari a 116 miliardi lire all'anno, mentre l'export raggiunge i 740 miliardi di lire.

In termini di superfici l'Italia con 9334 ettari coltivati quarta nel mondo (dietro a Cina, Usa e Giappone), mentre nel '97 i florovivaisti hanno prodotto 600 milioni di piante in vaso: 80 milioni di begonie e [illegible] di impatiens, 70 di petunie, 50 di primule e 30 milioni di rose. Al Flormart di Padova, [illegible] gna di settore con mille espositori da 24 Paesi, gli addetti ai lavori si confrontano con l'andamento del mercato.

«Occorre fare maggiore promozione unitaria, perché il consumo [illegible] troppo legato alle circostanze e poco alla cultura del prodotto», dice Franco Locatelli, presidente dell'Unaflor, che riunisce oltre duemila produttori.

«In particolare, il settore dei fiori recisi segna ormai da tre anni una perdita pari a circa 4-500 miliardi ad ogni esercizio - sottolinea -. Anche l'export [illegible] la Germania ha subito [illegible] regresso, mentre discreto [illegible] quello [illegible] Francia e Inghilterra. Va bene, invece, il mercato delle piante arboree e arbustive, con un aumento della quantità prodotta nell'ultimo biennio».

Nel *cahier de doléances* dell'Unaflor anche energia, trasporti e imposte, mentre è pronto un progetto dell'associazione per accedere al finanziamento della Ue finalizzato alla promozione dei consumi (8 miliardi di lire spettano all'Italia su 32 stanziati).

«Il settore dei fiori recisi è in difficoltà [illegible] causa delle importazioni (+13% nei primi [illegible] dell'anno), quasi tutte agevolate in seguito ad accordi internazionali», afferma Giovanna Li Volti, presidente dell'Uniflov, associazione sindacale (Cia) del settore. «Accordi che andremo a rivedere», dice, «insieme al governo, con i Paesi interessati entro il '99».

«La crescita c'è, ma non in modo uniforme - sottolinea -. Pesa la questione dell'Iva, che nel settore floricolo europeo varia dal 3 al 27% (l'Italia è al 10%; l'Olanda, maggior produttore e concorrente europeo, al 6%). Al governo chiederemo di essere inseriti nell'Agenda 2000. Inoltre, puntiamo sui finanziamenti alla ricerca varietale: la carta vincente per garantire la qualità dell'offerta».

Nel cassetto dell'Uniflov due progetti ambiziosi. Il primo, di creare un'unica associazione insieme all'Unaflor per «essere più rappresentativi in Europa [illegible] perché la stessa Ue lo impone».

Il secondo, lanciato in anteprima in questi giorni a Firenze nell'ambito del [illegible] Convegno sui Giardini Storici, di «prendere in gestione, [illegible] l'aiuto dello Stato, questo patrimonio botanico e museale, che può creare nuove opportunità di occupazione flessibile». **[c. d.]**

Il 20,7% in più sul '97

Grano duro raccolto record da sei anni

ROMA. Le prime stime sul raccolto 1998 [illegible] cereali danno marcati aumenti rispetto allo scorso anno, su scala regionale. I dati Istat indicano, per il frumento duro, una produzione di 46 milioni 889.500 quintali (+20,7 per cento [illegible] più del 1997) con aumenti considerevoli per la Sardegna, la Basilicata, la Puglia [illegible] l'Emilia Romagna; in calo, invece, Sicilia, Molise e Toscana. E' il caso, però, di ricordare che l'anno scorso le produzioni delle regioni del Mezzogiorno d'Italia furono penalizzate da sfavorevoli condizioni climatiche. Se trovasse una definitiva conferma la produzione stimata dall'Istat per il 1998 risulterebbe un la maggiore dal 1992. Per il frumento tenero l'aumento, rispetto al 1997 [illegible] [illegible] 12,3 per cento, con 34 milioni 162.200 quintali [illegible] prodotto, con una media leggermente inferiore rispetto agli ultimi raccolti. Infine per l'orzo ci si aspetta una produzione di 12 milioni 887.200 quintali (+16,8 per cento), in notevole aumento rispetto a quella media degli ultimi sei anni.

IL [illegible]

Rispetto all'anno scorso le mele sono in ribasso mentre salgono le pere

Frutta, prezzi stabili sul 1997

Ma per le famiglie aumenta il costo della verdura

ROMA. Ormai la globalizzazione ha investito in pieno anche il mercato degli ortofrutticoli, [illegible] può quasi dire che, sui mercati, non vi sono più limiti temporali per la frutta e la verdura (ma seguire anche l'andamento stagionale della nostra agricoltura sarebbe bene, visto che i prodotti italiani sono fra i più controllati dal punto [illegible] vista sanitario). Così, anche in questo periodo in cui la frutta italiana abbonda, possiamo toglierci [illegible] gusto di mangiare [illegible] bella fetta di ananas. Può provenire dal Ghana e costa sulle 8000 lire il chilo, un po' meno cara di quella della Repubblica Dominicana e un po' di più la costaricana. Pure, spendendo 16-18 mila lire il chilo possiamo gustare la papaia brasiliana, [illegible] con [illegible] 12 mila lire un mango africano. Ma dopo che ci saremo tolti questo sfizio, torneremo certamente presto alla nostra saporita, gustosissima e matura frutta italiana, i cui prezzi sono decisamente inferiori. A proposito di prezzi possiamo fare [illegible] confronto [illegible] quelli di circa un anno fa. Vediamo allora che sono rimasti pressoché stabili l'uva a 2500-2800 lire il chilo (sia bianca che nera), le susine a 3000, i kiwi italiani a 5000-6000 (ma quelli neozelandesi, che cominciano proprio ora ad arrivare, costano il 20 per cento in più). Leggermente calato il prezzo dei meloni retati (da 3500 un anno fa a 3000) e le mele Golden (da 2200 a 1500). Sono cresciute invece le pere in generale, ad esempio le Williams, da 2700 a 3600 lire. Tra le primizie, ricordiamo una chicca: le noci fresche della Campania a 5-6000 lire il chilo. Gli agrumi [illegible] scarsi, ma qualcosa si trova: arance [illegible] 3400 lire, pompelmi [illegible] 1700, [illegible]moni a 2000 lire. Negli ortaggi il discorso sull'estero è [illegible] facile perché non vi sono prodotti tipici di altri continenti che invadono [illegible] nostro mercato, quanto invece ortaggi comuni che arrivano magari dalla Spagna, dalla Grecia, dalla Tunisia, dal Marocco.

Ma tant'è. Questa è la globalizzazione. Restiamo comunque ai prodotti italiani, [illegible] sempre con i prezzi al dettaglio, vediamo che sono decisamente cresciuti, rispetto a un anno fa: lattuga, passata da 2000 a 3000 lire circa, finocchi da [illegible] [illegible] 3900, i fagiolini, da [illegible] a 5000 lire. Stabile il prezzo dei pomodori da mensa a 4500 lire. I prezzi all'ingrosso rispecchiano all'incirca l'andamento del dettaglio con richiesta discreta - come affermano all'ortomercato [illegible] Milano - per coste, finocchi, melanzane, peperoni, pomodori da insalata, zucchine, kiwi, banane, fichi, pere, pesche, [illegible]

[illegible] Stornello

AGRI**FLASH**

Agrumi, l'Unione Europea vuol punire [illegible]

La Commissione europea sta esaminando con attenzione la mancata applicazione, da parte dell'Italia (e della Grecia), della direttiva del marzo 1996 che metteva fine al regime di protezione fitosanitaria per le importazioni di agrumi extracomunitari, «al fine di determinare le adeguate misure da prendere». Lo ha detto il commissario europeo alla politica agricola, Franz Fischler, in risposta ad [illegible] serie di interrogaizioni presentate al Parlamento Europeo.

Gottero (Copa): allarme rosso per i danni [illegible] [illegible]

Provvedimenti urgenti per controbilanciare gli effetti negativi della crisi Russa sui mercati agricoli. A sollecitarli è il vicepresidente italiano del Comitato delle Organizzazioni Agricole europee (Copa) e presidente della Coldiretti torinese, Carlo Gottero che evidenzia come «nel 97 le esportazioni agricole UE verso la Russia rappresentavano l'11% delle esportazioni totali in valore (per 5,3 milioni di Ecu) ed il 16% in volume». E i dati particolari accrescono ulteriormente il senso della crisi: l'anno scorso il 32% delle esportazioni [illegible] carni suine ha preso la via della Russia, insieme al 40% di quelle bovine, al 35% di quelle di prodotti lattiero-caseari ed al 29% delle esportazioni [illegible] pollame.

Vino, cresce il medagliere per l'azienda [illegible]

Cresce il medagliere per l'azienda vinicola «Fratelli Mossio» [illegible] Rodello, in provincia di Cuneo. Il dolcetto prodotto nei loro vigneti ha ottenuto due importanti riconoscimenti: [illegible] Pramaggiore, in provincia di Venezia, dove è stato chiamato a far parte del gbota vinicolo nazionale («Il bricco Caramelli» è ritenuto uno dei migliori dolcetti d'Italia), [illegible] ad Asti, dove ha ottenuto la «Duja d'or».

SOCIETÀ & CULTURA
ANNO 132 NUMERO 258 15 — LA STAMPA — DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998

Vecchi e nuovi dubbi sul processo che portò all'unità d'Italia: il fronte cattolico e quello laico riaccendono la polemica

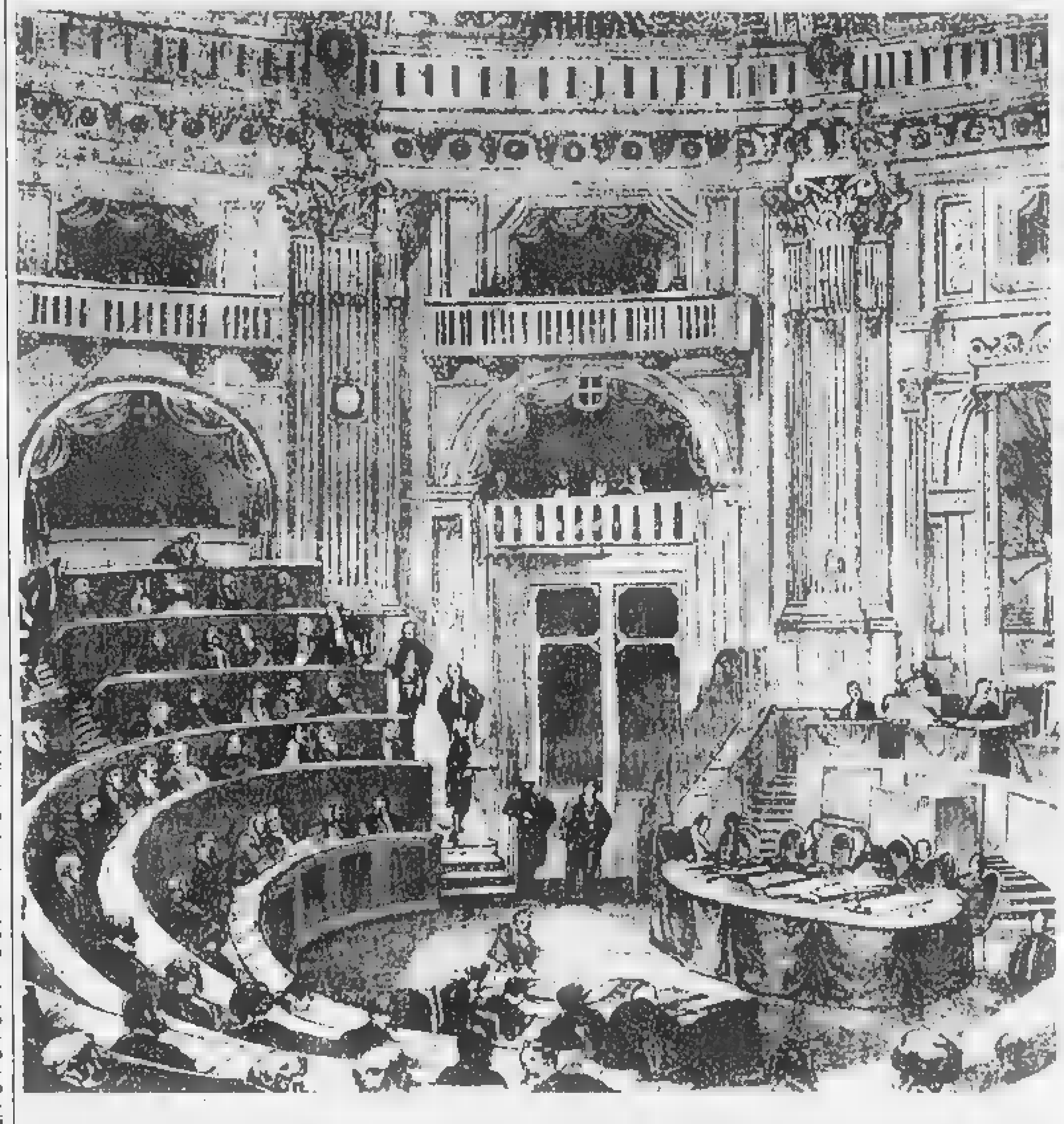
RISORGIMENTO fossa della democrazia?

E' in atto un'aggressione contro il Risorgimento? Evidentemente sì, se Alfonso Scirocco ha ritenuto di titolare *In difesa del Risorgimento* il nuovo libro che pubblica del Mulino, casa editrice per i cui tipi, cinque anni fa, aveva già dato alle stampe *L'Italia del Risorgimento*. A dire il vero l'opera di Scirocco ha l'indiscutibile merito di non essere in tutto e per tutto quel che promette nel titolo, cioè un pamphlet dedicato esclusivamente a demolire le tesi di coloro che sollevano dubbi sul processo che portò all'unità d'Italia e sui primi passi della stessa. Anzi si tratta di un'esposizione non polemica, piana, di questa storia; esposizione che tiene conto delle obiezioni di critici e detrattori. Nei confronti dei quali i toni sono più che pacati: «Gli interrogativi sulle scelte operate nel 1861 e confermate nei decenni successivi sono legittimi», riconosce Scirocco. «Nascono da un'esigenza attuale, quella di trarre dall'indagine intorno alle radici dell'Italia odierna risposte convincenti sulla debolezza del nesso nazione-società-Stato, che sembra non avere avuto fin dall'inizio la saldezza desiderata».

Nessun anatema contro il riesame storico, dunque. Anzi, l'autore rende esplicito omaggio alle parole di Marc Bloch per il quale «la conoscenza del passato è una cosa in fieri, che si trasforma e si perfeziona incessantemente». Anche se poi, entrando nel merito delle questioni, Scirocco non rinuncia certo a «difendere» l'epopea che è oggetto dei suoi studi: «E' astratta la tesi che sarebbe bastato prendere decisioni diverse nel 1860-61 per avviare su una via migliore la storia dell'Italia unita». Nel senso che, se nel secolo scorso prevalsero le soluzioni che tutti conosciamo a dispetto di altre che, oggi, potrebbero apparirci più efficaci, è perché queste altre soluzioni (una per tutte: quella federalista) non avevano la forza per far coagulare i molti interessi diversi presenti sulla scena e per imporsi.

Ma quali sono, oltre a quello d'impianto meridionalista che qui non è preso in particolare considerazione, i filoni di contestazione al Risorgimento a cui il libro è dedicato? Scirocco fa esplicito riferimento a due testi pubblicati negli ultimi diciotto mesi: *Risorgimento da riscrivere* di Angela Pellicciari (Edizioni Ares) e *L'unità d'Italia. Pro e contro il Risorgimento* a cura di Alberto Castelli (Edizioni e/o). Due libri diversissimi: il primo contiene obiezioni cattoliche, il secondo rilievi di parte laica. Quello della Pellicciari mette a fuoco i dibattiti del Parlamento subalpino in materia di abolizione degli ordini religiosi, dalla soppressione dei gesuiti e degli ordini definiti gesuitanti nel 1848, alla chiusura degli ordini contemplativi e mendicanti nel 1855. Quello di Castelli è incentrato invece su un dibattito (di cui vengono ripubblicati i testi fondamentali) che ebbe come oggetto proprio il Risorgimento e che, nel 1935, divise il movimento antifascista di Giustizia e Libertà. Due libri di cui, per evidenti motivi, si può riferire soltanto separatamente.

Quello della Pellicciari, come s'è detto, sostiene che dalla lettura dei dibattiti al Parlamento sabaudo tra il 1848 e il 1856 «risulta con grande chiarezza che la lotta combattuta dai liberali contro gli ordini religiosi, contro tutti gli ordini religiosi, costituisce il filo conduttore [illegible] cui spiegare le dinamiche della battaglia politica risorgimentale». In polemica spesso esplicita con i più importanti storici del Risorgimento quali sono stati sul versante cattolico Arturo Carlo Jemolo e su quello laico Rosario Romeo, la studiosa rivolge molte polemiche domande alla storiografia che si occupa dell'Ottocento italiano: «Perché lo Stato sabaudo, costituzionale e liberale, che proprio in quanto tale si contrappone agli altri Stati della penisola e si propone come guida del moto risorgimentale, prima di iniziare un'opera [illegible] impegnativa e ideologicamente [illegible] caratterizzata, dedica tanta parte della lotta politica e intere sessioni parlamentari a discutere della soppressione degli ordini religiosi? Quali motivazioni ideologiche, morali, politiche e giuridiche spiegano il comportamento dei governanti sardi?». E ancora: «Come si può difendere la libertà cominciando dal negarla a quanti hanno scelto di vivere in un convento? Come si può, dal momento che si riconosce la liceità di tutti i culti, discriminare quello cattolico, condiviso dalla quasi totalità della popolazione?».







«Come si può difendere la libertà cominciando dal negarla a quanti hanno scelto di vivere in un convento?»

Anche «Giustizia e Libertà» negli Anni 30 si spaccò nel giudizio: per alcuni fu la radice del totalitarismo

Qui a fianco l'aula del Parlamento subalpino. Nelle due foto, dall'alto, Carlo Rosselli e Gaetano Salvemini

E non si pretenda di rispondere ricordando il motto «Libera Chiesa in libero Stato», il quale, secondo la Pellicciari fu nient'altro che una finzione dal momento che «in realtà i liberali piemontesi mettono fine al conflitto fra la Chiesa e lo Stato ricorrendo alla cancellazione di uno dei due poli del binomio: la Chiesa». La libertà di cui parlano i grandi liberali del Risorgimento, sostiene la storica, si riferisce «sempre ed esclusivamente all'individuo e alla sua coscienza privata, mai alla Chiesa come "corpo", mai alla Chiesa come "popolo di Dio"». E' per questo che, conclude la Pellicciari, «Libera Chiesa» è un'espressione «che dal punto di vista sostanziale non ha senso: liberi, s'intendono solo gli individui; liberi di pensare in materia di fede come credono opportuno. Il binomio Chiesa-Stato viene sostituito dal binomio individuo-Stato e il conflitto millenario tra i due poteri non è certamente risolto: viene solo decretata, e in forma legale, la scomparsa di uno di essi».

Punto debole di questo libro è nel rilievo eccessivo dato alla componente massonica che sarebbe all'origine di tutto ciò. Ma Franco Cardini nella postfazione afferma che «dinanzi ai dati obiettivi che emergono dalla documentazione che Angela Pellicciari ha raccolto, un moto di indignazione, di disappunto, di incredulità, di meraviglia o di trionfale e facinorosa gioia è insopprimibile e inevitabile». «E' strano», scrive ancora Cardini, «che, nonostante alcuni dati evidenti e impressionanti, non si sia mai fatta valere la ben visibile verità delle spoliazioni e delle persecuzioni subite non già - si badi - da gruppi e ambienti anticlericali estremisti, bensì dagli statisti, dai politici e dai pubblici funzionari del sabaudo Regno di Sardegna prima, d'Italia poi». Per così concludere: «Spoliazioni e persecuzioni che hanno poco o niente da invidiare a quelle che la Chiesa subì durante la Terza Repubblica in Francia, e neppure - violenze di piazza a parte - a quelle da essa sopportate nel Messico degli Anni Venti o nella Spagna del 1931-1936».

Al culmine della sua ricostruzione l'autrice si spinge a mettere sotto accusa la natura stessa dello Stato liberale italiano che vide la luce a ridosso dell'emanazione di quelle che definisce «leggi eversive»: «Uno Stato invadente e onnicomprensivo che diventa il nuovo soggetto delle scelte di valore sottratte all'individuo». Accusa che si fa via via più complessiva: «Lo Stato liberale, infatti, compie scelte assolute. Scelte che vengono imposte a tutti perché buone in senso assoluto e perché considerate tali dai "liberali". In uno Stato liberale l'unico soggetto veramente "libero" è lo Stato medesimo». Per giungere, al fine, a una proiezione alquanto ardita: «Fra le dittature di élite del secolo scorso e quelle di massa di questo secolo c'è un'obiettiva continuità e una reale affinità».

Per quanto possa apparire strano, elementi di una riflessione che individua una qualche parentela tra il prodotto del Risorgimento e le esperienze totalitarie del ventesimo secolo (in particolare - com'è ovvio che sia per il momento in cui avviene tale discussione, gli Anni Trenta - quella fascista) si ritrovano anche nel dibattito in seno a Giustizia e Libertà di cui si occupa Castelli. Qui siamo nel solco aperto da un celebre articolo di Gaetano Salvemini del 1898, *Le origini della reazione*, con tesi - quelle secondo le quali il Risorgimento sarebbe stato una rivoluzione «confiscata» da una élite reazionaria - su cui sarebbero tornati, in maniera più incisiva di altri, Piero Gobetti nel 1921 con *L'eresia del Risorgimento* e Antonio Gramsci tra il 1934 e il 1935 con le *Interpretazioni del Risorgimento*.

Il dibattito del 1935 di cui qui ci occupiamo ha come antefatto la decisione di Carlo Rosselli di ripubblicare nel '32 il saggio salveminiano di cui s'è appena detto. All'interno di Giustizia e Libertà prende corpo in quel periodo storico il gruppo dei cosiddetti «novatori», tra i cui leader figurano Andrea Caffi e Nicola Chiaromonte, che criticano da sinistra i dirigenti della formazione antifascista. Anche qui il dito è puntato contro lo Stato nazionale in sé, per come è venuto fuori dal Risorgimento. Ma la loro attenzione si allarga al resto d'Europa tant'è che i «novatori» sono tra i primi ad individuare le degenerazioni della Rivoluzione [illegible] e a mettere in luce ciò che accomuna tutti i sistemi dittatoriali del Novecento. Il che li porta a dar battaglia contro gli Stati nazionali a favore di un [illegible] europeo federale e democratico, l'unico, ai loro occhi, in grado di garantire vere libertà e mettere al bando la guerra. Ma questa offensiva dei «novatori» all'interno di Giustizia e Libertà sarà perdente e il duo Caffi-Chiaromonte sarà costretto a uscire dal gruppo.

Abbiamo già detto che il dibattito da cui prende le mosse questo scontro ha come oggetto il Risorgimento. E conserva ancor oggi un grande interesse, più che per la lettera delle posizioni che si fronteggiano, per le implicazioni, i sottintesi degli argomenti addotti. L'avvio alla discussione è dato dalla pubblicazione nel marzo del '35 su *Giustizia e Libertà* dell'articolo di Andrea Caffi, «Appunti su Mazzini». Caffi demolisce da posizioni radicali la figura di Mazzini - più o meno spietati ma sempre contro Mazzini saranno tutti o quasi gli interventi di questo dibattito - e si scaglia contro l'idea di presentare la lotta al fascismo come un secondo Risorgimento:

«Raccomanderei», scrive, «la rinuncia a ogni conato di collegare il movimento rivoluzionario italiano a cui vorremmo chiamare gli "europei svegli" e le "sacre memorie" del Risorgimento italiano. Anzitutto, perché questo residuo di vanità nazionale è da "mettere in soffitta". Poi perché nel Risorgimento italiano prevalgono elementi ai quali i nostri avversari hanno più da attingere che non noialtri, sovversivi senza riguardi». Gli risponde in aprile Franco Venturi il quale contesta l'idea - che da Salvemini era giunta fino a Caffi - secondo cui la nostra storia dell'Ottocento veniva presentata appunto come una confisca della rivoluzione italiana da parte di Cavour e della monarchia sabauda per assoggettarla ai loro interessi iperconservatori o addirittura reazionari. Anzi, secondo Venturi l'Italia risorgimentale è il luogo in cui «più completamente che altrove i "liberali" vedono, anno dopo anno, i loro ideali passare dallo stadio dei libri o delle riunioni allo stadio di congiure, di guerre, di combattimenti». E più avanti: «Per noi non si tratta evidentemente di presentarci come eredi del Risorgimento, né di considerare il Risorgimento come un tutto che si deve accettare per intero, ma di vedere ciò che negli ideali e negli uomini del Risorgimento può ancora essere animatore per noi. Le formule sono morte, gli involucri sono spezzati, i problemi sono cambiati, ma lo spirito che li spingeva dovrebbe spingere anche noi».

In quell'aprile del '35 il dibattito si intensifica. A sostegno di Caffi, scende in campo Nicola Chiaromonte: «Gridando "Italia, Italia" si dimentica di abolire il latifondo, di occuparsi della questione sociale, di badare alle garanzie legali di una vera libertà (tribunali indipendenti, poteri di polizia, autonomie provinciali ecc.) e si finisce col costringere le masse depauperate del popolo italiano a fuggire come "emigrati" dall'Italia Libera». A metà strada tra Caffi e Venturi si schiera Carlo Rosselli. Il quale concede agli ultrasalveminiani che «tra lo Stato italiano dopo il '60 e il fascismo c'è un rapporto, se non di filiazione, per lo meno di degenerazione progressiva». Ma poi distingue tra un Risorgimento «moderato» e uno insurrezional-popolare che a buon diritto può esser preso a modello dagli antifascisti. E attribuisce grande valore al tema dell'indipendenza nazionale presentata come «autoriscatto del popolo non da una servitù altrui, ma da una servitù sua propria, morale, politica, economica». Come ben mette in evidenza Castelli, «liberare l'Italia dallo straniero, quindi, significava tanto una rivalsa nazionale, quanto una liberazione del popolo dall'oppressione di un apparato di potere».

Dopodiché torna all'attacco Caffi per ribadire nei modi più netti che sarebbe estremamente «pernicioso» far intendere che il principale tra gli obiettivi della lotta antimussoliniana sia la restaurazione dello Stato prefascista, dal momento che i giovani in particolare «se hanno un'idea precisa è questa: non volerne più sapere delle "democrazie" e regimi parlamentari di tipo prefascista». Quanto alla natura democratica - popolare del Risorgimento, «perché un movimento possa dirsi "popolare" non basta che il popolo vi figuri tra i combattenti: bisogna ancora che le particolari aspirazioni della "minuta gente", le sue esigenze economiche ed egualitarie siano almeno proclamate e trovino qualche consacrazione nel l'esito della lotta».

E laddove Gobetti aveva scritto che è impossibile ragionare sulla crisi degli Anni Venti «se non si distrugge il mito che si è foggiato intorno al Risorgimento», Caffi [illegible] riecheggia le parole a metà del decennio successivo: «Io [illegible] credo che non si possa pensare mente di veramente chiaro e profondo riguardo l'Italia di domani se [illegible] si è spietati col mito alquanto ufficiale e scolastico del Risorgimento». Le sue tesi non diverranno mai quelle di Giustizia e Libertà. Ma lasceranno ampie tracce in tutto il campo laico.

A questo punto si ripropone la domanda dell'inizio: c'è qualcuno che minaccia il Risorgimento? E per tale aggressione che si sente ora la necessità di una «difesa» di quella stagione storica da parte di Alfonso Scirocco e degli altri che verranno sulla sua scia? A ben leggere il libro dello stesso Scirocco sembra che il problema non sia questo. Bensì [illegible] più complicato che attiene a tutto ciò di cui si è fin qui detto e a molte altre cose ancora. Ed è che il Risorgimento per come ha impostato la costruzione dello Stato italiano - oltreché per molte concause e per quel che è seguito da quelle premesse - non ha creato quell'ampia «area di legittimità» all'interno della quale potesse crearsi e crescere una normale dialettica politica democratica. Una dialettica per intenderci tra chi vince e chi perde le elezioni come quella che c'è in tutti gli altri Paesi civili. Senza quel recinto all'interno del quale ci si possa contrapporre anche radicalmente senza che ciò [illegible] come una minaccia al [illegible] stesso dello Stato, non ha potuto svilupparsi quella logica delle alternanze per via elettorale alla guida del Paese che, unica, è garanzia di sviluppo democratico. Non solo settori consistenti di popolo sono stati indotti, negli snodi più significativi della storia di centotrenta[illegible] anni dall'unità d'Italia a oggi, a mettere in discussione proprio la legittimità dell'interlocutore che avevano di fronte. Anche e soprattutto quando tale interlocutore si presentava come titolare o rappresentante eletto di un'articolazione dello Stato stesso.

Ampi strati del mondo cattolico e laico hanno conservato una riserva ideologica fortissima nei confronti dello Stato. Riserva su cui non è la prima volta che gli storici si soffermano. Ma quel che adesso viene meglio alla luce è il fatto che questa riserva ha costituito impedimento alla costituzione di maggioranze e minoranze leali l'una nel confronto dell'altra. E il virus si è diffuso al punto che l'affermazione di maggioranze attraverso il voto continua ad essere vissuta sempre come l'instaurarsi di un regime. Un regime da far cadere con ogni mezzo, non escluso quello di mandare all'aria il tavolo da gioco.

Alle origini del Risorgimento, solo ed esclusivamente per come sono andate le cose, senza colpe particolari, c'è dunque una sorgente di acqua inquinata che ha infettato il corso del fiume della storia italiana impedendo al nostro Paese di diventare una democrazia come tutte le altre. Che gli storici, pur schierandosi pro o contro il Risorgimento, tornino su quegli anni e si comportino come chimici che cercano di individuare la natura di ciò che ha corrotto quelle acque, sotto questo profilo, è in ogni caso proficuo. E forse ci può essere d'aiuto per sciogliere alcuni nodi del presente.

Paolo Mieli

[illegible] MEDIA. Una ricerca rovescia i luoghi comuni: non è vero che i quotidiani sono condannati

Nell'era di Internet vince ancora il giornale

FRA televisione, radio, cinema, audiovisivi, musica registrata, libri, periodici, quotidiani, Internet e *business information*, qual è il medium della comunicazione per cui il pubblico americano spende di più? Il buon vecchio giornale quotidiano, del quale mille volte si è predicata la crisi irreversibile e che invece gode condizioni di salute molto migliori di quelle diagnosticate. Tenendo conto degli esborsi dei consumatori e degli investimenti pubblicitari, l'editoria dei quotidiani assorbe infatti, negli Stati Uniti, il 20% della spesa complessiva. Televisione, cinema e *business information* si aggirano attorno al 12%, poco sopra l'editoria libraria e quella dei periodici, mentre i media interattivi registrano un notevole tasso di espansione ma su percentuali ancora basse.

La statistica è citata, come prova del peso che i quotidiani continuano ad avere nella vita sociale, in un volume controcorrente, edito dal Mulino, che arriverà nelle librerie fra pochi giorni: *Economia dei quotidiani*, di Franco Mosconi, consigliere economico di Romano Prodi, dopo [illegible] stato docente all'Università di Bologna. Il saggio dissoda un campo da noi poco studiato (se si eccettuano sporadiche ricerche come *Il marketing impossibile* di Luigi Montresor) e applica gli strumenti dell'analisi economica per mettere a nudo, di fronte alla rivoluzione elettronica e informatica, lo spazio che resta a un medium tradizionale, [illegible] persino romantico, come [illegible] quotidiano. Il risultato della ricerca rovescia un abusato luogo comune: è vero che i quotidiani, in tutto il mondo, attra[illegible] una fase critica ma non [illegible] affatto marginali, né si prevede lo diventino.

«Se prendiamo le prime cinquanta società della comunicazione nel mondo - scrive Mosconi -, notiamo subito che molte di [illegible] fondano la loro forza proprio sui quotidiani, o comunque traggono da essi [illegible] consistente percentuale del loro fatturato». Qualche caso: la News Corporation [illegible] Rupert Murdoch, [illegible] Gruppo Thomson o il Gruppo Springer, l'impero che unisce *Times* e *Mirror*. Esaminando da vicino il settore dei quotidiani, si nota anche una grande dinamicità, per cui convivono celebri aristocrazie (i Graham del *Washington Post* o i Sulzberger del *New York Times*, e nuovi magnati, dall'australiano Murdoch all'irlandese O'Reilly. Sono le cosiddette «Tigri di carta», capaci di operare [illegible] uno scacchiere mondiale. Tre testate d'altra parte sono ormai stampate e diffuse in tutto il mondo: *International Herald Tribune*, *Wall Street Journal* e *Financial Times*.

[illegible] E L'[illegible]

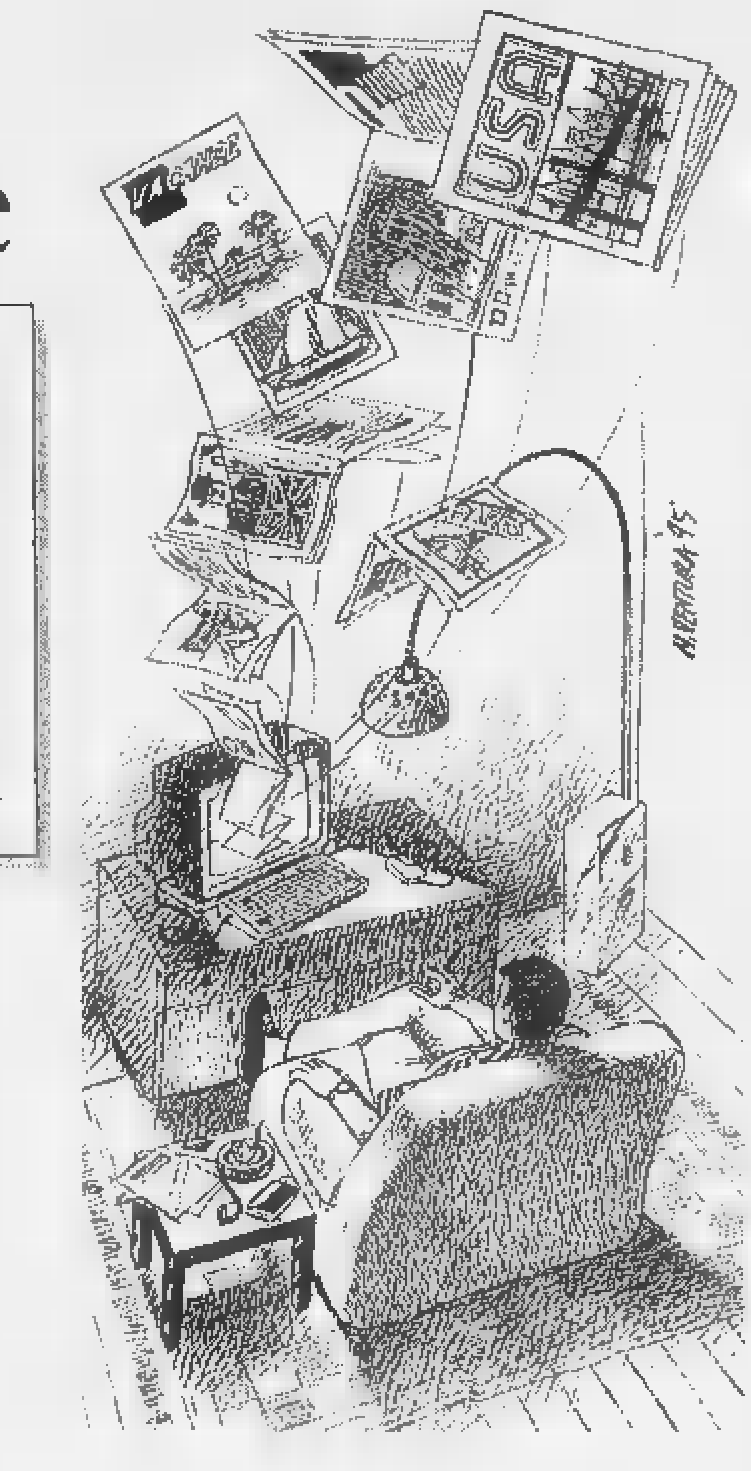
Spesa complessiva nell'industria delle comunicazioni negli Usa (quote percentuali sul totale)

	1989	1994	1998*
Televisione (Broadcasting)	13,4	12,4	11,8
Radio (Broadcasting)	4,6	4,4	4,5
Servizi video	8,7	10,3	11,2
Cinema	12,3	12,6	12,1
Musica registrata	3,6	5,2	5,8
Editoria quotidiana	24,4	20,6	19,1
Editoria libraria	10,0	10,2	10,2
Editoria periodica	10,3	9,5	9,2
Servizi di business information	11,8	12,3	12,0
Media [illegible]	0,8	2,5	4,4

(* Previsione) [illegible] Veronis, Suhler & Associates (1995)

Nonostante il rilievo assunto dalla televisione come diffusore di spot pubblicitari, «nella maggior parte dei Paesi industrializzati i quotidiani rappresentano ancora il principale canale pubblicitario». E' vero che in Italia la ripartizione degli investimenti pubblicitari è sbilanciata in favore della televisione (53%) a danno dei quotidiani (20%), [illegible] in altri Paesi il rapporto è rovesciato: Svezia (63% ai quotidiani, 18% alla televisione), Germania (31% ai primi, 17% alla seconda). Altrove è comunque più equilibrato: in Gran Bretagna (35,6 e 31,5) o in Norvegia (37 e 35), mentre negli Stati Uniti risulta perfettamente paritario, con un 22,8 (nel 1996) agli uni e all'altra. Come in Italia, la televisione fa la parte del leone anche in Argentina (52,9), Brasile (50), Grecia (66,5), Polonia (61) e Portogallo (61).

Il libro ricostruisce le caratteristiche specifiche dell'industria dei quotidiani, mettendo in luce le dimensioni dei mercati, le tendenze alla concentrazione, la natura oligopolistica, la capacità competitiva. Il quadro finale è quello d'un settore con diversi problemi ma anche con una grande capacità di adattamento. Fra le strategie con cui i quotidiani hanno affrontato la crisi dovuta alla concorrenza di altri media, in una prima fase [illegible] prevalsa la «differenziazione orizzontale» rinnovando la varietà del prodotto (con gli inserti, i supplementi, i magazine e i gadget), mentre negli Anni Novanta è in corso una «differenziazione verticale», che si presenta come una battaglia di qualità.



Che cos'hanno in comune, domanda infatti Mosconi, «l'ottimo andamento» di *Le Monde*, il giornale francese più prestigioso e da un anno anche [illegible] più diffuso, la buona performance del britannico *The Guardian*, nonostante la guerra dei prezzi operata da Murdoch nel '93-'95, il progettato ingresso nella carta stampata di due agenzie [illegible] stampa come Reuters e Bloomberg, il cartello New Century Network, costituito da *New York Times* e *Washington Post* «per prepararsi alla concorrenza con i giornali telematici creati da Microsoft»? Risposta: «Una sempre maggior qualità [illegible] testate. Quella che nel campo delle strategie aziendali si chiama tecnicamente «la scommessa del marchio».

Alberto Papuzzi

Mantova ricorda Maria Bellonci

Alla corte dei Gonzaga

MANTOVA

MARIA Bellonci, fondatrice del premio Strega, attraverso tutte le sue opere, stabilì, con Mantova e la dinastia dei Gonzaga, rapporti così stretti da farne la sua seconda patria. La ristampa nell'edizione tascabile ma prestigiosa dei Miti, di *Rinascimento privato*, l'ultimo suo libro, uscito nel 1985, un anno prima della morte ha fornito così l'occasione per tre giorni di manifestazioni che si chiudono oggi.

Il romanzo della Bellonci, di cui esce la ristampa, è interamente dedicato a Isabella d'Este, moglie di Francesco Gonzaga e marchesana di Mantova, [illegible] donna giovane, uno spirito libero, che, attraverso un linguaggio modernissimo, rievoca, nell'intimità, una stagione unica per il mondo e anche per [illegible] stessa: il Rinascimento. E la rievocazione ha inizio nella Stanza degli orologi, nell'anno 1533, da cui si dipartono, come a raggiera, gli scorci di storia, spostati [illegible] combinati con abilità così consumata da ricrearla proprio così come la visse Isabella.

Anche [illegible] pubblico, questa volta, potrà vincere il tempo, come Isabella. Superando quasi cinque secoli di storia, sarà lì, nella stanza degli Orologi, e se non [illegible] udrà il ticchettio, perché gli orologi, ahimé, sono spariti, vedrà i fregi dei guerrieri che vedeva Isabella, e, dalle finestre, il paesaggio da lei rimirato. Dalla Stanza degli orologi, come dagli studioli, dai camerini, dalla Grotta, sentirà poi parlare Isabella. Perché è questo, dei *Percorsi guidati*, il *clou* del fine settimana in [illegible] di Maria Bellonci e di Isabella d'Este, che prevede anche la presentazione di *Rinascimento privato* nei luoghi del libro, e cioè nel cortile del Castello di San Giorgio. La terrà Antonio Paolucci, sovrintendente agli Uffizi, già sovrintendente a Mantova fino al 1985.

Ma com'è nata l'idea del *Percorso guidato*, che ha per titolo, «Dal Castello di San Giorgio a Cortevecchia con Maria Bellonci»? «Si tratta - spiega Anna Maria Remoaldi, erede e amica della Bellonci, [illegible] animatrice della Fondazione a lei dedicata, che organizzala manifestazione - di un'idea della Sovrintendenza che già da due anni mi aveva interpellato per organizzare questi percorsi seguendo le opere di Maria, e non soltanto *Rinascimento privato*. Un gruppo o magari due gruppi di persone camminerà attraverso i luoghi designati mentre l'attrice Ivana Monti leggerà le parole di Isabella oppure altri testi. Per esempio, una di quelle lettere scritte a Isabella da Robert de la Pole, il prete anglicano, personaggio non storico, bensì straordinaria invenzione della Bellonci che nel romanzo funziona come testimone del tempo e depositario della storia di Isabella». Insomma, un modo di far rivivere quel mondo, quell'epoca. «Esattamente. Infatti, salvo per la Camera degli Sposi le cui pareti sono affrescate, si tratta in generale di sale spoglie dove la gente ha difficoltà a immaginare come si svolgesse la vita. [illegible] noi cerchiamo di farla rivivere».

In realtà, di recente, il pubblico ha avuto anche altre occasioni per ritrovare Isabella. E non solo [illegible] Mantova, ma a Milano, a Bologna ovunque Manuel Vázquez Montalbán, presentando [illegible] suo fortunato *O Cesare o nulla* (Frassinelli), ha ricordato il debito storico e intellettuale verso l'opera di Maria Bellonci.

Si tratta, però, [illegible] un'altra Isabella così come, nel libro di Montalbán, si tratta di un'altra Lucrezia Borgia e di un altro Cesare Borgia: né potrebbe essere diverso, perché i due scrittori hanno finalità quasi opposte. A differenza della Bellonci, attratta dai Borgia perché creature di «estro e passione» (come ha detto bene Ernesto Ferrero), ma anche da figure che «cercano la maturazione attraverso l'esercizio di un superiore controllo», a Montalbán, scrittore essenzialmente politico, interessa decifrare i cammini devianti del potere.

Angela Bianchini

LETTERE AL GIORNALE

In farmacia senza vergognarsi. Disavventure ferroviarie

Privacy: l'anonimato anche sulle ricette

Abbiamo letto, il 16 settembre, l'articolo di Ferdinando Camon, giornalista che stimiamo e seguiamo [illegible] svariati anni, dal titolo «La vergogna del malato in farmacia».

Siamo un gruppo di farmaciste e come tali [illegible] sentiamo offese, profondamente offese. A prescindere dalla possibilità eventuale di redigere la ricetta medica senza l'identificazione del paziente con il nome (problema giuridico-legislativo e non di competenza del farmacista), rimane il quadro efficacemente descritto dal giornalista del paziente che entra in farmacia. Egli viene squadrato, soppesato, etichettato secondo la sua patologia, messo alla gogna davanti [illegible] pubblico degli altri clienti [illegible] tutta una serie di comportamenti del farmacista e dei [illegible] collaboratori (commessi, [illegible]!!!) al di là di ogni regola, non solo di privacy, ma di buon gusto e buonsenso.

Ma dove, ma quando ci chiediamo, esiste o è esistita una farmacia di questo tipo, [illegible] un professionista che si ritiene tale? In ogni farmacia, anche nella più piccola, esiste oggi uno spazio per dialogare con discrezione ed [illegible] ogni caso, mai e poi mai, la deontologia sopporterebbe, o ha sopportato, atteggiamento contrario.

Il problema, così posto, ci pare [illegible] falso problema; nel senso che esisterà sempre e comunque da pa[illegible] del professionista la possibilità di individuare un farmaco e correlarlo alla sua patologia. La garanzia della riservatezza non sta allora a parer nostro in [illegible] numero o in una sigla, sempre e comunque accessibili agli addetti ai lavori, ma nell'assoluta serietà e correttezza di chi opera. Ora il problema riemerge con il Viagra, farmaco su cui giornali [illegible] televisioni hanno tanto sproloquiato. Il Viagra sarà trattato dal farmacista nello stesso, identico modo in cui sono trattati gli altri farmaci per cui si richieda la ricetta. E' ben triste dover ribadire un concetto così ovvio. Viene da rimarcare ancora di più, in seguito a queste polemiche, la necessità che il farmaco, specialità o da banco che sia, debba rimanere in farmacia e come questa [illegible] debba essere trattata da nessuno come se fosse un supermercato.

dr. Anna Boca, S. Nazzaro Sesia
dr. Patrizia Vietti, Verano
dr. Gianna Casi Landiona
dr. Enzia Sguazzini
San Pietro Mosezzo (No)

Risponde Ferdinando Camon

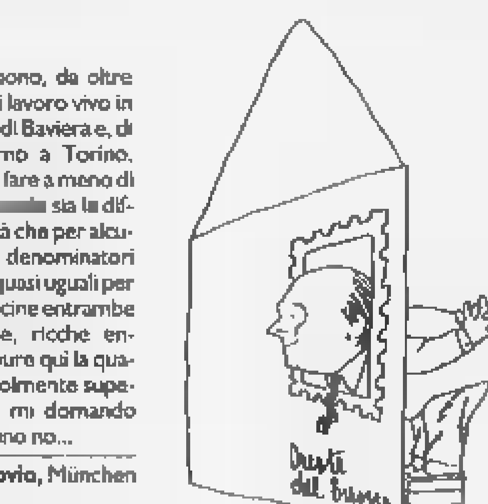
Per la verità, il presidente dell'associazione farmacisti, intervistato su questo giornale (17 settembre), [illegible]ffermava che quando una ricetta viene trattenuta perché non c'è il farmaco prescritto, il giorno dopo s'identifica il destinatario chiamandolo per nome e cognome: del resto, dice, che altro si può fare? I malati di disturbi nervosi o mentali o psichici o sessuali, attraverso il nome e cognome, si [illegible] riconosciuti. Sbagliano, forse? Non [illegible] tratta di essere squadrato, soppesato, etichettato: ma di essere identificato. Che poi il malato di questi disturbi si vergogni mentre non dovrebbe, speriamo che un domani non sia più così, ma intanto così è, [illegible] tutto il mondo. Teniamone conto. Ho avuto uno studente con disturbi nervosi che: 1) si vergognava di acquistare la medicina, e mandava in farmacia la madre; 2) si vergognava di prendere la pillola in classe, e andava in bagno. E la madre, poveretta, prima di entrare in farmacia, aspettava che fosse vuota. A me questo pare ingiusto, e vorrei che finisse. Ho ben detto che non è colpa dei farmacisti o dei medici: qui manca una norma. Le autrici della lettera sono dell'idea che si può lasciare il problema com'è, contando sull'onestà dei farmacisti. Io credo che se si può risolverlo con una norma, sarebbe meglio per tutti. Farmacisti compresi. La privacy è zeppa di norme frivole. Questa sarebbe importante.

Martedì prossimo si riuniranno il garante della privacy e il rappresentante dei farmacisti, per discutere l'«anonimato delle ricette mediche»: la soluzione può venire solo da lì.

LA [illegible] DI O.d.B.

Gent.mo Sig. Del Buono, da oltre un anno per motivi di lavoro vivo in Germania, a Monaco di Baviera e, di tanto in tanto, ritorno a Torino. Ogni volta non posso fare a meno di constatare quanto g[illegible] sia la differenza tra le due città che per alcuni aspetti hanno dei denominatori comuni: grandi città quasi uguali per numero di abitanti, vicine entrambe alle Alpi, industriose, ricche entrambe di storia. Eppure qui la qualità della vita è notevolmente superiore, ed ogni volta mi domando perché qui sì e a Torino no...

Giovanni Bovio, München



Mai rinunciare alla lotta

GENTILE Signor Bovio, la sua è una delle tante lettere che approdano a questa rubrica esternando il disagio dei torinesi per la propria città. Il confronto con una città estera corrispondente è molto usato. I torinesi non sono teneri nei riguardi dell'amministrazione, e la scontentezza aumenta. Se pubblicassi tutte queste lettere avrei bisogno di [illegible] giornale intero dedicato sin dalla prima pagina ai lamenti. Lei dice: «Perché qui i servizi pubblici funzionano alla perfezione con passaggi al minuto; perché qui le bacheche con gli orari dei passaggi sono illuminate di sera (così si evita di usare i fiammiferi e altro come a Torino); perché qui a ogni fermata di tram o autobus c'è un altoparlante che avverte i clienti passeggeri di eventuali ritardi o inconvenienti? Perché qui i mezzi p[illegible] hanno il predellino di salita che si pone a livello marciapiede così da facilitare le mamme con le carrozzine (non ricordo di aver visto una carrozzina su un mezzo pubblico a Torino)? Perché a Monaco, pur avendo una percentuale di extracomunitari molto più elevata, non si vedono lavavetri agli incroci, posteggiatori abusivi o venditori ambulanti? Perché qui basta una semplice telefonata ed arriva subito una visita specialistica nello studio del medico? A questo punto, non rimarrebbe altro che invitare gli amministratori di Torino a fare una gita qui a Monaco (naturalmente a loro spese) e "copiare" come si fa ad amministrare una città e a renderla più vivibile per i suoi abitanti...».

La proposta è legittima. Occorrerebbe davvero fare tutto per migliorare il tono della vita in questi tempi malsani. Non si dovrebbe rinunciare alla lotta per nessun motivo. A questo proposito credo che forse sarebbe possibile pagare le spese della gita invece di addebitarla ai gitanti. Mai peccare di tirchieria quando ci sono di mezzo le sorti di una città come Torino. Torino, prima capitale d'Italia, potrebbe dare un esempio clamoroso.

Oreste del Buono

E i liguri scieranno [illegible] altre stazioni

Come ogni anno io e la mia famiglia trascorriamo le nostre vacanze a Limone Piemonte. Quest'anno abbiamo avuto la sgradita sorpresa di non poterci recare alla piscina della Capanna Chiara perché la seggiovia del «Cros» è [illegible] chiusa. Abbiamo sentito voci di trasferimenti della seggiovia e di progetti faraonici, ma nel frattempo che [illegible] succederà nell'imminente stagione invernale?

I residenti della Riviera di Ponente, e non solo, non potendo usufruire delle piste raggiungibili con la sopraddetta seggiovia, si dirigeranno sicuramente verso altre località turistiche oltreconfine, come «Isola 2000» [illegible] altre in territorio francese. [illegible] deve tener conto che le piste del «Cros» per la loro posizione sono praticabili fino a stagione inoltrata. Mi auguro che l'amministrazione comunale, la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte valutino le conseguenze negative che [illegible] verificherebbero per le attività commerciali e turistiche, e prendano in considerazione un calo di presenze e che non vengano deluse le tantissime persone che da anni frequentano Limone a cui verrebbe a mancare una g[illegible] parte delle sue attrattive.

Maria Bastino
Sanremo

La volontà di combattere [illegible] speculazione edilizia

In questa disastrata Italia, mi riferisco in particolare al territorio, al paesaggio, al suolo (per non parlare dell'arte), il delitto più vile, secondo me, è stato la speculazione edilizia.

Cinquant'anni di politica-mafia hanno infierito con tale violenza e volgarità sul suo bel corpo da ridurla a un ammasso informe e deforme allo stesso tempo. La Bellezza, un bene essenziale per la vita, si sa, ci è stata proditoriamente tolta.

Ci sarà giustizia per tanta infamia? O ancora e soltanto i sordidi e beceri condoni edilizi?

Voglio credere [illegible] miracolo, all'utopia, all'impossibile. Ne ho bisogno; voglio sperare che i troppi mostri che l'hanno così assurdamente sfregiata, deturpata, umiliata, siano un giorno distrutti.

Ci sarà [illegible] volontà per farlo? Perché di questo si tratta.

Giovannella G.
Novara

Beati gli svizzeri non devono obliterare

E' noto che in Italia le Ferrovie dello Stato impongono agli utenti di «obliterare» i biglietti ferroviari e che in caso contrario sono previste sanzioni pecuniarie. Ciò crea uno stato di «ansia» nei passeggeri, essendovi sempre la preoccupazione di dimenticare tale operazione, ed inconvenienti ai turisti che non sono in generale a conoscenza di tale obbligo. Anche in Francia esiste una procedura analoga, però in questo caso tale controllo è necessario per poter accedere ai binari, essendo gli accessi barrati [illegible] quindi [illegible] richiede alcuno sforzo mnemonico da parte degli utenti. Il problema però si complica ulteriormente quando si effettuano viaggi in altri Paesi europei. Nei giorni scorsi ho effettuato un viaggio di andata e ritorno da Reggio E. a Losanna. Ho obliterato il biglietto alla partenza da Reggio, mentre al ritorno, alla stazione di Losanna, tale operazione non può essere effettuata, in quanto in Svizzera tale vidimazione non è prevista. Il biglietto è stato cont[illegible]llato prima del confine italiano dai controllori svizzeri, mentre nel tratto Domodossola-Milano il controllore delle Fs mi ha fatto notare che il biglietto non era obliterato e che in base alla normativa vigente delle Ferrovie dello Stato italiane, si incorre nelle sanzioni previste dalla mancata obliterazione. In base a quanto mi ha riferito il controllore, i passeggeri provenienti dalla Svizzera, per non incorrere nella sanzione pecuniaria, dovrebbero scendere dal treno a Domodossola per compiere tale operazione e risalire sullo stesso treno, ammesso che nel frattempo non sia già partito (come sicuramente avverrebbe nel caso del treno «Cisalpino», che effettua una sosta di soli 2 minuti). Ora sarei grato se un funzionario delle FS chiarisse questo problema, e se quanto mi è stato riferito dai controllori corrisponde a verità, mi permetto di chiedere, per evitare di «cadere nel ridicolo», di eliminare tale norma per i passeggeri che arrivano in Italia da altri Paesi europei.

Gianni Santachiara
Reggio Emilia

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it


Sette giorni
da spendere
bene.
La settimana Crai
PAVESINI
2790
L. 13950 al KG.
Pavesini
8 RAZIONI SNACK
LEGGERI. SENZA GRASSI AGGIUNTI
BISCOTTI "RICCHI"
MULINO BIANCO
ritornelli, pan di stelle, abbracci, cuor di mela, settembrini
GR. 350
2390
L. 6829 al KG.
Ritornelli
ARMONIE BARILLA
CORN FLAKES / CEREALI
GR. 300
2880
L. 9600 al KG.
Armonie di Cereali
BRAN FLAKES
BISCOTTI
MULINO BIANCO
galletti, macine, spicchi sole, tarallucci, rigoli
1990
Tarallucci
Pastafrolla con le Uova
ARMONIE BARILLA
BRAN FLAKES INTEGRALI
GR. 350
3280
L. 9371 al KG.
...e tante altre offerte!
Offerte valide dal 16 al 28 settembre 1998.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita potranno subire variazioni in caso di errore tipografico e di modifica alle leggi fiscali.
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.
a cura di CODÉ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.70.111

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611 ALBA, c.so Coppino 9, t. 442110 ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522 AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765028 ASTI, Dante 80, t. 351011 BARI, ... 166 5, t. 5485111 BIELLA, viale ... t. 8491212 BOLOGNA, via ... 13, t. 2559521 BRA, via Verdi, t. 431003 CAGLIARI, via Ravenna 34, t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-72 129 COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527 CUNEO, ... 60912 ... 561192-573669 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592660 GOZZANO, via Cervino 15, t. 915839 IMPERIA, via Alfieri 10, t. 2733 ... 273 ... via Trinchese 87, t. 314185 MESSINA, via ... Bonino 15 C, t. 2930855 NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224 807314 PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella ... t. 24476-24479 ROMA, via Quattro ... SANREMO, ... 47, t. 501555-501556 SAVONA, p.zza Marconi ... VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592 ... dipendenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono ... possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere ... vaglia assicurata di prodotti del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica ...

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE IVA ESCLUSA

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	... lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

AFFARI E [illegible]

A. A ... vecchie con ... un consulente presso di voi. Tel 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati ... A proprietari auto telefonandoci la targa. ... anche firma singola. No spese anticipate ...

"PRESTIT"
011 581 7521 corso Re Umberto ... To

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE e cedere un'attività ... compensi fine operazione ... Spa Istituto Piemontese ... 7 696 440

CERCO tabaccheria Torino ... Moncalieri ... Tel ore serali ...

TABACCHERIA con ... assegnato ... disponibile ... Torino Tel 0336 698 763

[illegible] E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ABBIGLIAMENTO ... gerente ...

ACTIVA ... 642 758 ...

ACTIVA ... esposizione ... 8209

ACTIVA ... 642 758 cede bar ... super incasso ...

ACTIVA ... 642 758 ... bar birreria ... L. 100 ...

ACTIVA ... 642 758 cede ... B super ...

ADIACENTE Piazza ... Carlo prestigioso ...

Asfaltatura-scavi
impianti elettrici e telefonici
esecuzione reti e posa cavi
categorie 1 SC e 10A 16H 16L
azienda leader nel settore
con immobile di proprietà
... fatturato ... dimostrabile
CEDO 100% QUOTE SRL
Baldini & C 011 596.771

AVVIATO ... zona Crocetta. Conduzione ... Tel 011 538 374

AZIENDA grafica artigianale ... liquidaz ...

BAR ... A Comm 011 ... 1307 - 517 1897

BAR tabacchi ... L. 250 milioni ... 615 A Comm 011 517 1897

BAR vecchia gestione orario ridotto ... S. Paolo ... mila al ... cedo ... L. 80 milioni Castello 500 959

... ingrosso e dettaglio ... L. 250 milioni Tel 011 701.853

CEDESI attività settore trasporti (patente B) con furgone ... referenziati Tel 0364 301 8589

Centralissima gioielleria
CON AMPIO LABORATORIO
arredamento prestigioso
ottima opportunità. Cedo
Baldini Srl 011 596.771

CENTRO danza e palestra locale attrezzato mq 700 con tabella XIV cedo o ricerco ... Baldini Srl 011 596 771

... telefonia mobile e non. Posizione centrale incasso L. 1 200 000.000 annui ... L. 500 ... Baldini 011 596 771

COMPLESSO turistico "Lago di Cedona" Montiglio cedesi in gestione inizio anno importante attività di ristorazione ed alberghiera. Tel. 0141 931.064 - 0335 365.626 - 0141 994 432.

EDICOLA su ... intenso passaggio ampio negozio con reddito interessante incasso Cedo Baldini Srl 011 596 771

... in Torino zona centrale attività pluriennale cedesi direttamente prezzo affare Tel 011 247 0403 ore pasti

Libreria leader
centralissima posizione
ELEVATO VOLUME AFFARI
locale 900 mq pluri-vetrine angolari
cedo 30% quote
Baldini srl 011 596.771

MARVIN ... partners ... disponibili per ... Possibilità di paga ... Beroggio

NICHELINO ... abbigliamento ... buon utile dimostrabile cedesi Baldini 011 596 771

PASTICCERIA ... Scrivere Publikompass 7330 10100 Torino

PICCOLO hotel ... bar ... Torino Sud incasso L. 1 milione 500 mila cedo ... 230 milioni Castello 500.959

RISTORANTE bar cedo Mentone Francia fronte porto ... sala 40 ... L. 480 milioni Arredamento ... nuova Tel 0033 492 410 444

... cedo sulla collina torinese ... ristorante attrezzatura Baldini 011 596.771

RISTORANTE pizzeria centralissimo tab. A B 120 coperti ottimo volume d'affari incrementabile Immi Pariero 011 537.109

Ristorante pizzeria
griglia birreria cremeria bar
in particolare posizione
...
Cedo L. 900.000.000
Baldini & C. Srl 011 596.771

RISTORANTE ... coperti ... locali nuovi ... Muratore 0174 43 081

RISTORANTE zona S. Paolo tab. A più B ... per ... coperti buon volume d'affari cedo L. 270 milioni ...

... cedesi negozio ... gestione ... ottimo giro d'affari. Tel 011 958 6920

RORA 011 885 317 bar serale adatto pub ... 80 milioni ...

RORA 011 885 317 bar super orario corto ... cedesi sufficienti L. 30 milioni anticipo

RORA 885 317 bar super fronte mercato ... L. 1 milione 100 mila al ... corto cedesi anticipando L. 100 milioni

RORA 885 317 negozio acquari e prodotti animali angolare plurivetrinato elevato giro annuo cedesi minimo anticipo

RORA 885 317 ristorante birreria pub locale prestigioso 200 mq più dehor estivo cedesi in gerenza a persone referenziate.

SAUZE D'OULX vendesi pub compreso ... Telefonare allo 0122 850 563 ...

SELF SERVICE centrale solo pranzi ... al ... ottimo reddito cedesi ... A Comm 011 562 1198 - 517 1897

STELLA 011 447 6280 negozio merceria zona corso Vercelli ... buon giro affari adatto a 2 persone

STELLA 011 447 6280 officina ... per auto con attrezzature vecchia gestione buon giro affari L. 50 milioni

TABACCHERIA ... L. 33 milioni ... L. 280 milioni ... A Comm 011 562 1307 - 562 1198

... vicinanze Chieri ... L. 75 milioni più ... 100 ... A Comm 011 562 1198 - 517 1897

... zona ... L. 200 milioni ... 607 A Comm 011 562 1198

VENDESI mobili famigliari bellissimo ristorante ... 200 posti Tel 011 956 1132 ...

LAVORO [illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

... per stampi materie plastiche ... azienda ... Torinese cerca. Telefonare ... ufficio al ...

ALESUARISTA grandi macchine cercasi ... esperienza pluriennale. Telefonare allo 011 962 5642 zona Mirafiori

ALESUARISTI fresatori CN ... con esperienza ... montante industria meccanica. Telefonare ...

AZIENDA ... cerca ... per officina ... esperienza ... 0424 ...

AZIENDA ... disegno. Telefonare allo 011 ...

... metalmeccanica ... esperienza pluriennale ... macchina a CNC Heidenhain Tel 011 ...

AZIENDA metalmeccanica ricerca ... Heselon su CNC Tel 011 680.4049

AZIENDA stampaggio lamiere cerca operatore presse per montaggio stampi su presse da 40 a 350 ton. esperienza minima quinquennale. Telefonare allo 011 ...

AZIENDA zona ... ricerca 3 operai attrezzisti presse per stampaggio a freddo. Tel 0124 325 323

DITTA cerca lattoniere operaio commerciale libero subito. Presentarsi ...

FRESATORI CN ... ed aggiustatori anche ... esperienza ma con attestato ...

LITOGRAFO impressore ... azienda qualificata in Torino cerca bicolore Roland Tel 011 700 951

MECCANICI montatori per manutenzione impianti industriali max 35 anni disponibili alle trasferte ... Aurelia Graphica via ... 48 Torino - 10146

PERITI elettrotecnici manutentori massimo 2 anni esperienza ... multinazionale zona Caselle Tel 011 561 7308

PRIMARIA ditta produttrice serramenti in legno ... posatori artigiani di serramenti ... Telefonare allo 011 320 047

TINTORIA artigianale ... Tel 011 ...

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA primaria nel settore della ristorazione cerca cassiera/o e personale di sala qualificato max 30enne. Presentarsi ... 22 ... h. 9.30 via Bertolotti 7 ufficio ...

CENTRO estetico femminile Torino centro ricerca estetista ... Tel 011 538 251

PASTICCERIA Falchero via ... Massimo ... cerca pasticciere capace con esperienza. Presentarsi mattino entro le 10

PRESTIGIOSA azienda cerca capo ... barman max 45 ... Tel 0348 410.9750 ore ufficio

RISTORANTE ... Torino cerca giovane apprendista cuoco e ... 2 giovani camerieri e ... Tel ...

[illegible]

A.A.A.A. AZIENDA presente sul territorio nazionale assume per ufficio in Torino, con inquadramento di categoria 18/25 enni. Presentarsi solo lunedì 21 ... ore 9.30/12 - 14/17 EL FE Service via San Paolo 58 Torino

ADDETTO/A per servizi telefonici ... ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità ... inquadramento INPS. Formazione retribuita ... Tel 011 569 8353

... azienda tessile cerca 1 addetto responsabile della programmazione produzione e dei lanci in produzione ... indispensabile provenienza settore confezioni ed esperienza ... Inviare curriculum con rif 569 a Pragmos Srl via Vela 35 10128 Torino

... 30enni selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 055 357 458

ATTIVITA tempo determinato ottobre dicembre azienda ... cerca 5 ambosessi 18-30 anni. Presenza e predisposizione al contatto umano. Retribuzione di sicuro interesse. Tel 011 650 4421

AZIENDA ... proprio settore ricerca ... presenza, offresi inquadramento sindacale. Presentarsi martedì e mercoledì dalle 15 alle 18 strada del Drosso 165 Torino Suonque Savar

... metalmeccanica ricerca perito meccanico anche neo diplomato militesente da ... nell'ufficio controllo qualità. Inviare curriculum Casella Postale ... 10040 Caselette

AZIENDA ... Torino cerca impiegata/o amministrativa ... Contratto di apprendistato ... Scrivere Publikompass 5052 10100 Torino

AZIENDA settore trasporti internazionali cerca esperto a contabile amministrativo preferibile conoscenza inglese. Scrivere Publikompass 5110 - 10100 Torino

AZIENDA Torino Nord produttrice arredamenti ... per ufficio cerca perito industriale ... PC ... per inserimento nell'organico della direzione tecnico commerciale. Manoscrivere a Publikompass 5121 - 10100 Torino

CEPU, Centro Europeo preparazione universitaria riprende le selezioni rivolte a giovani laureati in tutte le aree disciplinari per ... sua seconda sede torinese piazza Castello ... Richiedo disponibilità a interagire ... tutte le fasi della gestione studenti ... per un lavoro di tutorato universitario ... Tel al n° 011 561 ...

COMMERCIALISTA ricerca primanotista pluriennale esperienza programma Sispac Tel 011 201 641 2

... venditori responsabili di reparto con esperienza maturata nella vendita di personal computer, fotografia digitale e analogica, video hifi, ricerca importante azienda commerciale per punti vendita in Torino. Inviare curriculum a Publikompass 2414 10100 Torino

... ricerca ambosessi max ... anni da inserire ... importante catena immobiliare compravendita - affitti. Si offre il più avanzato corso di formazione retribuito (L. ... milioni), le più elevate condizioni economiche del settore. Particolari condizioni sono previste per l'inserimento di operatori qualificati del settore. Per appuntamento Tel 568 1312

GRUPPO leader nel settore della sicurezza seleziona personale con attitudine alla vendita. Si offre inquadramento dipendente ... Tel per appuntamento 011 779 5454

IMMOBILIARE ... da inserire nel proprio organico. Presentarsi orario ufficio corso Trapani 110/...

IMPIEGATA/O ... azienda Torinese ricerca offrendo adeguato trattamento per stabilimento in Orbassano. Richiedesi ... esperienza ed autonomia sia contabile che nelle varie mansioni d'ufficio, buona conoscenza vari pacchetti PC e AS400 Tel 011 424 0477-8 ore ufficio

IMPORTANTE azienda cerca diplomata e max 30 anni, buona conoscenza inglese e francese, precedente esperienza di lavoro con utilizzo PC in rete, per settore amministrativo, compresi lavori di segreteria. Orario part-time e contratto a tempo determinato. Sede di lavoro: prima cintura ovest Torino. manoscrivere curriculum a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.

INDITEL SPA per potenziamento organico marketing ... di Torino seleziona ... Telefonare per appuntamento allo 011 223 7854 dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle ore 19

KIRBY seleziona telefoniste con esperienza telemarketing. Telefonare allo 011 316.0796

OPERATORE grafico per disegno di segnaletica d'interni e d'esterni, età 22-26 anni, residente a Torino, automunito, diploma superiore, esperienza studio del lay-out, disegno tecnico e gestione delle commesse. Sede di lavoro Torino. Si richiede ... CAD/MAC. Inviare curriculum a ... SPA via Trieste 11 - 20060 Liscate Mi fax 02 957 54277 ...

OTTICO esperto cercasi per conduzione o gestione negozio in centro Torino. Tel 0335 ... 741

SOCIETA' ... perfetta conoscenza spagnolo, inglese ed eventuale tedesco. Scrivere Publikompass 8248 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca diplomata/o laureata/o materie economiche ... culum a Publikompass ... 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca diplomata/o esperta/o in paghe e contributi, piattaforma AS/400 con buona conoscenza PC ambiente Windows (Excel, ACCESS, Winword) ... 533 342

SOCIETA elaborazione dati cerca contabile con pluriennale esperienza contabilità iva, uso PC Tel. 011 533 432.

TECNICI

... costruttrice ... impianti di esku... proprio ufficio tecnico a) progettista meccanico 6° livello b) giovane disegnatore ... particolarista. Entrambe le posizioni devono garantire capacità nell'uso ... Autocad 14 e conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro 1ª cintura nord Torino. Scrivere Publikompass 7331 - 10100 Torino

AZIENDA macchine per ... stampaggio materie plastiche cerca tecnico per installazione assistenza Torino-Piemonte Casella 959 Prochemi - Busto Arsizio

AZIENDA primaria del settore ... elettrico nella cintura di Torino cerca ... manutenzione meccanica impianti ... Si richiedono esperienza lavorativa capacità intuitive e risolutive conoscenza del disegno tecnico ed eventuale diploma di perito meccanico. Scrivere Publikompass 5120 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio lamiera ricerca capo officina esperto. Scrivere Publikompass 5117 - 10100 Torino

CADDISTA esperto in pro engineer nella costruzione stampi per fonderia ... Tel 011 961 3131 - 0335 524.9302

DISEGNATORE progettista materie plastiche con esperienza Cad C V. cercasi. Scrivere Publikompass 7329 - 10100 Torino.

IDROCENTRO Spa idrocentrosanitari ricerca per propria sede ingegnere chimico industriale trentenne. Faxare curriculum ... allo 0172 96.075

... impianti di condizionamento riscaldamento cerca disegnatore progettista esperto Cad. Tel. 011 273 5666

RESPONSABILE stampaggio materie plastiche primaria azienda ... per stabilimento vicinanze Cuneo. Richiesta provata esperienza di stampaggio e gestione aziendale Tel. 011 424.0477-8

VISMA Arredo 1 SpA arredo casa, cerca per ufficio di Torino ... motivate per inserimento propria organizzazione produttiva. Inquadramento ... secondo incarico ... invitano gli interessati a fissare colloquio in Torino telefonando allo 045 59 75 200 ore ufficio.

[illegible] TIME

CERCHIAMO urgentemente signore/ine da addestrare ... operatori infanzia e anziani per inserimento ... immediato. Tel 011 480 343

OFFRIAMO lavoro immediato e retribuito come bariste camerieri cuochi pizzaioli pasticceri dopo breve formazione Tel 011 480 658

... Azienda seleziona operatori ... multi level marketing Network Marketing, venditori porta a porta, casalinghe, baby pensionati persone alla ricerca del 2 reddito. Scrivere a Casella ... 30 - 10093 Collegno (To)

[illegible]

A.A. TOSCANO SPA cerca 10 agenti giovani diplomati anche ... esperienza desiderosi di successo, offriamo l'opportunità ... corso di formazione per agente immobiliare retribuito L. 1 milione ... un mese. Superato il corso avrete una ... opportunità a lavorare e crescere in un'azienda leader in tutta Italia. Per colloquio chiama 011 561 3050

AFFILIATO Tecnocasa ricerca ambosessi per inserimento ... organico zone Alpignano Leini ... 011 967 6392

AGENZIA di ... ricerca collaboratori da inserire nella propria rete di vendita. Offresi trattamento provvigionale di sicuro interesse Tel 011 898.4182

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni ... 2 sub-agenti con esperienza nel settore con età minima 25 max 35 anni. Si offre: portafoglio clienti, alte provvigioni e incentivazioni Tel 011 355 055

... commerciale attrezzatura e materiale edile ricerca agenti ... esperienza ... zone libere Piemonte. Offresi ... e provvigioni. Inviare curriculum mezzo ... 011 961 6229 o tel. 011 987 2244

... di prestigio nazionale ricerca personale ambosessi ... Torino e provincia. Offresi fisso mensile, elevate provvigioni, possibilità di carriera. Si richiedono auto propria e disponibilità immediata. Per colloquio telefonare ... 011 517 8943 dalle ore 9.30 alle 13.00 da lunedì a sabato

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto cioccolata grappe selezionate, confezioni natalizie seleziona agenti introdotti ... bar ristoranti Tel 0385 434.92 Stabilimenti Chiesa

AZIENDA multinazionale ... leader nella produzione e distribuzione di alimentari per ampliamento proprio organico (Torino Nord Ivrea) seleziona ... incaricati alle vendite anche prima esperienza. Offresi: L. 1 milione 200 mila/1 milione 600 mila già dal primo mese con possibilità di incremento, automezzo e formazione aziendale ... appuntamento Tel 011 997 3238 h 9-12 15/18

AZIENDA ricerca agenti per la vendita di spazi pubblicitari su annuari e internet Offresi formazione affiancamento in ... interessante portafoglio clienti, anticipi provvigionali mensili. Requisito indispensabile ... CCIAA Tel ... 269 21180

... ricerca per ampliamento proprio organico acquisitori a ... affidare la propria clientela Tel 011 43 591

CHIUSANO & C. Immobiliare ... acquisitori/trici per inserimento ... Torino e provincia. Tel 011 568 2854

DISTRIBUTORE nazionale cerca dinamico agente settore accessori video audio hi-fi per vendita negozi e grande distribuzione ... Piemonte. Offresi provvigioni più incentivi. Scrivere a Publikompass 71 ... Via Carducci 29 20123 Milano

FARMACIE primaria ... distribuzione marchi leader seleziona agenti Asti Alessandria. Cerca massimo 35 anni grande serietà provenienti anche da altri settori. Offre ... formazione portafoglio clienti ... provvigioni Tel ... 660 13178

GABETTI SPA
ricerca ... Gradita esperienza. Offresi fisso e provvigioni. Signora Garva 011 57.573.

G.L. Immobiliare 011 518 4780 ricerca funzionari. Richiesta esperienza serietà e professionalità

IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici ... volenterosi gradita precedente esperienza Tel 011 562 3831

LA nostra azienda importa dalle ... un sistema ... di attrezzi per imprese di pittura edili. Cerchiamo agenti con voglia ... vendere per le provincie di Alessandria - Novara Verbania Torino ... Offriamo zona in esclusiva, training aziendale, fisso iniziale, contributo spese e provvigioni ... di sicuro interesse. Jola S.r.l. Bolzano tel 0471 202 633 - cellulare 0337 784 258. Responsabile personale Sig. Rosa o inviare curriculum via fax al ... 0471 204 644

OIL distributrice esclusiva in Italia lubrificanti grassi solventi Wynn's Industria e lubrificatori Arlamatic cerca agenti Torino ... Cuneo Tel. 02 895 12851

... ampliamento rete vendita del circuito Magna Carta selezioniamo venditori/trici da ... nelle province di Genova e Savona. Si offrono zona in esclusiva, telefono aziendale, elevate provvigioni ... incentivi, formazione, possibilità ... sviluppo professionale. Per appuntamento tel al n 06 591 2400

SOCIETA' costruzioni leader settore turistico ... potenziamento organico esperti venditori. Offresi alte remunerazioni inserimento ambiente dinamico e motivante Sanor 011 304 0981

SOCIETA' ... produzione pavimenti ... offre rappresentanza giovani ambiziosi determinati. Inviare presentazione fax 0423 48 72 05

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari ... max 35enni si richiede esperienza nel settore Tel 011 248.9532

... affiliato studio Rebaudengo ... laureati automuniti ... età 23-30 anni per l'inserimento settore immobiliare residenziale industriale Tel 011 242 5954

LEZIONI E [illegible]

... di formazione ricerca per Aosta giovani laureati per attività di docenza in corsi di preparazione esame di maturità Curriculum via fax ... 5208

[illegible]

ASSUMIAMO ... per lavoro di grafica e design pubblicitario ... tramite breve formazione ... 011 489.854

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ESPERIENZA ventennale lavorazioni meccaniche assemblaggi, manutenzione, lavorazioni ... utensili avanzamento lavori su commessa ... personale. Tel 0338 707 1306

... montaggista per macchine offset con esperienza ... Tel 011 936 5276.

MECCANICO finito carrelli elevatori cerca lavoro presso serie ditta. Tel. 0338 467 2608

METALMECCANICO offresi ... rettificatore interno/esterno o come operaio generico. Passaggio diretto. Tel. 011 959.4526

REFERENZIATA urgentemente signora offresi custode, portiera, guardiana. Scrivere Publikompass 5122 10100 Torino

REFERENZIATI coniugi senza figli bella presenza offronsi custodi portieri. Scrivere Publikompass 5042 - 10100 Torino

IMPIEGATI

... amministrativa con esperienza in gestione rapporti clienti-fornitori ... inglese francese WordS disponibile ... Tel ... 909.0348

IMPIEGATO amministrativo pluriennale esperienza offresi part-time zona Barca Bertolla Tel 011 739.0549.

TRENTACINQUENNE responsabile produzione e gestione ... personale esperienza offresi. Tel 0347 305 2881

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi assistenza anziani anche ... autosufficienti o dama di compagnia in Torino. Tel. 011 817.0307

... referenziata disposta assistenza a persona sola o dama di compagnia solo diurno ... 0347 421.1270

PRESTAZIONI CONSULENZE

EQUIPE
altamente specializzata nell'apertura e nel consolidamento di strutture alberghiere in territorio nazionale ed internazionale,
PROPONE
pacchetto gestionale con formazione del personale, ricerca fornitori, gestione food-cost, mantenimento della gestione stessa e acquisizione. Programma mirato e personalizzato. Scrivere: Publikompass 2344 - 10100 Torino

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE corso Tassoni signorile saloncino 2 camere cucina biservizi ampio ingresso ben rifinito L. 330 milioni ... box Tel 561 2433 - 0360 205.397

A.A. CORSO Duca Abruzzi signorile libero 3 camere cucina ingresso servizi L. 230 milioni Tel 561 2433 - 0360 205 397

A.A. OK CASA via Rocca 4° piano luminoso ascensore salone 3 camere cucinotta bagno L. 365 milioni. Tel. 011 812.4619

A. CASA Liberty con giardino ultimo piano mq 230 sala 6 camere cucina doppi servizi zona piazza Carlina Tel 812.4144

A. CASA[illegible] 011 ... largo Racconigi piano alto camera tinello ... cucinino bagno ascensore L. 96 milioni

A. CASANETWORK 011 386 338 Lungo Po (pressi) ristrutturato ampio camera tinello bagno L. 118 milioni

A. CASANETWORK 011 386 338 stazione Dora casa ... ristrutturato soggiorno cottura camera bagno L. ... milioni anche ... 650 mila mese

A. CASANETWORK 011 ... 1312 ... Montegrappa libero camera cucina bagno 4° piano ascensore L. 109 milioni

A. CASANETWORK 011 568 1312 Crocetta ... 3 camere cucina sala pranzo ... ristrutturato L. 415 milioni

A. CASANETWORK 011 568.1312 Lingotto via Genova camera tinello cucinino bagno balcone termoascensore L. 110 milioni

A. CASANETWORK 011 568 1312 ... Filadelfia 3 camere tinello cucinino bagno da ripristinare ascensore L. 170 milioni

A. ... Agnelli 38 (Macciotta) libero 9° piano panoramicissimo mq 175 L. 530 milioni Di Stefano 011 593.925

A. CORSO Casale (Sassi) in palazzina con giardino 105 mq circa salone studio camera tinello bagno Ellebi 352.017

A. CORSO Dante finemente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 370 milioni Design Case 319 1515

A. CORSO Tassoni piano 6° lussuoso ... salone 6 camere cucina 3 servizi lavanderia mq 275 Tel 351 ...

A. CREDITCASE 011 597.770 Cavoretto in recente palazzina salone 2 camere cucina biservizi terrazzo tavernetta box.

A. CREDITCASE 011 597.770 piazza Adriano pressi signorili mansarde da mq 65 a mq 160 termo ascensore ...

A. CREDITCASE 011 597.770 pressi corso ... luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore

A. CREDITCASE 011 597 770 Vanchiglia piano alto 4 camere cucina biservizi mq 160 posto auto L. ... milioni

A. GEDIM 011 ... corso Giulio Cesare libero bella casa piano alto ristrutturato saloncino 3 camere cucina bagno

A. GEDIM 011 562 7566 B. Rita Sporting al miglior prezzo di zona prossima ... soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box auto giardino

A. GEDIM 011 562.7566 voglia di Borgo Gran Madre stabile ristrutturato alloggi da 56 a 100 mq ...

A. IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera libero 6° piano salone camera tinello servizi mq 100. Tel. 011 385 1313

A. IMMOBILIARE SABATINO Pozzo Strada ... 2 piani mq 125 più giardino ... Tel 011 385 1313

A. IMMOBILIARE SABATINO via della Consolata epoca ristrutturato termoautonomo mq 130. Tel. 011 385.1313

A. IMMOBILIARE SABATINO via S. Secondo 2 camere saloncino cucina biservizi termoautonomo mq 140 Tel 011 385.1313

A. IMMOBILIARE SABATINO Viberti ... piano 2 camere soggiorno cucina biservizi ... Tel 011 385 1313

A.M.C. CASE 011 434 2662 corso Matteotti ... Amedeo piano alto mq 85 casa d'epoca da ristrutturare

A.M.C. CASE 011 434.2662 via Roma prestigioso antico in stabile molto signorile mq 270 terrazzo

A.M.C. CASE 011 434.2662 Via Servais (Sestriere) signorile angolare salone 3 camere cucina biservizi terrazzo

A. PASTORE Corso Montecucco pressi libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi mq 110 Tel 011 434 0021

A. PASTORE via Finalmarina libero ultimo piano 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 205 milioni Tel 011 434 0021

A. ... Caio Mario 7° piano panoramico alloggio mq 125 terrazza mq ... Santaterosa 011 ...

A. SAN ... 542 782 adiacenze ... Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni

A. SAN CARLO 011 542 782 ... Montecucco ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

A. SAN CARLO 011 542 782 signorile corso Montecucco salone 3 camere cucina biservizi box piano alto

A. SAN CARLO 011 542 782 strada ... Vito prestigioso salone pranzo 3 camere cucina triservizi 2 box piscina tennis

A. SERIM 011 562 9801 libero corso Rosselli piano alto camera tinello angolo cottura bagno L. 90 milioni

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Caboto piano 1°, 2 ... camera ... cucinotta bagno cantina soffitta

A. SERIM 011 562.9801 libero San Donato ampio angolare 2 camere cucina bagno termoascensore L. 130 milioni

A. SERIM 011 562 9801 libero via Buenos Aires piano alto ristrutturato mq ... soggiorno 2 camere cucinino bagno

A. SERIM ... libero zona Lungo Po Machiavelli piano alto ... 2 camere tinello cucinino bagno

A. SERIM 011 562 9801 ... piazza Pefotti nuova pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box

A. TOSCANO ... collina Torino strada Moncalvo porzione villa 2 piani salone doppio 4 ... studio cucina 3 bagni terrazzi garage giardino L. ... milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA ... Einaudi isola pedonale signorile ... 5 ... cucina 2 bagni ... posto auto L. 1 miliardo 80 milioni Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Galileo Ferraris saloncino camera cucina bagno L. 165 milioni Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. ... milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 355 milioni Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Montecucco ... affare attico terrazzato ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 335 milioni Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Montecucco ottima vista rifinito salone angolo cucina camera bagno balconi L. 225 milioni (42080). Tel. 011 561 3050

A. [illegible] SPA corso Valdocco affare salone camera cucina bagno balconi L. 95 milioni. Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA Lungo Dora Napoli signorile attico panoramico saloncino 2 camere ... tinello bagno balcone L. 225 milioni Tel 011 561 3050

A. TOSCANO ... piazza Castello signorile vista piazza Castello e piazza Carignano salone 2 camere cucina bagno balconi L. 525 milioni Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 155 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi piazza Rivoli signorile ristrutturato salone cucina 3 camere 2 bagni balconi L. 495 milioni (35398). Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Chiesa della Salute soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno balconi L. 115 ... Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO ... pressi via Cibrario signorile finemente ristrutturato salone camino 2 camere cucina abitabile 2 bagni balconi L. 299 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi ... Rocca signorile vista Capuccini ... doppio sala pranzo 5 camere cucina 2 bagni L. 790 milioni Tel 011 561 3050

A. TOSCANO ... pressi via Fratelli Carle 7° piano ascensore ristrutturato ingresso camera ... bagno balcone L. 155 milioni Tel. 011 ... 3050

A. TOSCANO SPA pressi via Gonzia affare attico vista Superga ristrutturato terrazzato saloncino 2 camere cucinotta bagno L. 269 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO ... pressi via Maria Vittoria d'epoca soggiorno angolo cottura camera bagno L. 89 milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA S. Rita signorile ... pino camera cameretta cucina 2 bagni terrazzino L. 279 milioni (32290) Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO ... via ... Albertina terrazzato soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni balconi L. 285 milioni (33888). Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Benevagienna ampia camera cucina bagno balconi L. 147 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Carlo Alberto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 299 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Cassini affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 500 mila. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Donati signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi soffitta L. 379 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO ... via Don Bosco affare 8 mini appartamenti ristrutturati camere ... servizi da L. 39 milioni ... mila Tel 011 561 3050

A. T[illegible] SPA via Gorizia lussuoso 3 arie salone triplo studio sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni balconi 2 cantine L. 855 milioni Tel 011 561.3050

...

A. TOSCANO SPA ... 246 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Mombarcaro affare ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 119 milioni ... mila. Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Morghen ottimo investimento camera cucina bagno balcone L. 115 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Pigafetta ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Servais bilivelli salone doppio 3 camere studio zona hobby ... tinello 2 bagni ... box doppio L. 698 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via ... Francesco da Paola ... 600 signorile salone doppio 2 camere cucina abitabile bagno ... L. 359 milioni Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via S. Marino ... camere tinello cucinino ... balconi L. 172 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. VALENTINO corso Galilei libero prestigioso 1° piano 220 mq con posto auto L. 695 milioni. Di Stefano 011 593.925

A. VIANELLI & C. Borgo Vittoria libero camera tinello bagno 3° piano ascensore L. 90 milioni Tel. 011 562.8613.

A. VIANELLI & C. Lungo Po corso Tortona libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno Tel 011 562 8613

A. VIANELLI & C. S. Paolo Via Isonzo libero ristrutturato 2 camere cucinotta bagno L. 130 milioni Tel. 011 562.8613

A. VIANELLI & C. Via Carrera (tratto finale) libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno panoramico. Tel 011 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Ventimiglia libero 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato L. 135 milioni Tel 011 562 8613

A. VIA ... Quintino prestigioso stabile d'epoca molto particolare parzialmente mansardato appartamento mq 120 Casamar tel 011 650 9219

ADIACENTE corso Francia (Borgata Parella) ampio soggiorno camera cucina servizi. Eurocase 011 580 6023

ADIACENTE CORSO MONCALIERI impresa vende direttamente prestigiosi alloggi da 80 mq a 180 mq. Giardini privati, ampi terrazzi, boxes. Telefonare allo 011 660.4456.

ADIACENTE ... Montecucco (via Tolegno) signorile saloncino 2 camere cucina box Eurocase 011 580.6023

ADIACENTE corso Sommeiller casa recente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno Tel 011 500 179

... corso Traiano ... residenziale con piscina libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. ... milioni Edilforino 011 539.795

ADIACENZE Ponte Isabella casa signorile mq 120 ... 1° 3 camere cucina biservizi portineria Germani 011 812.5145.

... corso Tassoni S. Donato luminoso piano rialzato perfetto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel 011 485.455

ADIACENZE piazza Albarello signorile salone 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni Tel. 011 650 2132.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
impresa vende in costruendo stabile signorile, salone 1/2/3 camere cucina 2 servizi, box. Tel. 011 740 634

AFFARE corso Brunelleschi signorile ben rifinito salone ... cucina servizio Casamarket 011 650.8219

ALBERTO PARRI 011 819 2569 fronte Tesoriera anche uso ufficio ingresso 2 ... tinello cucinino bagno

ALBERTO PARRI 011 819.2569 Martinetto via Gardoncini mq 205 ... 100 mq mansarda collegata divisibile

ALBERTO PARRI 011 819 2569 Precollina signorile 145 mq salone 3 camere cucina doppi servizi box e giardino

A L. 168 MILIONI
via Cattico 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 011 253.747.

ANNACASE 569 0222 corso d'Azeglio recente signorile panoramico biingressi salone doppio 4 camere cucina servizi.

... 569.0222 via Canova (Molinette) posizione tranquilla buono stato 2 camere cucina bagno L. 105 milioni

ANNACASE 569.0222 ... (piazza Bernini) in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno.

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7°, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ARCASE Immobili di Prestigio precollina comodissima ... di villa d'epoca ... parco secolare vendesi appartamento da ristrutturare mq 220 Tel. 504 333.

ARCASE Immobili di Prestigio Santa Rita splendido signorile piano alto 3 ... salone 2 camere cucina biservizi box Tel. 011 504.333.

ARCASE ... di Prestigio ... pressi ... superattico vista 360° ... mq più ... mq ... box Tel 504.333

... Gambone ... salone 2 camere cucina biservizi L. 320 milioni. Tel. 011 596.060.

ARCUDI & CARETTA corso Massimo d'Azeglio pressi 2 camere cucina servizi L. 195 milioni Tel 011 596.060.

ARCUDI & CARETTA corso Montecucco ultimo piano alloggio mq 170 mansarda mq 108 box L. 650 milioni. Tel 596.060.

ARCUDI & CARETTA Crocetta via Cassini saloncino 2 camere cucina biservizi L. 375 milioni più box. Tel 011 ...

[illegible] & CARETTA Pozzo Strada bingressi salone 2/3 camere cucina biservizi L. 350 milioni più box. Tel. 011 596.060.

ARCUDI & CARETTA Pozzo Strada pressi corso Peschiera 2 camere cucina servizi mq 70 L. 155 milioni. Tel. 011 596.060.

AREA Venchi Unica piazza Massaua privato cede alloggio in costruzione penultimo piano mutuo agevolato. Tel. 385.2050

ATTICI signorili centrali via Juvarra liberi da 190/97/95 mq ... terrazzo più mansarda collegata. Maina 011 635 042

ATTICO corso Raffaello libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo Bergamasco 011 669.9831 - 669 8554

ATTICO Crocetta salone 4 camere 4 servizi ristrutturato terrazzo mq 140 LA TO 011 319.0083

ATTICO luminoso ... 2 piani 150 mq, 3 servizi libero aprile ... via S. Secondo Tel. 011 517.4122 serali.

ATTICO su 2 livelli nuovo palazzo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box pressi piazza Sabotino L. 445 milioni Ritiro permute Tel 011 532.170

ATTICO
via Napione splendida posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. Eurocasa 011 437.8466.

ATTICO zona Aurora stabile decoroso mq 45 ristrutturato terrazzo L. 105 milioni. Borgio Ortelli 011 597.575

AURORA via Cremona ristrutturato nel ... saloncino 2 camere cucinotta bagno Gabetti GiulioCesare 011 248.1653

BA[illegible] via Chiesa alloggio mq 75 piano 4° ascensore L. 150 milioni Tel 011 273 5381

BATTOCCHIO ... 561.9433 ... Beriola prestigioso come nuovo ingresso salone cucina camera 2 bagni soppalco

BERTELLI 011 568.3392 (corso Francia-Montecucco) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato

BERTELLI 011 568 3392 (corso Francia palazzo Cristallo) panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box

BERTELLI 011 568.3392 (corso Massimo d'Azeglio pressi) ultimo piano signorile su 2 livelli totali mq 200 ampi terrazzi L. 550 milioni volendo box

BERTELLI 011 568 3392 (corso Massimo) panoramico soggiorno camera cucina servizi mq 80 portineria

BERTELLI 011 568 3392 (... Montecucco adiacenze) signorile salone 3 camere tinello cucinino ... servizi L. ... milioni box auto L. 30 milioni.

BERTELLI 011 568.3392 (corso Orbassano) signorile panoramico saloncino 2 camere cucina 2 servizi totali mq 110

BERTELLI 011 568.3392 (corso Peschiera - Viberti) signorile piano ... doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina doppi servizi box, doppia portineria

BERTELLI 011 568 3392 (Crocetta ... Einaudi) signorile piano alto mq 170 salone 3 camere cucina 2 servizi

Bertelli — **BERTELLI** 011 568 3392 (Crocetta) signorili 2 appartamenti: salone 2 camere cucina 2 servizi stesso stabile portineria L. 440 milioni cadauno giardino condominiale.

BERTELLI 011 568.3392 (Lungo Po Antonelli) panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 posto auto

BERTELLI 011 568.3392 (piazza Nizza adiacenze) signorile saloncino camera tinello cucinino servizi box auto

BERTELLI 011 568.3392 (S. Rita) ultimo piano salone 2 camere ampia cucina doppi servizi L. 290 milioni.

BERTELLI 011 568.3392 (via Filadelfia) signorile piano alto 2 camere tinello cucinotto servizi ristrutturato

BERTELLI 011 568 3392 (via Frejus/corso Trapani) luminoso 4 camere cucina servizi totali mq 110 L. 210 milioni

BERTELLI 011 ... (via Gorizia) in palazzina signorile saloncino 2 ... cucina servizi box totali mq 100

BIMAR Città Giardino recenti in complesso signorile ingresso salone 1-2-3 camere cucina servizi. Tel 011 43 591

BIMAR corso Bramante panoramico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina 9° piano ascensore Tel 011 43.591

BIMAR corso S. Maurizio signorile nuovo ingresso living salone 2 ... cucina 2 bagni box doppio. Tel. 011 43.591

BIMAR pressi corso Traiano piano alto signorile salone doppio 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel 011 43.591.

BIMAR via B. Cossa in stabile recente con giardino condominiale saloncino 2 camere cucina 2 bagni box Tel. 43.591

BORGO ... pressi Cremea 70 mq 2 camere cucina abitabile bagno L. 230 milioni. Massimo Grafi Immobili 660.3530

BORGO VITTORIA
appartamento signorile volendo ... villetta salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 296.900.

BORGO VITTORIA signorile ... piano soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi Nicola Pugliese Sas 323 041

BORGO VITTORIA via Bibiana piano ... ingresso camera tinello angolo cottura bagno terrazzo Mutuo 5%. Tel 546.085

[illegible] VITTORIA villetta indipendente ... 4 lati con mansarda ... box auto Personalcase 011 771.6507

BORGO VITTORIA 3 camere salone cucina biservizi recentissimo panoramico Mec Case 011 546.439

CASA quadrifamiliare La Barca 4 alloggi diverse metrature cantina garage orto L. 620 milioni. Multicase 011 561.8147

... 011 248.9500 corso Massimo d'Azeglio pressi signorile ingresso ... 2 camere cucina biservizi

CASAVIVA 011 248 9500 ... Novara 5° piano ingresso salone studio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore

CASAVIVA 011 ... largo Brescia pressi ... con giardino condominiale salone 2 camere cucina biservizi box

CASAVIVA 011 350.830 via Tripoli piano alto ingresso 2 ... cucina angolo cottura bagno termoascensore

CAVORETTO ai Ronchi casale ristrutturato mq 300 più foresteria mq 90 ampio giardino e parco Tel. 011 542 486

CAVORETTO casa indipendente con ampio giardino. Parziale ristrutturazione. Ben esposta. Studio Cerruti 011 640.7153

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 100 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina Tel 011 562 1656

CENTRALE libero nuova costruzione signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box. Saim 011 568 3283

CENTRALISSIMI 200 mq ultimo piano prestigioso splendida vista città e collina Torino Centro C.D. 562.2430.

CENTRALISSIMO libero ingresso soggiorno camera cucina bagno ristrutturato Tel 011 436 2809.

CENTRO corso Vittorio casa d'epoca alloggio rappresentanza ampi saloni mq 290 commerciali soffitti affrescati box auto. Studio Data vende. Tel. 011 812 7700

CENTRO libero via dei Mille salone con camino 3 camere cucina 3 servizi lavanderia Eurocase 011 ...

CENTRO via Carlo Alberto bel palazzo d'epoca ristrutturato alloggio mq 130 tranquillo soleggiato Tel. 011 485.455

CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno piano 2° affare L. 105 milioni. Consuledile 011 437 4000

CENTRO via S. Tommaso pressi piazza Castello palazzo storico appartamento mq 220 ristrutturato Tel 011 485 455

CHIUSANO & C.
A Crocetta prestigioso appartamento mq 400 ampio terrazzo. Trattative riservate. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. centrale signorile 2 appartamenti di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel 568 2858

CHIUSANO & C. Centro Storico ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 275 milioni Tel. 011 568.2858.

(continua)

Venezia, la proclamazione ieri sera ■ Palazzo Ducale: lo scrittore si aggiudica il premio con il romanzo «Il talento»



Qui accanto foto [illegible] gruppo dei cinque finalisti del Campiello; a destra il vincitore Cesare De Marchi con Inge Feltrinelli



Cerimonieri la Brilli e Mollica
La cinquina fotografava i valori medi e accettati dell'annata letteraria

Campiello, ha vinto De Marchi

Biamonti, il grande rivale, soltanto terzo

DAL NOSTRO INVIATO

Il Campiello è l'unico premio letterario della triade estiva, che comprende anche Strega e Viareggio, dove generalmente il nome del vincitore [illegible] è ben noto con smisurato anticipo. E anche quest'anno ha tenuto fede alla tradizione, dopo una gara senza pronostici che si è conclusa con la solita perfetta regia, ieri sera, [illegible] Palazzo Ducale. Ha vinto Cesare De Marchi con *Il talento* (Feltrinelli), con 104 voti raccolti fra i 300 membri della giuria popolare (275 voti validi). Dopo di lui, nell'ordine Ugo Riccarelli (*Un [illegible] che forse si chiamava Schulz*, Piemme) con 90 voti, Francesco Biamonti (*Le parole la notte*, Einaudi) [illegible] 38 voti, Romolo Bugaro (*La buona e brava gente della nazione*, Baldini&Castoldi) [illegible] 27 voti e Laura Pariani (*La perfezione degli elastici*, Rizzoli) con 15 voti.

La cinquina fotografava bene i valori medi e largamente accettati dell'annata letteraria, con due romanzi che sono piaciuti molto ai critici come quelli di Biamonti e De Marchi, anzi il primo con una sostanziale unanimità e il secondo addirittura con qualche polemica endoletteraria su presunti ritardi nell'averlo letto e notato. Libri a diverso titolo «difficili», dove [illegible] tessuto linguistico è molto importante; il primo racconta le tragedie di un'umanità senza troppe speranze nella Liguria aspra di frontiera, il secondo è una sorta di saga dell'arrangiarsi da parte di un personaggio che viene «da una famiglia decorosamente malestante».

Accanto a essi, i racconti assai raffinati di Laura Pariani (le stelle del cinema calate nella valle del Ticino) scontavano almeno in prima battuta l'obiettivo svantaggio di un libro di novelle rispetto a [illegible] romanzo, mentre gli outsider Romolo Bugaro e Ugo Riccarelli sembravano messi lì proprio come icone [illegible]i vizi e delle virtù della nostra società letteraria. Riccarelli è un autore che è sempre molto piaciuto a Tabucchi, con il quale divide il gusto per la metaletterarietà, per la letteratura che parla di letteratura (e di cultura [illegible] di politica, in generale); nel suo libro ha «rivissuto» l'esistenza di uno scrittore mitteleuropeo di gran culto, quel Bruno Schulz celebre per *Le botteghe color cannella*. Mentre Romolo Bugaro, col suo romanzone sul Triveneto ricco e forse senz'anima, sembrava un buon messaggio di fiducia per tutti quegli italiani che scrivono romanzi né belli né brutti e non riescono a trovare editore.

Con premesse del genere, [illegible]sogna dire che il voto ha fatto giustizia a metà, offrendo un verdetto comprensibile [illegible] «giusto», ma nello stesso tempo, almeno nell'ordine di arrivo, fatalmente parziale. Questo è il Campiello, del resto: una macchina oliatissima per verificare le segrete derive tra il gusto degli addetti ai lavori e quello del pubblico «colto». E che la macchina girasse perfettamente, ieri, si è capito ben prima che Cecilia Chailly suonasse la sua arpa intrisa di World Music, jazz [illegible] musica colta per vincitori [illegible] vinti, [illegible] che Nancy Brilli intrattenesse il pubblico (ospiti illustri, fra gli altri, i ministri Costa e Treu, Domenico Fisichella, Giorgio Fossa, Massimo Moratti, Cesa[illegible] Romiti nella nuova veste di presidente della Rcs). E soprattutto prima che un affabile Vincenzo Mollica intervistasse in pubblico i cinque scrittori, chiamandoli sul palco.

Detto così, sembra facile: ma per rispondere adeguatamente [illegible] quell'appello, e salire i tre gradini della pedana, [illegible] state necessarie prove reiterate, nel corso della giornata. Pare che solo Biamonti si sia sottratto, sostenendo che lui è abituato ai sentieri scoscesi della sua Liguria montana. Poi tutti a illustrare le loro opere, secondo cerimoniale e scaramanzia, posto che dagli uffici stampa non arrivavano segnali decifrabili sull'andamento misteriosissimo del voto.

Alla scaramanzia ha certamente fatto ricorso Biamonti, citando in pochi minuti quattro scrittori francesi, [illegible] italiano, un tedesco e due pittori, Cézanne e Van Gogh (poi, [illegible] chi gli chiedeva se non erano troppi, ha risposto con quella sua aria ingenua che in fondo un libro non va giudicato da una giuria, ma da un tribunale dell'aldilà). E anche Romolo Bugaro, che ha ricordato come il [illegible] libro sulla «ferocia del benessere» non sia troppo piaciuto ai concittadini padovani. Cesare De Marchi, misurato e sornione, ha spiegato il suo titolo, *Talento*, ricordando come si tratti del «talento di fare i fatti propri»; Laura Pariani ha fatto appello al silenzio, riflettendo sul fatto che «uno scrittore scrive proprio per non parlare». Ma la scaramanzia più evidente è stata quella di Ugo Riccarelli, che si è rifugiato in Nereo Rocco (allenatore di calcio celebre per il suo spiritaccio). Pare dunque che Rocco, intervistato insieme ad altri allenatori sui risultati di una certa partita, mentre tutti recitavano compunti: vinca il migliore, interloquì esclamando: «Beh, sperem de no».

Quando proponeva questo cauto omaggio ai colleghi rivali, Riccarelli ancora non sapeva, ovviamente, come sarebbe andata a finire. L'unico che non aveva bisogno di incrociare le dita e magari i fili del destino era in sala, ad ascoltare: è il poeta Elio Pagliarani, cui è andato il riconoscimento speciale alla carriera letteraria. Le sue poesie si possono trovare in un Oscar Mondadori dal titolo *Romanzi in versi*. Ama i linguaggi parlati, «bassi», sa ritmarli con grande sapienza. Il Campiello è un'ottima occasione per rileggerlo.

Mario Baudino

Le giornate Unesco

Alla scoperta di musei e giardini

ROMA

LE «Giornate europee del patrimonio» promosse dall'Unesco prevedono oggi visite gratuite nei musei e l'apertura di parchi e giardini in molti casi di proprietà privata. Ieri il bel tempo ha favorito in tutt'Italia l'avvio della manifestazione, con punte alt[illegible] di presenze soprattutto nei musei di Venezia [illegible] di Firenze. Una maggiore affluenza, oltre che a Capodimonte, si è avuta a Napoli [illegible] Palazzo Reale, nel Museo archeologico nazionale, a San Martino e a Villa Pignatelli. Grande afflusso per migliaia di perso[illegible], come già peraltro nella media, agli scavi di Pompei e di Ercolano, con una forte presenza di stranie[illegible].

A Palermo è oggi in programma uno speciale «tour culturale», con guida e bus navetta, tra i giardini sconosciuti della città. Turisti, curiosi e appassionati possono visitare i ninfei nascosti, i parchi privati, alla scoperta di suggestive nicchie naturali ed intriganti giochi d'acqua. Tra le perle il giardino di Villa Napoli, fondato nella sua versione settecentesca dal giurista Carlo Napoli sui resti dell'antico parco normanno di Guglielmo II, e il giardino [illegible] convento di Santa Maria del Gesù che domina il golfo della città dalle pendici del Monte Grifone. Qui, all'ombra dei cipressi del piccolo cimitero del convento, dove visse San Benedetto il Moro, primo patrono della città, sono sepolti tanto i nobili normanni quanto i boss mafiosi. Uno splendido ninfeo, il più bello dell'isola, con giochi d'acqua e grotte artificiali si nasconde all'interno di Villa Trabia di Campofiorito, costruita nel XVIII secolo.

Tra le iniziative in programma oggi anche visite guidate ai Giardini Hanbury di Ventimiglia e a Villa Giulia a Roma. Sempre a Roma sarà gratuito l'ingresso a Palazzo Farnese.

(Ansa)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

[illegible] CITTA'

CHIUSANO & C. Crocetta libero ingresso salone 1 camera cucina doppi servizi mutui permute Tel 011 568 2858

CHIUSANO & C. Crocetta libero signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi [illegible] 011 568 2858

CHIUSANO & C. Crocetta pressi [illegible] Po [illegible] appartamento panoramico mq 200 Tel 011 568 2858

CHIUSANO & C. Crocetta signorile 2 ingressi ampio salone 5 camere studio cucina 3 servizi posto auto. Tel 011 568 2858

CHIUSANO & C. Precollina ristrutturato [illegible] soggiorno camera cucina servizi lavanderia cantina Tel 011 568 2858

CHIUSANO & C. pressi corso Montegrappa ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi [illegible] box auto. Tel 011 568 2858.

CHIUSANO & C. pressi piazza Rivoli nuova costruzione 2 appartamenti mq 110 circa [illegible] Tel 011 568 2858

CHIUSANO & C. S. Rita libero doppi [illegible] salone soggiorno 3 camere cucina [illegible] box Tel 011 568 2858

CHIUSANO & C. pressi [illegible] ottimo [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi L. 275 milioni Tel 011 568 2858

CIT TURIN corso Francia signorile libero [illegible] ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni Gabetti 011 756 688

CIT TURIN [illegible] Liberty [illegible] salone 4 camere cucina biservizi [illegible] posto auto Esim 011 480 [illegible]

CIT TURIN in stabile prestigioso signorili [illegible] mq 160 Afiero & [illegible] 011 434.3940

CIT TURIN libero ingresso 2 camere [illegible] Totalmente ristrutturato Immobiliare [illegible] 011 749 3916

COCHIBA 011 660 [illegible] corso Massimo d'Azeglio 1° piano [illegible] 250 signorile [illegible]

COLLE DELLA MADDALENA in palazzina [illegible] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box Gabetti 011 660 4240

COLLINA [illegible] prestigiosa [illegible] architettura d'epoca in [illegible]

COLLINA [illegible] prestigiosa villa [illegible] 011 660 4240

COMPLESSO [illegible] Park [illegible] piscina [illegible] salone 3 camere cucina [illegible]

CONSULEDILE 011 437 4000 [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible] cucina doppi servizi [illegible] milioni MBM 596 483

CORSO [illegible] adiacenze [illegible] 2 camere cucina [illegible] posto auto [illegible]

CORSO [illegible] arredato di mq 31 reddito 8% a L. 67 [illegible] Edicase 011 561 3535

CORSO [illegible] in ottimo stabile [illegible] salone 3 camere cucina doppi [illegible] milioni MBM 596 483

CORSO [illegible] degli Abruzzi signorile in [illegible] camera cucina bagno [illegible] Bilegi 011 505 217

CORSO [illegible] bella casa d'epoca [illegible] saloncino 3 camere cucinino [illegible] Gabetti [illegible] 248 1653

CORSO [illegible] soggiorno camera tinello cucinino L. 177 milioni Eurocase 011 580 6023.

CORSO Francia fronte [illegible] camere tinello cucinino [illegible]

CORSO Francia piazza Bernini in casa [illegible] ultimo piano panoramico [illegible] 2 camere [illegible] Tel 011 596.169

CORSO Galileo Ferraris fronte Cittadella [illegible] doppi ingressi salone 3 [illegible] 2 bagni Bilegi 011 505 217

CORSO [illegible] pressi via Susa [illegible] 2 camere cucina 2 servizi [illegible] Studio Leone 011 488 168

CORSO Marconi pressi [illegible] signorile [illegible] mansarda ristrutturata salone [illegible] biservizi Finci 505 691

[illegible] Massimo d'Azeglio signorile [illegible] 4 [illegible] cucina 3 bagni 5° [illegible]

CORSO Massimo d'Azeglio [illegible]

CORSO [illegible] piazza [illegible] ristrutturati da L. 180 [illegible]

CORSO [illegible] 3 camere cucina [illegible] 2 bagni 2 posti auto [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible] 3 bagni [illegible] 011 [illegible]

CORSO Montecucco 7° piano [illegible] 2 bagni [illegible] 011 [illegible] 4959

CORSO [illegible] soggiorno [illegible]

CORSO [illegible] cucina bagno [illegible] 8467 - 0337 220 504

CORSO [illegible] 0348 226 2683

CORSO QUINTINO SELLA

impresa vende direttamente prestigioso alloggio con zona ad uso anche studio ufficio; ingressi indipendenti, ampi terrazzi, giardino privato, box interrato. Tel 011 5[illegible].

CORSO RACCONIGI

[illegible] 011 561 3535

CORSO [illegible] Umberto Maffeotti libero [illegible] Affare 011 561 3040

CORSO [illegible] Umberto signorile libero [illegible] 8338

CORSO [illegible]

CORSO [illegible] 568 3283.

CORSO [illegible] termoautonomo 2 [illegible] bagno [illegible] 92 [illegible] 561 3535

CORSO [illegible] panoramico [illegible]

CORSO [illegible] Parco Ruffini piano [illegible] 771 8155

CORSO [illegible] in casa d'epoca di [illegible] 3 camere soggiorno cucina e servizi [illegible]

CORSO [illegible] piazza Rivoli libero 3 camere [illegible] ascensore [illegible] 562 8467 - 0337 220 504

CORSO [illegible] piano alto mq 230 terrazzo ascensore 2 posti auto Saim 011 568 3283

CROCETTA [illegible] mq [illegible] salone doppio 3 camere [illegible] Edilcase 011 561 3535

CROCETTA [illegible] Montevecchio signorile [illegible] mq [illegible] soggiorno 3 camere cucina [illegible] Tel 011 812 3444

CROCETTA corso Re Umberto 6° [illegible] mq 50 bella casa [illegible] 011 562 2430

CROCETTA [illegible] pedonale [illegible] cucina 2 camere mq [illegible]

CROCETTA libero ottimo [illegible] cucina biservizi 4 [illegible] Panorama Casa 771 [illegible]

CROCETTA libero recente 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore Emmedue 011 562 [illegible] 0337 220 504

CROCETTA libero 5 camere [illegible] bagno [illegible] divisibile bella casa L. 120 [illegible] e mutuo [illegible] 011 817 8000

CROCETTA primaria impresa costruisce in [illegible] palazzina alloggi mq 165 a box auto Tel 011 434 3537

CROCETTA signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi mq 220 L. 620 milioni volendo box Multicase 561.8147

CROCETTA via Carlo signorile bi-ingresso ampio salone 2 camere cucina [illegible] lavanderia mq 140 Tel 011 546.065

CROCETTA via Marco Polo [illegible] appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni Tel. 011 669 2962.

[illegible] via Valeggio rifinitissimo in stabile prestigioso soggiorno pranzo cucina 2 camere biservizi possibilità posto auto. Quadro Immobili 011 538 600

CROCETTA via Valeggio signorile mansarda con soppalco finemente ristrutturata termoautonomo. Tel. 011 505 844

ELIO [illegible] 011 660.2264 via della Rocca [illegible] mansardato no ascensore mq 120 ristrutturato L. 330 milioni trattabili

ETG [illegible] SRL A Centro storico piazza IV Marzo alloggio in [illegible] d'epoca signorile in via di ristrutturazione, [illegible] affaccio su piazza, di 3 camere soggiorno cucina 2 bagni con terrazzino, possibilità box auto ottime rifiniture Tel 011 521 2438

ETG [illegible] B corso Dante 6° piano ottime condizioni soggiorno, 2 camere, cucina [illegible] Tel 011 521 2438

ETG IMMOBILI SRL C via [illegible] Massimo, [illegible] dei conti [illegible] completamente ristrutturato, [illegible] giardinetto privato [illegible] posto auto [illegible] 011 521 2438

[illegible] D centro storico [illegible] metratura casa epoca ottime condizioni [illegible] 011 521 2438

ETG IMMOBILI SRL E Lungo Po via Santa Giulia, [illegible] 3° [illegible] ingresso soggiorno camera cucina affaccio sul Po ottime rifiniture Tel [illegible] 521.2438

ETG IMMOBILI SRL F piazza Statuto [illegible] panoramico 5° piano 3 camere cucina servizi Tel 011 521.2438

EUROFID 011 561 8777 Cit Turin [illegible] Carlo adiacente Tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni

[illegible] 011 561.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile di nuova ristrutturazione alloggi da 45 a 100 mq Iva 4%.

FAILLA adiacenze piazza Bernini (via Collegno) signorile mq 155 doppi servizi L. 360 milioni [illegible] 011 437 2366.

FAILLA adiacenze piazza Rivoli piano alto ascensore libero 2 camere cucina bagno L. 165 milioni Tel 011 437 2366

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero signorile in palazzina via Servais ampio ingresso salone sala pranzo 2 camere cucina doppi servizi [illegible] L. 335 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Strada Mongreno ottimo palazzina 2 camere cucina bagno box L. 262 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero zona Massimo d'Azeglio signorile ingresso living [illegible] salone biloca[illegible] stanzetta cucina doppi servizi trattative riservate

FAILLA corso S. Maurizio libero signorile [illegible] 2 camere tinello servizi mq [illegible] Tel 011 437 2366

FIMINTER IMMOBILI corso Francia piazza [illegible] 3 camere cucina 3 bagni [illegible] Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] box Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI corso [illegible] casa [illegible] L. 520 [illegible] Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Montanari mq 140 piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagni Tel 517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 4 camere cucina bagni box L 750 milioni Tel 517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Pastrengo pressi [illegible] Pedonale salone 3 camere cucina bagni [illegible] Tel 011 517 0021

FURBATTO 011 544 [illegible] collina Valsalice villa [illegible] su 3 piani mq 330 giardino 1400 mq box doppio

GABETTI Borgo Vittoria appartamento [illegible] 6° piano [illegible] camera [illegible] cucinino bagno Tel 011 256 969

G.E.A. [illegible] corso Galileo Ferraris casa signorile piano 8° salone 3 camere cucina tripli servizi Tel 011 562 9939

GIARDINI REALI

Regio Parco (via Foggia 20) nuovi da L. 2.700.000/mq. Visite al sabato 10/12; 15/18. Malora 011 434.1261.

[illegible] **MADRE** via Ornato lussuoso soggiorno [illegible] 2 camere cucina 2 bagni Gabetti Crimea 011 660 4240

I.G.I. 011 663 5440 Borgo Vittoria 5° piano ascensore mq 80 ingresso 2 camere cucina bagno nuovo L. 129 milioni

I.G.I. 011 663 5440 via Bardonecchia pressi 2° piano [illegible] camera tinello cucinino bagno bello stabile ristrutturato.

IMPRESA vende salone 3 camere cucina 2 servizi ampio giardino [illegible] signorile [illegible] Tel 011 740 834

IN VAL SALICE

strada Ponte Verde in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 660.4240.

INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico [illegible] 40 piano 6° con terrazzo box auto Trattative [illegible] Tel 011 518 [illegible]

INVESTITALIA Crimea in palazzotto liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190 piano 2° Box Tel 011 518 4366

INVESTITALIA Sromo [illegible] rustico ristrutturato [illegible] originale alloggio mq 180 Piano 1° Box 2 auto [illegible] 011 518.4366

INVESTITALIA in strada ponte Isabella [illegible] moderna su 2 [illegible] di circa [illegible] mq per [illegible] 450 Box Parco [illegible] Trattative riservate Tel 011 518 4366

INVESTITALIA via Boucheron piazza Statuto in signorile palazzo alloggio mq 110 L. 320 milioni Tel 011 518 4366

INVESTITALIA [illegible] Lamarmora [illegible] Vespucci in signorile palazzo anni 30 luminoso alloggio mq 57 Tel 011 518 4366.

INVESTITALIA via Lancia pressi [illegible] Monteccucco alloggio con mansarda mq 120 totali box auto Tel 011 518 4366

INVESTITALIA [illegible] Monte Ortigara pressi corso Montecucco signorile alloggio mq 100 [illegible] 2° Tel 011 518 4366

INVESTITALIA [illegible] Montevecchio pressi via Lamarmora in palazzo moderno signorile appartamento mq 250 da ristrutturare Piano 4° Tel 011 518 4366

ITALIA '61 via Ventimiglia panoramico ampio soggiorno camera tinello cucinino biservizi Edilcase 011 580 6023

L.B.A. 011 746 390 [illegible] via Lancia bellissimo attico libero di mq 100 più 24 mq di terrazzo e box casa ben abitata

LESSONA via Armanze, impresa propone ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante [illegible] parco Tel 011 561.1137 0347 451 2859

LIBERI completamente ristrutturati via Guarini 36 [illegible] termoautonomo camera cucina bagno L. 29 milioni [illegible] L. 300 mila rata mese mutuo - soggiorno cucina 2 camere letto 2 bagni L. [illegible] contanti L. [illegible] mila rata mensile mutuo grande negozio angolare [illegible] ottimo reddito Tel 011 503 313 502 432

LIBERO adiacente via Lessona piano alto recente 3 camere cucina bagno mq 110 ascensore portineria Saim 568 3283.

[illegible] corso Einaudi appartamento mq 300 stabile d'epoca signorile ascensore portineria Imm Craveri 011 568 1615

[illegible] corso Telesio panoramico ingresso camera tinello angolo cottura bagno [illegible] lazioni Tel 433.1787 Centralcase

[illegible] fronte Valentino signorile salone 2 camere cucina servizi box piano alto Tel 011 562 3725

[illegible] Motovelodromo 3 camere cucina servizi da ristrutturare L. 170 [illegible] [illegible] 011 562 3725

[illegible] piazza Bernini 2 camere [illegible] servizi cantina piano alto Tel 011 562 3725

LIBERO S. Rita adiacente via Tripoli 3 camere cucina [illegible] posto auto Tel [illegible] 433 3223 433 1787 Centralcase

LIBERO S. Rita nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere biservizi terrazzo coperto. Scavino Immobili 437.3835

LIBERO Vanchiglia (via Sineo) silenzioso salone 2 camere cucina servizi box Tel 011 562 3725

LIBERO via Carrara pressi via Pietro Cossa camera tinello cucinino bagno ascensore L 90 milioni Saim 011 568 3283

LIBERO via Clotilde 4 camere cucina doppi ingressi e servizi cantina box L. 210 milioni Oggicase 011 473 3215

LIBERO via Guido Reni signorile spazioso sala 2 camere tinello cucinino L. 275 milioni Eurocase 011 580 6023

LIBERO vicinanze corso Trapani soggiorno studio 2 camere cucina biservizi grande terrazzo piano alto Tel 011 562 3725

[illegible] corso Spezia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli luminoso Gabetti Nizza 011 663 3574

LUCENTO via Lumi recente casa indipendente su 2 piani di mq 200 più ampio cortile ottime rifiniture Tel 011 546 065

LUCIANA VOLA 011 436 1395 corso [illegible] in casa d'epoca mq 100 adatto abitazione o ufficio [illegible] investimento

LUCIANA VOLA 011 436 1395 fronte Valentino splendida vista appartamento mq 330 [illegible] divisibile Box

LUCIANA VOLA 011 436 1395 pressi via Principi d'Acaja bella casa recente luminoso salone 2 camere cucina biservizi

[illegible] **VOLA** 011 436 1555 palazzo Villamis piano alto luminoso soggiorno cucinotta camera ripostiglio bagno

LUNGO DORA FIRENZE [illegible] con ascensore [illegible] 55 75 mq mutuo [illegible] Edilcase 011 561 3535

LUNGO PO Antonelli in signorile elegante condominio con portineria alloggio mq 210 box doppio Tel 011 434.3537.

LUNGO PO Antonelli signorile alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno box Amerio 011 431 0833 431 0844

LUNGO PO ANTONELLI vista Po e Superga alloggio circa 120 mq L. 290 milioni Casapiemonte Hermada 819.1000

MADONNA DI CAMPAGNA in via Caluccio [illegible] ultimi alloggi da 85 - 88 [illegible] box auto e giardino in pronta consegna BORINI & PRONO vende Tel 011 562 2992

[illegible] nuovi centrali signorili piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato AD CASA 011 958 9489

MONTANARI 011 318 5656 corso Orbassano panoramico 6° piano ristrutturato camera cucina bagno cantina soffitta

OCCASIONE per trasferimento vendesi Centro Europa soggiorno 3 camere cucina biservizi [illegible] Tel 011 500 179

PALAZZINA mq [illegible] circa 3 piani uso civile e commerciale zona via Filadelfia pressi corso Unione ottimo investimento e reddito Torino Centro 011 [illegible]

PALAZZINA signorile ultimi 3 appartamenti in pronta consegna zona Tesoriera mq 105 e 180 vendesi direttamente Tel 011 655 202 - 0337 820 597

[illegible] Pinotti 8 ampie camere servizi 100 mq adatto uso ufficio Consulcase vende Tel 011 771 0228

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5696.

PARCO RUFFINI in [illegible] Ginevro 156 via Stelvio 15 alloggi da 48 a 107 mq box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende Tel 011 562 2992.

PARELLA via Domodossola libero 5° piano ascensore 2 camere cucina servizi box auto affare vende Torta 011 [illegible] 2077

PARELLA

via Francesco Re libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011 756.688.

PELLICO via (corso Massimo d'Azeglio) in ristrutturazione alloggi liberi da mq 40 a mq 140 a prezzi interessanti con facilitazioni di pagamento I.T.I 011 319.2332

PIAZZA Adriano adiacenze ultimo piano da ristrutturare mq 118 circa soffitte 37 mq L. 220 milioni. Grimaldi 580 6377

PIAZZA Adriano pressi in [illegible] signorile doppi ingressi [illegible] salone 3 camere cucina triservizi G.G.R. 011 812.5825

[illegible] Arbarello [illegible] panoramico mq 130 [illegible] ristrutturare ascensore termoautonomo Imm Craveri 011 568 1615

PIAZZA Bengasi adiacenze libero 6° piano ingresso [illegible] cucina bagno cantina L. 85 milioni Imm Panero 537.109

PIAZZA Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box Edilcase 011 561 3535

[illegible] CARDUCCI

pressi in stabile di nuova costruzione 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Nizza 011 663.3574.

PIAZZA Carlo [illegible] signorile d'epoca mansarde 55/75 mq termoautonomo abitabili Case & Design 561 1827

PIAZZA Galimberti libero soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 volendo box [illegible] Prezzo affare. Tel 011 546.065

[illegible] Lagrange libero mansardato [illegible] cale angolo cottura bagno ristrutturato arredato Gabetti Crocetta 011 581 4338

[illegible] Massaua adiacenze occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni. Imm. Panero 011 537 109.

[illegible] Montanari (via Lanusei) libero 1° piano ingresso camera tinello cucin[illegible] servizi eventuale box. Grimaldi 580 6377

[illegible] Pitagora libero ingresso soggiorno 2 camere [illegible] bagno ripostiglio L 225 milioni Box Grimaldi 580 6377

PIAZZA Rivoli adiacente impresa vende in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto da L. [illegible] milioni. Tel. 011 568 3697.

PIAZZA Rivoli (corso Vittorio) libero signorile 3 camere [illegible] bagno mq 110 L. 280 milioni. Internos 011 385.4413

PIAZZA San Carlo pressi libero piano alto signorile appartamento mq 200 Studio Craveri 011 568 1615 568 3942

PIAZZA S. Rita libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 60 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

[illegible] Stampalia adiacente nuova costruzione ultimo appartamento signorile 100 mq panoramico Berra 549 330

PIAZZA Statuto pressi soggiorno 3 [illegible] re cucina ottima ristrutturazione L. 154 milioni Giorgio Ortelli 011 [illegible] 575

PIAZZA Vittorio adiacente vista Cappuccini libero monolocale mansardato con cottura e bagno Emmedue 011 562.8487

PIAZZ D'armi (corso Pascoli) signorile [illegible] saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 885 459

PLATANI residenza corso Cinè 10, impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante Tel 011 561.1137 - 0347 451 2859

POZZO STRADA

corso Peschiera libero piano alto 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti Viberti 011 335.8703.

POZZO STRA[illegible] panoramico molto ampio (volendo divisibile) 2 ingressi 4 camere salone 2 servizi Tel 011 701.853

POZZO STRADA via Borgone libero piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 110 [illegible] Gabetti 011 [illegible] 8703

[illegible] appartamento in villa di salone 5 camere 4 bagni e mansarda posizione unica per parco secolare e vista sulla città. Edilcase 011 561.3535.

[illegible] Borgo Po libero ristrutturato panoramico 2 camere cucina bagno Dacomo 011 319.9010

[illegible] corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino Tel 011 273.5361

[illegible] corso Sella vista Mole alloggio rifinitissimo circa 90 mq L. 290 milioni Casapiemonte Hermada 819.1000

PRECOLLINA libero in palazzina signorile salone 5 [illegible] biservizi box Eurocase 011 580 6023

PRECOLLINA prestigiosa villa [illegible] mq di terreno 700 abitabili su 2 piani [illegible] mansarda e seminterrato Esim 011 480 135

PRECOLLINA Sassi [illegible] ristrutturazione ultime porzioni di cascinale indipendenti con giardino. Berra 011 549.330

PRECOLLINA [illegible] vista Mole porzione di bifamiliare con giardino L. 410 milioni Casapiemonte Hermada 819 1000.

[illegible] S. Giacomo rifinitissimo mq 300 salone 5 camere [illegible] tripli servizi grande terrazzo box [illegible] 011 812.3444

PRECOLLINA Valsalice villa bifamiliare moderna sala pranzo [illegible] 3 camere cucina tripli servizi tavernetta lavanderia giardino box Tel [illegible] 1 596.169

PRESSI via Pellicu [illegible] Principi d'Acaja piano alto panoramico saloncino 4 [illegible] cucina biservizi. Tel 011 531 005

PRIVATO a privato, Madama Cristina pressi Colosseo signorile piano alto, 110 mq, 2 camere saloncino cucina bagno ripostiglio Tel 011 650 2549 ore serali

PRIVATO [illegible] alloggio signorile traversa via Roma piano alto 180 mq doppi servizi (no intermediari) Tel [illegible] 277 serali.

PUNTO EDILNORD corso Abruzzi fronte isola pedonale in stabile signorile alloggi mq 200.250 Tel 011 542.866

PUNTO EDILNORD [illegible] Inghilterra signorile mq 130 salone 2 camere cucinino 2 bagni 7° piano Tel 011 542 866

PUNTO EDILNORD corso Moncalieri/strada degli Alberoni alloggio mq 40 ottimo per investimento Tel. 011 542.866

PUNTO EDILNORD corso Novara alloggi nuovi pronta consegna L. 2 milioni 500 mila/mq Tel 011 542 866

PUNTO EDILNORD in palazzo d'epoca finemente ristrutturato alloggio mq 120 luminoso piano alto Tel 011 542 866.

PUNTO EDILNORD pressi corso Stati Uniti in casa d'[illegible] alloggi mq 90 e 120 abbinabili Tel 011 542 866

PUNTO EDILNORD pressi via Gardano alloggio mq 85 soggiorno 2 [illegible] cucina bagno ristrutturato Tel 011 [illegible]

PUNTO [illegible] via Carrera palazzina [illegible] giardino occupata con contratti scaduti L. [illegible] milioni Tel. 011 [illegible] 866

PUNTO EDILNORD via Montevecchio abitazione ufficio mq 120 salone [illegible] cucina servizi [illegible] 011 [illegible] 866

PUNTO EDILNORD via Ormea monolocale di 80 mq in residence dotato di servizi di tipo alberghiero Tel 011 542 [illegible]

PUNTO [illegible] via Po alloggio 115 mq 4° piano sala camino [illegible] cucina servizi L. 390 milioni Tel 011 [illegible] 866

PUNTO EDILNORD via Vittorio Amedeo al 5° piano (ultimo) alloggio di 85 mq da ristrutturare [illegible] 011 542.866

PUNTO [illegible] zona Crocetta alloggi mq 150/200 al 3° e 9° piano stabile signorile con portineria. Tel. 011 542.866.

[illegible] corso Raffaello mq 55 piano alto 1 camere tinello cucinino bagno Tel [illegible] 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE Crocetta piano alto [illegible] epoca mq 165 ben ristrutturato Tel. 011 562.2252

[illegible] **IMMOBILIARE** largo Migliara [illegible] uso ufficio mq 120 box [illegible] 011 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina corso Casale alloggio in villa mq 170 box doppio giardino privato Tel 011 [illegible].

[illegible] **IMMOBILIARE** Precollina Crimea mq 200 casa epoca piano alto box doppio [illegible] Tel 011 562 2252

[illegible] **IMMOBILIARE** [illegible] Gran Madre signorile mq [illegible] recentemente ristrutturato box Tel 011 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina S. Giacomo prestigioso [illegible] terrazzo box parco condominiale Tel 011 562.2252

[illegible] **IMMOBILIARE** Precollina strada Alberoni mq 170 box giardino condominiale Tel 011 [illegible]

RIALTO [illegible] Precollina strada [illegible] Nobile mq 200 ristrutturato termoautonomo [illegible] box giardino Tel 011 [illegible]

RIALTO IMMOBILIARE Precollina strada Mainero mq 170 [illegible] giardino privato box doppio. Tel 011 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE via Sismonda (corso Lecce) mq 130 giardino privato garage molto carino Tel 011 562.2252.

[illegible] **IMMOBILIARE** villa epoca S. [illegible] gida mq 310 terreno mq 5000 bella [illegible] Tel 011 562.2252

RIGNON residenza via Gorizia 113, impresa vende ultimi alloggi in prestigiosa palazzina. Tel 011 561.1137 - 0347 451.2859

SAN DONATO in via Le Chiuse [illegible] ultimi alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna BORINI E PRONO vende Tel. 011 562 2992.

[illegible] villa bella posizione [illegible] 3 livelli per mq 400 terreno ottima vista [illegible] città. De Sano 011 819.2200.

SEBASTOPOLI corso pressi da ristrutturare ingresso camera cucina bagno cantina Minimo anticipo S.I.A. 011 581 7852.

SPAI [illegible] attico corso Francia mq [illegible] ingresso salone con camino 3 camere [illegible] bagno [illegible] terrazzi box auto Tel [illegible] 544 533

SPAI [illegible] Cavoretto villa indipendente mq [illegible] posizione splendida con 600 mq di giardino box auto condizioni ottime Tel 011 544 533

SPAI IMMOBILI corso Re Umberto in stabile d'epoca ultimo piano angolare mq 245 ingresso salone 3 camere cucina sala pranzo 3 bagni Tel 011 544 533

SPAI IMMOBILI Mole Antonelliana adiacenze in elegante stabile ristrutturato mq 180 su 2 livelli ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni box auto vista suggestiva Tel 011 544.533.

S. PAOLO via Cenischia libero ristrutturato camere cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 011 57.672.

S. [illegible] Nanni ingresso saloncino 5 camere tinello cucinino bagno termoascensore Casaviva 011 248 9500

S. PAOLO via Malta piano alto libero ingresso salone cucina 2 camere studio doppi servizi Cereser 011 812.7646.

S. PAOLO via Monginevro libero casa d'epoca ristrutturato 2 camere cucina bagno Gabetti Viberti 011 57.672.

S. [illegible] Sebastopoli signorile piano [illegible] salone 3 camere cucina biservizi box. Esim [illegible] 480 135

STUDIO ENRICI 660 3963 corso Montevecchio prestigioso custode mq 250 bin-gresso salone 4 camere 4 bagni cucina

TAIT A 011 562.3931 libero in corso Rosselli (Crocetta) piano alto 3 camere cucina ingresso bagno 2 arie

TAIT 011 562.3931 attico libero in via De Sanctis camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo ascensore

TAIT 011 562.3931 libero [illegible] Svizzera (via Medici) signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi.

TAIT 011 562.3931 libero pressi corso Racconigi camera cucina ingresso bagno ascensore L. 10 milioni e mutuo.

TAIT 011 562.3931 libero pressi corso Spezia (zona Ospedali) ristrutturato camera ampia cucina bagno dilazioni

TAIT 011 562.3931 libero pressi Mauriziano ampio ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino bagno termoascensore

TAIT 011 562 3931 libero signorile recentissimo in corso Montecucco salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

TESORIERA corso Francia libero signorile salone 2 camere ampia cucina biservizi eventuale box. Imm. Riccobon 447 3976

TESORIERA da impresa ultimo alloggio in palazzina di 4 mq 105 posto auto e box [illegible] primavera '98 Tel 714 070

TORINO via Baveno 32, 3° piano no ascensore ingresso soggiorno-cottura camera bagno sottotetto riscaldamento centralizzato Martinetto immobiliare Tel 011 924.4432

VANCHIGLIA

VIA GIULIA BAROLO 34

porzione indipendente con [illegible] ingresso privato libera composta da 2 saloni 4 [illegible] servizi L. 665 milioni
camera tinello occupato L. 60 milioni
camera cucina occupato L. 40 milioni
negozi occupati da L. 130 milioni
magazzini occupati da L. [illegible] milioni
boxes e posti auto da L. 16 milioni

GABETTI 011 548.045.

VIA Bardonecchia signorile libero 3° piano mq 115 soggiorno 2 c[illegible] cucina biservizi L. 290 milioni Torta 561.2077

VIA [illegible] 58

nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo, permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA Breglio 69, 4° piano libero ristrutturato mq 67 2 arie 2 ascensori vendo L. 160 milioni Baldini 011 596.771.

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 160 circa salone 4 camere L. 430 milioni. Baldini 011 596.771

VIA CERNAIA [illegible]

in prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA Cigna zona Rondò in stabile [illegible] '60 ingresso 2 camere cucina bagno L. 115 milioni Affare. Edilcase 011 561 3535.

VIA Consolata 6 libero 1° piano soggiorno 2 camere [illegible] bagno L. 195 milioni [illegible] CASA 011 958 [illegible]

VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno camera cucina bagno mq 70 a L. 97 milioni. Volendo box Edilcase 561 3535

[illegible] della Rocca alloggio nuovo prestigioso custode soggiorno cucina 3 camere 3 bagni posto auto Cogim 899 4402

VIA della Rocca angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salone 2 camere cucina 2 servizi Ana 011 355 715

VIA Della R[illegible] epoca signorile ristrutturato splendido salone 3 camere cucina biservizi posto auto Finci 011 505 691

VIA Filadelfia pressi via Pizzorno ristrutturato [illegible] piano camera tinello cucinino [illegible] gno Gabetti 011 359.393

VIA Fratelli Carle adiacenze mq [illegible] recente signorile 2 ingressi salone 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 580.6377

VIA Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Finci 011 505.691

VIA Lomellina piano rialzato ingresso living soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto Santateresa 011 776 4738

VIA Marsiga signorile piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 011 318 6888

VIA [illegible] 45 mq camera cucina bagno [illegible] ascensore L. 50 milioni Massimo Gralli immobili 011 660.3530

VIA Passo Buole libero [illegible] signorile 3 camere soggiorno cucinotto doppi servizi L. 260 milioni [illegible] Tel. 605 5776

VIA Peyron [illegible] casa signorile libero piano rialzato 2 camere [illegible] bagno adatto ufficio Edilcase 011 [illegible]

VIA PORPORA

splendido [illegible] del [illegible] vendiamo saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti GiulioCesare 011 248.1653.

VIA Sansovino pressi Stadio Alpi casa 2 piani mq 130 ristrutturato 1° piano ottimo prezzo. Studio Leone 011 488.168

VIA Servais in villaggio prestigioso appartamento di 250 mq finemente ristrutturato terrazzo box doppio MBM 596 483

VIA Sospello in stabile signorile 2 appartamenti attigui di 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti 011 256 969

VIA TRIPOLI

pressi largo Tirreno [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 011 384.393.

[illegible] via Fattori camera tinello libero L. [illegible] milioni in recente panoramica palazzina Gabetti 011 548.045

VILLA adiacente parco Maddalena mq 800 abitabili mq 400 accessori e 18000 mq giardino. Amerio 011 431.0833/44

VILLA d'epoca bifamiliare corso Francia (Brunelleschi) libera su 2 piani garage giardino Vianelli & C 011 562.8613.

VILLA indipendente strada del Nobile 450 mq con giardino di 2000 mq box Bergamasco 011 669.9831 - 668 8558

VILLA particolare pressi piazza Rivoli con giardino privato e piccola dependance trattative riservate Tel 011 517 2817

VILLA

(strada Revigliasco) prestigiosa recente su 2 livelli più [illegible] mansardato totali mq 400 splendido parco mq 3000. Berlelli 011 568 3392

VILLA Valpattonera (Cavoretto) di 190 mq coperti oltre terrazzo box terreno di 1834 mq costruzione 1959 splendida vista. Personalcase 011 329 0041

ZONA Barca in complesso residenziale alloggio mq 75 anno 1987 L. 185 milioni Tel 011 273 [illegible]

ZONA Barca strada S. Mauro vicinanze anno 1985 alloggio mq 100 box e posto auto. Tel 011 273.5361.

ZONA Nizza via [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampio Gabetti Nizza 011 663 3574

67.000.000 affare pressi via Chiesa della Salute libero ingresso camera cucina servizio Tel 011 568 2858

[illegible]

CREDITCASE 011 597.770 precollina Trofarello porzione di bifamiliare mq 200 [illegible] box doppio giardino

A. VALDELLATORRE ampia villa panoramica giardino garage cortile termo autonomo metano 120 mq. A.I.P. 011 935 1320.

[illegible]GLIE' casa epoca ristrutturata mq 500 magnifico giardino e frutteto Rialto Immobiliare 011 562.2252.

AIRASCA libero a L. 145 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo [illegible]. Emmedue 011 562.8487.

ALMESE

appartamento in ville aggregate zona residenziale consegna pronta taverna giardino mansarda. Tel. 011 318 4390

ALMESE in bella posizione villa singola [illegible] ampia metratura finiture di pregio richiesta L. [illegible] milioni Gabetti 011 931 1946

ALMESE in prima collina porzione di villa nuova. Ampia [illegible] giorno tre camere biservizi grande interrato Giardinetto privato Richiesta L. 365 milioni Gabetti 011 931 1946

ALMESE porzione bifamiliare mq 200 abitabili mq 70 mansarda ampio interrato box mq 350 giardino I.G.I 011 663.5440

[illegible] villa collinare panoramica soleggiata comoda a tutti i servizi, giardino [illegible] rage A.I.P. 011 935.1320

[illegible]

nuovi anche con giardini privati. Visite al sabato 10/12; 15/18 via Valdellatorre 112. Malora 434.1261.

ALPIGNANO zona centrale villa bifamiliare con 2 alloggi di 140 mq caduno giardino mq 1000 Royalcase 011 958 1966

A L. 190 [illegible] Venaria in bella casa 7 camere tinello cucinino bagno ben tenuto Gabetti 011 253.747

[illegible] Mappano in piccola palazzina recente alloggio di [illegible] mq circa con mansarda box e 2 posti auto giardino condominiale. Gabetti Caselle 011 991 3131

ARCUDI & CARETTA Avigliana centro villa indipendente mq 400 terreno mq 2200 volendo bifamiliare [illegible] 011 596 060

A [illegible] fronte parco villino indipendente di pregio [illegible] 2 piani giardino mq [illegible] Emmedue 011 [illegible] 8487 0337 220 504

A San Benigno in zona residenziale recente villa con mansarda indipendente ottimo prezzo Gabetti Caselle 011 991.3131

[illegible] ampio ingresso 3 camere tinello [illegible] servizi ottima esposizione permute Chiusano & C 011 568 2858

AVIGLIANA appartamenti [illegible] varie metrature Giardini privati, mansarde, [illegible] personalizzati Richieste da L. 180 milioni Gabetti 011 931.1946

AVIGLIANA centro storico prestigiosa casa medievale disposta su 3 piani con giardino Moccagatta 011 958 1030

AVIGLIANA comoda ai servizi e alla tangenziale porzione di bifamiliare nuova Giardini privati Richiesta L. [illegible] Gabetti 011 931 1946

AVIGLIANA in [illegible] residenziale porzioni di ville [illegible] Giardino privato Finiture a [illegible] Richieste da L. 420 a L. 450 milioni Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA

porzione di villa in splendida [illegible] residenziale comoda tangenziale prezzo interessante impresa. Tel. 011 318.4390

AVIGLIANA pressi villa rifinitissima con giardino privato L. [illegible] milioni mutuo permute Tel 011 701.853

AVIGLIANA vicinanze frazione San Bernardino proponiamo ampia villa nuova, possibilità di personalizzare gli interni Terreno di proprietà di circa 800 mq Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA [illegible] 3 lati 2 [illegible] salone cucina biservizi tavernetta box giardino L. 340 milioni Tel 011 936.7872

[illegible] ville uni/bifamiliari finizioni accurate ampio giardino L. 390 milioni. Battocchio 011 581.9530

[illegible] **PIEMONTE** [illegible] paese [illegible] indipendente con giardino [illegible] milioni Tel. 011 568 2858.

BALDISSERO Rivodora panoramiche ville uni/bifamiliari, rifiniture di pregio e ampio giardino Esim 011 480 [illegible]

BARDONECCHIA centrale in stabile restaurato soggiorno 2 camere disimpegno cucina biservizi Grimaldi 011 580.6377

BARDONECCHIA ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno ottima esposizione Bimar 011 43.591 - 0122 831 778

BEINASCO centro alloggi e villini a schiera signorili personalizzati consegna Aprile '99 Emmebi 011 349 9693

BIMAR precollina [illegible] indipendente [illegible] giardino [illegible] zioni libere Tel 011 43.591

BORGARO all'interno della Cascina Reiss proponiamo 3 unità abitative semindipendenti completamente ristrutturate [illegible] scelta materiali Gabetti 011 991.3131.

BORGARO in costruenda palazzina di 2 piani alloggio [illegible] mansarda collegata per totali 160 mq box auto doppio L. 295 milioni Berledil 011 531.910

BORGARO in nuova costruzione saloncino 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 235 milioni permute Sintedil 531 910

BORGARO (via Volpiano) piano alto ampio salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 box auto Berlelli 011 568.3392.

BORGARO zona centrale impresa prenota appartamenti varie metrature in palazzina possibilità giardino privato tavernetta mansarde [illegible] box auto da L. [illegible] milioni. Tel 011 568 3697

BRUINO

in villa zona residenziale appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno mansarda consegna '99 Tel 011 318 4390

BRUINO

porzione di villa in splendida zona residenziale [illegible] mansarda giardino da impresa. Tel. 011 318 4390

BRUINO signorili ville in costruzione varie metrature ampi giardini da L. 390 milioni Battocchio 011 581 9433

[illegible] splendide ville mono/bifamiliari pronta consegna da L. [illegible] milioni Punto Edilnord 011 542 866.

[illegible] zona residenziale villa ottimo stato mq 250 più terreno vendo/permuto L. 428 milioni Casanetwork 011 386 336

BUSANO villa nuova di ampia metratura con giardino e 2 terrazzi coperti Gabetti 0124 629.672

BUTTIGLIERA ALTA Gol Le Fronde in villaggio signorile villa soggiorno cucina 3 camere Battocchio 011 581.9433

[illegible]**ERA** casa rustica ristrutturata finemente su due livelli ingresso su soggiorno con cucina [illegible] tre camere e doppi servizi cortile Richiesta L. [illegible] milioni Gabetti 011 931 1946

CAMBIANO si prenotano villette nuove [illegible] mq 99 a mq 117. Prezzi a partire da L. 290 milioni Punto Edilnord 011 542 866

CANTALUPA centro villa [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] accessori L. 360 milioni Nordedil 011 588 3700

CASA 10 km Carignano indipendente ottimo stato 6 vani bagno box terreno mq 1600 L. 225 milioni. Tel. 0175 249.220.

CASCINE VICA ampio recente soggiorno living 3 camere cucinotta bagno termoautonomo Gabetti 011 956 6022

CASCINE VICA via Volturno ampio ingresso [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore Gabetti 011 [illegible] 6022

CASELETTE posizione centrale nuovo insediamento residenziale commerciale ville uni/bifamiliari personalizzabili vendita diretta Tel. 011 957.2406

CASTAGNETO PO collinare villa padronale su 3 piani ampio parco casa del [illegible] de Vianelli & C. 011 562.8613.

CASTAGNETO PO splendida posizione ville uni/bifamiliari box giardino da L. [illegible]0 milioni LA.TO 011 319.0063.

CASTIGLIONE in complesso esclusivo ingresso salone 3 [illegible] cucina biservizi [illegible] Gabetti 011 [illegible] 5766

CASTIGLIONE signorile a schiera saloncino cucina 3 camere tripli servizi tavernetta garage ampio terrazzo giardino G.E.A. 011 562 9939

CASTIGLIONE [illegible] (frazione Cordova) villa 2 livelli complessivi mq 350 ampio seminterrato garage terreno mq [illegible] I.T.I. 011 319 2332.

CASTIGLIONE TORINESE libera porzione di casa bifamiliare indipendente mq 110 sottotetto box. Serim 011 562 9801

CASTIGLIONE villa indipendente mq [illegible] totali con parco recintato box 4 auto L. 850 milioni. Panorama Casa 771.7047

CASTIGLIONE villa panoramica recente 3 livelli ampio box terreno di 2100 mq. Ottima. Gabetti 011 898 5766

(continua)

IL FILMTV
DELLA SETTIMANA
di Gianni Rondolino

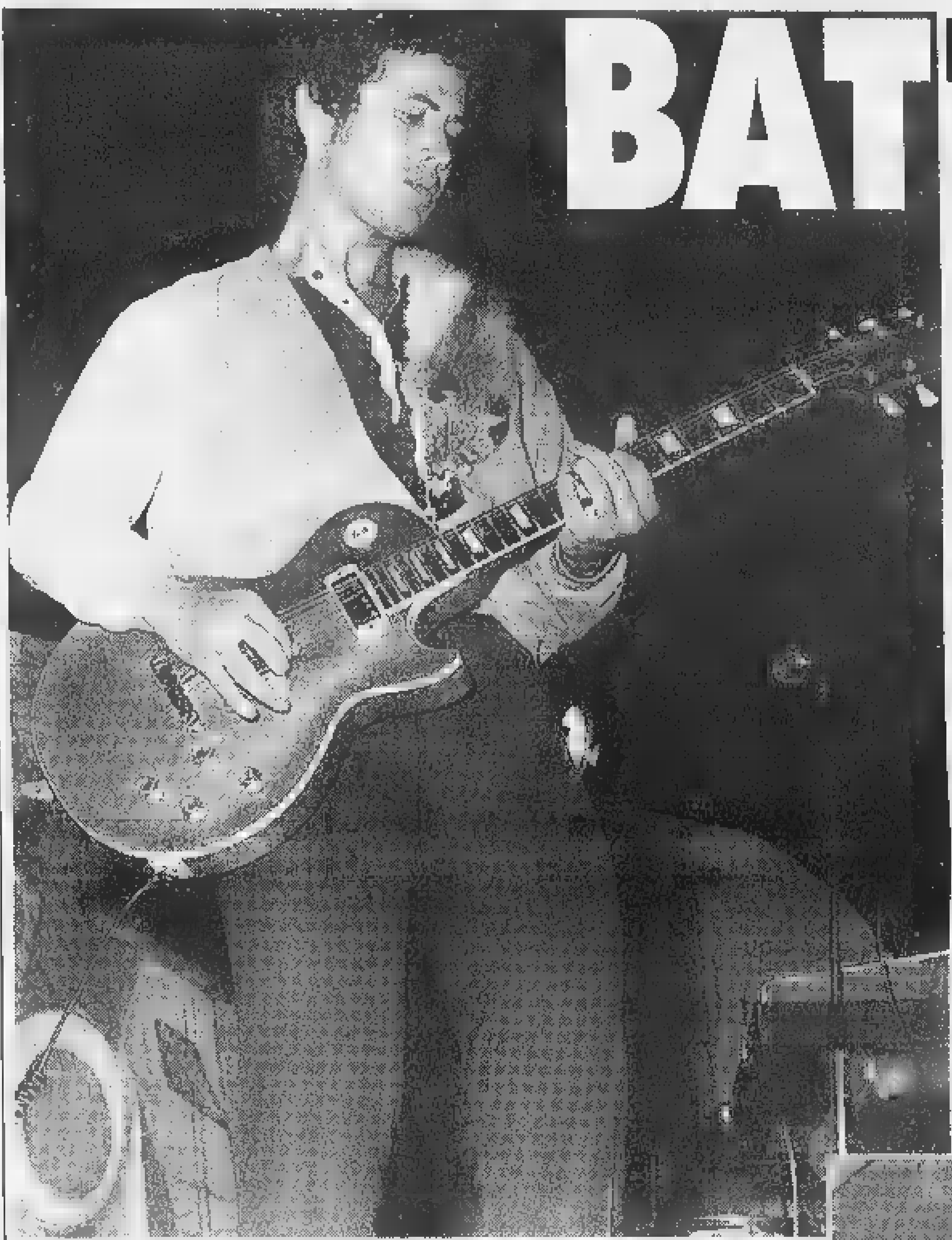
E' un momento particolarmente felice [illegible] interessante della carriera cinematografica di Elio Petri, ed anche del cine[illegible] italiano nel suo complesso, nella varietà delle sue proposte e dei risultati artistici e spettacolari raggiunti. Ed [illegible] un [illegible]mento in cui la realtà politica e sociale, [illegible] dai primi sommovimenti contestatari, trova sullo schermo, anche se non soprattutto nei film di Petri, un riscontro forte, critico, persin polemico. Siamo alla fine degli Anni 60, e le questioni e i problemi, le situazioni e i conflitti che caratterizzano la società italiana diventano materia a cui scrittori e sceneggiatori attingono per i loro romanzi e i loro film. Come questo «A ciascuno il suo», che Sciascia aveva scritto nel [illegible] e Petri realizza l'anno seguente.

Un film (un romanzo) sulla mafia, su quella Sicilia avvolta nel mistero, nel delitto, nell'omertà, nel silenzio, che attraversa la sua stessa storia politica [illegible] sociale. Ma anche [illegible] film su ambienti [illegible] personaggi che [illegible] riflettono l'anima forse più autentica, l'onore, la tradizione, il costume. [illegible] è sullo sfondo di questo ambiente [illegible] di questi personaggi che si muove il giovane professore Paolo Laurana, che avvia un'indagine personale sul duplice delitto di un medico e di un farmacista durante una partita di caccia. Delitto troppo presto archiviato come «delitto d'onore», e invece frutto di una macchinazione omicida della moglie del medico, Luisa, e di suo cugino Rosello, amanti da tempo. Un'indagine privata che non potrà che concludersi con la morte di Laurana, a conferma del pessimismo di Sciascia e di Petri, ma anche del loro acuto sguardo indagatore sulla realtà contemporanea, nei suoi molteplici aspetti, non facilmente riducibili a schemi e modelli semplicistici. [illegible] semplicistico «A ciascuno il suo» non è, per la forza stessa delle immagini, del montaggio, della caratterizzazione dei personaggi, della descrizione ambientale: per quello stile asciutto e corposo, a momenti [illegible] e folgorante, altre volte più meditato [illegible] discreto, che fu proprio del Petri migliore, uno degli autori più seri e coerenti del cosiddetto «cinema civile». Una civiltà dei sentimenti e della ragione, della critica sociale e dell'analisi dei costumi, che si riscontra ad ogni sequenza, che si apre come una finestra sulla dura infida realtà [illegible]liana del tempo.

A [illegible] [illegible] SUO
Raitre Sabato [illegible] alle 9,35
Produzione: Italia 1967
Regia: Elio Petri
Soggetto: [illegible] Leonardo Sciascia
Fotografia: Luigi Kuveiller
Musica: Luis Enriquez Bacalov
Interpreti: Gian Maria Volonté
Irene Papas, Gabriele Ferzetti
Leopoldo Trieste

Il master degli inediti di Lucio è ora in mano alla vedova: che sarebbe anche l'autrice dei nuovi testi

BATTISTI *il mio canto postumo*



Grazia Letizia Veronesi aveva già scritto le parole di «E già»

MILANO. Dunque la vedova Battisti, Grazia Letizia Veronesi, sarebbe l'autrice dei testi del disco inedito che il musicista scomparso aveva terminato da tempo, [illegible] cercato poi senza fortuna di piazzare, alle proprie condizioni: come sempre chiavi in mano, senza consentire cioè al discografico di turno di poterlo ascoltare [illegible] non dopo aver firmato un accordo.

Il master degli inediti battistiani dovrebbe proprio esistere, ed è ovviamente nelle [illegible]rose mani di Grazia Letizia, che aveva già lavorato come paroliera del marito, nel non fortunato disco «E già» del 1982, il primo dopo il divorzio artistico da Mogol. Con lo pseudonimo [illegible] Velezia, la signora aveva scritto di argomenti che stavano da sempre a cuore anche al marito. La natura, la musica vissuta in prima persona: «Senza intellettualismi dagli sfogo al tuo talento e alle tue qualità/ chissà [illegible] [illegible] rock o no/ ho sempre amato Jagger e gli Stones/ i Beatles un po' meno insieme ai Beach Boys...», compitava per esempio, alla buona, sulla mu[illegible] del brano «Registrazione». I testi ancora comparivano in copertina; Battisti poi ne eliminò la pubblicazione collaborando con Pasquale Panella; [illegible] il quale il rapporto s'è interrotto nel '94 con «Hegel». Per fuga dal campo di Panella.

Ma quanto potrà valere, in termini commerciali, un disco di inediti battistiani? E' passato troppo poco tempo dalla scomparsa del musicista, [illegible] il lutto [illegible] ancora [illegible] sentito nel regno della discografia. Nessu[illegible] ha avuto il coraggio di tirar su il telefono per parlare con la segreteria di [illegible] Battisti in Brianza; prima o poi, si dice, sarà la signora stessa a mettersi in contatto [illegible] la casa prescelta. Ma inevitabilmente, si discute delle potenzialità di vendita [illegible] [illegible] album postumo anche alla luce della quantità di dischi venduti del vecchio repertorio, subito dopo la scomparsa del povero Lucio.

Le previsioni non paiono rosee: «Le vendite del catalogo di Battisti in questi giorni non sono nemmeno paragonabili [illegible] quelle di "Candle in the Wind" di Elton John, seguite in Italia alla morte di Lady Diana. Forse anche perché lo sfruttamento del suo catalogo era già molto alto», dice il dottor Roberto Magrini amministratore delegato di Rti. Altri aggiungono che fu superiore la risposta del pubblico anche quando scomparve Freddie Mercury.

Lucio Battisti, [illegible] quanto si sa, [illegible] stato contattato nel tempo da varie case discografiche per avviare trattative sul nuovo disco. «Hegel» aveva venduto soltanto centomila copie, ma il musicista avrebbe continuato [illegible] pretendere un altissimo minimo garantito, intorno alle 400 mila copie: un calcolo forzatamente generico indica la sua richiesta fra i [illegible] e i 5 miliardi di lire, che nessuno si sentiva di sborsare. Ancora all'inizio di quest'anno, Battisti aveva rinviato le trattative con alcune etichette, spiegando di aver problemi [illegible] salute: «Ci sentiamo quando starò meglio». Come sempre, avrebbe preteso zero operazioni [illegible] marketing.

Secondo molti, comunque, in pole position per aggiudicarsi il disco ci sarebbe la Bmg, la multinazionale che detiene il catalogo del Battisti doc, con Mogol. [illegible] anche l'unica, dice qualcuno, che sarebbe in grado di tirar fuori cifre [illegible] parecchi zeri. [illegible] negli ambienti della major preferiscono precisare che «Hegel» significò investimenti folli e ritorni modesti: «Non abbiamo riaperto le trattative, e non abbiamo intenzione di farlo».

La signora Veronesi non pare molto amata negli entourages discografici; molti sono sicuri che abbia avuto un peso rilevante negli ultimi insuccessi del marito; qualcuno la definisce «Yoko Ono italiana» per il suo senso degli affari e per l'attitudine di badare al sodo.

Sugli inediti degli illustri scomparsi c'è una grande casistica. Se vorrà, Grazia Letizia potrà perpetuare le operazioni compiute dagli eredi [illegible] Jim Morrison o John Lennon: è ormai dimostrato che lo sfruttamento commerciale di chi se n'è andato può durare anni e anni (e chissà se Mogol ha ancora qualcosa nel cassetto...).

Marinella Venegoni



In pole position tra i discografici ci sarebbe la Bmg. Ma c'è chi avverte: la corsa al catalogo non c'è stata, non siamo di fronte a un nuovo fenomeno «Candle in the Wind»

Il pellegrinaggio [illegible] fans

Molteno, fiori e biglietti sulla tomba



Lucio Battisti in una sua passata esibizione. A fianco: [illegible] moglie Grazia Letizia Veronesi. Sopra: la tomba dell'artista

MILANO. No, il boom delle vendite dei dischi di Lucio Battisti non c'è stato, per la semplice ragione che i suoi dischi, anche quelli vecchi, hanno continuato a vendere molto negli anni, e che praticamente tutti coloro che lo hanno amato avevano già in casa la collezione completa: magari in cantina, da dove l'hanno ritirata fuori nei giorni del lutto. Tuttavia nei negozi di dischi stanno andando forte due compilation, «Pensieri ed emozioni» e «Battisti '70», che viaggiano, a dieci giorni dalla scomparsa dell'artista, sulle 180 mila copie vendute.

E' soprattutto il vecchio repertorio, comunque, ad [illegible] richiesto: dei dischi realizzati [illegible] Mogol il meno acquistato in questi giorni è l'ultimo, «Una giornata uggiosa», mentre non si segnala una ripresa d'interessa per quelli realizzati con Pasquale Panella.

Invece la tomba di Lucio Battisti nel cimitero di Molteno rischia di diventare come quella di Jim Morrison al Pere Lachaise. A dieci giorni dalla morte del più importante musicista [illegible] italiano, i suoi fans non accennano a dimenticarlo: al cimitero di Molteno, dove Battisti è sepolto sotto una semplice lapide che porta il suo nome con la data di nascita e di morte, ogni giorno arrivano oltre una cinquantina [illegible] persone, tutte per vedere la tomba di Lucio.

«E' un flusso di gente costante, che non accenna [illegible] diminuire con il passare dei giorni - spiega uno dei custodi del cimitero -: sono persone [illegible] tutte le età, in prevalenza [illegible]i 35-40 anni, chiedono dove sta la tomba di Battisti e [illegible] raccolgono in preghiera».

La tomba di Lucio è piena di fiori, biglietti [illegible] dischi che i fans lasciano come omaggio al loro cantante preferito. «I biglietti - aggiunge il custode - sono tutti più [illegible] [illegible] simili per [illegible] loro contenuto: per la maggior parte portano versi delle canzoni di Battisti e finiscono con "resterai sempre [illegible] nostri cuori". Dal giorno della morte di Lucio fiori e biglietti sulla sua tomba [illegible] [illegible] diminuiti, anzi sono aumentati».

La tomba di Lucio Battisti rischia di diventare come quella di altre rockstar morte il cui sepolcro è diventato una [illegible] e propria meta di pellegrinaggi di fans: tra i casi più clamorosi, la tomba [illegible] Jim Morrison al cimitero parigino di Père Lachaise; dal 1971, anno della morte del leader dei Doors, fans di tutto il mondo arrivano ogni giorno per rendere omaggio al loro idolo.

Tra le altre tombe di cantanti oggetto di pellegrinaggi di fans, quella di Elvis Presley che sorge, però, in un vero e proprio mausoleo [illegible] Graceland, costruito in [illegible] del re del rock and roll.

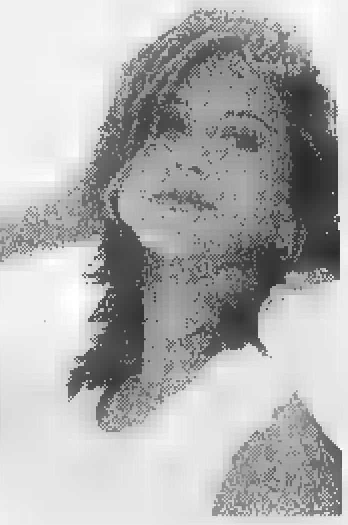
[s. n.]

PERSONAGGIO

Deve la sua fama al telefilm «Friends» e racconta: guadagno 100 mila dollari a puntata

La fortuna di chiamarsi [illegible]

E' il momento della Aniston, fidanzata di Pitt



Jennifer Aniston

Ha 29 anni, è figlioccia di Telly Savalas: ama i bambini e le sere tranquille in casa

[illegible] **YORK.** L'America ama la ventinovenne Jennifer Aniston, e Rachel Green, il suo personaggio nel popolarissimo «Friends». La [illegible] prossima debutta la nuova, quinta, «stagione» del telefilm e pochi giorni fa a Los Angeles, assieme [illegible] colleghi di «Friends», la Aniston, ha celebrato la puntata numero cento.

Figlia [illegible] John, un veterano della soap operas, e figlioccia [illegible] Telly Savalas, che, dice, le regalava sempre «leccalecca e biciclette», la Aniston sta vivendo il suo momento di notorietà. La giovane attrice, che ama gli «Aerosmith, U2, Counting Crows e Sarah McLachlan» e ch[illegible] vorrebbe «lavorare con «Tom Hanks, Judy Davis, Diane Keaton e Scott Hicks, il regista [illegible] "Shine"», in questi giorni occupa molte copertine di riviste, e sono numerose le pagine a lei dedicate su Internet.

E che dire del suo nuovo fidanzato, Brad Pitt?

«Non ne voglio parlare. Quando ti succede qualcosa di meraviglioso vuoi gridarlo [illegible] mondo; poi però ti trattieni, perché sai che arriveranno i momenti tristi, le inevitabili separazioni».

Però l'hanno vista [illegible] fotografata assieme a Pitt, si parla [illegible] matrimonio...

«Già, quelle foto hanno fatto il giro del mondo».

Vuole una famiglia?

«Senz'altro. Adoro i bambini, vorrei averne tre o quattro, e voglio [illegible] una giovane mamma».

«Friends» ha cambiato la sua vita?

«Mi ha portato [illegible] bello stipendio, centomila dollari [illegible] puntata. E poi mi ha aiutato a crescere come attrice. Purtroppo è sempre più difficile incontrare amici [illegible] familiari, non trovo [illegible] tempo».

Ma che ci fa con tutti quei soldi?

«Sin da quando ero bambina volevo spenderli; ma purtroppo allora non [illegible] n'erano; così ora che me [illegible] ritrovo tanti li spendo».

E il cinema?

«Il mio primo film è del '93, "Leprechaun", un film dell'orrore che vorrei tanto dimenticare».

Quando la rivedremo sul grande schermo?

«A dicembre in "Office Space": ho una parte secondaria, come cameriera, ma intelligente».

Prima di diventare famosa, ha fatto altri lavori?

«Sono stata cameriera in un ristorante newyorkese».

Quando le è venuta la voglia di recitare?

«Presto, anche se mio padre non voleva. [illegible] suo primo consiglio fu "non farlo"».

Pensa di essere un [illegible] symbol?

«Non so cosa voglia dire esserlo. Quando mi vedo sulle copertine non noto me stessa ma una donna truccata, ritoccata».

Le sue pettinature son diventate famose, [illegible] parla del «taglio Rachel».

«E' abbastanza strano, perché ho sempre odiato i miei capelli. Son ricci e io li volevo lisci, però piacciono ai fans».

Ha dei tatuaggi?

«No, [illegible] ci ho pensato di recente».

Dove li vorrebbe?

«Su quelle parti private che solo la persona amata può vedere».

Che cosa ama?

«Amo le [illegible] antiche; trasformare, per esempio, una vecchia tinozza in [illegible] portafiori».

Com'è una [illegible] serata tipo?

«Beh, lavoro parecchio durante il giorno, poi vado a casa, [illegible] cena, [illegible] mi studio la parte per [illegible] giorno dopo. Mi piace stare in casa e fare lavoretti, accendere [illegible] computer e rispondere alla posta E-mail. Niente di speciale, vero?».

Giuseppe Bailaris

TEATRO & TEATRO

Nell'«Orto» di Paolini una tragedia veneta

RAGGIUNTA la fama dopo anni di gloriosa militanza a beneficio di pochi iniziati, Marco Paolini non starà cominciando ■ rischiare la sovraesposizione? Orto, che l'affabulatore ha tratto da opere di Luigi Meneghello e che ha debuttato all'Olimpico di Vicenza, dove si replica fino al 21, conferma tutte le sue doti, ma aggiunge poco al suo repertorio. Intanto a differenza degli altri monologhi di Paolini, dal «Vajont» a «Marco Polo» appena riascoltato in tv, passando per gli «album» autobiografici, non ha un arco narrativo con ■ inizio e una meta sia pure continuamente rinviata da digressioni, bensì semplicemente una serie di pezzi abbastanza scollati, il cui denominatore comune è individuabile nella riflessione, anche questa non ■ per il bellunese-trevigiano interprete, ideatore ■ regista di se stesso, sulla sfuggente essenza della, come dire, veneticità, passando stavolta per la vicentinità. L'argomento ■ fragile, e i testi di Meneghello appaiono intimi, talvolta addirittura sommessi, dunque non proprio adattissimi alla declamazione teatrale, specie se questa avviene sul vasto palcoscenico del Palladio, e attraverso un microfono della cui indispensabilità qui non sono affatto convinto.

Annunciato e poi accompagnato da una piacevole band di cinque elementi (musiche di Saverio Tasca ■ del gruppo Moistral), Paolini entra vestito come un esponente del Terzo Stato secondo Pellizza da Volpedo, gilet scuro ■ camicia chiara ■ colletto, con ■ più un berretto e ■ soprabito sotto il quale ha le bretelle penzoloni sul didietro; e si inoltra sull'unico elemento scenico (di Alessio Tasca), ossia uno strato discontinuo ■ grandi mattoni forati posati ■ terra, che sotto i piedi mandano un curioso cigolio. E parla, magari interrompendosi ogni tanto per leggere delle pagine da libri o fascicoli nascosti qua e là - la principale di tali letture durante la prima parte riguarda scene di «Amleto», sublime tragedia che a forza di sentircela ripetere finiremo per odiare, tradotte in lingua del posto («no ghe xe donna se no ghe xe frittola»), amenità cui avrei rinunciato volentieri. Ma per la maggior parte del tempo procede spedito senza ausili mnemonici, con la sua impressionante scorrevolezza alla base della quale non c'è alcuna concitazione nervosa, a differenza di tanti soliloquenti, bensì ■ sorta di calma, convinta e, per il pubblico, riposante energia. I pezzi che emergono dalla chiacchierata, come al solito non breve (55' + 55'), sono talora gustosi, talora poco comprensibili all'allogiotta (peggio per me), talora relativamente scontati, come facessero parte di una riserva alla quale Paolini ha già attinto parecchio. Gli argomenti comprendono la varietà degli accenti e della parlata anche in ■ ristrettissime delle Venezie; iniziazioni infantili all'erotismo; dialoghi nel confessionale; considerazioni sul■ tradizione e sul passaggio delle generazioni; osservazioni sul cambiamento della società («una volta se magnava dentro e ■ cagava fora, oggi ■ caga dentro e se magna fora appena si può»); versi; accenni di canzoni ■ di strofette anche d'epoca (fascista); anche un racconto della partecipazione di Paolini stesso al recente film tratto dai «Piccoli maestri», nei panni di un partigiano ucciso ■ azione. L'originale intrattenitore ■ come sempre spiritoso nel suo modo solido, e non si lascia inebriare dalla propria portentosa sicurezza. Ma in altre occasioni ha avuto materiale più sostanzioso.

Masolino d'Amico

L'attore è Bowerman, allenatore che inventò le «Nike»

Sutherland, il mito va di corsa

In «Without Limits» un duello psicologico fra un vecchio e un giovane campione



Donald Sutherland ■ entusiasta del ruolo che lo vede ■ panni del mitico allenatore ■ Bowerman «Mentre giravo per ■ si è fermato il tempo, non mi ■ mai invaghito tanto di un personaggio. Ho avuto dal primo momento di lavorazione una sensazione di grande libertà»

NEW YORK. Voleva farlo a tutti i costi. «Appena ho letto la sceneggiatura, che mi aveva dato il mio agente Josh Lieberman, ho pensato che quella parte doveva essere mia, ma purtroppo Robert Towne, il regista, ■ mi voleva», confessa con il suo tono calmo Donald Sutherland, protagonista insieme ■ Billy Crudup di «Without Limits», appena uscito sugli schermi americani. E' la storia vera del leggendario campione americano Steve Prefontaine, un mezzofondista detto «Pre», e del suo altrettanto mitico allenatore Bill Bowerman, che per i suoi ragazzi faceva di tutto, compreso scarpe su misura ad ognuno, che poi sono diventate le famose «Nike».

Towne è stato sempre ossessionato da chi ha ■ mania per il proprio lavoro, fin dall'epoca di «Chinatown» di Roman Polanski, che nel 1974 gli valse l'Oscar per ■ miglior sceneggiatura originale. Questo progetto ce l'aveva nel cassetto da allo■, ■ non riusciva a trovare chi glielo producesse. Finalmente il testo di «Without Limits» ■ arrivato nelle ■ di Tom Cruise, che ne è stato subito calamitato e ha deciso di produrlo. «Bill Bowerman voleva addestrare i ragazzi a vincere, ed ■ capace ■ tirare fuori da ognuno ■ meglio ■ meglio», racconta Sutherland, calandosi fino in fondo nella parte che poi è riuscito ad ottenere. «Robert Towne me l'ha data per disperazione. Gli era piaciuto come avevo letto il ■ testo, che ■ poesia pura, ma ■ pensava fossi adatto al ruolo», racconta. «Io, però, l'ho talmente sfinito, che alla fine ha accettato».

Sutherland, nella parte del vecchio saggio, che si confronta con la forza ribelle del giovane, insieme con Billy Crudup è ■ colonna del film. Questo duello psicologico fra la mente e il corpo non era facile da realizzare. «La ■ è una metafora», continua l'attore ■ ■ novantesimo film. «Ci hanno provato quattro volte ■ portare sullo schermo "Victory" di Conrad, ma non ci ■ riuscito ancora nessuno, perché ■ un dialogo interiore, proprio come "Without Limits"».

■ parte di Bowerman, che è ancora vivo e vegeto ed è diventato poi uno dei fondatori della Nike, sta a Sutherland come ■ guanto ■ Towne è riuscito a dirigerlo come nemmeno Altman era riuscito a fare ■ «M.A.S.H.» (1969), né Bertolucci ■ «Novecento» (1976), o Fellini in «Casanova» (1976) e Herzog in «Grido di pietra» (1991). «E' un ■ di onore e un maestro, che guarda nell'anima, nei corpi dei ■ atleti. Capisce ■ c'è che non funziona e ■ a sbloccarli per poi farli vincere», insiste Sutherland, completamente magnetizzato da Bowerman, come lo ■ del resto gli studenti che da tutte le parti degli Stati Uniti volevano iscriversi all'Università dell'Oregon per ■ lui come allenatore. Tutto il racconto è un braccio di ferro lungo 118 minuti tra Prefontaine, convinto che in ogni gara deve correre più forte che può dall'inizio alla fine, ■ dall'altro Bowerman, che lo vuole convincere ■ mettere anima e cervello nelle gambe. «Mentre giravo per me si è fermato ■ tempo», dice Sutherland che non si è mai invaghito tanto di un suo ruolo come gli ■ adesso ■ 73 anni, ■ ho avuto dal primo momento di lavorazione una sensazione di grande libertà».

Fiamma Arditi

Suona in strada

E nessuno riconosce Baglioni

NAPOLI. Parrucca bionda, baffi e pizzetto, jeans e giubbotto in pelle e chitarra in mano. Così Claudio Baglioni si ■ presentato ieri mattina nella centrale Galleria Umberto di Napoli e per scherzo si è messo ■ suonare, come uno dei tanti «musicisti da strada» in un angolo, vicino ad ■ bar. Baglio■ voleva verificare se i passanti lo avessero riconosciuto, ■ ha perso la sfida perché nonostante sia stato per quasi un'ora a cantare, in italiano ed in inglese, alcuni dei suoi più celebri pezzi, nessuno ha scoperto il suo travestimento.

In compenso, come musicista di strada il cantautore ha incassato tredicimila lire, frutto delle offerte fattegli dai visitatori della Galleria che si sono fermati un attimo per ascoltarlo.

Baglioni ha raccontato il suo «happening» dai microfoni del Tgr Campania assicurando che «anche sulle tredicimila li■ incassate pagherà regolarmente le tasse». Il cantautore si trova da alcuni giorni a Napoli, dove sabato prossimo terrà un concerto allo stadio San Paolo.

Nel corso del soggiorno ■ è incontrato con i giovani dell'Università, ha presentato il suo libro nella libreria «Guida» ed ha anche partecipato a Madonna dell'Arco ad una festa paesana che aveva ■ protagonisti i cantanti neomelodici napoletani.



Baglioni

Il cantante ricorda di aver vissuto una simile esperien■ nel lontano 1975 con esiti quasi analoghi: «Quella volta ero insieme a Francesco De Gregori. Eravamo ■ Roma, in piazza del Pantheon e per scherzo intonammo alcu■ canzoni del nostro repertorio. Non eravamo degli sconosciuti poiché De Gregori aveva già inciso "Rimmel" e ■ ■ già esploso con "Un piccolo grande amore". Ma nessuno ci riconobbe egualmente. Ricordo anzi che De Gregori un po' si arrabbiò ■ per farsi ricono■ intonò la famosa canzone "Buonanotte fiorellino". Ma neppure quello servì».

Londra, tra le cause di separazione anche «l'incompatibilità provocata dal lavoro»

Natasha lascia Neeson il traditore

Naufraga l'unione con la figlia della Redgrave

LONDRA. ■ matrimonio di Natasha Richardson ■ Liam Neeson è finito dopo soli quattro anni, stando a quanto dice la stampa inglese. «Sia■ al capolinea», avrebbe detto l'attrice ■ un confidente. Si ritiene che la figlia maggiore di Vanessa Redgrave, la quale ha avuto due bambini dalla star di «Schindler's List», ■ in consultazioni con lo studio legale Mishcon de Reya, che ha rappresentato Diana nella causa di divorzio. Il motivo per ■ non è certo, ma ■ è chi suggerisce che Natasha abbia citato «incompatibilità provocate dal lavoro».

Un amore nato sul set di «Schindler's List»: dicevano: «Ora siamo uniti nell'anima»

L'unione tra la principessa della dinastia teatrale Redgrave-Richardson e l'■ pugile nordirlandese era stata un ■ e proprio colpo di fulmine. Lei era sposata da non più di quindici ■ con il produttore Robert Fox quando si trovò a recitare ■ Neeson a Broadway ■ «Anna Christie». Gli spettatori non mancarono di registrare un magnetismo particolarmente intenso tra i due protagonisti, che infatti si erano innamorati seduta stante. La Richardson lasciò Fox.

Prima di incontrare Natasha, Liam ■ era guadagnato una solida reputazione di donnaiolo. Il ■ primo amore sotto i riflettori era stato con Helen Mirren, incontrata sul set di «Excalibur». Trasferitosi a Hollywood, Neeson aveva abitato per un po' con Julia Roberts, la quale, ■ dice, era ossessionata da lui. Quindi era stato visto in giro ■ Barbra Streisand e Brooke Shields, ■ cui aveva donato ■ «anellino dell'amicizia» di diamanti. L'attore ■ poi frequentato Sinead O'Connor, che si dice ■ rimasta sconvolta quando lui ■ ■ è andato.

Neeson ha raccontato di essersi accorto di amare veramente Natasha sul set di «Schindler's List». La coppia da quel momento è stata inseparabile: ha comperato una sontuosa fattoria con parco ■ America ■ ha fatto due figli, Michael, che oggi ha tre anni, e Daniel, di 18 mesi. Sin Neeson che ■ Richardson avevano proclamato che la vita matrimoniale è la beatitudine ■ terra: «Liam e io abbiamo ■ passato così diverso, ■ siam■ compagni nell'anima, intimamente uniti dall'amore e dalla comprensione. Siamo una roccia l'uno per l'altra», aveva detto lei.

Eppure, secondo il quotidiano «Daily Telegraph» che ha annunciato la storia del divorzio, Natasha, «per quanto bella, colta e molto intelligente, soffriva di un'autostima terribilmente bassa. Era cresciuta all'ombra di sua madre, Vanessa, e di suo padre Tony Richard■. In un'intervista, l'attrice aveva spiegato: «Ho una madre famosa e mi ci ■ voluti anni per superare questo. Adesso ho un marito veramente famoso. Ho avuto la sensazione di perdere ciò che ero di speciale e di ■re diventata la signora Neeson». L'arrivo dei due bambini, per i quali Natasha ha interrotto il lavoro, ha coinci■ con la fama internazionale di Liam. Oggi la Richardson ■ lancistissima come attrice.

Maria Chiara Bonazzi

L'attore sarebbe stato ripreso durante un'orgia

Kevin Costner minacciato per un video a luci rosse

LOS ANGELES. Un incubo minaccia Kevin Costner. L'attore, produttore ■ regista americano sarebbe stato ripreso da un videotape mentre, assieme al suo amico attore Kelsey Grammer, da vita a performance orgiastiche con giovani donne bionde. Il video, di cui parla il settimanale scandalistico inglese «News of the World», riprenderebbe l'attore in tre diverse riunioni ■ luci ■sse nella sua casa di Los Angeles.

Secondo quanto afferma il giornale, Kevin ■ sapeva che le donne stavano filmando le scene erotiche ed è venuto a conoscenza dell'esistenza di una videocassetta solo recentemente quando una delle donne coinvolte nei festini gli avrebbe lasciato un messaggio sulla segreteria telefonica minacciandolo di far vedere il nastro ai suoi figli.



Kevin Costner

I portavoce di Costner e di Kelsey (che secondo il giornale avrebbe offerto 300 mila dollari per avere la cassetta) hanno smentito l'esistenza della registrazione e un rappresentante del regista di «Balla coi lupi» ha detto al settimanale «National Enquirer» che ha rilanciato l'indiscrezione: «Sarebbe orribile se qualcuno minacciasse Kevin ■ la sua famiglia; sono sicuro che lui farebbe sicuramente qualco■».

Kelsey Grammer è un attore ■ doppiatore americano dal passato turbolento, più volte arrestato per risse, droghe e tentativi di stupro. Noto soprattutto in televisione per la serie «Frasier», ha preso parte recentemente ad alcuni film tra cui «Giù le mani dal mio periscopio».

Quanto a Costner, indipendentemente dall'esistenza, tutta da dimostrare, del video a luci rosse, le cronache rosa hanno registrato negli ultimi anni una vita sentimentale irrequieta e alquanto movimentata, dopo la fine del suo lunghissimo matrimonio. Con Cindy, conosciuta e sposata giovanissima, Costner ha avuto tre figli: sembrava una delle poche unioni solide ■ durature di Hollywood, ed entrò in crisi proprio per le presunte infedeltà dell'attore. Recentemente Costner aveva tentato, senza successo, di tornare con l'ex moglie. **(s. n.)**

Alla parata anche Lang e il ministro alla Cultura

Techno parade per 100 mila così Parigi sfida Berlino

PARIGI. Travolgendo resistenze ■ dubbi, l'ondata della tribù techno ha conquistato anche Parigi, con una «Techno-parade» che, in miniatura, ha ricordato lo storico evento berlinese da un milione di partecipanti. Erano certo più dei 100 mila accertati dalla questura i giovani che ieri hanno sfilato per più di cinque chilometri nelle strade di Parigi, dietro gli oltre ■ carri organizzati (tra gli stranieri l'italiano dell'Italian club culture con il disc jockey Stefano Noferini). Ma migliaia di altre persone attendevano incuriosite il popolo della techno alla Bastiglia - tappa intermedia del tragitto che si ■ concluso a place de la Nation, dove è cominciata la festa vera e propria, quella senza orario di chiusura. Partecipazione straordinaria - fra ragazze scatenate e giovani con i capelli variopinti - quella del ministro della Cultura, signora Catherine Trautmann, e del suo predecessore, vero patrocinatore dell'evento, Jack Lang La techno, musica martellante ■ senza parole, ma quasi anche senza note, si è sviluppata quasi spontaneamente negli ultimi anni, fra i teen-ager ma anche più in là, differenziandosi in mille specialità che trovano però nei «rave-party» ■ nelle grandi parate metropolitane un'indissolubile fusione. Pochi codici, pochi divieti, pochi simboli, tutto è possibile, nel segno della tolleranza ■ dell'evasione. La festa di Parigi è stata ■ vittoria contro mille nemici del movimento. La grande paura è soprattutto quella della droga, la pillola di ecstasy che fa ballare e «sballare» fino al mattino. Ma la «techno-parade» parigina ha voluto distaccare una volta per tutte l'immagine della techno da quella degli stupefacenti sintetici da discoteca. Nessun incidente, neppure con la temuta manifestazione dell'estrema destra che si svolgeva poco lontano. Tutto era all'insegna della festa assoluta, un carnevale elettronico, colorato e senza pensieri. Non c'era sfumatura di colore assente dalle capigliature delle migliaia di giovani che saltavano in place de la Nation, il «piercing» era quasi dovuto, ombelico, naso, labbra ■ altro. Molti i tatuaggi artistici, ma soprattutto i volti dipinti, come quelli dei pellerossa. E parecchie ■ le maglie delle nazionali di calcio, per un'eco mondiale che a Parigi non si ■ ancora spenta.



La techno-parade a Parigi

«Prima le donne poi i bambini» storie di vita al femminile

PRIMA le donne e i bambini» si intitola il nuovo originale radiofonico in 30 puntate in onda tutte le mattine dalle 8,50 su Radio2 Rai che presenta una positiva novità in quanto è suddiviso in sei episodi da cinque puntate l'una che si esauriscono in settimana e non costringono l'ascoltatore a titaniche imprese mnemoniche. L'autore Luigi Spagnòl e il regista Gianfranco Giagni quale giustamente non perde tempo a cercare di costruire uno sfondo sonoro realistico per vicenda ma bada alle voci svelta ed essenziale scansione narrativa. Altra singolarità: sono storie di donne e così per una volta le attrici smetteranno di lamentarsi sulla scarsità ruoli femminili; I pochi uomini sono rappresentati da un nonno grullo e da un marito ottuso: per rendere credibile rozzezza gli fanno fare il tranviere. La protagonista è Chiara Fiore, un'ex direttrice di orfanotrofio che vorrebbe scrivere un libro su Santa Teresa ma per nostra fortuna viene continuamente interrotta da altre donne, della famiglia e non, che le chiedono di indagare su fatti misteriosi che lei mette in collegamento un attimo dopo che l'abbiamo fatto noi ascoltatori attenti; come nuncia il titolo primo episodio, «Madri rubate», vi si di un'incursione nella banca dati dell'orfanotrofio pr i nomi madri naturali di cinque ragazzi abbandonati in guito adottati di Gigliola, la moglie tranviere, che riceve strane visite da quello che scopriremo essere figlio. Questa Chiara Fiore, interpretata da Anna ...ato è quella che a Torino chiamano «tutuna»; sarebbe la signorina - «la tota» - che invecchiando si mascolinizza, con un filo di baffi e gli speroni da gallina vecchia; la parola che la designa, con geniale colpo d'ala, cambia genere, dal femminile di «tota» al maschile di «tutuna». Chiara ha una sorella, Antonia, ovvero Nicoletta Bertorelli, che è guardia giurata in una banca e pensa bene di innamorarsi di un giovane rapinatore che arrestato; quindi astutamente gettato il seme per il prossimo episodio.

Fra i tanti che nel supermarket della radio squittiscono con voce il falsetto presso il reparto Opera lirica, Franca Valeri dà la sua zampata di leonessa alla domenica mattina su Radio3 Rai conducendo «Di tanti palpiti» che racconta l'opera radunando i suoi materiali attorno ai temi ricorrenti. Deliziosa e perfida la puntata su «Pugnali e veleni»; purtroppo di pugnale oramai si muore solo all'opera mentre il veleno gode di una buona considerazione anche nella vita, con un'unica, piccola differenza: fa notare la signora Valeri, sui palcoscenici teatri d'opera non è mai morto nessuno fosse stato avvelenato dai funghi.

Volendo farsi un'overdose di Rai3, il programma di Franca Valeri è preceduto da «Appunti di volo», nel corso del quale il comandante Enrico Morteo conduce l'ascoltatore in un ricco percorso, anche qui tematico, essendo ogni puntata dedicata a una parte del corpo umano, cervello, mani, polmoni. Ci sono letture, fatte dalla splendida voce di Alberto Rossatti, interviste, brani musicali, dialoghi, ospiti fissi come la psicanalista Simona Argentieri e il critico d'arte Flaminio Gualdoni il quale ci spiega che «siglare con mano è dare sindone della propria identità». Capito testoni? Su Rai3 non diamo la mano, come da tutte le altre parti, ma scambiano le sindoni.

I FILM DI OGGI IN TV

Un principe... australiano

... DI ...

1994, Raitre alle 20,45; dur. 105'

Deliziosa commedia australiana di P.J. Hogan con Toni Collette, Rachel Griffiths, Hunter e Daniel Lapaine. Una satira cattiva e ironica che non si ferma davanti alle crisi, anche laceranti, che si celano le mura domestiche. Il film (come «Priscilla») fa una rivisitazione ironica delle canzoni degli «Abba». La «bruttina» e rotondetta Muriel sogna il principe azzurro ma la località balneare di Porpoise Spit e la mostruosa famiglia l'ostacolano...

... DALLA PAZZA FOLLA

1967, Raitre alle 14,30; dur. 169'

Dopo il pluripremiato «Darling», la coppia John Schlesinger (regista) e Julie Christie (protagonista) si ricompone per film «minore» ma mirato per mercato americano. Ispirato al romanzo di Thomas Hardy, è solido melodramma, dall'ottima cornice, ma deludente perché mancano la trasgressione e l'anticonformismo dei film precedenti. Ottocento nella campagna inglese, una ragazza è contesa da tre uomini: un pastore, un proprietario terriero e un giovane ufficiale.

... - IL TESTIMONE

1985, Rete 4 20,35; dur. 112'

Buon thriller del regista australiano Peter Weir («The Truman Show») che supplisce alla banalità del confronto tra due culture opposte l'ottima realizzazione. Ottima interpretazione Harrison Ford. Un poliziotto, impegnato a proteggere il piccolo testimone di un omicidio, viene ferito e trova rifugio nell'austera comunità Amish del bambino...

1966, Italia 1 alle 16,30; dur. 105'

Il maestro del musical Stanley Donen passa all'avventura spionistica un film ottimamente «coreografato», raffinato e dagli ambienti sofisticati. Sophia Loren e Gregory Peck l'affascinante coppia protagonista. Un professore di filologia di Oxford viene contattato da un petroliere arabo perché decifri alcuni geroglici ma il committente...

... AL TRAMONTO

1957, Rete 4 alle 16; dur. 77'

Terzo western a basso costo girato dallo specialista Budd Boetticher con il divo del genere Randolph Scott. Burt Allison approda a Sundown con l'intenzione di far fuori il presunto assassino della moglie, ma poi...

TNT ULTIMA MISSIONE

1997, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Thriller-tv Eric Roberts e Oliver Gruner. Durante una spedizione contro il narcotraffico, dei mercenari impegnati nell'azione viene incolpato della morte bambino. La soluzione ci sarebbe...

ANTENNA

Enzo Biagi ricorda Padre Pio (*Il fatto*, Raiuno, alle 20,45), Milly Carlucci festeggia i quarant'anni di carriera di Peppino Di Capri (*Champagne! Di Capri... Di più*, Raiuno, ore 20,55), speciale per il compleanno di Loredana Bertè (*SuperBertè*, Rete 4, ore 22,50), riparte *Buona domenica* (Canale 5, ore 13,30), Gabriella Carlucci conduce *Mela verde* (Rete 4, alle 12,30), Nek a *Super* (Italia 1, ore 13,35), Paolo Brosio, al Vigorelli di Milano, tenta di battere il record dell'ora in bicicletta (*Quelli che la domenica*, Raidue, alle 15).

Secondo il Censis, le donne italiane che navigano su Internet sono raddoppiate negli ultimi due anni e continuano a crescere, in proporzione, più velocemente degli uomini (erano il trentadue per cento del totale nel '97, dovrebbero raggiungere il quarantaquattro per cento entro la fine quest'anno). Inoltre il viaggio in rete starebbe lentamente passando da «turistico» (quello in cui prevale il gioco e la semplice curiosità) a «professionale» (finalizzato allo studio o al lavoro). E ancora: il trentaquattro per cento dei cibernauti italiani ha un'età compresa tra i 18 e i 29 anni, il trentadue per cento tra i 45 e i 60 anni. Gli altri sono minorenni o utenti tra i 30 e i 45 anni, quasi inesistenti gli ultrasessantenni. In aumento gli studenti (erano il quindici per cento nel '97, diventeranno il ventitrè per cento entro la fine del '98), i lavoratori autonomi (dal al 10 per cento), i quadri dirigenti (dal dieci all'undici per cento). In calo professionisti e imprenditori (dal tredici all'undici per cento) e casalinghe (dall'undici all'otto). Le famiglie con meno di tre figli passeranno dal sessanta per cento del '97 al settantotto per cento previsto per la fine di quest'anno, quelle con tre o più figli dal ventidue al diciassette per cento. I single, fermi al cinque per cento.

La pagina Internet Danni's Hard Drive ha 22.500 abbonati che pagano 14,95 dollari al mese per guardare donne col seno grosso (tra queste la ventinovenne Danni Ashe, proprietaria del sito).

Renzo Arbore, dopo aver assaggiato le formiche messicane, assicura che sono molto gustose e che ricordano il sapore del caviale.

L'attrice Annabella Sciorra si rilassa facendo ogni giorno quattro bagni alla gelatina di cetriolo.

ROBIN'S

Eva Robin's porta anche nella giungla i tappi per le orecchie «per avere il silenzio come nella pancia della mamma».

Anna Galiena farebbe volentieri la conduttrice, magari per presentare il *Festival di Sanremo*: «A me il piccolo schermo piace. Non una snob».

ROSSI

«Il video è come la roba pesante, ci vorrebbero comunità per chi deve disintossicarsi dai programmi».

BONOLIS

«Sono un virus del tubo catodi-».

Giorgio Dell'Arti

I PR... DI OGGI

6.00 **Euronews** [2783117]
6.40 **Good a... evil** Telefilm "Amori - Colpiro al cuore"
7.30 **La banda dello Zecchino - Aspetta la banda** con A. Bellini e M. Di Buono. All'interno cartoni animati [5914]
Le ... dell'Albero azzurro Maschi e femmine. Pupazzi e disegni animati per i più piccini [6043]
8.30 **La Banda dello Zecchino... domenica** Cartoni animati e giorni dall'allegra fattoria con A. Bellini e M. Di Buono [2289681]
9.25 **Santa ... da Brescia** celebrata da S. S. Giovanni Paolo II con la beatificazione del venerabile Giuseppe Tovini [60178885] **Recita dell'Angelus**
12.25 **Linea verde estate** con S. Vannucci [3640391] Ancora un viaggio in Africa, per incontrare famiglia italiana che da oltre quarant'anni vive in Namibia, non lontano dalla suggestiva Skeleton Coast.
13.30 **Telegiornale** [1914]
14.00 **Tutto Sanremo dal 1951-1998** di P. De Andrais [3268885]
16.30 **Matlock** Telefilm [27662]
Tg1 [80646]
16.20 **Rai Sport ... Minuto** [286001]
19.00 **La signora in giallo** TF con A. Lansbury [643]
19.30 **Che tempo fa** [914]
20.00 **Telegiornale** [41117]
Rai sport Notizie [2131372]
20.45 **Speciale ... fatto** con E. Biagi "Il frate dei miracoli" [2137556]
Champagne: di Capri... più i 40 anni di carriera di Peppino Capri con M. Carlucci [8403469]
23.15 **Tg1** [5390594]
23.20 **Popoli, viaggi e scoperte** "Le Ande - Lungo le mitiche valle" Documentario [3371556]
0.15 **Tg1 Notte** [297978]
0.35 **Sottovoce** [4463179]
1.10 **La ... per voi** A cura G. La Porta [11807421]
1.15 **Calcio Barcellona-Juventus** Coppa dei campioni 1986 [2834060]
2.50 **Tg1 Notte** (R) [5514641]
3.05 **Caro Beat** P. Silvestro [36953537]

7.00 **Scanzonatissima** [72556]
7.15 **Cercando cercando** A ...ra di N. Leggeri [7254204]
8.00 **Tg2 Mattina** (anche alle 9.00, 11.50) [85020]
8.10 **Supercolpo dei 5 doberman d'oro** Film (comm., 1976) con F. Astaire, J. Franciscus, Edon. Regia di B. Chudnow [7308579]
10.00 **Tg2 Mattina Lis** [55885]
Domenica Disney mattina Cartoni animati, tele... nel segno Walt Disney [2334204]
11.00 **Blossom** Telefilm "Non solo donne" [16952]
11.25 **... gradini di Harlem** Telefilm "Il bastone della discordia" [8527556]
11.55 **Ci vediamo in Tv** Varietà con P. Limiti [49499914]
13.00 **Tg2 Giorno** [8469]
13.30 **Tg2 Motori - Meteo** [30952]
13.50 **Motociclismo** Gran Premio di Catalunja - [6097440]
15.00 **Quelli che la domenica** A cura della redazione di "Quelli che il calcio..." [18407]
15.55 **Quelli che il calcio...** F. Fazio, M. Bartoletti [45046469]
18.00 **Rai Sport stadio sprint** [68486]
18.20 **Tom ... Jerry** Cartoni animati [294643]
19.00 **Rai Sport Domenica Sprint** Pallacanestro: Kinder Bologna-Teamsystem ...logna [6020]
Lupo Alberto Cartoni animati [409]
20.30 **Tg2 20.30** [90136]
20.50 **T.N.T. Ultima missione** Film (thriller, 1997) con E. Roberts, O. Gruner. Regia di Radler [856981]
22.25 **La domenica sportiva** G. Tosatti [4424407]
23.35 **Tg Notte** [4888914]
23.50 **Protestantesimo** A ... della Federazione delle Chiese Evangeliche [3948285]
0.25 **Sportivamente** [1711792]
1.45 **Non lavorare stanca?** di G. La Porta [6340606]
Diplomi universitari a distanza Istituzioni Economia - Fisica I - Antenne e telerilevamento - Istituzioni di diritto pubblico - Telehumanities [50064179]

6.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [94901469]
6.55 **Invito ... concerti ... Raitre Musiche** Prokofiev "Concerto n. per pianoforte e orchestra". Orchestra sinfonica della Rai [98883759]
9.30 **Posta grossa a Dodge City** Film (western, 1966) con H. Fonda, J. Woodward, J. Robards. Regia ... Cook [6801049]
11.05 **Motociclismo** Gran Premio Catalunja - 125cc - 250cc [3637196]
13.30 **Format presenta Top secret** Una proposta A. Bruno [9310]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [74372]
14.15 **Tg3** [1436136]
14.30 **Via dalla pazza folla** Film (dramm., 1967) con J. Christie, P. Finch, T. Stamp. Regia di J. Schlesinger [41577001]
17.10 **Charlie Grace** Telefilm "Otto anni dopo" con M. Harmon, C. Katz, Cosanzo [577827]
18.00 **Palio di Asti** [95049]
18.50 **Meteo 3** [3041136]
19.00 **Tg3** [52989]
19.35 **Tg regionale - Meteo - Sport regione** [362662]
20.00 **Friends** Telefilm con J. Aniston, Schwimmer [30001]
20.45 **Le nozze di Muriel** Film (comm.,1994) con T. Collette, Hunter. Regia P.J. Hogan [378643]
Tg 3 - Tg regionale [64-...]
Amore mortale Film-tv con E. Roberts, K. Preston. Regia di D. Hartwell [618407]
0.35 **Tg3 - Meteo** [8722806]
0.50 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta il film **Ultracorpi - L'invasione continua** (fant., 1993) G. Anwar, T. Kinney, Wirth. Regia A. Ferrara [4657003]
2.15 **Miami vice** Telefilm "Padre e figlio" Johnson [7011650]
3.05 **Il magnifico cornuto** Film (comm., 1964) U. Tognazzi, C. Cardinale. Regia A. Pietrangeli [5497711]
5.05 **Provini d'autore** Regia N. Garrone
5.30 **Gli ...** [17426668]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo di oggi - Meteo** [9115285]
8.00 **Tg5 Mattina** [55117]
9.00 **La ... nella prateria** TF "Giudizio salomonico" con M. London, K. Grassle, M.S. Anderson [64885]
10.00 **Speciale Il conte di Montecristo** [99309]
10.05 **Zingara** Film (comm., 1969) con B. Solo, L. Goggi, P. Franco. Regia di M. Laurenti [16075223]
12.00 **Io e la mamma** Sit-com "Una cicogna di nome Giulia - Addio mondo crudele" con G. Scotti, D. Scala. Regia di F. Gasperi. [41335]
13.00 **Tg5 Giorno** [3643]
Buona domenica Varietà condotto M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Regia di R. Cenci - 1ª p. Riparte l'appuntamento con i giochi della domenica pomeriggio. Nel cast - oltre ai soliti Costanzo, Lippi, Barale e Laurenti - entra il bravo Massimo Lopez [32674310]
18.10 **Casa Vianello** Sit-com "Doppia personalità" con Vianello, S. Mondaini, C. Clery [40372]
... domenica Varietà condotto da M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Regia di Cenci - 2ª p. [3755001]
20.00 **Tg5 Sera** [9643]
20.30 **Buona domenica - ... di fine estate** Varietà condotto da M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, Barale, L. Laurenti. Regia di R. Cenci - 3ª parte [32109]
22.30 **Un assassino al mio fianco** Film (thriller, 1997) con V. Hamel, J. Penny [77468]
Tg5 [7714353]
1.00 **Hill street giorno e ...** TF
... York Police Department Telefilm [4353082]
3.00 **Tg5** [7702518]
3.30 **Betty e Larry, due perfetti americani** Telefilm [4332599]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [4341247]
5.30 **Tg5** [58149605]

6.30 **Le redini del cu...** Telefilm "Il gatto e il topo" [45-...]
7.00 **Bim bum bam** Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati [91474440]
11.30 **Mai dire gol** con la Gialappa's band (Replica) [1440]
12.00 **Grand prix** Rubrica sportiva - 1ª parte [35391]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [570-...]
12.45 **Grand prix** Rubrica sportiva - 2ª parte [820556]
13.00 **Guida al campionato** Rubrica sportiva condotta da A. Brandi, C. Quarantia. ... di M. Fusi [1285]
13.30 **Le ultime dai campi** Rubrica sportiva [85391]
Speciale Super "Nek" con V. Incontrada [442407]
14.30 **Speciale Madonna** Musicale [10020]
15.30 **Felix** Telefilm "Il ciaco" con M. Diele, N. Neumann, E. Niederer [89136]
16.30 **Arabesque** (avv., 1966) S. Loren, Peck. Regia di Donen [880469]
18.30 **... aperto** [3468]
19.00 **S.P.Q.R.** Telefilm "La trasferta" con E. Caselegno, N. Frassica [8136]
20.00 **Benny Hill show** Comiche [7265]
20.30 **... dire gol** Varietà con la Gialappa's band. Regia di M. Fusi [6556]
21.00 **I Simpson** Cartoni animati "La famiglia Cartridge - Bart star del football - La paura fa novanta" [90204]
Pressing Rubrica sportiva condotta da R. Vianello e la partecipazione Casalegno. Regia di G. Giovalli [6791730]
Italia 1 sport all'interno **Studio sport** Rubrica sportiva [6345063]
1.45 **Broken ...** Film-tv (dramm., 1987) con T.L. Jones, A. O'Toole. Regia di J. Taylor [6236711]
3.30 **La leggenda della città perduta** Film-tv (avv., 1987) con C. Dance, C. Stuart. Regia Poliakoff [1472841]
5.00 **Don Tonino** Telefilm "Don Tonino e il terrore in prima pagina" [47517229]

Piccolo a... Telenovela con G. Mauri, R. Blu... [5841466]
6.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca - 1ª parte [5735152]
Rassegna stampa Lettura prime pagine quotidiani [81204]
8.20 **Affare fatto** Consigli per gli acquisti [7070099]
8.30 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca - 2ª parte [57440]
9.30 **La domenica del villaggio** con D. Mengacci, R. Celentano - 1ª parte [1656]
10.00 **S. Messa** [2558594]
10.45 **La domenica del villaggio** con D. Mengacci, R. Celentano - 2ª parte [7783407]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede [8729020]
11.40 **La domenica del villaggio** 3ª parte [8168575]
12.30 **La mela verde** Varietà con G. Carlucci [50136]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede [7952]
14.00 **Il figlio di Cleopatra** Film (avv., 1964) con A. Foà, M. Damon. Regia di F. Baldi [512556]
Decisione ... tramonto Film (western, 1957) con R. Scott, J. Carroll. Regia di O. Budd Boetticher [525020]
18.00 **High incident** Telefilm "Un travestimento ...do" [87020]
Tg4 Notiziario diretto da Fede [1070594]
19.30 **High incident** Telefilm "Per primi donne e bambini" [7065813]
20.35 **Witness - Il testimone** Film (dramm., 1985) con H. Ford, K. McGillis. Regia di P. Weir [3417407]
SuperBertè Varietà con L. Bertè [3058759]
1.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani [6553042]
1.30 **Chicago hospital** Telefilm [1218624]
2.20 **Mister Ed** TF [2120537]
2.40 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani [7767179]
3.00 **Amore eterno** Telenovela [1538063]
... Telenovela con M. Alcalá

7.00 **Le bellissime gambe di Sabrina** Film (comm., 1958) Antonio Cifariello, Raffaele Pisu. Regia Camillo Mastrocinque [1285594]
9.05 **Cartoni animati** Capitan Zola - Mutcking [5368662]
10.05 **Domenica sport** [7...]
11.55 **Angelus** Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II [2762339]
12.20 **Cartoni animati** David Crockett [5702933]
12.40 **Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Telegiornale** [827469]
12.55 **Cento città** Viaggio attraverso l'Italia in compagnia di A. Ella [1978562]
14.00 **Il dubbio** Film (giallo, 1961) con Gary Cooper, Deborah Kerr. Regia di Michael Anderson [1653594]
15.50 **Per favore non toccate le palline** Film (comm., 1961) con Steve McQueen, Bridgette Bazlen. Regia di Richard Thorpe [1264204]
17.40 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [2509198]
18.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto A. Lubrano [675933]
19.00 **...** Rubrica condotta da M. Caputi, Weber e con la partecipazione di Biscardi. All'interno: **Il processo per direttissima**
Telegiornale [8015117]
20.45 **Goleada** Rubrica condotta da Caputi. All'interno: **Il processo per direttissima** [643469]
22.30 **Telegiornale - Meteo** [46681]
23.05 **Planeta B** Rubrica sportiva dedicata alla serie ca... della condotta da P. Pellacani [3999846]
Eva contro Eva Film (dramm., 1950) con Bette Davis, Marilyn Monroe. Regia di Joseph L. Mankiewicz [8943827]
1.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Librano - **Meteo** [9724660]
2.05 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete ... siva ... che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ... ventiquattro [54860315]

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 8; 9; 11; 13; 15; 16.50; 19; 21; 23; 24; 2; 5; 5.30. 6.05 Radiouno musica; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.05 L'oroscopo; 7.08 Est-Ovest; 7.28 Culto evangelico; 9.02 Permesso soggiorno; 9.30 Santa Messa; 10.17 La (R); 10.27 Radiouno musica; 11.55 Oggiduemila; 12.17 Musei; 13.27 voi linea; 14.15 Bolmare; 15.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00 Domenica sport; 19.17 Radiouno musica; 20.20 Processo al Campionato; 21.00 Per noi; 22.50 Bolmare; Di che musica sei; 0.33 Solomusica.

Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30. 6.00 Buoncaffè; 6.17 Riflessione del mattino; L'Arca di Noè; 9.30 Radiopen (R); Radioshow F. Mannoia; 11.00 Il Poeta; Tropical; Strada facendo. In collegamento CCISS - Viaggiare informati; 18.30 Anteprima; 22.35 Fans club; 24.00 Stereonotte, di G. Onetti; Solomusica; Prima del giorno.

Gr: 8.45; 13.45; 18.45. Ouverture; 7.30 Prima pagina; 9.02 Appunti volo; 10.15 Di tanti palpiti. Domenica all'opera; 12.00 Uomini e profeti (R); 12.45 Ballate noi; 13.50 Poesia su poesia. Autoritratto di Michele Sovente; 14.00 Due sul tre; Hollywood party in diretta dalla Mostra Internazionale cinema di Venezia; 20.00 Radiotre sulle festival; 20.30 Concerto la Bbc Symphony Orchestra. Dirige O. Knussen; 23.00 Audiobox, derive magnetiche a più voci; Musica classica.

TMC2

9.06 **Coloradio giallo** [98589594]
12.00 **Arrivano i nostri** [174730]
Altro mondo [678469]
13.15 **Clip to clip** [5511058]
14.00 **Flash** Telegiornale [171317]
14.05 **Il ragazzo selvaggio** Film [2358914]
Airwolf Telefilm [3281001]
17.00 **...**: **...lla ... Carifano-Lube Banca Marche** Campionato di serie A [268759]
Club Hawaii Telefilm [395001]
Flash Telegiornale [392594]
19.35 **Amori e baci** Telefilm [209020]
Seinfeld Telefilm [391285]
20.30 **Booker** Telefilm [113594]
21.30 **Hardball** Telefilm [119778]
22.30 **Calcio** Campionato di serie A [336643]
0.30 **L. O. V. E. Los Trocaderos Night** [16214179]

TELE +

9.30 **Sport americani** [96561469]
12.25 **Lords of the lake** Doc. [6733681]
13.15 **Reazione a catena** Film (azione, 1996) con K. Reeves [3821130]
15.00 **Calcio** Anteprima serie A [226952]
15.55 **In cerca di Amy** Film (comm., 1997) con B. Affleck, J. Laureen Adamas [2817468]
17.45 **Cartoni animati** [1448117]
17.55 **Matilda sei mitica** Film (comm., 1996) [9204594]
19.30 **Calcio** Prepartita [524198]
20.30 **Calcio: Inter-Piacenza** [821223]
22.30 **+ gol - 1 gol** ...lla serie A [474662]
22.45 **calcio: Inter-Piacenza** Dopopartita [9345407]
23.00 **Restoration - Il peccato e il ...stigo** Film (dramm., 1995) con R. Downey Jr, S. Neill [77507001]

TELE +

11.20 **Hamlet** Film (dramm., 1996) K. Branagh, K. Winslet [95187952]
15.15 **Una rapina tira ...** Film (comm., 1997) con P. Shore, S. Turner [3815198]
16.40 **Mi sdoppio in quattro** Film (comm., 1996) [7861391]
18.35 **Frantic** Film (thriller, 1988) con H. Ford, E. Seigner [1092449]
Bogue - L'amico immaginario Film (dramm., 1996) [756488]
22.15 **Taxi** Film (dramm., 1996) con I. Rubio, C. Fuentes [817759]
0.10 **Terra ... mezzo** Film (dramm., 1996) con A. Maghoub, Euglen [6432889]
1.20 **Tutti giù per terra** Film (comm., 1997) con V. Mastrandrea, B. Mazzini [61881353]

RETE A - MTV

Shopping club [57575]
10.00 **Summer Hits** [7001]
... from Bologna Concerto per festeggiare il primo ... Mtv [39786391]
19.00 **TgA News & news** [3469]
19.30 **Mtv Live** [5440]
20.00 **Week in Rock** Settimanale di Musica in Rock [5681]
20.30 **European Top 20** [73662]
22.30 **Movie special Venice** Speciale del Festival di Venezia [1488]
... Italia [51339]
24.00 **Italia ... Festival special** Il meglio dei festival estivi italiani [96266]
Night ... miscela di video per dare il benvenuto alla notte [98232402]

GUIDA ALLO ...

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**. (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

Dichiara del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

[illegible]. «Ho provato per voi il Gatto Nero di Torino e il Grand Hôtel di Firenze»

IL RISTORANTE

Quel fritto sbagliato due volte

MI dispiace, [illegible] [illegible] l'ho fatta. E sì che [illegible] gastronomici, sportivi accidenti ne avevo tirati tanti al Galatasaray... Avesse colto il segno anche uno soltanto, la Juventus avrebbe vinto 4 [illegible] 0, e invece... Certo, a me di calcio non me ne importa nulla (anche se Fabio Fazio non [illegible] lo perdo), ma non era possibile che il presidente della squadra turca, alle 10 di sera (mentre lui e i [illegible] ospiti erano al primo e io cominciavo il pre-antipasto), si mettesse in bocca e si accendesse un Davidoff da [illegible] centimetri. Quando poi ai [illegible] ospiti ha offerto due altri cubani e questi si sono accesi due cannoni, l'uno di 25 l'altro di 30 centimetri di tabacco, mi sono alzato e ho cambiato tavolo con [illegible] motivo in più per sperare in [illegible] Juve travolgente. Se non mi fossi spostato, come avrei fatto a gustare gli odori e i sapori, sia quelli buoni sia quelli molto meno validi, di questo celeberrimo, importante, rustico, lussuoso ristorante di Torino? Come avrei fatto a giudicare una cucina che da decenni fa [illegible] storia della città e che per anni è stata, addirittura, un faro (oggi un po' indebolito) della gastronomia italiana?

Nel 1927, accanto all'antico Politecnico, il capostipite, Stefano Varnelli, toscano di Chiesina Uzzanese, aprì una trattoria. «Gatto Bianco» [illegible] il nome della rivista degli studenti, Gatto Nero quello della genuina familiare cucina che accoglieva a braccia aperte loro ed i loro portafogli sempre con problemi. Quegli studenti sono cresciuti, [illegible] diventati importanti ricchi e famosi, i loro figli [illegible] sono oggi e ora, nella sede di corso Turati, si siedono con gioia i Lancia ed i Nizzola in questo buon ristorante dalle molte pecche.

I tavoli, [illegible] giusta distanza gli uni dagli altri, sono scanditi dalle nicchie che espongono le buone bottiglie, ospitate oggi, finalmente, in una carta aggiornata, bella, ricca, ordinata ed assortita. Alle pareti, opere di grafica [illegible] di pittura moderna, anche di grandissimo buon gusto ed importanza, raffigurano, con estrema piacevolezza e curiosità, il nero felino dell'insegna. L'accoglienza sempre attenta e signorile (per tutti, [illegible] solo per il Raspelli inatteso ma riconosciuto) [illegible] sempre professionale ed attenta. Va meno bene quando, in certi casi, [illegible] si dimentica di servire non solo l'acqua ma anche il vino; ancora meno quando, per due visite successive in meno di un anno, in questa [illegible] famosa per [illegible] pesce arriva, da [illegible] richiesto, [illegible] fritto sbagliato: gamberetti senza testa [illegible] [illegible] fragrantissimi, calamari [illegible] anelli e moscardini resi marroni dall'eccessiva frittura. Due volte in un anno, lo stesso piatto: nel 1997 era scadente, nel 1998 non è migliorato. Se pensate che quello [illegible] il piatto [illegible] per un Raspelli inatteso ma riconosciuto, che cosa [illegible] di [illegible] che, magari, vi chiamate Rossi o Bianchi? Molto meglio il resto: la cappella di fungo porcino, il baccalà con patate ed un grande olio extra vergine, i tagliolini ai funghi porcini. [illegible] fiorentina [illegible] buona (ma la carne del 1997 era meravigliosa). Si chiude con un sorbetto di mele al Calvados, con un dolce della casa, con brigidini e cantucci e, magari, con un calicino decennale. Spesa sulle 110-120.000 lire per un pezzetto di storia.

Ultima prova: 14 settembre 1998

SOTTO I **10/20** DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA **10** A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

GATTO NERO	
Torino, corso Filippo Turati 14	
Tel. (011) 590.414 / Fax (011) 502.245	
CHIUSURA	Domenica
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat	
VOTO	**13.5/20**



Lo stesso difetto [illegible] distanza di un anno ma porcini, baccalà e fiorentina sono di alto livello

Un segno di rispetto le stanze riservate ai non fumatori A suon di banconote qui si trova il meglio

L'ALBERGO

Lusso italiano in chiave Usa

NEL bene, [illegible] posto «per americani»; nel bene, un albergo, un grande costoso ma eccellente albergo di tono, dove gli [illegible]ricani... vanno a nozze. Già, perché, se non ci avete [illegible] fatto caso, gli americani sono avanti (nel tempo [illegible] [illegible] nella qualità) rispetto a noi di almeno vent'anni.

Più [illegible] meno in tutto, sono sicuramente avanti, se non nelle vicende presidenziali, certo nella lotta al tabagismo. Già, perché quello che avete letto nelle colonne a fianco, qui sarebbe difficile che capiti [illegible] che abbia gli stessi effetti: molte delle camere sono riservate ai [illegible] fumatori; il grande ristorante al piano terra, in un largo settore della meravigliosa hall, ha un settore riservato a chi non fuma. Nell'affascinante, romantica, lussuosa balconata che la sovrasta e che la scandisce, anche qui tavoli per i non fumatori separati da quelli che [illegible] vizio ce l'hanno...

Insomma, si arriva [illegible] spendere cifre da capogiro, si tirano fuori decine di biglietton da dieci come se niente fosse (compresa la gabella obbligatoria che siete costretti [illegible] devolvere, voi soli, non loro, a favore dell'Unicef), ma il posto vale sicuramente il viaggio.

Non prendetevela con la ex Ciga, oggi Sheraton, se la strada per arrivare fino a qui [illegible] tortuosa e poco indicata: del resto, quando siete riusciti ad arrivare sui Lungarni (un'impresa per i turisti), sarà ben più facile e comodo approdare a questa piccola bellissima piazza.

Se poi l'ingresso non sarà ingombro da taxi in attesa di clienti ritardatari, sarà un piacere ancora maggiore vedere i vetturieri sorridenti pronti e professionali spalancarvi la portiera dell'auto ed occuparsi del vostro bagaglio prima, della vostra auto poi...

«Certo, vorrei vedere, ad un milione per notte in due», direte voi. Già, ma allora perché al seppur straordinario Pitrizza di Arzachena, in Co[illegible] Smeralda, dove in due di milioni [illegible] ne spendono anche... due per notte, tutto questo [illegible] avviene?

Insomma, fate le vostre considerazioni sul lusso, guardate o pensate al vostro portafogli [illegible] pensate, consolandovi, che se non ve lo potete permettere (ed io sono, da privato, come voi, vi assicuro) per lo [illegible] gli americani ed i giapponesi che lo affollano contribuiscono alla nostra bilancia dei pagamenti e, quindi, il lusso ben venga. Se poi [illegible] accompagnato, come qui a Firenze, [illegible] [illegible] professionalità (pur con qualche difetto)...

Il ricevimento è [illegible] poco impersonale e, anche, frettoloso, ma il resto del personale è gentile e cordialmente educato, la hall avvolgente, lussuosa, scandita da pezzi di antiquariato, resa leggiadra dall'arredo molto raccolto [illegible] caldo...

Insomma, il cliente [illegible] sente come a casa sua, si [illegible] dare un bicchiere [illegible] si mette [illegible] ballare il tango, [illegible] sera dopo cena, con il ricco gruppetto di spagnoli. Lusso, quindi, [illegible] anche atmosfera.

Ultima prova: 15 giugno 1998

PREZZI	
SINGOLA	495-550.000
DOPPIA	748-925.000
PRIMA COLAZIONE	30-60.000

GRAND HOTEL	
Piazza Ognissanti 1, Firenze	
TEL.	(055) 28.87.81
FAX	(055) 21.74.00
CATEGORIA	★★★★★ L

[illegible]

[Dario De Toffoli]

20	21	[illegible]	23	[illegible]
				10
			ATENE	

5 studenti di diverse facoltà e con differenti nomi, cognomi, ed età (tra i 20 e i 24 anni), vincono ciascuno una borsa di studio. Queste borse sono di diversa durata (compresa [illegible] [illegible] minimo [illegible] [illegible] mesi ad un massimo di 12) e si riferiscono agli atenei [illegible] 5 diverse città europee.

1. Roberta, che ha 2 anni meno di Omar, è andata [illegible] Madrid, il ventenne non è andato a Berlino.
2. Claudio Turchesi è più giovane [illegible] studente [illegible] a Londra e più anziano di chi studia lingue.
3. Lo studente andato ad Atene, che non è Omar, ha [illegible] anni; quello di biologia non ne ha 21.
4. La [illegible] dello studente [illegible] farmacia è di 7 mesi, quella di Anna è di [illegible] mesi maggiore [illegible] quella di Neri.
5. La studentessa di architettura ha un anno più [illegible] Verdi e la borsa che ha vinto dura più di quella [illegible] Turchesi.
6. La borsa della ventiduenne dura 2 mesi più [illegible] quella [illegible] persona [illegible] [illegible] Berlino.
7. La borsa di Rossi è a Parigi e dura meno di 10 [illegible]; quella [illegible] Lucia ne dura 6 e quella di Omar [illegible] ne dura 9.
8. Grigi ha vinto [illegible] borsa [illegible] 12 mesi; il ventiquattrenne, che [illegible] studia medicina, quella di 10 [illegible].

Qual è il cognome di Lucia? Di quanti [illegible] è [illegible] borsa del ventunenne? Cosa studia lo studente che va [illegible] Londra?

NUOVOPAROLIERE

[Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	T	R	C	O
2	A	N	E	T
3	T	O	T	V
4	I	E	S	I

	a	b	c	d
1	C	N	S	S
2	H	O	V	E
3	E	I	A	R
4	N	O	Z	S

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile [illegible] parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata [illegible] sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge CONVERSAZIONE: noi abbiamo trovato altre 47 parole di almeno 5 lettere (13 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 a 9 lettere). Esempio: da a1 TRE. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 350. [illegible] voi? Scriveteci!

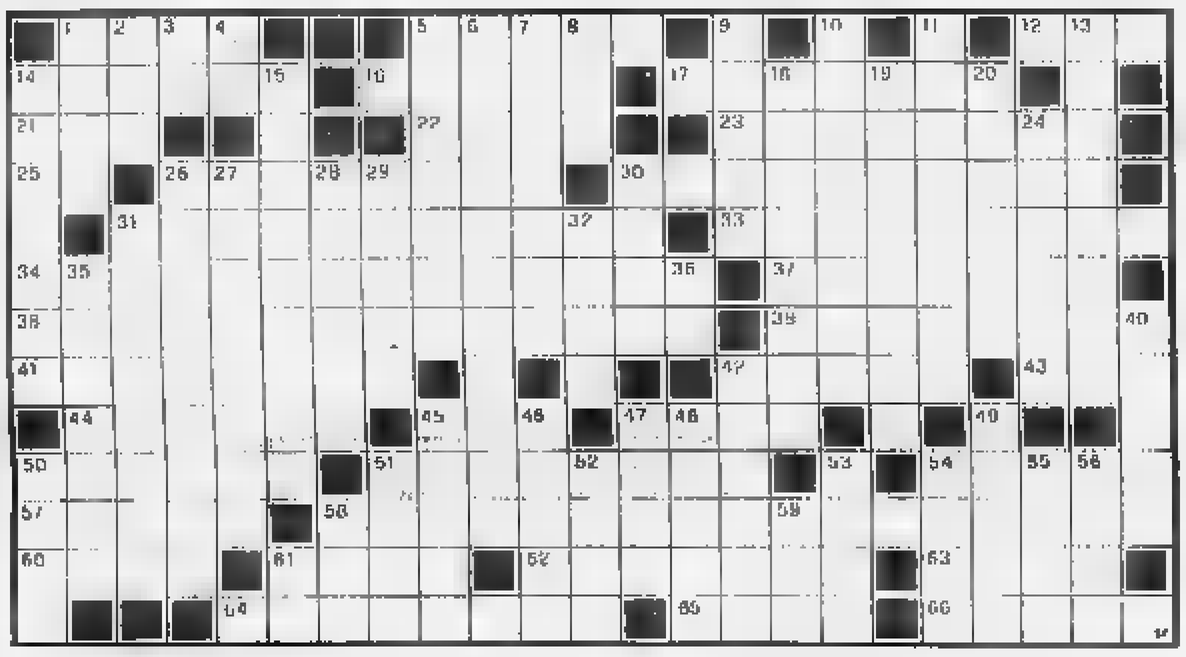
[illegible] ACUTO

[SD2]

Mentre vivevo a Londra lavoravo come autista per una società sportiva. Tra i giri che facevo col mio bus per accompagnare i ragazzi [illegible] corsi, passavo per [illegible] sobborgo dove ne salivano 4. Il primo giorno chiesi qualcosa [illegible] [illegible] loro: «Due di noi - rispose uno per tutti - si chiamano Brown e due Green, ma due sono fratelli e due no; inoltre due sono nuotatori e due tennisti. Almeno un Brown - proseguì - è tennista; Paul, che è figlio unico, [illegible] Ric hanno diverso cognome; Stan gioca a tennis; Ian si chiama Brown». Poi propose due conclusioni alternative: «I fratelli sono i Green, e Ric è tennista; i fratelli sono i Brown [illegible] Ric è nuotatore». Chi sono i fratelli e quale sport praticano?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Il metallo [illegible] calcolitico; [illegible] Il letterato degli «Asolani»; **12.** Industrioso imenottero; **14.** La penisola di Cardiff; **16.** Macchine nello stabilimento tessile; **17.** Fiume dell'Africa settentrionale; **21.** Monte omerico; [illegible] [illegible] paga all'armatore; **23.** Nome di donna; [illegible] Iniz. [illegible] Allman; **26.** Si dice di legnami nodosi e difficili da lavorare; **30.** Esibizione improvvisata di musica jazz; **31.** Lo effettua il bagnino... o il portiere; **33.** Il secolo XIX; **34.** Ostacoli di protezione in montagna; **37.** Nome d'uomo; [illegible] Si costruiscono per la difesa di obiettivi militari; [illegible] Il santo che introdusse l'anacoretismo in Palestina; [illegible] Fortemente impressionata da un avvenimento improvviso; **42.** Non andare via; **43.** Preposizione articolata; **44.** Può indossarla [illegible] suora; **45.** Il Jones [illegible] Fielding; **47.** Alexander che scrisse «Il ricciolo rapito». **50.** Ha abbandonato [illegible] celibato; **51.** Stare a indicare; **54.** Altrimenti detto in latino; **57.** Ha il personale ridotto; **58.** Compositore napoletano importante per [illegible] produzione clavicembalistica (1685-1757); **60.** La Gioconda leonardesca; **61.** Diva dal fascino violento; [illegible] Lo scrittore [illegible] «Uomini rappresentativi»; [illegible] Settori delimitati; [illegible] Copre la parte anteriore dell'altare; **65.** La «celeste» verdiana; **66.** Dio del mare.

VERTICALI: 1. Insenatura marina; [illegible] Lalo [illegible] palazzo; **3.** Iniz. [illegible] Lutero; **4.** Fine [illegible] tournée; **5.** L'Occi[illegible] [illegible] Calcutta; **6.** Distanza di [illegible] punto oscillante [illegible] centro di oscillazione; **7.** Cattivi [illegible] maliziosi; **8.** Prefisso per vita; **9.** Il pittore di Filippuccio; **10.** Aeroporto fiorentino, **11.** Attrarre [illegible] lusinghe; **13.** Fa [illegible] guardia in caserma; **14.** Ruminante africano; **15.** Adatto... [illegible] portare in paradiso; **18.** Colpisce [illegible] stomaco; **19.** Verbo del ciabattino; **20.** Estranei [illegible] [illegible]; **24.** Scrisse «Martin Eden»; **26.** L'antielmintico che si ricavava dalle sommità fiorite di alcune Artemisie; **27.** Una fibra tessile artificiale; [illegible] Vuoto anatomico; **29.** Isola delle Ionie; **30.** Il nome [illegible] Steinbeck; **31.** Alberto architetto [illegible] urbanista (1901-98); **32.** Il principe [illegible] Borodin; **35.** Pezzi metallici [illegible] fondere; **36.** Pronome manzoniano; [illegible] Campi parigini; **42.** Tutt'altro che sottili; **45.** [illegible] lo [illegible] [illegible] [illegible] aspetti; **46.** Il pittore delle «Cattedrali di Rouen»; [illegible] Irene ne [illegible] la dea; **48.** Pochi istanti fa; **49.** Visibilmente allegro; **50.** Muraglione del porto; **51.** Ormai mansueti; [illegible] Arbusto aromatico delle Labiate; **53.** Romanzo [illegible] Zola; **54.** Il celebre Ford dei fumetti; **55.** Percorso burocratico; [illegible] Prive di fede; **58.** Simbolo del decalitro; **59.** Capo [illegible] Massachusetts; **61.** Le iniziali del grande Alfieri.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte		Risposte
G A A R	●○	
A N V B	●	
A N A R	○	
N G R G	●●○	
G A G B	●●○	

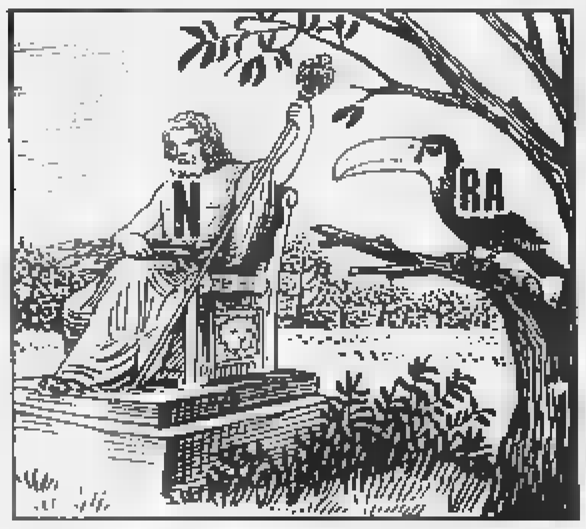
Proposte:
A = azzurro
[illegible] = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base [illegible] cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** martedì 22 Settembre [illegible]

[illegible]

[frase: 8, 6]



[illegible]

[Fatter]

Non sono pochi i lettori che scrivono chiedendo delucidazioni sul «soffio». Per i «non agonisti» [illegible] dama perde molto del [illegible] «gusto» se non si può «soffiare». Perché devo dire al mio avversario che deve effettuare la cattura se [illegible] se ne accorge? E' una domanda che ricorre spesso. Il «soffio» è stato abolito perché spesso in torneo ci si faceva «soffiare» per [illegible] cadere [illegible] [illegible] tiro vincente. A consolazione [illegible] chi lo ... rimpiange, ricordiamo che proprio 60 anni fa, nel 1938, si tentò di ripristinarlo anche in torneo; [illegible] Federdama respinse la richiesta. Ecco la motivazione: «Nelle gare dove i giocatori debbono difendere i colori della loro città, [illegible] [illegible] ammessi [illegible] [illegible] risultino a danno della società cui il giocatore appartiene. Chi si presenta distratto e impreparato deve soccombere agli eventuali tiri [illegible].

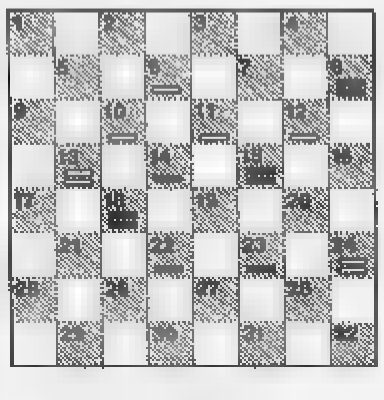


Diagramma: Franco Veroli. Il Bianco vince in 4 mosse.

[illegible]

[Alo]

Si è conclusa con una sorpresa la sfida tra Kramnik e Shirov, valida [illegible] qualificazione per il «mondiale» [illegible] WCC, la nuova organizzazione messa in piedi da Kasparov [illegible] l'aiuto dello spagnolo Luis Rentero (Linares). Ha vinto Shirov, che ha acquisito il diritto a giocare con Kasparov il match programmato da metà ottobre in parte a Siviglia e in parte a Linares. Il fatto che Kasparov, [illegible] uno [illegible] lista della Federazione Internazionale e quindi ufficialmente miglior giocatore del mondo, continui ad organizzare [illegible] «mondiale» in proprio, crea ovviamente problemi. La Federscacchi internazionale non può accettare che un giocatore partecipi a [illegible] «campionato del mondo» alternativo e quindi dovrà squalificare i dissidenti (Kasparov, Shirov [illegible] Kramnik), perdendo così alcuni [illegible] più forti campioni. Peccato!

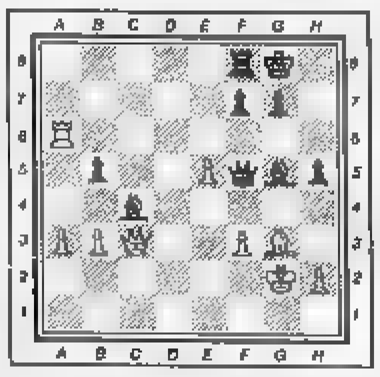


Diagramma: Revulski - Papp, [illegible]. Il Nero muove e vince.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[illegible] ampio rustico ristrutturato libero 4 lati bella posizione terreno. Tel. 011 841.5157.

CHIERI lato Pino impresa vende [illegible] signorile ampio garage giardino privato mu[illegible] dilazioni. Tel. 011 841.3435.

CHIERI [illegible] camere [illegible] servizi box terrazzi. [illegible] Sario 011 81[illegible].

CHIERI strada Rosachia recentissimo saloncino 2 camere angolo cottura servizi [illegible]. Immobiliari Associati 318.6888.

CHIERI vero affare appartamento signorile comoda e soleggiata posizione mq 175 box doppio. Gabetti 011 947.8757.

[illegible] via Montessori alloggio recente mq [illegible] con [illegible] ottimo stato L. 160 milioni. Punto Edilnord 011 542.866.

CHIOMONTE [illegible] posizione ingresso sala [illegible] camere cucina [illegible] bagni divisibile box. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.

CINZANO cascina parte civile e parte ru[illegible] mq 700 totali più mq 50.000 di terreno. L. 380 milioni. Tel. 812.3[illegible].

COAZZE centralissimo appartamento in villa ingresso [illegible] camere tinello [illegible] 2 bagni cantina box. Richiesta L. 140 milioni. Gabetti 011 931.1946.

[illegible] casa prestigiosa 6° piano con mansarda di salone [illegible] camere tinello biservizi. Gabetti 011 405.3870.

> **COLLEGNO**
> **borgata Paradiso signorile in nuova palazzina nel verde 2 camere tinello servizi. Gabetti 011 405.3870.**

[illegible] corso Francia complesso Diorama alloggio mq 120 composto [illegible]: ingresso [illegible] cucina 1 servizio box [illegible] libero vende. Area [illegible]. Tl. 011 [illegible].

COLLEGNO corso Francia libero 2 [illegible] tinello cucinino 5° piano ascensore box L. 175 milioni. Vianelli & C. 562.8613.

[illegible] in costruzione appartamenti varie metrature finiture [illegible] pregio consegna luglio '99. Studio G.L. 518.4273.

[illegible] recente piano alto soggiorno cottura [illegible] camere bagno termoautonomo L. 200 milioni. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO Savonera schiera 3 lati salone cucina 3 camere [illegible] bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 011 956.[illegible].

COLLEGNO Terracorta in signorile palazzina libera mansarda abitabile L. 150 milioni. Grimaldi 011 980.6377.

[illegible] Castiglione prestigiosa villa del [illegible] su 2 piani 500 [illegible] panoramica [illegible] parco 4500 mq. [illegible]. 011 849.0775.

COLLINA San Mauro villa [illegible] recente costruzione su più livelli mq 340 volendo [illegible]familiare vista. Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA centro appartamenti signorili nuova costruzione varie tipologie e metrature Imm Picco 011 905.0094.

DRUENTO località La Cassa: recente porzione di villa libera su [illegible] ampio giardino privato. Richiesta L. [illegible] milioni. Gabetti 011 931.1946.

DRUENTO vendesi prestigiosi appartamenti nuovi di 4 vani più mansarda. [illegible]mobiliare Fumo 011 994.1088.

[illegible] via Colle di Cadibona panoramica [illegible]la immersa [illegible] verde volendo [illegible]le. Gabetti Moncalieri 011 642.[illegible].

FIANO La Mandria all'interno [illegible] parco, in zona esclusiva con sorveglianza privata e confinante [illegible] i campi G[illegible] de 'I Ro[illegible]', villa prestigiosa in 4000 [illegible]. Martinetto Immobiliare 011 974.4432.

FURBATTO 011 [illegible] Collegno [illegible] Francia stabile di buon livello alloggio [illegible] mq box auto L. 355 milioni.

GASSINO collina vendesi villa salone 7 camere cucina 4 servizi terr[illegible] mq 9000 signorile. Tel. 0360 497.138.

GASSINO [illegible] verde villa di 150 mq totali garage tavernetta giardino. Comoda mezzi pubblici. Esim 011 480.135.

GASSINO prossa pregiata villa collinare 200 mq e frutteto, giardini, vista stupenda. Tel 011 981.1813 - 0335 524.9302.

[illegible] villa elegante giardino finiture pregevoli appena ultimata mq 320 L. 850 milioni. Tel. 011 860.1665.

GIAVENO casa bifamiliare [illegible] due alloggi con cortile e basso fabbricato. Possibilità riscaldamento metano. Richiesta L. 150 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIAVENO centro storico in stabile finemente ristrutturato ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere 2 [illegible], richiesta L. 145 milioni. Gabetti 011 931.1946

GIAVENO [illegible] divisibile comoda centro richiesta interessante. Punto [illegible] 011 [illegible]

GIVOLETTO in zo[illegible] collinare villetta indipendente possibilità bifamiliare terreno 700 mq. Richiesta L. [illegible] milioni. Gabetti [illegible].1946.

GIVOLETTO prestigioso attico in casa medioevale salone sala pranzo cucina camera studio sala da bagno. Terrazzo di 70 mq [illegible] vista a [illegible]. Richiesta L. [illegible] milioni Gabetti 011 931 1946.

GRUGLIASCO via Lamarmora ampio 2° piano di 2 camere cucina bagno 2 arie L. 158 milioni. Gabetti 011 405.3870.

LA MANDRIA Robassomero villa mq 200 campo tennis pisc[illegible] giardino prezzo interessante - LA.TO. 011 319.0083.

[illegible] splendida posizione prenotiamo [illegible] bifamiliari da mq 120 giardino box [illegible] 340 milioni LA.TO. 0123 27.210.

L.B.A. 011 748.396 vende a Vinovo villaggio I Lauri [illegible] villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda e box.

L.B.A. 011 748.396 vende Baldissero zona collinare [illegible]sa villa [illegible] ampia metratura con piscina e 2000 mq di parco.

L.B.A. 011 998.2041 prenota in Cinè centro bellissimo [illegible] a schiera e alloggi in piccolo condominio giardino privato.

L.B.A. 011 [illegible] vende a Settimo [illegible]lissima villetta a schiera di ampia metratura libera con rifiniture di pregio.

L.B.A. [illegible] vende [illegible] S. Maurizio frazione Ceretta bellissima villa libera di grande metratura con parco di 1200 mq.

MAPPANO recentissimo [illegible] 2 [illegible] cucina doppi servizi [illegible] mansarda collegata [illegible] 90 box auto. [illegible]. 011 546.065.

MARENTINO prestigiosa villa trifamiliare posiz[illegible] dominante parco di mq [illegible]. Gabetti 011 899.[illegible].

MONCALIERI collina prestigioso libero salone 4 camere cucina servizi terrazzo panoramico box. Vianelli & C. 011 562.8613.

MONCALIERI [illegible] Roma via Cellini signorile libero ristrutturato [illegible] tinello cucinino bagno. Edilcase 011 581.3535.

> **MONCALIERI**
> **Roccardo signorile salone 2 camere cucina cameretta 2 bagni cortile posto auto. Gabetti 011 642.583.**

MONCALIERI lussuoso appartamento di ampia metratura. Giardino privato. Vista panoramica. Studio Cerruti 640.7153.

MONCALIERI L. 95 milioni 6° piano stabile recente, alloggio mansardato mq 90 in ottime condizioni. 'La Borsa' 368.482.

MONCALIERI precollina in complesso [illegible]sidenziale salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurolid 011 581.8777.

MONCALIERI Testona soggiorno cucina bagno 2 camere 2 terrazzi box L. 210 milioni. Punto Edilnord 011 [illegible].

NICHELINO complesso 'I Portici' [illegible] costruzione alloggi di soggiorno 2 o 3 camere e servizi a partire da L. 245 milioni. M. Case Sas 011 770.7531.

NICHELINO complesso 'I Portici' [illegible] costruzione ingresso soggiorno camera bagno a L. 135 milioni. M. Case Sas 011 770.7531.

[illegible] largo delle Alpi 8° piano con terrazzo coperto e sottotetto soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 [illegible] cantina box doppio. L. [illegible]. Martinetto Immobiliare [illegible] 4432.

NICHELINO nel verde [illegible] bifamiliare indipendente mq 120 per piano giardino mq 1200 tavernetta box. Tel. 011 434.[illegible].

NICHELINO zona Debouché nuo[illegible] [illegible]struzione libero 4° piano luminoso ingresso living su soggiorno camera letto bagno. Pastore Immobili 011 434.4645.



OULX L. 130 milioni dilazionabili nuovi centrali bi/trilocali con servizi e posto auto. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.

PAVAROLO 12 km Torino villa uni/bifamiliare panoramica garage giardino prezzo affare vende. Toria 011 561.2077.

PECETTO ottima posizione soleggiata villa uni/bifamiliare mq 320 abitabili box giardino 2000 mq. G. & V. 011 660.4291.

PECETTO porzione cascinale [illegible] luminoso mq 300 giardino privato box auto. Gabetti Opim 011 947.8757.

PECETTO Revigliasco alloggi e villa in pronta consegna da L. 495 milioni. Punto Edilnord 011 542.866.

PECETTO unità indipendente ristrutturata salone studio 2 camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti 011 660.4240.

PECETTO villa bifamiliare nuova panoramica salone soggiorno 3 camere cucina 3 bagni più interrato. Expocase 505.208.

PIANEZZA alloggio in villa salone cucina 3 camere 2 bagni taverna lavanderia box giardino. Royalcase 011 956.1968.

[illegible] bellissime ville [illegible] gruppo di 4, spaziose rifinitissime da L. 380 a 540 milioni. Valmar 011 966.4959.

[illegible] recentissima villa signorile grandi spazi terrazzi. Ampio giardino. L. 588 milioni. Valmar 011 966.4959.

PIANEZZA San Pancrazio ville ultimate e da ultimare mq [illegible] ottime finiture giardino. Luciana Vola 011 436.1555.

PINO centro ottima porzione di bifamiliare 170 mq abitabili più servizi ampio giardino. Albertazzi 011 842.863.

PI[illegible] centro ottima villa 250 [illegible] abitabili 150 mq seminterrati 2500 mq giardino. Albertazzi 011 842.863.

PINO impresa vende ultime ville Villaggio Bucaneve [illegible] mq più tavernetta mansarda box giardino. Tel. 011 778.4382.

PINO in palazzina libero ottimo 3 camere cucinotta servizi ampio terrazzo panoramico box. Panorama Casa 771.7047.

PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 325 milioni. Conim 011 518.4419.

PINO S. Felice perfetto in casa d'epoca salone 2 camere cucina biservizi ampio giardino privato. Albertazzi 011 842.863.

PINO TORINESE centrale panoramica villa padronale mq 600 circa 2 appartamenti più custode accessori box 5 auto parco giardino. Grimaldi 011 580.6377.

PINO TORINESE in villa bifamiliare appartamento indipendente 200 mq circa garage giardino. Vianelli & C. 011 562.8613.

PINO TORINESE panoramico appartamento in palazzina mq 230 ampio terrazzo mq 100. Chiusano & C. 011 588.2858.

PINO TORINESE prestigiosa soleggiata ampia villa con giardino e garage pluriuso. Tel. 011 434.3537.

PINO TORINESE (strada pietra del gallo) panoramico versante Chieri alloggio salone 3 camere cucina biservizi box auto monolocale mansardato con servizio giardi[illegible] condominiale vende. Area 3. Tel. 011 382.1555.

PINO TORINESE villa indipendente 3 lati salone doppio cucina più living 4 camere triservizi tavernetta lavanderia box giardino. Tamburrano 011 385.9405.

PINO TORINESE villa unifamiliare mq 200 garage tavernetta ampio giardino. LA.TO. 011 319.0083.

PINO [illegible] zo[illegible] pineta privatamente villa 280 mq garage giardino 2000 mq Tel. 011 248.5855 [illegible] 0338 535.8410.

[illegible] Valle Ceppi in palazzina sala 2 camere studio cucina 2 bagni terrazzi box e giardino. Cereser 011 812.8106.

PISCI[illegible] centro casa bi/trifamiliare, 4 box, terreno mq 1[illegible] ad orto e frutteto. Allaio 011 627.9075.

PRESTIGIOSO precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna gar[illegible] box panorama. Tel. 011 649.0775.

[illegible] villino S. Bogida salone 4 camere cucina 3 servizi vista unica vetrate terrazzi. Tel. 011 649.0775.

REAGLIE in palazzina con giardino [illegible]dominiale appartamento su 2 livelli terrazzi frutteto privato box. S.R.C. 669.2777.

REAGLIE ottima posizione nel verde alloggio mq 100 mansarda mq 70 giardino e orto. Sanjacresa 011 776.4738.

REVIGLIASCO elegante villa con giardino pianeggiante salone con soppalco 3 camere studio biservizi cucina garage [illegible] più locali servizi. Tel. 011 596.169.

REVIGLIASCO in palazzina panoramicissimo splendido alloggio di mq 150 e sovrastante mansarda. Tel 011 562.3931.

RIVALTA villaggetto centro appartamento in quadrifamiliare signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio mq 140 box doppio giardino condominiale. Eurocasa 011 903.2373.

RIVALTA villaggio Aurora prestigiosa villa con patio e solarium in parco mq 5000 seminterrato mq 320 piano terra mq 190 box mq 58. Casapiù 011 246.2143.

[illegible] villa salone 4 [illegible] bagni giardino ampio garage taverna e servizi. Gabetti 011 956.8022.

RIVALTA villa signorile unifamiliare nuova di mq 187 abitabili [illegible]etto di [illegible] 55 interrato mq 170. Eurocasa 903.2373.

RIVALTA villetta nuova particolare 3 arie soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mq 140 i[illegible] mq 110. Sottotetto. L. 450 milioni. Eurocasa 011 [illegible].

RIVAROLO centro in piccola palazzina entrata tinello cucinino 2 camere bagno 2 cantine 2 box. Gabetti 0124 29.847.

RIVOLI Alpignano [illegible] Belvedere splendi[illegible] villa unifamiliare finiture di pregio. Verna 011 956 1302.

RIV[illegible] attico prestigioso [illegible] Vi[illegible]ca terrazzi giardino box doppio finiture lusso L. [illegible] milioni. Valmar 011 966.4959.

RIVOLI [illegible] indipendente salone [illegible] 2 camere [illegible] bagni mansarda [illegible] magazzino terreno. Royalcase 958.1968.

RIVOLI impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna giardino box doppio posto auto. Tel. 011 220.5421.

RIVOLI in corso Francia [illegible]golo via Laumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS v[illegible]. Tel. 011 318.1244 - 318.6262

RIVOLI libera porzione bifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi taverna gara[illegible] lavanderia giardino. Panero 537.109.

[illegible] residenziale salone cucina 3 camere 2 bagni taverna box giardino termoautonomo. Royalcase 011 956.1968.

RIVOLI signorile ristrutturato salone [illegible] camere cucina bagno te[illegible] posto auto affare. Beltocchio 011 581 9433.

RIVOLI ultime villette [illegible] costruzione 320 mq totali finiture signorili a scelta affare. Ezio Berra 011 549.330.

[illegible] via linea per reddito vendesi alloggi box e magazzini occupati. Arcadia 011 958.1636

> **RIVOLI VILLA**
> **indipendente ampio salone 4 camere cucina 3 bagni garage cantina giardino. Gabetti 011 956.8022.**

ROSTA libera villa epoca indipendente [illegible] zione collinare 800 mq [illegible] giardino L. [illegible] milioni. Design Case 318.1515.

SALICE [illegible] centrale panoramicissimo elegantemente arredato salone 2 camere cucinino garage L. 400 milioni. Expocasa 0122 850 352 - 011 505.208.

SALICE D'ULZIO pregiato appartamento arredato comodo impianti, ingresso 2 camere soggiorno [illegible] bagno terrazzino. Tel. 011 961.1813 - 0335 524.9302.

SAN [illegible] 011 542.782 Fiano villa [illegible]conto [illegible] complesso residenziale su [illegible] livelli L. 490 milioni.

[illegible] costruenda villa 130 mq su piano uni[illegible] [illegible] mansarda interrato giardino L. 495 milioni. Tel. [illegible].2422.

SAN GILLIO bellissima parte di villa bifamiliare composta di 2 alloggi grandi con giardino e piscina. Fumo 011 [illegible].1088

SAN MAURO attico in stabile recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo volendo box. Bimar 011 43 59.

SAN MAURO direttamente da impresa alloggi [illegible] metrature rifiniture di prestigio. Gabetti 011 898.5708.

[illegible] zona collinare impresa realizza ville [illegible] appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permute. Tel. 011 822 1842.

SAN MAURO z[illegible] Mezzaluna alloggi con box in pronta consegna. Punto Edilnord 011 542 866.

SAN RAFFAELE [illegible] minuti da Torino rustico abitabile 5000 mq terreno soleggiato libero 4 lati. C.D. 562 2430.

[illegible] residence n. 4 vendesi alloggio ristrutturato al piano terreno libero su 3 lati trattative riservate. Tel 0348 225 7340

SAVONERA (Collegno) vendo casetta rurale ristrutturata [illegible] piani 190 mq, più cortile Tel. 011 740.489.

SCALENGHE villetta [illegible] campagna mq 120 su [illegible] piani e 2 ga[illegible] terreno mq [illegible] L. 290 milioni. Conim 518 4419

SESTRIERE bilocale arredato con ampio terrazzo posto auto coperto L. 187 milioni. Grimaldi 011 580.6377.

[illegible] residenza Paradiso porzione villa bifamiliare in costruzione box giardino. Tel. 011 273.5381.

[illegible] collinare panoramico mq 115 più mansarda ampissimo terr[illegible] terreno box. Imm. San Mauro 011 8[illegible].

S. MAURO eccezionale rifinitissimo panoramico appartamento [illegible] 2 livelli di ca. 180 mq mutuo permute. [illegible]. 011 701.853.

SPAI IMMOBILI a [illegible] minuti da Torino villa indipendente mq 400 con [illegible] e 6000 mq di bosco recintato per chi vuole cambiare vita mantenendo il lavoro in città. Tel. 011 544.533.

S. RAFFAELE [illegible] **ALTO** casale panoramico 1700 in ristrutturazione mq 700 giardino L. 650 milioni. Ellegi 505 217.

TRANA villa [illegible] costruzione volendo bifamiliare ampio seminterrato terreno mq 2000. Sismo Case 011 533.434.

> **TROFARELLO**
> **Impresa vende ultimi alloggi nuovi mq 65/105 box edilizia convenzionata. Ottime condizioni. Dilazioni. Mutui. Tel. 011 318.4262 - 318.1244.**

> **TROFARELLO**
> **In un piccolo condominio di nuova costruzione impresa vende direttamente prestigioso alloggio al piano 4° (indipendente su tutti i lati) composto da: ampio salone cucina abitabile tre camere da letto doppi servizi ampi terrazzi e mansarda L. 312 milioni. Telefonare 011 568.4455.**

TROFARELLO precollina bifamiliari nuove da cantiere. Ottima esposizione e rifiniture Studio Cerruti 011 640.7153.

TROFARELLO precollina nuova costruzio[illegible] signorile appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta [illegible] giardino. Eurolid 011 581 8777.

[illegible] precollina villa libera 3 lati salone pranzo [illegible] camere [illegible] 3 servizi taverna box. Tel. 011 649 0775.

TROFARELLO splendida porzione di villa bifamiliare, finiture di pregio, [illegible] 2 piani più ampia mansarda 4 bagni mq 400 giardino box 4/5 auto. Allaio 627.9075

VALDELLATORRE villetta nuova piccoli nani indipendente suggestiva ampio terreno alberato. Dacomo 011 319 9010

VENARIA corso Garibaldi [illegible] stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L 165 milioni. Progresso 011 771.8155

> **VENARIA**
> vendesi vari tipi di appartamenti
> **mutuo prima casa**
> mq 65 da L. [illegible] milioni
> mq 100 da L. 208 milioni doppi servizi
> mq 109 da L. 225 milioni doppi servizi
> finiture con materiali di pregio
> **TEL. 011 452.5361**

VILLA a Rosta salone [illegible] camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta garage. A.D. CASA 011 958.9483

VILLA Buttigliera Alta complesso 'Le Fronde' libera unifamiliare 2 piani [illegible] box giardino. Saim 011 568 3283.

VILLA collina Moncalieri [illegible] 2 livelli [illegible] mq più 2500 mq giardino privato terrazzi box posto auto. S.R.C. 669 2777.

VILLA Moncalieri collinare libera prestigio[illegible] [illegible] piani, [illegible] box ampio parco. Saim 011 568.3283.

VILLA panoramica signorile [illegible] (Revodora) ampia metratura mansarda box terreno. Eurocase 011 580 6023.

VILLA Poirino personalizzabile [illegible] camere cucina 3 bagni mansarda taverna garage giardino. Univesta 650.3912.

VILLARBASSE [illegible] indipendente ampia metratura uni/bifamiliare [illegible] taverna giardino. Royalcase 011 956 [illegible].

VILLA signorile a Bruino composta da 3 alloggi di varie [illegible] piano [illegible] e giardino. Studio Rivalta 011 901 8842.

[illegible] Avigliana fronte lago panoramiche impresa vende 250[illegible] mq mutuo dila[illegible] permute diretto. Tel. 0336 217.860.

VILLE Castiglione Torinese in [illegible] salone 3/4 camere 3 bagni cucina box giardino. Univesta 011 650.3912.

VINOVO villaggio Lauri prestigioso alloggio in quadrifamiliare mq 150 con giardino e box. Fenocchio 011 437 6228.

VOLPIANO [illegible] villetta 1994 ottime fini[illegible] indipendente 3 lati terreno mq 250 Dacomo 011 319 9010

VOLPIANO villa bifamiliare di [illegible] mq commerciali [illegible] 800 [illegible] terreno L. [illegible] milioni. Tel. 988.4112 - 0335 803.4327.

[illegible] villa recente uni-bifamiliare mq 170 circa per piano mansarda taverna giardino box Gabetti 011 256 969.

10 km [illegible] Chieri [illegible] indipendente 4 lati salone 3 camere soggiorno cucinino servizi seminterrato mq 100 giardino 2000 mq L. 450 milioni Tel 011 605 5776

175.000.000 Rubiana a 1,5 km [illegible] paese cascinale libero su 4 lati con 7000 mq terreno 'La Borsa' 011 368 482.

PIEMONTE

[illegible] splendido trilocale, [illegible]perarredato, garage vendesi Tel. 0348 414.1009

CIGLIANO [illegible] paese casa epoca padronale ristrutturata bifamiliare giardino L. 250 milioni. Dacomo 011 319 9010

LANGHE Murazzano mono bilocali ristrutturati in pronta consegna da L. 27 milioni Punto Edilnord 011 542 866

VENDESI appartamento Stresa 110 mq signorile disponibile ampia vista lago box auto Tel 02 642 5223 - 0336 337 732

VILLAFRANCA D'ASTI cascinale con 20 stanze 90 mila mq di terreno accatastato G.L. Immobiliare 011 518 4780

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo 70% Lasco Milano 02 700 03863

LILIANES villetta indipendente su un livello di circa 100 mq con giardino e posto auto Gabetti 011 57 672

[illegible]

ALASSIO L. 240 milioni ingresso soggiorno ampia camera cucina abitabile servizi 3 balconi affare. Tel. 0182 471 239

ALASSIO occasione ampio bilocale termoautonomo giardino di 130 mq posto auto piscina L. 350 milioni da impresa Tel 0182 50.156 - 0347 489 6204

AMANTI relax tra Alassio e Albenga in zona Golf Club e nuovo ippodromo pronta consegna di bilocali con ampi terrazzi giardini e box. Da Impresa. Tel 0182 50 156 - 0347 489 6204

ANDORA (Capo Mimosa-Rollo) libera bifamiliare panoramicissima indipendente con piscina terreno. Tel 011 562 3931

ANDORA Pinamare villa indipendente 400 mt mare posizione panoramica L. 530 milioni. Punto Edilnord 0182 645 094

BORGHETTO inimmaginabile vista mare per signorile tavello [illegible] camera servizi terrazzo cantina termoautonomo a sole L. 165 milioni Tel 0182 992 161

CERIALE affare tinello cottura camera bagno balcone cantina occasione L. 147 milioni Fondocasa 0182 931 615

CERIALE monolocali e bilocali nuovi da impresa ottime finiture da L. 130 milioni Punto Edilnord 0182 970 777

FINALE LIGURE bilocale con terrazzino garage L. [illegible] milioni affare. Fondocasa 019 680 710

[illegible] Giardini Hambury (Im) in stabile recente appartamento su 2 livelli di 100 mq vista mare box più 2 posti auto. Punto Edilnord 011 542 866

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.051 15.

LOANO bilocali nuova costruzione possibilità vista mare box e giardino da L. 160 milioni. Tel 019 676 088.

LOANO [illegible] Europa piano alto ingresso soggiorno angolo cottura bagno arredato L. 160 milioni Tel 0182 992.161.

LOANO in zona tranquilla camera cucina servizi ripostiglio balcone soleggiato L. 160 milioni Tel. 0182 992 599

LOANO 200 mt mare vista panoramica bilocale termoautonomo con terrazzo L. 175 milioni Fondocasa 019 675 513

PIETRA LIGURE 400 mt mare occasione monolocale arredato balcone cantina L. 160 milioni Fondocasa 019 615 951

SAN [illegible] 850 mt mare ampio bilocale con mansarda abitabile terrazzo 3° piano con ascensore termoautonomo vista cantina posto auto privato L. 275 milioni Tel 0183 409 030

SANREMO bilocale con ampio balcone in perfetto stato ottima esposizione L. 128 milioni Fondocasa 0184 591 670

[illegible] centro alloggio 150 mq 3 camere servizi e mansarda asimmetriante 5° piano con ascensore vista mare L. 450 milioni Punto Edilnord 011 542 866

SANREMO residence in costruzione lussuosi mono bilocali terrazze vista mare da L. 120 milioni Sagor 167 019.318

SANREMO zona Foce pianeggiante bilocale biservizi ripostiglio garage prezzo interessante Tel 0184 506 050

SPOTORNO centralissimo bilocale nuovo con balcone e cantina affare. Fondocasa 019 741 5002

TORRE DEL MARE in villa fronte mare appartamento 70 mq con terrazzo L. 250 milioni Fondocasa 019 741 5002

[illegible]

[illegible] **BEAULIEU** bilocale 70 mq nuovo centrale soleggiato vista su Cap-Ferrat Tel 0184 577 061 - 0184 507 627 pasti

A. LIQUIDIAMO centro Nizza 50 mt mare monolocali 30 mq da L. 75 milioni bilocali 50 mq da L. 155 milioni trilocali mq 60 da L. 170 milioni. Anche affitto assicurato. Interim 011 599 782

A. ROQUEBRUNE vista mare imparaggiabile con piscina alloggio in villa precollina vendesi. Tel 0337 204 296

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocale terrazze da L. 200 milioni Italgest 0184 449 072

AFFARE [illegible] Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi [illegible] da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072.

A Mentone nuovo [illegible] cantiere appartamento da L. 96 milioni Italimmobili 011 771.1560 - 771 1918.

A Nizza centrale bilocale di 52 mq vista mare [illegible] auto L. 105 milioni. Italimmobili 011 771 1560 - 771 1918

[illegible] Palm Beach [illegible] mt spiagge piccola palazzina appartamenti ottime finiture da FF. 375.000. Sagor 167 019.318.

[illegible] palazzo dei festival appartamenti da L. 145 milioni Impresa vende Costa Sole 011 561 3293

CAP [illegible] affare introvabile alloggi pronti [illegible] mare parco piscina tennis [illegible] L. 180 milioni. Italgest 0184 449 072

MENTONE fronte mare bilocali di 45 mq con terrazzo cucina e bagni arredati da L. 300 milioni. Gabetti 011 57 672

[illegible] sulla spiaggia lussuose residenze, ampie terrazze, vista mare [illegible] gno L. 300 [illegible] Italgest 0184 449 072

MONTECARLO confine mt [illegible] mare appartamenti complesso [illegible] da L. 110 milioni. Diamma tel. 0143 789 06.

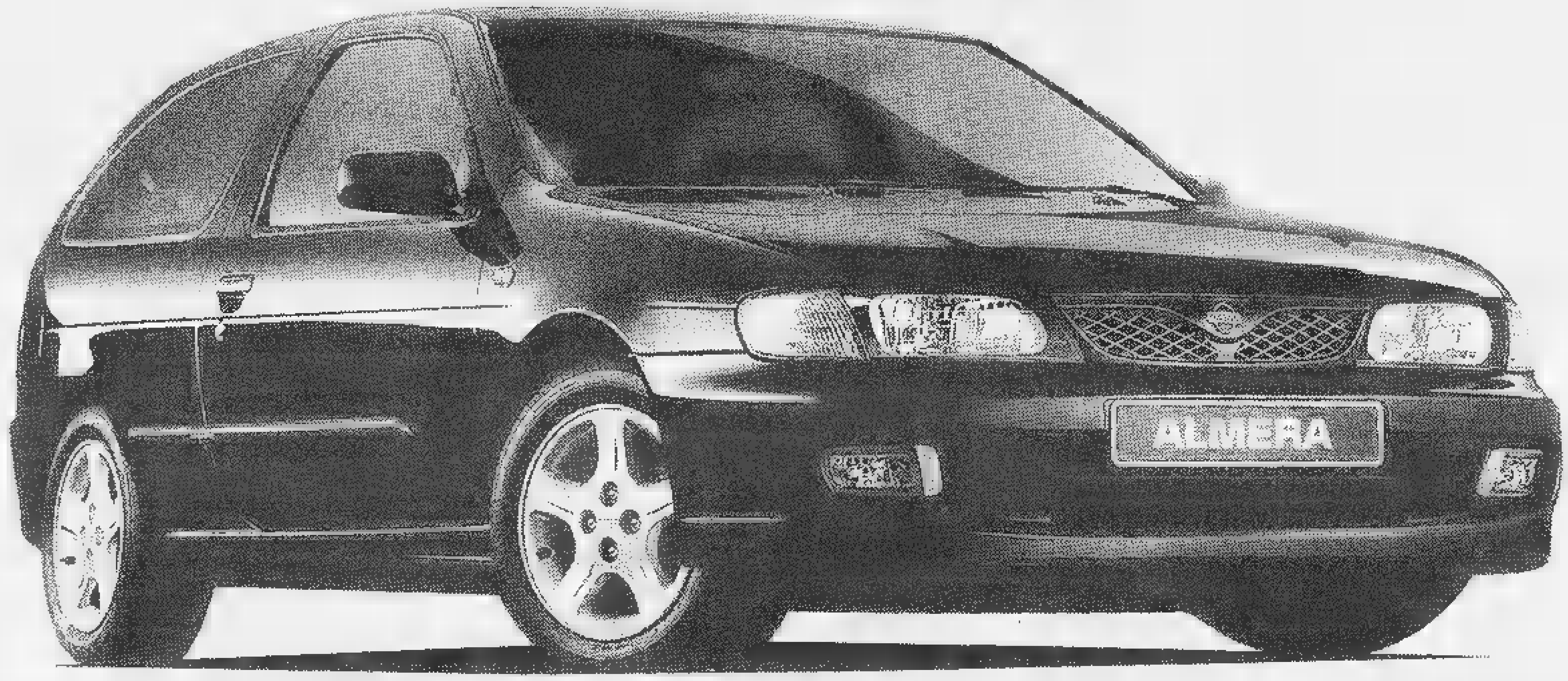
NIZZA centro 200 mt Place Garibaldi ultimi bilocali a partire da L. 145 milioni ISIT Numero verde 167 140.420.

[illegible] in villa d'epoca con parco vicini e vista mare 2/3/4 locali terrazze, giardino, parking. Ristrutturati Bankimmo 0033 493 186 687.

(continua)

NISSAN

IL BELLO COMINCIA ADESSO



[illegible] Almera

Motori benzina 1400 cc, 1600 cc, 2000 cc tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint e un grande 2000 cc Ecodiesel, 3 e 5 porte, nuovo design, sospensioni Nissan Stability System, servosterzo, 3 anni o 100.000 km di garanzia. E in più disponibili a richiesta ABS e Airbag.

Almera può essere tua a partire da L. **20.810.000** *con Climatizzatore*

Prezzo chiavi in mano con gli incentivi della Nissan

Alla NISSAN *gli incentivi continuano per tutte le auto da rottamare e senza più il limite dei 10 anni.*

Dal 1° agosto**, chi acquista una nuova Nissan Almera e decide di rottamare la propria auto, ottiene il nostro eccezionale contributo fino a **3.650.000 lire**. Praticamente un incentivo pari a quello che offriva lo Stato ma con un vantaggio in più: adesso vale per tutte le auto, senza limiti di età, **anche quelle con meno di 10 anni.

Lasciatevi sedurre dal fascino della Nuova Almera. Un'auto che ha talmente tante doti tecniche e stilistiche da rappresentare un vero oggetto del desiderio.

Design filante che modella una carrozzeria 3 o 5 porte donandole una personalità inconfondibile.

*Motori **1400 cc, 1600 cc e 2000 cc tutti 16 valvole con iniezione Multipoint** e un formidabile 2000 cc Ecodiesel che offrono sempre prestazioni brillanti e consumi molto contenuti.*

*Il rivoluzionario sistema di sospensioni **Nissan Stability System** insieme all'impeccabile **servosterzo** per una maneggevolezza e una tenuta di strada fuori dal comune.*

*E queste sono solo alcune delle prerogative che rendono il fascino di Almera davvero irresistibile. Un fascino con l'esclusiva **garanzia Nissan di 3 anni o 100.000 km.***

ALBATROS
Centro direzionale Gamma
Località Teppe, 7
0165 765872
Quart (AO)

AUTOCAR
Via E. Mattei, 54
0321 450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 230 I
0161 501650 - 501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, 2
015 881344 - 881095
Valdengo (BI)

MACAIONE MOTORS
C.so Torino, 220
0141 212252
Asti

NUOVA SUPERCAR
Via S. Silvestro, 4
011 9470272
Chieri (TO)

PRIMECAR
C.so Lecce 66/b
011 7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
angolo Via S. Clemente
0131 610182 - 610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS
S.da Valenza, 7/d
0142 456256 - 456505
Casale Monferrato (AL)

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011 2624881 - 2625188
Mappano di Borgaro (TO)

SOVENCAR
Via Cuneo, 184
0172 423643
Bra (CN)

TARGA
Via Torino, 178
0171 412565 - 412441
Madonna d'Olmo (CN)

TEAM CAR
S.S 228 Lago di Viverone, 2
0125 675959 - 575969
Burolo d'Ivrea (TO)

TOGNA AUTO
Via Novara 1/18
0323 848227
Casale C. Cerro (VB)

Nuova Nissan Almera. Irresistibile da tutti i punti di vista.

NISSAN

Taddei chiede 5 miliardi



LUCCA. L'ex azzurro di scherma Lorenzo Taddei, [illegible] anni, ex campione del mondo, ha chiesto al Coni e alla federazione 5 miliardi [illegible] risarcimento perché, pur essendo impegnato in una intensa attività agonistica fra il 1994 e il giugno '95 [illegible] negli allenamenti per Atlanta, [illegible] lo aveva sottoposto ad accertamenti sanitari accorgendosi che [illegible] stato colpito da una grave malattia cardiaca. Si tratta, secondo [illegible] perizia del professore Baima Bollone, di una cardiomiopatia aritmogena [illegible] ventricolo destro, con rischio di morte improvvisa. L'atleta lucchese oggi vive in uno «stato di isolamento e di emarginazione, prigioniero di una paralisi psicologica e della depressione».

Villeneuve, nuove accuse

RICCIONE. «Sarebbe bello [illegible] Hakkinen fosse il mio [illegible] nel Mondiale. Ma [illegible] Schumacher vincesse sarei più sollevato: saprei che nessuno si muoverebbe per fargli vincere il titolo anche la prossima stagione». Campione in carica, Jacques Villeneuve (foto) s'è concesso una giornata coi tifosi [illegible] Riccione, complice [illegible] sponsor Williams. Col rivale ferrarista [illegible] stato acido, come sempre: «Non esiste la Ferrari, di fatto è Michael che dà le direttive. Dentro la Ferrari molte persone lavorano per la squadra-Schumacher. Dopo il Gp del Belgio, Michael e il team hanno creato polemiche pericolose». Accuse anche alla Fia: «Le norme prevedono monoposto con pericoli nascosti».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,30	Zak magazine	Tele+
10,05	**Calcio.** Velez Sarsfield-Boca Jrs	Tmc
11,05	**Moto.** Gp Catalogna: 125 cc	Raitre
11,25	[illegible] -Bean	Tele+
11,30	Mai dire gol (r)	Italia 1
12,00	Grand Prix	Italia 1
12,25	**Moto.** Gp Catalogna: 250 cc	Raitre
[illegible]	Guida al campionato	Italia 1
[illegible]	**Moto.** Gp Catalogna: 500 cc	Raidue
19,00	Quelli che la domenica	Raidue
15,55	Quelli che il calcio	Raidue
17,00	**Pallavolo.** Fano-Macerata	Tmc2
18,00	Stadio sprint	Raidue
[illegible]	[illegible] minuto	Raiuno
19,00	**Basket.** Kinder Bo-Teamsystem	Raidue
19,00	Goleada	Tmc
20,30	**Calcio.** Inter-Piacenza	Tele+
20,30	Mai dire gol	Italia 1
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
22,00	Il processo per direttissima	Tmc
22,25	La domenica sportiva	Raidue
22,30	Pressing	Italia 1
22,30	+Gol	Tele+
22,30	**Calcio.** Differita di un match di A	Tmc2
23,05	Pianeta B	Tmc
0,20	Italia 1 [illegible]	Italia 1
0,25	Sportivamente	Raidue

LA STAMPA
SPORT
Domenica 20 Settembre 1998 23

CITIZEN
Dal polso al cuore

Nerazzurri e bianconeri in casa, con Piacenza e Cagliari, per cancellare in campionato le incertezze dell'Europa

Simoni, Eriksson e Malesani: sono già tre i tecnici condannati a non sbagliare alla seconda giornata; e Trap deve domare piccole ribellioni

Baggio, accendi l'Inter Juve, chiudi la porta

Moratti e Cragnotti soffrono nel veder relegati in panchina i gioielli costati miliardi ma per gli allenatori conta solo trovare l'equilibrio

Fateci caso. Per aver perso male una partita, a Siviglia con il Real, Gigi Simoni rischia molto più di Mario Pescante, il cui disinvolto [illegible] di fiducia» ha contribuito a far sì che dal laboratorio dell'Acqua Acetosa potessero impunemente sparire i test anti-doping del calcio. Prove e provette: tutto. Possibile che, dentro e fuori, nessuno sapesse? Dopo i controlli a campione (sugli anabolizzanti), ci mancava soltanto la conferma di quest'altra porcheria. Salvo meravigliarsi, [illegible] lamentarsi, per i rischi che corre l'auto[illegible]mia dello sport.

Ritornando a Simoni, le prospettive non sono allegre. Se è per questo, non lo sono neppure per Eriksson [illegible] Malesani. La seconda giornata di campionato li pone già nelle condizioni di non poter sbagliare. L'Inter ospita il Piacenza, la Lazio riceve il Bari, che di punti ne ha, addirittura, due in più, il Parma è di scena a Venezia. Le coppe europee hanno lasciato cicatrici profonde: sul piano dei risultati e a livello disciplinare. Si è avuta la conferma di quanto fossero infide, [illegible] lo siano tuttora, le ruggini mondiali. Simoni è orientato a varare una sorta di «due con»: ai remi, Ronaldo [illegible] Ventola; timoniere, Roberto Baggio, per il quale, a onta dei luoghi comuni, gli esami non finiscono mai. L'Inter se l'è vista brutta a Cagliari, 0-2 con Baggio e Djorkaeff, 2-2 con Pirlo e Ventola, ed è stata schiacciata dal Real.

Moratti non ha gradito che i suoi gioielli, da Baggio a Djorkaeff a Pirlo, venissero stipati in panchina, e che uno solo, Pirlo, fosse esposto in corsa.

La Lazio ha pareggiato a Piacenza e con il Losanna, in casa; il Parma ha patito il tappo del Vicenza (0-0) e le bollicine del Fenerbahce (0-1). Rivoltate in sede di mercato al di là delle più ragionevoli esigenze, Inter, Lazio [illegible] Parma sono alla ricerca di una plausibile identità tattica.

La Juventus, da parte sua, deve far fronte [illegible] un deficit difensivo che gli infortuni di Ferrara, Montero e Iuliano hanno via via accentuato. Contro il Cagliari, privo di quel Muzzi che, da solo, aveva messo [illegible] crisi l'Inter, i campioni recuperano Montero: è un passo importante verso il ripristino dell'assetto tradizionale. Al resto, come sempre, dovranno provvedere Del Piero, Inzaghi e Zidane. Del Piero non segna su azione dal [illegible] aprile, la domenica, tempestosa, di Juventus-Inter. A Perugia e in Champions League ha sfornato parabole per tutte [illegible] tasche, da Tudor a Birindelli. Non è ancora al massimo, [illegible] [illegible] continua così, padroneggiando nervi e maldicenze, lo sarà presto.

Anche sul capo del Milan, che ieri Silvio Berlusconi ha caricato a pallettoni, pende la curiosità di una probante verifica. Salerno [illegible] Delio Rossi lo aspettano a piè fermo, galvanizzati dal rientro dell'implacabile Di Vaio. Delle grandi, o aspiranti tali, la squadra di Alberto Zaccheroni è l'unica ad aver fatto il pieno di carburante, esclusa com'è dalle gimkane europee. Con il Bologna, sabato scorso, fabbricò più gol che gioco.

Oliver Bierhoff, doppietta e assist, reclama munizioni più adeguate ai [illegible]oi obici. Weah scalpita: la fascia gli sta stretta.

La Roma a Empoli, la Fiorentina a Vicenza: Zeman, cui Totti ha giurato fedeltà assoluta, [illegible] meno pericoli del Trap, disturbato dai piagnistei di Morfeo e Oli[illegible].

Roberto Beccantini



Alex parla del momento difficile: «Ma le rivali stanno peggio»



Alessandro Del Piero

Del Piero: adesso ci penso io

«Mi manca un gol per tornare me stesso»

TORINO. Alex, il pupazzo attizza-tifo, lo si vede meno che un tempo, e neppure Alex il Fenomeno si sente troppo bene perché, dopo le illazioni stupide sull'omosessualità [illegible] i cori feroci sul doping, sopporta [illegible] scetticismo di chi dice che gli si è rotto qualcosa. [illegible] bel giocattolo non funziona. «Neppure i tori di razza che ho visto a Carrù avrebbero sopportato le pressioni che ha sostenuto lui», dice Lippi. Una spiegazione che giustifica il momento critico di Del Piero. Lo giustifica, non lo nega.

Dal 26 aprile, quando segnò all'Inter nella partita dello scudetto, Alex non fa un gol su azione e nel [illegible] gioco si [illegible] offuscata la magia. Fino al Mondiale [illegible] l'antagonista più serio di Ronaldo per il Pallone d'Oro e oggi non se [illegible] parla più; era l'uomo forte della Nazionale ed è finita con le critiche a Maldini e poi a Zoff perché non gli hanno preferito Baggio. Se Del Piero non avesse le spalle più larghe che i suoi coetanei, la turbolenza lo potrebbe squassare. Lui, per ora, esterna serenità persino quando constata di spaccare l'opinione pubblica, come capitava a Baggio: lo amano moltissimo o lo detestano con forza. «Non mi interessa essere simpatico a tutti. Io voglio essere me stesso». Ricorda che anche l'anno scorso il malessere della Juve in avvio pareva travolgerlo. «Non ho dimenticato cosa si diceva di me e di Inzaghi. E' passata. Passerà». Quando? [illegible] gol aiutano gli attaccanti [illegible] riprendere entusiasmo e [illegible] ne segnassi uno decisivo, e persino uno banale, starei meglio. Ma non ne sono ossessionato. Se insistessi nel cercarlo non [illegible] troverei, quindi aspetto l'occasione giusta e mi rendo utile con gli assist. Qualcuno dice che Lippi mi protegge [illegible] che mercoledì [illegible] i turchi avrebbe dovuto sostituirmi. Io penso che non l'ha fatto perché credeva che potessi contribuire alla rimonta: il passaggio a Birindelli dimostra che non aveva torto».

La Juve lo aspetta. Lo lusinga con la prospettiva del rinnovo del contratto. Lo stimola [illegible] questo ruolo di campione quasi insostituibile. Lippi forse correggerà per lui il modulo che lo porta a giocare un po' più largo dell'anno [illegible] [illegible] quindi meno vicino alla porta. «Sto più lontano dal gol - ammette Del Piero, che in passato dimostrò di non gradire che lo impiegassero all'esterno - ma è [illegible] questione marginale, perché io, Inzaghi [illegible] [illegible]dane possiamo muoverci lungo tutto il fronte dell'attacco e se l'anno scorso dal centro potevo correre sull'ala, adesso nessuno mi impedisce di fare il contrario. Il tridente non c'entra. E' diverso da quello con cui vincemmo il primo scudetto: Vialli [illegible] Ravanelli avevano [illegible] altre caratteristiche rispetto a Zidane [illegible] Inzaghi». Con quella formula però [illegible] Juve non subiva tanti gol come sta prendendo adesso.

Questo è forse [illegible] tridente sbagliato? «Nel calcio esistono le differenze, più che gli errori tattici. C'erano altri uomini, altri stimoli. Non avevamo vinto niente. Non [illegible] possono fare paragoni. Ma non [illegible] sembra che ci sia una crisi. [illegible] Perugia abbiamo retto benissimo il pri[illegible] tempo, poi ci siamo seduti un attimo: i tre gol [illegible] stati un avvertimento. Prendiamolo per quello che è, finché ci va bene».

Contro il Cagliari, la Juve torna alla difesa blindata al centro da Montero, dopo il misterioso mal di schiena che l'ha fermato [illegible]er quasi un mese (e, a proposito, anche Conte è fermo da lunghissimo tempo per un dolore cervicale). Lippi pensa che il rientro dell'uruguayano renderà più sicuro Tudor e intanto medita sulla possibilità di schierare Di Livio terzino, [illegible]gari per rigenerare Pessotto. Ieri tuttavia ha provato [illegible] difesa con l'ex granata e con Birindelli sulle fasce: dovrebbe cominciare così, mentre Ferrara tornerà tra un paio di settimane, come rinforzo fuori quota alla squadra Primavera.

Lentamente la Juve cerca di ritrovare [illegible] quadratura in difesa col ritorno degli uomini più esperti e [illegible] attacco con la riscossa di Del Piero. Le rivali non stanno meglio. Anzi Inter, Parma [illegible] Lazio tornano al campionato con le panchine traballanti e l'umore più instabile che i bianconeri. «Ho visto i turchi festeggiare negli spogliatoi [illegible] pareggio in una partita che stavano vincendo in 11 contro 10 - dice Del Piero -. Ho capito una volta di più quanto la Juve incuta rispetto. Il pareggio di Coppa [illegible] lascerà strascichi. L'anno scorso siamo stati due volte sull'orlo [illegible] burrone, nella partita con il Manchester a Torino [illegible] poi a Kiev, e non ci siamo finiti dentro: siamo di nuovo in grado di evitarlo. Le altre? Sono partite con grandi attese, finora non hanno vinto in campionato né in Coppa. [illegible] [illegible] non vinci, l'entusiasmo cala».

Marco Ansaldo

[illegible]

Ventura perde il bomber

CAGLIARI. Roberto Muzzi non sarà in campo (e nemmeno in panchina) con [illegible] Juve. L'attaccante rossoblù risente di un dolore alla gamba sinistra, postumi [illegible] una contrattura subita nel secondo tempo della partita con l'Inter. L'allenatore Ventura ha deciso di non affrettare i tempi [illegible]i recupero, anche se per i cagliaritani sarà davvero un'assenza pesante. All'uscita dagli spogliatoi, dopo l'ultima rifinitura, è stato lo stesso Muzzi ad annunciare il forfait: «Resto a Cagliari, [illegible] parto con la squadra. Anziché affrontare i bianconeri, trascorrerò la domenica a Roma da mia moglie e da Ramon, il mio secondo figlio, appena nato. Ne approfitto per stare un po' [illegible] loro. Il bimbo finora l'ho visto solo quando è nato. Certo, contro la Juve avrei voluto proprio esserci». Al suo posto, Ventura manderà in campo, al fianco di Kallon, Carruezzo; in panchina, in sostituzione dell'infortunato Mboma, ci sarà Pisano.

PERSONAGGIO

UN'ALTRA GRANDE [illegible] PER IL [illegible]

Annullato Vieri nella gara d'esordio, al difensore del Piacenza tocca il Fenomeno in cerca di riscatto

Zar Pietro non teme il Ronaldo Furioso

«So già come anticipare il brasiliano Il più forte di tutti resta Maradona»

PIACENZA

Lo zar, Pietro il Grande, l'uomo bionico. Non [illegible] sono più aggettivi per definire la longevità atletica di Pietro Vierchowod. Lui, non si scompone. Non si esalta, non esita. [illegible] 39 anni e mezzo e più di 500 partite in serie A alle spalle, non coltiva illusioni. Fa i conti con il presente pensando al futuro. Farà l'allenatore. Intanto continua a giocare e a collezionare record. Ha vinto scudetti, Coppa dei Campioni, Coppa Italia, Coppa delle Coppe, Supercoppa italiana e ha preso parte a tre Mondiali con la Nazionale. Seppur marginalmente, fa parte degli eroi dell'82. Ha marcato campioni quali Maradona, Zico [illegible] Platini, e [illegible] 20 anni di carriera ad alto livello, ha dimostrato di essere un atleta autentico. Davanti a lui, in fatto di età, soltanto Piola, Zoff e Albertosi. Gli unici over 40 della massima serie.

Stasera per lo zar, giunto alla partita numero 514 in A, un altro esame. A Milano dovrà vedersela con Ronaldo: «L'ho già controllato lo scorso anno, vedrò di affrontarlo nel migliore dei modi, cercherò di anticiparlo». La velocità di Ronaldo e l'esperienza di Vierchowod: «Ogni volta c'è chi si stupisce [illegible] metto [illegible] difficoltà Inzaghi, Bierhoff o Batistuta. Domenica scorsa si sono meravigliati perché ho messo la museruola a Vieri. Non vi sono segreti. Le gambe reggono bene, non ho mai avuto problemi muscolari, incidenti, strappi, menischi [illegible] altre cose serie. In campo contano i fatti, non i ritornelli sull'età. A proposito di età: ogni volta è [illegible] solita [illegible]. Mi dicono: a 40 anni come fai... Io non mi arrabbio, per carità, cerco di fare [illegible] mio dovere al meglio. Comunque 40 anni li compio ad aprile, ora posso solo dire di star bene».

Vierchowod, abituato ai grandi palcoscenici, alle vetrine più prestigiose del calcio italiano ed internazionale, si [illegible] immediatamente integrato [illegible] Piacenza tutto italiano e la sua personalità, per [illegible] squadra di Materazzi, ha un peso notevole in campo e fuori. Alle critiche che gli erano piovute addosso [illegible] anno ai primi tempi della sua avventura piacentina, ha risposto con i fatti. Oggi nella città emiliana [illegible] una sorta di totem.

Di lui, oltre che la determinazione, restano impressi i tratti [illegible] carattere. Non ama la vetrina. E' riservato e schivo. Quando parla, ragiona: «I più forti che ho incontrato in vent'anni di calcio? Van Basten, Maradona, Altobelli, Pruzzo, Careca, Ronaldo. Difficile fare graduatorie. Il più grande in assoluto resta però Diego. Era in grado di uscire da qualsiasi contrasto con il pallone al piede. Un tunnel, un dribbling, una piroetta, una finta. Ti lasciava di stucco. Aveva personalità. Una volta l'ho affrontato a muso duro. Mi ha detto: "Sembri l'Incredibile Hulk..."». Si accarezza la mascella [illegible] ferro, Pietro Vierchowod. E ricorda. Gli anni con Vialli alla Samp, la Roma di Falcao, la Juve di Lippi, il Milan dimesso e sfilacciato di Sacchi. «Ho ricordi bellissimi legati [illegible] Paolo Mantovani. Un grande uomo. Dopo lo scudetto vinto con la Roma nell'82, non volevo lasciare la capitale. Il clima e l'ambiente mi piacevano. C'era allegria, e due grandi campioni come Cerezo e Falcao. Il presidente della Sampdoria mi voleva a tutti i costi, io avrei preferito rimanere a Roma. Per un mese [illegible] cosa si trascinò tra malumori [illegible] dissapori, [illegible] decisi di tornare [illegible] Genova. E mi accorsi quanto importante fu per giocatori [illegible] me, Vialli e Mancini, un uomo con il [illegible] carisma e la [illegible] personalità. Ci considerava [illegible] figliocci e noi [illegible] stima di lui. Alla Sampdoria abbiamo vinto tanto e ci siamo divertiti molto. Avremmo potuto vincere di più. Boskov? Un grande allenatore e [illegible] istrione. Era un personaggio, come Vialli: nei momenti più delicati aveva la battuta pronta, la capacità di sdrammatizzare ogni situazione difficile. Liedholm? Un allenatore atipico, scaramantico, a tratti surreale. La sua Roma era comunque una grande squadra. E poi quel Falcao: quando eravamo in difficoltà passavamo il pallone a lui, sapeva sempre dove sinistarlo».

Dal passato al presente. «Piacenza? Sto bene qui. Vorrei contribuire all'ennesima salvezza. Con l'Inter, non sarà facile... Ce la metteremo tutta». Sul futuro [illegible] sbilancia: «Farò l'allenatore».

Mauro Molinaroli



La grinta dello stopper Pietro Vierchowod, 39 [illegible] compiuti, abituato da sempre a fermare gli attaccanti più forti delle squadre avversarie

«Inter, non hai più fame»

E' la diagnosi di Simoni: gli elogi di agosto ci hanno montato un po'

MILANO. Dopo la bufera provocata dal Real Madrid, l'Inter cerca [illegible] sereno contro il Piacenza. Ma le analisi del momento negativo non sono finite e Simoni, dopo aver parlato a lungo col presidente Moratti e aver riconosciuto anche i propri errori, ha pronta la [illegible] diagnosi: «Ci mancano [illegible] fame [illegible] l'umiltà della [illegible] stagione. Quelle che ci permettevano di disputare tanti secondi tempi eroici e di recuperare eventuali svantaggi iniziali. Ci siamo montati dopo gli elogi estivi e [illegible] facile [illegible] alla Champions League con lo Skonto».

Secondo Simoni [illegible] sopraggiunto anche [illegible] calo fisico, colpa di una preparazione differenziata dovuta all'impegno estivo di coppa e al ritorno scaglionato di tanti giocatori che non hanno permesso un regolare lavoro atletico. L'Inter rischia di fare la fine del Parma che, l'anno scorso, per qualificarsi in Champions League aveva condotto una preparazione diversa stravolgendo così tutta la stagione.

Per il tecnico interista questa constatazione non è nuova: «Già contro il Cesena in Coppa Italia avevo suonato l'allarme. L'Inter aveva dato spettacolo ma alla fine si era ritrovata con un solo gol di vantaggio e, pur dominando, non aveva convinto. Col Cagliari, stes[illegible] ritmo blando e poca consistenza. In quell'occasione siamo riusciti a rimediare, mentre col Real siamo crollati. E pensare che [illegible] avevo previsto una gara d'attacco con gli spagnoli».

Simoni chiede di ritrovare il vecchio «spirito» e torna allo sche[illegible] con due punte più Baggio: «Un grande rinforzo, ma un giocatore difficile da inserire anche se per me non è un problema. Io ci provo [illegible] per ora lo vedo bene dietro le punte, ma sulla fascia perché non [illegible] un centrale».

Così oggi Baggio torna dietro le punte Ronaldo e Ventola, perché Zamorano è reduce da una contrattura. Mentre in difesa torna Bergomi libero con Colonnese [illegible] Galante. In panchina finisce Fresi, che finora non ha convinto. Per il debutto stagionale in campionato, Ronaldo cerca un gol. Intanto, ha già affittato per domani [illegible] una discoteca milanese per festeggiare con un giorno di anticipo il [illegible] 22° compleanno. **[n. sor.]**

VIERI BACIA MISS ITALIA



E [illegible] chiede aiuto [illegible] tifosi

ROMA. Miss Italia '98, la 19enne Gloria Bellicchi, riceve un bacio da Christian Vieri (foto) durante una visita nella Capitale. Roberto Mancini, invece, rimprovera i tifosi, lancia una frecciata al dg Velasco che non ha protestato per il gol irregolare di Piacenza e critica l'ambiente romano: «Ho sempre saputo che questa squadra avrebbe incontrato difficoltà, l'ho detto anche dopo la vittoria in Supercoppa sulla Juve. Abbiamo tanti elementi nuovi e quasi tutti i difensori sono infortunati. E' assurdo fischiare come mercoledì. Chiedo ai tifosi di aiutarci, so che sanno farlo». Poi [illegible] ai media: «Si dicono tante sciocchezze, come quella che Eriksson rischia il posto e che la squadra non ha personalità. Assurdo». Il *Daily Mail* intanto annuncia che la Lazio starebbe trattando col Chelsea l'acquisto di Desailly per 6,5 milioni di sterline (circa 18 miliardi).

I ROSSONERI [illegible]

Il presidente incita la squadra, elogia Zaccheroni e giudica esagerata la campagna sul doping nel calcio

Berlusconi: rivedo il Milan del mio primo [illegible]

Se Moratti me lo chiede gli «cederò» Capello

MILANO. Silvio Berlusconi addenta goloso il suo Milan, capolista dopo due anni, non importa se in folta compagnia. E' bastata una vittoria, quella di sabato scorso sul Bologna, per fargli riprendere [illegible] via di Milanello, alla vigilia della trasferta di Salerno. Sorride, nel salutare la squadra: «Fatevi onore, ricordatevi che siamo il Milan. Siamo tornati al mio primo anno. L'atmosfera è quella. Stiamo cercando di porre le basi per riaprire un nuovo ciclo. Ci vuole tempo e pazienza».

Improvvisamente, Capello. Presidente, e se l'Inter glielo chiedesse? «Io sono rispettoso di tutte le persone che hanno manifestato correttezza, e di tutte le opportunità che queste persone possono avere nell'ambito del proprio lavoro. Capello rientra in questa categoria: se Moratti lo vuole, glielo "cedo" volentieri».

Ma non trova che, da parte di Capello, andare proprio all'Inter sarebbe una scelta di cattivo gusto? Berlusconi sorride: «Ormai, [illegible] ho una visione diversa delle cose. Non sono soltanto presidente del Milan, sono anche consigliere anziano del Comune di Milano, cioè quel consigliere che a Milano ha preso più voti in assoluto. Dunque, devo tenere conto delle esigenze di tutti coloro che mi hanno votato».

Da Capello [illegible] Zaccheroni: «E' molto bravo, ma, per carità, non scrivete che è un nuovo Sacchi. E' Zaccheroni e basta. Il Milan di Sacchi cambiò la mentalità del calcio italiano. Con Zaccheroni ci sentiamo spesso al telefono, consapevoli che questa è una stagione di assestamento». Un solo nome, per adesso: Oliver Bierhoff: «E' l'uomo giusto al posto giusto. Non a caso lo volevo già tre anni fa».

Parla a ruota libera, il presidente. Anche di Baggio [illegible] Ronaldo. «Già pregusto straordinari duetti. Baggio [illegible] fantasia allo stato puro. Nel Milan giocava da seconda punta, ed [illegible] sottoposto a marcature asfissianti. Personalmente, credo che un giocatore del suo genio sia in grado di esprimersi al meglio solo se può evitare reticolati così duri. Quanto a Ronaldo, è bravissimo, ma [illegible] potevamo acquistarlo. E non certo per calcoli di bassa economia: [illegible] già impegnato in politica, e [illegible] speso cento miliardi per un giocatore, si chiami pure Ronaldo, non me lo avrebbero perdonato».

Piano piano, i cronisti spingono Berlusconi verso il burrone del doping. Ne esce un'analisi sommaria e sin troppo buonista: «Campagna esagerata. Allorché si cerca di demonizzare una sostanza come la creatina che, per quanto al Milan non sia mai stata utilizzata, i medici mi dicono essere assolutamente nella norma, ecco, tutto ciò premesso, mi sembra che si sia strillato oltre misura. Purtroppo - conclude - anche in questo caso la politica ha invaso campi che avrebbero dovuto essere gestiti in modo autonomo. Il Coni resti al servizio dello sport, e non [illegible] metta in condizione di essere aggredito dai politici». Di ben diverso tenore [illegible] il commento sull'immanente Superlega. «Quando [illegible] parlai per primo dieci anni fa, nessuno mi diede retta. Anzi. Uno scandalo: scrissero proprio così. Troppo facile, e troppo comodo, darmi ragione adesso. Ormai [illegible] passato anche tra i tifosi il concetto che le squadre sono Società per azioni. E nel calcio come in ogni attività imprenditoriale, [illegible] vogliono certezze nei [illegible]. Oggi, inoltre, trovo che non ci sia più [illegible] atteggiamento di sottomissione all'autorità calcistica. Il progetto della Superlega mi sembra un buon punto di partenza, anche [illegible] tutto, nella vita [illegible] nello sport, è migliorabile».

Nino Sormani



Oliver Bierhoff è [illegible] chiave rossonera: sul bomber tedesco il Milan di Zaccheroni punta per il rilancio Berlusconi, sull'argomento, ha [illegible] chiare: «E' l'uomo giusto al posto giusto, non per nulla lo volevo già tre anni fa»

[illegible] SECONDA GIORNATA ORE 16

#	BOLOGNA	[illegible]	#
1	[illegible]	[illegible]	1
2	[illegible]	[illegible]	4
4	[illegible]	[illegible]	5
24	[illegible]	[illegible]	23
23	[illegible]	[illegible]	2
16	[illegible]	[illegible]	16
5	[illegible]	[illegible]	6
6	[illegible]	[illegible]	26
7	[illegible]	[illegible]	11
9	[illegible]	[illegible]	19
10	[illegible]	[illegible]	7
	Arbitro	BAZZOLI	
22	[illegible]	[illegible]	12
13	[illegible]	[illegible]	15
15	[illegible]	[illegible]	8
21	[illegible]	[illegible]	3
17	[illegible]	[illegible]	20
18	[illegible]	[illegible]	10
20	[illegible]	[illegible]	9

#	[illegible] (3-4-3)	ROMA (4-3-3)	#
1	SERENI	CHIMENTI	12
26	[illegible]	CAFU	2
5	[illegible]	ZAGO	3
21	[illegible]	ALDAIR	6
7	LUCENTI	CANDELA	5
4	PANE	DI FRANCESCO	11
14	BIGOLI	DI BIAGIO	4
15	[illegible]	ALENICHEV	8
11	PALUMBO	PAULO SERGIO	7
18	CAPPELLINI	DELVECCHIO	24
20	BONOMI	TOTTI	10
	Arbitro	COLLINA	
12	[illegible]	CAMPAGNOLO	22
6	[illegible]	PETRUZZI	13
25	[illegible]	DAL MORO	20
10	[illegible]	FRAU	18
19	CHIAPPARA	TOMMASI	17
8	[illegible]	GAUTIERI	14
9	CAPPARELLI	BARTELT	9

#	INTER (3-4-3)	PIACENZA (4-4-2) ore 20.30	#
1	PAGLIUCA	FIORI	1
2	BERGOMI	POLONIA	21
3	COLONNESE	LUCARELLI	6
5	GALANTE	VIERCHOWOD	5
15	[illegible]	MANIGHETTI	3
13	ZE ELIAS	SACCHETTI	13
14	SIMEONE	CRISTALLINI P.	8
4	ZANETTI J.	MAZZOLA	4
10	BAGGIO R.	STROPPA	10
9	RONALDO	S. INZAGHI	20
11	VENTOLA	RASTELLI	7
	Arbitro	PELLEGRINO	
12	MAZZANTINI	MANCINI	22
7	FRESI	MORETTI	18
25	MILANESE	[illegible]	15
27	DABO	BUSO	14
24	SILVESTRE	CAINI	16
21	PIRLO	DIONIGI	9
18	ZAMORANO	RIZZITELLI	19

#	JUVENTUS (4-3-3)	[illegible] (3-5-2)	#
1	PERUZZI	SCARPI	1
15	BIRINDELLI	ZANONCELLI	2
19	TUDOR	ZEBINA	15
4	MONTERO	GRASSADONIA	3
17	PESSOTTO	MACELLARI	13
20	TACCHINARDI	VASARI	7
14	DESCHAMPS	BERRETTA	14
26	DAVIDS	O'NEILL	10
10	DEL PIERO	DE PATRE	8
9	INZAGHI F.	KALLON	20
21	ZIDANE	[illegible]	23
	Arbitro	MESSINA	
12	RAMPULLA	FRANZONE	12
3	MIRKOVIC	CENTURIONI	6
6	[illegible]	LOPEZ L.	25
7	DI LIVIO	[illegible]	19
16	BLANCHARD	CAVEZZI	5
5	PECCHIA	LOENSTRUP	24
18	FONSECA	PISANO	16

#	LAZIO (4-3-1-2)	BARI (1-3-4-2)	#
1	MARCHEGIANI	MANCINI F.	1
24	COUTO	DE ROSA	[illegible]
6	LOPEZ	GARZYA	2
11	MIHAJLOVIC	NEQROUZ	26
15	PANCARO	INNOCENTI	13
20	STANKOVIC	DE ASCENTIS	15
[illegible]	VENTURIN	ANDERSSON D.	[illegible]
18	NEDVED	MARCOLINI	10
10	MANCINI	KNUDSEN	18
9	SALAS	SPINESI	24
[illegible]	VIERI	ZAMBROTTA	19
	Arbitro	BORRIELLO	
22	BALLOTTA	[illegible]	12
26	DOMIZI	MADSEN	5
17	GOTTARDI	BRESSAN	7
[illegible]	BARONIO	OSMANOVSKI	9
4	MARCOLIN	GUERRERO	17
14	CONCEIÇAO	[illegible]	20
[illegible]	PROTTI	SASSARINI	23

#	SALERNITANA (4-4-2)	MILAN (3-4-3)	#
1	[illegible]	LEHMANN	16
16	[illegible]	[illegible]	25
26	[illegible]	COSTACURTA	5
15	FUSCO	MALDINI	3
2	DEL GROSSO	HELVEG	2
8	[illegible]	ALBERTINI	4
4	BREDA	BOBAN	10
10	TEDESCO GIA.	BA	7
25	[illegible]	GANZ	11
27	CHIANESE	BIERHOFF	20
11	[illegible]	WEAH	9
	Arbitro	RACALBUTO	
12	[illegible]	ROSSI S.	1
5	MONACO	CRUZ	15
6	FERRARA C.	AYALA	14
23	VANNUCCHI	DONADONI	8
28	[illegible]	[illegible]	13
21	DE CESARE	LEONARDO	18
20	DI MICHELE	GUGLIELMINPIETRO	24

#	SAMPDORIA (3-4-1-2)	PERUGIA (4-5-1)	#
1	FERRON	ROCCATI	20
[illegible]	SAKIC	[illegible]	[illegible]
3	NAVA	MATRECANO	14
23	GRANDONI	RIVAS	[illegible]
6	[illegible]	COLONNELLO	3
[illegible]	FRANCESCHETTI	PETRACHI	25
8	LAIGLE	OLIVE	4
[illegible]	IACOPINO	NAKATA	7
10	ORTEGA	CAMPOLO	21
9	MONTELLA	RAPAJC	11
11	PALMIERI	CROCE	19
	Arbitro	DE SANTIS	
22	[illegible]	[illegible]	12
2	CASTELLINI	[illegible]	13
7	PESARESI	[illegible]	25
19	VERGASSOLA	MANICONE	18
16	CORDOBA	BERNARDINI	10
18	SGRO'	MASPERO	16
17	[illegible]	TOVALIERI	9

CLASSIFICA

MILAN	3	LAZIO	1
[illegible]	[illegible]	PIACENZA	1
FIORENTINA	[illegible]	PARMA	1
JUVENTUS	3	VICENZA	1
[illegible]	3	PERUGIA	[illegible]
CAGLIARI	1	VENEZIA	0
INTER	[illegible]	SALERNITANA	0
SAMPDORIA	1	EMPOLI	0
UDINESE	1	BOLOGNA	[illegible]

3ª DI ANDATA 27-9 - ORE 16

BARI	BOLOGNA	
CAGLIARI	SAMPDORIA	
EMPOLI	INTER	
MILAN	FIORENTINA	
PARMA	JUVENTUS	20.30
PERUGIA	LAZIO	
PIACENZA	VICENZA	
ROMA	VENEZIA	
UDINESE	SALERNITANA	

#	VENEZIA (4-4-2)	PARMA (3-4-1-2)	#
1	TAIBI	BUFFON	1
[illegible]	[illegible]	SARTOR	4
6	PAVAN	THURAM	21
5	LUPPI	CANNAVARO	17
7	DAL CANTO	FUSER	7
[illegible]	DE FRANCESCHI	BAGGIO D.	[illegible]
17	MICELI	BOGHOSSIAN	15
4	IACHINI	BENARRIVO	3
[illegible]	PEDONE	VERON	11
9	SCHWOCH	BALBO	18
20	MANIERO	ASPRILLA	10
	Arbitro	BOGGI	
12	BANDIERI	GUARDALBEN	12
3	[illegible]	SENSINI	[illegible]
14	MARANGON	MUSSI	14
8	VOLPI	FIORE	[illegible]
19	PIRONELLI	ORLANDINI	10
24	VALTOLINA	VANOLI	24
[illegible]	[illegible]	CRESPO	9

#	VICENZA (4-5-1)	FIORENTINA (3-5-2)	#
22	BRIVIO	[illegible]	1
2	[illegible]	FALCONE	19
19	VIVIANI	[illegible]	5
18	[illegible]	REPKA	[illegible]
24	MORABITO	TORRICELLI	[illegible]
7	SCHENARDI	COIS	14
4	DI CARLO	RUI COSTA	[illegible]
14	ZAULI	AMOROSO C.	24
8	MENDEZ	TAROZZI	27
23	AMBROSETTI	BATISTUTA	9
11	LUISO	OLIVEIRA	[illegible]
	Arbitro	CESARI	
1	[illegible]	[illegible]	12
5	BELOTTI	NAPPI	16
21	STOVINI	BETTARINI	4
3	MEZZANOTTI	[illegible]	7
19	OTERO	ROBBIATI	23
[illegible]	DI NAPOLI	ESPOSITO	18
15	PALLADINI		

OGGI IN SERIE B E C ORE [illegible]

SERIE B

3° TURNO

Cosenza-Chievo V.	Bonfrisco
Cremonese-Fid. Andria	Castellani
Lecce-Treviso	Paparesta
Lucchese-Brescia	Guiducci
Monza-Genoa	Pin
Napoli-Reggina	Spudore
Pescara-Atalanta	Dagnello
Ravenna-Cesena	Preschern
Ternana-Torino	Sirotti
Verona-Reggiana	2-5

CLASSIFICA

Treviso, Lecce [illegible] Verona 6; Reggiana [illegible]; Brescia, Cremonese [illegible] Cosenza 4; Torino, Chievo V., Ravenna, Napoli e Atalanta 3; Ternana [illegible] Monza 2; Luc[illegible], Reggina e Fid. Andria 1; Genoa, Cesena e Pescara 0.

SERIE C1A

3° TURNO

Alzano-Modena	Ambrosino
Brescello-Como	Pieri
Carpi-Spal	Cassarà
Cittadella-Arezzo	Zattron
Lecco-Varese	Ayroldi
Livorno-Pistoiese	Urbano
Lumezzane-Siena	Borelli
Montevarchi-Padova	Calcagno
Saronno-Carrarese	Cicciolanni

CLASSIFICA

Livorno 6; Spal, Carrarese, Lumezza[illegible] [illegible] Alzano 4; Saronno, Carpi, Pistoiese, Como e Modena 3, Brescello, [illegible] e Montevarchi 2; Lecco, Padova, Varese e Cittadella 1; Arezzo 0.

SERIE C1B

3° TURNO

Acireale-Juve Stabia	Alario
Ancona-Crotone	Saccani
Ascoli-Avellino	Niccolai
Foggia-Fermana	Ferlito
Giulianova-Nocerina	D'Agostini
Gualdo-Battipagliese	Cullica
Lodigiani-Savoia	1-1
Marsala-C. Sangro	Lindatica
Palermo-All. Catania	Ardito

CLASSIFICA

Marsala 6, Savoia, Battipagliese, Fermana, C. Sangro e Juve Stabia 4; Foggia, Avellino, Crotone, Palermo, Ancona [illegible] Nocerina 3; Acireale e Giulianova 2; Gualdo, All. Catania e Lodigiani 1; Ascoli 0.

[illegible]RIE C2A

3° TURNO

Albinoleffe-Pro Patria	Rizzoli
Biellese-Pontedera	Ferro
Fiorenzuola-Cremapergo	Bianco
Mantova-Borgosesia	Gazzi
Novara-Voghera	Carrer
Pisa-Spezia	Angrisani
Prato-Pro Vercelli	Pozzi
Sanremese-Pro Sesto	Bernardini
Viareggio-Alessandria	Battistella

CLASSIFICA

Fiorenzuola [illegible] Pisa [illegible]; Cremapergo, Sanremese, Spezia, Alessandria, Biellese e Prato [illegible], Mantova, Pro Sesto, Novara e Viareggio 3, Pro Patria 2; Albinoleffe, Pontedera, Pro Vercelli, Voghera [illegible] Borgosesia 0.

[illegible] C2B

3° TURNO

Faenza-Teramo	Cirone
Giorgione-Viterbese	Marino
Gubbio-Torres	Esposito
Maceratese-Mestre	Datillo
Rimini-Fano	Santucci
Sassuolo-Trento	Valensin
Tempio-Sandonà	Nicoletti
Triestina-C. S. Pietro	S. Pietro
V. Pesaro-Baracca	Rossi

CLASSIFICA

Torres e Sassuolo 6; Tempio, Maceratese, V. Pesaro e Faenza 4; Mestre, Rimini e Sandonà 3; Fano, Trento e Viterbese 2; Gubbio, Teramo, C. S. Pietro e Triestina 1; Baracca e Giorgione [illegible].

SERIE [illegible]

3° TURNO

Astrea-Trapani	Trefoloni
Casarano-Nardò	Ferone
Catania-Turris	[illegible]
Chieti-Castrovillari	Ledda
Frosinone-Messina	Zenere
Giugliano-Benevento	Palanca
Gela-Catanzaro	Nigro
L'Aquila-Cavese	Cruciani
Tricase-Sora	Cavallaro

[illegible]

Trapani, Messina, Castrovillari, L'Aquila e Turris 6; Benevento e Giugliano 3, Catanzaro, Cavese e Sora 2; Gela, Astrea, Catania, Chieti, Tricase e Nardò 1; Frosinone e Casarano 0.

A Terni prova d'appello per la formula del doppio centravanti

Toro, esame-trasferta

Mondonico: pretendo più coraggio altrimenti da Lecce cambierò schema

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Toro, fuori la personalità. [illegible] pretende Mondonico, lontano dal Delle Alpi, altrimenti dalla prossima trasferta di campionato a Lecce, il tecnico sarà costretto a cambiare la formula del doppio centravanti, [illegible] cui continua a credere a onta del ko di Cremona. Questo l'avvertimento, più che un vero e proprio ultimatum, dell'allenatore granata alla vigilia della partita-chiave di Terni.

Il Mondo, dunque, dà piena fiducia alla formazione vittoriosa con il Ravenna, con Artistico accanto [illegible] Ferrante e Lentini fluttuante tra [illegible] punte e il centrocampo, ora a sinistra ora a destra, [illegible] Comotto confermato al po[illegible] dell'infortunato Maltagliati che, dopo l'esclusione di domenica scorsa, ha chiarito la sua posi[illegible] con il tecnico. Se starà bene, lo stopper tornerà [illegible] campo mercoledì, nel ritorno di Coppa Italia con il Milan a San Siro dove mancheranno Bonomi [illegible] Crippa, squalificati.

Oggi, Mondo vuole vedere un Toro capace di giocare per 90' co[illegible] nella prima mezz'ora contro la Cremonese: «Un Toro che esalta la fase offensiva [illegible] sa lottare, coralmente, in quella difensiva. Le nostre migliori prestazioni le abbiamo offerte davanti alla Maratona. C'è da vedere se è colpa o merito della nostra curva. E se sarà così dovrò "convocarla" anche nel resto d'Italia».

Se [illegible] Toro dovesse essere davvero Maratona-dipendente, Mondo dice che ne terrà conto quando sceglierà la formazione [illegible] esterno: «Prima stabiliremo [illegible] perché, poi cambieremo idea. Non possiamo portare avanti un solo progetto anche per rispetto a chi, in questo momento, sta [illegible] panchina. Dobbiamo scrollarci di dosso certe paure del passato, ed essere più forti psicologicamente. Saranno i miei giocatori a dovermi obbligare [illegible] optare per un altro schema».

A Cremona c'erano duemila tifosi granata, eppure il Toro steccò alla prima di campionato. Il Mondo - premiato nel ritiro di Selvarelle Alte, con Lentini e Cravero, dal Torino Club di Terni - vuole verificare se la squadra ha imparato la dura quanto preziosa lezione: «Abbiamo capito come gestire la gara, applicando la tattica che più ci [illegible] congeniale. Veniamo da [illegible] positive gare casalinghe e abbiamo il dovere di continuare».

Dall'altra parte c'è la Ternana guidata da Cuccureddu. Quando i d[illegible] allenatori oggi rivali giocavano, [illegible] erano sfiorati in un derby. Due volte. Cadè stava per mandare in campo il giovane Mondo, ma il Toro rimontò due gol e finì 2-2 [illegible] presenza nella stracittadina dell'attaccante di Rivolta d'Adda. Sempre in un derby, ma Primavera, Mondo, allora allenatore della prima squadra granata, «salvò» Cuccu, tecnico bianconero, al Filadelfia, dalle ire del pubblico torinista, scortandolo sino al pullman. Insieme, avevano giocato nella Nazionale militare che vinse 3-1 in Marocco con due gol (e un rigore parato) del Mondo.

Amarcord. Il presente si chiama serie B. Cuccu [illegible] di incrociare una delle candidate alla promozione e spera di recuperare in extremis Grabbi. Il giovane bomber di scuola juventina ha una caviglia convalescente da distorsione. E' disposto a stringere i denti, ma solo dopo l'ultimo provino verrà presa una decisione. Sono pronte due soluzioni alternative: Tiberi accanto a Borgobello, oppure dentro Cento a centrocampo, con Bellotto seconda punta. E, come portafortuna, il capitano Fabris metterà al braccio una fa[illegible] giapponese con la scritta «vittoria» in ideogrammi, regalata a Cuccu da un ammiratore del Sol Levante.

Il Mondo non si fida di questa Ternana in emergenza: «Ha pareggiato in nove a Cosenza e ha alle spalle due stagioni ricche di successi, con il gran salto dalla C2 alla B. Ora coltiva ambizioni più importanti. Un test molto difficile. Per gli umbri sarà la gara dell'anno, [illegible] siamo il Toro. E' la prima volta che alleno una squadra che ha l'obbligo di vincere il campionato. E' bello, una sensazione [illegible]. Anche una grande responsabilità. E Terni è un esame di maturità, una svolta.

Bruno Bernardi

Ternana (4-4-2): 12 Fabbri; 7 Baccin, 23 Silvestri, 4 Mayer, 6 Onorato; 25 Fabris, 11 Monetta, 8 Sesia, 18 Bellotto; 9 Borgobello, 20 Tiberi. In panchina: 22 Fiorentino, [illegible] Stellini, 13 Grava, 24 Camorani, 21 Cento, 15 Perazzoli, 17 Cingolani. All. Cuccureddu.
Torino (3-4-3): 1 Bucci; [illegible] Bonomi, [illegible] Fattori, 24 Comotto; 18 Crippa, 16 Scienza, 14 Scarchilli, 20 Sonna; 9 Ferrante, 11 Artistico, [illegible] Lentini. In panchina: 22 Casazza, 2 Cudini, 3 Mercuri, 13 Asta, 7 Ficcadenti, 16 Tricarico, 21 Parente. All. Mondonico.

[illegible]
VERONA TRAVOLTO

VERONA. L'anticipo in pay-tv sancisce il crollo di una delle tre leader [illegible] punteggio pieno della B. La Reggiana (due pari nei primi due turni) travolge il Verona [illegible] un 5-2 che esprime in pieno tanto il potenziale offensivo e la buona organizzazione [illegible] squadra di Varrella quanto la sconcertante fragilità della difesa gialloblù. Alla Reggiana [illegible] bastata mezz'ora per ipotecare il primo successo del campionato. Puntuali [illegible] precisi, i granata sistemano subito la gabbia di centrocampo e il Verona non vede letteralmente palla. Apre le marcature Cimarelli all'8', lo imitano Guidoni al 30' e Sullo al [illegible]7'. Guidoni diventa mattatore [illegible] inizio ripresa: gol all'8' e al 12' e tripletta da incorniciare. Gli scaligeri si ricordano di esistere soltanto sullo 0-5: il solito De Vitis [illegible] Manetti su punizione addolciscono il punteggio ma non evitano i fischi. E il portiere Battistini riesce anche a farsi espellere in extremis.



Mondonico sprona il Toro a riscattare Cremona con una prova esterna gagliarda

Doping: domani la riunione di Giunta

Test spariti dei calciatori «Ma il Coni sapeva tutto»

La Federmedici: abbiamo informato Pescante l'8 settembre con una lettera

ROMA. Il Coni (e pertanto il suo presidente Pescante) non può aver appreso soltanto giovedì sera dal prof. Santilli che la documentazione delle analisi effettuate sui calciatori non veniva conservata. Anzi, il Coni era al corrente di tutto dall'8 settembre. Lo dichiara il legale della Federmedici, avv. Di Noto, in quanto in quella data la stessa Federmedici aveva fornito, [illegible] lettera al Coni, i richiesti chiarimenti sulla [illegible] della documentazione. In una dichiara[illegible] all'Ansa, [illegible] Noto afferma: «In merito alla conservazione della cosiddetta documentazione cartacea, [illegible] precisato che nel settore calcio, non avendo la Federcalcio mai richiesti i referti negativi delle analisi, [illegible] relativa documentazione viene smaltita dopo un lasso di tempo variabile».

«Per le altre discipline - prosegue Di Noto - la documentazione viene conservata integralmente per almeno 2 anni in quanto le federazioni da sempre avanzano richiesta sull'esito dei referti. In merito a tutto ciò il prof. Nicoletti, direttore scientifico del Laboratorio antidoping di Roma, e il dott. Rosati, [illegible] direttore [illegible] Laboratorio e che tuttora collabora con lo stesso, hanno chiesto di essere ascoltati dal Coni al più presto, possibilmente già il 21 settembre, giorno di convocazione della Giunta».

Si riapre così clamorosamente il caso doping che già venerdì aveva registrato reazioni non indifferenti. Mentre Pescante cerca di tra[illegible] due giorni di riposo al Circeo, la Federmedici è passata quindi all'attacco. E si delinea la sua linea di difesa. A parte ciò che, se ascoltati, riveleranno domani alla Giunta esecutiva Rosati e Nicoletti (che peraltro aveva già relazionato a Santilli fin dal giugno '97 sulla scarsissima quantità di controlli completi effettuati sui campioni del calcio, non superando per gli steroidi anabolizzanti il 10 per cento del totale), si tenterà di dimostrare che [illegible] nessuna parte del regolamento Cio viene esplicitamente disposto che «tutti» [illegible]li esami debbano riguardare «tutte» le sostanze vietate.

Affermazione che il Coni, da parte sua, si sente di smentire, ricordando che invece la regolamentazione del Cio prevede che, al minimo, ogni analisi debba comprendere «screening» (letteralmente «indagine atta a selezionare qualcosa») gas-cromatografico per le sostanze stimolanti e per i beta-bloccanti; cromatografia per la caffeina, estrazione e idrolisi per gli steroidi; estrazione e derivazio[illegible] per i diuretici e per [illegible] probenecid, oltre alla spettrometria di massa. Singolare, infine, il fatto che la Federcalcio [illegible] abbia mai chiesto di conservare le analisi, ma ancor più singolare che [illegible] Federmedici non l'abbia fatto, considerato che [illegible] è previsto dalle norme Cio, base delle convenzioni antidoping con le federazioni.

[illegible] Lòriga

E Zeman ride

«Avete visto? Avevo ragione»

ROMA. «Sono stato accusato di voler rovinare il sistema, invece queste sono le prove che il sistema [illegible] era giusto». Zeman commenta così gli ultimi sviluppi del caso-doping, dopo la notizia che solo i documenti relativi al calcio so[illegible] spariti dal laboratorio dell'Acqua Acetosa. Il tecnico della Roma ha precisato che quando ha lanciato l'allarme per l'uso eccessivo di farmaci non aveva idea di ciò che stava accadendo nel laboratorio antidoping. «Ma siamo già [illegible] seconda di campionato ed è questa la [illegible] importante: i gol, il bel calcio. Comunque, [illegible] sono inchieste in corso e, se tutti sono in buona fede, è giusto che sia così». Zeman ha ribadito di credere nella buona fede delle istituzioni: «Pescante e Nizzola stanno cercando [illegible] capire cosa è accaduto e cosa accade». Su tutto quello che è stato detto sul suo conto, Zeman non [illegible] altri commenti: «Spero solo che [illegible] si creda davvero al fatto che Del Piero giochi male per colpa mia».

SPORT FLASH

■ **SPAGNA, REAL-BARCELLONA 2-2.** Pareggio nel big-match del campionato spagnolo, anticipo del 3° turno: reti al 4' di Raul (R), al 12' di Kluivert (B), al 25' ancora di Raul (R), al 38' del st di Anderson (B).

■ **INGHILTERRA, SEGNA DI CANIO.** Shearer protagonista della 6ª giornata di Premiership: firma una doppietta nel 5-1 del Newcastle [illegible] Gullit sul campo del Coventry. In gol anche Paolo Di Canio per lo Sheffield Wednesday, battuto però 2-1 dal Wimbledon. Oggi [illegible] per Arsenal-Manchester Utd.

■ **GERMANIA, VINCE IL BAYER.** Il Bayer Leverkusen, rivale dell'Udinese in Uefa, ha battuto per 3-1 il Borussia Dortmund (reti di Kovac, Feiersinger e Meijer). Il Bayern (oggi contro l'Amburgo) resta leader solitario della classifica.

■ **AUTO, MUORE AL NURBURGRING.** Il 40enne pilota tedesco Wolfgang Scholz è morto ieri schiantandosi contro un muro durante una gara per vetture da turismo [illegible] Nürburgring dove domenica prossima si corre [illegible] Gp di Lussemburgo di F1.

■ **BOXE, [illegible] PER CHAVEZ** Oscar De La Hoya ha conservato il Mondiale dei welter Wbc battendo a Las Vegas il messicano Chavez per kot dopo l'8° round. Dopo il match, un tifoso di Chavez, per la delusione, ha ucciso a rivoltellate tre persone, ferendone altre sette.

■ **VUELTA, [illegible] WUST.** [illegible] tedesco Wust ha vinto a Saragozza la 14ª tappa della Vuelta battendo in volata Fabrizio Guidi. Lo spagnolo Olano resta leader della c[illegible].

■ **TENNIS, SANTOPADRE [illegible]** Nelle semifinali del torneo Atp di Bournemouth (Ing), lo spagnolo Costa ha battuto Santopadre 7-6 (7-3), 6-0 e affronterà in finale il connazionale Mantilla (6-4, 6-2 a Goellner).

■ **[illegible] A QUOTA [illegible]** Continua il testa a testa tra Mark McGwire e Sammy Sosa. La notte scorsa il prima base dei St. Louis Cardinals ha realizzato il suo 64° fuoricampo, staccando nuovamente il dominicano (63).

■ **LA [illegible] D[illegible]** La casa-museo di Fausto Coppi sarà inaugurata il prossimo 2 gennaio, 39° anniversario della morte del Campionissimo. Lo ha annunciato ieri al Salone del Ciclo Massimo Merlano, presidente del Consorzio Novigavi, l'ente che si occupa del recupero della casa natale di Coppi a Castellania. L'inizio dei lavori è previsto per fine settembre.

Moto: nel Gp di Catalunya gli alfieri Aprilia pronti a scalzare Harada dal trono

Capirossi-Rossi, sfida a 300 orari

Biaggi dietro Criville per colpa di una gomma
Pole di Locatelli nella 125, Melandri in terza fila

BARCELLONA. Non [illegible] una novità, visto come sono andate le cose dall'inizio dell'anno, ma al motomondiale si continua a parlare italiano. Anche ieri, nella giornata decisiva per stabilire le pole positions del Gp di Catalunya, i piloti italiani [illegible] stati i protagonisti: ha iniziato Locatelli conquistando il primo posto nella 125 (ed è un gradito ritorno quello del pilota bergamasco nelle [illegible] alte della classifica), con un ultimo giro mozzafiato ottenuto [illegible] mezzo a un nugolo di avversari.

Ha cercato [illegible] fare il bis Max Biaggi nella 500 [illegible] complice una scelta errata di un pneumatico negli ultimi minuti, SuperMax ha dovuto [illegible] accontentarsi del secondo tempo alle spalle di uno scatenato Criville (gioca in casa...) ma nel contempo ha tenuto a debita distanza (quarto tempo) [illegible] nemico n. 1, l'australiano Doohan, superato in classifica anche dal brasiliano Barros. Ma [illegible] ciliegina su una magnifica torta, fresca di giornata, è arrivata dall'en plein dell'Aprilia nella classe 250 che ha piazzato nell'ordine Capirossi, Rossi e Lucchi ai primi tre posti mentre Harada, ancora sofferente, si è dovuto accontentare del quinto posto, dietro a Ukawa, giapponese della Honda. A questo punto, se la sfortuna [illegible] ci metterà lo zampino, l'Aprilia può davvero conquistare oggi nella quarto di litro il 10° titolo mondiale della [illegible] brillante quanto breve storia, iniziata soltanto nel 1992.

E' proprio [illegible] 250 ha vissuto ieri sul grande scontro in famiglia tra Capirossi e Rossi: ha avuto la meglio il primo, ma entrambi i piloti sono scesi sotto il record stabilito nel '96 da Biaggi, il che la dice lunga sulla potenza delle nuove Aprilia. Rossi ha perso la pole, ma non è affatto in crisi per questo: «E' che se non avessi trovato in pista Stiegefelt che stava lì a vegetare proprio nel mio giro veloce [illegible] potuto abbassare il tempo di Capirossi. Pazienza. Certo che se oggi vince Harada [illegible] quel piede fratturato che sembra un melone, per noi [illegible] meglio andare a pescare, la domenica. Se non riusciamo ad approfittare [illegible] una situazione simile possiamo cambiare mestiere. La mia moto? Perfetta. Come sempre. Tattiche? Se mi chiedono di farmi da parte proprio non ci sto. Magari per soldi... Anzi, adesso vado da Loris e Tetsuya e chiedo chi mi offre di più...».

Capirossi, da parte sua, è felice e caricato al massimo: «Visto che la polemica ha fatto effetto? - dice il romagnolo -. Adesso ho anch'io un motore [illegible] si deve. [illegible] lotto ad armi pari non mi sta davanti nessuno».

Biaggi, invece, non ha digerito bene la perdita della pole position conquistata venerdì. E, come suo solito, le cose non le manda a dire ma fa chia[illegible] intendere che qualcosa, con il suo team, questa volta non ha funzionato: «Avevo chiesto [illegible] determinata gomma e pare non fosse disponibile. Allora ne hanno montata [illegible] simile ma non era stata scaldata a dovere. Ho dovuto fare un paio di giri per mandarla in temperatura ma non è bastato. Per la gara mi sento a posto. Gli avversari? Meglio Criville di Doohan». E chiude lì, Max, ignorando [illegible] principio di polemica durante la conferenza stampa ufficiale.

Per concludere [illegible] 125: il primo italiano alle spalle [illegible] Locatelli è Giansanti, sesto. Molto più indietro, solo 12°, Marco Melandri: il ragazzino non è in buone condizioni (complice un'influenza) ed ha grossi problemi al telaio della sua Honda che «mago» Mattooni tenterà di risolvere stamane, prima della gara. **[e. b.]**




Capirossi (a sin.) sorridente dopo [illegible] ottenuto la sesta pole position della stagione nella 250; Rossi (a destra) medita sull'occasione perduta: il nuovo look sfoggiato a Barcellona ieri non gli ha portato fortuna

Vince allo sprint, Bartoli [illegible] quasi 3'

Tafi, terzo successo nel Giro del Lazio

ROMA. Il messaggio è chiaro: Andrea Tafi stacca Michele Bartoli (di quasi 3'), vince per la 3ª volta il Giro del Lazio e si assicura un ruolo di secondo capitano per il mondiale di Valkenburg. Non che fosse in discussione, [illegible] visto [illegible] monta la rivalità [illegible] Bartoli... Il cittì Fusi sottolinea: «Questo Giro ha confermato le valutazioni sui due, che possono essere complementari, utili a vicenda». Intanto però si corrono contro: il Giro sonnecchia per 80 km poi al primo strappo serio, Tafi fa il vuoto: il campione si scatena sull'Appia Antica e gli resiste Celestino che sul traguardo perde al fotofinish ma non fa drammi, rimedia i complimenti di Fusi e la speranza di una convocazione. E Tafi? «Ho eguagliato i grandi campioni ed aver raggiunto Moser, mio idolo, ha un sapore particolare».

Intanto a Milano, al salone del ciclo, Marco Pantani ha confermato che in futuro, con un calendario meno affollato, potrebbe dedicarsi anche alle classiche.

Kinder-Teamsystem a Casalecchio

E' derby bolognese per la Coppa Bison

BOLOGNA. Il basket ricomincia da dove aveva finito, [illegible] l'eterno derby di Bologna tra Kinder e Teamsystem. Oggi a Casalecchio (h. 18,10, tv su Rai2 h. 19) le due finaliste dello scudetto '98 si contendono la Supercoppa Bison, in palio tra le vincitrici nella scorsa stagione del titolo tricolore (la Kinder, [illegible] segno anche in Eurolega) e della Coppa Italia (Teamsystem).

[illegible] match sottolinea ancora lo strapotere di Bologna, suffragato la scorsa stagione da [illegible] delle più belle ed equilibrate finali scudetto nella storia del nostro basket. Anche oggi [illegible] PalaMalaguti ci saranno circa 8 mila spettatori (biglietti quasi esauriti) e si prevede [illegible] match molto equilibrato. Kinder e Teamsystem, già qualificatesi con Treviso e Varese per le semifinali della Coppa Italia '99, restano le nette favorite anche per il prossimo campionato, che verrà presentato in mattinata sempre a Bologna, poche ore prima della partita che assegnerà la Supercoppa Bison. **[g. vib.]**

Cuneo a Ferrara

Volley al via Il primo acuto è di Treviso

Ieri il consiglio della Federvolley ha votato all'unanimità: fino all'11 ottobre gli azzurri potranno allenarsi con i rispettivi club. Domani [illegible] ct Bebeto dirà finalmente quel che pensa di questo improvv[illegible] voltafaccia a meno di due mesi dai Mondiali e farà sapere se nonostante il consistente taglio al [illegible] programma di allenamento resterà al timone della Nazionale

Nell'attesa, finalmente è cominciata la A1. Il primo acuto del primo spezzone della stagione (4 turni con molti [illegible] importanti) lo ha emesso, noblesse oblige, la Sisley campione. Daniele Bagnoli, imbattuto da quando è alla guida di Treviso, temeva la trasferta sul campo della matricola Falconara e in effetti ai tricolori sono servite due [illegible] e mezzo per liquidare [illegible] 4 set i marchigiani, tenuti in corsa dalle bombe del primo degli 11 cubani al debutto nel nostro campionato, l'opposto Batte (4+24). Meglio dell'omaccione caraibico ha comunque fatto il russo Fomin (11+25), match-winner dell'ultima finale-scudetto contro Cuneo, ripartito col piglio del dominatore.

Oggi, le altre cinque partite del primo campionato col «libero» (jolly difensivo in campo con una maglia di colore diverso), con punti in classifica non soltanto per chi vince (uno, a chi perde 3-2) e senza Zorzi. [illegible] primo dei pretoriani dell'Italia d'oro di Velasco ad abbandonare il campo, debutta su Tmc2 in cabina di regia: sarà lui ad azionare la «wait light», la luce che, accesa sul seggiolone, suggerirà agli arbitri di ritardare la ripresa del gioco per consentire la messa in onda dei replay. **[r. con.]**

Programma (1ª g.): [illegible] 17 Della Rovere Fano-Lube Mc (diretta Tmc2); 17,30 Piaggio Roma-Gabeca Montichiari, Valleverde Ra-Domino 2001 Pa, Jucker Pd-Casa Modena, Conad Fe-Tnt Alpitour Cn; ieri Sira Falconara-Sisley Tv 1-3 (16-14, 3-15, 4-15, 10-15).

Squadra in Usa

Davis, azzurri contro la Fit «Ci [illegible]»

ROMA. Ad [illegible] settimana dalla semifinale che gli azzurri giocheranno a Milwaukee contro gli Usa, è polemica aperta tra la squadra di Davis e la Federtennis. Ieri mattina, prima della partenza, Gaudenzi, Pozzi, Nargiso e Sanguinetti si sono riuniti in una saletta dell'aeroporto di Fiumicino e hanno concertato una dichiarazione comune per denunciare la «troppa confusione che regna in Federazione. Sia a Cesenatico, durante gli allenamenti, che qui a Fiumicino abbiamo riscontrato problemi organizzativi inaccettabili alla vigilia di [illegible] impegno così importante - ha detto per tutti Nargiso -. La partenza andava programmata con largo anticipo, invece solo all'ultimo momento siamo riusciti a ottenere i posti di prima classe e solo perché ho utilizzato un mio biglietto personale. Ci sentiamo trascurati dalla Fit che oltretutto non è ancora riuscita a trovare uno sponsor a [illegible] squadra che da tre anni raggiunge la semifinale».

Per Nargiso la «mancata assistenza» non avrebbe ostacolato più di tanto la preparazione agli incontri americani: «Fra noi e il capitano Bertolucci c'è grande armonia - ha spiegato -, negli ultimi giorni ci siamo allenati con cura».

Alle [illegible] della squadra azzurra ha replicato con toni duri il consigliere della Fit, Brunetti, in partenza [illegible] i giocatori dallo scalo romano: «Le dichiarazioni di Nargiso e compagni sono forse dettate dalla tensione - ha detto -, credo che la trasferta sia stata preparata bene. C'è solo stato un piccolo malinteso al check-in, ma alla fine tutti coloro che dovranno scendere in campo hanno trovato posto in prima classe. Per quanto riguarda la sponsorizzazione è vero, non siamo riusciti a trovarla. Ma i nostri giocatori [illegible] purtroppo privi di sponsor anche nella loro carriera privata, potrebbe quindi nascere il dubbio che non interessino tanto».

La Camera di Commercio propone temi di grande interesse per la Piccola e Media Impresa

Programma di formazione per imprenditori

Da ottobre seminari brevi, corsi specialistici e incontri preserali

Come negli anni scorsi la Camera di commercio di Torino propone per l'autunno il nuovo programma di formazione, [illegible] diverse proposte di sicuro interesse per imprese di nuova costituzione [illegible] già avviate, e fornisce le conoscenze fondamentali per muoversi [illegible] cognizione [illegible] diversi settori della gestione aziendale. Inoltre, rispetto al passato, sono state aggiunte [illegible] ampliate alcune giornate di informazione [illegible]d aggiornamento professionale su temi di attualità.

In ottobre inizierà «Essere imprenditori oggi», il ciclo di seminari a cadenza settimanale, con orario [illegible] tempo pieno (9,30-13; 14-16.30). Dopo il grande successo ottenuto nelle precedenti edizioni, gli incontri ripresentano i temi del bilancio, del business plan, della valutazione dell'investimento e degli aspetti giuridici dell'impresa, mentre, per la prima volta, approfondisce il sistema informativo aziendale e i principali strumenti di comunicazione, come ad [illegible]sempio Internet. L'inizio è previsto per il 24 ottobre [illegible] «La formazione e l'analisi di bilancio», con le nozioni fondamentali in materia di preparazione e di analisi di un bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; aspetti patrimoniali, economici e finanziari con l'utilizzo di appositi indici). Seguirà il 31 ottobre «Gli aspetti giuridici e contrattuali dell'impresa», che introdurrà l'argomento legale/contrattuale e penalistico nella gestione dell'impresa, con particolare attenzione alla contrattualistica (locazione, agenzia, collaborazione coordinata [illegible] continuativa ecc.), alla responsabilità di prodotto, alle forme giuridiche dell'impresa (società di persone, di capitali, cooperativa). Il 7 novembre è in programma «Il business plan», ovvero come redigere il progetto d'impresa, ormai indispensabile sia per la richiesta di finanziamenti agevolati che per la gestione della impresa; è prevista inoltre [illegible] trattazione del budget e del suo collegamento con [illegible] business plan.

Per il 14 novembre il ciclo prevede «La valutazione dell'impre[illegible] e del singolo investimento», che illustrerà le procedure di valutazione dell'impresa in caso di acquisizione, di cessione, fusione, ricerca di nuovi soci, gli aspetti fiscali, nonché la valutazione del singolo investimento. Infine [illegible] 21 novembre con «Strategie di marketing per la nuova impresa» si tratteranno i principali temi connessi allo sviluppo sul mercato di un'idea imprenditoriale: come muoversi nel mercato, come lanciare un nuovo prodotto, come fare un piano di marketing, [illegible] rapporto con [illegible] cliente.

Le quote di partecipazione (IVA compresa) sono di L. 90.000 per il singolo seminario e di L. 400.000 per l'intero ciclo; le iscrizioni a uno o più seminari dovranno pervenire entro il 22 ottobre e saranno accolte fino al raggiungimento di 52 partecipanti per incontro.

La Camera di commercio organizza inoltre «Il finanziamento dell'impresa: le banche, le agevolazioni, le garanzie», [illegible] specialistico in due giornate dedicato alle imprese e ai professionisti, che tratterà i rapporti con gli istituti di credito, i finanziamenti agevolati e i principali strumenti di finanza aziendale. La quota di partecipazione [illegible] di L. 250.000 (+IVA), comprensiva del materiale di supporto. Le due giornate vengono proposte il 13 e il 20 ottobre e ripetute il 10 e il 17 novembre: le adesioni dovranno pervenire entro il venerdì precedente l'inizio del ciclo scelto, con un numero massimo di 15 partecipanti per ogni edizione.

Sempre in materia di seminari di più giornate, la Camera di commercio propone il corso «Il marketing e la comunicazione in azienda», strutturato in due sezioni a tempo pieno, frequentabili anche separatamente: una di tre giornate dedicata al marketing e l'altra di due giornate dedicata ai temi della comunica[illegible]. L'iniziativa rappresenta un approfondimento dei temi già affrontati sinteticamente in «Essere imprenditori oggi». La quota di partecipazione è differenziata in base alle sezioni di specifico interesse: sezione di marketing L. 250.000 (+IVA), sezione [illegible] comunicazione L. 150.000 (+IVA), tutto il corso L. 350.000 (+IVA). Anche in questo caso è previsto un numero massimo di 15 partecipanti per edizione ed è possibile scegliere fra più date: il corso è proposto nei giorni 7/14/21/22/29 ottobre oppure 4/11/18/19/26 novembre.

Conclude il programma di formazione «Il fisco in azienda», tre incontri preserali (ore 16,30-19,30) [illegible] partecipazione gratuita e dedicati a temi fiscali di grande attualità per le imprese ed i professionisti d'azienda; sono già fissate due date, il 3 e il 10 novembre.

Tutti i corsi si terranno presso [illegible] Centro Torino Incontra, via Costa 8, Torino. Per dettagli e iscrizioni contattare o inviare richiesta di partecipazione all'Ufficio Formazione [illegible] Assistenza Imprese: tel. 0115716.382/580, fax 011548971 oppure tramite [illegible]il: nuove.imprese@to.camcom.it.

CAMERA DI COMMERCIO TORINO
PROGRAMMA DI FORMAZIONE AUTUNNO 1998

IL FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA: LE BANCHE, LE AGEVOLAZIONI, LE GARANZIE
13 - [illegible] OTTOBRE
OPPURE
10 - 17 NOVEMBRE

[illegible] IMPRENDITORI OGGI
LA FORMAZIONE E L'ANALISI DI BILANCIO - 24 OTTOBRE
GLI ASPETTI GIURIDICI E CONTRATTUALI DELL'IMPRESA - 31 OTTOBRE
IL BUSINESS PLAN - 7 NOVEMBRE
LA VALUTAZIONE DELL'IMPRESA E DEL SINGOLO INVESTIMENTO - 14 NOVEMBRE
STRATEGIE DI MARKETING PER LA NUOVA IMPRESA - 21 NOVEMBRE

IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE IN AZIENDA
7 - 14 - 21 - 22 - 29 OTTOBRE
OPPURE
4 - 11 - 18 - 19 - 26 NOVEMBRE

[illegible]

Nuovi uffici a Susa

Dal 7 settembre scorso è operativo [illegible] Susa in corso Trieste 15 [illegible] nuovo ufficio decentrato della Camera [illegible] commercio di Torino che si aggiunge a quelli già presenti nei comuni di Pinerolo, Ivrea, Moncalieri e Settimo Torinese [illegible] rientra nel programma di decentramento della Camera di commercio di Torino, per offrire alle imprese del territorio provinciale un servizio [illegible] più possibile efficiente e vicino.

Gli utenti potranno accedere agli sportelli camerali di Susa per il disbrigo delle pratiche relative [illegible] Registro Imprese, Rec, commercio estero, protesti cambiari, Albo delle imprese artigiane e a tutti gli albi, ruoli, registri ed elenchi che sono tenuti dalla Camera di commercio.

L'orario di apertura al pubblico [illegible] il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30, il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 15.45. I recapiti sono: tel.0115714.400, fax 0115714.405.

TACCUINO [illegible]

[illegible] EUROPEA
[illegible] Torino presentazione [illegible] Cordis

Domani 21 settembre, dalle 10 alle 18, sosterà in p.zza Castello il camion dimostrativo di CORDIS, nel corso di un tour di presentazione del servizio organizzata dalla Commissione europea in 15 città europee, fra cui quattro italiane. CORDIS è un un'enorme banca dati consultabile in Internet con informazioni sulla ricerca e lo sviluppo tecnologico in Europa: bandi di finanziamento, partnership per [illegible] ricerca e il trasferimento di tecnologie innovative, iniziative promozionali, politiche europee, ecc.

[illegible] E [illegible]
[illegible] La marcatura [illegible] un convegno

Giovedì 8 ottobre, presso il Centro Congressi Torino Incontra di Via Nino Costa 8, dalle 9 alle 13, si terrà il convegno «La marcatura CE: una garanzia per le imprese e i consumatori», organizzato dalla Camera di commercio e dal [illegible] Laboratorio Chimico. Tema centrale sarà la Direttiva 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica, i cui aspetti legislativi, formali e attuativi saranno presentati da esperti e tecnici del settore. Per maggiori informazioni: tel. 011 6700222.

ARTIGIANI DI PRODUZIONE
Un'indagine e un'iniziativa di promozione

Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte hanno avviato un'indagine con l'obiettivo di fotografare lo stato dell'artigianato di produzione [illegible] Piemonte. Sono state inviate a più di 12.000 ditte artigiane piemontesi altrettante schede, che andranno compilate indicando i dati riferiti al genere di attività, ai materiali lavorati [illegible] ai macchinari utilizzati, [illegible] restituite tramite l'apposita busta preaffrancata. In seguito, agli artigiani che avranno collaborato alla ricerca verrà proposta la possibilità di partecipare ad un grande progetto di promozione dell'artigianato piemontese, dal titolo «Designing craft. Europe», che li vedrà protagonisti di una mostra europea di design. Potranno infatti realizzare i prototipi partecipanti all'omonimo concorso rivolto a giovani progettisti europei e, grazie a questo collegamento con il design internazionale, avranno la possibilità di presentare la propria attività in Europa. Per informazioni o per aderire all'iniziativa rivolgersi alla segreteria organizzativa, tel. 0114373811

AZIENDE ALIMENTARI
[illegible] per piani [illegible] autocontrollo

In seguito all'entrata in vigore del D. L.n. 155 del 26/5/97 in materia di autocontrollo e di igiene alimentare, il Laboratorio Chimico Camera Commercio Torino ha predisposto, in collaborazione con il Dipartimento per la Valorizzazione e la Protezione delle Risorse Agroforestali dell'Università di Torino, le linee guida per la stesura di piani di autocontrollo per agriturismo, gelaterie, panifici, gastronomie, pasticcerie, pastifici e risorie. Le linee guida [illegible] a disposizione delle organizzazioni di categoria e delle aziende piemontesi interessate. Per informazioni: Laboratorio Chimico - Settore Agroalimentare - tel. 0116700111.

[illegible]
Incentivi a chi ha assunto

La Camera di commercio di Torino ricorda che, avendo stanziato nel '97 un miliardo e mezzo per incentivare l'assunzione di lavoratori dipendenti presso le imprese artigiane, riconoscerà un contributo una tantum, compreso tra i due e i tre milioni di lire, alle imprese artigiane che dimostreranno di aver assunto lavoratori dipendenti nel periodo dal 1° maggio al 30 settembre 1997, con contratti di apprendistato, di formazione e lavoro e a tempo indeterminato, e ad esclusione del contratto part-time. La domanda, redatta sul modulo distribuito presso [illegible] segreteria del reparto Relazioni con l'Artigianato, va inviata per raccomandata [illegible] Camera di commercio di Torino entro il 31 ottobre. Per informazioni: Came[illegible] di commercio di Torino, tel. 0115716.432.

FORUM [illegible]
Opportunità per la componentistica auto

Dal 25 al 29 settembre, presso Torino Incontra, via Nino Costa 8, si terrà il Forum India: una serie di seminari, convegni tecnici e incontri operativi fra imprenditori italiani e indiani. L'iniziativa offre alle PMI piemontesi l'opportunità di conoscere il mercato della componentistica auto in India, di allacciare contatti con le aziende locali e di definire gli incontri avvenuti in occasione di Autoexpo '98 lo [illegible] gennaio. Alla manifestazione, organizzata dal Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi e Ice, in collaborazione con [illegible] Camera di commercio [illegible] Torino, parteciperanno due importanti delegazioni di produttori indiani, selezionate [illegible] coordinate dall'Acma (Associazione Nazionale Produttori Componentistica Auto Indiana) e dall'ICE di New Delhi. Per informazioni: Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, tel. 0116700511.

Fornisce valori che rappresentano l'andamento medio dei prezzi effettivi di mercato

E' uscito il primo prezzario edile

Indispensabile ausilio per gli operatori economici

Oltre 540 pagine, 15.200 voci di cui 800 relative a materiali, 5200 ad opere finite e 2000 a note e specifiche varie: queste le coordinate del primo numero del «Prezzario delle opere edili ed impiantistiche sulla piazza di Torino».



Si tratta certamente di uno dei più completi e validi prezzari d'Italia ed era molto atteso da architetti, ingegneri, geometri, imprese edili ed impiantistiche ed organismi pubblici: rappresenta infatti, nel limite del possibile, l'andamento medio dei prezzi effettivi di mercato relativi a manodopera, materiale in fornitura (laterizi, calcestruzzi, pavimenti, ecc.), noleggio [illegible] trasporti [illegible] opere compiute. Tutti i prezzi indicati sono unitari franco cantiere, comprensivi di spese generali (10%) e utili d'impresa (15%). Sono escluse, invece, le spese di progettazione delle strutture ed i calcoli relativi, le imposte e [illegible] tasse d'uso, oltre alla predisposizione dei piani di sicurezza e agli oneri conseguenti.

L'iniziativa ha comportato un rilevante impegno di costruzione, tenuto conto che l'indicazione di prezzi delle «opere compiute» è basato sulla quantificazione dell'incidenza delle diverse componenti [illegible] costo, alla luce delle tecnologie attuali. Per esempio, in considerazione dei maggiori costi di trasporto, riguardo alla fornitura di materiali in zone collinari o montane, il prezziario suggerisce una maggiorazione media del 15% per le località situate fra 700 e 1200 metri e del 25% per località situate a livello maggiore.

Nell'impostazione del progetto infatti, la Camera di commercio [illegible] il comitato di redazione hanno preferito la soluzione di tipo analitico-deduttiva, piuttosto che quella [illegible] natura empirico-induttiva, fondata cioè sulla semplice operatività di Commissioni di rilevamento dei prezzi, senza alcun ancoraggio di questi ad analisi di tipo tecnico.

Il presidente della Camera di commercio Pichetto, nel presentare agli operatori economici la nuova pubblicazione, ha auspicato che le [illegible]rie categorie [illegible] utilizzatori facciano pervenire liberamente considerazioni ed eventuali suggerimenti per rendere il prodotto il più possibile rispondente alla situazione di mercato ed alle aspettative di documentazione del mondo imprenditoriale e professionale che ruota intorno al settore edile.

Si tratta, infatti, [illegible] uno dei comparti di maggiore importanza per lo sviluppo economico, considerato che in Piemonte il numero delle imprese del ramo costruzioni ammontava a fine '97 a 46.000 unità, [illegible] circa 110.000 occupati su un totale di 388.000 imprese e 1.700.000 lavoratori.

Il prezzario, la cui cadenza a regime sarà quadrimestrale, è acquistabile presso la Camera di commercio al prezzo [illegible] 50.000 lire a copia. Per informazioni: ufficio prezzi 0115716761.

[illegible]

Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte favoriscono con un contributo di un milione e mezzo [illegible] partecipazione delle prime 150 imprese artigiane piemontesi che prenoteranno uno stand a «Artigiano in fiera: il salone dei sapori», mostramercato, che si terrà a Milano dal 5 [illegible] 13 dicembre. Tra i settori interessati: oggettistica [illegible] articoli da regalo, abbigliamento [illegible] accessori, arredamento [illegible] complementi d'arredo, oreficeria e gioielleria, prodotti enogastronomici, prodotti biologici e naturali, stampa di settore, servizi per la persona, la [illegible] [illegible] le aziende, ecc. Le imprese interessate devono prenotare uno stand entro il 10 ottobre contattando direttamente l'organizzatore dell'esposizione GE.FI., V. Canova 19 Milano, tel. 02/319.119.11. Unioncame[illegible] Piemonte verserà un contributo fisso di lire 1.500.000 lorde alle prime 150 imprese, società consortili o consorzi artigiani iscritti. Per maggiori dettagli Unioncamere Piemonte: [illegible] 011/57.16.311 - 385 - 477.

Cresce l'interscambio e la collaborazione fra i due Paesi confinanti

Italia-Austria, nuove prospettive

Incontro economico a Torino, dall'8 al 10 ottobre

Si intensifica l'interscambio [illegible] si rafforzano nuove collaborazioni e partecipazioni tra le imprese italiane ed austriache, a testimonianza del consolidamento della partnership tra i due Paesi confinanti, in seguito all'entrata dell'Austria nell'Unione Europea e recentemente alla sua presidenza dell'UE.

Tuttavia restano [illegible] [illegible] cogliere molte opportunità, tra cui l'approfondimento dei legami con regioni che, anche se non direttamente confinanti, hanno però molto da offrire. E' questo uno dei motivi per cui Torino è stata scelta come sede del XXVII incontro [illegible]mico italo-austriaco.

L'appuntamento a cadenza annuale è realizzato alternativamente in Italia ed in Austria, ed è deputato a fare il punto sulle relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi o con regioni significative, come nel caso del Piemonte.

Nell'ambito [illegible] questa importante iniziativa, la Camera [illegible] commercio di Torino e la Camera di commercio italiana per l'Austria [illegible] Vienna, con la collaborazione del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e la Federpiemonte, organizzeranno a Torino nei giorni 8, 9 e 10 ottobre, una serie di incontri e dibattiti.

Nell'ambito di questa tre giorni, venerdì 9 ottobre è previsto a «Torino Incontra» il convegno «Italia e Austria. Una partnership più forte nella nuova Europa», che vedrà coinvolte, [illegible] tre tavole rotonde nell'arco della giornata, autorevoli testimonianze austriache e piemontesi sui seguenti temi: «Attività produttive: punti di forza locali e spinte all'internazionalizzazione», «I sistemi bancari per l'internazionalizzazione», «Collaborazioni possibili tra sistemi di grande distribuzione». Dal punto di vista economico, secondo i dati più recenti dell'Ostat - Istituto di Statistica austriaco, nel primo trimestre 1998 l'Austria ha aumentato il volume delle esportazioni verso l'Italia del 15,5% rispetto all'anno precedente, con performances particolarmente buone nel settore degli alimenti e delle bevande. L'Italia a [illegible] volta, secondo partner commerciale dell'Austria, fornisce [illegible] moltitudine [illegible] prodotti, per [illegible] volume superiore a quello delle merci che viaggiano nella direzione inversa.

L'Austria, tra i primi della classe per quanto riguarda la conformità ai criteri di Maastricht, prevede di mettere a segno anche nell'anno corrente prestazioni economiche di tutto rispetto: Pil +3%, produzione industriale +6% ed una disoccupazioneappena sopra il 7%.

La partecipazione al convegno «Italia [illegible] Austria: Una partnership più forte nella nuova Europa» [illegible] libera, previa conferma telefonica: le aziende interessate possono contattare la Segreteria organizzativa c/o Centro Estero Camere Commercio Piemontesi: tel. 011/6700641, fax. 011/6965456, oppure e-mail: Dario.Destefanis-@st.alpcom.it

[illegible] DI [illegible]

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it
Orari [illegible] apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45** venerdì: **9,00-12,15**
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

[illegible]
Orari di apertura al pubblico
[illegible] lunedì al venerdì: **9,00-12,30** il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**
IVREA
Via Jervis 2 - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908
[illegible]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 571.4600 - [illegible] (011) 571.4605
PINEROLO
Viale Mamiani 1 - Tel. (011) 571.43.00: (011) 571.43.05
[illegible]
Via Verdi 4 - Tel. (011) 5714.500/1/2 - Fax (011) 5714.505
SUSA
Corso Trieste 15 - Tel. (011) 5714.00 - Fax (011) 5714.405

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa [illegible] - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola [illegible] - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org
Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab-to.camcom.it
Centro Estero Camere Commercio [illegible]. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org
Unioncamere Piemonte. Via San Francesco da Paola [illegible] - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716 515 - www.pie.camcom.it
Ufficio [illegible] Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - [illegible] (2) 55.00.259

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Domenica 20 Settembre 1998 *29*

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?

Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

Per 24 ore il suo pensiero fisso è stato quel furto nel garage di casa, in via Buniva

«Maledetti ladri» e il cuore cede

Operaio stroncato a letto

Per ventiquattr'ore il suo pensiero fisso è stato quel furto nel garage di [illegible]: «Tutto, mi hanno portato via tutto...». Ne ha parlato con i vicini, con gli amici che incontrava per strada. Per l'intera giornata di venerdì s'è lamentato con la moglie e la figlia. Angosciato, con quel pensiero fisso, l'altra notte Mario Bianchi si è addormentato tardi. E da quel sonno non si è più svegliato. «Morte per infarto» hanno stabilito i medici: Mario Bianchi, 48 anni, operaio Fiat, lo ha stroncato un attacco di cuore assolutamente imprevedibile. Perché se è vero che lui aveva avuto problemi di salute, è vero anche che il suo cuore aveva sempre funzionato senza problemi. «E poi Mario era un tipo tranquillo, di quelli che non vedi mai adirarsi per nulla...», raccontano i vicini di casa, gente che in via Buniva, quartiere Vanchiglia, abita da anni.

Quel furto, invece, gli ha cambiato la vita. Patrizia, la figlia, [illegible] vorrebbe che la gente parlasse di questa vicenda: «Poi chissà cosa diranno...». Ma è proprio lei che racconta le ultime ore di suo padre. «L'altro ieri era agitatissimo. In casa non parlava che dei ladri che gli avevano portato via tutti i suoi attrezzi. Sa, le solite cose da bricolage, cui era affezionatissimo...». Il furto lo aveva scoperto lui al mattino presto. «Sono stati ladri acrobati», aveva detto ad un vicino, spiegandogli che [illegible] entrati in quel magazzino passando da una finestrella. Poi, passato il momento dello smarrimento aveva deciso che da lì non sarebbero più entrati. Era corso in ferramenta a comperare quattro o cinque bacchette d'acciaio e con l'aiuto di un conoscente le [illegible] fissate, come una grata, sul montante della finestra. A sera, a tavola con la famiglia non aveva [illegible]so di parlare di «quei maledetti che non hanno rispetto per nessuno e ti portano via tutto». «Mia madre ed io cercavamo di sdrammatizzare: "Non ti preoccupare, in fondo i ladri ci hanno fatto un favore. Tra qualche settimana è il tuo compleanno, almeno sappiamo cosa regalarti"». Qualche [illegible] dopo un infarto lo ha stroncato.

E adesso in via Buniva e nelle strade vicine non si parla d'altro. Mario Bianchi qui lo conoscevano tutti; la sua morte ha choccato la gente che [illegible] protesta, chiede più polizia, azioni mirate contro i topi d'appartamento. «Lo sapevamo che prima o poi sarebbe capitato qualcosa di spiacevole. E' da un mese che in questa zona accade di tutto. C'è una banda che svaligia i negozi e i garage», tuona Paolo Massari, consigliere di Circoscrizione e commerciante in via Santa Giulia.

L'elenco dei furti dell'ultimo mese in questa fetta centrale del quartiere Vanchiglia è molto lungo. I soliti ignoti hanno visitato alloggi, garages e negozi. «La metà delle attività commerciali della zona hanno subito un furto, gli altri stanno attrezzandosi per evitarlo», dice Gaspare Regina, un meccanico di via Buniva. E spiega che pure lui è una delle vittime, che i malviventi gli hanno rubato di tutto: chiavi inglesi, [illegible] mountain bike professionale, denaro che aveva in cassa. E che sono andati anche dal pollivendolo, in un bar poco distante dalla [illegible] di Mario Bianchi, dal formaggiaio e in una decina di altre abitazioni e negozi. «Una vera piaga cui non sembra esserci rimedio. Eppure noi che viviamo qui, un'idea su chi è che fa tutti questi furti ce l'abbiamo da tempo», dice il cognato di Mario Bianchi. I nomi, però, ufficialmente non li fa né lui né nessun altro. «Abbiamo già detto tutto al commissariato di zona. Ma per adesso non sono riusciti a fermarlo, a prenderlo con le mani nel sacco», dice Paolo Massari. E intanto altra gente si affaccia nell'androne della casa di Mario Bianchi. Sono amici, conoscenti, semplici curiosi. Tutti si stupiscono. Tutti si scandalizzano, tutti scuotono la testa: «Povero Mario, una persona davvero per bene. Non meritava una fine così...».

Lodovico Poletto

CIRCOLO ANZIANI

Venti colpi in dieci anni

Al circolo anziani «La Tampa» di via Tommaso Villa [illegible] hanno smesso di contare i furti subiti. L'ultimo nella notte tra venerdì e ieri. Un colpo da 5 milioni. Quello precedente l'8 settembre. «Saranno ben più di venti colpi negli ultimi dieci anni» racconta Alessandro Cane, uno dei 220 soci esasperati da questa situazione. L'ultimo è stato quello che li ha danneggiati di più: «Avevamo comprato un televisore, il decoder, la parabola, è sparito tutto». Hanno portato via anche le bibite, i salami e il cibo pronti per una festa. Il circolo non riesce a stipulare un contratto di assicurazione perché [illegible] ha l'antifurto.



I residenti di via Buniva nel quartiere di Vanchiglia protestano da tempo per i continui furti che si registrano nella [illegible] «C'è [illegible] banda che svaligia negozi e garage che cosa si aspetta ad intervenire?»

Nell'alloggio 500 paia di scarpe

Pronte per essere smerciate da 4 stranieri

Cinquecento paia di scarpe, tutte rubate, tutte pronte per essere immesse sul mercato della ricettazione. Scarpe da ginanstica di marca Adidas. Stivaletti da donna per la prossima stagione invernale. Scarponcini da trekking e anfibi per ragazzi e ragazze più modaioli. E poi l'ultima novità in fatto di calzature riservate ai più piccoli: le scarpe della Principessa Sissi. Le hanno trovate i finanzieri della seconda compagnia in un alloggio di via La Salle, al quinto piano di uno stabile al numero 16. Erano ammucchiate in due stanze dove vivevano quattro extracomunitari, tutti denunciati per ricettazione. Quando i finanzieri hanno fatto irruzione gli occupanti dormivano. Le fiamme gialle hanno sfondato la porta; i quattro non hanno opposto resistenza e non hanno nemmeno saputo spiegare perché lì dentro c'era tutta quella merce: «Ci ha ospitati un italiano che non conosciamo. Ci ha detto che questo era il suo magazzino, ma che se non toccavamo nulla potevamo restare per un paio di giorni».

Adesso si indaga per risalire ai proprietari di quelle centinaia di paia di scarpe, si spulciano decine e decine di denunce di furti commessi negli ultimi mesi in magazzini di calzature di Torino e della provincia. Secondo gli investigatori della Finanza, le scarpe erano già pronte per essere smerciate. Erano già state divise in mucchi, ognuno [illegible] accanto il nome in codice del destinatario: probabilmente negozi compiacenti del Torinese, disposti a commercializzare merce acquistata in nero e di dubbia provenienza.

Il ritrovamento di tutte quelle scarpe, però, è solo uno dei tanti interventi che i finanzieri hanno effettuato l'altra sera nel [illegible] delle operazioni di controllo del territorio che si susseguono dall'inizio dell'estate. L'altra notte, però, i militari hanno allargato il loro raggio d'azione, spostandosi anche nella zona di corso Principe Oddone, dove la scorsa settimana i cittadini avevano organizzato una petizione nella quale chiedevano una maggiore presenza di forze dell'ordine. Una quarantina di persone sono state identificate dai finanzieri in borghese che hanno pattugliato l'intera aerea; sette sono state denunciate perché sprovviste di documenti. Un paio, invece, sono state segnalate alla magistratura per detenzione di stupefacenti.

L'ultimo intervento è stato organizzato a San Salvario, dove la Finanza dall'inizio di luglio ha già effettuato una ventina di operazioni. Gli agenti hanno controllato alberghi e pensioni che sono solitamente frequentati da clandestini. In un caso è stato richiesto l'intervento del nucleo di polizia tributaria e il titolare della licenza da albergatore è stato denunciato. Non registrava fatture dall'inzio di giugno, sebbene nelle stanze del suo albergo vivessero diciassette persone.



La merce rubata è stata trovata dai finanzieri in un alloggio di via La Salle. I quattro extracomunitari sorpresi nel sonno non hanno saputo spiegare la provenienza della montagna di calzature

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi

Carta bianca



Un gruppo che farà notizia

Parte un grande [illegible] della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinché chi lo desidera possa partecipare. SERVIZIO A PAGINA 35

VOLONTARI

Saldarini

«Più rispetto per la vita»

Il volontariato non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E deve conservare [illegible] riferimento-base il rispetto per la vita che resta valore primario per tutti. E' il messaggio di Saldarini alla «Tre giorni del volontariato» al Lingotto. **L. Re** **A PAG. 31**

BLITZ

Nordafricani

Sgomberato un capannone

Blitz dei carabinieri in un capannone di [illegible] Moncalieri 260/A occupato da extracomunitari abusivi. Ne sono stati trovati una decina che dovrebbero essere espulsi. Il titolare dell'immobile ha chiesto aiuto ai militari dopo le proteste dei vicini. **A. Conti** **A PAG. 30**

TELEFONO

Depressione

Psicologi in aiuto

Sei depresso? C'è un servizio di ascolto disposto ad aiutarti. Funziona dal lunedì al venerdì, fra le 18 e le 20. Risponderanno gli psicologi volontari dell'As[illegible] per la ricerca sulla depressione, sede in via Belfiore 72 (tel. 011/669.95.84). **M. Valabrega** **A PAG. 30**

DOMANI

Tuttosoldi

Come andare in pensione

Si può andare in pensione usufruendo della finestra di ottobre, ma occorre presentare domanda entro il 30 settembre. Il libretto postale riservato ai pensionati rende il 4,25%; se si opta per la versione elettronica, si può operare nei 2 mila uffici postali. Domani su Tuttosoldi.

La rappresentanza di base protesta contro l'ipotesi di intesa sull'integrativo: «Sindacato subalterno all'azienda»

Sul tram viaggia lo sciopero bianco

Gli autisti Atm: da domani «non collaboriamo»

«A mali estremi, estremi rimedi! Dal 21 settembre comincia lo "sciopero bianco"». Non lascia margini il comunicato delle Rappresentanze sindacali di base Atm. Da domani - e a tempo indeterminato - sui mezzi pubblici si tornerà a soffrire a seguito di una protesta che si preannuncia lunga e dolorosa. Uno scontro da non sottovalutare, come invece fecero un po' tutti nel maggio scorso - a partire dall'azienda - salvo farsi prendere in contropiede. Ricordate? La città [illegible] stata bloccata da una raffica di agitazioni - nove per l'esattezza - [illegible] punte di adesioni dell'80 per cento e pesanti disagi inflitti ai cittadini. Da domani si replica, con uno sciopero originale, una «non collaborazione» basata sul rispetto rigoroso di tutte le norme del codice della strada, del regolamento di esercizio e dei cinque minuti di sosta a tutti i capolinea.

Ancora una volta lo scontro contrappone non soltanto sindacato e azienda ma anche sindacato e sindacato. Nuovamente indetta dalle Rappresentanze di base (Rdb), l'agitazione vuole essere una risposta al «tradimento» delle Rappresentanze unitarie (Rsu), alle quali partecipano con sette delegati su settantadue. Il «misfatto» si è consumato la notte del [illegible] settembre, quando il Consiglio [illegible] Rsu a maggioranza - fatta salva la contrarietà dei delegati Rdb - ha votato in favore dei «Verbali d'intesa», da presentarsi martedì nelle assemble e preliminari al contratto integrativo vero e proprio. Conclusione inaccettabile, è l'accusa, di una trattativa avviata [illegible] l'azienda sull'onda dei massicci scioperi di giugno. «Il mandato dei lavoratori era chiaro - insorgono gli oppositori -. Nonostante questo, i firmatari della delegazione trattante hanno [illegible] un accordo che peggiora le condizioni di lavoro e ogni soldo è spremuto da aggravio di mansioni».

Cosa si contesta? «Nel mandato si chiedevano carichi di lavoro più leggeri, orari flessibili, turnazioni brevi e gli arretrati sul salario - spiega Luigi Minghetti, della segretria [illegible] -. Questi accordi, invece, eliminano alcune fasce a vantaggio di turnazioni maggiorate che accrescono il carico di lavoro: qui condizioni di guida continuative e stressanti. Quanto al salario, l'azienda pretende che siamo noi a farlo uscire in base al recupero di produttività: come se le Fiat dicesse che lo stipendio di un impiegato è proporzionale alla vendita delle vetture».

Questo il «tradimento» operato dalle Rsu sulla pelle dei dipendenti e fo[illegible] di divisioni che rafforzano l'azienda. I promotori del nuovo sciopero le accusano di subalternità verso l'Atm e nelle assemblee di martedì si preparano a chiederne le dimissioni prima e poi il rinnovo, oltre alla bocciatura degli accordi siglati».

[illegible] cosa deve aspettarsi il cittadino, estraneo a questo scenario di battaglie sindacali? «Per [illegible] non colpiremo gli utenti, anche se in prospettiva non escludiamo nuove astensioni dal servizio», è la risposta. Ed eccoci allo «sciopero bianco». Da domani i bus non supereranno il limite di velocità stabilito dal Codice (50 km orari), si invitano gli autisti a non preoccuparsi del ritardo accumulato e «a soddisfare i propri bisogni fisiologici recandosi al più vicino posto con servizi igienici anche se ciò causerà un ulteriore ritardo della partenza». [illegible] an[illegible]: alla sosta al capolinea non si rinuncia, si si fermerà col giallo, si rallenterà agli incroci anche se la strada è con diritto di precedenza, la richiesta di straordinari verrà respinta. «Metteremo in crisi l'azienda e faremo emergere tutti i problemi sulle linee», conclude Minghetti. Meglio prepararsi al peggio.

Alessandro Mondo



Sarà a tempo indeterminato l'agitazione proclamata [illegible] dipendenti dell'Atm

Partiranno [illegible] metà ottobre i lavori in tre tunnel dell'autostrada del Fréjus

Un miliardo per «alzare» le gallerie

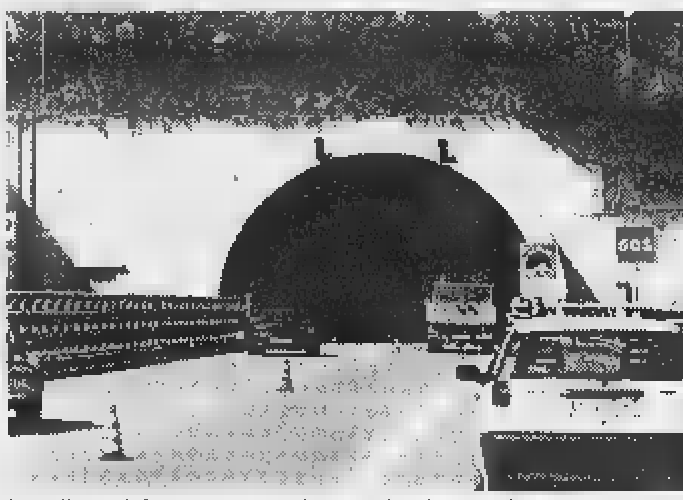
«Pagherà chi ha sbagliato»

La Sitaf, la società del Fréjus, e l'Anas, dopo tre mesi di accurate misure e di verifiche, si apprestano a porre un rimedio al problema delle tre gallerie della A32 Torino-Bardonecchia risultate più basse di quanto impone [illegible] Codice della strada, cioè 4 metri e 60 centimetri.

In un secondo tempo, come spiega l'amministratore delegato della Sitaf, l'architetto Mario Virano, occorrerà stabilire se sarà tecnicamente possibile - e se [illegible] varrà la pena - portare tutte le sette gallerie della Torino-Bardonecchia all'altezza prevista dai progetti, dai contratti [illegible] dalle norme Cnr, vale [illegible] dire 4 metri e 75. I quindici centimetri mancanti [illegible] molti tratti - in totale sarebbero diversi chilometri - in ogni caso diventeranno base per un contenzioso di svariati miliardi tra la Sitaf, le imprese che le realizzarono e i direttori dei lavori.

Le misurazioni sono state fatte e rifatte con varie tecniche [illegible] domani, all'Anas di Roma, il direttore della Sitaf, Bernardo Magrì, verificherà i punti di accordo e le difformità. Ma si [illegible] già che l'Anas ha già dato disposizioni agli uffici locali di Torino per la predisposizione di interventi nel tunnel di Serre la Voute, il primo ad essere costruito fuori quota Sitaf. Qui, per una lunghezza di 5 metri, mancano 5 centimetri all'altezza «secondo codice» (m. 4,60).





La galleria di Prapontin dove le irregolarità riguardano anche l'impianto di illuminazione più volte «strappato» dai Tir

La Sitaf chiederà i danni alle imprese e ai direttori lavori che le costruirono

Alla società del Frejus toccano due interventi urgenti, nella galleria di Giaglione e [illegible] quella di Cels. Nella prima, su [illegible] km di tunnel, tra salita e discesa, ci sarebbero 69 metri irregolari in cui mancano da 8 [illegible] 17 centimetri. Nella seconda, che con i suoi 5245 metri [illegible] la più lunga della A32, ci sono 47 metri più bassi del regolare: mancano fra i 9 e i 24 centimetri.

Se l'Anas darà parere favorevole, la Sitaf ha già i progetti pronti per iniziare la messa a norma e pensa di poter realizzare tutti i lavori tra la metà di ottobre e la metà di novembre: «In caso contrario - dice l'architetto Virano - dovremo rinviare [illegible] pri- [illegible]. Il costo per l'adeguamento alla norma della «Giaglione» [illegible] della «Cels», salvo sorprese, si aggira sul miliardo.

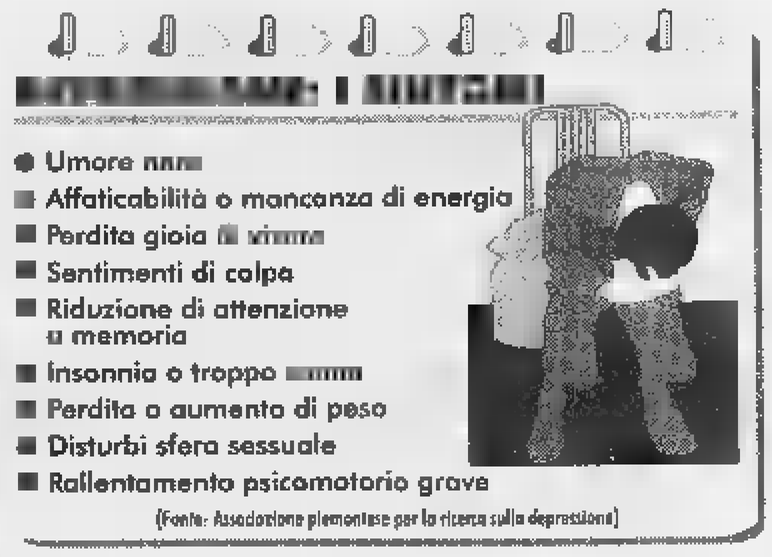
Resta il problema dei 4 metri e 75 previsti dai progetti, dai contratti e dalla normativa Cnr (consigliata, ma non obbligatoria). La Sitaf ha incaricato il prof. De Palma del Politecnico di Torino di predisporre [illegible] progetto di adeguamento in tutti i punti all'altezza di 4,75 per capire quali impegni richieda l'operazione e quanto possa costare. Virano non si sbilancia, ma parla di «svariati miliardi» [illegible] si pone anche la domanda circa il rapporto costi-benefici. Quei 15 centimetri in più miglioreranno radicalmente la situazione dell'autostrada? E poi c'è il problema della galleria di Prapontin, dove le bande luminose continue impiegate per l'illuminazione, strappate varie volte dai Tir, hanno rivelato [illegible] problema delle altezze insufficienti. Rifare l'impianto luci a Prapontin costerà almeno 8-9 miliardi.

In ogni [illegible] dovrà [illegible] fatta una stima del danno subito dalla Sitaf: i lavori vennero realizzati dal «Gotha» delle imprese stradali italiane, molte delle quali sono state, o sono attualmente, azioniste della società del Fréjus.

Ad esempio il gruppo Gavio proprietario dell'Itinera (impresa che compare in quasi tutti i raggruppamenti che hanno lavorato alle gallerie) ha raggiunto proprio dieci giorni fa il 26 per cento del pacchetto azionario Sitaf e si avvia ad aumentarlo. Quella delle «altezze elastiche» delle gallerie e dei progetti non rispettati sarà certamente una vertenza lunga, e forse imbarazzante, per la società.

[illegible]ni Bisio

Una ricerca su 247 persone



Donne, operai, impiegati vittime della depressione

In Occidente è colpito il 40 per cento della popolazione: solo il 18% si cura

Un servizio di ascolto dal lunedì al venerdì, fra le 18 e le 20, per aiutare chi sente male nell'anima: 011/669.95.84. Nato e collegato al Centro (privato) Depressione Ansia e Attacchi di panico.

Risponderanno gli psicologi volontari dell'Associazione Piemontese per la Ricerca sulla depressione (sede in via Belfiore 72).

Depressione: una malattia vera che va curata dallo specialista. L'Organizzazione mondiale della sanità dice che ne [illegible] afflitta in qualche misura il 40 per cento della popolazione nel mondo occidentale (soltanto il 18 per cento si cura). Da non confondersi con il normale disagio di chi vive la confusione della società moderna. Complicata dalla solitudine che può colpire anche quando si è circondati da amici e parenti. E quando scarseggiano i valori e i saggi, i «maestri» cui fare riferimento.

> A un telefono psicologi e volontari per aiutarci ad affrontare la malattia

Come scoprire quando è tempo di curarsi? E da chi farsi aiutare per ritrovare l'equilibrio fra razionalità, anima e complicanze quotidiane?

«Soltanto gli specialisti, psichiatra [illegible] psicologo, possono intervenire efficacemente», ha spiegato ieri alla presentanzione del servizio di ascolto il dottor Salvatore Di Salvo che per conto dell'Associazione ha elaborato due studi specifici. «Il male curabile» e «La depressione oggi», raccolti opuscoli, distribuiti nelle farmacie. Oltre 600 mila copie per sostenere quanti hanno bisogno, ma esitano, per paura e per un senso [illegible] vergogna. Perchè le parole depressione, medico psichiatria o psicologo vengono troppo spesso associate con [illegible] unica terribile parola: «pazzo».

Gli opuscoli offrono dati inquietanti: su 247 persone esaminate nel Centro, i colpiti da depressione sono risultati 112, il 60 per cento donne. Operai e impiegati soprattutto, poi professionisti e insegnanti.

«In circa due anni di vita dell'Associazione - dice Di Salvo - abbiamo ricevuto chiamate di ogni tipo. Persone che ci hanno scoperti dalle Pagine Gialle. Perfino colleghi che chiedevano soccorso per [illegible]. Di qui è venuta l'esigenza di istituzionalizzare l'ascolto».

Non sono poche quelle due ore al giorno, con il weekend muto proprio quando l'angoscia può diventare più forte? «Ma noi ascoltiamo chiunque ci chiami, in qualsiasi momento. Nel futuro c'è il progetto di ampliare il servizio».

I sintomi della malattia, quella vera, all'orecchio dell'esperto «appaiono chiari in venti-quaranta minuti di conversazione e di indagine».

A quel punto la voce amica dà il consiglio: «Rivolgersi allo psichiatra senza perdere tempo». Presso i centri psichiatrici pubblici presenti nelle circoscrizioni, negli ospedali, da medici specialisti o in centri privati. Assicura: «Non si chiede di venire al nostro Centro». Anche se «si cerca di mantenere le parcelle competitive». «L'importante è che la persona oltre il filo del telefono capisca che i farmaci aiutano [illegible] migliorare la situazione in quattro-sei settimane e che in pochi mesi il momento critico può essere superato».

Pillole per uscire dal tunnel, per ritrovare l'energia fisica che significa volontà di guarire. Come dire farmaci combinati con un analista che ti rivolta l'anima. Salvatore Di Salvo, in uno suo studio, avvicina l'analisi all'intervento dello sciamano, figura al di sopra ogni paragone umano, che ti fa sprofondare nel baratro dentro di te per trovare la forza di risalire.

[illegible] Valabrega

Gli ex uffici della Satom, in corso Moncalieri, erano da anni il tetto di decine di immigrati nordafricani

I carabinieri sgomberano l'«ostello» dei lavavetri

Un dormitorio nella fabbrica abbandonata

Corso Moncalieri 260/A. C'è un cancello, un vecchio muro di recinzione, una rampa in discesa che sfocia su un grande capannone, aperto sul davanti. Nella costruzione retrostante, decine di stanze: gli [illegible] uffici. Qui, da anni, vivono i maghrebini che lavorano nell'area delle Molinette: posteggiatori abusivi, lavavetri, contrabbandieri, venditori di chincaglierie. Forse anche spacciatori. Ma da ieri non c'è più nessuno.

I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno infatti compiuto un intervento radicale, con l'ausilio dei militari del Battaglione Piemonte di Moncalieri: sono stati bloccati dieci nordafricani (algerini, tunisini e marocchini), tutti privi di permesso di soggiorno. Sono stati segnalati alla Questura per l'avvio della procedura di espulsione.

In corso Moncalieri 260 una volta c'era la Satom, impresa specializzata nel trasporto di oli minerali. Negli Anni 70 fallì, lasciando spazio ad una ditta di autotrasporti che ha continuato ad operare sino a qualche anno fa. Quando anche quest'altra azienda chiuse, nel quartiere si parlò di mille destinazioni: un giardino, un supermercato, persino un nuovo cinematografo. Tutte voci, a cui non sono seguiti fatti. Così la ex Satom [illegible] oggi di proprietà di Lidio Giorgis, 69 anni, viale Thovez 35, che l'altro giorno, di fronte all'ennesima protesta dei [illegible] (disturbati dal continuo via vai di clandestini hanno persino piazzato del filo spinato), [illegible] è rivolto ai carabinieri.

I militari del capitano Salsano hanno trovato [illegible] muro posteriore sfondato, una scala a pioli appoggiata alla recinzione per favorire lo scavalcamento [illegible] all'interno [illegible] [illegible] paglericci tipici del mondo clandestino.

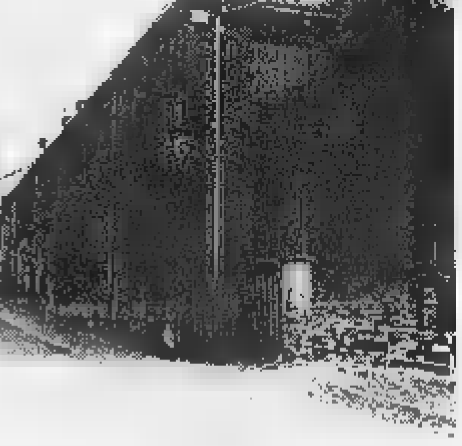
I dieci maghrebini sono stati denunciati a piede libero per occupazione di edificio nonché per mancanza dei documenti. Sono stati posti subito in libertà, ma non sono ancora tornati nella loro vecchia [illegible]. Ieri la ex Satom era completamente deserta.

I nordafricani hanno raccontato ai militari dei loro viaggi della speranza verso l'Italia. «Quell'edificio - ha spiegato il capitano Pietro Salsano, comandante della compagnia di via Plava - faceva un po' le funzioni di un centro di accoglienza temporanea; era abitato per qualche mese dai nordafricani appena arrivati [illegible] Torino. Molti di loro poi, riuscendo a guadagnare qualcosa, si trasferivano in case meno fatiscenti, lasciando spazio ai nuovi arrivati». C'era probabilmente anche un mercato di questi fatiscenti posti letti [illegible] all'individuazione di possibili «favoreggiatori» dell'immigrazione clandestina, stanno lavorando in queste ore i carabinieri. [a. con.]

NIGERIANE

Zuffa per il marciapiede

Due nigeriane da tempo in Italia, due connazionali appena arrivate da Lagos. Le «nuove» avevano deciso di mettersi [illegible] lavorare nei dintorni di San Benigno. Sulla stessa strada sullo quale operavano, da tempo, le più anziane colleghe. E' finita con una zuffa e poi con perentorie minacce di morte da parte delle padrone di casa: «Portateci un milione, altrimenti vi massacreremo». Le più giovani, il giorno successivo, si sono presentate senza denaro: [illegible] è scaturita una vivacissima discussione, sedata solo dall'arrivo dei carabinieri. Le «vecchie» Jon Berauty, 22 anni, e Sonia Igbirosa, 21 anni, entrambe sen[illegible] fissa dimora, sono state arrestate per estorsione.



La Satom ex fabbrica di corso Moncalieri 260 dove da tempo trovavano rifugio gli immigrati che, di giorno, «lavoravano» agli incroci attorno alle Molinette

Specchio dei tempi

«Il rimborso beffa: per ricevere 59 mila lire [illegible] devo spendere 45» «Quando si intende prevenire e quando reprimere» - «Se l'inquilino [illegible] accetta il contratto» - «Una truffa che arriva dalla Svizzera»

Un lettore ci scrive

«Ricevo in questi giorni, a nome di mia zia deceduta nel 1985, comunicazione dal ministero delle Finanze. Mi segnala[illegible] che [illegible] stati emessi due ordinativi di pagamento: lire 31.000 (capitale) più lire 28.000 (interessi) per un totale di L. 59.000, per rimborsi Ilor relativi dichiarazione redditi del 1986 per denuncia 1985 (13 anni or sono) effettuata dalla defunta. Recatomi presso l'ufficio PP.TT. ove sono giacenti i mandati, per conferma al riguardo, mi si dirotta presso il locale ufficio del Registro, per l'espletamento di formalità burocratiche. Qui mi confermano che per incassare la somma di 59.000 lire debbo spendere come minimo 45.000 lire, per il rilascio del Mod. 240 (successione), atto notorio ecc.

«Reputo che quanto segnalato si commenti da solo. Quello che maggiormente indigna un cittadino europeo alle soglie del 2000 è la beffa imposta dal Fisco, che obbliga [illegible] pagamento di [illegible] balzello, per incassare quanto di diritto spettante e già 13 anni or sono versato al ministero delle Finanze.

«Ne consegue che devolverò quanto di mia pertinenza al predetto ministero affinché possa con questa somma creare un fondo, o incrementarlo se già esistente, per dotarsi di strumenti sofisticati e iper veloci onde evitare casi come questi».

Sergio Nigretto

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera, dopo essere uscito dall'ufficio, percorrevo a bordo della mia vettura via Maria Mazzarello [illegible] Torino.

«In prossimità dell'incrocio con via Monginevro sono stato fermato da una pattuglia di vigili urbani del Comune [illegible] Torino i quali, dopo cortese invito, mi hanno fatto constatare personalmente, visionando sul display dello strumento a loro in dotazione, definito "telelaser", che percorrevo il corso suddetto ad una velocità di 97 km/h.

«Veniva redatto il verbale con l'annotazione di violazione dell'articolo 142 del C. d. S. e tenendo conto della tolleranza prevista veniva stabilita una velocità di 92 km/h superando di 42 km/h il limite dei [illegible] Km/h.

«Il verbale mi veniva notificato sul momento e da [illegible] controfirmato senza nulla da dichiarare con la sanzione amministrativa di L. 587.500 più la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida (quest'ultima per il supero del limite di applicazione della sanzione stessa in ragione di +2 km/h). Nulla da contestare da parte mia.

«La mia lamentela va al di là del legiferato [illegible] della corretta applicazione del C. d. S.

«Tenendo conto che la vettura dei vigili non era visibile, la carreggiata era una di quelle a tripla corsia, [illegible] non per questo non si debbono rispettare i limiti imposti; l'ufficiale preposto allo strumento telelaser non era in divisa (situazioni non contestabili); vorrei sensibilizzare le Forze dell'Ordine relativamente ai concetti che stanno prima di qualsiasi cosa, cioè il b[illegible] [illegible]. Ovvero vorrei che mi si spiegasse quand'è che si intende prevenire e quando invece reprimere. Ritenendomi una persona normale che non fa altro che il proprio dovere [illegible] un qualsiasi cittadino ogni giorno, vorrei dichiararmi "socialmente offeso", di fronte all'imperturbabile ed indiscriminata applicazione delle norme che regolano tutti noi e che portano l'uomo ad essere sempre di più una macchina senza anima».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«A proposito di affitti in nero: ho appena disdetto la locazione di un garage perché l'inquilino rifiutava di registrare il contratto, sostenendo che se proprio io m'intestardivo a voler la registrazione, pagassi anche la quota di sua competenza, perché in caso di controllo l'unico a rischiare grane è [illegible] proprietario. L'agenzia d'intermediazione gli dà ragione».

Mauro Riccio

Un lettore ci scrive:

«Sono stato vittima di una truffa da parte di una [illegible] finanziaria con sede in Svizzera. La pubblicità di questa società l'ho letta su [illegible] giornale italiano. Promettendo finanziamenti garantiti in breve tempo, viene inviato, a chi lo richiede, un delegato della società che, prima di discutere l'ammontare del finanziamento, richiede una quota anticipata delle spese da affrontare dalla Società garantendone il successo sicuro. La quota cambia [illegible] seconda dell'importo chiesto. Dopo parecchio tempo, si riceve una lettera ove viene spiegato che per via dello stipendio non garantito [illegible] per via di altri motivi [illegible] meno chiari, il finanziamento non potrà avere esito positivo. E si trattengono quanto incassato preventivamente».

Segue la firma

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio «un reale incremento di saggezza e fraternità, nel solco della più nobile e consolidata tradizione del volontariato», il cardinale offre dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche se ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda e un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni o diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza vite nuove. Ma forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare con «sospetto» l'approccio svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta di cedimento» e di legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato di farmaci per puntellare le malattie dell'anima della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il suo sfruttamento», con le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, può confondere la libertà la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E deve conservare riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici e credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che è divisione ma ricchezza comune. Il mondo del disagio ci chiede di creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno e qualsiasi intervento di supporto si trasformano in una possibilità di aggancio in un pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si sta facendo e la vita vera della gente enorme e talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo sicurezza e legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul con di opinione pubblica e mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolvere tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche se è giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

Luisella Re

TERZO SETTORE

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda «Formazione e Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri di servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, con le scarse risorse disponibili, per finanziare qualcosa di nuovo bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito su «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.





Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)



Luigi Ciotti (sotto)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche il sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far conoscere a tutte le donne la possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustificano solo se prevale la tensione al superamento del disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative "a bassa soglia" contro la droga, ma solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se non può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione verso chi la esercita e chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. E presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale Siracusa, dopo il rinvio alla Corte Costituzionale, a Torino per il giuramento

«No al sindacato dei carabinieri»

Il comandante dell'Arma: prima di tutto siamo militari

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento dei 500 carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha sottoposto ai giudici della Corte Costituzionale l'articolo 8 della legge n. del 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati e carabinieri: al Consiglio di Stato si erano rivolti l'associazione dei carabinieri «Unarma» e l'associazione dei militari «Solidarietà, diritto e progresso». Siracusa ha spiegato di essere notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia I sindacati hanno molto spazio e seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la sua struttura e la sua tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è oggi comunemente intesa».

Vi è un indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente in tutti i Paesi d'Europa, con la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre situazione solida, consolidata e bene accetta ovunque. In particolare il lavoro dei carabinieri trova costantemente l'apprezzamento della gente. Non esiste ragione perché debbano cambiare».

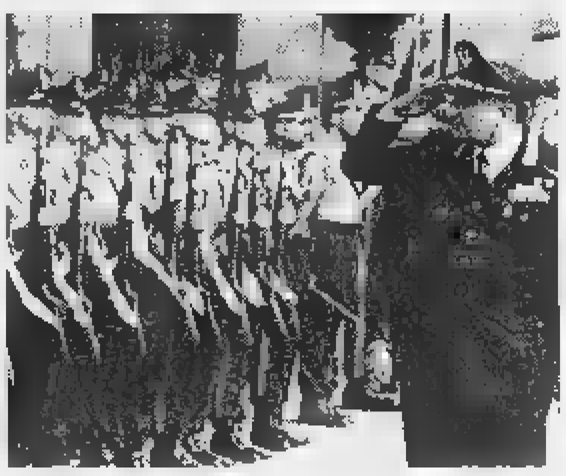
Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di campagna, e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono 6 mila presidi dei carabinieri: vanno da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi, molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo. Le divisioni geografiche rappresenterebbero un limite per le indagini ed un vantaggio per chi deve perseguito».

E il rapporto fra Arma ed Esercito? Continuerà ad essere quello attuale?

«La tendenza, anche questa europea, è di far dipendere le forze di polizia militare direttamente dal Capo di Stato Maggiore della Difesa. C'è dunque la tendenza a svincolarsi dalla struttura dell'Esercito. Avviene anche in Italia: il recente invio di 400 carabinieri in Bosnia, per fare un esempio, è stato trattato direttamente il ministero della Difesa».

Angelo Conti



Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri **Sergio Siracusa** passa in rivista gli allievi per il giuramento del 219° corso

SAPER SPENDERE

Umidità di condensa con la nuova finestra

UNA finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo a Bartolomeo di Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituita con una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bru: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è sempre consigliabile. Quindi non resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca sufficiente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore non sia altro che umidità di condensa più evidente per mancanza totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno lasciava passare spifferi che garantivano un impercettibile, costante ricambio d'aria: il che rendeva meno evidente il fenomeno della condensa. Quando l'aria calda piena di vapore acqueo della cucina viene a contatto le superfici fredde, murature perimetrali e serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti e finestra. Con il nuovo serramento di alluminio, a perfetta tenuta, non esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità condensa e risolve la situazione».

★ Teresa dalla provincia d'Asti aveva non pochi problemi con l'amministratore del condominio e poiché la sua richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il caso può interessare altri condomini e per questo ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di un condomino, spadroneggia avendo la maggioranza ed è l'attuale amministratore. affidato lavori di restauro della facciata a una ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi con molto anticipo (il condominio non ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul suo conto ecc.». I guai elencati sono più d'uno, la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della sua maggioranza di millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, prima civile, con decreto 14 marzo 1995 emanato in camera di consiglio su ricorso di un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi su due episodi per dimostrarlo. Il primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale somme di sua competenza. ... L'apertura di un conto risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi osservata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi su undici - precisa il legale - non vedo come debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, ma - in quanto a delibere per le quali si deve guardare anche il numero delle persone - conta per solo anche se ha 5 alloggi e non può conferire tante deleghe quante sono le sue unità immobiliari: può conferire una sola delega ad un solo delegato (che lo sostituisca e non già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo non è colpa della legge. Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile dannoso lasciare trascorrere il termine di legge. La lettera non può avere effetto maggiore di una cartolina di saluti».

Simonetta

Volo per Palermo

il seggiolino

CASELLE. Sono rimasti all'aeroporto di Caselle per 5 ore senza sapere se sarebbero riusciti ad imbarcarsi. Sarebbero dovuti partire alle 12,45 i 120 passeggeri del volo 276 della compagnia aerea La Meridiana, per raggiungere Palermo, ma poco prima dell'imbarco è stato loro annunciato che ci sarebbe stato un ritardo. Motivo? Il seggiolino del comandante rotto. Una spiegazione che la maggior parte dei passeggeri ha accolto con ilarità, pensando quasi ad scherzo. Ma quando lo stesso comandante ha spiegato il motivo ritardo che andando via via aumentando, gli sfortunati viaggiatori, tra cui un neonato, alcuni bambini, due anziani non autosufficienti, non hanno potuto far altro che rassegnarsi. Molte proteste e momenti di tensione. Alle 17,15 l'aereo è decollato con 107 passeggeri a bordo. Tredici avevano preferito farsi restituire il biglietto.

Regione, 700 milioni l'anno in più per i gruppi politici. Polemica anche sugli «stipendi d'oro»

«Vogliono pagarsi le elezioni»

Rosso (Lega): ingiustificato l'aumento

«E' un aumento giustificato solo [illegible] un'esigenza: trovare dei fondi per finanziare in qualche modo la prossima campagna elettorale. Io capisco la necessità di adeguare le spese sostenute dai singoli gruppi politici regionali ma arrivare addirittura [illegible] raddoppiarle mi sembra veramente troppo». Roberto Rosso, capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale, si scaglia contro la decisione dell'Ufficio di presidenza di aumentare di settecento milioni l'anno i costi «vivi» come la cancelleria, le fotocopie, [illegible] spese di stampa, postali e telefoniche sostenute dai gruppi regionali.

Un aumento ripartito fra tutti i gruppi ma che di fatto beneficerebbe quelli composti dal maggior numero di consiglieri come Forza Italia, Democratici di Sinistra e Alleanza nazionale. Aggiunge Rosso: «E' stabilito un tetto massimo per ogni gruppo e le nuove [illegible] prevedono sotto la [illegible] stampa anche la possibilità di acquisto di spazi su televisioni. Così ad esempio Forza Italia può disporre di oltre 200 milioni l'anno da spendere a sua totale discrezione».

Il provvedimento nasce anche dalla «necessità di s[illegible] delle situazioni esistenti. Alcuni gruppi hanno sforato i tetti fissati. Simili buchi potrebbero essere tappati con i contributi dei consiglieri regionali invece di addossarli sulle spalle dei cittadini», spiega Rosso.

Ma [illegible] veramente così? Sergio Deorsola, presidente del Consiglio Regionale, spiega: «L'Ufficio di presidenza sta valutando una serie [illegible] ipotesi relative all'aumento dei finanziamenti. Lo fa in seguito alle richieste avanzate da praticamente tutti i gruppi regionali. Nessuno vuole finanziare campagne elettorali [illegible] c'è sicuramente l'esigenza [illegible] adeguamento tecnologico, dal collegamento in rete ad Internet. Strumenti di cui [illegible] vecchie norme non potevano tener conto».

Intanto in Regione nasce anche la polemica sugli «stipendi d'oro». Spiega il capogruppo verde, Pasquale Cavaliere: «La Giunta vuole estendere anche [illegible]li enti strumentali, dall'Ires all'Ipla, dai parchi alle Atc, [illegible] figura del direttore generale. Così con [illegible] semplice articolo gli attuali direttori si vedrebbero portare lo stipendio fino [illegible] 220 milioni lordi l'anno. Con relative spese miliardarie a carico dell'ente pubblico». Aggiunge: «Tutto questo è assurdo: «Molti enti sono in deficit. Prima di pensare a qualsiasi ipotesi di aumento di stipendio sarebbe il caso che la Regione provvedesse a sanare queste situazioni». Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio, replica: «E' stata proprio [illegible] minoranza, in sede di discussione sulla legge del personale, a chiedere di equiparare i dipendenti degli enti strumentali a quello regionale. La proposta della giunta, dunque, dà esecuzione alla legge. Certo l'equiparazione non verrà data [illegible] tutti gli enti». C'è già il via libera alla richiesta del direttore dell'Ires. Anche i direttori dell'Atc di Torino e dell'Ente al Diritto allo Studio stanno per presentare richieste analoghe.





Sergio Deorsola (in alto) presidente del Consiglio regionale [illegible] **Roberto Rosso**, capogruppo della Lega Nord

Maurizio Tropeano

Festa Tricolore

Gasparri [illegible] problema sicurezza

Da una parte la Festa Tricolore di Alleanza nazionale al parco Ruffini. Dall'altra l'appuntamento di Belgirate di Rinnovamento Italiano. Il sabato politico piemontese si consuma tra questi due appuntamenti. Al parco Ruffini, prima di un confronto con il giudice Maurizio Laudi, Maurizio Gasparri ha affrontato la questione immigrazione. Pochi giorni fa, proprio da Torino, Gian Paolo Landi, responsabile nazionale di An per l'immigrazione, aveva annunciato, seppure come mera ipotesi di studio, l'idea di una «sanatoria condizionata per gli immigrati illegali che [illegible] autodenunciavano». Ieri Gasparri ha bocciato categoricamente quell'idea: «Una simile proposta non potrà mai passare e diventare la posizione di An. Personalmente, insieme ad altri parlamentari a giorni presenteremo un disegno di legge con un solo articolo: l'immigrazione clandestina è un reato penale». Dunque no ad ogni forma di sana[illegible], no al continuo «allargamento delle quote attuato dal Governo».



Maurizio Gasparri

RINNOVAMENTO ITALIANO. Diverso, invece, il dibattito che [illegible] è svolto a Belgirate. Di fatto la due giorni sul Lago Maggiore si configura come il primo grande appuntamento regionale del partito [illegible] Lamberto Dini. Un meeting che verrà concluso questa mattina dal ministro del Lavoro, Tiziano Treu. Nei dibattiti di ieri Rolando Picchioni e Renato Montabone, consiglieri regionali del partito, hanno ribadito con forza la necessità di «rivedere il sistema bipolare nato imperfetto nel 1994». Che fare allora? Da questo punto di vista la «proposta lanciata mesi fa di un Governo di centro con Forza Italia, Ccd e Ppi poteva essere l'occasione per sperimentare sul campo la possibilità di una terza forza alternativa [illegible] destra e sinistra». Insomma [illegible] punta sulla «centralità del centro». Al pomeriggio un dibattito su Nord-Est/Nord-Ovest, mutamento della composizione sociale [illegible] nuovi modelli di sviluppo».

IN BREVE

■ [illegible] **MORTO.** Trent'anni, barba lunga, abitudini da bohêmien: la sua figura di barbone era abituale in piazza Bodoni. Ieri mattina all'alba, un passante l'ha trovato [illegible] vita sotto i portici del Conservatorio. I carabinieri della compagnia San Carlo hanno avvertito il medico legale. Causa più probabile della morte un'overdose, considerate le molte siringhe trovate tutt'intorno e persino sotto il cadavere. Ma l'autopsia e particolari analisi tossicologiche potranno dirlo. Ora i militari della compagnia San Carlo stanno cercando di scoprire qualcosa di più [illegible] persona con tanti soprannomi, [illegible] nemmeno uno vero. In tasca non aveva documenti, solo qualche biglietto di scarsa utilità ed un pugno di spiccioli.

■ [illegible] Si apre oggi, alle 16, nella sala cerimonie del Museo dell'Automobile, il congresso «Le scelte terapeutiche nei tumori avanzati». Partecipa Umberto Veronesi, presiede Napoleone Massaioli. I lavori del congresso domani e martedì a Torino Incontra.

■ **RETE.** Prosegue la raccolta firme della «Rete» per la presentazione di proposte di legge di iniziativa popolare su: incompatibilità di cumulo di cariche elettive, replicabilità dei mandati elettorali, incompatibilità tra cariche legislative ed esecutive, facoltà di scelta nelle elezioni a collegio uninominale.

■ [illegible] Serata musicale di beneficenza, domani, al Caffè Procope [illegible] via Juvarra 15, alle 21. E' organizzata dall'associazione «Alzheimer Piemonte», in occasione della Giornata mondiale Alzheimer.

■ **RADICALI.** E' cominciata ieri la raccolta firme del partito radicale [illegible] quattro petizioni popolari: «Ferma Milosevic», «Stop alla pena di morte», «Leva la Leva», «Sì all'eroina terapeutica».

■ **MARKETING.** Si tiene domani, alle 21.30presso l'Unione Industriale di via Fanti 17, l'incontro [illegible] Davide Pavia dal titolo «L'uomo che [illegible] conosceva il marketing ma che in tre anni ha realizzato uno stupendo progetto marketing oriented».

■ **CENTRO UMANISTA.** Si tiene oggi la «Giornata senza frontiere verso una nazione umana universale», organizzata dal centro umanista «Nuova Realtà» di via Borgone 45. Alle 11 caccia al tesoro, premiazione alle 17.30, buffet multietnico alle 21.

LA STORIA

UN'IMPRESA DI SUCCESSO

L'azienda di Volpiano, del gruppo Saiag, ha seicento dipendenti e può contare su seimila clienti

Quarant'anni di fogli di alluminio in cucina

La Comital, che produce Cuki, ha festeggiato il suo anniversario

QUARANT'ANNI nel cor[illegible] dei quali sono cambiate le abitudini degli italiani anche in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ieri [illegible] Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì con un recital al teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto a tutti i dipendenti. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende di un'azienda-colosso dell'economia piemontese.



Cornelio Valetto mentre consegna una medaglia ricordo ai dipendenti durante il pranzo di festa

La Comital [illegible] nel '58, affitta uno stabilimento di [illegible] metri quadri [illegible] Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è minimo: 2. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costrui[illegible] un nuovo stabilimento [illegible] Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista la società Sila di Alessandria che produce laminati e imballaggi flessibili. Nel '76 la Comital acquista la società Metalrex di Volpiano e nel '79 un nuovo laminatoio.

Nel 1983 lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale [illegible] Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria) dove vengono trasferite le macchine di accoppiatura e stampa per la produzione di imballaggi flessibili. Nel '96, infine, viene acquistato lo stabilimento di Nembro per la produzione di laminati sottili [illegible] semisottili. E oggi l'attività di Comital - del gruppo Saiag - si svolge [illegible] Volpiano, Alessandria, Frosinone [illegible] Nembro [illegible] un'area complessiva [illegible] 255 mila metri quadrati. I dipendenti sono circa 600 e i due clienti del '58 sono diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in circa 380 miliardi.

Nella sua relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente [illegible] amministratore delegato della società, ha ricordato che «dal '9[illegible] a oggi sono stati deliberati in Comital nuovi investimenti per 26 miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, seria [illegible] affidabile. Un grazie al presidente del gruppo Saiag e della società, Valetto, per la fiducia che ha dimostrato nei nostri confronti decidendo, in meno di due mesi, l'acquisto della Comital». Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato [illegible] quelli del presente chiamati ad un'attività [illegible] gestione «sempre più impegnativa per poter stare al passo con le esigenze sempre crescenti e difficili da soddisfare».

Enzo Bacarani

Il segretario generale Fiom sulla piattaforma del contratto dei metalmeccanici

Sabattini: stop agli straordinari

«Se non li controlliamo non si crea lavoro»

«Senza il controllo degli straordinari la riduzione dell'orario rischia di non produrre un solo posto [illegible] lavoro [illegible] più». Claudio Sabattini, segretario generale Fiom - parlando a [illegible] riunione di quadri diessini della piattaforma del contratto dei metalmeccanici - è stato esplicito: «Non possiamo permetterci di fare una esperienza di riduzione [illegible] orario che non porti nuova occupazione». Ha ricordato che in Francia e anche in Germania la riduzione si è in gran parte trasformata in straordinario. Sono [illegible] sue risposte esplicite a chi nel sindacato (e soprattutto fuori) avrebbe preferito che nella piattaforma ci fosse la richiesta delle 35 ore, mentre [illegible] prevede [illegible] riduzione solo [illegible] chi lavora sabato, domenica e di notte. La scelta è quindi chiara: «Lo straordinario deve essere straordinario come definito dal contratto; tutte le altre ore - escluse [illegible] 32 ore obbligatorie annue - finiranno in una banca [illegible] e entro tre [illegible] saranno recuperate. Oltre i tetti stabiliti dal contratto non c'è più straordinario e le imprese possono usare altri strumenti come i contratti a termine o l'interinale».

E Sabattini ha anche affrontato un altro problema molto sentito dai quadri di fabbrica: «Lo so che si dice: "I lavoratori lo straordinario lo fanno volentieri". Noi dobbiamo rispondere con chiarezza che un certo livello di straordinario equivale a [illegible] taglio di occupazione». E ha aggiunto: «Noi abbiamo detto meno straordinario perché penso che un sindacato non possa vivere senza avere un'idea precisa della solidarietà. Oggi la solidarietà [illegible] misura sul diritto al lavoro. L'occupato, infatti, ha [illegible] possibilità [illegible] libertà che un disoccupato non ha. E' evidente quindi che se il sindacato deve essere solidale deve affrontare questo problema».



Claudio Sabattini e Cesare Damiano

Dopo aver parlato del salario («il valore del punto non può essere applicato [illegible] sul salario di fatto, [illegible] solo sui minimi, ma [illegible] un valore intermedio») Sabattini ha ricordato la cassa integrazione alla Fiat dicendo: «La cassa può essere vista come un segnale che indica che una situazione [illegible] è diventata più difficile, o che quindi si apre una strada [illegible] salita. Io spero e credo che quelle della Fiat siano normali esigenze produttive e quindi non un segnale particolarmente significativo». Ha aggiunto: «Ma guarda caso, ogni volta che i sindacati varano la piattaforma per il rinnovo del contratto, dalle aziende arrivano segnali di rallentamento della produzione».

Cesare Damiano, segretario Fiom responsabile delle politiche contrattuali, ha sottolineato le innovazioni della piattaforma: «Per la prima volta oltre [illegible] lavoratori consulteremo in modo esplicito anche gli iscritti [illegible] Fim-Fiom-Uilm prima di concludere il contratto. Questa innovazione collega la democrazia universale, cioè [illegible] coinvolgimento dei lavoratori, alla democrazia di organizzazione cioè [illegible] coinvolgimento degli iscritti». Per quanto riguarda l'orario Damiano ha posto l'attenzione sul controllo e sulla riduzione. [illegible] aggiunto: «Questo contratto deve produrre anche un patto fra generazioni. E questo si fa se si creano nel contratto [illegible] condizioni da applicare poi nelle aziende, per portare i giovani al lavoro».

Marina Cassi

Legge di riforma

Handicap e lavoro «Un errore»

Così non va. La legge di riforma del collocamento obbligatorio dei portatori di handicap - che sta per essere approvata - non piace al presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che la bolla: «Nasce vecchia». E spiega: «Si perpetua l'errore di comprimere la possibilità di richiesta nominativa da parte delle imprese [illegible] così facendo non si favorisce l'inserimento e la valorizzazione dei disabili».

E a Devalle non va bene neppure il meccanismo delle quote di assunzioni obbligatorie di handicappati da parte delle imprese. «E' vero [illegible]he nella nuova legge la quota d'obbligo diminuisce dal 15 per cento di prima all'8%. Ma conferma l'anomalia dell'Italia rispetto agli altri Paesi europei dove non esiste o [illegible] compresa tra il 2 e il 6%».

Incalza: «E poi la legge prevede l'estensione delle quote anche alle piccole aziende; sarà un rilevante problema economico e [illegible] organizzazione del lavoro».

Insomma: quote rigide, poca attenzione all'inserimento nominativo al lavoro, penalizza[illegible] delle piccole aziende. Il quadro che traccia [illegible] presidente degli imprenditori torinesi della nuova legge è decisamente negativo, ma Devalle aggiunge anche una critica di carattere locale: «A Torino su questa materia sono stati raggiunti, [illegible] al sindacato, accordi innovativi volti a realizzare concretamente il collocamento mirato [illegible] disabili; la legge rischia di farci tornare indietro».

Ricorda che [illegible] livello nazionale Confindustria e Federazione nazionale dei disabili hanno sottoscritto «un documento congiunto di osservazioni critiche e proposte di modifica». Cita una minuziosa serie [illegible] problemi: «Di fatto la legge penalizza le fasce di giovani disabili perché danneggia l'ingresso agevolato [illegible] prattutto con i contratti di formazione lavoro [illegible] l'apprendistato. Inoltre introduce vincoli con le aziende con più unità produttive nel territorio nazionale e prevede una insufficiente dotazione al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili che serve alla formazione».

Precisa: «La legge [illegible] è tutta da buttare, ma deve essere corretta accogliendo le osservazioni delle parti coinvolte altrimenti tutto si ridurrà a [illegible] aggravio di costi per le aziende e a maggiori difficoltà per i disabili a trovare lavoro». [m. cas.]

La vittima di 24 anni, mentre nell'altro incidente è rimasto gravemente ferito un diciottenne

Contro l'auto in moto: morto

Gassino, 2 scontri sulla circonvallazione

GASSINO. Un giovane motociclista morto e un altro ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Chivasso: [illegible] le vittime di due incidenti accaduti ieri pomeriggio, [illegible] distanza di un paio d'ore l'uno dall'altro, e sempre sulla circonvallazione di Gassi[illegible]. A Caselle, invece, una donna di 37 anni è rimasta ferita nell'auto uscita di strada.

A Gassino a perdere la vita è stato Aarno Tramacere, 24 anni, via Sospello 16. Il giovane, proveniente da San Raffaele Cimena sulla sella della sua Suzuki 750, poche centinaia di metri dopo l'incrocio [illegible] via Armando Diaz, nel centro di Gassino, si è schiantato contro una Fiat Uno. Al volante dell'utilitaria c'era Michele Iannoccari, 67 anni, pensionato, residente a Gassino in via Sobrero 22, diretto a casa. L'automobilista, proveniente da via Ca[illegible], nello svoltare a sinistra forse non si è accorto del sopraggiungere del motociclista e gli ha ostruito la corsia di mar[illegible]. La «Uno» è stata centrata in pieno nella fiancata sinistra. L'impatto è stato violento. Il giovane [illegible] stato soccorso da una pattuglia dei carabinieri [illegible] Castiglione che aveva appena terminato di rilevare un altro incidente. L'equipe medica di un'ambulanza del «118» ha sottoposto incessantemente il giovane al massaggio cardiaco, ma tutto si è rivelato inutile.

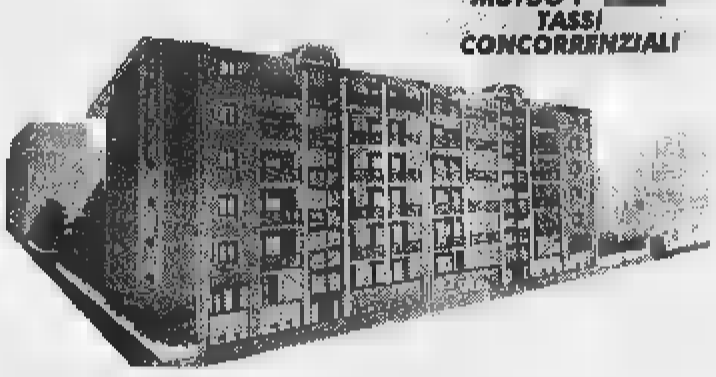
L'altro incidente è accaduto intorno all'una. Fulvio Boster, [illegible] anni, barista, residente a Gassino in corso Italia 119, in sella al suo ciclomotore si è schiantato contro una Lancia Dedra in sosta a lato della circonvallazione, di fronte a via Carso. Il conducente, Riccardo Giachino, 57 anni, residente [illegible] Castagneto Po in strada Ossole 30, l'aveva parcheggiata per entrare nella vicina edicola. In seguito all'urto, Fulvio Boster ha perso il controllo del ciclomotore e si è schiantato sull'asfalto, riportando un trauma facciale [illegible] altre gravi ferite gravi. E' ricoverato in prognosi riservata a Chivasso.



Aarno Tramacere, 24 anni

Fuori strada con la «Y10» sulla pericolosa provinciale per Mappano

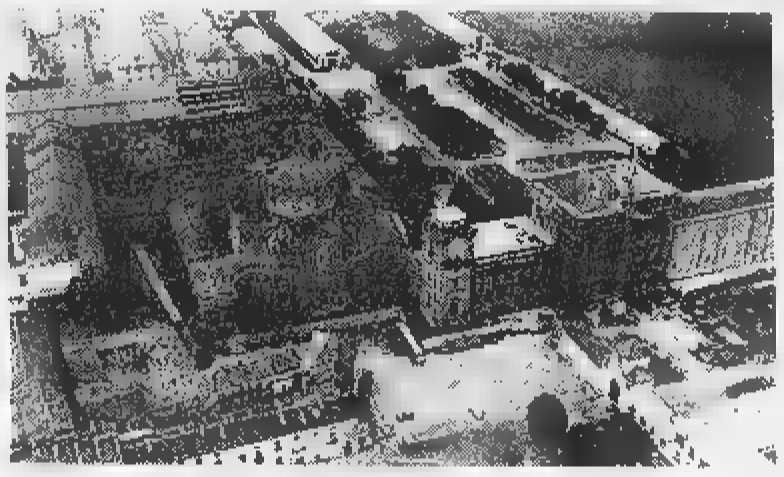
A Caselle, nell'ennesimo incidente di strada Mappano, la provinciale [illegible] collegamento tra Caselle e la frazione, è rimasta ferita Rosalba Capizzi, 37 anni, torinese, uscita di strada e rimasto incastrata tra le lamiere della sua «Y 10». Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Caselle e Torino. La donna, le cui condizioni non destano particolari preoccupazioni, [illegible] stata poi trasportata da un'ambulanza della Croce Verde all'ospedale Giovanni Bosco di Torino. L'incidente probabilmente è stato [illegible] ancora una volta dalla carreggiata troppo stretta che costringe gli automobilisti, quando incrociano altre autovetture, a spostarsi verso il fossato, causando il cedimento del terreno, e all'assoluta assenza della segnaletica orizzontale.



Attesa da anni, ora la Provincia riesamina percorso e costi

Una strada per la Reggia

Sarà la circonvallazione di Venaria



Per la ristrutturazione della reggia saranno spesi 200 miliardi

VENARIA. Che sia la volta buona per la circonvallazione di Venaria? I 200 miliardi che si vogliono spendere nella ristrutturazione della reggia saranno un motivo sufficiente per risolvere concretamente la caotica circolazione [illegible] un comune che da 20 anni aspetta la strada?

La Provincia, nei giorni scorsi, ha fatto due sopralluoghi. Ma soprattutto i tecnici dell'assessorato alle Grandi infrastrutture hanno preso visione della montagna [illegible] progetti - prolungamento del «metrò» compreso - [illegible] di promesse che solo dall'87 (anno d'inizio delle liti tra Venaria e Borgaro per la circonvallazione) si sono accumulati nei magazzini di via Maria Vittoria.

Per la giunta Bresso questa dell'accesso a Venaria è un'occasione da non perdere per [illegible] dal piccolo cabotaggio delle opere stradali di valenza comunale fino ad oggi realizzate, [illegible] per far dimenticare la mancata abolizione dei caselli sulla tangenziale [illegible] l'ancor lontano completamento della Torino-Pinerolo.

Il problema di collegare la provinciale 1 alla tangenziale di Torino non è facile: «Siamo in difficoltà - dice [illegible] tecnico - perché i terreni attraversati h[illegible] una discreta valenza ambientale ma una strada deve pur passare. Noi stiamo accelerando gli studi ed abbiamo individuato [illegible] ventaglio di quattro-cinque soluzioni. Ma ognuna comporta una rinuncia». Anche il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, ha presentato una proposta, alla quale non sarebbe contraria la soprintendenza ai Beni ambientali, per un passaggio sulla destra orografica della Stura. Ma anche questa direttrice presenta difficoltà.

Oggi però la circonvallazione non [illegible] più rinviabile. Nell'87 Borgaro [illegible] Venaria, litigando, affossarono [illegible] progetto per una strada di 5 km del costo di 40 miliardi. E saltò un finanziamento della Provincia per 13 miliardi.

Nel '91 ci provò l'Ativa, su sollecitazione della Provincia, ma non si arrivò a nulla. Nel '92 ci fu un summit di proposte: una della Provincia per un passaggio a Est (4,7 km, 55 miliardi), [illegible] di Rifondazione per l'attraversamento a Ovest (13 km, 156 miliardi), una dell'Associazione venariese di tutela ambientale (5,3 km, parte in galleria, 111 miliardi), altre più fantasiose ma [illegible] realizzabili secondo la commissione che le esaminò. Da allora il nulla: solo adesso, con la speranza della ristrutturazione della Reggia di Venaria, si ricomincia a riparlare [illegible] viabilità. Non è mai troppo tardi. **[g. b.]**

BIANCA [illegible]

■ **SCUOLA.** Il presidente della Repubblica Scalfaro farà domani gli auguri [illegible] studenti, docenti e personale della scuola in un messaggio che sarà trasmesso [illegible] Raiuno alle 9,30.

■ [illegible] Il 27 settembre [illegible] terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo dell'Ente nazionale protezione animali (Enpa) per [illegible] quadriennio 98-2002: il voto per [illegible] rinnovo del Consiglio - composto da un presidente, un vicepresidente, cinque consiglieri e due revisori dei conti - si terrà [illegible] via Vanchiglia 3 (ore 15).

■ [illegible] Per consentire la predisposizione di alcune piste di telepedaggio le stazioni di Biandrate e Agognate, in entrambe le direzioni, saranno chiuse dalle 6 di domani alle 22 del 6 novembre.

■ **SUBFOR[illegible]** La Camera arbitrale del Piemonte e Unioncamere organizzano, domani, alle 9, a TorinoIncontra, un convegno sul tema «Subfornitura - Termini di pagamento e conciliazione obbligatoria nella legge 192/98».

■ **INNOVAZIONE.** Fa tappa domani [illegible] Torino, in piazza Castello, dalle 10 alle 18, il pullman del Servizio informativo della Comunità europea sulla ricerca e l'innovazione. Organizza la Camera di Commercio.

■ [illegible] Andranno in lista di mobilità 28 lavoratori (tutti impiegati) della Cinzano di Torino che occupa 140 addetti. Vanna Lorenzoni della Cgil spiega: «L'azienda non è in crisi, ma in fase di riorganizzazione. Il sindacato aveva chiesto la sospensione delle procedure di mobilità per individuare altre soluzioni, ad esempio i contratti di [illegible]lidarietà. Ma l'azienda [illegible] ha accettato e noi temiamo che i 28 siano scelti in gran parte tra gli iscritti al sindacato». Domani è previsto un incontro con l'assessore Torresin.

■ [illegible] S'inaugura oggi l'oratorio della parrocchia San Paolo Apostolo di Cascine Vica. Il programma prevede alle 9,30 la [illegible] ringraziamento, alle 15 l'inaugurazione, alle 21 la messa in scena da parte della gruppo teatrale San Paolo della commedia «Rumors».

■ [illegible] La facoltà di Agraria organizza un corso di perfezionamento in parchi, giardini ed aree verdi di 200 ore (metà teoriche e metà pratiche), riservato a 35 laureati in Architettura, Scienze, Agraria, Beni culturali, e diplomati in produzioni vegetali. I partecipanti progetteranno un'area verde in Valle d'Aosta. Il test d'ammissione è fissato il 28 novembre, informazioni alla segreteria di Agra[illegible] a Grugliasco.

Chieri, l'uomo si difende: «Mi ha insultato»

Barista schiaffeggia il cliente undicenne

CHIERI. Undici anni, accusa un barista [illegible] avergli mollato un sonoro ceffone: «E tutto - racconta - perché non ha accettato una critica che facevo al suo locale». L'uomo potrebbe essere suo [illegible]. Sessantacinque anni, replica duramente: «Il ceffone gliel'ho dato, sì. Ma solo dopo che quel ragazzino mi ha insultato personalmente». La storia capita a Chieri, [illegible] bar L'Amico, nel centro commerciale Famila, e ancora non si sa come andrà a finire. I genitori del ragazzo promettono, con l'avvocato Aldo Cristini, che porteranno il barista in tribunale: «Presenteremo denuncia lunedì». Lui, il vecchio barista, sospira: «Quante storie, con questi giovani d'oggi».

I fatti risalgono a venerdì pomeriggio. I.G. e quattro suoi amici hanno interrotto un giro in bicicletta per fare merenda. Due di loro sono entrati nel bar del centro commerciale a comprare dei gelati. Da profondi conoscitori della materia quali sono tutti a quell'età, i ragazzini hanno incominciato [illegible] chiedere un «Pallone» vaniglia [illegible] cioccolato. «Non c'è», è stata la risposta del barista. Allora sono tornati all'attacco chiedendo una «Palla» con altri gusti. Non c'era neppure quella. Anche la terza richiesta è rimasta inevasa. Fino a che i due si sono accontentati di un ghiacciolo e sono usciti pronunciando parole scurrili.

A questo punto i fatti sono da accertare. Secondo i ragazzi il barista [illegible] avrebbe raggiunti [illegible] strada [illegible] avrebbe addirittura colpito con un sonoro ceffone il troppo ardito I.G. Che però [illegible] corso alla cabina telefonica, chiamando i carabinieri di Chieri. Dopo una breve indagine sono stati contattati i genitori che si sono rivolti all'avvo[illegible] Aldo Cristini per sporgere denuncia. All'ospedale dove hanno accompagnato il ragazzo la diagnosi dei medici è stata di tre giorni per [illegible] completa guarigione.

Ma il barista non ci sta: «Sono dei maleducati e basta».

Antonella Perotti

Naviglio di Ivrea

Salvata nelle acque del canale

IVREA. Per farla finita lei aveva scelto il naviglio [illegible] Ivrea, un lungo budello d'acqua scura che si perde nelle risaie del Vercellese. Un tuffo per farsi inghiottire da quell'acqua torbida e sparire nel nulla dopo aver lasciato un biglietto: «Perdonatemi tutti per quello che ho fatto».

M.D.B., 54 anni, di Ivrea, è stata salvata da [illegible] uomo che passava di lì per caso proprio mentre lei si lasciava andare. E' successo ieri poco dopo mezzogiorno, vicino al ponticello che sovrasta il canale nei pressi del campo «G. Pistoni» a Ivrea. Augusto Gambardella, 40 anni, di Loranzè, cintura nera di karate, di professione autista di camion, ora tutti lo vedono come un eroe.

Racconta: ««Ad un certo punto ho anche creduto di non farcela: nuotavo controcorrente in un'acqua freddissima, per di più tenendo un corpo che inve[illegible] di aiutarmi si lasciava andare». La donna è stata portata in ospedale da un'autoambulanza: [illegible] sotto choc ma [illegible] bene.

Convegno di urologi

Nuove terapie per la prostata ingrossata

Si è tenuta ieri la Giornata Urologica Mauriziana sul tema: «L'ipertrofia prostatica benigna tra mito [illegible] realtà». Si tratta [illegible] una malattia molto comune, diffusa in tutto [illegible] mondo. [illegible] uomo di 40 anni che vive fino all'età [illegible] 80 anni ha una probabilità su tre di [illegible]sere sottoposto a un intervento per ipertrofia prostatica. L'argomento, di interesse generale, è stato presentato da Marco Laudi. Il convegno è stato presieduto dai professori Giovanni Sesia [illegible] Renato Marton Perolino.

Questa malattia è associata all'invecchiamento [illegible] la terapia medica può produrre in molti pazienti un notevole miglioramento, ma in molti casi esiste l'oggettiva necessità di ricorrere a un intervento chirurgico molto costoso. Nell'ultimo decennio sono stati individuati metodi mininvasivi che possono essere un'alternativa per quei pazienti che non potrebbero sopportare l'anestesia per un intervento.

Venaria, non sono gravi

Accoltella la convivente e la sorella

Un uomo ha ferito la convivente [illegible] sua sorella che era intervenuta in difesa della donna. E' accaduto ieri sera a Venaria nel [illegible] di una lite tra Pasquale Guarnaccia e Vincenzina Ravarino.

A un tratto l'uomo ha tirato fuori [illegible] coltello e ha colpito la donna al volto; la sorella, Anna Guarnaccia, che aveva assistito alla lite e tentato di impedire che degenerasse, ha cercato di fermarlo. E' stata anche lei colpita al collo.

Le due donne [illegible] state accompagnate all'ospedale di Venaria dove i medici hanno suturato le ferite lunghe una ventina di centimetri. Ne avranno per venti giorni e già oggi potranno lasciare l'ospedale.

Intanto Guarnaccia [illegible] fuggito sulla sua Marea grigia. Ancora nella notte i carabinieri lo stavano cercando nelle abitazioni di parenti [illegible] amici, alcuni dei quali residenti a Pianezza.

Inaugurata a Collegno, è costata un miliardo

Una casa della cultura nel Villaggio Leumann

COLLEGNO. Una casa della cultura nel cuore dell'antico Villaggio Leumann di Collegno, eredità del passato operaio della città. L'edificio, trasformato dal Comune con una spesa di circa 1 miliardo in tempio della cultura, un tempo ospitava il convitto delle operaie: donne, spesso giovanissime, che lavoravano negli stabilimenti dove fino al 1972 si producevano tessuti, lino e flanelle.

Ieri, alla presenza dei rappresentanti delle otto città gemellate con il Comune [illegible] Collegno, c'è stata l'inaugurazione della struttura, ribattezzata, appunto, «Casa della cultura». All'interno delle sale restaurate tor[illegible]rà, dopo dieci anni di sistemazione provvisoria, la Biblioteca Civica. Ma non solo: «In realtà la Casa non sarà [illegible]camente sede della Biblioteca, ma diventerà un Centro culturale polivalente», spiega soddisfatto il sindaco Umberto D'Ottavio.

Al primo piano sono stati realizzati due ampi locali: uno per le letture dei ragazzi e una sala per incontri e mostre dedicate alle città gemellate. Al secondo piano: la Biblioteca e poi sale di lettura [illegible] uno spazio multimediale attrezzato. Il piano interrato, invece, è riservato alle attività delle associazioni culturali. In particolare è stato realizzato un salone per ospitare l'esposizione della mostra permanente sulla storia del Cotonificio, curata dall'associazione «Amici della scuola Leumann», da anni impegnata nel recupero e nella divulgazione della memoria storica del villaggio fondato dalla famiglia Leumann.

«Alla fine di ottobre - aggiunge il sindaco - terminerà anche il recupero della vecchia stazione della tranvia: diventerà, grazie ai contributi di Regione e Provincia, uno sportello di informazioni turistiche sul Piemonte». **[m. p.]**



«Carta bianca»: parte il grande concorso premi de La Stampa

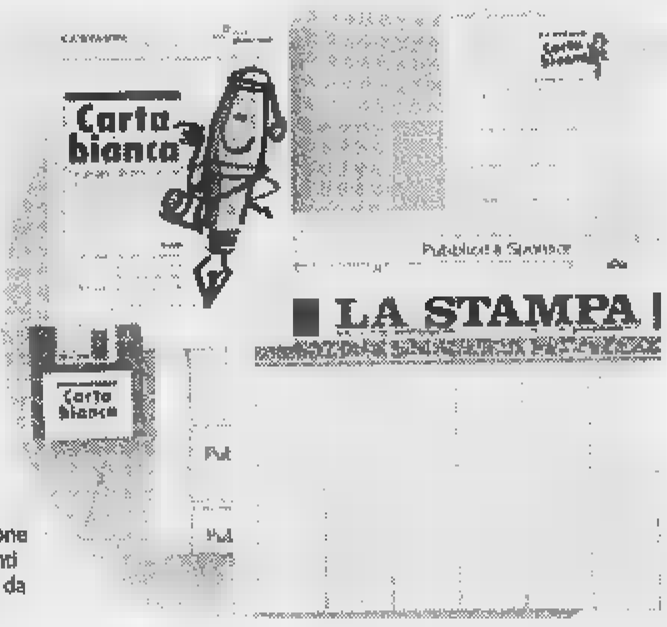
Gli studenti delle Superiori «inventano» il loro giornale

Potenziali giornalisti: sono i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tutti invitati a partecipare «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, o più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi insieme a compagni professori. E' proposto da La Stampa dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa e a Specchio.

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perché il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie quali argomenti ritengono utili per loro stessi. Nei prossimi giorni il provveditore Marina Bertiglia illustrerà il progetto ai presidi i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinché chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-213614, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

E' l'invito de La Stampa agli studenti affinché si cimentino a scrivere, impaginare e poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno 5 studenti. Va da che nella stessa classe possono esistere più gruppi.





A disposizione degli studenti giornale da «inventare»

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente La Stampa dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la fo a e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

lavoro

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prende forma il menabo, quel disegno che gni giorno fa nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace una immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti macchina o al computer. Gli studenti dovranno riempire una prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate a «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta dedicata a «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata a «Scientificamente parlando». La sesta e la settima a «Pensiero e emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione viaggi. L'economia in questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto vista. Infine la 12ª pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perché, anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano che si rispetti ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori a comprarlo.

parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su La Stampa comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour e composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi denaro saranno depositati su libretto Junior del San Paolo, che metterà a disposizione un ulteriore premio di 1000 Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia), e ognuna avrà i suoi premi.

Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque gruppi riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Internet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportata sulla prima pagina delle copie omaggio de La Stampa.

IN

Arriva il naso elettronico per scoprire tartufi «falsi»



ALBA. Una delle novità della 68ª Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico» contraddistinguerlo da altre specie pregiate.

La stagione del tartufo è già cominciata, ma il prodotto scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da 120 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto.

Pernate, in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione di Novara, in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe una morsa il paese. La circonvallazione attraversa il centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio e Douja d'or Asti è

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione e vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.



Chiuso il caso Ramazzotti Comune paga le spese

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso il caso Ramazzotti (il cantante nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del famoso cantante romano a Sanremo (il suo concerto si era svolto nel di giugno).

La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

Auto: alle 9,30 le prime partenze, Irlando e Nesti favoriti fra i prototipi

Come ai tempi di Lancia e Varzi

Susa-Moncenisio, tornano le antiche sfide

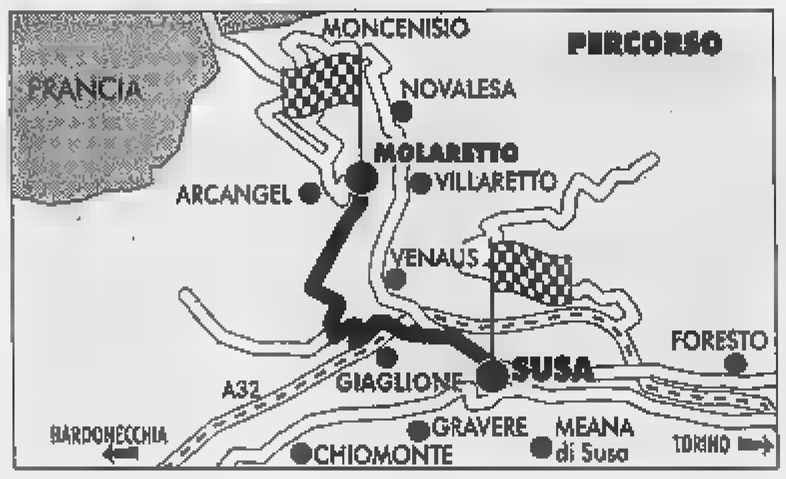
E' arrivato il grande momento della 31ª Susa Moncenisio, progenitrice di tutte le gare [illegible] velocità in salita. Fin da quando fu creata, nel 1902, non ha smesso di esercitare un fascino esclusivo dopo aver legato al [illegible] nome grandi nomi dell'automobilismo come Lancia, Maserati, Varzi, Borzacchini e Taruffi, tutti vincitori in passato della gara.

A quei trascorsi gloriosi la Susa Moncenisio tenta di riallacciarsi anche in vista del centenario, quando si cercherà di riproporre la formula originaria, con percorso di 23 km, scollinamento in territorio francese e inserimento della prova nel campionato Europeo della Montagna.

Ma già la gara di oggi (dalle 9,30) farà palpitare: circuito di 4 km fra il bivio in località Passeggeri di Susa e Molaretto, toccando Giaglione e Venaus. Due le manches: la somma dei tempi decreterà il vincitore. I piloti [illegible] si so[illegible] fatti pregare e nell'elenco dei partecipanti figurano i migliori specialisti delle cronoscalate. Nella categoria maggiore dei prototipi (P1), le prove ufficiali di ieri hanno messo in evidenza il pugliese Irlando, campione europeo in carica, e Nesti. Irlando, [illegible] la sua Osella Bmw ufficiale, ha fatto registrare nella 2ª manche il miglior tempo (2'12"66) in risposta a Nesti (Breda Bmw), leader nella prima manche (2'18"49) e secondo nella seconda (2'17"86). Nel duello si può inserire Enzo Boribbi (Osella Bmw), staccato da Nesti nella 2ª manche di appena un decimo. Nella categoria super salita, miglior tempo [illegible] entrambe le manche per il moncalierese Enzo Saracco su Lancia Delta integrale (2'31"20), seguito da Facelli con Ford Sierra. Per il gruppo A, Tor[illegible] Lancia Delta si è dimostrato il migliore (2'38"75 e 2'38"55), mentre è serrata la lotta per il secondo posto fra Savio (Opel Kadet 2000) e Cilento (Lancia Delta). Il valsusino Zipper con Renault Clio ha controllato entrambe le manche nel gruppo [illegible], inseguito da Caruso (Clio) [illegible] Orlando (Opel Corsa). Dominio nelle auto storiche di Claudio Baribbi (Osella del '77) [illegible] 2'28"61, dietro di lui Cravetto su Alfa Romeo Gto (2'58"7).

Nello slalom, prova valida per il campionato italiano, il capoclassifica Augusto Cesari con Osella Alfa Romeo, ha battuto Frioni, mentre Riolo [illegible] Stradella hanno terminato rispettivamente settimo e ottavo per l'abbattimento di 2 birilli a testa. Nello slalom per Cinquecento, Corona (2'29"04) ha chiuso davanti a Tortora che ha abbattuto 2 birilli (tempo ottimo: 2'29"07). Per agevolare la corsa, [illegible] la strada statale 25, nel tratto interessato dalla competizione, resterà chiusa al traffico dalle 7 alle 19.

Silvia Garbarino



Oggi si conclude il Concorso a ostacoli cat. B

A soli tredici anni Ferrero sale sul podio a Pinerolo

PINEROLO. C'è sempre feeling fra [illegible] mondo dell'equitazione e [illegible] gente di Pinerolo. Anche ieri, e nonostante l'abbuffata della [illegible] settimana con il Concorso internazionale categoria A, c'era un folto pubblico in Piazza d'Armi per la 2ª giornata del 10° Concorso nazionale di salto ad ostacoli cat. B.

[illegible] premio 5 Corcos cat. C2 [illegible] tempo è stato vinto da Giuseppe Terranaca [illegible] Albi de l'Aumeraie (49"68) davanti [illegible] Giordanengo su Fanny (49"92) e al capitano Cammeresi [illegible] Pedavio (50"34). Stupo[illegible] nel premio 6 (Mustad cat. C1 mista) per il terzo posto del torine[illegible] Alessandro Ferrero, 13enne cavaliere del circolo La Scottina di Alpignano. In sella [illegible] Wellington, con [illegible] tempo di 46"30 si è piazzato alle spalle di Martina (Blue Bell, 35"67) e Braghero (Blue J. 43"19). Ferrero non è l'unico giovanissimo presente al concorso: le lombarde Ambrosetti (dell'86) e Branca ('84) e la [illegible] Erica Falco ('85) non gli [illegible] meno, mentre appena più «mature» sono Enrica Battaglia ('80) e le torinesi Erica Bertoli ed Elisa Grossato (figlia e sorella d'arte, ndr), entrambe dell'81.

Nel premio Ipermercato Continente (montepremi 2,5 milioni), riservato a cavalli debuttanti, successo di Daniela Pecchili in sella a Castagnetto (80 penalità) davanti a Jan Van Laar (Le Hugo, 0,25) e Adrioni (Lipmann, 4). Nei due premi più importanti della giornata sono invece arrivate le zampate degli azzurri Chimirri e Puricelli. Il calabrese, in sella a Kimberly II, si è aggiudicato il premio La Fondiaria (riservato a giovani cavalli) precedendo Palmizi (Emè del Sauro) [illegible] Leusch (Pierrot). Puricelli [illegible] San Patrignano Up in 26"69 ha conquistato il premio Vallemina cat. C5 a fasi consecutive (3,5 milioni), con 97 centesimi [illegible] Juan Carlos Garcia in sella [illegible] Latin Lover. Terza piazza per la italo-svizze[illegible] Clarissa Crotta (Bellezza 27"91). Leusch su Roby Foulards e Roberto Cena [illegible] Up Today si [illegible] infine imposti nel premio Val Pellice e Comunità Val Chisone.

Oggi [illegible] in programma la terza e ultima giornata del concorso, con la disputa di sei premi (inizio ore 8,30), il più importante è il Città di Pinerolo cat. C6 a due manches (montepremi 4,5 milioni). **[s. gar.]**

Tonetti 1° in Brianza

I migliori junior da Collegno al Monferrato

[illegible] disputa oggi, [illegible] Collegno a Marmorito (At), il 7° Trofeo Mamma e Papà Cavallero per juniores. Ritro[illegible] alle 9,30 in piazza Avis a Collegno presso la Pol. Borgonuovo, che organizza la corsa. I concorrenti raggiungeranno poi [illegible] andatura turistica la periferia di Torino (zona Barca), per il via ufficiale (alle 11,30). La gara toccherà S. Mauro, Gassino, Casalborgone, Gallareto, Serra Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Passerano e Marmorito, prima di una fase conclusiva sulle colline del Monferrato (117 km). Un centinaio gli iscritti, [illegible] i quali i più forti piemontesi, alcuni temibili liguri e lombardi (come Bailetti e Policante) e i due cinesi del Sassi, [illegible] Siu Lung e Xiao Yechen.

Ieri colpo grosso di Gianluca Tonetti (Brunero Bongioanni Boeris) nel Giro della Brianza, gara internazionale a tappe per Elite e Under 23. Dopo [illegible] fuga solitaria di 50 km nata partita sul Ghisallo, il capofila del team canavesano si è imposto sul traguardo in salita della 2ª frazione a Piano Rancio (137 km), con 1'39" su Romano. Tonetti è ora 1° in classifica: oggi ultima tappa [illegible] Carate. **[f. boc.]**

Coppa Italia Primavera: seconda vittoria granata (1-0)

Lopez sbaglia un rigore ma il Toro passa a Como

Seconda vittoria consecutiva del Torino nel terzo turno della fase eliminatoria di Coppa Italia Primavera. I granata si [illegible] imposti per 1-0 sul campo [illegible] Como grazie a un gol di Balzaretti nella ripresa. In classifica il Torino è al comando del girone F con [illegible] punti, seguito da Brescia (3) e Como (0). Ieri ha invece riposato la Juventus, che però è rimasta in testa al girone A (4 punti) grazie al pareggio dello Spezia (2) per 0-0 contro il Monza (1).

A Como i granata hanno dominato la partita e il risultato sarebbe stato più eloquente se l'uruguaiano Lopez non [illegible] fallito un rigo[illegible] e sprecato inoltre una facilissima occasione nel finale, quando anziché concludere a porta vuota ha preferito servire Grauso pescato però in fuorigioco. Dopo un primo tempo equilibrato, i gra[illegible] hanno trovato il gol al 23' della ripresa grazie a un perfetto cross di Semioli dalla destra, corretto di testa da Balzaretti sul secondo palo. Il Como ha poi tentato di rimontare [illegible] al 27' è andato vicino al pareggio con Donghi, ma [illegible] suo pallonetto è stato deviato mol[illegible] bene da Sorrentino in angolo.

Il prossimo impegno di Coppa Italia è previsto già per domani, con il primo turno di ritorno che prevede Spezia-Juventus, mentre riposa il Torino.

Calcetto. Battuta d'arresto del Torino nel 2° turno di A1. A Padova i gialloblù sono stati sconfitti 2-1 al termine di una gara nervosa, con tre espulsi di cui due fra i torinesi: Cucco, per [illegible] entusiasmo dopo il gol del pareggio, e Vassallo, per le successive proteste in seguito al cartellino rosso rivolto al compagno. Tutte nella ripresa le reti: vantaggio patavino [illegible] l'ex Frizziero, pareggio di Cucco, infine gol decisivo di Mingatti.

Nella prima giornata di Coppa Italia, riservata alle squadre di A2, ieri il Cotrade ha vinto 4-3 ad Aosta, [illegible] gol di Borgna (rigore), Anile e Omar Piotto. Riposavano il Ce[illegible]a Ronchi Verdi [illegible] il Caseificio Pugliese.

Calcio donne. Oggi è in programma l'ultima giornata della fa[illegible] eliminatorie di Coppa Italia. Alle [illegible] 16 il Torino gioca [illegible] Trecate, mentre il Cascine Vica ospita [illegible] Pecetto (campo Laura Vicuña, Tetti Francesi a Rivalta).

DILETTANTI

La Sangiustese in casa

[illegible] disputa oggi (ore 16) la 3ª giornata del Campionato Nazionale Dilettanti, con la Sangiustese impegnata in casa (via IV Novembre) contro il Sant'Angelo e l'Ivrea [illegible] trasferta con la Guanzatese. In Eccellenza e Promozione (ore 16) si gioca invece il secondo turno.

Eccellenza, girone A: Volpiano-Sparta (v. S. Grato); girone B: Alpignano-Asti (v. Migliarone), Cumiana-Lascaris (v. Ferraris, Villar Perosa), Mathi-Chieri (v. Selva), Moncalieri-Pinerolo (str. Revigliasco), Piobesi-Villafranca (v. Galimberti). *Promozione*, girone B: Caselle-Crescentinese (v. Fabbriche), Ciriè-Borgaro (v. dello Sport), Pro Settimo-Venaria (v. Cascina Nuova), Real S. Benigno-Trino (str. Lombardore), Tonenghese-Rivara (provinc. per Mazzè); girone C: Lucento-Fresonara (c. Lombardia), Pino 73-Don Bosco Nichelino (v. Banchette), S. Mauro-Pontecurone (parco Einaudi), Vanchiglia-S. Carlo (v. Ragazzoni); girone D: Airaschese-Ferriera Condove (v. Stazione), Duebi Valsusa-Narzolese (v. Gravé), Rosta 2000-Cavallermaggiore (v. Ponata).

Grande prova della moncalierese ai Mondiali

Ravizza, argento iridato nella corsa in montagna

L'isola di Reunion, dove si stanno svolgendo i Mondiali di corsa [illegible] montagna, ha portato fortuna [illegible] Matilde Ravizza. La 26enne moncalierese, infatti, con la casacca del Fiat Sud Formia ha conquista[illegible] il 2° posto tra le seniores, [illegible] pochi secondi dall'oro.

Una medaglia d'argento pesante la sua e certamente non pronosticata, anche se alla vigilia il [illegible] allenatore Renato Canova si era lasciato andare ad un cauto ottimismo, conoscendo la condizione atletica ma soprattutto [illegible] carattere combattivo di Matilde, che alla [illegible] in montagna è approdata dopo una maratona vittoriosa, l'anno scorso a Firenze, che però le aveva procurato [illegible] tale sofferenza da indurla ad abbandonare temporaneamente la lunga distanza. Così ha abbracciato una specialità che già in passato le aveva regalato soddisfazioni, con alcuni podi nel classico «Stellina». Una scelta certamente pilotata da Canova, il tecnico che [illegible] segue fin dai primi anni da junior nel Club Ina Primavera (dov'è rimasta per tre stagioni).

La Ravizza iniziò a [illegible] da esordiente a soli nove anni e alla sua prima gara, a Carmagnola, subito si impose nella sua categoria. Un risultato che si è poi ripetuto spesso nelle varie categorie giovanili, sempre seguita da Piero Rosso, presidente del Tappo Rosso che era stata la [illegible] prima società.

Per Matilde la corsa fu una scelta quasi obbligata, sull'esempio del fratello Sergio, tesserato per il Baudenasca, [illegible] della sorella Silvia, che dopo aver subito un'operazione [illegible] un piede ha poi dovuto lasciare l'atletica ripiegando sul ciclismo professionistico. Sportivi, anche se non più praticanti, anche papà Renato e mamma Carla. Ma quest'ultima, pur esultando per questo ennesimo successo di Matilde, l'ha poi subito richiamata ai suoi doveri di studentessa: «Ora dovrà pensare alla presentazione in ottobre della tesi di laurea in scien[illegible] naturali». **[e. boc.]**

La prestigiosa solista stasera al Nuovo

Mullova, magica violinista

E Mozart a San Filippo

Dopo una serie peripezie, il concerto serale di stasera per **Settembre Musica** ha raggiunto fisionomia definitiva. E ciò a conforto di chi, sin quasi all'ultimo momento, non sapeva ancora come si concludeva la storia. Si terrà alle 21 al **Teatro Nuovo**, l'Orchestra d'Archi Italiana diretta da Mario Brunello, che sarà anche solista nella «Suite n. 3 per violoncello solo» Bach e nel «Concerto in do maggiore» di Haydn. Completerà il programma il «Concerto per violino e orchestra» di Beethoven con Viktoria Mullova solista di alto prestigio.

Quest'ultima pagina, sulla bellezza ha di che eccepire, può essere assunta come emblema per i compositori che faticano a imporsi: presentata nel 1806, ricevette stroncature a raffica; soltanto nel 1844, quando venne eseguita dal tredicenne Joachim, ne fu rinosciuto il valore.

Anche il concerto del pomeriggio è di richiamo. Alle 17, nella **chiesa di San Filippo**, si ascolterà «Requiem in re minore» di Mozart, che alla sua bellezza in sé aggiunge un che di misterioso che promana dalle leggende sorte sulla sua composizione. Al là delle ciance artificiosamente gonfiate, rimane una pagina emozionante, anche se non tutta originale poiché alcune parte vennero completate o addirittura create dall'allievo Xaver Süssmayer.



Interpreti saranno Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia diretti da Alberto Peyretti; solisti il soprano Cinzia Rizzone, il contralto Laura Rivolta, il tenore Mok-Jin Hak e il basso Alberto Gazale; maestro del Coro, Massimo Peiretti.

Anche domani il festival offre motivi di grande interesse. Nel pomeriggio alle 17 **Piccolo Regio** si presenta Yoko Kikuki, dell'Accademia Pianistica Incontri col Maestro di Imola. Il programma prende inizio con due grandi autori francesi del Settecento: François Couperin le Grand con due bei rondeaux («Soeur Monique» «Le Tic-Toc-Choc») e Jean-Philippe Rameau con due brani dalle «pièces» per clavicembalo di ispirazione esotica e mitica: «L'Egyptienne» e «Le Cyclopes».



Viktoria Mullova (a sin.) eseguirà il «Concerto per violino e orchestra» di Beethoven
Sopra, la cantante Norma Winstone

La seconda parte dello spettacolo riporterà invece il pubblico a repertori più consueti come lo Chopin dei «Dodici Studi op. 25» e lo Schumann delle «Etudes symphoniques op. 13».

Netto il salto d'epoca e di stile con l'appuntamento domani sera. Alle 21 in **Conservatorio** si darà la stura a uno spettacolo dal lungo e significativo titolo: «Da George Gershwin a Duke Ellington e Antonio Carlos Jobim, un'interprete definita la versione vocale di Jan Garbarek».

La voce chiamata in causa è quella di Norma Winstone, che si avvarrà del sostegno armonico di John Taylor al pianoforte di Chris Laurence al contrabbasso.

Leonardo Osella

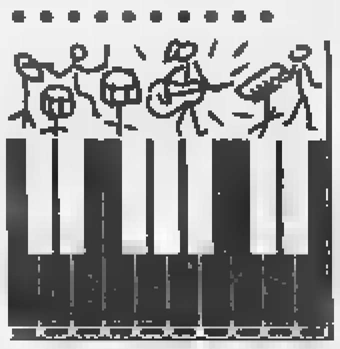
Pellicola in anteprima e gara tra dj

Serata di festa a San Salvario



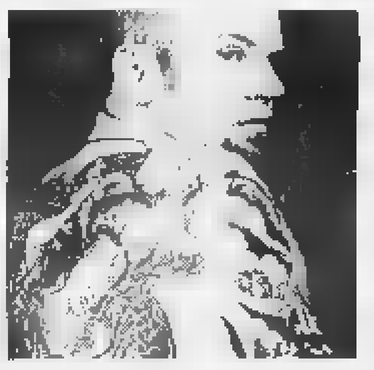
Nella foto scattata nello scorso inverno fase della lavorazione del film «Benvenuto San Salvario» girato dal torinese Enrico Verra

Stasera festa **San Salvario**: piazza Madama Cristina ospita infatti la «prima» cittadina di «Benvenuto in San Salvario», il film del torinese Enrico Verra girato lo scorso inverno nel quartiere. La serata comincia alle 21,30 la proiezione maxischermo della pellicola prodotta dalla Dune, segue la musica da ballare proposta dai dj Paolone Ferrari e Prince al mixer per «La battaglia dei dj». E' inoltre prevista la mostra fotografica di Michele D'Ottavio, la piazza è illuminata da Gherardo Gossi. L'ingresso, naturalmente, è libero. Organizzano il Comune, l'Assessorato alla Cultura della Regione e l'Aiace. Il film s'incentra sul personaggio di un fotografo che, rimasto improvvisamente senza lavoro alle prese con uno sfratto, si mette a cercare casa: l'unica zona possibile, viste le difficoltà finanziare, è San Salvario. Nel quartiere egli diventerà il «fotografo degli emigranti», a lui si rivolgeranno infatti le persone desiderose di mandare ai parenti ritratti spesso fasulli (fingono di aver coronato i lo sogni) sulla vita che conducono nel nostro Paese. Protagonista Riccardo Lombardo. [d. ca.]



Hardway, una sagoma imponente dai fitti e strepitosi tatuaggi «spara» sonorità incandescenti

ALL'inizio sembra quasi di ascoltare un Gato Barbieri drum'n'bass: come se la colonna sonora di «Ultimo tango a Parigi» fosse stata immersa in una specie di bagno acido solcato da nervosi suoni londinesi. Sul palco dei Reddocks svetta la sagoma imponente di vero contrabbasso, e accanto ad essa si intuiscono le sinuose curve di un sax, altrettanto reale: strumenti recuperati nei magazzini del jazz per prendere il posto degli abituali macchinari contemporanei con i loro suoni campionati. E, almeno sino a quando al sax non sostituisce un flauto traverso, l'ascolto di James Hardway (tastiere) e delle sue ibridazioni musicali risulta di sicuro interessante. Poi però la mannaia del flauto traverso si abbatte sui timpani del foltissimo pubblico, succede l'inevitabile: almeno per chi, avendo ormai alle spalle parecchie primavere, si sia imbattuto in gioventù nei Jethro Tull. Qualsiasi flauto traverso, dopo «Thick As A Brick», ti fa venire in mente Ian Anderson: ma se nel caso concerto che si dovrebbe supporre «all'avanguardia» e/o «sperimentale» e/o al passo con i tempi o addirittura avanti ad essi ti vengono in mente i Jethro Tull, allora forse qualcosina c'è che non funziona alla perfezione. Per fortuna di Hardway e compagni, però, l'età media dei presenti non è troppo alta, e nella maggior parte dei casi si plaude e danza felicemente inconsapevoli dei suddetti reperti archeologici del rock: alla faccia dei pochi ultratrentenni-pressoché quarantenni che, ben lontani dal palco e vicinissimi al bar, tentano di affogare nell'alcol i propri adolescenziali ricordi. Qualcuno tra questi, deciso a non andarsene per via quello che si preannuncia un gustoso dopo-concerto grazie alla presenza dei nostrani Valletta e Ricciardone e degli emiliani d.j. del Maffia Sound System, cerca scampo nel «privé», convinto che all'interno di tale rifugio possibile ascoltare altro da ciò che fuoriesce dai diffusori piazzati nel resto del locale. Mossa poco astuta: un piccolo altoparlante spara ininterrotte scariche di James Hardway anche lì, senza contare che la piccola sala è attigua alla scena dove si esibiscono i musicisti. Ci si consola ammirando la splendida superficie tatuata della schiena di Hardway, autentica opera d'arte vivente che nel frattempo - limitati i danni del flauto traverso grazie alla voce di una cantante - ha fatto virare la rotta dei suoi verso sonorità decisamente più «lounge». Terminata tra gli applausi la performance del britannico ensemble, gli ultratrentenni si staccano dal bar e fuoriescono dagli anfratti dove avevano cercato riparo: la pista riempie, e sulle note di «Kelly Watch The Stars» degli Air anche le loro rugginose articolazioni riprendono a muoversi.



James Hardway, un re alle tastiere

L'ensemble britannico strappa applausi ai Reddocks

Giuseppe Culicchia

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Savigliano, al centro

un posticino i portici



E' uno di quei locali che, se scoperti per caso, rendono più felice che mai il cliente che ne soddisfatto. **L'osto 'd na volta** è un salottino «nove tavoli» che da neppure quattro anni è punto di bel mangiare sotto i portici di piazza del Popolo, nel cuore dell'antica Savigliano. Chef è Beppe Demichelis, già collaudata conoscenza del non numeroso giro dei buongustai della zona (qualcuno lo ricorderà al Gasprin di Carmagnola): cuoco votato esclusivamente al ricettario piemontese che riesce eseguire con filologica attenzione. Interessante la carne cruda ancora battuta al coltello voleva la regola di un tempo gustosi i tajarin con ragù salsiccia di Bra. Piacevole il tournedos vitello cotto con salsina mele tocchetti.

Pesce? no di certo, visto che Demichelis ha fatto voto stretta cucina subalpina però, qualcosa c'è: trota alle erbe e, solo di venerdì non sempre, merluzzo con patate e (quasi trasgressione) lo stoccafisso alla vicentina.

La cantina non si fa parlare dietro: etichette piemontesi di tutta dignità, senza voler strafare. In sala c'è Fausta Ponso, buone maniere e servizio attento. Con i tempi che una buona notizia, vi pare?

Piazza del Popolo
Cucina piemontese
Spec.: tajarin con salsiccia
Ch. sab. pranzo lunedì
Telefono 0172/31.617
Prezzo sulle mila senza

I film più visti

Armageddon resta ancora il preferito

Prevale **Armageddon**. Per la seconda settimana consecutiva è il kolossal fantascientifico diretto dal giovene americano Michael Bay e interpretato da Bruce Willis ad essere il film più visto in città (rilevamenti a cura dell'Agis): dal 10 al 17 settembre ha richiamato 13.327 spettatori tra Ambrosio e Lux.

A un altro giovane regista, inglese al debutto cinematografico, si deve la riuscita commedia **Sliding doors**, seconda in graduatoria con 11.095 presenze. L'autore Peter Howitt e il film si incentra sulla «doppia storia» di cui è protagonista l'attraente londinese Helen. Lei è Gwyneth Paltrow, l'ex fidanzata Brad Pitt prossimamente nelle sale anche ne «Il delitto perfetto» con Michael Douglas.

Al terzo posto colloca una novità della scorsa settimana: **La città degli angeli** di Silberling («Casper»), sorta di rifacimento hollywoodiano del celebre «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders. Si racconta di un angelo (Cage) che s'innamora di un'affermato dottoressa.

Rassegna cinofila e Operazione Beniamino

Tra l'amore per i cani e il rispetto dei boschi

Amore per gli animali e attenzione verso l'ambiente: sono i due stati d'animo che caratterizzano questa domenica cittadina. Oggi ai Giardini Ginzburg di corso Moncalieri (tra i ponti Umberto I e Gran Madre) è in programma la **Mostra canina nel parco** promossa dall'Associazione Animalista e Ambientalista Animals & Core e dall'Us Acli, sezione Natura Fauna. Tutti possono iscrivere il proprio cagnolino, di pura razza oppure meticcio: adesioni sul posto fino alle 12. Gli aspiranti al podio, sfileranno in mattinata davanti alla giuria, mentre il «Best in show» cioè la passerella finale avverrà alle 15,30, subito dopo la prova di salvataggio in acqua effettuata ai cani Terranova del Gruppo Cinofilo della Protezione Civile. Alle 16,30 saranno i bambini a decretare i nomi dei quattrozampe vincitori del concorso. Premiazioni alle 19.

Intanto, in piazza Gran Madre, piazza San Carlo, alla Tesoriera in corso Francia 192, in piazza Castello, piazza Santa Rita, via Garibaldi angolo via della Consolata, piazza Sabotino e al Parco Ruffini oggi è ancora possibile dare il proprio sostegno all'ambiente aderendo all'iniziativa **Operazione Beniamino** promossa per il quinto anno dal WWF (sono 1300 piazze d'Italia coinvolte) a difesa delle foreste di tutto il patrimonio boschivo italiano. A tutti coloro che verseranno un piccolo contributo, sarà offerto uno «Spathiphyllum wallisii», un attestato «Guardiano della foresta» e una bustina di semi di pianticelle dei boschi nostrani. Punti-raccolta stati organizzati anche in provincia: ad esempio, Alpignano, Caselle, Chieri, Chivasso, Collegno, Druento, Orbassano, Moncalieri, S. Mauro, Settimo, Vinovo, Volpiano. [e. d. s.]

MUSICA dove

Il gazebo dei Giardini Sambuy ospita alle 19 un «apertivo in musica» Maurizio Sturiale.

Alle 21 a Grugliasco teatro Perempruner (piazza Matteotti 39) funky jazz con i Tijuca.

Musiche e danze occitane a Pomaretto, alle 17, con i Musica e dansa d'Oc e con i Li Deiblandu.

Proseguono i seminari Centro Jazz: domani alle 18 via Pomba 4 incontro con Dino Contenti sul tema «Bassi contrabbassi» (ricordiamo che presso segreteria Centro, in via Pomb, aperte le iscrizioni corsi di canto e tecnica vocale).

Sempre domani, alle 22, pianobar «Deo cafè» (corso Sebastopoli 202/b) Rino Licciardi.

A San Mauro, domani alle 21 in piazza Gramsci, in occasione della festa patronale concerto rock dei Big 70.

programmazione d'ottobre per il «Barrumba»: il locale di Ivaldo Marceca ospiterà 13 ottobre i Tiromancino, il 20 ottobre un «mucchio selvaggio» con La Pina, Giuliano Palma, i SabSista e Patrick, il 27 ottobre Delgados By Seven e il 27 Adam-F.

Inoltre, appuntamento targato «Barrumba» al Palastampa 3 ottobre per il concerto finale della lunga e fortunata turnée estiva dei Subsonica: quella sera, ospite d'onore sarà Madaski che proporrà qualche anteprima del prossimo, imminente disco che verrà ufficialmente presentato al Salone della Musica.

HIROSHIMA

«Hiroshima Amour» ha a punto il programma di ottobre: locale di via Bossoli, che riapre giovedì settembre, ha in cartellone, fra gli altri, Niccolò Fabi ottobre e il «Rocky Horror Show» il, mentre dall'11 al 14 ospiterà la festa dell'etichetta «99», con concerti dei Reggae National Ticket perdida oltre che Posse che terrà banco per ben tre serate.

Da segnalare anche manifestazioni collaterali al Salone Musica, la presenza nomi come Marco Parente come i SoErbe, la nuova band della Mescal prodotta da Morgan dei Bluvertigo.

DOVE andiamo

ANTEPRIMA

Vengono distribuiti domani dalle 10 «La Stampa» (via Marenco 32) gli inviti per assistere all'anteprima del film «The Truman Show» di Peter Weir con Jim Carrey programma martedì sera (ore 21,30) al Reposi 1, via XX Settembre 15. Organizzano TorinoSette e Uip.

E' in programma alle 15 al Teatro Regio l'allestimento melodramma di Vincenzo Bellini «La sonnambula» per la regia di Mauro Avogadro. Direttore, Roberto Tolomelli.

Si apre domani nell'ambito della «Festa Tricolore Canavese» programma al Meeting Point di Ivrea la rassegna cinematografica «Italia ieri, Italia oggi»: appuntamento, partire dalle 18,30, con il film «Gli». Ingresso libero.

La rassegna «Città d'arte in musica» propone oggi nella chiesa di San Giuseppe un concerto di Yutaka Otsuka: l'organista giapponese esegue, dalle 18, brani di Bach, Petrali, Langlais, Litaize. Ingresso libero.

La chiesa Gesù Moncalieri (via Carlo Alberto) ospita domani il concerto della pianista Valentina Bossola. Pagine di Debussy, Chopin, Martucci, Liszt, Beethoven. Inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Domani sera all'insegna della danza al Parco Spurgazzi di Caluso: la Compagnia Danza del Teatro Nuovo mette in scena «La vedova allegra» e «Omaggio Franz Lehár». Si comincia alle 21, ingresso 15.000 lire.

I film James Ivory caratterizzano oggi e domani al Massimo 2, via Montebello 8, la rassegna «I tre continenti della Merchant Ivory Productions». Il programma odierno prevede «Casa Howard» Anthony Hopkins (proiezioni 16,30 e 22) e «Maurice» con Hugh Grant (ore 19,20). Domani vengono proposti gli stessi «Maurice» (ore 16,30 e 22) e «Casa Howard» (ore 19,20). I biglietti costano 7000 lire.

APPUNTAMENTI

INIZIATIVE

UN PREMIO. E' assegnato ieri Giuseppe Fiorentino il «Premio fotografico La Court - Fotografia e civiltà contadina», durante cerimonia svoltasi al Podere La Court a Castelnuovo Calcea, in provincia di Asti. Un progetto curato della Fondazione Italiana per la Fotografia e rivolto a autori interessati alla documentazione e l'interpretazione della cultura contadina. Sono presentati 70 portfolio provenienti da 8 nazioni diverse della giuria facevano parte Roberto Mutti, Eric Perrot, Luigi Fuddu, Franco Fontana, Claudio Zingarelli Luisella D'Alessandro. Il secondo e terzo classificati sono Marco Saroldi e Stefano Rogliatti.

Domani alle 14,30 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, viene inaugurato l'anno accademico Catam (Centro Accademico Torinese Acconciatori Misti), con la presentazione delle nuove linee autunno-inverno. Ulteriori informazioni allo 011/54.38.98.

ALL'ALFIERI. Domani alle 15 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, pomeriggio di «moda capelli» per la manifestazione apertura della stagione accademica del Cepa Unali, Accademia degli Acconciatori. Informazioni allo 011/54.77.54.

PARTY. Domani alle 15 al Circolo Demaniali, in via Verdi 9, l'associazione «Il Tempo di Alice» organizza un «Macedonia party». Informazioni allo 011/83.77.32.

Domani alle 20,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza di Davide Pavia dal titolo «L'uomo che non conosceva il marketing». Organizza il Club Dirigenti Vendite & Marketing. E' indispensabile la prenotazione la cena alle 20,30 (costo 50 mila lire). Per intervenire all'incontro, occorre telefonare allo 011/57.18.438.

LE SFIDE. Da domani al 24 settembre all'Oasi di Cavoretto, in strada S. Lucia 89/97, tiene un seminario organizzato dal Gruppo Abele su «Le sfide di oggi e il diritto. Aids problemi aperti». Fa parte programma «Verso il Forum» di Identità e Differenze. Telefono: 011/81.42.714.

MEDICINE. Domani alle 21 all'associazione Aemetra, via Principessa Clotilde 77, Valerio Sanlo parlerà su «Riconoscimento e diffusione in Italia delle medicine non». Partecipa Giorgio Gardiol. Ingresso libero; ulteriori informazioni allo 011/437.56.69.

Domani alle 21 allo Studio Var, in corso Trapani 132, presentazione reiki che terra il 26 e 27 settembre. Conduce Gianna De Rosa. Informazioni più dettagliate allo 011/661.33.73.

IN TRANCE. Domani alle 21 all'associazione Soleluna, in via S. Maria 12, presentazione del seminario sulle posizioni trance intitolato «Metamorfosi». Informazioni allo 011/53.74.65.

LIBRI

Domani alle 18 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria, viene presentato il libro Marisa Fenoglio «Vivere altrove» (Sellerio). Con l'autrice interverranno Mercedes Bresso, Bianca Vetrino, Mirella Caveggia e Piero Negri.

CORSI

COLLEGNO. aprono domani iscrizioni all'Unitre Collegno, che ha sede in via Roma. Corsi laboratori saranno attivati ottobre. Informazioni allo 011/405.43.21.

PSICHICA. Dal 22 settembre, dalle 18 alle 20, all'associazione culturale «Eva Luna», in via Stampatori 4, comincia il corso dedicato all'«Ar psichica terapia». Sarà tenuto da Franco Valsocchi. Informazioni più dettagliate allo 0347/42.64.382.

Il Coro La Gerla organizza un corso, gratuito, per gli appassionati di canto popolare, che sarà condotto dal maestro Roberto Bertaina. Incontri il mercoledì venerdì nella Sala Mandala, in Orbassano 327/a, dalle 21 alle 23. Informazioni allo 011/363.808.

L'Associazione culturale Oasi Saluzzo 23 organizza un laboratorio intensivo di dizione uso della voce intitolato «Il ritmo e la voce» che si terrà sabato 3 domenica 4 ottobre. Le iscrizioni sono già aperte. Tel. 011/669.95.94.

MOSTRE

Ceresole Reale è prorogata sino a fine mese «Un Parco di Terra», mostra della ceramica interamente dedicata al Gran Paradiso. E' allestita alla Ca' dal Meist. Telefono 0124/953.252.

Al Parco Giò di corso Casale prosegue settembre «Percorsi», mostra installazioni artistiche realizzate da Altrimedia di Asti: venti opere esposte fra le gabbie, gli alberi e le vasche dell'ex zoo. Orario: 16-19; domenica apre alle 15. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi numero telefonico 011/819.65.33.



Le segnalazioni dei lettori destinate ad Amiat ed Atm

«Mercati rionali sporchi» E proteste su tram e bus

Ancora segnalazioni per [illegible] aziende di servizio municipalizzate, Amiat [illegible] Atm. Le pubblichiamo, in attesa delle risposte.

HIROSHIMA [illegible] AMOUR. Un lettore: «Pregherei l'Amiat di valutare la possibilità di mettere alcuni contenitori per i rifiuti in via Bossoli davanti al circolo culturale Hiroshima Mon Amour. I ragazzi avrebbero [illegible] la possibilità di non gettare a terra i rifiuti».

MERCATI RIONALI. Una lettrice propone: «Perché l'Amiat non provvede a far sì che gli ambulanti dei mercati rionali usino sacchi per raccogliere i loro rifiuti?».

SA[illegible] Claudio Roberto chiede più coordinamento nella pulizia meccanizzata delle strade: «Spostare le auto abbandonate, che tra l'altro limitano i posti disponibili [illegible] segnalare [illegible] più anticipo il giorno di pulizia».

[illegible] Una signora che vuole rimanere anonima si lamenta: «La notte del 24 agosto ho preso una multa in [illegible] della pulizia strade, ma [illegible] era stato dato nessun preavviso con i soliti cartelli. Ho pagato, ma mi ritengo non tutelata come cittadina».

CORSO AGNELLI 1[illegible]. «Chi ha visto l'operatore ecologico della nostra zona»? Lo chiedono i condomini: «Nel nostro tratto di corso è praticamente assente, al massimo si limita a svuotare due cestini, poi si dilegua».

[illegible] ROVIGO. Al giardino Sassari, in via Rovigo, gli operatori dell'Amiat passano tutte le mattine dalle 7 in poi [illegible] svuotare i cassonetti, ma la pulizia lascia a desiderare. Questa la sintesi della segnalazione di Alda Giosfivi, che lamenta soprattutto lo stato di abbandono della pista di cemento al centro del giardino. «Gli operatori, dopo le 9, noi nonni del quartiere li incontriamo nei bar, e alla nostra richiesta di pulire più a fondo il giardino rispondono che non [illegible] compito loro. Allora a chi tocca?».

[illegible] Angelo Corio scrive a nome di un gruppo di persone che vivono nella zona del mercato di corso Brunelleschi: «Segnaliamo una situazione ormai insostenibile per la pulizia assolutamente inadeguata dello spazio, dove i residui alimentari e i liquami vari, oltreché i cattivi odori, rimangono per [illegible] dopo la chiusura del mercato».

[illegible] l'Azienda Trasporti

CAPOLINEA 71. Una lettrice protesta: «Il capolinea del 71 è stato spostato da piazza Statuto in [illegible] Beccaria. Faceva comodo a tante persone. Perché lo spostamento?».

CORSO EINAUDI. Daria Crosetto: «Desidero segnalare i disagi di chi abita in [illegible] Einaudi [illegible] Sommeiller dove il passaggio del rumorosissimo tram 16 impedisce di riposare in modo adeguato. Non è possibile sostituire [illegible] vetture o rifare la sede tramviaria con materiali fonoassorbenti?».

[illegible] 62. Ci ha mandato un fax il signor Giovanni Filippa, [illegible] Moncalieri, per segnalare il disservizio sulla linea autobus [illegible]. 62 sbarrato, che ho dovuto aspettare per 27 minuti alla fermate di corso Agnelli, il giorno 8 settembre scorso, dalle ore 9,20 alle 9,47. «Tra andata e ritorno ho impiego 72 minuti sul tragitto piazza Bengasi-via Tripoli e ritorno, impiegando sette minuti per la commissionenel negozio dove sono andato».

CORSO RACCONIGI



«Fabbrica per i senzatetto»

Ci segnala Francesco Magni: «L'ex fabbrica Cantamesse, in corso Racconigi, è diventata abitazione per molti senzatetto, nell'indifferenza generale».

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 20 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse sui rilievi; aumento della nuvolosità [illegible] serale. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: deboli orientali.

[illegible]

[illegible] CITTA'

MASSIMA	23,5
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	58%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	64,4 [illegible]
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] [illegible]ELLE [illegible]

MASSIMA	21,2	MINIMA	10,5
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] del mese ultimi [illegible]

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	27,2	MINIMA	10,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; [illegible] alle ore 19 e 31 minuti.

LA [illegible] si leva [illegible] 6 e [illegible] minuti; cala [illegible] 19 e 39 minuti.

- Luna piena 6 settembre ore 13
- Ultimo quarto 13 settembre ore 4
- Luna nuova 20 settembre ore 19
- Primo quarto 28 settembre [illegible] 23

MERCURIO: al telescopio si vede [illegible] una minutissima Luna piena.

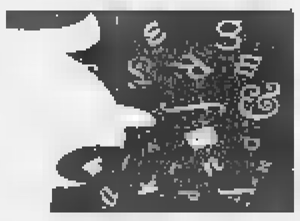
VENERE: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande [illegible] la Luna.

[illegible] riconoscibile [illegible] stella rossastra tra le luci dell'alba.

[illegible] in direzione Est-Sud-Est 11 [illegible] e 35 minuti prima del Sole.

[illegible]URNO: brilla quasi [illegible] Vega, [illegible] tonalità meno bianca.

[illegible] la Luna calante, proiettata nella costellazione della Vergine, alle ore 19 e [illegible] minuti [illegible] per la fase di nuova.



[illegible]

Si devono versare i contributi dovuti ai lavoratori dipendenti
Scadono i termini sui ricorsi alle «cartelle pazze»
Farà fede la data apposta con il punzone dall'ufficio postale

In collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» [illegible] Giuseppe Vinci pubblichiamo le scadenze fiscali e [illegible] della settimana

21 SETTEMBRE 1998
VERSAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Scade oggi, essendo il giorno 20 festivo, il termine per il **versamento [illegible] contributi mensili dovuti:**

a) [illegible] contribuenti [illegible] partita Iva, sulle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti nel mese di agosto 1998;

b) dai contribuenti [illegible] partita Iva, [illegible] compensi corrisposti nel mese di agosto 1998 [illegible] lavoratori autonomi *(1/3 a carico del lavoratore [illegible] 2/3 a carico del committente)*;

c) sulle retribuzioni corrisposte nel mese di agosto [illegible] ai giornalisti ed ai lavoratori dello spettacolo;

d) sulle retribuzioni corrisposte [illegible] mese di agosto 1998 ai dirigenti di aziende commerciali.

24 [illegible]
CARTELLE PA[illegible] L. 413/91
TERMINE PER RICORRERE

Entro oggi vanno presentati eventuali ricorsi avverso le cosiddette «cartelle pazze», emesse ai [illegible] della ex L. 413/1991.

Ai non addetti si rammenta che, [illegible] mente [illegible] Decreto legislativo [illegible] dicembre 1992, n. 546:

a) avverso [illegible] cartella esattoriale è ammesso ricorso alla Commissione tributaria provinciale competente **(art. 19, c. 1, lett. d);**

b) il ricorso deve essere proposto entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data [illegible] notificazione della cartella esattoriale **(art. 21, c. 1),** secondo le modalità previste dall'art. 137 [illegible] seguenti del Codice di procedura civile o attraverso i canali postali; [illegible] quest'ultimo caso la spedizione deve essere fatta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento. [illegible] appena il [illegible] [illegible] precisare che la data apposta con punzone dall'Ufficio postale vale quale data di presentazione del ricorso;

c) detto ricorso, sottoscritto, deve contenere gli elementi prescritti dall'art. 18, comma 1, del citato D.Lg.vo 546/1992, e cioè: l'indicazione della Commissione tributaria provinciale cui è diretto; l'indicazione del ricorrente e del suo legale rappresentante, della relativa residenza o sede legale [illegible] del domicilio eletto nel territorio dello Stato, nonché [illegible] codice fiscale; l'indicazione dell'Ufficio nei cui confronti [illegible] proposto il ricorso; l'indicazione dell'atto impugnato e dell'oggetto della domanda; l'indi[illegible] dei motivi. Inoltre, è necessario indicare [illegible] specie [illegible] ruolo, e cioè se principale, suppletivo o straordinario, così come distinti [illegible] definiti dall'art. 11 del decreto del Presidente [illegible] Repubblica [illegible] settembre 1973, n. [illegible]

d) [illegible] ricorrente, a mente dell'art. 47 del citato D.Lg.vo 546/1992, può chiedere, [illegible] **lo stesso ricorso o con atto separato,** [illegible] sospensione della riscossione qualora provi che [illegible] questa potrebbe derivargli un danno grave ed irreparabile; il Presidente della Commissione tributaria provinciale adita può disporre, parzialmente o totalmente, la sospensione della riscossione fino [illegible] decisione della Commissione;

e) contro la decisione della Commissione tributaria provinciale è am[illegible] appello alla Commissione tributaria regionale competente **(art. 52).**

Giuseppe Vinci

Movimento consumatori

«[illegible] agli imbrogli»

Slot machine, occhio agli inganni. La denuncia è [illegible] Movimento consumatori, che ha chiesto all'Autorità garante della concorrenza e del mercato la verifica delle affermazioni di alcuni annunci pubblicitari della Playtime s.r.l. «Con un investimento di soli 20 milioni puoi cambiare la tua vita - si leggeva - Affiliati alla nostra rete, acquisendo una gestione di macchine installate da noi. Potrai ottenere guadagni molto alti». Secondo [illegible] Movimento consumatori l'azienda non ha mai fornito spiegazioni, né la documentazione richiesta.

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47. Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24 a [illegible] t. [illegible].24.45.411. Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.636-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37. Pronto soccorso dentistico, [illegible] (20-23). Guardia ostetrica S. [illegible] t. 011.313.44.44, Maria Vittoria, 011.43.93.111 Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167.[illegible].

AMBULANZE. Ambulanze e [illegible] urgente t. 118, C. Rossa t. 011.244.54.11, C. Verde [illegible] 011.54.90.00, C. Bianca t. 011.317.71.27, C. Rosa t. 011.403.66.00; C. Gialla t. 011.783.425.

NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco t. 115, Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.391; [illegible] 113, Questura centrale t. 011.55.881, Prefettura t. 011.55.691, Vigili urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo Forestale [illegible] boschivi t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Aliss [illegible] 8,30-19; Municipio t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.66; servizio informazioni t. 167.019.95.85, Telefono Viola (funerali) t. 011.436.77.00; Caselle [illegible] t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ [illegible] t. 011.53.06.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto Caselle t. 011.56.76.361; Satti t. 167.217.216.

[illegible] Adisco t. 011.313.47.16, Aima (Alzheimer) t. 011.63.35.328; [illegible] trattamento t. 011.612.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. Amico contro la malasanità, t. 0360.55.41.20; C. Cardiopatici t. 011.43.64.873; Epi '78 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051.48.10.48, Tel. [illegible] t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stranieri Cscal t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; [illegible] C. t. [illegible]; Sesvig t. 011.436.85.65; An[illegible] Int. t. 011.817.05.39; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo [illegible] t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Apice (epilessia) t. 011.31.20.623; Anapaca (cancro) t. 011.436.03.52, Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città Insieme t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. t. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-66.116 [illegible] Osteoporosi [illegible] t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30. Narcodi (cocaina) t. 011.898.00.63. Ass. Le Patriarche (tossicodip.) t. 167-012.729.

IL CASO. La sosta è [illegible] pagamento ma qualche giorno fa i cartelli non c'erano

La rivoluzione di corso Bolzano

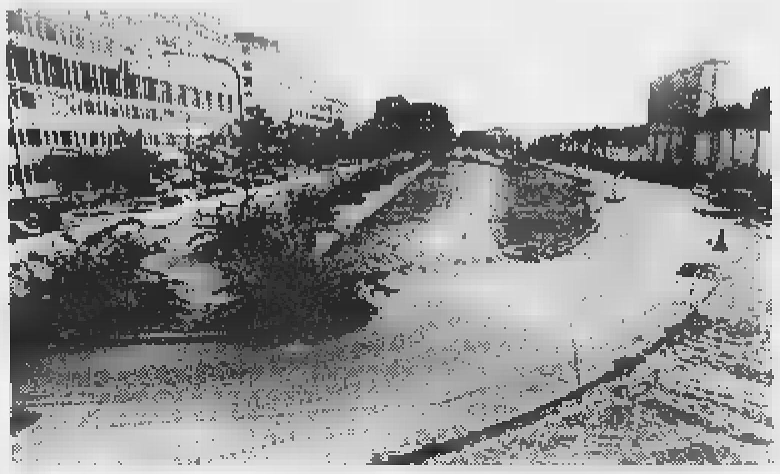
Proteste sui lavori, arrivano le strisce blu

Se il problema parcheggi [illegible] un tema particolarmente sentito dai cittadini, lo diventa ancora di più in tempo di lavori che riducono il numero [illegible] posti auto. E in tempo di lavori aumenta la confusione sia perché le ruspe sono all'opera in centro città, sia perché può capitare che cambino momentaneamente le regole e che il cittadino-automobilista si trovi in balìa degli eventi.

In questo caso parliamo della rivoluzione che sta interessando la zona di corso Bolzano, [illegible] posteggio che si trova davanti all'Intendenza di Finanza.

All'inizio della settimana sono cominciati i lavori di realizzazione del parcheggio sotterraneo. L'apertura del cantiere ha eliminato il posteggio [illegible] superficie. Nei giorni di apertura [illegible] cantiere la sosta [illegible] pagamento era stata sospesa in [illegible] Bolzano [illegible] nelle vie Grattoni, Dorè, via Gozzi, come avevamo scritto in un trafiletto pubblicato il giorno 8 settembre.

Ora riceviamo diverse segnalazioni e proteste, una delle quali è del signor Enrico G. che scrive: «Il 9 settembre, nel piazzale di corso Bolzano, qualche incaricato aveva delimitato due corsie (quelle adiacenti il palazzo dell'Intendenza [illegible] Finanza) per la sosta gratuita, mentre tutte le altre erano ancora riservate alla sosta a pagamento. Quella mattina, visto che dai biglietti appesi al nastro bianco-rosso non si capiva dove si dovesse pagare, ho chiesto a due addette al controllo dove fossero le corsie libere. Mi hanno detto, come ad altri automobilisti, che le due corsie verso il palazzo erano riservate alla sosta gratuita, mentre il piazzale [illegible] an[illegible] [illegible] pagamento. Il giorno dopo sono iniziati gli scavi, e il piazzale [illegible] stato smantellato. Le due corsie davanti all'Intendenza sono rimaste come prima e nessuno ha messo altri cartelli. Il 17 settembre, quando sono tornato a prendere l'auto (che avevo parcheggiato tutti i giorni allo stesso posto) ho trovato la contravvenzione».



Le ruspe sono al lavoro per costruire un parcheggio sotterraneo

Il giorno 18 settembre abbiamo pubblicato una notizia sulle variazioni [illegible] tariffa del parcheggio di corso Bolzano. L'equivoco, comunque, c'è tutto. Il cittadino ci segnala che non ha avuto modo di [illegible] avvisato del fatto che la sosta a pagamento era sospesa solo per qualche giorno.

«Ho telefonato all'Atm - ci scrive ancora Enrico G. - per chiedere spiegazioni e una impiegata mi ha risposto: le tre corsie dal lato dell'Intendenza di Finanza [illegible] a pagamento. A prescindere dal fatto che sono due, credo che tutti vogliano sapere dove sia stata sospesa la sosta a pagamento in questo tratto, visto che non [illegible] stata [illegible] nessuna segnaletica».

Ecco l'equivoco. Non c'è una parte di corso Bolzano dove il parcheggio è gratuito. Tutto il corso è a pagamento, dopo la fa[illegible] transitoria dell'inizio dei lavori. Certo il cittadino non era tenuto a saperlo leggendo il giornale e sul posto, dal giorno in cui è tornata la sosta a pagamento, un ipotetico automobilista proveniente da Milano non avrebbe avuto modo [illegible] capire [illegible] doveva pagare o no, secondo il nostro lettore.

«Abbiamo ricevuto numerose proteste», confermano dall'ufficio parcheggi dell'Atm. Sono in tanti a essere caduti in inganno e a non avere capito cosa fare.

La cosa sicura, adesso, è che domani la sosta [illegible] la fermata saranno vietate, davanti all'Intendenza, perché verranno ridisegnate le strisce blu al suolo, verranno piantati i cartelli relativi ai cambiamenti nella viabilità. Infatti il tratto di corso Bolzano davanti agli uffici della Finanza diventerà a doppio [illegible] di marcia.

Un'altra certezza è che, sempre da domani, sarà possibile acquistare, esclusivamente per [illegible] parcheggio del Palagiustizia, una tessera settimanale con validità dal lunedì al sabato per un totale di 40 ore, al costo di 10 mila lire. Questo parcheggio ha 985 posti, [illegible] dei quali per disabili. L'abbonamento si può acquistare presso la cassa [illegible] parcheggio Palagiustizia, in via Cavalli di fronte al numero civico 12.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU INTERNET salute@lastampa.it

[illegible] VOSTRA PARTE
SOLO [illegible] (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
[illegible]
011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
[illegible]
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non [illegible] 20 righe

AVVISI [illegible]

Tram, [illegible] in Vanchiglietta

Oggi le linee 15 e 68 osservano modifiche di percorso per consentire lo svolgimento della manifestazione «Festa in Vanchiglietta», che comporterà [illegible] chiusura al traffico di corso Belgio e corso Cadore. Il percorso modificato della linea 15, in direzione piazza Coriolano: da via Napione angolo corso Regina Margherita deviata per [illegible] Regina Margherita, corso Tortona. Effettua capolinea provvisorio in corso Tortona angolo corso Belgio; direzione via Brissogne: da corso Tortona angolo corso Belgio per [illegible] Belgio, percorso normale. La linea 68, in direzione corso Cadore: da via Carcano angolo Lungo Dora Colletta deviata per via Poliziano. Effettua capolinea provvisorio in [illegible] Poliziano angolo via Ravina; direzione [illegible] Frejus: [illegible] via Poliziano angolo via Ravina per via Poliziano, via Nievo, percorso normale.

Progetto «Disegna [illegible] tuo giardino»

La Circoscrizione 3, San Paolo Cenisia, (via Monte Ortigara 95, tel. 443.5346), con l'Associazione Risorse ha organizzato il progetto «Di[illegible] il tuo giardino», riservato agli alunni [illegible] scuole materne del quartiere. Ieri nel complesso Cenisia (corso Vittorio Emanuele 173/A) è stata aperta la mostra con tutti i lavori.

LE [illegible]

D[illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; [illegible] dei [illegible]lle 48; [illegible] Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; [illegible] Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro [illegible]; corso Massimo d'Azeglio 100

DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; [illegible] Belgio 151/B; via Sacchi 4.

[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

CORSE & CAVALLI | NOSTRI FAVORITI

Ingresso gratuito domani pomeriggio a Vinovo per [illegible] prima «diurna» [illegible] trotto della stagione (oggi c'è invece un convegno di galoppo, dalle ore 15,30: la tabella dei partenti è su La Stampa di ieri). Si conclude così [illegible] lunga serie estiva dei convegni in notturna e si ritorna alla normale programmazione al[illegible] luce del sole. Il programma è discreto, nonostante il lunedì: c'è un bel quartè e c'è da vedere qualche cavallo di [illegible] qualità. Nel clou, Premio Vienna, Usted Om dovrebbe continuare la sua serie vittoriosa. L'allieva di Manlio Capanna dovrebbe trovare debole opposizione, soprattutto in Urlo di Fuo[illegible] ed Utente Wise. Il resto del programma vede in evidenza anche il Premio Tirana, per [illegible] anni: qui c'è l'attrattiva di Zahaia, che [illegible] geneologia splendida [illegible] che ha già deluso al debutto. Dovrà superare [illegible] temibilissima coalizione di casa Guzzinati, Zeiss Pink-Zarosa. Un'incognita è Zobruk Capar che resta su una significativa vittoria romana. Il quartè è per intenditori: incerto e perciò attraente. Volley Catt, ben guidata e ben messa, sarà probabilmente [illegible] favorita degli allibratori. [illegible] noi tenteremmo invece di andare controcorrente, affidando una chance a Visalba di [illegible] che ha nelle zampe i parziali giusti. Non va poi dimenticato Vivace [illegible], che ha corso bene all'ulti[illegible] sortita, mentre Vanilla Go Wise ha [illegible] importante alleato nella regolarità. Parecchio denaro [illegible] Vector Roc. per il numero 1 e la guida di Giuseppe Guzzinati, ma si tratta [illegible] soggetto straordinariamente falloso, una [illegible] volta piazzato in sette sortite. Si comincia alle 15,30, l'ingresso è gratuito.

1ª CORSA ore 15,30 1. Ulis Code, 2. Usted Om, 3. Utente Wi[illegible], 4. Urlo di Fuoco, [illegible]. Ukela, [illegible]. Unieco Donlisa. [illegible] FAVORITI: [illegible] Om, Urlo di Fuoco, Utente Wise

[illegible] CORSA ore 15,55 1. Ubog Ciò, 2. Urrà Baby, 3. Ukor Lem, [illegible] Ursford, 5. Ulemas, 6. Uppish Dux, 7 Ualà, 8. Unico Kramer. [illegible] FAVORITI: Unico Kramer, Ubog Ciò, Urrà Baby

3ª CORSA ore 16,25 1. Viss, 2. Via di Case, 3. Veio, 4. Vidam Ph, 5. Veracity Fior, 6. Vars del Pn, 7. Voceintheright. NOSTRI [illegible]: Voceintheright, Veracity Fior, Veio

4ª CORSA ore 16,50 1. Zeiss Pink, 2. Zin Sport, 3. Zarela St, 4. Zelaya Gl, 5. Zodiac del Re, 6. Zarosa, 7. Zars, 8. Zobruk Capar, 9. Zahaia. NOSTRI FAVORITI: Zahaia, Zeiss Pink, Zarosa.

[illegible] CORSA ore 17,20 1. Rio Bon St, 2. Regontina, 3. Sbargo, 4. Travolta Sib, 5. Tax Girl, 6. Tucker, 7. Tanz Park, [illegible] Tanka Font. NOSTRI FAVORITI: Travolta Sib, Tax Girl, Tanka Font

6ª CORSA ore 17,50 1. Tiffany Bol, 2. Select d'Ispra, 3. Pa[illegible], 4. Saetta Jet, 5. Scuscia, 6. Tocia del Re, 7. Terence Swan, 8. Tartis del Fab, 9. Tosthiero del Re, 10. Ragusa, 11. Tocq del Lago. NOSTRI FAVORITI: Tastad del Fab, Terence Swan, Saetta Jet

7ª CORSA [illegible] 18,20 1. Tina Bella, 2. Povero Mac, 3. Spitfire Jet, 4. Nar del Rio, 5. Ronnie Gio, 6. Talia, 7. Poel Ad, 8. Thunder Catt, 9. Scoop, 10. Tazio Vet, 11. Radesky Vet. NOSTRI FAVORITI: Poel Ad, Tina Bella, Spitfire Jet

8ª CORSA ore 18,50 Quartè. 1. Vector Roc, 2. Volley Catt, 3. Vanilla Go Wise, 4. Volata Mgb, 5. Vocativo, 6. Viper di Case, 7. Valdemare Park, 9. Visalba di Mar, 10. Vese Roc, 11. Very Shop Big, 12. Velcro Ex, 13. Vivace Max, 14. Viaggio Lunare. NOSTRI FAVORITI: Visalba di Mar, Volley Catt, Vivace Max, Vanilla Go Wise





SCUOLE DI DANZA E [illegible]

TEATRANZA - ARTEDRAMA: colloqui [illegible] Scuola d'Arte Teatrale (giornaliera) Corso di Formazione Teatrale (bi/settimanale) Animazione Teatrale [illegible] e Ragazzi. Tel. 645.740.

CENTRO [illegible] "Garibaldi" [illegible] di classica, moderna, Jazz [illegible] pausa pranzo e in [illegible] preserali [illegible] di giovani [illegible] signore. Possibilità di fruire del salone per stage il sabato, domenica [illegible] Giuria, 56. Tel. 698.4801

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ Torino iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e musica vocale. Tutti i livelli. Inf. Via Pomba, 4 Tel. 011 884 477

RITROVI

AMBRA Teatro - Samara's Show - via Cameiana, 11 - To - Tel. 210 985. Tutti i giorni spettacoli hard-[illegible] dal vivo con giovani pornostar. Orari 17.30-21.45

AMBRA Teatro - v. Chiesa della Sal[illegible], 77 - Tel. 210.985. Tutti i giorni spettacoli Hard-core dal vivo con giovani porno star. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Orari fem. 15-21. Spett. 17-22.30-24 non stop.Viet. min. anni 18

AMERICA MUSIC - 447 7171 - ore 22 ma l'America è sempre l'America

[illegible] **HILLS** Santena, il salotto del liscio 0161935 243. Oggi 15 e 21 orchestra Ferrarini. Ore 19 cena, ballo vini inclusi 25.000 tutto compreso. Ore 21 cavalieri 15.000 dame omaggio. Da domenica 27 pulman da Torino piazza Derna ore 14.30

CHALET 688 9777: ore 15.

CLUB 84: Oggi danze, 15.30 e 21 by Edo Prima Band

DU PARC "La Terrazza" 011 521.6275: ore 15.15 e 21 il piacere di ballare con "Roy"

GARDEN COTTAGE 660 3443: h. 15 questione di stile! 21 Vince con fantasia

LA LUCCIOLA c.so Taranto 200 - 200.097. 10 - 12 Golapent 15.30 - 21 Roki

LE [illegible] Giardino oggi ore 15.15 e 21 ultime feste dell'estate 1998. Venerdì 25 inaugurazione stagione invernale 98/99. Tel. 264.500.

METROPOL TEATRO tel. 650 5470: domani e Martedì spettacoli dal vivo Rossana Doll & Co

PATIO+INVIDIA: 661 4841. Ore 22.30

TANGO SALA DANZE: sala danze pom. ore 15 - 18 splendida serata ore 21

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE - [illegible] Francesco Casorati

PIRRA: Leonid Vuchta - Il cavallo nel mondo contadino russo, ore 10-13

TITO ARTE: Inaugurazione con Daniele Fissore Sabato ore [illegible] via M. Vittoria, 2 ang. P.zza San Carlo. Tel. 530 534

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Magazine; 14.30 Amichevolmente con; [illegible] Dalle 9 alle 5; 19.30 True colors; 20.[illegible]; 20.30 **Rooster**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

[illegible]
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 11.00 Video top; 13.30 Obiettivo agricoltura; 18.30 Tg4; 20.30 **Il meglio della trattoria dei ricordi**, film; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELEC[illegible]
7.00 **Terminatore 2**, film; 8.25 Caleidoscopio; 9.20 Magazine; 14.45 **Aspettando la luce**, film; 18.00 Fantastica Italiana; 19.00 Giramondo; 19.30 Cartoni animali; 20.40 **Scatto mortale**, film; 22.45 **Spia pasticci e bugie**, film; 1.30 Magazine.

[illegible]PO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; [illegible] FBI; [illegible] Andiamo [illegible] cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Film**; [illegible] Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
9.30 Le auto della settimana; 12.30 Aggi-dicato a...; 20.00 [illegible] auto della settimana; 21.00 A tutto campo week end; [illegible] Body show; 22.45 Supersix motori; 23.15 Super-[illegible] 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
8.00 Affari d'oro; 12.30 La terra e il sole; 13.30 Italia in festa; 14.00 Antenna 13; 19.00 Le auto della settimana; 20.45 A l'ostu del mercà; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 10.20 Made in Italy, 12.15 Romagna mia estate; 13.30 Una do[illegible] per amica; 15.15 **Film**; 18.00 Auto oggi; 19.10 Agricoltura - [illegible] terra al cielo; 20.30 L'estate con noi; [illegible].30 Time sette; 0.45 Teletime by night.

[illegible]
8.00 Tg multilingue; 10.30 Musicale; 11.30 Sceneggiato; 12.11 Telegiornale nazionale; [illegible] 00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Mu-[illegible]; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente ihe; 18.15 La storia del rock; 18.45 Airport café; 19.10 Telegiornale nazionale; 19.30 Le storie del rock; 20.30 Ribellando sotto le stelle; 22.30 Telegiornale; [illegible] Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter nobiliario condotto [illegible] Paola Caramella; 20.00 Con i piedi per terra Rubrica [illegible] agricoltura, alimentazione, ambiente, agriturismo; ; [illegible].30 La versiliana in-[illegible]; 21.00 Territorio italiano; 21.30 T Time Settimanale sulle nuove tecnologie; 22.00 La città [illegible] motori; 23.30 Doposole; [illegible].00 Sudigiri settimanale sportivo di [illegible] ciclismo e automobilismo; 0.30 Territorio italiano; 1.00 Sportivi; 1.30 Tape [illegible] special; 2.00 Chiusura programmi.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animali; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 L'onore della famiglia; 13.30 Cartoni animali; 14.00 Shopping in poltrona; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animali; 20.30 **Delitto a Central Park**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 **Film**; 0.30 Sexy lolite no stop.

[illegible]
7.35 Le auto della settimana; 8.30 **E se oggi fosse già domani**, film; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Motori Italia; 17.40 Telefilm; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagine di città; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **E se oggi fosse già domani**, film; 22.20 Vivere Torino.

[illegible] 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 Oltre l'equatore; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **1Demoniaca**, film; 22.40 Informa 7; 23.00 Hotel paradiso; 24.00 Informa 7 - Oroscopo.

[illegible]
9.00 **La mina**, film; 11.15 Il giorno del signore; 12.00 Angelus; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Il Palio di Asti; 19.00 Documentario; 19.30 Grandangolo Attualità e spettacolo; 20.00 **canta che ti passa**, film; 22.30 Super sport; 23.00 Documentario;.

[illegible]
9.00 **La mina**, film; 11.15 Il giorno del signore; 11.30 Cartoni animali; 12.00 Angelus; 13.00 Octava dies; 14.00 Carton animati; 14.30 Il Palio di Asti; 19.00 Documentario; 19.30 Grandangolo Attualità e spettacolo; 20.00 **canta che ti passa**, film; 22.30 Super sport; 23.00 Documentario.

E 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia, 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513813); 23.30 Tg 21.

[illegible]
14.00 Le auto [illegible] Rubrica di informazione sulle auto; 19.00 Telegiornale con Euronews, 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Film; 22.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Ribellando sotto le stelle; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni animali; 13.15 Antenna verde; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animali; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc notiziari dei circoli; 20.15 Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Per amore di Amy**, film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
7,00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.15 Film; 17.00 Telefilm; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 **I figli so' pezzi e' core**; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DELLE [illegible] Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori che proprio non vogliono crescere. **[Adua 200, Erba 1, Chaplin 2]**

L'ANGOLO [illegible]. Thriller. L'avvocato americano Moore, a Pechino per affari, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui [illegible] trascorso la notte. Protagonista, Richard Gere. **[Lilliput]**

[illegible] Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Centrale]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 1, Lux]**

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh (li interpretano come sempre Danny Glover e Mel Gibson) sono in questo caso sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Ideal, Reposi 3]**

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 1]**

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. La storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di tutto per sedurlo. **[Reposi 4]**

DEL PERDUTO AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni amministrative: ne è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno). **[Etoile]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Faro, Doria]**

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il famoso mostro giapponese [illegible] negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia; New York è la metropoli dove approda e semina il panico. **[Adua 400, Capitol, Eliseo, Vittoria]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene convolto, suo malgrado, in una complicata vicenda di rapimenti. E' l'ultimo lavoro dei fratelli Coen. **[Kong]**

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Caligari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli anni '70 a Roma, tra borgatari amari e rivoltosi e carabinieri affogati nella violenza. **[King]**

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne **[Romano]**

IL PROFUMO DI UN GIORNO D'ESTATE. Commedia. La MacDowell e Keitel in una vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio ex schiavo che bussa alla porta e chiede di poter morire nella casa dove è nato. **[Chaplin 1]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero con la maschera dell'urlo, cambia città e va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. **[Erba 2, Nazionale 1]**

SEX [illegible] - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un professore (Matt Dillon) si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. Indaga una coppia di poliziotti (uno è Kevin Bacon). **[Eliseo Blu, Valentino 1]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 2, Ciak]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Il trio Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal nord al sud d'Italia. **[Cristallo]**

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si ispira a Pirandello e si articola in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia. **[Empire, Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Un giovane avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia assicurativa. Dal best seller di John Grisham, il film di Francis Ford Coppola con Matt Damon protagonista. Nel cast c'è anche Danny De Vito. **[Olimpia 1]**

VIOLA. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mittler. Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la [illegible] vita. **[Studio Ritz]**

[illegible] BLUES. Musicale. Approda nelle sale il film sulla tournée di Woody Allen musicista con la sua band: i concerti a Madrid, Londra, Roma, Venezia, Bologna, Torino. **[Massimo 1]**

WISHMASTER IL [illegible] DEI [illegible]. Horror. Un Ginn, genio maligno da secoli imprigionato in un opale, rivive. Il suo compito è esaudire, in modo violento e letale, i desideri della gente. **[Olimpia 2]**

SI INAUGURA UN NUOVO CENTRO A TORINO

Con Action Theatre lezioni di palcoscenico per bambini e ragazzi

Una scuola di teatro dedicata ai giovanissimi. Si chiama Action Theatre, si è appena aperta a Torino in via Carmagnola 12 (l'inaugurazione è sabato 26 settembre) - una traversa di corso Giulio Cesare a due passi dall'Adua - e propone corsi rivolti a una fascia d'età particolare: dai 6 ai 16 anni. «Ci sono persone che fin da piccole amano recitare - spiegano alla Action - e che decidono di voler fare a tutti i costi l'attore da grande. Altre invece lo fanno per divertimento, per la gioia di cantare, ballare, di recitare in compagnia». Per loro [illegible] il corso «per giovani», che propone come materie portanti la recitazione, la danza teatrale, voce e canto, e arti circensi. Una lezioni di due ore alla settimana, dal [illegible] ottobre al 5 giugno: dalla camminata sulla corda al diabolo, dal canto (anche in inglese) al teatro d'azione, dal monociclo alla magia, le cose da imparare sono tante. «Ogni allievo è seguito con attenzione e impara divertendosi con compagni della stessa età - spiegano in via Carmagnola -. Il compito degli insegnanti è realizzare le potenzialità di ciascuno, sviluppando l'immaginazione, migliorando la postura, la fiducia in se stessi, la conoscenza del corpo, la capacità di stare a proprio agio con gli altri».

Giovanissimi [illegible] non solo. La Action propone anche una Scuola professionale di Teatro Fisico, la cui pedagogia è basata sul sistema inventato da Jacques Lecoq, grande maestro francese che ha influenzato il modo di fare teatro in tutto il mondo. «Il teatro fisico è il teatro del futuro - dicono alla Action - perché quando l'attore impara ad utilizzare bene il suo corpo si apre la strada verso un teatro innovativo, vitale e divertente per lui e per il pubblico». Il punto di partenza non sono le parole o le idee ma il movimento; il teatro prende spunto dalla [illegible] reale, ed è con la «mimesi» che l'allievo farà i [illegible] primi passi studiando il mondo. Ad insegnare le varie discipline una rosa di professionisti: l'inglese Rupert Raison, direttore della Action Theatre, diplomato [illegible] Lecoq a Parigi così come Ginevra Scaglia, Piero Varetto, diplomato alla scuola di Marcel Marceau, Franco Leita mascheraio e scenografo, Giovanna Berti, per la danza, Luisella Cocco, logopedista, e Davide Musso, musicista. Franco Cardellino e Tess Edelmann collaboreranno saltuariamente. Per informazioni tel. 2490112. **[cr. c.]**

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi, con V. Golino. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO [illegible] — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **City of Angels**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Godzilla**, di Ronald Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 20,25. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Arizona dream**, regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]; Aiace 5000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor Dolittle**, di Betty Thomas con Eddie Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16,30; [illegible]; 20,40; 22,45. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; Aiace 9000. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2**, di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Del perduto amore**, regia M. Placido con F. Bentivoglio, E. Lo Verso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Il dottor Dolittle**, di Betty Thomas con Eddy Murphy. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 11.000. ●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale 4**, di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **L'odore della notte**, di C. Caligari con V. Mastandrea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **L'angolo rosso**, regia di Jon Avnet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. [illegible]. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Wild man blues**, di B. Kopple, con W. Allen (v.o., sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Scream 2**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **L'uomo della pioggia**, di Francis Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Wishmaster - Il signore dei desideri**, di R. Kurtzmann. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Sliding doors**, regia di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Conversazioni private**, regia di Liv Ullmann. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I piccoli maestri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Viola**, di D. Maiorca. Con V. Rocca, S. Rota, M. Crippa. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Godzilla**, regia di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Oggi ore 15; 17; 19; 21. **Deep impact** di M. Leder con T. Leoni e R. Duvall. Ingr. [illegible], Aiace e rid. [illegible]. 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 011-668.76.68. **La parola amore esiste** con V. Bruni Tedeschi, F. Bentivoglio, G. Depardieu. Or.: 15; 17; 19; 21.

[illegible] v. Bagetti 30, tel. 011-443.74.74. Oggi ore 17,30 e 21: **La maschera di ferro**, di R. Wallace con L. DiCaprio. Ingr. 8000 rid. 6000

[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Oggi: **L'incantesimo del lago 3 - Lo scrigno magico**. Or.: 15; 16,40; 18,20; [illegible]; 21,30.

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Oggi ore 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. **Will Hunting - Genio ribelle**, con Matt Damon e Robin Williams. Ingr. [illegible], rid. 6000; 2 film a scelta 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Tel. 011-562.1293. **Strane sensazioni bestiali**, con Milli D'Abbraccio, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. [illegible]. Int. 8000, rid. [illegible], anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hardcore dal vivo. Or. film: 15,30; 21. Or. spett.: 17 non stop 22,30 - 24 non stop. Da L. 10.000 a L. 30.000. Viet. 18

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione **Selen la signora [illegible] di provincia**. Or.: fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **La signora in rosso** con Luana Borgia, Robert Malone. Ap. [illegible], ult. 24: [illegible] 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La porno infermiera opera in corsia**, con Luana Borgia. [illegible] 14,30, ult. 22,30, fer. ap. 10,30, ult. 23. Da lunedì spettacoli dal vivo dalle ore 17 alle 1.

[illegible] [illegible] Tommaso [illegible]. Tel. 011-650.54.70. **Il sapore del piacere di Draghixa - Erica e il desiderio [illegible]**. Ap. 14,30 ult. 22,30. Domani e martedì [illegible] dal vivo con Rossana Doll & Co.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **La profanazione della serva pa[illegible]**, con Lea Martina, Jovan[illegible]. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Sodomia araba** con Anza Aray, Debora Wels. Ap. 15, ult. 22,30. L. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Il frutto proibito è il più goloso** con Beatrice Valli, Bob Olmes. [illegible] 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Mai dire [illegible]** con Jessica Gabriel e Valentina. Or.: ap. 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO. Mostra Henri Cartier-Bresson (aperta [illegible] al 4/10/98 da lun. a ven. 11-13/15,30-19,30, sab. 10-13).

MUSEO DEL [illegible]

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **[illegible] Howard**, di J. Ivory, con A. Hopkins. Or.: 16,30; 22. **[illegible]** di J. Ivory, con H. Grant. Ore 19,20. L. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Trash - I rifiuti di New York** ore 16,30. **[illegible] connection** (v. o.) ore 18,30. **Woodstock - The Director's Cut** (v. o.) ore 21. L. 7000

FUORI CITTA

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: **Godzilla**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Godzilla**

BEINASCO
CORTILE S. [illegible]: **Fuochi d'artificio**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Sliding Doors**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Godzilla**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: **Il grande Lebowski**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: [illegible]

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Armageddon**
UNIVERSAL 011-941.16.67: **Sliding Doors**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Godzilla**
MODERNO 011-910.97.37: **Armageddon**
[illegible] 011-910.14.33: **Sliding Doors**

CIRIE'
NUOVO: **Godzilla**
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
[illegible]E: **Armageddon**
REGINA 1: **Sliding Doors**
REGINA 2: **La città degli angeli**
STAZIONE: **Sex crimes**
STUDIO LUCE: **Il dottor Dolittle**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
PERONA: **Sliding Doors**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **L'angolo rosso**

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: **I piccoli maestri**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: **Armageddon**

[illegible]'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Armageddon**

NONE
EDEN 011-[illegible].74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Godzilla**
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: [illegible]
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: **Sliding Doors**
ITALIA 500: **Armageddon - Giudizio finale**

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Godzilla**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **Godzilla**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **Godzilla**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Arma letale 4**

VALPERGA
[illegible] DUE 0124-617.122: **Godzilla**

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 15 La [illegible] di Vincenzo Bellini (Turno C). Roberto Tolomelli direttore. Regia di [illegible] Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Eva Mei, Juan Diego Flórez, [illegible] Perusi. Biglietteria (ore 14-15). Tel. 011-8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. [illegible]» Ore 10-18,30 Come coltivare la vera felicità interiore. Incontro con i monaci del Self-Realization Fellowship, fondata da Paramahansa Yogananda. Info. 011-8815.300. Stagione Concerti 1998-99. Fino al 30/9 vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 / 011-248.78.71. RIPOSO.

[illegible]. Via Casalborgone 16/I. Per la stagione 98/99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura, si possono prenotare gli abbonamenti. Si prenota inoltre per le serate di gala del 22 e 24 settembre ad ingresso libero su prenotazione, inaugurazione stagione [illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. 011-819.3529.

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. Oggi ore 15,30 A. Innocenti, P. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli per «Prove d'autore»: **I cacciatori** di Remo Binosi. «Il fiore all'occhiello 98-99». Scadenza rinnovo abbon. fino al 20/9 - nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 8 ottobre, ore 21,15 «Presentazione della Stagione 1998/99» con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Inizio spettacoli [illegible] ottobre. Corsi e laboratori di teatro per adulti e ragazzi a partire dal 12 novembre. Per informazioni tel. 011/489.676

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [illegible] RIPOSO. Domani inizio vendita [illegible] abbonamenti. Posto fisso. Biglietteria, via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. 011-517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. tel. 011-669.80.34. OGGI CHIUSO. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Arcobaleno 7 spettacoli a [illegible]. Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13/15-19. Per informazioni tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241. telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99. **La grande prosa**. Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, [illegible]li, Cantarelli, De Toni. Donne da ridere. Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi telefonando presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì.

[illegible] «G. VERDI». OGGI RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 26 settembre **Incanti**. Rassegna Internazionale di Teatro di Figura. Inf. 011-540.675. Café Procope oggi riposo

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.73.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Ore 21 Orchestra d'Archi Italiana. [illegible] Brunello direttore. Vittoria Mullova violino. Musiche di Beethoven, Bach, Haydn. BIGLIETTI ESAURITI. Dal 18 ottobre **Le domeniche di danza**. Dal 18 novembre «Il gesto e l'Anima». Dal 29 dicembre «Tutto Spettacolo». Programmi e prenotazioni dal 25 settembre ore 15-23

TEATRO [illegible]. Via [illegible] Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO [illegible]. Piazza Matteotti [illegible], Grugliasco, tel. 011-401.33.28. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno. **Settembre Danza** dal 10 al 30 settembre con Jorge Vede (Cuba), Jacqueline De Min (Cannes), Marco Pierin e Loredana Furno. Pren. e inf. tel. 011-473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.381. CHIUSURA ESTIVA. **Sono in [illegible] la stagione teatrale 1998-1999 e gli spettacoli per le scuole.** Da settembre inf. e prenot. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19

[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. **In allestimento la stagione teatrale 1998/99.** Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per info tel. 0335-694.02.72.

[illegible]. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO

STALKER [illegible]. Via Cotta [illegible], Grugliasco, telefono 011-787.117. Produzione Teatrale Sperimentale e Didattica - via Cotta 20 - 10095 Grugliasco (TO). Telefono fax 011-78.71.17 / 78.69.46. Prog. stagione teatrale [illegible]. Per informazioni telefono 011-78.71.17 / 78.69.46

[illegible]. Via Matteotti 1, Moncalieri. La stagione invernale 1998/99 è in allestimento. Due rassegne in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e cinque a cura del Coordinamento Moncalieri Teatro. Informazioni e [illegible] allo 011-640.3700.

CHIESA [illegible] FILIPPO. Via [illegible] Vittoria, tel. 442.4777. Ore 17 Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia», Alberto Peyretti direttore. **Requiem di Mozart.** Ingresso gratuito.

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-[illegible] - Informazioni a cura della Regione [illegible])

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14.

[illegible] REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI [illegible] E TOMBE [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: [illegible] e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a [illegible] 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» fino al 4 ottobre.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato [illegible] 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a fine settembre.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[illegible] FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI [illegible] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso il lunedì.

[illegible] «C. [illegible]RETTI E RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore [illegible], visite guidate

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 011.561.7776). Da martedì a [illegible] 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] NATURALI (corso Ferrucci [illegible], telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - via [illegible] Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle [illegible] 8,30 alle 19,15.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle [illegible] 10 alle [illegible] 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle [illegible] 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [illegible] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 18; lunedì chiuso.

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19

[illegible] (via Lagrange [illegible], tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le se[illegible] della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.

PALAZZO [illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO [illegible] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. [illegible]-22; lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

ARRIVANO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ ALESSANDRIA - SELEZIONE D'INTERNI - VIA PONTIDA, 70 - TEL. 0131/262310

CUNEO

■ ALBA - MARCARINO ARREDAMENTI - FRAZIONE S.ROCCO SENO D'ELVIO, 3 - TEL. 0173/441914 ■ ALBA - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - CORSO CANALE, 10 - TEL. 0173/ 441958 ■ MONDOVÌ - ALLENA ARREDAMENTI - VIA TORINO, 1 - TEL. 0174/42517

NOVARA

■ NOVARA - FLANDERS ITALIA - CORSO DELLA VITTORIA, 4/B - TEL. 0321/35379 ■ BORGOMA-NERO - TRAPEZIO - VIA S. CRISTINETTA, 119 - S.S. BORGOMANERO ARONA - TEL. 0322/843027 ■ ORNAVASSO - GALIZIA - VIA DI DIO, 178 - TEL. 0323/837308

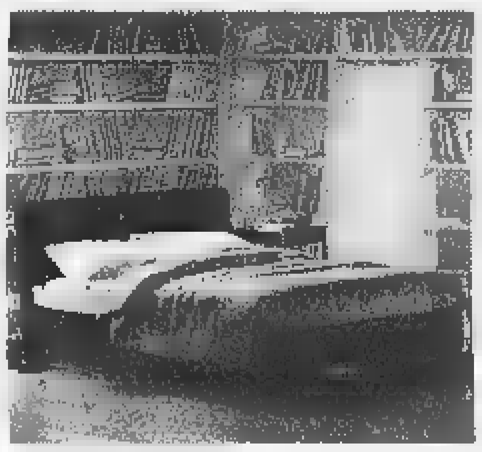
TORINO

■ TORINO - DI BARTOLO ARREDAMENTI - CORSO CASALE, 116 - TEL. 011/8191698 ■ CHIERI - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - VIA ANDEZENO, 59 - TEL. 011/9478202 ■ IVREA - MARIANI ABITARE OGGI - C.SO D'AZEGLIO, 58 - TEL. 0125/641448 ■ NONE - GALLIANO HABITAT - VIA SESTRIERE, 33 - NUMERO VERDE 167/010007

VALLE D'AOSTA

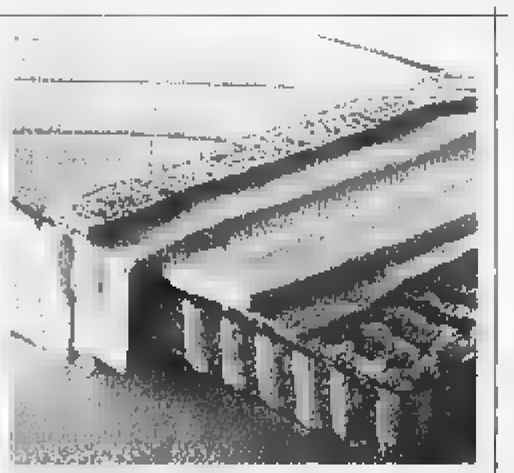
AOSTA

■ AOSTA - CONTEMPORA - REGIONE BORGNALLE, 10 - TEL. 0165/361200



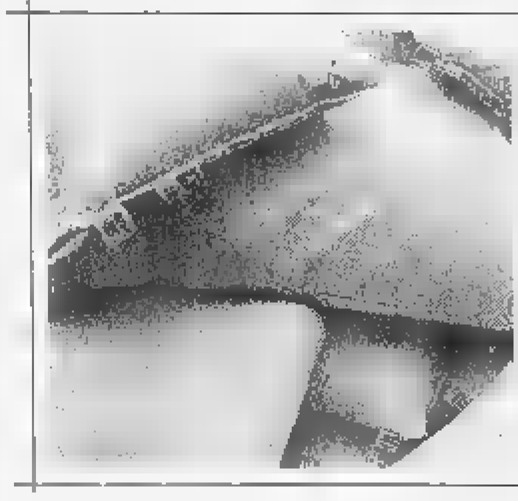
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

LA COLLEZIONE DEI LETTI FLOU È UNICA AL MONDO.
TANTI MODELLI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA DEL DORMIRE: DA QUELLI INTERAMENTE RIVESTITI IN TESSUTO SFODERABILE, AI TRADIZIONALI LETTI ■ LEGNO, IN FERRO E IN ALLUMINIO, FINO AI LETTI TRASFORMABILI E PERSINO QUELLI INTERAMENTE SMONTABILI PER ESSERE FACILMENTE TRASPORTATI ANCHE IN SPAZI ANGUSTI.
TUTTI PROGETTATI DA CELEBRI DESIGNER ITALIANI, I LETTI FLOU POSSONO ESSERE ACCESSORIATI CON QUALUNQUE TIPO DI BASE, DA QUELLA CON CONTENITORE ■ QUELLE CON RETI A MOVIMENTO PER GARANTIRE IL MIGLIOR MODO ■ DORMIRE.



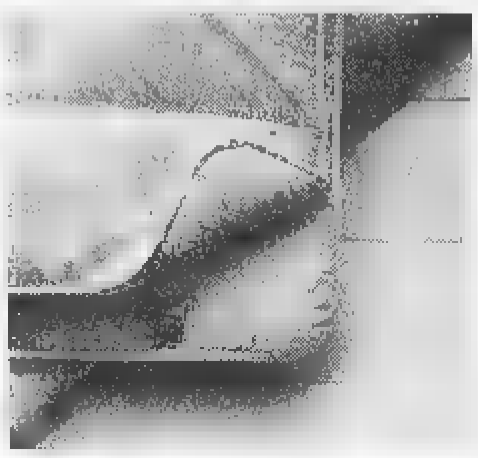
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

FLOU HA SEMPRE LAVORATO ALLA QUALITÀ DELLE PROPRIE PROPOSTE E OGGI È IN GRADO ■ OFFRIRE ■ 9 TIPI DI MATERASSI (4 MODELLI A MOLLE E ■ MODELLI IN LATTICE) OGNUNO DEI QUALI RISPONDE A DIVERSI BISOGNI. TUTTI REALIZZATI ALL'INSEGNA DELL'ALTA QUALITÀ DEI MATERIALI E DELLA TECNOLOGIA, RIVESTITI IN COTONE 100% E TRATTATI CON PROCEDIMENTO ANTIMICOTICO SANITIZED®, TRATTAMENTO CHE GARANTISCE L'IGIENE DEL TESSUTO DEL MATERASSO E IMPEDISCE AGLI ACARI DELLA POLVERE DI PROLIFERARE ■ QUINDI DIVENTARE DANNOSI PER L'INDIVIDUO.



7 TIPI DI GUANCIALI

FLOU PROPONE GUANCIALI TECNICI ■ MATERIALI DIVERSI PER OGNI TIPO ■ ESIGENZA, TUTTI DELLA MIGLIORE QUALITÀ: ■ POLIFILL, IN LANA, IN PIUMA D'OCA, ■ LATTICE, REGOLABILE, ANATOMICO, A DENSITÀ DIFFERENZIATA. PER ■ CORRETTO RIPOSO NON È IMPORTANTE SOLO IL MATERASSO, UN CATTIVO SUPPORTO DEL GUANCIALE PUÒ ARRECARE FASTIDIOSI PROBLEMI ALLA SCHIENA E COMPROMETTERE UN BUON SONNO.

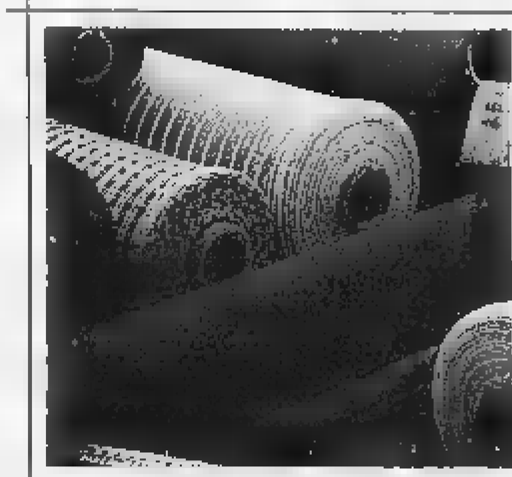


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

DAL TRADIZIONALE PIUMINO D'OCA ■ QUELLO ■ PESO DIFFERENZIATO, DAL PIUMINO IN SETA ALL'ORIGINALE FLOUMINO 4 STAGIONI.
UN PIUMINO PER OGNI GIORNO DELL'ANNO PER OGNI TIPO DI LETTO. QUESTE LE DIMENSIONI DISPONIBILI 155/180/200/220/250 x 200.

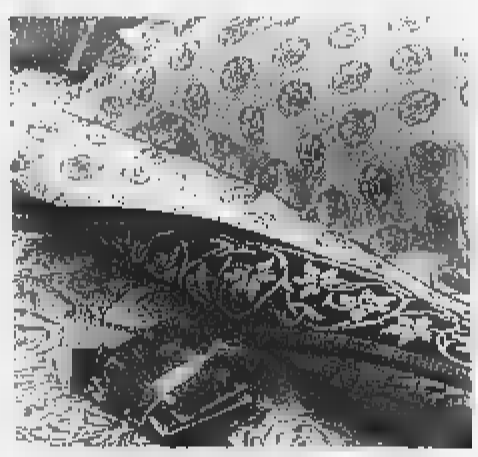
OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

UNA COLLEZIONE UNICA, IN GRADO DI SODDISFARE OGNI TIPO DI ESIGENZA. 160 TESSUTI DIVERSI PER RIVESTIRE I LETTI DI CASA VOSTRA, UNA GAMMA DI COLORI CHE CONSENTE OGNI TIPO DI COORDINAMENTO SIA CON LA BIANCHERIA SIA CON I COLORI DELLA CASA. COMPLETAMENTE SFODERABILI ■ IN MATERIALI DIVERSI, DAL PURO COTONE ALL'ALCANTARA E PERSINO ALLA PELLE IN 6 VARIANTI DI COLORE.



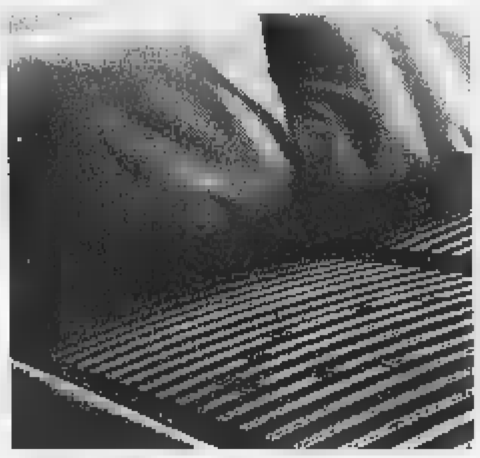
OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

OLTRE 340 COORDINATI DIVERSI RINNOVATI OGNI ANNO SECONDO LE TENDENZE DELLA MODA. IL COORDINATO COPRIPIUMINO È COMPOSTO DA SACCO COPRIPIUMINO, FEDERE A TRE VOLANTS ■ LENZUOLO SOTTOTESO ■ ANGOLI, COORDINATO CON I TESSUTI ■ RIVESTIMENTO DEL LETTO ED È REALIZZATO IN PURISSIMO COTONE AMERICANO PETTINATO ■ IN PURISSIMO RASO DI COTONE EGIZIANO. TUTTA LA BIANCHERIA FLOU È TRATTATA IN MODO DA GARANTIRE RESISTENZA NEL TEMPO AL COLORE E IRRESTRINGIBILITÀ NEL LAVAGGIO.



6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

SONO ■ GRADO ■ SODDISFARE OGNI ESIGENZA DI RIPOSO E DI COMFORT. DA QUELLA A MOLLE TRADIZIONALE, A QUELLA RIGIDA, A QUELLA CONTENITORE, A QUELLA ■ ALLUMINIO, CON DIVERSE POSSIBILITÀ DI PIANI DI RIPOSO, ■ DOGHE REGOLABILI, ORTOPEDICO, CON RETE A MOVIMENTO MANUALE O ELETTRICO. TUTTE LE BASI SONO REALIZZATE SOLO CON MATERIALI DI OTTIMA QUALITÀ: LEGNO MULTISTRATO, MOLLE ■ ACCIAIO FOSFATATO DA 2 MM., FELTRO AD ALTA DENSITÀ DI PROTEZIONE AL MOLLEGGIO, RIVESTIMENTO DELL'IMBOTTITURA ■ DACRON RESINATO.



PREZZI TRASPARENTI

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU GARANTISCONO AI CONSUMATORI L'ACQUISTO DI PRODOTTI ORIGINALI FLOU A PREZZO TRASPARENTE.

Per ■ tutte le informazioni sui letti Flou e ricevere il catalogo telefona ■ Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito con qualunque tessuto della collezione. Flou Spa Meda Milano.

L'ORIGINALE Flou

LA CULTURA DEL DORMIRE.

LA STAMPA
SPECIALE

Formazione

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO



Per i contratti di formazione

Attese importanti e radicali novità

I contratti di formazione (e probabilmente quelli di apprendistato) [illegible] oggetto di una riforma complessiva dei contratti agevolati per l'inserimento [illegible] mondo del lavoro dei giovani non occupati, riforma che è attesa entro ottobre, anche in seguito alle pressioni della Ue, che ha [illegible] sotto accusa le attuali modalità dei contratti di formazione lavoro (cfl).

La riforma in verità era già nelle intenzioni del governo e in particolare del ministro del Lavoro Tiziano Treu, [illegible] quanto i due contratti hanno finito per essere due doppioni rivolti ad una stessa fascia d'età: dai 16 ai 24 anni (26 per i giovani del Mezzogiorno) può [illegible]re stipulato [illegible] un contratto di apprendistato che un cfl, con l'unica differenza che per quest'ultimo si può arrivare [illegible] a 32 anni.



Poi la Ue ha messo sotto osservazione i fondi a favore dei [illegible]ntratti di formazione [illegible] le modalità, [illegible] sabato [illegible] il Commissario Ue alla concorrenza Karel Van Miert ha fatto sapere che la vicenda *«è seria»*: «Ci [illegible] vari tipi di misure» ha spiegato Van Miert. *«Gli aiuti destinati alle Borse per il Lavoro [illegible] gli aiuti destinati all'assunzione di disoccupati di lunga durata, per esempio, non creano problemi. Invece quando parliamo delle sovvenzioni pubbliche per i contratti di formazione [illegible] lavoro [illegible] per la loro trasformazione in contratti privati a tempo indeterminato, allora siamo di fronte a veri e propri aiuti di Stato illegali, perché si tratta di aiuti [illegible] sovvenzioni che distorcono la concorrenza»*.

Attualmente il regime delle agevolazioni [illegible] attiva [illegible]l momento della firma del contratto: per i contratti di apprendistato, della durata massima di quattro anni, è dovuto solo un contributo minimo di 5200 lire settimanali per ogni lavoratore (un importo che per [illegible] aziende artigiane è nominale, cioè viene conteggiato e accreditato [illegible] non pagato). L'abbattimento del costo del lavoro è del 50% nel primo anno sino ad arrivare al 40% nel quarto, ma a condizione che gli apprendisti svolgano almeno 120 [illegible] annue di formazione fuori dall'azienda [illegible] a carico di questa.

Per i contratti di formazione lavoro, che si possono stipulare per un massimo di tre anni, l'agevolazione consiste [illegible] sgravi contributivi, con due possibilità: totali (100% di sconto contributivo) nel Mezzogiorno, nelle aree di disoccupazione [illegible] nel settore dell'artigianato, mentre per i contratti di formazio[illegible] lavoro stipulati nel resto del Paese la riduzione è del 25%.

Per i conti pubblici questo equivale ad una spesa di circa 1700 miliardi per i cfl (che nel '97 erano stati 270 mila) e di 1860 per l'apprendistato. In attesa di conoscere i dettagli, si [illegible] che l'ipotesi di massima [illegible] riforma a cui stanno lavorando al ministero del Lavoro è quella di tarare apprendistato e formazione su due categorie diverse, entrambe tutelate in ambito Ue: apprendistato per i giovani, contratti di formazione per i disoccupati di lunga durata. Per quanti hanno meno di 24 - [illegible] anni, il contratto di apprendistato dovrebbe assorbire l'attuale cfl, il quale invece dovrebbe essere congegnato a favore dei disoccupati che hanno più di 24 - 26 anni.

Il Piemonte per la formazione

Oltre 7500 corsi, quasi 80 mila allievi

Piemonte fucina della formazione, grazie all'incontro di un patrimonio aziendal-culturale unico [illegible] Italia [illegible] degli sforzi attivi, oltre che delle ingenti risorse, della Regione e dell'Unione Europea.

Poche cifre sono sufficienti [illegible] fornire [illegible] prima esauriente indicazione: solo nel 1997 si sono tenuti ben 7533 corsi professionali, che hanno coinvolto oltre 79 mila allievi tra giovani in cerca di prima occupazione, adulti disoccupati, disabili, soggetti disagiati. Con una spesa complessiva di 358 miliardi.

I risultati di questo sforzo [illegible] più difficili da valutare, perché per ora sono disponibili solo dati relativi ai corsi del 1995: su 7278 partecipanti [illegible] corsi dalla Regio[illegible] e soprattutto delle scuole riconosciute dalla Regione, ben il 55,6% è stato assunto [illegible] un regolare contratto, il 6,1% lavora [illegible] un rapporto [illegible] regolare, il 3,6% ha avviato un'attività imprenditoriale, l'8,3% ha deciso di proseguire gli studi.

[illegible] tratta di percentuali elevate, soprattutto considerando gli anni difficili in cui si collocano; percentuali che forniscono anche un metro di valutazione del bisogno di competenze specifiche [illegible] ben «fornite» che hanno aziende particolarmente esigenti come quella torinesi e piemontesi, la Fiat innanzitutto e tutte quelle aziende che, partecipando al grande mercato dell'auto, sono in prima linea nella competizione globale.

Non a caso particolarmente proficua sembra essere la collaborazione fra enti pubblici, aziende private [illegible] mondo accademico, che assieme hanno dato vita [illegible] scuole di formazione particolarmente qualificate.

Vi sono poi casi in cui le scuole di formazione si sono in un certo senso incaricate di mantenere «al passo» produzioni territoriali storiche, come è il caso della Texilia di Biella, che si è preoccupata di mantenere aggiornate le professionalità del settore tessile-laniero. Il caso della Enfap, infine, testimonia [illegible] sensibilità per il tema di una adeguata preparazione al lavoro da parte di alcune forze sociali che risale molto indietro negli anni: fondata [illegible] nel '52 per iniziativa della Uil, oggi l'Enfap organizza con [illegible] corsi di formazione in moltissimi settori.

Attualmente i centri di formazione professionale convenzionati con la Regione Piemonte [illegible]no oltre 100, distribuiti su tutto il territorio regionale. Pur nel rispetto della proposta formativa propria dei vari enti ognuno di questi è tenuto ad osservare il rispetto delle disposizioni regionali.

Condizione indispensabile per poter ottenere la convenzione con la Regione e il finanziamento del Fondo Sociale Europeo è quella di dare ai lavoratori le competenze indispensabili per un rapido inserimento in azienda. Per questo è molto importante che gli enti organizzatori stabiliscano contatti con la realtà produttiva locale per conoscerne le esigenze e strutturare sulla base di queste le conoscenze impartite.





Sforzo comune

Con i corsi regionali

Di fronte alla sfida della formazione è finalmente in atto un grande sforzo comune ■ Stato, Regioni, Ue e aziende, che secondo le stime correnti ■ concretizzerà quest'anno in oltre 30 mila corsi organizzati in Italia (e stiamo parlando solo dei corsi riconosciuti dalle Regioni, ■ della grande massa ■ corsi di formazione professionale di ogni genere, ma a volte di dubbia affidabilità, come spieghiamo meglio in un successivo articolo) che stanno proliferando in tutto il Paese.

Ma al di là delle cifre, si coglie finalmente una coscienza diffusa dell'importanza di munirsi e di fornire qualificazioni professionali ben mirate, di alto livello, costantemente aggiornate.

In Italia la formazione professionale è di competenza regionale. Con la legge 845 del 1978 lo Stato ha dato alle Regioni pieni poteri in materia: dalla ripartizione dei fondi stanziati dall'Unione Europea (tra cui il più noto è il Fondo Sociale Europe), alla definizione dei progetti formativi, fino alla scelta e alla valutazione degli istituti abilitati a impartire i corsi.

Attualmente l'intervento formativo delle Regioni è rivolto a tre categorie di individui: i giovani in cerca di prima occupazione, gli adulti disoccupati ■ occupati con necessità di riqualificarsi, i soggetti disagiati.

I corsi rivolti ai giovani in cerca di prima occupazione ■ ai disoccupati vengono organizzati dalle «agenzie formative» ■ dalle imprese. Le agenzie formative possono essere enti pubblici (Comuni, Province, Comunità Montane, ecc.), enti senza scopo di lucro legati ■ un'organizzazione sindacale ■ imprenditoriale, consorzi tra soggetti pubblici ■ privati, università.

Ogni agenzia definisce autonomamente la struttura ■ il programma dei propri corsi, ma ■ garanzia della qualità ■ dei risultati vi è comunque la Regione.

La valutazione avviene sulla didattica e sulla corrispondenza dei progetti formativi ai fabbisogni del mercato del lavoro.

Un giudizio positivo dà la possibilità di avviare un corso di formazione professionale convenzionato con la Regione e ricevere il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

■ riconoscimento regionale consente inoltre di rilasciare agli allievi che terminano il corso un «Certificato di qualifica» valido su tutto il territorio nazionale ■ comprovante l'acquisizione di particolari abilità professionali.

Una seconda valutazione ■ poi effettuata ad un anno dal termine dei corsi per verificarne l'efficacia ■ termini occupazionali.

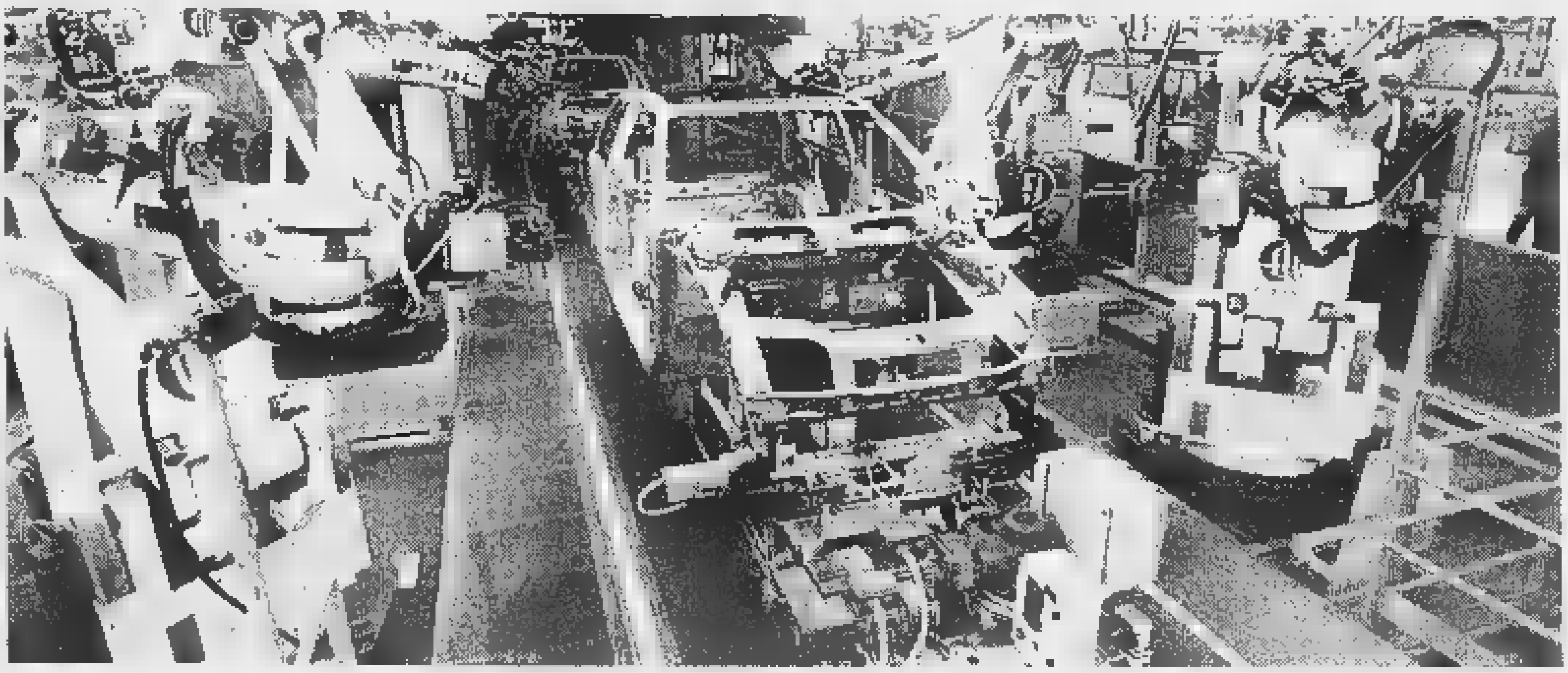
Il giudizio si basa infatti sulla percentuale di assunti su quanti hanno portato a termine il percorso di studi. Una percentuale insufficiente con quella richiesta dalla Regione comporta il ritiro della convenzione ■ del finanziamento.

I corsi sono per la maggior parte gratuiti, al più si tratta di pagare una tassa di iscrizione che non supera le duetrecentomila lire. Questo grazie alle risorse rese disponibili dalla Regione ■ dal Fondo Sociale Europeo.

Infine, il punto di forza della formazione professionale regionale ■ la possibilità di entrare a diretto contatto con le aziende durante il periodo di stage previsto, al termine o durante gli studi: un passaggio decisivo per imparare un lavoro.

Melfi, ecco la fabbrica integrata

I segreti del nuovo modello organizzativo



Lo stabilimento Fiat di Melfi, in meno di 5 anni di attività, è diventato il più produttivo d'Europa: 430 mila vetture [illegible] per 6336 dipendenti, per lo più giovani e giovanissimi (l'età media è di [illegible] anni) ad elevata scolarizzazione. E il segreto di questo successo, innescato dal nuovo modello organizzativo della «fabbrica integrata», risiede proprio nella formazione costante del personale.

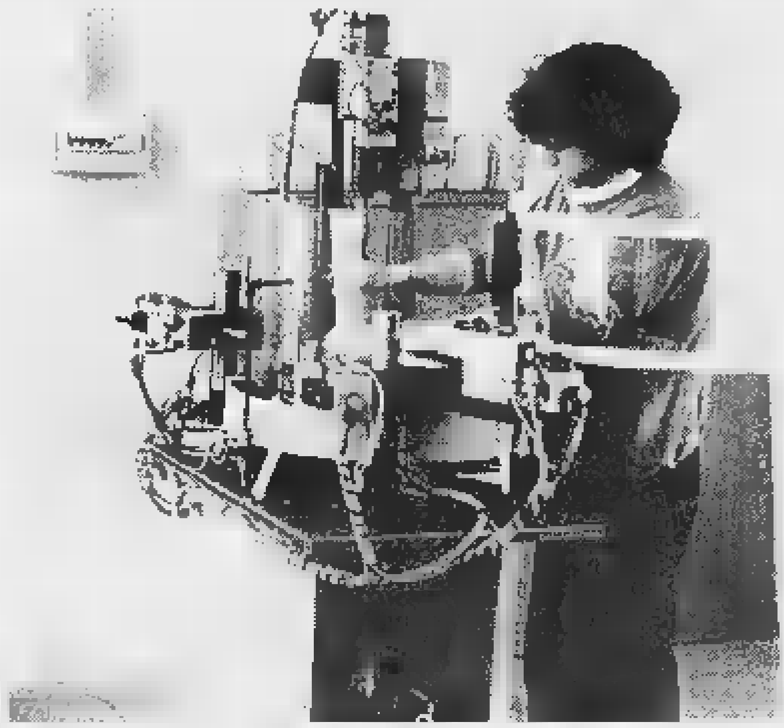
La Fiat infatti ha puntato proprio su questo stabilimento di giovani localizzato nel Mezzogiorno, per spingere l'acceleratore in quello che si delinea come la principale caratteristica dell'azienda nel nuovo millennio: quella di [illegible] un luogo di sperimentazione [illegible] di continuo aggiornamento e accrescimento del sapere di chi vi lavora. [illegible] per la formazione del personale ha deciso di indirizzare a Melfi risorse ingenti, 120 miliardi solo quest'anno. Così a Melfi, dallo scorso giugno, è stato attivato anche uno dei primi grandi «Learning Center» aziendali europei, [illegible] centro di autoformazione dove i dipendenti [illegible] gruppo potranno «autodisegnarsi» e realizzare il proprio percorso di aggiornamento formativo, professionale e anche culturale: con il supporto di tecnologie multimediali ed di esperti esterni infatti i dipendenti di Melfi potranno anche seguire corsi di aggiornamento che riguardano i propri interessi personali. Le attività del centro sono divise [illegible] tre aree: conoscenze generali [illegible] tecniche di base (tra cui economia, lingue, informatica); conoscenze aziendali (prodotti, tecnologie, scenario competitivo); interessi personali (storia, arte, musica, salute, ambiente). [illegible] tutto organizzato in cento programmi di autoformazione per un totale di 2 mila ore di apprendimento, oltre a filmati, libri, enciclopedie, riviste specializzate.

Agenzie di lavoro temporaneo

Una nuova realtà, con nuove prospettive

Il ministero del Lavoro ha deciso di occuparsi anche della formazione di quanti offrono il proprio lavoro a titolo temporaneo. Questo segmento del mercato del lavoro del resto appare già oggi importantissimo ■ in un prossimo futuro potrebbe esplodere. Infatti in ogni città hanno aperto i battenti diverse agenzie specializzate che offrono lavoro temporaneo (a Torino sono otto, ■ in particolare l'agenzia Tempor).

Oggi il lavoro temporaneo è sostanzialmente limitato ai casi di sostituzione di personale ammalato, in ferie, ■ permesso o comunque in sostituzione di un «assente giustificato», ma in futuro, come del resto sta avvenendo ■ molti Paesi europei, non è escluso che ■ possibile farvi ricorso anche per far fronte ai picchi produttivi o più in generale a forti variazioni della domanda (il che, ■ previsto in maniera non selvaggia, avrebbe decisamente una sua logica e validità, soprattutto in alcuni settori).



Qualunque sia il futuro del lavoro temporaneo, il governo ha ritenuto che sia opportuno sostenere anche la formazione ■ questi lavoratori, e ■ tal fine si profila la costituzione ■ ■ fondo alimentato dal ■ della retribuzione corrisposta ai lavoratori temporanei e di una Commissione - nella quale saranno presenti anche rappresentanti della parti sociali - che decida quali iniziativa di formazione finanziare ■ questo fondo.

■ primo passo comunque dovrebbe ■ la creazione di una banca dati del lavoro temporaneo, per fornire in tempo reale alle aziende una mappa di tutte le disponibilità.

Secondo ■ p■e indicazioni, ■ selezione delle iniziative di formazione sarà fatta dando priorità alle attività proposte dalle imprese fornitrici di lavoro interinale e ■ quelle avanzate dagli enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro più rappresentative.

Per quanto riguarda invece l'ac■ dei lavoratori alle iniziative ammesse, sarà la Commissione a fissare i criteri, anche ■ pare che la precedenza andrà ■ lavoratori con maggiore anzianità, salvo diverse decisioni assunte dalla stessa Commissione. La quale infine dovrà anche elaborare ogni anno un programma che abbia per obiettivo quello ■ favorire ■ stabilità d'impiego dei lavoratori: una formulazione che stona ■ po' ■ questo contesto, e non solo perché dovrebbe sembrare opportuno che la Commissione si limi■ a fare tutto quanto in suo potere per fare ben funzionare il lavoro interinale, senza farsi distrarre dall'obiettivo dell'assun■ ■ tempo indeterminato.

Il fatto è che il lavoro interinale ■ nasce e non può essere concepito solo come uno strumento per alleviare la disoccupazione in attesa di trasformarla ■ occupazio■ permanente. Nasce ■ esigenze precise del sistema produttivo, anche sotto il profilo strettamente personale delle scelte ■ lavoratore.

Da un lato infatti ci saranno sempre imprese che avranno dei lavoratori «assenti giustificati» da sostituire - e, se sarà permesso, ci saranno sempre aziende con particolari picchi produttivi ■ fronteggiare. Al contempo, cresce il numero di quanti scelgono il lavo■ interinale proprio con l'intenzione di lavorare ma non sempre, per poter dedicare del tempo ad altri interessi.

L'importanza del tirocinio

E' basilare acquisire esperienza pratica

In passato intraprendere un percorso di formazione di qualunque tipo, dal ■ universitario a quello professionale, significava spesso portare ■ termine gli studi senza aver maturato alcuna esperienza pratica. Da alcuni anni fortunatamente non ■ più così, e oggi in particolare questo strumento è finalmente ben regolamentato e incoraggiato.

La mancanza di esperienze dirette collegate al percorso formativo-istruttivo era un grosso svantaggio per tutti. Innanzitutto per i neo-laureati che ■ affacciava sul mercato del lavoro con l'idea di un rapido inserimento in azienda, e si misurava con una realtà amara, perché le imprese tendenzialmente preferiscono ■ chi ha nel proprio curriculum precedenti esperienze lavorative ed è dunque immediatamente operativo.

Ma era un problema anche per le imprese, che difficil■ trovavano le figure che cercavano, specialmente in fase storica come quella attuale, iper-specializzata, in continua evoluzione tecnologica, piena di «nicchie», cioè di lavorazioni molto sofisticate ■ mirate.

Negli ultimi anni, per sopperire alla mancanza di una preparazione sul campo, ■ soprattutto per avvicinare la realtà formativa a quella aziendale, si è utilizzato sempre più frequentemente lo strumento dello stage.

Negli ultimi sette anni infatti, solo tra gli studenti delle scuole superiori, ■ stati coinvolti in stage e tirocini in azienda oltre 450 mila soggetti. Una tendenza che la scorsa primavera ha portato al varo di un nuovo regolamento sul tirocinio aziendale.

Ma in che ■ consiste esattamente e come ■ organizzato un periodo di stage in azienda? Innanzitutto lo sta■ non costituisce un rapporto di lavoro. Il tirocinante, ancora legato all'istituto in cui sta acquisendo la propria formazione, è un ospite dell'azienda. Un ospite che ■ si limita ad osservare il lavoro altrui, m■ che prende parte attivamente alla vita dell'impresa, facendo esperienza non solo delle tecniche ma anche dei problemi legati all'inserimento in una realtà complessa come quella aziendale.

E' possibile svolgere il tirocinio solo se l'ente formativo si fa promotore di una convenzione con l'azienda, prendendosi carico anche degli oneri assicurativi. La convenzione deve inoltre contenere il progetto formativo, l'identificazione di un Tutor che segua gli allievi durante lo stage, il periodo e la durata del tirocinio.

Rifacendosi al principio che lo stage ■ costituisce un rapporto di lavoro, il nuovo regolamento fissa dei limiti al numero di tirocinanti per ciascuna azienda convenzionata, stabilendo ■a proporzione tra gli stager e i dipendenti: un tirocinante ogni cinque assunti, infine non più del 10% di stagisti ■ il numero di assunti a tempo indeterminato supera le venti unità.

Altra novità presente nel nuovo regolamento sul tirocinio è l'inclusione nell'elenco dei soggetti che possono promuovere stage in azienda di quelle istituzioni formative private, senza scopo di lucro, che beneficiano dell'autorizzazione regionale.

Queste si ■o ■d aggiungere alle Agenzie per l'impiego, alle università, alle scuole superiori statali e private, ai centri pubblici di formazione professionale, alle comunità terapeutiche, ai servizi di inserimento lavorativo per i disabili.

Ognuna di queste realtà beneficia delle medesime condizioni nel stipulare una convenzione di stage, ad eccezione che per la durata del periodo di tirocinio.

Si va dai 24 mesi per i soggetti portatori di handicap ai 12 mesi per i laureandi e i laureati da non più di ■ anno, dai 6 mesi p■ i disoccupati e per gli allievi dei corsi di formazione professionale ai 4 mesi per gli studenti delle superiori.

In linea generale per chi è impegnato in uno stage e per le aziende ospitanti non sono previste indennità ■ sussidi, tuttavia molte Regioni hanno integrato la normativa nazionale prevedendo incentivi sia per i tirocinanti che per chi li accoglie.

Uno spazio in più è offerto ai giovani del Mezzogiorno che decidono di fare esperienze presso aziende del centro ■ del Nord. A questi ultimi il nuovo regolamento riconosce un rimborso p■ le spese sostenute, anche di vitto e di alloggio.

Tour «Crescere per competere»

Incontri promossi dal ministero del Lavoro

Siete in cerca di lavoro, e non sapete come muovervi tra agenzie per l'impiego, curriculum e adempimenti previdenziali? Volete mettervi [illegible] proprio ma [illegible] avete la minima idea di [illegible] sia un business plan?

Siete alla ricerca di un corso di formazione professionale ma stentate [illegible]d orientarvi nella selva di proposte offertevi da istituti pubblici e privati?

Se rispondete sì ad almeno una di queste domande potrete trovare una risposta a «Crescere p[illegible] competere», una [illegible] di incontri promossi dal ministero del Lavoro per diffondere la conoscenza del Fondo Sociale Europeo e delle opportunità ad esso connesse.

Dopo Padova, che ha ospitato la manifestazione nell'aprile scorso, è ora la volta di Torino.

Per due giorni, giovedì 24 e venerdì 25 settembre, Torino Esposizioni ospiterà stand, convegni, dibattiti [illegible] workshop sui più importanti temi della formazione professionale e del lavoro: dall'orientamento ai corsi di formazione professionale, dalle possibilità di carriera nella pubblica amministrazione ai finanziamenti all'imprenditoria giovanile e femminile.

Sarà questa l'occasione per Regioni, amministrazioni locali, università, centri di orientamento e di formazione, imprese, associazioni nonprofit - in particolare delle Regioni Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria - di presentare le proprie iniziative per i prossimi anni.

Ma sarà anche il momento, per tutti gli interessati, di reperire informazioni direttamente alla fonte, rendendosi conto personalmente di tutte le possibilità offerte grazie [illegible] finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

Visto il grande successo dell'appuntamento padovano in aprile, che ha registrato l'afflusso di oltre diecimila persone, c'è grande attesa anche per la rassegna in programma [illegible] Torino. Rassegna che si snoderà successivamente lungo le altre quattro tappe: Viterbo (22 e 23 ottobre), Foggia (3 e 4 settembre), Parma (15-16 ottobre) e infine Cosenza (12 [illegible] 13 novembre).

Il senso dell'iniziativa «Crescere per competere» [illegible] riassunta efficacemente da Annalisa Vittore, direttore generale dell'ufficio del ministero del Lavoro cui fa capo il settore della formazione professionale: «Per rispondere alle sfide della globalizzazione [illegible] competere alla pari con gli altri Paesi è sempre più necessario investire sulla qualità delle risorse umane. Solo una continua crescita delle conoscenze e delle tecniche individuali potrà contribuire a rendere più efficiente l'azienda Italia».

L'ingresso all'area espositiva e l'accesso agli approfondimenti (convegni, dibattiti, workshop, ecc.) è gratuito.

Per chiunque fosse interessato: Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 15, Torino; ingresso pedonale, via Petrarca [illegible]. Per informazioni: Segreteria organizzativa «crescere per competere», tel. 049/9830112.



«Job & Orienta» da vedere a Verona

Dopo «Crescere per competere», il prossimo momento di incontro per il mondo della formazione scolastica e professionale [illegible] rappresentato dall'ottava edizione di «Job & Orienta», in calendario dal 26 al 28 novembre prossimi alla Fiera di Verona. [illegible] se la prima è soprattutto un momento di «stimolo itinerante», la seconda [illegible] [illegible] classica manifestazione fieristica, una «vetrina nazionale» che ad un'ampia area espositiva affianca un fitto calendario di incontri, dibattiti ed eventi culturali (sono attesi fra gli altri la scrittrice Susanna Tamaro e il presidente della Camera Luciano Violante).

L'area espositiva renderà possibile un primo avvicinamento ai migliori percorsi di orientamento, di formazione e di specializzazione post-diploma e post-laurea, alle più interessanti metodologie didattiche, alle nuove tecnologie per l'apprendimento e ad alcune significative realtà ed esperienze europee.

«Libro blu» dei buoni consigli

Per conoscere le opportunità di lavoro

Il «libro blu» dei buoni consigli ufficialmente si chiama «Orientarsi. Materiali e strumenti per conoscere le opportunità di accesso al lavoro», ed [illegible] un libricino distribuito a tutti i visitatori delle sei manifestazioni di «Crescere per competere» (fornito anche su floppy disk).

Frutto della collaborazione fra il ministro del Lavoro e le aziende che aderiscono all'iniziativa torinese e alle altre cinque tappe, è un concentrato di informazioni utili e di suggerimenti pratici per chi deve affacciarsi al mondo del lavoro.

La pubblicazione è particolarmente utile innanzitutto perché riporta nel dettaglio i risultati del gruppo di lavoro della Ue sui «nuovi bacini di lavoro» (di cui riferiamo in seguito in un apposito articolo) e forni[illegible] dunque una prima bussola molto importante per chi, nell'intraprendere una professione [illegible] un mestiere o un qualsiasi lavoro, voglia assicurarsi che quel lavoro e quel settore h[illegible] un futuro.

Ma questo è solo [illegible] sfondo. Per il resto, il volume fornisce suggerimenti [illegible] informazioni precise su tematiche che spaziano dalla corretta compilazione di un curriculum alle opportunità offerte all'impreditoria giovanile, dai lavori socialmente utili al lavoro femminile, sino, naturalmente, alle strutture per l'orientamento e la formazione.

Molto precisa infine la spiegazione di tutti quegli strumenti e quei contratti ispirati ai concetti di formazione [illegible] di apprendistato attualmente disponibili sul mercato del lavoro: borse di studio, borse di lavoro, stages, Piani di Inserimento Professionale.

E [illegible] questo proposito è importante riportare l'opinione del ministro Tiziano Treu:

«Il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha avviato un articolato programma di iniziative finalizzato a diffondere e facilitare il miglior utilizzo del Fondo Sociale Europeo in Italia. Nel corso del 1998 saranno realizzate - quella europea di Tori[illegible] è la seconda -, [illegible] il coinvolgimento diretto delle Regioni, sei grandi manifestazioni locali destinate a pubblicizzare e promuovere le opportunità, gli strumenti e le modalità [illegible] intervento del F.S.E. a sostegno della lotta contro la disoccupazione giovanile e dei processi di riqualificazione di lavoratori ed imprese».

Le manifestazioni - continua Treu - saranno occasione di incontro [illegible] reciproco arricchimento tra associazioni, imprese, enti di formazione, scuole ed università, parti sociali, istituzioni centrali ed amministrazioni locali, interessate all'utilizzo del F.S.E. Il pubblico dei giovani e degli adulti in cerca di occupazione e di migliori opportunità potrà essere informato sulle iniziative e sulle azioni promosse dagli operatori pubblici [illegible] privati in tema di orientamento, formazione e interventi di sostegno all'occupazione».

«Il programma, cui si prevede dare continuità nei prossimi anni, verrà ampiamente pubblicizzato sui media locali [illegible] nazionali e costituirà l'occasione per un confronto [illegible] grandi temi d'attualità, dalla formazione continua alla riforma dei servizi all'impiego. Ci auguriamo, che l'iniziativa trovi ampio consenso [illegible] partecipazione tra gli operatori pubblici e privati e la massima disponibilità per la sua riuscita».

Ecco i nuovi bacini di lavoro

E' importante «prendere bene la mira»

Per un giovane o per un disoccupato che vuole farsi parte attiva nella ricerca di un lavoro e «prendere bene la mira», sembra importante avere le idee chiare su quali sono le richieste del mercato. Certo, ognuno deve sentirsi libero di fare quello che vuole, quello che gli piace: [illegible] la verità [illegible] che siamo liberi di fare quello che serve alla società, [illegible] tanto vale tenerne conto.

Ma [illegible] serve la società? A quali settori bisognerebbe guardare, sia che si segua un percorso formativo scolastico tradizionale sia che si scelga l'alternativa dei corsi di formazione professionale?

Rinviando [illegible] un [illegible] articolo maggiori informazioni sugli sbocchi di lavoro dei corsi di laurea, si possono intanto indicare alcuni punti fermi, identificati in sede Ue.

Le modificazioni strutturali delle società europee hanno infatti creato le premesse per lo sviluppo di [illegible] nuova offerta di servizi. L'apposita analisi condotta dalla «Commissione sull'esperienza» realizzata dai diversi Stati membri della Ue in ambito locale, ha individuato 17 nuovi ambiti di attività di servizio, indicati [illegible] quella che vuole essere solo una lista esemplificativa e non una classificazione esaustiva, una lista derivante dalla constatazione di [illegible] fabbisogni.

Tra i settori caratterizzati da nuovi bisogni, il «Libro bianco» *Crescita, Competitività, Occupazio*[illegible] nella Ue individua 5 aree di intervento, le cui potenzialità occupazionali risultano tuttavia dipendenti dalle peculiarità di ogni singolo Paese, dalla composizione dell'offerta, dagli stili di vita nonché dai regimi fiscali. Queste aree sono:

- i servizi zonali [illegible] assistenza;
- l'audiovisivo;
- le attività ricreative e culturali;
- il miglioramento della qualità della vita;
- la protezione dell'ambiente.

Per quanto differenziate tra di loro, le aree [illegible] intervento individuate rispondono ad [illegible] logica di fondo: per ragioni diverse [illegible] sono la risposta pubblica a fallimenti di mercato e a fallimenti dello Stato.

Molte di queste attività fanno capo e sono promosse da organizzazioni senza fini [illegible] lucro, che stanno attraversando in questa fase un momento [illegible] grande impulso. Alla base del generale interesse sulle attività non profit, vi è innanzitutto l'urgenza di rispondere alle esigenze di riforma del cosiddetto *Welfare State*.

L'opportunità di dare una forma non burocratizzata, e dunque imprenditoriale, ad alcuni di questi servizi potrebbe incrementare l'occupazione produttiva e procedere, sia pur gradualmente, alla sostituzione dell'occupazione pubblica esistente.

Il «terzo settore» è chiamato quindi in causa [illegible] [illegible] creatore di posti di lavoro, vuoi come sosti[illegible] di funzioni che i bilanci pubblici non sono più [illegible] grado di finanziare integralmente, ma che non per questo risultano meno importanti, anzi che l'evoluzione [illegible]ciale rende sempre più centrali.

Ognuno dei cinque bacini di lavoro identificati dalla commissione prevede mestieri, mansioni, preparazione e gerarchie diverse, in alcuni casi adatti a chi cerca un lavoro intellettuale, altri a chi preferisce un lavoro manuale che non lo faccia pensare. In ogni caso, ognuno di questi cinque ambiti comprende al proprio interno molteplici figure [illegible] professionalità.



Nel mondo della formazione piemontese il **Corep (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente)** [illegible] propone come un punto di riferimento particolarmente qualificato [illegible] rilevante. Nato undici anni fa su iniziativa del Politecnico di Torino con il sostegno degli enti locali e [illegible] alcuni importanti gruppi industriali, annovera tra i soci fondatori la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Camera di commercio, l'Unione Industriale di Torino, la Fiat, la Olivetti, l'Iri e la Digital, [illegible] quali si [illegible] aggiunta l'Università di Torino.
Il Consorzio si pone come punto [illegible] raccordo tra due realtà, quella aziendale e quella accademica, che in Italia hanno spesso trovato difficoltà nel [illegible] tra loro. Obiettivo [illegible] Corep è dunque [illegible] formazione di quelle figure professionali particolarmente qualificate, nonché lo sviluppo [illegible] progetti di collaborazione tra università [illegible] aziende nel campo della ricerca scientifica [illegible] tecnologica.
L'attività formativa [illegible] sviluppa lungo quattro linee [illegible] intervento: Masters, formazione permanente, corsi su commissione [illegible] aziende, attività di sperimentazione didattica. I corsi di specializzazione post-laurea, sette nell'anno accademico 1998-99, [illegible] ristrutturati annualmente in base [illegible] esigenze del [illegible]cato del lavoro, come [illegible] accaduto più volte per il Master in Ingegneria Ambientale, che è attivo da ben dieci anni. Di più recente istituzione [illegible] Master in Analisi [illegible] Politiche Pubbliche, quello in Tecnologia e Comunicazione Multimediale e il [illegible] di specializzazione in Economia e Gestione degli Eventi Socio-Culturali. Per quanto riguarda [illegible] formazione su richiesta delle aziende, [illegible] Corep si è rivolto il gruppo Fiat per commissionargli un corso di Diploma Universitario in Ingegneria Logistica e della Produzione (rilasciato [illegible] Politecnico [illegible] Torino), rivolto ai suoi dipendenti [illegible] trasmesso in videoconferenza anche [illegible] sede Fiat di Melfi. Attualmente è attivato anche un Master in Telecomunicazioni rivolto ai neoricercatori usciti dallo Cselt (il centro [illegible] [illegible] [illegible] Telecom Italia).
Diversi infine i progetti [illegible] [illegible] [illegible] trasferimento tecnologico per università [illegible] aziende, rivolti in particolare alle piccole imprese.

Per informazioni sui corsi [illegible] le attività [illegible] ricerca: Corep
Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 Torino
tel. 011-5645104 fax 011-5645199
sito internet www.corep.polito.it

Nella seconda metà del secolo [illegible] il sacerdote torinese Leonardo Murialdo raccoglieva i giovani dalle strade per dare loro una solida formazione professionale: già a quei tempi era una condizione indispensabile per inserirsi nel mondo del lavoro. Oggi l'opera di San Leonardo [illegible] portata avanti con lo stesso spirito, ma [illegible] metodologie adeguate ai nostri tempi dall'**Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo (Engim)** associazione senza finalità di lucro che opera nel campo [illegible] for[illegible] professionale in otto regioni italiane ed [illegible] presente con sedici sedi nei Paesi in via [illegible] sviluppo, dove è riconosciuta come Organizzazione non governativa.
In Piemonte l'Engim realizza attività formative finanziate dalla Regione, dal ministero del Lavoro e dall'Unione europea, rivolte a giovani e adulti, sia disoccupati che occupati. Tra le sedi dei corsi: Torino, Nichelino e Pinerolo. [illegible] capoluogo, il **Centro servizi formativi "Artigianelli"** opera nella formazione professionale di primo [illegible] secondo livello, nella riconversione e formazione continua, con interventi rivolti anche alle categorie più svantaggiate: giovani che vivono in situazioni di disagio, immigrati extracomunitari, portatori [illegible] handicap, vengono preparati sia professionalmente che psicologicamente ad avvicinarsi al mondo del lavoro.
La predisposizione alle tematiche sociali non comporta però una disattenzione verso [illegible] esigenze delle imprese, che necessitano [illegible] figure professionali. l'Engim offre infatti [illegible] aziende dei corsi [illegible] breve durata in cui formare i propri dipendenti alle nuove tecnologie dell'informazione e alla certificazione della qualità [illegible] della sicurezza dei prodotti.
Oltre alle attività, teoriche e pratiche, all'interno del Centro servizi formativi, sono previsti anche momenti [illegible] pratica guidata e stage nelle oltre 500 aziende convenzionate.
I giovani che terminano il loro percorso formativo vengono seguiti nel loro inserimento in azienda, tanto che la richiesta di figure professionali formate dall'Engim è così forte che la quasi totalità degli allievi trova una collocazione lavorativa corrispondente alla certificazione acquistata.

Per informazioni sui corsi: Engim
Centro servizi formativi "Artigianelli"
Corso Palestro 14, 10122 Torino
tel. 011-5622188, fax 011-5622335
e-mail: engim.piemonte@murialdo.it

Scuola-patacca

Come fare a evitarla

Diffidate delle imitazioni! Se siete in procinto di scegliere un corso di formazione professionale vi conviene tenere gli occhi bene aperti. Tra la grande offerta di corsi ■ formazione, potreste infatti imbattervi in tutta una serie di istituti, scuole, accademie e chi più ne ha più ne metta, che vi offrono allettanti prospettive ■ impiego, ■ che poi si risolvono in colossali fregature.

Come fare allora per riconoscere un buon corso di formazione professionale tra tanti venditori di fumo?

Innanzitutto ■ indispensabile sapere che ci sono corsi istituzionali, gratuiti e finanziati dal Fondo sociale europeo, la cui qualità è certificata dalla Regione, e corsi liberi, organizzati da istituti privati e quindi ■ pagamento. E' proprio tra questi ultimi che possono nascondersi le insidie maggiori.

Col termine corsi liberi si intendono ■ molte proposte di seminari e corsi ■ formazione professionale, che enti ed aziende offrono al pubblico, ■ le caratteristiche di un qualunque prodotto ■ bene di consumo. Di solito a questi corsi si accede firmando un contratto commerciale per ■ in cambio di una certa somma ■ acquista il corso di formazione.

Per non andare incontro a delusioni e problemi, che il più delle volte gravano sul portafoglio, ■ decidete ■ frequentare un ■ di formazione ■ pagamento dovete, prima di firmare il contratto, documentarvi sulla serietà di chi lo propone, sulla qualità di quanto offerto e sulle condizioni contrattuali. In ogni contratto deve essere specificato: il tipo di corso, la durata, l'orario, il calendario delle lezioni, la sede del corso, le materie trattate, i materiali didattici forniti, le condizioni di pagamento e, ■sa molto importante, ■ condizioni di recesso.

I corsi di formazione liberi, se proposti e offerti pubblicamente, devono prevedere infatti la possibilità di ripensamento entro un tempo stabilito (di solito i primi sette giorni dalla firma del contratto) senza il pagamento ■ alcuna penalità.

Anche in campo privato esistono comunque scuole di attestata serietà ma, nel grande mare ■ magnum della formazione libera, risulta difficile capire chi ti offre ■ proposta valida e chi invece è pronto ■ venderti un corso ■ nessuna utilità ■ fini occupazionali. In pratica, come distinguere tra il corso offerto dalla scuola di pasticciere, riconosciuta dall'associazione pasticcieri europei, e quello dell'accademia di pasticceria, iscritta all'albo dei pasticcieri mondiali?

■ quante volte abbiamo letto sui giornali ■ di questo tipo: «Società informatica seleziona giovani da assumere dopo addestramento ■ computer...»: il più delle volte messaggi del genere nascondono l'offerta di corsi a pagamento senza una certificazione della qualità da parte istituzionale - e soprattutto senza alcuna garanzia di assunzione.

Diventa dunque ancor più difficile, per chi sta valutando a quale corso iscriversi, scegliere un istituto piuttosto che un altro.

A questo proposito la cosa più importante da sapere è che ci sono istituti di formazione professionale privati adeguati agli standard delle scuole istituzionali e che offrono ■ a pagamento, ma al termine del percorso di studi rilasciano lo stesso «Certificato ■ qualifica», valido in tutta Italia, che si consegue frequentando un ■ finanziato dalla Regione.

■er verificare la qualità di un corso di formazione professionale libero e per essere certi che ■ Certificato che sarà rilasciato alla fine è parificato a quello che si ottiene al termine dei corsi regionali, ■ modo c'è: bisogna rivolgersi all'Assessorato alla Formazione Professionale della propria Provincia e domandare se l'istituto dal quale vogliamo acquistare ■ corso, rientra tra quelli riconosciuti dalla Regione.



Formazione

Nel «pubblico» tante delusioni

Stanziamenti irrisori, male utilizzati

Le aziende private puntano tutto sulla formazione, il settore pubblico invece non riesce nemmeno [illegible] utilizzare le già modestissime risorse stanziate per accrescere la professionalità dei propri dipendenti.

L'ennesima conferma dell'«Italia a due velocità» è arrivata dal rapporto recentemente presentato dal Formez, quale risultato di una indagine condotta presso 103 capoluoghi di provincia, su dati 1997. Indagine dalla quale è risultato che, nell'insieme, in queste 103 città i Comuni hanno stanziato [illegible] miliardi per la formazione del personale (per dare un termine di confronto, [illegible] gruppo Fiat alla formazione nel '98 ha destinato 240 miliardi), ai quali si aggiungono i 17 miliardi stanziati dalle Province.

Di questi 43 miliardi però ne sono stati effettivamente utilizzati solo 35. Dunque in media questi Comuni hanno speso in formazione del personale una trentina di milioni l'anno ognuno. Sotto un'altra angolatura, la spesa di 35 miliardi [illegible] formazione equivale allo 0,3 per cento della spesa in personale.

Comunque bisogna segnalare che questi dati rivelano anche sintomi di lieve miglioramento. Quest'ultima percentuale l'anno prima era ancora inferiore, 0,2 per cento. Ancora, in termini di spesa pro-capite, si è passati, per quanto riguarda i dipendenti d[illegible] Comuni, dalle 125 mila lire del '96 a 160 mila nel '97, mentre per le Regioni l'aumento è stato da 193 mila a 221 mila.

Il Formez inoltre segnala che più della metà dei Comuni ha dichiarato di prevedere stanziamenti [illegible] spese in formazione superiori a quelli dello scorso anno, e buona parte di questi Comuni [illegible] localizzati nelle regioni del Sud. Che sono in effetti quelli che danno maggiori segni di dinamismo anche in termini di utilizzo di personale specializzato esterno: per lo più infatti questi corsi di formazione sono tenuti da dipendenti interni.

Quanto poi agli obiettivi della formazione, il principale è «lo sviluppo dell'organizzazione», seguito a breve distanza dall'«addestramento» [illegible] quindi dall'«aggiornamento».

Più nel dettaglio, il Formaz riferisce che per l'anno [illegible] la domanda di formazione da parte degli enti locali riguardo soprattutto la aree «management, organizzazione e gestio[illegible] del personale», seguita da «controllo di gestione» [illegible] «informatizzazione».

Sempre restando in ambito di formazione pubblica, anche la Scuola Superiore della Pubblica amministrazione ha perso smalto, [illegible] governo ne è cosciente [illegible] sembra abbia allo studio una riforma, legata anche all'avvento dell'euro.

Va ricordato che, ai sensi della riforma del pubblico impiego del '93, la Scuola Superiore della Pubblica amministrazione ha il compito delicatissimo di selezionare una parte importante dei dirigenti pubblici. Ma se si aspetta [illegible]a un po' a rilanciarla, arriverà prima l'unificazione europea e l'unificazione delle Pubbliche amministrazioni...



Scuola per manager stranieri

Per le imprese che sbarcano all'estero

Si chiama Cfi (Consorzio per la formazione internazionale), ha sede a Roma, è presieduto dall'imprenditore ed ex ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, ed è una delle iniziative più interessanti e anche lodevoli del composito mondo della formazione, in particolare della formazione manageriale.

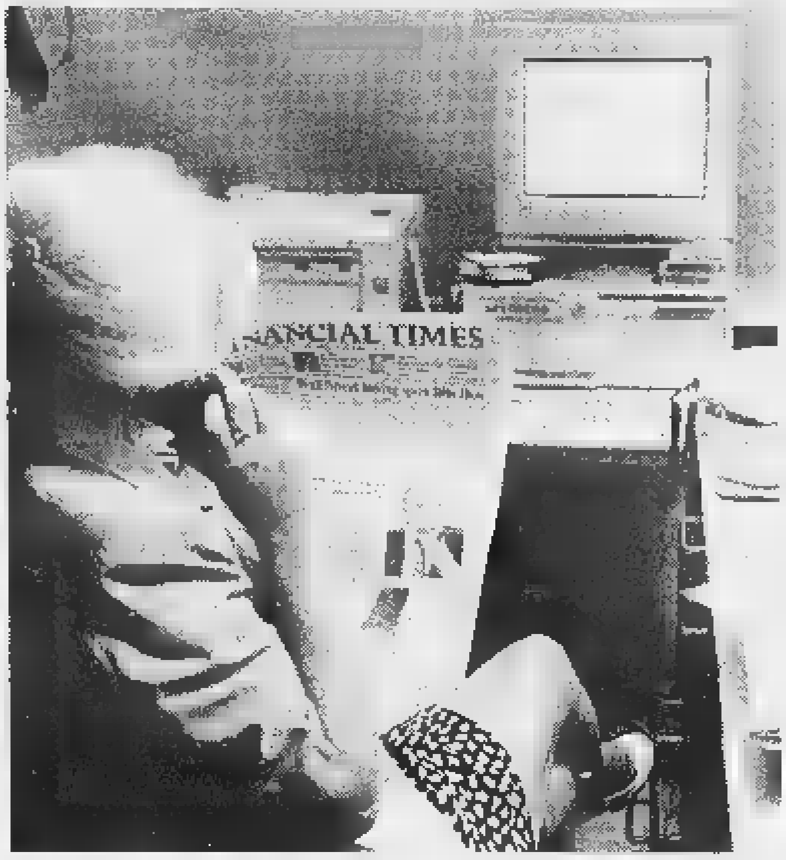
La [illegible] particolarità? E' quella di [illegible] essere rivolto a manager o aspiranti manager italiani, ma stranieri. In primo luogo ai manager locali degli insediamenti produttivi dislocati all'estero che fanno capo a società italiane o che lavorano con società italiane.

Il Consorzio nasce sulle «ceneri» di una pre-esistente scuola di formazione del gruppo Iri, che già trent'anni fa aveva istituito corsi per manager di aziende che entravano in contatto con il gruppo, o per personalità di Paesi esteri, tendenzialmente non-occidentali, destinati ad assumere ruoli pubblici o di gestione di rilievo nei loro Paesi.

Analoghe iniziative per altro venivano assunte anche all'interno di altri grandi gruppi industriali, e in particolare Fiat, Montedison ed Eni.

Poi, in tempi recenti, l'idea di dare vita ad [illegible] unico centro di questo tipo, sostenuto da tutti i possibili interessanti. Così è nato il Cfi, al quale oltre all'Iri partecipano la Confindustria, l'Istituto per il Commercio Estero, Telecom Italia e la società Canale, che collabora con l'Iri nella realizzazione dei corsi.

E al consorzio, ha sottolineato Lombardi all'inizio dell'estate, in occasione [illegible] debutto di Cfi, «Confindustria partecipa sia come associazione sia come singole imprese, che saranno anche medie e piccole. [illegible] pensi - ha aggiunto - a quelle tessili, o alle macchine per la lavorazione del legno, al vantaggio che avranno nel poter mandare qui in Italia per essere formati i tecnici [illegible] impresa indiana o cinese [illegible] la quale hanno stretto una joint-venture».



In effetti il Consorzio di formazione internazionale ha avviato l'attività in un momento in cui l'industria italiana, pur [illegible] fra le molte difficoltà di una congiuntura internazionale molto difficile e delicata, sembra intenzionata a proseguire nell'espansione commerciale e produttiva nei Paesi emergenti, soprattutto nell'ex Est europeo e in Asia: cioè in Paesi dove è del tutto assente una vera tradizione manageriale.

In molti casi quindi al vertice [illegible] società, joint-venture e stabilimenti localizzati in questi Paesi che coinvolgono società italiane viene spedito un manager italiano.

Ma ogni imprenditore che abbia cominciato a produrre all'estero sa quanto possa essere importante che nelle posizioni chiave, a contatto con le maestranze, siedano manager locali. In molti casi questi manager vengono «formati in casa», durante periodi di permanenza presso [illegible] sede della società italiana, ma si tratta ovviamente di soluzioni parziali, alle quali oggi Cfi vuole affiancare una risposta completa.

Conclusione di Lombardi: «Siamo partiti per una grande avventura comune, importante per le imprese e per la politica. Importante per il Paese».

L'Università, strada maestra

Posto sicuro frequentando i migliori atenei

Pur tra gli alti e i bassi che hanno caratterizzato l'università italiana negli ultimi anni, ancora oggi la strada maestra per entrare in azienda rimane la laurea, meglio se accompagnata da master o un diploma di specializzazione.

Le grandi università del Nord (Torino, Milano, Venezia), ma anche gli atenei meridionali quello di Napoli, rimangono, pur in un periodo in cui sta cambiando il mod di fare formazione, su livelli di assoluta eccellenza, e sono ancora capaci di preparare laurati appetibili dalle imprese.

Soprattutto facoltà come ingegneria ed economia e commercio costituiscono una scelta sicura per catturare l'interesse dei direttori del personale dei grandi gruppi quello dei piccoli imprenditori. Anzi, la figura chiave del futuro prossimo pare proprio che sarà l'ingegnere con una solida preparazione di tipo manageriale.

Un'esigenza a cui sono pronti a rispondere le due università tecniche italiane con maggiore tradizione: il **Politecnico Torino** quello di **Milano**, che da sempre vantano strette collaborazioni con realtà produttiva che le circonda (ben nota è «sinergia» tra Fiat Politecnico di Torino, che ha por, tra l'altro, al varo diversi corsi di laurea e diplomi universitari creati ad hoc, come la laurea in ingegneria dell'auto).

Il prestigio delle università private pari quello delle «concorrenti» straniere. Un posto di primo piano nel panorama accademico italiano ricoprono università private, che non hanno niente da invidiare ai più celebri atenei statunitensi. Emblematico il caso della **Luiss di Roma** che offre un originale servizio post-laurea. Il *Placement office*, si chiama, mette in contatto i neolaurati con esponenti singoli settori (mondo bancario, compagnie assicurative, aziende manifatturiere, istituzioni pubbliche) che forniscono preziose informazioni sulle modalità per trovare poco tempo un posto azienda.

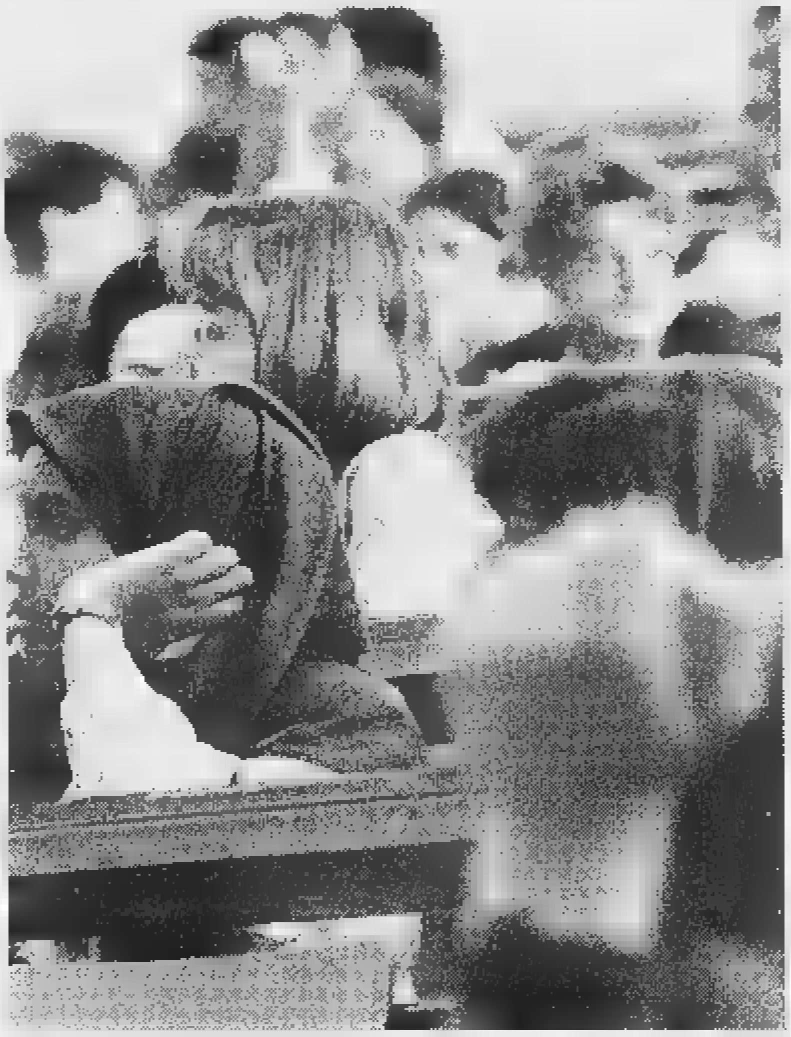
E i risultati di questa impostazione vedono. A un anno dalla laurea l'80,2 per cento dei laureati alla Luiss lavora (il 47,5 per cento è già occupato dopo sei mesi). Quanto al restante 20 per cento o ha scelto di continuare a studiare o ha rinviato l'ingresso nel mondo del lavoro per il servizio di leva. Passati tre anni, 97,5 per cento ha un'occupazione.

A Milano è la **Bocconi** a rappresentare l'eccellenza per quanto riguarda la formazione accademica nel campo aziendalistico. Una fa che l'università milanese è conquistata sul campo grazie all'efficiente organizzazione, alla qualità dei docenti (molti dei quali provenienti dalla realtà professionale delle imprese), allo stretto contatto con il mondo lavoro (basti pensare ai 1200 stage in azienda offerti annualmente ai suoi studenti).

E' questa ricetta a permettere al 90 per cento dei bocconiani di trovare lavoro entro dalla laurea (il 70 per cento entro tre mesi).

l'Università nel insieme deve ancora migliorare.

Non tutto il mondo accademico italiano gode però di questo stato



salute eccezionale. Basti pensa che in Italia il 50 per cento ei giovani che terminano l'università si ritrova disoccupato. E la situazione si fa più allarmante se paragoniamo il panorama italiano a quello degli altri Paesi dell'Unione europea. Se infatti in Gran Bretagna la disoccupazione intellettuale appena il 4,3 per cento, in Italia ben per cento disoccupati è in possesso della laurea.

I sintomi di modernizzazione e il «progetto Campus».

Gli esperti del settore invitano però a mettere a fuoco il dato, osservando anche in quegli atenei non ancora adeguati alle esigenze di un moderno mercato del lavoro vi siano situazioni di risveglio modernizzazione.

Basti pensare all'attivazione di numerosi diplomi universitari (le cosiddette lauree brevi), alla progettazione dei quali prnde parte anche il mondo delle aziende ed in primo luogo la Confindustria. L'associazione degli industriali ha infatti deciso di partecipare al progetto Campus lanciato dal ministero dell'Università della Ricerca, con l'obiettivo di organizzare l'offerta di formazione in tuttoil Centro-Nord Italia nei settori dell'ingegneria, delle scienze tecnologiche e del terziario avanzato.

Questa collaborazione tra atenei ed industriali assicura una corsia privilegiata verso mondo del lavoro, che si concretizza prima negli stage in azienda poi, in percentuali tutt'altro che irrilevanti, nell'assunzione.

Secondo una ricerca dell'Assolombarda, lo anno, nella sola Lombardia, ha trovato lavoro il 47 per cento dei giovani in possesso di una laurea breve. Mentre un altro 35 per cento vi riuscito nel giro di due-tre mesi. L'inserimento avvenuto nell'area della produzione e programmazione (25,6 per cento dei casi), dei sistemi informativi (18 per cento) nell'area della progettazione ricerca sviluppo (17,9 per cento).

L'interesse delle piccole impre per chi consegue la «laurea breve».

Particolarmente interessate ai giovani in possesso di diploma universitario sono le piccole imprese. Le aziende più grandi invece focalizzano ancora la propria attenzio soprattutto sui laureati, meglio se in possesso di specializzazione.

Specializzazione che sempre più svolge un ruolo strategico nelle società avanzate, rispondendo alla domanda «alta» di formazione espressa da ampi settori del mondo della ricerca delle professioni.

La via principale per entrare nel mondo della ricerca scientifica è ancora quella di iscriversi ad un corso di dottorato. Attualmente il sistema universitario italiano offre ogni anno posti da ricercatore. Il dottorato di ricerca ha quasi sempre durata triennale ed è organizzato da singole università o da consorzi di più atenei.

Le migliori specializzazioni per chi vuole andare in azienda.

Chi vuole continuare propria formazione dopo la laurea, ma al mondo ricerca accademica preferisce il lavoro in azienda nelle istituzioni, può contare su un ampio ventaglio di master e corsi di specializzazione. Tra questi un posto primo piano è occupato dalla **Scuola Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino.**

Nata nel 1957 con l'obiettivo di formare manager per le imprese, nel 1963 è stata inserita nell'ordinamento universitario italiano ed tutt'ora l'unica business school italiana a rilasciare al termine degli studi diplomi legalmente riconosciuti. Rimanendo Torino, va segnalata infine l'attività del **Corep (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente)**, che presenta ben otto corsi master.

Ambiente e scuola, per il futuro

«Tirano» le tante lauree rivolte al sociale



Le Università italiane stanno cominciando a rispondere adeguatamente alle esigenze del mondo produttivo: le lauree in economia e ingegneria e i [illegible] corsi di specializzazione sono in grado di rispondere ormai [illegible] qualsiasi esigenza formativa.

Ma a fianco del moltiplicarsi dei corsi di laurea e dei master in questa direzione, stanno nascendo fortunatamente anche corsi di laurea destinati non solo al più efficace funzionamento [illegible] sistema produttivo, [illegible] anche al resto [illegible] tessuto economico-sociale e più in generale al benessere e al buon funzionamento della società.

Fra questi in particolare due settori di formazione universitaria devono essere segnalati, perché appaiono, assieme all'information technology [illegible] alla sofisticazione produttiva e finanziaria, le chiavi di volta del futuro: quello relativo all'ambiente e quello relativo alla formazione degli educatori.

Al primo riguardo, bisogna dire che l'offerta [illegible] ormai vastissima, anche perché le possibilità di lavoro, inanzitutto nel campo della pubblica amministrazione ma non solo, sono in continua crescita.

Quest'anno le Università che propongono corsi di formazione ambientale sono 47; e sono ben [illegible] i [illegible] attivi, tra corsi di ecologia, conservazione della natura, gestione ambientale [illegible] delle [illegible] protette, sicurezza dell'ambiente, tecniche ambientali, urbanistiche, [illegible] verde urbano - ai quali vanno affiancati quelli in agricoltura e territorio.

A questi dati, che sono [illegible] risultato di una apposita indagine effettuata dall'Isfol (Istituto per [illegible] formazione professionale dei lavoratori) vanno aggiunti quelli relativi agli sbocchi professionali: quasi la metà dei neolaureati ha subito trovato un'occupazione, in particolare nelle regioni del Nord-Est. Maggiormente richiesti in particolare risultano i laureati in scienze [illegible]bientali (il [illegible] ha trovato lavoro), in ingegneria dell'ambiente e del territorio (56%), seguiti dai laureati in [illegible] forestali.

Senza dubbio alcune lauree, e in particolare le solite due (economia e ingegneria) offrono maggiori certezze circa lo sbocco professionale. Ma dall'indagine dell'Isfol è emerso un livello di soddisfazione di questi occupati per il loro lavoro particolarmente elevato.

Quanto invece alla formazione degli educatori, so[illegible] ai nastri di partenza i corsi [illegible] laurea per mae[illegible] delle scuole materne ed elementari [illegible] i master per i docenti delle superiori. Infatti dal 2002 sarà necessaria la laurea anche per le maestre, dopo un[illegible] lunga tradizione di diplomate e diplomati delle magistrali.

E per conseguire l'abilitazione all'insegnamento (titolo necessario in futuro per partecipare ai concorsi per le cattedre o per inserirsi nelle graduatorie) sarà necessario frequentare [illegible] master biennale, che le principali Università italia[illegible] dovrebbero appunto avviare da quest'anno. In futuro dunque i diplomi delle magistrali non avranno più valore per insegnare nella scuola primaria, e la semplice lau[illegible] in una disciplina umanistica non sarà più sufficiente per concorrere a [illegible] posto fisso in [illegible] liceo.

[illegible] «nuovo [illegible] della formazione di maestri e insegnanti [illegible] la conseguenza di una circolare emanata dal ministero della Pubblica istruzione, nella quale si precisava che, «date [illegible] limitate risorse disponibili», era opportuno che i [illegible] fossero organizzati solo [illegible] una Università per ogni Regione, preferibilmente quella [illegible] capoluogo (come nel [illegible] dell'Università di Torino per il Piemonte).

Economia resta la più bella Sforna 4 laureati ogni dieci

LAUREE	IN % 100,00%	IN VALORE ASSOLUTO 37.686
LAUREE IN ECONOMIA E COMMERCIO	41,24%	15.541
LAUREE IN INGEGNERIA ELETTRONICA	11,50%	4.336
LAUREE IN CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	8,49%	3.198
LAUREE [illegible] [illegible] MECCANICA	7,94%	2.994
LAUREE [illegible] INGEGNERIA ELETTROTECNICA	3,51%	1.321
[illegible] [illegible] SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	3,4[illegible]	1.316
LAUREE IN GIURISPRUDENZA	[illegible]	1.314
LAUREE [illegible] INGEGNERIA TECNICA IND.	2,[illegible]	1.103
LAUREE IN INGEGNERIA CIVILE	2,54%	956
LAUREE IN FARMACIA	1,95%	735
LAUREE IN LINGUE E LETT. STRANIERA	1,65%	621
LAUREE IN SCIENZE NATURALI	1,54%	[illegible]
LAUREE IN MATEMATICA	0,91%	342
LAUREE [illegible] SCIENZE POLITICHE	0,74%	278
LAUREE IN SCIENZE ALIM.-PROD. ANIMALE	0,68%	[illegible]
LAUREE IN AGRARIA	0,[illegible]	[illegible]
LAUREE IN LETTERE E FILOSOFIA, PSICOL.	[illegible]	171
LAUREE [illegible] FISICA	0,40%	[illegible]
[illegible] IN [illegible] STATISTICHE	0,32%	[illegible]
ALTRE LAUREE	5,41%	2.038

Spopolano le lauree in economia e commercio [illegible] quelle relative alle varie articolazioni della laurea in ingegneria, mentre le alternative umanistiche classiche, giurisprudenza [illegible] scienze politiche hanno ormai un peso minimo nel sistema universitario.

Infatti, ogni 100 laureati dell'anno accademico 1997-98, 41 provengono da economia [illegible] commercio, 31 da ingegneria, 3 da giurisprudenza e 1 da [illegible]e politiche: una chiara indicazione dell'indirizzo della società attuale [illegible] delle richieste del mondo del lavoro.

Più nel dettaglio, la tabella riporta la scomposizione precisa per corsi di laurea dei circa 38 mila giovani che si sono laureati quest'anno.

Tecnologia, come conoscerla

Si moltiplicano i nuovi piani di studio

Le facoltà italiane ■ indirizzo tecnologica, per lo più riunite sotto il «cappello» della laurea in Ingegneria - ■ l'eccezione di Scienze dell'Informazione - stanno attraversando un momento di decisa ■. La cosiddetta «rivoluzione dell'information technology» si riverbera infatti nei Politecnici e in molti atnei, che moltiplicano le attenzioni ■ le offerte a questo settore, affiancando ai percorsi tradizionali piani di studio rivolti ai settori innovativi ■ promettenti, quale ad esempio l'ingegneria biomedica.

Ma una grande attenzione continua a essere rivolta anche all'automazione industriale, oltre, naturalmente, a tutte le tematiche legate alle telecomunicazioni.

Molte università inoltre da quest'anno hanno introdotto il corso di studi in disegno industriale, proposto da alcune sotto forma di laurea tradizionale mentre altre hanno preferito optare per la «laurea breve». In ogni caso, ecco alcuni indirizzi e indicazioni per chi f■ interessato ad approfondire l'offerta disponibile in questo settore.



■ **Politecnico di Torino** (www.polito.it/offerta/laurea/telecom) propone, oltre alla ■ ambitissima laurea in ingegneria informatica, la laurea in ingegneria delle telecomunicazioni, dove l'attenzione è rivolta in particolare alle tecnologie elettroniche e ottiche e a tutte le tematiche legate alla trasmissione e allo studio ■ canali di comunicazione.

Al Politecnico di Milano (plethora, rett.pol.it/facoltà) il corso di laurea in ingegneria delle telecomunicazioni si impernia sull'importanza delle tecnologie informatiche per la progettazione ■ realizzazione di reti.

La Cà Foscari di Venezia propone invece un innovativo corso ■ laurea in statistica ■ informatica per le imprese, mentre l'**Università di Genova** (www.DIST.UNIGE.IT/DIST/CORSI/PROGRAMMI/rob.ht.ml) ha introdot■ da pochi anni il corso di laurea in ingegneria elettronica ■ biomedica, nuov■ frontiera dell'ingegneria che abbraccia la medicina ■ la biologia. Il corso di laurea in ingegneria biomedica è proposto anche dalle **Università di Padova** (www.gest.unipd.it/informazioni-laurea diplomi/dib/prog-dib.html) ■ di **Pisa** (www.ing.unipi.it/Diplomi/Biomedical/Tx-D-Biomedic a.html).

Tutte comunque continuano ad offrire il corso di laurea in ingegneria informatica, rivolto ai giovani che vogliono costruirsi un futuro nel campo della progettazione e realizzazione di sistemi informativi industriali, dell'automazione dei servizi negli enti pubblici e privati, del controllo dei processi produttivi.

Data la vastità di questi campi, spesso questo corso di laurea è organizzato ■ più indirizzi, che, ad esempio, al Politecnico di Milano sono due: sistemi e applicazioni informatici; automatica e sistemi di automazione industriale.

Quando la laurea arriva «on-line»

Sorprendente boom dei corsi universitari a distanza

La vita si sta trasformando «on-line»: non poteva dunque tardare l'arrivo dei ■ universitari on-line. Infatti le principali università italiane, in particolare attraverso l'Università a Distanza Nettuno, hanno iniziato a offrire diplomi universitari «virtuali»; una tendenza che all'estero è stata fatta propria addirittura dall'Università inglese di Oxford (che però avvierà i corsi virtuali solo dal prossimo anno).

In particolare, all'iniziativa Nettuno hanno aderito i Politecnici di Torino, Milano, Bari, e trenta Università italiane - fra cui quelle di Torino, Milano, Genova, Firenze, Pisa, Siena, Bologna e Cassino -, che offrono la possibilità di conseguire a distanza dieci diversi diplomi universitari: economia e amministrazione delle imprese; operatore dei beni culturali; economia e gestione dei servizi turistici; ingegneria elettrica; ingegneria elettronica; ingegneria informatica; ingegneria logistica e della produzione; ingegneria meccanica; ingegneria delle telecomunicazioni; sistemi informativi territoriali.

Il primo, grande vantaggio offerto da Nettuno (www.agora.stm.it/nettuno, numero verde 167 - 298.827) ■ la possibilità di «frequentare» i corsi all'ora che si preferisce, giorno e notte: le lezioni infatti ■ «reperibili» 24 ■ su 24 sul canale Raisat-Nettuno, e tutte le notti ■ RaiDue. Con i docenti naturalmente si comunica innanzitutto tramite posta elettronica, ma anche per fax e telefono. ■ i testi di studio possono essere «scaricati»: volendo, si può rinunciare del tutto al supporto cartaceo (tranne, naturalmente, che per il diploma conseguito).

L'Università di Oxford invece si accinge ad offrire ■ di specializzazione per laureati, congeniati in maniera da poter conseguire più livelli di riconoscimento.

Infatti il prestigioso «master of Oxford» sarà conseguito solo dopo aver dapprima frequentato un ■ biennale ■ conseguito ■ relativo certificato, e quindi un terzo anno di corso, che si conclude con la consegna di un diploma.

I primi corsi biennali che saranno attivati ■ partire dal prossimo anno riguarderanno immunologia, informatica e ingegneria. Se l'esperimento dovesse funzionare, il master on-line sarà este■ a tutte le altre discipline. In ogni caso, Oxford assicura che continuerà ad essere dedicata la massima attenzione al rapporto diretto ■ personale fra docente e allievo, e che, accorgimenti tecnici a parte, le lezioni saranno del tutto identiche a quelle «materiali» che si svolgono nelle storiche aule di questa università.

Non è stato però ancora del tutto risolto il problema degli esami: al momento è previsto l'obbligo di recarsi ad Oxford per sostenerli di persona, ma sono allo studio delle alternative.

Di fronte a questa rivoluzione molti tradizionalisti del mondo accademico inglese hanno storto il naso, ma molti scommettono che sarà un successo. Primo fra tutti Paul Allen, socio ■ cofondatore di Microsoft ■ Bill Gates, che dalla guida della Fondazione per l'Educazione Virtuale ha entusiasticamente finanziato l'operazione.

LA ■
Editrice La Stampa SpA
Via M■ 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti ■, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

Supplemento chiuso in tipografia il 19-09-98

Estero, questi i corsi migliori

Ormai una consuetudine per gli italiani

Laurearsi e ancor più specializzarsi all'estero [illegible] diventata una [illegible]elitaria consuetudine fra i giovani italiani.

Chi ricerca l'eccellenza assoluta spesso guarda all'estero, soprattutto agli Stati Uniti, che offrono quanto di meglio oggi si possa chiedere dal punto di vista della formazione post-universitaria [illegible] della ricerca, grazie a strutture all'avanguardia, [illegible] ingenti finanziamenti, alle strettissime relazioni fra università e tessuto economici, alla presenza di docenti preparatissimi [illegible] aggiornati (anche perché i professori non sono di ruolo, a vita - un modo di ragionare estraneo alla mentalità Usa - ma [illegible] contratto, [illegible] non sono bravi vengono licenziati.

In più ci si impadronisce definitivamente della seconda lingua, il che oggi rappresenta una effettiva necessità.

Così, benché anche in Italia alcune università offrano corsi e master di livello eccellente, la scelta estera deve essere tenuta in considerazione nell'ambito delle riflessioni di un giovane su come impostare la propria formazione universitaria e post-universitaria.

Ovviamente le università straniere che offrono formazione di alto livello sono abbastanza numerose, troppo per poterne fornire un panorama esaustivo in queste pagine. Vi proponiamo però una breve selezione di segnalazioni.

La prima citazione d'obbligo va, per gli studenti di economia, al «mitico Mit» di Boston (**Massachusetts Institute of Technology**), dove i docenti [illegible] personaggi del calibro di **Paul Samuelson**, **Lester Thurow**, **Paul Krugman** e **Franco Modigliani**, mentre la facoltà di fisica dell'università di **Cambridge** ospita il grande astrofisico **Stephen Hawking**.

Se invece siete interessati alle scienze umane [illegible] vostro posto è l'«**Ecole des haute études en sciences sociales**» (**Ehess**) di Parigi, che annovera tra i suoi docenti il più grande storico medievalista, **Jacques Le Goff**, e intellettuali come **Pierre Bourdieu**, **Alain Tourain** e **Milan Kundera**.



Più nel dettaglio, ecco, per ciascun indirizzo di studi, alcune fra le migliori università e i più importanti centri di specializzazione nel mondo.

Per le discipline scientifiche (ingegneria, biologia, medicina, astronomia) a parte gli Usa, vanno segnalate le università della Gran Bretagna, dove [illegible] contendono la palma del miglior ateneo l'**Imperial college** di Londra [illegible] la **Sussex University** di Brighton. Per la chimica e la biologia è ottimo il **Max Planck Institute** di Heidelberg in Germania. (Per la fisica e le scienze, come accennato, un indirizzo giusto è anche quello di **Cambridge**).



Negli Usa invece, nel campo delle [illegible] naturali, le università più blasonate [illegible] la **Standford University**, il **Fermi Lab** di Chicago, il **Santa Fé Institute** e **Harvard**.

Per l'ingegneria il **Mit** gode della migliore reputazione mondiale, ma subito dietro non sfigurano il **Politecnico** di **Torino**, quello di **Milano** e quello di **Barcellona**. Nelle discipline umanistiche primeggiano le università europee. **Oxford** è ciò che di meglio [illegible] può chiedere per l'archeologia [illegible] le lingue classiche. La **London School of Economics** ha un'ottima facoltà di sociologia. Se invece si vuole percorrere la strada degli studi filosofici, la Francia offre l'**Ecole Nationale Supérieure** di Parigi.

Per gli studi orientalistici sono invece di nuovo gli Usa [illegible] godere dell'ateneo più all'avanguardia, la **Princeton University**, mentre chi vuole specializzarsi in giornalismo la **Columbia University** di New York [illegible] ancora considerata la più qualificata.

Tornando all'economia, la **London School of Economics** [illegible] ritenuta la più prestigiosa. In Francia la palma del migliore ateneo economico è contesa tra il **Polytechnique** di Parigi e l'**Ecole Normale Supérieure** sempre di Parigi. Ma è negli Usa che l'offerta di corsi di alto livello è particolarmente ricca: oltre al già citato **Mit**, la **Chicago University**, la **Yale**, **Harvard**, **Princeton** e la **Stanford University**.

Chi invece vuole specializzarsi in diritto e politica internazionale può scegliere tra l'università di **Heidelberg**, in Germania, il **King's College** di Londra, l'**Ecole Nationale Supérieure** di Parigi, la **Sipa** (Scuola di affari internazionali e pubblici) della **Columbia University** di New York.

IN BOCCA AL LUPO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 258. DOMENICA 20 SETTEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

RAIUNO RAI, DI TUTTO, DI PIÙ.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENGO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5638334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; [illegible] 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. [illegible] FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA [illegible]; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. [illegible] 2 [illegible] 20/B LEGGE 662/96 - TO

[illegible] SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02[illegible]. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI. POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. [illegible] L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS. IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.580.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIÙ IVA. [illegible] SI RISERVA DI [illegible] QUALSIASI INSERZIONE

771122 176003 80920

TRA UNA SETTIMANA UN VOTO STORICO

IL CANCELLIERE, L'ULTIMO DELLA GERMANIA INQUIETA

DICE Helmut Kohl che non tutti i suoi progetti si sono realizzati, [illegible] sedici anni [illegible] cui è stato Cancelliere, e che la sua presenza è tuttora necessaria, per il proprio Paese come per il continente europeo. E' necessario che l'opera da lui iniziata non si fermi a metà strada: con una Germania che si è unificata, ingrandita, e che nei primi Anni 90 ha spezzato la maledizione del dopoguerra riconquistando gli attributi della sovranità politica. Né è sufficiente il varo dell'Europa monetaria - voluta con straordinaria intensità [illegible] Bonn, dopo la caduta del Muro - perché il Grande Disegno possa dirsi veramente compiuto.

Manca un'ultima azione, che Kohl vuole personalmente intraprendere in caso di vittoria alle elezioni del 27 settembre: manca il rientro in Occidente dell'Europa centro-orientale, e l'accorpamento rapido nell'Unione di Varsavia, di Praga, di Budapest. Solo quel giorno la Germania potrà influenzare i destini degli europei come accade già oggi, ma senza esser perennemente sospettata di oscure regressioni storiche, di mire egemoniche, di prevaricazioni. Solo il giorno in cui l'Unione europea si renderà conto delle metamorfosi avvenute dopo l'89 nel cuore continentale, e si deciderà a fissare i propri nuovi confini geopolitici, soprattutto a Oriente. Il Cancelliere ripete spesso che «la frontiera dell'Oder deve finalmente divenire banale» - tra Germania e Polonia - così come è diventata banale, dunque feconda, la frontiera del Reno tra popolo tedesco e francese. Senza quest'ultimo tassello il disegno europeo della Germania resterà fragile, perché ineluttabilmente destinato a inquietare. L'ultima avventura dell'allargamento è indispensabile, [illegible] vuole che la maledizione finisca davvero.

Così si presenta il Cancelliere alla vigilia del voto di domenica prossima, ben sapendo di essere ormai [illegible] *Ultimo* nel paesaggio politico tedesco. Ultimo inquieto, Ultimo memore delle guerre, Ultimo abitato da impazienza, da fretta, e da quel senso di speciale maledizione storica che ha sin qui pesato sulle spalle delle élite nazionali. Il suo rivale Gerhard Schröder appartiene a un'altra generazione oltre che a un altro partito, e incarna la nuova Germania che Kohl stesso ha contribuito nel corso degli anni a edificare, a normalizzare: è una Germania che smette progressivamente il suo storico lutto, smette il [illegible] di colpa, smette di dover sempre [illegible] tributi a titolo di riparazione. In genere è una Germania stanca di pagare, nei suoi rapporti col mondo e [illegible] particolare con l'Unio[illegible] europea: pagare per il nazismo, per due guerre perdute, per Auschwitz. E' quel che ripetono negli ultimi anni politici come Schröder nella socialdemocrazia, [illegible] Biedenkopf nella Democrazia cristiana, o Augstein sul settimanale *Spiegel*: [illegible] Germania è ormai un Paese normale, non ha più colpe da espiare né speciali obblighi verso l'Europa, che la costringano a trascurare i propri interessi. Dal punto di vista di Kohl, Maastricht era «una questione di pace e di guerra, contro i nazionalismi che possono tornare». Era «una protezione della nazione tedesca contro [illegible] stessa». Ma per altri il tabù è caduto, gli [illegible] son finiti. Nell'epoca in cui avversava l'Euro, Schröder parlò chiaro: «Sono assurde sciocchezze, queste idee sugli spettri nazionalisti che torna[illegible]. Cresciuti per decenni nell'europeismo, i tedeschi sono europei perché lo vogliono, non perché costretti a esserlo». La politica europea della Germania non cambierà fondamentalmente, se il candidato socialdemocratico sarà eletto nuovo Cancelliere in una Grande Coalizione con i democristiani, [illegible] in una coalizione con i Verdi di Joschka Fischer. Ma di certo i responsabili europei avranno di fronte un Paese in mutazione, con il quale converrà parlare [illegible] maniera diversa: senza più contare automaticamente sulle sue fragilità psichiche, sulle sue ansie di riparare, di espiare. E' il motivo per cui queste elezioni [illegible] così decisive, per tutti noi europei. Non è solo [illegible] gioco un'alternanza politico-ideologica, fra

Barbara Spinelli

CONTINUA A [illegible] 6 PRIMA COLONNA

Finanziaria, entro venerdì si decide. Berlusconi apre alla riforma elettorale

Tutti i conti della manovra

Casa, tasse, incentivi e Mezzogiorno

SULL'ORLO DEL VULCANO



Se lo yen diserta le banche

[illegible] Ugo Bertone A [illegible] 7

ROMA. E' in dirittura d'arrivo la Finanziaria '99 da 13.500 miliardi. Il governo sta rispettando la tabella di marcia e il varo del provvedimento [illegible] atteso per venerdì [illegible]. Il premier Prodi si confessa ottimista sull'iter della manovra, [illegible] I sindacati lanciano segnali di apertura al dialogo. Sul fondo resta solo l'incognita Rifondazione.

La manovra non dovrebbe riservare sorprese. Praticamente certi i 73.500 miliardi destinati al Mezzogiorno, oltre agli sgravi per gli imprenditori che assumono al Sud, i tagli di trasferimenti a Regioni, ministeri, Poste e Ferrovie. Insieme con un consistente pacchetto di interventi a favore della [illegible] e delle fasce sociali più deboli.

Intanto, Silvio Berlusconi ribadisce la disponibilità [illegible] «sedersi intorno a un tavolo» per discutere di una nuova legge elettorale. D'Alema [illegible] dice «prudente» («Ho visto come è andata l'ultima volta»), ma la[illegible] uno spiraglio: «In Parlamento si può fare tutto».

ALLE PAGINE 2 E 3

IL MESTIERE DI FAZIO

CI mancava Tietmeyer a sollecitare la riduzione del tasso di sconto italiano! Certo, che a poche settimane dall'avvio operativo della moneta comune vi sia ancora una così ampia differenza tra i tassi ufficiali - il 5% da noi contro il 3,3% in Germania - per il presidente della Bundesbank può essere cosa tutt'altro che gradita. Non è gradito che si accumuli tanto divario da colmare in ormai tanto breve tempo, e non è gradito soprattutto che si arrivi, tra pochi giorni, alle elezioni politiche tedesche con un così evidente segnale di eterogeneità tra Paesi che di qui a poco più di due mesi uniranno i loro destini nell'Euro. Naturalmente questa sollecitazione, al pari delle molte altre che l'hanno preceduta, non sposta di una virgola l'atteggiamento in materia della Banca d'Italia la cui reazione, parafrasando Manzoni, potrebbe essere sintetizzata dicendo che: «Hans Tietmeyer fa il suo mestiere, noi il nostro».

Anzi, si può aggiungere che mai, come da alcuni giorni a questa parte, la Banca d'Italia è convinta di aver fatto bene a mantenere alta la guardia di un tasso di sconto relativamente elevato.

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Allarme in procura

«Marta Russo processo a rischio»



Gabriella Alletto

ROMA. La procura di Roma te[illegible] che i presunti assassini [illegible] Marta Russo vengano assolti. E non perché le prove siano insufficienti, ma per le possibili azioni disciplinari verso i due pm. Lo scrive Vecchione a Flick.

Bianconi A PAG. [illegible]

La «febbre» degli italiani ha fatto impennare il jackpot, in tre giorni giocate 84 milioni di combinazioni

Fortuna record a Roma, 18 miliardi dall'Enalotto

Con una schedina da 1600 lire la vincita più alta di tutti i tempi

ROMA. Il Superenalotto (combinazione vincente 3, 33, 45, 57, 78, 80, numero jolly 65) ha creato un nuovo Paperon de' Paperoni: i 17 miliardi e [illegible] milioni del jackpot di ieri sera sono volati a Roma, dove è stata incassata la più grande vincita della storia [illegible] giochi e lotterie in Italia. Un [illegible] secco, senza l'aiuto del jolly, grazie ad una giocata da due colonne, costata soltanto 1600 lire. La schedina è stata acquistata nella tabaccheria di Lorenzino Paoletti, vicino alla Cassia.

Ha superato anche le più ottimistiche previsioni [illegible] volume delle giocate del Superenalotto negli ultimi tre giorni. Ieri mattina alle sei il record delle puntate aveva raggiunto il picco di più 110%. Gli italiani hanno giocato 84 milioni di combinazioni per una spesa complessiva di oltre 67 miliardi. E' da primato anche l'incasso dell'Erario dello Stato, che da questa «tre giorni» ha guadagnato circa 35 miliardi.

Torra A PAG. 10

IL DESTINO E LA FOLLIA

DICIASSETTE, alla faccia dei superstiziosi, i miliardi di lire da vincere. Sessantasette i miliardi di lire che sono stati giocati solo negli ultimi tre giorni per vincere quei diciassette e 850 milioni. Ovviamente parliamo del Superenalotto, il meccanismo che sta alle lotterie come la declamazione degli araldi sta al telegiornale. La proporzione è vertiginosa, e anche dopo averla appurata resta difficile da maneggiare. Non ci riuscirà neppure lo sconosciuto giocatore romano che ieri sera ha saputo di essere il legittimo proprietario di quei 17, quasi 18 miliardi. Per meritarseli aveva affrontato un esborso di 1600 lire, l'equivalente di un cappuccino con lo sconto: una botta di fortuna terrificante e (col segno ovviamente rovesciato) fantozziana ha aggiunto la schiuma di sette zeri a questo cappuccino e ha composto una cifra che è il nostro record assoluto in fatto di vincite alla lotteria. E ora noi cosa dovremmo fare, riflettere? Bastano i numeri, la matematica non è un'opinione: semplicemente si diffonde, con la forza di un'idea fissa che oppone all'improbabilità dei molti concorrenti l'op-

Stefano Bartezzaghi

CONTINUA A PAG. 6 IN SESTA COLONNA

Malpensa, Alitalia all'attacco

Denuncia tutte le compagnie estere che vendono i biglietti per Linate

SERVIZIO A PAGINA 12

Filippine, [illegible] morti sul traghetto

Travolto e affondato da un tifone nel viaggio tra Manila e Cebu

SERVIZIO [illegible] PAGINA [illegible]

L'ultimo paroliere di Battisti

L'album con i testi della vedova dovrebbe uscire alla fine dell'anno

[illegible] Marinella Venegoni A [illegible] 19

Il governo a un passo dalla decisione: mai più sofferenze a cani e gatti

Londra, quarantena addio

LONDRA

PASSAPORTO, prego. No, sir/madam, quello del cane. Vaccinazione antirabbia: in regola. Viaggi: documentati dai timbri. Microchip: le dispiace se passiamo il suo animale nello scanner? L'impianto sottopelle funziona e potete passare. Benvenuti nel Regno Unito.

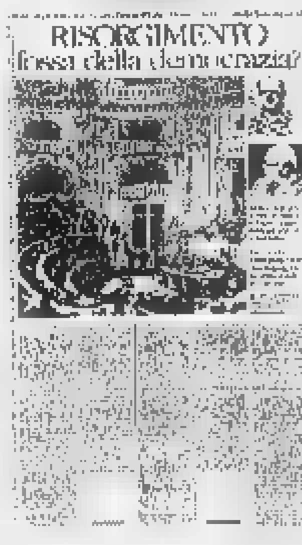
La [illegible] diventerà routine alla frontiera britannica se il governo approverà le proposte elaborate da un comitato indipendente nominato dal ministro dell'Agricoltura. [illegible] probabile che i laboristi appoggino il nuovo sistema per ri[illegible] la famigerata legge sulla quarantena che è l'incubo di chiunque voglia entrare sul suolo britannico con il proprio animale: sei mesi di confino della bestiola in un canile convenzionato, separazioni forzate e lacrime, più circa 1500 sterline (4 milioni e mezzo di lire) in spese di mantenimento. Il tutto per rassicurare le autorità che il vostro cane o gatto, pur regolarmente vaccinato, [illegible] qui ad importare la rabbia.

Le proposte, elaborate da [illegible] gruppo di specialisti diretto dal professor Ian Kennedy dell'University College di Londra, [illegible] no sottoposte mercoledì dal governo [illegible] una consultazione [illegible] veterinari, gruppi per il benessere degli animali [illegible] cittadini. La Rspca, ovvero l'ente protezione animali inglese, è entusiasta. Ma [illegible] probabile che la quarantena resti per animali provenienti da Europa dell'Est [illegible] Sud America. I passaporti sarebbero corroborati dai chip da inserire sotto la cu[illegible] degli animali, i quali potrebbero anche [illegible] sottoposti, all'arrivo, [illegible] un esame del sangue. Ma ciò non è nulla in confronto alla tormentosa solitudine di un canile, come insegna l'ultimo governatore di Hong Kong, Chris Patten, uno dei critici più fieri della legge sulla quarantena, il [illegible]le aveva preferito lasciare in Francia i suoi terrier Whisky e Soda.

Maria Chiara Bonazzi

PAOLO MIELI

Il Risorgimento nel mirino



Aggressione al Risorgimento? Da parte cattolica come da parte laica riaffiorano dubbi e polemiche sul processo che portò all'Unità d'Italia.

A PAGINA 15

Qualche grido contro il cardinale. Il sangue si è sciolto in meno di un'ora

San Gennaro, miracolo e proteste

Giordano minimizza: un episodio irrilevante

NAPOLI. Assolto dal Santo, forse, ma non da tutti i tremila e passa fedeli che affollavano il Duomo. Alle 10,34 il miracolo della liquefazione del sangue di San Gennaro si è compiuto tra la gioia popolare. [illegible] dopo la messa [illegible] gruppetto di [illegible] ha contestato il cardinal Giordano. E' la prima volta che accade. Giorda[illegible] ha minimizzato l'«episodio irrilevante». E altri fedeli l'hanno difeso.

Sapegno A PAG. [illegible]

OGGI

di Guido Ceronetti

Ero, dentro un rude involucro d'ignoranze caduche, il senso - negato alle menti superbe - dell'ascosa Verità che [illegible] la Vita, radio misterioso dentro un am[illegible] di minerale impuro.

ANTONIO FOGAZZARO
Il Santo, 1905



Caso Marta Russo, ecco le carte inviate da Vecchione per scongiurare misure disciplinari sui magistrati

«Ministro, non influenzi il processo»

Il procuratore di Roma a Flick: giustizia a rischio

ROMA. Il vero timore, in fondo in fondo, è che i presunti assassini di Marta Russo vengano assolti. E non perché le prove raccolte a loro carico siano deboli o insufficienti, [illegible] per le polemiche scatenate da quel maledetto *videotape*. E magari per l'azione disciplinare che il ministro della Giustizia potrebbe avviare contro i due pm del processo, [illegible] per l'eventuale «condanna» del Consiglio superiore della magistratura nei loro confronti.

Lo dice in maniera sibillina, ma ugualmente esplicita, il procuratore di Roma Salvatore Vecchione, nelle ultime righe della sua relazione al ministro Flick, inviata anche al Csm. Un documento [illegible] tre pagine con sei allegati che - assieme alle videocassette dell'interrogatorio di Gabriella Alletto e alle altre carte arrivate dalla corte d'assise - compongono il dossier sulla base del quale il Guardasigilli dovrà decidere se e come intervenire.

«Ritengo mio dovere sottolineare - scrive Vecchione - che la questione coinvolge gli esiti di [illegible] procedimento penale in corso, di elevatissimo interesse emotivo, avente per oggetto l'efferata ed immotivata uccisione di una giovane, abbisognevole di cautela e professionalità». Fatta la premessa, arriva l'«avvertimento» a Flick: «In tale prospettiva non posso che esprimere [illegible] mia preoccupazione che una vicenda tipicamente processuale (che tuttavia ha inopinatamente oltrepassato i limiti che le sono naturali) possa influenzare negativamente il dibattimento rendendo concreto il pericolo di lesione dell'interesse fondamentale che è e rimane quello di tutelare le aspettative di giustizia delle parti offese, offrendo pretesti per ulteriori aggressioni - ingiustificate e mortificanti - per i rappresentanti di quest'ufficio».

Dunque, non solo il procuratore difende l'operato dei suoi sostituti, ma mette [illegible] guardia dalle ulteriori iniziative nei loro confronti: se il procuratore aggiunto Italo Ormanni e il sostituto Carlo Lasperanza dovessero finire [illegible] inchiesta per quell'interrogatorio di Gabriella Alletto di un anno fa, altre polemiche potrebbero nascere, a danno della serenità della corte d'assise. Col rischio di mandare assolti quelli che per [illegible] procura [illegible] i responsabili dell'omicidio di Marta. Lo vanno ripetendo da giorni, i magistrati coinvolti in prima persona: ora Vecchione l'ha messo nero su bianco nella relazione a Flick.

Perfino l'intestazione del documento lascia intendere che, per [illegible] procura, [illegible] questa storia non è in gioco tanto la correttezza di due pm, ma il processo a Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, accusati di aver ucciso quella povera ragazza, il [illegible] maggio 1997, lungo i viali dell'università di Roma. Alla prima riga, infatti, si legge: «Oggetto: Omicidio Russo Marta».

Il ministro della Giustizia, che secondo [illegible] valutazioni dei magistrati romani (pronunciate solo nel chiuso delle loro stanze) s'era spinto troppo in là facendo fare quel discorso a Prodi alla Camera, adesso è avvisato: attenzione a non incidere sul processo in corso. Il timore, naturalmente, riguarda anche quello che potrà fare il Csm, ma in questa fase è il muro contro muro tra procura e governo a tenere i pm col fiato sospeso. Che farà Flick?

[illegible] palazzo di via Arenula, per la verità, le valutazioni sulla possibilità di influenzare il dibattimento con un'azione disciplinare si stanno facendo da giorni, anche prima che arrivasse la relazione di Vecchione. Ma una risposta non [illegible] stata ancora trovata. Anche perché potrebbe farsi pure il ragionamento inverso: [illegible] rebbe giusto aspettare la conclusione del processo e un'eventuale condanna degli imputati per poi accusare i due pm di [illegible] utilizzato tecniche illegittime durante le indagini? Il ministro ha tempo [illegible] anno per avviare il procedimento, ma Prodi ha annunciato che il Guardasigilli dovrà tirare «rapidamente» le sue conclusioni. [illegible] adesso Giovanni Maria Flick ha sul tavolo tutti gli elementi per decidere.

A proposito delle videocassette, il procuratore di Roma ribadisce che bisogna guardarle per intero, [illegible] estrapolare questo o quel brano, [illegible] scrive che «non emergono condotte o atteggiamenti idonei a condizionare un teste, né tanto meno a lederne la dignità». E quelle minacce d'arresto, di condanna a ventiquattro anni di galera, di entrare in car[illegible] e non uscirne più fatte a una donna che in lacrime giurava sui suoi figli di non essere stata, il 9 maggio, nella sala da dove forse partì il colpo? Per Vecchione non sono altro che «doverose contesta[illegible] e rappresentazioni [illegible] *veritiere circostanze* (la sottolineatura è del procuratore, ndr) relative a fatti risultanti dalle indagini sino [illegible] quel momento compiute».

«In particolare - continua il magistrato - appariva doveroso prospettare alla teste che le reticenze che manifestava potevano condurre a un'incriminazione; incriminazione che in effetti, nei giorni seguenti, ebbe [illegible] concretarsi nella contestazione del reato [illegible] favoreggiamento».

Ma quello che più preme alla procura - evidentemente convinta del[illegible] colpevolezza dei due principali imputati - [illegible] l'esito del dibattimento. Lo dimostra un altro documento inviato a Flick e al Csm, l'allegato numero 3: una lettera di Lasperanza a Vecchione scritta giovedì scorso. «Visto il clamore che ha suscitato la vicenda e il susseguirsi di notizie relative [illegible] denunce presentate nei miei confronti al ministro, al Csm e alla procura di Perugia - scrive Lasperanza -, per evitare che tali iniziative del tutto strumentali pos[illegible] nuocere alla serenità del processo attualmente in corso, valuti lei la possibilità di accogliere la mia richiesta di astensione dal partecipare ulteriormente alle prossime udienze».

S'era tirato da parte, il pubblico ministero al centro della bufera. Ma in calce alla lettera, poche righe vergate a mano dal procuratore lo lasciano al suo posto: «Non si ritiene di accogliere la richiesta [illegible] astensione proposta dal dott. Lasperanza in quanto inopportuna ai fini del procedimento in corso». Dimissioni respinte, quindi, sempre per non turbare il processo. Lasperanza è il pm che si occupa del delitto della Sapienza dal giorno di quell'assurdo sparo, sollevarlo dall'incarico avrebbe forse abbassato [illegible] tensione, ma certamente indebolito l'accusa. E' ciò che il procuratore non vuole fare, augurandosi che non lo faccia Flick.

[illegible] Bianconi



«In gioco la serenità della corte». Respinta la richiesta avanzata dal pm di ritirarsi dal processo

Gabriella Alletto principale teste d'accusa contro Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro

LA DIFESA DEI PUBBLICI MINISTERI

«Non siamo notai»

Lasperanza: è lecito cercare di persuadere



Il sostituto procuratore Carlo Lasperanza

ROMA. Si può interrogare un [illegible] hanno fatto i pm romani con Gabriella Alletto? Sì, risponde Carlo Lasperanza, uno dei due magistrati «incriminati», nella relazione al procuratore. «La fase delle indagini preliminari - sostiene Lasperanza - ha perso quelle caratterizzazioni [illegible] rigido formalismo e tipizzazione degli atti che, sotto il vecchio codice, connotavano [illegible] fase dell'istruzione, al punto che vi è stato chi ha rilevato che nell'attività di indagine il pm può compiere tutti gli atti, anche quelli atipici, che non sono espressamente vietati per soddisfare le finalità che quella fase è destinata a conseguire».

Secondo Lasperanza, davanti a un testimone tenuto a dire la verità, «il pm non solo può, ma anzi deve svolgere ogni attività [illegible] persuasione, affinché il contributo che ciascun soggetto deve offrire alla ricostruzione dei fatti e alla individuazione dei reati sia il più completo e trasparente possibile». Altrimenti, anche [illegible] casi «di particolare gravità» come l'omicidio di Marta Russo, l'attività del pm «sarebbe sterilmente relegata nell'alveo [illegible] un notarile e acritico recepimento [illegible] versioni, anche quando queste siano preconfezionate, frutto di suggestioni, intimidazioni, o rappresentino quella "naturale" cautela nel "non esporsi" in vicende di rilevanza penale». E per giustificare la mancata convocazione di un avvocato per assistere la Alletto, il pm scrive che [illegible] Corte Costituzionale [illegible] giurisprudenza hanno stabilito che [illegible] trasformazione di un teste in indagato si determina caso p[illegible], «non essendo inquadrabile in schemi rigidi e sulla base di parametri oggettivi». [gio. bia.]

«Spronai la teste»

Ormanni: avevamo concertato la tattica



Il procuratore aggiunto Italo Ormanni

ROMA. Nella sua relazione [illegible] Vecchione, da questi girata al ministro della Giustizia e al Csm, [illegible] procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni spiega perché, durante il famoso interrogatorio dell'11 giugno 1997 a Gabriella Alletto, a [illegible] certo punto si presenta anche lui. E' Ormanni a prospettare alla donna, in maniera piuttosto energica, la prospettiva del carcere se avesse continuato a dire quelle che per gli inquirenti [illegible] solo bugie.

«Il sottoscritto - riferisce Ormanni - rivolse alla Alletto contestazioni sulle sue dichiarazioni ed esortazioni a dire il vero, rammentandole le conseguenze alle quali avrebbe potuto esporsi». [illegible] lui a condurre l'interrogatorio, e il suo nome non compare sul verbale [illegible] quel giorno. «L'intervento dello scrivente - spiega il vice-procuratore - non è stato in [illegible] forma di tipo partecipativo all'atto che aveva formato il sostituto (Lasperanza, ndr), ma era solo inteso a fungere, nel quadro di una concertata tattica investigativa, da elemento di stimolo e di sprone a che la teste dichiarasse la verità su quanto a [illegible] conoscenza, e [illegible] consentire che la pressoché contestuale attività di intercettazione (tra la Alletto e [illegible] cognato, ndr) potesse fornire utili spunti di verifica sulla genuinità di quanto dichiarato e scongiurare, o all'inverso accertare, l'esistenza di quei condizionamenti o contiguità sospettati; condizionamenti e [illegible]ntiguità che [illegible] anche altri testi hanno dimostrato nelle udienze dibattimentali». Per questo, conclude Ormanni, «del tutto impropria [illegible] rebbe stata una menzione dello scrivente nel verbale di audizione della Alletto». [gio. bia.]

PANE AL PANE

La zona grigia dell'aridità umana



CHISSA' se i due imputati per l'omicidio di Marta Russo conservano, dagli anni del liceo, qualche nozione di mitologia greca. Chissà [illegible] hanno riflettuto sul nome della loro accusatrice: Alletto con una elle in meno, Aletto, è una delle Furie che inseguivano e tormentavano senza requie gli autori di crimini particolarmente efferati. Strana Furia in verità questa Gabriella Alletto, quasi un refuso. Prima piange e si dispera, giura sui propri figli di non sapere nulla del delitto; [illegible] poi ammet[illegible] di essere [illegible] testimone, nell'aula sei di Filosofia del Diritto, di quello sparo fatale.

Non sappiamo se, [illegible] la sua aria dimessa appena stralunata dall'ansietà, si manterrà ferma sulla sua ultima deposizione, chiave di volta del castello accusatorio; oppure [illegible] farà un passo indietro e ritratterà. A troppi colpi di scena ci ha abituati questo processo. Ma qualunque cosa decida di fare, lascia esterrefatti la sua, come dire, primitiva amoralità. Sostie[illegible] infatti di avere negato tutto perché sperava di proteggere se [illegible] la propria famiglia da fastidiose conseguenze: trascurando il sangue di una giovane donna che chiedeva giustizia. Tanto da lasciar sospettare che, per la sua stessa tranquillità insidiata dagli inquirenti, [illegible] disposta a distruggere la vita dei due giovani che si trovano oggi alla sbarra. E' sempre lei, del resto, che non intervenne a scagionare un primo indiziato, il bibliotecario Zingale, affermando che [illegible] ne sentiva la necessità: in fondo, non era neanche un suo parente. «Non sono fatti miei», è il ritornello che cadenza le sue confessioni. Vien da pensare che, accanto alla banalità del male, e ad essa intrecciata, [illegible] sia anche [illegible] banalità del bene, dei buoni sentimenti familiari.

Di fronte a questa elementare irremovibilità, foriera di tanti ondeggiamenti, si giustifica forse l'eventuale ruvidezza dei magistrati intesi ad accertare una difficile verità. Ma il discorso si allarga [illegible] incupisce, quando da più parti si chiama [illegible] causa, per allusioni e chiare denunce, l'indifferentismo e perfino il clima «omertoso» della Facoltà. Quasi [illegible] temesse che il rumore suscitato dal delitto compromettesse la rispettabilità dell'istituzione accademica. Gli addebiti vengono respinti con indignazione. Esigono in ogni caso l'onere della prova. Troppo generici, si prestano a essere tacciati di illazioni indebite e vaneggiamenti. Resta il fatto che qualcuno, presumibilmente, ha visto e sentito, è in grado di alleggeri[illegible] la posizione di Scattone e Ferraro o di inchiodarli alla loro responsabilità. Chi ha ucciso Marta Russo si trovava all'Università di Roma in un'ora di punta, con professori, studenti, impiegati, uscieri: [illegible] in un confuso sommovimento di piazza, non in un capanno solitario per la posta alla selvaggi[illegible] Sembra credibile che la zona grigia dell'ottusità morale si estenda ben al di là degli umori instabili di Gabriella Alletto, chiamata indebitamente a rappresentarla.

Sono queste comparse occulte, e le loro motivazioni, che aggiungendosi all'apparente gratuità del delitto rendono così illuminante, nelle [illegible] oscurità, il processo. Ne fanno lo specchio di una diffusa, sconfortante aridità. Certo, l'omicidio come frutto di irresponsabile bravata [illegible] gioco perverso; [illegible] anche il silenzio di chi assiste impassibilmente, senza pagare biglietto, a un dramma che non ammette repliche. Che le Furie, quelle vere, possano costringerli a ritrovare [illegible] minimo di umana dignità.

Lorenzo Mondo

Liparota: ripreso a mia insaputa

I suoi legali: il video sia trasmesso in aula

ROMA
DALLA REDAZIONE

Riprenderà martedì il processo sull'uccisione della studentessa Marta Russo. Nell'aula-bunker di Roma a rappresentare l'accusa vi saranno i due magistrati al centro delle polemiche per l'interrogatorio della supertestimone Gabriella Alletto intercettato e videoregistrato dalla Digos. Formalmente tutto come prima dunque. Non nella realtà, come ha sottolineato ieri anche l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo che ha criticato le polemiche degli ultimi giorni in quanto costituiscono un'«interferenza violenta» nel processo. Nel frattempo, mentre a Siderno, suo paese di origine, si studiano iniziative di solidarietà per Salvatore Ferraro, ieri a Roma è nato un piccolo giallo intorno al secondo video scoperto due giorni fa, che ritrae Francesco Liparota - accusato di omicidio insieme con i due ricercatori Giovanni Scattone [illegible] Salvatore Ferraro - nel [illegible] della [illegible] ritrattazione avvenuta il 17 giugno del '97. Liparota ha affermato ieri mattina: «Quando ero lì dentro non sapevo che stessero registrando e non mi [illegible] accorto di nulla». In realtà fonti investigative raccolte dall'agenzia di stampa Ansa fanno rilevare che la telecamera «era fissa e ben visibile poiché all'interno della stanza vi era un operatore che si occupava della videoregistrazione». Inoltre, nel corso dell'interrogatorio si fa esplicito riferimento alla videoregistrazione. «Vi sono i tecnici che procedono alla videoregistrazione dell'interrogatorio... - si legge nel verbale - diamo atto dell'interrogatorio verbalizzato e si procede alla trascrizione del riassunto poiché ci [illegible] mezzi di registrazione in atto». Parole pronunciate alla presenza [illegible] Liparota e di [illegible] dei [illegible] avvocati, Roberto Angeloni.

Gallo, ex presidente della Consulta, boccia le polemiche sul video della Alletto: violenta interferenza



E' nato un giallo sul secondo video il cui protagonista è Francesco Liparota (nella foto) durante la [illegible] del 17 giugno '97. [illegible] investigatori sostengono che la telecamera era ben visibile

Probabilmente già martedì i legali di Liparota chiederanno l'acquisizione e la trasmissione in aula della videocassetta della ritrattazione del loro cliente. Questo è quanto ha annunciato uno dei suoi legali, Pietro Nocita. L'acquisizione del video, per ora contenuto nel fascicolo del pm, verrà chiesta, ha spiegato l'avvocato, «per dare [illegible] elemento di valutazione in più alla Corte». Nessuna decisione ancora, invece, sulla linea difensiva dell'usciere dell'istituto di Filosofia del Diritto: «Valuteremo l'opportunità di far sottoporre il nostro cliente all'esame o rilasciare dichiarazioni spontanee».

In attesa delle polemiche sulla seconda videocassetta, non si arrestano quelle sulla prima, la videocassetta che ritrae l'interrogatorio [illegible] Gabriella Alletto. Ieri [illegible] intervenuto l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo. Intervistato dal Gr1, Gallo ha spiegato che «l'investigatore non è il giudice. Il giudice ti fa la domanda, rispondi, lui verbalizza e va avanti. L'investigatore deve [illegible] di arrivare alla verità. E allora è chiaro che tenta in tutti i modi di raggiungerla. Certo, non superando mai i limiti della liceità e della legalità, su questo siamo d'accordo. Ma è chiaro che qualche ammonimento, qualche avvertimento deve essere fatto per sollecitare la parte a dire la verità».

DALLA PRIMA PAGINA

IL DESTINO E LA FOLLIA

portunità di essere l'unico che vince. Altri numeri: c'erano in gioco 84 milioni di combina[illegible] possibili, ne è uscita una: la sequenza 3, 33, 45, 57, 78, 80. Sperare di azzeccarla sembrerebbe una cosa da pazzi, invece chi in questi giorni è entrato in una tabaccheria o in un autogrill ha avuto il dubbio contrario: siete pazzi [illegible] non giocare, [illegible] accettare di devolvere un niente per poter nutrire la speranza di avere il tutto.

Il tutto sono 17 miliardi e 850 milioni. Una ricchezza così è una materia [illegible] che prende vita propria, trascende l'etica, e [illegible] la [illegible] può guardare in faccia (specie se tocca a qualcun altro). Nelle scuole guida insegnano che [illegible] chi vi viene incontro ha i fari abbaglianti, voi dovete chiudere l'occhio sinistro [illegible] l'altro guardare a destra, in basso, la riga bianca. In un caso come quello odierno l'unico modo per non essere abbacinati dai 18 miliardi vinti è guardare [illegible] basso verso quei 67 miliardi giocati, [illegible] anzi verso i 50 che fanno la differenza fra il giocato e il vinto. Il senso del gioco non è mai nel rivolo occasionale della vincita, ma sta nel fiume di soldi che vanno regolarmente al biscazziere: quello è il plusvalore della speranza [illegible] su quello si potrebbe perfino riflettere.

Stefano Bartezzaghi



«Si dimetta». Ma il prelato minimizza: «Episodio irrilevante rispetto al calore di migliaia di persone»

San Gennaro, miracolo e proteste

Contestato in chiesa il cardinale Giordano

NAPOLI. Assolto dal Santo, forse, ma non da tutti i tremila e passa fedeli che affollavano ■ Duomo. Alle 10,34 in punto il tesoriere della deputazione di San Gennaro, Paolo Martuscelli, con piglio da vecchio notabile in pe■ ha sventolato dall'altare il fazzoletto bianco per annunciare la liquefazione del ■gue del patrono. Il miracolo si è compiuto come da copione: il ■ ■ è stato sopraffatto dal profano, cioè la disavventura giudiziaria dell'arcivescovo Michele Giordano inciampato in un'inchiesta su un giro di usura. Ma quell'ampolla con il liquido «di un bel colore scuro ■ soprattutto notevolmente aumentato di volume» (parole del cardinale) non ha potuto compiere un altro miracolo, difficilissimo: riappacificare gli animi ■ placare le tensioni accumulate in un'estate incandescente per ■ Curia napoletana. Tanto che dopo la ■ un gruppetto di fedeli ha affrontato a muso duro ■ presule nella navata centrale. «Vergogna, siamo qui per San Gennaro e non per ■ - ha gridato un uomo in piedi sui banchi -. Non è degno di Napoli, vada via, si dimet■ subito». «In cauda venenum», alla fine il veleno, ha sussurrato uno sbigottito sacerdote al seguito dell'arcivescovo. Ma lui, Giordano, ha voluto sdrammatizzare. Dopo aver ringraziato chi si trovava nel Duomo «per l'affetto e la straordinaria partecipazione al rito», ha fatto sapere che la contestazione «è ■ un episodio irrilevante rispetto alle migliaia di fedeli che si sono strette a più riprese attorno a me».

Ieri è stato forse il giorno più lungo per il cardinale. E' entrato nel Duomo alle nove, mentre nella cappella echeggiavano le suppliche in dialetto delle «parenti di San Gennaro»: «Pe' llu sangue e pe' lla testa libberaci dalla tempesta. Pe' lla tosta ■ pe' llu sangue libberaci ■ tutte quante. San Gennaro onnipotente prega ■ Dio pe' tanta gente». L'arcivescovo ha percorso la navata per ricevere l'ampolla con il sangue ancora solidificato dalle mani del sindaco Bassolino, che ricopre di diritto la carica di presidente della deputazione. Poi si è diretto all'altare.

Chissà quali pensieri lo agitavano quando ha posato la reliquia accanto ■ sé ■ ha pronunciato l'omelia. Ha parlato di disoccupazione e di camorra, le due piaghe che infettano il Sud. ■ lavoro ■ può essere terreno di scontro da strumentalizzare per fini di schieramento - ha detto rivolto ai partiti e alle forze sociali -. Occorre un'intesa immediata per dare subito un segnale concreto ai milioni di disoccupati. Il problema è nei tempi: bisogna sintonizzare quelli della politica ■ dell'economia ■ i bisogni ■ chi non trova lavoro. Il Sud dovrà forse morire di fame ancora per un secolo?». Ha invocato la duttilità e sollecitato l'«abbandono di vecchie pregiudiziali ideologiche in nome di tutti coloro che rivendicano ■ diritto al lavoro», mentre fuori dal Duomo sostava un gruppo di disoccupati dietro uno striscione.

Dopo l'omelia è cominciata l'attesa del miracolo. Per due volte l'arcivescovo ha spiato con ansia l'ampolla che reggeva fra le mani e rivoltava per verificare la liquefazione, e per due volte il santo ha detto no. E si avvicinavano pericolosamente le undici, l'orario della sospensione delle preghiere e dell'inizio della messa. Ma finalmente, alle 10,34, ■ minuti dopo la fine dell'omelia, il fazzoletto bianco agitato sull'altare ha fatto esplodere un'ovazione, mentre dai vicoli alle spalle del Duomo è arrivato il fragore dei mortaretti. Il primo a baciare la reliquia è stato Bassolino: «San Gennaro è particolarmente legato alla storia della sua città, è il sindaco dei santi», ha detto dopo ■ cerimonia. Non c'erano fra le personalità invitate il procuratore della Repubblica Agostino Cordova, il questore Arnaldo La Barbera e il presidente della Regione Antonio Rastrelli, che ha spiegato così la sua ■: «Personalmente ■ ho mai fatto ricorso a San Gennaro. Il mio punto ■ riferimento è lo Spirito Santo, che di solito non viene invocato». [r. cri.]



A sinistra il cardinale Giordano mostra ai fedeli l'ampolla Sotto il tesoriere della deputazione di San Gennaro dà il segnale dell'avvenuto miracolo

Il sangue si è liquefatto 25 minuti dopo l'omelia in cui ha parlato di disoccupazione ■ camorra



REPORTAGE

L'ATTESA NEL DUOMO

Ore 10,34, un'ovazione cancella la paura dei fedeli

La folla risponde a chi accusa il presule «Non bestemmiate Evviva Michele»

Prima del miracolo soltanto bisbigli a ricordare i problemi giudiziari del cardinale

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

San Gennaro ha fatto la grazia, come urla il primo dei fedeli sporgendosi fra le manune e le zie, stretto così, fra le preghiere e i bisbigli. Sono le 10 ■ 34, quando il cardinale sorride levando la teca e mostrando il miracolo. Grazie, San Gennaro. L'altr'anno erano le 10 e 05. A maggio di quest'anno ci aveva ■ tutto il giorno, stavano già per mettere ■ la teca. «E questo è ■ primo segno», dice Antonio Martuscielli, il notaio del prodigio, quello che sventola il fazzoletto ai fedeli annunciando la lieta novella. «Mi capisce?». Dieci secondi di applausi. Due frasi dell'arcivescovo, e altri 5 secondi. Un grido: «Evviva il cardinale». Un altro grido: «Evviva Michele». Sette secondi di applausi. L'avvocato Enrico Tuccillo, difensore del presule, fa un ■ felice, inequivocabile. San Gennaro, magari, avrà parlato. Bassolino alza la testa. L'ambulante che vende i botti s'affaccia in Chiesa. Il Duomo è come un teatro con ■ pubblico assiepato sotto l'altare e fermato dietro le transenne, ed è ■ un teatro che recita, nel ■ ■ un santo e nel cuore di un miracolo, la ■ fede e il suo amore, e la storia giudiziaria del suo cardinale. Ma chi è l'attore di questa rappresentazione popolare? L'arcivescovo, la sua gente, il santo? «San Gennaro prega per noi», recita la vecchietta.

Quando Michele Giordano sta per uscire, in 4 salgono sui banchi per contestarlo. La vecchietta si fa il segno della croce. Perdona loro, o Signore. «Fuori, fuori, dimissioni subito», urla uno. Il presule è all'incirca alla metà della navata, sta percorrendo gli ultimi metri che lo separano dalla cappella di Santa Restituta. Dalla folla rispondono con le parole del Vangelo: «Vergognatevi voi, chi ■ ■ peccato scagli la prima pietra». L'ambulante ■ tornato alla bancarella, i bimbi sgranocchiano noccioline accecati dalla grande luce che il sole spara sulla navata centrale. «E' ■ vergogna, dimettiti!», continuano ■ gridare. Un uomo strilla puntando il dito: «Voi bestemmiate! Voi bestemmiate!». Dice il Vangelo: «Io ■ venuto a curare i sani, non i malati». Il cardinale resta impassibile. Aveva appena detto all'unico giornalista che l'aveva avvicinato: «Sono sempre contento, qualsiasi cosa avvenga». E uno dei contestatori risponde ai cronisti che l'assediano: «Sono l'architetto Bruno Faraone, e non ho paura ■ dirlo. Ho gridato dimissioni perché dopo quello che è successo il cardinale ■ è più degno ■ essere l'arcivescovo ■ Napoli. Non ■ gli altri che hanno contestato, ■ è stato combinato nulla di preordinato: dico soltanto che è una vergogna, tutto questo è una ipocrisia. Sappiamo tante altre ■ che prima o poi verranno fuori». E' una scena che si mescola alle processioni incrociate della Chiesa, fra quelli che escono e quelli che vanno in coda verso la teca con il sangue sciolto, dietro alle vesti bianche dei sacerdoti che accompagnano il presule, sotto le luci che filtrano fra i ponteggi dorati che salgono fino al soffitto, mentre i bimbi piangono e le mamme ascoltano. Il Signore ci ascolta, dice il Vangelo. «Sono un fedele deluso», confessa l'architetto. Attorno hanno già fatto crocicchio: «La verità ■ la conosciamo, come facciamo a dare sentenze?».

Nella città del teatro, San Gennaro è un vecchio, caro amico, che conosce tutti qua dentro, oltre questo sipario che non c'è, nel Duomo di fedeli ■ di brusii, che conosce anche i peccatori che ■ riempiono, le vittime ■ i poveracci, anche il bambino con il pallono sottobraccio, sudore ■ gote rosse, i due fratellini c■ i sacchetti di noccioline, le mamme con gli occhi spalancati, sta bravo Fefé, il vecchietto che s'arrampica sui tubi del ponteggio: «Papà? Papàaaa...». In fondo, la rappresentazione del miracolo è una kermesse che si agita e si muove prima ancora che il Duo■ si riempa, prima ancora delle ■ quando ■ il Cardinale e Bassolino gli si fa incontro con la fascia tricolore, è una scena che si materializza sui volti della gente, degli zingari che chiedono l'elemosina, dei giapponesi che si infilano nella folla con le macchi■ fotografiche, fra i bambini con i pulcini chiusi in una busta di cellophane comprati nelle bancarelle sistemate sul sagrato. San Gennaro dev'essere davvero il vecchio amico che tutto comprende e tutto perdona, ■ in quello sketch famoso di Massimo Troisi, quando il fedele gli chiede persino di non ascoltare quell'altro, «che sta pure antipatico». Sarà che ■ ami qualcuno, devi essere come lui. In fondo, ■ semplice ■ pensarci bene. E allora, ■ poteva questa volta ■ ripetere il suo miracolo, come poteva proprio questa volta? Prima che cominci il rito, c'è anche chi separa la storia del cardinale e quella del patrono ■ Napoli. Dice uno: «Cosa ha a che fare San Gennaro con il cardinale? Il santo resta. Giordano passa. Noi siamo qui per ■ miracolo, perché siamo cattolici e devoti del patrono». Però, alla fine, non è solo l'avvocato Tuccillo che sorride e saluta, «avete visto?». Non ■ solo Paolo Martuscelli, il notaio del miracolo, che spiega e consola: «Guardate che questa volta era più difficile. Il sangue era duro, ■ blocco. Questo ■ un prodigio ec-ce-zio-na-le». Buon segno per chi? «Per tutti, per TUTTI. Capito? Significa che ■ Signore ci protegge». ■ è vero che quando la paura che il grumo di sangue in quell'ampollina di vetro e d'oro non potesse diventare liquido è scomparsa dai volti del popolo di San Gennaro, gli applausi e le ovazioni sono state lunghe e ripetute come un abbraccio da regalare al cardinale. E anche ■ prima c'era chi aveva detto: «Oggi sapremo veramente se credere al miracolo o no, San Gennaro non può farlo oggi»; quando l'ex provveditore ai lavori pubblici ed ex parlamentare di Cirino Pomicino, Paolo Martuscelli, sventola il suo fazzoletto bianco, c'è chi si commuove, c'è chi piange, chi leva il pargolo ■ alto sulle teste. E Anna Sesso, 35 anni, protesta che al povero cardinale «gli hanno già fatto il processo, sta sopportando un vero e proprio linciaggio. Adesso gli andrà meglio».

Forse è vero. Ma nella città del teatro, la scena è una rappresentazione che ■ finisce mai, e a che serve dire che «oggi non è venuto Scalfaro, e il sangue s'è sciolto» e a che serve pensare che tutto deve ancora accadere. Magari bisognerebbe fare semplicemente come lui, San Gennaro. Chi ■ ama, non capisce.

Pierangelo Sapegno

Oggi via alla stagione

In 10 anni cacciatori dimezzati

ROMA. La ■ si apre oggi per 900.000 doppiette, dopo le preaperture del 2 e 6 settembre, e già infuriano le polemiche. Un copione già visto. La Lav, Lega antivivisezione, punta il dito contro «caccia selvaggia» e «i calendari venatori regionali, frutto di un'arrogante politica filovenatoria», chiedendo al governo «il commissariamento delle regioni trasformatesi in repubbliche autonome delle doppiette». Una di queste sarebbe la Sicilia, almeno secondo quanto sostiene il Lav, perché lì ■ si è esitato a varare leggi e decreti incostituzionali che permettono ■ sparare su ogni specie».

Un'«idonea vigilanza» ■ un invito ai cittadini «perché denuncino tutte le situazioni di illegalità». Lo chiede invece «Oikos protezione ambientale», mentre il Wwf dice che grazie ai milioni di cartucce sparati da oggi fino a gennaio, nel nostro Paese ci ritroveremo con 25.000 tonnellate di pallini, almeno 4 etti di piombo a testa. E' una media che ■ Wwf spiega di aver calcolato in base al numero dei cacciatori sparsi sul territorio

Arci-Caccia assicura invece ai «compagni della natura» un'attività di sostegno «ad una campagna sempre ■ù viva e vissuta», nel rispetto «del lavoro degli agricoltori». Anche le ■ dei cacciatori vanno impiegate a difesa di «fauna ■ ambiente» scrive in una nota l'associazione, invitando i propri iscritti a sostenere l'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo».

Dai dati di una ricerca dell'Eurispes si rileva comunque che i ■ciatori in Italia ■ una «razza in via di estinzione». I «superstiti» sarebbero circa 900 mila (erano 1 milione e 480 mila nel 1989). Inoltre attorno a loro si muove un mondo del lavoro di 50 mila persone tra occupati nella produzione di beni e servizi legati all'attività venatoria e altre 11 mila persone impegnate nell'indotto. Ne consegue che questi ultimi «esemplari» (in 7 ■ sono diminuiti del 41%) dovrebbero godere forse di una maggior tutela. Se non altro per l'impatto economico delle attività che si muovono intorno alla caccia: circa 6 mila miliardi l'anno. Da segnalare ancora che sembra ora conclusa la lunga fase discendente che ha riguardato negli ultimi anni il fenomeno venatorio, in Italia come nel resto d'Europa. Così come sembra finita l'emorragia dei lavoratori impegnati nel settore. Dal '94 ad oggi l'occupazione diretta e indotta nella produzione di armi sportivo-venatorie è cresciuta dell'1,6%. In crescita anche le aziende faunistico-venatorie a tutela dell'ambiente, volute dalla legge del '92, che coprono ormai un'area di 1,2 milioni di ettari con un aumento di circa il 5,5% l'anno.

Osservando un po' più da vicino il cacciatore si scopre che il 71,3% risiede al Centro-Nord, mentre il rimanente 28,7% vive nelle regioni del Mezzogiorno. Più numerosa ■sulta la presenza di cacciatori nelle regioni di antica tradizi■ venatoria. Innanzi tutto ■ Toscana (15,6% sul totale), la Lombardia (11,7%) e il Lazio (8,8%), mentre l'Umbria è la regione con il maggior numero di cacciatori rispetto al totale dei residenti. Infatti ha un rapporto di 55 cacciatori ogni mille abitanti, seguita dalla Toscana con 38 cacciatori ogni mille abitanti ■ dalla Sardegna (30/1000). [Ansa]



Papa Giovanni Paolo II al ■ ■ ■ Chiavari

«Cristiani, siate più coraggiosi»

Il Papa chiede un maggior impegno, anche in politica

Il Pontefice in visita prima a Chiavari e poi a Brescia ha elogiato il valore della famiglia

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Cristiani, abbiate coraggio, ■ uscite fuori dalle sacrestie! Papa Wojtyla si prepara a elevare agli altari ■ primo santo banchiere, ■ rilancia la presenza cristiana nella vita sociale e nella politica. In attesa di entrare oggi nel concreto dei problemi, attaccando pesantemente sul problema della parità scolastica ■ dei temi legati alla famiglia ■ alla sessualità, completa il suo tour di tre giorni nell'Italia del Nord con una vigorosa esortazione ai cattolici a non lasciarsi rinchiudere in ■ ruolo subalterno, dall'identità sbiadita. Un filo logico, un'intenzione lega i discorsi di questi giorni. Il Papa che lamenta il «venir meno del ■ religioso ■ della connessa sensibilità etica», ■ sottolinea la necessità di un risanamento dei costumi, ha chiesto ieri a Chiavari che i cristiani ostentino la loro identità nei fatti.

«Tutti sapranno che siete miei discepoli ■ ■ amore gli uni per gli altri», ha detto citando il Vangelo, e ha continuato: «Nella comunità questo signifi■ portare i pesi gli uni degli altri, condividere, collaborare, sentirsi corresponsabili. Tutti ■ chiamati a ■ questo stile di comunione: vescovo, sacerdoti, religiosi e laici; ■ movimenti ■ gruppi». Ai giovani di Chiavari, ■ sempre feudo «bianco» nella Liguria rossa, ha chiesto di essere «coraggiosi e fedeli come i vostri antenati liguri».

Papa Wojtyla è a Brescia per due motivi: chiudere l'anno di celebrazioni per la nascita ■ Paolo VI ■ beatificare un laico cattolico del secolo corso, Giuseppe Tovini. Con Papa Montini esiste una continuità ideale: nella sua prima enciclica lo definisce «padre ■ maestro».

Ancora una volta, ieri, ■ ha difeso dalle ■ di debolezza e indecisione: «Egli fu guida sicura della barca di Pietro in tempi non facili per la Chiesa e l'umanità, animato sempre da un amore forte e profondo per Cristo e dal desiderio ardente di annunciarlo ai contemporanei, spesso smarriti ■ fronte ■ dottrine ■ ed eventi nuovi ed incalzanti». Un grande Cristo argenteo simboleggiava l'unione dei due papi: era l'ingrandimento del crocifisso del pastorale di Paolo VI, «ereditato» da Papa Wojtyla. E Papa Wojtyla si è arrestato qualche secondo a benedire la lapide che ricorda le vittime di Piazza della Loggia, triste ricordo di tempi cupi.

Giuseppe Tovini, avvocato della Val Camonica, padre di dieci figli, fu una fucina di iniziative. Fondò tre banche - la San Paolo di Brescia, la Banca della Valle Camonica e l'Ambrosiano -, due giornali quotidiani, case editrici, istituzioni culturali e una miriade di altre opere. ■ Papa lo ha portato a modello.

«Questo laico, padre di famiglia premuroso e professionista rigoroso e attento moriva proprio nell'anno in cui Giovanni Battista Montini veniva alla luce. Egli sollecitò i cattolici ad affermare i valori del Vangelo nella società, attraverso la creazione di opere educative e sociali, circoli culturali, comitati operativi ■ singolari iniziative economiche».

Certamente quelli di Tovini erano tempi più difficili di oggi per i cattolici, stretti fra l'opposizione papale alla presenza cattolica nel■ vita pubblica e l'anticlericali■ risorgimentale. «In un tempo in cui taluni pretendevano ■ confinare la fede entro ■ mura degli edifici sacri, Giuseppe Tovini testimoniò che l'adesione a Cristo e l'obbedienza alla Chiesa, lungi dall'estraniare il credente dalla storia, lo spingono a essere fermento di autentica civiltà e di progresso sociale. Egli fu apostolo dell'educazione cristiana ■ esponente di rilievo di quel movimento cattolico che ha segnato fortemente l'intera società italiana di fine Ottocento». E da cui ■ germogliata ■ larga parte della politica cattolica del nostro secolo. La «via bresciana» al cristianesimo, propone il Papa, «per fare anche oggi dei valori cristiani il centro propulsore ■ un originale proget■ culturale, umano e civile degno della vocazione della vostra terra». E ha concluso, riscuotendo applausi ■ ■ aperto, con un'esortazione: «Camminate ■ coraggio sulle strade della verità e della giustizia. Siate sempre fiduciosi ■ arditi nel ricercare e nel costruire il bene».

Marco Tosatti

A Terni prova d'appello per la formula del doppio centravanti

Toro, esame-trasferta

Mondonico: pretendo più coraggio altrimenti da Lecce cambierò schema

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Toro, fuori la personalità. Lo pretende Mondonico, lontano dal Delle Alpi, altrimenti dalla prossima trasferta di campionato [illegible] Lecce, il tecnico sarà costretto [illegible] cambiare la formula del doppio centravanti, in [illegible] continua a credere [illegible] ko di Cremona. Questo l'avvertimento, più che [illegible] vero e proprio ultimatum, dell'allenatore granata alla vigilia della partita-chiave di Terni.

Il Mondo, dunque, dà piena [illegible]ducia alla formazione vittoriosa con il Ravenna, con Artistico accanto a Ferrante e Lentini fluttuante tra le punte e il centrocampo, ora a sinistra ora a destra, [illegible] Comotto confermato al posto dell'infortunato Maltagliati che, dopo l'esclusione di domenica scorsa, ha chiarito la sua p[illegible]izione con il tecnico. Se starà bene, [illegible] stopper tornerà [illegible] campo mercoledì, nel ritorno di Coppa Italia [illegible] il Milan a San Siro dove mancheranno Bonomi e Crippa, squalificati.

Oggi, Mondo vuole vedere un Toro capace [illegible] giocare per 90' co[illegible] nella prima mezz'ora contro la Cremonese: «Un Toro che esalta la fase offensiva e sa lottare, coralmente, in quella difensiva. Le nostre migliori prestazioni le abbiamo offerte davanti alla Maratona. C'è da vedere se è colpa o merito della nostra curva. E se sarà così dovrò "convocarla" anche nel resto d'Italia».

Se il Toro dovesse [illegible] dav[illegible] Maratona-dipendente, Mondo dice che ne terrà conto quando sceglierà la formazione uso esterno: «Prima stabiliremo il perché, poi cambieremo idea. [illegible] possia[illegible] portare avanti [illegible] solo progetto anche per rispetto [illegible] chi, in questo momento, sta in panchina. Dobbiamo scrollarci di dosso certe paure del passato, ed [illegible] più forti psicologicamente. Saranno i miei giocatori a dovermi obbligare a optare per un altro schema».

A Cremona c'erano duemila tifosi granata, eppure il Toro steccò [illegible] prima di campionato. Il Mondo - premiato nel ritiro di Selvarelle Alta, con Lentini e Cravero, dal Torino Club [illegible] Terni - vuole verificare se la squadra ha imparato la dura quanto preziosa lezione: «Abbiamo capito come gestire la gara, applicando la tattica che più ci è congeniale. Veniamo da due positive gare casalinghe [illegible] abbiamo [illegible] dovere di continuare».

Dall'altra parte c'è la Ternana guidata da Cuccureddu. Quando I due allenatori oggi rivali giocavano, si [illegible]o sfiorati in un derby. Due volte, Cadè stava per mandare [illegible] in campo [illegible] giovane Mondo, ma il Toro rimontò due gol e finì 2-2 senza [illegible] presenza nella stracittadina dell'attaccante di Rivolta d'Adda. Sempre in un derby, ma Primavera, Mondo, allora allenatore della prima squadra granata, «salvò» Cuccu, tecnico bianconero, al Filadelfia, dalle ire del pubblico torinista, scortandolo sino al pullman. Insieme, avevano giocato nella Nazionale militare che vinse 3-1 in Marocco con due gol (e un rigore parato) del Mondo.

Amarcord. Il presente si chia[illegible] B. Cuccu sa di incrociare una delle candidate alla promozione e spera di recuperare in extremis Grabbi. Il giovane bomber di scuola juventina ha una caviglia convalescente da distorsione. E' disposto a stringere i denti, ma solo dopo l'ultimo provino verrà presa una decisione. Sono pronte due soluzioni alternative: Tiberi accanto a Borgobello, oppure dentro Cento [illegible] centrocampo, [illegible] Bellotto seconda punta. E, come portafortuna, il capitano Fabris metterà al braccio una fascia giapponese con la scritta «vittoria» in ideogrammi, regalata [illegible] Cuccu da [illegible] ammiratore del Sol Levante.

Il Mondo non si fida di questa Ternana in emergenza: «Ha pareggiato in nove a Cosenza e ha alle spalle due stagioni ricche di successi, con il gran salto dalla C2 alla B. Ora coltiva ambizioni più importanti. Un test molto difficile. Per gli umbri sarà la gara dell'anno, ma noi [illegible] il Toro. E' la prima volta che alleno una squadra che ha l'obbligo di vincere il campionato. E' bello, [illegible] sensazione nuova». Anche una grande responsabilità. E Terni è un esame di maturità, una svolta.

[illegible] Bernardi

Ternana (4-4-2): 12 Fabbri; 7 Baccin, 23 Silvestri, 4 Mayer, [illegible] Onorato; 25 Fabris, 11 Monetta, 8 Sesia, 18 Bellotto; [illegible] Borgobello, 20 Tiberi. In panchina: 22 Fiorentino, 5 Stellini, 13 Grava, 24 Camorani, 21 Cento, 15 Ferazzoli, 17 Cingolani. All. Cuccureddu. **Torino** (3-4-3): [illegible] Bucci; [illegible] Bonomi, 23 Fattori, 24 Comotto; 18 Crippa, 16 Scienza, 14 Scarchilli, 20 Sanna; [illegible] Ferrante, 11 Artistico, 8 Lentini. In panchina: 22 Casazza, 2 Cudini, [illegible] Mercuri, 13 Asta, 7 Ficcadenti, 15 Tricarico, 21 Parente. All. Mondonico.

VERONA TRAVOLTO

[illegible]A. L'anticipo [illegible] pay-tv sancisce [illegible] crollo [illegible] delle tre leader a punteggio pieno della [illegible]. La Reggiana (due pari nei primi due turni) travolge il Verona con un 5-2 che esprime in pieno tanto il potenziale offensivo e la buona organizzazione della squadra di Varrella quanto la sconcertante fragilità [illegible] difesa gialloblù. Alla Reggiana è bastata mezz'ora per ipotecare il primo successo del campionato. Puntuali e precisi, i granata sistemano subito la gabbia di centrocampo e il Verona non vede letteralmente palla. Apre [illegible] marcature Cimarelli all'8', lo imitano Guidoni al 30' e Sullo al 37'. Guidoni diventa mattatore a inizio ripresa: gol all'8' e al 12' e tripletta da incorniciare. Gli scaligeri [illegible] ricordano di esistere soltanto sullo 0-5: il solito De Vitis e Manetti su punizio[illegible] il punteggio ma [illegible]on evitano i fischi. E [illegible] portiere Battistini riesce anche a farsi espellere in extremis.



Mondonico sprona il Toro a riscattare Cremona con una prova esterna gagliarda

Doping: domani la riunione di Giunta

Test spariti dei calciatori «Ma il Coni sapeva tutto»

La Federmedici: abbiamo informato Pescante l'8 settembre con [illegible] lettera

ROMA. Il Coni (e pertanto il suo presidente Pescante) non può aver appreso soltanto giovedì sera dal prof. Santilli che la documentazio[illegible] delle analisi effettuate sui calciatori [illegible] veniva conservata. Anzi, il Coni [illegible] al corrente di tutto dall'8 settembre. Lo dichiara il legale della Federmedici, avv. Di Noto, in quanto in quella data la stessa Federmedici aveva fornito, con lettera al Coni, i richiesti chiarimenti sulla conservazione della documentazione. In una dichiarazione all'Ansa, Di [illegible] afferma: «In merito alla conservazione della cosiddetta documentazione cartacea, va precisato che nel settore calcio, [illegible] avendo la Federcalcio [illegible] richiesti i referti negativi delle analisi, la relativa documentazio[illegible] viene smaltita dopo [illegible] lasso [illegible] tempo variabile».

«Per le altre discipline - prosegue [illegible] Noto - la documentazione viene conservata integralmente per almeno 2 anni in quanto le federazioni da sempre avanzano richiesta sull'esito dei referti. In merito a [illegible] ciò il prof. Nicoletti, direttore scientifico del Laboratorio antidoping [illegible] Roma, e il dott. Rosati, ex direttore [illegible] Laboratorio [illegible] che tuttora collabora [illegible] lo stesso, hanno chiesto di essere ascoltati dal Coni al più presto, possibilmente già [illegible] 21 settembre, giorno di convocazione [illegible] Giunta».

Si riapre così clamorosamente il caso doping che già venerdì aveva registrato reazioni non indifferenti. Mentre Pescante cerca di tra[illegible] due giorni di riposo al Circeo, la Federmedici è passata quindi all'attacco. E [illegible] delinea la sua linea di difesa. A parte ciò che, se ascoltati, riveleranno domani alla Giunta esecutiva Rosati [illegible] Nicoletti (che peraltro aveva già relazionato a Santilli fin dal giugno '97 sulla scarsissima quantità di controlli completi effettuati [illegible] campioni [illegible] calcio, non superando per gli steroidi anabolizzanti il 10 per cento del totale), si tenterà [illegible] dimostrare che in nessuna parte del regolamento Cio viene esplicitamente disposto che «tutti» gli esami debbano riguardare «tutte» le sostanze vietate.

Affermazione che il Coni, da parte sua, si [illegible] smentire, ricordando che invece la regolamentazione del Cio prevede che, al minimo, ogni analisi debba comprendere «screening» (letteralmente «indagine atta a selezionare qualcosa») gas-cromatografico per [illegible] sostanze stimolanti [illegible] per i betabloccanti; cromatografia per la caffeina, estrazione e idrolisi per gli steroidi; estrazione [illegible] derivazione per i diuretici e per [illegible] probenecid, oltre alla spettrometria [illegible] massa. Singolare, infine, il fatto che la Federcalcio non abbia [illegible] chiesto di conservare le analisi, ma ancor più singolare che la Federmedici [illegible] l'abbia fatto, considerato che ciò è previsto dalle nor[illegible] Cio, base delle convenzioni antidoping con [illegible] federazioni.

Vanni Lòriga

E Zeman ride

«Avete visto? Avevo ragione»

ROMA. «Sono stato accusato di voler rovinare il sistema, invece queste [illegible] le prove che il sistema non [illegible] giusto». Zeman commenta così gli ultimi sviluppi del caso-doping, dopo la notizia che solo i documenti relativi al calcio [illegible] spariti dal laboratorio dell'Acqua Acetosa. Il tecnico [illegible] Roma ha precisato che quando ha lanciato l'allarme per l'uso eccessivo di farmaci non aveva idea di ciò che stava accadendo nel laboratorio antidoping. «Ma [illegible] già alla seconda di campionato ed è questa la cosa importante: i gol, il bel calcio. Comunque, ci sono inchieste in [illegible] e, se tutti sono [illegible] buona fede, è giusto che sia così». Zeman ha ribadito di credere nella buona fede delle istituzioni: «Pescante e Nizzola stanno cercando di capire [illegible] è accaduto [illegible] cosa accade». Su tutto quello che è stato detto sul suo conto, Zeman non fa altri commenti: «Spero solo che non si creda davvero al fatto che Del Piero giochi male per colpa mia».

SPORT [illegible]

■ **INGHILTERRA, [illegible] DI [illegible]** Shearer gran protagonista della sesta giornata della Premiership: firma [illegible] doppietta nel 5-1 del Newcastle di Gullit sul [illegible] del Coventry. In gol anche Paolo Di Canio: è [illegible] il punto dello Sheffield Wednesday, battuto 2-1 dal Wimbledon. Oggi, big-match Arsenal-Manchester Utd.

■ **GERMANIA, [illegible]** Il Bayer Leverkusen, rivale dell'Udinese in Uefa, ha battuto per 3-1 il Borus[illegible] Dortmund (reti di Kovac, Feiersinger [illegible] Meijer). Il Bayern (oggi contro l'Amburgo) resta leader [illegible]litario della classifica.

■ **AUTO, MUORE AL NÜRBURGRING.** Un pilota tedesco, Wolfgang Scholz, 40 anni, è morto ieri in un incidente sul circuito del Nürburgring dove domenica prossima [illegible] correrà il Gp di Lussemburgo di F1. Secondo gli organizzatori [illegible] corsa per vetture turismo a cui stava partecipando, Scholz ha perso il controllo della sua vettura schiantandosi contro un muro.

■ **[illegible] GRANDE DE LA HOYA.** L'imbattuto Oscar De La Hoya ha conservato il Mondiale dei welter Wbc sconfiggendo a Las Vegas [illegible] Chavez per ko tecnico dopo l'ottava ripresa.

■ **VUELTA, [illegible] A [illegible]** Il tedesco Wust ha vinto [illegible] Saragozza la 14ª tappa della Vuelta battendo in volata Fabrizio Guidi. Lo spagnolo Olano resta leader della corsa.

■ [illegible] Si è fermato in semifinale il cammino [illegible] Santopadre al torneo inglese Atp di Bournemouth. Il romano ha ceduto allo spagnolo Costa per 7-6 (7-3), 6-0. In finale, Costa affron[illegible] il connazionale Mantilla (6-4, 6-2 su Goellner).

■ **[illegible] MCGWIRE A [illegible]** Continua il testa a testa tra Mark McGwire [illegible] Sammy Sosa. Il prima base dei St. Louis Cardinals ha messo la notte [illegible] a segno il suo 64° fuoricampo, staccando così nuovamente [illegible] dominicano che lo aveva appena raggiunto [illegible] quota 63.

■ **LA [illegible] DI [illegible]** La casa-museo di Fausto Coppi sarà inaugurata il prossimo 2 gennaio, 39° anniversario della morte del Campionissimo. Lo ha annunciato ieri al Salone del Ciclo Massimo Merlano, presidente [illegible] Consorzio Novigavi, l'ente che si occupa [illegible] recupero della casa natale di Coppi a Castellania. L'inizio dei lavori [illegible] previsto per fine settembre.

Moto: nel Gp di Catalunya gli alfieri Aprilia pronti a scalzare Harada dal trono

Capirossi-Rossi, sfida a 300 orari

Biaggi dietro Criville per colpa di una gomma
Pole di Locatelli nella 125, Melandri in terza fila

[illegible] Non è una novità, visto [illegible] [illegible] andate le cose dall'inizio dell'anno, ma al motomondiale si continua a parlare italiano. Anche ieri, nella giornata decisiva per stabilire le pole positions del Gp di Catalunya, i piloti italiani sono stati i protagonisti: ha iniziato Locatelli conquistando il primo posto nella 125 (ed è un gradito ritorno quello del pilota bergamasco nelle zone alte [illegible] classifica), con [illegible] ultimo giro mozzafiato ottenuto in mezzo a un nugolo di avversari.

[illegible] cercato di fare il bis Max Biaggi nella 500 ma, complice una scelta errata di un pneumatico negli ultimi minuti, SuperMax ha dovuto si accontentarsi del secondo tempo alle spalle di uno scatenato Criville (gioca in casa...) ma nel contempo ha tenuto a debita distanza (quarto tempo) il nemico n. 1, l'australiano Doohan, superato in classifica anche dal brasiliano Barros. Ma la ciliegina su una magnifica torta, fresca di giornata, è arrivata dall'en plein dell'Aprilia nella classe [illegible] che ha piazzato nell'ordine Capirossi, Rossi e Lucchi ai primi tre posti mentre Harada, ancora sofferente, si è dovuto accontentare del quinto posto, dietro a Ukawa, giapponese della Honda. A questo punto, se la sfortuna non ci metterà lo zampino, l'Aprilia può davvero conquistare [illegible] nella quarto di litro il 10° titolo mondiale della sua brillante quanto breve storia, iniziata soltanto nel 1992.

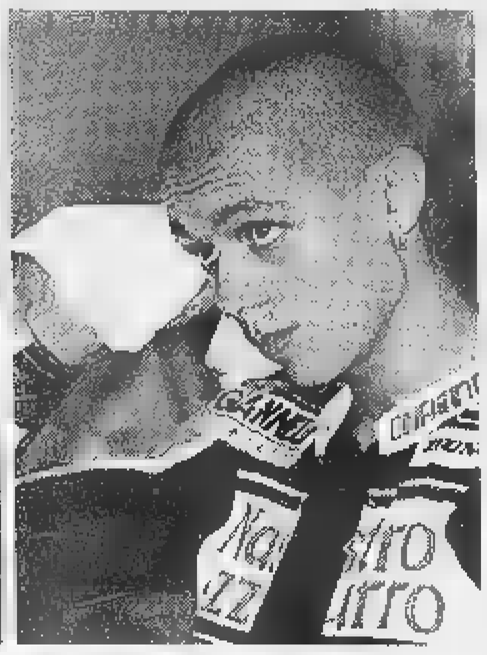
E' proprio la 250 ha vissuto ieri sul grande scontro in famiglia tra Capirossi e Rossi: ha avuto la meglio il primo, ma entrambi i piloti sono [illegible] sotto il record stabilito nel '96 da Biaggi, il che la dice lunga sulla potenza delle nuove Aprilia. Rossi ha perso la pole, ma non è affatto in crisi per questo: «E' che se non avessi trovato in pista Stiegefelt che stava lì a vegetare proprio nel mio giro veloce avrei potuto abbassare il tempo di Capirossi. Pazienza. Certo che se oggi vince Harada con quel piede fratturato che sembra [illegible] melone, per noi è meglio andare a pescare, la domenica. Se non riusciamo ad approfittare di una situazione simile possiamo cambiare mestiere. La [illegible] moto? Perfetta. Come sempre. Tattiche? Se mi chiedono di fermi da parte proprio non ci sto. Magari per soldi... Anzi, adesso vado da Loris e Tetsuya e chiedo chi mi offre di più...».

Capirossi, da parte sua, è felice e caricato al massimo: «Visto che la polemica ha fatto effetto? - dice il romagnolo -. Adesso ho anch'io un motore [illegible] si deve. Se lotto ad armi pari non mi sta davanti nessuno».

Biaggi, invece, non ha digerito bene la perdita della pole position conquistata venerdì. E, come suo solito, le cose [illegible] le manda a dire ma fa chiaramente intendere che qualcosa, [illegible] il suo team, questa volta non ha funzionato: «Avevo chiesto [illegible] determinata gomma e pare non fosse disponibile. Allora [illegible] hanno montata una simile ma [illegible] era stata scaldata a dovere. Ho dovuto fare un paio di giri per mandarla in temperatura ma non è bastato. Per la gara mi sento a posto. Gli avversari? Meglio Criville di Doohan». [illegible] chiude lì, Max, ignorando un principio di polemica durante la conferenza stampa ufficiale.

Per concludere la 125: il primo italiano alle spalle di Locatelli è Giansanti, sesto. Molto più indietro, solo 12°, Marco Melandri: il ragazzino non è in buone condizioni (complice un'influenza) ed ha grossi problemi al telaio della sua Honda che «mago» Matteoni tenterà di risolvere stamane, prima della gara. [e. b.]





Capirossi (a sin.) sorridente dopo aver ottenuto la [illegible] pole position della stagione nella 250; Rossi (a destra) medita sull'occasione perduta: il nuovo look sfoggiato a Barcellona ieri non gli ha portato fortuna

Vince allo sprint, Bartoli a quasi 3'

Tafi, terzo successo nel Giro del Lazio

ROMA. Il messaggio è chiaro: Andrea Tafi stacca Michele Bartoli (di quasi 3'), vince per la 3ª volta il Giro del Lazio e si assicura un ruolo di secondo capitano per il mondiale di Valkenburg. Non che fosse in discussione, ma visto come monta la rivalità con Bartoli... Il citì Fusi sottolinea: «Questo Giro ha confermato le valutazioni sui due, che possono es[illegible] complementari, utili a vicenda». Intanto però si corrono contro: il Giro sonnecchia per 80 km poi al primo strappo serio, Tafi fa il vuoto: il campione si scatena sull'Appia Antica e gli resiste Celestino che sul traguardo perde al fotofinish ma non fa drammi, rimedia i complimenti di Fusi e la speranza di una convocazione. E Tafi? «Ho eguagliato i grandi campioni ed aver raggiunto Moser, mio idolo, ha un sapore particolare».

Intanto a Milano, al salone del ciclo, Marco Pantani ha confermato che in futuro, [illegible] un calendario meno affollato, potrebbe dedicarsi anche alle classiche.

BASKET

Kinder-Teamsystem a Casalecchio

E' derby bolognese per la Coppa Bison

BOLOGNA. Il basket ricomincia da dove aveva finito, con l'eterno derby di Bologna tra Kinder e Teamsystem. Oggi a Casalecchio (h. 18,10, tv [illegible] Rai2 h. 19) le due finaliste dello scudetto '98 si contendono la Supecoppa Bison, in palio tra le vincitrici nella [illegible] stagione del titolo tricolore (la Kinder, a segno anche in Eurolega) e della Coppa Italia (Teamsystem).

Il match sottolinea ancora lo strapotere di Bologna, suffragato la scorsa stagione da una delle più belle ed equilibrate finali scudetto nella storia del nostro basket. Anche oggi al PalaMalaguti ci saranno circa [illegible] mila spettatori (biglietti quasi esauriti) e si prevede un match molto equilibrato. Kinder e Teamsystem, già qualificatesi con Treviso e Varese per le semifinali della Coppa Italia '99, restano le nette favorite anche per il prossimo campionato, che verrà presentato in mattinata sempre a Bologna, poche ore prima della partita che assegnerà la Supercoppa Bison. [g. vib.]

Cuneo a Ferrara

Volley al via il primo [illegible] è di Treviso

Ieri il consiglio della Federvolley ha votato all'unanimità: fino all'11 ottobre gli azzurri potranno allenarsi [illegible] i rispettivi club. Do[illegible] il ct Bebeto dirà finalmente quel che pensa di questo improvviso voltafaccia a meno di due mesi dai Mondiali e farà sapere se nonostante il consistente taglio al suo programma di allenamento resterà al timone della Nazionale.

Nell'attesa, finalmente è cominciata la A1. Il primo acuto [illegible] primo spezzone della stagione (4 turni con molti assenti importanti) lo ha emesso, noblesse oblige, la Sisley campione. Daniele Bagnoli, imbattuto da quando è alla guida di Treviso, temeva la trasferta sul campo della matricola Falconara e in effetti ai tricolori sono servite due ore e mezzo per liquidare in 4 set i marchigiani, tenuti in corsa dalle bombe del primo degli 11 cubani al debutto nel nostro campionato, l'opposto Batte (4+24). Meglio dell'omaccione caraibico ha comunque fatto il russo Fomin (11+25), match-winner dell'ultima finale-scudetto contro Cuneo, ripartito col piglio del dominatore.

Oggi, le altre cinque partite del primo campionato col «libero» (jolly difensivo in campo con una maglia di colore diverso), con punti in classifica non soltanto per chi vince (uno, a chi perde 3-2) e [illegible]nza Zorzi, il primo dei pretoriani dell'Italia d'oro di Velasco ad abbandonare il campo, debutta [illegible] Tmc2 in cabina di regia: sarà lui ad azionare la «wait light», la luce che, accesa sul seggiolone, suggerirà agli arbitri di ritardare la ripresa del gioco per consentire la [illegible] in onda dei replay. [r. con.]

Programma (1ª g.): ore 17 Della Rovere Fano-Lube Mc (diretta Tmc2); 17,30 Piaggio Roma-Gabeca Montichiari, Valleverde Ra-Domino 2001 Pa, Jucker Pd-Casa Modena, Conad Fe-Tnt Alpitour Cn; ieri Sira Falconara-Sisley Tv 1-3 (16-14, 3-15, 4-15, 10-15).

Squadra in Usa

Davis, azzurri contro la Fit «Ci trascura»

ROMA. Ad una settimana dalla semifinale che gli azzurri giocheranno a Milwaukee contro gli Usa, è polemica aperta tra la squadra di Davis e la Federtennis. Ieri mattina, prima della partenza, Gaudenzi, Pozzi, Nargiso e Sanguinetti si sono riuniti in [illegible] saletta dell'aeroporto di Fiumicino e hanno concertato una dichiarazione comune per denunciare la «troppa confusione che regna in Federazione. Sia a Cesenatico, durante gli allenamenti, che qui a Fiumicino abbiamo riscontrato problemi organizzativi inaccettabili alla vigilia di un impegno così importante - ha detto per tutti Nargiso -. La partenza andava programmata con largo anticipo, invece solo all'ultimo momento [illegible] riusciti a ottenere i posti di prima classe e solo perché ho utilizzato un mio biglietto personale. Ci sentiamo trascurati dalla Fit che oltretutto non è ancora riuscita a trovare uno sponsor a una squadra che da tre anni raggiunge le semifinali».

Per Nargiso la «mancata assistenza» non avrebbe ostacolato più di tanto la preparazione agli incontri americani: «Tra [illegible] e il capitano Bertolucci c'è grande armonia - ha spiegato -, negli ultimi giorni ci siamo allenati con cura».

Alle [illegible] della squadra azzurra ha replicato con toni duri il consigliere della Fit, Brunetti, in partenza con i giocatori dallo scalo romano. «Le dichiarazioni di Nargiso e compagni [illegible] forse dettate dalla tensione - ha detto -; credo che la trasferta sia stata preparata bene. C'è solo stato un piccolo malinteso al check-in, ma alla fine tutti coloro che dovranno scendere in campo hanno trovato posto in prima classe. Per quanto riguarda la sponsorizzazione è vero, [illegible] siamo riusciti a trovarla. Ma i nostri giocatori sono purtroppo privi di sponsor anche nella loro carriera privata: potrebbe quindi nascere il dubbio che non interessino tanto».

Partiranno a metà ottobre i lavori in tre tunnel dell'autostrada del Fréjus

Un miliardo per «alzare» le gallerie

«Pagherà chi ha sbagliato»

La Sitaf, la società del Fréjus, e l'Anas, dopo tre mesi di accurate misure e di verifiche, si apprestano a porre un rimedio al problema delle tre gallerie della A32 Torino-Bardonecchia risultate più basse di quanto impone il Codice della strada, cioè 4 metri e 60 centimetri.

In un secondo tempo, come spiega l'amministratore delegato della Sitaf, l'architetto Mario Virano, occorrerà stabilire se sarà tecnicamente possibile - [illegible] se ne varrà la pena - portare tutte le sette gallerie della Torino-Bardonecchia all'altezza prevista dai progetti, dai contratti e dalle norme Cnr, vale a dire 4 metri e 75. I quindici centimetri mancanti in molti tratti - in totale sarebbero diversi chilometri - in [illegible]gni caso diventeranno base per un contenzioso di svariati miliardi tra la Sitaf, le imprese che le realizzarono e i direttori dei lavori.

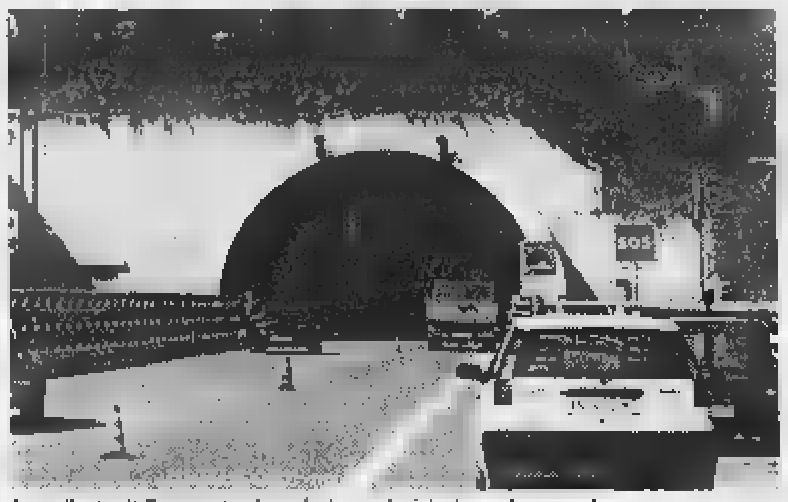
Le [illegible] [illegible] state fatte e rifatte con varie tecniche [illegible] domani, all'Anas di Roma, il direttore della Sitaf, Bernardo Magri, verificherà i punti [illegible] accordo e le difformità. Ma si sa già che l'Anas ha già dato disposizioni agli uffici locali di Torino per la predisposizione di interventi nel tunnel di Serre la Voute, il primo ad essere costruito fuori quota Sitaf. Qui, per una lunghezza di [illegible] metri, mancano [illegible] centimetri all'altezza «secondo codice» (m. 4,60).



Alla società del Frejus toccano due interventi urgenti, nella galleria di Giaglione e in quella [illegible] Cels. Nella prima, su [illegible] km di tunnel, tra salita e discesa, ci sarebbero [illegible] metri irregolari in cui mancano da 8 a 17 centimetri. Nella seconda, che [illegible] i [illegible] 5245 metri è la più lunga della A32, ci sono 47 metri più bassi del regolare: mancano fra i 9 e i 24 centimetri.

Se l'Anas darà parere favorevole, la Sitaf ha già i progetti pronti per iniziare la messa a norma e p[illegible] di poter realizzare tutti i lavori tra la metà di ottobre e la metà di novembre: «In [illegible] contrario - dice l'architetto Virano - dovremo rinviare a primavera». Il costo per l'adeguamento alla norma della «Giaglione» e della «Cels», salvo sorprese, si aggira sul miliardo.

Resta il problema dei 4 metri e 75 previsti dai progetti, dai contratti e dalla normativa Cnr (consigliata, [illegible] non obbligatoria). La Sitaf ha incaricato il prof. De Palma del Politecnico di Torino di predisporre un progetto di adeguamento in tutti i punti all'altezza di 4,75 per capire quali impegni richieda l'operazione e quanto possa costare. Virano [illegible] [illegible] sbilancia, ma parla di «svariati miliardi» [illegible] si pone anche la domanda circa il rapporto costi-benefici. Quei 15 centimetri in più miglioreranno radicalmente la situazione dell'autostrada? E poi c'è il problema della galleria di Prapontin, dove le bande luminose continue impiegate per l'illuminazione, strappate varie volte dai Tir, hanno rivelato il problema delle altezze insufficienti. Rifare l'impianto luci a Prapontin costerà almeno 8-9 miliardi.



La galleria di Prapontin dove le irregolarità riguardano anche l'impianto di illuminazione più volte «strappato» dai Tir

La Sitaf chiederà [illegible] danni alle imprese e ai direttori dei lavori che le costruirono

In ogni caso dovrà essere fatta una stima del danno subito dalla Sitaf: i lavori vennero realizzati dal «Gotha» delle imprese stradali italiane, molte delle quali [illegible] state, [illegible] sono attualmente, azioniste della società del Fréjus.

Ad esempio il gruppo Gavio proprietario dell'Itinera (impresa che compare in quasi tutti i raggruppamenti che hanno lavo[illegible] alle gallerie) ha raggiunto proprio dieci giorni fa il 26 per cento del pacchetto azionario Sitaf e si avvia ad aumentarlo. Quella delle «altezze elastiche» delle gallerie e dei progetti [illegible] rispettati sarà certamente una vertenza lunga, [illegible] forse imbarazzante, per la società.

Gianni Bisio

Depressione

[illegible]

Un servizio di ascolto dal lunedì al venerdì, fra le 18 [illegible] le 20, per aiutare chi sente male nell'anima: 011/669.9584. Nato e collegato al Centro (privato) Depressione Ansia e Attacchi di panico. Risponderanno gli psicologi volontari dell'Associazione Piemontese per la Ricerca sulla depressione (sede in via Belfiore 72).

Depressione: una malattia vera che va curata dallo specialista. L'Organizzazione mondiale della sanità dice che ne è afflitto in qualche [illegible] il 40 per cento della popolazione nel mondo occidentale (soltanto [illegible] 18 per cento si cura). Da non confondersi con il normale disagio di chi vive la confusione della società moderna. Come scoprire quando è tempo di curarsi? E da chi farsi aiutare per ritrovare l'equilibrio fra razionalità, anima [illegible] complicanze quotidiane?

«Soltanto gli specialisti, psichiatra [illegible] psicologo possono intervenire efficacemente», ha spiegato ieri alla presentanzione del servizio di ascolto il dottor Salvatore Di Salvo che per conto dell'Associazione ha elaborato due studi specifici. «Il male curabile» e «La depressione oggi», raccolti in opuscoli, distribuiti nelle farmacie. Oltre 600 mila copie per sostenere quanti [illegible] hanno bisogno, ma esitano, per paura o per un sen[illegible] di vergogna. Perché le parole depressione, medico psichiatria o psicologo vengono troppo spesso associate con una unica terribile parola «pazzo».

Gli opuscoli offrono dati inquietanti: su 247 persone esaminate nel Centro i colpiti da depressione [illegible] risultati 112, il [illegible] per cento donne. Operai e impiegati soprattutto, poi professionisti e insegnanti.

«In circa due anni di vita dell'Associazione - dice Di Salvo - abbiamo ricevuto chiamate di ogni tipo. Persone che ci hanno scoperti dalle Pagine gialle. Perfino colleghi che chiedevano soccorso per [illegible]. Di qui è venuta l'esigenza di istituzionalizzare l'ascolto». [illegible] sintomi della malattia all'orecchio dell'esperto «appaiono chiari in venti-quaranta minuti di conversazione».

A quel punto la voce amica dà il consiglio: «Rivolgersi allo psichiatra senza perdere tempo». Presso i centri psichiatrici pubblici presenti nelle circoscrizioni, negli ospedali, da medici specialisti [illegible] in centri privati. Assicura: «Non si chiede di venire al nostro Centro». Anche [illegible] affermano che le loro parcelle sono competitive.

«L'importante è che la persona oltre il filo del telefono capisca che i farmaci aiutano [illegible] migliorare in quattro-sei settimane e che in pochi mesi il mo[illegible] critico può essere superato».

Pillole per uscire dal tunnel, per ritrovare l'energia fisica che significa volontà di guarire. Come dire farmaci combinati [illegible] un analista che ti rivolta l'anima.

Mario Valabrega

CARABINIERI

Extracomunitari abusivi Sgombrata una [illegible]

Operazione [illegible] sgombero in corso Moncalieri 260/A: un grosso capannone in disuso dietro un vecchio un muro. Qui, da anni, vivono i maghrebini che lavo[illegible] nell'area delle Molinette: posteggiatori abusivi, lavavetri, contrabbandieri, venditori di chincaglierie. Forse anche spacciatori. Ieri i carabinieri della compagnia Mirafiori han[illegible] compiuto un intervento radicale, [illegible] l'ausilio dei militari del Battaglione Piemonte di Moncalieri: sono stati bloccati dieci nordafricani, tutti privi di permesso di soggiorno. E' stata avviata la procedura di espulsione.

L'aereo [illegible] parte, [illegible] rotto il seggiolino del comandante

Sono rimasti all'aeroporto di Caselle per [illegible] ore [illegible] [illegible] se sarebbero riusciti ad imbarcarsi. Sarebbero dovuti partire alle 12,45 i 120 passeggeri del volo 276 della compagnia [illegible] La Meridiana, per raggiungere Palermo, ma poco prima dell'imbarco è stato loro annunciato che ci sarebbe stato [illegible] ritardo. Motivo? Il seggiolino del comandante rotto. Una spiegazione che agli sfortunati viaggiatori - tra cui [illegible] neonato, alcuni bambini, due anziani non autosufficienti - subito è quasi sembrata uno scherzo. Molte proteste [illegible] momenti di tensione. Alle 17,15 l'aereo [illegible] decollato [illegible] 107 passeggeri [illegible] bordo. Tredici [illegible] preferito farsi restituire il biglietto.

Autisti dichiarano lo «sciopero bianco»

«Dal 21 settembre comincia lo "sciopero bianco"». Non lascia margini il comunicato delle rappresentanze sindacali di ba[illegible] Atm. Da domani - e a tempo indeterminato - sui mezzi pubblici si tornerà a soffrire [illegible] seguito di una protesta che si preannuncia lunga [illegible] dolorosa. Uno sciopero senza dubbio [illegible]riginale, una «non collaborazione» basata sul rispetto rigoroso di tutte le norme del codice della strada, del regolamento [illegible] esercizio e dei cinque minuti [illegible] sosta a tutti i capolinea. Indetta dalle rappresentanze di base (Rdb), l'agitazione è una risposta al «tradimento» delle Rsu, alle quali partecipano con 7 delegati su settantadue.

«Regole troppo rigide per il collocamento»

Così non [illegible]. La legge di riforma del collocamento obbligatorio dei portatori di handicap - che sta per essere approvata - non piace al presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che la bolla: «Nasce vecchia». E spiega: «Si perpetua l'errore di comprimere la possibilità di richiesta nominativa da parte delle imprese e così facendo [illegible] si favorisce l'inserimento e la valorizzazione dei disabili». «E' [illegible] che nella nuova legge la quota d'obbligo diminuisce dal 15 per [illegible] [illegible] prima all'8%. Ma conferma l'anomalia dell'Italia rispetto agli altri Paesi europei dove non esiste o [illegible] compresa tra il 2 e il 6%».

Per 24 ore il suo pensiero fisso è stato quel furto nel garage di casa, in via Buniva

«Ladri maledetti» e il cuore cede

Operaio stroncato da infarto durante la notte

Per ventiquattr'ore il [illegible] pensiero fisso è stato quel furto nel garage di casa: «Tutto, mi hanno portato via tutto...». Ne ha parlato con i vicini, con gli amici che incontrava per strada. Per l'intera giornata di venerdì s'è lamentato [illegible] la moglie e la figlia. Angosciato, con quel pensiero fisso, l'altra notte Mario Bianchi si è addormentato tardi. E da quel sonno non [illegible] [illegible] più svegliato. «Morte per infarto» hanno stabilito i [illegible]dici: Mario Bianchi, 48 anni, operaio Fiat, lo ha stroncato un attacco di cuore assolutamente imprevedibile. Perché se è vero che aveva avuto problemi di salute, è vero anche che [illegible] suo cuore ave[illegible] sempre funzionato senza problemi. «E poi Mario era un tipo tranquillo, di quelli che non vedi mai adirarsi per nulla...», raccontano adesso i vicini di casa, gente che lì, in via Buniva, quartiere Vanchiglia, abita da anni.

Quel furto, invece, gli ha cambiato la vita. Patrizia, la figlia, non vorrebbe che la gente parlasse di questa vicenda: «Poi chissà cosa diranno...». Ma è proprio lei che racconta le ultime ore di suo padre. «L'altro ieri era agitatissimo. In casa [illegible] parlava che dei ladri che gli avevano portato via tutti i suoi attrezzi. Sa, le solite cose da bricolage, cui era affezionatissimo...». Il furto lo aveva scoperto lui al mattino presto. «Sono stati ladri acrobati», aveva detto ad un vicino, spiegandogli che erano entrati in quel magazzino passando da una finestrella. Poi, passato il momento dello smarrimento aveva deciso che da lì non sarebbero più entrati. Era corso in ferramenta a comperare quattro o cinque bacchette d'acciaio e con l'aiuto di un conoscente le aveva fissate, come una grata, sul montante della finestra. A sera, a tavola con la famiglia non aveva smesso di parlare di «quei maledetti che non hanno rispetto per nessuno e ti portano via tutto». Qualche ora dopo un infarto lo ha stroncato.

L'elenco dei furti dell'ultimo [illegible] in questa fetta centrale del quartiere Vanchiglia è molto lungo. I soliti ignoti hanno visitato alloggi, garages e negozi. «La metà delle attività commerciali della zona hanno subito un furto, gli altri stanno attrezzandosi per evitarlo», dice Gaspare Regina, [illegible] meccanico [illegible] via Buniva. «Una vera piaga cui non sembra esserci rimedio. Eppure [illegible] che viviamo qui, un'idea [illegible] chi è che fa tutti questi furti [illegible] l'abbiamo da tempo», dice [illegible] cognato di Mario Bianchi. E intanto altra gente si affaccia nell'androne della [illegible] di Mario Bianchi. Sono amici, conoscenti, semplici curiosi. Tutti si stupiscono. Tutti si scandalizzano, tutti scuotono la testa: «Povero Mario, una persona davvero per bene. Non meritava una fine così...».

Lodovico Poletto

RICETTATORI

500 paia di scarpe in casa

Cinquecento paia di scarpe, tutte rubate, tutte pronte per essere immesse sul mercato della ricettazione. Scarpe da ginnastica di marca Adidas. Stivaletti da donna per la prossima stagione invernale. Scarponcini da trekking e anfibi per ragazzi e ragazze più modaioli. E poi l'ultima novità in fatto di calzature riservate ai più piccoli: le scarpe della Principessa Sissi. Le hanno trovate i finanzieri della seconda compagnia in un alloggio al quinto piano di via La Salle 16. Erano ammucchiate in due stanze dove vivevano quattro extracomunitari, tutti denunciati per ricettazione. I quattro [illegible] hanno opposto resistenza e [illegible] hanno nemmeno saputo spiegare perché lì dentro c'era tutta quella merce: «Ci ha ospitati un italiano che non conosciamo. Ci ha detto che questo era il suo magazzino, ma che se non toccavamo nulla potevamo restare per un paio di giorni».

Polemica in Regione

Spese [illegible]

«E' un aumento giustificato solo da un'esigenza: t[illegible] dei fondi per finanziare in qualche modo la prossima campagna elettorale. Io capisco la necessità di adeguare le spese sostenute dai singoli gruppi politici regionali [illegible] arrivare addirittura [illegible] raddoppiarle mi sembra veramente troppo». Roberto Rosso, capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale si scaglia [illegible]tro la decisione dell'Ufficio di presidenza di aumentare di settecento milioni all'anno i costi «vivi» come la cancelleria, le fotocopie, le spese di stampa, postali e telefoniche sostenute dai gruppi regionali. Aggiunge Rosso: «E' stabilito un tetto [illegible] per ogni gruppo [illegible] le nuove norme prevedono sotto la voce stampa anche la possibilità di acquisto di spazi su televisioni». [illegible] è veramente così? Sergio Deorsola, presidente del Consiglio Regionale, spiega: «L'Ufficio di presidenza sta valutando l'ipotesi [illegible] aumentare [illegible] finanziamenti. Lo fa [illegible] seguito alle richieste avanzate praticamente da tutti i gruppi. Nessuno vuole finanziare campagne elettorali ma c'è sicuramente l'esigenza [illegible] adeguamento tecnologico».

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 20 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente [illegible] con precipitazioni sparse [illegible] rilievi; aumento della nuvolosità dalla serata. Temperatura [illegible]a. Visibilità buona. Venti [illegible] orientali.

[illegible] CITTA'

MASSIMA	23,5
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPIT[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	21,2	MINIMA	10,5
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

[illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	27,2	MINIMA	10,5

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 7 e 13 minuti; tramonta alle ore 19 e 31 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 45 minuti, [illegible] alle [illegible] 19 e 39 minuti.

[illegible]: al telescopio si vede come [illegible] minutissima Luna piena

VENERE: occorrono 188 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

MARTE: riconoscibile come la stella rossastra tra le luci dell'alba

[illegible] sorge [illegible] direzione Est-Sud-Est 11 [illegible] e 35 minuti prima [illegible] Sole.

[illegible]: brilla [illegible] come Vega, ma di tonalità meno bianca.

IL FENOMENO: la Luna calante, proiettata nella costellazione della Vergine, alle ore 19 e 9 minuti passa per la fase di nuova

- Luna piena 6 settembre [illegible]
- Ultimo quarto 13 settembre [illegible] 4
- Luna nuova 20 settembre ore [illegible]
- Primo quarto [illegible] settembre ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Il rimborso beffa: per ricevere 59 mila lire [illegible] devo spendere 45» «Quando si intende prevenire e quando reprimere» - «Se l'inquilino non accetta [illegible] contratto» - «Una truffa che arriva dalla Svizzera»

Un lettore ci scrive

«Ricevo in questi giorni, [illegible] nome di mia zia deceduta nel 1985, comunicazione dal ministero delle Finanze. Mi segnala[illegible] che sono stati emessi due ordinativi di pagamento: lire 31.000 (capitale) più lire 28.000 (interessi) per un totale di L. [illegible].000, per rimborsi Ilor relativi dichiarazione redditi del 1986 per denuncia 1985 (13 anni or sono) effettuata dalla defunta. Recatomi presso l'ufficio PP.TT. ove sono giacenti i mandati, per conferma al riguardo, mi si dirotta presso il locale ufficio del Registro, per l'espletamento di formalità burocratiche. Qui mi confermano che per incassare la somma di 59.000 lire debbo spendere come minimo 45.000 lire, per il rilascio del Mod. 240 (successione), atto notorio ecc.

«Reputo che quanto segnalato si commenti da solo. Quello che maggiormente indigna un cittadino europeo alle soglie del 2000 è la beffa imposta dal Fisco, che obbliga il pagamento di un balzello, per incassare quanto [illegible] diritto spettante e già 13 anni or [illegible] versato al ministero delle Finanze.

«Ne consegue che devolverò quanto [illegible] mia pertinenza al predetto ministero affinché possa con questa somma creare un fondo, [illegible] incrementarlo se già esistente, per dotarsi di strumenti sofisticati [illegible] iper veloci onde evitare casi come questi».

Sergio Nigretto

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera, dopo [illegible] uscito dall'ufficio, percorrevo [illegible] bordo della mia vettura via Maria Mazzarello a Torino.

«In prossimità dell'incrocio con via Monginevro sono stato fermato da [illegible] pattuglia di vigili urbani del Comune di Torino i quali, dopo cortese invito, mi hanno fatto constatare personalmente, visionando sul display dello strumento a loro in dotazione, definito "telelaser", che percorrevo il corso suddetto ad una velocità di [illegible] km/h.

«Veniva redatto il verbale [illegible] l'annotazione di violazione dell'articolo 142 del C. d. S. [illegible] tenendo conto della tolleranza prevista veniva stabilita una velocità di 92 km/h superando di 42 km/h il limite dei 50 Km/h.

«Il verbale mi veniva notificato sul momento [illegible] da [illegible] controfirmato senza nulla da dichiarare con la sanzione amministrativa di L. 587.500 più la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida (quest'ultima per il supero del limite di applicazione della sanzione stessa in ragione di +2 km/h). Nulla [illegible] contestare [illegible] parte mia.

«La mia lamentela [illegible] al di [illegible] del legiferato e della corretta applicazione del C. d. S.

«Tenendo conto che la vettu[illegible] dei vigili non era visibile, la carreggiata era una di quelle [illegible] tripla corsia, e non per questo non si debbono rispettare i limiti imposti; l'ufficiale prepo[illegible] allo strumento telelaser non era in divisa (situazioni non contestabili); vorrei sensibilizzare le Forze dell'Ordine relativamente ai concetti che stanno prima [illegible] qualsiasi cosa, cioè il b[illegible] senso. Ovvero vorrei che mi si spiegasse quand'è che si intende prevenire e quando invece reprimere. Ritenendomi una persona normale che non fa altro che il proprio dovere [illegible] un qualsiasi cittadino ogni giorno, vorrei dichiararmi "socialmente offeso", [illegible] fronte all'imperturbabile ed indiscriminata applicazione delle norme che regolano tutti noi e che portano l'uomo ad [illegible] sempre di più una macchina senza anima».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«A proposito di affitti in nero: ho appena disdetto la locazione di un garage perché l'inquilino rifiutava di registrare il contratto, sostenendo che se proprio io m'intestardivo a voler la registrazione, pagassi anche la quota di sua competenza, perché in [illegible] di controllo l'unico a rischiare grane è il proprietario. L'agenzia d'intermediazione gli [illegible] ragione».

Mauro Riccio

Un lettore ci scrive:

«Sono stato vittima di una truffa [illegible] parte di una società finanziaria con sede in Svizzera. La pubblicità di questa società l'ho letta su un giornale italiano. Promettendo finanziamenti garantiti in breve tempo, viene inviato, a chi lo richiede, un delegato della società che, prima di discutere l'ammontare del finanziamento, richiede [illegible] quota anticipata delle spese da affrontare dalla Società garantendone il successo sicuro. La quota cambia a seconda dell'importo chiesto. Dopo parecchio tempo, si riceve [illegible] lettera ove viene spiegato che per via dello stipendio [illegible] garantito [illegible] per via di altri motivi non meno chiari, il finanziamento non potrà avere esito positivo. E si trattengono quanto incassato preventivamente».

Segue la firma

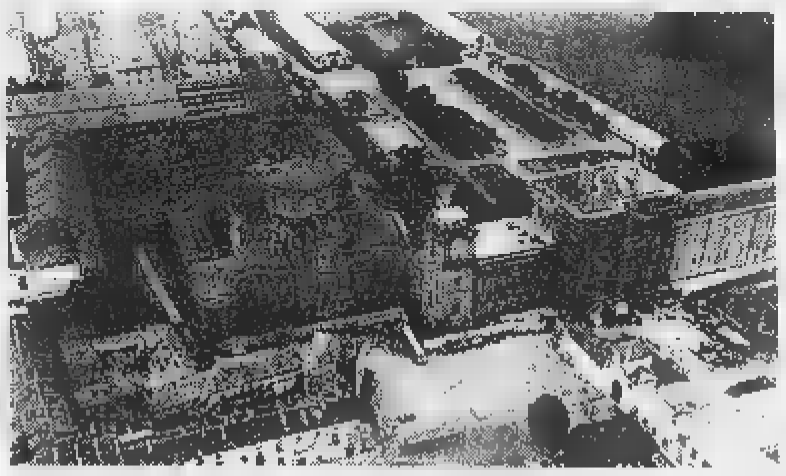
Attesa da anni, ora la Provincia riesamina percorso e costi

Una strada per la Reggia

Sarà la circonvallazione di Venaria

VENARIA. Che sia la volta buona per la circonvallazione di Venaria? I 200 miliardi che si vogliono spendere nella ristrutturazione della reggia saranno un motivo sufficiente per risolvere concretamente la caotica circolazione di un comune che da 20 anni aspetta la strada?

La Provincia, nei giorni scorsi, ha fatto due sopralluoghi. Ma soprattutto i tecnici dell'assessorato alle Grandi infrastrutture hanno preso visione della montagne di progetti - prolungamento del «metrò» compreso - [illegible] di promesse che solo dall'87 (anno d'inizio delle liti [illegible] Venaria [illegible] Borgaro per la circonvallazione) si sono a[illegible]mulati nei magazzini di via Maria Vittoria.



Per la ristrutturazione della reggia saranno spesi 200 miliardi

Per la giunta Bresso questa dell'accesso [illegible] Venaria è un'occasione da non perdere per uscire dal piccolo cabotaggio delle opere stradali di valenza comunale fino ad oggi realizzate, [illegible] per far dimenticare la mancata abolizione dei caselli sulla tangenziale e l'ancor lontano completamento della Torino-Pinerolo.

Il problema di collegare la provinciale 1 alla tangenziale [illegible] Torino [illegible] è facile: «Siamo in difficoltà - dice un tecnico - perché i terreni attraversati hanno una discreta valenza ambientale ma una strada deve pur passare. Noi stiamo accelerando gli studi ed abbiamo individuato un ventaglio di quattro-cinque soluzioni. Ma ognuna comporta una rinuncia». Anche il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, ha presentato una proposta, alla quale non sarebbe contraria la soprintendenza ai Beni ambientali, per un passaggio sulla destra orografica della Stura. Ma anche questa direttrice presenta difficoltà.

Oggi però la circonvallazione [illegible] è più rinviabile. Nell'87 Borgaro e Venaria, litigando, affossarono un progetto per una strada di 5 km del costo di 40 miliardi. E saltò un finanziamento della Provincia per 13 miliardi.

Nel '91 ci provò l'Ativa, su sollecitazione della Provincia, ma non si arrivò a nulla. Nel '92 ci fu un summit di proposte: una della Provincia per un passaggio a Est (4,7 km, 55 miliardi), una di Rifondazione per l'attraversamento a Ovest (13 km, 156 miliardi), una dell'Associazione venariese di tutela ambientale (5,3 km, parte in galleria, 111 miliardi), altre più fantasiose ma non realizzabili secondo la commissione che le esaminò. Da allora il nulla: solo adesso, con la speranza della ristrutturazione della Reggia di Venaria, si [illegible] a riparlare di viabilità. Non è mai troppo tardi. [g. b.]

PROVINCIA [illegible]

■ **SUSA, CORSA.** [illegible] occasione della trentunesima edizione della cor[illegible] automobilistica Susa-Moncenisio la statale 25 oltre Giaglione rimarrà chiusa al transito dalle ore 7 alle ore 19. Chi volesse comunque raggiungere il colle del Moncenisio potrà farlo utilizzando la strada che passa da Venaus-Novalesa-Ferrera Cenisio.

■ [illegible] Visite guidate ai castelli del Pinerolese, oggi, organizzate dal [illegible] «Qui Pinerolese» e dall'Atl. Si potranno vedere cinque castelli: quello di Buriasco, Macello, Miradolo, del Torrione e di Osasco. Il costo del biglietto [illegible] di 5 mila lire per un solo castello e di 16 mila lire per il giro completo. Contemporaneamente è stato organizzato un itinerario cicloturistico fra Macello, Miradolo e Osasco, con partenza alle 9 da piazza Vittorio Veneto a Pinerolo.

■ **CUMIANA, AUTO.** Si svolge oggi la seconda edizione dell'autoraduno «Cumiana [illegible] dintorni»; sarà presente una quarantina di auto d'epoca con equipaggi in costume provenienti, oltreché dal Piemonte, anche da città del Nord e Centro Italia. L'auto più antica è [illegible] «George Richard» del 1899.

■ [illegible] La società cooperativa di Drubiaglio festeggia i 90 anni di vita. Nata il 30 gennaio 1908 per volontà di [illegible] sessantina di abitanti del paese, [illegible] ora oltre 150 iscritti. Ieri c'è stato il concerto della corale Rocciamelone; oggi, alle 11, messa commemorativa e pranzo [illegible].

■ **LANZO, ARTIGIANATO.** Antichi mestieri, artigianato, prodotti tipici. Sono gli ingredienti della manifestazione in programma oggi a Lanzo. Dalle 8 [illegible] 20 le [illegible] del centro ospiteranno le bancarelle di artigianato e dei prodotti tipici della vallata. Alle 14, poi, in piazza Gallenga verrà preparata una toma alla «moda antica» e alle 15 è in programma [illegible] concerto della banda di Lanzo.

■ **CARMAGNOLA, [illegible]** Un giova[illegible] armato di coltello ha rapinato ieri pomeriggio verso le 16,15 il supermercato «Ins» di via San Francesco di Sales 24, Carmagnola. Il bandito ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare il denaro, circa 700 mila lire.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Saracinesche abbassate una settimana per motivi di pubblica sicurezza, al Bar Timone di via Caduti per la Libertà a Chivasso, gestito dai fratelli Antonio e Giovanni Vadalà. Il provvedimento è della questura a seguito della sparatoria avvenuta davanti a questo locale il 21 agosto scorso, qu[illegible]do con alcuni colpi di pistola vennero gambizzati da uno sconosciuto due giostrai residenti a Torino, Adriano Vailati, 24 anni e Arturo Cena, 33 anni.

Chieri, l'uomo si difende: «Mi ha insultato»

Barista schiaffeggia il cliente undicenne

CHIERI. Undici anni, accusa un barista di avergli mollato [illegible] [illegible]o ceffone: «E tutto - racconta - perché non ha accettato una critica che facevo al suo locale». L'uomo potrebbe essere [illegible] nonno. Sessantacinque anni, replica duramente: «Il ceffone gliel'ho dato, sì. Ma solo dopo che quel ragazzino mi ha insultato personalmente». La storia capita [illegible] Chieri, al bar L'Amico, nel centro commerciale Famila, e ancora non si sa come andrà a finire. I genitori del ragazzo promettono, con l'avvocato Aldo Cristini, che porteranno il barista in tribunale: «Presenteremo denuncia lunedì». Lui, il vecchio barista, sospira: «Quante storie, con questi giovani d'oggi».

I fatti risalgono a venerdì pomeriggio. I.G. e quattro [illegible] amici hanno interrotto un giro in bicicletta per fare merenda. Due di loro sono entrati nel bar del centro commerciale a comprare dei gelati. Da profondi [illegible]noscitori della materia quali sono tutti a quell'età, i ragazzini hanno incominciato a chiedere un «Pallone» vaniglia [illegible] cioccolato. «Non c'è», è stata la risposta del barista. Allora [illegible] tornati all'attacco chiedendo una «Palla» con altri gusti. Non c'era neppure quella. Anche la terza richiesta è rimasta inevasa. Fino a che i due si sono accontentati di un ghiacciolo e sono usciti pronunciando parole scurrili.

A questo punto i fatti sono da accertare. Secondo i ragazzi [illegible] barista li avrebbe raggiunti in strada e avrebbe addirittura colpito con un sonoro ceffone il troppo ardito I.G. Che però è corso alla cabina telefonica, chiamando i carabinieri di Chieri. Dopo una breve indagine [illegible] stati contattati i genitori che si sono rivolti all'avvocato Aldo Cristini per sporgere denuncia. All'ospedale dove hanno accompagnato il ragazzo la diagnosi dei medici è stata di tre giorni per una completa guarigione.

Ma il barista non ci sta: «Sono dei maleducati e basta».

Antonella Perotti

Naviglio di Ivrea

[illegible]

IVREA. Per farla finita lei aveva scelto [illegible] naviglio di Ivrea, un lungo budello d'acqua scura che si perde nelle risaie del Vercellese. Un tuffo per farsi inghiottire da quell'acqua torbida [illegible] sparire nel nulla dopo aver lasciato [illegible] biglietto: «Perdonatemi tutti per quello che ho fatto».

M.D.B., [illegible] anni, di Ivrea, è stata salvata da [illegible] uomo che passava di lì per c[illegible] proprio mentre lei si lasciava andare. E' successo ieri poco dopo mezzogiorno, vicino al ponticello che sovrasta il canale nei pressi del campo «G. Pistoni» a Ivrea. Augusto Gambardella, 40 anni, di Loranzè, cintura nera di karate, di professione autista di camion, ora tutti lo vedono come un eroe.

Racconta: ««Ad un certo punto ho anche creduto di non farcela: nuotavo controcorrente in un'acqua freddissima, per di più tenendo un corpo che inve[illegible] di aiutarmi si lasciava andare». La donna è stata portata in ospedale da un'autoambulanza: è sotto choc ma sta bene.

Con nuovi orari

[illegible] Museo della [illegible]

PINEROLO. Cessato allarme: il Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria resta a Pinerolo. Il direttore, tenente colonnello Giovanni Battista Polloni, spiega che l'amministrazione militare ha fugato i timori, legati al trasferimento a Lecce della Scuola di Cavalleria.

Venerdì, il generale Nicola Vozza, ispettore delle Armi dell'esercito italiano, ha incontrato il di Pinerolo, Alberto Barbero, informandolo che è stato previsto [illegible] finanziamento di 520 milioni per recuperare i locali dell'ex cinema Primavera.

Il rinnovato impegno dell'esercito nei confronti [illegible] Museo della Cavalleria è confermato anche dall'ampliamento degli orari di visita: dalla prossima settimana il [illegible] sarà aperto il martedì, il mercoledì [illegible] il giovedì dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 alle 16,30; il venerdì, il sabato e la domenica [illegible] 9 alle 11,30. [a. gia.]

A Volpiano

Cinque [illegible]

VOLPIANO. Una movimentata discussione, pare scaturita per futili motivi, ha messo a ferro e fuoco un pezzo di città, nel cuore della notte. E' [illegible] intorno alle alle 3,30 del mattino, all'interno del Club Pin Up, via Strella 12. La discussione ha vi[illegible] coinvolti cinque giovani che, secondo quanto accertato, erano piuttosto alticci. Usciti dal locale, nella vicina piazza Madonna delle Grazie, lo scontro verbale è degenerato in una violenta rissa, e un giovane slavo è [illegible] colpito alla testa [illegible] un mattone.

Sul posto, richiamati da residenti e passant, sono accorsi i carabinieri di Volpiano che hanno arrestato tutti e cinque i giovani [illegible] l'accusa [illegible] rissa. Alle Vallette sono così finiti K.M., 27 anni, S.D., 26 anni, entrambi slavi domiciliati a Torino, B.M., 24 anni, S.G., 26 anni [illegible] C.L., [illegible] anni, residenti nella cintura torinese.

Sostituisce Colosimo

Chivasso, [illegible] capogruppo [illegible]

CHIVASSO. Nuovo capogruppo per Forza Italia a Chivasso dopo la bufera che ha investito gli azzurri, decimati dalle dimissioni dal partito di 5 consiglieri [illegible] 6. E' Antonino Sena, proveniente dalla lista civica d'opposizione Patto per Chivasso. Prende il posto di Aldo Colosimo, che nei giorni scorsi aveva prima seguito i ribelli dimissio[illegible]ri, poi era rientrato nel [illegible]vimento del Cavaliere. Per lui il partito ha riservato [illegible] nuovo incarico: coordinatore del collegio 10 al posto di Massiliano Verna, l'assessore coinvolto in un'inchiesta penale diventata il pretesto per i consiglieri di Fi che avevano deciso di allontanarsi dal gruppo.

Le decisioni sono state prese nel corso di [illegible] riunione a Torino, presente il coordinatore regionale Roberto Rosso. Al termine dell'incontro Paolo Del Bene è stato confermato il coordinatore cittadino.

A None

[illegible]

NONE. Grande incidente ieri sera sulla statale [illegible] del Sestriere. Sul rettilineo di fronte agli stabilimenti [illegible] Indesit [illegible] sono scontrate frontalmente una Fiat Tipo [illegible] una monovolume Hyundai, che si [illegible] ribaltata. Il bilancio è di 8 feriti, tra cui due bambini piccoli. Grave la conducente della Tipo, una giovane di 22 anni che ora si trova ricoverata alle Molinette: per estrarla dalle lamiere, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare [illegible] lungo. Grave anche una donna che viaggiava sul monovolume: si trova ricoverata al Cto. Gli altri feriti [illegible] stati portati con le varie ambulanze di zona (Pinerolo, Vinovo e Nichelino) agli ospedali Regina Margherita e al San Luigi di Orbassano.

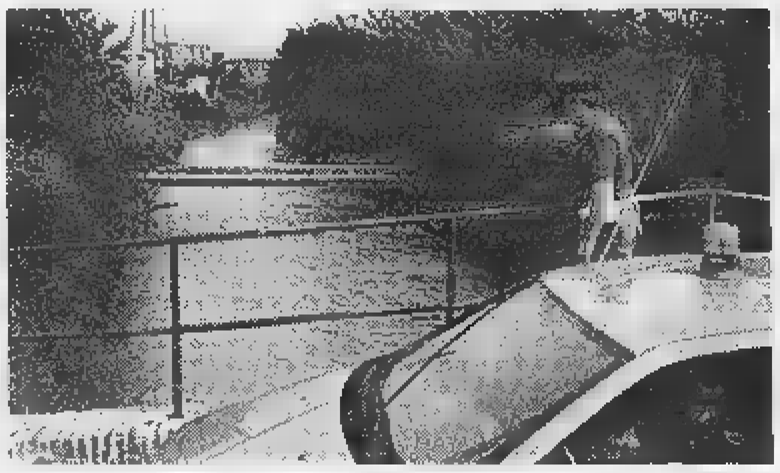
Protestano i residenti della zona: «Sono anni che chiedia[illegible] inutilmente interventi concreti per rallentare la velocità delle auto».

Istruttore di karate si getta nel canale e salva donna che voleva suicidarsi

Strappata [illegible] nel Naviglio

Drammatico racconto dell'uomo: «L'acqua era gelida, ho anche temuto di non farcela»





Il punto dove la donna s'è buttata e l'istruttore **Augusto Gambardella** che si è gettato [illegible] salvarla

IVREA. Per farla finita lei aveva scelto il naviglio di Ivrea, un lungo budello d'acqua scura che si perde nelle risaie del Vercellese. Un tuffo [illegible] per farsi inghiottire da quell'acqua torbida [illegible] sparire nel nulla dopo aver lasciato un biglietto: «Perdonatemi tutti per quello che ho fatto».

M.D.B., 54 anni, [illegible] Ivrea, è stata salvata da un uomo che passava di lì per caso proprio mentre lei si lasciava andare. E' successo ieri poco dopo mezzogiorno, vicino al ponticello che sovrasta il canale nei pressi del campo «G. Pistoni» a Ivrea. Augusto Gambardella, 40 anni, di Loranzè, cintura nera di karate, di professione autista di camion, ora tutti lo vedono come un eroe.

E' lui, un uomo esile, alto poco più di un metro e sessanta, che ha salvato quella donna. E adesso tutti [illegible] stringergli la mano e a fargli i complimenti nell'ufficio del commissariato [illegible] Ivrea dove ha potuto cambiarsi d'abito [illegible] scaldarsi con una tazza [illegible] caffè. Perché non [illegible] ha pensato nemmeno un istante a tuffarsi [illegible] acqua quando ha capito quello che stava succedendo. Racconta: «Ho mollato la mia "Vespa" sul ponticello, ho [illegible] per una cinquantina di metri lungo una strada parallela alla sponda del canale, poi ho visto riemergere quel corpo e mi [illegible] buttato». Sono stati istanti interminabili: «Ad un certo punto ho anche creduto di non farcela: nuotavo controcorrente in un'acqua freddissima, per di più tenendo un corpo che invece di aiutarmi si lasciava andare».

La donna aveva quasi perso conoscenza: «L'ho afferrata per i capelli come mi avevano insegnato durante alcuni corsi di salvataggio, è stata dura, ma la mia salvezza è stata non perdermi d'animo e mantenere sempre la calma». Poi dall'altra sponda del canale una persona ha lanciato una fune: solo in quel momento ho capito che eravamo salvi». Poi sono arrivati gli altri soccorsi. La donna è stata portata in ospedale da un'autoambulanza: è sotto choc ma sta bene. Il destino le ha voluto dare un'altra possibilità: se il suo salvatore fosse passato un minuto prima o due secondi dopo questo, forse, [illegible] sarebbe mai avvenuto.

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

LA NINFA [illegible]. Giornata clou per la Festa dell'Uva di Caluso. Alle 9, al palazzetto dello sport di Arè, competizione di liscio tradizionale piemontese (cui nel pomeriggio si aggiungono le danze caraibiche). Alle 11.30, nel palazzo municipale, vengono attribuiti i premi «Grappolo d'oro» ai produttori dei migliori vini, e subito dopo viene incoronata la Ninfa Albaluce, reginetta della festa. Alle 15.30 sfilata di gruppi folcloristici. Alle 21 danze co[illegible] I Mirage.

FIERA DI SAN MATTEO. Grande appuntamento fieristico, oggi e domani a Pont Canavese, che sancisce l'arrivo dell'autunno. Le vie del paese vengono invase dalle bancarelle; stasera si balla con l'orchestra Bolle di Sapone e si elegge Miss Pont con le sue damigelle.

ANTICHE [illegible]. A Maglione, nella mattinata, hanno luogo messa e processione in onore di San Maurizio: partecipano i ragazzi e le ragazze del paese, nei costumi tradizionali delle «matarille» [illegible] delle «alabarde». Alle 15 dimostrazione di aeromodellismo, alle 21 serata danzante [illegible] Los Compagneros. Domani pomeriggio spettacolo dei bambini del paese e in serata [illegible] conclusione con i fuochi d'artificio.

[illegible] apre alle 9, nell'area della ex fornace di Montalenghe, [illegible] tutti pos[illegible] esporre le loro mercanzie. A mezzogiorno grigliata e alle 15 [illegible] prima castagnata della stagione, seguita da «I cantastorie» del gruppo teatrale Lo Zodiaco.

[illegible]INOFILA. Cani in passerella a Cossano. Nella mattinata le iscrizioni, aperte [illegible] esemplari di tutte le razze, [illegible] o senza pedigree. Nel pomeriggio [illegible] premiazioni, con trofei per le più disparate categorie e anche per il miglior giovane presentatore (fino a 14 anni); conclusione con il best in show.

[illegible]ORIANO. Alla pieve di San Lorenzo [illegible] Settimo Vittone viene celebrata una messa cantata, [illegible] gregoriano, dal coro della Bottega Musicale diretto da Gianni Cucci. Al termine della funzione [illegible] gruppo musicale tiene, sul piazzale di fronte alla chiesa, [illegible] concerto polifonico.

IN B[illegible]

■ **IVREA, ELEZIONI.** Il nome dell'architetto di Ivrea Maurizio Neviani, [illegible] generale del carnevale, sembra abbia messo d'accordo il centro destra eporediese. Sarebbe lui, secondo alcune indiscrezioni, quello più accreditato a correre per le forze d'opposizione nelle amministrative del prossimo 29 novembre.

■ **[illegible] DISAGIO.** Lo sport può fornire importanti risposte al disagio giovanile; ma alle volte prevalgono i suoi aspetti deteriori, l'agonismo spinto agli eccessi [illegible] l'assenza [illegible] scrupoli nel conseguimento di un risultato. E' il messaggio emerso dal convegno San Giorgio e il drago, organizzato dal Panathlon Club di Ivrea e Canavese e svoltosi ieri [illegible] San Giorgio. Tanti e qualificati gli interventi, tra cui quelli di Piero Gros e Livio Berruti, d[illegible] Luigi Ciotti e padre Mario Loi, Anne Comte Fontana.

■ **CANAVESE, FARMACIE.** Oggi sono di turno le seguenti farmacie: Gaida (Ivrea, [illegible] Cavour 44), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Negri (Locana, via Roma 9), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Fabbri (Strambino, via Piemonte 13), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

■ **STRAMBINO, INCIDENTE.** Incidente in frazione Realizio. Un'Alfa [illegible] guidata da Davide Lucchi, 21 anni, di Ivrea, sbandando ha colpito in pieno una Ape Piaggio con dentro due persone: Alessandro [illegible] Giuliano [illegible] Pinto, di [illegible] e 41 anni, residenti entrambi in via Trento 43 a Pavone. Nell'urto i due fratelli hanno riportato ferite guaribili rispettivamente in 40 e 20 giorni.

■ **MAZZE', [illegible]** E' morto, in seguito alle ferite riportate nel pomeriggio di giovedì [illegible] per [illegible] incidente stradale, Ernesto Monti, 74 anni, pensionato, che abitava in frazione Tonengo di Mazzè, via Pietro Monte 40.

■ **SAN [illegible]** Con l'accusa di estorsione, minacce e lesioni nei confronti di due colleghe [illegible]rostitute nigeriane, i carabinieri di Volpiano hanno arrestato in aperta campagna a San Benigno John B., 22 [illegible] e l'amica Sonia I., 23 anni, domiciliate a Torino.

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[illegible]
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	[illegible]
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono [illegible] (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Alla ricerca del tempo perduto

Un'atmosfera gradevole e un po' retrò si respira al Garage Sale - Rigattieri per hobby. Creato, quattro anni fa, da Paolo Tinarelli ed Enrico Quinto, è il primo mercatino, sia per grandezza che per "anzianità", dell'usato chic, del modernariato e del piccolo antiquariato e ha appena riaperto i battenti dopo la pausa estiva. Ogni domenica dalle 10 alle 19 l'appuntamento è in piazza della Marina 32 (Borghetto Flaminio) per fare acquisti particolari. In vendita oggetti e abiti relegati da tempo negli armadi e nei bauli che faranno sicuramente la gioia di tutti gli amatori e i collezionisti appassionati. Ma, attenzione, al Garage Sale non si va solo per acquistare, tutti possono anche vendere la propria mercanzia. È sufficiente telefonare durante la settimana in orario di ufficio a Creativitalia (065817308/5880517) per prenotarsi e affittare uno stand dove esporre tutti i vecchi e cari oggetti di cui ci si vuole disfare. È non è difficile incontrare dietro ai banchi del mercatino molti personaggi noti che si improvvisano venditori. Inoltre, per i modadipendenti, ogni ultimo sabato del mese riparte anche l'edizione pomeridiana dalle 15 alle 19 di Garage Sale - Sabato solo vestiti: in più di 120 stand potete scegliere tra vestiti e accessori dal guanto al cappello, dalla scarpa al bijoux passando agli occhiali d'antan. Tra un acquisto o una vendita, camerieri in guanti bianchi serviranno a chi lo voglia deliziosi spuntini e il tradizionale tè delle cinque, il tutto proveniente dal celebre Vanni. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Comune [illegible]	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229986
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
[illegible]	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori.

[illegible] DEL TASSO passeggiata del Gianicolo tel. 5750827. Alle ore 21.15 (ultimo giorno) Anfitrione di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

ANCILLOTTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Tutte le sere alle ore [illegible] spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-1999, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato fino al 30 settembre. Per informazioni tel. 6875445-68400018 fax 68806761.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, mimo, educazione della voce, canto, Tai Chi Chuan e danza classica. Informazioni 6381058 dalle 16 alle 20.

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Alle ore 21.30 Scritti metropolitani per violino di Edoardo Sylos Labini. Con C. De Mejo, B. Di Bartolo, E. Sylos Labini, F. Pasquini. Scene di F. Ghisu. Regia di Pier Paolo Sepe.

ASS. CULT. [illegible] TEATRALE via Nomentana, 175 tel. 44250661. Apertura 1° Anno Accademico 1998/99 del CCDS - Conservatorio Teatrale diretto dal M° G.B. Diotajuti.

ASS. [illegible] CLESIS via Averno, 1 tel. 86206792. Le prove di ammissione per il corso di formazione professionale biennale di recitazione e regia si terranno durante il mese di settembre; i corsi inizieranno in ottobre.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Dal 25 settembre Anna Ammirati in Bondage-Una notte nella vita di una prostituta di David Hines. Traduzione e regia di C.E. Lerici.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Martedì alle ore 21.00 Agamennone di Eschilo nella versione di [illegible] Pasolini.

[illegible] Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Martedì alle ore 21.30 Il tutto del racconto di [illegible] di DellaSeta e Horowitz.

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 e iscrizione ai corsi alla scuola di [illegible] e bambini.

[illegible] SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Palloitole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DELLA [illegible] via del Teatro Marcello 4 tel. 6784380. È aperta la campagna [illegible] stagione teatrale 98/99.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Alle ore 20.45 E vissero tutti felici e contenti di Gianni Calviello, con A. Morbidelli, F. Ferrelli, A. Coletta, M. Minni, S. Farag, regia di Gianni Calviello.

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522. Spazio teatrale disponibile per prove e spettacoli prossima stagione 1998/99. Per info: dalle 16 alle 21.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 orari botteghino 9.30-13.00; 13.30-19.00. Info tel. 4882114/ 48872203/ [illegible]. Rassegna di film francesi d'autore, ingresso gratuito. Inviti da ritirare presso il concessionario Renault di Roma. Alle ore 17.30 Une dimanche à la campagne di B. Tavernier - Alle ore 20.30 Le dernier métro di F. Truffaut.

E.T.I. [illegible] QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Prenotazione e vendita biglietti stagione 1998-1999. Il termine per il rinnovo è il 23 settembre. Orario biglietteria ore 10-13/15-19. Domenica riposo. Domani alle ore 20.45 Festival [illegible] Rassegna Premio Siregaglio - Teatro invito Il racconto del Premessi sposi. Ingresso gratuito.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 68803794. Abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Info. tel. 68803794-167011616. Orario biglietteria: 10-19. Domenica chiuso.

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Stagione teatrale 1998/99: Comp. Stabile Teatrogruppo diretta da V. Boffoli. Ottobre-Dicembre "In bianco per Bianca" da "La fille bien gardée" di Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio-Marzo "Tutti per Una e Una per tutti" da "I Domino Rossa" di Hennequin e Delacour.

[illegible] via S. Stefano Del Cacco, 15 tel. 6796496. [illegible] ore 18.00 Snoopy Il musical di Charles M. Schulz.

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Mercoledì alle ore 21.00 (prima) Nerolino e Bellino con P. Quattrini, M. De Rossi, S. Quattrini. Continua la campagna abbonamenti.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 Rassegna di danza "Che danza vuoi" con la compagnia Bottega di Enzo Celli.

GRUPPO [illegible] via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse di studio 1998/99.

[illegible] via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 5742240. Avviso ai soci! Alle ore 17.00 le "Bagni guardare" (Manuela Di Salvia, Rita Giannini, Francesca Milani) in Io, la teoria, sorelle ancora... scritto e diretto da Gianmarco Purpi. Alle ore 19.00 [illegible] e con C. Quintiliano.

[illegible] SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 5 tel. 3243134. Alle ore 20.00 e alle ore 21.30 La Bilancia e la Fondazione Ippolito Nievo presentano La congiura di R. Marafante. Prenotazione obbligatoria in via del Tulliano.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5896031. Campagna abbonamenti 1998/99 Danza contemporanea, Teatro.

INSTABILE [illegible] via Taro, [illegible] tel. 8416057. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di laboratorio teatrale di recitazione e di arte gestuale diretto da [illegible] Ruggiero. Iscrizioni e selezioni per la prima rassegna teatro comico "Risi... Risum" il teatro mimico "Parola di mimo".

L'ARTE DEL TEATRO via Urbana, 107 tel. 4885608. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di teatro diretti dai registi F. Marchesi, G. Rossi.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.00 e alle ore 21.30 (prima) il Teatro Cabaret di Napoli con il Gruppo Dileo voi presenta La Gatta di Raffoni. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. 4873164.

LIBERA ACC. [illegible] SCENICHE [illegible] piazza Quinto Curzio 29 tel. 71585363. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione.

MANZONI via Montezebio, 14/C tel. 3223634. Prosegue la campagna abbonamenti stagione di prosa e operette. Orario botteghino tel. 3223634.

[illegible] via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6 tel. 6531628. Alle ore 21.00 Blown in the wind con Tito Skip jr., Marcello Modugno e la partecipazione dei "Libra".

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info tel. 3234890.

[illegible] SALA A via Giosuè Borsi, 20 tel. [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonati dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre. Martedì 29 alle ore 21.30 (prima) Sesso Lattuzzi con Daniele Luttazzi.

[illegible] ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Rassegna di film francesi d'autore, ingresso gratuito. Gli inviti [illegible] da ritirare presso il concessionario Renault di Roma. Alle ore 17.00 Pauline à la plage di E. Rohmer - Alle ore 20.30 [illegible] di M. Pialat.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 18.00 Vendetta trasversale di Giorgio Prosperi, con M. Prosperi, M. Falucchi, E. [illegible], M. Mardella, A. Manzini, E. Carta.

PRATI via degli Scipioni, 98 tel. 39740503. Prossima apertura stagione teatrale 1998/99. "Casanova farebbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mamma" di P. De Filippo - "Lo spione della scala C" di Samy Fayad.

[illegible] (tel. 9288861) Dal 23 Novembre al 12 Dicembre, Rassegna nazionale Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore [illegible] 15 con trasporto pullman. Per informazioni [illegible] 9288861.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525. Dal 27 settembre al 3 ottobre alle ore 20.30 al Teatro Olimpico Peony Pavilion regia di Peter Sellars.

[illegible] piazza S. Chiara, [illegible] tel. 68802770. Martedì alle ore 21.00 (prima) Er [illegible] del Gallo con A. Alteri, R. Merlino, M. Paiani. Per informazioni telefonare al numero 68802770-6832281.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Martedì 22 alle ore 21.00 (prima) La Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in Sette spose per sette fratelli. Regia di Saverio Marconi. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. È in preparazione Non in Italy, festival e concorso della comicità italiana in scena dal 27 al 31 ottobre. Per informazioni telefonare al numero 5756211.

[illegible] DEL GIALLO via Cassia 871/C tel. 30311078-30311335. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[illegible] - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "L'Oscar della comicità" (24, 25, 26 settembre). È aperta la campagna abbonamenti e "Studiamo un anno di risata" Teatro Comico per tutto l'anno.

[illegible] via [illegible] Eur-Fronte Luneur, tel. 0338-8287517. Gli Stand Drivers a Roma fino al 20 settembre orario spettacoli: feriali ore 21.30. Sabato ore 17.30 e 21.30. Domenica ore 15.30-17.30-21.30.

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. [illegible]. Riccardo III di W. Shakespeare. Solo su prenotazione, scuole o gruppi organizzati.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99. Per informazioni [illegible] al sabato 9.00-18.00.

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Sono aperte le iscrizioni per la scuola di teatro "Trovamoci sul palco" corsi pomeridiani e serali.

VILLA [illegible] via Appia, 125 (Metro Furio Camillo) tel. 7023464. Questa sera [illegible] con Mauro Geraci.

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 5740170. Dal 21 al 27 settembre 2ª Edizione Rassegna "Corti teatrali" stagione 1998/99. Per informazioni 10-13/16-19.30.

VELAVEVODETTO via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194-5746841. Dal 17 ottobre Giusy Valeri presenta Piano col Peperoncino. Per informazioni e prenotazioni 5744194-5750770.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 [illegible]. Stagione di lirica e balletto 19-98-99. Dal 14 settembre al 3 ottobre si potranno effettuare i rinnovi degli abbonamenti [illegible]. La biglietteria dal 5 ottobre al [illegible] sarà possibile confermare i nuovi abbonamenti. Dal 20 ottobre saranno aperte le prevendite e la vendita dei biglietti dei spettacoli della stagione. La biglietteria del teatro sarà aperta tutti i giorni esclusa la domenica, dalle ore 10.45 alle ore 17.00. Mercoledì 30 alle ore 21.00 concerto straordinario per l'istituzione del parco internazionale [illegible] Mediterraneo in collaborazione con il WWF Internazionale ed il WWF Italia. Direttore Franco Mannino, musiche di Boccherini, Casals, Mascagni, Mannino; Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Apertura della stagione lirica il 17 dicembre ore 20.30 con Boris Godunov di M. Musorgskij. Dir. Gary Bertini. Apertura della Stagione di balletto il 28 ottobre ore 20.30 con Romeo e Giulietta di H. Berlioz. Biglietteria aperta tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle ore 10.45 alle ore 17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Presso il botteghino del teatro Olimpico è possibile sottoscrivere gli abbonamenti alla stagione 1998/99. Orario [illegible] e 14.00-18.00 dal lunedì al venerdì. Info al tel. 3234890.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. [illegible]. Giovedì alle ore 20.30 all'Auditorio di Via della Conciliazione Myung-Whun Chung dirige l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia nel "Evgenij Onegin: Walser e Polonaise, Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra op. 33" e la "Sinfonia n. 5 in mi minore op. 74". Biglietti in vendita al Botteghino dell'Auditorio dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 13.30 e dalle ore 15 alle 18. tel. 68801044. Prevendita telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18 telefonando al numero verde 167/085085.

ARTE [illegible] c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani 17 tel. 44252208-44265226. "Scuola di musica" sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] normale e perfezionamento per l'anno accademico [illegible].

[illegible] CORALE [illegible] CELLO Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel. 65746027 [illegible] alle ore 17.30 nella Chiesa di Santa Maria dell'Orto [illegible] con il coro dell'Università delle scienze Estone.

ASS. INT. AMICI [illegible] MUSICA SACRA via Paolo IV 29 tel. 68805816. Alle ore 21.00 nella chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Gv concordia 1874 Offenbach-Bieber" con musiche di J. Christ, W. Luderitz, A. Grell, T.L. da Victoria, A. Lotti, F. Silcher, J. Arcadelt e altri.

ASS. [illegible] STRUMENTALE piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphilj) tel. 77072842. Riposo.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA Basilica S. Giovanni Battista de' Fiorentini (in Piazza dell'Oro). Mercoledì alle ore 21.00 XXXI Festival Internazionale di Organo. Concerto di Francis Chapelet (organo). Musiche di Couperin e J.S. Bach. Ingresso libero.

[illegible] I.U.C. Lungotevere Flaminio [illegible] - fax 36001511. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione concertistica [illegible]. Per informazioni I.U.C. 3610052.

ASS. NOVA AMADEUS S. Paolo entro le mura (Chiesa Americana) - via Nazionale tel. 7880789. Riposo.

[illegible] [illegible] via Ruggero Bacone, 8 tel. 47818485. Stagione concertistica 1998/99 fino al 30 settembre al Teatro [illegible] Inaugurazione il 3 ottobre ore 21.00 con il tenore Giacomo Aragall. Campagna abbonamenti fino al 30 settembre.

CONCERTI DEL [illegible] - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO via del Portico di Ottavia, [illegible] - [illegible] e info tel. 77209128. Alle ore 21.00 concerto di C. Bonechi (pianoforte), musiche di A. [illegible], L. Van Beethoven, Bastianelli, R. Schuman.

[illegible] DEL TEMPIETTO - PALAZZO [illegible] ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Alle ore 18.30 concerto di Maria Grazia Sorrentino, Peter Hilz (pianoforte a quattro mani). Musiche di Bizet, Fauré, Brahms.

CORO POLIFONICO CAPITOLINO via Frangipane, 40 (via Cavour) tel. 33172766. Si accolgono nuove iscrizioni dal 14 settembre. Prove ogni [illegible] 19-21. Info tel. 4741221-8124273.

DISCOTECA DI [illegible] via Caetani, 32 tel. 6874857. Domani alle ore 21.00 "Arie Metastasiane" V. Giangottini (recitante), A. Caiello (soprano), S. Bartolini (sopranista), G. Nappo (clavicembalo).

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti Stagione Euromusica 1998-99. Apertura domenica 25 ottobre Nelson Goerner (pianoforte) "Shura Cherkassky Memorial Concert". Botteghino dal 14 settembre.

[illegible] via Flaminia 118 tel. 4746390. Alle ore 21.00 "Una striscia di terra feconda" Festival jazz italo francese con C. Barthélémy Quartet, Daunik Lazro, Bruno Tommaso e la Marche Jazz Orchestra.

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio, 8 tel. [illegible]. Giovedì 24 alle ore 21 presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino, 153) "Dal romanticismo all'espressionismo". Musiche di Sibelius, Schoenberg. Quartetto i solisti di Roma [illegible] Catharina Kroeger (soprano).

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 18.00 "Traviata" di G. Verdi. Orchestra Filarmonica Fondazione Scarlatti. [illegible] Sinfonico Romano.

SCUOLA POPOLARE MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumenti e ai laboratori di musica d'insieme. Info 5750376 ore 16-20.

TEATRO BRANCACCIO Via Merulana, 244 tel. [illegible]. Alle ore 16.30 "Tosca" musica di Giacomo Puccini. Regia di S. Piacenti. Regia di Stefano Piacenti. Direttore d'orchestra Sergio La Stella.

TEATRO DELLE FONTI (Fiuggi) tel. 0775-509243. [illegible] ore 21.30 la compagnia Belle Epoque presenta l'operetta "Una serata da Cher Maxim".

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431 [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450127. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00.

PREDIS via S. Martino 3/8 tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00 [illegible].

PRENOTICKET Prenotazione e vendita telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Marchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 6798850. Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma". [illegible] dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazza degli Archivi 27 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 9-30-18, sabato ore 9.30-12.30.

ART CENTER ACEA via Ostiense, [illegible] tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18 sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

[illegible] CASA DI GOETHE via del Corso, [illegible] (Centro storico) tel. 32650412 [illegible] mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

EX [illegible] DELLA [illegible] DEL SS. CROCE [illegible] via Miranda, 13 (Foro Romano - Centro storico) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" compresi i reperti archeologici della Roma arcaica e repubblicana che [illegible] medioevo venne [illegible] il carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre.

EX STABILIMENTO [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari, 3 tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. "L'emigrazione italiana in America Latina 1860-1940". Fino al 3 ottobre.

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli [illegible] Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili.

GALLERIA [illegible] piazza [illegible]. [illegible] Fino al [illegible].

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione telefonica, con giorno e fascia orario, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate: £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore - La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra [illegible] realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-sabato ore 9-19. £ 10.000. [illegible] domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO [illegible] [illegible] COLONNA piazza Colonna, tel. 6787616. Orario: lunedì-giovedì ore 10-18, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre.

MUSEO [illegible] viale del Parco Mellini, 84 [illegible] mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

[illegible] BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO [illegible] piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

[illegible] ROMANO via Alessandrina [illegible] tel. 6790099. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

[illegible] DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

[illegible] via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì, mercoledì, venerdì, sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: martedì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE [illegible] piazzale Aldo Moro 5 tel. 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [illegible] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ [illegible]. Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE [illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

[illegible] NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg 117 tel. [illegible]. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, [illegible] tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 10.000.

[illegible] PREISTORICO [illegible] PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 5491521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 [illegible].

[illegible] NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì, mercoledì e 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALAZZO [illegible] largo Orazio [illegible] Simoni, 10 tel. 86802112. Orario: tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago - arte e cultura cinese dal [illegible] ai giorni nostri" [illegible] dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica.

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 chiuso martedì. "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 30 settembre. "La città messinica al 1930" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco ritrovato recentemente alle Terme di Traiano. Fino a ottobre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di [illegible] Stazione (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via [illegible] 228; via Annovia 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49. **COLL. [illegible]:** via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220. **[illegible]:** viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 13, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/a, via Collatina 112. **[illegible]:** viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere [illegible]; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [illegible] Monteverde 10. **[illegible]:** largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [illegible] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 401 - piazza Campo de' Fiori, 41 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

BULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76980089. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e [illegible] ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10.00-20.30, venerdì e [illegible] ore 10.00-24.00, domenica ore 10-13.30 e 15.30-20.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003531. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. 6830245. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di [illegible] a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[illegible]. Orario: [illegible] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible] sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALBION CAFE via Urbano 5/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica dal vivo brasiliana con tramar.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e numerosi tavolini all'aperto.

BOOGALOOPTE via della Pace, 25 tel. 68803916. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e tavoli più piccoli. Specialità gastronomiche e sfizi vari.

I CONCERTI DEL TEMPIETTO Area archeologica del Teatro Marcello. Tel. 77209128. Alle 21 recital del pianista Claudio Bonechi e Massimiliano Chiappinelli.

IL CUCARACHA via della Magliana, 63/a, tel. 5561230. Ristorante, ma anche bar per la degustazione di cocktail e tabacchi rhum.

[illegible] '80 campo Lanciani (parco ex magazzino stazione Stazione Tiburtina). La band del concerto "[illegible]" stasera Vasco Rossi. Alle 21 concerto di musica dal vivo del gruppo [illegible] e Sonore.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. [illegible]. Alle 22 il trio Les Fres de Ore.

GIARDINO DELL'ACCADEMIA FILARMONICA via Flaminia, 118. Tel. 3207985. Alle 21 concerto del Claude Barthélemy [illegible] tributo a Leo Ferré dell'orchestra diretta da Bruno Tommaso.

GILDA via Mario De' Fiori 97. Tel. 6784838. Si balla con i [illegible] dei dj Paolo Pompei e Alfredo Meone.

[illegible] PASSAME L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e fritti di diversi tipi. Ma anche piatti freddi e altre specialità.

[illegible] via Ostiense, 131. Musica di sottofondo, specialità gastronomiche e dolci.

[illegible] via della Fontanella 16/b tel. 3230410. Un pub che offre musica in sottofondo e numerose specialità culinarie.

[illegible] TRAVOLA largo Millesimo, 11 (Tiburtino) tel. 3339 [illegible]. Dolci, [illegible] e vini.

[illegible] via Giuseppe Mirri, 35 tel. 5877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nella splendida cornice dell'attore Nino Frassica.

[illegible] piazza Antonio [illegible], 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 22 si balla con la musica dal vivo.

[illegible] via del Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Domani disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

PALACISALFA viale Oceano Atlantico, 271 (Eur). Tel. 4747566. Domani alle 21 concerto rock delle band Iced Earth, Sentenced, Brainstorm, Wicked Angel.

PERFORMANCE [illegible] Spinaceto - Andreatto Largo Cannella. Tel. 5073074. Alle 18 concerto di musica dal vivo del gruppo Alma Latina, orchestra a plettro.

[illegible] POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport esistenti con televisioni che trasmettono eventi sportivi.

[illegible] via Germanico, 26 (Prati). Tel. 39723039. Ristorantino, piano bar e pianoforte, musica dal vivo nella sala al piano terra. Inoltre tavoli all'aperto e Happy Hour dalle 18 alle 20 e dalle 24 all'una.

[illegible] via dei Fienaroli, 12 (Trastevere) tel. 5819133. Cocktail, piatti caldi e freddi, musica dal vivo.

[illegible] CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 4450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari intorno nei tavoli all'aperto.

[illegible] piazza Placanica, 172 (frazione di Nuova Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e tanta musica. La birra viene prodotta al momento in quattro diversi tipi tutti gli occhi di tutti.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Domani alle 22 concerto di Patty Pravo.

THE ALBERT via del Traforo, 132 tel. 4818795. Un locale arredato in stile inglese. Birre, hamburger e varie specialità con tanta musica in sottofondo.

[illegible] BLACK via della Maddalena, 29. Tel. [illegible]. Numerose le specialità irlandesi nel menu, tra cui il manzo alla Guinness e il goulasch Harp.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21. Tel. 68300535. Musica in sottofondo e un ricco menu con tante specialità culinarie. Happy Hour dalle 17 alle 21.

TRAMONTANA via della Conchiglia, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "[illegible]" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY via del Collegio Romano, 6 tel. 6786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

VICTORIA HOUSE via di Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: jone rustiche, sfrizzi e patate al forno.

VILLA LAZZARONI via Appia Nuova, 125 (metrò Furio Camillo) tel. 7023464. Alle 21 "Cantastorie, musiche e danze popolari" se mi state tutti intorno, con Giovanni Antonucci (voce) e Danilo Pace (voce e chitarra). Partecipa il Gruppo di danze popolari La Chiarantana.

TRAME

AMARE PER SEMPRE. Sentimentale. Nella prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze al fronte, sboccia un grande amore.
[Rouge et Noir, Royal 2]

[illegible] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul [illegible] nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
[Alhambra 2, Barberini 2, [illegible], Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3, Pasquino, Sala Umberto]

LA BALLATA DEI LAVAVETRI. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart.
[Mignon 2]

[illegible] AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni amministrative: ne è protagonista una giovane maestra piena di [illegible] (Giovanna Mezzogiorno).
[Cinema Lucky [illegible] Greenwich 2, Quattro Fontane 2]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
[Academy Hall, America, Antares 2, Broadway 3, Doria 2, Empire 2, Excelsior 3, Madison 2, Missouri 2, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Sala Blu]

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo [illegible] è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico.
[Antares 1, Broadway 1, Capranica, Doria 1, Europa, Excelsior 1, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Savoy 4, Superga, Trianon 1, 4 e 5, Tristar Sala Rossa]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani [illegible] che diventano partigiani sulle montagne.
[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Madison 4, Paris, [illegible] Troisi]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una [illegible] di rapinatori. Il film è ispirato a una storia vera.
[Doria 3, Intrastevere 2, Madison 3, Missouri 3, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Sala Verde]

[illegible] [illegible]E. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 4]

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito per la migliore amica, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.
[Savoy 3]

SCREAM 2. Horror. Dopo il successo del precedente, ritornano gli incubi di «Scream»: in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in un college.
[Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Empire 1, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1]

SEX [illegible] - [illegible] Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Golden, Quirinale 2, Reale 2, Ritz, Universal]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe [illegible] perso il convivente con l'ex fidanzata.
[Alcazar, Alhambra 3, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 2 e 3, Rivoli]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
[Archimede, Atlantic 3, Intrastevere 1, Lux 6, [illegible] Fontane 1, Ulisse]

VENTIQUATTROSETTE. Drammatico. Nell'Inghilterra degli '90, Hoskins è un idealista che cerca di salvare da alcol e droga i ragazzi del suo quartiere educandoli con l'arte del pugilato.
[Greenwich [illegible]]

VIOL@. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer [illegible] incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mitler. [illegible] la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita...
[Cola Di Rienzo, Fiamma 2, Jolly 3, Lux 4]

LA VITA È BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento.
[Gioiello]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super, G = Grande, M = Media, P = Piccola — POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Los Angeles è la città degli angeli

CHE brutta idea, rifare «in moderno» un film dell'altro ieri, «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders.
Come capita con gli americani (e del resto con tutti) il remake serve soltanto a trasformare un film amatissimo in una storia alterata e addomesticata. Los Angeles è il luogo dell'amore tra l'angelo inquieto Nicolas Cage e la cardiochirurga Meg Ryan, in crisi a causa della morte inspiegabile d'un suo paziente sul tavolo operatorio. L'angelo, che si trovava presente (invano) per aiutare il morente, passa a voler aiutare la chirurga che ha perduto fiducia in se stessa, e se ne innamora al punto di voler assumere presenza visibile e forma umana, insomma di scendere sulla Terra per poter provare emozioni e sentimenti simili a quelli dell'amata dottoressa.
Nicolas Cage è fisicamente inadeguato al personaggio ultraterreno, intensamente spirituale.
Il film è [illegible] ma Wenders se n'è detto soddisfatto: «È commovente, realizzato con grande maestria, m'è piaciuto tantissimo».

LA CITTA' DEGLI ANGELI
di Brad Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan, Dennis Franz. Produzione americana, 1997.
[Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 5, Odeon [illegible]]

ACADEMY HALL [G] [1100] via Stamira 5 tel. 44237778. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [G] [373] piazza Verbano 5 tel. 8541195. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO [S] [1340] piazza Cavour 22 tel. 3211896 **Chiuso per lavori**

ALCAZAR [G] [210] via Merry del Val 14 tel. [illegible] **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30 L. 13.000 22.30 (L. 10.000)

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40-19.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

AMBASSADE [S] [922] via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Chiuso per lavori**

AMERICA [S] [750] via Natale del Grande 6 tel. 5816168 **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 [S] [400] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.40-17.20-20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 [M] [120] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388 **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO [S] [740] via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806 **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE [G] [258] via Archimede, 71 tel. 3242508 **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON [G] [563] via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per [illegible]**

ATLANTIC Sala 1 [S] [544] via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [505] via Tuscolana 745 tel. [illegible] **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 3 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Pioggia [illegible]** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Wag the Dog-Sesso e potere** di B. Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [G] [220] via Tuscolana 745 tel. 7610656 **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti; con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: [illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [500] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40-19.30-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [160] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] - Il profumo di un giorno [illegible]** con H. Keitel, A. [illegible] Orario: 16.50-18.45-20.40-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174] via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.0-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 [G] [200] via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 [G] [160] via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

CAPITOL [S] [678] via G. Sacconi 39 tel. [illegible] **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [640] piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-[illegible] L. 12.000

[illegible] [P] [121] piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [600] via Cassia 692 tel. 33251607. **Chiusura estiva**

CIAK Sala 2 [M] [85] via Cassia 692 tel. 33251607. **Chiusura estiva**

[illegible] [G] [331] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6882724. **Del perduto amore** di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.40-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO [S] [900] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [P] [60] v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485 **Un topolino [illegible]** Orario: 15.15-17.00-18.45 L. [illegible] **Monty [illegible]** 20.40-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 [G] [220] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Godzilla** di [illegible] con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.30-17.15-20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 [S] [120] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 [M] [110] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **L'odore della notte** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

EDEN [G] [420] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY [G] [700] via Stoppani 7 tel. 8070245. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15-19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE [S] [804] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 [S] [600] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible] **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ETOILE [S] [707] piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 [S] [420] via Liszt 32 tel. 5910986 **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 [M] [220] via Liszt 32 tel. 5910986 **La città degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 3 [M] [220] via Liszt 32 tel. 5910986 **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: [illegible]-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA [S] [710] corso Italia 107 tel. 44249760. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20-20.00-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 1 [G] [400] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

FARNESE [G] [290] Campo de' Fiori 56 tel. 6864395 **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Sala 1 [G] [500] via Bissolati 47 tel. [illegible] **La città degli angeli** di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 [M] [179] via Bissolati 47 tel. 4827100 **Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GALAXI via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378 **[illegible] apertura 2 sale**

GARDEN [S] [550] viale Trastevere 246 tel. 5812848 **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.50-20.30-23.00 L. 12.000

GIOIELLO [P] [217] via Nomentana 43 tel. 44250299. **La vita è bella** Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 1 [S] [404] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 2 [M] [237] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [M] [231] viale Giulio Cesare 259 tel. 39[illegible] **La città degli angeli** di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN [S] [900] viale Taranto 36 tel. 70496602 **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 [G] [220] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 15.40-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 [M] [160] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Del perduto amore** di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 [M] [60] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Ventiquattrosette** di Shane Meadows; con Bob Hoskins. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY [G] [600] via Gregorio VII 180 tel. [illegible] **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY [G] [374] largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [G] [210] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 2 [M] [120] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] **L'odore della notte** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: [illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 [P] [35] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Gadjo dilo [illegible]** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [G] [337] via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible] **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [M] [105] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] [125] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.30-18.30-20.30-[illegible]

JOLLY Sala 4 [M] [140] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] [606] via Fogliano 37 tel. [illegible] **Chiusura estiva**

LUX 1 [S] [330] via [illegible], 39 tel. 86204960. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40-20.35-22.40 L. 13.000

LUX 2 [M] [88] via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [G] [115] via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000

LUX 4 [M] [62] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 15.40-17.20-18.50-20.40-22.40 L. 13.000

LUX 5 [G] [175] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **La città degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30-20.35-22.40 L. 13.000

LUX 6 [M] [95] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 5417926 **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 2 [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 [M] [100] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **L'incantesimo del lago 3** Orario: 15.10-16.50; **L'odore della notte** 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 4 [M] [100] via Chiabrera 121 tel. 5417926. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 1 [S] [834] via Appia Nuova 416 tel. 786[illegible] **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [150] via Appia Nuova 416 tel. 786086 **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 [M] [140] via Appia Nuova 416 tel. [illegible] **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [130] via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. 13.000

[illegible]TIC [G] [402] via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. **Chiuso**

METROPOLITAN [G] [612] via del Corso 7 tel. 3200933. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 [G] [320] via Viterbo 11 tel. 8559493. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

MIGNON Sala 2 [M] [102] via Viterbo 11 tel. 8559493. **La ballata dei lavavetri** di Peter Del Monte; con Kim Rossi Stuart, Agata Buzek. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 [S] [400] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [G] [210] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 [M] [112] via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **L'incantesimo del lago 3...** Orario: 15.30-17.00-; **L'odore della notte** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1100] via Cave 36 tel. 7810271. **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A [S] [200] via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [G] [90] via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Patsy Cline** di Chris Kennedy, con Richard Roxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER [G] [300] largo Ascianghi 1 tel. [illegible] **[illegible] di Davide** Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. [illegible]

ODEON 1 [S] [300] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50-20.20-23.00 L. 13.000

ODEON 2 [M] [120] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298[illegible] **La città degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: [illegible]-18.30-20.40-22.50 L. 13.000

ODEON 3 [M] [90] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 4 [G] [100] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

PARIS [S] [1100] via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO [M] [165] vicolo del Piede 19 tel. 58[illegible] **Arma letale 4** VO di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [345] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [280] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Del perduto amore** di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 3 [G] [148] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [75] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 **La parola amore [illegible]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.15-17.45-19.20-20.50-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [G] [350] via Nazionale 190 tel. 4882653. **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [158] via Nazionale 190 tel. 4882653. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA [G] [344] via Minghetti 4 tel. 6790012 **Godzilla** VO di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: [illegible]-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 [S] [725] piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 [G] [300] piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO [M] [130] via IV Novembre 156 tel. 6790763. **[illegible]** di e con Vincent Gallo, con Christina [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [S] [934] viale Somalia 109 tel. 86205683 **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI [S] [370] via Lombardia 23 tel. [illegible] **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA [G] [274] piazza Sonnino 37 tel. 5812884 **[illegible] blues** VO con sottotitoli in italiano. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [S] [785] via Salaria 31 tel. 8554305 **Amare per sempre** di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 [S] [700] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 [G] [292] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Amare per sempre** di Richard Attenborough; con Sandra Bullock, Chris O'Donnel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [372] via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO [G] [460] via della Mercede 50 tel. 6794753. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [400] via Bergamo 25 tel. 85300948 **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 [G] [220] via Bergamo 25 tel. 85300948. **L'odore della notte** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [M] [130] via Bergamo 25 tel. 85300948. **Ricominciare a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 4 [M] [100] via Bergamo 25 tel. 85300948. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.50-20.30-23.00 L. 12.000

SISTO [G] [685] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750 **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 17.00-19.45-22.30 L. 12.000

SUPERGA [G] [850] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20-19.45-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [S] [450] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 18.00-20.30-22.50 L. 12.000

TRIANON Sala 2 [G] [200] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 **L'odore della notte** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 [G] [200] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 [G] [150] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30-19.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 [G] [140] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 **L'albero delle pere** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000 **Godzilla** Orario: 24.00

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.45-17.30-19.15-21.00-22.45 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484 **L'odore della notte** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 12.000

ULISSE [G] [758] via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL [S] [820] via Bari 18 tel. 44231216 **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ESTATE ROMANA

TIZIANO via Guido Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **Aprile** Orario: 20.30-22.30

D'ESSAI

[illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. Sala A: **Full Monty** Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30; Sala B: **[illegible]** Orario: 17.30-20.00-22.30; Sala C: **[illegible]** Orario: 18.30-20.30-22.30

AZZURRO [illegible] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: Omaggio a F. Fellini **Roma** Orario: 17.30; **Casanova** (20.00); **Satyricon** (22.30). [illegible] Chaplin: **La freccia [illegible]** Orario: 18.30. **Prima [illegible] pioggia** Orario: 22.30

[illegible] viale delle Provincie 41 [illegible] L. 7.000. [illegible] è cambiato (17.00-19.45-22.30)

DETOUR via Urbana 47/a [illegible] Cortometraggio "Stacka" (20.45). **La montagna sacra** (20.50); **El topo** (22.45)

[illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. [illegible] **Arma letale 4** Orario: 20.30-22.30.

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, [illegible] tel. 4885465. L. 12.000. [illegible] **Freaks, la sombra del tigre** (15.00); **Buenos Aires** (18.30); **Un argentino en New York** (20.30).

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible] **Sex crimes** VO Orario: 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 6.000

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 6.000. **Parole, parole, parole** Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30

RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 70302515. **La maschera di ferro** (15.00); **Titanic** (17.30-21.00) L. 5.000

A POZZOLO

DAL 14 SETTEMBRE — AL 26 SETTEMBRE

LAS-A.G.R.

all'IPER Pozzolo la fedeltà porta "Vantaggi"

IPER POZZOLO

Fodera per auto completa anteriore e posteriore mod. Milano "MITAM"
L. ~~60.900~~ sc. 25%
£. 52.400
per i possessori della *Carta Vantaggi* ulteriore sconto 10%
£. 47.100

Pasta di semola "DEL VERDE"
kg 2 formati assortiti al kg L. 2.145
L. ~~6.600~~ sc. 35%
£. 4.290
per i possessori della *Carta Vantaggi* ulteriore sconto 10% al kg 1.925
£. 3.850

Provolone piccante torrealta "SELEZIONE GALBANI" al banco taglio
al kg L. ~~18.650~~ sc. 20%
£. 14.890
per i possessori della *Carta Vantaggi* ulteriore sconto 10%
£. 13.400

Prosciutto crudo Parma con osso "LA FELINESE" al banco taglio
al kg L. ~~42.300~~ sc. 20%
£. 33.780
per i possessori della *Carta Vantaggi* ulteriore sconto 10%
£. 30.400

Videoregistratore 4 testine Hi-Fi stereo, show view, audio dubbign, doppia presa scart, 506 shuttle, moviola mod. MV FX 5400 "AIWA"
£. 599.000
per i possessori della *Carta Vantaggi*
£. 549.000

NOVITÀ "MONETA"
Offerta su pentolame linea Leaves
Es. padella o cm. 28
L. ~~14.900~~ sc. 25%
£. 11.100
per i possessori della *Carta Vantaggi* ulteriore sconto 10%
£. 9.950

Biraghino "BIRAGHI" gr 500
al kg L. 16.120 - L. ~~10.750~~ sc. 25%
£. 8.060
per i possessori della *Carta Vantaggi* ulteriore sconto 10% al kg 14.500
£. 7.250

Olio d'oliva "SAGRA" lt 1
L. ~~6.850~~ sc. 25%
£. 5.100
per i possessori della *Carta Vantaggi* ulteriore sconto 10%
£. 4.590

Jeans uomo linea confort 100% cotone stone washed ■ super stone washed taglie dalla 48 alla 58 "CARRERA"
£. 39.900
per i possessori della *Carta Vantaggi*
£. 34.9000

Wurstel wuberone "WUBER"
gr. 250 al kg L. 9.800 L. ~~3.500~~ sc. 30%
£. 2.450
per i possessori della *Carta Vantaggi* ulteriore sconto 10% al kg 8.800
£. 2.200

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14.00 - 20.00
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO 9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S. 35 [illegible] GIOVI - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI [illegible] HA [illegible] PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato [illegible] snc
Corso Nizza 343/a, tel. 011/667.21.33 - 696.39.16

TO - NIZZA MILLEFONTI

Via [illegible]: libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno, [illegible] balconi, cantina, buono stato interno, ascensore. L. 149.000.000

Via Nizza: libero ingresso, cucina, [illegible] camera, bagno, due esposizioni ottima ristrutturazione. L. 185.000.000

Via Canelli: libero, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, ampia metratura. Piano alto. L. 205.000.000

Via Ventimiglia: libero, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, tripla esposizione, completamente ristrutturato. L. [illegible]

Complesso [illegible]sidenziale "Orsa Maggiore" appartamento [illegible] servizio [illegible] portineria, giardini condominiali composto di: doppi ingressi, cucina abitabile, salone, 3 camere, tripli servizi, vista pa[illegible] su collina. L. 480.000.000

Affiliato Studio [illegible] Turin snc
Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08

[illegible] IT TURIN

Via Beaumont: stabile signorile con portineria, 105 mq. ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina ab., veranda, bagno, rip. cantina. L. 280.000.000

Via Gropello: 125 mq. piano alto con ascensore, ingresso, salone, 2 camere, cucina ab., bagno, rip., cantina, solaio, box auto. L. 320.000.000

Affiliato [illegible] 2 [illegible]
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.96

TO - PIAZZA BERNINI

Via Medici: 105 mq. fronte giardini 3° piano con ascensore di ingresso living su salone doppio molto luminoso, (divisibile in 2 camere), camera, tinello, cucinino, bagno, rip., e cantina. DA NON PERDERE!!! L. 240.000.000

C.so Vittorio Emanuele: 175 mq. signorile con portineria, doppi ingressi, ampio e luminoso salone, 3 c[illegible], [illegible] zona pranzo, doppi servizi, lavanderia e canti[illegible]. Stabile recente. Doppi ascensori. Assolutamente da [illegible] L. [illegible]

Affiliato [illegible] Crocetta snc
Via C. Colombo 57, tel. 011/595.203

TO CROCETTA

Corso Galileo Ferraris: disponiamo in signorile stabile Rosazza alloggio di doppi ingressi, salone, [illegible] camere, studio. Ampia cucina. Doppi servizi. Piano alto. Possibilità posto [illegible]. L. 740.000.000

C.so Duca degli Abruzzi: prestigioso stabile d'epoca, alloggio signorile, di ingresso living su salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, caminetto funzionante. Completamente ristrutturato. Ultimo piano. L. 740.000.000

Pressi C.so De Gasperi: (zona Mercato della Crocetta) locale ad uso commerciale di complessivi mq. 1.200 su 2 livelli con qual[illegible] ampie vetrine fronte strada. Adatto molteplici soluzioni. TRATTATIVE RISERVATE

Affiliato Studio Poema snc
Corso Unione Sovietica 75/e, [illegible]. 011/319.01.89-319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

Via Spano: libero ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, servizi, cantina. L. 155.000.000

[illegible] Spano: libero ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. L. 260.000.000

Via Arduino: libero, ingresso, cucina, camera, servizi, cantina. L. 65.000.000

Via Leoni: affittasi libero ingresso, cucina abitabile, camera, servizi, cantina. Uso ufficio. L. 800.000

Via G. Bruno: libero ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizi, cantina. L. 105.000.000

Affiliato [illegible] snc
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

Via Cocconato: Comodo monolocale con angolo cott. e bagno. Ristrutturato. Termoautonomo. Valido immobile da reddito! L. [illegible]

C.so Casale (interno): Gradevole casetta indip. 3 lati così composta: P.T.: soggiorno living con camino, cucinino, bagno; [illegible] 1°: camera con balconcini. Completamente ristrutturata. Termoautonomo. Ideale anche [illegible] investimento. L. 120.000.000

Zona Lomellina: Al 3° ed [illegible]o piano, app.to di ingresso, tinello con cucinino, 3 camere, bagno e cantina. Doppia esposizione. Possibilità box. Ottimo!! L. 260.000.000

Via Boccaccio: In condominio di nuova costruzione, [illegible].to composto di soggiorno living [illegible] [illegible] [illegible], 2 camere, doppi [illegible]. Immobile con 3 balconi in doppia esposizione. Possibilità box auto. L. 325.000.000

Borgata Rosa (interno c.so Casale): In complesso residenziale con bel giardino comune, signorile app.to disposto su 2 livelli (2° e 3° piano) per complessivi 170 mq. ca.: atrio di ingresso, salone doppio con camino, cucina, 3 camere, tripli [illegible], doppi ripostigli, 2 cantine e box auto. Favolosa esposizione. L. 590.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Via Filadelfia 135/d, tel. 011/350.888

[illegible]

C.so Orbassano: [illegible] mq. ca. stabile Rosazza composto da ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ampio ripostiglio e [illegible]. L. [illegible]

C.so Agnelli: Stadio, 80 mq. ca. Piano alto. Ingresso living su soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio [illegible] cantina. L. 215.000.000

Via Cadorna: 100 mq. ca. con ampio ingresso, camera, salone divisibile, cucina, bagno, cantina. L. 240.000.000

Via Ogliaro: [illegible] mq. ca. in stabile signorile con facciata in paramano, alloggio composto da ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, [illegible] ripostigli, cantina. L. 340.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Via Madama Cristina 129, tel. 011/663.35.45

TO CORSO DANTE

P.zza De Amicis: monolocale arredato con angolo cottura, ca[illegible] [illegible] bagno. RIATTATO A NUOVO. L. [illegible]

Via Petitti: In stabile d'epoca appartamento di ingresso, 2 camere, cucina, bagno e cantina. L. 148.000.000

Via L. Da Vinci: Attico, in stabile recente composto di ingresso, soggiorno, [illegible] camera, cucinotta, bagno e terrazzo. L. 220.000.000

Ad.ze P.zza Graf: appartamento [illegible] stabile signorile di ingresso, 2 camere, tinello con cucinino, bagno e cantina. Ottima metratura. L. 228.000.000

Ad.ze P.zza Carducci: In stabile signorile proponiamo appartamento panoramico [illegible] ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello con cucinino e bagno. Poss. box auto. L. [illegible]

Affiliato Studio Sacro Cuore s.n.c.
Via Nizza, 93/C - Tel. 011/650.25.89 - 650.29.45

TORINO ESPOSIZIONI

Via M. Cristina: libero di ingresso, camera, camerella, cucina, bagno. Piano alto con ascensore. L. 130.000.000

Via Saluzzo: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Termoautonomo. Ascensore. L. 135.000.000

Via Foscolo: Ingresso living [illegible] salone, [illegible], cucina, bagno, rip. Ristrutturato. Stabile signorile. L. 250.000.000

Via Nizza: Disponiamo in palazzina '800 completamente ristrutturata, [illegible] appartamenti signorili [illegible] 2 camere, ampia cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Possibilità di posto auto. Trattativa riservata

Ad.ze C.so Massimo: Doppi ingressi, salone, 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, 2 rip., [illegible] cantine. Stabile signorile. L. 550.000.000

Affiliato Santa Rita s.n.c.
Via Tunisi 120/C - Torino - Tel. 011/318.04.01-318.04.98

LINGOTTO - P.ZZA GALIMBERTI

C.so Corsica: libero subito, attico da ristrutturare 70 mq. [illegible], più terrazzo [illegible] 20 mq. ca. balcone e cantina. L. 165.000.000

C.so Unione Sovietica: libero all'atto panoramico 115 mq. ca. ingresso, cucina abitabile, 2 camere, salone, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Parzialmente ristrutturato. L. 280.000.000

C.so Corsica: libero all'atto, alloggio di 160 mq. ca. nel complesso residenziale "Le Meridiane". Poss. box. Costruzione del 1995. L. 560.000.000

Affiliato [illegible] II
Corso Rosselli 82/b, tel. 011/566.27.84

TO CROCETTA

Via Torricelli: alloggio di ingresso, [illegible]a, cucina, servizi, cantina. Doppia esposizione. L. 109.000.000

C.so Mediterraneo: alloggio [illegible] ingresso, cucina, 3 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. Doppia esposizione, anche uso ufficio. L. 185[illegible]

Ad.ze L.go Orbassano: alloggio di ingresso, cucina, [illegible] camere, servizi sdoppiati, cantina. Doppia esposizione. L. 195.000.000

C.so Rosselli: alloggio di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, doppi servizi, cantina. Doppia esposizione. L. 280.000.000

[illegible] Pigafetta: alloggio di ingresso, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi, locale lavanderia, cantina. Ristrutturato completamente. L. 310.000.000

Affiliato [illegible] Cenisia snc
Via Monginevro 14, tel. 011/434.44.31

TO - CENISIA

Zona Via Di Nanni: disponiamo di appartamenti occupati di varie tipologie e metrature a partire da L. 50.000.000. Ottimi per investimento!

C.so Ferrucci: vicinanze nuovo Tribunale, appartamento composto da ingresso, tinello con angolo cottura, [illegible] camere, servizi e cantina. Possibilità uso ufficio. L. [illegible]

Affiliato M.J. Immobiliare sas
Corso Orbassano 76, tel. 011/318.69.22 - 318.69.09

[illegible] SANTA RITA

Ad.ze C.so Re Umberto: appartamento composto [illegible] ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina e soffitta. L. 230.000.000

[illegible] Tripoli: appartamento composto [illegible] doppi ingressi, salone [illegible] angolo cottura, 3 [illegible], doppi servizi e spogliatoio. Parzialmente ristrutturato. L. [illegible]

Affiliato Studio Rebaudengo
Corso Vercelli 191/b, tel. 011/242.59.54 - 26.68.67

TO REBAUDENGO

P.zza Rebaudengo: Panoramico e luminosissimo di: ingresso, tinello, [illegible]cinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Ristrutturato. L. 128.000.000

Via Gerlanda: (Vic.ze Via Porpora) posizione ottimamente servita di: ampio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. AMPIA METRATURA. L. 185.000.000

C.so Vercelli: (Vic.ze P.zza Rebaudengo) piano alto di: ingresso living in salotto, cucina, disimpegno, bagno, 2 camere, 2 ripostigli, 2 balconi e [illegible]tina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 210.000.000

Via Cogne: Costruzione [illegible] 10 anni di 110 mq. ca. [illegible] composto, ingres[illegible] living in soggiorno, [illegible] abitabile, 2 camere [illegible] letto, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni interne ed esterne. L. 268.000.000

Via Gottardo - Casetta indipendente: [illegible] mansarda di 45 mq. e magaz[illegible] di 80 mq., 5 box auto intorno cortile e [illegible] appartamenti ciascuno di camera cucina e bagno e 2 camere cucina e bagno. OTTIMA [illegible] BIFAMILIARE. L. 472.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato Studio Borgata Paradiso [illegible]
Corso Francia 15, tel. 011/411.07.31-403.13.88

COLLEGNO

B.ta Paradiso: Disponiamo [illegible] alloggi in costruzione di varie metrature a partire da L. 2.200.000 mq. con:

- Finiture di pregio;
- Riscaldamento autonomo;
- Portoncino blindato;
- Serramenti con vetrocamera;
- Materiali [illegible] qualità.
- Possibilità [illegible] personalizzare il vostro alloggio.

B.ta Paradiso: in [illegible] centrale, ottimo alloggio di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, rip., terrazzino verandato. L. 215.000.000

[illegible].ta Paradiso: porzione di casa indipendente composta da alloggio di 100 mq., adiacente sottotetto di oltre 100 mq., [illegible] box auto e ampio cortile comune. L. 310.000.000

Affiliato [illegible] Venaria [illegible]
Viale Buridani 50, tel. 011/452.77.57-459.01.64

VENARIA REALE

Venaria: Monolocale con angolo cottura, bagno, posto auto. Completamente ristrutturato, metano autonomo. L. 43.000.000

Venaria - Via Tessarin: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Piano alto. Completamente ristrutturato. L. 130.000.000

Venaria - Via Buridani: Ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Recente. L. 190.000.000

Savonera: Disponiamo di alloggi di: salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, balcone, ripostiglio, cantina, box doppio. Nuova costruzione, a partire da: L. 260.000.000

Savonera: Salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina. Possibilità di box. Recente costruzione. L. [illegible]

Affiliato [illegible] Gerbido [illegible]
Via [illegible]. Gaidano 99, tel. 011/309.77.66

GERBIDO

Grugliasco - Gerbido: Alloggio al terzo piano con ascensore composto da ingresso living, tinello [illegible] cucinino, [illegible]a, bagno, ripostiglio, cantina. ZONA COMODA AI SERVIZI. L. 127.000.000

Torino - Via Gaidano: Alloggio in piccola palazzina composto da ingresso, cucina [illegible]ile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] Box auto compreso. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. [illegible]

Torino - Zona Via Gaidano: Alloggio di ingresso, [illegible] abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. AMPIA METRATU[illegible]. COMODO AI SERVIZI. L. 214.000.000

Torino - [illegible] Reni: in stabile signorile appartamento di ingresso living, salone, [illegible] abitabile, 3 camere, doppi [illegible]zi, ripostiglio e cantina. PANORAMICO. OTTIMO STATO INTERNO. L. 369.000.000

Affiliato Studio Grugliasco [illegible]
Via C. Battisti 20, tel. 011/781.131

GRUGLIASCO

Grugliasco - zona Centro: In piccolo stabile di recente costruzione alloggio composto di ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, cantina. Ampio giardino privato. Termoautonomo. Immerso nel verde. Comodo al [illegible]. L. 245.000.000

Grugliasco - zona V. Latina: In stabile recente di 2 piani, alloggio di ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, cantina. Box auto o posto auto in cortile. Ampio giardino privato di ca. [illegible] mq. disposto su tre lati. Termoautonomo. Ottimo. L. 319.000.000

Grugliasco - zona C.so Cervi: In recente c[illegible] alloggio di [illegible]. 110 mq. composto di ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni (con finestra) 3 balconi, cantina e Box auto. Termoautonomo. Ottime rifiniture interne. Luminoso. L. 339.000.000

Grugliasco - zona V. Latina: In recente costruzione alloggio composto di ingresso living in salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e Box auto. Termoautonomo. Comodo al [illegible]. L. 272.000.000

Affiliato [illegible]
Via Cavour 4/bis, [illegible]. 011/644.822 - 644.855

MONCALIERI

2 Locali - 50 mq. ca. - Moncalieri: Appartamento libero, vicino ai mezzi pubblici, piano terra, ingresso, [illegible] abitabile, camera, bagno, un balcone, cantina e 110 mq. di giardino privato. L. 122.000.000

3 Locali - 80 mq. ca. - Centro Storico: Appartamento luminoso e centrale, vicino ai mezzi pubblici, composto da: ingresso living in soggiorno con cucinino, bagno, 2 camere, 3 balconi, riscaldamento autonomo, cantina, [illegible]. L. 160.000.000

3 Locali - 85 mq. ca. - Zona Nasi: Appartamento ristrutturato, panoramico, luminoso, 3° piano con ascen[illegible], composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, rip., 2 ampi balconi, cantina, poss. box auto. L. 225.000.000

4 Locali - 85 mq. ca. - Centro Storico: Appartamento ristrutturato, in posizione centrale, composto da: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, tavernetta, [illegible] balconi e posto [illegible]. L. 180.000.000

Affiliato [illegible] Collegno
Viale XXIV Maggio [illegible], tel. 011/405.26.35

[illegible]

Collegno - Rdg. Margherita: Appartamento in Stabile signorile, di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno e ripostiglio. Spazioso. L. 199.000.000

Collegno - Reg. Margherita: Appartamento di doppio ingresso, cucina, 3 camere, soggiorno, doppi servizi e cantina doppia. Spazioso con poss. 2 alloggi. L. 269.000.000

Collegno - [illegible]orama: Appartamento in Condominio signorile composto di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia e ripostiglio, cantina. L. [illegible]

Collegno - Reg. Margherita: Appartamento di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip., e cantina, box auto. Nuova Costruzione con materiale fuori capitolato. L. 279.000.000

Collegno - Reg. Margherita: Villa indipendente su 3 lati di 180 mq. con tavernetta box e giardino. Possibilità di 2 alloggi, con rifiniture di pregio. L. 689.000.000

Affiliato [illegible] Leumann sas
Corso Francia [illegible], tel. 011/415.69.99

COLLEGNO

Collegno - S. Maria: Ultimo piano, alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e soffitta. Vi.ze Comune. L. 146.000.000

Collegno - [illegible] Maria: Alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, completamente ristrutturato. Comodo ai servizi. L. 218.000.000

Collegno - Terracorta: In piccola palazzina, alloggio di ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 bagni, mansarda [illegible] 70 mq. con scala interna. Box auto doppio. L. 595.000.000

Collegno - Terracorta: Villa indipendente disposta su [illegible] livelli [illegible] p.r.: ingresso, salone, soggiorno, cucina, camera, bagno, spogliatoio. 1°p. [illegible] camere, 2 bagni, mansarda, p. interrato [illegible] 100 mq. box auto doppio, giardino. L. 950.000.000

Collegno - Terracorta: Villa bifamiliare, 2 appartamenti [illegible] 170 mq., mansarda di [illegible] mq., 2 terrazzi, tavernetta, box auto doppio, giardino.

Affiliato Edilstudio [illegible]
Via Martiri della Libertà 128, tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

San Mauro - Via Cuneo: in stabile recente con giardino condominiale, ottimo app.to di salotto, zona pranzo, cucinino, 2 camere, doppi servizi, 4 balconi e cantina. Termo autonomo. L. 276.000.000

San Mauro - Procollina: in stabile elegante con giardino condominiale, ampio appartamento composto da grande soggiorno, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, termoautonomo. Possibilità di box doppio a parte. L. 28[illegible].000

San Mauro: in stabile elegante, immerso nel verde, ampio app.to [illegible] ingresso, cucina ab., sala da pranzo, sal[illegible], 2 camere, doppi servizi. [illegible]. box auto a parte. L. 325.000.000

San Mauro: in stabile elegante con giardino condominiale, ampio app.to composto da cucina ab., salone, 2 camere, doppi servizi, [illegible] balconi. Termoautonomo. Box auto doppio. L. 35[illegible]00

V.ze S. [illegible]: in zona estremamente tranquilla e servita, ampia e recente villa a schiera di testa disposta su 2 livelli, con mansarda, tavernetta e box auto [illegible]. DA VEDERE! L. [illegible]

Affiliato Studio Giamin [illegible]
Via Roma 100, tel. 011/843.350

PINO T.SE

Rustico - 240 mq. ca. - Pino Torinese: Rustico da rattare libero su 3 lati con ampio giardino privato. L. 170.000.000

4 Locali - 85 mq. ca. - Pino Torinese: Appartamento composto da cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, 2 balconi, box auto e cantina. Piano alto con splendida vista. L. 240.000.000

Villa Bifam. - 100 mq. ca. - Pino Torinese: [illegible]a ristrutturata, piano alto, composta da 4 vani, cucina abitabile, bagno, terrazzo, 2 camere, riscaldamento centralizzato, cantina, soffitta, giardino. L. 490.000.000

Villa Singola - 250 mq. ca. - Pino Torinese: Villa signorile, completamente indipendente, di cucina, salone, sala pranzo, 3 camere, 3 bagni, [illegible], lavanderia, box doppio, giardino privato di mq.1300 [illegible]. L. 950.000.000

Terreno - 2675 mq. ca. - [illegible] Torinese: Terreno edificabile con progetto approvato per villa singola. Posizione dominante. L. 280.000.000

Affiliato Studio Piossasco
Via Palestro 29, tel. 011/904.14.68-904.21.35

PIOSSASCO

[illegible]o: In [illegible] semicentrale proponiamo in vendita appartamentodi, ingresso living in soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere, cantina, box, giardino condominiale e piscina. L. 180.000.000

Piossasco: In centro paese ottimo rustico da riattare su 2 livelli di circa 300 mq. ca., [illegible] 2.400 mq. [illegible] terreno edificabile. L. [illegible]

Piossasco: In [illegible] collinare porzione di villa [illegible] giardino d'ingresso in salone, cucina, [illegible] bagni, 2 camere e mansarda. Box doppio, cantina, lavanderia e locale sgombero. L. 450.000.000

Piossasco: im[illegible] nel verde della collina, proponiamo prestigiosa villa [illegible] [illegible] mq. [illegible], ottimamente rifinita, con [illegible] mq. di prato. L. 1.100.000.000

Affiliato Studio Medail [illegible]
Via Medail 23/a, tel. 0122/902.691

BARDONECCHIA

Bardonecchia: bilocale in villa di recente costruzione con terrazzo, tavernetta, giardino e box. L. 280.000.000

Bardonecchia: trilocale di [illegible] mq. ca. in posizione [illegible] da a stazione F.S. e impianti ski. L. 195.000.000

Bardonecchia: Via Pietro Micca, trilocale di ampia metratura con 2 box. Panoramico e soleggiato. Ottime finiture. L. 410.000.000

Sauze d'Oulx: in posizione centralissima, ampio monolocale arredato [illegible] terrazzo. Ottimo investimento. L. [illegible]

Sauze d'Oulx: [illegible] con ampio terrazzo, completamente arredato, comodo impianti ski. AFFARE!!! L. 130.000.000

Affiliato Studio Grugliasco [illegible]
Viale Gramsci 104, tel. 011/785.242

GRUGLIASCO

Grugliasco - Pressi V.le Gramsci: In stabile signorile alloggio libero di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] bagno, ripostiglio, cantina. [illegible] STATO. L. 135.000.000

Grugliasco - Str. [illegible] Pronda: In stabile signorile alloggio libero di ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, 2 balconi, cantina. [illegible] INTERMEDIO. [illegible].000.[illegible]

Grugliasco: In piccolo condominio di recente costruzione, attico su 2 livelli composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ripostigli. Terrazzo di [illegible] mq. Box auto incluso. Termoautonomo. L. 349.[illegible]

Grugliasco - V.ze C.so Francia: Casa indipendente su 3 lati di 95 mq. con seminterrato e cortile coperto da tettoia di 200 mq. Ottimo per attività. L. 472.000.000

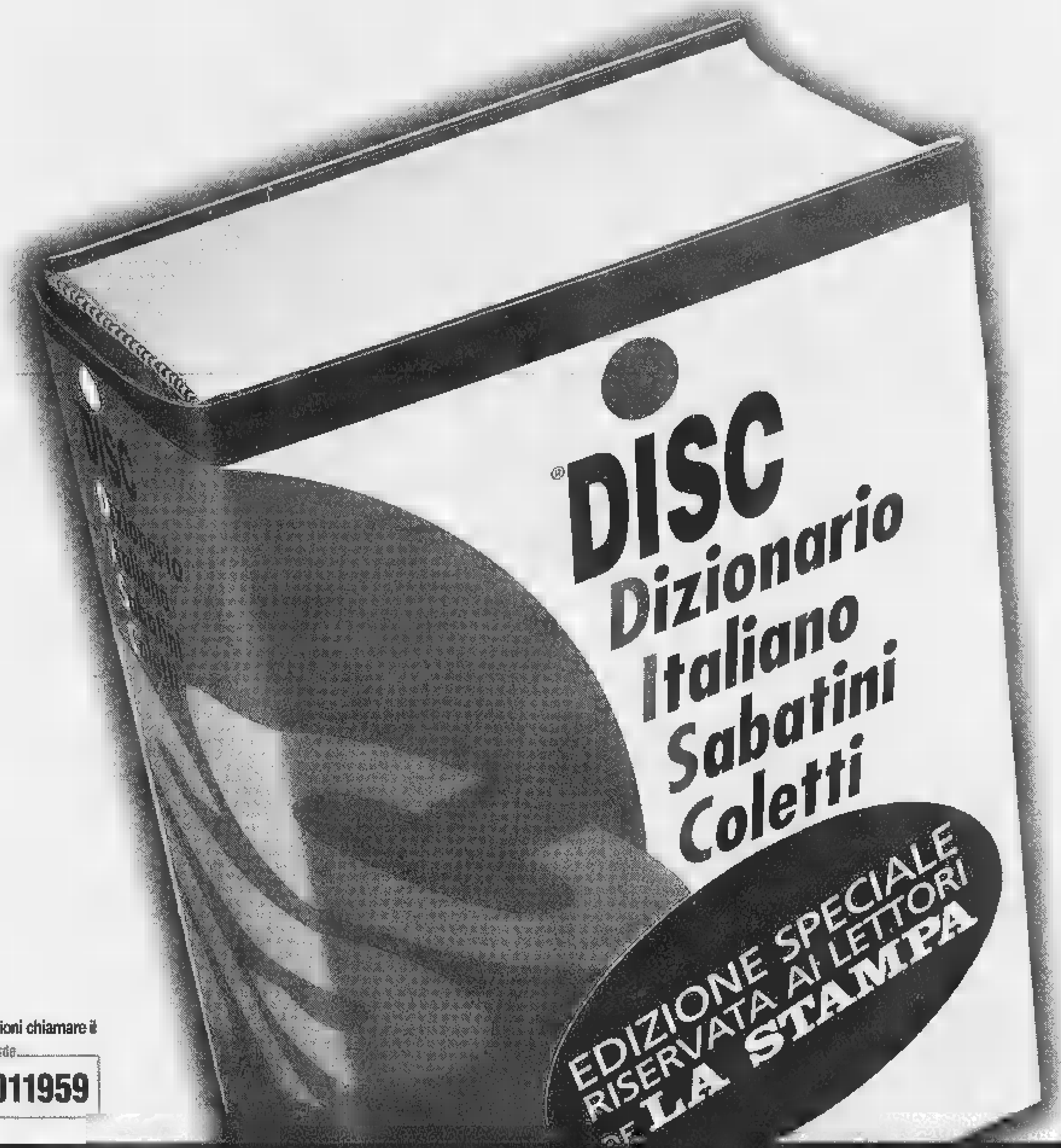
Grugliasco: Villa bifamiliare composta da 2 alloggi con entrata indipendente di 80 a 100 mq., mansarda, taverna e box auto. Giardino di 150 mq. Ottime condizioni interne ed esterne. L. 590.000.000



LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

LA STAMPA

Nome ....

Cognome ....

Via .... Prov. ....

Città ....

Cap. .... Tel. ....

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-130 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).*

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: *i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).*

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovera
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

La Camera di Commercio propone temi di grande interesse per la Piccola e Media Impresa

Programma di formazione per imprenditori

Da ottobre seminari brevi, corsi specialistici e incontri preserali

Come negli anni scorsi la Camera [illegible] commercio di Torino propone per l'autunno il nuovo programma [illegible] formazione, con diverse proposte di sicuro interesse [illegible] per imprese di nuova costituzione [illegible] già avviate, e fornisce le [illegible] fondamentali per muoversi con cognizione nei diversi settori della gestione aziendale. Inoltre, rispetto al passato, [illegible] state aggiunte [illegible] ampliate alcune giornate [illegible] informazione ed aggiornamento professionale [illegible] temi di attualità.

In ottobre inizierà «Essere imprenditori oggi», il ciclo di [illegible]nari a cadenza settimanale, con orario [illegible] tempo pieno (9,30-13; 14-16,30). Dopo il grande successo ottenuto nelle precedenti edizioni, gli incontri ripresentano i temi [illegible] bilancio, del business plan, della valutazione dell'investimento [illegible] degli aspetti giuridici dell'impresa, mentre, per la prima volta, approfondisce il sistema informativo aziendale e i principali strumenti di comunicazione, come ad esempio Internet. L'inizio è previsto per il 24 ottobre con «La formazione [illegible] l'analisi [illegible] bilancio», con [illegible] nozioni fondamentali in materia di preparazione e di analisi di un bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; aspetti patrimoniali, economici [illegible] finanziari con l'utilizzo di appositi indici). Seguirà [illegible] 31 ottobre «Gli aspetti giuridici e contrattuali dell'impresa», che introdurrà l'argomento legale/contrattuale [illegible] penalistico nella gestione dell'impresa, con particolare attenzione alla contrattualistica (locazione, agenzia, collaborazione coordinata e continuativa ecc.), alla responsabilità di prodotto, alle forme giuridiche dell'impresa (società di persone, di capitali, cooperativa). Il 7 novembre è in programma «Il business plan», ovvero come redigere il progetto d'impresa, or[illegible]i indispensabile sia per la richiesta di finanziamenti agevolati che per la gestione della impresa; è prevista inoltre una trattazione del budget [illegible] del [illegible] collegamento con il business plan.

Per il 14 novembre il ciclo prevede «La valutazione dell'impresa e del singolo investimento», che illustrerà le procedure di valutazione dell'impresa in caso di acquisizione, di cessione, fusione, ricerca di nuovi soci, gli aspetti fiscali, nonché la valutazione del singolo investimento. Infine il 21 novembre con «Strategie di marketing per la nuova impresa» [illegible] tratteranno i principali temi connessi allo sviluppo sul mercato di un'idea imprenditoriale: come muoversi nel mercato, come lanciare un nuovo prodotto, [illegible] fare un piano [illegible] marketing, [illegible] rapporto [illegible] il cliente.

Le quote di partecipazione (IVA compresa) sono di L. 90.000 per il singolo seminario e di L. 400.000 per l'intero ciclo; le iscrizioni a uno o più seminari dovranno pervenire entro il 22 ottobre [illegible] saranno accolte fino al raggiungimento di [illegible] partecipanti per incontro.

La Camera di [illegible] organizza inoltre «Il finanziamento dell'impresa: le banche, le agevolazioni, le garanzie», corso specialistico in d[illegible] giornate dedicato alle imprese e [illegible] professionisti, che tratterà [illegible] rapporti con gli istituti di credito, i finanziamenti agevolati e i principali strumenti di finanza aziendale. La quota di partecipazione è di L. 250.000 (+IVA), comprensiva del materiale di supporto. Le due giornate vengono proposte il 13 [illegible] il 20 ottobre e ripetute il 10 [illegible] il 17 novembre: le adesioni dovranno pervenire entro il venerdì precedente l'inizio del ciclo scelto, con un numero massimo [illegible] 15 partecipanti per ogni edizione.

Sempre in materia di seminari di più giornate, la Camera [illegible] commercio propone il corso «Il marketing e l[illegible] comunicazione in azienda», strutturato in due sezioni [illegible] tempo pieno, frequentabili anche separatamente: una [illegible] tre giornate dedicata al marketing e l'altra di due giornate dedicata ai temi della comunicazione. L'iniziativa rappresenta un approfondimento dei temi già affrontati sinteticamente in «Es[illegible] imprenditori oggi». La quota di partecipazione [illegible] differenziata in base alle sezioni di specifico interesse: sezione di marketing L. 250.000 (+IVA), sezione di comunicazione L. 150.000 (+IVA), tutto il [illegible] L. 350.000 (+IVA). Anche [illegible] questo [illegible] è previsto un numero massimo di 15 partecipanti per edizione ed è possibile scegliere fra più date: il corso è proposto nei giorni 7/14/21/22/29 ottobre oppure 4/11/18/19/26 novembre.

Conclude il programma di formazione «Il fisco in azienda», tre incontri preserali (ore 16,30-19,30) a partecipazione gratuita e dedicati a temi fiscali di grande attualità per le imprese ed i professionisti d'azienda; sono già fissate due date, il 3 e il 10 novembre.

Tutti i corsi si terranno presso il Centro Torino Incontra, via Costa 8, Torino. Per dettagli e iscrizioni contattare o inviare richiesta di partecipazione all'Ufficio Formazione e Assistenza Imprese: tel. 0115716.382 580, [illegible] 011548971 oppure tramite email: nuove.imprese@to.camcom.it.

CAMERA COMMERCIO

Nuovi uffici a Susa

Dal 7 settembre scorso è operativo [illegible] Susa in corso Trieste 15 il nuovo ufficio decentrato della Camera di commercio [illegible] Torino che si aggiunge a quelli già presenti [illegible] comuni di Pinerolo, Ivrea, Moncalieri e Settimo Torinese e rientra nel programma di decentramento della Camera di commercio di Torino, per offrire alle imprese del territorio provinciale un servizio il più possibile efficiente e vicino.

Gli utenti potranno accedere agli sportelli camerali [illegible] Susa per il disbrigo delle pratiche relative a Registro Imprese, Rec, commercio estero, protesti cambiari, Albo delle imprese artigiane [illegible] a tutti gli albi, ruoli, registri [illegible] elenchi che [illegible] tenuti dalla Camera di commercio.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30, il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle [illegible] 14.30 alle 15.45. I recapiti sono: tel.0115714.400, fax 0115714.405.

CAMERA [illegible]
PROGRAMMA DI FORMAZIONE [illegible]

IL FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA: LE BANCHE, LE AGEVOLAZIONI, [illegible]
13 - 20 OTTOBRE
[illegible]
10 - 17 [illegible]

[illegible] OGGI
LA FORMAZIONE [illegible] L'ANALISI [illegible] BILANCIO - 24 OTTOBRE
GLI ASPETTI GIURIDICI E CONTRATTUALI [illegible] - 31 OTTOBRE
IL BUSINESS PLAN - 7 [illegible]
LA VALUTAZIONE DELL[illegible] E DEL [illegible] - 14 NOVEMBRE
STRATEGIE DI MARKETING [illegible] LA NUOVA [illegible] - 21 [illegible]

IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE IN AZIENDA
7 - 14 - 21 - 22 - 29 OTTOBRE
OPPURE
4 - 11 - 18 - 19 - 26 [illegible]

TACCUINO SETTEMBRE - OTTOBRE

[illegible]
A Torino presentazione [illegible] Cordis

Domani 21 settembre, dalle 10 alle 18, sosterà in p.zza Castello il [illegible] dimostrativo di CORDIS, nel corso di un tour di presentazione del servizio organizzata dalla Commissione europea in 15 città europee, fra cui quattro italiane. CORDIS è un un'enorme banca dati consultabile in Internet con informazioni sulla ricerca e lo sviluppo tecnologico in Europa: bandi di finanziamento, partnership per la ricerca e il trasferimento di tecnologie innovative, iniziative promozionali, politiche europee, ecc.

[illegible] E CONSUMATORI
La marcatura CE: un convegno

Giovedì 8 ottobre, presso il Centro Congressi Torino Incontra di Via Nino Costa 8, dalle 9 alle 13, [illegible] terrà il convegno «La marcatura CE: una garanzia per le imprese e i consumatori», organizzato dalla Camera di commercio [illegible] dal suo Laboratorio Chimico. Tema centrale sarà la Direttiva 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica, i cui aspetti legislativi, formali [illegible] attuativi saranno presentati da esperti e tecnici del settore. Per maggiori informazioni: tel. 011 6700222.

ARTIGIANI DI PRODUZIONE
Un'indagine [illegible] un'iniziativa [illegible] promozione

Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte hanno avviato un'indagine [illegible] l'obiettivo di fotografare lo stato dell'artigianato di produzione in Piemonte. Sono state inviate [illegible] più di 12.000 ditte artigiane piemontesi altrettante schede, che andranno compilate indicando i dati riferiti al genere di attività, [illegible] materiali lavorati e ai macchinari utilizzati, [illegible] restituite tramite l'apposita busta preaffrancata. In seguito, agli artigiani che avranno collaborato alla ricerca verrà proposta la possibilità di partecipare ad un grande progetto di promozione dell'artigianato piemontese, dal titolo «Designing craft. Europe», che [illegible] vedrà protagonisti di una mostra europea di design. Potranno infatti realizzare i prototipi partecipanti all'omonimo concorso rivolto a giovani progettisti europei e, grazie a questo collegamento con il design internazionale, avranno la possibilità di presentare la propria attività in Europa. Per informazioni o per aderire all'iniziativa rivolgersi alla segreteria organizzativa, tel. 0114373811

AZIENDE ALIMENTARI
Guida per piani [illegible] autocontrollo

In seguito all'entrata [illegible] vigore del D. L.n. 155 del 26/5/97 in materia [illegible] autocontrollo e di igiene alimentare, il Laboratorio Chimico Camera Commercio Torino ha predisposto, in collaborazione con il Dipartimento per la Valorizzazione e la Protezione delle Risorse Agroforestali dell'Università di Torino, le linee guida per la stesura di piani di autocontrollo per agriturismo, gelaterie, panifici, gastronomie, pasticcerie, pastifici [illegible] riserie. Le linee guida sono a disposizione delle organizzazioni di categoria e delle aziende piemontesi interessate. Per informazioni: Laboratorio Chimico - Settore Agroalimentare - tel. 0116700111.

[illegible]
Incentivi [illegible] a[illegible]

La Camera di commercio [illegible] Torino ricorda che, avendo stanziato nel '97 un miliardo e mezzo per incentivare l'assunzione di lavoratori dipendenti presso le imprese artigiane, riconoscerà un contributo una tantum, compreso tra i due e i tre milioni di lire, alle imprese artigiane che dimostreranno [illegible] aver assunto lavoratori dipendenti nel periodo dal 1° maggio al 30 settembre 1997, con contratti di apprendistato, di formazione e lavoro [illegible] tempo indeterminato, e ad esclusione del contratto part-time. La domanda, redatta sul modulo distribuito presso la segreteria del reparto Relazioni con l'Artigianato, [illegible] inviata per raccomandata alla Camera di commercio di Torino entro il 31 ottobre. Per informazioni: Camera di commercio di Torino, tel. 0115716.432.

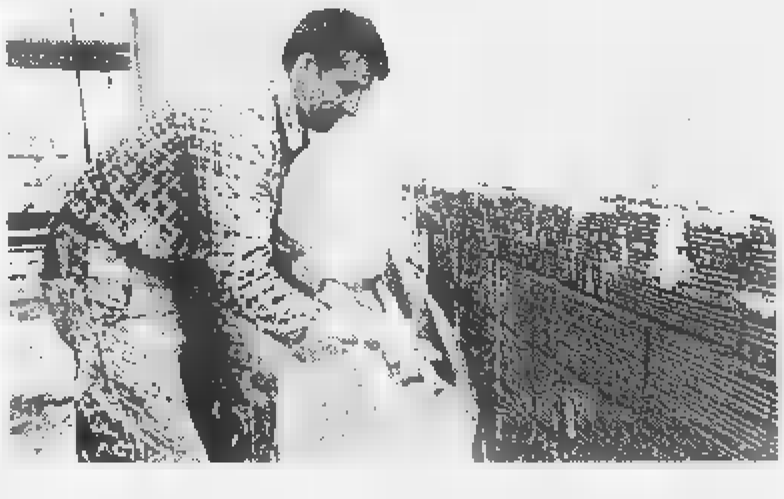
FORUM INDIA
Opportunità per la componentistica [illegible]

Dal [illegible] al [illegible] settembre, presso Torino Incontra, [illegible] Nino Costa [illegible], si terrà il Forum India: una serie di seminari, convegni tecnici e incontri operativi fra imprenditori italiani e indiani. L'iniziativa offre alle PMI piemontesi l'opportunità di [illegible] il mercato della componentistica [illegible] India, di allacciare contatti con le aziende locali e di definire gli incontri avvenuti in occasione di Autoexpo '98 lo scorso gennaio. Alla manifestazione, organizzata dal Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi e Ice, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, parteciperanno due importanti delegazioni di produttori indiani, selezionate e coordinate dall'Acma (Associazione Nazionale Produttori Componentistica Auto Indiana) e dall'ICE di New Delhi. Per informazioni: Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, tel. 0116700511.

Fornisce valori che rappresentano l'andamento medio dei prezzi effettivi di mercato

E' uscito il primo prezzario edile

Indispensabile ausilio per gli operatori economici



Oltre 540 pagine, 15.200 voci di cui 800 relative a materiali, 5200 ad opere finite e 2000 [illegible] note e specifiche varie: queste le coordinate del primo numero [illegible] «Prezzario delle opere edili ed impiantistiche sulla piazza di Torino».

Si tratta certamente di uno dei più completi e validi prezzari d'Italia ed era molto atteso da architetti, ingegneri, geometri, imprese edili ed impiantistiche ed organismi pubblici: rappresenta infatti, nel limite del possibile, l'andamento medio dei prezzi effettivi di mercato relati[illegible] [illegible] manodopera, materiale in fornitura (laterizi, calcestruzzi, pavimenti, ecc.), noleggio e trasporti [illegible] opere compiute. Tutti i prezzi indicati sono unitari fran[illegible] cantiere, comprensivi di spe[illegible] generali (10%) e utili d'impresa (15%). S[illegible] escluse, invece, le spese di progettazione delle strutture ed i calcoli relativi, le imposte [illegible] le tasse d'uso, oltre alla predisposizione dei piani [illegible] sicurezza e agli oneri conseguenti.

L'iniziativa ha comportato un rilevante impegno di costruzione, tenuto conto che l'indicazione di prezzi delle «opere compiute» è basato sulla quantificazione dell'incidenza delle diverse componenti di costo, alla luce delle tecnologie attuali. Per esempio, [illegible] considerazione dei maggiori costi di trasporto, riguardo alla fornitura di materiali in zone collinari o montane, [illegible] prezziario [illegible] una maggiorazione media del 15% per le località situate fra 700 e 1200 metri e del 25% per località situate a livello maggiore.

Nell'impostazione del progetto infatti, la Camera di commercio e il comitato di redazione hanno preferito la soluzione di tipo analitico-deduttiva, piuttosto che quella di natura empirico-induttiva, fondata cioè sulla semplice operatività di Commis[illegible] di rilevamento dei prezzi, [illegible] alcun ancoraggio di questi ad analisi di tipo tecnico.

Il presidente della Camera di commercio Pichetto, nel presentare agli operatori economici la nuova pubblicazione, ha auspicato che le varie categorie di utilizzatori facciano pervenire liberamente considerazioni ed eventuali suggerimenti per rendere il prodotto il più possibile [illegible]dente alla situazione di mercato ed alle aspettative di documentazione del mondo imprenditoriale e professionale che ruota intorno al settore edile.

Si tratta, infatti, di uno dei comparti [illegible] maggiore importanza per lo sviluppo economico, considerato che in Piemonte il numero delle imprese del ramo costruzioni ammontava a fine '97 a 46.000 unità, con circa 110.000 occupati [illegible] un totale di 388.000 imprese e 1.700.000 lavoratori.

Il prezzario, la cui cadenza a regime sarà quadrimestrale, è acquistabile presso la Camera di commercio al prezzo di 50.000 lire [illegible] copia. Per informazioni: ufficio prezzi 0115716761.

[illegible]

Unioncamere Piemonte [illegible] Regione Piemonte favoriscono con [illegible] contributo di un milione e mezzo la partecipa[illegible] [illegible] prime 150 imprese [illegible] artigiane piemontesi che prenoteranno uno stand [illegible] «Artigiano in fiera: il salone dei sapori», mostramercato, che si terrà [illegible] Milano dal 5 al 13 dicembre. Tra i settori interessati: oggettistica e articoli da regalo, abbigliamento [illegible] accessori, arredamento [illegible] complementi d'arredo, oreficeria e gioielleria, prodotti enogastronomici, prodotti biologici e naturali, stampa di settore, servizi per la persona, la casa e le aziende, ecc. Le imprese interessate devo[illegible] prenotare [illegible] stand entro il 10 ottobre contattando direttamente l'organizzatore dell'esposizione GE FI, V. Canova 19 Milano, tel. 02/319.119.11. Unioncamere Piemonte verserà un contributo fisso di lire 1.500.000 lorde alle prime 150 imprese, società consortili [illegible] consorzi artigiani iscritti. Per maggiori dettagli Unioncamere [illegible]monte: tel. 011/57.16.311 - 385 - 477

Cresce l'interscambio e la collaborazione fra i due Paesi confinanti

Italia-Austria, nuove prospettive

Incontro economico a Torino, dall'8 al 10 ottobre

Si intensifica l'interscambio e [illegible] rafforzano nuove collaborazioni e partecipazioni tra le imprese italiane ed austriache, [illegible] testimonianza del consolidamento della partnership tra i due Paesi confinanti, in seguito all'entrata dell'Austria nell'Unione Europea e recente[illegible] alla sua presidenza dell'UE.

Tuttavia restano ancora da cogliere molte opportunità, tra cui l'approfondimento dei legami con regioni che, anche [illegible] non direttamente confinanti, hanno però molto da offrire. [illegible] questo uno dei motivi per [illegible] Torino è stata scelta come sede del XXVII incontro economico italo-austriaco.

L'appuntamento [illegible] cadenza annuale [illegible] realizzato alternativamente in Italia ed in Austria, ed [illegible] deputato a fare il punto sulle relazioni economiche e commerciali [illegible] i due Paesi o con regioni significative, [illegible] nel caso del Piemonte.

Nell'ambito di questa importante iniziativa, la Camera di commercio di Torino [illegible] Camera di commercio italiana per l'Austria di Vienna, con la collaborazione [illegible] Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e la Federpiemonte, organizzeranno a Torino nei giorni 8, 9 e 10 ottobre, una serie di incontri e dibattiti.

Nell'ambito [illegible] questa [illegible] giorni, venerdì 9 ottobre [illegible] previsto a «To[illegible] Incontra» il convegno «Italia e Austria. Una partnership più forte nella [illegible] Europa», che vedrà coinvolte, in tre tavole rotonde nell'arco della giornata, autorevoli testimonianze austriache e piemontesi sui seguenti temi: «Attività produttive: punti di forza locali e spinte all'internazionalizzazione», «I sistemi bancari per l'internazionalizzazione», «Collaborazioni possibili tra sistemi di grande distribuzione». Dal punto di vista economico, secondo i dati più recenti dell'Ostat - Istituto di Statistica austriaco, nel primo trimestre 1998 l'Austria ha aumentato il volume delle esportazioni verso l'Italia del 15,6% rispetto all'anno precedente, con performances particolarmente buone nel settore degli alimenti e delle bevande. L'Italia a sua volta, secondo partner commerciale dell'Austria, fornisce una moltitudine di prodotti, per un volume superiore a quello delle merci che viaggiano nella direzione inversa.

L'Austria, tra i primi della classe per quanto riguarda le conformità ai criteri di Maastricht, prevede di mettere a segno anche nell'anno corrente prestazioni economiche [illegible] tutto rispetto: Pil +3%, produzione industriale +6% ed una disoccupazione appena sopra il 7%.

La partecipazione al convegno «Italia e Austria: Una partnership più forte nella nuova Europa» è libera, previa conferma telefonica: le aziende interessate possono contattare la Segreteria organizzativa c/o Centro Estero Camere Commercio Piemontesi: tel. 011/6700641, fax. 011/6965456, oppure e-mail: Dario.Destefanis@st.alpcom.it

[illegible] INDUSTRIA [illegible] E [illegible]

Sede: [illegible] San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716 516 - www.to.camcom.it

Orari di apertura al pubblico
[illegible] lunedì [illegible] giovedì: **9.00-12,15; 14,30-15,45** venerdì **9.00-12,15**
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

[illegible] DECENTRATI

Orari di apertura [illegible] pubblico
[illegible] lunedì al venerdì: **9.00-12,30** il martedì e il giovedì **14,30-15,45**

[illegible]
Via Jervis 2 - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: [illegible]. (0125) 45.908

[illegible]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 571.4600 - Fax (011) 571.4605

P[illegible]
Viale Mamiani 1 - Tel. (011) 571.43.00; (011) 571.43.05

SETTIMO TORINESE
Via Verdi 4 - Tel. (011) 5714.500/1/2 - Fax (011) 5714.505

SUSA
Corso Trieste 15 - Tel. (011) 5714.00 - Fax (011) 5714.405

Centro Congressi T[illegible] Incontra. Via Nino Costa 8 - 101[illegible] Torino
Uffici: [illegible] San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab-to.camcom.it

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org

Unioncamere Piemonte. Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pie.camcom.it

[illegible] Bruxelles. Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto ma anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio di «un reale incremento di saggezza [illegible] e fraternità, nel solco della più nobile e consolidata tradizione del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche se ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda e un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni e diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza di vite nuove. Ma forse si può fare [illegible] più».

Il cardinale dichiara inoltre [illegible] considerare con «sospetto» l'approccio a svariate forme [illegible] emarginazione, risolto talvolta accontentandosi [illegible] «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' [illegible] missibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio [illegible] trasformarsi «in una sorta di cedimento» e di legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia [illegible] cui [illegible] stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato [illegible] farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il suo sfruttamento», con le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà [illegible] la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. [illegible] deve conservare come riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici e credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è [illegible] ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non è divisione ma ricchezza comune. Il mondo del disagio ci chiede [illegible] creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno e qualsiasi intervento di supporto si trasformano in una possibilità di aggancio e [illegible] un pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia una città che guarda avanti, lo scarto tra [illegible] che si [illegible] facendo e la vita vera [illegible] gente resta enorme e talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo sicurezza e legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul con[illegible] [illegible] opinione pubblica e mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, come già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolvere tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche se è giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

[illegible] Re

TERZO SETTORE

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda [illegible] «Formazione e Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri [illegible] servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, con le scarse risorse disponibili, per finanziare qualcosa di nuovo bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito [illegible] «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.





Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

Luigi Ciotti (sotto)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche il sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata [illegible] Provincia qualche tempo fa per far conoscere a tutte le donne la possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati [illegible] queste politiche che si giustific[illegible] solo [illegible] prevale la tensione al superamento del disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative " a bassa soglia" contro la droga, [illegible] solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se [illegible] può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione verso chi la esercita e chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. [illegible] presto anche di aiuto ai clienti [illegible] vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Dico no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma [illegible] confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento [illegible] carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza [illegible] Consiglio di Stato che ha sottoposto ai giudici della Corte Costituzionale l'articolo [illegible] della legge n. 382 del 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati e carabinieri. Il generale ha spiegato di essere «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la sua struttura e la sua tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è comunemente intesa».

Vi è un indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente in tutti i Paesi d'Europa, con la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata e bene accetta ovunque. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono 5000 presidi dei carabinieri: vanno da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni nel corso dei quali sono [illegible] state cambiate le abitudini degli italiani [illegible] casa e - soprattutto - in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli [illegible] alluminio, quelli che se[illegible]vono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e [illegible] la Comital ha festeggiato i quarant'anni [illegible] attività: venerdì [illegible] un recital al Teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento [illegible] Volpiano offerto a tutti i dipendenti e ai rappresentanti [illegible] stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta [illegible] stabilimento di [illegible] metri quadri a Orbassano [illegible] 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarno. [illegible] Ma gli affari [illegible] bene e nel '62 costruisce [illegible] nuovo stabilimento a Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 [illegible] Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista la società Sila [illegible] Alessandria.

Nel 1983 lo sguardo [illegible] rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto [illegible] ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '96, infine, viene acquistato lo stabilimento [illegible] Nembro. [illegible] oggi l'attività di Comital, del gruppo Saiag, si svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa 600 e i due clienti del '58 sono diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato [illegible] circa 380 miliardi.

Nella sua relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato della società, ha ricordato che dal '96 a oggi [illegible] stati deliberati in Comital nuovi investimenti per 26 miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, seria e affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato e quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa».

[e. bac.]

IN BREVE

[illegible]

Arriva il naso elettronico per scoprire i [illegible] «falsi»



ALBA. Una delle novità della [illegible] Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al [illegible] ottobre, [illegible] un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi [illegible] sul tartufo di Alba. Attraverso il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico» e contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo è già cominciata, ma il prodotto è scarso. Ieri, al mercato [illegible] Alba, le trifole sono state pagate da 120 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto.

A Pernate, [illegible] in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione di Novara, sono scesi in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe [illegible] una morsa il paese. La circonvallazione attraversa il centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio e Douja d'or Asti [illegible] in [illegible]

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or», festa nazionale del vino. [illegible] trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione e vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.

Chiuso il caso Ramazzotti il Comune paga le spese



SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso il caso Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei 658 milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano a Sanremo (il concerto si è svolto a giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

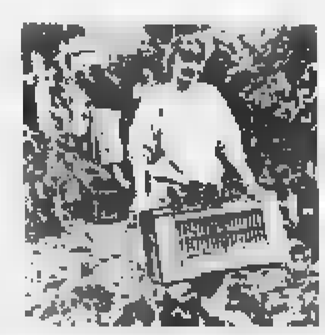
[illegible] classiche [illegible] Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° concorso internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz, con lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno a cui è dedicata questa edizione del premio.

Bi[illegible] nessun ritardo l'ospedale si [illegible]

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione in Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi di realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

Valle d'Aosta, [illegible] anno record per la qualità



AOSTA. I primi [illegible] di vendemmia prefigurano il 1998 come un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da una settimana e proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fino ad ottobre. Il merito delle maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «fra i più qualificati degli ultimi anni».

Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta, comunque, sarà riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le [illegible] un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi lo stesso dell'anno scorso.

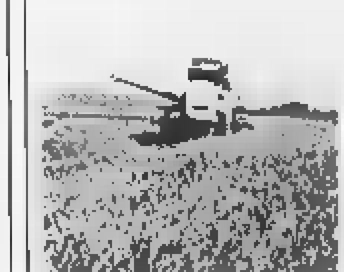
Convegno sui trasporti la Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club [illegible] Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali 28 e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro a Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre di più e per il porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.

Piemonte e Lombardia in campo per il riso



VERCELLI. Piemonte e Lombardia non si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, di vaste zone. A cavallo delle due regioni è concentrata più del 90 per cento della risicoltura italiana ed il 50 per cento di quella europea e hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il [illegible] collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - e diamo la nostra piena disponibilità a valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si possono attuare in tempi medi».

[illegible]

Umidità di condensa con la nuova finestra

Una finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo a Bartolomeo [illegible] Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituita [illegible] una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bruno: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è sempre consigliabile. Quindi non resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca un sufficiente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore non sia altro che umidità di condensa più evidente per mancanza totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno lasciava passare spifferi che garantivano un impercettibile, ma costante ricambio d'aria: il che rendeva meno evidente il fenomeno della condensa. Quando l'aria calda piena di vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, murature perimetrali e serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti e finestra. Con il nuovo serramento di alluminio, a perfetta tenuta, non esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione [illegible] locale facilita l'evaporazione dell'umidità [illegible] condensa e risolve la situazione».

★ Teresa dalla provincia d'Asti aveva non pochi problemi con l'amministratore del condominio e poiché la sua richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il suo caso può interessare altri condomini e per questo [illegible] ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di un condomino, spadroneggia avendo la maggioranza ed è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata e [illegible] ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi [illegible] molto anticipo (il condominio non ha mai avuto [illegible] conto corrente) versandoli sul [illegible] ecc.». I guai elencati sono più d'uno, ma la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della [illegible] maggioranza [illegible] millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, sezione prima civile, con decreto 14 marzo 1995 emanato in camera di consiglio su ricorso di un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi su due episodi per dimostrarlo. Il primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto [illegible] riservato al condominio, sul quale versare le somme di sua competenza. .. L'apertura di un conto risponde ad esigenze [illegible] elementare correttezza, secondo la prassi osservata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per [illegible] l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi su undici - precisa il legale - non vedo come ciò debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, ma - in quanto a delibere per le quali si deve guardare anche il numero delle persone - conta per [illegible] solo anche se ha 5 alloggi e [illegible] può conferire tante deleghe quante sono le sue unità immobiliari: può conferire [illegible] sola delega ad un solo delegato (che lo sostituisca e non già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo non è colpa della legge. Importante [illegible] questi casi è impugnare la delibera condominiale entro 30 giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile come è dannoso lasciare trascorrere il termine di legge. La lettera non può avere effetto maggiore di una cartolina di saluti».

Simonetta

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

Ieri sera. Distrutta una famiglia di Casale: fra le vittime una donna incinta

Strage sulla statale a Ozzano

Tre morti e tre feriti in uno scontro frontale

Invece nel pomeriggio a Cremolino si è schiantato in moto un giovane di Terzo aveva 22 anni. Stava rientrando per andare al battesimo della nipotina

ALESSANDRIA. Strage sulle strade della provincia: tre morti (e altri tre feriti) in uno scontro avvenuto in serata sulla statale a Ozzano; a Cremolino si è schiantato un motociclista di 22 anni; un giovane di 19 anni di Breme è in coma, dopo essersi ribaltato con l'auto vicino a Casale.

L'incidente più grave poco dopo le 19,20, quando due auto si sono scontrate frontalmente sulla salita che da Casale porta ad **Ozzano.** Tre i morti: i due conducenti e la figlia, in avanzato stato di gravidanza, di uno di loro. Una Ford Sierra 2000 era guidata da Flavio Magri, 26 anni, di Cerrina, via Casale Ghiaie. Sull'altra auto, una Opel Astra, c'erano: il conducente, la figlia, una bimba di due anni, un passeggero e una signora anziana, probabilmente tutti della stessa famiglia. Le generalità non sono state rese note: fino a tarda sera non era stato possibile avvisare i famigliari. Sulle [illegible] dello scontro stanno indagando i carabinieri: pare che la Sierra, che viaggiava verso di Ozzano, abbia invaso l'altra corsia. Il traffico è rimasto bloccato fino alle 22,10.

Sono intervenuti: i carabinieri di Ozzano, Cerrina, Casale e del Radiomobile; cinque ambulanze medicalizzate di Ozzano, Pontestura, Alessandria e due di Casale; due squadre dei vigili del fuoco casalesi.

A **Cremolino** un giovane motociclista è morto ieri pomeriggio, verso le 14. E' Gabriele Cillo, 22 anni, abitava con la famiglia a Terzo d'Acqui in regione Serra 10. L'incidente sulla statale Ovada-Acqui, in località Piazze. Sulla dinamica e sulle cause [illegible] stati avviati accertamenti da parte dei carabinieri di Molare. Gabriele Cillo, mentre stava rincasando, ha perso il controllo della Kawasaki 750 su cui viaggiava. L'urto con l'asfalto è stato violentissimo.

E' accorsa un'ambulanza del 118 ma purtroppo per il giovane non c'era più nulla da fare. Il corpo senza vita è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale di Ovada ed è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La notizia della morte del giovane, che da poco aveva terminato il servizio militare, si è subito diffusa a Terzo. Cillo viveva in una villetta alla periferia del paese assieme al padre Donato, impresario, alla madre e alla sorella Patrizia. Proprio ieri pomeriggio avrebbe dovuto prendere parte al battesimo della nipotina, figlia della sorella. La cerimonia era prevista nella chiesa parrocchiale dedicata a San Maurizio martire: in segno di lutto, è stata rinviata a data da destinarsi. La data dei funerali del giovane non è stata ancora fissata, in attesa del nulla osta da parte dell'autorità giudiziaria.

Infine sono gravissime le condizioni di un giovane lomellino ferito l'altra notte, all'uscita del casello **Casale** Nord dell'A26, mentre tornava da una serata in discoteca. E' in coma in Rianimazione al S. Spirito. E' Stefano De Vidi, 19 anni, di Breme, via Avalle 5. Lavora per una ditta di Sartirana. A bordo di una Saxo, verso le 2,30, uscito dal casello e diretto verso Terranova, ha perso il controllo della guida prima del sottopasso: l'auto e si è ribaltata. Al suo fianco l'amico Mattia Campini, 24 anni, anch'egli di Breme, via Trinità 27, che se l'è cavata con un grosso spavento.

E' stato il primo a soccorrere Stefano, sbalzato dall'abitacolo dopo aver picchiato violentemente il capo contro il parabrezza. De Vidi stava soffocando, la bocca piena di sangue. Campini lo ha aiutato a respirare e, poi, ha fermato un'auto su cui viaggiavano dei ragazzi che, col telefono cellulare, hanno dato l'allarme. Tutti hanno seguito l'ambulanza del 118 all'ospedale, dove hanno trascorso la notte in attesa di notizie. Ieri pomeriggio un lieve spiraglio: i medici hanno comunicato ai famigliari (genitori e un fratello maggiore) che l'emorragia si è arrestata. Sul posto dell'incidente sono intervenuti i carabinieri. [r. sa. - g. l. f.]

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi

Grande concorso giornalistico per le medie superiori

Carta bianca



Un gruppo che farà notizia

Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinché chi lo desidera possa partecipare.

SERVIZIO A PAGINA 35

A novembre '97 fu minacciato ricorso al Csm: partì la richiesta d'incriminazione. Ma poi il silenzio

Processo alluvione: quattro anni d'attesa

E da quasi dodici mesi il fascicolo è fermo in cancelleria a Milano

«E' un ritardo scandaloso»

Chi tenta ancora con i solleciti e chi vuol andare in tv da Costanzo



Il procuratore Brusco, Roberta Perin, figlia di una vittima, e l'avv. Lanzavecchia

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica **Carlo Brusco** ritiene, giustamente, di non avere responsabilità nel grave ritardo. Il [illegible] ufficio chiese fin dal marzo '95 l'incriminazione degli indagati e l'allora gip Antonio Marozzo li incriminò con giudizio immediato. Il processo s'iniziò a giugno ma fu immediatamente bloccato e gli atti dovettero essere trasmessi a Milano.

«Nel capoluogo lombardo il numero di cause penali ancora da decidere è enorme - dice Brusco - e non mi stupisce che il nostro fascicolo sia stato sommerso da altri. Per di più Milano non ha mai affrontato l'emergenza alluvione per cui diventa più difficile in quella sede rendersi conto dell'importanza della vicenda».

«Quanto sta avvenendo è scandaloso - prosegue - ma io certo non mi rassegno e mi sto adoperando per cercare di "smuovere le acque" e arrivare al più presto (presto si fa per dire) almeno alla fissazione dell'udienza preliminare nella causa a carico degli imputati. Un ritardo del genere non è concepibile».

Roberta Perin, figlia di una vittima dell'alluvione, appare molto combattiva e decisa ad avere giustizia. Suo padre Alberto fu trascinato dalla corrente dopo essere rimasto per ore aggrappato ad un albero. Si è costituita parte civile con Stefano Cappa di Casale. Con lei concordano tutti i legali di parte civile. «Non si può trascinare così a lungo una vertenza che doveva essere già del tutto risolta» dicono **Piero Monti** e **Mario Boccassi**.

Aldo Rovito osserva che ad Alba nel giro di due anni la causa, analoga a quella alessandrina, si è chiusa: «Ho molto rispetto per la magistratura, mi rendo conto che quella di Milano è oberata di fascicoli, [illegible] resta il fatto che il nostro è sempre fermo» dice il legale, che a maggio aveva presentato un'ulteriore istanza di sollecito.

Mauro Carpone che nel disastro ha perso la madre vuole partecipare alla trasmissione di Maurizio Costanzo per «battere la grancassa» sul problema: «Se non ci muoviamo questo processo non si celebrerà mai. Non è giusto».

Anche il pool della difesa propende per un proseguio meno lento dell'inchiesta. «Ci preme andare all'udienza prelimi[illegible] - dicono **Tino Goglino e Giuseppe Lanzavecchia** - in quella sede potremo esporre le nostre tesi, cosa che [illegible] fu possibile nella prima inchiesta perchè si procedette con giudizio immediato. Si dovrà evidenziare la non colpevolezza degli inquisiti perchè l'alluvione fu [illegible] evento assolutamente eccezionale e imprevedibile». [e. c.]

ALESSANDRIA. Fra poco più di un mese ricorre il quarto anniversario della drammatica alluvione del 6 novembre '94 che causò morti e danni ingentissimi: ma ancora non è stata fissata l'udienza preliminare per decidere, o meno, sull'incriminazione degli undici indagati per quel disastro.

A novembre dello scorso anno - proprio nel giorno del terzo anniversario e dopo che alcuni legali di parte civile e parenti delle vittime avevano indetto davanti al palazzo di Giustizia di Milano una conferenza stampa di protesta per il grave ritardo - il pm di quel tribunale aveva firmato la richiesta di rinvio a giudizio e passato al gip il fascicolo. Il provvedimento del magistrato era giunto a distanza di un anno esatto dalla trasmissione degli atti al suo ufficio, un tempo ritenuto eccessivo, tant'è che l'avvocato Mario Boccassi, legale della famiglia di due vittime, aveva preparato un documento in cui si invitava il Csm a svolgere un «opportuno e approfondito accertamento sul ritardo nella chiusura delle indagini».

La denuncia al Csm fu bloccata dal deposito della richiesta di incriminazione. Ma è trascorso quasi un altro intero anno e il fascicolo è sempre fermo in cancelleria.

Spetta alla magistratura milanese occuparsi della vertenza penale in quanto gli indagati non possono infatti essere processati in città: fra le parti lese figurano anche due magistrati alessandrini.

Sono sotto accusa l'allora prefetto Umberto Lucchese (si dimise dall'incarico alla vigilia del processo in un primo momento portato all'esame dei giudici alessandrini). Il sindaco Francesca Calvo, i suoi predecessori Gianluca Veronesi, Giovanni Priano, Giuseppe Mirabelli, l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, gli ex assessori Mario Todino e Margherita Bassini, il capo gabinetto della Prefettura Paolo Ponta, e Vincenzo Macrì che era stato commissario straordinario in Comune dal 26 aprile al 15 dicembre del '93. Le imputazioni variano a seconda degli inquisiti: da concorso in omicidio colposo plurimo a disastro colposo, da crollo a inondazione, ad altre violazioni (ad es.: la mancata predisposizione dei mezzi per affrontare l'emergenza).

Emma Camagna



L'alluvione del '94. Si attende ancora di sapere se ci furono dei responsabili

Ora arresti domiciliari

[illegible] il ferroviere

ALESSANDRIA La Corte d'Appello di Torino ha concesso gli arresti domiciliari a Giovanni Ghera, il ferroviere valenzano cinquantenne in carcere dal maggio dello scorso anno per una serie di violenze ai danni della madre, nel frattempo defunta.

Il provvedimento è stato adottato su richiesta del difensore Giorgio Romagnolo che è riuscito a farlo accogliere in una comunità. L'uomo è stato dichiarato seminfermo di mente da una perizia psichiatrica.

Nei mesi scorsi Giovanni Ghera è stato condannato dal tribunale a tre anni e mezzo di reclusione per rapina, estorsione, maltrattamenti, lesioni nei confronti della madre allo scopo di ottenere di continuo somme di danaro spese per bere e giocare. Per episodi analoghi anche ai danni della moglie, che si è poi separata, aveva già affrontato due processi. [e. c.]

Al via il Premio internazionale Pittaluga

I Re della chitarra in città da domani

ALESSANDRIA. La prima volta dei piemontesi: ce n'è uno - Christian Saggese, 24 anni, abitante ad Asti - al concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga. Premio Città di Alessandria» quest'anno alla trentunesima edizione.

Partecipa nella sezione esecuzione insieme ad altri 21 concorrenti provenienti da tutta Europa e dall'America del Nord e del Sud. Il più giovane - ha 19 anni - è lo jugoslavo Goran Krivocapi, il più anziano - ne ha 30 - è l'italiano Massimo Felice che viene da L'Aquila. Gli altri arrivano da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile.

Tutti saranno presenti alle 18 di domani in Comune (sala giunta) per la presentazione al sindaco Francesca Calvo e alle personalità locali. Con loro ci saranno i componenti della giuria (chitarristi, direttori d'orchestra, docenti, concertisti di Spagna, Italia, Belgio, Venezuela). Sono Alirio Diaz, che presiede per la trentunesima volta, Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo Narciso, morto lo scorso anno e al quale è dedicata l'importante manifestazione musicale, Oscar Ghiglia, Salvatore Cosentino, Ismael Barambio, Godelieve Monden oltre a Micaela Pittaluga, figlia dell'ideatore del concorso e presidente del Comitato permanente che lo promuove.

Martedì in sala Ferrero iniziano le prove eliminatorie aperte al pubblico: si tengono mattino e pomeriggio e proseguono fino a giovedì. In serata concerto di Alirio Diaz e di un trio di chitarre; venerdì 25 il gran finale al teatro Comunale: altre manifestazioni, fra cui un convegno nazionale di chitarra, sono in programma sabato 26.

In molti sponsorizzano il «Chitarra classica» cui è abbinato il concorso internazionale di composizione, alla seconda edizione. Oltre agli enti istituzionali (Regione, Comune, Provincia), ci sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e, in minor misura, privati, ditte, club, banche. Del concorso si parla domani sera in una conviviale Soroptimist - Rotary Club. [e. c.]

I lavori sono costati 500 milioni. Pronto un tratto di via S. Lorenzo

Una strada per la moda

Inaugurata la nuova via Migliara



Il taglio [illegible] nastro. L'inaugurazione [illegible] via Migliara e poi la festa per la strada

ALESSANDRIA. Con una «due giorni» di trattenimenti, spettacoli itineranti, negozi aperti anche alla sera ed assaggi gastronomici via Migliara, la «Via di...moda», ha festeggiato la riuscita ristrutturazione curata dalla amministrazione comunale. I lavori, costo 500 milioni, hanno consentito il totale rifacimento dei marciapiedi [illegible] della pavimentazione in porfido, rinnovati inoltre l'illuminazione e l'arredo urbano.

La nuova, elegante strada del centro, ad esclusiva vocazione commerciale, [illegible] stata immortala in una bellissima litografia del pittore Guido Botta.

La festa è iniziata venerdì sera con i negozi aperti, il concerto del gruppo da camera «Sinfonietta» del Conservatorio Vivaldi e la «mostra di pittura e scultura sotto le stelle», al lume delle fiaccole. Opere di Carmelino Barbato, Pia Bianchi, Corrado Boj, Francesco Berardi, Guido Garbarino, David Held, Enrico Negri, Gianfranco Oddone, Piero Racchi, Alessandro Quartaroli, Lorenzo Ricagni, Vito Stabile e Oreste T

Ieri, alle 16,30, taglio del nastro, verde, da parte del sindaco Francesca Calvo, accompagnato dagli [illegible]ori Giancarlo Borromeo, Dario Pavanello, Gabrio Secco e Gianni Berrone.

Intanto l'orchestrina Dixieland suonava a zonzo per la via, dando spettacolo assieme al Gruppo di animazione e trampolieri «Ossi [illegible] seppia». Snack [illegible] assaggi gastronomici, come sempre molto graditi, sono stati distribuiti a cura di Pane-&Company, mentre Mc Donald's offriva gadget e buoni assaggi. Palloncini per i bimbi.

Per l'intero pomeriggio una vera folla ha animato la strada, partecipando ai festeggiamenti ed interessandosi alle vetrine degli eleganti negozi e boutique della «Via di...moda».

Un altro pezzo della città ristrutturato e valorizzato, intanto sono quasi ultimati i lavori anche per la ristrutturazione di via [illegible]. Lorenzo, da piazzetta della Lega [illegible] via Modena.

Franco Marchiaro



Paglieri: bande rumorose

Strisce sulla statale per Spinetta ma contrasteranno la velocità?



Sulla statale per Spinetta Marengo sono [illegible] collocate le strisce rumorose

ALESSANDRIA. Lungo i tre chilometri del tratto peggiore della statale per Spinetta, dalla rampa di accesso alla tangenziale sino al semaforo dinanzi a Villa Marengo, l'Anas ha sistemato le «bande rumorose».

Si tratta di strisce dotate di cilindretti che sostituiscono la doppia riga bianca continua al centro della carreggiata

Identiche strisce sono state usate per la segnaletica che delimita alcuni percorsi obbligati, in prossimità dell'ingresso della «Paglieri», ed inoltre due doppie [illegible] di bande trasversali sono state posate [illegible] qualche decina di metri dallo stabilimento della nota industria

E' l'unico intervento che l'Anas si era impegnata ad adottare per cercare [illegible] rendere meno pericoloso, per i dipendenti ed i mezzi dei clienti e dei fornitori, l'entrata e l'uscita dallo stabilimento. Sui risultati sussistono molti dubbi.

Le bande rumorose poste trasversalmente dovrebbero costringere gli automobilisti a rallentare, mentre quelle [illegible] sostituzione della doppia riga centrale dovrebbero invitarli a rallentare ed a non uscire dalla loro corsia di marcia.

Le prime testimonianze dimostrano che vengono tranquillamente ignorate: malgrado il rumore [illegible] gli [illegible] ai veicoli, molti passa[illegible] sulle «bande» senza rallentare e non rispettando la corsia da seguire.

Restano, inoltre, scoperti altri due punti cruciali, gli incroci [illegible] via della Sortigliona, poco prima della «Paglieri», e quello, molto pericoloso, con via della Grilla, subito dopo [illegible] ponte Bormida [illegible] che porta a Castelceriolo. Strada che ora [illegible] preferita da molti diretti verso Lobbi, Sale e zona, per evitare [illegible] tratto Alessandria-Spinetta.

Quei quattro chilometri che nelle ore di punta - ma non solo - si trasformano in un serpentone, con centinaia [illegible] auto imbottigliate e tempi di percorrenza che comportano gravi problemi e ritardi per i pendolari, diretti al lavoro od a scuola. Problemi che certo non vengono risolti dalle bande rumorose. [f. m.]

Ciclopista

Spalto Rovereto altre proteste

ALESSANDRIA. «No alla pista ciclabile in spalto Rovereto, aderisci alla protesta». L'appello è stato lanciato con l'affissione di messaggi affissi sui muri del tratto di spalto Rovereto dove si lavora per il rifacimento del marciapiede e la realizzazione del tratto della pista ciclabile da spalto Borgoglio (Liceo scientifico) sino all'incrocio con via Mazzini.

Gli oppositori sostengono che servirà solo [illegible] ridurre l'ampiezza della carreggiata dello spalto, creando difficoltà alla circolazione ed impedendo la sosta, con danno per gli operatori commerciali ed artigianali

Ai contestatori ha offerto il suo appoggio il capogruppo di FI nel consiglio della circoscrizione Centro, Mario Borrello, sostenendo che se proprio si voleva fare la pista ciclabile sarebbe stato opportuno ridurne l'ampiezza. «La sicurezza dei ciclisti i quali magari non utilizzano la pista - dice Borrello - crea problemi e danni economici». Questo ed altri problemi di viabilità saranno sollevati domani durante la seduta del Consiglio circoscrizionale [f. m.]

ANDAR PER CASTELLI

A Piovera una festa con antichi mestieri



Il castello di Piovera [illegible] al centro [illegible] festa medioevale Il borgo si trasforma con l'arrivo [illegible] oltre 100 artisti e 400 figuranti Nel castello si aggira Igor, una presenza esoterica in grado di dare buoni consigli a chi li sa ascoltare

IL castello [illegible] Piovera è al centro di due manifestzioni: «Castelli aperti» e Medioevo alessandrino. Il maniero fu edificato nel 1300 tra Tortona [illegible] Valenza. Attualmente appartiene al conte Nicolò Calvi di Bergolo. Qui soggiornò Napoleone e alla morte dell'imperatore parte della facciata fu dipinta di [illegible] in segno di lutto. Nel castello regna la regola delle «Tre A»: agricoltura, architettura [illegible] arte, che vengono quotidianamente praticate. All'interno molte sono le sale da vedere, [illegible] va da quella degli arazzi, [illegible] quella delle 30 sedie, suggestivi [illegible] gli spazi dedicati ai cappelli [illegible] ai vecchi orologi. Nelle cantine si trovano gli antichi torchi e vini pregiati. Nel castello vaga una presenza esoterica: Igor che a chi sa ascoltare [illegible] apprezzare i valori dello spirito dona preziosi suggerimenti. Il maniero si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Alle 21 per la rassegna «Castelli in scena», si può assistere allo spettacolo «Le donne i cavalieri, l'armi, gli amori»: un viaggio alla scoperta delle vicessitudini [illegible] donne nobili e popolane che hanno lasciato un segno nella storia. Il coordinamento artistico è di Enzo Brasolin, la direzione è di Raoul Molinari.

Per quanto riguarda [illegible] la festa medioevale l'appuntamento è alle 14 con la fiera degli antichi mestieri e delle antiche usanze. Il borgo si trasfor[illegible] con l'arrivo di oltre cento artigiani e la partecipazione di quattrocento figuranti, trampolieri e giocolieri e si riempie di giullari, mercanti, artigiani e popolani. Alle 15,30 c'è il corteo storico con la sfilata [illegible] la battaglia medioevale sugli spalti del castello tra armigeri, balestieri, fanti, cavalieri con catapulte e macchine da guerra. Alle 17 conquista del castello giostra equestre e torneo medioevale.

La manifestazione prosegue alle 18 con la cerimonia di investitura feudale. Dalle 19 si possono gustare menù medievali [illegible] tradizionali allestiti nelle locande e negli spazi all'interno del borgo e del castello. Alle 21 corteo storico alla luce delle torce con i prigionieri trascinati in catene, e la fedele ricostruzione di un processo ad una strega bruciata sul rogo. Gli altri castelli aperti oggi sono quelli di: Acqui, Cassine, Castelnuovo Scrivia, Conzano, Gavi, Marenco, Melazzo, Orsara Bormida, Pozzolo, Roccagrimalda, Tagliolo, Trisobbio, Vignale. Domenica prossima l'appuntamento è [illegible] Tagliolo con i «Castelli al miele».

[illegible] Chiosso

Festa a Cascina Rosa e rassegna nel Tortonese

Primo anniversario del rifugio dei cani

ALESSANDRIA. Il rifugio Ca[illegible] Rosa oggi alle 16 festeggia il [illegible] primo anniversario: ci saranno un rinfresco, una pesca di beneficenza e una visita guidata ai tanti cani che aspettano un padrone. Il canile è gestito dall'Ata, un'associazione in difesa degli animali fondata nel 1987 da un piccolo gruppo di ragazzi. Adesso è cresciuta, conta 700 soci, 30 volontari [illegible] [illegible] finanzia principalmente attraverso le donazioni.

Cascina Rosa in un anno di attività ha ospitato 150 cani, a 61 di loro è stato trovato un nu[illegible] padrone. Nella cascina c'è una grande cucina dove vengono preparate le pappe e un giardino dove gli animali quando escono dai box possono scorazzare. L'Ata lancia un appello [illegible] tutti gli amanti degli animali, invitandoli ad iscriversi all'associazione [illegible] contribuendo [illegible] al sostentamento dei cani. Le quote annue vanno dalle 5 alle 50 mila lire, è possibile anche fare una donazione sul conto corrente postale numero: 14.10.51.59. Ci [illegible] però anche altri modi per aiutare i cani, ad esempio portando a Cascina Rosa pane, cibo, antiparassitari, coperte. La visità al rifugio può [illegible] l'occa[illegible] per adottare uno dei tanti ospiti. Gli orari di Cascina Rosa sono: martedì [illegible] giovedì dalle 15 alle 17; sabato e domenica dalle 10 alle 12.



Cani in festa e in mostra

Sempre oggi, ma al centro sportivo di **Castelnuovo Scrivia**, si tiene la prima rassegna cinofila. Possono partecipare cani di razza [illegible] meticci. Le [illegible]zioni [illegible] raccolgono al centro sportivo dalle 9 alle 12. [se. c.]

Una moneta greca: la vittima l'ha riconosciuto

Rapinatore tradito da un portafortuna

ALESSANDRIA. Tradito da una moneta portafortuna, [illegible] alessandrino - già noto alle for[illegible] dell'ordine - è stato arrestato dai carabinieri dopo che aveva rapinato una prostituta rumena. E' Vittorio Franzoi, 34 anni, abitante [illegible] città.

Alcune sere fa l'uomo aveva avvicinato la ventenne Maria Tanase in via Giordano Bruno, luogo dove solitamente sostano le prostitute. Consumato il rapporto, l'avrebbe minacciata [illegible] [illegible] coltello (questo almeno secondo le dichiarazioni della donna, ma i carabinieri [illegible] hanno trovato l'arma) facendosi consegnare 300 mila lire in contanti e il telefono cellulare. Non soddisfatto Franzoi aveva rovistato nella borsa della ragazza in cerca di altri oggetti di valore. Sul momento la giovane rumena non si era resa conto che l'uomo si era impossessato del suo portafortuna, una moneta greca da 100 dracme.

Maria Tanase subito dopo l'episodio, aveva denunciato la rapina [illegible] carabinieri. La sera successiva la ragazza aveva nuovamente notato Franzoi in via Giordano Bruno ed [illegible] tempestivamente avvertito il centralino dell'Arma. I carabinieri hanno così organizzato una serie di controlli e appostamenti durati un paio di sere.

L'altra [illegible] hanno notato [illegible] un'auto di piccola cilindrata un uomo i cui connotati corrispondevano alla descrizione fatta dalla rumena. L'occupante dell'auto [illegible] è accorto di aver attirato l'attenzione dei militari e si è allontanato in tutta fretta, raggiungendo il quartiere Pista.

Qui è stato però circondato dalle pattuglie intervenute [illegible] rinforzo dei colleghi e dopo un tentativo di fuga, è stato bloccato [illegible] accompagnato in caserma. Ha negato [illegible] aver commesso la rapina, ma dalla perquisizione è saltata fuori la moneta portafortuna che la rumena aveva descritto ed ha poi riconosciuto. Franzoi è stato condotto nel carcere [illegible] S. Michele la prossima settimana sarà sentito dal gip. [r. sc.]

LETTERE AL GIORNALE

Clinton, i bacchettoni ed il nostro futuro

Noi non crediamo ai neri con la pelle di virtuosi agnelli. Noi non crediamo ai reazionari, ai baciapile, ai bacchettoni, veri sepolcri imbiancati, nemici di sempre del progresso dell'uomo e delle libertà individuali, specie se si ergono a difensori della morale comune

Noi non crediamo che nel sesso si identifichi e si concentri il concetto di morale.

Basta leggere i giornali per rendersi conto quanto i loro vessilli spesso grondino vermi, e non abbiamo altro scopo se non il distogliere l'attenzione pubblica da infamie sociali ed economiche, queste [illegible] autenticamente e moralmente devastanti, in un rozzo tentativo di fermare la storia [illegible] di restaurare una visione del mondo d'altri tempi.

Il procuratore Starr, l'accusatore di Clinton, non differisce poi molto da Torquemada, ne rifugge, proprio lui, il grande moralista per eccellenza, da descrizioni di particolari ripetuti ed ossessivi, degni [illegible] una pubblicazione [illegible] luci rosse, per fare leva peggiore ed inconfessata morbosità di un certo tipo di pubblico.

Ciò che ha umiliato l'immaginine degli Stati Uniti, minando la loro credibilità internazionale, non sono state le goliardie sessuali di Clinton, bensì il mettere alla gogna, su Internet, [illegible] loro presidente.

Non per nulla [illegible] quotidiano Le Monde scrive: «Roba da inquisizione! Questo nuovo maccartismo minaccia anche noi».

Ed al giornale francese fa seguito l'articolo de «La Stampa», per la penna di Fiamma Nirenstein, che giustamente rileva come «la controrivoluzione sessuale vuole in realtà cancellare le conquiste di una generazione»

Noi non siamo timorosi per [illegible] futuro personale di Clinton. Siamo preoccupati per il nostro futuro, per le ricadute liberticide che le sue vicende possono provocare al nostro fragile Paese, al nostro gracile e troppo recente concetto di libertà individuale, alla nostra incerta democrazia.

Guido Manzone
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Branca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430 [illegible] Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714 [illegible]. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.877. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.090. [illegible] **C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** [illegible] 0131.811.333, Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri [illegible]

[illegible] DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Danovi, c. Roma 132 (0131.251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] farmaci [illegible] ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni [illegible] (0144.322.556). **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142.452.140). [illegible] Crisbani, [illegible] IV Novembre 13 (0143.23.21). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131.862.008). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuano 37 (0131.927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 [illegible] Infantile, 0131.207.224. **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211, **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]lessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.858.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21, **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129. **Tortona:** 0131.88.51; **Valenza:** 0131.959.111

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Andrea Persinotto, Daniel Lazzara.

MORTI. Rosa Pronzato; Gianfranco Pesce; Maria Abbate; Claudio Trinchero; Caterina Chenna, Domenico Mozzone; Raffaele Rossi; Giuseppe Bisio; Bortolo Zattini; Anna Maria Rosso; Anna Satragno; Maria Elena Grattarola. [g. l. t.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Per il conferimento delle uve, la cantina sociale di **Valenza** [illegible] aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. I veicoli con due bigonce, o superiori [illegible] 12 quintali, vanno scaricati [illegible] [illegible] persone. [r. c.]

● Le spese legali per il ricorso in Cassazione relativo alla indennità [illegible] espropriazione e [illegible] occupazione d'urgenza dell'area [illegible] [illegible] il parcheggio in via Dania, sono costate al Comune di **Ovada** oltre [illegible] milioni e 600 mila lire. L'importo [illegible] stato pagato ai legali Mario Menghini di Roma [illegible] Giorgio [illegible] di Torino. [r. bo.]

■ Il Consiglio comunale di Arquata ha approvato il rinnovo della convenzione [illegible] [illegible] il Comune di Grondona per il trasporto scolastico degli alunni [illegible] paese della valle Spinti. [m. pu.]

● Per i libri di testo delle scuole elementari, per l'anno scolastico '98-'99, il Comune si Ov[illegible] ha disposto una [illegible] complessiva [illegible] [illegible] milioni. [r. bo.]

DA NON PERDERE

Quadri ai frati

Cerimonia ad Ovada

Stamane dopo le messa delle 10,30, nella chiesa dei padri Cappuccini di Ovada si svolge una cerimonia per l'inaugurazione di due tele donate dal pittore Sergio Bersi. [r. bo.]

[illegible] anziano

Si fa festa [illegible] Novi

Al Centro di via Concordia 6, a Novi si celebra oggi alle 15,30 la giornata dell'anziano, promossa dall'assessorato agli Affari sociali. In programma giochi e musica dell'orchestra «I solisti» e rinfresco. [m. d.]

Mostra

Foto a Rivanazzano

Oggi dalle 10 alle 19 sotto i portici del palazzo comunale [illegible] Rivanazzano mostra fotografica allestita dai soci del circolo fotoamatori. [d. sa.]

Gastronomia

L'«autunno» a Cabella

La rassegna «Privavera ed Autunno gastronomici» fa tappa oggi alle 13, all'albergo ristorante Apino di Cosola di Cabella Ligure. Menù a 45 mila lire, per prenotazioni telefonare allo 0143/999.124. [m. pu.]

Filigrana

Esposizione [illegible] Campo

Oggi a Campo Ligure mostra della filigrana, allestita nel Palazzo di Giustizia. Si possono anche visitare il museo e il castello degli Spinola. [r. bo.]

Gruppo di preghiera

Si ricorda Padre Pio

Oggi alle 17,30 in Santa Maria Canale, a Tortona, si riunisce [illegible] gruppo di preghiera Padre Pio. L'appuntamento si ripeterà mercoledì, stessa ora, nel 30° della morte del frate. [r. al.]

[illegible]

Visita [illegible] F. Curone

Per la rassegna «Impara l'arte e mettila da parte», visite guidate a chiese e pievi del Tortonese dalle 16 alle 19 si tiene la visita alla pieve di Santa Maria a Fabbrica Curone. [m. t. m.]

Il Comune annuncia i lavori dopo le preghiere in processione

Strade nuove a Tortona

Accontentata la gente del rione Alfa

TORTONA. Avevano chiesto persino l'intercessione divina, gli abitanti del rione Alfa, per destare l'attenzione del Comune sui numerosi problemi della zona. Venerdì sera avevano partecipato numerosi alla processione con fiaccolata per celebrare la Madonna Addolorata, patrona della parrocchia di S. Giacomo. La manifestazione religiosa ■ riuscitissima ed ■ stata completata anche ■ ■ rinfresco offerto agli intervenuti che aveva lo scopo, sentitissimo dalla popolazione, di portare alla ribalta i numerosi ■ gravi problemi della zona. «Non vogliamo affatto sembrare irriverenti - aveva affermato alla vigilia della fiaccolata Franca Degli Alberti, parlando anche ■ nome di numerosi residenti - però ■ preghierina all'Addolorata la faremo, per chiederle di darci una mano, visto che, qui in terra, nessuno pare pensare a questo rione dimenticato e degradato».

La «preghierina» deve aver avuto effetto, giacché la Giunta ha comunicato ieri ■ aver approvato nella sua ultima seduta una serie di provvedenti relativi alla sistemazione delle strade urbane ed extra urbane, tra cui appunto quelle situate in zona Alfa. «L'incrocio tra via Pernigotti, via Bengasi, via Franceschino da Baxilio e via Silvio Ferrari - affermano gli amministratori - è luogo di ripetuti incidenti, la cui causa principale è la carente segnaletica e ■ ■ perfetto stato di conservazione del manto stradale: i lavori riguarderanno quindi principalmente la segnaletica orizzontale ■ verticale e la sistemazione delle banchine stradali».

E' un primo passo, ma occorrerà farne altri, specie sotto il profilo della vigilanza diurna ■ notturna della circolazione automobilistica in una zona assai trafficata: di giorno dai camion, che caricano ■ scaricano quotidianamente al deposito d■ Monopolio di Stato ■ via Bengasi, di notte, nei fine settimana, per l'accesso alla frequentatissima discoteca nell'adiacente zona Dellepiane. La delibera della giunta comunque riguarda altre numerose strade, comprese nel «piano» del 1997, che, solo in questi giorni, ha superato ■ lungo iter burocratico e può prendere quindi il via. Il «piano» riguarda anche viale Milite Ignoto da via Galilei a strada Levante Castello, l'incrocio fra strada Viola e via Guala, via Campanella, piazzale del cimitero, corso Don Orione, via Milazzo, via Arzani, strada Cascinetta, via Colcinara, via Crispi, via Garofoli e i vicoli Trinità ■ Lega. Interventi anche nelle frazioni di Vho, Rivalta Scrivia e Mombisaggio.

Ettore Piracchi

ALLO STADIO «COPPI»



Inaugurata ieri la pista di atletica

TORTONA. Si inaugura la pista ■ le pedane per l'atletica al «Coppi» - impianto costato oltre 200 milioni e atteso più di vent'anni - e la città si rende conto che centinaia di ragazzi ■ ragazze fanno sport attivo, e magari mietono anche successi importanti (c'era, ad esempio, Paolo Camossi). Tutti sono inquadrati nelle sezioni della Polisportiva Derthona. La presenza delle autorità alla festa di ieri pomeriggio ■ stata anche l'occasione per sottolineare l'esigenza di creare ■ potenziare altri impianti. L'attesa è p■ una nuova piscina coperta, un Palazzetto dello sport più agibile, un circuito ciclistico sicuro, campi di calcio per giovani. [e. p.]

Il contenzioso tra Alessandria e Asti

Provincia ancora in lite 63 anni dopo divorzio

Chiusa la causa sulla divisione dei beni: ora si attende il verdetto

ALESSANDRIA. La Provincia dovrà versare ■ quella di Asti oltre tre miliardi, ■ l'equivalente di un terzo del valore dei beni immobili e mobili rimasti in città quando i «cugini» ■ staccarono da Alessandria costituendosi in provincia?

La causa civile, iniziatasi quattro anni fa, ■ è chiusa l'altro giorno e nelle prossime settimane il presidente del tribunale, Paolo Gallizia, renderà nota la sentenza.

La storia risale al 1935 quando da una «costola» alessandrina nacque la provincia di Asti; dopo cinque anni ■ trattative tra le due amministrazioni si trovò ■ accordo per la divisione dei beni.

L'intesa riconobbe ad Asti il 33 per cento del patrimonio immobiliare (palazzo Ghilini, caserma carabinieri via Cavour, officina di via Fiume) quantificato, all'epoca, in 1.781.000 lire, più 165.000 lire di beni mobili (arredi, automobili, materiale scientifico).

L'accordo permetteva alla Provincia ■ Alessandria di pagare gli interessi del 4 per cento sul capitale fino a quando ■ delle due parti non avesse deciso di risolvere definitivamente la situazione. «Asti non ■ fece più viva - dice l'avvocato Alberto Vella che col collega Paolo Monti di Casale assiste la Provincia ■ Alessandria - e i nostri funzionari decisero ■ pagare gli interessi sulla somma dovuta: 190.000 lire all'anno».

Per qualche «disguido» i pagamenti si interruppero dopo un pò di tempo e dopo una decina d'anni di silenzio Asti nel '90 si fece viva chiedendo gli interessi sul patrimonio immobilire e mobiliare rivalutato secondo l'indice Istat.

«Per evitare lo stillicidio di pagamenti annui proponemmo ad Asti di versarle il capitale, ma ■ certo nella misura richiesta, cioè due miliardi, poi saliti a tre» osserva l'avvocato Vella. Non si giunse ad una transazione e si aprì la vertenza civile (Asti contro Alessandria, Provincia contro Provincia) ieri chiusa dopo quattro anni.

L'Ente pubblico cittadino si ■ difeso asserendo che non si deve pagare per avvenuta prescrizione e il debito, essendo di valuta, deve essere pari alla somma iniziale, cioè circa 2 milioni come stabilito 60 anni fa.

«I debiti pecuniari si estinguono ■ moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore nominale» di■ ancora Vella.

La Provincia di Asti, assistita da Carlo Berruti di Asti e Marida Del Ponte di Alessandria, ha sostenuto invece che non c'è prescrizione in quanto Alessandria ha sempre messo a bilancio le somme, peraltro non versate, e non ■ tratta di un debito di valuta, ma ■ valore. [e. c.]

IN BREVE

Alessandria

Operazione Beniamino per aiutare le foreste

Continua l'operazione «Beniamino» promossa dal Wwf per raccogliere fondi a favore delle foreste italiane. Ai partecipanti ■ cambio di 25 mila lire sarà data una pianta. I volontari saranno presenti a Alessandria, corso Roma; Acqui, corso Italia; Balzola, piazza IV novembre; Casale, piazza Castello; Ponzone, via Negri. [r. al.]

Rivanazzano

Gemellaggio aereo con velivoli e parà

Manifestazione aerea, oggi dalle 11 alle 18, a Rivanazzano per il gemellaggio fra l'Aeroclub Resta di Voghera e l'associazione Arma aeronautica di Pavia: mostra statica, voli di aerei ed elicotteri, lanci di parà. [■. sa.]

Arquata

Scontro con una ferita all'ingresso della città

Scontro l'altra notte all'ingres■ di Arquata tra la «Uno» condotta da A. P., di 62 anni, residente ad Arquata ■ la «Nissan Micra», pilotata da C. B., di 33 anni, pure di Arquata. Quest'ultima è rimasta ferita. E' intervenuta la Polizia stradale di Valenza. [r. c.]

Acqui

Raduno provinciale ■ sfilata di scooter

La Spat, la Pro-loco di Ovrano ed il Comune, organizzano per oggi il 1° Raduno provinciale dello scooter. Il ritrovo, è alle 9,30 agli archi romani, seguono la sfilata e il pranzo alla Pro loco di Ovrano. [g. l. f.]

E oggi s'inizia la vendemmia del Cortese

Tutti soddisfatti per il «Gavi» in tivù



I Cavalieri del Raviolo ■ del Gavi in costume hanno partecipato a «Linea verde»

GAVI. «E' il successo ■ un territorio che intendiamo conti■ a valorizzare. Un'opera promozionale alla quale stanno contribuendo anche i Comuni e che il Consorzio porta avanti da un anno e mezzo con l'organiz■ di iniziative di eccezionale livello attraverso un'azione programmata che non lascia niente al caso»: così Mario Moccagatta, presidente del Consorzio di Tutela del «Gavi» manifesta la ■ soddisfazione per aver ospitato «Linea Verde», la popolare tramissione domenicale di Raiuno, dedicata alle tradizioni e ai prodotti enogastronomici. L'intero territorio si è mobilitato per sfruttare un veicolo promozionale così importante ■ il programma di Sandro Vannucci, seguito settimanalmente da circa ■ milioni di telespettatori». In particolare, hanno collaborato Pro loco e gli undici Comuni del comprensorio del «Gavi» e cioè Novi Ligure, Gavi, Serravalle Scrivia, Carrosio, Bosio, Parodi Ligure, Francavilla Bisio, San Cristoforo, Capriata d'Orba, Tassarolo, Pasturana, San Cristoforo. Erano presenti alla trasmissione anche esponenti di associazioni come lo Slow Food Arcigola e l'Accademia del Corzetto, l'avvocato Corrado, presidente delle «Città del vino», che comprende oltre 250 ■ in tutta Italia, Giuseppina Viglierchio, presidente delle «Donne del vino» e produttrice vitivinicola. Tutti hanno partecipato alle riprese del programma nello splendido scenario della tenuta Raggio. Il parco e il giardino della villa, nel verde ■ tra i vigneti della tenuta, hanno fatto da cornice ai prodotti tipici della zona, riuniti a tema: da un lato i primi piatti, poi i secondi ed i dolci. Presente anche un gruppo ■ musici in costume medievale e I Cavalieri del Raviolo ■ del «Gavi». Intanto, oggi comincia la vendemmia per il Cortese ■ «Gavi». [m. pu.]

Bonificata zona Scaura

Oggi ■ gioca [illegible]

TORTONA. Oltre vent'anni fa in zona Scaura, che adesso fa parte integrante del parco dello Scrivia, cominciarono a venire alla luce I primi degli oltre ■ mila bidoni, sepolti un po' dovunque lungo le sponde del torrente, contenenti sostanze tossico-nocive. Ora la Scaura ■ stata completamente bonifica■ e recuperata, a tal punto da permettere all'associazione ludo-culturale tortonese «L'isola che c'è» di organizzare un intenso pomeriggio (l'inizio della festa è per le 15) dedicato ai bambini e rag■i, in collaborazione con «Il grillo parlante», cooperativa sociale di Asti.

Sarà una giornata all'insegna dell'avventura, fra ponti tibetani sospesi, una grande caccia al tesoro dei pirati, un'infinità di giochi d'animazione impostati sulla "sopravvivenza" e l'orientamento. Per accedere alla zona Scaura l'accesso ■ quello ■ via Postumia. [e. p.]

Del gruppo Metra: per ora 15 i dipendenti

Apre a Serravalle una nuova azienda

■ ■ riposo [illegible]

NOVI. E' stata inaugurata ieri la «Residenza Amedeo», la casa di riposo per anziani in vicolo Cravenna, al posto dell'omoni■ albergo novese, che aveva chiuso i battenti l'anno scorso. Vi lavoreranno 30 fra assistenti, infermieri, fisioterapisti, addetti alla cucine, alle pulizie ■ alla lavanderia, che si dovran■ occupare di ospiti ■ autosufficienti ■ parzialmente autosufficienti. La gestione è a cura della cooperativa di ■ socio-sanitari ed educativi «Punto Service» di Biella, che ha fissato in 70 mila e 110 mila lire le rette giornaliere, ■ secon■ della gravità delle condizio■ degli anziani ricoverati. Sono 52 i posti letto. Le prenotazioni si riceveranno da domani allo 0143/741681. L'attività inizia a ottobre. [m. d.]

ARQUATA

Oggi in municipio

[illegible]



Massimiliano Cencelli, ■ per aver ideato il metodo ■ ripartizione degli incarichi politici nella Prima Repubblica

ARQUATA. Massimiliano Cencelli, ideatore del metodo per la ripartizione degli incarichi politici nella Prima Repubblica, è ospite oggi del convegno di araldica su «Gli ordini cavallereschi in Italia», organizzato dall'Accademia ■ araldica e che si tiene alle 17 in municipio. Cencelli è capo di gabinetto aggiunto della presidenza del Senato. I relatori ■ Rosario Morello, Vittorio Gifra, Giuseppe Parodi Dominichi, Vitaliano Rocchiero, Giuseppe Romeo e Mario Coda. [m. pu.]

SERRAVALLE SCRIVIA. Metra Spa, gruppo leader dei profilati in alluminio, ha realizzato nella nuova area industriale alla periferia del paese, in strada per Cassano, un nuovo centro di distribuzione con ■ investimento di 6 miliardi. Ieri c'è stata l'inaugurazione dell'impianto della Metra Sistemi, l'azienda commerciale del gruppo sorta dieci anni fa, mentre Metra Spa Industriale ■ stata fondata nel 1963.

Nel nuovo stabilimento serravallese l'azienda ha trasferito l'attività prima svolta a Busalla. «La logica dello spostamento - spiegano Bruno Bertoli ■ Walter Zanetti, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Metra Sistemi - è rappresentata dal tentativo ■ collocarci in una posizione centrale fra Genova, Milano e Tori■ e Serravalle possiede questa caratteristica: ■ un importante nodo viario, per garantire un adeguato servizio alla nostra clientela».

A Serravalle ■ procederà alla fornitura dei prodotti e all'assistenza tecnica con l'impiego ■ 15 dipendenti, parte dei quali provenienti da Busalla e alcuni già assunti in ■ che stanno svolgendo un «training» della durata di ■ mesi.

Sono due i settori che troveranno applicazione ■ Serravalle: i sistemi per l'edilizia (tutti i profilati ad esempio per i serramenti ed i relativi accessori per le ditte del settore) e i profilati industriali (dai cerchi in lega per le bici, al contenitore per l'airbag dell'Audi). La Metra sistemi ha fornito fra l'altro il materiale per le strutture della celebre piramide davanti al museo del Louvre e ■ alcuni edifici della nuova zona del porto di Genova, già sede dell'Expo.

«Per consentire un comodo carico e scarico dei semilavorati - spiegano ancora Bertoli ■ Zanetti - ci occorrevano ampi spazi ed inoltre la prospettiva è di migliorare la quantità e la qualità del servizio e di accrescere ■ quota dei prodotti da distribuire con nuove possibilità occupazionali. Ciò significherà nuovi investimenti che quest'area è in grado di accogliere». L'immobiliare del gruppo ha infatti acquistato 70 mila metri quadri di terreno di cui soltanto 11 mila attualmente adibiti ■ magazzino e già in parte dotati ■ opere di urbanizzazione: la ■ potrà ospitare anche altre aziende. [m. pu.]



DAL 21 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Club

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

Giovedì assemblea sul nuovo statuto

Terme, slitta a fine anno la nomina del direttivo

La Regione: prima vogliamo sapere quali sono gli investimenti da fare

ACQUI. ■ allungano i tempi per il varo del nuovo Consiglio di amministrazione della Terme spa. Infatti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti in programma per giovedì prossimo, non verrà affrontato tale argomento, bensì quello relativo ad alcune modifiche statutarie che regoleranno il funzionamento della nuova società, nata ■ seguito del trasferimento del pacchetto azionario dal ministero del Tesoro al Comune di Acqui ■ alla Regione.

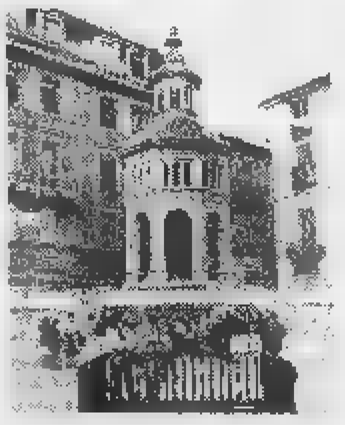
A presiedere l'assemblea, sarà Antonino Masaracchio, vice presidente d■■ Giunta Regionale, con delega alle ■■ cietà partecipate dalla Regione.

«La nomina del nuovo Consiglio ■ Amministrazione delle Terme di Acqui slitterà alla fine dell'anno, porché la Regione vuole avere un monitoraggio esatto non tanto delle potenzialità, ma soprattutto degli investimenti necessari per il rilancio globale dell'azienda, in base un progetto che indicherà dove attingere le risorse necessarie ■ come coinvolgere eventuali partner privati» spiega Masaracchio.

Quindi si procederà successivamente alla nomina del Consiglio di amministrazione che dovrà attuare quanto stabilito dal progetto di rilancio.

«Nell'Assemblea di giovedì che presiederò personalmente - conclude l'Assessore Masaracchio - comunicherò tutto questo tenendo conto della volontà dei due maggiori azionisti che sono la Regione (con la maggioranza pari al 55%) e il Comune (con il 45%)».

Sull'argomento Terme, interviene anche il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio: «Giovedì prossimo opereremo alcune modifiche allo statuto. Naturalmente, chiederemo che tutto venga definito nel massimo della chiarezza e della trasparenza visto che la gestione delle Terme ■ indissolubilmente legata alla città. E' chiaro che la città dovrà partecipare non solo ■ parole, visto che sulle terme c'è gente che continua a parlare ■■■ però mettere mano alla volontà ■ al portafoglio. Mentre, ■■■ amministrazione comunale, ribadiamo la nostra intenzione ad acquisire gradualmente le quote in pos■■■ della Regione».



La Bollente, simbolo del termalismo

Attualmente le Terme ■ Acqui ■■■ rette da una triade di tecnici, due dei quali nominati dalla Regione, il dottor Vito Valsania ed ■ dottor Francesco Bruzzone, quest'ultimo ■■■ funzioni di presidenza; mentre il Comune ha nominato il dottor Piero Caprioglio, già segretario generale del Comune.

■■■ Luca Ferrise

Casale, al Pavia 4000 coperti. Cade il muro prima del défilé

La Festa del Vino in finale

Oggi rolling-day e scacchi viventi

CASALE. Oltre ■■■ persone hanno cenato l'altra ■■■ al mercato Pavia, nel «ristorante» delle Pro loco che aderiscono alla Festa ■ Vino e del Monferrato, mentre ieri tutto esaurito (2200 posti a sedere). Un successo anche la sfilata di moda in piazza San Francesco con oltre mille posti ■ sedere ■ con migliaia di spettatori che hanno seguito la sfilata sul maxi-schermo. Solo ■■ contrattempo, ieri mattina, quando un camion della Nettezza urbana ha agganciato il filo della corrente elettrica, teso per illuminare la passerella del defilé, provocando la caduta di una parte del muro di cinta di palaz■■ Cova Adagio. I cantonieri hanno ripulito il marciapiede e hanno transennato il muretto.

La Festa ■ Vino e del Monferrato, organizzata da Ente Manifestazioni e Comune, ■ conclude oggi con un calendario ric■■ di iniziative. Alle 10 all'associazione «Arte e Storia», in via Alessandria 3, si svolge il convegno promosso dal Comune ■■ «Recupero e riuso del castello»; alla stessa ora visita ai giardini pubblici con Angelo Tosi. Alle 11, al Mercato Pavia, partita di scacchi viventi. Alle 14, in piazza San Francesco, 1° «Rolling Day» riservato a tutti gli appassionati dei pattini in linea. Alle 15,30, da piazza Mazzini, partenza della sfilata storica con il gruppo «I Conti della Motta», quindi, alle 18, concerto di musica antica nella biblioteca del Seminario, alle 18 spettacolo ■■ i «Mediterranti» e degustazione di vino. Alle 21, concerto della Rigomagus big band. Pranzo e cena ■■ le Pro loco, luna park dietro il castello e visite a palazzi, chiese e musei per «Casale città aperta» (anche guidate con Orizzonte Casale). [r. sa.]

LUZZATI DISEGNA 20 STATUE DI CASALESI



Il noto scenografo Emanuele Luzzati

CASALE. Il noto scenografo genovese Emanuele Luzzati, che si è fatto piacevolmente «adottare» da Casale e dal Monferrato (il Comune di Conzano gli ha anhce conferito la cittadinanza onoraria) ha fatto un accordo con Casale per realizzare 10 bozzetti ispirati ad altrettanti personaggi di spicco nell'arco temporale che collega Aleramo a Lanza.

Il Comune, fin da ora, lancia un appello per cercare sponsor in modo da realizzare, sulla base dei disegni dell'artista, 20 statue (2 per ogni personaggio) da esporre in città periodicamente. Il primo esempio è già stato realizzato a spese del Comune: Aleramo che ferra il cavallo con il mattone. La statua, in legno trattato, resistente alle intemperie, è esposta al centro del mercato Pavia.

Con lo stesso stile, Luzzati è anche d'accordo a disegnare versioni diverse del galletto di Sant'Evasio, da realizzare analogamente ■ personaggi.

L'assessore Elio Carmi lancia, dunque, l'appello: «Negozianti e aziende si facciano avanti per adottare le statue, che saranno, ovviamente, accompagnate da una targa che indica lo sponsor». [s. m.]

Ultimo giorno di gare e dimostrazioni

Anche arco e spada ad Acqui in sport '98

ACQUI. Giornata conclusiva di «Acqui in sport '98». Si chiude oggi al complesso polisportivo di Mombarone, la tre-giorni dedicata alla sport, organizzata dalla Società Acqui Futura, con il patrocinio del Comune.

Il programma di questa terza e ultima giornata prevede, alle ore 10, l'inizio dei tornei di tennis, basket, calcetto e beach volley.

Seguirà quindi una dimostrazione di duello con la spada ed armi antiche del 1200 e del 1600 presentata dalla Confraternita dell'arco ■ della spada.

Per i più piccoli, alle 11, sono in programma giochi sull'acqua. Alle 15, prenderà il via l'Iron-kid, una gara di triathlon, valevole come prova dei Campionati regionali giovanili. Alle ore 17, verranno invece disputate le finali dei tornei di tennis, basket, beach-volley ■ calcetto. [g. l. f.]

Sul fiume, tra Crescentino e Verrua

Cent'anni del ponte nove paesi in festa

CASALE. Nove comuni, tra cui Moncestino, Villamiroglio e Gabiano, in occasione dei cento anni dalla costruzione del ponte sul Po da Crescentino a Verrua Savoia, organizzano manifestazioni commemorative che proseguiranno per un anno.

Alle 10 di oggi inaugurazione sulla sponda destra del ponte, in frazione Rocca di Verrua. Al pranzo, in piazza Garibaldi a Crescentino, saranno serviti piatti tipici. Dalle 14, rappresentazioni di «Bergitta da S. Genuario» e di «Favole leggende, canzoni» e tappa ■ Folkermesse con musica tradizionale con i gruppi «La piva del Carner», «Tre Martelli» ■ «Tendachent». A Rocca, alle 17, sul greto del fiume, rievocazione storica dell'assedio di Verrua. Molti gli stand, tra cui quelli artigianali di Flavio Zacco di Gabiano (zoccoli in legno), giocattoli e bambole da Villamiroglio, una memoria storica sul ponte da Moncestino. [m. gi.]

IN BREVE

Casale

Già vendute 1000 maglie per la Stracasale del 26

Vendute le prime mille maglie della corsa podistica non competitiva Stracasale (sabato prossimo) organizzata da Anffas ■ Fondazione piemontese contro il cancro. Prosegue la vendita dei pettorali. [r. sa.]

Casale

Tamponamento tra auto ferita una donna

Se la caverà in ■ giorni Luigina Zanotto, 47 anni, di Verolengo, tamponata mentre su una Punto percorreva corso Valentino. [r. sa.]

Casale

Il semaforo è fuori uso scontro a Oltreponte

Probabilmente il semaforo fuori uso per lavori, a Oltreponte, è stato causa dello scontro fra la Seat di Claudio Garbarino, 48 anni, di Montecastello, via Bassignana, e un camion della Giordano Trasporti, guidato da Giuseppe Torchia, ■ anni, di Casale, via Olearo. [r. sa.]

Casale

Nove fedeli della diocesi sono diventati diaconi

Nominati nove nuovi diaconi: Giuseppe Camagna (Balzola), Michelangelo Coaloa (Oltreponte), Antonino Coco (Ozzano), Giovanni Corbellaro (Morano), Gaetano Guardia (Moncalvo), Adriano Frigeri (Casale), Aldo Giorcelli (Ozzano), Germano Rota (S. Salvatore) e Ottavio Sega (Scandeluzza). [r. sa.]

■osio

Incontro a cascina Pizzo sulle patate quarantine

«Cultura ■ territorio» è il titolo delle manifestazioni che il «Progetto Montagna Viva» del Parco delle Capanne di Marcarolo organizza alla cascina «Pizzo» sulla strada per il Sacrario della ■enedicta. Primo incontro oggi alle 15 sulle «patate quarantine». [r. bo.]



«Carta bianca»: via al grande concorso a premi de «La Stampa»

Gli studenti delle Superiori «inventano» il loro giornale



A disposizione degli studenti ■ giornale da «inventare»

Potenziali giornalisti: sono i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tutti invitati ■ partecipare ■ «Car■ Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, o più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi ■ a compagni e professori.

L'iniziativa è proposta da «La Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour, i■ collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» ■ a «Specchio».

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie ■ quali argomenti ritengono utili per loro stessi. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi ■ i nostri incaricati consegneranno ■ materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.



Carta bianca

E' l'invito del quotidiano «La Stampa» agli studenti affinchè ■ cimentino a scrivere, impagi■ ■ poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I cosiddetti «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno cinque studenti. Va da ■ che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal ■ novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee ■ gruppo di redazione costruirà ■ giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro ■ 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa ■ il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace ■ immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti a macchina ■ al computer. Gli studenti dovranno riempire ■ prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate a «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta ■ dedicata ■ «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata ■ «Scientificamente parlando». La sesta e la settima a «Pensiero ■ emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia ■ questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava ■ nona pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto di vista. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano, ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori a comprarlo.

La parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da ■ giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour e composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore p■ ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro ■ depositati su libretto Junior ■ San Paolo, che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» ■ «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno 5 gruppi riceveranno un computer e l'abbonamento per ■ ■ a Internet. Ed ancora tanti premi ■ materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Canottaggio

Basalini festeggiato a Miasino

MIASINO. Lo ha accolto la Banda di Gozzano, sulle note di «Europa Mars» ■ Robert Allmend. Poi per Stefano Basalini, campione del mondo di ■anottaggio singolo pesi leggeri, è giunto l'applauso di tutti i ■ concittadini. A Villa Nigra, lo splendido palazzo nel cuore del Cusio, il ■ iridato che gareggia per i colori della Canottieri Lago d'Orta è giunto accompagnato da Paolo Pittino, medaglia d'oro nel quattro di coppia ai Mondiali che si sono svolti una settimana fa a Colonia. Una cerimonia che si è trasformata subito in una festa. A premiare i due atleti (Pittino anche se adesso gareggia per la Forestale è cresciuto nella Canottieri Lago d'Orta) c'erano oltre agli amministratori locali il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, ed il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice. Non c'era, assente giustificato, don Angelo Villa, ■ leggendario sacerdote presidente della società sportiva cusiana nella quale milita Basalini, ■ padre spirituale del canottaggio italiano, perchè impegnato a Castellammare di Stabia a celebrare il matrimonio di Agostino Abbagnale. Don Villa prima di partire ha lasciato però un messaggio che Dino Basalini, il papà di Stefano, ha letto durante la festa. Un saluto ed un incoraggiamento a Stefano, definito dal sacerdote «giovane saggio disincantato».

Il campione del mondo, dimostrando che don Villa lo conosce bene, ha dato prova di avere ■ grande maturità rispondendo alle domande che gli venivano rivolte ■ soprattutto, accogliendo l'invito rivoltogli da Guglielmo Radice e da Paolo Cattaneo, ha lanciato un messaggio ai giovani affinchè pratichino lo sport. [v. a.]

Auguri da Scalfaro

Filogamo oggi compie 96 anni

RODELLO. Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo che amava annunciarsi con le parole diventate popolari: «Miei cari amici vicini e lonta■i, buona sera!», oggi compie 96 anni. Ancora lucidissimo, da tempo si è trasferito nelle Langhe e vive nel soggiorno «La Residenza». Festeggerà il compleanno in forma privata, in casa di amici, con i parenti ■ ■ ristretto numero di conoscenti. Fu il primo leggendario conduttore del Festival, che presentò alla radio per anni, a partire dal 1951, fresco di laurea in Giurisprudenza.



Nunzio Filogamo

Tutta Italia imparò a conoscere la ■ voce: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Claudio Villa. Fra ■ principali interpretazioni, lo sceneggiato radiofonico «I tre moschettieri», una trasmissione di grande successo. Filogamo è ricordato anche per la ■ umanità: fu presente sui fronti di guerra con i suoi spettacoli (gratuiti) per sollevare il morale dei soldati.

Alla festa di oggi, l'amico Giampiero Saccaggi porterà messaggi di augurio, tra cui quelli del prefetto e del sindaco di Torino e del primo cittadino di Cuneo, doni e oltre cento firme di simpatizzanti. Dice Saccaggi: «Filogamo ha ricevuto una telefonata da Roma con ■ messaggio di auguri per conto del presidente Scalfaro». L'ex presentatore torinese riceve ancora molte visite. [g. f.]

Gli appuntamenti. Arpa celtica ad Acqui, «Cuntrò 'd sua» a Serravalle

Musica ed aleatico a Fiondi

Estemporanea di pittura a S. Sebastiano Curone. Trattori d'epoca a Cassano. A S. Michele saltimbanchi in piazza. Le torte delle donne di Solero. Cabaret con Fontana al Docks Cafè

«MAGO DI OZ» IN PIAZZA MARCONI



Alcuni interpreti de «Il Mago di Oz» proposto dal Peter Larsen dance studio

ALESSANDRIA. «Il Mago di Oz» è lo spettacolo che va in scena oggi alle 16 in piazza Marconi per iniziativa della scuola di danza Peter Larsen. Tratto dalla nota fiaba di William Brown, vedrà in scena nel primo e terzo atto tutti gli allievi dei corsi di danza moderna. Gli interpreti [illegible] Marzia Di Meo, Marcello Colosimo, Andrea Di Felice, Floriana Deamici, Cristina Casolati, Peter Larsen, Gioppy. Lo spettacolo, patrocinato da Provincia e Circoscrizione Centro, è a scopo benefico, per aiutare l'Associazione Idea. [r. g.]

ACQUI. Oggi alle 21 nel teatro di piazza Conciliazione concerto del bardo bretone Alan Morvan Chesneau, solista di arpa celtica e cantore della tradizione celtica e bardica della Bretagna. [g. l. f.]

BAVANTORINO. Festa patronale oggi, con alle 16 messa e processione e degustazione di dolci e vino locale. [m. pu.]

CASSANO. Festa di Santa Croce. Alle 9, inaugurazione di stand di merci varie; alle 11,30 sfilata di trattori d'epoca; alle 15 volo in elicottero. Dalle 15,30 dimostrazione di antica trebbiatura e merenda con pane e salame. Alle 17 sfilata di moda e alle 18 tombola. Alle 21,30 si danza con Pinino Libè. Domani, alle 14,30, giochi in piazza per i bimbi, gara dei carretti. [m. pu.]

CASTELLANIA. A Sant'Aloisio, alle 15, concerto del gruppo folk genovese I Trilli. Degustazione di vino pinot. [m. pu.]

[illegible] Al Thunder road stasera sono di scena i Radio Baccano. Ingresso libero. [r. sa.]

[illegible] Sagra dell'Aleatico nella frazione di Bassignana: pomeriggio musicale con, dalle 16,30, Gianni Coscia in concerto e l'esibizione del gruppo Cantuma Lisondria. In serata c'è l'orchestra Miracolo italiano. L'ingresso è libero. [r. c.]



Il bardo Alan Morvan Chesneau

[illegible] Saltimbanchi in piazza, alle 15,30, nel sobborgo di Alessandria. [r. sc.]

[illegible] Si chiude oggi la festa della «Cuntrò 'd sua». Inizio dei festeggiamenti alle 10 con l'antiquariato. Musica, alle 15 [illegible] la band 1 via Crosa. Alle 16,30 sfileranno clowns, giocolieri e mangiafuoco. Alle 17,30 processione. Dalle 19, ristorante e alle 21 liscio con Morena e i suoi Amici e spettacolo ginnico musicale della Now center Gym di Novi. [m. pu.]

S. [illegible] CURONE. Nelle vie del centro oggi si svolge la 1ª estemporanea di pittura. Inoltre: teatro dei burattini (alle 16), piano bar [illegible] Melody e Dany (15,30), mostra «Il ponte e altre storie»; dimostrazione di cavalli di alta scuola spagnola (16,30). Alle 11,45, tradizionale incanto della Trinità. [e. p.]

[illegible] In paese si svolge la festa «Quarta id setaimbre» e Pro loco e Sms propongono alle 21,15 alla Società di mutuo soccorso un concerto del gruppo vocale Ars Musicae diretto da Roberto Sacco: brani del '500 e spirituals. [e. p.]

SOLERO. Festa in piazza con trenino per i bimbi (alle 15), merenda (alle 16) con torte preparate dalle donne del paese, concerto con gruppi solerini, sfilata di moda (alle 17). Al termine, pennette al pomodoro. [r. g.]

[illegible] Al Docks Cafè (0131/867877), in viale Delle-piane, prosegue la rassegna [illegible] cabaret [illegible] gli artisti [illegible] «Skatafascio». Stasera sarà sul palco Fabrizio Fontana. [m. t. m.]

[illegible] Stasera al Cowboys'Guest Ranch si esibiscono i Night Flight. Domani ci sarà Carlo dei Cardio. Oggi alle 16 lo spettacolo «Rodeo [illegible] Wild West show». [d. sa.]

LA BUONA TAVOLA

Il budino langarolo con torrone e miele



QUESTO budino langarolo è una via di mezzo fra il budino casalingo e la bavarese torinese. Il suo gradevole sapore di torrone e miele è tipicamente piemontese. Il torrone è infatti un dolce piemontese antichissimo, forse il più antico che di cui ci abbiano lasciato tracce scritte. Plinio scriveva che «In melle decoctus nucleos pineos Taurini acquicelus vocant». I Taurini (piemontesi), quindi, preparavano con i pinoli e il miele questo dolce, antenato diretto dell'odierno torrone.

Gli spagnoli, durante la loro lunga dominazione in Piemonte, chiamarono questo dolce turron (da turrar ovvero tostare), perché si preparava già in quel tempo con nocciole oppure mandorle tostate. Alcuni sostengono che in realtà il torrone, nella moderna ricetta fu introdotto proprio dagli spagnoli, trattandosi di un dolce di origine araba. In ogni caso lo scrittore Sandro Doglio sostiene che il torrone fu servito nel banchetto con cui a Milano, nel 1395 si festeggiò la nomina a duca di Gian Galeazzo Visconti.

Ingredienti (per 10 persone): 200 grammi di zucchero, [illegible] tuorli d'uovo, 150 grammi di torrone sbriciolato, un litro di latte fresco, mezzo litro di panna liquida, 4 fogli di colla di pesce, 3 cucchiaini di miele.

Preparazione: pestate il torrone con un batticarne, sbriciolandolo con cura. Mettete in una conca tutti i tuorli con lo zucchero e sbatteteli sino a farli diventare chiari e schiumosi. In una tazza versate un poco di latte tiepido e scioglietevi i fogli di colla di pesce rotti grossolanamente con le mani. Portate ad ebollizione il litro di latte e la panna, unite il torrone sbriciolato mescolando sino a scioglierlo completamente. Ritirate dal fuoco e incorporate i tuorli montati sbattendo continuamente ed energicamente con la frusta o una forchetta. Riponete sul fuoco la pentola a bagnomaria (in una pentola più grande ove sobbolle dell'acqua) e cuocete, sempre mescolando, per una decina di minuti. Il composto deve addensarsi senza prendere bollore. Aggiungete i fogli di colla di pesce ammollati e il miele mescolando ancora per alcuni minuti.

Versate in uno stampo o in stampini individuali il composto ancora caldo e quando si sarà raffreddato mettetelo in frigorifero per alcune ore. Sformate e guarnite con cioccolata tiepida piuttosto densa preparata con cacao fondente, zucchero, latte e pochissima fecola. Se preferite, potrete anche guarnirlo con scagliette di torrone e un filo di miele. Poiché avrete avanzato molti albumi, non sarebbe male preparare delle piccole meringhe da mettere in centro tavola.

Servite il budino al torrone e miele con un Asti spumante ben fresco.

Luigino Bruni

Due le sezioni: fra le recensioni, secondo un alessandrino

Proclamati i vincitori del Premio Adelio Ferrero

ALESSANDRIA. Enrico Pacciani, 23 anni, San Domenico di Fiesole e Viva Paci, [illegible] anni, Siracusa sono i vincitori ex aequo della ventesima edizione del «Premio Adelio Ferrero» per saggi e recensioni cinematografiche. Ad entrambi è stato assegnato un milione per due saggi: il primo, «La sfida di Arkadin - il coinvolgimento dello spettatore in "Confidential Report e The Usual Suspetcts"»; la seconda, «Sans soleil di Chris Marker - una partitura per immagini, parole e suoni».

Il secondo premio (700 mila lire) è andato al saggio «Fuochi di sentimento sull'orlo dell'abisso» di Francesco Cattaneo di Calusco D'Adda (Bergamo). In questa sezione la giuria si è soffermata sui loro saggi e su quelli di Fabrizio Buratto (Alessandria), Simone Buttazzi (Bologna), Enrico De Lotto (Torino), Marco Dinoi (Manduria di Taranto), Stefania Elevati (Santorso di Viterbo) e Marco Gatti (Torino).

Nella sezione recensioni, si è imposto (premio di 750 mila lire) Cristiana Astori, 25 anni, di Fossano, per aver saputo trasmettere la sua partecipazione emotiva a «Crash» di David Cronenberg in modo brillante.

Il secondo premio (150 mila lire) è andato ex aequo al torinese Marco Gatti (23 anni) e a Gianluca Moro, [illegible] 21, Alessandria «convincenti nella loro diversa lettura di "Il sapore della ciliegia", il primo con un linguaggio critico più asciutto, il secondo [illegible] accenti più lirici».

In questa sezione sono state segnalate le recensioni di Linda Altomonte e Alessandro Peonia, diciottenni, di Varzo di Novara il primo, di Tortona il secondo.

La giuria - Antonio Costa, Claudio Domini, Alberto Farassino, Guido Fink, Bruno Fornata, Nuccio Lodato, Leonardo Quaresima, Luigi Surdich e Giorgio Tinazzi (saggi), Sara Cortellazzo, Gian Luca Favetto, Morando Morandini, ancora Nuccio Lodato e Renato Venturelli (recensioni) non ha avuto un compito facile. A parte l'abbondanza di elaborati (52 saggi e altrettante recensioni, inviati da 104 iscritti, 7 dei quali hanno partecipato a entrambe le sezioni), molti, a detta dei giurati, erano degni di premio.

La manifestazione, indetta dall'Aspal con il Gruppo Cinema, si conclude oggi con un seminario di Roy Menarini su «Lo scritto e il detto fra parole e immagine».

Emma Camagna

Presentato il concorso dedicato al compositore

Musicisti nell'Ovadese nel ricordo di Schubert

TAGLIOLO. Anche quest'anno il 12° concorso nazionale di esecuzione musicale «Franz Schubert», organizzato dalla Associazione culturale iniziativa Camt Monferrato, prenderà il via da Cremolino.

Già lo scorso anno a Tagliolo e Ovada si era affiancato Cremolino che, con la disponibilità del suo magnifico organo ristrutturato, ospitò un concorso di intepretazione organistica. E i 15 iscritti, di cui 6 stranieri, confermano il successo anche per quest'anno. La manifestazione è stata presentata nella Sala d'Armi del Castello Pinelli-Gentile di Tagliolo, presenti, fra gli altri, i sindaci di Tagliolo e Cremolino, Lino Rava e Giampiero Configliacco, l'assessore di Ovada Luciana Repetto, l'assessore provinciale Franco Caneva e il direttore artistico Maurizio Barboro.

E' stato sottolineato il salto di qualità con le «Settimane musicali internazionali», rese possibili per la disponibilità di valenti musicisti nelle giurie.

E Maurizio Barboro ha annunciato che, malgrado il periodo non faciliti la partecipazione dei giovanissimi, [illegible] gli iscritti. A conferma della validità del concorso.

Per il 170° della morte di Schubert è stato bandito un premio speciale di interpretazione schubertiana aperto a musicisti di ogni nazionalità e che vedrà 20 partecipanti.

A dare il via sarà l'organista statunitense James E. Goettsche, che mercoledì 23, alle 21, si esibirà a Cremolino, dove in settimana si svolgeranno le audizioni dei concorrenti. Domenica 27 l'appuntamento è con un altro celebre organista, l'olandese Ad Van Sleuwen.

Da martedì 29, concerti e audizioni delle sezioni cameristiche e solisti con orchestra: si svolgeranno all'Oratorio San Giovanni di Ovada. Dal 7 all'11 ottobre nel salone comunale di Tagliolo sarà la volta delle sezioni solistiche. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Musica classica

Due concerti

Concerto del duo Groppo-Biraghi, violino-chitarra, alle 17,15 alla Certosa di Torre Calderai. Concerto lirico vocale invece alle 21 nella pieve di Viguzzolo con il trio Ressa-Carone-Rotolo: dall'operetta a Broadway. [m. t. m.]

Mostre d'arte

Piero Racchi alla Cgil

Si è inaugurata ieri nella sala Arte e Cultura della Cgil, via Cavour 27 ad Alessandria, la personale dello scultore Piero Racchi. Sino al 27 settembre: feriali 17-19; festivi 10-12 e 16-19. «Declinazioni» è il titolo della mostra, sino al 25 settembre, allo Spazio Arte di Corte Zerbo-Gavi. Sono esposte 13 sculture in legno di Gianni Noli. «Salit dar Castals», mostra di cartoline d'epoca delle collezioni Aime, Cestino, Pampuro e Zucca, è aperta nella sala espositiva dei Capuccini, a Castellazzo. Sino al 27: al sabato e alla domenica 17-19,30 e 21-23; stesso orario il 22 e il 24. [f. m.]

Moda

Una sfilata ad Alzano

Sfilata di moda dedicata alle collezioni autunno-inverno '98-99 oggi, alle 15, da Tino Centro Moda, ad Alzano. [r. al.]

«Il segno del pop?»

E' la serata del Tom Boy

Inaugurazione della serata domenicale - «Il segno pop?» - al Tom Boy di Casale. Ingresso libero. [r. al.]

Pattinaggio in linea

Rolling Day a Casale

Oggi alle 14 in piazza [illegible], France[illegible] a Casale, 1° Rolling Day, di pattinaggio in linea. Esibizioni su musica dei Blue Line. [r. sa.]

[illegible] d'Irlanda

Inis Fail a Menconico

Musica tradizionale irlandese a Menconico, oggi alle 16 nel Centro polifunzionale con gli Inis Fail. Ingresso libero. [d. sa.]

Cosmo & Gamma

I Nomadi in radio

I Nomadi presentano il loro album «Una stora da raccontare» domani e mercoledì alle 10,30 su Radio Cosmo e Radio Gamma, a reti unificate. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644. **Godzilla** di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 15; 17.20; 19.45; 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 0131-252.079. **Il dottor Dolittle** con E. Murphy. Or.: 16; 17.30; 19; 20.30; 22.20. Lire 10.500; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 20.15; 22.30. Lire 12.000; 7000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **I piccoli maestri** di D. Luchetti, con S. Accorsi, S. Montalsi. Or.: [illegible] 22.20. L. 12.000; 9000.

CORSO Tel. 0131-268.080. **Armageddon - [illegible]** di M. Bay. [illegible] Or.: 16.30; [illegible]; 22.30. Lire 12.000 (posto [illegible]).

CRISTALLO Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17.30; 19; 20.30; 22.30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.112. **Scream 2**, di W. Craven. Or.: 15.30; 17,30; 20; 22.15. Vietato ai minori di anni 14. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO Tel. 0131-252.707. **City of angels - La città degli angeli**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 16; 18; 20; 22.20. Lire 12.000.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO [illegible] FERIE

CRISTALLO Tel. 0144-322.400. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA [illegible] 0143-667.516. OGGI CHIUSO

[illegible]

BALBO Tel. 824.889. **Scream 2**, [illegible] W. Craven. Vietato ai minori di anni 14. Or.: dalle 15. Lire 10.000; 7000.

CASALE [illegible]

VITTORIA [illegible] 0142-452.291. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 15; 17,20; 19.45; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0142-452.081. **City of angels - La città degli angeli**, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Armageddon - Giudizio finale**, di M. Bay, con B. Willis. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,20. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE Tel. 0141-966.376. **[illegible] Dolittle**, con E. Murphy. Or.: 16; 18; 21. Lire 10.000; [illegible].

NIZZA MONFERRATO

[illegible] Tel. 0141-701.459. **[illegible]**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Lire 10.000; [illegible].

LUX Tel. 0141-702.788. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE Tel. 0141-701.496. **Armageddon - Giudizio finale**, di M. Bay, con B. Willis. Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Lire [illegible]; 8000.

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Orario: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO Tel. 0143-76.290. **[illegible]**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 15.30; 17,30; 20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

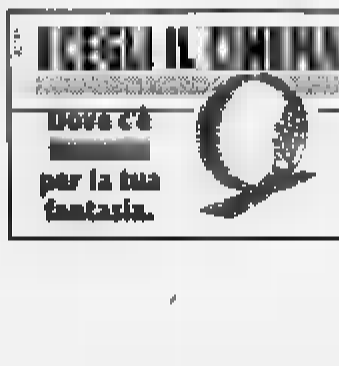
COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411. **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895. **Il Dottor Dolittle**, con E. Murphy. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Pioggia infernale**, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 14,20; 16,30; 20.30; 22,30. Lire 10.000; 7000.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere**. Or.: 15.30; 17.15; [illegible]; 20.45; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: [illegible]; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding [illegible]**. Or.: 14.30; 16,30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **La città degli angeli**. Or.: 15,30; [illegible]; 20; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla**. [illegible] 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno [illegible] (Shadrach)**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, [illegible]. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Il dottor Dolittle**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Sex crimes**. [illegible]: 16,30; 18,35; 20.40; 22.45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi**. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **L'albero delle [illegible]**. Or.: [illegible]; 18,30; [illegible] 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle**. [illegible]: 14.50; 16.45; 18.40; 20,35; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore [illegible] notte**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

[illegible] Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angelo rosso**. Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15.50; 19,05; [illegible].

[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild Man Blues** (v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22.30.

[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli**. Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30. Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: **Conversazioni private**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Viola**. Or.: 17; 18,50; 20.40; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **[illegible] crimes**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla**. Or.: 14,10; 16.55; 19,40; 22.25.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Stag. d'Opera 1998-[illegible]. Ore 15 **La Sonnambula** di V. [illegible] (Turno C). R. Tolomelli dir., regia di R. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Con E. Mei, J. D. Flórez, M. Pertusi. Bigl. ore 14-15. Tel. 011 8815.241/242.

[illegible] I RESTAURI



Ron venerdì sarà in concerto a Volpedo

VOLPEDO. Si terrà venerdì 25, alle 21, in piazza della Libertà, a Volpedo, un concerto acustico di Ron: il cantautore ha accettato l'invito del consigliere provinciale Giancarlo Caldone per una serata a fini benefici. L'incasso sarà destinato ai restauri della parrocchiale [illegible]. Pietro Apostolo, dove è custodito l'unico quadro a tema religioso del pittore Pellizza. I biglietti costano 15 mila lire e, viste le finalità, non ci saranno ingressi di favore. L'iniziativa è di Pro loco e Comune di Volpedo, col patrocinio della Provincia. [b. v.]

Serie C2. Anche il Voghera oggi in trasferta: gioca sul campo del Novara

Grigi all'assalto del Viareggio

L'Alessandria vuol tenere il passo delle prime

SPORT FLASH

Eccellenza

Il Libarna cerca la vittoria con l'Albese

Secondo impegno casalingo consecutivo per il Libarna, che oggi alle 16 riceve l'Albese nel campionato d'Eccellenza. Dopo il pari il Moncalieri, mister Traverso chiede alla squadra il primo successo. [m. d.]

Promozione

La partitissima è a San Salvatore

La partitissima è a San Salvatore, tra Monferrato e Fulvius Samp. Le altre: Castellazzo-Nizza Millefonti, Lucento - Fresonara, San Mauro - Pontecurone, Sandamianferrere - Sarezzano, Vanchiglia - San Carlo, Canelli - Gassino Pino '73 - Don Bosco Nichelino. [r. c.]

Categoria

Ieri nell'anticipo 2-2 tra Cassano Moncalvo

Nell'anticipo di ieri: Cassano - Moncalvese 2-2. Oggi: Frassineto - Felizzano; Carrosio - Viguzzolese; Comollo Novi - Gaviese; Luciano Eco Don Stornini - Piovera; Ovada - Nuova Nizza; Strevi - Sporting Fubine. [r. c.]

Calcio Allievi

L'Alessandria a Spinetta ospita l'Atalanta

Per la seconda giornata campionato nazionale, gli Allievi dell'Alessandria incontrano oggi alle 10 al Comunale di Spinetta l'Atalanta. [r. g.]

Podismo

Si corre alle 17 la «Straovada»

L'Atletica Ovadese Ormig organizza oggi alle 17, la «Straovada» 4ª edizione di «Caminè n' ti carugi», podistica non competitiva. Ritrovo giardino della Rebora, via S. Paolo. [r. bo.]

Volley

Il memorial «Lantero» fra Ovada, Novi e Voltri

Plastipol Ovada, Mangini Novi e Voltri protagoniste del «Memorial Lantero», oggi Geirino. Primo match alle 16,30. [m. d.]

nis

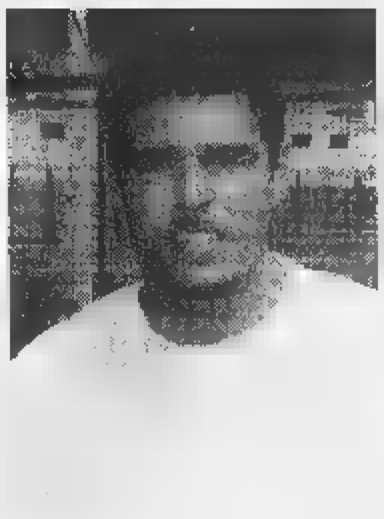
Danilo Caratti (csc Orti) vince Frassineto Po

Danilo Caratti (csc Orti) ha vinto il torneo di tennis, cat. C, a Frassineto. L'acquese ha piegato Chiappini 6-2 6-3. [m. d.]

Minimoto

A Castelletto d'Orba trofeo dell'uva e del vino

Per le iniziative «Castelletto-Estate '98», oggi nella frazione Crebini-Cassuli si disputa il «Trofeo dell'uva del vino» una gara di mini-moto. Alle 11 le prove, alle 14 le gare. [r. bo.]



Probabile il rientro di Mario Giannoni

In C2, l'**Alessandria**, oggi in campo a Viareggio (inizio ore 16), è decisa a conseguire altri 3 punti per rimanere nella scia delle prime in classifica. I bianconeri sono a un punto dai «mandrogni», ma hanno proble in difesa e a centrocampo. Per la squadra di mister Maselli è l'occasione per conseguire la seconda vittoria consecutiva esterna dopo Pontedera.

Nell'Alessandria non giocheranno il mediano Bettoni e capitan Lizzani, squalificati rispettivamente per 2 1 giornata. Assenti pure il jolly Ferrarese e il centrocampista Vivani convalescenti da infortuni. Probabile il rientro a terzino sinistro di Giannoni. In questo caso, Scaglia avanzerebbe in mediana. In attacco conferma per la coppia Romairone e Gasparini, con Giraldi trequartista.

Intanto, il difensore centrale Melarà, classe '79, è stato convocato da domani al centro della Borghesiana di Roma per un allenamento con la nazionale Under 20 allenata da Marco Tardelli.

Saranno in campo: Lafuenti; Fornaciari, Giannoni; Mengucci, Melara, Scaglia; Biagianti, Catelli, Romairone, Giraldi, Gasparini. [r. g.]

Trasferta a Novara oggi per il **Voghera** che va alla ricerca dei primi punti in C2. Dopo le deludenti prove di avvio mister cambierà probabilmente modulo passando, da tre a quattro difensori in linea, anche per l'infortunio che ha colpito Angeloni. In pratica Mozzoni arretra la sua linea e Preite inserisce in difesa. In avanti probabile giubilazione di Cattaneo con Visca come terza punta. O al così pare, visto che Bacchin sinora di soluzioni ne ha provate tante senza però approdare a nulla di definitivo.

Il Novara ha in panchina Tedino (ex Sandonà), allenatore che ha radicalmente trasforma la squadra dello scorso anno. In campionato ha battuto il Pontedera 1-0 mentre 7 giorni fa ha subito una sconfitta dallo Spezia per 2-1. Per Bacchin è un ritorno in patria vista la lunga permanenza a Novara. In campo: Calabrese; Mozzoni, Preite, Dozio, Ricci; Franchi, Arienti, Frau; Gay, Visca, Russo. [d. sa.]

Derby Valenzana-Novese

A Casale arriva la Solbiatese e l'Acqui fa il bis con la Sestrese

In serie D (si gioca alle 16), pri derby provinciale tra Valenzana e Novese e duelli interesse. Il Derthona la vede con una delle favorite, l'Imperia, il Casale ospita la Solbiatese, l'Acqui bissa l'incontro di Coppa la Sestrese.

Già vetta alla classifica, la **Valenzana** è pronta a rintuzzare la neopromossa Novese, in cui milita l'ex Mometti. «Sono anni che è più con noi ma lo ricordiamo - dice il ds Ezio Maggi -, vorrà far bene di fronte al suo vecchio pubblico, per noi sarà una preoccupazione in più». Il patron sicuro. «Non siamo tesi - spiega Omodeo -, rispettiamo tutte le avversarie ma non temiamo alcuna, faremo la nostra partita in tranquillità per vincere». Mister Ciravegna ha tutti i giocatori disposizione. Schiererà Tarantini, Paolini, Panizza; Biasotti, Minadeo, Perotto; Di Carlo, Cosenza, Izzillo, Conti, Cortesi. [r. c.]

«Loro sono i favoriti nel derby nel campionato: dunque, non abbiamo nulla da perdere e affronteremo la sfida con la massima serenità». Il dirigente Osvaldo Semino fotografa lo stato d'animo della **Novese**. Il successo con la Guanzatese ha fatto tornare la serenità tra i biancocelesti, che vogliono giocare a aperto con la Valenzana. Rientra il portiere Sirtori, per il resto mister Lovisolo pare orientato a confermare la squadra di domenica. L'unico dubbio è sul ruolo di laterale destro: in ballottaggio Biagioli e Seminara. Formazione: Sirtori, Lisciotto, Mometti, Odino, Ravera, Amarotti, Biagioli (Seminara), Galliano, Spatari, Ubertelli, Celella. [m. d.]

Il **Casale** incrocia il cammino della Solbiatese. «E' una grande squadra con tre giocatori di serie C, come Angeretti, Pingitore Gardini e altri di categoria - riconosce mister Petrucci - darà filo da torcere». Sul capo del tecnico, intanto, prima tegola: un grave infortunio a Spitaleri, che starà fermo a lungo. Quindi la formazione discosterà molto da: De Giorgi, Bedino, Izzo; Cafferata, Brakus, Rotolo; Guaiana, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Cardinali (Piazza). [r. c.]

Rinforzato dall'arrivo del bomber Ferrari, l'**Acqui** s'accinge ad affrontare per la seconda volta in una settimana la Sestrese, dopo il match di Coppa. «Questo è l'incontro vero - dice il presidente Ortensio Negro -. I punti contano faremo sul serio». Anche l'allenatore Roberto Baretto s'allinea: «Conto soprattutto un diverso spirito, ora abbiamo i mezzi per ferire e dobbiamo sfruttarli». Il difensore Fregatti, infortunato, non ci sarà, la formazione dovrebbe: Binello, Dessì, Palermo; Abbate, Conti, Ricci; Grimaudo, Travi, Pennone (Ferrari), Ceppi, Roveta (Artuso). [r. c.]



Davide Mometti gioca nella Novese ed è un ex della Valenzana: oggi sarà tra i protagonisti derby

Il **Derthona** affronta l'Imperia al «Coppi». I liguri avversari tradizionali ostici: quest'anno poi puntano decisamente al salto di categoria. I bianconeri non è che possano far regali, così la gara si preannuncia al calor bianco. Gori dovrebbe recuperare Schillaci, Bonadio Bergomi. In campo: Alliotta; Piccaredda, Schillaci; Lukanov, Lavelli, Bonadio; Tartaglia, Amoruso, Falzone, Costa, Brambilla. [e. p.]

Oggi a Castellaro

Il Castelferro arbitro dello scudetto

CASTELFERRO. Al Castelferro -Grafoplast il compito di decidere oggi se Castellaro, gloriosa società mantovana, può fregiarsi del suo secondo titolo italiano dopo 42 anni.

Nella penultima giornata del campionato di serie A di tamburello, tocca ai campioni d'Italia in carica andare a fare visita al Castellaro. Se riuscissero a passare, riordinerebbero la classifica con 3 squadre in vetta a pari punti: Castellaro, Medole e Bardolino.

Dellavalle compagni sono caricati al massimo per questa funzione arbitri e a questo punto possono affrontare gli avversari con la massima tranquillità, anche non facile, tenuto presente che quest'anno i confronti diretti fra Castellaro e Castelferro stati vinti dai mantovani.

Di fronte a questa partita decisiva, il resto del programma della giornata passa in second'ordine. Saranno di fronte: Tuenno-Cavrianese; Borgosatollo -Bardolino, Bassa- Castiglione; Filago-San Paolo. [r. bo.]

ARRIVANO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ Alessandria - SELEZIONE D'INTERNI - Via Pontida, 70 - Tel. 0131/262310

CUNEO

■ Alba - MARCARINO ARREDAMENTI - Frazione S.Rocco Seno d'Elvio, 3 - Tel. 0173/441914 ■ Alba - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - Corso Canale, 10 - Tel. 0173/ 441958 ■ Mondovì - ALLENA ARREDAMENTI - Via Torino, 1 - Tel. 0174/42517

NOVARA

■ Novara - FLANDERS ITALIA - Corso della Vittoria, 4/B - Tel. 0321/35379 ■ Borgoma-nero - TRAPEZIO - Via S. Cristinetta, 119 - S.S. Borgomanero Arona - Tel. 0322/843027 ■ Ornavasso - GALIZIA - Via Di Dio, 178 - Tel. 0323/837308

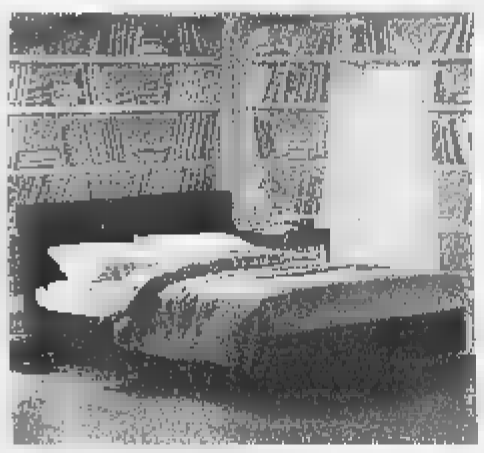
TORINO

■ Torino - DI BARTOLO ARREDAMENTI - Corso Casale, 116 - Tel. 011/8191698 ■ Chieri - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - Via Andezeno, 59 - Tel. 011/9478202 ■ Ivrea - MARIANI ABITARE OGGI - C.so D'Azeglio, 58 - Tel. 0125/641448 ■ None - GALLIANO HABITAT - Via Sestriere, 33 - Numero Verde 167/010007

VALLE D'AOSTA

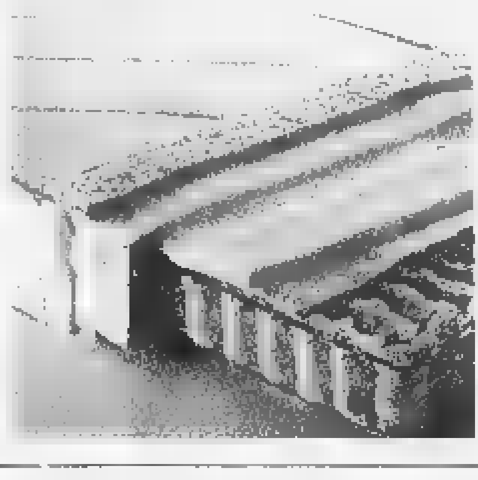
AOSTA

■ Aosta - CONTEMPORA - Regione Borgnalle, 10 - Tel. 0165/361200



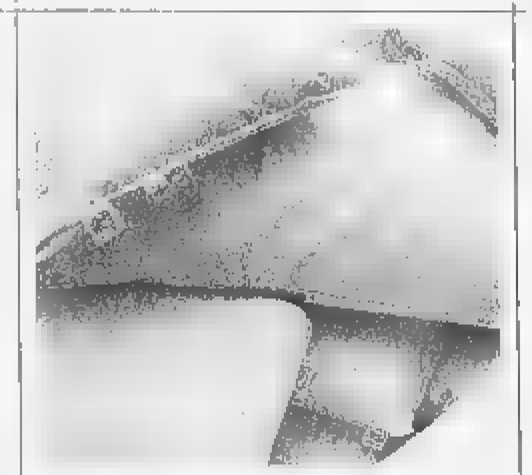
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

La collezione dei letti Flou è unica al mondo.
Tanti modelli per soddisfare ogni esigenza del dormire: da quelli interamente rivestiti ■ tessuto sfoderabile, ai tradizionali letti in legno, in ferro e in alluminio, fino ai letti trasformabili e persino quelli interamente smontabili per essere facilmente trasportati anche in spazi angusti.
Tutti progettati da celebri designer italiani, i letti Flou possono essere accessoriati con qualunque tipo di base, da quella con contenitore a quelle con reti a movimento per garantire il miglior modo di dormire.



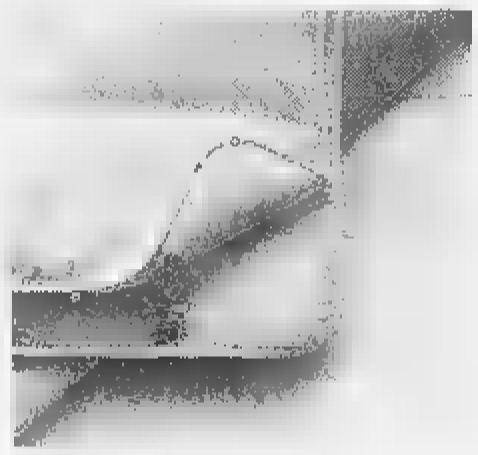
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

Flou ha sempre lavorato alla qualità delle proprie proposte e oggi ■ in grado di offrire ben 9 tipi di materassi (4 modelli a molle e 5 modelli in lattice) ognuno dei quali risponde a diversi bisogni. Tutti realizzati all'insegna dell'alta qualità dei materiali e della tecnologia, rivestiti ■ cotone 100% e trattati con procedimento antimicotico Sanitized`, trattamento che garantisce l'igiene del tessuto del materasso e impedisce agli acari della polvere di proliferare e quindi diventare dannosi per l'individuo.



7 TIPI DI GUANCIALI

Flou propone guanciali tecnici in materiali diversi per ogni tipo di esigenza, tutti della migliore qualità: in polifill, in lana, in piuma d'oca, in lattice, regolabile, anatomico, a densità differenziata. Per un corretto riposo non è importante solo il materasso, un cattivo supporto del guanciale può arrecare fastidiosi problemi alla schiena ■ compromettere un buon sonno.

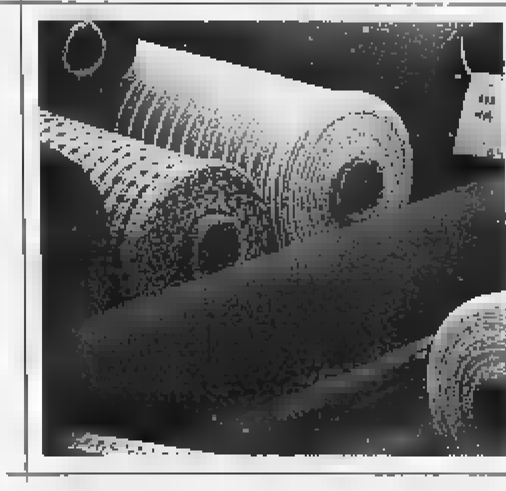


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

Dal tradizionale piumino d'oca a quello di peso differenziato, dal piumino in seta all'originale Floumino 4 stagioni.
Un piumino per ogni giorno dell'anno per ogni tipo di letto. Queste le dimensioni disponibili 155/180/200/220/250 x 200.

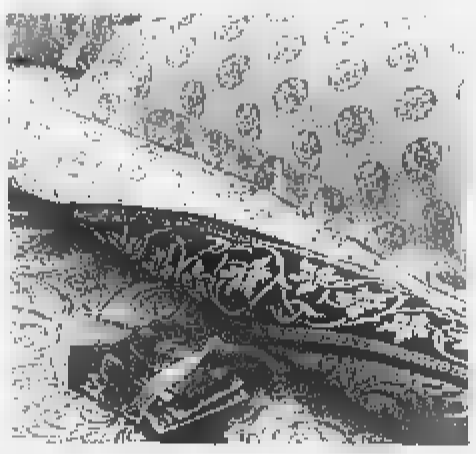
OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

Una collezione unica, in grado ■ soddisfare ogni tipo di esigenza. 160 tessuti diversi per rivestire i letti di casa vostra, una gamma di colori che consente ogni tipo di coordinamento sia con la biancheria sia con i colori della casa. Completamente sfoderabili ■ in materiali diversi, dal puro cotone all'Alcantara ■ persino alla pelle ■ 6 varianti di colore.



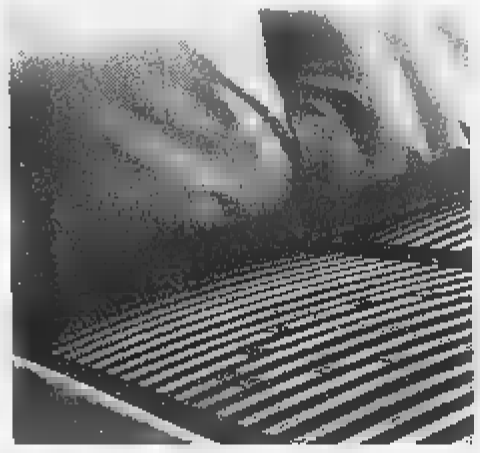
OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

Oltre 340 coordinati diversi rinnovati ogni anno secondo le tendenze della moda. Il coordinato copripiumino è composto da sacco copripiumino, federe a tre volants e lenzuolo sottoteso con angoli, coordinato con i tessuti ■ rivestimento del letto ed è realizzato in purissimo cotone americano pettinato e in purissimo raso di cotone egiziano. Tutta la biancheria Flou è trattata in modo da garantire resistenza nel tempo al colore ■ irrestringibilità nel lavaggio.



6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

Sono in grado ■ soddisfare ogni esigenza ■ ■■■■ e di comfort. Da quella a molle tradizionale, a quella rigida, a quella contenitore, a quella in alluminio, ■■ diver■ possibilità di piani di riposo, a doghe regolabili, ortopedico, con rete a movimento manuale ■ elettrico. Tutte le basi sono realizzate solo con materiali di ottima qualità: legno multistrato, molle ■ acciaio fosfatato da 2 mm., feltro ad alta densità di protezione al molleggio, rivestimento dell'imbottitura ■ Dacron resinato.



PREZZI TRASPARENTI

Gli Specialisti del Dormire Flou garantiscono ai consumatori l'acquisto di prodotti originali Flou a prezzo trasparente.

Per avere tutte le informazioni sui letti Flou e ricevere il catalogo telefona al Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito con qualunque tessuto della collezione. Flou Spa Meda Milano.

L'ORIGINALE flou

LA CULTURA DEL DORMIRE.

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto ma anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio ■ «un reale incremento di saggezza e fraternità, nel solco della più nobile e consolidata tradizione del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche ■ ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda e un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato ■ l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni ■ diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza ■ vite nuove. Ma forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare con «sospetto» l'approccio a svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta ■ cedimento» ■ di legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non ■ riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia ■ cui si stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato ■ farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il suo sfruttamento», con le iniziative elaborate per ovviarvi.

■ volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E deve conservare come riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici ■ credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non è divisione ma ricchezza comune. Il mondo del disagio ci chiede di creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno ■ qualsiasi intervento di supporto si trasformano in una possibilità di aggancio e in ■ pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia ■ città che guarda avanti, lo scarto tra ciò ■ si sta facendo e ■ vita vera della gente resta enorme ■ talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili ■ complesse. Tutti vogliamo sicurezza ■ legalità, dobbiamo decidere come arrivarci ■ con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul consenso di opinione pubblica ■ mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, come già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolvere ■ tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato ■ tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche se è giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

Luisella ■

■■■■ ■■■■■■■

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda su «Formazione e Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri ■ servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità ■ aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, ■ le scarse risorse disponibili, per finanziare qualcosa ■ nuovo bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito su «I media ■ i temi del Volontariato» ■ alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.







Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

Luigi Ciotti (sotto)

«■■ rispetto ■■ la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche il sostegno che viene dato ■ Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far ■oscere ■ tutte le donne la possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito ■ adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustifi■ solo se prevale la tensione al superamento del disagio ■ delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative "a bassa soglia" contro ■ droga, ■ solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se non può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione verso chi la esercita e chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. E presto anche ■ aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«■■■ no al sindacato perché ■■■■ militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri ■ ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento dei ■ carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha sottoposto ■ giudici della Corte Costituzionale l'articolo 8 della legge n. 382 del 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati ■ carabinieri. Il generale ha spiegato di ■ «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la sua struttura e la sua tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui ■ comunemente intesa».

Vi è un indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente ■ tutti i Paesi d'Europa, ■ la sola eccezione ■ Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza ■ polizie di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata e bene accetta ovunque. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono 5000 presidi dei carabinieri: ■ da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande ■■■■ per i quarant'anni

Quarant'anni nel corso ■ quali so■ state cambiate le abitudini degli italiani in casa e - soprattutto - in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ■ la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì con un recital al Teatro Carignano e ieri con ■ pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto a tutti i dipendenti e ai rappresentanti della stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta uno stabilimento di 2500 metri quadri a Orbassano ■ 15 dipendenti. Il numero dei clienti è ■ ■. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce un nuovo stabilimento a Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista ■ installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 ■ marchio Cuki viene registrato e due ■ dopo l'azienda acquista la società Sila ■ Alessandria.

Nel 1983 lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale ■ Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '96, infine, ■ acquistato lo stabilimento di ■nbro. E oggi l'attività di Comital, del gruppo Saiag, si svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa 600 e i due clienti del '■ sono diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in ■ ■ miliardi.

Nella ■ relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato della società, ha ricordato che «dal '96 a oggi sono stati deliberati ■ Comital nuovi investimenti per ■ miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad ■ nuova proprietà privata, piemontese, seria e affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato e quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa». [e. bac.]

SAPER SPENDERE

Umidità di condensa con la nuova finestra

UNA finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo a Bartolomeo di Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica ■ prattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituita con una di alluminio. Ora questa porta finestra ■ i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bru■: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non ■ ■pre consigliabile. ■indi non resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca un sufficiente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che ■ fenomeno lamentato ■ lettore non sia altro che umidità di condensa più evidente per ■ totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno lasciava passare spifferi che ■rantivano un impercettibile, ma costante ricambio d'aria: ■ che rendeva ■ evidente il fenomeno della condensa. Quando l'aria calda piena di vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, ■ ture perimetrali ■ serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti ■ finestra. Con il nuovo serramento di alluminio, a perfetta tenuta, non esistendo più alcuna ventilazione, ■ fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità ■ condensa ■ risolve la situazione».

■ Teresa dalla provincia d'Asti ■ ■ pochi problemi con l'amministratore del condominio ■ poiché la sua richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il suo caso può interessare altri condomini ■ per questo ce ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di ■ condomino, spadroneggia avendo la maggioranza ed è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata a una ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi con molto anticipo (il condominio non ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul suo conto ■ ecc.». I guai elencati ■ più d'uno, ma la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della sua maggioranza di millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, ■ prima civile, con de■ 14 marzo ■ emanato in camera di consiglio su ricorso di un condomino, ha tra l'altro rite■: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi su due episodi per dimostrarlo. Il primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - ■ un conto corrente riservato al condominio, sul quale versare le somme ■ sua competenza. ... L'apertura ■ un conto risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi osservata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi su undici - precisa il legale - non vedo come ciò debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali ■ comproprietà, ma - in quanto a delibere per le quali si deve guardare anche il numero delle persone - conta per uno solo ■ che se ha ■ alloggi e non può conferire tante deleghe quante sono ■ sue unità immobiliari: può conferire una sola delega ad un solo delegato (che lo sostituisca e non già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo non è colpa della legge. Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro 30 giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere ■ lettera raccomandata all'amministratore ■ ha fatto la lettrice ■ inutile come è dannoso lasciare trascorrere il termine ■ legge. La lettera non può avere effetto maggiore di una cartolina di saluti».

Simonetta

■■■■ IN BREVE

■■■■■■ ■■■■■■ ■■■■■ ■ ■■■■■

Arriva ■ naso elettronico per scoprire i tartufi «falsi»



ALBA. Una delle novità della ■ Fie■ nazionale, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo ■ Alba. Attraverso il ■ elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba ■ «Tuber magnatum Pico» ■ contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo è già cominciata, ma il prodotto è scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da i 20 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto.

A Pernate, cittadini in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion ■ pochi metri dall'abitazio■ che l'altra mattina, all'alba, ■ stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione di Novara, sono scesi in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe in ■ morsa il paese. La circonvallazione attraversa il centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio ■ Douja d'or ■ è in festa

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti ■ degustazione e vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.



Chiuso il caso Ramazzotti ■ Comune paga le spese

SANREMO. Il Consiglio comunale ■ Sanremo ha finalmente chiuso il caso-Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei ■ milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi ■ ritorno del cantante ■milanese a Sanremo (il concerto si è svolto a giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente ■ Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

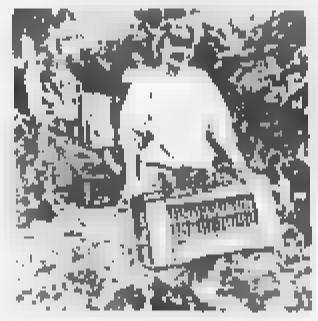
Chitarre classiche al concorso Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° ■ internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz; ■ lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso ■ a cui è dedicata questa edizione del premio.

■ nessun ritardo l'ospedale ■ farà

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione in Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi di realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale ■ sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

■ d'Aosta, 1998 anno record per ■ qualità



AOSTA. I primi giorni di vendemmia prefigurano il 1998 come un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da ■ settimana e proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fino ad ottobre. Il merito delle maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «tra i più qualificati degli ultimi anni».

Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta, comunque, sarà riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le uve un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la stessa dell'anno scorso

Convegno sui trasporti ■ Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema. «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali ■ ■ 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro a Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre di più e per il porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.



■ ■ Lombardia in campo per ■ riso

VERCELLI. Piemonte ■ Lombardia ■ si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, di vaste zone. A cavallo delle due regioni è concentrata più del 90 per cento della risicoltura italiana ed il ■ per cento di quella europea e hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il suo collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - ■ diamo la nostra piena disponibilità a valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione ■ la promozione del prodotto si possono attuare in tempi medi».

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap .... Tel. ....

Ritagliate i codici a barre delle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Le previsioni dei viticoltori della regione a vendemmie appena cominciate

Il 1998 regalerà «vini d'oro»

Gli esperti: «Tempo ideale»

AOSTA. Questo 1998 che si avvia alla fine si sta configurando [illegible] un «anno d'oro» per i vini della Valle d'Aosta. Ieri sono andate avanti [illegible] pieno ritmo le vendemmie che [illegible] incominciate nella scorsa settimana e che continueranno (tempo permettendo) fino ad ottobre. Sono già state raccolte le [illegible] dei bianchi Muller Thurgau della Cave des Onzes Communes [illegible] Aymavilles; da ieri sono stati conferiti alla Cave di Morgex i grappoli del pregiato «Bianco dei Ghiacciai» dell'Alta Valle [illegible] da domani sarà la volta del Malvoisie de Nus.



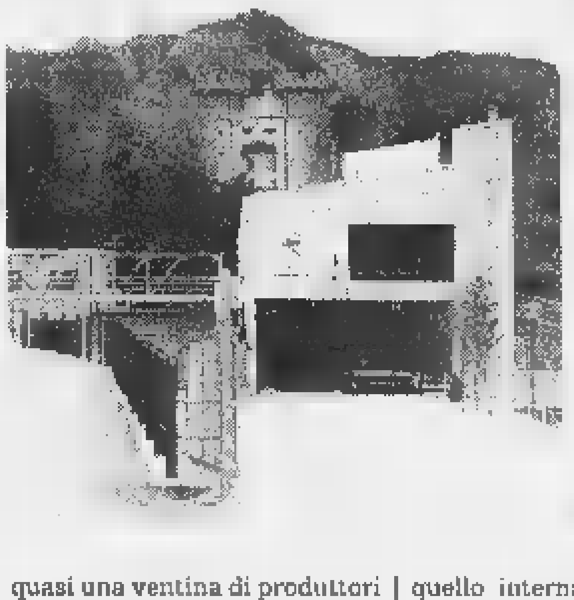
L'enologo Vincent Grosjean

Vincent Grosjean, enologo e produttore, fra i maggiori esperti di vini a livello internazionale, dice che «se le [illegible]dizioni del tempo resteranno stabili, c[illegible] notti fredde e temperature più elevate durante la giornata come in questo fine settimana, si potrebbe avere una raccolta migliore rispetto a quella dello scorso anno che già si [illegible] segnalata come una delle più qualificate dell'ultimo decennio».

Oltre [illegible] Grosjean, altri esperti come il segretario della Caves Cooperatives de Donnas, Mario Dalbard, fanno rilevare che «si è creato un riequilibrio nelle condizioni di maturazione dopo che le elevate temperature estive avevano fatto pensare [illegible] una precoce maturazione».

Però, in queste prime settimane di settembre, la temperatura si è abbassata [illegible] si sono avute delle piogge che hanno fatto sì che la vendemmia venga portata avanti [illegible] il rispetto dei tempi tradizionali. Tutte le indicazioni di questi giorni fanno pensare a [illegible] raccolto da record in quest'ultimo decennio, [illegible] tanto per la quantità, ma per la qualità. Alcuni vigneti sono stati danneggiati dalla grandine e i quintali complessivi vendemmiati non supereranno [illegible] quelli dell'anno scorso, ma daranno uve più pregiate.

Oggi, in Valle d'Aosta vi sono 20 vini «doc» con [illegible] totale di quasi un milione di bottiglie prodotte e vendute senza difficoltà. I viticoltori sono associati in sei «caves cooperatives», però sul mercato si sono qualificati negli ultimi anni, anche quasi una ventina di produttori medio-piccoli.



La «Cave des Onzes Communes» di Aymavilles dove sono già [illegible] raccolte [illegible] dei bianchi Muller Thurgau

Se la vendemmia rispetterà le aspettative, l'anno sarà «d'oro» in tutti i sensi, perché nelle ultime stagioni ai vini della Valle d'Aosta, delle Caves [illegible] dei privati, sono state conferite più di 40 medaglie d'oro, argento e bronzo, in vari concorsi come quello internazionale dei vini di montagna organizzato dal Cervim alle Cinque Terre in Liguria, alla «Douja d'or» [illegible] Asti e alla rassegna-concorso che si è tenuta la settimana scorsa all'enoteca-castello di Roppolo nel Biellese.

Bruno Baschiera

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi



Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto bancario San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio per i migliori lavori ci sono numerosi libretti [illegible] risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa e al settimanale Specchio. Domani pomeriggio ad Aosta è in programma la presentazione ufficiale della nostra iniziativa con la Sovrintendente regionale agli studi Vally Lettry.

[illegible] A [illegible] 37

Era in carcere in Colombia

Preso per droga sarà estradato

AOSTA. Sarà estradato [illegible] Italia Domenico Nirta, 39 anni, originario di San Luca (Reggio Calabria) e residente per molti anni [illegible] Quart, arrestato il 9 aprile [illegible] '97 in Colombia per associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga. La richiesta d'arresto era stata firmata dai giudici del tribunale di Torino. La Corte Suprema della Colombia ha approvato pochi giorni fa la procedura di estradizione.

Secondo gli investigatori piemontesi, Nirta è un elemento di spicco della 'ndrangheta. Lui aveva già lasciato l'Italia quando la magistratura aveva deciso di arrestarlo. Si era trasferito a Cartagena del las Indias (Colombia del Nord), dove viveva con la moglie (conosciuta in quel Paese) e due figli. Era ricercato dal marzo '95. Ci [illegible] voluti due anni di indagini per riuscire a individuare Nirta e organizzare l'arresto, in collaborazione con i servizi segreti colombiani: sono stati proprio gli «007» sudamericani [illegible] rivelare la conclusione dell'operazione, senza però dare spiegazioni sulle modalità dell'arresto.

In Valle d'Aosta, la famiglia Nirta ha attirato l'attenzione delle forze dell'ordine per vicende legate al traffico di droga e alle truffe. Indagini della polizia e dei carabinieri [illegible] portato all'arresto di svariati personaggi, alcuni anche parenti del Domenico rifugiato in Colombia. Quando ancora era in Italia, lui viveva a Quart assieme ai genitori. Per gli investigatori, avrebbe organizzato traffici [illegible] droga dall'hinterland milanese alla Valle d'Aosta.

[c. l.]

Tra show e fans scatenati inaugurato «Il Giardino dell'Eden»

Il «Palaeros» scalda Aosta

Le pornostar attirano 1500 spettatori

SAINT-CHRISTOPHE. L'hanno soprannominata «Woodstock dell'eros», ma l'unico riferimento allo storico raduno americano era nello sguardo stralunato di qualche spettatore. Occhi sbarrati, trent'anni fa, per le miscele [illegible] alcol e droga. Occhi sbarrati, al Palaceva, per l'overdose di [illegible].

«Il Giardino dell'Eden», la tre giorni dedicata alle pornostar, si [illegible] aperta a Saint-Christophe con un'affluenza record: 1500 persone, secondo Riccardo Schicchi, patron dell'iniziativa e «guru» del genere in Italia. Era contento, il manager delle pornodive più famose della Penisola. Difficile dargli torto. Il suo «Giardino dell'Eden», almeno nella serata inaugurale di venerdì, ha richiamato la folla senza aver bisogno (vera rarità) dell'aiuto della Regione.

L'attesa era molta, tra gli appassionati del genere «hard». [illegible] così alle 22 [illegible] parcheggio polveroso del Palaceva, [illegible] pochi passi dall'aeroporto, era già vicino al «pienone». C'era di tutto: dalla Mercedes da 100 milioni all'immancabile motocarro «Ape», dal furgone Fiorino alle minisportive superaccessoriate e dotate di ogni sorta di adesivo, cuscino, pupazzetto, Forza Milan [illegible] antenne tipo Nasa. Pubblico eterogeneo, insomma. Giovani e non, imprenditori [illegible] operai, artigiani e forze dell'ordine (fuori servizio), cinquantenni che sgomitavano per arri[illegible] in prima fila e ragazzi che ad ogni «performance» delle pornodive esplodevano in applausi e urla d[illegible] ultras del [illegible].

> **Nel parcheggio dalle Mercedes da 100 milioni agli immancabili motocarri «Ape»**

L'ingresso del Palaceva (una tensostruttura) non è esattamente da «Giardino dell'Eden», sembra più [illegible] valvola di sfogo di [illegible] dirigibile, ma al pubblico importa ben poco. Il bello (o il brutto, dipende dai gusti) è tutto all'interno. Una gentile cassiera, che dà l'impressione di essere lì suo malgrado, distribuisce biglietti a 30 mila lire l'uno. La coreografia è da balera: ovunque poster delle pornodive, con numeri di telefoni erotici, qualche tavolino, un bar [illegible] un ristorante deserto. Vicino all'ingresso dei servizi igienici, scelta infelice, sono affissi due poster con il primo piano di un bimbo: promuovo[illegible] la lotta [illegible] tumori infantili. Il resto è una sorta di ring diviso in quattro parti, in ognuna delle quali c'è una pornodiva impegnata nelle «performance». Inavvicinabile la bellissima Eva Henger a causa della muraglia umana formata dai fans, era invece visibile, sia pure a fatica, Barbarella. Dopo contorsioni variegate, chiede la partecipazione del pubblico. Nello stesso istante si catapulta sul palco Natale, giovanotto che sta al gioco per qualche minuto e poi se ne va con l'aria di chi ha visto gli alieni. Barbarella ringrazia prendendosi qualche minuto di riposo. E la folla si sposta elettrizzata ver[illegible] altre pedane, dove nuove «performance» di pornostar fanno catapultare giovani valdostani sul carrozzone del sesso. Dalle casse, esce la musica dei Pink Floyd, che a Woodstock nemmeno c'erano.

Stefano Sergi



Un momento dello spettacolo «Il Giardino dell'Eden» che venerdì sera ha richiamato al Palaceva di St-Christophe oltre mille persone

PRIMO PIANO

Aosta

Maturità, l'esame della discordia

[illegible]' ancora polemica sulla legge regionale per il francese all'esame di maturità. Al «sì» dell'uv [illegible] oppone il «no» di rifondazione comunista. I democratici di si[illegible] cercano di rimanere equidistanti. A Roma, Caveri vota [illegible] favore del prolungamento della scuola dell'obbligo fino a 15 anni, ma con una mozione sull'autonomia dei programmi. PAG. 32

Courmayeur

Al via lo «Sky Ski Trophee Mont Blanc»

Parte alle 8,30 di oggi dal Palaghiaccio lo «Sky Ski Trophee Mont Blanc» che prevede la salita al rifugio Torino nuovo, un tratto di sci alpinismo fino alla base dell'Aiguille du Midi e un percorso alpinistico sulla cresta dell'Aiguille. PAG. 33

Saint-Vincent

Finale del concorso «Cinema in diretta»

Il salone Gran Paradiso del Billia ospita stasera, con ingresso libero, la proiezione dei 12 cortometraggi in gara a «Cinema in diretta» e la cerimonia di premiazione. PAG. 33

Il dibattito per la nuova Maturità. A Roma, «sì» condizionato di Caveri alla scuola dell'obbligo fino a 15 anni

La guerra del francese

Rifondazione si oppone all'uv

AOSTA. Continua, apertissimo, il dibattito sul disegno di legge della giunta regionale che regolamenta la prova di francese nell'esame di Stato. Le ultime prese di posizioni spaziano dal «no» secco dei giovani di rifondazione comunista al «sì» incondizionato dell'uv. In mezzo, nel tentativo di mantenere un difficile equilibrio tra le posizioni estreme, i democratici [illegible] sinistra.

La critica dei giovani comunisti. «L'uv - dice il segretario Piero Valleise - ancora una volta strumentalizza la lingua francese a fini politici, per assicurarsi il controllo del mercato del lavoro in Valle». Per i giovani comunisti, che «chiedono la spendibilità totale del titolo», è necessario «tenere separate le valutazioni della prova di fran[illegible]se dalle altre prove del riformato esame di maturità».

Dal «Conseil federal» dell'uv arrivano «l'approvazione e [illegible] sostegno al progetto [illegible] legge presentato dalla giunta regionale, che concretizza uno dei punti qualificanti del programma della maggioranza», cui si aggiunge «il mandato ai consiglieri regionali ad agire rapidamente per l'approvazione del disegno di legge». Il Consiglio federale «riafferma la necessità fondamentale di promuovere e salvaguardare la lingua france[illegible] in quanto patrimonio prezio[illegible] e irrinunciabile per la comunità valdostana» e ricorda «l'utilità dell'insegnamento bilingue dal punto di vista dell'integrazione culturale e della formazione linguistica e professionale, nel quadro di un processo di costruzione europea che conosce [illegible]el plurilinguismo il suo carattere fondamentale».

I democratici di sinistra, hanno ribadito «l'importanza didattica della riforma Berlinguer dell'esame di maturità». La gauche valdôtaine ritiene che «anche nell'applicazione a livello regionale si mantengano quei requisiti [illegible] interdisciplinarità che la contraddistinguo[illegible]. Auspica, poi, che «nell'organizzazione e nella valutazione sia della prova scritta di francese [illegible] del colloquio multidisciplinare [illegible] rispettino tali presupposti, nonché l'assoluta parità delle lingue francese [illegible] italiana, così come previsto dallo Statuto di autonomia». La gauche considera positiva «la validità illimitata della certificazione della conoscenza del francese nei concorsi per cui è richiesto il diploma di maturità», ma «condivide con altre parti politiche e sociali l'opportunità di valutare attraverso strumenti normativi la possibilità di valorizzare l'attestazione anche per concorsi dove siano richiesti laurea o diploma universitario».

Alessandro Camera



Un gruppo di studenti durante una prova dell'esame di Maturità dell'anno scorso

«Studi più lunghi in autonomia»

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri ha votato a favore del disegno di legge del Governo che eleva a 15 anni l'obbligo scolastico. Il parlamentare ha motivato [illegible] «sì» al provvedimento con l'accoglimento di un emendamento proposto con i collegbi di Trento e Bolzano. «Il testo originario - ha detto Caveri - rischiava di pregiudicare gravamente le competenze in materia di scuola e di formazione professionale della Valle d'Aosta e [illegible] non tenere conto dell'originale modello del rapporto tra scuola pubblica [illegible] privata».

Secondo l'emedamento approvato, «le Province autonome di Trento e Bolzano e la Regione Valle d'Aosta, fino all'approvazione di un generale riordino del sistema scolastico e formativo, disciplinano l'elevamento dell'obbligo di istruzione, adottando, eventualmente in via amministrativa, soluzioni coerenti con i propri ordinamenti vigenti, purché queste assicurino l'insegnamento delle materie fondamentali comuni degli istituti secondari superiori e siano in armonia con le finalità di cui alla legge sull'autonomia scolastica». Per Caveri, questo emendamento [illegible] a significare che «la Valle d'Aosta, nel rispetto dell'aumento da 14 a 15 anni dell'obbligo scolastico, potrà tenere conto della particolarità sia delle scuole per l'istruzione tecnica professionale su cui la Valle d'Aosta ha competenza esclusiva (Ipr, Institut agricole), sia soprattutto delle scuole della regione basate sulla formazione professionale, quali sino ad oggi la Scuola alberghiera o l'Istituto Don Bosco di Châtillon».

Secondo il deputato Luciano Caveri «lo spostamento dell'obbligo scolastico apre nuovi spazi nel settore della formazione. E la particolare previsione [illegible] legge si rivelerà preziosa per [illegible] modello scolastico e formativo».

In conclusione, dice il parlamentare valdostano «questo [illegible]segno di legge, assieme alle norme particolari succedutesi nella "Finanziaria", alla legge regionale prevista per l'autonomia scolastica e per la Maturità, è [illegible] ulteriore completamento di un modello scolastico originale sia per le norme statutarie [illegible] per [illegible] particolarità derivante dall'autofinanziamento del settore». **[a. c.]**





A destra, il deputato Luciano Caveri favorevole al prolungamento dell'obbligo scolastico. Sotto, alcuni ragazzi delle Medie

Turista struzzo

ADDIO turista contemplativo, quello che sul balcone dell'albergo legge un libro contro [illegible] sole del tramonto per nascondere la sua voglia di far nulla e di guardarsi montagna e colori. Addio meditate passeggiate, lunghe una giornata. L'estate è sempre più simile all'inverno - in senso turistico s'intende -, il turista deve fare qualcosa, altrimenti si annoia perché il paesaggio per bello che [illegible] non gli basta più. Tutto [illegible] fretta, per favore. Mi raccomando, senza errori. Il mondo gira sempre più veloce, l'economia ha preso la strada della borsa, con quei tic nevrastenici [illegible] incomprensibili. Il passo non c'è più, neppure la corsa, si vola. Perché [illegible] il turismo dovrebbe fare eccezione?

Un motivo ci sarebbe, per far riposare chi s'impicca a inseguire ogni giorno lavorativo il mondo volante, [illegible] non siamo ancor [illegible] quel punto. Al contra[illegible], a parte le immancabili eccezioni, siamo al punto che la villeggiatura segue i ritmi di Wall Street, o giù di lì. Gli alberghi non sono preparati, fanno fatica a star dietro a questa «follia». Il presidente degli albergatori, Piero Roullet, avverte l'incertezza del suo settore (ma ce n'è uno che procede sereno?), sa che il futuro vuol dire avere alberghi con maggior servizio alla «reception» perché le stanze saranno come i «gates» degli aeroporti, un via vai continuo. Due, tre, quattro giorni al massimo, poi si torna alla scrivania d'ufficio. E in quella breve villeggiatura si deve respirare, assorbire la Valle d'Aosta. La ricetta sarebbe, dunque, far capire al turista dov'è in ogni occasione della sua vacanza. A costo - dice Roullet - di far come in Sardegna, d'inventarsi la Valle d'Aosta dove c'è già, che sia più valdostana.

Che strano mondo viviamo... Chiunque tornato dagli Stati Uniti ha la sensazione, non sempre piacevole, di aver visto cose splendide [illegible] aver ben compreso però quale sia il confine tra vero e finto: ha sempre il dubbio di aver cammina[illegible] solo nelle vie di Disneyland. [illegible] qui, nella vecchia Europa, magari ci si infila in una vacanza «falsa», tanto non c'è tempo per capire.

E' nato il turista-struzzo, ma per fargli fare le uova d'oro occorre assecondarlo al massimo. Questo è il dato nuovo, il segno di una crisi che si credeva invece confinata a una questione di prezzi. Sempre più difficile, senza una grande scuola turistica e un osservatorio economico. **[e. mar.]**

LE GENERAZIONI S'INCONTRANO

Successo e qualche critica per la kermesse allestita ieri dalle cooperative sociali

Un giorno di festa per bimbi e nonni

Ma i giovani: «La città offre troppo poco per noi»

AOSTA. La piazza più importante della città per una grande festa che ha «abbracciato», ieri, abitanti di tutte le età, coinvolgendoli in un «carosello» di giochi, proposte sociali, informative, culturali. Una festa, organizzata dalla cooperativa sociale «Indaco» con il patrocinio del Comune, che si è rivolta con particolare attenzione al mon[illegible] degli anziani, ma che è riuscita a suscitare l'interesse anche di molti giovani.

I bambini, protagonisti di un'integrazione sociale con i «nonni», hanno avuto l'opportunità di esprimersi nelle molte proposte presentate negli stands allestiti dalle cooperati[illegible] sociali. «Abbiamo aderito per divulgare, al meglio, i nostri progetti», dicono responsabili ed operatori.

Per la prima volta, in [illegible] città che spesso predilige uno svago settoriale, si ritrovano su un unico palcoscenico le associazioni di volontariato, circoli ricreativi, organismi vari impegnati in attività eterogenee, ma con [illegible] unico obiettivo: collaborare per [illegible] miglioramento della qualità di vita della gente, anziani o giovani che siano. E, nel predisporre questo grande spettacolo all'aperto, gli ideatori hanno lanciato un messaggio eloquente a tutti gli operatori sociali, invitandoli a partecipare alla «Festa in piazza», luogo ideale, per antonomasia, di aggregazione, incontro e anche divertimento.

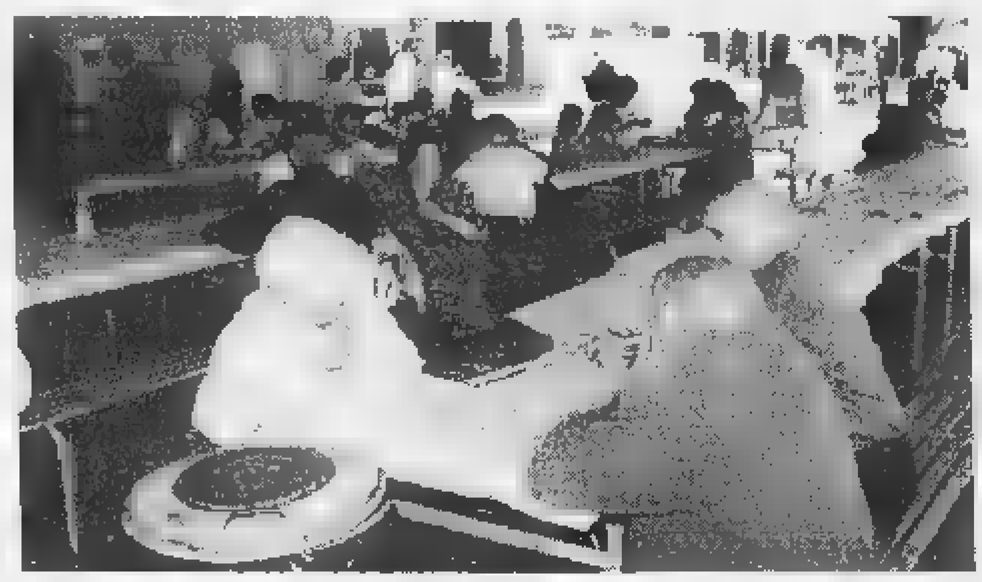
Accompagnato dalla musica e dai volteggi delle coppie di ballerini professionisti, il folto pubblico, complice un [illegible]mite, ha trascorso una giornata [illegible] ritmo continuo, scandita da alternative che rispondevano a molteplici esigenze. «Un'iniziativa eccezionale; ci voleva ad Aosta» commenta Federica Giacometti.

Dalla Sicilia, tre volontari dell'esercito non esitano [illegible] definire «bellissima» la festa, con [illegible] appunto «per la carenza di programmi per i giovani», come spiegano Emanuele Bellistri, Domenico Arrigo e Paolo Caldarelli.

Il futuro della società, con un costante calo delle nascite, incentiva l'elaborazione di progetti mirati all'esaltazione delle potenzialità degli anziani, ma, secondo le obiezioni dei tre siciliani [illegible] altri ragazzi, non dovrebbe trascurare i diritti di chi ha ancora davanti [illegible] sè tutta la vita. «Per i giovani? Si fa molto poco», obietta una ragazza che, nonostante la sicurezza nell'affermazione, chiede l'anonimato.

Maria Bionaz, argento [illegible] capelli, «ma con tanta voglia di vivere, di dare al prossimo, di combattere per una società più giusta», [illegible] un'altra di quelle persone compiaciute della perfetta riuscita della festa. L'appuntamento, forse, sarà ripetuto il prossimo anno.

Sandra Lucchini



Un momento della festa organizzata [illegible] in piazza Chanoux. Ballerini e animatori si sono alternati per l'intera giornata

Nuove regole dal '99

Buoni benzina disponibili fino a dicembre

AOSTA. E' stato fissato al 15 dicembre il termine per il ritiro dei buoni per [illegible] carburante [illegible] gli olii lubrificanti. Lo comunica il servizio contingentamento dell'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato e Energia. Tutti i buoni potranno essere utilizzati fino al 31 dicembre. Non è consentito il deposito presso gli impianti di distribuzione, né, tantomeno, l'impiego oltre la scadenza di fine anno.

Queste disposizioni si collegano al fatto che a partire dal 1° gennaio 1999 tutti i residenti in Valle aventi diritto saranno dotati di una carta a microprocessore che consentirà loro di prelevare il contingente fiscale direttamente dagli impianti [illegible] distribuzione.

L'assessorato regionale dell'Industria si è impegnato ad attivare dalle prossime setti[illegible] una capillare campagna di informazione sulle modalità di attivazione [illegible] di funzionamento della nuova tessera magnetica per il prelievo dei buoni di benzina utilizzando la tecnologia telematica. **[b. bas.]**

LETTERE AL GIORNALE

Dopo i 75 anni [illegible] morire?

Vorrei segnalare ai lettori, e soprattutto all'assessore regionale della Sanità, la sconcertante vicenda di cui, mio malgrado, sono protagonista. Ho 79 anni [illegible] sono un pensionato del commercio (750 mila lire mensili). Da tempo devo sottopormi ad un trattamento farmacologico contro il colesterolo. Il medico mi prescrive regolarmente il Sivastin, un medicinale mutuabile per il quale dovevo pagare soltanto il ticket di 6 mila lire. Preciso che, in una recente visita, mi è stata evidenziata l'angina pectoris, per la quale, dicono i medici, il colesterolo è veleno puro. Tutto questo fino a pochi giorni fa. Poi è arrivata la sorpresa: alla [illegible] solita richiesta [illegible] ricetta per il Sivastin, diventato per me ancora più importante a causa dell'angina, il mio medico ha risposto che non potevo più ottenere l'esenzione in quanto avevo superato i 75 anni di età. Conosco le tante assurdità dell'Italia di oggi, ma ho pensato ad [illegible] scherzo. Mi sono illuso. Il medico mi ha spiegato che la novità era det[illegible] da note aggiuntive (la numero 13, per la precisione) al prontuario dei farmaci, al quale lui deve attenersi. La scatola da 10 pastiglie di Sivastin (una compressa al giorno) mi costa così 27.600 lire. Dalla mia già magra pensione, devo quindi detrarre quasi 100 mila lire al mese per un farmaco a me indispensabile. Cosa significa tutto ciò? Chi ha deciso questo sottointende che le persone oltre i 75 anni di età hanno vissuto abbastanza [illegible] possono morire senza incidere ulteriormente sulle casse statali? E' inutile curarsi, oltre quell'età? Al mio [illegible]rto, si aggiunge la beffa di quella campagna pubblicitaria valdostana che, attraverso campioni dello sport come Marco Albarello, avverte dei rischi del colesterolo. Ne sono ben consapevole, [illegible] quei rischi. Ma evidentemente, per la sanità pubblica, quella pubblicità [illegible] per i giovani. Agli «over 75» meglio non pagare le medicine: potrebbero campare ancora qualche anno e svuotare le casse statali per un po' di compresse anticolesterolo.

Augusto Calcamuggi
Pont-Saint-Martin

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con ore[illegible] dalle 9 alle 22.00 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, [illegible] via Federico Chabod. Per [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
[illegible]r. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiam. su ric. medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 settembre 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. [illegible] Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; [illegible]: Shell; **[illegible]vensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Don[illegible]** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **[illegible]** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

CERVINIA
DES [illegible] Tel. 0166-949.473. CHIUSO.

COURMAYEUR
[illegible] BIANCO. [illegible] 0165-841.206. **[illegible]** Ore 21,20. Lire 12.000

MARTIGNY
CASINO: [illegible] (0041) 277.221.774. **Godzilla.** Or.: 14; 17; 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **L'homme qui murmurait [illegible] l'oreille des chevaux.** Ore 14; 20,30.

SAINT-VINCENT
AMSPI. Tel. 0335-525.86.86; 0166-522.533. CHIUSO.

IVREA
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Armageddon.** Ore 16,30; 19,20; 22,10. [illegible] 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 48516. **I piccoli maestri** Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr [illegible] Valle d'Aosta**

France [illegible]
13; 20; 23,25 **Journal**
13,30 **L'esprit d'un jardin**
13,40 **Vivement [illegible]**
15,40 **Les virades de l'espoir**
15,50 **L'île des pingouins**
16,50 **Nash Bridges,** série
17,40 **Une fille à scandale**
18,15 **Stade 2**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Vivement dimanche prochain**
20,55; 21,45 **Urgences**
22,35 **Lignes de vie,** doc.
23,45 **Musiques au coeur**

Television Suisse Romande
11,50 **Tennis,** finale [illegible] coupe [illegible] la Fédération
18,25 **Racines**
18,45 **Tout sport dimanche**
19,30 **Tj-Soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Une femme d'honneur**
22,40 **Viva**
23,20 **Burning zone,** série
24 — **Dream on,** série

Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Vincent

Il «profeta del condom» allontanato dal Casinò

Gabriele Paolini, il «profeta del condom», conosciuto per alcune pacifiche incursioni in svariate manifestazioni tv riprese anche in diretta, è stato allontanato l'altro giorno dalle sale dei giochi americani del Casinò di Saint-Vincent. L'uomo aveva al collo una catena di ferro con 12 profilattici (ciascuno legato a un anello), alcune clienti si sono lamentate con la direzione che ha provveduto ad allontanare Paolini. Lui ha annuciato querele per discriminazione [illegible] diffamazione. «Tutto [illegible] svolto [illegible] un clima di assoluta civiltà. Lo stesso Paolini ha fatto le sue rimostranze con modi cortesi» spiegano al Casinò. Per entrare, Paolini aveva chiesto a [illegible] madre [illegible] un'amica di fare il biglietto anche per lui. Con ogni probabilità, la catena con i profilattici [illegible] nascosta sotto una giacca. L'uomo è rimasto nella sala per quasi mezz'ora, poi è stato accompagnato all'uscita da assistenti di direzione e «fisionomisti».

Châtillon

La convenzione per gli impianti di risalita

E' convocato per le 17 di domani il Consiglio della Comunità montana Monte Cervino. Tredici i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione della convenzione con le società di impianti di risalita presenti nella Comunità, l'approvazione della convenzione con l'Usl per il servizio di ginnastica correttiva per minori per il 1999, la modifica della pianta organica. **[a. c.]**

[illegible]

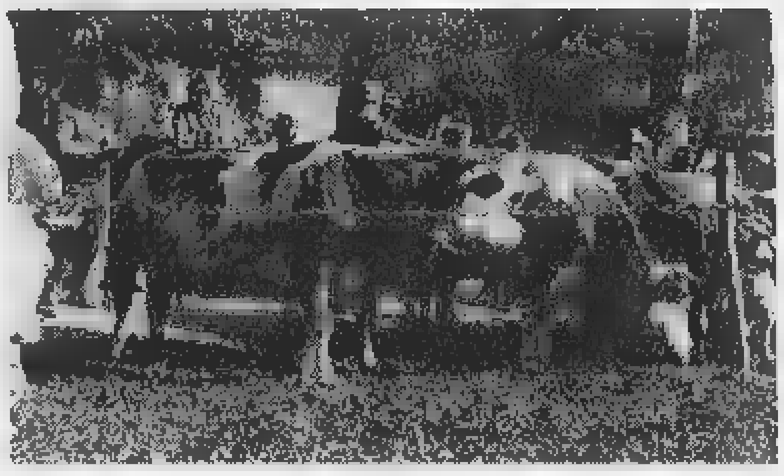
L'inizio delle lezioni per i seminaristi

E' in programma domani alle 18, nella cappella del Seminario maggiore l'eucarestia di inizio anno del seminario. I seminaristi si prepareranno all'avvio delle lezioni, previsto per il 1° ottobre, con una settimana di ritiro. **[a. c.]**

Oggi a Valpelline la plurisecolare rassegna del bestiame

Fiera da far rivivere

Tradizione vittima del progresso



Una rassegna di bestiame. Oggi l'appuntamento ■ rinnova a Valpelline

VALPELLINE. Come è andato, quest'anno ■ periodo ■ monticazione in alta montagna? Il clima atipicamente così caldo ■ secco ha davvero creato problemi alla produzione della Fontina? E ■ la mettiamo, negli alpeggi, con la crescente «mano d'opera» extra-comunitaria? Domande ■ alle quali, probabilmente, si discuterà ■ lungo oggi ■ Valpelline, tra gli addetti ai lavori, in occasione della più longeva Fiera autunnali del bestiame.

Un anziano allevatore ■ St-Christophe a cui, nell'attività, sono succeduti i figli, rimpiange gli Anni 50 quando la fiera di Valpelline era, davvero, un grande momento ■ festa e di incontro per tutti coloro che lavoravano in alpeggio. «Oggi non è più la stessa ■ - dice - perché gli allevatori possono incontrarsi quando vogliono. Si spostano facilmente. Non c'è bisogno di aspettare la desarpa per verificare con gli amici come è andata la stagione. Una volta la fiera durava anche due giorni. Tutte le mucche stavano fuori, legate nel prato, mentre noi andavamo ■ ballare ■ ■ per tutta ■ notte. Poi c'era il momento delle contrattazioni che potevano ■ durare ore. Ma ■ tutto più bello».

Effettivamente si è perso il «profumo» della Fiera. L'Abbé Henry ricorda in un suo articolo del 1940 sul Messager che «la Fiera di Valpelline dava il tono ■ tutte le fiere autunnali. La sua origine risale al 5 settembre ■ grazie ■ una concessione del Conseil des Commis».

Una fiera che ■ ripete, quindi, ■ più di 300 anni, ma che nessuno ha mai sentito il bisogno di rivitalizzare. Eppure costituisce un importante appuntamento (forse il più importante) ■ panorama agricolo valdostano. Tradizione vuole che la Fiera ■ tenesse il terzo lunedì di settembre. Da qui le probabili feste ricordate dall'allevatore di Saint-Christophe perché le mandrie scendevano il sabato ■ la domenica, si festeggiava ■ poi il lunedì si concludevano le «patse» (contrattazioni)

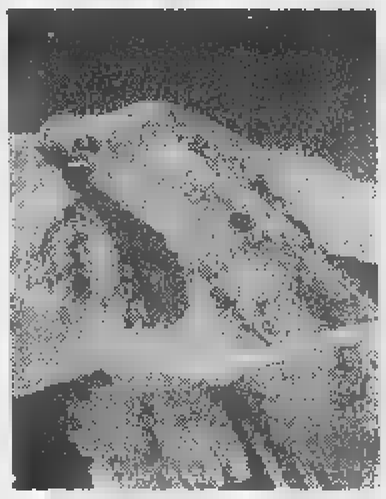
Nei giorni precedenti, lo spettacolo era assicurato. Le mandrie si sentivano arrivare da lontano grazie al richiamo dei campanacci, tirati ■ lucido, appesi ■ collo delle bovine. E poi specchi, rametti e nastrini indicavano alla gente le «regine» ■ gruppo in fatto di corna ■ di capacità lattifera.

Oggi tutto ciò è scomparso. Sono rari i casi ■ mandrie che raggiungono le stalle di origine con le loro zampe. Moderni mezzi di trasporto ne agevolano il rientro. L'appuntamento si trasforma, così, da Fiera del bestiame a rassegna dei ■zi di trasporto per bovine perché a Valpelline si presentano, ormai, più camion che mucche.

Nel ■ la Fiera avrà, comunque, 340 anni. Chissà ■ qualcuno si ricorderà di questa tradizione plurisecolare. **[e. bl.]**

Al via questa mattina il primo «Sky Ski Trophee»

Gara sul Bianco per superatleti



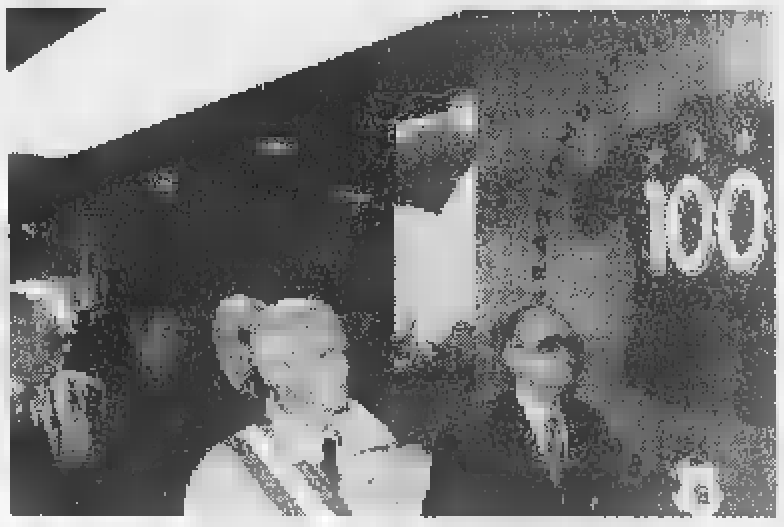
Sul Monte Bianco si svolge ■ una competizione che abbina la corsa allo sci alpinismo e all'alpinismo

COURMAYEUR. Grande appuntamento stamattina per gli specialisti della corsa in quota. Parte alle 8,30 dal Palaghiaccio di Courmayeur il primo «Sky Ski Trophee Mont Blanc», competizione atipica rispetto alla classiche corse in montagna perché prevede, oltre al terrificante tratto fino al rifugio Torino nuovo (2200 metri di dislivello), un tratto di sci alpinismo dal Torino alla base dell'Aiguille du Midi ■ ■ percorso alpinistico: la cresta dell'Aiguille da percorrere con i ramponi. Lo sviluppo totale è di 25,2 km e un dislivello di 2642 metri.

Le condizioni della montagna, dopo le nevicate, favoriranno la parte centrale sci-alpinistica e gli specialisti del settore, ma resta determinante la salita al Torino dove è previsto un cancello per il tempo massimo. E' stato calcolato che dal Palasport al rifugio i migliori impiegheranno da un'ora e mezza a 2 ore, a seconda dell'innevamento che in questi giorni è molto diminuito. Sotto il Torino, nei tratti più ripidi, sono state sistemate corde f■ e, sempre a garanzia della sicurezza dei partecipanti, le guide di Courmayeur e Chamonix hanno lavorato giorni per eliminare eventuali pericoli sul percorso, in particolare sotto il rifugio ■ sulla cresta della Midi dove il vento aveva creato placche instabili.

La maggior parte dei partecipanti sono skyrunner, atleti che appartengono all'élite dei corridori in quota, reduci dalla Maratona dell'Himalaya che si corre ■ 5000 metri di altitudine. Basti pensare che, per la gara di oggi, è previsto che i migliori arrivino ai 3842 metri della Midi in tre ore e mezza, mentre lo stesso itinerario percorso in modo classico da una persona «normale» richiederebbe 2 giorni di marcia. **[g. l. m.]**

MOSTRA ITINERANTE



■ Ripartito da Aosta il «Treno azzurro»

E' ripartito il «Treno azzurro» organizzato dalla Federazione italiana gioco calcio (Figc) e arrivato mercoledì sera in Valle con ■ «mostra itinerante» dei trofei della Nazionale. Nella foto, ■ sindaco Pierluigi Thiébat in visita al convoglio nella stazione di Aosta.

Campioni e fans

Da 6 nazioni per il terzo «Delta day»

SAINT-VINCENT. Il gruppo più numeroso, con 50 vetture, era quello del «Delta club Integrale» di Treviso, ma in tutto sono stati ben 120 gli equipaggi che hanno partecipato, a Saint-Vincent ■ sulle strade della Valle d'Aosta, al terzo «Delta Day, Trofeo Lancia Martini». Sono arrivati, oltre che dall'Italia, da Olanda, Austria, Germania, Svizzera e Francia, con olandesi e tedeschi che hanno fatto la parte del leone. Tra gli italiani, molti piemontesi, veneti, emiliani e tre auto provenienti da Puglia, Sardegna e Sicilia: la «deltamania» non conosce confini.

Ospite d'eccezione Dario Cerrato, che con la mitica Delta Integrale vinse sei titoli italiani e due europei: ieri ha fatto vedere evoluzioni da brivido, a Gressoney, al volante di una HPE nuova generazione.

Era previsto anche un percorso di precisione cronometri■ con due prove di abilità. Nella classifica riservata alle Delta Integrali ha vinto il veneto Elvio Puppin che correva con il fratello Daniele. Ha preceduto Danilo Pellizzari e Sandro Fattorelli. Nella graduatoria per le Delta di nuova generazione ha prevalso Maurizio Crosetti su «Delta Hpe» davanti ■ Giorgio Lamperti e Mauro Cameroni.

Infine per i giornalisti in gara si è qualificato al primo posto Marco Francalanci che ha preceduto ■ tedesco Thomas Molzer.

Oggi su Retequattro

Gressoney ■ diretta televisiva

GRESSONEY-ST-JEAN. Ricomincia oggi dalla valle del Lys «La Domenica del villaggio», il programma di Retequattro in ■ in diretta dalle 9,30 e condotto da Rosita Celentano e Davide Mengacci. I due presentatori si intratterranno questa mattina con gli abitanti di Gressoney-Saint-Jean con i quali assisteranno alla celebrazione della messa da parte del parroco don Riccardo Quey nella chiesa ■ San Giovanni Battista. Al sindaco, Luigi Filippa, il compito di guidare i conduttori del programma in un'escursione per scoprire le bellezze naturali ■ questa vallata, attrezzata per ricevere ■ turismo invernale ed estivo.

Dopo ■ visita alla Villa Margherita, famosa abitazione ottocentesca dei baroni Beck Peccoz, Rosita Celentano e Davide Mengacci attraverso un giardino alpino giungeranno in una stalla da dove spiegheranno la lavorazione del formaggio. Non mancherà una chiacchierata con i walser, la minoranza etnica di origine tedesca. **[s. l.]**

Oggi nel cortile di via Garibaldi musica, mostre e incontri

Progetto giovani in festa

Un'occasione di svago e di impegno



Un affresco murale realizzato nel cortile di ■ Garibaldi sede della festa del Progetto giovani (FOTO SILVIA BERRUTO)

AOSTA. Il cortile interno di via Garibaldi (area ex macello) sarà oggi teatro di una grande festa, ormai tradizionale, organizzata dal Progetto Giovani di Aosta ■ in programma dalle 15 alle 23. Si tratta di un appuntamento annuale ricco di proposte finalizzate a dare spazio e a creare occasioni di intrattenimento per i giovani (attraverso, per esempio, l'esibizione di gruppi musicali), ma anche ■ pubblicizzare le attività già svolte dal Progetto giovani (servizio dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione ■ alle Politiche culturali e giovanili) ■ a presentare le iniziative future.

Il pomeriggio odierno prenderà il via con la dimostrazione dei corsi '97-'98 ■ salsa ■ merengue, percussioni, fotografia ■ trampoli, quindi con la presentazione di quelli nuovi, in programma dal prossimo autunno, i cui docenti saranno a disposizione degli interessati.

Uno spazio al commercio equo e solidale verrà dato attraverso l'expo «Magasin du monde» ■ cura della Cooperativa Lo Pan Ner e due mostre permanenti. Alle 17,30 è in programma un incontro per illustrare l'esperienza concreta di una cooperativa nel Sud del mondo mentre alle ■ comincerà la proiezione di video sui lavoratori extracomunitari in Italia, la fame in Sudan, Brasile ■ Bangladesh, lo sfruttamento in Centro America, la lotta di un popolo per la propria terra.

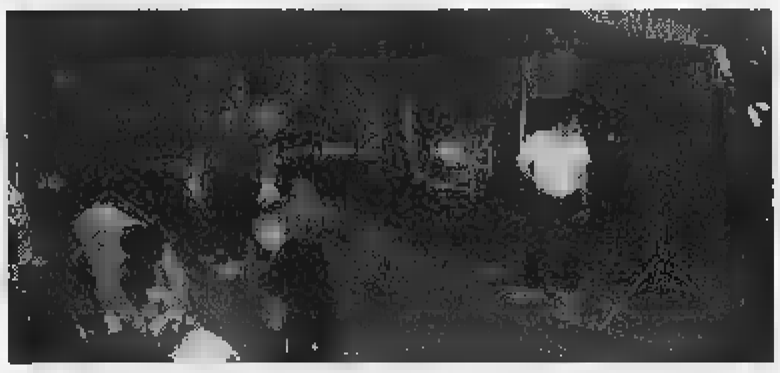
Altre mostre permanenti proporanno le fotografie scattate dagli operatori ■ dagli «allievi» del Progetti giovani durante i Mondiali di calcio e quelle dei «murales» da loro realizzati in un ■.

Dalle 18 cominceranno anche i momenti musicali con i gruppi aostani Devastation Inside, Supposte Amare ■ Nefarium. Alle 21 spazio alla disco-music ■ il dj Knight. Alle 22 l'esibizione dei romani Cosmonauti e, per finire, alle 23, quella del gruppo locale Desarpa. **[b. m.]**

Saint-Vincent, questa sera il momento più atteso del concorso nazionale per aspiranti registi

«Cinema in diretta» premia il miglior film

Al Billia la cerimonia finale e la proiezione dei cortometraggi



Il set del cortometraggio «Casting», in concorso e segnalato dalla giuria '97

SAINT-VINCENT. La ricerca delle comparse, i problemi dell'ultima ora, l'imprevisto che spiazza tutti, la frenesia del montaggio da fare con i minuti contati. E' tutto un ricordo, ormai. Il gran finale di «Cinema in diretta», concorso nazionale per cortometraggi, è arrivato: oggi la giuria sceglierà il vincitore e stasera, dalle 21, ■ sala Gran Paradiso dell'hotel Billia ospiterà la premiazione e la proiezione dei 12 film finalisti, con ingresso libero.

«Cinema ■ diretta», ideato dalla Promoval dei fratelli Calì, è alla quarta edizione. E' diventato ormai un «cult» ■ genere, in Italia, grazie all'originalità ■ struttura. Arrivano troupe da tutta la Penisola, giovani aspiranti registi che cercano di muovere il primo passo verso la notorietà. Quest'anno il concorso ha ottenuto l'appoggio di Agis, Aiace e Torino Film Festival e l'aiuto finanziario della Comunità montana Monte Cervino (nel cui territorio ■ stati girati tutti i cortometraggi), ■ regionale del Turismo, Fondazione Crt e Casinò.

Ed ecco i film che oggi si contendono ■ vittoria finale: «Altri tempi» ■ Gianmarco D'Agostino ■ Duccio Chiarini (Firenze); «Due come noi» di Georgia Lauzi (Milano); «Dialogo ■ persone comuni in un luogo normale» di Ivan Baio e Angelo Orlando (Siracusa); ■ predatori di Devon J. Joones» ■ David Calzolari (Bologna); «Il vino magico» di Mario Volta (Torino); ■ questione di spirito) di Leonardo Valenti e Barbara Petronio (Terni); «Car Sharing» di Danilo Ramirez (Biella); «Trendspotting» di Roberto Dassoni (Piacenza); «Lo scaffale giusto» di Gianni Barbieri (Aosta); «Labirinto a due ■ di Gian Luca Rossi (Sarre); «Amour fou» di Andrea Liberati (Terni), Rita Maria Boini, Giulietta Mastroianni e Sara Rossi (Perugia) e «Casting» di Elena De Rosa ■ Roberto Campagna (Roma). Quest'ultimo film ■ stato ammesso ■ diritto perché segnalato dalla giuria '97.

Registi e attori hanno dovuto fare i conti anche con il clima. In particolare, i ragazzi siracusani di «Dialogo tra persone comuni in ■ luogo normale», che hanno girato in notturna ■ Chamois, rimpiangevano il caldo della Sicilia.

Quest'anno esamineranno i film Paolo Bertinetti, direttore Dams di Torino; Stefano Della Casa, responsabile cortometraggi del Torino Film Festival; Franca Di Gangi, autrice di Canale 5; Emidio Greco, regista; Roberto Morano, segretario generale Agis; Gianni Volpi, presidente ■ le Aiace. **[a. ser.]**

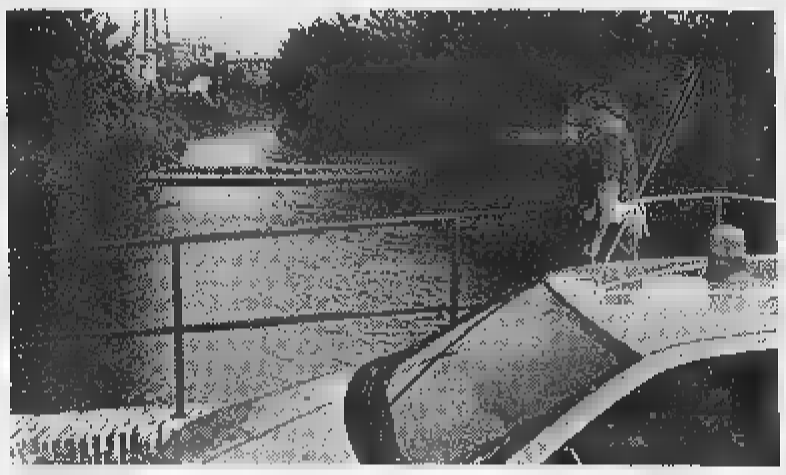
Istruttore di karate si getta nel canale e salva donna che voleva suicidarsi

Strappata alla morte nel Naviglio

Drammatico racconto dell'uomo: «L'acqua era gelida, ho anche temuto di [illegible] farcela»



Il punto dove la donna s'è [illegible] e l'istruttore **Augusto Gambardella** che si è gettato per salvarla



IVREA. Per farla finita lei aveva scelto il naviglio di Ivrea, un lungo budello d'acqua scura che [illegible] perde nelle risaie del Vercellese. Un tuffo per farsi inghiottire da quell'acqua torbida e sparire nel nulla dopo aver lasciato un biglietto: «Perdonatemi tutti per quello che ho fatto».

M.D.B., 54 anni, [illegible] Ivrea, [illegible] stata salvata da un uomo che passava di lì per caso proprio mentre lei [illegible] lasciava andare. E' successo ieri poco dopo mezzogiorno, vicino al ponticello che sovrasta il canale nei pressi del campo «G. Pistoni» a Ivrea. Augusto Gambardella, 40 anni, [illegible] Loranzè, cintura nera di karate, di professione autista [illegible] camion, ora tutti lo vedono come [illegible] eroe.

E' lui, [illegible] esile, alto poco più di [illegible] metro e sessanta, che ha salvato quella donna, [illegible] adesso tutti a stringergli la mano e a fargli i complimenti nell'ufficio del commissariato di Ivrea dove ha potuto cambiarsi d'abito e scaldarsi con una tazza di caffè. Perché non ci ha pensato [illegible] un istante [illegible] tuffarsi in acqua quando ha capito quello che stava succedendo. Racconta: «Ho mollato la mia "Vespa" sul ponticello, ho corso per una cinquantina di metri lungo una strada parallela alla sponda del canale, poi ho visto riemergere quel corpo e mi sono buttato». Sono stati istanti interminabili: «Ad un certo punto ho anche creduto di non farcela: nuotavo controcorrente in un'acqua freddissima, per di più tenendo un corpo che invece di aiutarmi si lasciava andare».

La donna aveva quasi perso conoscenza: «L'ho afferrata per i capelli [illegible] mi avevano insegnato durante alcuni corsi di salvataggio, è stata dura, ma la mia salvezza [illegible] non perdermi d'animo e mantenere sempre la calma». Poi dall'altra sponda del canale una persona ha lanciato una fune: solo in quel momento ho capito che eravamo salvi». Poi sono arrivati gli altri soccorsi. La donna è stata portata in ospedale [illegible] un'autoambulan[illegible]: è sotto choc [illegible] sta bene. Il destino le ha voluto dare un'altra possibilità: se il suo salvatore fosse passato un minuto prima [illegible] due secondi dopo questo, forse, [illegible] sarebbe mai avvenuto.

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

[illegible] **ALBALUCE.** Giornata clou per la Festa dell'Uva di Caluso. Alle 9, [illegible] palazzetto dello sport di Arè, competizione di liscio tradizionale piemontese (cui nel pomeriggio si aggiungono le danze caraibiche). Alle 11.30, nel palazzo municipale, vengono attribuiti i premi «Grappolo d'oro» ai produttori dei migliori vini, e subito dopo viene incoronata la Ninfa Albaluce, reginetta della festa. Alle 15.30 sfilata di gruppi folcloristici. Alle 21 danze con I Mirage.

[illegible] **DI** [illegible] Grande appuntamento fieristico, oggi [illegible] domani [illegible] Pont Canavese, che sancisce l'arrivo dell'autunno. Le vie del paese vengono invase dalle bancarelle; stasera si balla con l'orchestra Bolle di Sapone e si elegge Miss Pont con [illegible] damigelle.

[illegible] A Maglione, nella mattinata, hanno luogo messa e processione in onore di San Maurizio: partecipano i ragazzi e le ragazze del paese, nei costumi tradizionali delle «matarille» [illegible] delle «alabarde». Alle 15 dimostrazione di aeromodellismo, alle 21 serata danzante con Los Compagneros. Domani pomeriggio spettacolo dei bambini del paese [illegible] in serata la conclusione con i fuochi d'artificio.

[illegible] Si apre alle 9, nell'area della [illegible] fornace di Montalenghe, e tutti possono esporre [illegible] loro mercanzie. A mezzogiorno grigliata e alle 16 la prima castagnata della stagione, seguita da [illegible] cantastorie del gruppo teatrale Lo Zodiaco.

[illegible] Cani in passerella a Cossano. Nella mattinata le iscrizioni, aperte a esemplari di tutte [illegible] razze, con o [illegible]nza pedigree. Nel pomeriggio le premiazioni, con trofei per le più disparate categorie [illegible] anche per [illegible] miglior giovane presentatore (fino [illegible] 14 anni); conclusione con il best in show.

CANTO GREGORIANO. Alla pieve di San Lorenzo in Settimo Vittone viene celebrata una messa cantata, in gregoriano, dal [illegible] della Bottega Musicale diretto da Gianni Cucci. Al termine della funzione il gruppo musicale tiene, sul piazzale [illegible] fronte alla chiesa, un concerto polifonico.

IN [illegible]

■ [illegible] Il nome dell'architetto di Ivrea Maurizio Neviani, ex generale del carnevale, sembra abbia messo d'accordo il centro destra eporediese. Sarebbe lui, secondo alcune indiscrezioni, quello più accreditato a correre per le forze d'opposizione nelle amministrative [illegible] prossimo [illegible] novembre.

■ [illegible] **GIORGIO, DISAGIO.** Lo sport può fornire importanti risposte al disagio giovanile; ma alle volte prevalgono i suoi aspetti deteriori, l'agonismo spinto agli eccessi [illegible] l'assenza di scrupoli nel conseguimento di [illegible] risultato. E' [illegible] messaggio emerso dal convegno San Giorgio e il drago, organizzato dal Panathlon Club di Ivrea e Canavese e svoltosi ieri a San Giorgio. Tanti e qualificati gli interventi, tra cui quelli di Piero Gros e Livio Berruti, don Luigi Ciotti e padre Mario Loi, Anne Comte Fontano.

■ **CANAVESE,** [illegible] Oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: Gaida (Ivrea, corso Cavour 44), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Negri (Locana, via Roma 9), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Fabbri (Strambino, via Piemonte 13), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

■ [illegible] Incidente in frazione Realizio. Un'Alfa [illegible] guidata da Davide Lucchi, 21 anni, di Ivrea, sbandando ha colpito [illegible] pieno una Ape Piaggio [illegible] dentro due persone: Alessandro [illegible] Giuliano Di Pinto, di 45 e 41 anni, residenti entrambi in via Trento 43 a Pavone. Nell'urto i due fratelli hanno riportato ferite guaribili rispettivamente in 40 e 20 giorni.

■ **MAZZE',** [illegible] E' morto, in seguito alle ferite riportate nel pomeriggio di giovedì scorso per un incidente stradale, Ernesto Monti, 74 anni, pensionato, che abitava in frazione Tonengo di Mazzè, via Pietro Monte 40.

■ **SAN BENIGNO,** [illegible] Con l'accu[illegible] di estorsione, minacce e lesioni nei confronti di due colleghe prostitute nigeriane, i carabinieri [illegible] Volpiano hanno arrestato in aperta campagna a San Benigno John B., 22 anni e l'amica Sonia I., [illegible] anni, domiciliato a Torino.

«Carta bianca»: via al grande concorso a premi de «La Stampa»

Gli studenti delle Superiori «inventano» il loro giornale

Potenziali giornalisti: sono i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tutti invitati a partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, o più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi assieme a compagni e professori.

L'iniziativa è proposta da «La Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci [illegible] premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio».

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie e quali argomenti ritengono utili per loro stessi. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.



Carta bianca

E' l'invito del quotidiano «La Stampa» agli studenti affinchè si cimentino a scrivere, impaginare e poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I cosiddetti «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno cinque studenti. Va da sè che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal [illegible] novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega [illegible] prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace una immagine di tante parole).



A disposizione degli studenti il giornale da «inventare»

Le pagine

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Gli studenti dovranno riempire una prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate a «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta è dedicata a «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata a «Scientificamente parlando». La [illegible] e la settima a «Pensiero e emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia in questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare [illegible] argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto di vista. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano, ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori a comprarlo.

La parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour e composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior del San Paolo, che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i [illegible] premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno 5 gruppi riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. E' ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Canottaggio

Basalini festeggiato a Miasino

MIASINO. Lo ha accolto la Banda di Gozzano, sulle note di «Europa Mars» di Robert Allmend. Poi per Stefano Basalini, campione del mondo di canottaggio singolo pesi leggeri, è giunto l'applauso di tutti i suoi concittadini. A Villa Nigra, lo splendido palazzo nel cuore del Cusio, il neo iridato che gareggia per i colori della Canottieri Lago d'Orta è giunto accompagnato da Paolo Pittino, medaglia d'oro nel quattro di coppia ai Mondiali che si [illegible] svolti una settimana fa a Colonia. Una cerimonia che si è trasformata subito in una festa. A premiare i due atleti (Pittino anche se adesso gareggia per la Forestale è cresciuto nella Canottieri Lago d'Orta) c'erano oltre agli amministratori locali il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, ed il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice. Non c'era, assente giustificato, don Angelo Villa, il leggendario sacerdote presidente della società sportiva cusiana nella quale milita Basalini, e padre spirituale del canottaggio italiano, perchè impegnato a Castellammare di Stabia a celebrare il matrimonio di Agostino Abbagnale. Don Villa prima di partire ha lasciato però un messaggio che Dino Basalini, il papà di Stefano, ha letto durante la festa. Un saluto ed un incoraggiamento a Stefano, definito dal sacerdote «giovane saggio disincantato».

Il campione del mondo, dimostrando che don Villa lo conosce bene, ha dato prova di avere una grande maturità rispondendo alle domande che gli venivano rivolte e soprattutto, accogliendo l'invito rivoltogli da Guglielmo Radice e da Paolo Cattaneo, ha lanciato un messaggio ai giovani affinchè pratichino lo sport. [v. a.]

Auguri da Scalfaro

Filogamo oggi compie 96 anni

RODELLO. Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo che amava annunciarsi con le parole diventate popolari: «Miei cari amici vicini e lontani, buona sera!», oggi compie 96 anni. Ancora lucidissimo, da tempo si è trasferito nelle Langhe e vive nel soggiorno «La Residenza». Festeggerà il compleanno in forma privata, in casa di amici, con i parenti e un ristretto numero di conoscenti. Fu il primo leggendario conduttore del Festival, che presentò alla radio per anni, a partire dal 1951, fresco di laurea in Giurisprudenza.



Nunzio Filogamo

Tutta Italia imparò a conoscere la sua voce: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Claudio Villa. Fra le principali interpretazioni, lo sceneggiato radiofonico «I tre moschettieri», una trasmissione di grande successo. Filogamo è ricordato anche per la sua umanità: fu presente sui fronti di guerra con i suoi spettacoli (gratuiti) per sollevare il morale dei soldati.

Alla festa di oggi, l'amico Giampiero Saccaggi porterà messaggi di augurio, tra cui quelli del prefetto e del sindaco di Torino e del primo cittadino di Cuneo, doni e oltre cento firme di simpatizzanti. Dice Saccaggi: «Filogamo ha ricevuto una telefonata da Roma con un messaggio di auguri per conto del presidente Scalfaro». L'ex presentatore torinese riceve ancora molte visite. [g. f.]

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-166 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).*

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: *i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).*

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

La squadra di Chiarenza, sconfitta domenica, ospita al Puchoz il Verbania

Valle d'Aosta, riscatto o crisi?

Cuc in dubbio, arriverà anche un difensore

AOSTA. Terza giornata [illegible] campionato e per il Valle d'Aosta è già tempo di riscatto. I blucerchiati devono far dimenticare la sconfitta di domenica scorsa sul campo del Sant'Angelo. Al «Puchoz» arriva il Verbania che, [illegible] la squadra del presidente Grillo, ha tre punti in classifica.

«Per avere ragione del Verbania - spiega l'allenatore Vincenzo Chiarenza - bisognerà [illegible] bravi a leggere la partita in qualsiasi frangente. In tutti gli incontri ci [illegible] momenti favorevoli e altri di sofferenza. La maturità di una squadra [illegible] misura anche nelle capacità [illegible] sfruttare [illegible] dovere le fasi positi[illegible] [illegible] di saper superare senza eccessivi affanni i periodi di [illegible]periorità degli avversari. Finora sono scaturiti due risultati non veritieri: troppo largo il 4-0 inflitto al Derthona, [illegible] anche bugiardo il 2-0 incassato in terra lodigiana domenica scorsa».

Per mantenere fede alle attese il Valle d'Aosta [illegible] è rinforzato con l'arrivo di Gianni Cuc, 28 anni, di Aymavilles, ma difficilmente l'ex centrocampista rossonero scenderà oggi in campo, non essendo ancora in condizioni atletiche ottimali. La società cerca anche un difensore, che potrebbe essere l'ex aostano Ildebrando Stafico. In attacco si è sempre in attesa [illegible] transfer dal Brasile per Pereira.

Problemi di formazione per le assenze di Celano (squalificato) [illegible] di Milani (infortunato). Il tecnico blucerchiato dovrebbe affidarsi ancora al 4-4-2, ma potrebbe anche optare per una formazione con una punta centrale e due esterni (Mammoliti e Vallet) votati al gioco offensivo, con [illegible] sacrificio di [illegible] attaccante. Tutto scontato nella retroguardia, con Grillo tra i pali, Volpone, Rubino, Mirisola e De Tommaso sulla linea difensiva. A centrocampo dovrebbe toccare [illegible] a Gentile, Rabozzi, Arcese e Mammoliti cominciare l'incontro, con Piro e Fermanelli tandem offensivo. [s. b.]



Il centrocampista del Valle d'Aosta Marco Arcese (a destra) [illegible] l'allenatore Vincenzo Chiarenza, che [illegible] ha problemi di formazione per le [illegible] di Celano e di Milani. Ancora nulla da fare per Pereira di [illegible] manca il transfer dal Brasile



IN PROMOZIONE

Sarre in trasferta

La trasferta a Cavaglià dopo il buon esordio casalingo contro [illegible] Borgaro. Il Sarre affronta il primo esame esterno in Promozione, con l'intenzione di confermare quanto di buono fatto vedere al debutto in casa. I torinesi [illegible] reduci dal [illegible] sul campo della Vaudese. «Il Cavaglià è l'unica squadra ad aver vinto in trasferta nel primo turno - dice mister Lorenzo Cancian -. Massimo rispetto per i torinesi, ma nessun timore. Giocheremo come sempre, attenti [illegible] centrocampo e pronti a colpire quando se ne presenterà l'occasione». L'unica novità potrebbe [illegible] rappresentata dal rientro di Degioz, anche [illegible] la presenza del difensore è in dubbio per le imperfette condizioni fisiche. E' possibile una variazione a centrocampo, con Cappellari a fare da regista davanti alla difesa. Il Sarre dovrebbe presentarsi con Corvo, D'Herin, Rigollet, Degioz (Ciabattoni), Pivot, Cappellari, Sorrenti, Zambon, Rizzo, D'Aprile, Turato. [s. b.]

[illegible] derby in 1ª categoria

AOSTA. E' il derby tra l'Issogne e lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] destare il maggior interesse nella seconda giornata del campionato di 1ª categoria. Dopo il buon esordio di d[illegible] [illegible] attesa una riconferma dalle altre 4 squadre valdostane: [illegible] sono impegnate in trasferta (l'Aymavilles/Gressan/Pila sul campo del Fulgor Valdengo Tollegno, il Verrès a Mongrando contro il San Biagio e il St-Christophe [illegible] San Giorgio) e una in casa (il St-Pierre contro la Strambinese).

Nel derby si affronteranno squadre che hanno incominciato il torneo in modo opposto: l'Issogne perdendo [illegible] St-Christophe e lo Charvensod/Sant'Orso vincendo sullo Spolina. L'allenatore Daniele Perracca farà [illegible] [illegible] di Scafati (squalificato); mister Luciano Rassat potrà schierare Ansermin, Canu, Marcoz [illegible] Pascarello (squalificati) e avrà a disposizione Mancini, Montrosset e Riccardi (assenti domenica). L'ago della bilancia pare orientarsi [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso, ma non sarà facile per la squadra del presidente Enrico Rollandin passare sul campo ostico [illegible] Issogne.

Molta attesa anche per la sfida tra il Fulgor Valdengo Tollegno e l'Aymavilles/Gressan/Pila. Dopo il successo contro [illegible] quotato San Giorgio, la squadra di Nando Statti tenta il bis contro un'altra formazione tra le più accreditate per la promozione. Fra i gialloneri mancheranno Henry e Lorenzo Gorraz, ma dovrebbe esserci l'esordio di Maurizio Statti, con l'ultimo acquisto Stipo in campo dall'inizio.

Galvanizzato dalla vittoria nel derby, il St-Christophe «assaggia» la forza del San Giorgio. I torinesi intendono riscattare la sconfitta patita a Cogne, facendo affidamento sul fattore campo per piegare la resistenza dei granata. La partita si preannuncia aperta a qualsiasi soluzione, con il notevole potenziale d'attacco della squadra di Nando Reginato in grado di far saltare l'assetto difensivo dei padroni [illegible] casa.

A caccia di punti pesanti [illegible] trasferta c'è anche il Verrès, che non avrà però vita facile contro il San Biagio. Ancora problemi [illegible] formazione per il tecnico Marco Chiabotto, che dovrà fare a [illegible] di Bianco, Giovanzana, Lesto, Andrea [illegible] Vincenzo Mercurio (tutti squalificati), con Bissacco in forse fino all'ultimo per le imperfette condizioni fisiche.

Il St-Pierre, dopo il buon pareggio esterno a Quincinetto, punta a sfruttare il fattore campo contro la Strambinese. I castellani vivono sull'entusiasmo della promozione: mister Giulio De Ceglie deciderà la formazione all'ultimo momento, avendo qualche giocatore acciaccato. [s. l.]

SPORT FLASH

Curling

Finali per due tornei oggi a Courmayeur

Il centro sportivo Mont Blanc ospita il World Curling Tour Europe con i 2 tornei «Mont Blanc Trophy» e «Casinò de la Vallée». Le finali inizieranno oggi. Il World Curling Tour Europe continuerà dalla prossima settimana a Kussnacht, Wetzikon (Svizzera), Garmisch (Germania), Lockerbie (Scozia), Biel (Svizzera) [illegible] Suhvall (Svezia). La finalissima si disputerà negli Usa. [a. c.]

Trial

Penultima prova del Trofeo Samar

Oggi, [illegible] Pont-Saint-Martin, penultima prova del 'Trofeo Samar '98. La gara si disputa [illegible] [illegible] giri di un percorso con [illegible] prove controllate. [a. c.]

Baseball

L'Aosta Bugs giovanile contro il Grizzly Torino

Le formazioni giovanili dell'Aosta Bugs sono impegnate oggi nelle qualificazioni del torneo provinciale. I cadetti giocano ad Aosta contro il Grizzly Torino e la Juventus '98; i ragazzi sono impegnati ad Avigliana contro i padroni di casa e la Juve 1998. [s. b.]

SPORT POPOLARI

In campo 56 squadre

Gli incontri di tsan, fiolet e rebatta

AOSTA. Incomincia oggi il campionato autunnale di fiolet e si giocano le partite della 2ª giornata di tsan e rebatta.

Per il **fiolet** sono in campo 47 squadre, [illegible] in serie A, 6 in 2 gironi per la serie B, 10 in [illegible] gironi per la C, 15 in 4 gironi per la D e 14 [illegible] [illegible] gironi per la E. In serie A gli incontri sono St-Christophe-Morgex e Porossan-La Salle, riposa l'Etroubles; in serie B, nel girone A Valpelline-Gignod (riposa il Bosses) e nel girone B St-Christophe-Allein (riposa l'Arpuilles).

Per lo [illegible] in serie A vi sono due gironi con 5 squadre ciascuno. Ecco gli incontri di oggi: girone A, Emarèse-St-Christophe e Quart-Verrayes, con riposo [illegible] del St-Vincent. Girone B, Challand-St-Anselme-Brisma [illegible] Nus-Montjovet, con riposo dello Châtillon.

Per la **rebatta** in 1ª categoria [illegible] sono 4 squadre, Charvensod, Doues, Pollein [illegible] Gressan. Gli incontri di oggi sono Gressan-Pollein e Charvensod-Doues; in 2ª categoria, Chevrot-Doues e Gressan-Jovençan. [b. bas.]

CALCIO A CINQUE

Aymavilles/Gressan

Pareggio nel test con il Cesana

AOSTA. Positive indicazioni sono arrivate dall'ultimo test effettuato dall'Aymavilles/Gressan di calcio a 5 prima dell'inizio dell'attività ufficia[illegible]. Impegnata a Torino contro il Cesana (squadra [illegible] categoria superiore), l'undici di Loris Chabod ha impattato per 2-2 grazie alla doppietta di Giovetti, tra i più in forma in questo periodo.

Il mistor ha alternato tutti i giocatori [illegible] disposizione e questa ulteriore prestazione, unita alla vittoria contro il Caseificio Pugliese, confermano i valore della squadra che potrà ricoprire un ruolo di primo piano nel prossimo campionato di A2. Buone sono state le prestazioni di Chatrian e dei giovani come Marquis (considerato ormai una sicurezza), Grumolato [illegible] Berlier.

Saltata l'amichevole che era in programma ieri [illegible] contro il Biella, l'Aymavilles/Gressan affronterà [illegible] amichevole in settimana il Vigevano prima dell'esordio ufficiale in Coppa Italia di sabato. [p. l.]

Cogne, 5ª edizione

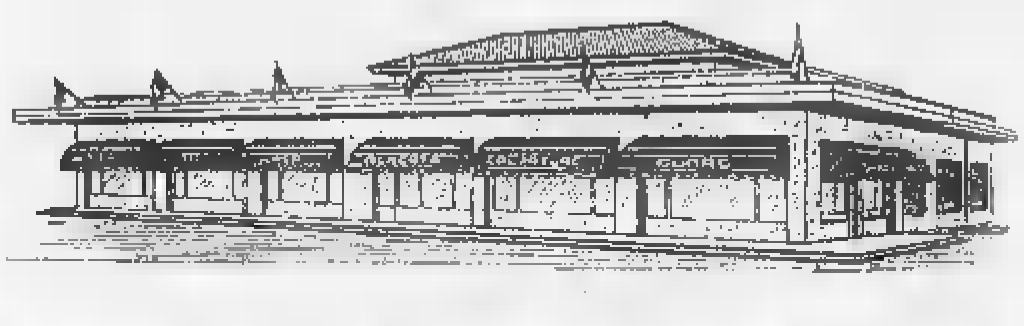
[illegible] da [illegible] la Granparadiso [illegible]

COGNE. Grande attesa oggi per la 5ª «Granparadisobike», gara di gran fondo in mountain bike [illegible] [illegible] chilometri che si svolge sullo [illegible] percorso della classica invernale Marciagranparadiso [illegible] fondo.

Per questa edizione, preparata come sempre dal Comitato organizzatore della Marciagranparadiso con il sostegno di volontari, ci sono novità. Innanzitutto la partenza, che verrà data in frazione Cretaz di Cogne [illegible] non a Epinel, alle 10, mentre a diferenza di quanto previsto dal regolamento, gli organizzatori hanno deciso di istituire un gruppo di merito alla partenza.

Sono previsti premi in denaro dal 1° al 5° maschile (da [illegible] mila lire 100 mila) e dal 1° al 3° femminile (da 200 mila [illegible] [illegible] mila), premi ai primi [illegible] della combinata [illegible] la Marciagranparadiso, oltre ad una serie di premi [illegible] sorteggio fra i partecipanti. [p. l.]







ARRIVANO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

GARAGE COMUNICAZIONE

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ Alessandria - SELEZIONE D'INTERNI - Via Pontida, 70 - Tel. 0131/262310

CUNEO

■ Alba - MARCARINO ARREDAMENTI - Frazione S.Rocco Seno d'Elvio, 3 - Tel. 0173/441914 ■ Alba - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - Corso Canale, 10 - Tel. 0173/ 441958 ■ Mondovì - ALLENA ARREDAMENTI - Via Torino, 1 - Tel. 0174/42517

NOVARA

■ Novara - FLANDERS ITALIA - Corso della Vittoria, 4/B - Tel. 0321/35379 ■ Borgoma-nero - TRAPEZIO - Via S. Cristinetta, 119 - S.S. Borgomanero Arona - Tel. 0322/843027 ■ Ornavasso - GALIZIA - Via Di Dio, 178 - Tel. 0323/837308

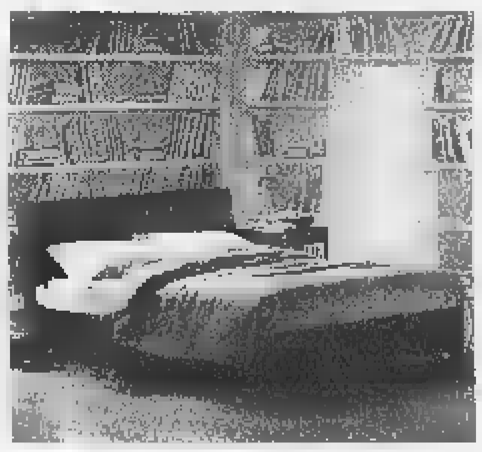
TORINO

■ Torino - DI BARTOLO ARREDAMENTI - Corso Casale, 116 - Tel. 011/8191698 ■ Chieri - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - Via Andezeno, 59 - Tel. 011/9478202 ■ Ivrea - MARIANI ABITARE OGGI - C.so D'Azeglio, 58 - Tel. 0125/641448 ■ None - GALLIANO HABITAT - Via Sestriere, 33 - Numero Verde 167/010007

VALLE D'AOSTA

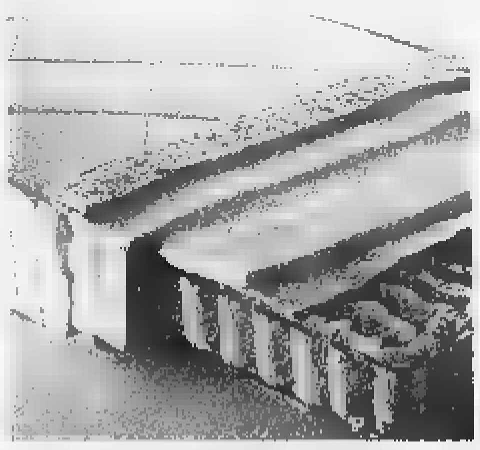
AOSTA

■ Aosta - CONTEMPORA - Regione Borgnalle, 10 - Tel. 0165/361200



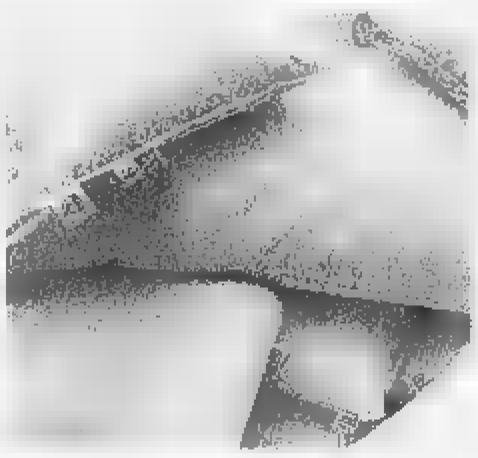
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

La collezione dei letti Flou è unica al mondo.
Tanti modelli per soddisfare ogni esigenza del dormire: da quelli interamente rivestiti in tessuto sfoderabile, ai tradizionali letti in legno, ■ ferro ■ ■ alluminio, fino ai letti trasformabili e persino quelli interamente smontabili per essere facilmente trasportati anche in spazi angusti. Tutti progettati da celebri designer italiani, i letti Flou possono essere accessoriati con qualunque tipo di base, da quella con contenitore a quelle con reti a movimento per garantire il miglior modo di dormire.



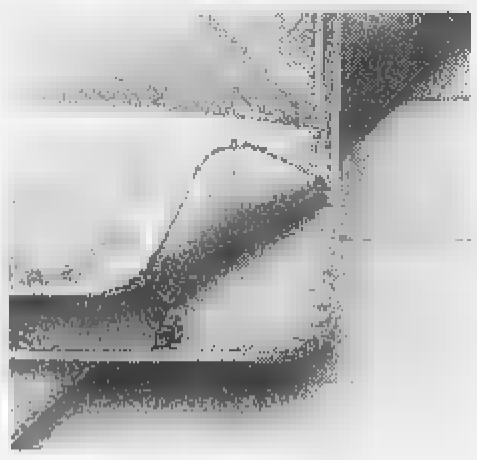
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

Flou ha sempre lavorato alla qualità delle proprie proposte e oggi è ■ grado ■ offrire ben 9 tipi di materassi (4 modelli a molle ■ 5 modelli ■ lattice) ognuno dei quali risponde a diversi bisogni. Tutti realizzati all'insegna dell'alta qualità dei materiali e della tecnologia, rivestiti ■ cotone 100% e trattati ■ procedimento antimicotico Sanitized®, trattamento che garantisce l'igiene del tessuto del materasso e impedisce agli acari della polvere di proliferare ■ quindi diventare dannosi per l'individuo.



7 TIPI DI GUANCIALI

Flou propone guanciali tecnici in materiali diversi per ogni tipo di esigenza, tutti della migliore qualità: in polifill, in lana, ■ piuma d'oca, in lattice, regolabile, anatomico, a densità differenziata. Per un corretto riposo non è importante solo il materasso, un cattivo supporto del guanciale può arrecare fastidiosi problemi alla schiena e compromettere un buon sonno.

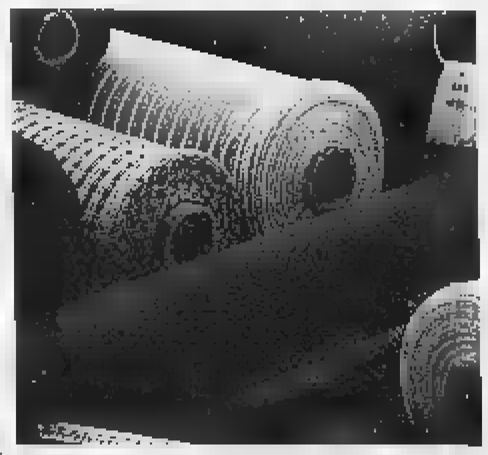


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

Dal tradizionale piumino d'oca a quello di peso differenziato, dal piumino in seta all'originale Floumino 4 stagioni.
Un piumino per ogni giorno dell'anno per ogni tipo di letto. Queste le dimensioni disponibili 155/180/200/220/250 x 200.

OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

Una collezione unica, ■ grado di soddisfare ogni tipo di esigenza. 160 tessuti diversi per rivestire i letti ■ casa vostra, una gamma di colori che consente ogni tipo ■ coordinamento sia con la biancheria sia con i colori della casa. Completamente sfoderabili e ■ materiali diversi, dal puro cotone all'Alcantara e persino alla pelle in 6 varianti di colore.



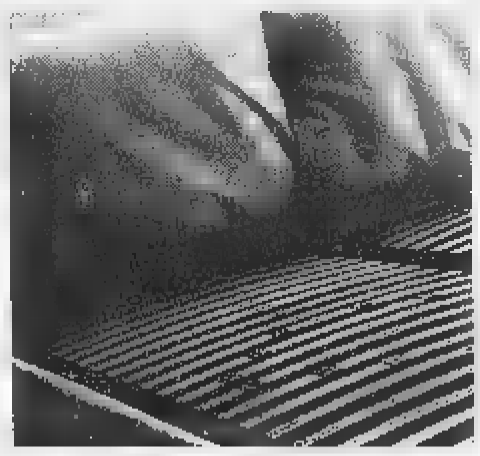
OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

Oltre 340 coordinati diversi rinnovati ogni anno secondo le tendenze della moda. Il coordinato copripiumino è composto da sacco copripiumino, federe a tre volants ■ lenzuolo sottoteso con angoli, coordinato con i tessuti di rivestimento del letto ed è realizzato ■ purissimo cotone americano pettinato ■ in purissimo raso di cotone egiziano. Tutta la biancheria Flou ■ trattata in modo da garantire resistenza nel tempo al colore e irrestringibilità nel lavaggio.



6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza di riposo e ■ comfort. Da quella a molle tradizionale, a quella rigida, a quella contenitore, a quella in alluminio, con diverse possibilità di piani di riposo, a doghe regolabili, ortopedico, con



rete a movimento manuale o elettrico. Tutte le basi sono realizzate solo con materiali di ottima qualità: legno multistrato, molle in acciaio fosfatato da 2 mm., feltro ad alta densità di protezione al molleggio, rivestimento dell'imbottitura in Dacron resinato.

PREZZI TRASPARENTI

Gli Specialisti del Dormire Flou garantiscono ai consumatori l'acquisto di prodotti originali Flou a prezzo trasparente.

Per avere tutte le informazioni sui letti Flou e ricevere ■ catalogo telefona al Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito ■ qualunque tessuto della collezione. Flou Spa Meda Milano.

L'ORIGINALE Flou

LA CULTURA DEL DORMIRE.

Continua l'escalation dei prezzi, pari, se non superiori, a quelli del moscato

A giorni si raccolgono le barbere

Qualità ottima, si prevedono eccellenti vini

E' [illegible] imminente la vendemmia delle uve barbera. In questi giorni i coltivatori sono intenti agli ultimi preparativi per raccogliere la varietà più rappresentativa della nostra provincia. La raccolta parte con buone premesse; seppure altalenante, l'andamento climatico stagionale risulta favorevole, la qualità delle uve è ottima, i gradi e i parametri tecnici di riferimento fanno prevedere una produzione di vini ad alto livello. Forse [illegible] si registreranno produzioni elevate dal punto di vista quantitativo, anche a causa delle grandinate che in alcune [illegible] hanno infierito particolarmente, sono comunque previsti minori problemi [illegible] processi di vinificazione, è ipotizzabile quindi un'annata [illegible] ancora migliore della già ottima '97. Anche quest'anno si registra un inizio vendemmia anticipato rispetto alla media storica, anche se chi [illegible] particolarmente [illegible] qualità attenderà [illegible] alcuni giorni prima di staccare [illegible] uve. In questi ultimi anni il barbera è cresciuto notevolmente [illegible] punto [illegible] vista qualitativo [illegible] quello [illegible] un tempo potevano essere i sui punti deboli, sono oggi motivo di costante rivalutazione. Un esempio è la vasta [illegible] in cui viene prodotto, i migliori vinificatori girano le colline monferrine alla ricerca dei vigneti più vocati e delle uve migliori.Anche i consumatori vogliono approfondire sempre più il «mondo barbera», facendo confronti fra un [illegible] prodotto sopra [illegible] sotto al Tanaro, piuttosto che nella valle Belbo o Tiglione. Un po' come accade per i «cru» [illegible] «grand-cru» francesi.Tutto ciò rende vitale l'intero comparto vitivinicolo del barbera. Anche i «moscatisti» più convinti, allargano gli orizzonti [illegible] barbera. D'altro canto [illegible] valutazioni parlano ormai chiaro: 16.693 lire [illegible] miriagrammo per il moscato d'Asti e dalle 14 alle [illegible] mila lire per le uve barbera. La differenza è che le uve moscato in quindici anni, dopo il crollo delle quotazioni dell'83, ha avuto una rivalutazione, seppur costante, molto lenta, mentre il barbera agli inizi degli [illegible] '90 era fermo sulle 4-5 mila lire.

IL [illegible] [illegible] MOSCATO DALL'80 [illegible] OGGI

Annata	lire al Mg.	Annata	lire al Mg.
1980	7.100	1989	10.500
1981	10.000	1990	11.600
1982	14.500	1991	11.900
1983	6.000	1992	11.400
1984	7.750	1993	12.500
1985	8.150	1994	13.000
1986	8.600	1995	15.350
1987	8.600	1996	16.133
[illegible]	9.000	1997	16.398
		1998	16.693

AGRINEWS

Vendemmiatori

La paga è di 10.075 lire

Vista il nuovo contratto collettivo nazionale agricolo, che ha previsto un aumento del 2,7%, [illegible] sulla base della paga del '97 la retribuzione oraria degli addetti alle operazioni di raccolta delle uve quest'anno è pari a lire 10.075.

Soggiorno a Cefalù

Intensa l'attività dell'Associazione pensionati Coldiretti. L'11 settembre a Torino il vice presidente provinciale Angelo Zaccone ha partecipato al direttivo regionale, ieri il presidente Alessandro Arri ha convocato il Consiglio provinciale. Si prepara [illegible] settimana di studio prevista a Cefalù dal [illegible] al 10 ottobre.

AL [illegible] SAGRE



Gran successo del «Tipico Monferrato»

Oltre [illegible] mila persone hanno visitato lo stand «Tipico Monferrato» al Festival delle Sagre, dove gli associati Coldiretti hanno presentato le migliori produzioni agricole.

La Coldiretti di Asti ha anche assegnato il trofeo «Franco Gallone» [illegible] premio di un milione di lire alla pro loco di Revignano per la migliore ed [illegible]ginale rievocazione contadina presentata durante la sfilata del Festival. Riconoscimenti anche a Villanova e Chiusano.

Ecco i centri dove si svolgono le lezioni

Patentini per fitofarmaci aperte le iscrizioni ai corsi

L'acquisto e l'impiego [illegible] presidi sanitari appartenenti alla I e II classe tossicologica, è subordinato all'obbligo di [illegible] in possesso [illegible] relativo «patentino». Esso è rilasciato dal Servizio Territoriale Agricoltura della Regione Piemonte, dopo la frequenza di un corso [illegible] 20 ore (fra cui il superamento [illegible] un esame a quiz della durata massima di [illegible] ore). Ha una validità quinquennale e risulta rinnovato dopo [illegible] frequenza di un [illegible] di 5 ore (fra cui il superamento di [illegible] esame a quiz della durata [illegible] di 2 ore). La frequenza dei [illegible] è riservata a tutti gli allievi agricoltori e non, che abbiano compiuto 17 anni e sei mesi al momento dell'iscrizione. L'esame è comunque riservato agli allievi che abbiano compiuto il diciottesimo anno [illegible] età. Il candidato viene giudicato idoneo con [illegible] punteggio minimo [illegible] 60/100. I [illegible] prevedono il seguente programma: parte tossicologica sanitaria; norme di prevenzione; disposizioni legislative; la «buona pratica agricola» nell'impiego [illegible] fitofarmaci; aspetti ambientali dell'impiego [illegible] fitofarmaci. I corsi, che prevedono [illegible] presenza di almeno dieci allievi, sono [illegible]uiti, salvo il pagamento di 10 mila lire alla Regione Piemonte quale tassa di iscrizione. La Coldiretti, in collaborazione con l'Inipa (Istituto nazionale [illegible] istruzione professionale agricola), organizza corsi [illegible] seguenti Comuni: Asti (3); Canelli (2); Castelnuovo Don Bosco (3); Costigliole; Ferrere; Monastero Bormida; Moncalvo (2); Nizza Monferrato; San Damiano d'Asti (2); Vesime [illegible]. Gli interessati [illegible] rilascio o [illegible] rinnovo del «patentino» per i presidi sanitari possono contattare l'Inipa della Coldiretti di Asti al n. 0141/380.420, scegliendo la località più comoda per seguire il corso.

Le vie del centro attraversate dall'imponente corteo in costume

Sulla via Francigena sfila la storia

Sono 1200 figuranti e oltre cento cavalli



Scorcio del corteo storico. Sta sfilando Torretta Nostra Signora di Lourdes

PREMIO SOROPTIMIST

Il Soroptimist Club di Asti ha indetto tra tutti i rioni e i borghi partecipanti al Palio il concorso per l'assegnazione di un premio speciale per la migliore presenza nel corteo storico. Il premio, giunto alla sedicesima edizione, consiste in una «Pergamena d'autore» dipinta dall'artista Giacomo Soffiantino. Verrà assegnato da una giuria composta da: Celestina Marchesi, socia del Club e presidente della giuria; Carlo Battistoni, regista del Piccolo teatro di Milano; Giulia Lazzarini, attrice del Piccolo di Milano; Rosanna Maggio Serra, storico dell'arte; Paolo Passarini, vicedirettore de La Stampa. Albo d'oro: 1983, D. Bosco (Amelia Platone); 1984, S. Pietro (Paolo Fresu); 1985, S. Maria Nuova (Francesco Argirò); 1986, S. Pietro (Eugenio Guglielminetti); 1987, S. Silvestro (Giuseppe Orlandi); 1988, San Lazzaro (Remo Brindisi); 1989, Nizza (Domenico Guglielminetti); 1990 Cattedrale (Valerio Miroglio); 1991, S. Maria Nuova (Carlo Carosso); 1992, D. Bosco (Piero Sciavolino); 1993, San Pietro (Amelia Platone); 1994, Torretta (Gigi Quaglia); 1995, Tanaro (Mario Perosino); 1996, S. Silvestro (Piero Bussi); 1997, Cattedrale (Adriano Tuninetto).

Sfila la storia, oggi, nelle vie di Asti pavesate con i colori dei rioni che corrono il Palio. Sono 1200 figuranti, con sfarzosi costumi ed oltre cento cavalli; ciascuno dei ventuno borghi e Comuni danno vita ad una rappresentazione della via Francigena, anche quest'anno tema ispiratore del corteo, in vista del Giubileo del Duemila.

I comitati lavorano un [illegible] intero per mettere a punto i quadri viventi: attenti studi storici, meticolosa scelta dei costumi, attenzione ai particolari, sono gli ingredienti che fanno del corteo del Palio uno spettacolo unico.

Della sfilata fanno parte anche gli sbandieratori dell'Asti, il gruppo a cavallo del Capitano Riccardo Berzano con al [illegible] fian[illegible] i magistrati Paolo Bagnadentro e Mario Vespa e i cavalieri eletti e il Carroccio; simbolo delle libertà comunali. Ed ecco l'ordine di sfilata [illegible] i colori dei rioni, il rettore e i temi del corteo storico:

[illegible]. Colori: azzurro, bianco e oro. Rettore: Piero Berrino. Tema della sfilata: «Ambasciatori di guerra e di pace lungo la via Francigena».

SAN PAOLO. Colori: rosso e oro. Rettore: Raffaele Castria Faletti. Tema: «L'opera di soccorso ai pellegrini sulla via Francigena».

SAN SECONDO. Colori: bianco e rosso. Rettore: Andrea Marchisio. Tema: «Le nozze di Bianca Lancia di Agliano con l'Imperatore Federico II di Svevia».

[illegible] CATERINA. Colori: rosso e celeste. Rettore: Nicoletta Sozio. Tema: «Festosa accoglienza per il ritorno dei pellegrini».

SAN MARZANOTTO. Colori: blu e oro. Rettore: Mario Raviola. Tema: «Il rinnovamento religioso prima del giubileo del 1300».

TANARO TRINCERE TORRAZZO. Colori: bianco e azzurro. Rettore: Roberto Rasero. Tema: «Il trattato di pace del 1223 tra Asti e Alba».

[illegible] DAMIANO. Colori: rosso e blu. Rettore: Gigi Marinetto. Tema: «Pellegrinaggio a Roma della popolazione di San Damiano».

[illegible] MARIA [illegible]. Colori: rosa e azzurro. Rettore: Marco Gonella. Tema: «Il pellegrinaggio e la visita alle reliquie nel borgo».

MONTECHIARO. Colori: bianco e celeste. Rettore: Gian Marco Rebaudengo. Tema: «L'ospitalità ai pellegrini nel territorio di Montechiaro».

MONCALVO. Colori: bianco e rosso. Rettore: Gaetano Guarino. Tema: «Il rituale della partenza e il cammino sacro del pellegrino».

SAN LAZZARO. Colori: giallo e verde. Rettore: Renzo Scaglia. Tema: «La visita ad Asti di Isabella Villaharduin, consorte di Filippo d'Acaia».

BALDICHIERI. Colori: argento, azzurro e oro. Rettore: Giuseppe Ferrero. Tema: «Le fiere lungo la via Francigena».

CATTEDRALE. Colori: bianco e azzurro. Rettore: Luigi Rescinito. Tema: «I Malabayla, i Pelletta e gli Asinari, mercanti e banchieri sulla via Francigena».

[illegible]. Colori: giallo e rosso. Rettore: Bruno Verri. Tema: «Il battesimo collettivo nella chiesa di San Giovanni delle Conche».

[illegible]. Colori: bianco e azzurro. rettore: Mauro Gandolfo. Tema: «Un trovatore lungo la via Francigena».

[illegible] SILVESTRO. Colori: oro e argento. Rettore: Maria Teresa Perosi[illegible]. Tema: «L'ostensione della Sindone del 1390».

[illegible]. Colori: bianco e azzurro. Rettore: Gian Carlo Benedetti. Tema: «La processione penitenziale dei Battuti della Confraternita dell'Annunziata».

[illegible] SAN ROCCO. Colori: bianco e verde. Rettore: Bruno Binello. Tema: «Trovatori e compagnie teatrali sulla via Francigena».

[illegible]. Colori: rosso, bianco e blu. Rettore: Alessia Valle. Tema: «Le esequie di Giovanna di Lorena, moglie del Marchese del Monferrato Teodoro II».

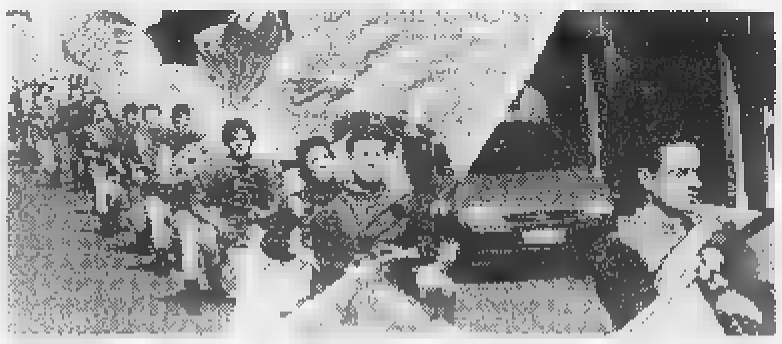
DON BOSCO. Colori: giallo e blu. Rettore: Franco Brignolo. Tema: «L'incontro ad Asti di Guglielmo VII di Monferrato e Guido di Montefeltro».

SAN [illegible] Colori: rosso e verde. Rettore: Gualtiero Gasti. Tema: «Banchetto di Carnevale nel XIV secolo».

Il popolare gruppo celebrerà la ricorrenza sabato 26 settembre

Gli sbandieratori dell'Asta fanno spettacolo da 30 anni

ASTI. Il trentennale dell'Asta (sigla di Associazione sbandieratori di tradizione astigiana), è stato celebrato mercoledì, nella sala delle conferenze del Consorzio dell'Asti spumante piazza Roma. Ha fatto gli onori di casa Ezio Mosso, già sbandieratore della «prima ora». Poi hanno parlato Giuseppe «Pepe» Goria, Guglielmo Berzano e Giuseppe Barolo, rispettivamente direttore generale, presidente e addetto alle pubbliche relazioni. Il momento culminante delle celebrazioni del popolare gruppo si sbandieratori, è per sabato 26 settembre alle 16,30, in piazza san Secondo: qui si svolgerà un incontro-spettacolo dei gruppi storici di sbandieratori provenienti da Fossano (Cn), Querceta (Lu) e Volterra (Pi), che si esibiranno con gli atleti dell'Asta.



L'esordio dell'Asta risale al 1967. Oggi conta su 80 sbandieratori

Sempre sabato dalle 14 alle 21, in un gazebo sul lato dei portici degli Orefici, si potrà acquistare l'annullo speciale delle Poste su bozzetto del pittore astigiano Stefano Parodi. Il progetto celebrativo prevede anche la riedizione aggiornata del volume «Con gli sbandieratori. Il Palio di Asti nel mondo», curato da Giovanni Giraudi e uscito in occasione del ventesimo anniversario della nascita del gruppo.

L'Asta è nata con atto notarile nel 1970, dopo tre anni di attività compiuta a livello pionieristico. La prima uscita, infatti, risale al Palio del 1967. Allora c'erano una quindicina di volonterosi, con un solo tamburino. A trent'anni di distanza, il gruppo conta 80 elementi tra sbandieratori e musici; si è esibito in tutto il mondo, portando l'immagine della città di Asti e del Palio.



DAL 21 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
OVADA (AL)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE



CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

Il contado si presenta molto agguerrito oggi in piazza Alfieri

Sette paesi alla conquista di Asti

Moncalvo il più blasonato con quattro vittorie

NIZZA

E' l'accoppiata Stefano Chiapello su «Amalin», ribattezzato «Winner» (omaggio alla locale pista di kart che «sponsorizza» i nicesi), a difendere oggi i colori giallo rossi sulla pista astigiana.

«Da quando a Nizza non c'è più la Giostra delle borgate - sottolinea il rettore Bruno Verri - i borghigiani appassionati di corse riversano i loro interessi alla manifestazione astigiana. E lo spirito di competizione di un tempo si è trasformato in voglia comune di lavorare».

Verri è uno dei rettori più «peperini» del Palio: da oltre 15 anni regge le sorti di Nizza ed ha portato a casa una vittoria nell'86, ma come sottolinea pungente, «ho avuto la soddisfazione di arrivare sempre davanti a Canelli». E' nota l'animosità tra le due capitali della Valle Belbo e Verri gettando legna sul fuoco contro l'eterno rivale Benedetti, aggiunge: «Da Nizza mandiamo ad Asti ben due fantini, il nostro Stefano Chiappello e Gianluca Scagliono che correrà per San Silvestro, ma è cresciuto anche lui all'ombra delle corse locali».

Da anni il rettore è sostenitore del «fai da te» al Palio e cerca di ingaggiare fantini locali, anche se la vittoria del drappo è arrivata grazie ai senesi (nell'86 vinse infatti con Canapino).



CASTELL'ALFERO

Un anno fa il paese ha incoronato «Re Leone» Claudio Bandini vincitore del drappo di Asti (il fantino di Faenza è conosciuto con l'appellativo di «Leone» appunto). Torna il terzetto che nel '97 sbancò il Palio per la prima volta (nella foto i festeggiamenti): rettore Piero Berrino (veterano del Palio), fantino Bandini e cavallo Pierino della scuderia del rettore. Senza dimenticare i sostenitori che in un gruppo vivace e compatto dimenticarono in fretta le polemiche del «dopo vittoria» (il mortaretto scoppiato accidentalmente che non segnò - come altri volevano - l'annullamento della finale) per tornare a festeggiare a Castell'Alfero. Partecipò anche il parroco Piero Gagliardi suonando le campane a martello. «Si torna ad Asti per vincere - non ha dubbi il sindaco Luciano Avidano - Siamo forti e convinti, affronteremo la prova con la massima serenità. Crepi il lupo, in ogni caso». Con tutta probabilità, Avidano seguirà la corsa da casa. Deve stare attento alle emozioni forti: oggi si aspetta di provarne ancora, come un anno fa. Nel '97 l'occasione era stata davvero storica, arrivò in paese il drappo e anche il paliotto conquistato dai giovani sbandieratori azzurro-bianco-oro.

CANELLI

Il rettore bianco-azzurro Giancarlo Benedetti manderà in pista oggi il fantino senese Antonio Migheli. Monterà la cavalla Kola della scuderia Gambino di Rocchetta Tanaro, allenata da un veterano del Palio astigiano, Mimmo Ginosa, ex fantino, vincitore dell'edizione '83 per il borgo di San Pietro.

La scelta di Migheli giunge dopo voci insistenti che davano per «accasato» a Canelli un altro fantino senese, Sergio Seoni che lo scorso anno aveva riscosso consensi tra i paliofili canellesi. La sua corsa, iniziata bene, era stata interrotta dal cavallo scosso di Nizza che, urtando quello canellese, lo aveva escluso dalle prime posizioni.

«L'accordo con Seoni è sfumato per questioni di ingaggio - svela Benedetti - Le offerte degli organizzatori di una gara che, sempre oggi, si corre in Sardegna, hanno superato le nostre». Il sanguigno rettore canellese tuttavia non rinuncia ai proclami di vittoria: «Con Migheli e Kola tenteremo il colpaccio».

Intanto, dopo le polemiche tra Comune e Comitato Palio, l'amministrazione comunale avrebbe deciso per un contributo (ignota per ora la cifra) a favore della partecipazione di Canelli ad Asti.

SAN DAMIANO

Sarà Mario Canu detto «Clemente» a correre il Palio per San Damiano. Il fantino, che per la prima volta gareggia nella manifestazione astigiana, è nato a Cellere (Viterbo) nel 1970 (è viterbese come dario Colagè, trionfatore del Palio di Siena di agosto). Il suo nome è legato alle buone prove ottenute sulla pista di Siena dove è arrivato terzo alla corsa di luglio e secondo ad agosto.

Alla scelta di Canu si è giunti solo negli ultimi giorni: dapprima la «monta» avrebbe dovuto essere quella di Tiziano Raffero, uno dei migliori giovani astigiani, che però era stato prescelto dalla Torretta; il rione astigiano dovette rinunciarvi, poichè il fantino astigiano era rimasto ferito in un incidente stradale. Si pensò anche a Gerbi, prima di rivolgere l'attenzione a Siena. «Il nostro fantino - afferma il rettore Luigi Marinetto - monterà Ortica Bianca della scuderia Gambino».

Una curiosità: per la prima volta San Damiano si presenta all'appuntamento del Palio con un proprio gruppo di sbandieratori e tamburini (una ventina) tutti residenti in paese. I giovani sono stati coordinati da Alessandro Monticone e Guido Torchio, entrambi del comitato Palio.

MONCALVO



Il rettore moncalvese **Gaetano Guarino**. Ha vinto due Palii formando con Mario Cottone una formidabile accoppiata

Tanto di cappello ai biancorossi aleramici: quattro drappi vinti (1988, 1989, 1994 e 1995). Nessuno in piazza Alfieri ha vinto come Moncalvo. Particolare curioso e la singolarità delle accoppiate. Gli anni: '88 e '89; '94 e '95; i rettori: Ercole Zanello a fine Anni 80 e Gaetano Guarino (a metà degli Anni 90). I fantini: le prime due vittorie targate «Bucefalo» e la terza e la quarta Mario Cottone. Truciolo avrebbe dovuto essere in pista nuovamente quest'anno, ma una caduta e la conseguente frattura di un piede lo hanno costretto ad abbandonare. Verrà sostituito da Loris Armosino. Nel 1996, Armosino rimpiazzo Cottone, quando questi correva per San Pietro, dopo la ormai famosa «sceneggiata» del popolare «Truciolo» alla partenza di una batteria. Moncalvo è una «mina vagante» in pista, capace di estrarre dal cappello le più incredibili «diavolerie». Attenzione dunque.

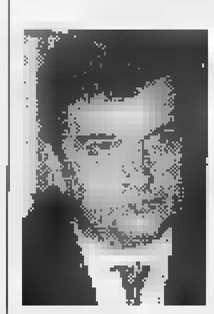
BALDICHIERI

Negli ultimi due anni i colori argento-azzurro-oro non sono riusciti ad arrivare in finale al Palio.

«Per gli appassionati - spiega il sindaco Giorgio Sattanino (è stato anche rettore, ora il Comitato è presieduto da Giuseppe Ferrero) - è stata una delusione. Questo però non affievolisce le speranze: al Palio si partecipa ogni volta con gran voglia di vincere e ben figurare. Il paese assiste alla corsa con una folta schiera per sostenere il fantino, chi non va in piazza ad Asti segue tutte la fasi davanti alla televisione, magari in gruppo. E il tifo si fa sentire. Il comitato - continua il sindaco Sattanino - ha puntato anche quest'anno su un esordiente (Salvatore Blanco dall'Emilia Romagna su Lady Sharif). E' ormai una specie di tradizione, si trova una grande grinta tra chi corre per la prima volta il Palio: Blanco ha dimostrato finora serietà e voglia di fare».

Nessuno in paese dimentica inoltre l'ex fantino Alex Pelissero morto in un incidente stradale due anni fa: si attende ancora la possibilità di dedicargli un piazzamento lusinghiero. Ieri sera i sostenitori hanno partecipato alla tradizionale cena propiziatoria organizzata dal comitato nel ristorante «La Toque».

MONTECHIARO



Gian Marco Rebaudengo rettore storico di Montechiaro. Era già in pista nel 1981 quando il Comune vinse il drappo

E' uno dei rettori «sanguigni» del Palio: per Gianmarco Rebaudengo, la corsa è «cuore e passione», viene riconosciuto tra gli incontrastati urlatori a bordo pista, sempre in prima linea per incitare o chiedere giustizia a favore di Montechiaro in caso di controversie. Due anni fa ha colto un successo lusinghiero, secondo posto per i colori bianco-celeste (era appena tornato a presiedere il comitato). Sempre sotto la sua guida il paese aveva colto il primo e finora unico [illegible] vincitore nella corsa dell'81. Oggi sosterrà Franco Casu «Spirito» su Shilde: per confermare la tradizione di rettore «portafortuna».

Il paese segue la corsa di Asti con passione, schierando un folto numero di sostenitori non solo giovanissimi. Per propiziare la vittoria, si segue il rituale della cena. Con una particolarità: a lume di candela e corredata da un concorso arrivato alla 27 edizione (ieri sera nel cinema comunale).

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici Lingotto. Accanto all'augurio di «un reale incremento di saggezza e fraternità, nel solco della più nobile consolidata tradizione del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi riflessione piuttosto forti, anche se ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda e un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni o diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza vite nuove. Ma forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare «sospetto» l'approccio a svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta di cedimento» e di legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su cui si stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato di farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il suo sfruttamento», con le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, può confondere la libertà la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. conservare come riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non è divisione ma ricchezza comune. Il mondo del disagio chiede di creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno e qualsiasi intervento di supporto si trasformano in una possibilità di aggancio in un pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si sta facendo e la vita della gente resta enorme e talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo sicurezza legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul consenso di opinione pubblica e mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, come già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolvere tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche se è giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

Luisella Re

TERZO SETTORE

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) o ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda su «Formazione e Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, con le scarse risorse disponibili, per finanziare qualcosa di nuovo bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito su «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.





Luigi Ciotti (sotto)



Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far conoscere a tutte le donne la possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustificano solo se prevale la tensione al superamento del disagio delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative "a bassa soglia" contro la droga, ma solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se non può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione verso chi la esercita chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. E presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Dico no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento dei 500 carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha sottoposto ai giudici della Corte Costituzionale l'articolo 8 della legge n. 382 del 1978, legge che stabilisce il divieto costituirsi in sindacato per soldati carabinieri. Il generale ha spiegato di «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per struttura e la sua tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è comunemente intesa».

Vi un indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente in tutti i Paesi d'Europa, con la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata e accetta ovunque. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono 5000 presidi dei carabinieri: vanno Pantelleria al Brennero. Abbiamo, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni nel dei quali sono state cambiate le abitudini degli italiani in casa e - soprattutto - in cucina. Comital, da del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ieri la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì con un recital al Teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto a tutti i dipendenti e ai rappresentanti della stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta uno stabilimento di 2500 metri quadri a Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarno: 2. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce un nuovo stabilimento Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista la società Sila di Alessandria.

Nel 1983 lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '96, infine, viene acquistato lo stabilimento di Nembro. E oggi l'attività Comital, del gruppo Saiag, si svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa 600 e i due clienti del '58 sono diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in circa 380 miliardi.

Nella sua relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato della società, ha ricordato che «dal '96 a oggi sono stati deliberati in Comital nuovi investimenti per 26 miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, e affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato e quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa».

[e. bac.]

Umidità di condensa con la nuova finestra

UNA finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo a Bartolomeo di Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituito con una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bruno: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è sempre consigliabile. Quindi non resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca un sufficiente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore non sia altro che umidità di condensa più evidente per mancanza totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno la passare spifferi che garantivano un impercettibile, ma costante ricambio d'aria: il che rendeva meno evidente il fenomeno della condensa. Quando l'aria calda piena di vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, murature perimetrali serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando pareti e finestra. Con il nuovo serramento di alluminio, perfetta tenuta, esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità di condensa e risolve la situazione».

★ Teresa dalla provincia d'Asti aveva non pochi problemi con l'amministratore del condominio e poiché la sua richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma suo caso può interessare altri condomini e per questo ce ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega condomino, spadroneggia avendo la maggioranza ed è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata a una ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi molto anticipo (il condominio non ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul suo conto ecc.». I guai elencati più d'uno, ma la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della maggioranza di millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, sezione prima civile, con decreto 14 emanato in camera di consiglio ricorso di un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida basta soffermarsi su due episodi per dimostrarlo. Il primo quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale le somme di sua competenza. ... L'apertura di un conto risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi vata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi su undici - precisa il legale - non vedo come ciò debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, ma - in quanto a delibere per le quali si deve guardare anche numero delle persone - conta per uno solo anche se ha 5 alloggi e non può conferire tante deleghe quante le unità immobiliari: può conferire sola delega ad un solo delegato (che lo sostituisca e già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo è colpa della legge. Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro 30 giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile come è dannoso lasciare trascorrere il termine di legge. La lettera non può avere effetto maggiore di una cartolina di saluti».

Simonetta

BREVE — LIGURIA VALLE

Arriva il naso elettronico per scoprire i tartufi «falsi»



ALBA. Una delle novità della 68ª Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba «Tuber magnatum Pico» e contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo già cominciata, ma il prodotto è scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da 120 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto.

A Pernate, in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione Novara, sono scesi in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe in una morsa il paese. La vallazione attraversa il centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio Douja d'or Asti è in festa

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione e vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.

Chiuso il Ramazzotti il Comune paga spese



SANREMO. Il Consiglio comunale Sanremo ha finalmente chiuso il caso-Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei 658 milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano a Sanremo (il concerto si è svolto a giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

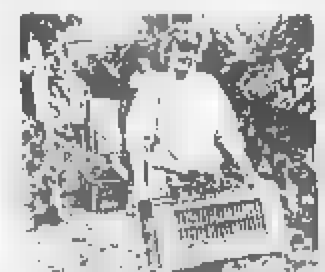
Chitarre classiche al concorso Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° concorso internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz, con lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno a cui è dedicata questa edizione del premio.

nessun ritardo l'ospedale si farà

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione in Consiglio comunale con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

d'Aosta, anno record per qualità



AOSTA. I primi giorni di vendemmia prefigurano il 1998 come un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da una settimana e proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fino ad ottobre. Il merito della maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «tra i più qualificati degli ultimi anni».

Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta, comunque, sarà riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le uve un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la stessa dell'anno scorso.

Convegno sui trasporti Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e sottosegretario Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali 28 e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre di più e per il porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.

Piemonte e Lombardia in campo per il



VERCELLI. Piemonte e Lombardia non si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, vaste zone. A cavallo delle due regioni è concentrata più del 90 per cento della risicoltura italiana ed il 50 per cento di quella europea e hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il suo collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - e diamo la nostra piena disponibilità a valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione la promozione del prodotto si possono attuare in tempi medi».

Veicoli Commerciali Ford, compagni di lavoro sicuri, affidabili.



TRANSIT VAN 100
2.5D 76CV i.d.
- Tetto rialzato
- Servosterzo
- Sedile guida reg. alt.
- 25 q.li pieno carico

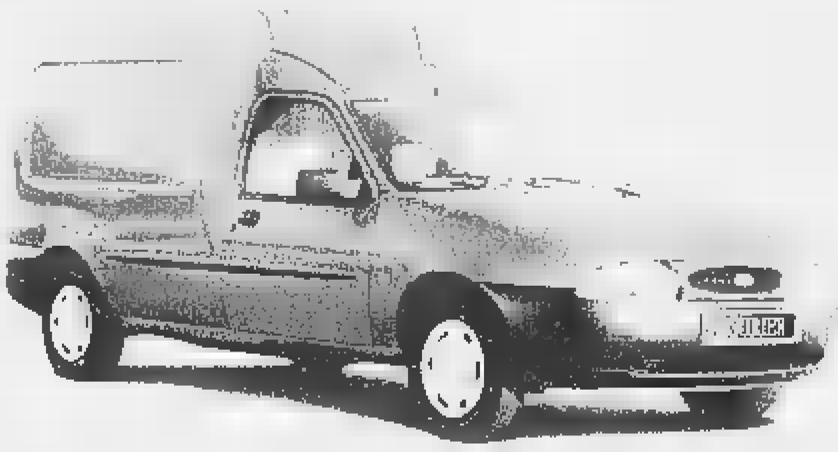
L. 24.700.000

TRILATERALE



AUTOCARRO RIBALTABILE 190
2.5D 76CV i.d.
- Ruote gemellate
- Servosterzo
- Cassone m. 335x214
- Potapali ant. e post. • Tornietti per funi • Cassetto attrezzi

L. 32.700.000



COURIER VAN
1.8D 60CV
• Servosterzo • Lunotto termico

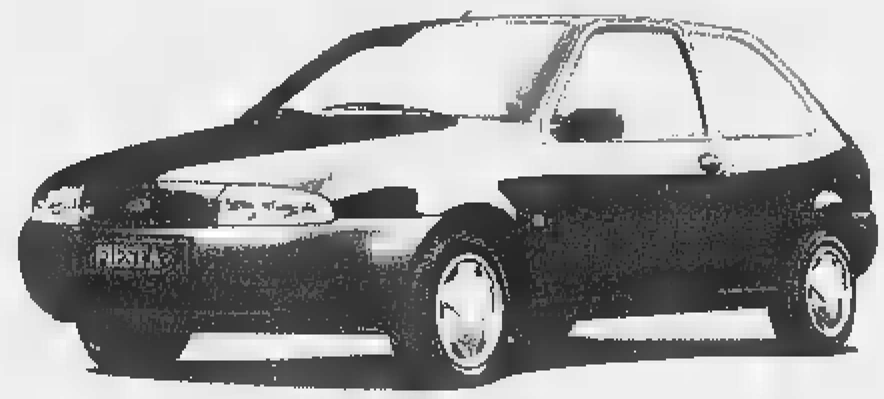
L. 16.800.000

TRANSIT 1° DA NOI E' IL NUMERO UNO ANCHE NELLE OFFERTE

Novità di Casa Ford

TRANSIT CON FRIZIONE AUTOMATICA

Vi aspettiamo per una prova su strada.



FIESTA VAN
1.8D 60CV
• Servosterzo • Lunotto termico

L. 15.500.000

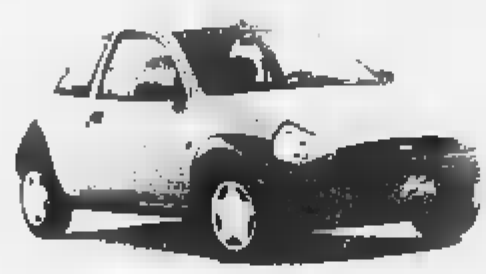
Concessionaria SPECIALISTA **Veicoli Commerciali**

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME — PEROSINO S.R.L. — 321, ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

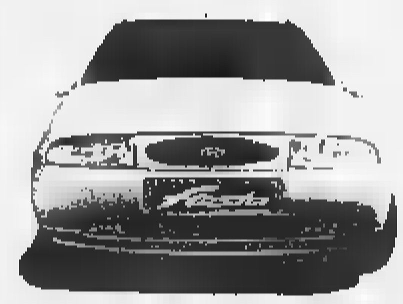
PEROSINO Ford HA MOLTO DA OFFRIRVI:

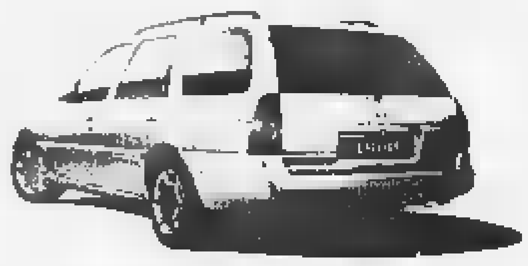
PRODOTTO - PREZZO - PROFESSIONALITÀ 30 VETTURE IN PRONTA CONSEGNA - SOLO SINO AL 15 OTTOBRE

				ORI	PREZZO
1	KA	72792	AMPARO BLU	RADIO 1000 - VERNICE METALLIZZATA - GARANZIA 3 ANNI	L. 16.450.000
2	KA	25178	AUTUMN GREEN	SERVOSTERZO - VERNICE METALLIZZATA - RADIO 1000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 16.900.000
3	KA	79178	ROSSO	RADIO 1000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 16.100.000
4	KA	26872	AUTUMN GREEN	SERVOSTERZO - RADIO 1000 - SEDILE GUIDA REG. - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 16.970.000
5	KA	72098	GRIGIO SCURO	SERVOSTERZO - VERNICE METALLIZZATA - RADIO 1000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 16.900.000
6	KA	72207	BORDEAUX	[illegible] - RADIO 1000 - SEDILE GUIDA REG. - V. MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 16.970.000
7	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 3 P.	80371	ROSSO NOVELLO	SERVOSTERZO - VERNICE METALLIZZATA - RADIO 3000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 18.950.000
8	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 3 P.	80160	JEWEL GREEN	SERVOSTERZO - CLIMA - RADIO 3000 - VERNICE MET. - GARANZIA 3 ANNI	L. 19.850.000
9	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	82064	POLVERE DI LUNA	SERVOSTERZO - V. MET. - RADIO 3000 - FENDINEBBIA - GARANZIA 3 ANNI	L. 20.150.000
10	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	17159	NORDIC GREEN	SERVOSTERZO - VERNICE METALLIZZATA - RADIO 3000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 19.850.000
11	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	17347	NORDIC GREEN	SERVOSTERZO - VERNICE METALLIZZATA - RADIO 3000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 19.850.000
12	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	6870	NORDIC GREEN	SERVOSTERZO - VERNICE MET. - RADIO 3000 - FENDINEBBIA - GARANZIA 3 ANNI	L. 20.150.000
13	FIESTA 1.2 16 V TECHNO 5 P.	1594	JEWEL GREEN	[illegible] - [illegible] METALLIZZATA - RADIO 3000 - GARANZIA 3 ANNI	L. 19.850.000
14	FIESTA 1.2 16 V GHIA 3 P.	23617	POLVERE DI LUNA	CLIMATIZZATORE - VERNICE METALLIZZATA - GARANZIA 3 ANNI	L. 20.250.000
15	FIESTA 1.2 16 V GHIA 3 P.	29058	PANTHER BLACK	RADIO 5000 - VERNICE METALLIZZATA - FENDINEBBIA - GARANZIA 3 ANNI	L. 20.250.000



TUA [illegible] PROVA PER 2 GIORNI







		T.				
16	FIESTA 1.4 16 V GHIA 3 P.	22470	NORDIC GREEN	FENDINEBBIA - VERNICE METALLIZZATA - GARANZIA 3 ANNI		L. 20.550.000
17	ESCORT 1.8 16 V GHIA 5 P.		POLVERE DI LUNA	CLIMATIZZATORE - DOPPIO AIR BAG	DA:	L. 25.750.000
18	ESCORT 1.6 [illegible] VILLAGE S.W.		AUTUMN GREEN	CLIMATIZZATORE - DOPPIO AIR BAG	DA:	L. 24.900.000
19	ESCORT 1.6 16 [illegible] S.W.		PANTHER BLACK	CLIMATIZZATORE - [illegible] AIR BAG	DA:	L. 24.900.000
20	ESCORT 1.6 16 V VILLAGE [illegible]		AUTUMN GREEN	CLIMATIZZATORE - DOPPIO AIR [illegible]	DA:	L. 24.900.000
21	ESCORT 1.6 [illegible] VILLAGE S.W.		[illegible]	CLIMATIZZATORE - [illegible] AIR BAG	DA:	L. 24.900.000
22	ESCORT 1.6 [illegible] VILLAGE S.W.		AUTUMN [illegible]	CLIMATIZZATORE - DOPPIO AIR [illegible]	DA:	L. 24.900.000
23	ESCORT [illegible] 16 V GHIA 5 P.		[illegible] DI LUNA	CLIMATIZZATORE - [illegible] AIR [illegible]	DA:	L. 25.750.000
24	MONDEO 1.8 16 V G.T. S.W.	26639	PETROL BLU	CLIMATIZZATORE - ABS - RADIO 5000 - VERNICE MET. - GARANZIA 3 ANNI		L. 33.350.000
25	MONDEO 1.8 16 V G.T. S.W.	26576	[illegible]	CLIMATIZZATORE - ABS - VERNICE METALLIZZATA - GARANZIA 3 ANNI		L. 32.750.000
26	MONDEO 1.8 16 V G.T. S.W.	70645	ASTOR GREY	CLIMATIZZATORE - [illegible] - [illegible] 5000 - VERNICE MET. - GARANZIA 3 ANNI		L. 33.350.000
27	MONDEO [illegible] 16 V G.T. S.W.	32425	PETROL [illegible]	CLIMATIZZATORE - ABS - VERNICE METALLIZZATA - GARANZIA 3 ANNI		L. 32.750.000
28	MONDEO 1.8 16 V G.T. 4 P.	26872	PANTHER BLACK	CLIMATIZZATORE - ABS - VERNICE METALLIZZATA - GARANZIA 3 ANNI		L. 32.250.000
29	[illegible] 1.8 16 V G.T. 4 P.	29912	POLVERE DI LUNA	[illegible] - ABS - VERNICE METALLIZZATA - GARANZIA 3 ANNI		L. 32.250.000
30	MONDEO 1.8 16 V G.T. 4 P.	60423	ASTOR GREY	CLIMATIZZATORE - ABS - RADIO 5000 - VERNICE MET. - GARANZIA 3 ANNI		L. 32.850.000

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME — PEROSINO S.R.L. — CORSO CASALE 321, ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Oggi pomeriggio la corsa, tra rivalità e accordi segreti. Prima il grande corteo

E ora la parola passa al canapo

Ancora possibili sorprese nella scelta dei fantini

Se sul Palio soffia l'aria del Tour

QUEST'ANNO è il Palio dell'antidoping. E non poteva essere altrimenti. L'onda lunga era partita con crescente clamore dal Tour de France, rimbalzata poi ad agosto [illegible] Siena, dove la morte di due cavalli ha scatenato le polemiche e giunta sul tavolo del pretore torinese Guariniello, che indaga sui muscoli dei campioni di calcio. Il termine «dopato» è entrato nel linguaggio comune, si discute di anfetamine e anabolizzanti. C'è in tutto questo un doppio «fil rouge»: uomini e purosangue uniti dal dovere di correre per dare spettacolo, e la spasmodica attenzione dei media, attirati dalla notorietà dei protagonisti e degli eventi.

Il Palio d'Asti è rimasto coinvolto in questa scia e [illegible] propone oggi con [illegible]na [illegible] di novità.

Sotto gli occhi di veterinari e Nas (prontamente intervenuti sul posto) si faranno controlli a sorteggio su cinque cavalli oltre [illegible] primi tre classificati per scovare nel loro sangue eventuali tracce di quelle «bombe intrugliose» che i maghi dei box - si dice - maneggino da sempre.

In caso di positività saranno squalificati i proprietari dei cavalli per [illegible] anno, ma [illegible] verrà cambiata la classifica. Ovvero, chi ha il Palio se lo tiene, comprese le polemiche che verosibilmente accompagnerebbero una vittoria dopata. A questo punto è lecita una domanda: perchè non imboccare la strada definitiva del sorteggio dei cavalli da assegnare all'ultimo momento ai 21 borghi? Al Palio non è necessario far correre cavalli di «Formula Uno», la sfida è bella comunque purchè esistano sul campo equilibrio di valori e passione vera. E spunterà sempre un «Pantani» pronto a volare nei nostri sogni.

Sergio Miravalle

ASTI. Sulla pista di piazza Alfieri c'è già stato un vincitore: Salvatore Lo Manto, il piccolo siciliano trapiantato a Calliano, ha vinto ieri pomeriggio la corsa degli scudieri, primo assaggio del Palio che si disputa oggi. Già passata alla storia come l'edizione dell'antidoping, la manifestazione viaggia spedita verso il tutto esaurito sulle tribune. Anche dietro le quinte ci sono le premesse per un'edizione carica di attesa e tensione [illegible] non solo per la presenza dei carabinieri dei Nas e della [illegible] norma per prevenire le «bombe» ai cavalli.

Lo schieramento di fantini e cavalli [illegible] di prim'ordine, con le «monte» sardo-toscane a farla da padrona: saranno al canapo in tredici su ventuno partecipanti. Attenzione però: c'è tempo sino a mezzogiorno per iscriversi alla gara e [illegible] sorprese sono dietro l'angolo. Ieri sera si mormorava del possibile, clamoroso avvicendamento di un fantino. Pertanto la griglia di partenza che pubblichiamo sotto, oggi potrebbe presentarsi leggermente modificata. Un particolare in più per accre[illegible] l'interesse.



Il nuovo argano che entrerà in funzione oggi, per la corsa del Palio

La lotta tra la scuola astigiana, pur discretamente rappresentata e quella che gravita attorno a Siena, appare sulla carta impari, con gli ospiti toscani nettamente favoriti. Ci saranno al via anche due faentini: quel Claudio Bandi[illegible] vincitore l'anno scorso e Massimo Donatini (San Lazzaro). Ventuno protagonisti per un mix esplosivo, pronto a scatenare tutta la sua forza, a partire dalle 16, di fronte al canapo. La mossa è affidata anche quest'anno a Giancarlo Matteucci, ripescato dopo la polemica del mortaretto dello scorso anno che aveva avvelenato [illegible] dopo corsa. Per lui una chan[illegible] irripetibile per guadagnare la fiducia dei rioni. Il Capitano (Riccardo Berzano) e i magistrati (Paolo Bagnadentro e Mario Vespa) sono ormai vaccinati alle insidie della pista. Esordisce invece il sindaco Luigi Florio che ha comunque un passato come figurante: per la prima volta pronuncerà la formula di rito per «dare licenza [illegible] correre il Palio dell'anno del Signore 1998». Da [illegible] perdere, lungo [illegible] strade del centro, il grande corteo storico ispirato alla via Francigena, tema unico che accompagnerà [illegible] Palio [illegible] al Giubileo del Duemila.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible] E NELLE PAGINE NAZIONALI

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi



Parte [illegible] grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» [illegible] giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

I Nas nei box cavalli

Ieri le prime ispezioni e oggi ancora controlli

ASTI. In qualche modo la loro era una presenza «annunciata». E ieri mattina, puntualmente, hanno fatto la loro apparizione ai box cavalli.

Un gruppo di carabinieri dei Nas di Alessandria, con il comandante provinciale dell'Arma di Asti, tenente colonnello Antonio Colacicco (l'alto ufficiale era il solo in divisa, gli altri militari tutti [illegible] borghese) ha ispezionato l'area delle scuderie, in piazza Alfieri.

«E' stata una semplice ricognizione, nulla di più» si è limitato a dire Colacicco. Nessun controllo sui cavalli, nè prelievi di campioni o altre sostanze. A questo punto appare quasi scontato (anche se il riserbo è strettissimo) che gli uomini dei Nas tornino oggi a bordo pista.

Di sicuro, ai box verrà schierata la task-force [illegible] veterinari dell'Asl guidata dal vicecoordinatore provinciale Gian Stefano Filippone. A loro [illegible] affidati, oltre ai normali controlli, anche i prelievi di sangue. Prima della corsa saranno sorteggiati cinque cavalli su 21 in liz[illegible]. Dopo l'arrivo, il prelievo riguarderà invece i primi tre classificati.

In tribuna ci sarà tra l'altro il sostituto procuratore Luciano Tarditi. Il magistrato astigiano ha aperto nei giorni scorsi l'inchiesta sull'«affare doping». E giovedì scorso proprio i Nas avevano sequestrato alcuni campioni di medicinali in una scuderia di Valmaggiore dove si allena il fantino di Santa Maria Nuova, l'italo-argentino (ormai astigiano di adozione) Martin Ballesteros.

[f. b.]





Un momento [illegible] relax [illegible] fantini **Maurizio Farnetani «Bucefalo»** (3T) e **Massimo Donatini «Stoppa»** (San Lazzaro). Sopra l'ispezione dei carabinieri ai box. [illegible] centro, in divisa, il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello **Antonio Colacicco** [Foto Morra [illegible] Ubertone]

IN 21 AL VIA

RIONI E COLORI	FANTINI	CAVALLI
CASTELL'ALFERO azzurro-bianco-oro	**Claudio Bandini [Leone]**	**Pierino**
[illegible] PAOLO oro-rosso	**Beppino Pes [Il Pesse]**	**Press call**
[illegible] SECONDO bianco-rosso	**Massino Coghe [Massimino]**	**Terrible Bobo**
SANTA [illegible] rosso-celeste	**Sandro Chiti [Voragine]**	**Acqualura**
[illegible] blu-oro	**Tonino Cossu [Citiino]**	**Piramo**
3T bianco-azzurro	**Maurizio Farnetani [Bucefalo]**	**Thera**
SAN DAMIANO rosso-blu	**Mario Canu [Clemente]**	**Ortica Bianca**
S. MARIA NUOVA rosa-azzurro	**Martin Ballesteros [Pampero]**	**Nebbiuno**
[illegible] bianco-celeste	**Franco Casu [Spirito]**	**Shilda**
MONCALVO bianco-rosso	**Loris Armosino**	**Shilimiro?**
SAN LAZZARO giallo-verde	**Massimo Donatini [Stoppa]**	**Picciola**
BALDICHIERI argento-azzurro-oro	**Salvatore Bianco [Salvatore]**	**Lady Sharif**
CATTEDRALE bianco-azzurro	**Fabrizio Gonella [Faina]**	**Mulan Grey**
NIZZA giallo-rosso	**Stefano Chiapello [Stefano]**	**Amalin**
VIATOSTO bianco-azzurro	**Luigi Bruschelli [Trecciolino]**	**Harmony Maker**
SAN [illegible] oro-argento	**Gianluca Scaglione**	**Torbiera**
CANELLI bianco-azzurro	**Antonio Migheli**	**Kola**
[illegible] MARTINO-S. ROCCO bianco-verde	**Dario Colagè [Il Bufera]**	**Jaimood the best**
TORRETTA rosso-bianco-blu	**Boris Pinna [Pinturicchio]**	**Prince Formidable**
DON BOSCO giallo-blu	**Massimo Columbu [Veleno II]**	**Mazada**
[illegible] rosso-verde	**Cesare Cantone [Il Principe]**	**Blue baker**

PALIO

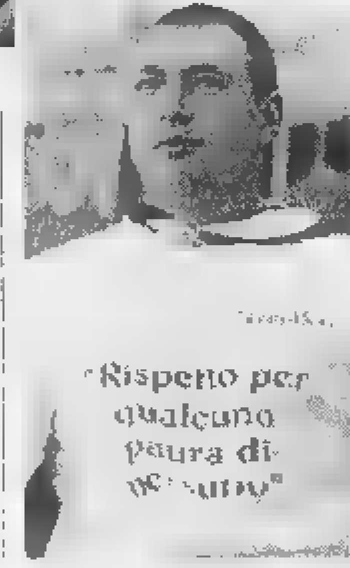
Atteso un grande pubblico e crescono le rivalità vecchie e nuove tra i rioni

La piazza verso il tutto esaurito

Fantini: 6 astigiani, 13 toscani, 2 faentini



Tifosi sulle tribune durante le prove. A sinistra il fantino **Sandro Chiti** di Santa Caterina e sotto un tifosissimo di San Secondo



ASTI. Il Palio ha innalzato ieri il cartello del tutto esaurito sulle tribune: restano solo biglietti di parterre. E il sindaco Florio pensa già di aumentare il numero dei posti a sedere per il prossimo anno, ripristinando alcune delle tribune abolite negli anni scorsi.

Intanto i bene informati dicono che a San Marzanotto sono pronti a sottoporsi ad una terribile espiazione «biblica» in caso di vittoria: il rettore Mario Raviola ed un secondo volontario, si caricheranno in spalla una grande croce in legno e raggiungeranno la frazione da piazza Alfieri a piedi. Questo ed altro regala il Palio dietro le quinte: superstizioni e curiosità, speranze e delusioni. Come quella di Santa Caterina per il mancato successo al Palio degli sbandieratori di giovedì. la rettrice Nicoletta Sozio, venerdì sera, si aggirava tra le bancarelle del mercatino di piazza San Secondo, scura in volto, per nulla soddisfatta del verdetto della giuria che ha premito la Torretta. Sono volate anche botte tra supporter dei due borghi ex amici. Qualche bandiera è stata bruciata e oggi in pista Santa Caterina farà di tutto per vendicarsi del rione confinante e unito fino al 1970.

Gian Marco Rebaudengo, rettore «storico» di Montechiaro è invece assai più sereno: «Noi facciamo festa anche all'acciuga. Un posto in finale andrebbe benissimo, di più, francamente, non posso pensare. Mica facile rompere questa "cappa" che c'è ■ il Palio» - sentenzia portando le braccia in alto, a disegnare nell'aria una sorta di cupola. Per «cappa» si devono intendere ■ alleanze che governano rigidamente la corsa astigiana. E anche la Cattedrale sarebbe felicissima di un posticino in finale con la sua accoppiata tutta astigiana; il rettore Luigi Resemito ■ e fratturato il dito di un piede, martedì dopo la cena propiziatoria, gli è scivolata una cassa che stava spostando: «Il medico mi ha detto di stare a riposo. Ma come faccio? Voglio esserci ■ pista, perché abbiamo un fantino e un cavallo niente male».

Santa Maria Nuova nutre un affetto quasi materno per «Nebbiuno», ■ cavallo che oggi dovrebbe correre per i rosa azzurro: ■ i suoi 9 anni, «Nebbiuno» si prepara a partecipare da veterano al suo ultimo Palio. Venerdì, ■ occasione delle prove, grande tifo dei borghigiani di San Martino, al passaggio del loro fantino Gulagè; pittoresche presenze di tifosi di San Secondo, Torretta, 3T e S. Caterina.

Oggi in pista ci saranno cinque fantini che hanno conquistato il drappo: Bandini (Castell'Alfero), Pes (San Paolo), Coghe (San Secondo), Cosso (San Marzanotto) e «Bucefalo» (3T) che è il più blasonato: con quattro successi è il fantino che ha vinto di più ■ piazza Alfieri; l'ultimo successo è del ■ per Don Bosco. Prima aveva portato alla vittoria 3T e per due volte Moncalvo.

La scuola toscana è foltissima: 13 su 21. Due i faentini (Bandini ■ Donatini) e ■ gli astigiani (Chiapello, Ballesteros, Gonella, Armosino, Cantone, Scaglione). Quattro gli esordienti (Canu, Gonella, Scaglione, Blanco). Canu è il più blasonato: terzo e secondo rispettivamente al Palio di luglio e a quello di agosto a Siena.

L'AGENDA DEL PALIO

BIGLIETTI. Esauriti i biglietti di tribuna è possibile acquistare quelli di parterre (ai lati della piazza e ■ centro), rivolgendosi all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti (Telefono 0141/355.524. Costo: 5.000 lire. Posti disponibili: 7 mila. Da mezzogiorno casse aperte anche attorno alla piazza.

■ TIVA. Prosegue sino a stamane ■ mercatino del Palio in piazza san Secondo (nella foto la bancarella del borgo Santa Maria Nuova). E' l'occasione per rifornirsi di ricordini della manifestazione. E per i tifosi c'è la possibilità di acquistare bandiere, foulard e coccarde.



■ Rai3 si collegherà con piazza Alfieri dalle 18 per la diretta nazionale delle fasi finali della manifestazione. Telecronista Gianfranco Bianco, regia di Marilena Fogliatti. Servizi sulla corsa sono previsti nei telegiornali Rai. Telesubalpina inizierà la trasmissione alle 14,30: trasmetterà corteo, corsa e premiazione. Domani, alle 20,40, la trasmissione «Vincitori ■ vinti». Alla stessa ora diretta di «Quartarete» sulla rete nazionale con sistema satellita■. Dalle 19,30 «Dopo Palio» con ospiti in studio. Trasmetteranno servizi sul Palio anche le radio locali.

INTERNET. In tutto il mondo si potrà seguire la diretta tv della corsa ritrasmessa con tecnologia Realvideo. L'iniziativa è del sito Axt, in collaborazione con Ipsnetgroup di Torino, Telecom e Telesubalpina. In serata foto di corsa e vincitori. Indirizzo: www.axt.it/palio. Questa settimana il sito del Palio ha già registrato circa 200 visitatori da tutto ■ mondo.

DA■ STAMANE. Tra le ■ e le 10 in tutte le parrocchie dei rioni benedizione di cavalli e fantini che partecipano alla corsa: le manifestazioni saranno precedute dalla sfilata in costume per le vie dei borghi. Alle 11, in piazza San secondo, esibizione degli sbandieratori dell'Asta ■ alle 12, in municipio, iscrizione ■ fantini ■ cavalli alla corsa del Palio. Da segnalare al Don Bosco una momento particolare dedicato ai bambini: Valentina Piano e Ilaria Campaner, vincitrici del concorso di disegno «Tutto il borgo per un cavallo» consegneranno al fantino massimo Columbu, frustino e cosacca.

IL ■ E L■ Alle 14,15, il corteo con 1200 figuranti ed oltre 100 cavalli muoverà da piazza Cattedrale. Percorso: via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. la sfilata si ispira alla rievocazione di momenti legati ai pellegrinaggi lungo la via Francigena. Alle 16 alle tre batterie (da 7 cavalli ciascuna). A seguire finale a nove cavalli. Mossiere il toscano Giancarlo Matteucci.

I PREMI. Il Palio (dipinto dallo scultore Floriano Bodini) al vincitore; borsa ■ le monete al secondo, speroni al terzo; gallo vivo al quarto classificato, coccarda al quinto. All'ultimo: l'inchioda (acciuga) con l'insalata.

GLI ■ Sulla tribuna Alfieri saranno ospiti i parlamentari astigiano Armosino, Saracco e Voglino, l'ex ministro Costa, il sindaco di Melfi Nicola Pagliuca, ■ presidente del Consiglio regionale, Deorsola, i consiglieri regionali Cotto, Grasso ■ Salerno, l'assessore all'Ambienti di Latina, Cecinelli, il presidente del Consiglio comunale di Alessandria, Fabbio, l'assessore al Turismo di Valence, Jean Zammik, il soprano Tiziana Fabbricini e ■ regista Nuccio Messina. Saranno presenti anche assessori e consiglieri comunali i quali hanno diritto ad un biglietto gratis, con possibilità di acquistarne ■ secondo accanto. Hanno invece comunicato al sindaco l'impossibilità ad intervenire Carla Pertini, consorte dello scomparso presidente della Repubblica, Agnese Borsellino vedova del magistrato Paolo e la principessa Maria Gabriella ■ Savoia.

■ Ufficio relazioni con il pubblico (androne del municipio in piazza San Secondo, telefono 0141/399399); Atl (piazza Alfieri 34, telefono 0141/530357).

■ SPECIALE. L'Associazione filatelica astigiana «Gigi ■ Mario Conte» emetterà oggi una serie speciale di cartolina e busta con annullo postale figurato. Sarà in funzione anche un ufficio postale distaccato in piazza San Secondo (portici degli orefici, dalle 8 alle 14). Si potranno acquistare buste e cartoline speciali, la diciottesi■ cartolina della serie «Casate illustri astigiane» e la cartolina «Aspetti del Palio», dipinte dal pittore astigiano Gianni Peracchio.

Iniziativa del WWF

L'operazione «Beniamino» anche ad Asti

ASTI. Prosegue oggi in piazza Campo del Palio (scalinata dinanzi all'Intendenza di finanza) l'«Operazione beniamino» promossa dal Wwf.

Con un contributo di 25 mila lire sarà possibile avere in cambio una pianta d'appartamento, lo «Spatifillo». Il banchetto funzionerà dalle 8,30 alle 20,30.

Sarà anche possibile iscriversi al Wwf a un costo ridotto (25 mila lire anziché 40 mila), ricevendo una maglietta e una bustina di semi di piante tipiche dei boschi astigiani, e acquistare gadget dell'associazione «del panda».

Altri punti saranno allestiti a Canelli (piazza Cavour), Moncalvo (piazza Garibaldi), Villafranca (isola pedonale) Villanova (via Roma).

Il ricavato servirà ad acquistare nuovi boschi «un'iniziativa che assume un significato importante, specie in un anno come questo in cui in tutt'Italia i boschi sono stati devastati dagli incendi».

[l. n.]

Un pronostico

Tiziano Raffero «I favoriti sono tre»



Tiziano Raffero ■ dei fantini astigiani emergenti quest'anno non correrà

ASTI. Niente Palio, quest'anno per Tiziano Raffero, 21 anni. Un incidente automobilistico in primavera lo ha messo fuori gioco per un po' di tempo; lo aveva già ingaggiato la Torretta che però ha preferito non attendere il recupero del fantino. Raffero ha partecipato quest'anno alla «tratta» di agosto a Siena e alla prima prova ufficiale per la contrada della Selva. Ma qual è il pronostico di Raffero, forzatamente spettatore della corsa? «Hanno buone probabilità di vincere Ballestero per Santa Maria Nuova, Pes con San Paolo e Bandini di Castell'Alfero».

IL PALIOTTO AL «FOCOSO» LO MANTO



Folla e gran tifo ieri alla corsa degli scudieri

ASTI. Grande cornice di pubblico ieri al «Palio degli scudieri». Le tribune del catino di piazza Alfieri erano al completo a conferma del notevole interesse che accompagna l'edizione '98. Ha vinto il «focoso» Salvatore Lo Manto (al centro nella foto festeggiato da Bucefalo). Si è aggiudicato il trofeo «Alex Pelissero» (ricordato da uno striscione), precedendo i senesi Francesco Petrazzi e Mario Giusti. Insieme al lombardo Daniele Barbierato i 4 faranno da riserva ai fantini in pista oggi. Qualche preoccupazione al termine della prima batteria per ■ grave infortunio al cavallo montato da Mario Giusti: ha riportato una seria lesione ad un tendine cadendo alla curva del Cavallone. «E' stata una bella corsa - ha affermato Paolo Bagnadentro, Magistrato del Palio - ■ fantini ■ buon livello, molti dei quali potrebbero ben figurare nella gara ufficiale». Con la scorsa degli scudieri sono anche stati adottati i primi controlli antidoping.

LETTERE AL GIORNALE

Io, sindaco di Canelli ■ l'Enoteca ■ finire

Constato che l'articolo apparso sulla «Stampa» di ieri, che lamenta il ritardato avvio dell'attività dell'Enoteca Regionale di Canelli, è corredato da una mia fotografia. Vorrei sottolineare che, pur essendo stato promotore e propugnatore dell'iniziativa, non ricopro alcuna carica all'interno del direttivo dell'enoteca stessa e sono anzi tra coloro che si dolgono della ritardata apertura della stessa. Lamento pertanto che, forse per comodità, la mia immagine sia stata abbinata ad un evento negativo da me non determinato.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli

«Caro Gherlone io vivo della mia pensione»

Chiedo spazio alla «Stampa» per alcune precisazioni in merito alle allusioni operate dall'assessore comunale Pier Paolo Gherlone nell'intervista del 17 settembre, sotto il titolo 'Rifondazione: «non affondate l'Asp»'.

Con una presa di posizione, oltretutto poco attinente al contesto delle problematiche trattate, Gherlone mi qualifica come soggetto che ha vissuto alla spalle dell'Asp, grazie al compenso percepito come presidente.

Oltre che gratuitamente offensiva, l'affermazione è assolutamente falsa: il sottoscritto ha sempre vissuto del proprio stipendio e dal 1990 vive della non lauta - ma comunque dignitosa - pensione maturata in trentacinque anni di servizio alle Ferrovie dello Stato.

Non comprendo inoltre il maldestro tentativo di porre in contrasto la mia persona con quella dell'attuale presidente dell'azienda, Luigi Visconti, per il quale ho grande stima, tanto che ho proposto e sostenuto il suo imminente ingresso nella giunta esecutiva regionale Cispel, ritenendolo di reciproco interesse sia per l'associazione che presiedo, che per l'azienda astigiana.

Mi permetto infine di replicare all'allusione operata in chiusura da Gherlone allorché dice: «qualcuno...appena persa la poltrona di presidente ne ha subito trovata un'altra», riferendosi evidentemente alla mia recente nomina a presidente della Canavesana Acque.

Ritengo, seppure sommessamente, che in questa mia nomina abbiano pesato anche le referenze e le esperienze maturate in quattro anni di presidente Asp, oltre che nell'espletamento dei due incarichi, che tuttora ricopro, di presidente della Cispel regionale (le cui 90 aziende consociate raggiungono insieme un fatturato di 3.500 miliardi e contano 13.000 dipendenti) e di consigliere di amministrazione dell'Atm di Torino (azienda con 4.200 dipendenti).

Adombrare che la mia nomina rientri in un misero balletto di poltrone, oltre ad essere offensivo nei miei confronti, rappresenta anche una lesione del prestigio dell'associazione e della società che presiedo.

Giorgio Giordano, presidente Cispel Piemonte e Valle d'Aosta

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi ■ - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: ■ 0141.593.345 **Nizza** 0141.726.390. **Mombercelli** 0141.956.333 **Montafia** 0141.997.555 **Montemagno** 0141.63.666.

CROCE ROSSA **Asti** 0141.417 741, **Calliano** 0141.921.979; **Canelli**: 0141 824 222; **Annone** 0141.401.386. **Castelnuovo D.B.** 011.9927.301 **Cocconato** 0141.907.503; **Costigliole** 0141.966 779; **Isola** 0141.958.665; **Montale** 0141.669 237. **Monastero B.**: ■144 88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso** 0141 953.175, **Montiglio** 0141.994 696; **S. Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.777; **Villanova** 0141. 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Lazzaro**, corso Casale 180 tel 0141.274 238. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 ■ 8 del giorno successivo la farmacia **S. Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141.557.630

Canelli Fantozzi, via G. B. Giuliani 1

Moncalvo Tardito, piazza Garibaldi

Nizza Baldi, via C. Alberto ■

GUARDIA MEDICA

Asti 0141.211.430. ■ 0141 928.444. **Canelli** 0141.832.525. **Castelnuovo D. B.** 011.987.6488. **Cocconato** 0141. 907.503. **Costigliole**: 0141 961 414 **Monastero B.**: 0141. 88 048 **Moncalvo**: 0141. 917 444. **Montechiaro** ■41. 999.788. **Montemagno** 0141.63 263

Nizza 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141. 408 160 **San Damiano**: 0141. 975.910 **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova**: 0141. 948.555.

■ pronto intervento 112

Asti 0141.530.196. **Bubbio**. 0144 8103 **Canelli**: 0141.823.663 **Castagnole L.** 0141.878.161 **Castelnuovo D.B.**. 011. 987.6152 **Costigliole** 0141. 966 096. **Moncalvo** 0141 917.100. **Montegrosso** 0141. 953.095 **Nizza** 0141. 721 623 **San Damiano**: 0141. 975.064. **Villanova**: 0141. ■ 033.

■ FINANZA pronto intervento 117

Asti 0141 593.232-31.743
Canelli 0141.823.481
Nizza 0141.721 165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura 0141.418 111
■dale Asti 0141.212.356
Nizza: 0141.721.704
Autostrada A21: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

■: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

VARIGLIE. Come utilizzare gli edifici di proprietà del Comune che si trova■ in frazione? La questione sarà discussa domani, alle 21, all'assemblea del Consiglio di circoscrizione. Interverrà l'assessore ■ Patrimonio Pier Paolo Gherlone. La riunione, che è pubblica, ■ ospitata nel salone parrocchiale.

CASTELNUOVO CALCEA. Le imprese interessate a realizzare il lavoro di costruzione del muro ■ contenimento in via Preie, dovranno presentare domani domanda di partecipazione alla licitazione privata indetta dal Comune. Sempre domani scadrà il termine per presentare domanda di partecipazione ■ licitazione privata per la costruzione del magazzino comunale. Ulteriori informazioni allo 0141-957.125.

ASTI OVEST. Per poter meglio «dialogare» con i cittadini e pubblicizzare la propria attività, la Circoscrizione collocherà sul territorio due nuove bacheche. I cartelloni saranno affissi ■ circoli ■ Torretta ■ della Cassa di risparmio (Don Bosco).

NIZZA. Ultimo mutuo per la sistemazione dei danni del post-alluvione: la giunta nei giorni scorsi ha contratto un prestito con la Cassa depositi e prestiti per un importo di 200 milioni. I fondi serviranno al completamento ■ fognature di via Piandolce.

SAN DAMIANO. Sono aperte le iscrizioni all'università ■ terza età. Le adesioni ■ raccolgono alla biblioteca civica. Corsi dal 6 ottobre (storia contemporanea, psicologia, storia dell'arte, giardinaggio). L'iniziativa sarà coordinata ■ Rosangela Ferrero, assessore alla Cultura e Servizi sociali, e Anna Maria Cirio, presidente del Consiglio di biblioteca. Informazioni allo 0141-971.151.

MONCUCCO. Il Comune ha esteso il ■ di raccolta differenziata collocando un contenitore in piazza Vittorio Emanuele per indumenti e accessori usati (compresi borse, scarpe, ombrelli). L'iniziativa è stata battezzata «Abito qui» ■ ■ promossa dal Consorzio Ics-Imprese cooperative sociali a ■ il Consorzio chierese (da ■ Moncucco dipende) ha affidato il servizio.

COCCONATO. Con ■ spesa di circa cento milioni ■ realizzate ■ fognature ■ borgata Tabiella. Il progetto è stato affidato ■ studio Prette ■ Montiglio.

AGLIANO. Sono terminati i lavori di potenziamento dell'illuminazione in piazza Roma. Ad eseguirli è stata la Ceam di Casale (33 milioni e mezzo). Nei giorni scorsi, la giunta ha approvato la contabilità finale ■ completato il pagamento all'impre■

Oggi ultimo giorno al villaggio del vino allestito in piazza Roma

La Douja vuole battere il record delle migliaia di bottiglie vendute

LA PROPOSTA

Una «banca delle date» per tutto l'Astigiano

Riceviamo e pubblichiamo.

Il dibattito sull'«Astigiano visto da fuori» organizzato sabato 12 nell'ambito della Douja d'Or ha suscitato un interesse [illegible] ritengo opportuno mantere vivo. Alcuni autorevoli colleghi (Lorenzo [illegible] Boca, presidente Fnsi, Roberto Rocca [illegible], direttore Tuttoturismo, Sergio Tazzer, caporedattore Rai Trento, Carlo Cambi, responsabile di Viaggi [illegible] Repubblica, Maurizio Ferrari, astigiano, redattore dell'Eco di Bergamo, e Fed[illegible] De Luca, ufficio stampa turismo irlande[illegible] di Milano) hanno detto in pratica che [illegible] sappiamo comunicare, non sappiamo spiegare [illegible] media come e perchè dovrebbero occuparsi [illegible] noi. Credo che sia sostanzialmente vero, [illegible] se, come sempre, critiche ed apprezzamenti non vanno presi alla lettera, [illegible] intesi come stimoli. Prima [illegible] tutto bisogna distinguere tra informazione e comunicazione. La nostra provincia produce nell'anno un nu[illegible] di eventi perfino eccessivo. [illegible] informazione su ciascuno [illegible] essi, ma in modo scoordinato e tardivo. [illegible] risultato è conseguente.

Imparare a comunicare vuol dire fare un [illegible] qualità notevole. Significa individuare alcune [illegible] di ba[illegible] alcuni messaggi su cui puntare e poi lavorare in modo coordinato e a lungo, investendo risorse su di essi. In questo modo soltanto si possono mettere le basi di una strategia di comunicazione con l'obiettivo di trasformare nel medio termine Asti e l'Astigiano in luoghi «di moda» per un certo pubblico, come le Langhe o il Chianti o la Borgogna.

Gli strumenti per raggiungere que[illegible] obiettivo possono [illegible] i più disparati. Ne cito alcuni. La provincia di Asti fu pensata negli Anni Trenta come un grande grappolo virtuale disegnato nel cuore del Piemonte. Anche Bordeaux ha fatto ricorso spesso all'idea del grappolo d'uva per identificare la sua economia. Proviamo anche noi [illegible] proporre un'immagine unitaria della provincia del [illegible]. Ci [illegible] poi i temi alfieriani. Ci apprestiamo a celebrare Vittorio Alfieri (1999-2003): un astigiano protagonista del «gran tour» nel '700. I suoi viaggi in Europa possono fornire il filo conduttore di un grande progetto di comunicazione e di contatto con tante città e capitali. Parliamo spesso di mercanti astigiani del Medioevo. Il lavoro di tessitura di rapporti tra università europee che sta facendo il «Centro studi [illegible] Lombardi» offre altri spunti.

Poi c'è il problema quotidiano dell'informazione. Sul piano locale il lavoro [illegible] pare eccellente. Ma, appena fuori la cinta daziaria, il discorso [illegible]bia. Per ottenere più risultati da chi lavora con impegno sul campo non c'è che una ricetta: programmazione [illegible] coordinamento. Primo: date e [illegible]grammi delle manifestazioni, almeno [illegible] interesse regionale [illegible] nazionale, vanno fissati con maggiore anticipo. Se[illegible] occorre evitare situazioni come quella di sabato [illegible] quando si [illegible] accavallati almeno 4 [illegible] 5 eventi di rilievo come l'apertura del centro studi su Lajolo a Vinchio, il convegno Douja, l'inaugurazione mostra [illegible] Bodini, presentazione libro sul folklore monferrino alla Provincia e [illegible]mente la prima serata [illegible] Sagre.



Carlo Cerrato giornalista Rai e presidente [illegible] AstiTurismo

Chiudo con una proposta: proviamo [illegible] impostare, tutti insieme, [illegible] sorta di «banca delle date» ed a realizzare un calendario degli eventi del '99 da diffondere già in occasione del Salone del Gusto in programma a Torino da 5 al 9 novembre. E' una vetrina mondiale. E il «target» è proprio quello che [illegible] alla nostra provincia.

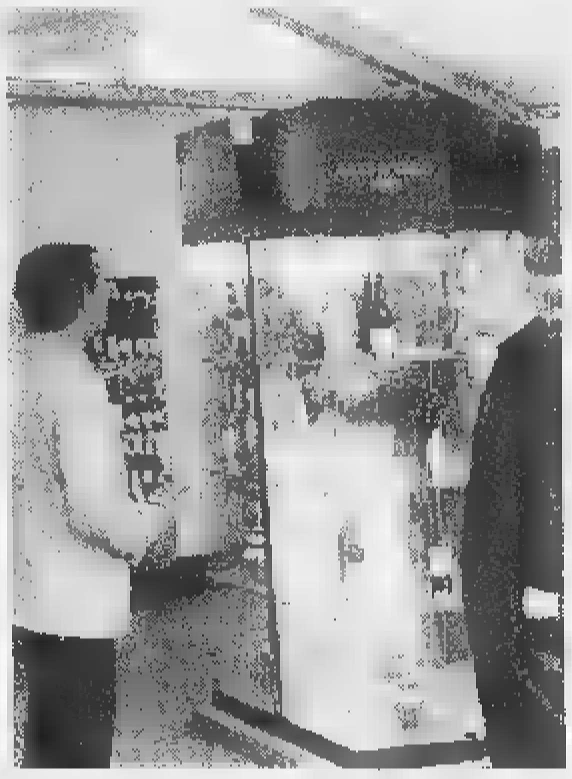
Carlo Cerrato
presidente AstiTurismo Ati

ASTI. Grande vendemmia e bella Douja. Mentre sulle colline oggi molti vignaioli inizieranno la raccolta delle uve rosse (dopo aver messo al sicuro le bianche, moscato in testa) alla Douja si tenterà di battere un record. L'obiettivo è di superare il muro delle 15 mila bottiglie vendute al self-service [illegible] villaggio del vino di piazza Roma. Venerdì [illegible] già oltre 13 mila, con un incremento di oltre il [illegible] sull'anno scorso. Il flusso di visitatori [illegible] continuo, con forte presenza di tedeschi, svizzeri e [illegible] turisti di altre regioni d'Italia. Particolarmente folta è stata la presenza giovanile nelle ore serali al banco di degustazione.

IL MURO DELLA MEZZANOTTE. Anzi a questo proposito c'è chi chiede a gran voce [illegible] allungamento dell'orario d'apertura che sfori la mezzanotte. Se ne parlerà il prossimo anno. Stasera si chiude alla solita [illegible] o quasi, considerando che il dopo Palio potrebbe portare qualche allegro strascico.

GRIGNOLINO [illegible] Ancora una volta il vino più «desiderato» dai compratori della Douja d'Or [illegible] stato [illegible] Grignolino d'Asti (Oscar e Asti d'Oro) della «Milanesa» dei fratelli Perroncito di Mongardino che sfiora le mille bottiglie vendute ed è vicino all'esaurimento delle scorte. Forte attenzione ancora per i Moscati, il Ruchè, le Barbere ed i Dolcetti.

UN CHINATO D'AUTORE. Ieri nel cortile del Palazzo Gazzelli di Rossana in via Quintino Sella, in un ambiente che raramente viene aperto al pubblico, è [illegible] presentato un curioso «Grignolino Chinato» del produttore moncal[illegible] Giovanni Brignolio. A spiegarne le caratteristiche lo stesso Brignolio insieme all'enologo Bruno Rivella. Al termine della presentazione è seguita [illegible] degustazione di Grignolino Chinato accompagnato da robiole di Roccaverano.



Anche il vescovo di Asti mons. **Severino Poletto** ha visitato ieri [illegible] Douja accompagnato dal presidente **Salva Garipoli**

L'ULTIMA [illegible] A [illegible] Si conclude questa sera «A cena con la Douja», organizzata a Palazzo dei Leoni da Krono di Asti e Service di Alessandria con [illegible] collaborazione dell'associazione Albergatori e ristoratori Astigiani ed all'Unione italiana ristoratori. In cucina i cuochi del ristorante La Pineta di Genova Struppa e dell'Antica Osteria della Castagna di Genova Quarto: piatti a base di pesce. In apertura un aperitivo al Casorzio doc preparato personalmente dal presidente del Consorzio Adriano Fracchia Il costo della serata è di 75 mila tutto compreso. Prenotazioni ai numeri 0141/599.592 (Palazzo dei Leoni), 0141/593.933 (Krono), 0141/437.082 (Villaggio della Douja) in piazza Roma.

CONSORZIO [illegible] Una delle sinergie [illegible] quest'anno è stata l'apertura di palazzo Gastaldi, sede del Consorzio dell'Asti. Convegni e degustazioni guidate s[illegible] sta[illegible] ospitate nel salone e nelle belle stanze liberty. [illegible]' stata diffuso anche un video sul mondo dell'Asti e offerte degustazioni di spumante e moscato.

DEGUSTAZIONI GRATIS. Oggi è anche l'ultimo giorno per utilizzare [illegible] tagliando pubblicato in questa pagina da «La Stampa» [illegible] che consente di raddoppiare le degustazioni al banco mescita della Douja. [r. s. a.]

Al premio «La Court» i fotografi contadini

CASTELNUOVO CALCEA. [illegible] fotografo Giuseppe Fiorentino che vive nel Vercellese ha vinto la prima edizione del premio «La Court», organizzato dalla casa vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana. Fiorentino è stato scelto tra i settanta concorrenti dalla giuria presieduta da Luisella D'Alessandro, per la sua particolare esperienza del mondo contadino (aveva presentato un port-folio con immagini dedicate alla vita dei pastori). Al secondo posto Marco Saroldi, esperto nel campo pubblicitario. Premio particolare a Stefano Roglietti, che ha presentato un lavoro sulla vita dei contadini di Cernobyl, dopo la tragedia nucleare. I riconoscimenti sono stati consegnati [illegible] al podere «La Court», dove i Chiarlo hanno impianti di Barbera: alla vendemmia di queste uve nel Monferrato, si dedicheranno i vincitori, immortalando ognuno secondo il proprio «occhio», [illegible] fatiche della raccolta ed i volti dei protagonisti. Il premio prevede una committenza per immagini sulla Barbera. Le foto saranno utilizzate per mostre sul vino. L'esordio al Lingotto per il Salone del Gusto dal [illegible] all'8 novembre. [e. ce.]

Il Comune esamina due ipotesi e martedì si riunisce la Circoscrizione

Ponte provvisorio o guado per non isolare corso Alba

ASTI. Nuova puntata sul ponte di [illegible] Alba. Ora [illegible] ipotesi a cui sta lavorando il Comune sono due [illegible] riguardano la possibilità di costruire un attraversamento alternativo, sul Borbore, negli otto mesi in cui l'opera sarà demolita e rifatta.

La prima: trovare un ponte militare. La seconda: se non si giungerà a una soluzione col Genio militare, costruire un guado con risorse proprie. Entrambe [illegible] ipotesi hanno poco tempo per essere esplorate: «Entro i primi di ottobre bisognerà avere un'idea esatta della situazione» conferma l'assessore Ferrante Marengo.

Ieri la prefettura ha informato l'amministratore che la prossima settimana (data da fissare) i rappresentanti del Genio militare raggiungeranno Asti per un sopralluogo [illegible] strada Borbore. Qui potrebbe [illegible] allestito il ponte provvisorio, destinato a traghettare il traffico all'altezza del supermercato Tam.

Nel frattempo va avanti l'ipotesi numero due, quella di «far da [illegible]»: idea proposta, durante la commissione Lavori pubblici dei giorni scorsi (vi ha partecipato anche una delegazione di abitanti di Variglie e di commercianti di corso Alba), dal consigliere Enrico Bestente (Rifondazione) e accolta da Marengo. Chiarisce Bestente: «Nel caso in cui non fosse possibile reperire il guado militare, la soluzione alternativa di utilizzare strada Santo Spirito sarebbe sicuramente insufficiente per il siste[illegible] della viabilità».



Il ponte sul Borbore di corso Alba durante l'interruzione dei giorni scorsi. Ad ottobre s'inizieranno i lavori per rifare completamente la struttura Il cantiere rimarrà aperto per otto mesi

Marengo ha intanto deciso di incaricare l'architetto Duretto di studiare le soluzioni tecniche e [illegible] costo finanziario dell'operazione a carico del Comune. «Duretto - indica l'assessore - è lo stesso progettista che ha redatto il pia[illegible] del [illegible] ponte sul Borbore. Ci incontreremo domani per approfondire la questione». Quanto potrebbe costare l'allestimento di un ponte provvisorio? «Ipotizziamo circa 200 milioni» risponde Marengo.

Martedì [illegible] si riunirà la Circoscrizione Asti Sud: si parlerà dei problemi legati alla chiusura del ponte sul Borbore, ma anche di quello di corso Savona.

[illegible] Viabilità «dimezzata» in viale Pilone da domani. Per il rifacimento del manto stradale, sarà chiuso il tratto compreso tra corso Palestro e via Allende, in direzione di Alessandria (nel senso opposto il traffico non subirà interruzioni). Chi, da piazza 1° maggio imbocca viale Pilone, dovrà svoltare in corso Palestro, via Lamarmora ed infine in via Allende per tornare poi in viale Pilone. L'interruzione durerà circa 2 mesi.

Laura Nosenzo

Corso Savona

Interrogazione di Fassone

ASTI. Mentre si studia una soluzione per l'attraversamento del Borbore in corso Alba, si discute anche del rifacimento del ponte sul Tanaro di [illegible] Savo[illegible]. Negli ultimi giorni è emersa la proposta [illegible] realizzare un guado, in alternativa al progetto già appaltato, che prevede invece, per il traffico [illegible] gomma in entrambi i sensi, l'utilizzo parziale dell'attuale ponte a seconda dell'andamento dei lavori per tutta la durata del cantiere.

Ora interviene il consigliere Antonio Fassone (Ds), con una interrogazione al sindaco. Fassone chiede se la soluzione originaria («che garantiva anche il funzionamento della linea ferroviaria Asti-Castagnole») [illegible] stata abbandonata e perchè.

[illegible] consigliere chiede anche se si siano valutati «gli effetti di ostruzione del corso del fiume che verrebbero causati da [illegible] guado in rilievo e se si sia tenuto conto del fatto che il traffico dovrà essere interrotto non solo per gli eventuali inalzamenti del livello dell'acqua e i conseguenti ripristini, ma anche, cautelativamente in occasione di forti precipitazioni a monte della città».

All'altezza del casello Asti-Est. Incidenti e polemiche

Traffico caos a Valterza tra code e tamponamenti

ASTI. E' l'ultimo episodio di un'ormai lunga catena di disagi, sulla statale per Alessandria, all'altezza del casello Asti-Est sull'A21 (in [illegible] confluiscono anche i veicoli provenienti dalla vicina tangenziale per Alba).

Un tamponamento tra un «tir» e un'autobotte carica di benzina (senza feriti) aveva mandato in tilt il traffico per oltre un'ora, venerdì nella tarda mattinata.

I [illegible] in uscita ed entrata al casello autostradale sono stati dirottati su Asti-Ovest, creando code, intasamenti, polemiche [illegible] malumori. C'è chi chiede l'installazione di un semaforo e una più adeguata «zona di approccio» al casello.

Un problema quanto mai urgente, come confermato dall'ultimo incidente. Sono stati coinvolti un'autobotte «Daf» che trasportava benzina, guidata [illegible] genovese Andrea Galliano e un autoarticolato Iveco condotto dal braidese Aurelio Calà. Molto spavento per i due autisti, ma nessun ferito.

I due pesanti mezzi hanno però bloccato entrambe le corsie della statale. Sono arrivati gli agenti della polstrada di Asti che hanno provveduto a dirottare il traffico, in attesa che arrivasse anche un'altra autobotte per il trasbordo della benzina.

Operazioni che hanno richiesto tempi relativamente lunghi.

Intanto dall'A21 [illegible] stata disposta la chiusura provvisoria del casello.

Solo nel primo pomeriggio la situazione [illegible] tornata normale. Non [illegible] mancate le proteste da parte di numerosi utenti dell'autostrada, costretti ad «allungare» il percorso, [illegible] uscite alternative [illegible] Asti Ovest o Felizzano. [f. b.]

Riapre oggi la stagione venatoria. Il calendario e la questione ripopolamento

Caccia, primi spari all'alba

Sono 4600 le «doppiette» nell'Astigiano

Da stamane all'alba le doppiette torneranno in campo: nei due Ambiti territoriali dell'Astigiano prende il via la stagione venatoria, che proseguirà fino al 31 gennaio '99 nella zona Nord Tanaro e fino al 20 dicembre '98 nell'area Sud Tanaro. I cacciatori sono 4.600 circa, rispettimente 3.000 e 1.600 nelle due zone.

Il calendario regionale (definito con le ultime modifiche all'inizio di settembre), prevede tre giorni di attività alla settimana (mercoledì, sabato e domenica) e la chiusura della caccia alla lepre il 13 dicembre. Resta vietata anche per questa stagione, la cattura di starne [illegible] pernici rosse. Per la caccia al cinghiale, gli appassionati dovranno formare squadre speciali [illegible] potranno cacciare nell'Ambito Atc 1 (Nord Tanaro) dal primo novembre al 31 gennaio [illegible] nell'Atc 2 (Sud Tanaro), dal [illegible] settembre al [illegible] dicembre.

Quanto ai corvidi e volpi, a seconda delle autorizzazioni degli Ambiti, si potranno abbattere fino al 31 gennaio. Da quella data, le «spedizioni» contro i nocivi, potranno [illegible] organizzate soltanto dalla Provincia.

Dall'Amministrazione di piazza Alfieri intanto, l'assessore Giovanni Pensabene, annuncia la completa realizzazione del Piano faunistico (l'Astigiano [illegible] una delle poche zone della regione ad averlo attuato). «Entro il '99 - spiega Pensabene - grazie alle oasi protette, alle zone [illegible] ripopolamento ed all'apertura di alcuni [illegible] rifugi, [illegible] avrà un interessante sistema di [illegible] chiuse ed aperte, che consentiranno una corretta attività venatoria e luoghi protetti per la riproduzione dei selvatici».

La mappa dell'Astigiano «venatorio» si presenta a macchia di leopardo: ventinove zone protette sono state create durante la scorsa estate, mentre alla vigilia dell'apertura della stagione, sono stati aperti nove rifugi nel Nord e ventitrè nel Sud.

L'obiettivo finale [illegible] quello di ottenere un riequilibrio nella distribuzione della selvaggina nell'Astigiano, tenendo conto che nelle aree di ripopolamento, nel prossimo inverno si potranno catturare lepri da immettere in altre [illegible]. Un «serbatoio» che consente di mantenere il più possibile la fauna locale, diminuendo progressivamente gli acquisti dagli allevamenti.

Appelli ai cacciatori per il rispetto delle colture (in particolare la vite e la frutta), arrivano sia dalla Provincia, [illegible] dagli Ambiti territoriali. I presidenti Teresio Candelo e Gigi Perfumo, chiedono «la massima attenzione ed educazione per un corretto [illegible] dei fondi agricoli, dove i cacciatori sono ospiti».

Enrica Cerrato



Nell'Astigiano sono circa 4600 i cacciatori

EX RIFUGI

Mappa delle zone

Da oggi saranno aperte una trentina di zone «ex rifugi», in cui gli appassionati potranno cacciare. Ad Asti: Vallarone, Montegrosso-Cinaglio, Serravalle. Zona Nord: Castello d'Annone, Cisterna, Montiglio, Refrancore, San Damiano (Stizza), Tigliole. A Sud del Tanaro: aperture ad Agliano, Calamandrana, Calosso (San Siro), Canelli (Sant'Antonio in parte), Castagnole Lanze (Piani e Olmo), Coazzolo, Costigliole (Annunziata, Burio, Motta), Cessole, L[illegible]lo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone (Fossello), Montegrosso (Vallumida), Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Sessame, Olmo Gentile, Rocchetta Palafea, Vesime. [e. ce.]

Ferrere. In 200 devolveranno un'ora di salario

Solidarietà dai lavoratori all'operaio morto all'Ocava

FERRERE. I dipendenti dell'O-Cava (sono circa 200) devolveranno il corrispettivo di un'ora di lavoro alla famiglia di Luciano Goslino, l'operaio torinese di [illegible] anni, residente [illegible] Grugliasco, morto venerdì in un incidente sul lavoro. Stava smantellando un forno [illegible] locali dell'azienda di fonderie e lavorazioni meccaniche.

La decisione è stata presa per dimostrare concretamente solidarietà ai familiari della vittima. Un contributo dovrebbe arrivare anche dalla dirigenza. I sindacati hanno già espresso preoccupazione chiedendo che si faccia luce sulla sicurezza in fabbrica.

Intanto ieri sono proseguiti gli accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente (indagano i carabinieri [illegible] Villanova). L'operaio era dipendente di una ditta torinese specializzata, incaricata dall'azienda che aveva acquistato il forno. Gli inquirenti vogliono chiarire le modalità che hanno causato la caduta dell'uomo da un'altezza di circa 5 metri. Pare infatti che Goslino si trovasse all'interno di una «gabbia» metallica collocata sul muletto condotto da [illegible] collega: era intento a sbullonare una putrella in ferro quando, per cause [illegible] corso di accertamento, la «gabbia» è precipitata al suolo. Sono arrivati i soccorsi del 118 [illegible] Villafranca, ma per l'operaio [illegible] c'è [illegible] niente da fare. [m. t.]

Agli Accorneri

Troppi rintocchi? A Viarigi si discute

VIARIGI. Quelle campane lo disturbano. E così un'abitante di frazione Accorneri ha preso carta e penna e scritto a «La Stampa» chiedendo [illegible] parocco e Comune di limitare i rintocchi della chiesa di Santo Spirito.

«Spero provvedano a far suo[illegible] le campane in modo più adeguato e non ad ogni ora della notte - afferma - la mia famiglia ed altre abitano lì vicino ed è davvero esasperante esser svegliati al suono della mezzanotte o alle 7 del mattino».

E' il momento, secondo l'autore della lettera, in cui oltre a battere le ore le campane darebbero vita ad un vero e proprio concerto: «Non si sa per quale motivo - spiega - ci sono una settantina di rintocchi».

La proposta [illegible] di ridurne l'uso. «Sarebbe più opportuno - sostiene il parrocchiano - farle suonare solo durante il giorno».

Una presa di posizione che sorprende il vicesindaco Bruno Fracchia, che aveva curato l'installazione delle campane.

«Da sempre tutte le campane di questo mondo suone a tutte le ore - replica l'amministratore - e non mi pare che quelle di Santo Spirito siano più assordanti. Certo, l'impianto è stato installato recentemente e si sono dovute fare delle prove».

Alle tre campane originarie se ne sono recentemente aggiunte altre due: «E' un omaggio al vecchio parroco - spiega Fracchia - ma [illegible] abusiamo: i rintocchi dopo le 7 segnalano l'Ave Maria e durano pochi minuti». Sopreso anche don Giacomo Cauda, parroco a Castagnole Monferrato e Viarigi. «Io mi occupo solo degli aspetti spirituali - taglia corto - bisognerebbe però essere meno polemici. E pensare che una volta le campane battevano l'Ave Maria tre volte al giorno». [r. gon.]

Iniziativa del Comune

Costi acqua Canelli ora controlla

CANELLI. Il Comune vuole co[illegible] le tariffe dell'acqua potabile applicate dall'Italgas nelle città in [illegible] la società è concessionaria del servizio. E' l'ultimo atto della querelle che contrappone amministrazione comunale e azienda. Nodo da sciogliere, i prezzi praticati agli utenti canellesi. Nelle ultime bollette, recapitate qualche mese fa, ci sono aumenti tra il 40 e 60 %. Rincari che hanno esasperato i cittadini e provocato la protesta della giunta. Alle critiche l'Italgas (che gestisce l'acquedotto canellese dal '92) ha sempre ribattuto ricordando le spese (oltre un miliardo) sostenute per migliorare servizio e rete idrica.

L'amministrazione comunale ha chiesto un incontro «per giungere ad un accordo ragionevole». Chiesto [illegible] luglio nonostante la mediazione dell'Upica (l'organismo provinciale che controlla il prezzi al consumo), non si è ancora svolto.

Intanto il Comune va avanti. «Stiamo raccogliendo le tariffe della potabile che l'Italgas applica in altre città - annuncia l'as[illegible] comunale alle Finanze, Giorgio Zanatta - Le compareremo con quelle applicate a Canelli».

Dai primi dati risulterebbero diversità considerevoli: mentre i canellesi pagano l'acqua da oltre duemila lire al metro cubo (consumo minimo) fino alle 4 mila 700 lire, ad Asti si paga dalle 550 lire in [illegible] (fascia agevolata); 501 invece ad Alessandria e dalle 240 alle 300 lire nel Torinese.

Della vicenda s'interessa anche il Movimento di difesa del cittadino di Asti che a Canelli ha raccolto 300 firme [illegible] protesta. Il presidente, Salvatore Ingrasci avverte. «Se l'Italgas non darà risposte adeguate passeremo alle vie legali». [fl. l.]

IN BREVE

Costigliole

Comitato di controllo sui lavori alla Bellone

Un comitato di genitori, in collaborazione [illegible] la presidenza, seguirà l'andamento dei lavori di ristrutturazione alla media «Bellone» (ospita l'elementare e, [illegible] futuro, anche la materna). La proposta è scaturita dall'assemblea svoltasi ieri. Si attende che il Comune chiarisca i tempi di consegna dei lavori per palestra e mensa. [l. n.]

Villanova

Camminata in pigiama ecco i premiati

Erano in 50 alla «Camminata in pigiama» organizzata dall'Avis podismo. Tra i premiati Marina Bianco (miglior pigiama), Gianpaolo Negro (camicia da notte), Gianni Filippone, Maria Teresa Capra, Antonietta Lanfranco, 74 anni, e Luciano Buso (maggior numero di donazioni Avis). All'iniziativa hanno collaborato i commercianti. [m. t.]

Villanova

Ieri all'azienda Sito la seconda Agrifest

Un migliaio di presenze ad Agrifest organizzata nell'azienda di Albino e Giuseppe Sito da Unione agricoltori e Anga. Molti gli espositori di macchinari d'avanguardia. [m. t.]

San Damiano

Oggi si consegna il «Premio bontà»

Oggi, alle 17, consegna del «Premio al merito della bontà» a suor Palmira Berardi, economa dell'istituto «Suore della pietà» e a Renzo Damaso, assessore alle finanze, per l'attività all'Unitalsi. [cl. o.]

Asti

Al Centro giovani mostra del Terzo Mondo

Oggi dalle 9 alle 19 al Centro giovani, prodotti biologici e artigianato delle cooperative del Terzo Mondo. [l. n.]



«Carta bianca»: via al grande concorso a premi de «La Stampa»

Gli studenti delle Superiori «inventano» il loro giornale

Potenziali giornalisti: sono i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tutti invitati a partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, o più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi assieme a compagni e professori.

L'iniziativa è proposta da «La Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio».

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie e quali argomenti ritengono utili per loro stessi. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.





A disposizione degli studenti un giornale da «inventare»

Carta bianca

E' l'invito del quotidiano «La Stampa» agli studenti affinchè si cimentino a scrivere, impaginare e poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I cosiddetti «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno cinque studenti. Va da sè che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace una immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Gli studenti dovranno riempire una prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate a «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta è dedicata a «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata a «Scientificamente parlando». La sesta e la settima a «Pensiero e emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia in questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto di vista. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano, ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori a comprarlo.

La parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour e composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior del San Paolo, che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno 5 gruppi riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Canottaggio

Basalini festeggiato a Miasino

MIASINO. Lo ha accolto la Banda di Gozzano, sulle note di «Europa Mars» di Robert Allmend. Poi per Stefano Basalini, campione del mondo di canottaggio singolo pesi leggeri, è giunto l'applauso di tutti i suoi concittadini. A Villa Nigra, lo splendido palazzo nel cuore del Cusio, il neo iridato che gareggia per i colori della Canottieri Lago d'Orta è giunto accompagnato da Paolo Pittino, medaglia d'oro nel quattro di coppia ai Mondiali che si sono svolti una settimana fa a Colonia. Una cerimonia che si è trasformata subito in una festa. A premiare i due atleti (Pittino anche se adesso gareggia per la Forestale è cresciuto nella Canottieri Lago d'Orta) c'erano oltre agli amministratori locali il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, ed il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice. Non c'era, assente giustificato, don Angelo Villa, il leggendario sacerdote presidente della società sportiva cusiana nella quale milita Basalini, e padre spirituale del canottaggio italiano, perchè impegnato a Castellammare di Stabia a celebrare il matrimonio di Agostino Abbagnale. Don Villa prima di partire ha lasciato però un messaggio che Dino Basalini, il papà di Stefano, ha letto durante la festa. Un saluto ed un incoraggiamento a Stefano, definito dal sacerdote «giovane saggio disincantato».

Il campione del mondo, dimostrando che don Villa lo conosce bene, ha dato prova di avere una grande maturità rispondendo alle domande che gli venivano rivolte e soprattutto, accogliendo l'invito rivoltogli da Guglielmo Radice e da Paolo Cattaneo, ha lanciato un messaggio ai giovani affinchè pratichino lo sport. [v. a.]

Auguri da Scalfaro

Filogamo oggi compie 96 anni

RODELLO. Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo che amava annunciarsi con le parole diventate popolari: «Miei cari amici vicini e lontani, buona sera!», oggi compie 96 anni. Ancora lucidissimo, da tempo si è trasferito nelle Langhe e vive nel soggiorno «La Residenza». Festeggerà il compleanno in forma privata, in casa di amici, con i parenti e un ristretto numero di conoscenti. Fu il primo leggendario conduttore del Festival, che presentò alla radio per anni, a partire dal 1951, fresco di laurea in Giurisprudenza.



Nunzio Filogamo

Tutta Italia imparò a conoscere la sua voce: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Claudio Villa. Fra le principali interpretazioni, lo sceneggiato radiofonico «I tre moschettieri», una trasmissione di grande successo. Filogamo è ricordato anche per la sua umanità: fu presente sui fronti di guerra con i suoi spettacoli (gratuiti) per sollevare il morale dei soldati.

Alla festa di oggi, l'amico Giampiero Saccaggi porterà messaggi di augurio, tra cui quelli del prefetto e del sindaco di Torino e del primo cittadino di Cuneo, doni e oltre cento firme di simpatizzanti. Dice Saccaggi: «Filogamo ha ricevuto una telefonata da Roma con un messaggio di auguri per conto del presidente Scalfaro». L'ex presentatore torinese riceve ancora molte visite. [g. f.]

Tra mercatini e fiere

A Rocchetta si va a cavallo

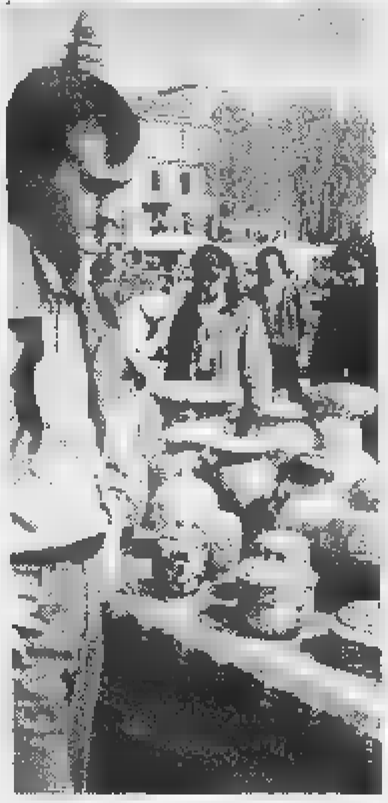
NEL giorno del Palio, non mancano altri appuntamenti di festa e spettacolo nell'Astigiano.
[illegible] Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi, dalle 8,30 sino a sera.
ROCCHETTA [illegible]. Festa al borgo Sant'Emiliano-Martinetto: alle 10 passeggiata a cavallo nel parco naturale; alle 13, gran braciolata, nel pomeriggio, dalle 15, prove di abilità western e gara di toro meccanico; alle 21 cena con il «bollito piemontese doc» e musica [illegible] Silvana Poletti e Nico.
[illegible] Alla Bottega del vino «La signora in rosso» dalle 20, trippa e barbera.
COCCONATO. Doppio concerto, oggi, dalle 17, nel salone comunale: si esibiscono il Quartetto classico di Milano, e il clavicembalista Shimon Ruckman accompagnato dal figlio Jonathan. Brani dedicati a Bach. Ing. libero.
SAN DAMIANO. Proseguono gli appuntamenti del settembre sandamianese. In piazza Libertà alle 18 concerto giovane con il gruppo «Tran tribal». Alle [illegible] apetura degli stand gastronomici [illegible] bruschette, agnolotti, spiedini, salsicce, fritto misto, servite dalla Pro loco e dalle frazioni di Vascagliana, Gorzano e Torrazzo. Alle 21 danze con «I rubacuori», ingresso gratuito.
SAN [illegible] SOLBRITO. Alle 15,30 rottura delle pignatte riservata ai bambini e alle 19,30 riapertura dello stand la «Nostra Piola» e in serata si danza con Bruno Mauro; alle 24 sarà proclamata la «Bella ferroviera».
[illegible] Dalle 10 alle 24 terza fiera commerciale e alle 12 in piazza Marconi pranzo con specialità a scelta; seguirà alle 19,30 la serata di chiusura della 12ª Gran Sagra della Valtriversa; alle 21 si danza con il complesso «Quelli del calcio» e alle 22,30 in regione Verne grande spettacolo pirotecnico.
[illegible] Al dancing «La rosa dei venti» liscio con «I melodici».

SAN PAOLO SOLBRITO. Gara a bocce alla baraonda alle 15; alle 19,30 apre lo stand «La nostra piola» e si danza con l'orchestra Luigi Gallia e Mara.

COCCONATO

Una festa dell'acciuga

COCCONATO. Prosegue oggi il «Settembre cocconatese» con uno degli appuntamenti di maggior richiamo prima della fiera medioevale e del palio degli asini, rispettivamente sabato 26 e domenica 27. Per tutto il pomeriggio è in programma la festa dell'acciuga: lungo via Roma e piazza Statuto si esibiranno artisti di strada, burattinai, saltimbanchi, giocolieri. Intanto borgo Piazza (ultimo arrivato nella corsa del '97 e vincitore dell'acciuga) distribuirà come tradizione panini all'acciuga. La Pro loco (organizza la festa [illegible] il Comune) preparerà piatti tipici. E' allestita nel salone comunale la mostra «In punta di pennello», organizzata dalla biblioteca Rocca. Espongono Carla Bovi Vinera, Felicita Foscaldi, Annamaria Gaggio Balduino, Oreste Giorda, Luisa Griffero, Claudio Lancerotto, Giulia Messina, Elda Visca. Tra le novità del prossimo week-end c'è l'anticipio della fiera medioevale dalle 19 di sabato e il corteo di domenica aperto agli sbandieratori del Palio di Asti. [m. t.]



Oggi a Nizza si svolge il mercatino

PAUSA CAFFE'

Michelerio, una dama in aiuto agli orfanelli

QUANDO sentiamo parlare [illegible] Michelerio, ipotizzata sede del [illegible] della storia di Asti, nel nostro immaginario s'impone il ricordo degli orfanelli diventati qui artigiani specializzati (tipografi, calzolai, sarti, falegnami) e magari componenti della banda musicale guidata da don Moccagatta, un meraviglioso personaggio il cui [illegible] è stato recuperato dalla toponomastica locale.

Quel cognome che nel linguaggio popolare era tendenzialmente squalificante («vieni dal Michelerio?») perchè attribuito a chi il mestiere non l'aveva ancora imparato bene, era quello di una «damigella», Clara Michelerio, fondatrice dell'opera pia omonima all'inizio [illegible] 1860 per il ricovero di fanciulli orfani e abbandonati della città e del circondario. Essa aveva acquistato una casa in via san Bruuone «sul Varrone» con il fine di raccogliere giovani abbandonati, allevarli cristianamente ed insegnare loro [illegible] mestiere. L'opera pia veniva eretta in ente morale (decreto [illegible] luglio '62 firmato da Rattazzi), diretta dal can.Cerruti. Nel 1870 la Società Anonima per la vendita dei beni del Regno d'Italia apriva l'asta per la vendita del quartiere del Gesù: il can.Cerruti, presentata la sua offerta, restava il destinatario con l'aiuto finanziario della damigella Michelerio, proveniente dal suo patrimonio di 70.000 franchi lasciato in eredità all'opera pia con testamento del 23 novembre 1861 (moriva il 28 settembre [illegible] ottuagenaria, essendo nata ad Asti nel 1782). L'edificio dell'ex-monastero delle Clarisse Osservanti era stato costruito nel 1524 per volontà della moglie e delle figlie del nobile Benentino Guttuari: il nuovo convento fu eretto verso la metà del Cinquecento e ultimato nel 1561 dall'ingegnere Vincenzo Seregni della Fabbrica del Duomo di Milano.

Molti devoti contribuirono con donazioni al completamento dell'opera: il nobile Alfonso Asinari, canonico della cattedrale, aveva disposto la commissione delle pitture per la cappella dedicata alla Natività; l'edificio delle monache fu ampliato dall'architetto Giovanni M.Molino tra il 1767 ed il 1769, conservando le forme cinquecentesche del cortile loggiato, a due ordini di arcate per cui viene considerato, insieme con il chiostro degli Agostiniani di S.M.Nuova, il capolavoro dell'architettura del Cinquecento ad Asti. L'interno, suddiviso in due piani, conserva il grande affresco della Gloria del Paradiso, opera di Gian Carlo Aliberti.

Giuseppe Crosa

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno
OGGI: Giuseppe Gallizzi, pellicciaio; Francesco Passalacqua, barista, Refrancore. Luigi Rinaldi, bancario. Beppe Carrer, artigiano
LUNEDI' [illegible]: Bruno Draccone, medico; Paola Calvi, insegnante, Nizza; Luigina Gentile, tecnico del soccorso alpino; Giorgio Saltanino, sindaco di Baldichieri; Elena Masoero, studentessa, Pier Gianni Bossotti, dentista; Brunella Mascarino, sindaco di Viarigi.
MARTEDI' 22: Maria Luisa Buzio, insegnante; Marco Forte, medico; Claudio Cecchini, ingegnere, Canelli; Laura Rozzo, musicista.
MERCOLEDI' 23: Maria Grazia Bianco, laureata in lingue; Laura Bosia, funzionario Provincia; Lino Mangone, avvocato; Maria Teresa Frola, tecnico di laboratorio; Paolo Pero, imprenditore, Nizza.
GIOVEDI' 24: Valentina Vecchies, responsabile vendite, Villafranca; Annamaria Vada, medico; Paolo Bagnadentro, avvocato;
Giovanni Sacco, ex giocatore Juventus, San Damiano; Mario Barbarino, dirigente Coldiretti, Bruno; Giovanna Gallo Fracchia, insegnante; Piero Bava, industriale vinicolo, Cocconato.
VENERDI' [illegible]: Nadia Penna Spessa, impiegata; Silvio Bucciol, artigiano; Vincenzo Satragni, dirigente Coldiretti; Elvira Binello Cerrato, pensionata.
[illegible] 26: Gino Comin, commerciante; Ugo Mussano, odontoiatra, Nizza; Maria Teresa Frola, pensionata; Giusy Viscardi, biolo-[illegible].

Il via da domani

Corsi di ballo da «Annie» e al «Dif»

ASTI. Due scuole di danza avviano da domani corsi di ballo.

Al Dif (strada al Mulino 6, tel. 0141/531.660) organizzano corsi di ballo liscio (valzer, mazurca, polka), danza jazz, ballo da sala (tango, fox trot), danze caraibiche (merengue, mambio, salsa), danze latino americane. E, novità, si terrà anche un corso per prinicipianti di funky. Per informazioni, oltre che alla sede del Dif, si può telefonare allo 0141/959.075.

La scuola di danza Annie inaugura la nuova sede in via Carducci 43 (tel. 0141-531.009 oppure 0339-2264923, orario segreteria da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20) proponendo un vasto programma di corsi.

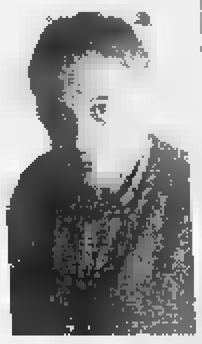
Tra le curiosità «Annie baby», danza e musica come «baby parking» riservato a chi ha necessità di lasciare i bambini in compagnia a causa di impegni; un programma riservato a mamme e bimbi per una ginnastica dolce da effettuare insieme. [r. s.]

ARTE & DINTORNI

a cura di Armondo Brignolo

[illegible]. Oggi si corre il Palio, e al Battistero si può visitare la mostra dell'artista che ha dipinto il drappo: lo scultore Floriano Bodini. Il Comune gli ha dedicato una mostra antologica. In una ventina di opere si può vedere il percorso espressivo di un artista che ha dedicato l'arte alla causa dell'emancipazione dell'uomo. Emblematiche le sculture ispirate al Cristo morente, ai due Papi del dialogo e della distensione (Giovanni XXIII e Paolo VI) e alla colomba, simbolo della pace. Fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a giovedì 9-13/16-19; venerdì 9-13/16-22. Sabato e domenica 10-19.
[illegible] La bella mostra «Dario Treves. Viaggi e paesaggi, 30 anni di pittura 1930-1970», a palazzo Mazzetti, sta ottenendo un grande successo. La rassegna (aperta anche oggi) presenta le opere del pittore (nato nel 1907 e morto nel'70) che ha vissuto, da protagonista, la felice stagione intellettuale della Torino di Cesare Pavese, Massimo Mila, Bobbio, Casorati e i «Sei». I suoi quadri sono [illegible] intelligente e personalissima interpretazione del paesaggio, dovuta alla lezione imparata da Arturo Conterno e Giovanni Guarlotti, pittore impressionista, in seguito. Treves fu un viaggiatore instancabile: visitò quasi tutti i paesi del mondo, e ad ogni viaggio tornava [illegible] una serie di «appunti», fissati coi colori sulla tela o su fogli da disegno. (Aperto fino al 4 ottobre. Orario: da martedì a giovedì 9-13/16-19; venerdì 9-13/16-22. Sabato e domenica 10-19)
[illegible] Si inaugura oggi, alle 18, all'Auditorium della Trinità», via Pistone, la personale di Sara Carbone. L'artista, che vive e lavora a Torino, presenta una serie di pastelli e gessetti allegri e luminosi, un itinerario ideale dalle palme di Ventimiglia alle terre bianche di Terzorio. (Fino al 4 ottobre. Orario: 17,30-19,30. Chiuso il lunedì)
LA FINESTRELLA. Alla galleria «La finestrella», Canelli via Alfieri 10, è stata inaugurata la collettiva «Testimonianze d'Arte». La fortunata rassegna è alla XVIII edizione e raggruppa opere dei più importanti pittori dell'Otto e Novecento piemontese: Evangelina Alciati, Cino Bozzetti, Domenico M. Durante, Giuseppe Manzone, Pietro Morando, Luigi Onetti, Eso Peluzzi, Massimo Quaglino e altri. (Chiude il 30 settembre. Orario : 10-12/15-19,30)
[illegible] Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5, espone Gabriella Muzio. Titolo della mostra: «Forme nel silenzio». La mostra resta aperta fino all'11 ottobre, orario: 16,30-19,30.
[illegible] Il pittore astigiano Carlo Carosso espone dipinti ad olio e scultura al Castello. Alle cantine «Marchesi di Barolo», collettiva con opere di Nella Merlino, Francesco Barolo, Maria Teresa Pippione, Aldo Roggero e Daniela Salvadore.
SAN GIORGIO [illegible] E' aperta sino al 4 ottobre la mostra «Dialoghi con la terra», di Rinaldo Turati, sintesi «pittorico-letteraria».





Floriano Bodini (a ds) lo scultore che ha firmato i drappi del Palio '98. A sinistra un autoritratto di Dario Treves esposto alla mostra di Asti. A fianco la vedova dell'artista

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel. 0141-594.147. **Scream 2.** Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **[illegible].** Or.: 16,50; 19,35; [illegible]. Lire 12.000.
[illegible]. Tel 0141-530.086. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,20; [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000.
NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Lire 12.000; 8000.
SALA FA[illegible]. Tel. 0141-598.457. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824.889. **Scream 2.** Or.: sp. 15; ultimo 22,30. Lire 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0347-37.96.182. **Il dottor Dolittle.** Or.: 16; 18; 21. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO
AURORA. Tel. 0141-701.459. **[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.
LUX. Tel. 0141-702.788. **Sliding [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.
SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. L. 10.000; 8000.

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.
LUX. Tel. 0141-975.016. **Il do[illegible] [illegible]ttle.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.
SPLENDOR. Tel. 0141-962.288. **Armageddon.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

ACQUI TERME
[illegible] [illegible]. 0144-322.[illegible]. CHIUSO [illegible].
CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **[illegible].** Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.
[illegible]. Tel 0142-452.081. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,20. Lire [illegible].
[illegible]NO. Tel. 0142-452.616. **[illegible]geddon. Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Godzilla.** Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,30. Lire 12.000.
AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Dottor Dolittle.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.
[illegible] - [illegible] GRANDE. Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.
[illegible] - [illegible]. 0131-234.240. **I piccoli maestri.** Ore 20; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.
CORSO. [illegible]. 0131-258.080. **[illegible]don - [illegible]le.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Lire 12.000.
CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: [illegible]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000.
[illegible]. Tel. 0131-252.112. **Scream 2,** di W. Craven. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22.15. Lire 12.000.
MODERNO. Tel. 0131-252.707. **City of angels - La città degli angeli,** con N. Cage, M. Ryan. Or.: 16; 18; 20; 22,20 L. 12.000.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. **G[illegible].** Or.: 19,30; 22. Lire 10.000; 7000.
MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI consiglia
•••• BUONO ••• INTERESSANTE DIVERTENTE •• MEDIOCRE • INUTILE

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'albero [illegible] pere,** di F. Archibugi, con V. Golino. Or.: 15,30; 17.15. 19. 20,45; 22,30 Ingr. 12.000. ••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla,** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: [illegible]: 17.30. [illegible]: 22,30 Ingr. 12.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio [illegible]. [illegible] 011-547.007. **Armageddon - Giudizio [illegible].** [illegible].: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Ingr. 12 000; cinecard 10.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel 011-547.007 **Sliding Doors,** con G. Paltrow. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible], 22,30. Ingr 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio [illegible]. t 011-547.007. **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller [illegible], [illegible]. 011-581.71.90. **City of Angels,** con N. Cage, M. Ryan. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000. •

C[illegible]
via [illegible] Dalmazzo 24. tel. 011-540.605. **[illegible]a,** di Ronald Emmerich. [illegible] M. Broderick. J. Reno. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 20,25. Ingr. 12.000. ••

CENTRALE
via C. Alberto 27. tel. 011-540.110 **Arizona dream,** regia E. Kusturica con J. Depp. J. Lewis. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo di un giorno [illegible].** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

C. [illegible] 2
via Garibaldi 32/E. [illegible]. 011-436.07 23. **L'albero di [illegible] [illegible],** di F. Archibugi, con V. Golino, S. [illegible] [illegible] 16,30. 18,30 20,30, 22,30 [illegible] 12.000 ••

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors.** Or.. 16; 18.10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000. ••

CRISTALLO
via Gorio 5, tel. 011-650.71.00. **[illegible] mini e una gamba** Or : 16.30; 18.30; 20,30, 22,30 Ingr 12 000

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il [illegible]** [illegible]. [illegible] Betty Thomas [illegible] Murphy [illegible].: 15; 16.50. 18,45; 20,35; 22.30. Ingr 12.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, [illegible]. 011-447.5241. **Godzilla,** di R. Emmerich con M. Broderick. J. Reno. Or : 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr 12.000 ••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Sex crimes,** di J. McNaughton con K. Bacon, [illegible]. Dillon Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. 12.000.

[illegible] ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Ingr. 12.000. •••

[illegible]
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42 **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese. L. Arena, S. Ferilli. Or : 16,30; 18,30; 20,30; 22.30 Ingr. 12.000; Aiace 9000.

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30. Ingr. 11.000.

[illegible]
[illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **Del perduto amore,** regia M. Placido con F. Bentivoglio. E. Lo Verso. Or. 16. 18,10. 20.20. 22.30. Ingr 11.000 ••

[illegible]
via Po 30. tel. 011-817 33.23. **Il dottor [illegible].** di Betty Thomas [illegible] Eddy Murphy Or 14.50; 16,45. 18.40; 20,35. 22,30 L 11 000 ••

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-365 20.57 **Sliding doors.** regia Peter Howitt [illegible] Gwyneth Paltrow. Or 15,30, 17.50, 20,10; 22 30. Ingr [illegible]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521 43 16 **Arma [illegible] 4** di R. Donner, M. Gibson, D Glover, J. Pesci. Or. 15. 17.30; 20, 22,30. Ingr. 12,000

KING
v. Po 21, 011-812.59.96 **L'odore della notte,** di C. Caligari con V. Mastandrea Or 16. 18.10; 20.20; 22,30. [illegible]. 12.000; Aiace 9000. •••

[illegible]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614 **Il gran [illegible],** di J. Coen con J. Bridges. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30 Ingr 12 000; Aiace 9000 ••••

LUX
Galleria San Federico, tel 011-541 283. **Armageddon - Giudizio [illegible]le,** con Bruce Willis. Or.: 15,50, 19,05; 22,20 Ingr. 12.000.

MASSIMO 1
v. Montebello 8. t. 011-817.1048. **Wild [illegible] blues,** di B. Kopple, con W. Allen (v.o., sott. it.). Or. 16.30; 18,30; 20.30; 22.30 Ingr. 11 000; Aiace 9000. •••

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible] 2.** Viet. 14. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. [illegible]. 12.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73 **Tu ridi,** di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or : 16, 18.10, 20,20; 22.30. Ingr. 12.000. •••

OLIMPIA 1
[illegible] Arsenale 31 [illegible] 011-532 448 **L'uomo della pioggia** di Francis Ford Coppola. con M. Damon, D De Vito [illegible] 15 17.30. 20. 22.30 Ingr 12 000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel 011-532 448 **Wishmaster - Il signore dei desideri,** di R. Kurtzmann Or 14,50; 16 45 18,40; 20.35. 22,30 Ingr. 12 000 •••

REPOSI 1
[illegible] XX Settembre 15 tel 011-531 400 **City of Angels** Or 15.15 17.40 20.05, 22,30 Ingr 12 000

REP[illegible]
via [illegible] Settembre 15, [illegible] 011-531 400 **Sliding doors,** regia di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow Ore 16. 18.10 20 20. 22,30. Ingr 12 000 ••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011-531 400 **Arma letale 4** Or 15; 17,30. 20. 22.30 Ingr 12.000 ••

REPOSI 4
via XX Settembre 15. tel 011-531 400 **Conversazioni private,** regia di Liv Ullmann Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr 12 000 •••

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562 01.45 **I piccoli maestri** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30 [illegible]. 12 000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel 011-819.01 50 **Viola** di D. Majorca, S. Rocca, [illegible]. Rota, M. Crippa Or.. 17; 18.50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo. c.so M. D'Azeglio 17, [illegible]. 011-650 02 00. **Sex crimes - Giochi pericolosi** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 [illegible]. 12.000. ••

[illegible]
via Roma 336, [illegible]. 011-562.17.89. **Godzilla,** regia di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 14,10; 16,55; 19.40, 22,25 Ingr. 12 000. ••

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

SPECIALCASE

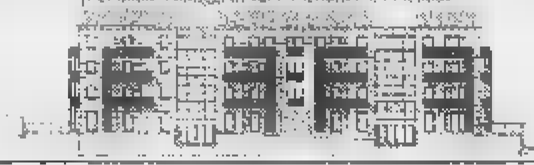
Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI

Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

COMPLESSO RESIDENZIALE "LE SERRE" VIA CAGNA - ASTI

in stabile di prossima edificazione, prenotiamo alloggi di varie metrature e box auto



CASTIGLIONE - Zona Country Club - in splendida posizione villa indipendente bifamiliare con giardino recintato. Rif. 107/L

VIA CAGLIERO [illegible] Rif. 71/M

C. MILANO [illegible] Rif. 22/C

VICINANZE OSPEDALE [illegible]

PALUCCO [illegible]

ASTI [illegible]

VIA PETRARCA (Campo Sportivo) [illegible]

COMODO ALLA STAZIONE [illegible]

ZONA CORSO F. CAVALLOTTI [illegible]

STRADA VALMANERA [illegible]

ZONA SAN PIETRO [illegible]

VIALE ALLA VITTORIA vicinanze - box auto.

ZONA NORD [illegible] Rif. 31/B

BALDICHIERI [illegible] Rif. 118/B [illegible] Rif. 207/B

VALMANERA [illegible]

MONTEGROSSO [illegible]

S. ANNA - ROCCA D'ARAZZO [illegible]

gabetti

ALLOGGI IN ASTI

VIALE DELLA VITTORIA - vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. Rif. A/153

CORSO ALBA - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, leaving, cucina ■■■le, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. Rif. A/157

corso matteotti - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. A/154

ZONA STAZIONE - vendesi alloggio libero di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 cantine. Rif. N/117

PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggi liberi ristrutturati, da ristrutturare e uffici ■■ A/160-161-162-163-180

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif. A/152

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione. Rif. VR-171-173

VIA FONTANA - vendesi alloggio libero composto da ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Rif. A 18■

VICINANZE CORSO SAVONA - vendesi in palazzina di nuova costruzione ultimi due alloggi di due camere, salone, cucina, doppi servizi, box auto. Lire 300.000.000. Rif. N 125

ZONA VIALE ALLA VITTORIA - vendesi alloggio composto ■■ ingresso, 1 camera, cucina, bagno, cantina. Rif. A/190

■■■■ NORD - ■■■■■■■ VIA CONTE VERDE - vendesi in palazzina signorile alloggio libero di ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. A/191

CORSO DANTE - PIAZZA VITTORIO VENETO - vendesi in palazzina di recente costruzione ultimo alloggio di tre camere, bagno, due grandi terrazzi. Rif. N/128

ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. Rif. N/130-131-132-133

ZONA FIERA - vendesi ultimo piano di due camere, salone con camino, ■■■na abitabile, 2 bagni, 2 balconi, cantina, sottotetto, garage e posto auto. Riscaldamento autonomo. Rif. N/136

VIA SILVA - ZONA NORD - vendesi alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno. Lire 140.000.000. Rif. N/141

AFFITTI

VICINANZE PIAZZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero ■ mq 360 ca. con vetrine su via. Rif. N/165

■■■■ MEDAGLIE D'ORO - affittasi alloggio di 2 camere, cucinino, bagno, balcone, cantina. Rif. A/200

ZONA NORD - affittasi a referenziati alloggio di sala, cucina, 2 ■■■■, doppi servizi, cantina, box ■■■. Rif. N/115

PIAZZA STATUTO - VIA CAVOUR - affittasi uffici

MONTEGROSSO - ASTI - affittasi alloggio al terzo piano ■ sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box a■■. Riscaldamento autonomo. Rif. N.140

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone di mq ■■ ca. con alloggio di mq 100 ca., ampi spazi per parcheggi e carico-scarico merci, 2 posti carrai. Rif. C/135

GABETTI OP. IMM ASTI

Via Cavour, 101

Tel. 0144 354.026 - 556.992 fax

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI

Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Zona Stazione - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 1[illegible]

Corso Alfieri - alloggio ristrutturato di ingresso, leaving, cucina, camera letto, bagno, cantina. L. 180.000.000

Corso Dante - alloggio finemente ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autonomo. Trattativa riservata

Zona Residenziale - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 1[illegible]

Zona Fiera - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. Risc. auton. L. 220.000.000

Piazza Torino - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, posto auto. L. 1[illegible]

Piazza Torino - alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 1[illegible]

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 165.■■■■

Via Bucco - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 218.000.000

FUORI ASTI

Tigliole - graziosa villetta indipendente su 4 lati con 800 mq di giardino circostante. L. 300.000.000

Camerano Casasco - porzione di casa indipendente di 4 vani, bagno, cantina, garage, cortile e terreno. L. [illegible]

Pressi Quarto - casa padronale da ristrutturare, indipendente su tre lati, con 1500 mq di terreno circostante. L. 250.000.000

Carlonze - in posizione panoramica, bella villa indipendente su 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 295.000.000

Pressi Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzi, cantina, ampio garage, giardino e terreno. L. 255.000.000

Prima cintura - in bella posizione villa bifamiliare indipendente con terreno circostante. L. ■■■■

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera su tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000

Azzano - casa indipendente su tre lati, ristrutturata, di cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage doppio, cortile. L. 215.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI

Via ■■■■ Zecca, 14

Tel./Fax 0141.592.617

di Giacomelli e Cerruti

ASTI - AFFITTA alloggio arredato ■ due camere e bagno.

ASTI - AFFITTA in zona Campo Sportivo alloggio libero ■ due camere e servizi.

ASTI - vende o affitta capannoni varie metrature. Informazioni in ufficio.

ASTI - ■■■■ NORD - vendo alloggio di ingres■■, cucina, sala, due camere letto, bagno, balcone verandato, cantina e garage

ASTI - ZONA ■■■■ - vendo alloggio libero ■ ingresso, cucinino, tinello, ■■■■, bagno. L. 68.000.000

ASTI - ■■■■ alla VITTORIA - vende alloggio completamente ristrutturato al 2° P. di cucina, tre camere, bagno. Box auto

ASTI - ZONA CAMPO SPORTIVO - vende villetta a schiera di recente costruzione composta di salone, cucina, due letto, doppi servizi, ampio locale mansardato, tavernetta. Cantina e garage doppio.

VILLAFRANCA - Reg. Case Bruciate - vende alloggio al 2° P con ascensore di ingresso, ■■■■ abitabile, salone, due ■■■, doppi servizi, ripostigli. Cantina e garage. L. 167.000.00■

ANTIGNANO - vendo rustico completamente da ristrutturare ■■ 10.000 mq. di terreno. Volendo progetto di ristrutturazione con oneri assolti.

CALLIANO - vende casa in paese indipendente bifamiliare, con garages e grande cortile cintato.

CAMERANO - vende rustico ■ buone condizioni ■ cinque camere, bagno, porticato e fienile, terreno ■■ circostante. L. 130.000.000

CHIUSANO - vende casa ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box auto. L. 185.000.000

ISOLA D'ASTI - vende villa d'epoca ■■ totalmente ristrutturata di 270 mq. circa. Giardino recintato. Trattativa riservata.

MONTEMARZO - vende casa ben ristrutturata ■ cucina, salone ampio, quattro camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Cortile e orto cintati.

MOTTA DI COSTIGLIOLE - vende in posizione collinare casa indipendente totalmente ristrutturata con 4.000 mq di terreno cintato.

MONCALVO - vende villa ■ bella posizione composta da due alloggi indipendenti di quattro camere e servizi ■■■■ ■ garages. Possibilità di vendita frazionata.

MOMBERCELLI - vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità ■ ricavare due unità immobiliari. Terreno. L. 79.000.000

SERRAVALLE - vendo rustico in discrete condizioni. Ampia metratura disponibile. Terreno circostante

TIGLIOLE - in posizione collinare - vende casa bifamiliare abitabile subito, con giardino e ■■■. 330.000.000 trattabili

VIGNALE MONF.TO - vende cascina in buona posizione abitabile con 60.000 mq circa di terreno parzialmente a vigna

Morra

Studio Tecnico Immobiliare

Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

VILLE

Zona Via Tosto - ville ■■■■ bifamiliari con area verde

Asti città - villa indipendente su due piani, tre posti auto

Portacomaro - villa rustica con ampio parco, bifamiliare

Revigliasco - zona comoda panoramica con parco, villa recente costruzione, due piani, volendo arredata in stile

APPARTAMENTI

Zona Nord - trilocale con cantina, box auto. Libero

Città - alloggio cinque camere, WC, cantina. Libero

Via Brovardi - ■■■■ con ■■■■na

Portacomaro Stazione - alloggio cinque camere ristrutturato con area verde propria di 750 mq

Castell'Alfero Stazione - tre camere, angolo cottura, WC, ultimo piano, cantina, box auto

STABILI ■■■■

Km. 8 Centro Paese - complesso composto da tre corpi di case, cortile ■■■a verde, adatto a bed and breakfast, ottima posizione per studi. Trattativa in ufficio

Repergo - rustico da rifinire con 8000 mq terreno, panoramico

Colcavagno Paese - rustico con area verde

ATTIVITÀ

Centro Sportivo a Canelli - ristorante, piscina, giochi vari, tennis, mq. 9800 di superficie

Asti Centro - bar, tavola calda e ■■■■, caffè, gelati, alcoolici, ottime attrezzature, alto volume d'affari

Asti Città - tabacchi, giornali, totocalcio, ■■■ volume d'affari

Asti Centro - bar paninoteca

Ristorante 90 coperti, nuova attrezzatura, fronte statale, forte passaggio. Ottimo prezzo

Muri negozi varie metrature e centro ■■■

■ARENI ■■■■

Km. 4 - lotto di terreno con progetto approvato per villetta

Km. 8 - lotti terreno edificabili con o senza progetti

Km. 10 lotti terreno edificabili senza progetto

Terreni agricoli varie metrature

CASE VACANZA

Ulzio - in residence di nuova edificazione, alloggio ■■ due livelli, WC, cantina, box auto, arredato in stile. Ottimo prezzo

AFFITTI

Zona Nord - alloggio quattro camere, WC, cantina. Volendo box

Prima cintura - stabile completo C/1 - 1000 mq, fronte statale

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)

Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

P.zza Lugano vicinanze alloggio libero di ingresso salone cucina 2 letto studio doppi servizi cantina garage rich. L. 310.000.000.

Asti in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 arie di ingresso sala cucina disimpegno tre letto doppi servizi due terrazzini balcone cantina garage posto auto risc. ind. asc. rich. L. 250.000.000.

Zona Maternità alloggio di ingresso cucina sala tre camere letto bagno sgabuzzino rich. L. 245.000.000.

Zona Maternità alloggio di sala leaving cucina tre camere doppi servizi sgabuzzino cantina rich. L. 260.000.000 volendo garage.

P.zza L. Da Vinci vicinanze ultimo piano alloggio di cucinino tinello camera letto bagno ripostiglio cantina rich. L. 115.000.000.

C. Savona adze alloggio di cucina sala due letto terrazzo cantina ripostiglio possibilità di risc. aut. rich. L. 115.000.000.

VILLE ■ RUSTICI

Castagnole Monferrato ■ paese porzione di casa composta ■ tre camere cucinino bagno rich. L. 78.000.000.

Cornapò collinare porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani di sala con camino cucina due letto doppi servizi tettoia cortile orto rich. L. 180.000.000.

CASE VACANZA

Migliandolo casa adatta fine settimana di angolo cottura soggiorno due letto magazzino terreno rich. L. 120.000.000.

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

San Damiano d'Asti comodo ai servizi capannone di 200 mq ampliabile fino 1200 mq con uffici e servizi, su ■■ superficie di circa 3800 mq rich. L. 420.000.000.

Via Tiziano Vecellio, 19

Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

http://www.atlink.it/ilmediatore

NORDEDIL ASTI IMMOBILIARE

C.so Alfieri, 188

Telefono (0141) 33350-34882

ALLOGGI

ASTI - VIA SCOTTI: alloggio di ingresso living, soggiorno, ■■■■, due camere, bagno, posto auto, ■■ aut. Rich. L. 170.000.000. Volendo anche box auto L. 20.000.000

ASTI - C.SO ■■■■: alloggio al 1° piano di cucina, sala, due camere, bagno, cantina. Rich. L. 143.000.000. Volendo box auto.

ASTI - C.SO TORINO: in stabile di nuova costruzione alloggio libero di ingresso living, cucina, salone, due camere, doppi ■■■■, garage.

ASTI - PRESSI STAZIONE: alloggio di cucina, sala, ■ camere, bagno, cantina e garage. Rich. Lire 165.000.000

RUSTICI

ROCCA D'ARAZZO

in posizione collinare porzio■■ di casa parzialmente da ristrutturare superficie mq 140 di abitazione su due piani, garage ■ giardino di mq 2000. Rich. L. 110.000.000

SERRAVALLE

splendida cascina completamente ristrutturata ■ cucina, salone con camino, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, giardino e terreno di mq 10.000 circa.

ROCCA D'ARAZZO

panoramicissima casa indipendente su 4 lati abitabile di cucina, sala, due camere, bagno, sottotetto, magazzino e garage. Giardino mq 1.000

QUARTO

in centro pi■■■ casa indipendente ristrutturata ■■ possibilità bifamiliare. Composta da 6 vani, doppi servizi, porticato e giardino recintato.

ISOLA D'ASTI

villa anni '50 di ampio ingresso, cucinino, tinello, ■ camere, bagno, terraz■■ magazzino. Terreno mq 2.■■■ Rich. L. ■■■■

CASTELLO ■■■■

in frazione casa ■■ ristrutturare di 5 vani, servizio, cantina, giardino. Terreno mq 1.000.

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

VICINANZE UPIM

alloggio adatto anche come ufficio, al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, 2 camere, servizio con antibagno, ripostiglio. L. 160.000.000

C.SO ALLA VITTORIA

bel palazzo, alloggio piano alto ■■ ascensore, composto da ingresso, cucina, tinello, 3 camere, bagno, balcone, disponibile anche box. L. 310.000.000

C.SO ALFIERI (ZONA CATTEDRALE)

alloggio composto ■■ ■■■■ cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. L. 88.000.000

VIA F. CORRIDONI (vic.)

bell'alloggio composto di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balconi e cantina. L. 185 ■■■■

VIA ■■■■ ROMANA

[illegible] completamente ristrutturata a nuovo ed arredata, palazzo recente, ogni confort. L. 120.000.000

P.ZETTA SAN BRUNONE

in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato in cortile. L. 205.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

CALLIANETTO (vicinanze)

casa in posizione collinare e panoramica ristrutturata a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno mq 800 circa. L. 315.000.000

QUARTO ALTA

in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari indipendenti tra di loro costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata

LOCALI COMMERCIALI/BOX - AFFITTO VIA BROFFERIO

buona posizione, locale artigianale per ufficio con bagno L. 1.500.000 mensili

ASTI (ZONA ■ FORTE PASSAGGIO)

locali di mq. 1200 con zona adibita a vendita o uso ufficio - affittansi

ATTIVITA' ■■■■ ASTI ■ FUORI ASTI

■■■■

negozio ben avviato, ottima posizione, adatto ad una persona - vendesi per motivi di salute. L. 47.500.000

PANE (RIVENDITA)

zona nord, attività adatta anche ad una persona. Incasso interessante, locali ed arredamento nuovi. Anticipo minimo L. ■■■■

EDICOLA, GIORNALI in posizione strategica. Trattativa riservata

BARTABACCHI E RICEVITORIA avviatissimo, unico nel quartiere. Buonissimi incassi. Anticipando L. 100.000.000

SIETE BUONI CUOCHI o addirittura già esercitate tale professione? Volete intraprendere attività in proprio avviatissima e centrale? Contattateci per interessantissima proposta

BAR (NIZZA MONFERRATO) ■■■ incasso giornaliero, bel locale, dehor estivo, prezzo di realizzo. L. 140.000.000

Tel. 0141.594.616 r.a.

C.so ■■■■, 418 - ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1

■■. (0141) 595675 r.a.

1) **A 4 ■■ dal centro, loc. Vallelunga** [illegible] L. 530.000.000

2) **Via P. Micca** vendiamo libero appartamento composto di ingresso, camera, sala, cucina, bagno, ampio terrazzo, cantina, garage. L. 115.000.000

3) **P.zza Dante** adiacente vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage. L. 300.000.000

4) **Via Conte Verde** adiacenze via T. Vecellio vendiamo libero luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi ■■■■, cantina e garage. L. 310.000.000

■ **Via XX Settembre** libero ■ stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina. L. 100.000.000

6) **Vicinanze p.zza Cairoli** ■■■diamo libero ristrutturato ingresso, soggiorno ■■■ angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto. L. 115.000.000 ottimo anche per investimento (reddito 7.50%)

7) **Via Roero** adiacenze c.so Alfieri libero ■■■ ed ampio monolocale con angolo cottura, bagno e soggiorno verandato, finemente ristrutturato. Riscaldamento autonomo. L. 70.000.000

8) **Calosso** vendiamo libera casa indipendente su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq circa di terreno. L. 295.000.000

9) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già rialzata, ind. a tre lati, composta di cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, portico recuperabile, altro fabbricato adiacente, giardino e terreno. L. 1■■■.000.

10) **Mongardino** vendiamo libera, in ottima posizione, grande casa indipendente su tre lati composta di sette ■■■■ ■■ bagni, mansarda, sgombero, ampio garage e 5.000 mq di terreno circostante. L. 240.000 ■■■

11) **Corsione**, in paese vendiamo casa indipendente su tre lati ■■■posta di sala, cucina, 2 camere, stalla, fienile, garage, cantina e locali di sgombero. L. 63.000.000.

1) **Serravalle** vendiamo libera bella villa del primo '900 di 350 mq circa con parco circostante di 2000 mq circa con alberi d'alto fusto. L. 770.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595.675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI [illegible]

VILLANOVA D'ASTI [illegible]

Tigliole casa abitabile subito libera su 3 lati, cantina interrata, p.t. salotto, cucina, bagno, locale ■ sgombero, portico, p.1 ■ camere. Terreno mq 4.300. Posizione collinare (Rif. 1.644)

Ferrere bella casa ristrutturata ■■■posta da cantina sotterranea, p.t. salone, ■■■■ da pranzo, tinello, cucinotta, p.1 4 camere, bagno, terrazzo e grande balcone. Terreno mq 2.530 (Rif. 1.651)

Cortazzone bella cascina ristrutturata, ■■■■ intonata, p.t. grande soggiorno con camino, cucina, dispensa, bagno, grande autorimes■■ porticato, p.1 4 camere, bagno, ripostiglio. Terreno mq 18.800. Posizione collinare (Rif. 1.641)

Vallenera ■■■ libera su 4 lati, ■■■notta, cameretta, 2 camere, bagno, cantina, forno a legna. Terreno mq 11.400, unico appezzamento. Posizione collinare. L. 90 mil. (Rif. 1.642)

Pisa rustico da ristrutturare, c■■ volti tipici piemontesi, libero su 3 lati, p.t. stalla, camera, 2 grandi porticati, p.1 fienile, ■ camere, 2 grandi porticati. Terreno mq. 2.910. L. 165 mil. (Rif. 1.635)

Vicinanze Villanova d'Asti casa volendo abitabile, p.t. cucina, garage, cantina, p.1 3 camere, 2 bagni, locale di sgombero. Terreno mq ■■■ recintato. L. 170 mil (Rif. 1.639)

Villafranca d'Asti villetta volendo bifamiliare, aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, 2 camere, cucinino, bagno, cantina, p.1 ingresso, tinello, cucinotta, sala, 2 camere, bagno. Terreno mq 690. (Rif. 1.647)

Cortanze ■■■ bifamiliare p.t. soggiorn■ tinello, ■■■ina, bagno, p.1 e 2 camere, più porzione da ristrutturare e locale adatto ad attività artigianale. Terreno mq. 4.000. L. 220 mil. (Rif. 1.479)

Ferrere rustico da ristrutturare libero su 3 lati, p.t. cucina, ■ stalle, cantina, deposito, w.c., ■■rticato, p.1 2 camere, ■ fienili, sottotetto. Progetto approvato per la ristrutturazione. Terreno mq. 8.700+bosco. L. 125 mil (Rif. 1.657)

Roatto casa ristrutturata bifamiliare, cantina interrata, p.t. autorimessa, soggiorno ■■ angolo cottura, ■ camere, bagno, porticato, p.1 soggiorno con angolo cottura, 4 camere, bagno. Terreno recintato mq 1.000+orto. Portico (Rif. 1.614)

Villafranca d'Asti alloggio ■ 1° piano, ristrutturato, soggiorno living, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Cantina. L. ■■ mil. + L. 725.000 mens. (Rif. 1.501)

Montafia casa abitabile subito, cuci■■, ■ camere, bagno, servizio, garage, portico, ■■ possibilità di realizzare mq 108 di abitazione. Terreno mq. 4.160. Possibilità bifamiliare. L. 150 mil (Rif. 1.628)

Villanova d'Asti in palazzina aperta ■■ 4 ■■ alloggio al 2° piano mansar■■■ ingresso, soggiorno ■■■■, ■ camere, bagno, balcone, garage ■ corpo staccato, ■■■■. L. 160 mil (Rif. 1.650)

Villanova d'Asti attico in paese, composto ■■ ingresso, soggiorno, cucina, ■ camere, bagno, 2 ■■■■, 4 ripostigli. Cantina, garage (Rif. 1.656)

PUBLICASA

AGENZIA ■■■■

NIZZA MONF.TO Via Bona n.3 Tel. 0141/726944 — CANELLI Via Roma n.■ Tel. 0141/835538

■■■■ Monferrato: ■■■desi appartamento composto da cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ■due balconi. Termoautonomo. Box-auto. Lire 85 milioni.

NIZZA Monferrato: vendesi villetta così composta: sala, ■■■■, tre camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia e doppio box-auto. Giardino. Zona tranquilla e comoda al centro. Lire 350 milioni.

NIZZA Monferrato: vendesi in zona "Madonna" appartamento composto da: salone, cucina, una camera, bagno, ripostiglio e balcone. Lire 145 milioni. Possibilità box-auto.

NIZZA Monferrato: vendesi appartamento di cucina, salone, due camere letto, grande ripostiglio, bagno, cantina e box-auto. Termoautonomo. Lire 165 milioni.

NIZZA Monferrato: vendesi casa da ristrutturare in zona semicentrale, comprendente 12 vani, box-auto e cortile ■ proprietà. Progetto per 4 alloggi e box-auto. Lire 180 milioni.

CANELLI: nelle vicinanze. Vendesi azienda agricola di circa 10 ■■, completa ■ attrezzature per ■ coltivazione. Vitigni: Moscato, Barbera, Brachetto e Chardonnay.

CANELLI: vendesi in zona centralissima appartamento di 130 mq, parzialmente da ristrutturare.

CANELLI: vendesi locale ad ■■ commerciale, una vetrina fronte strada, servizio e piccolo retro. Area per il parcheggio. Lire 45 milioni.

VINCHIO: vendesi ■■■ di civile abitazione composta di cucina, salone, servizio, lavanderia, 4 ■■■■, ■■■■, bagno, cantina, solaio e box auto. Giardino pertinenziale recintato e orto.

VINCHIO: vendesi alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, ■■ camera ■ ■■■, bagno e ripostiglio. Pari al nuovo. Lire 68 milioni.

■■■A Scapaccino: vendesi porzione di villa bifamigliare di ■■■■ costruzione, comprendente soggiorno, cucina, salone, 3 camere letto, stireria, doppi servizi, tavernetta e 4 posti auto coperti. Giardino recintato di pertinenza. Ingressi indipendenti.

INCISA Scapaccino: vendesi grande cascinale da ristrutturare in zona collinare, circondato da 5.000 mq di terreno.

INCISA Scapaccino: vendesi casetta in zona collinare, completamente ristrutturata, composta di 5 vani, servizi, box auto e piccolo giardino ■■■■e.

NIZZA MONFERRATO - Via Bona, 3 - Tel. 0141-726944

CANELLI - Via Roma, ■ - Tel. 0141 - 835538

ASTI - AFFARI

di Busacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via ■ Micca ■■■■

IMMOBILI

IN ASTI - CORSO TORINO - vend■■ locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili di mq 60+25 mq. ■ cantina. Ottimo per investimento

IN ■■■ - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato

ASTI - VIA P. MICCA - ■ P.T. in bella casa, alloggio di mq. 110 ■ 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.

IN SAN ■■■■O - vendesi attico di ingresso, soggio■■■, cucinino, 2 camere letto, 2 ■■■■, grande terrazzo, posto ■■■ di proprietà. Anno costruzione 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta Lire 380.000.000

■ ■■■■ CAMPO SPORTIVO - vendesi alloggio al 2° piano, occupato dal proprietario che lo renderà libero ■ maggio 2000, composto ■ ■■ ■■■■ letto, salone, ■■■■ abit., 2 servizi, ■■■■, garage.

ATTIVITÀ

ASTI - cedesi lavanderia con arredamento nu■■■ (96A022)

IN ASTI - cedesi attività di sala giochi con servizio bar, ottime per 2 persone

IN ASTI - ■■■■ negozio di profumeria con 4 vetrine, ben arredato (98A07)

AMBULANTE IN ASTI - zona Piazza Catena cedesi. Po■■■ fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. ■ attrezzature ■ del camion. Ottimo incasso giornaliero (97A31)

■ ASTI - ■■■■ ■■■■ (vic.) - cedesi pasticceria ■■ forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO - cedesi per ■■■ famigliari negozio ■ elettrodomestici e videocassette (98A22)

■ ASTI - cedesi negozio di gastronomia Tab. I - VI attività adatta a 4-5 persone, elevato giro di affari, attrezzature ottime

■ERCASI SOC■■ con esperienza per attività di massofisioterapia attrezzatissima e ottimamente ben avviata (97A36)

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di ferramenta e articoli da regalo, unico ■ paese. (97A24)

IN ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto ■-3 persone.. Incasso incrementabile (97A30)

CEDESI Asti lavanderia con arredamento nuovo (96A022)

■ ■■■ unica ■ zona cedesi merceria, ■■■ (96A10)

■ ASTI - zona centrale cedesi BAR GELATERIA adatta a 4 ■■■sone, ottimo arredamento e posizione (95A01)

GESTIONE

AVVIATISSIMA CENTRALISSIMA PASTICCERIA cedesi in gestione ■■ ■■■■ condizioni - solo referenziatissimi.

Calcio Eccellenza: insidiosa trasferta contro l'Alpignano dell'ex Daidola

Asti, è già tempo di esami

Forse in campo il neo acquisto Varona

ASTI. Galletti in cerca di conferme. L'Asti è chiamato subito a un'importante verifica dopo la «sonante» vittoria sul Piobesi. L'undici biancorosso affronta in trasferta l'Alpignano. Un avversario da prendere con le molle, in primo luogo perché nelle sue file gioca un ex con il «dente avvelenato», Fabrizio Daidola. Secondo motivo: do- il sodalizio torinese ha fermato il Chieri, una delle compagini favorite per la promozione.

La settimana è trascorsa nell'attesa dell'arrivo di una punta. Il colpo dell'ultima ora da parte della dirigenza non c'è stato. Mister Franco Delladonna si ritrova quindi con i soliti due: Gai e Di Bartolo.

Ma per una volta il tecnico può «gridare» all'abbondanza per quel che riguarda centrocampo e difesa. Rientra dopo un turno di squalifica Bucciol, è pienamente recuperato Valpreda. Il centrocampista si era fatto male durante una partita con la formazione juniores nel memorial «Paolo Ferraris».

E poi la grande novità: Francesco Varona, 19 anni, proveniente dalla Sampdoria. Potrebbe essere il giocatore rivelazione. Un acquisto che è anche un investimento molto intelligente da parte della società.

Delladonna si augura che il calciatore mantenga le promesse: «Varona l'avevo seguito nella Primavera blucerchiata. E' un centromediano metodista, che sistemerò davanti alla difesa. Deve ancora inserirsi nei nostri schemi, è comunque un elemento di qualità».

L'allenatore ha intenzione di schierarlo fin dall'inizio. La squadra sarà impostata davanti a Biasi con tre difensori (Berti, Bucciol, Primizio); cinque centrocampisti (Penna, Sangilles, Spugna, Schiavone e Varona); due attaccanti (Di Bartolo e Gai). In panchina tra gli altri Valpreda, Pavese, Testa.

Particolare attenzione sarà dedicata a Daidola, 16 reti l'anno scorso con la maglia biancorossa. Centroavanti criticato per la sua scarsa mobilità, adesso qualcuno lo rimpiange, anche perché non sono molti gli avanti che garantiscano un tale bottino di gol. Delladonna spiega la sua tattica: «Bisognerà cercare di tenerlo lontano dall'area perché Daidola è temibilissimo negli spazi brevi. Per metterlo in difficoltà dovremo giocare corti. Ma l'Alpignano non è soltanto lui: ha infatti altri ottimi elementi».

Seconda giornata (ore 16): **Alpignano-Asti**; Bra-Fossanese; Cumiana-Lascaris; Libarna-Albese; Mathi-Chieri; Moncalieri-Pinerolo; Piobesi-Villafranca Piemonte; Saluzzo-Rivoli.

Classifica: Cumiana, **Asti**, Pinerolo punti; Alpignano, Bra, Mathi, Moncalieri, Villafranca, Albese, Chieri, Fossanese, Lascaris, Libarna 1; Piobesi, Saluzzo, Rivoli 0. [e. a.]

S. DAMIANO COL SAREZZANO

Don Bosco e Villanova pari a reti inviolate

Promozione. «Questa squadra deve puntare alla promozione. Dobbiamo crescere, migliorare ma arrivare nelle prime due posizioni è il nostro obiettivo». Il direttore sportivo Sergio Gai striglia i suoi giocatori: oggi il Sandamianferrere affronta sul terreno amico alle 16 il Sarezzano.

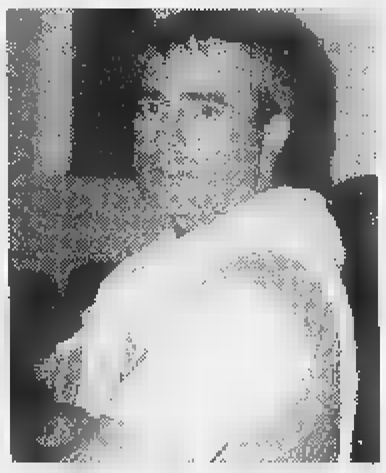
I rossoblù sono alla seconda gara casalinga consecutiva. Nella prima giornata l'undici di Silvio Tealdi aveva pareggiato 1-1 con il Castellazzo. La rete sandamianese portava la firma Mazzucco, che in settimana stato ceduto alla Castelnovese.

L'impegno odierno sarà facile: gli alessandrini sono tra i favoriti del girone; mentre il Sandamianferrere ha ancora qualche problema di amalgama. Tealdi non è riuscito a schierare finora la stessa formazione per due partite di seguito. Rientra Restivo, che ha scontato una giornata di squalifica. Probabilmente rimarrà a riposo Dellagaren, che continua ad avere problemi muscolari. Incerto anche l'utilizzo di Sorba, che potrebbe entrare nella ripresa. Il Canelli attende invece la visita del Gassino. Per Eugenio Pivetta c'è sempre il dilemma dell'attacco, vista la perdurante assenza di Delledonne, il cui rientro è previsto tra tre settimane. La squadra ha dimostrato di essere però salute (nel primo turno ha bloccato sullo 0-0 la Fulvius Valenza). Giovedì i canellesi saranno impegnati in Coppa Italia in contro l'Albese.

Prima categoria. Girone E. E' terminato 0-0 il derby tra Don Bosco e Nuova Villanova. La partita, che è stata anticipata allo stadio Comunale venerdì sera, è stata ricca di episodi, soprattutto nella ripresa. Nuova Villanova ha sbagliato un rigore con Silvio Fioriello, che si faceva parare il tiro da Arri. L'arbitro poi annullava un gol per parte al gialloblù Parlagreco e al villano- Sisca. Entrambe le squadre hanno colto traversa. All'incontro hanno assistito quasi duecento spettatori. Il Nuovo Villanova sale a quota quattro punti in classifica dopo due giornate; il Don Bosco ha due punti. Domenica prossima i salesiani giocheranno a Torino contro il Mirafiori. Trasferta nel Torinese anche per l'undici di Enrico Pasquali contro il Pozzomaina.

Don Bosco: Arri; Ballario, Cossetta; Rosso, Lomanto, Gamba; Rubba, Parlagreco, Di Leo, Musso, Sorce (75' Vallisneri). Nuova Villanova: Canizzaro; Citta, L. Fioriello; Zanotel, Colistra, Cacciola; Casazza, Fiorito, Cone, S. Fioriello, Tozzi (55' Sisca).

Prima categoria. Girone H. Il Nuova Nizza affronta in trasferta l'Ovada. I nicesi saranno privi dello squalificato Bronzino, espulso domenica nella sfida persa per 3-2 con il Fubine. Intanto la società ha venduto in prestito l'ala destra Gian Luca Gai allo Junior Finer Canelli in Seconda categoria.



L'allenatore **Eugenio Pivetta**

Enzo Armando
Filippo Larganà

Basket C2

Eurovita in crescita col Tortona

ASTI. Un centinaio di tifosi ha salutato la prima uscita dell'**Eurovita**, venerdì sera ha affrontato il Tortona al palazzetto dello sport di via Gerbi. La partita carattere amichevole, in pratica il primo approccio contro degli avversari, dopo tre settimane di allenamenti a porte chiuse.

Il risultato finale di 95-80 per gli alessandrini conta dunque poco. Tra l'altro le due formazioni militano in categorie diverse: in serie C1 il Tortona, in C2 l'Eurovita.

Il coach Meo Sacchetti ha schierato nel quintetto iniziale Oggero, Allara, Caron, Bosticco e Grossi, che appare pienamente recuperato dagli acciacchi che l'hanno tormentato ad agosto.

Il tecnico astigiano ha poi utilizzato Caracciolo, Manina Vurchio, Vettorello, Avidano. Mancavano il nuovo acquisto Malacarne per impegni di lavoro, Abrate e Parigi infortunati.

Le prossime partite previste sono martedì il Giornalino Alba (C1) e mercoledì con il Galvagno Torino (C2). Entrambe le gare si giocheranno al palazzetto alle 21.

Nel frattempo Sacchetti avrà l'arduo compito di scegliere tra Allara, Avidano e Bosticco. Uno dei tre giocatori sarà infatti tagliato per fare spazio a un altro lungo, che la società sta trattando sul mercato. Il campionato prenderà il via sabato 3 ottobre. [e. a.]

SPORT FLASH

Pallone elastico

Vacchetto e Voglino battuti (11-3) ieri a Cuneo

Il Caraglio di Giorgio Vacchetto e Paolo Voglino, ha subito un pesante 11-3 (8-2) nella prima semifinale serie A di pallone elastico, ieri a Cuneo. Tra i caragliesi bene solo Voglino. La spalla castagnolese ha ingaggiato anche applauditi scambi con Bellanti.

Podismo

Presentazione della maratonina «La vendemmia»

Domani alle 18, nel nuovo punto vendita «Dimensione Sport» in via Cesare Battisti, sarà presentata 7ª edizione della gara podistica «La vendemmia», trofeo «Asti Barbera». La gara domenica 27. Il via da piazza Gancia a Canelli alle 9,30. L'arrivo ad Asti, piazza Alfieri. [e. a.]

Tamburello

Premio Panathlon ad Aldo «Cerot» Marello



I soci del Panathlon club di Asti hanno assegnato il premio alla carriera al campionissimo del tamburello astigiano, Aldo Cerot Marello. La cerimonia di consegna durante la serata dedicata al tambass, che si è svolta a Grazzano (relatori i soci Paolo Monticone e Adriano Fracchia). Nella foto il presidente Panathlon, Ezio Mosso (a sin.) premia «Cerot».

Ciclismo

Juniores in gara oggi a Passerano Marmorito

Passerano Marmorito ospita oggi l'arrivo del 7° Trofeo «Mamma e Papà Cavallero», riservato alla categoria juniores Fci. Il percorso è di 117 chilometri. La partenza alle 11,30, da Collegno. [ca. l.]

Motori

Esordio a Varano per il pilota Alfa Roberto Ferro

Oggi, sul circuito Varano (Parma), il pilota astigiano Roberto Ferro esordirà nella penultima prova del campionato italiano velocità turismo. Ferro sarà al volante di un'Alfa 146. [c. r.]

PRATO

Da domani con Italia, Francia e Germania

Le nazionali militari in campo a Moncalvo

MONCALVO. Per quattro giorni Moncalvo sarà la capitale internazionale dell'hockey su prato: da domani a giovedì 24 al centro sportivo «Umberto Micco» si svolgerà un torneo triangolare che vedrà coinvolte le nazionali militari di Italia, Francia e Germania. «Si tratta di una manifestazione veramente importante - dice il dirigente aleramico Paolo Micco - che premia nel giusto modo gli sforzi profusi negli ultimi anni dalla nostra società allo scopo di portare le proprie squadre ad un livello qualitativamente più alto e, di conseguenza, estendere anche la notorietà del paese. Senza dimenticare che lo spettacolo per il pubblico non dovrebbe proprio mancare».

Ad aprire le dispute sarà l'amichevole tra la Moncalvese, che di recente ha conquistato la promozione in serie A2, e la nazionale azzurra, che ha proprio nel biancorosso Andrea Debernardi uno dei suoi punti di forza; «furie rosse» allenate da Andrey Mysliewiec disputeranno un secondo incontro mercoledì, alle 18,30, contro una selezione piemontese.

Il programma delle sfide internazionali si aprirà martedì, alle 15,30, la partita Francia-Germania; mercoledì, alla stessa ora, sarà la volta di Italia-Francia, mentre giovedì, alle 18,30, gli azzurri incontreranno la Germania (la squadra tedesca schiera vari giocatori che fanno parte della nazionale A, seconda recenti mondiali Olanda). Le squadre militari saranno ospitate dalla caserma «Nino Bixio» Casale Monferrato.

Il sipario calerà sulla manifestazione giovedì, alle 20, con la cerimonia di chiusura, durante la quale si terrà la premiazione ufficiale; alle 21, infine, si svolgerà un seminario di aggiornamento tecnico-tattico, tenuto dagli allenatori della nazionale tedesca Hanel e di quella francese Barriere.

Claudio Rosmino

In serie C. Sfide a Callianetto e Chiusano in B

Il Cocconato gioca per la promozione

Serie A. Il Castelferro arbitro dello scudetto. I campioni d'Italia in carica, ormai fuori dai giochi per il tricolore, andranno a render visita alla capolista Castellaro. Quindici giorni fa Dellavalle e compagni avevano già fermato il Medole.

Penultima giornata (ore 15): Tuenno-Cavrianese; Borgosatollo-Bardolino; Bassa-Castiglione D/S; Filago-San Paolo d'Argon; Solferino-Medole. Classifica: Castellaro 34 punti; Medole, Bardolino 32; Castelferro 31, Cavrianese 29; Solferino 22; Borgosatollo 15; Filago 12; San Paolo d'Argon 11; Tuenno 10; Castiglione delle Stiviere 9; Bassa 3.

Serie B. Esaurito il discorso-promozione con la vittoria del Cremolino, tiene banco la lotta per non retrocedere. Oggi termina il campionato e tra le invischiate nei bassifondi c'è anche il Chiusano. Alla formazione astigiana sarà sufficiente però un pareggio nella sfida casalinga con i bergamaschi del Cerro. I chiusanesi attualmente terzultimi con due punti di vantaggio su Malpaga e Capriatese. Scendono in C le ultime due. Il Callianetto si congeda dal campionato affrontando il Seriate. Obiettivo: conservare il secondo posto. Ultimo turno (ore 15): Malpaga-Cremolino; Capriatese-Marne; Bonate Sopra-Curno. Riposa: Cunico. Riposa: Cunico. Classifica: Cremolino 34 punti; Callianetto, Marne, Seriate 23; Cerro 22; Bonate Sopra, Cunico 21, Curno 20; Chiusano 9; Malpaga, Capriatese 7.

Serie C e D. Sogna la B il Dezzani vini Cocconato, che guida a punteggio pieno il suo girone nella fase nazionale del campionato di serie C. A Cocconato alle 15 arriva il Bonate Sotto, reduce dalla sconfitta interna il Corte Franca per 13-8.

In D il Castello di Cortanze si misurerà in provincia di Bergamo contro la Calcinatese: il Colorvivo Monale ospiterà il Gabiano. Dopo i primi due turni Gabiano, Cortanze e Monale hanno due punti, ma le due astigiane devono recuperare la loro sfida. Ancora a zero è la Calcinatese. [r. s.]

GARAGE COMUNICAZIONE

ARRIVANO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ ALESSANDRIA - SELEZIONE D'INTERNI - VIA PONTIDA, 70 - TEL. 0131/262310

CUNEO

■ ALBA - MARCARINO ARREDAMENTI - FRAZIONE S.ROCCO SENO D'ELVIO, 3 - TEL. 0173/441914 ■ ALBA - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - CORSO CANALE, 10 - TEL. 0173/ 441958 ■ MONDOVÌ - ALLENA ARREDAMENTI - VIA TORINO, 1 - TEL. 0174/42517

NOVARA

■ NOVARA - FLANDERS ITALIA - CORSO DELLA VITTORIA, 4/B - TEL. 0321/ 35379 ■ BORGOMANERO - TRAPEZIO - VIA S. CRISTINETTA, 119 - S.S. BORGOMANERO ARONA - TEL. 0322/ 843027 ■ ORNAVASSO - GALIZIA - VIA DI DIO, 178 - TEL. 0323/837308

TORINO

■ TORINO - DI BARTOLO ARREDAMENTI - CORSO CASALE, 116 - TEL. 011/ 8191698 ■ CHIERI - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - VIA ANDEZENO, 59 - TEL. 011/9478202 ■ IVREA - MARIANI ABITARE OGGI - C.SO D'AZEGLIO, 58 - TEL. 0125/641448 ■ NONE - GALLIANO HABITAT - VIA SESTRIERE, 33 - NUMERO VERDE 167/010007

VALLE D'AOSTA

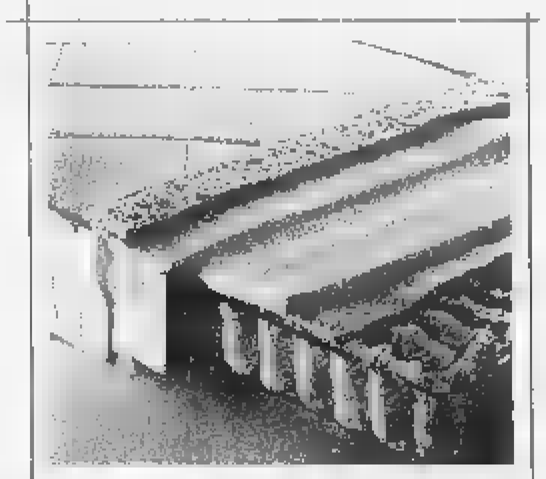
AOSTA

■ AOSTA - CONTEMPORA - REGIONE BORGNALLE, 10 - TEL. 0165/361200



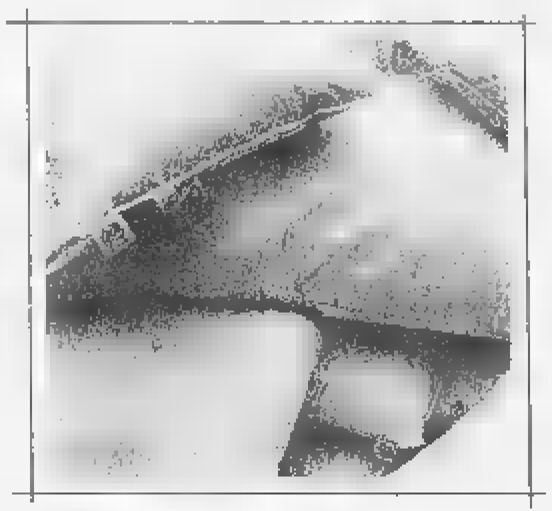
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

LA COLLEZIONE DEI LETTI FLOU [illegible] UNICA AL MONDO.
TANTI MODELLI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA DEL DORMIRE: DA QUELLI INTERAMENTE RIVESTITI IN TESSUTO SFODERABILE, AI TRADIZIONALI LETTI IN LEGNO, [illegible] FERRO [illegible] IN ALLUMINIO, FINO AI LETTI TRASFORMABILI E PERSINO QUELLI INTERAMENTE SMONTABILI PER ESSERE FACILMENTE TRASPORTATI ANCHE IN SPAZI ANGUSTI.
TUTTI PROGETTATI DA CELEBRI DESIGNER ITALIANI, I LETTI FLOU POSSONO ESSERE ACCESSORIATI CON QUALUNQUE TIPO DI BASE, DA QUELLA CON CONTENITORE A QUELLE CON RETI A MOVIMENTO PER GARANTIRE IL MIGLIOR MODO DI DORMIRE.



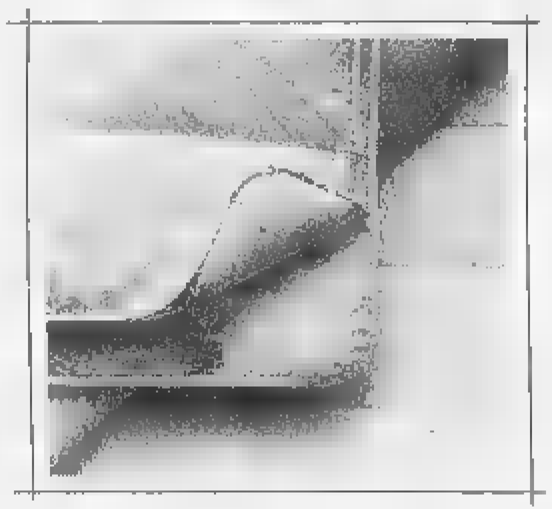
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

FLOU HA SEMPRE LAVORATO ALLA QUALITÀ DELLE PROPRIE PROPOSTE E OGGI È IN GRADO DI OFFRIRE BEN 9 TIPI DI MATERASSI (4 MODELLI A MOLLE [illegible] 5 MODELLI IN LATTICE) OGNUNO DEI QUALI RISPONDE A DIVER[illegible] BISOGNI. TUTTI REALIZZATI ALL'INSEGNA DELL'ALTA QUALITÀ DEI MATERIALI E DELLA TECNOLOGIA, RIVESTITI IN COTONE 100% E TRATTATI CON PROCEDIMENTO ANTIMICOTICO SANITIZED®, TRATTAMENTO CHE GARANTISCE L'IGIENE DEL TESSUTO DEL MATERASSO E IMPEDISCE AGLI ACARI DELLA POLVERE DI PROLIFERARE E QUINDI DIVENTARE DANNOSI PER L'INDIVIDUO.



7 TIPI DI GUANCIALI

FLOU PROPONE GUANCIALI TECNICI IN MATERIALI DIVERSI [illegible] OGNI TIPO DI ESIGENZA, TUTTI DELLA MIGLIORE QUALITÀ: IN POLIFILL, [illegible] LANA, IN PIUMA D'OCA, IN LATTICE, REGOLABILE, ANATOMICO, A DENSITÀ DIFFERENZIATA. PER UN CORRETTO RIPOSO NON [illegible] IMPORTANTE SOLO IL MATERASSO, [illegible] CATTIVO SUPPORTO DEL GUANCIALE PUÒ ARRECARE FASTIDIOSI PROBLEMI ALLA SCHIENA E COMPROMETTERE UN BUON SONNO.

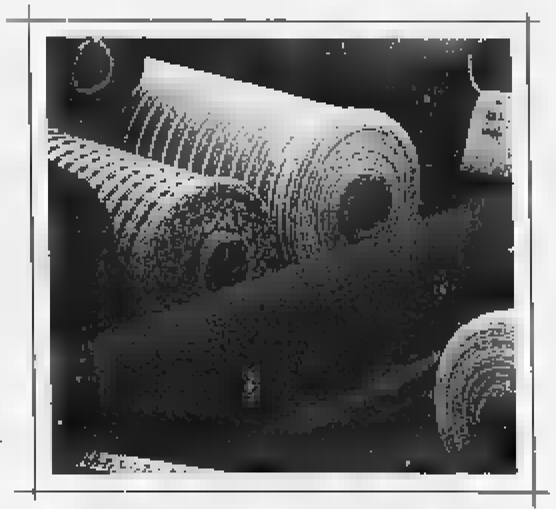


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

DAL TRADIZIONALE PIUMINO D'OCA A QUELLO DI PESO DIFFERENZIATO, DAL PIUMINO IN SETA ALL'ORIGINALE FLOUMINO [illegible] STAGIONI.
UN PIUMINO PER OGNI GIORNO DELL'ANNO PER OGNI TIPO DI LETTO. QUESTE LE DIMENSIONI DISPONIBILI 155/180/200/220/250 x 200.

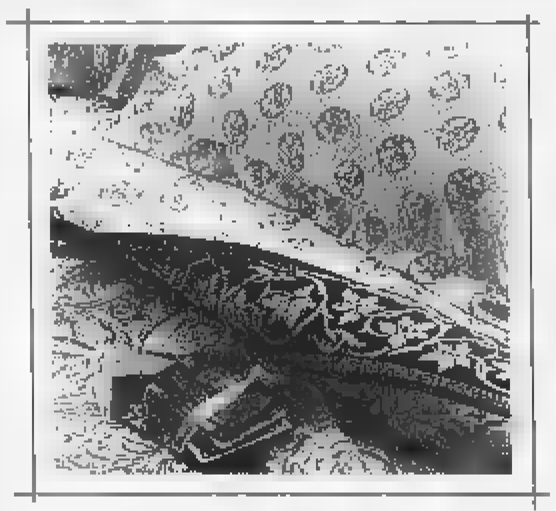
OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

UNA COLLEZIONE UNICA, IN GRADO DI SODDISFARE OGNI TIPO DI ESIGENZA. 160 TESSUTI DIVERSI PER RIVESTIRE I LETTI DI CASA VOSTRA, UNA GAMMA [illegible] COLORI CHE CONSENTE OGNI TIPO DI COORDINAMENTO SIA [illegible] LA BIANCHERIA SIA CON I COLORI DELLA CASA. COMPLETAMENTE SFODERABILI [illegible] IN MATERIALI DIVERSI, DAL PURO COTONE ALL'ALCANTARA E PERSINO ALLA PELLE IN 6 VARIANTI DI COLORE.



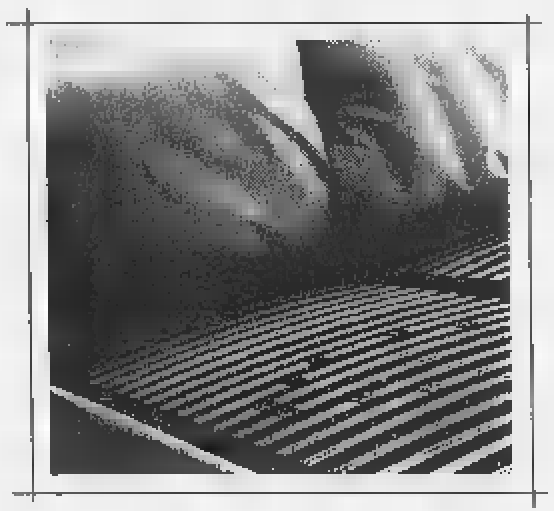
OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

OLTRE 340 COORDINATI DIVERSI RINNOVATI OGNI ANNO SECONDO LE TENDENZE DELLA MODA. IL COORDINATO COPRIPIUMINO È COMPOSTO DA SACCO COPRIPIUMINO, FEDERE A TRE VOLANTS [illegible] LENZUOLO SOTTOTESO CON ANGOLI, COORDINATO CON I TESSUTI DI RIVESTIMENTO DEL LETTO ED È REALIZZATO IN PURISSIMO COTONE AMERICANO PETTINATO E IN PURISSIMO RASO DI COTONE EGIZIANO. TUTTA LA BIANCHERIA FLOU È TRATTATA IN MODO DA GARANTIRE RESISTENZA NEL TEMPO AL COLORE E IRRESTRINGIBILITÀ NEL LAVAGGIO.



6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

SONO IN GRADO DI SODDISFARE OGNI ESIGENZA DI RIPOSO [illegible] DI COMFORT. DA QUELLA A MOLLE TRADIZIONALE, A QUELLA RIGIDA, A QUELLA CONTENITORE, A QUELLA IN ALLUMINIO, CON DIVERSE POSSIBILITÀ [illegible] [illegible] DI RIPOSO, A DOGHE REGOLABILI, ORTOPEDICO, CON RETE A MOVIMENTO MANUALE O ELETTRICO. TUTTE LE BASI SONO REALIZZATE SOLO [illegible] MATERIALI DI OTTIMA QUALITÀ: LEGNO MULTISTRATO, MOLLE [illegible] ACCIAIO FOSFATATO DA 2 MM., FELTRO AD ALTA DENSITÀ [illegible] PROTEZIONE AL MOLLEGGIO, RIVESTIMENTO DELL'IMBOTTITURA IN DACRON RESINATO.



PREZZI TRASPARENTI

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU GARANTISCONO AI CONSUMATORI L'ACQUISTO DI PRODOTTI ORIGINALI FLOU A PREZZO TRASPARENTE.

Per avere tutte [illegible] informazioni sui letti Flou e ricevere il catalogo telefona al Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta [illegible] sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito [illegible] qualunque tessuto della collezione. Flou Spa Meda Milano.

L'ORIGINALE flou

LA CULTURA DEL DORMIRE.

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto [illegible] anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio di «un reale incremento di saggezza [illegible] fraternità, nel solco della più nobile e consolidata tradi[illegible] del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche se ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda [illegible] un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni [illegible] diritti?», chiede Saldarini. [illegible] precisa: «L'azione dei volontari è [illegible] grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra [illegible] molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza di vite nuove. Ma forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare [illegible] «sospetto» l'approccio [illegible] svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta di cedimento» e di legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su cui si stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato [illegible] farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione [illegible] il suo sfruttamento», con le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E de[illegible] conservare [illegible] riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici [illegible] credenti. A don Luigi Ciotti il compito [illegible] portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali [illegible] una ricerca che [illegible] coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non [illegible] divisione ma ricchezza comune. Il mondo del disagio ci chiede di creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità [illegible] chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno [illegible] qualsiasi intervento di supporto si trasformano in una possibilità di aggancio [illegible] in un pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale [illegible] intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città [illegible] in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino [illegible] una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si sta facendo e la vita vera della gente resta enorme e talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo [illegible] e legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul consenso di opinione pubblica e mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, come già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolve[illegible] tutto in termini di managerialità [illegible] efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile [illegible] insufficiente. Anche se è giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero [illegible]dere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

Luisella Re

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda su «Formazione e Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri di servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, con le scarse risorse disponibili, per finanziare qualcosa di [illegible] bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle [illegible] dibattito su «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.







Luigi Ciotti (sotto)

Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche [illegible] sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune [illegible] riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far [illegible]scere a tutte le donne la possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda [illegible] l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustificano solo [illegible] prevale la [illegible] al superamento del disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega. «Si possono anche realizzare iniziative "a basso soglia" contro la droga, ma solo [illegible] prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se non può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione verso chi la esercita e chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. E presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Dico no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento dei 500 carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha sottoposto ai giudici della Corte Costituzionale l'articolo [illegible] della legge n. [illegible] del 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati e carabinieri. Il generale ha spiegato di essere «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la [illegible] struttura e la sua tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è comunemente intesa».

Vi è un indirizzo [illegible] che sembra penalizzare le polizie militari [illegible] scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente in tutti i Paesi d'Europa, con la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di poli[illegible] di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata e bene accetta ovunque. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le [illegible] provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono 5000 presidi dei carabinieri: vanno da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità [illegible] debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni nel corso dei quali sono state cambiate le abitudini degli italiani in casa e - soprattutto - in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ieri la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività. venerdì con un recital al Teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto a tutti i dipendenti e ai rappresentanti della stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital [illegible] nel '58, affitta uno stabilimento di 2500 metri quadri a Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarno: 2. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce un [illegible] stabilimento [illegible] Volpiano dove trasferisce [illegible] produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista [illegible] società Sila di Alessandria.

Nel 1983 lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '96, infine, viene acquistato lo stabilimento [illegible] Nembro. E oggi l'attività di Comital, del gruppo Saiag, si svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa [illegible] e i due clienti [illegible] '58 sono diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in circa 380 miliardi.

Nella sua relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato della società ha ricordato che «dal '96 a oggi sono stati deliberati in Comital nuovi investimenti per 26 miliardi cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, seria [illegible] affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato e quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa». [e. bac.]

IN BREVE

Arriva il naso elettronico per scoprire i tartufi



ALBA. Una delle novità della 68ª Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' [illegible] sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba [illegible] «Tuber magnatum Pico» e contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo è già cominciata, ma il prodotto è scarso. Ieri, [illegible] mercato di Alba, le trifole [illegible] state pagate da 120 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto

[illegible] Pernate, [illegible] in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazio[illegible] che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione di Novara, sono scesi [illegible] strada per manifestare la rabbia contro [illegible] traffico che stringe in una morsa il paese. La circonvallazione attraversa [illegible] centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio e Douja d'or Asti è in [illegible]

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo gior[illegible] della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione e vendita. Il grande self service allestito [illegible] piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.



Chiuso il [illegible] il Comune paga le spese

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso il caso-Ramazzotti (nella foto) tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei 658 milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano a Sanremo (il concerto si è svolto a giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

Chitarre classiche al concorso Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° concorso internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz; con lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno [illegible] e dedicata questa edizione del premio.

Biella: nessun ritardo l'ospedale si farà

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione [illegible] Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi [illegible] realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

[illegible] d'Aosta, [illegible] anno record per la qualità



AOSTA. I primi giorni di vendemmia prefigurano il 1998 come un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da una settimana e proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fino ad ottobre. Il merito della maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime setti[illegible]: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «tra i più qualificati degli ultimi anni».

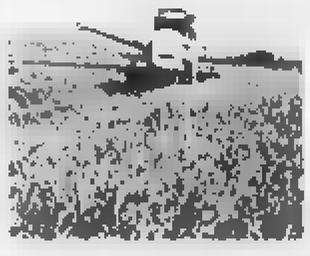
Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta comunque, [illegible] riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti danneggiato le uve un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la stessa dell'anno scorso.

Convegno sui trasporti [illegible] Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e il sottosegretario [illegible] Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali 28 e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro [illegible] Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre di più e per il porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi [illegible]to mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del [illegible] per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.



Piemonte [illegible] Lombardia in campo per il riso

VERCELLI. Piemonte e Lombardia non si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, di vaste zone. A cavallo delle due regioni è concentrato più del 90 per cento della risicoltura italiana ed il 50 per cento di quella europea e hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giova[illegible] Bodo per il Piemonte ed il suo collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - e diamo la nostra piena disponibilità [illegible] valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si possono attuare in tempi medi».

Umidità di condensa con la nuova finestra

Una finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo a Bartolomeo di Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno [illegible] l'ho sostituita con una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bruno: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è sempre consigliabile. Quindi non re[illegible] l'installazione di [illegible] aspiratore che garantisca un sufficiente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato [illegible] lettore [illegible] sia altro che umidità di condensa più evidente per [illegible] totale [illegible] ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno lasciava passare spifferi [illegible] garantivano un impercettibile, ma costante ricambio d'aria: il che rendeva meno evidente il feno[illegible] della condensa. Quando l'aria calda piena [illegible] vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, murature perimetrali [illegible] serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti [illegible] finestra. Con il nuovo serramento [illegible] alluminio, a perfetta tenuta, [illegible] esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità di condensa e risolve la situazione».

★ Teresa dalla provincia d'Asti aveva non pochi problemi [illegible] l'amministratore del condominio [illegible] poiché la sua richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il suo caso può in[illegible] altri condomini [illegible] per questo [illegible] ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di un condomino, spadroneggia avendo la maggioranza [illegible] è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata [illegible] una ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi con molto anticipo (il condominio non ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul suo conto [illegible], ecc.». I guai elencati sono più d'uno, ma la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della sua maggioranza di millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, sezione prima civile, con decreto 14 marzo 1995 emanato in camera di consiglio su ricorso di un condomino, ha [illegible] l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi [illegible] due episodi per dimostrarlo. Il primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale [illegible] le [illegible] di sua competenza. ... L'apertura di [illegible] conto risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi [illegible] usualmente dagli amministratori [illegible] condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi [illegible] undici - precisa [illegible] legale - non vedo come ciò debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, [illegible] - in quanto [illegible] delibere per le quali si deve guardare anche il numero delle persone - conta per uno solo anche se ha 5 alloggi e non può conferire tante deleghe quante [illegible] le sue unità immobiliari: può conferire [illegible] sola delega ad [illegible] solo delegato (che lo sostituisca e non già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo non è colpa della legge. Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro [illegible] giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice [illegible] inutile come è dannoso lasciare trascorrere [illegible] termine di legge. La lettera non può [illegible] effetto maggiore [illegible] una cartolina [illegible] saluti».

Simonetta

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1998 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Domani alle 15 a Palazzo Oropa dibattito sulla nuova cittadella sanitaria

Ospedale, è l'ora della verità

Zenga in Consiglio per smontare i dubbi

BIELLA. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga aprirà domani alle 15 i lavori del Consiglio comunale di Biella: è stato invitato a fare il punto sull'operazione «ospedale nuovo» dopo i dubbi sollevati dal consigliere della maggioranza Diego Siragusa sulle reali possibilità che l'opera sia realizzata in tempi brevi. E si preannuncia un confronto serrato: Siragusa ieri ha confermato tutte le sue perplessità, ma si dice che Zenga domani esibirà in aula la deliberazione del Cipe che assegna i soldi alla Regione.

«A me risulta che il finanziamento non è ancora certo - spiega Siragusa -. Certo, il Cipe ha deliberato in base alla legge 61/80, ma nel documento di assegnazione dello stanziamento si dice testualmente "compatibilmente con la disponibilità di bilancio". E abbiamo visto come in questi anni siano slittati i vari piani di finanziamento previsti».

Altro punto di incertezza per Siracusa, la progettazione: «Non c'è ancora il progetto esecutivo - sottolinea -. Si tenga presente che il "Cro" l'organismo urbanistico regionale che deve approvare il piano, deve accertare tra l'altro che "il primo e il secondo lotto del nuovo ospedale siano funzionali e funzionanti" anche sotto l'aspetto della copertura finanziaria. E se questa manca, secondo fonti regionali, il nulla osta non potrà essere dato».

Siragusa non condivide quindi l'ottimismo dell'assessore regionale Cavallera che ha annunciato l'appalto dei lavori entro i primi 4 o 5 mesi del '99. «Ricordo soltanto che essendo un'opera da 250 miliardi è obbligatorio l'appalto Cee e Asti per il suo ospedale ha impiegato 11 mesi per completare la procedura».

Altro aspetto che per Siragusa è da chiarire sono i fondi a carico dell'Asl: il 45 per cento dei costi [illegible] a carico dell'Azienda sanitaria locale. «E a quanto mi risulta Asl 12 finora ha a disposizione poco più di una decina di miliardi. Mi pare quindi utopistico pensare di ri[illegible] trenta miliardi dalla vendita del vecchio ospedale obbligando l'impresa che vincerà l'appalto per la costruzione del nuovo nosocomio ad acquistare il "Degli Infermi" per trasformarlo in un centro di uffici e negozi. E' un settore che dopo la realizzazione del Cda si è ormai saturato, non c'è più mercato». In più l'intervento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella che si è impegnata per 30 miliardi è stato programmato dopo il Duemila: «esattamente 15 miliardi nel 2001 e i restanti 15 nel 2003», aggiunge Siragusa.

«E poi c'è [illegible] da definire tutta la questione urbanistica - conclude il consigliere di Sinistra democratica -. Ad esempio non mi risulta che Ponderano abbia già provveduto ad appro[illegible] la variante del piano regolatore con la nuova destinazione dell'area. E Biella deve cambiare la destinazione della zona dell'attuale cittadella ospedaliera. Insomma l'ospedale nuovo si farà ma non nei tempi brevi indicati». **[m. al.]**




Da sinistra **Giovanni Zenga** dell'Asl e il consigliere **Diego Siragusa**

Un convegno sull'Alzheimer

Domani al Cerino Zegna si parla della terapia contro il morbo

BIELLA. Il morbo di Alzheimer, la malattia degenerativa del sistema cerebrale, sarà al centro oggi e domani di due iniziative.

La prima oggi, strettamente collegata con la «giornata mondiale», prevede dalle 13 alle 19 presso l'ingresso dell'ospedale una postazione informativa. Medici e infermieri distribuiranno materiale informativo. Seguirà alle 20 la messa celebrata dal cappellano del nosocomio don Roberto.

Domani, invece, presso la casa di riposo Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore e in programma una giornata di studio sul morbo di Alzheimer e in particolare al metodo «Validation», una terapia messa a punto dopo tredici anni di ricerche da due medici americani, per aiutare le persone anziane affette da demenza. I lavori si apriranno alle 10 con l'esposizione dei concetti base di «Validation» a cura dell'esperta, la dottoressa Arja Ketola-Gonzaga. La terapia sarà quindi approfondita e discussa nel pomeriggio. Le conclusioni alle 16,30. **[r.b.]**

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi



Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinché chi lo desidera possa partecipare.

SERVIZIO A PAGINA 36

Vittima una donna di Biella: nel bottino anche tutti i gioielli

Truffata dalla finta maga

«Hai il malocchio»: e le prende i soldi

BIELLA. «Sarai [illegible] da mille sventure se non ti farai togliere il malocchio che c'è nei tuoi soldi e nei gioielli di famiglia». Con questa minaccia una sconosciuta e finta «maga» è riuscita a farsi consegnare da una donna di Biella, 46 anni, un milione e mezzo di lire in contanti, alcuni orologi e tutti gli oggetti d'oro che aveva in casa.

L'episodio risale a venerdì [illegible] La «vittima», alle prese [illegible] problemi di salute e familiari, è stata avvicinata in pieno centro: la «maga» s'è offerta di leggerle la mano, e la donna ha rifiutato. Così la truffatrice ha cominciato a insistere, e alla fine è passata alle maniere forti: «Tu e la tua famiglia sarete vittime di malattie e disgrazie, perché una persona che ti vuole male ti ha fatto il malocchio».

L'ultimatum ha effetto, e la donna biellese si lascia leggere la mano. La commedia continua: «E' come sospettavo - aggiunge la finta maga -. La "fattura" è stata fatta sui soldi e sugli oggetti preziosi, ma posso aiutarti a toglierla, così ritroverai la salute e la serenità».

Ormai suggestionata, la vittima corre a casa a prendere gli oggetti «maledetti», e consegna tutto alla cartomante. La sconosciuta prende soldi e gioielli e si allontana: «Vado a fare la contro-fattura, lontano da occhi indiscreti. Poi ti riporto tutto, e il compenso per questo favore lo deciderai tu». La maga, ovviamente, non s'è più rivista.

La sua vittima non ha potuto fare altro che andare dai carabinieri, ai quali, con un po' d'imbarazzo, ha raccontato la sua storia. I militari si sono fatti descrivere la finta cartomante e hanno aperto un'inchiesta. Ma l'impressione è che la truffatrice non sia di Biella, e che abbia già abbandonato la città.

Franco Pi[illegible]

VALLE MOSSO

Un raggiro da 3 milioni

VALLE MOSSO. Ancora una truffa col sistema dei finti controlli alle bollette. Stavolta la vittima è un pensionato di 63 anni, residente a Valle Mosso: l'altro giorno ha ricevuto la visita di un falso ispettore dell'Enel, andato a verificare i documenti per un presunto «errore contabile». Mentre l'uomo, sui 40 anni, controlla le bollette, arriva un suo complice, che chiede di guardare anche i soldi, per verificare che non siano falsi. L'anziano va in camera da letto e prende i suoi risparmi (3 milioni e 600 mila lire).

I due finti ispettori restituiscono poi la busta al pensionato, e se ne vanno: «Tutto a posto», dicono. Il raggiro viene scoperto qualche minuto dopo: nella busta il denaro non c'è più. L'ha rubato uno dei due truffatori, mentre il compagno distraeva l'anziano. **[f. p.]**

Masserano, ricattava un commerciante

Anziano arrestato per estorsione

COSSATO. Un insospettabile pensionato di Masserano, M. A. [illegible] anni, benestante e molto conosciuto, è stato arrestato con l'accusa di estorsione: ha minacciato un commerciante fino a farsi consegnare una busta con 20 milioni. Bloccato dai carabinieri mentre stava ritirando il denaro, ha confessato di aver agito solo per avidità. «Quello non lo conosco nemmeno - ha spiegato al giudice -. Mi interessavano solo i suoi soldi».

Il pensionato è stato interrogato ieri dal gip, che gli ha con[illegible] gli arresti domiciliari per motivi di salute. Nel mirino dell'anziano era finito un altrettanto noto commerciante di Brusnengo che, dall'altra settimana, aveva cominciato a trovare nella buca delle lettere delle missive anonime: «Se non mi consegni 20 milioni, faccio scoppiare uno scandalo e faccio sapere a tutti che sei un ladro».

L'uomo ha avvisato i carabinieri, che si sono appostati nel luogo indicato dal ricattatore per la consegna del denaro. E la trappola è scattata. **[f. p.]**



Il ricatto sventato dai carabinieri

PRIMO PIANO

Via San Filippo nuovi cubetti

Torna «La mia città» con le prime risposte ai problemi sollevati dai lettori. In merito alle buche di via San Filippo, il sindaco annuncia i lavori per una imponente ripavimentazione di tutta l'isola pedonale. A PAG. 32

Appuntamenti

Feste e sagre oggi in provincia

Dall'arte in carcere alle visite guidate, passando per le feste del vino e i raduni motoristici a scopi benefici. Oggi, in provincia, sono molti gli appuntamenti da non perdere: in aiuto ai lettori ecco una «mappa». A PAG. 33

Biellese

Oggi col Pontedera obiettivo 3 punti

Bianconeri a caccia della prima vittoria interna della stagione: dopo aver espugnato Vercelli, oggi la Biellese cerca di ripetersi di fronte al proprio pubblico. L'avversario di scena alle 16 al «La Marmora» è il Pontedera, formazione toscana che dopo due giornate è ancora ferma a quota zero. A PAG. 39

LA MIA CITTA'

Il sindaco: «Nuova pavi

Via San Fi

Ecco pure la s

Prime risposte alle sollecitazioni dei lettori che si sono rivolti a «La mia città»

VIA SAN FILIPPO. In merito al buco che si è aperto sul marciapiede di via San Filippo è il sindaco [illegible] ad intervenire. E la sua risposta si trasforma in un notizia molto interessante per chi, in questa zona della città a due passi dal «cuore» dell'isola pedonale, ci vive e lavora. «Nell'arco di qualche giorno, una settimana al massimo, cercheremo di rimediare al dissesto del marciapiede - dice il primo cittadino -. Ma voglio anticipare che si tratterà di un rimedio provvisorio. Come amministrazione abbiamo infatti deciso di cominciare al più presto i lavori di rifacimento della pavimentazione dell'intera via San Filippo e di via Italia. Si tratta di un intervento abbastanza consistente, per cui abbiamo destinato un finanziamento di 600 milioni per l'acquisto e la posa di nuovi cubetti». L'operazione migliorerà di gran lunga la situazione attuale, compromessa dai numerosi cantieri aperti in zona per la posa dei tubi del gas, dell'acque-

dotto, delle nuove linee [illegible]
Ma forse creerà qualche [illegible]
cianti, nell'avvicinarsi de[illegible]
quisti natalizi. «Cominc[illegible]
tro l'autunno - aggiung[illegible]
cheremo di concludere i l[illegible]

SUPERSTRADA. Per l'assenz[illegible]
zontale nei tratti da poc[illegible]
ci ha spedito una rispost[illegible]
mente rimediato dando [illegible]

TELEFONI IN VALLE CERVO. N[illegible]
sui guasti alle cabine pu[illegible]
discrezioni si starebbe [illegible]
zione delle parti bruciat[illegible]

Per le segnalazioni all[illegible]
numero della segreteria[illegible]
tutti i giorni esclusa la d[illegible]
e dalle 18 alle 20: messag[illegible]
Si può anche scegliere [illegible]
non oltre le 10 righe) opp[illegible]
«La Stampa - La mia cit[illegible]
13900 Biella).

TELEVISORI KO E CARTELLI INDICATORI INCO



Il buco di via San Filippo a destra in alto: sarà sistemato in attesa della nuova pavimentazione, mentre in Valle Cervo (a fianco) è «giallo» sul segnale televisivo

Ancora [illegible] dei be[illegible] lefon[illegible] rubric[illegible] spon[illegible] Provin[illegible] zitiva[illegible] sidenti[illegible] dicati [illegible] vo pro[illegible] Valle C[illegible] RIABE[illegible] questo[illegible] valle [illegible] davver[illegible] na acq[illegible]

FATTI E PERSONAGGI

Lezioni di pittura per sig[illegible] col grande Lorenzo Dell[illegible]

UNA era contessa, un'altra marchesa, l'altra quasi duchessa. A loro si aggiungevano altre fanciulle con i quarti di nobiltà un po' manchevoli o ingarbugliati e altre che non potevano vantare neppure quello, figlie di borghesissima [illegible] o di [illegible] industriali, commercianti. Tutte erano però accomunate da [illegible] amore: quello per la pittura e da un'unica adorazione: quella per il loro maestro. E il [illegible] maestro era Lorenzo Delleani [illegible] «Barba [illegible]».

[illegible]

[illegible]

Angiola, Maddalena della «Ninas» e Giuditta abbreviato in «Ditta». Alcune di queste fanciulle erano fiori della locale serra biellese, altre venivano da Torino, come la contessa Barbavara o Isabella Gentili Tedeschi, o dal pinerolese, come la contessina Sofia di Bricherasio, da Alessandria, come Olga Levi de Veali, quando non addirittura dall'America, come da un'estate all'altra faceva Lia Gismondi. Maestro e allieve lasciavano Pollone, si avviavano a dipingere i pittoreschi dintorni: l'ameno San Grato, la ridente Sordevolo, l'aprigno Favaro, lo stimolante Chiavolino, la redentrice Oropa. Raggiunta la base, le allieve sedevano in cerchio buone buone, disponevano la loro cassetta porta-studi sulle ginocchia, iniziavano a dipingere il profilo lontano dei monti, il laghetto, il casolare, la macchia d'alberi, l'immancabile mucca. Il maestro, in questa prima parte della lezione all'aperto, le ignorava, dipingeva per conto suo con lo sguardo assorto e il viso concentrato: meglio non disturbarlo. Solo in un secondo tempo passava a

[illegible]

AL [illegible]

Controlli nei posteggi un po' di elasticità

[illegible] vengo spesso a Biella per sbrigare commissioni e trovo molto comodi i parcheggi a pagamento del centro, in particolare quelli di piazza [illegible] e di piazza 1° Maggio. Per questo, frequentando spesso i due posteggi, ho potuto notare una pattuglia di vigili che effettua meticolosi controlli [illegible] solo mantenendo un'alta rotazione nella sosta questi parcheggi conserveranno la loro efficacia. In più bisogna scoraggiare chi cerca di utilizzare gli spazi blu senza pagare, perché alla fine questi lascerebbero l'auto in sosta tutto il giorno senza spendere una lira a scapito di chi li vuole usare correttamente.

I controlli dei vigili però sono talmente scrupolosi che ho visto multare automobilisti che avevano il tagliando scaduto da pochi minuti. La legge sicuramente è dalla loro parte ma ritengo che un minimo di elasticità non guasterebbe anche perché non vedo altrettanta pignoleria nei controlli delle strade del centro. Trovo sempre auto in sosta selvaggia sui marciapiedi, sfacciatamente lasciate in divieto di sosta in totale spregio dei diritti dei pedoni. Addirittura ho visto macchine all'interno delle rotonde alla francese.

Mi rendo conto che i vigili non possono essere dappertutto ma sarebbe auspicale un maggior equilibrio introducendo un minimo di tolleranza nella zone blu e intensificando invece i controlli almeno nelle vie principali.

Lettera firmata, Candelo

Censimento piccioni a che punto siamo?

Sono trascorsi diversi mesi ormai da quando ho letto sul vostro giornale che il Comune aveva intenzione di dare il via ad una operazione di controllo dello sviluppo dei piccioni in città. Se non ricordo male era stato dato incarico ad un ornitologo per individuare i nidi e «scoraggiarne» quindi la presenza. Ma finora non ho visto segni tangibili di miglioramenti: mi pare infatti (lieto di essere smentito) che i piccioni siano sempre numerosi nel

Pi[illegible] un[illegible]

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1998 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Domani alle 15 a Palazzo Oropa dibattito sulla nuova cittadella sanitaria

Ospedale, è l'ora della verità

Zenga in Consiglio per smontare i dubbi

BIELLA. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga aprirà domani alle 15 i lavori del Consiglio comunale di Biella: è stato invitato [illegible] fare il punto sull'operazione «ospedale nuovo» dopo i dubbi sollevati dal consigliere della maggioranza Diego Siragusa sulle reali possibilità che l'opera sia realizzata in tempi brevi. E si preannuncia un confronto serrato: Siragusa ieri ha confermato tutte le sue perplessità, ma si dice che Zenga domani esibirà in aula la deliberazione del Cipe che assegna i soldi alla Regione.

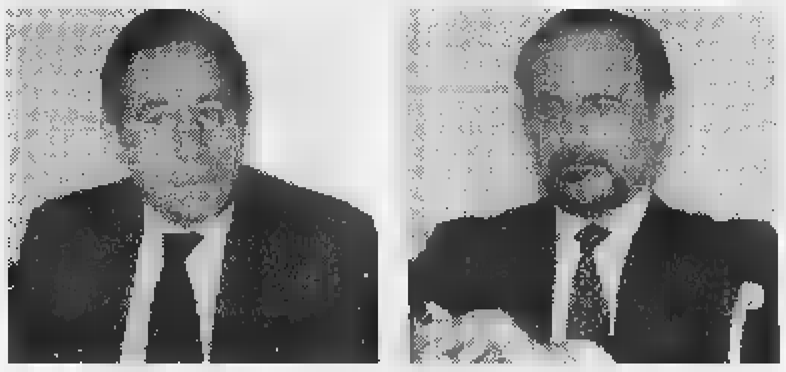
«A [illegible] risulta che il finanziamento non è ancora certo - spiega Siragusa -. Certo, il Cipe ha deliberato in base alla legge 61/80, ma nel documento di assegnazione dello stanziamento si dice testualmente "compatibilmente con la disponibilità di bilancio". E abbiamo visto come in questi anni siano slittati i vari piani di finanziamento previsti».

Altro punto di incertezza per Siracusa, la progettazione: «Non c'è ancora il progetto esecutivo - sottolinea -. Si tenga presente che il "Cro" l'organismo urbanistico regionale che deve approvare il piano, deve accertare tra l'altro che "il primo e il secondo lotto del nuovo ospedale siano funzionali e funzionanti" anche sotto l'aspetto della copertura finanziaria. E se questa manca, secondo fonti regionali, il nulla osta non potrà essere dato».

Siragusa non condivide quindi l'ottimismo dell'assessore regionale Cavallera che ha annunciato l'appalto dei lavori entro i primi 4 o 5 mesi del '99. «Ricordo soltanto che essendo un'opera da 250 miliardi è obbligatorio l'appalto Cee e Asti per il suo ospedale ha impiegato 11 mesi per completare la procedura».

Altro aspetto che per Siragusa è da chiarire [illegible] i fondi [illegible] carico dell'Asl: il 45 per cento [illegible] costi [illegible] [illegible] carico dell'Azienda sanitaria locale. «E [illegible] quanto mi risulta Asl 12 finora ha [illegible] disposizione poco più di una decina di miliardi. Mi pare quindi utopistico pensare di ricavare trenta miliardi dalla vendita del vecchio ospedale obbligando l'impresa che vincerà l'appalto per la costruzione del [illegible]vo nosocomio ad acquistare il "Degli Infermi" per trasformarlo in un centro [illegible] uffici [illegible] negozi. E' un [illegible] che dopo [illegible] realizzazione del Cda si [illegible] ormai saturato, non c'è più mercato». In più l'intervento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella che si è impegnata per 30 miliardi è stato programmato dopo il Duemila: «esattamente 15 miliardi nel [illegible] e i restanti 15 nel 2003», aggiunge Siragusa.

«E poi c'è ancora da definire tutta la questione urbanistica - conclude il consigliere di Sinistra democratica -. Ad esempio non mi risulta che Ponderano abbia già provveduto ad approvare la variante del piano regolatore con la nuova destinazione [illegible] dell'area. E Biella deve cambiare la destinazione della zona dell'attuale cittadella ospedaliera. Insomma l'ospedale nuovo si farà [illegible] [illegible] [illegible] tempi brevi indicati». **[m. al.]**



Da sinistra **Giovanni Zenga** dell'Asl e il consigliere **Diego Siragusa**

Un convegno sull'Alzheimer

Domani al Cerino Zegna si parla della terapia contro il morbo

BIELLA. Il morbo di Alzheimer, la malattia degenerativa del sistema cerebrale, sarà al centro oggi e domani di due iniziative.

La prima oggi, strettamente collegata [illegible] la «giornata mondiale», prevede dalle 13 alle 19 presso l'ingresso dell'ospedale una postazione informativa. Medici e infermieri distribuiranno materiale informativo. Seguirà alle 20 la messa celebrata dal cappellano del nosocomio don Roberto.

Domani, invece, presso la casa di riposo Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore è in programma una giornata di studio sul morbo di Alzheimer e in particolare al metodo «Validation», una terapia messo a punto dopo tredici anni di ricerche da due medici americani, per aiutare le persone anziane affette da demenza. I lavori si apriranno alle 10 con l'esposizione dei concetti base di «Validation» a cura dell'esperta, la dottoressa Arja Ketola-Gonzaga. La terapia sarà quindi approfondita e discussa nel pomeriggio. Le conclusioni alle 16,30. **[r.b.]**

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi



Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinché chi lo desidera possa partecipare.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Vittima una donna di Biella: nel bottino anche tutti i gioielli

Truffata dalla finta maga

«Hai il malocchio»: e le prende i soldi

[illegible]. «Sarai travolta da mille sventure se non ti farai togliere il malocchio che c'è nei tuoi soldi e nei gioielli di famiglia». Con questa minaccia una sconosciuta [illegible] finta «maga» è riuscita a farsi consegnare da una donna di Biella, 46 anni, un milione e mezzo [illegible] lire in contanti, alcuni orologi [illegible] tutti gli oggetti d'oro che aveva [illegible] casa.

L'episodio risale a venerdì scorso. La «vittima», alle prese con problemi di salute e familiari, è stata avvicinata in pieno centro: la «maga» s'è offerta di leggerle la mano, e la donna ha rifiutato. Così la truffatrice ha cominciato [illegible] insistere, e alla fine è passata alle maniere forti: «Tu e la tua famiglia sarete vittime di malattie e disgrazie, perché una persona che ti vuole male ti ha fatto il malocchio».

L'ultimatum ha effetto, e la donne biellese si lascia leggere la mano. La commedia continua: «E' come sospettavo - aggiunge la finta maga -. La "fattura" è stata fatta [illegible] sui soldi e sugli oggetti preziosi, ma posso aiutarti a toglierla, così ritroverai la salute e la serenità».

Ormai suggestionata, la vittima corre a casa [illegible] prendere gli oggetti «maledetti», e consegna tutto alla cartomante. La sconosciuta prende soldi e gioielli e [illegible] allontana: «Vado a fare la contro-fattura, lontano [illegible] occhi indiscreti. Poi ti riporto tutto, e [illegible] compenso per questo favore lo deciderai tu». La maga, ovviamente, non s'è più rivista.

La sua vittima non ha potuto fare altro che andare dai carabinieri, [illegible] quali, con un po' d'imbarazzo, ha raccontato la sua storia. I militari si sono fatti descrivere la finta cartomante e hanno aperto un'inchiesta. Ma l'impressione è che la truffatrice non sia di Biella, [illegible] che abbia già abbandonato la città.

Franco Piras

VALLE MOSSO

Un raggiro da 3 milioni

VALLE MOSSO. Ancora una truffa col sistema dei finti controlli alle bollette. Stavolta la vittima [illegible] un pensionato [illegible] 63 anni, residente a Valle Mosso: l'altro giorno ha ricevuto la visita di [illegible] falso ispettore dell'Enel, andato a verificare i documenti per un presunto «errore contabile». Mentre l'uomo, sui 40 anni, controlla le bollette, arriva un suo complice, che chiede di guardare anche i soldi, per verificare che non siano falsi. L'anziano va in camera da letto e prende i suoi risparmi (3 milioni e 600 mila lire).

I due finti ispettori restituiscono poi la busta al pensionato, [illegible] [illegible] ne vanno: «Tutto a posto», dicono. Il raggiro viene scoperto qualche minuto dopo: nella busta il denaro [illegible] c'è più. L'ha rubato uno dei due truffatori, mentre il compagno distraeva l'anziano. **[f. p.]**

Masserano, ricattava un commerciante

Anziano arrestato per estorsione

COSSATO. Un insospettabile pensionato di Masserano, M. A. 68 anni, benestante [illegible] molto conosciuto, è stato arrestato con l'accusa di estorsione: ha minacciato un commerciante fino a farsi consegnare una busta con 20 milioni. Bloccato dai carabinieri mentre stava ritirando il denaro, ha confessato di aver agito solo per avidità. «Quello non lo conosco nemmeno - ha spiegato al giudice -. Mi interessavano solo i suoi soldi».

Il pensionato [illegible] stato interrogato ieri dal gip, che gli ha con[illegible] gli arresti domiciliari per motivi di salute. Nel mirino dell'anziano [illegible] finito un altrettanto noto commerciante di Brusnengo che, dall'altra settimana, aveva cominciato a trovare nella buca delle lettere delle missive anonime: «Se non mi consegni [illegible] milioni, faccio scoppiare uno scandalo e faccio sapere a tutti che sei un ladro».

L'uomo ha avvisato i carabinieri, che si sono appostati nel luogo indicato dal ricattore per la consegna del denaro. E la trappola è scattata. **[f. p.]**



Il ricatto sventato dai carabinieri

PRIMO PIANO

Biella

Via San Filippo nuovi cubetti

Torna «La mia città» con le prime risposte ai problemi sollevati [illegible]ai lettori. In merito alle buche di via San Filippo, [illegible] sindaco annuncia i lavori per una imponente ripavimentazione di tutta l'isola pedonale. A PAG. 32

Appuntamenti

Feste e sagre oggi in provincia

Dall'arte in carrozza alle visite guidate, passando per le feste del vino e i raduni motoristici a scopi benefici. Oggi, in provincia, sono molti gli appuntamenti da non perdere: in aiuto ai lettori ecco una «mappa». A [illegible]. 33

Biellese

Oggi col Pontedera obiettivo 3 punti

Bianconeri a caccia della prima vittoria interna della stagione: dopo aver espugnato Vercelli, oggi la Biellese cerca di ripetersi di fronte al proprio pubblico. L'avversario di scena alle 16 al «La Marmora» è il Pontedera, formazione toscana che dopo due giornate è ancora ferma a quota zero. A PAG. 39



Il sindaco: «Nuova pavimentazione nell'isola pedonale contro le buche»

Via San Filippo, pronti i cubetti

Ecco pure la segnaletica sulla superstrada

Prime risposte alle sollecitazioni dei lettori che si sono rivolti a «La mia città».

In merito al buco che si è aperto sul marciapiede di via San Filippo è il sindaco Gianluca Susta ad intervenire. E la sua risposta si trasforma in un notizia molto interessante per chi, in questa zona della città a due passi dal «cuore» dell'isola pedonale, ci vive e lavora. «Nell'arco di qualche giorno, una settimana al massimo, cercheremo di rimediare al dissesto del marciapiede - dice il primo cittadino -. Ma voglio anticipare che si tratterà di un rimedio provvisorio. Come amministrazione abbiamo infatti deciso di cominciare al più presto i lavori di rifacimento della pavimentazione dell'intera via San Filippo e di via Italia. Si tratta di un intervento abbastanza consistente, per cui abbiamo destinato un finanziamento di 600 milioni per l'acquisto e la posa di nuovi cubetti». L'operazione migliorerà di gran lunga la situazione attuale, compromessa dai numerosi cantieri aperti in zona per la posa dei tubi del gas, dell'acquedotto, delle nuove linee elettriche e telefoniche. Ma forse creerà qualche problema ai commercianti, nell'avvicinarsi del periodo dei grandi acquisti natalizi. «Cominceremo al più presto, entro l'autunno - aggiunge Gianluca Susta - e cercheremo di concludere i lavori entro dicembre».

Per l'assenza della segnaletica orizzontale nei tratti da poco riasfaltati, l'Anas non ci ha spedito una risposta scritta, ma ha direttamente rimediato dando il via ai lavori.

[illegible] IN [illegible] CERVO. Nessuna risposta ufficiale sui guasti alla cabine pubbliche. Ma secondo indiscrezioni si starebbe cominciando la sostituzione delle parti bruciate dai fulmini.

Per le segnalazioni alla rubrica, ricordiamo il numero della segreteria telefonica 015-31217, tutti i giorni esclusa la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20: messaggi brevi e non anonimi. Si può anche scegliere il fax (015-2522379, testi non oltre le 10 righe) oppure inviare una lettera a «La Stampa - La mia città -, via Repubblica 29, 13900 Biella). [d. p.]



TELEVISORI KO E CARTELLI INDICATORI INCOMPRENSIBILI



Il buco di via San Filippo (a destra in alto) sarà sistemato in attesa della [illegible] pavimentazione mentre in Valle Cervo (a fianco) è «giallo» sul segnale televisivo

Ancora nuove segnalazioni dei biellesi alla segreteria telefonica de «La mia città», la rubrica che dialoga con i responsabili del servizi della Provincia. A prova che l'iniziativa non è rivolta solo ai residenti in centro, tra i guai indicati dai lettori [illegible] un nuovo problema riguardante la Valle Cervo.

RIABELLA. Un residente in questo splendido angolo della valle segnala un problema davvero singolare: non appena accende la tv per seguire un programma sportivo, il segnale video scompare. Accade sia in occasione della partite di calcio, sia per i gran premi di Formula 1 e tutto il resto. «Eppure pago regolarmente il [illegible] - dice - e ho il diritto di vedere lo sport in tv [illegible] ogni altro programma televisivo».

VIA OBERDAN. Passiamo invece a Biella città. In via Oberdan, angolo via De Marchi, viene segnalata l'ingombrante presenza di un ponteggio che dovrebbe sorreggere un balcone pericolante. L'ostacolo è lì da troppo tempo e costuirebbe anche un pericolo per i pedoni.

TANGENZIALE. Ci chiede un lettore: «Cosa ci fa quel cartello stradale che indica il limite di velocità a 20 all'ora? Si incontra all'altezza del mobilificio Aiazzone e non ha motivo di esistere. Rispettando quel limite si finirebbe per intralciare il traffico. Non sarà forse stato dimenticato dopo la chiusura di qualche cantiere?». [d. p.]

An accusa: «Non basta fare pace»

«Funivie di Oropa Valz si dimetta»

BIELLA. Pace fatta, sulle Funivie di Oropa? Sì, ma non può finire così: almeno secondo i consiglieri provinciali di An, che chiedono le dimissioni dell'amministratore delegato Riccardo Valz Gris. Quest'ultimo, in Consiglio, [illegible] lanciato accuse durissime al presidente Gino Falchero, criticando la gestione «a pacche sulle spalle» e «al limite dell'incoscienza».

Il sindaco Gianluca Susta ha poi fatto da paciere, ma per Sandro Delmastro il problema [illegible] è risolto: Valz - sostiene il deputato di An in [illegible] lettera alla presidente Silvia Marsoni - non conta più sulla «fiducia dell'amministrazione provinciale». Dentro la società, infatti, continua a esserci un duro «conflitto fra pubblico e privato, che prima o dopo dovrà portare alla [illegible] dei conti». Valz, in pratica, è accusato di aver taciuto le cose denunciate sia alla Provincia (di cui è rappresentante) sia al consiglio di amministrazione delle Funivie.

Anche Nicola Pastorello, capogruppo di An, è sceso in campo con una lettera. L'obiettivo è lo stesso: Pastorello si chiede se la Provincia [illegible] in anticipo le [illegible] di Valz (come si potrebbe arguire, secondo Pastorello, dalle parole di un assessore) oppure no: «Nel primo caso - scrive l'esponente di Alleanza nazionale - è da condannare l'esecutivo, nel secondo Valz. In entrambi i casi nessuno esce assolto». [g. bu.]





Il deputato di An Sandro **Delmastro** (in alto) e il capogruppo di An in Provincia **Nicola Pastorello**

[illegible] E PERSONAGGI

Lezioni di pittura per signore col grande Lorenzo Delleani

UNA era contessina, l'altra marchesina, l'altra quasi duchessa. A loro si aggiungevano altre fanciulle con i quarti di nobiltà un po' manchevoli o ingarbugliati e altre che non potevano vantare neppure quello, figlie di borghesissimi «comm.» e di «cav. uff.», industriali, commercianti. Tutte erano, però, accumunate da un unico amore: quello per la pittura, e da un'unica adorazione: quella per il loro maestro. E il loro maestro era Lorenzo Delleani, per le più intime «Barba Cin»

Lorenzo Delleani, si sa, non aveva mai dimostrato molto entusiasmo per l'insegnamento, salvo poche eccezioni - come, ad esempio, il Bozzalla -, ma quando si trattava di allieve l'entusiasmo si destava e le eccezioni si moltiplicavano.

Così, ogni estate, quasi quotidianamente, a Pollone si rinnovava la scena del maestro che lasciava il paese, in un'ora comoda della mattinata, seguito dalla vasta schiera delle [illegible] allieve. Fra le più assidue, Sofia, Emilia, Clementina, Adelaide, Lia, Livia, Olga, Chiara, Ada, Angiola, Maddalena della «Nina» e Giuditta abbreviata in «Ditta». Alcune di queste fanciulle erano fiori della locale serra biellese, altre venivano da Torino, [illegible] la contessa Barbavara o Isabella Gentili Tedeschi, o dal pinerolese, come la contessina Sofia di Bricherasio, da Alessandria, come Olga Levi de Veali, quando non addirittura dall'America, come da un'estate all'altra faceva Lia Gismondi. Maestro e allieve lasciavano Pollone, si avviavano a dipingere i pittoreschi dintorni: l'ameno San Grato, la ridente Sordevolo, l'aprigno Favaro, lo stimolante Chiavolino, la redentrice Oropa. Raggiunta la base, le allieve sedevano in cerchio buone buone, disponevano la loro cassetta porta-studi sulle ginocchia, iniziavano a dipingere: il profilo lontano dei monti, il laghetto, il casolare, la macchia d'alberi, l'immancabile mucca. Il maestro, in questa prima parte della lezione all'aperto, le ignorava, dipingeva per conto suo [illegible] lo sguardo assorbito e il viso concentrato, meglio non disturbarlo. Solo in un secondo tempo passava a vedere [illegible] ad una che cosa avevano combinato, consigliava, correggeva, ritoccava, senza mai perdere la pazienza quando i risultati erano imbarazzanti: «... tant a sun fumne - diceva - e ai faran mai 'd mal a l'arte», sono donne, gran danno all'arte [illegible] potranno [illegible] farlo.

Alcune di queste allieve, anzi, farà una sua tranquilla carriera, come la nipote Nina Delleani, che verrà scelta a rappresentare la donna della pittura italiana al primo Congresso femminile di Roma nel 1908, o la contessina Sofia che esporrà alla Promotrice di Torino e a Salon di Parigi, o Adelaide Ametis, che saprà ottenere la stima di un critico [illegible] come Marziano Bernardi, o Maria Camussi, presente all'Esposizione Internazionale femminile di Torino nel 1913. Dal [illegible] ottobre, la galleria Schiapparelli Arte di via Italia 25 proporrà [illegible] mostra dedicata al maestro Lorenzo Delleani e ad uno dei suoi più devoti allievi, Giuseppe Bozzalla. Ma anche una mostra dedicata alle [illegible] vispe e adoranti allieve sarebbe tutta da vedere.

Pier F. Gasparetto

[illegible] NI [illegible]

Istanza al Governo

«Nuova Irpef al posto dell'Ici»

BIELLA. Addizionale Irpef «mirata» ad un intervento preciso e in diminuzione dell'Ici. Lo chiede a gran voce il Consorzio dei Comuni biellesi, che nella recente assemblea ordinaria ha votato un ordine del giorno sulla tanto contestata tassa già prevista nella prossima legge finanziaria.

Il Consorzio ribadisce che, in «ordine all'entrata in vigore dei decreti Bassanini, ogni nuova competenza sia accompagnata da risorse certe, non aggiuntive per i cittadini e che l'addizionale Irpef venga applicata come "tributo di scopo" e/o in diminuzione dell'Ici».

Lo stesso Consorzio «esprime la critica al Governo ed al Parlamento nel perseguimento di interventi, soprattutto di ordine finanziario, penalizzanti per l'attività dei Comuni piccoli e medi».

L'ordine del giorno prevede anche la richiesta di poter ricontrattare mutui con la Cassa depositi e prestiti e di riutilizzare integralmente gli oneri di urbanizzazione. [r. mo.]

[illegible] A [illegible] E CARABINIERI



A Valdengo la consegna dei premi alle forze dell'ordine

VALDENGO. Polizia e carabinieri in festa ieri in municipio in occasione della consegna dei riconoscimenti alle forze dell'ordine da parte del sindaco Roberto Pella. Il primo cittadino ha infatti voluto ringraziare pubblicamente chi si è adoperato per il controllo del territorio ed in particolare in recenti operazioni antidroga che hanno portato alla denuncia di una gruppo consistente di giovani. Insieme al questore Valentini, erano presenti il dirigente della mobile Corrado Mattana, l'ispettore Andrea Andreotti e gli agenti Domenica Castaldo, Davide Nepentini, Enrico Marcucci e Alessandro Koffi Teya. Per i carabinieri presenti il colonnello Antonio Inglima, comandante provinciale ed il comandante della stazione di Vigliano, maresciallo Del Vecchio. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Controlli nei posteggi un po' di elasticità

Abito a Candelo e vengo spesso a Biella per sbrigare commissioni. E trovo molto comodi i parcheggi a pagamento del centro, in particolare quelli di piazza Duono e di piazza 1° Maggio. Per questo, frequentando spesso i due posteggi, ho potuto notare una pattuglia di vigili che effettua meticolosi controlli. Giusto: solo mantenendo un'alta rotazione nella sosta questi parcheggi conserveranno la loro eficacia. In più bisogna scoraggiare chi cerca di utlizzare gli spazi blu senza pagare perchè alla fine questi lascerebbero l'auto in sosta tutto il giorno senza spendere una lira a scapito di chi li vuole usare correttamente.

I controlli dei vigili però sono talmente scrupolosi che ho visto multare automobilisti che avevano il tagliando scaduto da pochi minuti. La legge sicuramente è dalla loro parte ma ritengo che un minino di elasticità non guasterebbe anche perchè non vedo altrettanta pignoleria nei controlli delle strade del centro. Trovo sempre auto in sosta selvaggia sui marciapiedi, sfacciatamente lasciate in divieto di sosta in totale spregio dei diritti dei pedoni. Addirittura ho visto macchine all'interno delle rotonde alla francese.

Mi rendo conto che i vigili non possono [illegible] dappertutto ma serebbe auspicale un maggior equilibrio introducendo un minino di tolleranza nella zone blu e intensificando invece i controlli almeno nelle vie principali.

Lettera firmata, Candelo

Censimento piccioni a che punto siamo?

Sono trascorsi diversi mesi ormai da quando ho letto sul vostro giornale che il Comune aveva intenzione di dare il via ad una operazione di controllo dello sviluppo dei piccioni in città. Se non ricordo male era stato dato incarico ad un ornitolo per individuare i nidi e «scoraggiarne» quindi la presenza. Ma finora non ho visto segni tangibili di miglioramenti: mi pare infatti (lieto di essere smentito) che i piccioni siano sempre numerosi nel centro cittadino con tutti i problemi di sempre.

Ma la mia è [illegible] sensazione dovuta al fatto che proprio l'altro giorno mi è capitato di notare com'era sporco quel tratto di marciapiede di via Colombo vicino all'Upim. E poco dopo, in via Repubblica, c'era la carcassa di un piccione morto schiacciato da qualche auto.

Lettera firmata, Biella

Pista ciclabile un'idea da sviluppare

Mi riferisco alla polemica sulla pista ciclabile di Gaglianico: a me [illegible] pare una cattiva idea ma anzi un esempio che dovrebbe essere seguito da tutti i Comuni, Biella compresa. C'è sempre più gente che usa la bicicletta non per sport ma per andare a lavorare o a scuola, oppure a fare le commissioni. E le strade principali dovrebbero [illegible] dotate di una corsia riservata alle biciclette, magari delimitata da una banda sonora che scoraggi gli automobilisti a invadere lo spazio assegnato ai ciclisti.

Lettera firmata, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

[illegible]

[illegible]: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.[illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 26, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE [illegible] STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora [illegible], telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405 [illegible]. Orario di apertura: dalle ore [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti [illegible] 22, tel. 015/607.55

Mongrando (Curanova): *Galline*, [illegible] Monticello 90, 015/66.68.69

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73

[illegible] *Dr. Eusebio Friolotto*, via Gari[illegible] 61, tel. 015/93.370

In festa Zimone e Bielmonte; e Ponderano accoglie le auto dei rallysti

Una domenica fra arte e sagre

A Biella si inaugura la mostra in carcere

BIELLA. Dall'arte in carcere alle visite guidate, passando per le feste del vino e i raduni motoristici. Oggi, in provincia, sono molti gli appuntamenti da non perdere. Vediamo i principali.

■ **Biella.** Oggi alle 17,30, alla ca[illegible] circondariale, s'inaugura la quarta edizione di «Passaggi a Nord Ovest», la mostra itinerante di «Manifesto 0». Quattordici artisti di tutta Italia hanno installato le loro opere nel cortile interno del penitenziario, trasformato in una galleria a cielo aperto. Tutti possono visitare l'esposizione, che resta aperta fino al 4 ottobre. Sempre in città, stamane alle 10, da piazza Vittorio Veneto, parte la visita guidata al Gorgo Moro. In piazza Cisterna, invece, per tutto [illegible] giorno c'è [illegible] fiera di «Equamente», [illegible] stand dedicati all'agricoltura biologica, al commercio equo [illegible] all'artigianato [illegible] Terzo mondo.

● **Bielmonte.** Alle 10 comincia l'ottava edizione della tradizionale «festa montanara»: si tratta di una vera expo di alta quota, [illegible] bancarelle di oggetti artigianali e prodotti tipici della valle di Mosso. Alle 10,30 un concerto della banda di Trivero; alle 11 la [illegible]. E' previsto anche un dibattito [illegible] sviluppo del territorio [illegible] [illegible] finanziamenti europei. Nel pomeriggio il Palio dei Comuni, con gare divertenti e spettacolari.

● **Ponderano.** In piazza Alpini d'Italia sono [illegible] [illegible] i motori: il Comitato di Biella della Croce rossa ha invitato [illegible] Ponderano molti piloti di rally e di go-kart, che faranno ammirare le loro vetture al pubblico. Chi vuole può provare sia le auto [illegible] i kart. Il grande raduno comincia alle [illegible] e finisce alle 18,30. Le offerte dei visitatori saranno usate per acquistare materiale sanitario per la Croce rossa.

● **Zimone.** Oggi è il giorno di «Cantavino», la seconda edizione della festa organizzata da Comune e Comunità montana. L'appuntamento clou è alle 17, [illegible] la «gara di pigiatura dell'uva». Ma la kermesse comincia alle 8,30, con la mostra dei prodotti tipici [illegible] dell'antiquariato minore. Alle 14 c'è un concerto della banda di Zimone, [illegible] alle 15 l'esibizione dei cori «Donnas», «Alta Valle Elvo» [illegible] «Corale della Serra». Alle 19 una merenda, [illegible] alle 21 [illegible] gran finale, con il concerto della banda musicale di Salussola.

● **Tollegno.** Oggi c'è il gran finale [illegible] «Tollegnogioca»: alle 15 ci sono i giochi, e alle 17 l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Poi la premiazione dei vincitori del concorso gastronomico. In serata la cena.

■ **Oremo.** Una domenica «ecologica», nel rione del capoluogo: il Consiglio di quartiere, insieme alla squadra antincendi «Biella Orso», ha organizzato «Oremo pulito '98». I volontari si daranno da fare sulle sponde del torrente Oremo, nella [illegible] [illegible] Nord del ponte [illegible] via Ivrea. Il ritrovo [illegible] stamane alle 9, all'incrocio fra via Ivrea e via Pollone. Bisogna portare stivali e guanti da lavoro.

[illegible] CURA [illegible] **Giuseppe** [illegible] **e Renato Moreschi**



Il sentiero del Gorgo Moro di Biella, [illegible] [illegible] delle visite guidate promosse dall'Agenzia turistica. In provincia, intanto, continuano gli appuntamenti [illegible] le feste [illegible] [illegible] sagre per salutare la fine dell'estate (MICHELETTI)

Sarà rivisto anche il regolamento per il cinghiale

Caccia, basta polemiche oggi scatta la stagione

BIELLA. Basta polemiche, oggi [illegible] [illegible] a caccia. In queste ore più di 2 mila «doppiette» biellesi sono impegnate nella ricerca del miglior trofeo [illegible] questa giornata di apertura della stagione '98.

Finito nell'occhio del ciclone per il caso del numero chiuso di squadre per le battute al cinghiale, l'«esercito» venatorio locale [illegible] le fila [illegible] chiede soltanto di superare al più presto l'ondata [illegible] protesta, per dedi[illegible] finalmente a tempo pieno alla passione vera.

«Le polemiche ci [illegible] sempre state, l'apertura di quest'anno rispecchia quella dell'anno scorso, [illegible] le cose stanno andando per il meglio - dice Giovanni Quaglia, presidente della Libera caccia -. Lo stesso p[illegible]dente dell'Ambito territoriale, Clato Canova, si è detto disponibile [illegible] rivedere il regolamento per il cinghiale, imponendo una certa logica in modo che tutti gli appassionati con le carte in regola possano cacciare l'ungulato rispettando però quelli che sono i vincoli territoriali. Insomma, vedremo di dare un colpo al cerchio e l'altro alla botte».

Sulla stessa lunghezza d'onda Roberto Mo, presidente dell'Enalcaccia: «Forse già nelle prossime settimane studieremo una nuova bozza: tutte le associazioni venatorie sono d'accordo [illegible] faremo pressione sull'Atc. Per il resto credo che le premesse per un'apertura della stagione in grande stile ci siano tutte: invito solo i colleghi al [illegible] rispetto del territorio, affinché l'ecologia diventi un nostro punto di riferimento. Mi sento infine in dovere di ringraziare i rappresentanti dell'Atc e del Comparto alpino, perchè al di là delle polemiche [illegible] sempre davvero poche le persone che "spendono" del loro tempo per la caccia».

Parere positivo anche quello di Ermanno Dal Ben di Federcaccia: «Ho ben poco da aggiungere a quello che è stato detto. L'Atc ha lavorato molto bene e di questi sforzi se stanno vedendo i frutti: c'è selvaggina, cosa che invece non c'era fino [illegible] qualche anno fa. E' stato im[illegible] anche un gruppo di pernici, che ricordo non si devono ancora cacciare in modo da consentire una riproduzione di questa specie nel Biellese: se tutto andrà per il meglio, lo si potrà fare il prossimo anno. Anche il Comparto alpino si sta [illegible]prendendo, dopo un periodo difficile: insomma, buona caccia [illegible] tutti». [d. p.]



Più [illegible] 2000 cacciatori sono impegnati nella giornata [illegible] apertura della stagione

In aumento gli iscritti alle elementari; stabili le materne

Scuole, avvio ok a Cossato Ma crescono le tariffe bus

COSSATO. E' partito abbastanza regolarmente l'anno scolastico '98-'99 nel Cossatese: i cancelli degli istituti si sono aperti lunedì scorso per circa 2150 allievi, dai 3 ai 18 anni.

Nelle materne di Cossato, Mottalciata, Lessona [illegible] Quaregna si è registrata una sostanziale stabilità degli iscritti, che quest'anno sono 423, con una lista d'attesa complessiva di 23 bambini. Intanto continua con successo nell'asilo del centro cittadino il laboratorio sperimentale del Linguaggio italiano dei segni (Lis), che punta a migliorare i rapporti comunicativi f[illegible] bambini normali [illegible] sordomuti. «Quest'anno sono solo sei i bambini c[illegible] questo handicap nella struttura [illegible] piazza Angiono - spiegano dagli uffici della direzione didattica -: un numero limitato, poiché per questio[illegible] di età altri sei sono passati alle elementari».

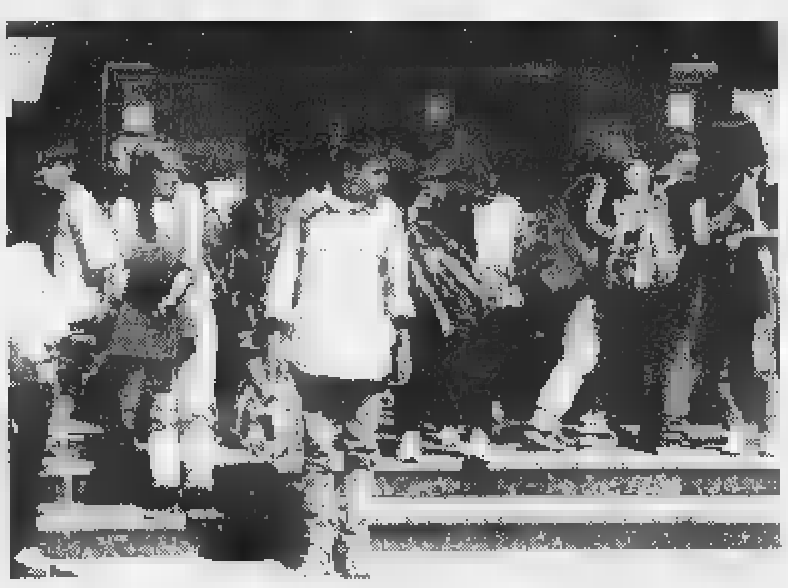
Incremento importante, invece, nelle scuole elementari: in totale i bambini sono 666, rispetto ai 613 dello scorso anno (8,6 per cento in più). La crescita è riscontrabile in tutti gli istituti del circondario (Lessona ospita 11 studenti [illegible] Mezzana Mortigliengo, [illegible] [illegible] della chiusura per lavori delle vecchie aule del paese). L'unica nota stonata, per gli asili e le scuole elementari, arriva dal Provveditorato agli studi di Biella, che ha ritardato la nomina dei docenti, soprattutto di sostegno (che è tuttavia prevista per la prossima settimana).

Una leggera flessione, per [illegible] secondo anno consecutivo, si è registrata alle medie inferiori, con un calo di [illegible] alunni (da 483 a 475), bilanciato dalla perdita di una classe nella media statale Leonardo da Vinci e da una buona crescita [illegible] Lessona.

Il numero degli iscritti sarebbe in realtà maggiore, se [illegible] prendessero in considerazione i corsi serali per lavoratori, in cui figurano 50 frequentanti. Al contrario, c'è stato un boom di iscrizioni al liceo scientifico [illegible] via Spinei, che lunedì ha riaperto i battenti con 401 studenti e con una classe in più rispetto all'anno scorso.

Dal punto di vista economico, infine, qualcosa è cambiato: costa più caro di 600 lire un pasto alla mensa «biologica» del capoluogo (da 5.600 [illegible] 6.200 lire) e l'abbonamento allo scuolabus è sensibilmente lievitato da 225 a 300 mila lire [illegible].

Cristiano Giacomini



Avvio d'anno scolastico senza traumi, a Cossato e negli istituti del circondario

IN BREVE

Campiglia Cervo

Trovata [illegible] Forgnengo una bomba a mano

Una vecchia bomba a mano, risalente all'ultimo conflitto mondiale, è stata trovata l'altro giorno in frazione Forgnengo, durante i lavori di scavo per la posa dei tubi lungo la provinciale per Bielmonte. Chiamati dai carabinieri di Andorno, sono arrivati sul posto gli artificieri, che hanno fatto brillare l'ordigno. [f. p.]

Biella

Furto alla Esselunga Due ragazze denuncia[illegible]

Due ragazze di Biella, di 18 e 21 anni, [illegible] state denunciate dalla polizia per furto: hanno tentato di rubare alla Esselunga alcuni pettini, [illegible] spazzola per capelli, un paio di forbici e due lecca lecca. [f. p.]

[illegible]

Traffico ko sulla Trossi per uno scontro fra auto

Traffico rallentato per circa un'ora venerdì [illegible] sulla statale [illegible] Trossi, [illegible] [illegible] di un incidente stradale. Le persone coinvolte sono rimaste ferite in modo lieve. Per cause che stanno accertando gli agenti della polizia stradale di Biella, si sono scontrate la Opel Tigra di Filippo Lometto, 22 anni, imprenditore tessile di Occhieppo Inferiore, con [illegible]ui viaggiava anche T. M., 17 anni, e la Fiat Panda condotta da Carlo Pastore, 65 anni, residente [illegible] Pezzana, che aveva al fianco la moglie Ausilia Trinchero. I quattro hanno riportato contusioni guaribili in pochi giorni. [f. p.]


GRANDI
MARCHE
PREZZI
ALL'OSSO
Alcuni esempi:
TRAPUNTISSIMA
TRAPUNTA
GRANDI
MARCHE
1 piazza
69.900
ZUCCHI
CAFFE
ORO
LAVAZZA
8.200
LAVAZZA
QUALITÀ ORO
NUOVO FORMATO GRAN RISPARMIO
6.7 Kg
ACE
PER LAVATRICE
ACE
fustone da
12.500


Club

Oggi si aprono le manifestazioni per i cent'anni del viadotto sul Po

Crescentino festeggia il ponte

Molti divieti di sosta e nuova viabilità

CRESCENTINO. Giornata inaugurale oggi delle manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul Po che collega Crescentino Verrua Savoia. «Un ponte sul secolo» è organizzata da «Gli Amici della Biblioteca» di Crescentino con i Comuni di Crescentino, Brusasco, Gabiano, Livorno Ferraris, Monteu Po, Verrua Savoia, Vische, Cavagnolo, Fontanetto Po, Lamporo, Moncestino, Saluggia e Villamiroglio, con la collaborazione di diverse ociazioni culturali e volontariato e il patrocinio della Regione Piemonte, delle Province Torino, Alessandria e Vercelli dell'Ente Parco Fluviale di Torino e Po e dell'Orba Valenza.

Si inizia alle 10, in frazione Rocca, con il saluto alle autorità e, subito dopo, la celebrazione della messa. Poi, alle 12,30, in piazza Garibaldi, si sarà un pranzo a base di prodotti tipici: il servizio ai tavoli sarà a cura della scuola alberghiera Varallo. Sempre in piazza Garibaldi ci sarà una curiosa attrazione, la mongolfiera.

Musica e teatro a partire dalle 14 la «Nuova Compagnia Amici del Teatro» di Crescentino, concerti della rassegna «Folkermesse», favole, leggende e canzoni. Da segnalare alle 17, sul greto del fiume, un momento di rievocazione storica con l'«Assedio di Verrua». Ma non solo: lungo via Mazzini e via Po stati organizzati spettacoli musicali, improvvisazioni, saltimbanchi tante curiosi intrattenimenti. Ci saranno anche stand dei Comuni degli Enti che hanno aderito all'iniziativa, le associazioni culturali e di volontariato, nonchè un grande spazio espositivo di commercianti diviso per aree tematiche per la rassegna «Evoluzione dell'economia e della società dal 1899 ai giorni nostri». Per attraversare «centenario» ponte sarà in funzione un trenino - navetta per grandi e bambini.

Una manifestazione di questa portata comporta un'intensa organizzazione anche per quanto riguarda la chiusura delle strade e l'individuazione dei parcheggi. Vediamo quali sono i divieti e i provvedimenti disposti per oggi. Dalle 15,30 alle 19 isola pedonale nelle piazze Vische, Caretto, Garibaldi (piccola grande), via Roma, e via Mazzini (dalla Parrocchia fino a via Po): quindi dalle vie Barrilis e Madonna non sarà possibile raggiungere il ponte del Po. L'isola sarà effettivamente in fun- già dalle 7 di oggi anche terminerà in piazza Garibaldi: il tratto di via Po rimarrà comunque chiuso fino agli svincoli della statale per Casale-Torino, che serviranno anche per raggiungere il ponte e per attraversarlo fino alle 15.

I parcheggi consigliati piazza Matteotti e quella di viale Martiri. Attenzione quindi ai divieti, nelle zone dell'«isola» ci sarà la sosta vietata con rimozione forzata: nelle vie Cenna, Foscolo, Leopardi e Tournon (tra le vie Bolongara e Cenna), ci sarà il doppio senso di circolazione e per i residenti nella interessata dall'isola pedonale sarà consentito l'accesso a passo d'uomo.

Laura Di



Musica, teatro e folklore in cartellone oggi per la grande festa di Crescentino

Via ai lavori per i rondò. Come cambia la circolazione

Borgosesia, è partita l'operazione-rotonde

Circolazione difficoltosa in questi giorni in via Vittorio Veneto non soltanto per il rifacimento dei marciapiedi, opera che sta ormai per essere ultimata. Gli operai sono impegnati nella costruzione della rotonda di largo Barbaglia, sotto il santuario di Sant'Anna.

Il nuovo svincolo alla france- già funzionante da tempo, ma restava il problema di renderlo definitivo la realizzazione di un vero spartitraffico in sostituzione di quello «artigianale» (fatto di semplici transenne di ferro di cordoli appoggiati uno fianco all'altro) ch era stato piazzato una domenica mattina dagli uomini dell'ufficio tecnico.

La soluzione volante era stata adottata per verificare l'impatto della rotonda sulla circolazione di tutti giorni e stessa era poi stata fatta poco dopo in prossimità dell'incrocio per Valduggia, distante alcune centinaia di metri. Mentre in questo caso per il momento resteranno ancora i cartelli provvisori, sotto Sant'Anna entro breve comparirà lo svincolo nuovo. Per il momento il movimento dei veicoli è possibile soltanto sulla provinciale per Grignasco mentre non è consentito svoltare nelle strade secondarie che vanno verso il santuario lo stadio. Terminati i lavori su quella parte di carreggiata, il cantiere si trasferirà sul lato opposto e in questo caso i rallentamenti interesseranno direttamente via Vittorio Veneto. Il tutto dovrebbe comunque risolversi nel giro di qualche giorno.

Ci sono novità anche per la rotonda di piazza Moscatelli, quella che sorgerà pochi passi dal ponte sul Sesia di Aranco. Per il momento si sta ultimando l'arretramento del muro cinta di Villa Magni ma la notizia che farà piacere a tutti quella che probabilmente il ponte non sarà chiuso per permettere lo svolgimento dei lavori. In un primo tempo era pensato al blocco del traffico per un paio di settimane, mentre ora il sindaco ha fatto sapere che è stato studiato un sistema per lavorare lasciando comunque qualche metro disposizione per passaggio dei veicoli. La chiusura totale del ponte avrebbe comportato parecchi problemi alla circolazione perché gli altri due accessi diretti dalla statale 299 si ingolfano facilmente: il ponte di Agnona è senso unico alternato, mentre quello di Isolella, che è a doppio senso, è comunque vietato al traffico pesante. [i. fo.]

Premio di poesia uno studente di 11 anni

L'anima del mare cantata da Stefano

VERCELLI. Con «Odo l'anima del mare» Stefano Nestorio, 11 anni, di Vercelli, si classificato all'ottavo posto dell concor- nazionale di poesia «Monte Argentario».

L'amore per il mare ha consentito al giovanissimo Stefano scrivere una poesia che ricorda i colori di «Ossi di seppia» di Montale. Ecco la limpida perla:

Odo l'anima del mare/ piangere disperata,/ vedo l'onda infrangersi/ grida/ sugli scogli,/ ascolto l'armonia/ dell'infinito.

L'opera prima dell'allievo della media «Avogadro», sezio- 2ª G, ha ricevuto i consensi della giuria della sesta edizio- per premio letterario toscano. La cerimonia per la consegna della targa e del diploma avvenuta nei giorni scorsi nella sala consiliare del Palazzo comunale di Porto Santo Stefano, non lontano da Grosseto.

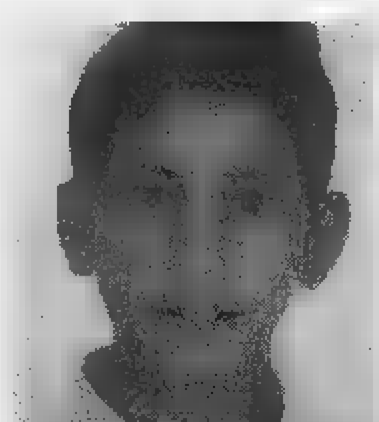
Stefano racconta com'è nata la sua poesia. «La mia insegnante d'italiano - dice - ha chiesto a tutta la classe di scrivere una poesia da inviare al concorso. Io ho scelto come soggetto il mare perchè lo amo. D'estate, ad Alassio, piace passeggiare lungo la spiaggia quando ci sono solo i gabbiani, al mattino presto o alla sera tardi».

Stefano, che ha frequentato le elementari nelle Scuole Cristiane di via Frova, ha avuto anche nel primo ciclo un grande maestro-poeta, fratel Marco, che ha coltivato l'artista che c'è in ogni bambino. Non solo, arrivato alle medie, ha trovato continuità didattica ideale. La 1ª G, ora 2ª, ha partecipato con successo (premio collettivo classe) al concorso de la Stampa «Scrivi il racconto di Natale», ancora ha in una pièce davvero originale al teatro Civico, bissata poi piazza Cavour.

E, in ogni situazione, Stefa- ha dato il meglio: scrivendo una storia sulla magia del Natale, quando tutto diventa possibile, interpretando con grande un vice sceriffo di Nottingham di grande effetto.

Da grande farà dunque l'artista? «Sul futuro - rivela mam- Clarita - figlio ha ancora le idee chiare. Ma d'altronde ha ancora tutto il tempo necessario per pensarci».

Intanto, sicuramente dopo mare, ma po' prima della scuola, viene per Stefano Nestorio l'amore per lo sport: nuota, gioca tennis alla Pro Vercelli, milita nelle file della Memo Vercelli, una compagine locale di basket. [d. b.]



Stefano Nestorio, di Vercelli

Continuano gli itinerari sulle tracce della via francigena

Alla scoperta del Medioevo

Nuovi appuntamenti fra arte e storia

Gli appuntamenti continuano in provincia, tra gite fuori porta mostre.

VERCELLI. Gli «Spiragli di Medioevo» organizzati dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, previsti per oggi, contemplano «Storie di mercanti e pellegrini nei centri della via francigena»: partenza in pullman da Vercelli alle 14,30 in piazza D'Angennes. L'altro rendez è «Magie della pietra della terra: Ghemme il recetto ed il vino. Un "tuffo" nelle colline novaresi». Ritrovo a Ghemme alle 15. Appuntamento le guide Ar.Tur.O.

VERCELLI. Oggi al lago l'Oasi del rione Isola, il Vercelli Archery Team organizza, in collaborazione con Uisp Cavalli la società agonistica Fibs, la prima manifestazione dell'amicizia. Alle 14 dimostrazione di pesca, alle 14,30 dimostrazione equitazione, alle 15 dimostrazione tiro con l'arco. Dalle 15,30 alle 19, possibilità prove gratuite.

All'auditorium S. Francesco continua mostra di documenti fotografici «Con fatica e con coraggio: immagini del lavoro femminile in provincia di Vercelli». Apertura fino al 27 settembre. Orari: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, da lunedì venerdì, dalle 16 alle .

Ancora per oggi, Gattinara, nel piccolo spazio espositivo dello studio di architettura e bioedilizia «Archi natura» di corso Vercelli 23, espone la pittrice Maria Tappi. Orario dalle 16 alle 22.

VIGEVANO. L'appuntamento con la mostra «L'icona oggi» con la protagonista nell'evento, la giovane artista vercellese Marcella Bisceglia, è nella chiesa di San Giorgio in Strada, di via Cairoli 8 a Vigevano. Per oggi, sabato domenica prossimi, dalle 10 alle 12,30 dalle 15 alle 19,30.

SAN Nel chiostro dell'Abbazia, espongono il pittore Gianpiero Serra e gli scultori Giovanni Sigaudo e Clinio Venturelli. Oggi dalle 10 alle 18.

VALDUGGIA. Continua nel palazzo comunale di Valduggia «The Queen Of The Alps», la mostra sugli escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento in Valsesia dintorni. L'apertura è dalle 8,30 alle 16, fino a domenica prossima: l'organizzazione dell'amministrazione provinciale. Con la mostra è stato pubblicato un libro dallo stesso titolo edito da Luigi Garavaglia. Gli autori sono Riccardo Cerri Laura Osella Crevaroli.

Le vercellesi dell'Associazione italiana laringectomizzati e della Lega tumori, presenta alla Cooperativa Isola di via Casanova la «Seconda giornata del laringectomizzato, memorial Giuseppe Cavallo e Mario Sturlesi» Alle 9,30 gara scopa, alle 11,30 lotteria e alle 12,30 pranzo -ciale con specialità tipiche vercellesi. [g. bar.]

Il presentatore tv venerdì Gattinara

Giletti ora lancia i talenti del volley

GATTINARA. Sarà Massimo Giletti, popolare conduttore televisivo, a presentare giornalisti e tifosi le novità principali delle squadre di pallavolo sponsorizzate dal padre, titolare del «Lanificio Giletti» di Ponzone. La serata gala è in programma venerdì prossimo al centro sportivo Mompolino di Mottalciata: in quell'occasione Massimo Giletti dovrà occuparsi dei «Fatti vostri» oppure delle estrazioni del Lotto, ma sarà impegnato a presentare i punti forza di una società davvero ambiziosa che da qualche anno investendo molto nella pallavolo.

La squadra femminile, la «Giletti Gattinara», milita in serie B1 ha grandi ambizioni, mentre quella maschile, che disputa i match interni al palazzetto dello sport di Candelo, in ha tra gli obiettivi stagionali una tranquilla permanenza nella quarta serie nazionale.

«Sarà una grande festa per tutto il movimento... tranne che per i giocatori, che il giorno successivo debutteranno in Coppa Italia», scherza Eusebio Fantini, presidente del Gsv, il Gruppo sportivo Vallemosso che ha sede legale a Ponzone e i «campi da battaglia» appunto a Gattinara Candelo.

La squadra femminile, poche settimane affidata alle cure dell'esperto Manavella, pur essendo una neopromossa ha già grandi obiettivi. Fantini cerca di nasconderlo, ma tutti i dirigenti, sponsor in testa, mirano alla serie A. «Abbiamo compiuto grossi sforzi nella campagna acquisti: il signor Giletti ha puntato molto su questa squadra ed è chiaro che un torneo anonimo di centro classifica ci interessa granché. E' pur vero però che dovremo farci largo in un mondo per noi sarà facile riuscire ad emergere». Anche perché dalla B1 alla A2 c'è soltanto un posto a disposizione.

Per il momento comunque si pensa alla festa venerdì prossimo: passerella per presentarsi al pubblico prima di buttarsi a capofitto nella preparazione. La Coppa Italia scatterà il giorno dopo, invece per prima giornata campionato si dovrà attendere la fine di ottobre.

Ivan Fossati



Massimo Giletti

Con 4 mila doppiette

Si apre oggi la stagione della caccia

VERCELLI. Dalle prime luci di oggi e fino al 31 gennaio l'intero territorio provinciale sarà invaso da 4037 cacciatori, dei quali circa su dieci proveniente da altre regioni: le doppiette però avranno «licenza di sparo» solo il mercoledì, il sabato e la domenica. Alcune eccezioni, dettagliatamente spieg nel manifesto diramato dalla Giunta regionale, riguardano specie particolari. Nella provincia sono stati identificati due «ambiti territoriali di caccia», classificati rispettivamente come «Atc Vc 1» a Nord, verso i rilievi, il cui direttivo è presieduto da Giovanni Ciampanelli; «Atc Vc 2» Sud, nella zona di pianura che si estende fra Dora Baltea, Po e Sesia, presieduto da Antonio Dattrino.

Nelle due la selvaggina dovrebbe fare difetto: gra- alle intense azioni di ripopolamento condotte, pare che i carnieri in grado di rientrare discretamente pieni. Sin dallo scorso dicembre, infatti, sono state liberate 436 lepri di cattura di provenienza ungherese, nel rapporto di maschio per ogni femmina, delle quali 220 nella parte settentrionale del territorio. A primavera sono poi stati lanciati 1800 fagiani riproduttori (un migliaio quelli liberati al Nord) allevati nelle voliere Moncrivello, nel rapporto di un maschio ogni quattro femmine; infine nel di agosto stati lanciati 11 mila esemplari di fagiani adulti, di cui 4500 nella zona Nord. [w. ca.]

IN

Serravalle

Traffico bloccato per una fuga di gas

A causa di una fuga di gas ha dovuto chiusa a scopo precauzionale la strada statale 299 della Valsesia. E' accaduto l'altra sera in regione Naula. La perdita è stata causata dalla rottura del giunto di un contatore: p riparare guasto intervenuti i tecnici dell'azienda e i vigili del fuoco di varallo. Il traffico è stato bloccato per circa un'ora. [p. q.]

Crescentino

Nomadi rubano un milione una commerciante

«Vogliamo comprare dei doposci». Questa la richiesta di tre nomadi, ieri mattina, nel negozio di calzature articoli per bambini di Camilla Boccardi. Mentre la donna è andata nel retro a cercare quanto richiesto, chiaramente non stagione, le hanno svuotato il portafoglio che teneva nella sua borsa dietro al bancone. L'esercente ha subito segnalato l'accaduto ai carabinieri che hanno avviato le indagini: il bottino è di circa 1 milione. [l. d. c.]

Mollia

Oggi messa di ringraziamento a Piana Viana

Per solennizzare la conclusione dei lavori di restauro all'oratorio Piana Viana, una frazione di Mollia, il parroco don Pier Cesare De Vecchi celebrerà oggi una messa di ringraziamento La cerimonia religiosa sarà officiata alle 15 nella cappelletta (a una ventina minuti di cammino dall'abitato di Mollia) che l'impegno dei volontari della commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Cai di Varallo dei terrieri di Viana ha permesso di riportare all'originaria bellezza. [p. q.]

Notizie utili

I benzinai aperti oggi in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio benzina verde); Monteshell, corso Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Varallo Sesia** (turno B) Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Cesare Battisti. Infine **Trino** (turno D): Agip, S.S. 31 bis per Casale Monferrato Km. 32+175. [d. b.]

«Carta bianca»: via al grande concorso premi de «La Stampa»

Gli studenti delle Superiori «inventano» il loro giornale



A disposizione degli studenti un giornale da «inventare»

Potenziali giornalisti: sono i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta, tutti invitati a partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi assieme a compagni e professori.

L'iniziativa è proposta da «La Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti «La Stampa» e a «Specchio».

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie e quali argomenti ritengono utili per loro stessi. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno progetto presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.



Carta bianca

E' l'invito del quotidiano «La Stampa» agli studenti affinchè si cimentino a scrivere, impaginare e poi far conoscere attra- la pubblicità il «loro» giornale. I cosiddetti «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno cinque studen-. Va da sè che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Totale: giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee gruppo di redazione costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace una immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno scritti a macchina al computer. Gli studenti dovranno riempire prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la locale. La quarta è dedicata «Così va mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata «Scientificamente parlando». La sesta e la settima a «Pensie- e emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione viaggi. L'economia questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto vista. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano, ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori a comprarlo.

La parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Pre- Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati libretto Junior San Paolo, che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno 5 gruppi riceveranno un computer l'abbonamento per un anno a Internet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Canottaggio

Basalini festeggiato a Miasino

MIASINO. Lo ha accolto la Banda di Gozzano, sulle note di «Europa Mars» Robert Allmend. Poi per Stefano Basalini, campione del mondo di canottaggio singolo pesi leggeri, è giunto l'applauso di i suoi concittadini. A Villa Nigra, lo splendido palazzo nel cuore del Cusio, iridato che gareggia per i colori della Canottieri Lago d'Orta giunto accompagnato Paolo Pittino, medaglia d'oro nel quattro di coppia Mondiali che si sono svolti una settimana fa Colonia. Una cerimonia che si è trasformata subito in una festa. A premiare i due atleti (Pittino anche adesso gareggia per Forestale è cresciuto nella Canottieri Lago d'Orta) c'erano oltre agli amministratori locali il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, ed il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice. Non c'era, assente giustificato, don Angelo Villa, leggendario sacerdote presidente della società sportiva cusiana nella quale milita Basalini, e padre spirituale del canottaggio italiano, perchè impegnato Castellammare di Stabia celebrare il matrimonio di Agostino Abbagnale. Don Villa prima partire ha lasciato però messaggio che Dino Basalini, il papà di Stefano, ha letto durante la festa. Un saluto ed un incoraggiamento a Stefano, definito dal sacerdote «giovane saggio disincantato».

Il campione del mondo, dimostrando che don Villa lo conosce bene, ha dato prova di una grande maturità rispondendo alle domande che gli venivano rivolte e soprattutto, accogliendo l'invito rivoltogli da Guglielmo Radice e da Paolo Cattaneo, ha lanciato un messaggio ai giovani affinchè pratichino lo sport. [v. a.]

Auguri da Scalfaro

Filogamo oggi compie 96 anni

RODELLO. Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edi- Festival di Sanremo che annunciarsi le parole diventate popolari: «Miei cari amici vicini e lontani, buona sera!», oggi compie 96 anni. Ancora lucidissimo, da tempo si è trasferito nelle Langhe e vive nel soggiorno «La Residenza». Festeggerà il compleanno in forma privata, in ca- di amici, con i parenti e un ristretto numero di conoscenti. Fu il primo leggendario conduttore del Festival, che presentò alla radio per anni, a partire dal 1951, fresco di laurea in Giurisprudenza.



Nunzio Filogamo

Tutta Italia imparò a conoscere la sua voce: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Claudio Villa. Fra le principali interpretazioni, lo sceneggiato radiofonico «I tre moschettieri», una trasmis- di grande successo. Filogamo ricordato anche per la sua umanità: fu presente sui fronti guerra con i spettacoli (gratuiti) per sollevare il morale dei soldati.

Alla festa di oggi, l'amico Giampiero Saccaggi porterà messaggi di augurio, tra cui quelli del prefetto del sindaco di Torino e del primo cittadino Cuneo, doni oltre cento firme di simpatizzanti. Dice Saccaggi: «Filogamo ha ricevuto una telefonata da Roma con un messaggio auguri per conto del presidente Scalfaro». L'ex presentatore torinese ancora molte visite. [g. f.]

I cori che ripercorreranno le melodie balcaniche sono ospiti al Civico

Misteri di voci bulgare a teatro

Vercelli: oggi il finale di Nonsoloclassica

VERCELLI. Ecco la sorpresa... misteriosa e conclusiva della rassegna «Nonsoloclassica», suggestiva serie settembrina [illegible] progetti musicali proposti dalla Società del Quartetto, iniziata con le percussioni del Safri Duo, proseguita attraverso percorsi jazz in collaborazione [illegible] il Centro Vercelli Musica. Ed oggi, in [illegible] matinée, alle 18, sempre al Civico, ci [illegible] il concerto finale, protagonisti i misteri delle voci del Coro femminile della Radio e Televisione bulgara.

Misteri? Sì, perchè le ventiquattro coriste con le loro polifonie etniche provenienti dai Balcani, rapiranno il pubblico vercellese, come [illegible] sempre stato nelle performances proposte dal gruppo nel resto del mondo.

E' una rivisitazione [illegible] folklore rurale bulgaro. Quello che arriva da Shope, [illegible] Thrace, da Pirin [illegible] dai villaggi abbarbicati sui pendii dei monti Rhodope dalle vallate delle montagne Strandzha. Aggiungendo nella scaletta, canzoni con arrangiamenti di nuovi compositori.

Misteri, come nel titolo delle incisioni discografiche: «Le mystère des Voix Bulgares», ovvero un paio [illegible] album che sono entrati nelle classifiche discografiche di «Billboard».

Già artisti come Linda Rondstadt, Paul Simon e Pat Metheny sono stati conivolti emotivamente dal fascino che scaturi[illegible] dalle voci delle belle ragaz[illegible] del paese balcanico. Le quali, incantarono persino Elio [illegible] le Storie Tese, che vollero la presenza del coro come featuring, in uno dei più surreali ed ironici brani incisi qualche anno fa. Il titolo era «Dilmano Dilbero», ovvero «La bellissima Dilmana», trasformata (sic!) [illegible] «Il pipperò».

Ma si potrebbero aggiungere altre ispirazioni che arrivano direttamente da questa formazione stupendamente versatile che ha completato sfumature world [illegible]ic e new age per colonne sonore [illegible] coreografie, da «Jesus of Montreal» a «Bunker Palace Hotel». O sono [illegible] un'inusuale traccia a supporto di spot in tv, come quello dell'«At&T».

Insomma, le scelte della Società del Quartetto, riusciranno [illegible] una volta [illegible] stupirci, facendoci scoprire - come è capitato nelle altre fasi della rassegna - insoliti «versanti» musicali.

Giovanni Barberis



I cori di voci bulgare sono protagonisti [illegible] un originale concerto in programma oggi [illegible] 18. Si tratta di musica ispirata al folclore rurale balcanico

Le iscrizioni

«Vallotti» Tutti i corsi musicali

VERCELLI. La scuola comunale «F.A. Vallotti» ha aperto le iscrizioni [illegible] corsi per l'anno scolastico 1998/99.

Ecco il piano di studi.

Corsi di avviamento alla musica riservati ai bambini delle elementari (violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra [illegible] piano). Corsi ordinari di durata quinquennale (violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, saxofono, corno, tromba, trombone, canto, chitarra, organo, piano) e relative materie complementari.

Ci saranno anche esercitazioni corali per voci bianche di durata annuale, per bambini in età scolare e corsi di guida all'ascolto di durata annuale per adulti e bambini.

Le iscrizioni alla scuola di musica, le cui lezioni avranno inzio lunedì [illegible] ottobre, si ricevono al Settore servizio culturali del Comune, in corso Libertà 300. Informazioni [illegible] numeri 0161.252.622 e 0161.252.766.

Orari di apertura uffici: lunedì, martedì e mercoledì: 8,30-12.30 e 14,30-17,30; giovedì e venerdì: 8,30-14. Sabato chiuso. **[g. bar.]**

A Viverone la sfida di «Città del riso»

Cabaret, è show in riva al lago

VERCELLI. E' per stasera una tappa del concorso nazionale di cabaret «Città del riso». Ancora le rive di un altro lago ad ospitare [illegible] selezione.

Le puntate precedenti. Bella la [illegible] allo Chalet del Salasco-lake. Atmosfera ideale, cornice ideale, pubblico ideale trasformato in protagonista (con il professore di ginnastica Alfredo Ferreri e gentile signora «tirati sul palco»). Hanno vinto il vorticoso Enzo Cortese e la mastodontica Serena Damiani. La sera dopo la piazza di Mede ha decretato il successo di Max Bunny e Marco Savio.

Il cast di stasera. Appuntamento nel padiglione del lungolago [illegible] Viverone, dopo le 22, come abbiamo detto, stasera. Presenze inquietanti: Manuelita Vella, Franco Cardellino, gli Estinti, gli Skienati e Gaetano Bambolotto. Senza contare Freddy Krueger che emergerà dalle profondità lacustri.

La partita tra Smemoranda Comedians [illegible] Dinamo Rock. Non solo cabaret, nella rassegna [illegible] Polvere di riso, ma anche l'incontro di calcio pro Anffas, allo stadio Piola in programma alle 15,30 di sabato 3 ottobre. Curatori [illegible] Rotaract [illegible] l'Interact vercellesi. Ecco dove trovare i biglietti in prevendita. In città Pasticceria Bertaglia in corso Prestinari 127, Dosio Music di via Verdi 44; Libreria Corsico di via Nigra 7, Padana Tour [illegible] corso Libertà 66 68, al GD Center di corso Italia 108, Trino, da Minetti di via Roma 158, Casale Monferrato, da Tundis-Tune Dischi via Fratelli Rosselli 23, Novara. **[g. bar.]**



Enzo Cortese

[illegible] D'ASSALTO [illegible] BABYLONIA



[illegible] A Ponderano la maratona «live» con Iced Earth [illegible] Sentenced

PONDERANO. Sarà una notte «metal» e internazionale, quella di oggi al Babylonia: alle 20,30, nel locale di Ponderano, comincia [illegible] lunga maratona, con quattro band di tutto rispetto. I più famosi sono gli americani Iced Earth, storico gruppo di metallari. Ma dirompente [illegible] pure la musica dei Sentenced (nella foto), che arrivano dalla Svezia [illegible] [illegible] molto apprezzati in tutta Europa. Ma l'elenco non è finito: ci sono anche gli In Flames e gli italiani Cappanera, [illegible] band giudicata «promettente» dagli intenditori. Quello al Babylonia, per gli Iced Earth, [illegible] l'unico concerto italiano del '98, e perciò a Ponderano sono attese decine di fans da tutto il Nord Italia. Il biglietto costa 30 mila lire. Il prossimo appuntamento «live» è per giovedì, con la prima delle «Irma Nights», dedicate alla casa discografica omonima. Alle 22 arrivano i Montefiori Cocktail: la loro musica d'ascolto oscilla fra il jazz, la classica [illegible] le sigle dei serial tv (15 mila il biglietto). **[g. co.]**

Pittura a Ponderano

[illegible] acquerelli [illegible]

PONDERANO. Chiude oggi, al Garden Bar Art Cafè (di fronte all'Ipercoop), la mostra personale di Wilma Caimati. L'artista biellese, poco più che quarantenne, si dedica soprattutto alla pittura [illegible] ceramica, ma ha realizzato anche ritratti [illegible] olio, marine e «notturni».

Al Garden Bar sono esposti anche due quadri [illegible] biro colorata e china, ambientati nell'Ottocento. E non mancano gli acquerelli, con un ritratto maschile di notevole effetto.

Wilma Caimati [illegible] considera una dilettante, ma qualche esperto d'arte la giudica «una giovane promessa della pittura biellese». I suoi pregi sono la versatilità (come s'è visto, sa usare varie tecniche espressive) [illegible] la capacità di [illegible] ripetersi (soprattutto nella produzione artigianale su ceramica).

La mostra della Caimati, inauguratasi nelle scorse settimane al Garden Bar, si può visitare ancora oggi, dalle 7 a mezzanotte. L'ingresso è libero. Per informazioni, si può telefonare allo 015-8496139. **[g. co.]**

Dalle 14 i concerti di Balabiut e Sprok; poi il gran finale coi «Novalia»

Biella, solidarietà [illegible] suon [illegible] rock

In piazza Cisterna la non-stop di «Equamente»

BIELLA. Ultimo atto di «Equamente», oggi al Piazzo: la kermesse della solidarietà, organizzata da Famiglie [illegible] frontiere, si conclude [illegible] una grande fiera in piazza Cisterna. [illegible] soprattutto con tanta musica. Dalle 14 alle 18, sempre in piazza, sono in concerto cinque band biellesi, in bilico tra rock e folk. Questa sera [illegible] gran finale, con la *world music* dei Novalia.

La non-stop del pomeriggio s'intitola «I confini della musica», ed [illegible] una passerella di gruppi molto conosciuti in provincia: dall'Orchestrazza (che è l'Orchestra instabile [illegible] Chiavazza) ai Brut e Bon. E poi gli Sprok, i Lobotomia e i Bala Biut. Lobotomia e Sprok appartengono alla vasta area del punk [illegible] dell'hardcore, e i secondi sono arrivati in finale a Rock Targato Italia '98. Il concorso nazionale, nel '97, fu invece vinto dai Bala Biut di Alessandro Gariazzo, chitarrista di Fabio Treves: molto versatili, gli ex Hot Cruise fanno soprattutto rock e folk, con canzoni originali in italiano e in dialetto piemontese. I Brut [illegible] Bon, insieme dalla fine del '97, hanno scelto un genere difficile: la musica tradizionale italiana e irlandese (con tanto di violino [illegible] flauto traverso).

E i Novalia? In arrivo dal Lazio, la band è l'ospite eccellente della serata «live», e racconta in dialetto reatino alcune storie di briganti e anarchici. Originale la musica, che affonda le radici nel patrimonio folk di tutto il mondo. Oggi alle 20 dovevano esibirsi anche i biellesi Scent Peij, ma il loro concerto è saltato. Prima dello show dei Novalia, così, leggerà alcune liriche il poeta di origine marocchina Abdelkader Daghmoumi, cittadino italiano dal '93. **[g. bu.]**



I laziali Novalia, in concerto stasera alle 20 al borgo antico di Biella

STASERA AL CINEMA

[illegible]BIELLA

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio finale** di [illegible] Bay con Bruce Willis. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Lire 12.000; [illegible].

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo [illegible] lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Arma letale 4**, [illegible] Donner, [illegible] Gibson, [illegible] Glover, J. Pesci. [illegible]: 20,30. 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. **Fire** di D. Metha. Or.: 20, 22,15. Lire 11.000; 8.000.

CIGLIANO

[illegible].

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. [illegible] (015) 925.620. **L'angolo [illegible]**, con R. Gere. Or.: 16; 20.15; 22,15. L. 10.000; 7000

COSTANZANA

[illegible]. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

FRAY

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323. **L'angolo rosso** con Richard Gere. Or.: 15, spett. continuati [illegible] 10.000; [illegible].

SAN GERMANO

[illegible] **COMUNALE.** CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0161-930.827. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio. Or.: 15; 21. L. 10.00; 6000.

[illegible]

[illegible]. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy, K. [illegible], K. Pratt [illegible]: 15.30. 21.15 Lire 10.000; 7000; 9000; 6000.

VARALLO

[illegible]. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO

VERCELLI

[illegible] or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible] **ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or. [illegible]: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. [illegible] 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633 **City of angels** con Nicolas Cage e Meg Ryan. Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. [illegible], di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or. ap.: 15. Lire 12.000. 10.000

BELVEDERE [illegible] 0161-215.018 **Il dottor [illegible]**, di [illegible] Thomas con E. Murphy, K. Wilson, [illegible]. Orario apertura 15. [illegible] 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. [illegible].

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info tel. 0161-255.544. Ore [illegible] per Manifest Viotbane 1998 «Settembre nonsoloclassica». **Le mystère [illegible] voix Bulgares** - Coro femm. Radiotelev. Bulgara. L. 25.000; [illegible]. 10.000.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. Ore [illegible] per **L'arco in[illegible] - [illegible] Battista Viotti, violinista vercellese [illegible] europee** concerto di G. Rimonda e C. Canziani. Ingr. libero.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle pere**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **dzilla** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale** Or.: 14; 16,45; 19,30; [illegible]. Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: 14,30. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **City [illegible] Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARI[illegible]. Sommeiller 22, tel. [illegible] **La città degli angeli**. Or.: 15,30, [illegible] 20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Go[illegible]** Or.: 14,10; 16,55; 19.40; 22,25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t[illegible] 436.07.23. **Il profumo [illegible] un giorno d'estate (Shadrach)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible]ding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible] **[illegible] mini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

[illegible]. Gramsci 9, tel. 542[illegible]. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 2 c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Del perduto [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolit[illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

[illegible]G v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15. 17,40; 20,05; 22,30

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** [illegible] 15,50. 19,05; [illegible].

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wild [illegible] Blues** (v. o. sott. it.). Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30

[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **[illegible]shmaster.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35. [illegible].

REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. [illegible] **crimes.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1998-99. Ore 15 **La Sonnambula** di V. Bellini (Turno C). R. Tolomelli dir., regia di [illegible] Avogadro. Orch. [illegible] Coro del T. Regio. Con E. Mei, J. D. Flórez, [illegible] Pertusi. Bigl. ore 14-15. Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Band all'Oscar Wilde

Questa sera alle 22,30 all'irish pub Oscar Wilde suonerà The Cox Blues Band.

Borgovercelli

C'è Rocchetti in pedana

Alla discoteca il Globo [illegible] zona Bivio Sesia suona stasera, dalle 21,30, l'orchestra di Santino Rocchetti.

Vercelli

Piano bar al Principe

Oggi, alle 18 per l'aperitivo e alle 21, faranno piano bar al Caffè Principe In [illegible] Out.

[illegible]

I Fichi d'India

Oggi alle 22.30, al Globe Trotter Cafè ci saranno in cabaret I Fichi d'India.

Santhià

Beverly matinée & sera

Al Beverly Hills, oggi pomeriggio alle 15 [illegible] alla [illegible] alle 21,30, suonerà l'orchestra Fezzardi.

San [illegible]

Dedicato [illegible] Bach

«Gli amici dell'abbazia» hanno organizzato nel chiostro della chiesa, oggi (ore 17), un concerto per violino, flauto, violoncello [illegible] cembalo. Musiche di Bach.

Roasio

Hindemith per ensemble

Oggi alle 17, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, è in concerto la formazione da camera diretta dal maestro Roberto Santocchi. L'ensemble (pianoforte, organo, oboe, clarinetto e flauto) eseguirà alcuni brani di Hindemith.

Biella

Omaggio [illegible] Battisti

Omaggio a Lucio Battisti, giovedì [illegible] circolo Arci «La Barraca»: alle 21,30, la band del chitarrista Emanuele Fizzotti eseguirà una decina di canzoni del cantautore scomparso. Il biglietto costa 10 mila lire, e il ricavato sarà donato in beneficenza alla Domus Laetitiae.

[illegible]ella

Teatro amatoriale

Terzo appuntamento con «Biellesi in scena», martedì al teatro Sociale. Gli Amici della prosa di Portula presentano «Il medico [illegible] la pazza», [illegible] Alessandro Destefani [illegible] Dino Hobbes Cecchini. Fra gli interpreti Oscar Utra, Franca Botto [illegible] Antonella Scalcon. Lo spettacolo [illegible] alle 21,15 (10 mila il biglietto). La rassegna, dedicata alle compagnie amatoriali, è stata organizzata dal Comune di Biella e dall'associazione Anniverdi. Gli appuntamenti [illegible] in tutto otto (l'ultimo è il 27 ottobre).

I vercellesi di scena ■ Prato, i lanieri ospitano il Pontedera

La Pro vuole i primi punti

La Biellese insegue la vittoria in casa

BIELLA

BIANCONERI a caccia della prima vittoria interna della stagione: dopo aver espugnato il campo della Pro Vercelli, oggi la Biellese cercherà di ripetersi ■ fronte al proprio pubblico. L'avversario di scena alle 16 al «La Marmora» è il Pontedera, formazione toscana che dopo due giornate è ■ ferma ■ quota zero.

Anche oggi la capienza del «La Marmora» sarà ridotta, poichè le due tribune «C» sono inagibili. Dopo il match con lo Spezia di inizio settembre, sembrava che i lavori potessero ■ ultimati nel giro di pochi giorni. Invece in queste due settimane non si è mosso praticamente nulla (solo molti sopralluoghi). Il risultato è che i settori «C» restano chiusi, tra il malumore della società e dei tifosi.

Passiamo all'aspetto sportivo della sfida: l'attaccante La Cagnina, per problemi al ginocchio, difficilmente sarà della partita (potrebbe però rientrare già sabato prossimo nella trasferta con la Pro Sesto). In dubbio, per una botta al naso, il secondo portiere Gerardi: il ■ posto in panchina potrebbe essere preso da Depentor. Campe■ e Corradi (ieri utilizzato nella Berretti) continuano ■ progredire, ma per ora non ■ ancora a disposizione. Con il rientro di Passariello dalla squalifica, la Biellese dovrebbe scendere in campo con la seguente formazione: Morello in porta; Koffy, Mandelli, Mazzia ■ Passariello i■ difesa; Giannini, Ferretti, Saviozzi e Saresini (Garegnani) a centrocampo; Comi e Guidetti in attacco.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Ci attende ■ match molto difficile, perchè il Pontedera non verrà a Biella per dare spettacolo ■ cercherà ■ tutti i modi di muovere la classifica che lo vede ancora fermo ■ zero punti. E' un avversario da temere: dobbiamo giocare con la stessa concentrazione di Vercelli».

Aggiunge Chicco Rossi, che domenica ■ ■ tornato in campo dopo 10 mesi di assenza: «E' stata dura rimanere fuori per ■ tanto tempo. Rientrare è stato per ■ una grande soddisfazione, anche ■ l'aspetto morale: per un certo periodo avevo pensato di smettere perchè la caviglia non migliorava. Invece tornare in campo mi ha fatto sentire ■ nuovo ■ giocatore. A Vercelli abbiamo disputato una bellissima gara, ma ormai ■ passata. Dobbiamo guardare avanti, al Pontedera che verrà a Biella per conquistare i primi punti della stagione. Oggi in campo? Sono ■ disposizione del mister e accetto le sue decisioni». Ma ■ logico che Rossi, dentro di sè, spera di poter tornare ■ raccogliere gli applausi del suo pubblico. [g. co.]





Chicco Rossi (sopra) e l'allenatore della Pro Gianfranco Motta

VERCELLI

IL torneo della Pro è già ■ ■ svolta: gli zero punti in casella dopo soli due match rappresentano ■ macigno per le ambizioni dei bianchi. Uscire sconfitti dall'odierna trasferta di Prato (fischio d'inizio alle 16) sarebbe, per l'undici di Motta, un'ulteriore secchiata fredda (specialmente sotto il profilo morale) sulle possibilità d'inserirsi nella «stanza dei bottoni».

Al «Lungo Bisenzio», dunque, non scenderà una Pro calcolatrice, ma un team seriamente intenzionato a recuperare in fretta il terreno perduto. Nonostante il doppio ko il morale all'interno dell'ambiente vercellese è buono: «Continuiamo ad avere fiducia in squadra e tecnico - conferma ■ vice presidente vercellese Chiaffredo Gallo - come abbiamo ribadito nell'incontro avuto in settimana con i ragazzi».

Già per infondere ottimismo in vista della trasferta in terra toscana, mercoledì la squadra ■ stata ospite a pranzo dei vertici societari. Un summit che, com'era logico non ■ sfuggito agli «aficionados» più attenti e ingenerato supposizione in serie: «E' stato soltanto un modo per far sentire al gruppo la vicinanza della società - conferma Nino Prunelli -. Abbiamo optato per il mercoledì perchè, essendo giornata di doppio allenamento, avevamo a disposizione l'intera ■.

Insomma la Pro guarda al futuro e, più precisamente, alla sfida contro i lanieri di Toscana. Il coach vercellese Motta, come sua abitudine, ■ si sbilancia più di tanto sull'ipotetico undici anti-Prato. Di certo c'è soltanto la squalifica di Garlini, un turno per il marcatore vercellese in seguito all'espulsione rimediata nel derby con la Biellese. Il dubbio principale riguarda le condizioni fisiche di qualche elemento: Albonetti si sta riprendendo dal problema alla spalla, Ragagnin ■ finalmente pronto dopo l'operazione al menisco d'inizio preparazione, mentre Barison non ha ancora smaltito l'infortunio che lo ha bloccato per il derby. Tutti comunque sono partiti alla volta ■ Prato. Solo dopo l'ultimo provino di questa mattina ■ tecnico scioglierà le riserve.

E' probabile, comunque, che in caso di forfait di Barison (il '78 che deve ■ in campo) tra i pali giocherà sin dall'inizio Teli. La linea difensiva sarà costituita sulla dorsale Dal Compare, Motta, Groppi ■ Albonetti (o Ragagnin); a centrocampo con compiti di costruzione o interdizione Testa, Fogli, Barbieri ■ Beghetto mentre per Fabbrini ■ Cavaliere formeranno ■ tandem d'attacco sempre che il tecnico non preferisca Righi, più adatto a un'eventuale gara ■ rimessa. [p. m. f.]

A Mantova la svolta?

Borgosesia quasi al completo

BORGOSESIA. Mantova sarà la città della svolta? E' quello che si augurano tutti in Valsesia, anche se pure oggi Manuele Domenicali dovrà fare i conti con qualche assente. La grande emergenza comunque ■ passata ■ adesso ■ tecnico dei valsesiani può cominciare a disegnare il Borgosesia che si ■ immaginato a tavolino.

Tra i rientri più importanti da segnalare quello di Matteo Paladin al centro della difesa. Il libero, seppur a corto di ritmo partita, dovrebbe restituire quell'ordine nella zona arretrata del campo che era mancato decisamente nei primi due incontri ■ campionato. Sarà nuovamente disponibile Galeazzi, Pini e Zito inoltre stanno molto meglio. «Ho diciassette uomini ■ disposizione - commenta Domenicali - ed è la prima volta dall'inizio della stagione, Coppa Italia compresa».

Tre i giocatori al palo: il difensore Sironi, il centrocampista Pellegrino e l'attaccante Oddo. Per tutti dovrebbero comunque ■ gli ultimi giorni di riposo forzato dal momento che hanno ripreso ad allenarsi e devono soltanto raggiungere una forma accettabile per poter andare ■ referto.

«In settimana abbiamo lavorato molto anche sotto il profilo psicologico - sottolinea l'allenatore - ■ speriamo di poter tornare ■ Mantova ■ il sorriso sulle labbra. Questa è l'unica medicina per i nostri mali».

Il mister granata ■ convinto che i suoi uomini scenderanno in campo con tanta grinta: «Di si■ non ripeteremo gli errori ■ domenica scorsa».

Domenicali non ha voluto anticipare la formazione che manderà ■ campo per il fischio d'inizio, «vedrò questa mattina, Galeazzi ad esempio ha ■ possibilità su dieci di giocare», ma conferma che scommetterà sull'attacco a due punte con Siazzu e Casu e ■ un centrocampo «robusto». [i. fo.]

I DILETTANTI

Derby in Promozione

VERCELLI. Seconda giornata nei tornei regionali. In Eccellenza il Biella V.L e Dufour Varallo cercano il riscatto dopo un esordio avaro di soddisfazioni. I lanieri di Maruzzo saranno impegnati a Borgomanero, mentre i neroverdi esordiranno al Comunale di Roccapietra affrontando Rivarolese, altro team sconfitto al debutto.

Promozione, girone A. La Cossatese riceve all'Abate il Villadossola, mentre il Gattinara, «graziato» dal black ■ contro il Vaprio (l'incontro dovrà essere ripetuto) è atteso dall'insidiosa trasferta di Barengo.

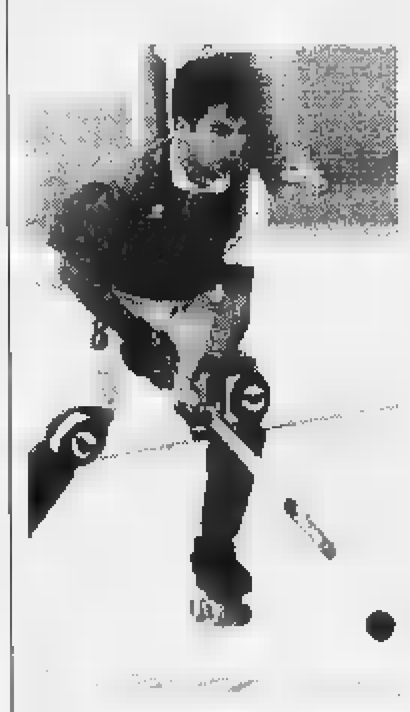
Nel **girone B** il Cavaglià intende confermare l'ottimo momento ■ condizione nel match casalingo contro il Sarre. La Tronzanese ■ i primi punti ospitando la Vaudese, mentre Crescentinese ■ Trino sono attesi dai match esterni contro Caselle ■ San Benigno. Primo derby laniero tra Val Mos ■ Viverone. [p. m. f.]

HOCKEY

Storica impresa del team gialloverde al quadrangolare «Città di Vigo»

L'Amatori doma (4-3) l'Igualada

Fantastico successo sui neo campioni d'Europa



Tre gol per ■ ■

VERCELLI. Straordinaria impresa dell'Amatori che ha vinto ieri sera ai rigori (4 a 3) ■ quadrangolare di Vigo, forse il più prestigioso d'Europa, superando in finale quell'Igualada che, ■ giugno, aveva inferto ai gialloverdi la sconfitta casalinga nella finalissima della Coppa dei campioni. L'Amatori ha dapprima conquistato la finale al torneo superando (5-4) ■ fortissimo Liçeo La Coruna. «Non posso che essere soddisfatto - sottolinea il tecnico Caricato - anche perchè, ■ parte l'uscita contro la Nazionale Juniores al Pala Isola, non avevamo partite nelle gambe, mentre il Liçeo ha già alle spalle quattro giornate di campionato».

Risultato a parte l'Amatori è piaciuto per il gioco espresso contro un avversario di rango, ancorchè più avanti nella preparazione. «Il mister ha fatto ruotare tutti i giocatori - spiega il team manager Piero Casolaro - e i ragazzi si sono fatti trovare pronti».

■ Polverini era stato il match winner contro gli azzurri i «matador» gialloverdi contro il Liçeo La Coruna sono stati gli altri due attaccanti vercellesi, Perin ■ Raed autori di tutti i gol bicciolani.

La finale, poi, è stata combattutissima perchè l'Igualada, che ■ superato nel primo turno il Bwnfica, sembrava davvero in gran forma. «Ma nonostante un arbitraggio troppo sbilanciato - commenta ■ euforico presidente Piccioni - la nostra squadra ha saputo tenere testa ai campioni d'Europa e superarli dopo due tempi supplementari. Una grande gioia».

Un fantastico successo per l'Amatori, che ha confermato di essere pronto per il primo turno di Coppa Italia che sabato, al PalaIsola di Vercelli, vedrà i gialloverdi affrontare Valdagno ■ Lodi. [p. m. f.]

ARRIVANO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

GARAGE COMUNICAZIONE

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ ALESSANDRIA - SELEZIONE D'INTERNI - VIA PONTIDA, 70 - TEL. 0131/262310

CUNEO

■ ALBA - MARCARINO ARREDAMENTI - FRAZIONE S.ROCCO SENO D'ELVIO, 3 - TEL. 0173/441914 ■ ALBA - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - CORSO CANALE, 10 - TEL. 0173/ 441958 ■ MONDOVÌ - ALLENA ARREDAMENTI - VIA TORINO, 1 - TEL. 0174/42517

NOVARA

■ NOVARA - FLANDERS ITALIA - CORSO DELLA VITTORIA, 4/B - TEL. 0321/35379 ■ BORGOMA-NERO - TRAPEZIO - VIA S. CRISTINETTA, 119 - S.S. BORGOMANERO ARONA - TEL. 0322/843027 ■ ORNAVASSO - GALIZIA - VIA DI DIO, 178 - TEL. 0323/837308

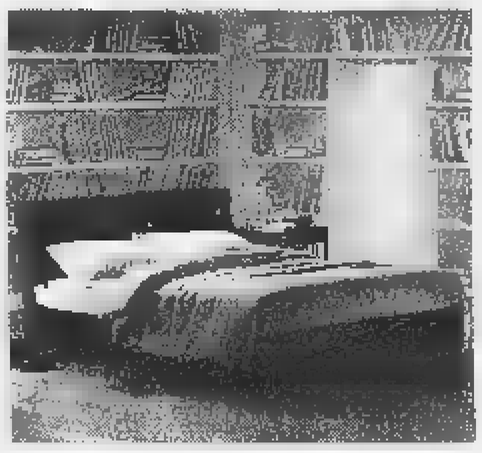
TORINO

■ TORINO - DI BARTOLO ARREDAMENTI - CORSO CASALE, 116 - TEL. 011/8191698 ■ CHIERI - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - VIA ANDEZENO, 59 - TEL. 011/9478202 ■ IVREA - MARIANI ABITARE OGGI - C.SO D'AZEGLIO, 58 - TEL. 0125/641448 ■ NONE - GALLIANO HABITAT - VIA SESTRIERE, 33 - NUMERO VERDE 167/010007

VALLE D'AOSTA

AOSTA

■ AOSTA - CONTEMPORA - REGIONE BORGNALLE, 10 - TEL. 0165/361200



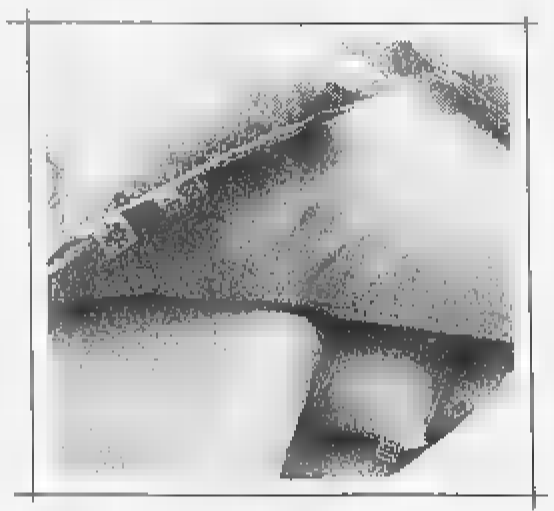
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

LA COLLEZIONE DEI LETTI FLOU È UNICA AL MONDO.
TANTI MODELLI PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA DEL DORMIRE: DA QUELLI INTERAMENTE RIVESTITI IN TESSUTO SFODERABILE, AI TRADIZIONALI LETTI IN LEGNO, ■ FERRO E IN ALLUMINIO, FINO AI LETTI TRASFORMABILI ■ PERSINO QUELLI INTERAMENTE SMONTABILI PER ESSERE FACILMENTE TRASPORTATI ANCHE IN SPAZI ANGUSTI.
TUTTI PROGETTATI DA CELEBRI DESIGNER ITALIANI, I LETTI FLOU POSSONO ESSERE ACCESSORIATI CON QUALUNQUE TIPO DI BASE, DA QUELLA CON CONTENITORE A QUELLE CON RETI A MOVIMENTO PER GARANTIRE IL MIGLIOR MODO DI DORMIRE.



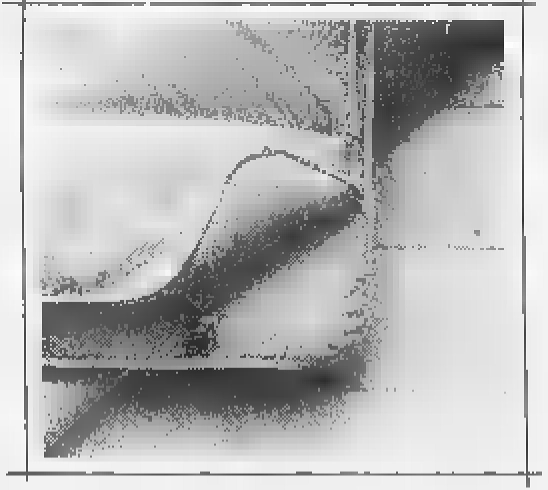
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

FLOU HA SEMPRE LAVORATO ALLA QUALITÀ DELLE PROPRIE PROPOSTE ■ OGGI È ■ GRADO DI OFFRIRE BEN 9 TIPI DI MATERASSI (4 MODELLI A MOLLE E 5 MODELLI IN LATTICE) OGNUNO DEI QUALI RISPONDE A DIVERSI BISOGNI. TUTTI REALIZZATI ALL'INSEGNA DELL'ALTA QUALITÀ DEI MATERIALI E DELLA TECNOLOGIA, RIVESTITI IN COTONE 100% E TRATTATI CON PROCEDIMENTO ANTIMICOTICO SANITIZED®, TRATTAMENTO CHE GARANTISCE L'IGIENE DEL TESSUTO DEL MATERASSO E IMPEDISCE AGLI ACARI DELLA POLVERE DI PROLIFERARE E QUINDI DIVENTARE DANNOSI PER L'INDIVIDUO.



7 TIPI DI GUANCIALI

FLOU PROPONE GUANCIALI TECNICI ■ MATERIALI DIVERSI ■ OGNI TIPO ■ ESIGENZA, TUTTI DELLA MIGLIORE QUALITÀ: IN POLIFILL, IN LANA, IN PIUMA D'OCA, ■ LATTICE, REGOLABILE, ANATOMICO, A DENSITÀ DIFFERENZIATA. PER UN CORRETTO RIPOSO NON È IMPORTANTE SOLO IL MATERASSO, UN CATTIVO SUPPORTO DEL GUANCIALE PUÒ ARRECARE FASTIDIOSI PROBLEMI ALLA SCHIENA E COMPROMETTERE UN BUON SONNO.

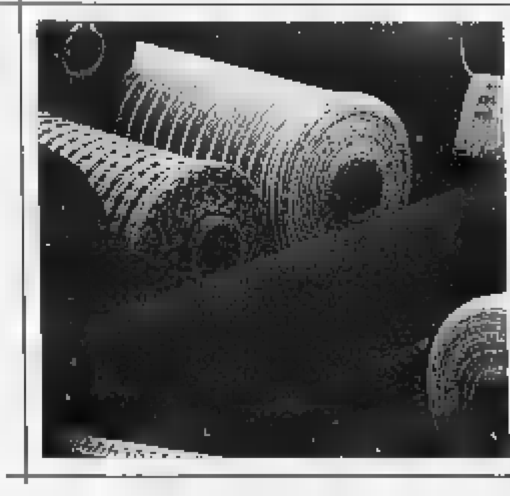


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

DAL TRADIZIONALE PIUMINO D'OCA A QUELLO DI PESO DIFFERENZIATO, DAL PIUMINO IN SETA ALL'ORIGINALE FLOUMINO 4 STAGIONI.
UN PIUMINO PER OGNI GIORNO DELL'ANNO PER OGNI TIPO DI LETTO. QUESTE LE DIMENSIONI DISPONIBILI 155/180/200/220/250 ■ 200.

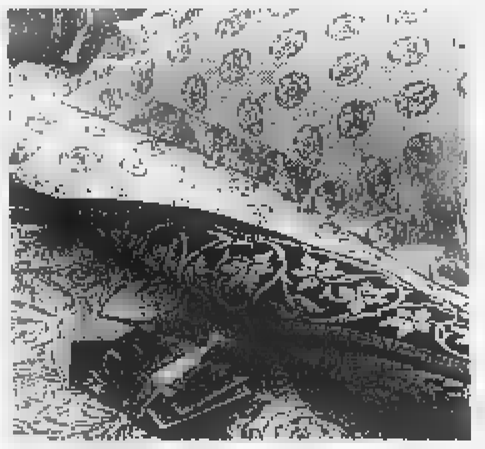
OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

UNA COLLEZIONE UNICA, IN GRADO DI SODDISFARE OGNI TIPO DI ESIGENZA. 160 TESSUTI DIVERSI PER RIVESTIRE I LETTI ■ CASA VOSTRA, UNA GAMMA ■ COLORI CHE CONSENTE OGNI TIPO ■ COORDINAMENTO SIA CON LA BIANCHERIA SIA CON I COLORI DELLA CASA. COMPLETAMENTE SFODERABILI ■ IN MATERIALI DIVERSI, DAL PURO COTONE ALL'ALCANTARA E PERSINO ALLA PELLE ■ 6 VARIANTI DI COLORE.



OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

OLTRE 340 COORDINATI DIVERSI RINNOVATI OGNI ANNO SECONDO LE TENDENZE DELLA MODA. IL COORDINATO COPRIPIUMINO È COMPOSTO DA SACCO COPRIPIUMINO, FEDERE A TRE VOLANTS E LENZUOLO SOTTOTESO CON ANGOLI, COORDINATO CON I TESSUTI DI RIVESTIMENTO DEL LETTO ED È REALIZZATO IN PURISSIMO COTONE AMERICANO PETTINATO ■ IN PURISSIMO RASO DI COTONE EGIZIANO. TUTTA LA BIANCHERIA FLOU È TRATTATA IN MODO DA GARANTIRE RESISTENZA NEL TEMPO AL COLORE E IRRESTRINGIBILITÀ NEL LAVAGGIO.



6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

SONO IN GRADO DI SODDISFARE ■ ESIGENZA DI RIPOSO E ■ COMFORT. DA QUELLA A MOLLE TRADIZIONALE, A QUELLA RIGIDA, A QUELLA CONTENITORE, A QUELLA IN ALLUMINIO, CON DIVERSE POSSIBILITÀ DI PIANI DI RIPOSO, A DOGHE REGOLABILI, ORTOPEDICO, CON RETE ■ MOVIMENTO MANUALE O ELETTRICO. TUTTE LE BASI ■ REALIZZATE SOLO CON MATERIALI ■ OTTIMA QUALITÀ: LEGNO MULTISTRATO, MOLLE ■ ACCIAIO FOSFATATO ■ 2 MM., FELTRO AD ALTA DENSITÀ DI PROTEZIONE AL MOLLEGGIO, RIVESTIMENTO DELL'IMBOTTITURA IN DACRON RESINATO.



PREZZI TRASPARENTI

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU GARANTISCONO AI CONSUMATORI L'ACQUISTO DI PRODOTTI ORIGINALI FLOU A PREZZO TRASPARENTE.

Per avere tutte le informazioni s■ letti Flou e ricevere il catalogo telefona al Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare ■ tuo letto preferito con qualunque tessuto della collezione. Flou Spa Meda Milano.

L'ORIGINALE flou

LA CULTURA DEL DORMIRE.


ASSELLE
MOBILI
PREZZI DI FABBRICA
APERTO LA DOMENICA
MOBILI ASSELLE
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA
Strada Bra-Fossano
CERVERE
Telefono linee
0172/474646
PARETE MASSICCIA "ARTE POVERA" IN NOCE. Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.
L. 5.780.000
OPPURE 167.600 AL MESE
PARETE SOGGIORNO "ARTE POVERA" Come foto. Iva, trasporto e montaggio compresi prezzo.
OPPURE 77.000 AL MESE
APERTO LA DOMENICA
CAMERA ARTIGIANALE LEGNO MASSICCIO ARTE POVERA DISPONIBILE A MISURA
SALA "ARTE POVERA" COMPLETA Come foto.
L. 2.950.000
OPPURE 83.700
CREDENZONE IN LEGNO VECCHIO C/VETRI PIOMBATI L. 195.
L. 1.850.000
OPPURE 51.900 AL MESE
PAGAMENTI FINO A 5 SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto ma anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che [illegible] concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio [illegible] «un reale incremento di saggezza e fraternità, nel solco della più nobile e consolidata tradizione del volontariato», [illegible] cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche se ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda e un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza [illegible] volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni o diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza di vite nuove. [illegible] forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare con «sospetto» l'approccio a svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta di cedimento» [illegible] [illegible] legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su [illegible] [illegible] stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato di farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il [illegible] sfruttamento», con le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E deve conservare [illegible] riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, [illegible] valore primario e totalizzante per laici [illegible] credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni [illegible] politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non [illegible] divisione ma ricchezza [illegible]. Il mondo del disagio ci chiede di [illegible] migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno e qualsiasi intervento di supporto si trasformano in una possibilità di aggancio e in [illegible] pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino [illegible] una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si sta facendo e la vita [illegible] della gente resta enorme [illegible] talvolta terribile. Di qui la [illegible] cessità di scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo sicurezza e legalità, dobbiamo decidere come arrivarci [illegible] con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul consenso di opinione pubblica e mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, [illegible] già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolvere tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche se [illegible] giusto cominciare a chiederci se [illegible] si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

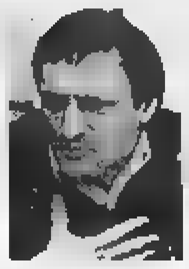
Luisella [illegible]

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati [illegible] illustrare la [illegible] managerialità richiesta dal «terzo settore»), [illegible] pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda su «Formazione e Informazione [illegible] [illegible] per le Associazioni». Promotori i Centri di servizio del volontariato [illegible] Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, con le [illegible] risorse disponibili, per finanziare qualcosa [illegible] nuovo bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito su «I media [illegible] i temi [illegible] Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.







Luigi Ciotti (sotto)

Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche il sostegno che viene dato [illegible] Centri [illegible] Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far [illegible] [illegible] a [illegible] le donne la possibilità di portare [illegible] termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustificano solo se prevale la tensione al superamento del disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative "a bassa soglia" contro la droga, ma solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se [illegible] può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione [illegible] chi la esercita e chi [illegible] fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. E presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Dico no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma [illegible] confronti [illegible]l'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento dei 500 carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che [illegible] sottoposto ai giudici [illegible] Corte Costituzionale l'articolo [illegible] della legge n. 382 del 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati e carabinieri. Il generale ha spiegato di essere «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio [illegible] molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la sua struttura [illegible] la sua tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui [illegible] comunemente intesa».

Vi è un indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente [illegible] tutti i Paesi d'Europa, [illegible] la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre un[illegible] solida, consolidata e bene accetta [illegible]que. Non esiste ragione perché le [illegible] debbano cambiare».

Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia [illegible] Stato.

«In Italia ci [illegible] 5000 presidi dei carabinieri: vanno da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni [illegible] corso [illegible] quali sono state cambiate le abitudini degli italiani in casa e - soprattutto - [illegible] cucina. Comital, azienda [illegible] gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ieri la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì con un recital al Teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento [illegible] Volpiano offerto [illegible] tutti i dipendenti e ai rappresentanti della stampa. [illegible] festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta uno stabilimento di 2500 metri quadri a Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarno: 2. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce un nuovo stabilimento a Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 [illegible] '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista la società [illegible] di Alessandria.

Nel [illegible] lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto [illegible] ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '96, infine, viene acquistato lo stabilimento di Nembro. E oggi l'attività di Comital, del gruppo Saiag, si svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa 600 [illegible] i due clienti [illegible] '58 [illegible] diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in circa [illegible] miliardi.

Nella sua relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente [illegible] amministratore delegato della [illegible]ietà, ha ricordato che «dal '96 a oggi sono stati deliberati in Comital nuovi investimenti per 26 miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, seria e affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato e quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa».

[e. bac.]

SAPER SPENDERE

Umidità di condensa con la nuova finestra

UNA finestra di alluminio ha combinato [illegible] bello scherzo a Bartolomeo [illegible] Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre [illegible] vostro esperto il problema della [illegible] cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituita con una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bruno: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è sempre consigliabile. Quindi [illegible] resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca un sufficiente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore non [illegible] altro che umidità di condensa più evidente per mancanza totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio [illegible] in legno lasciava passare spifferi che garantivano un impercettibile, ma costante ricambio d'aria: il che rendeva meno evidente il fenomeno della condensa. Quando l'aria calda piena [illegible] vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, murature perimetrali e serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti [illegible] finestra. Con il nuovo [illegible]mento di alluminio, a perfetta tenuta, non esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità [illegible] condensa [illegible] risolve la situazione [illegible]

[illegible] Teresa dalla provincia d'Asti aveva non pochi problemi con l'amministratore del condominio [illegible] poiché la sua richiesta [illegible] vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, [illegible] il [illegible] caso può interessare altri condomini e per questo ce ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di un condomino, spadroneggia avendo la maggioranza ed è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata a una ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi [illegible] molto anticipo (il condominio [illegible] ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul [illegible] conto ecc. ecc.». I guai elencati sono più d'uno, ma la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della sua maggioranza di millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, sezione prima civile, con [illegible]creto 14 marzo 1995 emanato [illegible] camera [illegible] consiglio su ricorso di un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi su due episodi per dimostrarlo. Il primo [illegible] quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale [illegible] [illegible] [illegible] di sua competenza. ... L'apertura di un conto risponde ad esigenze [illegible] elementare correttezza, secondo la prassi [illegible]rvata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi [illegible] undici - precisa il legale - non vedo come ciò debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, ma - in quanto a delibere per le quali si deve guardare [illegible] il numero delle persone - conta per uno solo anche [illegible] ha 5 alloggi [illegible] non può conferire tante deleghe quante sono le sue unità immobiliari: può conferire [illegible] sola delega ad un solo delegato (che lo sostituisca e non già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo [illegible] è colpa della legge. Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro 30 giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile come è dannoso lasciare trascorrere il termine di legge. La lettera non può avere effetto maggiore di [illegible] cartolina di saluti».

Simonetta [illegible]

IN BREVE

[illegible] il naso elettronico per scoprire i [illegible] «falsi»



ALBA. Una delle novità della [illegible] Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al [illegible] ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso il «naso elettronico», macchina intelligente che [illegible] il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico» e contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo è già cominciata, ma il prodotto è scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da 120 [illegible] 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino [illegible] 180 mila lire l'etto.

[illegible] Pernate, [illegible]dini in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio [illegible] un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione di Novara, [illegible] [illegible] in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe in [illegible] morsa il paese. La circonvallazione attraversa il centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio e Douja d'or Asti è [illegible] festa

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione [illegible] vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.



[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spese

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso il caso-Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei 658 milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano [illegible] Sanremo (il concerto si è svolto [illegible] giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era [illegible] infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

[illegible] classiche al concorso Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° [illegible] internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz; [illegible] lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno [illegible] cui è dedicata questa edizione del premio.

Biella: [illegible] ritardo l'ospedale [illegible] farà

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione in Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi di realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

[illegible] d'Aosta, [illegible] [illegible] record per la qualità



AOSTA. I primi giorni di vendemmia prefigurano il 1998 come un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato [illegible] raccogliere i grappoli da [illegible] settimana [illegible] proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fi[illegible] ad ottobre. Il merito delle maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «fra i più qualificati degli ultimi anni».

Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta, comunque, sarà riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le [illegible] un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la stessa dell'anno scorso.

Convegno [illegible] trasporti [illegible] Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina [illegible] convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori [illegible] parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali 28 e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in [illegible] tempi d'oro a Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre [illegible] più e per il porto di Savona, da cui partono molti [illegible] questi viaggi intorno alle [illegible] coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto mesi [illegible] quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento [illegible] 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.

Piemonte e Lombardia in campo per il riso



VERCELLI. Piemonte e Lombardia non si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, di v[illegible] zone. A cavallo delle due regioni è concentrata più del 90 per cento della risicoltura italiana ed il 50 per cento di quella europea [illegible] hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

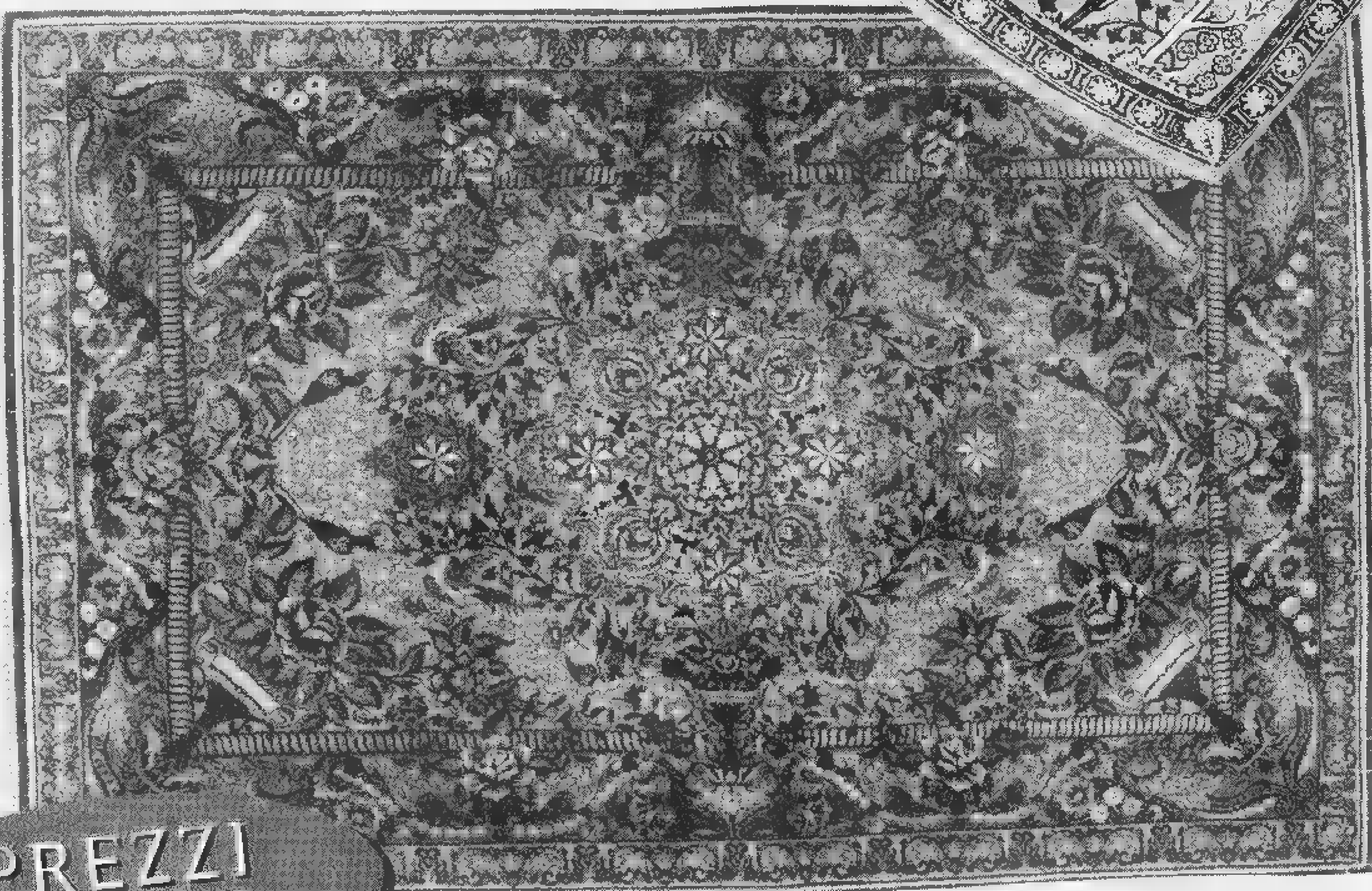
Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il [illegible] collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - [illegible] diamo la nostra piena disponibilità [illegible] valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si pos[illegible] attuare in tempi medi».

TAPPETI & ARAZZI

TESORI DA STENDERE E DA APPENDERE.



DAL 5 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE
IN MOSTRA DA CALOSSO.



PREZZI CHIARI

Alla sua 15ª edizione torna, all'interno degli spazi espositivi di Calosso, la Mostra Mercato del tappeto persiano e orientale e dell'arazzo. In un settore dove si pubblicizzano sconti sempre più eccezionali, svendite e fallimenti, noi abbiamo scelto da tempo la via della qualità. Tappeti scelti e selezionati con esperienza, attenzione e garanzie scritte per dare sempre la massima sicurezza. Una scelta di qualità che ci distingue non solo quando si tratta di tappeti, ma che è una costante in tutte le nostre proposte di arredamento.

DAL 5 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE
APERTO ANCHE LA DOMENICA
orario 10-12/15-19

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175-41.333 - Fax 0175-41.336
Laboratorio: Regione Paschero

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 20 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Si ricorda la fuga di ebrei dalla Francia

Carovana della Pace oggi da Borgo a Cuneo

Migliaia in marcia silenziosa
Costruita «stele della gratitudine»



Una passata edizione della carovana della pace guidata da alcuni sindaci

BORGO SAN DALMAZZO. «Gioisco [illegible] mi rallegro della tua benevolenza perché avendo tu assistito alla mia afflizione, avendo tu conosciuto l'angustia dell'anima mia, non mi hai consegnato in mano al nemico, ma [illegible] mi hai permesso di posare i piedi nella larghezza», un passo della poesia biblica riportato sulla «stele della gratitudine» che questa mattina verrà scoperta in piazza Don Raimondo Viale, per ricordare il sacrificio delle centinaia di ebrei che nel settembre del 1943 fuggirono dal campo di St. Martin Vesubie, cercando scampo nel Cuneese. Alcuni riuscirono, aiutati dai cuneesi a raggiungere Israele o gli Stati Uniti, per altri invece si aprirono i cancelli del campo [illegible] concentramento di Auschwitz.

Una tragica pagina della Seconda Guerra mondiale che verrà ricordata oggi nell'ambito della «Carovana della Pace», iniziativa promossa da associazioni di volontariato, sindacati, Unesco, Istituto storico della Resistenza. Lo scoprimento della stele [illegible] previsto per le 11, in concomitanza con l'arrivo a Borgo di un gruppo [illegible] escursionisti cuneesi provenienti, [illegible] piedi, da St. Martin Vesubie. Parteciperanno alla cerimonia [illegible] rabbino capo di Torino e il vescovo [illegible] Cuneo.

Alle 14 si muoverà in silenzio, alla volta [illegible] Cuneo, la 5ª «Carovana della pace». All'iniziativa hanno aderito delegazioni di giovani provenienti da tutto il Piemonte e rappresentanti delle comunità ebraiche americana e di Roma. Alle 16 la «Carovana della Pace» giungerà in piazza Galimberti dove verrà accolta dal saluto del sindaco Elio Rostagno. Seguiranno le testimonianze di ebrei superstiti dei tragici fatti del settembre 1943, l'esibizione delle corali città di Cuneo [illegible] Boves e il conferimento del premio biennale «Artisan de paix» a don Luigi Chiotti. Alle 21 gran finale al palazzetto dello Sport con il concerto di Francesco Guccini. [c. g.]

[illegible] SUL CONCERTO A PAG. 38

Novità per la Fiera nazionale albese di ottobre

Naso elettronico capta il profumo dei tartufi

ALBA. Un [illegible] elettronico per captare i profumi del tartufo: sarà una delle novità della 68ª Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al 25 ottobre. L'Università di Torino, in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba, sperimenterà per la prima volta sulle trifole il cosiddetto «naso elettronico», ovvero la macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza. Sarà una curiosità anche per i visitatori della rassegna, che potranno assistere alla sperimentazione scientifica. Nel concreto, il «naso» rileverà attraverso i suoi sensori i profumi delle trifole, trasmettendoli a un computer, che li elaborerà a fini di studio, per arrivare a codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba.

«L'esperimento dell'Università avviene durante la fiera - spiegano all'Ente turismo - data la possibilità di venire a contatto con una grande quantità di tartufi e di poter esaminare molti esemplari». Il fungo viene racchiuso in un contenitore e libera il suo aroma, che viene prelevato [illegible] una sonda. Già durante la rassegna dello scorso anno, il Centro di micologia del terreno del Cnr e l'Università di Torino avevano reso noto, in anteprima ad Alba, di avere identificato in laboratorio tratti [illegible] Dna (molecola che porta l'informazione genetica) del «bianco d'Alba» o «Tuber Magnatum Pico», scoperta che consente di distinguerlo da altre specie simili.

Attraverso la sperimentazione scientifica, l'Ente turismo lavora per giungere alla certificazione di origine del tartufo, per far chiarezza nell'attuale confusione, a garanzia del consumatore. Ci sarà anche un'altra novità durante la fiera: [illegible] commissione [illegible] esperti, affidandosi al proprio «naso», [illegible] minerà tutti i tartufi che saran[illegible] [illegible]i in vendita al mercato nel cortile della Maddalena, dal 3 ottobre al 1° novembre (sabato [illegible] domenica). Sarà composta da studiosi del Cnr, del Centro studi, da rappresentanti dei consumatori. Valuteranno tipologia, sanità del prodotto, scartando i «pezzi» non idonei. Un controllo che dovrebbe mettere il consumatore al riparo da truffe e raggiri. Saranno anche [illegible] disposizione per eventuali consulenze.

Il «naso elettronico» ha già dato adito ad alcune congetture. [illegible] profilo il prepensionamento dei cani da tartufo? C'è già chi si chiede: «In futuro sarà possibile andare per trifole [illegible] una macchinetta al posto del mitico cane?». «La scienza fa progressi in tutti i campi - osserva [illegible] presidente dei trifolao Agostino Aprile -. Credo però che per molto tempo ancora [illegible] ci sarà [illegible] "naso elettronico" che sostituisca il fiuto dei nostri cani. Non fosse altro perché portarsi dietro sofisticate macchine [illegible] sarebbe così agevole». Intanto ieri, al mercato nella galleria della Maddalena, i tartufi erano scarsi: [illegible] stati pagati da 120 a 130 mila lire l'etto. Nei negozi, gli esemplari più belli si vendono fino a 180 mila lire.

Giuseppina Fiori



Ad Alba c'è grande attesa per la Fiera nazionale [illegible] tartufo che si terrà dal 10 al 25 ottobre La rassegna proporrà interessanti [illegible]

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi

Carta bianca

Un gruppo che farà notizia

Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo [illegible] disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinché chi lo desidera possa partecipare.

[illegible] PAGINA [illegible]

Ospiti di due manifestazioni in città

La Bonino e la Turco protagoniste ad Alba

ALBA. Il commissario europeo Emma Bonino e il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco sono state ospiti [illegible] due manifestazioni svoltesi [illegible] città.

La Bonino ha tenuto, venerdì sera, una conferenza alla Fondazione Ferrero su: «L'Europa dall'economia alla politica», presente un folto pubblico tra cui la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero e il figlio Pietro. Secondo la Bonino [illegible] [illegible] l'unione politica dell'Europa senza la quale non sarebbe in grado di reggere nemmeno quella economica e monetaria. Ha aggiunto: «L'economia ha portato l'Europa fin dove poteva portarla. Ora c'è bisogno di politica [illegible] di federalismo». In merito ad alcuni recenti sondaggi riguardanti la possibilità di candidare donne alla Presidenza della Repubblica, ha detto: «Se mi venisse fatta una proposta del genere sarebbe un grande onore».

Livia Turco ha partecipato a un incontro svoltosi ieri pomeriggio alla sala Fenoglio sulle problematiche giovanili, organizzato dal Comune, hanno partecipato tra gli altri i rappresentanti di [illegible]. Il ministro Turco, complimentandosi per l'iniziativa, ha detto tra l'altro: «Non bisogna guardare ai giovani solo [illegible] termini [illegible] disagio. L'approccio deve puntare sulla valorizzazione dei loro talenti [illegible] capacità. Ci troviamo di fronte a una generazione giovanile con maggior cultura e bagaglio tecnico. Manca però di potere contrattuale reale, ha difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro [illegible] a uscire dalla famiglia». [g. f.]



Emma Bonino e Livia Turco

Il Comune spiega che non può intervenire per edifici privati

«Togliete le scritte sui muri»

Fossano, lo chiede il parroco del Duomo

FOSSANO. A chi tocca ripulire i muri del centro storico imbrattati da scritte e disegni? E' compito [illegible] Comune o dei privati che hanno la proprietà delle ca[illegible] «pitturate»?

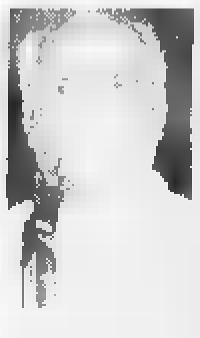
Nei giorni scorsi la questione delle scritte [illegible] muri è stata sollevata, [illegible] [illegible] altre che riguardano il decoro della città, dal parroco del Duomo, don Biagio Mondino, dalle pagine del bollettino parrocchiale.

«In via Roma i muri [illegible] imbrattati da scritte sciocche: vecchi manifesti e locandine sopravvivono da un anno all'altro. Da anni palazzo Riccaldone ha i muri imbrattati da scritte [illegible] segni osceni, così come [illegible] viale Mellono».

Il dirigente dell'Ufficio lavori pubblici, Gianfranco Liguana: «Quest'estate c'è stata una nuova ondata di scritte sui muri, [illegible] non abbiamo ancora fatto in tempo [illegible] cancellarle. In molti casi però [illegible] possiamo provvedere noi a questa pulizia, perché dovremmo intervenire [illegible] muri privati. La stessa spesa per la tinteggiatura [illegible] sarebbe giustificabile a bilancio. Nel ca[illegible] di palazzo Riccaldone, sede di una scuola superiore, è la Provincia a dover intervenire».

Don Mondino, apprezzato cultore di storia e arte, ispiratore [illegible] artefice di tante iniziative di recupero [illegible] chiese e monumenti - non entra nel merito di chi deve provvedere alla pulizia: «In questi ultimi anni il centro storico è stato valorizzato da tante iniziative, molti cittadini hanno ristrutturato le loro case e anche gli enti privati e pubblici stanno mettendo a nuovo molti angoli della città, ma ho l'impressione che manchi quella cultura della manutenzi[illegible] minuta, indispensabile per garantire il decoro. Le scritte sui muri sono soltanto un esempio di questa trascuratezza». [l. a.]





Scritte sui muri [illegible] don **Biagio Mondino** parroco del Duomo

PRIMO PIANO

Cuneo

Mondiali di tennis Italiane in finale

Si concludono [illegible] i Campionati Under 16 di tennis, ospitati da martedì al Country club [illegible] alla Cuneese. Gli 800 anni di Cuneo hanno portato bene all'Italia, finalista nel torneo femminile. Pag. 32

Ceva

Oggi la Mostra del fungo

La trentasettesima edizione di una tra le più importanti rassegne dedicate [illegible] «re del bosco» a livello internazionale, sotto i portici di via Marenco avrà un'esposizione di circa 400 specie. Pag. 33

Volley

Inizia l'avventura della Tnt Alpitour

Oggi (17,30) la squadra di Cuneo comincia la serie A1 sul campo della Conad Zinella Ferrara. La «rosa» '98-'99 è probabilmente la più forte nella storia del capoluogo della «Granda». Pag. 39

Cuneo: al Country club si conclude la rassegna internazionale Under 16

Mondiali di tennis, Italia in finale

Oggi (ore 10) azzurrine contro le slovacche



Bravi tutti

Gli ottocento anni di Cuneo hanno regalato alla città un evento di portata internazionale. L'augurio è che le capacità politico-sportive, e la fortuna, consentano un giorno di poter rivedere nel capoluogo tennis mondiale come questo.

Al Country club si è tornati agli emozionanti tempi dei tornei internazionali da 25 mila dollari: organizzazione ben curata, anche nei particolari (è stata allargata l'area parcheggio in parte dell'adiacente maneggio). Per la Cuneese è stato un «battesimo» in una grande rassegna, affrontato con giusta preparazione e disponibilità.

L'entusiasmo e l'impegno dei tanti giovani partecipanti, hanno avuto il merito di avvicinare il grande pubblico, non solo giocatori o esperti di tennis. Si è andati al Country o alla Cuneese anche per curiosità, piacere, simpatia, trainati dall'effetto-evento, conosciuto finora [illegible] città - a livello sportivo - solo dalla Tnt Alpitour, dal Giro d'Italia, dal Racing-show di rally. E' questa la vittoria dei Mondiali di tennis [illegible] Cuneo. Parzialmente orfani della televisione: forse uno stimolo in più per essere presenti «dal vivo». [l. t.]

CUNEO. Ancora una volta la giornata si annunciava benigna, come lo erano state tutte le precedenti [illegible] questi fortunati Campionati del mondo a squadre Under 16 di tennis in corso a Cuneo e già dall'inizio della semifinale di cartello, Italia-Francia femminile, le tribune del centrale del Country club erano affollate.

L'avvio non poteva essere più esaltante per i colori azzurri: Roberta Vinci, la più giovane delle ragazze a disposizione di Claudio Galoppini, 15 anni compiuti lo scorso febbraio, tarantina di nascita e tesserata per il C.T. Brindisi, scesa [illegible] campo contro Melinda Malouli, che studia tennis al Centro tecnico del Roland Garros, esordiva alla grande sprizzando faville di quel buon tennis di cui si dice sia dotata e regalava all'Italia un primo successo con un [illegible] 6-2, 6-3, meritandosi l'abbraccio persino di Patrick Simon, il capitano transalpino.

Ma nel secondo incontro, tra la nostra numero uno Flavia Pennetta, 81 tarantina e Virginia Razzano, portabandiera di Francia, arrivava la doccia fredda, soprattutto per il pubblico che alla fine del match non [illegible] capacitava come l'azzurra avesse potuto soccombere [illegible] lottare, subendo un disastroso 6-0, 6-1. «A mia figlio capitano queste cose, due o tre volte l'anno - [illegible] diceva sconsolata sua madre Concita - quando la tensione l'attanaglia. Allora non riesce proprio [illegible] entrare in partita».

E veniva il momento, nel primo pomeriggio, quando già l'altra semifinale tra Argentina e Repubblica Slovacca si [illegible] risolta a favore [illegible] quest'ultima, del doppio definitivo tra Francia, che presentava la coppia inedita Stephanie Cohen-Aloro-Melina Malauli, e l'Italia rappresentata ancora da Roberta Vinci e Flavia Pennetta. Si vedeva subito che quest'ultima non assomigliava più [illegible] suo fantasma, [illegible] [illegible] campo invece sua al mattino. Rinfrancata [illegible] potente, supportava con efficacia il gioco mirabile a rete della Vinci. Risultato del primo set: un [illegible] 6-2 per le azzurre, col pubblico felicemente sbigottito. Ma subito dopo [illegible] seconda doccia fredda della giornata: con altrettanta velocità e identico punteggio, le italiane in fase calante cedevano il secondo set. Il terzo [illegible] rivelava [illegible] autentico tormentone, sia per le contendenti che per il pubblico. Due pari, quattro a tre per le azzurre, che qui sciupavano la palla del 5-3, [illegible] quindi quattro pari, cinque pari, sei-cinque [illegible] favore dell'Italia.

Ed ecco che iniziava il balletto-patema dei match-point, per quattro volte consecutive [illegible] disposizione delle azzurrine, che non riuscivano a chiudere. Ma al quinto, finalmente, l'Italia femminile raggiungeva l'insperato successo, che le permette oggi di affrontare a testa alta la Nazionale della Repubblica Slovacca, nella finale del Campionato del mondo Under 16, inizio ore 10 al Country club (ingresso libero) unitamente alla finale maschile tra la Spagna di Tommy Robredo [illegible] la Croazia, l'«outsider» rivelazione di questi Campionati, che ieri hanno visto uscire gli azzurrini di Risi dal «Consolation Ties», il tabellone di consolazione che [illegible] concluderà anche oggi.

Ma a consolare l'Italia tennistica ci hanno già pensato due ragazzine pugliesi, che oggi lotteranno [illegible] per inseguire un sogno, che ha molte possibilità di avverarsi, iscrivendo questi Mondiali di Cuneo nel «palmares» del tennis italiano.

Giancarlo Spadoni





A sin. la quindicenne **Roberta Vinci** che si è imposta nel primo singolare e con il [illegible] mirabile gioco a rete [illegible] stata decisiva nel doppio
A lato, dal basso, il «tutto esaurito» di appassionati al Country club e una scena del match [illegible] consolazione tra Cina e Giappone [illegible] pomeriggio sui campi della Cuneese tennis
[FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]

Nel doppio decisivo battuta la Francia davanti alle tribune affollate di pubblico Per il titolo maschile sfida Spagna-Croazia

---

[illegible] CUNEO

Busca

Toro allo spiedo e polentata con l'Ana

Oggi, alle 12,30, degustazione di toro allo spiedo nel padiglione allestito in occasione della Sagra del toro in piazza Fratelli Mariano. Alle 18,30, polentata preparata dai volontari dell'Ana. [c. g.]

Acceglio

S'inaugura il bivacco «Renato Montaldo»

Oggi s'inaugura il bivacco «Renato Montaldo», in località Buc de Nubiera, a 3.210 metri in Val Maira, nel massiccio dello Chambeyron. Alle 10,30, [illegible] alle cascate di Stroppia. La sistemazione della struttura è stata promossa dalla sezione Cai «Giovane Montagna» [illegible] Genova, con [illegible] «Campo Base» di Chiappera. [c. g.]

Boves

Le iscrizioni al corso di cucina piemontese

Sono aperte le iscrizioni al corso di cucina piemontese, organizzato dallo chef e maestro pasticcere Silvano Osella del «Fontana blu». Le lezioni prenderanno il via il 6 ottobre, alle 21, nel ristorante. Iscrizioni allo 0171/387387. [b. s.]

Boves

Oggi festa popolare in frazione Rosbella

Oggi, in frazione Rosbella, festeggiamenti patronali; alle 13 polentata e nel pomeriggio giochi popolari per grandi e piccoli. [b. s.]

Chiusa Pesio

Giochi alla sagra patronale di San Maurizio

Oggi, in frazione Abrau, si festeggia il patrono San Maurizio [illegible] giochi e balli per adulti e bambini [b. s.]

Peveragno

In biblioteca a lezione di inglese

La biblioteca, in collaborazione con la Compagnia del Birun, organizza un corso di lingua inglese, per informazioni: 0171/383051. [b. s.]

L'inaugurazione ieri mattina a Madonna dell'Olmo di Cuneo

Folla di fans per la Venier madrina alla mega-stazione di servizio

CUNEO. Quando l'inaugurazione di un distributore di benzina si trasforma in un evento [illegible] dano, di spettacolo, sport [illegible] festa popolare: è successo ieri a Madonna dell'Olmo, dove l'attrice e presentatrice Mara Venier (presa affettuosamente d'assalto dai fans) ha tagliato il nastro della nuova stazione di [illegible] Agip, all'incrocio fra le statali per Torino e Saluzzo.

L'impianto (16 mila metri quadrati) è il più grande [illegible] Piemonte e Liguria (e d'Italia, [illegible] si escludono gli autogrill autostradali): è dotato di pompe per ogni tipo di carburante, 38 pistole d'erogazione self service, bar (che resterà aperto dalle 5,30 alle 22), market, servizi igienici (anche per portatori di handicap) e docce per gli autotrasportatori, piazzole camper (dove potrà essere fatto lo scarico delle acque nere e il rifornimento della potabile), vari punti di lavaggio auto self-service.

I frazionisti [illegible] i tanti cuneesi che ieri hanno affollato la grande area del distributore hanno potuto anche fare voli «frenati» in mongolfiera (con il campione mondiale John Aimo) e «terrorizzanti» gimkane in auto, a fianco del campione internazionale di rally Alex Fiorio. Presente alla cerimonia era anche il [illegible] rettore generale dell'Agip Ip Italia ingegner Lanzafame. «Dobbiamo ringraziare - dicono Fulvio Cometto [illegible] Luisa Quiriti, coppia al vertice della AgipPetroli della provincia di Cuneo - chi ci ha sostenuto in questa "impresa", da Mara Venier, ad Alex Fiorio, che sono stati nostri ospiti a puro titolo di amicizia». Nei prossimi mesi, accanto alla stazione di servizio, potrebbe sorgere il primo «Mc Donald's» del Cuneese. [m. bo.]



L'attrice **Mara Venier** ha tagliato il nastro della nuova stazione di servizio Agip

---

LETTERE AL GIORNALE

Segnaletica e limiti «Che confusione!»

Poco tempo fa sono stato informato che, essendo stato sorpreso alle 9,27 dai vigili urbani di Cuneo con la «complicità» dell'autovelox a transitare in quel di Madonna dell'Olmo alla «folle» velocità di 71 km/h, avevo commesso un'infrazione al Codice della strada passibile di una pena pecuniaria pari [illegible] 246.700 lire, se pagata entro 60 giorni (foto compresa nel disturbo).

Ho interpellato gli uffici della polizia urbana [illegible] ho rivolto alcune domande e osservazioni e ho ricevuto un trattamento tra il cortese [illegible] l'ufficiale nella forma (in Comune trattano senz'altro bene uno che contribuisce così generosamente!), ma imbarazzato nella sostanza.

Cito qualche riferimento: perché, nello stesso centro abitato, i cartelli con il limite [illegible] velocità dei [illegible] km/h [illegible] alcune strade ci [illegible] ed in altre no creando, così, confusione e incertezza interpretative? Come può l'automobilista essere certo di dove vige il limite di velocità dei [illegible] km/h quando la stessa località viene segnalata da due cartelli, di cui uno implica l'inizio del limite, anche [illegible] non indicato, e l'altro indica solo il limite territoriale?

Perché lungo le strade che attraversano più comuni ognuno [illegible] questi ha adottato criteri diversi? Perché i limiti e la segnaletica non sono concordati fra comuni limitrofi o coordinati dalle amministrazioni provinciale e regionale?

Colpire pochi automobilisti con una pena sproporzionata per una infrazione commessa quotidianamente dalla stragrande maggioranza degli italiani, in [illegible] situazione di incertezza su dove vigono esattamente limiti [illegible] divieti, in [illegible] di adeguata preventiva informativa locale, [illegible] sistemi e procedure attivati proditoriamente ed in modo disomogeneo nei luoghi e nei tempi: [illegible] condizioni che sanno di persecutorio. Se è vero infatti che l'obiettivo finale è quello [illegible] evitare stragi «sulle strade delle vacanze» [illegible] «del sabato sera», le amministrazioni siano coerenti [illegible] attuino con sistematicità, prima, un programma che parta dalla definizione delle regole, dalla identificazione delle zone con divieti [illegible] limiti in modo palese ed omogeneo, da una adeguata informazione locale e svolgano, poi, anche un'opera di collaborazione-controllo e dissuasione-repressione.

Diversamente, appare lampante che l'obiettivo conclamato attraverso i media serve solo da copertura all'obiettivo vero: aumentare le entrate nelle casse, senza chiamarle tasse.

Rinaldo Giraudo, Cuneo

I trasporti funebri [illegible] Centallo

In riferimento alla notizia [illegible] parsa sul «La Stampa» dal titolo «Centallo, libera concorrenza [illegible] trasporti funebri», precisiamo che per tutto il [illegible] la gestione [illegible] dei trasporti funebri è affidata esclusivamente alle onoranze funebri «Monetto Tommaso», reperibile 24 ore su 24 alla propria abitazione in via San Biagio [illegible] (tel. 0171/214134 oppure 0338/7135962) o in ufficio (via Ospedale 48) [illegible] lunedì, mercoledì [illegible] venerdì mattina.

Tommaso Monetto, Centallo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via [illegible] Settembre 38, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, [illegible] 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; [illegible] [illegible] 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario 8-22 (a serrande aperte) [illegible] 22-8 [illegible] serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 634.393.
Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Piave*, [illegible] Piave 20, [illegible]. 262.898. [illegible] *S. Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.
Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, [illegible]. 60.316.
Mondovì: *Carassone*, via Botta 8 427.43
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 249.146.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl [illegible] [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl [illegible] **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] D[illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 609.811
[illegible]**a:** 70.55.11
Saluzzo: 42.116
TO-SV (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Com. prov. [illegible]

Da dicembre a Savigliano e Mondovì

Sportello unico per Iva e imposte



Vincenzo Paglialonga direttore dell'Ufficio imposte dirette Savigliano

SAVIGLIANO. A partire dicembre Savigliano Mondovì saranno creati due nuovi «Uffici unici delle entrate», che riuniranno in una sola struttura in un solo organismo le competenze attualmente assegnate all'Ufficio provinciale Iva, all'Ufficio delle Imposte dirette e all'Ufficio del Registro.

Si tratta due «progetti pilota» unici in provincia di Cuneo, che anticipano di due anni riforma prevista degli uffici finanziari.

«Grazie all'intenso lavoro che stiamo svolgendo - spiega il direttore dell'Ufficio imposte dirette di Savigliano, Vincenzo Paglialonga (che anche assessore comunale a Fossano) - siamo riusciti ad anticipare di due anni l'istituzione degli Uffici unici nella provincia di Cuneo la nostra sede quella Mondovì sono state scelte per l'introduzuone anticipata strutture».

«Per quanto riguarda Savigliano - aggiunge Paglialonga -, occorre dire che ci siamo impegnati a fondo, trovando i locali necessari, procurando le attrezzature informatiche indispensabili per quella che può essere definita una rivoluzione nel campo degli uffici finanziari, soprattutto vantaggio degli utenti».

I contribuenti dei distretti di Savigliano e Mondovì, infatti, non saranno più costretti a fare ricorso all'ufficio provinciale Iva di Cuneo, poiché presso gli uffici unici decentrati potranno espletare qualsiasi pratica carattere finanziario i confronti dello Stato.

L'entrata funzione dei nuovi uffici è prevista per i primi di dicembre: a Savigliano l'Ufficio unico sede locali dell'Inps, via Togliatti, lungo la strada statale per Torino. L'Ufficio unico delle entrate avrà sede nel complesso in cui trova anche da alcuni l'Ufficio distrettuale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, trasferito dalla sede piazza Sperino, davanti alla stazione ferroviaria.

«Sarà così possibile - dice ancora Paglialonga - unire nell'ambito di un solo edificio le competenze di uffici che attualmente loro molto distanti, notevoli benefici per i cittadini: per esempio, i contribuenti saviglianesi, come quelli monregalesi, non dovranno più recarsi a Cuneo per ottenere l'assegnazione numero di partita Iva, ma potranno espletare la pratica nell'Ufficio unico». [p. b.]

Oggi la città inaugura la mostra dedicata al «Re del bosco»

Ceva, funghi in strada

Quattrocento le specie esposte



Una passata edizione della tradizionale «Mostra del fungo» di Ceva

CEVA. L'annata delle migliori per la crescita dei funghi, almeno per il momento, ma dover faticare un po' di più per allestire la manifestazione non ha scoraggiato i volontari del «Gruppo Micologico Peyronel». Tutto è pronto, oggi, per la 37ª «Mostra del fungo», una delle più importanti rassegne dedicate al «re del bosco» a livello internazionale.

I protagonisti saranno, naturalmente, loro: boleti, amanite, cortinari, colombine e altre centinaia di esemplari, per raggiungere le circa 400 specie che anche quest'anno esposte sotto i portici della centrale via Marenco, classificate dai più illustri studiosi di micologia italiani ed europei.

La 37ª edizione della mostra sarà inaugurata alle 10,30: il taglio del nastro, come vuole la tradizione, in piazza del municipio, alla presenza del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Durante la cerimonia, il sindaco Alfredo Vizio consegnerà premio «Città di Ceva» a Giuseppe Grosso, giornalista de «La Stampa». La motivazione: «Ha fatto conoscere il nome di Ceva ben oltre i confini provinciali, non dimenticandosi della sua città anche nei momenti difficili, come quello dell'alluvione del novembre '94».

Ceva si prepara ad accogliere ventimila visitatori, eguagliando il record delle ultime edizioni. L'assessore al Turismo, Lorenzo Alliani e il presidente dell'Ente Manifestazioni Massimo Gula, che hanno coordinato le iniziative della giornata, sottolineano come, accanto alla mostra, sia stata organizzata una serie di proposte di contorno, alle quali hanno collaborato tutte le associazioni cittadine.

Cuore della giornata saranno le piazze centrali. Sotto l'ala del municipio è stata allestita la mostra sul legno, in collaborazione la Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta. In piazza, mercato dei funghi, degustazione di funghi fritti, frittelle dolci e prodotti tipici, stand della Coldiretti e delle altre ni. La Brenta cucinerà in piazza d'Armi l'ormai tradizionale polenta con il sugo di funghi (ore 12,30). Al Borgo Sottano ci saranno, accanto all'esposizione delle auto nuove, il «Mercatino delle cose d'altri tempi», l'antica battitura del grano, i vecchi attrezzi.

Per ricordare la 37ª «Mostra del fungo», il Gruppo Micologico metterà vendita il piatto commemorativo di ceramica e nuove cartoline umoristiche. [p. s.]

DALLA GRANDA

Mondovì

Al raduno Ferrari la monoposto di Schumacher

Oggi, Piazza, si svolgerà la seconda edizione del raduno delle Ferrari, organizzata dal Comune e dal Ferrari Club. Sarà esposta una delle monoposto guidate da Michael Schumacher. [p. s.]

Fossano

Sospeso il senso unico via Cesare Battisti

In seguito lavori sistemazione di via Nazario Sauro, per consentire il deflusso del traffico, è stato temporaneamente eliminato il senso unico poco istituito in via Cesare Battisti. [l. a.]

Cervere

La Fi del vitello grasso piemontese della coscia

Domani, in piazza San Sebastiano, tradizionale fiera zootecnica di «Santa Croce», la premiazione dei migliori bovini; della rassegna il vitello grasso piemontese della coscia. [l. a.]

Mondovì

La città ha aderito ai Comuni del Nord

Il Consiglio comunale ha approvato giovedì sera l'adesione alla Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord. [p. s.]

Cavallermaggiore

«Topi d'appartamento» rubano preziosi oro

Ladri d'appartamento in azione nell'abitazione di Francesco Vighetti, in via Priocco: rubati oggetti oro e preziosi. [p. b.]

eva

Scelti i nuovi priori dell'Addolorata

Secondina Viglione e Piero Prette stati scelti come nuovi priori dell'Addolorata. [p. s.]

Saluzzo

Riapre l'antica chiesa della Croce Nera

Oggi riapre temporaneamente al pubblico l'antica chiesa della Croce Nera, in piazzetta San Nicola. I visitatori potranno seguire gli interventi di restauro, fatti eseguire dall'associazione «Collegium Artium», per farne sede di iniziative culturali. [g. ne.]

Bagnasco

E' andato in pensione il preside-sindaco

Franco Albesano, da 11 anni preside della Media «Frank» di Mondovì, è andato in pensione. Albesano è stato consigliere comunale, assessore, sindaco e presidente della Pro loco di Bagnasco. [p. s.]

Oggi il saluto

Dopo 40 anni don Arturo Zali lascia Paesana

PAESANA. Il parroco di Santa Maria, di Paesana, don Arturo Zali, lascia l'incarico dopo quarant'anni di servizio religioso. Oggi, alle 16,30, celebrerà una messa al termine saluterà i fedeli. Seguirà un rinfresco di commiato.

Don Arturo Zali sarà disposizione del vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, per altri incarichi meno gravosi. Al suo posto stato nominato, don Celestino Ribero, che prenderà servizio ufficialmente nella parrocchia di Santa Maria, domenica prossima.

«Con questa comunità - dice don Zali - ho trascorso gli anni più belli della mia vita. La scelta è maturata, nei scorsi, perché c'è bisogno di forze e mentalità più giovani».

Don Arturo Zali nelle settimane ha inviato una lettera di commiato ai suoi parrocchiani dove spiega le ragioni della sua scelta. La comunità paesanese conta circa 1500 fedeli. [g. ne.]

Giovane di Fossano

Impiegata municipale diventa suora



Paola Cassino 29 anni di Maddalene

FOSSANO. Paola Cassino, 29 anni, di Maddalene, impiegata in municipio, ieri ha fatto il primo passo (il cosiddetto «postulato») per entrare nell'ordine delle Francescane Alcantarine, seguaci di San Pietro D'Alcantara, riformatore dell'ordine france. I genitori hanno raggiunto Assisi per assistere alla funzione. Paola Cassino ha fatto la scelta della vita religiosa dopo aver frequentato un corso nizzato dai frati minori della Porziuncola. All'anno di postulato, seguiranno due di noviziato; dopo Paola deciderà se entrare nell'ordine. [l. a.]

Casalinga di 60 anni

Premio Salice perché donò rene al figlio



La premiata Anna Tomatis in Barbero

FOSSANO. Stamane, nella parrocchia del Salice, durante la messa 10,30, i rappresentanti del Comitato di quartiere consegnano il «Premio Salice '98» ad Anna Tomatis Barbero, 60 anni, casalinga, che un fa donò un rene al figlio Gianpaolo di 34 anni, da tempo in dialisi. Il doppio intervento chirurgico avvenne a Milano esattamente un anno fa, il 25 settembre. Il Premio viene assegnato ogni anno, in della festa del quartiere, un cittadino del borgo come riconoscimento di uno stile di vita o di un atto ritenuto encomiabile. [l. a.]

La vendemmia prosegue in un clima di grande ottimismo

Uve nebbiolo da barolo fino a novantamila al mag

ALBA. La vendemmia prosegue nelle Langhe e nel Roero in un clima di ottimismo per la buona qualità delle uve e per i prezzi, che [illegible] in aumento per quasi tutte le qualità. Grazie al clima molto favorevole (secco, ventilato, caldo di giorno e fresco di notte) i grappoli stanno maturando bene.

I tecnici parlano di un elevato contenuto zuccherino, che non mancherà [illegible] dare vini con gradazioni consistenti. Nel mondo vitivinicolo albese si parla di «poker d'assi dell'enologia»: il '98 si preannuncia infatti come la quarta grande annata dopo la serie di stagioni positive iniziata nel '95, proseguita nel '96 [illegible] '97.

Al centro dell'interesse [illegible] delle discussioni sono i prezzi delle uve. Per i nebbioli da barolo, il comitato di gestione composto dai rappresentanti dei vinificatori e dei viticoltori ha rinunciato a fissare le quotazioni per «non prestare il fianco [illegible] mano- [illegible] speculative». Il comitato, al termine di una riunione svoltasi alla sede di Alba della Camera di commercio, si è limitato [illegible] os- [illegible] che i prezzi saranno in crescita rispetto all'anno [illegible] e che le parti si ritroveranno al termine della vendemmia per «valutare eventuali iniziative». La verità è che la quantità di uve da barolo in vendita è ogni anno più scarsa. Si assiste pertanto a una vera corsa all'accapparramento delle partite. Lo scorso anno i nebbioli da barolo erano stati pagati da [illegible] a [illegible] mila lire al miriagrammo, quest'anno si parla di 80-90 mila lire, un record storico.

Il barolo [illegible] un vino che continua ad avere un trend molto positivo sui mercati, soprattutto all'estero, ma cominciano a serpeggiare timori per il futuro. I prezzi di queste uve [illegible] quadruplicati nell'arco di 4-5 anni e si teme che [illegible] mercato del vino non sopporti aumenti così elevati. [illegible] prezzi [illegible]aloghi si parla anche per i nebbioli da barbaresco, la cui produzione [illegible] più limitata di quella del barolo. Per le uve barbera le contrattazioni avvengono sulle base di 20 mila al miriagrammo (15-16 mila lire nel '97), sulle 35-40 mila le uve nebbiolo della [illegible]inistra Tanaro. Prezzi stabili rispetto all'anno scorso per il dolcetto (da 15 a 18 mila lire) e l'arneis (sulle 16 mila lire al miriagrammo).

Conclusa la raccolta delle uve chardonnay, sta volgendo al termine quella del moscato, mentre [illegible] in piena fase la vendemmia del dolcetto.

Per quanto riguarda i nebbioli, il Consorzio di tutela che esegue i controlli sulla maturazione, indica nel 25-26 settembre l'inizio della vendemmia di queste uve: per quelli da barolo [illegible] barbaresco è già consentita dalla Regione, fin dal 18 settembre.

La vendemmia è in anticipo di una decina di giorni, mentre si calcola che [illegible] quantità sia inferiore del 10-15% rispetto alle annate normali a causa di alcune grandinate che hanno colpito l'Albese. [g. f.]



Grazie al clima particolarmente favorevole i grappoli stanno maturando bene

[illegible]

Legge per le strade del vino

Entro fine anno sarà approvata la [illegible]egge quadro che regola l'istituzione delle strade del vino. E' la promessa che la commissione Agricoltura del Senato ha fatto al presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», Massimo Corrado che si è incontrato a Roma [illegible] i componenti [illegible] commissione presieduta dal senatore Concetto Scivoletto. Sono percorsi organizzati in grado di promuovere, con il vino, il territorio, le produzioni tipiche, coinvolgendo produttori vinicoli, ristoratori, agriturismi, enoteche, Comuni, artigiani, associazioni di categoria e volontariato. Il testo della legge, già approvato dalla commissione Agricoltura della Camera, è fermo al Senato: secondo la commissione Affari Costituzionali rimangono da chiarire aspetti nel rapporto tra la legge e le Regioni, delegate ad attuare la normativa. A giustificare l'interesse delle «Città del vino» è anche la forte espansione dell'enoturismo. [g. f.]

[illegible] BREVE

Bra

Cassa integrazione alla Vestebene

Da domani saranno in [illegible] integrazione, per due settimane, i 240 dipendenti della Vestebene, stabilimento di confezioni del Gruppo Tessile Miroglio. L'interruzione, collegata [illegible] una settimana [illegible] recupero sulle ore [illegible] flessibilità, è stata richiesta dall'azienda per riequilibrare la produzione dei capi di campionario. [g. n.]

[illegible]

Inaugurato laboratorio [illegible] una cooperativa

E' stato inaugurato ieri il nuovo laboratorio (capannone) della cooperativa «H Insieme». La cooperativa è nata nel 1989 con l'obiettivo di svolgere attività di sostegno ai portatori di handicap [illegible] opera con l'aiuto di volontari. Sono stati organizzati incontri: si terranno ogni venerdì, fino al 23 ottobre prossimo. [g. f.]

Grinzane Cavour

Mostra di ricami nel castello

Nel castello è aperta una mostra di ricami d'Italia. Rimarrà aperta fino al 27 settembre prossimo. [g. f.]

Mango

Rubati in un alloggio denaro e preziosi

I ladri hanno «visitato» l'abitazione della svizzera Dora Meile, residente in località Colombè. Mentre la donna era in un podere vicino alla casa, hanno portato via denaro contante e preziosi per un valore di tre milioni. [g. f.]

Di Carrù e Milano

[illegible]

CARRU'. Falsificando documenti e buste paga, si presentavano a finanziarie chiedendo prestiti, che non rimborsavano. La truffa è stata smascherata, dopo una capillare e lunga indagine, dai carabinieri di Mondovì, Ceva [illegible] Mombasiglio, che hanno denunciato a piede libe- [illegible] una donna carrucese, M.E., 33 anni, e il milanese R.S., 34. I due, che risultano domiciliati a Ceva, in via Prione, sono accusati di «truffa, falso materiale [illegible] sostituzione di persona».

I militari [illegible] risaliti ai due presunti colpevoli dopo verifiche, controlli incrociati, appostamenti. Un lavoro complesso, che ha consentito di scoprire le truffe ai danni di finanziarie con sede a Cuneo, Savona e Bergamo. Operazioni che prendevano forma proprio a Ceva. Sono [illegible] in corso gli accertamenti per quantificare l'esatto ammontare del raggiro, ma si parla di prestiti non restituiti (i documenti falsi impedivano di risalire agli interessati) per un valore complessivo [illegible] alcune centinaia [illegible] milioni. [p. s.]

Bra, telegrammi al ministero e all'Anas

Tangenziale Ovest «Basta con i ritardi»

BRA. Gli amministratori comunali sono sempre più preoccupati per le conseguenze - sulla viabilità [illegible] anche sull'«ordine pubblico», dato lo «sconcerto della popolazione» - dei rinvii nell'apertura del tronco strada Falchetto-Roreto della tangenziale Ovest. Consapevole della necessità di avviare «un'iniziativa forte», il sindaco Franco Guida ha spedito telegrammi al ministro dei Lavori pubblici, alla direzione Anas [illegible] a quella del compartimento di Torino, al prefetto e ai parlamentari cuneesi, al presidente e all'assessore ai Trasporti della Regione, al presidente della Provincia «nell'ambito della quale viene richiesto un intervento».

Scrive Guida: «Sollecito vivamente conclusione lavori et apertura tangenziale Bra tratto strada Falchetto-Roreto. Incomprensibili ritardi impediscono apertura tratto viario ormai ultimato. Situazione traffi- [illegible] Bra Est insostenibile causa attraversamento cittadino strade statali [illegible] provinciali. Opinione pubblica est sconcertata da continui rinvii [illegible] apertura tratto circonvallazione. Chiedo determinato intervento amministrazioni in indirizzo».



Il sindaco di Bra **Franco Guida** sollecita l'ultimazione dei lavori

Un effetto il telegramma l'ha già avuto: secondo quanto rife- [illegible] il capufficio stampa del Co- [illegible] Raffaele Grillo, il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha preso contatti con la direzione compartimentale Anas, «ottenendo garanzie sull'adozione delle misure d'urgenza [illegible] rie per l'apertura del tratto pressoché ultimato». Altre promesse di intervento sul ministro dei Lavori pubblici [illegible] giunte da parlamentari. [g. n.]

«Carta bianca»: via al grande concorso a premi de «La Stampa»

Gli studenti delle Superiori «inventano» il loro giornale



A disposizione degli studenti un giornale da «inventare»



Potenziali giornalisti: sono i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tutti invitati a partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, o più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi assieme a compagni e professori.

L'iniziativa è proposta da «La Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio».

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie e quali argomenti ritengono utili per loro stessi. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Carta bianca

E' l'invito del quotidiano «La Stampa» agli studenti affinchè si cimentino a scrivere, impaginare e poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I cosiddetti «gruppi di redazione» devono [illegible]sere composti da almeno cinque studen[illegible]. Va da [illegible] che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega [illegible] prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace [illegible] immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti [illegible] macchina o [illegible] computer. Gli studenti dovranno riempire [illegible] prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate [illegible] «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta [illegible] dedicata a «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata a «Scientificamente parlando». La sesta e la settima a «Pensiero e emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia in questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava e nona pagina [illegible] la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in deci[illegible] con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che [illegible] c'è. Nel [illegible] che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto di vista. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano, ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori [illegible] comprarlo.

La parola giusta

Durante il concorso nella rubri[illegible] «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da [illegible] giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour [illegible] composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati [illegible] libretto Junior del San Paolo, che metterà [illegible] disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» [illegible] «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole [illegible] almeno [illegible] gruppi riceveranno un computer [illegible] l'abbonamento per un [illegible] a Internet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Canottaggio

Basalini festeggiato a Miasino

MIASINO. Lo ha accolto la Banda [illegible] Gozzano, sulle note [illegible] «Europa Mars» [illegible] Robert Allmend. Poi per Stefano Basalini, campione del mondo di canottaggio singolo pesi leggeri, è giunto l'applauso di tutti i suoi concittadini. A Villa Nigra, lo splendido palazzo nel [illegible] del Cusio, il neo iridato che gareggia per i colori della Canottieri Lago d'Orta è giunto accompagnato da Paolo Pittino, medaglia d'oro nel quattro [illegible] coppia ai Mondiali che si sono svolti una settimana fa a Colonia. Una cerimonia che si è trasformata subito in [illegible] festa. A premiare i due atleti (Pittino anche [illegible] adesso gareggia per la Forestale è cresciuto nella Canottieri Lago d'Orta) c'erano oltre agli amministratori locali il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, ed il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice. Non c'era, assente giustificato, don Angelo Villa, il leggendario sacerdote presidente della società sportiva cusiana nella quale milita Basalini, e padre spirituale del canottaggio italiano, perchè impegnato a Castellammare di Stabia a celebrare il matrimonio di Agostino Abbagnale. Don Villa prima di partire ha lasciato però un messaggio che Dino Basalini, il papà di Stefano, ha letto durante la festa. Un saluto ed un incoraggiamento [illegible] Stefano, definito dal sacerdote «giovane saggio disincantato».

Il [illegible] del mondo, dimostrando che don Villa lo [illegible]nosce bene, ha dato prova di avere una grande maturità rispondendo alle domande che gli venivano rivolte [illegible] soprattutto, accogliendo l'invito rivoltogli da Guglielmo Radice e da Paolo Cattaneo, ha lanciato un messaggio ai giovani affinchè pratichino lo sport. [v. a.]

Auguri da Scalfaro

Filogamo oggi compie 96 anni

RODELLO. Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo che amava annunciarsi [illegible] le parole diventate popolari: «Miei cari amici vicini e lontani, buona sera!», oggi compie 96 anni. Ancora lucidissimo, da tempo si è trasferito nelle Langhe e vive nel soggiorno «La Residenza». Festeggerà il compleanno in forma privata, in casa di amici, con i parenti e [illegible] ristretto numero di conoscenti. Fu il primo leggendario conduttore del Festival, che presentò alla radio per anni, a partire dal 1951, fresco [illegible] laurea in Giurisprudenza.



Nunzio Filogamo

Tutta Italia imparò a conoscere la sua [illegible]: erano gli anni delle canzoni [illegible] Nilla Pizzi, Achille Togliani, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Claudio Villa. Fra le principali interpretazioni, lo sceneggiato radiofonico «I tre moschettieri», una trasmissione di grande [illegible]. Filogamo è ricordato anche per [illegible] sua umanità: fu presente sui fronti di guerra [illegible] i suoi spettacoli (gratuiti) per sollevare il morale dei soldati.

Alla festa di oggi, l'amico Giampiero Saccaggi porterà messaggi di augurio, tra cui quelli del prefetto e del sindaco di Torino e del primo cittadino [illegible] Cuneo, doni e oltre cento firme di simpatizzanti. Dice Saccaggi: «Filogamo ha ricevuto una telefonata da Roma con un messaggio di auguri per conto del presidente Scalfaro». L'ex presentatore torinese riceve ancora molte visite. [g. f.]









Arredare e Abitare



La Boutique del Mobile

S.S. Cuneo - Mondovì - Villaggio Colombero - Tel. 0171/402051 - Cuneo

Alba offre un intenso programma di spettacoli nel suo rinnovato teatro

Una grande stagione per il «Sociale»

Big della prosa, concerti e spazio ai giovani

ALBA. Si apre forte del grande successo registrato lo scorso anno, l'attività del «Sociale». Restituito alla cittadinanza dopo tanti anni di silenzio, il teatro si è imposto subito come spazio culturale capace di rispondere alle aspettative: lo testimoniano le 45 mila presenze agli spettacoli che pongono la sala albese al primo posto fra quelle di città capoluogo provincia e al secondo, a livello regionale, dopo Torino.

Con grande soddifazione l'assessore alla Cultura del Comune, Mariangela Roggero Domini, ha presentato venerdì nel foyer del teatro, la nuova stagione, ricca di proposte articolate per rispondere alle richieste dell'utenza, con un'attenzione particolare ai giovani che già avevano accolto con entu- le offerte loro rivolte.

La stagione si articola in quattro filoni: «Grande prosa», «Tra teatro e musica», «Gli ospiti stranieri» (Sala Nuova) e «Altri percorsi» (Sala Storica). Gianbeppe Colombano, dello Stabile Torino, direttore del «Sociale», ne ha illustrato le peculiarità. Nel primo sette spettacoli offrono una panoramica della migliore produzione teatrale: s'inizierà il 31 ottobre (replica 1° novembre) con il classico di Molière «Tartufo l'impostore» per la regia Armando Pugliese, protagonista Luca De Filippo che inizierà da Alba, sede delle prove, la tournée nazionale. Il cartellone proseguirà alternando testi impegnati e lavori più leggeri: del primo filone fanno parte «Enrico IV» di Pirandello con Glauco Mauri (23,24/1); «La morte e la fanciulla» di Dorfman con Cristina Crippa (20,21/3); «Riccardo III» di Shakespeare con Franco Branciaroli» (12,13/4). Del secondo: «Rumori fuori scena» Frayn, protagonisti Zuzzurro&Gaspare (11,12/11), «L'anatra all'arancia» di Douglas e Sauvajon con Marco Columbro Barbara De Rossi (10,11/2) e «Differenti opinioni» di Hare con Rossella Falk (31/3 e 1/4).

«Tra teatro musica» s'inaugura il 5 e 6 dicembre, «Can Can» di Burrows e Porter, interprete Benedicta Boccoli. A seguire: «Chorus line», allestito dalla Compagnia della Rancia (14,15/12), «Gaber 98-99. Un'idiozia conquistata fatica», (12/13/1) e «Oylem Goylem» di e con Moni Ovadia (2,3/3). Tre gli spettacoli del ciclo «Gli ospiti stranieri» (fuori abbonamento): «Lo schiaccianoci» con il Balletto di Mosca (27/11); «Flamencomedy show» di «Olè» (4/2) «Tangueros» (28/3).

Per gli «Altri percorsi», si dovrà attendere il 10 gennaio: aprirà «Canzonette vagabonde». Spiega Colombano: «Sono produzioni molto interessanti di teatro non convenzionale». Seguono: «Ubu 'u pazz» (18/2), «Camminanti» (26/2), «Piccoli omicidi tra amici» (12/3) e «la morte di Giulio Cesare» (7/4).

Arricchiscono il «pacchetto culturale» la rassegna «Teatro scuola» «Famiglie teatro» cura del Teatro dell'Angolo, la stagione concertistica dell'Accademia Musicale Albese, dal 16 ottobre, quella Civico istituto musicale la 18ª rassegna di teatro dialettale della Famija Albèisa che propone, fuori abbonamento, il 2 ottobre l'«Omaggio Marianna Torta Morolin» (ingresso libero, prenotazione obbligatoria, dal 22 settembre) e 3 e 4 ottobre «Fenoglio a teatro».

Vanna Pescatori



Franco Branciaroli e Rossella Falk ospiti del cartello «Grande prosa»

Una biglietteria decentrata a Bra

La maggiore novità degli abbonamenti è la biglietteria decentrata a Bra, nell'Ufficio turistico in piazza Caduti della Libertà (tel. 0172/438324) per rispondere alle esigenze dell'utenza del territorio. A Bra riservata quota tessere. Ecco le possibilità: Abbonamento Fedeltà («Grande prosa» «Tra teatro e musica»): primi posti 300 mila (ridotti 297 mila), secondi posti (297 mila, rid. 253 mila). Le riduzioni sono state elevate per i giovani fino ai anni e per gli anziani dai 65. Prevendite ad Alba (botteghino del «Sociale») Bra, da domenica 27 settembre a martedì 29: orario 9,30-13,30, 14,30, 18,30. «Grande prosa»: 224 mila (rid. 203 mila) 203 mila (rid. 154 mila); «Tra teatro e musica»: 128 mila (rid. 116 mila) e 116 mila (rid. 88 mila). «Altri percorsi» 90 mila (rid. 75 mila), 75 mila (rid. 60 mila). vendita dall'11 al 14 ottobre. [v. p.]

Stasera concerto e premiazione del concorso nazionale

Guccini e canzoni di pace nel Palazzetto a Cuneo

Francesco Guccini, le sue canzoni, con le storie, con suo bagaglio d'esperienza artistica e umana, stasera (ore 21) nel Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta per concludere la musica la Carovana della pace.

Guccini, modenese, uno dei capisaldi della canzone d'autore italiana, presenterà lo spettacolo «D'amore di morte di altre sciocchezze», un collage di appunti sulla vita che Guccini propone in un'atmosfera confidenziale, trasformando la sala, grande piccola, in un luogo d'incontro tra amici, come un bar o un'osteria.

I temi non sono mai superficiali; gli aneddoti che formano il tessuto delle canzoni traducono in musica nostalgie rabbie, amori malinconie: così in «Cirano», «Quattro stracci» e tanti altri che stasera s'intercaleranno ai suoi brani «storici». Guccini sarà accompagnato da un d'eccezione formato da alcuni tra i migliori strumentisti arrangiatori: Daniele Barbieri (batteria e percussioni), Antonio Marangolo (sax percussioni), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos Flaco Biondini (chitarre), Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisa e tastiere), Vince Tempera (pianoforte e tastiere).

Il biglietto costa 25 mila lire. Organizza Zabum Uno. La biglietteria apre dalle . Il concerto sarà preceduto dalla premiazione dei brani vincitori del concorso «Io canto la pace». Al primo posto si è classificato «La notte» del Gruppo BTK di Gorizia; al secondo «Bossa-Bossi», parole e musica di Martino Maghi, gruppo «Fuso Orario» Torino, al 3°, parimerito, «Quante belle parole», Gruppo Eirene di Catania e «Mo, l'omne» di Claudio D'Errico Pasquale Setola, Napoli. [v. p.]



Francesco Guccini uno dei capisaldi della d'autore italiana

Appuntamenti in 7 Comuni della «Granda»

Un invito a visitare le Terre dei Savoia

SAVIGLIANO. Prende il via oggi la seconda edizione del percorso «Alla scoperta delle Terre dei Savoia» che invita a visitare ville, monumenti, chiese e palazzi di sette Comuni.

L'iniziativa, che si avvale dell'organizzazione della DeiK cultura e turismo, si articola complessivamente in tre giornate, ognuna con un tema diverso un diverso percorso. Quella odierna ha come filo conduttore «Le vie dei templari e dei cavalieri. Alla scoperta della campagna» e coinvolge la Tenuta Berroni di **Racconigi**, realizzata nel 1773 sul modello di uno chateau francese gusto rococò; il santuario dell'Apparizione a **Savigliano**, opera di Giovenale Boetto; il castello dei Solaro, a **Monasterolo di Savigliano**, passato dalla primitiva architettura difensiva medievale a palazzo nobiliare e, a **Fossano**, villa Souchon, gioiello di art decò immerso in un ridente parco. Proprio qui la manifestazione turistico-culturale è stata presentata dai sindaci dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

«Il progetto - ha detto l'assessore alla Cultura di Savigliano, Gianfranco Saglione - sta crescendo grazie alla presenza di maggior numero di comuni: questa disponibilità conferma un'esigenza di integrazione che ha già dato buoni risultati nel settore del turismo culturale».

In ognuna delle località a disposizione punto di accoglienza dove si può acquistare la Savoia card (10 mila lire, ridotto mila) che consente di usufruire di visite guidate in tutti i siti del giorno (esclusa Tenuta Berroni), 10-12,30, 14-30-18,30. Informazioni all'Ufficio turistico di Savigliano 0172/21566 e al punto verde Regione 167/329329. Le altre domeniche di visita sono 4 ottobre (**Racconigi, Savigliano, Lagnasco, Fossano, Bene Vagienna**) e 18 ottobre (**Racconigi, Savigliano, Villafalletto**). [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Dronero

Cabaret con Vincent

Stasera al «Tribal pub» si ride con il cabaret di Enzo Cortese, alias Vincent, che proporrà lo spettacolo «Viagrappate». Lo spettacolo inizia alle 22,30. Ingresso libero. [v. p.]

Fossano

Suonano i Psa

Stasera, con inizio alle 21, davanti alla chiesa di Santa Maria del Salice, concerto dei Psa. [l. a.]

Tra magia e liscio

Spettacolo di magia oggi, alle 17, in piazza San Sebastiano, «Magic Bunny»; alle 21, si balla con «Liscio langarolo». [l. a.]

Prunetto

Giochi per bambini

Oggi alle 14,30 in piazza, giochi per bambini; alle 15,30, la compagnia Stracci e sonagli presenta lo spettacolo «I pirati». [g. n.]

Sommariva

Discoteca mobile

Oggi, dalle 14, in piazza Europa, Roberto Bortignon animerà una versione roerina di «Giochi senza frontiere». Alle 21, musica con la discoteca mobile di Radio Valle Belbo. [g. n.]



Il cabarettista Vincent

Borgo San Dalmazzo

Funky rhythm'n blues

La domenica live del «Cabiria», propone stasera (ore 23,30), Piero Vallero con i Labirinto. Vallero, polistrumentista molto noto solo in provincia, ha accompagnato il suo sax grandi artisti fra cui Ornella Vanoni, Eros Ramazzotti e i Pooh. Stasera interpreterà repertorio di rhythm'n blues e funky e rivisitazioni dei successi dance Anni '70. [v. p.]

Verzuolo

Canta Pastina

All'irish pub «The black brew», stasera (ore 21,30), musical al femminile con Pastina e la sua band che proporranno brani soul, rock blues. [v. p.]

Caraglio

Rottura delle pignatte

A Paschera San Carlo oggi, alle 17, rottura delle pignatte, seguirà una polenta. [c. g.]

«Mangiainbici»

Oggi si terrà la 3ª «Mangiainbici», pedalata enogastronomica nel verde del Roero un per- di chilometri. Partenza ore 9 dalla piazza (costo 15 mila). [g. f.]

Alba

e vino

Oggi alle 10, passeggiata nel mito del barolo con tappe a Verduno, La Morra e Barolo, degustazioni accompagnate da note musicali. [g. f.]

A Cortemilia

Le giovani promesse della classica

CORTEMILIA. Gran finale per il VI International Music Competition Vittoria Caffa Righetti Città di Cortemilia, concorso musicale a cui partecipano duecento concorrenti provenienti dall'Italia e dall'estero.

La tre giorni concertistica, dedicata alle giovani promesse della classica, si conclude alle 21, nel salone parrocchiale di San Pantaleo, con la premiazio- dei vincitori che si divideranno il montepremi 4 milioni, messo in palio dalla famiglia Caffa per ricordare pianista insegnante cortemiliese, Vitto- Caffa Righetti.

La manifestazione, che da quest'anno è diventata internazionale, organizzata da Comune, Ente Manifestazioni e Decentro studi, in collaborazione con Regione e Provincia di Cuneo.

«La giuria del concorso - spiega l'organizzatrice, Simona Veglio - è composta da nomi di prestigio della classica». [g. p.]

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel. 0171-693.554. **Godzilla.** Or.: feriale 19; 22, sabato e domenica 16, 19, 22.

ORSO Tel. 0171-692.936. **Sliding doors.** Or. feriale 18; 20, 22, festivo 16; 20; 22.

ITALIA Tel. 0171-692.951. **Armageddon.** Or. feriale 19; 22; sabato e festivo 16, 19, 22.

Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

EDEN Tel. 0173-363.021. 19,30; 22. Domenica 16,30, 19,15; L. 10.000.

CORTILE LA MADDALENA. OGGI

COMUNALE Tel. 0175-346.901. **Il dottor** . Ore 21,15.

Tel. 0171-262.211. **Armageddon.**

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. : feriale 19; 22; festivo 16; 19; 22.

VITTORIA Tel. 0172-412.771. **Sliding doors.** Or.: 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 0171-944.231 **letale 4.** Or.: 20, 22

CANALE

CHIUSO.

CARAGLIO

Tel. 0171-619.131. **Deep impact.**

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. **Armageddon.** Or.: 15; 20, 22,30

CHERASCO

GALATERI. 0172-488.324. CHIUSO PER

IRIS Tel. 0171-916.393 **Armageddon.** Or.: ; 22,30.

FOSSANO

NUOVO . 0172-62.407. . Ore 17; 19,30;

4. Ore 21,15.

LUX. Tel. 0171-927.534. Ore 21,30.

MONDOVI'

SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Godzilla.**

BERTOLA SALA 2. 0174-47.698. **geddon.**

ARISTON. Tel. 0174-391.311. **Armageddon.** Ore 21,15.

OGGI RIPOSO.

PRATO NEVOSO

BARONET. Tel. 0174-33.41.56. CHIUSO.

ROBY. **Sex crimes.** Ore 21. Sabato e festivi 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. 0175-43.756. **Armageddon.** Or.: 19,30; 22; festivo 14,30; 17; 19;

ITALIA. Tel. 0175-42.606. Or.: 20; 22; 16; 18; 20; 22.

RIPOSO.

AURORA . 0172-712.957. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **L'albero** . Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **City of Angeli.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.

c. 22, tel. 581.7190. **La degli angeli.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.1. **Arizona Dream** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **ding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

BLU p.zza Sabotino, . 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'al- delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

2 c. 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto** . Or.: 16; 18,10; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, . 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

a. Po 21, . **L'odore notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .

v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. . **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

UNO v. Montebello 8, . 817.10.48. **Wild Man Blues** (v. o. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Tu ridi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. 31, . 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. . **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.

STUDIO v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola** : 17; 18,50; 20,40; 22,30.

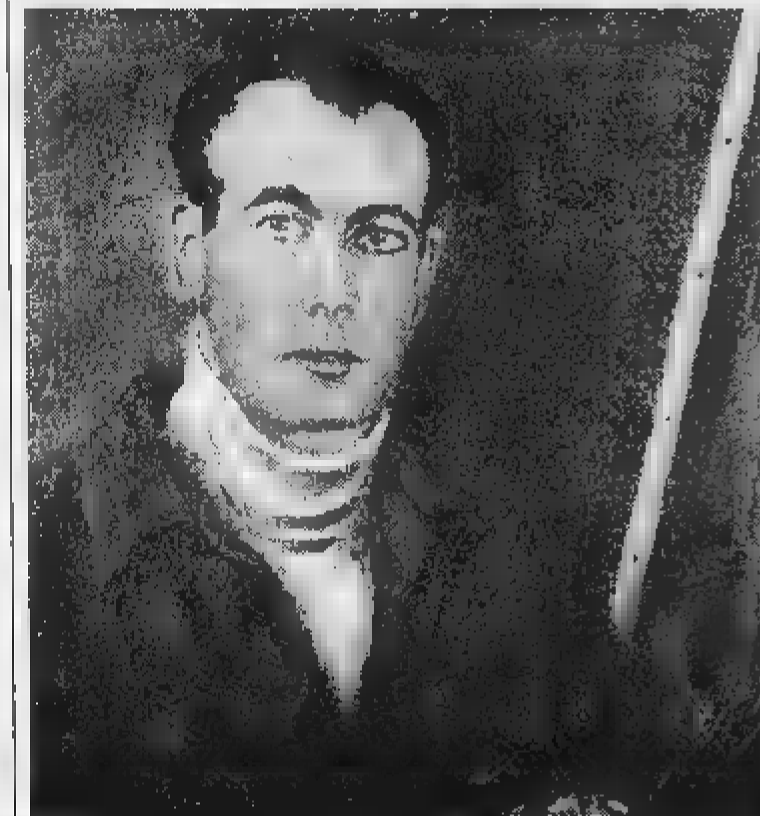
1 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, . **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO Stag. d'Opera . Ore 15 **La Sonnambula** di V. Bellini (Turno C). R. Tolomelli dir., regia di M. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Con E. Mei, J. D. Flórez, M. Pertusi. Bigl. ore 14-15. Tel. 011 8815.241/242.

IN MOSTRA A CUNEO



Cinquant'anni d'arte Gino Sferrazza

CUNEO. Cinquant'anni di pittura, cinquant'anni di paesaggi, figure, nature morte racchiusi nella mostra che si è inaugurata ieri nella sala della Provincia, in corso Nizza angolo corso Dante, dedicata a Gino Sferrazza (nella foto un autoritratto giovanile). Il pittore agrigentino, da sempre Cuneo dove vive lavora (a anche uno studio Borgo San Dalmazzo) presente con mostre collettive in Italia all'estero sue opere, seguite con interesse dalla critica, compaiono nelle riviste d'arte e nei cataloghi. La personale raccoglie oli, sanguigne, acquarelli, grafiti, chine in cui spesso s'incontra la montagna. La si può visitare fino al 4 ottobre, sabato domenica dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 19, da lunedì venerdì 16-19. [v. p.]

Cuneo mette in campo i nuovi Hernandez, Roca e Bachi

Tnt Alpitour, prima verifica

Oggi c'è l'esordio in A1 a Ferrara

CUNEO. E' cominciata una mattinata riposo la vigilia della prima giornata di campionato della Tnt Alpitour. Silvano Prandi ha voluto lasciare libera la squadra per non caricare troppo un gruppo al completo soltanto da giovedì.

La prima verifica su come stanno capitan Pascual e compagni la farà il campo. Oggi alle 17,30 c'è la sfida la Conad Zinella Ferrara in uno dei tre Palazzetti da cui Cuneo è uscita sconfitta nella scorsa stagione.

La «rosa» '98-'99 è probabilmente la più forte nella storia del capoluogo della «Granda», ma non ha ancora l'affiatamento per far rendere al massimo i suoi formidabili attaccanti.

Ferrara, invece, non è più lo squadrone dello scorso anno, ma i giocatori che Menarini manda in campo titolari sono per quattro sesti gli stessi che utilizzava lo scorso con la Jeans Hatù. Il nuovo acquisto più importante è Bonati, tornato con gli ex compagni di Bologna. La Conad punta quindi su una squadra collaudatissima: Falasca (annunciato non al meglio) è il palleggiatore; il gigan- Karabec l'opposto; Cherednik e Bonati gli schiacciatori, Czedula e Saccardi -, ma n è escluso il ripescaggio Lavorato - i centrali.

Sulla carta Cuneo risponde con un sestetto dall'impatto fi- terrificante: la diagonale Grbic-Pascual resta la più forte; al centro Jhosvany Hernandez e Bachi attaccano da tutte le posizioni; di mano ci sono i talenti Casoli (23 anni) e Roca (22). Ma nel lungo allenamento di venerdì Silvano Prandi ha provato tutte le soluzioni con Mastrangelo e Gallotta sovente in compagnia dei titolari.

Oggi sarà l'esordio delle nuove regole col libero Alessandro Lorenzoni a neutralizzare le micidiali battute di Cherednik, Falasca e Bonati. Ma soprattutto ci sarà la necessità di partire bene perché con i nuovi punteggi bisogna vincere 3-0 o 3-1 per partire a +3 al passo delle «grandi». Ieri mattina alla partenza della squadra un gruppo di tifosi ha festeggiato i cubani con un'enorme bandiera. «Oggi una decina di auto partirà da Cuneo per alla prima uscita della squadra - spiegano i Blu brother -, ma la grande festa sarà sabato con Padova».

Luca Ferrua



Il capitano della Tnt Alpitour **Rafa Pascual** circondato dai tifosi [MURIALDO]

Domani ad Alba c'è Dogliotti II-Dotta

In semifinale scudetto Bellanti vince e diverte

Balon, ieri il capitano dell'Ipersidis ha concesso solo 3 punti a Vacchetto

CUNEO. Giuliano Bellanti (Ipersidis) ha vinto l'incontro d'andata della prima semifinale del Campionato di serie A di pallone elastico: nell'incontro disputato ieri nello sferisterio cuneese ha sconfitto Giorgio Vacchetto (Credito Cooperativo Caraglio) col punteggio di 11-3.

Domenica a Caraglio partita di ritorno. Per la seconda semifinale si affronteranno domani alle 21 al «Mermet» di Alba Dogliotti II (Mokafè) e Dotta (Maglianese Hotel Royal).

La gara di Cuneo è stata a senso unico, ma ha offerto al pubblico momenti di bel gioco e scambi apprezzabili. Bellanti ha avuto una buona partenza e si è portato a condurre 5-0, ma in tutti i giochi i contendenti sono arrivati sul 40 pari. Dopo il 5-0, gli ospiti hanno conquistato due giochi grazie soprattutto agli ottimi ricacci di Voglino. Bellanti ha però ripreso immediatamente la marcia ed è andato al riposo sul punteggio di 8-2. Dopo la pausa Vacchetto e Voglino hanno conquistato ancora un gioco sul 9-3, poi Bellanti e Giampaolo hanno chiuso vittoriosamente.

In serie B oggi alle 15 si gio- gli incontri d'andata delle semifinali. A Ceva scenderanno in campo Danna e il roddinese Terreno e a Ricca d'Alba Isoardi e il ligure Trincheri. [a. s.]

GRANDA SPORT

Mountain-bike

Festeggiamenti Michelin Si corre a Fossano

Oggi alle 9.30 parte da piazza Castello di Fossano gara organizzata dall'Action Skill per i 35 anni della Michelin Cuneo e i 100 del Bibendum. Il percorso tocca «Unifarma», S. Sebastiano, Ceriolo, Montanera, Castelletto, Murazzo. Primi arrivi a Fossano verso le 10,45. Alle 9 e alle 14 esibizioni di free style, skate in line e bmx. [r. s.]

Ciclismo

Centallo ospita il «Baracun»

Alle 14,30 di oggi a Centallo c'è il «Trofeo Baracun», cronometro a coppie con 19 «team» iscritti. [l. a.]

Bocce

A Savigliano in palio il Tricolore di C

Oggi alla Società bocciofila Saviglianese (inizio dalle 8,30; finale alle 14) si assegna il Tricolore a coppie di C. A Caraglio, Vernante e Paesana (dalle 9) si concludono i Campionati italiani di petanque a coppie A-B-femminile. [r. a.]

Trofei

A Mursecco di Garessio un doppio «memorial»

Doppio appuntamento boccistico a Mursecco di Garessio. Oggi dalle 15 gara a punto «memorial Aldo Bosco»; lunedì la gara alla baraonda «Trofeo Franco Piovano». [s. c.]

Atletica

«Boves semi marathon» ricorda Walter Merlo

Oggi (via ore 16 da piazza Italia), seconda edizione della «Boves semi marathon-Trofeo Oralba», terza prova del Campionato provinciale di maratonina. Per ricordare Walter Merlo (prematuramente deceduto), vincitore della prima edizione, non sarà assegnato il pettorale numero 1. [b. s.]

CALCIO

Eccellenza, oggi derby tra le ambiziose Bra e Fossanese. Esordio casalingo del Saluzzo. Albese e Villafranca in trasferta

Cuneo gioca a Legnano per dimenticare la Valenzana

Respinto il ricorso Caf: Caridi resta squalificato. Dalla Juve arriva Carignano

CUNEO. Dopo il pessimo esordio casalingo di sette giorni fa, nuova trasferta per la truppa di Sergio Eberini (oggi ancora squalificato). Dalle 16 il Cuneo gioca a Legnano, nelle ultime due stagioni sempre secondo nel girone B, partito male quest'anno nel Cnd di calcio: dopo lo stentato pareggio con la Sestrese, secca sconfitta nel derby contro la Solbiatese. Punti di forza l'ex bomber del Derthona Buzzetti e l'esperto centrocampista Rovellini.

In casa biancorossa, la Caf ha respinto il reclamo contro le 4 giornate di squalifica a Caridi: il capitano potrà esordire solo l'11 ottobre col Val d'Aosta. Dalla Primavera della Juve, a rinforzare la pattuglia degli '80 è arrivato Diego Carignano, cresciuto nel Saluzzo, da qualche stagione nelle giovanili biancorosse.

Oggi oltre a Caridi, non ci sarà Luconi (stiramento). Il Cuneo dovrebbe schierare Campana tra i pali, coppia centrale difensiva Volcan-Bertino. Gli esterni difensivi dovrebbero essere Marrazza o Varano a destra e, a sinistra, il giovane Gorzegno. A centrocampo, oltre a Giovine e Moschetti, sulla destra dovrebbero giocare Becchio e Carignano, con Felice sulla sinistra (e c'è l'ipotesi Marchisio). In avanti, accanto a Lerda, Zocco. Se invece il mister optasse per una sola punta, avanzerà Moschetti con l'ingresso di Tallone. «Richiamo tutto l'ambiente a una serenità che mi pare stia venendo meno» dice Eberini.

Radio. Su Radiouno Rai oggi (ore 13,30-16) ospiti di Bruno Ventavoli ad «Avrai la linea», Piero Dadone e il presidente del Cuneo Franco Arese. Su Radio Piemonte Sound, dalle 16, collegamenti in diretta Piero Carosso. [g. p. c.]

BRA. Rientro Miliccia, ma manca lo squalificato Fava (fuori anche domenica prossima a Villafranca) nel Bra del presidente Giovanni Borri che oggi, alle , ospita la Fossanese di «patron» Bordone nel match-«clou» della seconda giornata di Eccellenza. Due formazioni ambiziose, che puntano a una stagione di vertice: l'attivissimo «dg» Pietro Sartori annuncia che il club braidese è vicino all'ingaggio dell'ex bomber del Cuneo Flavio Rovera. Intanto, alle 14,30, gli Esordienti giallorossi guidati da Angelo Desantis sfideranno in amichevole i pari età del Toro.

Debutto casalingo per il Saluzzo di «mister» Del Vecchio col Rivoli. «Dopo lo sfortunato esordio a Pinerolo, vogliamo vincere: dovremo però stare attenti al contropiede» avverte il tecnico granata. L'Albese (senza Aimasso, squalificato) affronta la difficile trasferta di Serravalle: «Specie in casa, il Libarna è un duro - rileva il "ds" Saverio Roman -; ha già sfiorato il successo sul superfavorito Moncalieri». Ancora fuori casa il Villafranca (Gentile in campo dal primo minuto?) atteso a Piobesi. [r. a.]

Arrivano gli Specialisti del Dormire Flou.

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ Alessandria - SELEZIONE D'INTERNI - Via Pontida, 70 - Tel. 0131/262310

CUNEO

■ Alba - MARCARINO ARREDAMENTI - Frazione S.Rocco Seno d'Elvio, 3 - Tel. 0173/441914 ■ Alba - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - Corso Canale, 10 - Tel. 0173/ 441958 ■ Mondovì - ALLENA ARREDAMENTI - Via Torino, 1 - Tel. 0174/42517

NOVARA

■ Novara - FLANDERS ITALIA - Corso della Vittoria, 4/B - Tel. 0321/35379 ■ Borgoma-nero - TRAPEZIO - Via S. Cristinetta, 119 - S.S. Borgomanero Arona - Tel. 0322/843027 ■ Ornavasso - GALIZIA - Via Di Dio, 178 - Tel. 0323/837308

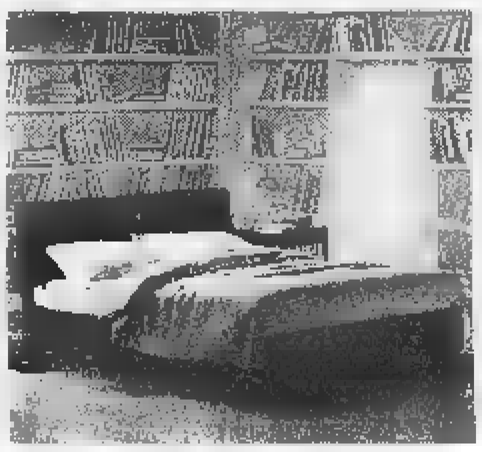
TORINO

■ Torino - DI BARTOLO ARREDAMENTI - Corso Casale, 116 - Tel. 011/8191698 ■ Chieri - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - Via Andezeno, 59 - Tel. 011/9478202 ■ Ivrea - MARIANI ABITARE OGGI - C.so D'Azeglio, 58 - Tel. 0125/641448 ■ None - GALLIANO HABITAT - Via Sestriere, 33 - Numero Verde 167/010007

VALLE D'AOSTA

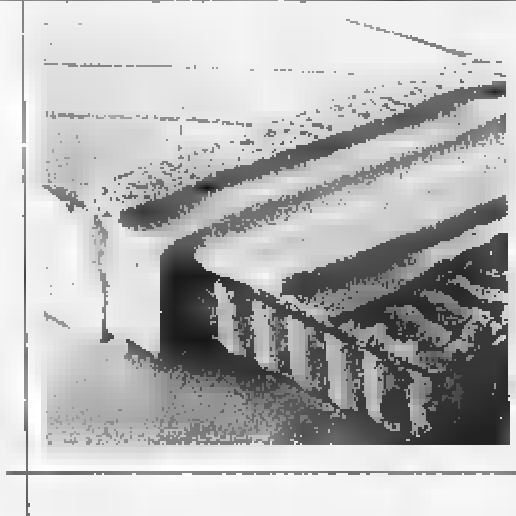
AOSTA

■ Aosta - CONTEMPORA - Regione Borgnalle, 10 - Tel. 0165/361200



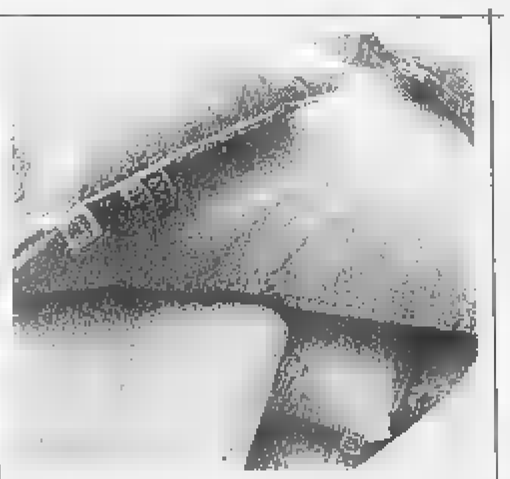
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

La collezione dei letti Flou è unica al mondo.
Tanti modelli per soddisfare ogni esigenza del dormire: da quelli interamente rivestiti ■ tessuto sfoderabile, ai tradizionali letti ■ legno, in ferro e ■ alluminio, fino ai letti trasformabili e persino quelli interamente smontabili per essere facilmente trasportati anche in spazi angusti.
Tutti progettati da celebri designer italiani, i letti Flou possono essere accessoriati con qualunque tipo ■ base, da quella con contenitore a quelle con reti a movimento per garantire il miglior modo ■ dormire.



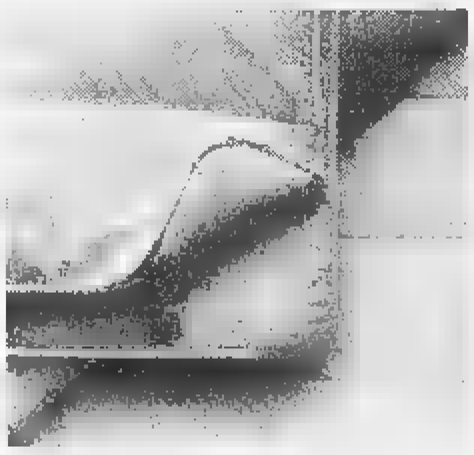
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

Flou ha sempre lavorato alla qualità delle proprie proposte e oggi è in grado di offrire ben 9 tipi di materassi (4 modelli a molle ■ 5 modelli in lattice) ognuno ■ quali risponde a diversi bisogni. Tutti realizzati all'insegna dell'alta qualità dei materiali e della tecnologia, rivestiti in cotone 100% e trattati con procedimento antimicotico Sanitized®, trattamento che garantisce l'igiene del tessuto del materasso ■ impedisce agli acari della polvere di proliferare e quindi diventare dannosi per l'individuo.



7 TIPI DI GUANCIALI

Flou propone guanciali tecnici ■ materiali diversi per ogni tipo di esigenza, tutti della migliore qualità: in polifill, in lana, in piuma d'oca, in lattice, regolabile, anatomico, a densità differenziata. Per un corretto riposo non è importante solo il materasso, un cattivo supporto del guanciale può arrecare fastidiosi problemi alla schiena ■ compromettere un buon sonno.

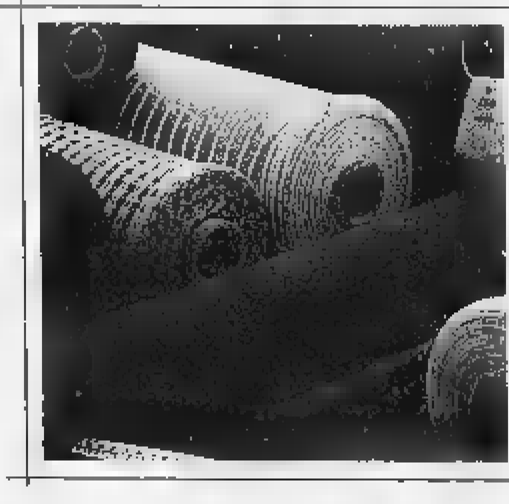


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

Dal tradizionale piumino d'oca a quello di peso differenziato, dal piumino ■ seta all'originale Floumino 4 stagioni.
Un piumino per ogni giorno dell'anno per ogni tipo di letto. Queste le dimensioni disponibili 155/180/200/220/250 x 200.

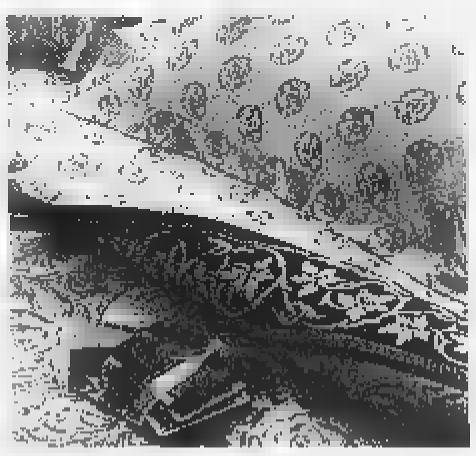
OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

Una collezione unica, ■ grado di soddisfare ogni tipo di esigenza. 160 tessuti diversi per rivestire i letti di casa vostra, una gamma di colori che consente ogni tipo di coordinamento sia con la biancheria sia con i colori della casa. Completamente sfoderabili e in materiali diversi, dal puro cotone all'Alcantara e persino alla pelle in 6 varianti di colore.



OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

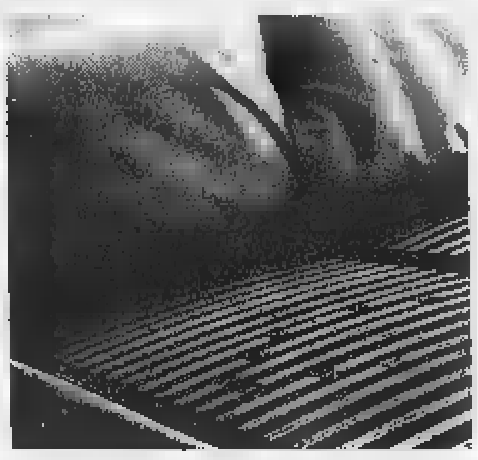
Oltre 340 coordinati diversi rinnovati ogni anno secondo le tendenze della moda. Il coordinato copripiumino è composto da sacco copripiumino, federe ■ tre volanti e lenzuolo sottoteso ■ angoli, coordinato con i tessuti di rivestimento del letto ed è realizzato in purissimo cotone americano petti-



nato e in purissimo raso di cotone egiziano. Tutta la biancheria Flou è trattata in modo da garantire resistenza nel tempo al colore e irrestringibilità nel lavaggio.

6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza di riposo e di comfort. Da quella a molle tradizionale, a quella rigida, a quella contenitore, a quella in alluminio, con diverse possibilità di piani di riposo, a doghe regolabili, ortopedico, con



rete a movimento manuale o elettrico. Tutte le basi sono realizzate solo con materiali di ottima qualità: legno multistrato, molle ■ acciaio fosfatato da 2 mm., feltro ad alta densità ■ protezione al molleggio, rivestimento dell'imbottitura in Dacron resinato.

PREZZI TRASPARENTI

Gli Specialisti del Dormire Flou garantiscono ai consumatori l'acquisto di prodotti originali Flou a prezzo trasparente.

Per avere tutte le informazioni ■ letti Flou ■ ricevere il catalogo telefona ■ Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito con qualunque tessuto della collezione. Flou Spa Meda Milano.

L'ORIGINALE flou

La Cultura del Dormire.


Settembre d'ORO
ad ANDORA
L'Alta Moda firmata
Gruppo Alta Italia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
solo fino al 30 SETTEMBRE
Sabato e Domenica : 10,00/19,30 continuato
DOMENICA APERTO

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CHIERI ampio ristrutturato libero 4 lati bella po terreno. Tel. 011 941.5757.
CHIERI Pino Impresa vende signorile ampio giardino privato mutuo dilazioni. Tel. 011 941.3435.
CHIERI sala 4 camere cucina 2 servizi box terrazzi De Sario 011 819.220
CHIERI strada Roaschia recentissimo saloncino 2 camere angolo cottura servizi box. Immobiliari Associati 318.6868.
CHIERI vero affare appartamento signorile comodo e soleggiato posizione 175 box doppio Gabetti 011 947.8757
CHIERI via alloggio recente mq 60 con box ottimo L. milioni. Punto Edilnord 011 542.866.
CHIOMONTE ottima posizione ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni divisibile box. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.
...NE cas parte civile e parte rustica mq 700 totali mq 60.000 di terreno, L. milioni. Tel 812 3444
COAZZE centralissimo appartamento in villa ingresso tinello cucinino bagni cantina box. Richiesta L. 140 milioni. Gabetti 011 931 1946.
COLLEGNO bella casa prestigioso 5° piano con mansarda di salone 2 camere bisonizi Gabetti 011 405 3870.

> **COLLEGNO**
> **borgata Paradiso signorile in nuova palazzina nel verde 2 camere tinello servizi. Gabetti 011 405.3870.**

COLLEGNO corso Francia complesso Diorama alloggio mq 120 composto da: ingresso 4 camere cucina 1 servizio box auto libero vende. Area 3. 011 382 1555
COLLEGNO Francia libero camere cucinino 5° piano ascensore box L 175 milioni Vianelli & C. 562 8613
COLLEGNO in costruzione appartamenti vane me finiture di consegna luglio . Studio G.L. 518.4273.
COLLEGNO recente piano cottura 2 camere bagno termoautonomo L. 200 milioni. Gabetti 011 405 3870
COLLEGNO Savonera schiera 3 lati 3 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 011 958 .
Terracorta in signorile palazzina libera mansarda abitabile L. milioni. Grimaldi 011 580 6377
COLLINA Castiglione prestigiosa villa del '700 su 2 piani 500 mq panoramica box parco 4500 mq. Tel. 011 649.0775
COLLINA San Mauro villa di recente costruzione su più livelli mq 340 volendo bifamiliare vista. Luciana Vola 436.1395.
centro appartamenti signorili nuova costruzione varie tipologie e metrature Imm. Picco 011 905 0094.
località La Cassa: recente di villa libera su 3 lati con ampio giardino privato. Richiesta L. milioni Gabetti 011 1946.
vendesi prestigiosi appartamenti nuovi di 4 vani più mansarda Immobiliare Furno 011 994 1088
via di Cadibona panoramica villa immersa nel verde volendo divisibile. Gabetti Moncalieri 011 642.563.
FIANO La Mandria all'interno del parco, zona esclusiva con sorveglianza privata e confinante con i campi Golf de 'I Roveri', villa prestigiosa in 4000 mq. Martinetto Immobiliare 011 924.4432.
FURBATTO 011 544.566 Collegno Francia stabile di buon livello alloggio 140 mq box auto L. 355 milioni.
vendesi villa salone 7 camere cucina 4 servizi terreno mq 9000 signorile Tel 0360 497
GASSINO nel verde di 150 mq totali garage tavernetta giardino. Comoda mezzi pubblici. Esim 011 480.135.
pressi pregiata villa collinare 200 mq e frutteto, giardini, vista stupenda. 011 981 1813 - 0335 524 9302
villa elegante giardino finiture pregevoli appena ultimata mq 320 L. 650 milioni. Tel. 011 960.1665.
GIAVENO casa bifamiliare di due alloggi con cortile e basso fabbricato. Possibilità riscaldamento metano. Richiesta L. 150 milioni. Gabetti 011 931 1946
GIAVENO centro in stabile finemente ristrutturato ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere 2 servizi, richiesta L. 145 milioni. Gabetti 011 931.1946
GIAVENO villa divisibile comoda centro richiesta interessante. Punto Edilnord 011 542 866
GIVOLETTO in zona collinare villetta indipendente possibilità bifamiliare terreno 700 mq. Richiesta L. 370 milioni. Gabetti 011 931 1946.
prestigioso attico in casa medioevale salone sala pranzo cucina camera studio sala da bagno. Terrazzo di 70 mq con vista a 360°. Richiesta L. 400 milioni. Gabetti 011 931.1946.
GRUGLIASCO via Lamarmora ampio 2° piano di 2 camere cucina bagno 2 arie L. 158 milioni. Gabetti 011 405 3870
LA MANDRIA Robassomero villa mq campo tennis piscina giardino prezzo interessante. LA.TO. 011 319 0083
LAN... splendida posizione prenotiamo ville bifamiliari da mq 120 giardino box da L. 340 milioni LA.TO. 0123 27.216
L.B.A. 011 748.396 vende a Vinovo villaggio I Lauri in villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda e box
L.B.A. 011 748 396 vende Baldissero zona collinare prestigiosa villa di ampia metratura con piscina e 2000 mq di parco
L.B.A. 011 998.2041 prenota in Cinè centro bellissime ville a schiera e alloggi in piccolo condominio giardino privato
L.B.A. 011 998.2041 vende a Settimo bellissima villetta a schiera di ampia metratura libera con rifiniture di pregio.
L.B.A. 011 998.2041 vende in S. Maurizio frazione Ceretta bellissima villa libera di grande metratura con parco di 1200 mq
recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda collegata mq 90 box auto. Tel 011 546 065
MARENTINO prestigiosa villa trifamiliare posizione dominante parco di mq 5000 Gabetti 011 898 5788
MONCALIERI collina prestigioso salone 4 camere cucina servizi terrazzo panoramico box. Vianelli & C. 011 562 8613
Roma via Cellini signorile libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Edilcase 011 561.3535.

> **MONCALIERI**
> **Fioccardo signorile salone camere cucina cameretta bagni posto auto. Gabetti 011 642.563.**

MONCALIERI lussuoso appartamento di ampia metratura. Giardino privato. Vista . Studio Cerruti 640.7153.
MONCALIERI L. 95 milioni 6° piano stabile recente, alloggio mansardato mq 90 in ottime condizioni 'La Borsa' 368.482
MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurofid 011 581.8777.
Testona soggiorno cucina bagno 2 camere 2 terrazzi box L. 210 milioni. Punto Edilnord 011 542 866
NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 o 3 camere e servizi a partire da L. 245 milioni. M. Case Sas 011 770.7531.
NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione ingresso soggiorno bagno a L. 135 milioni. M. Case Sas 011 770.7531.
NICHELINO largo delle Alpi piano con coperto sottotetto soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi box doppio. L. 260 m Martinetto Immobiliare 011 924.4432.
NICHELINO nel verde villa bifamiliare indipendente mq 120 per piano giardino mq 1200 tavernetta box. Tel. 011 434.0021.
zona Debouché nuova costruzione libero 4° piano luminoso ingresso living su soggiorno camera letto bagno Pastore Immobili 011 434.4845.

... L. ... detrazionabili nuovi centrali bi/trilocali con e ... auto Bimar 011 43.591 - 0122 831 778.
PAVAROLO 12 km Torino unifamiliare panoramica garage giardino prezzo affare vende Toria 011 561.2077
PECETTO posizione soleggiata villa uni/bifamiliare mq 320 abitabili box giardino 2000 mq G. & V. 011 660 4291
porzione cascinale luminoso mq 300 giardino privato box auto. Gabetti Opim 011 947 8757.
PECETTO Revigliasco alloggi e in pronta consegna da L. 495 milioni Punto Edilnord 011 542 866
PECETTO unità indipendente ristrutturata salone studio 2 camere cucina 3 bagni box giardino Gabetti 011 660 4240.
PECETTO villa bifamiliare nuova panoramica salone soggiorno 3 camere cucina 3 bagni più interrato. Expocase 505.
PIANEZZA alloggio in villa salone cucina 3 camere 2 bagni taverna lavanderia box giardino. Royalcase 011 956.1968
bellissime ville nuove unico gruppo di 4, spaziose rifinitissime da L 480 a 540 milioni. Valmar 011 966 4959.
PIANEZZA recentissima villa signorile grandi spazi terrazzi. Ampio giardino. L. 598 milioni Valmar 011 966.4959
PIANEZZA San Pancrazio villa ultimata e da ultimare mq 260/330 ottime finiture giardino. Luciana Vola 011 436.1555
PINO centro ottima porzione di bifamiliare 170 mq abitabili più servizi ampio giardino. Albertazzi 011 842.863.
PINO centro ottima villa 250 mq abitabili 150 mq seminterrati 2500 mq giardino. Albertazzi 011 842.863.
PINO impresa vende ultime ville Villaggio Bucaneve 140 mq più tavernetta mansarda box giardino. Tel. 011 776.4362.
PINO in palazzina libero ottimo 3 camere cucinotta servizi ampio terrazzo panoramico box. Panorama Casa 771.7047.
PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 325 milioni Conim 011 518.4419.
PINO S. Felice porzione in casa d'epoca salone 2 camere cucina biservizi ampio giardino privato. Albertazzi 011 842 863.
PINO TORINESE centrale panoramica villa padronale mq 600 circa 2 appartamenti più custode accessori box 5 auto parco giardino Grimaldi 011 580.6377.
PINO TORINESE in villa bifamiliare appartamento indipendente 200 mq circa garage giardino Vianelli & C. 011 562.8613
PINO TORINESE panoramico appartamento in palazzina mq 230 ampio terrazzo mq 100. Chiusano & C. 011 568.2858.
PINO TORINESE prestigiosa soleggiata villa con giardino e garage pluriuso. Tel. 011 434
(strada pietra del gallo) panoramico versante Chieri alloggio salone 3 camere cucina biservizi box auto monolocale mansardato con servizio condominiale vende. Area 3. Tel. 011 382 1555
villa indipendente 3 salone doppio cucina più living 4 camere triservizi tavernetta lavanderia box giardino. Tamburrano 011 385.9405.
PINO TORINESE unifamiliare mq 200 ampio giardino. LA.TO. 011 319 0083.
PINO TORINESE pineta privatamente villa 280 mq garage giardino 2000 mq. Tel. 011 248.5855 ufficio 0338 535.8410.
Coppi palazzina sala 2 studio bagni terrazzi o giardino. Cerser 011 812 6106
PIS... centro casa bi/trifamiliare, 4 box, terreno mq 1.300 orto e frutteto. Allaio 011 627 9075.
PRESTIGIOSO precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box panorama. Tel 011 649.0775.
PRESTIGIOSO villino S. Brigida camere cucina 3 servizi vista unica veranda terrazzi. Tel. 011 649 0775
REAGLIE in palazzina con giardino dominante appartamento su 2 livelli terrazzo frutteto privato box. S.R.C. 2777
ottima posizione nel alloggio mq mansarda mq 70 giardino e orto. Santateresa 011 776.4736
REVIGLIASCO elegante villa giardino pianeggiante salone soppalco 3 camere studio biservizi cucina garage più ampi locali servizi. Tel. 011 596 .
REVIGLIASCO in palazzina panoramicissimo splendido alloggio di mq 150 e sovrastante mansarda. Tel 011 2.3831.
RIVALTA villaggetto centro appartamento in quadrifamiliare signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio mq 140 box doppio giardino condominiale. Eurocasa 011 903 2373.
RIVALTA villaggio Aurora prestigiosa villa con patio e solarium in parco mq mq 320 piano terra mq 190 box mq 56. Casapiù 011 248.2143.
RIVALTA villa salone camere cucina 3 bagni giardino ampio garage taverna e servizi Gabetti 011 956.6022
RIVALTA villa signorile unifamiliare nuova mq 187 sottotetto mq 170. Eurocasa 903.2373.
RIVALTA villetta nuova particolare 3 arie soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mq 140 interrato mq 110. Sottotetto. L. . Eurocasa 011 903.2373
RIVAROLO centro in piccola palazzina tinello cucinino 2 camere bagno 2 2 box. Gabetti 0124 29.847
RIVOLI Alpignano zona Belvedere splendida villa unifamiliare finiture . Verna 011 956 1302.
RIVOLI attico prestigioso 1995 Cascine Vica terrazzi giardino box doppio finiture lusso L. 450 milioni. Valmar 011 966.4959.
RIVOLI indipendente salone cucina 2 2 bagni mansarda interrato magazzino terreno. Royalcase 956.1968.
Impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna giardino box doppio posto auto. Tel. 011 220.5421.

Pronto — **RIVOLI** in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 318.6262.

libera porzione bifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi taverna garage lavanderia giardino Panoro 537.109.
RIVOLI residenziale salone 3 camere 3 bagni taverna box giardino termoautonomo. Royalcase 011 958 1968.
RIVOLI signorile ristrutturato salone 3 camere cucina bagno termoautonomo posto auto . Saltocchio 011 581.
RIVOLI ultima villetta nuova costruzione 320 mq totali finiture signorili e scelta. Ezio Berra 011 549.330
RIVOLI via Ivrea per reddito vendesi alloggi box e magazzini occupati. Arcadia 011 958.1638.

> **RIVOLI VILLA**
> **indipendente ampio salone 4 camere cucina 3 bagni garage cantina giardino. Gabetti 011 956.6022.**

ROSTA libera villa epoca indipendente posizione collinare 800 mq di giardino L. 4 milioni, Design Case 318.1515.
SALICE D'ULZIO centrale panoramicissimo elegantemente salone 2 camere cucinino L. 400 milioni. Expocase 0122 850 352 - 011 50 .
SALICE pregiato appartamento arredato comodo impianti, ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino . 011 981-1813 - 0335 524.9302.
SAN CARLO 011 542.782 Fiano villa recente in complesso residenziale su 3 livelli L. 490 milioni.
costruenda villa 130 mq su piano mansarda interrato giardino L. 495 milioni. Tel. 011 903.2422.
SAN GILLIO bellissimo piano di villa bifamiliare 2 alloggi grandi con giardino e piscina. Furno 011 994.1088.
SAN MAURO attico in stabile recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo volendo box. Bimar 011 43 58
SAN MAURO direttamente da impresa alloggi varie metrature rifiniture di prestigio. Gabetti 011 898.5788.
SAN zona collinare impresa realizza ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permuta. Tel. 011 822.1842.
SAN MAURO zona Mezzaluna alloggi con box in pronta consegna. Punto Edilnord 011 542 866.
SAN RAFFAELE CIMENA 20 minuti Torino rustico abitabile 5000 mq terreno soleggiato libero 4 lati. C.D. 562.2430.
SANSICARIO residence n. 4 vendesi alloggio ristrutturato al piano terreno libero su 3 lati trattative riservate. Tel. 225.7340.
SAVONERA (Collegno) vendo rale ristrutturato su 2 piani 190 mq, più cortile. Tel. 011 740.489.
SCALENGHE villetta di campagna mq 120 su 2 piani e 2 garage terreno mq 1500 L. 290 milioni. Conim 518.4419.
SESTRIERE bilocale arredato con ampio terrazzo posto auto coperto L. 187 milioni. Grimaldi 011 580 6377.
SETTIMO residenza Paradiso porzione villa bifamiliare in costruzione box giardino. Tel. 011 273 5351.
S. MAURO collinare mq 115 più mansarda terreno box. Imm. San Mauro 011 822.3636.
eccezionale rifinitissimo panoramico appartamento su 2 livelli di ca. 180 mq mutuo permuta. Tel. 011 701.853.
SPAI IMMOBILI a 30 minuti da Torino villa indipendente mq 400 con piscina e 6000 mq di bosco recintato per chi vuole cambiare vita mantenendo il lavoro in città. Tel. 011 544.533.
RAFFAELE ALTO casale panoramico 1700 in ristrutturazione mq 700 giardino L. 650 milioni. Ellegi 505.217.
TRANA villa costruzione volendo bifamiliare ampio seminterrato terreno mq 2000. Slimo Casa 011 533.434.

> **Impresa ultimi alloggi nuovi mq 55/105 box edilizia convenzionata. Ottime condizioni, Dilazioni, Mutui. Tel. 011 318.6262 - 318.1244.**

> **TROFARELLO**
> **In un piccolo condominio di nuova costruzione Impresa vende direttamente prestigioso alloggio al piano 4° (indipendente su tutti i lati) composto da: ampio salone cucina abitabile tre camere da letto doppi servizi ampi terrazzi e mansarda L. 313 milioni. Telefonare 011 588.4455.**

TROFARELLO precollina bifamiliari nuove cantiere. Ottima esposizione e rifiniture. Studio Cerruti 011 640.7153.
TROFARELLO precollina nuova costruzione signorile appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino. Eurofid 011 581.8777.
precollina villa libera 3 lati salone pranzo 3 camere cucina 3 servizi box. Tel. 011 649.0775.
TROFARELLO splendida porzione di villa bifamiliare, finiture di pregio, su 2 piani più ampia mansarda 4 bagni mq giardino box 4/5 auto. Allaio 627.9075.
VALDELLATORRE nuova precollina indipendente suggestiva ampio terreno alberato. 011 319.9010.
corso Garibaldi bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Progresso 011 771.8155.

> **VENARIA**
> vendesi vari tipi di appartamenti
> **mutuo prima casa**
> mq 85 da L. 138 milioni
> mq 100 da L. 208 milioni doppi servizi
> mq 109 da L. 225 doppi
> finiture con materiali di pregio
> **TEL. 011 452.5361**

VILLA a Rosta salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta garage. A.D. CASA 011 858.9483.
VILLA Buttigliera Alta complesso "La Fronde" libera unifamiliare 2 piani mansarda box giardino. Salm 011 568.3283.
VILLA collina Moncalieri 2 livelli 380 mq più 2500 mq giardino privato terrazzi box posto auto. S.R.C. 669.2777.
VILLA Moncalieri collinare libera prestigiosa unifamiliare 2 piani, mansarda box ampio parco, Salm 011 568.3283.
VILLA panoramica signorile Baldissero (Rivodora) ampia metratura mansarda terreno. Eurocase 011 580.6023.
Poirino personalizzabile sala 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna garage giardino. Uninvesta 650.3912.
VILLARBASSE villa indipendente ampia metratura uni/bifamiliare box taverna giardino. Royalcasa 011 956.1968.
VILLA signorile a Bruino composta da 3 alloggi di varie metrature piano interrato e giardino Studio Rivalta 011 901.8842.
VILLE Avigliana fronte lago panoramiche impresa vende 250/750 mq mutuo dilazioni permute dirette. Tel. 0336 217.880.
Castiglione Torinese in costruzione salone 3/4 camere 3 bagni cucina giardino. Uninvesta 011 650.3912.
villaggio Lauri prestigioso alloggio in quadrifamiliare mq 150 con giardino e box. Fenocchio 011 437.6228.
VOLPIANO centro villetta 1994 ottime finiture indipendente 3 terreno mq 250. Dacomo 011 319.9010.
villa bifamiliare mq commerciali mq di L. milioni. Tel. 968 4112 - 0335 803.4327.
villa recente uni/bifamiliare mq 170 circa per piano mansarda taverna giardino box. Gabetti 011 256.969.
10 km da Chieri villa indipendente 4 lati salone 3 camere soggiorno cucinino servizi seminterrato mq 180 giardino mq L. 450 milioni. Tel. 011 605.
175.000.000 Rubiana a 1,5 km dal paese cascinale libero sul 4 lati con 7000 terreno. 'La Borsa' 011 368.482.

PIEMONTE

ARTESINA piscine splendido trilocale, superarredato, vendesi. Tel. 414.1009.
centro paese casa epoca padronale ristrutturata bifamiliare giardino L. 250 milioni. Dacomo 011 319.9010.
LANGHE ristrutturati in pronta consegna da L. 27 milioni. Punto Edilnord 011 542.
VENDESI appartamento Stresa 110 mq signorile irripetibile ampia vista lago box auto. Tel. 02 642.5223 - 0335 337.732.
VILLAFRANCA D'ASTI cascinale con 20 stanze 90 mila mq terreno accorpato. G.L. Immobiliare 011 518.4780.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza alle alpine appartamenti metrature ottime finiture termoautonomi da L. 310 milioni possibilità mutuo 70%. Lesco Milano 02 760.03853.
LILLIANES villetta indipendente su un livello circa mq giardino e posto auto. Gabetti 011 57.872.

LIGURIA

ALASSIO L. 240 milioni ingresso soggiorno ampia camera cucina abitabile servizi 3 balconi affare. Tel. 0182 471.239.
ALASSIO occasione ampio termoautonomo giardino di 130 mq posto auto piscina L. 350 milioni da Impresa. Tel. 0182 50.158 - 0347 489.6204
relax tra Alassio e Albenga in zona Golf Club e Ippodromo pronta consegna di bi/trilocali con ampi terrazzi giardini e box. Da Impresa. . 0182 50.158 - 0347 489.6204.
(Capo Mimosa-Rollo) libera bifamiliare panoramicissima indipendente piscina terreno. Tait 011 562.3901.
ANDORA Pinamare villa indipendente posizione panoramica L. . Punto Edilnord 0182 645.094.
inimmaginabile vista per ingresso tinello cucinino camera servizi terrazzo cantina termoautonomo a sole L. 165 milioni. Tel. 0182 992.161.
CERIALE affare tinello cottura camera bagno balcone L. 147 milioni. Fondocasa 0182 931.615.
CERIALE e trilocali nuovi impresa ottime finiture da L. milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.
LIGURE bilocale terrazzino garage L. 220 affare. Fondocasa 019 680.710.
LATTE Giardini Hambury in stabile recente appartamento 2 livelli mq vista mare box più 2 posti auto. Punto Edilnord 011 542.866.
LIGURIA rustici in pietra, borgo entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115.
bilocali costruzione possibilità vista mare e giardino da L. 160 milioni. Tel. 019 676.068.
LOANO in Europa piano ingresso soggiorno angolo bagno arredato L. 160 milioni. Tel. 0182 992.181.
LOANO in zona tranquilla camera cucina servizi ripostiglio balcone soleggiato L. 180 milioni. Tel. 0182 992.599.
200 mt mare panoramica bi termoautonomo terrazzo L. 175 milioni. Fondocasa 019 675.513.
PIETRA LIGURE mare occasione balcone cantina L. 160 milioni. Fondocasa 019 615.851.
SAN BARTOLOMEO mt mare ampio bilocale mansarda abitabile terrazzo piano termoautonomo cantina posto auto privato. L. milioni Tel. 0183 409.030.
ampio balcone perfetto ottima esposizione L. 128 milioni. Fondocasa 0184 591.870.
SANREMO centro alloggio 150 mq 3 camere servizi e mansarda pianeggiante 5° piano con ascensore vista L. 450 milioni. Punto Edilnord 011 .
SANREMO in costruzione lussuosi mono-bilocali terrazze mare da L. 120 milioni. Sagor 167 019.318.
...EMO zona Foce pianeggiante trilocale biservizi ripostiglio garage prezzo interessante. Tel. 0184 506.050.
SPOTORNO centralissimo con balcone e cantina affare. Fondocasa 019 741.5002.
TORRE in villa fronte mare appartamento 70 con L. 250 milioni. Fondocasa 019 741.5002.

A. BEAULIEU bilocale 70 mq nuovo centrale soleggiato vista su Cap-Ferrat. Tel. 0184 577.001 - 0184 507.827 pasti.
A. LIQUIDIAMO centro Nizza 50 mt mare monolocali 30 mq da L. 75 milioni, bilocali 50 mq da L. 155 milioni, trilocali mq 60 da L. 170 . Anche affitto assicurato Interim 011 599.782.
A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina alloggio in villa precollina vendesi. Tel. 0337 204.296.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 67 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocali terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.
Cannes Theoule villette sul vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone Garavan fronte mare alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
Mentone nuovo lancio cantiere appartamenti L. . Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.
A Nizza centrale bilocale di 52 mq vista mare posto auto L. milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.
CANNES Palm Beach mt spiagge piccole palazzine appartamenti ottime finiture da FF. 375.000. Sagor 167 019.318.
CANNES 50 mt palazzo del festival appartamenti da L. milioni impresa . Costa Sole 011 561.3293.
CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE fronte mare di 45 mq con terrazzo e bagni arredati da L. 300 milioni. Gabetti 011 57.072.
MENTONE sulla spiaggia lussuosa residenza, ampio terrazzo, vista mare da L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.
MONTECARLO confine mare appartamenti complesso residenziale L. 110 milioni. Diemme tel. 0143 789.08.
centro Garibaldi ultimi bilocali a partire da L. 145 milioni. ISIT Numero verde 167 140.420.
NIZZA in villa d'epoca con parco vicini e vista mare: 2/3/4 locali terrazze, giardino, parking. Ristrutturati. Bankimmo 0033 493 168.687.

(continua)

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto ma anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici [illegible] Lingotto. Accanto all'augurio di «un reale incremento di saggezza e fraternità, nel solco della più nobile e consolidata tradizione del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche se ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda e un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni o diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza di vite nuove. Ma forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare con «sospetto» l'approccio a svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta di cedimento» e di legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su cui si stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato di farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il sfruttamento», con le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E deve conservare come riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici e credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che è divisione e ricchezza comune. Il mondo del disagio ci chiede di creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno e qualsiasi intervento di supporto si trasformano in una possibilità di aggancio e in un pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si sta facendo e la vita della gente resta enorme e talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo sicurezza e legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul consenso di opinione pubblica e mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, come già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolvere tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche se è giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

Luisella Re

TAVOLO ROTONDO

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda su «Formazione e Informazione nel e per le Associazioni». Promotori i Centri di servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, con le risorse disponibili, per finanziare qualcosa di nuovo bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito su «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.







Luigi Ciotti (sotto)

Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche il sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far conoscere a tutte le donne la possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustificano solo se prevale la tensione al superamento del disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative "a bassa soglia" contro la droga, ma solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se non può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione verso chi la esercita e chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. E presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Dico no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento dei 500 carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha sottoposto ai giudici della Corte Costituzionale l'articolo 8 della legge n. 382 del 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati e carabinieri. Il generale ha spiegato di essere «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la sua struttura e [illegible] tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è comunemente intesa».

Vi è un indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente in tutti i Paesi d'Europa, con la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata e bene accetta ovunque. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le [illegible] provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono [illegible] presidi dei carabinieri: vanno da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni nel corso dei quali sono state cambiate le abitudini degli italiani in casa e - soprattutto - in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ieri la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì con un recital al Teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto a tutti i dipendenti e ai rappresentanti della stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta uno stabilimento di 2 [illegible] metri quadri a Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarno: 8. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce un nuovo stabilimento a Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista la società Sila di Alessandria.

Nel 1983 lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '95, infine, viene acquistato lo stabilimento di Nembro. E oggi l'attività di Comital, del gruppo Saiag, si svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa [illegible] e i due clienti del '58 sono diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in circa 380 miliardi.

Nella sua relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato della società, ha ricordato che «dal '96 a oggi sono stati deliberati in Comital nuovi investimenti per 26 miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad una proprietà privata, piemontese, solida e affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato e quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa». [e. bac.]

SAPER RISPONDERE

Umidità di condensa con la nuova finestra

Una finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo a Bartolomeo di Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituita con una di alluminio. Ora quando la porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bruno: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è sempre consigliabile. Quindi non resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca un sufficiente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore sia altro che umidità di condensa più evidente per [illegible] totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno lasciava passare spifferi che garantivano un impercettibile, ma costante ricambio d'aria: il che rendeva [illegible] evidente il fenomeno [illegible] condensa. Quando l'aria calda piena di vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, murature perimetrali e serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti e finestra. Con il nuovo serramento di alluminio, a perfetta tenuta, non esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità di condensa e risolve la situazione».

★ Teresa della provincia d'Asti aveva non pochi problemi con l'amministratore del condominio e poiché la sua richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il suo caso può interessare altri condomini e per questo ce ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di un condomino, spadroneggia avendo la maggioranza ed è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata a una ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi con molto anticipo (il condominio non ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul suo conto ecc.». I guai elencati sono più d'uno, ma la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della sua maggioranza di millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, sezione prima civile, con decreto 14 marzo 1995 emanato in camera di consiglio su ricorso di un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi sui due episodi per dimostrarlo. Il primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale versare le somme di sua competenza. ... L'apertura di un conto risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi [illegible] vata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare del dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi e suo undici - precisa il legale - non vedo come ciò debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, ma - in quanto a delibere per le quali si deve guardare anche il numero delle persone - conta per uno solo anche se ha 5 alloggi e non può conferire tante deleghe quante le sue unità immobiliari: può conferire una sola delega ad un solo delegato (che lo sostituisca e non già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo non è colpa della legge. Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro 30 giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile come è dannoso lasciare trascorrere il termine di legge. La lettera non può avere effetto maggiore di una cartolina di saluti».

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Arriva il naso elettronico per scoprire i tartufi «falsi»



ALBA. Una delle novità della Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico» e contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo è già cominciata, ma il prodotto è scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da 120 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto.

A Pernate, cittadini in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione di Novara, sono scesi in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe in una morsa il paese. La circonvallazione attraverso il centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio e Douja d'or Asti è in festa

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione e vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.



Chiuso il caso Ramazzotti il Comune paga le spese

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso il caso Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei 658 milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano a Sanremo (il concerto si è svolto a giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

Chitarre classiche il concorso Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° concorso internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz; con lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno a cui è dedicata questa edizione del premio.

[illegible] ritardo l'ospedale si farà

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione in Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi di realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

Valle d'Aosta, [illegible] anno record per la qualità



AOSTA. I primi giorni di vendemmia prefigurano il 1998 come un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da una settimana e proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fino ad ottobre. Il merito delle maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «fra i più qualificati degli ultimi anni».

Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta, comunque, sarà riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le uve un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la stessa dell'anno scorso.

Convegno sui trasporti la Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali 28 e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro a Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre di più e per il porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.



Piemonte e Lombardia in campo per il riso

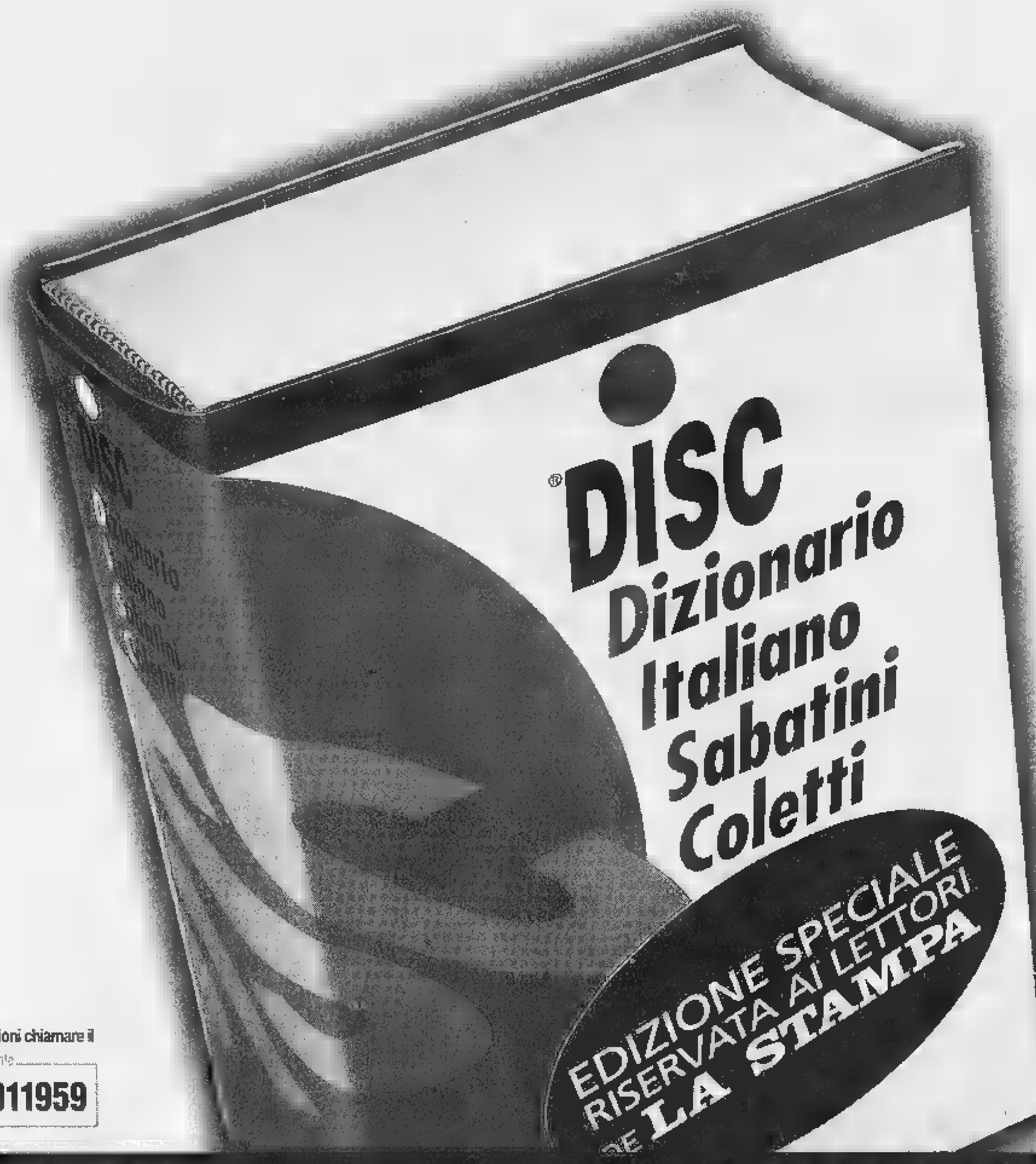
VERCELLI. Piemonte e Lombardia si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, di vaste zone. A cavallo delle due regioni è concentrata più del [illegible] per cento della risicoltura italiana ed il [illegible] per cento di quella europea e hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il suo collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - e diamo la nostra piena disponibilità a valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si possono attuare in tempi medi».

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Il trattamento dei dati personali verrà svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome ....

Cognome ....

Via ....

Città .... Prov. ....

Cap .... Tel. ....

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 20 Settembre 1998 Lv 31
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Pronto intervento: 0347.5648468

L'abbraccio a bimbi ed ammalati e la commozione del vescovo Careggio

Chiavari, settantamila per il Papa

Una marea umana per la Messa sul lungomare



Il Papa saluta i chiavaresi: la sua visita è stata breve ma lascia un ricordo incancellabile nel cuore di tutti [BARNI]

CHIAVARI. Settantamila fedeli, forse molti di più: una marea umana, in [illegible] splendida mattinata di sole mitigata dalla brezza marina, si è stretta attono al Papa nel momento culminante della [illegible] breve ma intensissima visita [illegible] Chiavari. Piazza dell'Umanità [illegible] è trasformata in una gigantesca cattedrale [illegible] cielo aperto, dominata dalla grande vela bianca [illegible] palco da dove Karol Wojtyla ha celebrato la Messa. Fin dalla prima mattina c'è stato un afflusso continuo [illegible] persone. In prima fila gli ammalati in carrozzella o sui lettini: molti anziani e anche qualche bimbo, per i quali il Papa ha avuto momenti di grande tenerezza [illegible] attenzione. La Messa, concelebrata da 400 sacerdoti e dai vescovi della regione, guidati dal cardinale di Genova, Dionigi Tettamanzi è durata circa due [illegible] e [illegible]

I canti liturgici sono stati eseguiti [illegible] tutti i cori della Diocesi riuniti, oltre [illegible] persone. Molto toccante il momento dell'offerta dei doni al Santo Padre: frutti della terra ligure, vino ed olio, e opere dell' uomo. Infine, tanti fiori e un dono tutto speciale: le cartoline scritte dai bambini della diocesi. E [illegible] Pontefice, stringendo a sè i due bimbi che gli portavano il cesto con le cartoline, ha idealmente abbracciato tutti i loro coetanei. Un altro abbraccio, alla fine della visita, poco prima di risalire sull'elicottero, il Papa lo ha riservato al suo amico vescovo, Alberto Maria Careggio, vero artefice dell'evento chiavarese. Careggio è apparso commosso, [illegible] si era emozionato poche [illegible] prima durante la Messa, quando il Pontefice lo aveva menzionato durante l'omelia. «L' abbraccio è un segno [illegible] affetto del Santo Padre ma è soprattutto una abbraccio [illegible] tutta la diocesi. Porteremo tutti questo ricordo nel nostro cuore». [g. vi]

I SERVIZI A PAGINA 33 E IN CRONACA NAZIONALE

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi



Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed [illegible] Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati [illegible]segneranno il materiale nelle singole scuole affinché chi lo desidera possa partecipare.

SERVIZIO A PAGINA 34

VENTIQUATTR'ORE

LITE

Si picchiano [illegible] vengono separate dai poliziotti

Prima [illegible] insulti poi le maniere forti. Sono intervenuti gli agenti di una volante per [illegible] videre le due donne, Patrizia di 40 anni e Giuseppina di 41, che l'altra sera si picchiavano [illegible] Cechov. Giuseppina è stata accompagnata al Celesia: ha riportato contusioni guaribili in 7 giorni. Non [illegible] sanno le cause della lite. [m. c. c.]

Sassi contro [illegible] bus, ferito l'autista

E' rimasto ferito all'occhio l'autista [illegible] un bus dell'Amt: l'altra sera percorreva via Nasche sulla linea numero 85 quando il deflettore è andato [illegible] frantumi per [illegible] sasso lanciato da uno sconosciuto. Alcune schegge hanno raggiunto l'uomo all'occhio. [m. c. c.]

Nuova linea fra Genova e Barcellona

Sarà inaugurata domani la nuova linea di navi veloci Genova-Barcellona del gruppo Grimaldi. La Fantastic partirà da Ponte Assereto e rappresenta il primo percorso per il cabotaggio internazionale che ha l'obbiettivo di dirottare il trasporto [illegible] dalle strade [illegible] il trasporto marittimo. [m. c. c.]

INGEGNERI

I restauri artistici spettano [illegible] alla categoria

L'ordine degli ingegneri comunica che una sentenza del tar dell'Emilia Romagna ha accolto il ricorso di un ingegnere contro la Soprintendenza e questo apre nuove prospettive alla categoria nel settore del restauro dei beni artistici. [m. c. c.]

Convegno dell'Enea sul Mediterraneo all'Expo

Inizia lunedì il convegno «Il Mediterraneo e lo sviluppo sostenibile» organizzato dall'Enea al Porto Antico. Il congresso, che durerà due giorni, affronterà i problemi di compatibilità fra sviluppo e ambiente. [m. c. c.]

Il Comune ha arruolato un piccolo esercito di insegnanti, bidelli e cuochi e rinnovato molti arredi

Scuola, si comincia: a Genova 5 mila «remigini»

Raid notturno contro il caro-testi: incollate le porte di due librerie

GENOVA. Domani primo giorno di scuola per migliaia di studenti. Solamente fra le scuole elementari e medie inferiori sono oltre 45 mila gli alunni fra i sei e i tredici anni che frequentano la scuola dell'obbligo. Sono 5.584 i bambini che domani entreranno per la prima volta in un'aula iniziando così la loro carriera scolastica. Le «matricole» rientrano fra i 27.775 alunni delle scuole elementari e i 17.651 delle medie inferiori. Alle materne statali sono iscritti 5636 bambini [illegible] 4897 nelle scuole d'infanzia comunali, altri 1275 verranno accolti negli asili nido.

Mentre i genitori hanno già affrontato le spese di libri, grembiuli, penne, quaderni e cartelle, anche l'amministrazione ha organizzato i propri servizi. Oltre 1500 unità sono impiegate fra il personale ausiliario, ci sono 971 operatori scolastici di ruolo, 177 cuochi di ruolo e altri 40 a tempo determinato. Gli insegnanti delle scuole comunali sono 682 più [illegible] assistenti. Il servizio mense fornirà ogni giorno [illegible] mila pasti: 14 mila sono confezionati in cucine allestite negli istituti, gli altri 16 mila arriveranno dall'esterno. Le scuole interessate dal servizio di ristorazione [illegible] di cui 106 elementari, 47 medie, 70 materne, 53 scuole dell'infanzia e 32 asili nido.

Ma il Comune ha investito anche negli arredi: [illegible] 900 nuovi banchi monoposto, 1350 banchi biposto, 6250 sedie, 60 lavagne in ardesia. Ma il Comune ha anche programmato una serie di interventi strutturali, alcuni dei quali urgenti e che sono stati effettuati per garantire il regolare inizio delle lezioni in 33 istituti. Ma nei giorni scorsi l'assessore comunale Roberta Pinotti aveva ricortdato che dei 135 milioni messi a disposizione delle singole scuole per interventi di piccola manutenzione ne [illegible] stati spesi solo dodici.

I libri scolastici saranno gratuiti per gli alunni delle elementari per un miliardo e 300 milioni interamente a carico del Comune, per le scuole medie inferiori [illegible] superiori la Regione contribuisce [illegible] 400 milioni impegnati in buoni libro. I servizi erogati dal Comune agli alunni portatori di handicap e disabili costano un miliardo e 500 milioni.



Si torna in classe: domani primo giorno per migliaia di studenti

Questo anno presenta una importante novità da un punto di vista amministrativo: per la prima volta le scuole medie superiori saranno gestite dalla Provincia, secondo quanto stabilisce la riforma nazionale e riguarda 44 scuole per un totale di cento edifici. l'amministrazione provinciale ha investito per interventi di edilizia 18 miliardi.

Ma l'anno scolastico inizia già nel segno della protesta: contro il «caro libri» per gli studenti delle scuole superiori nei giorni scorsi sono state compiute due azioni dimostrative: durante la notte qualcuno ha inserito colla nelle serrature di due rivendite genovesi. Il capogruppo in Regione di Alleanza nazionale Gianni Plinio ha chiesto che l'ente intervenga per concedere in prestito gratuito agli studenti meno abbienti i libri di testo. L'assessore Pinotti aveva a sua volta suggerito, di fare riferimento al «riccometro» per garantire i libri anche nelle medie. [m. c. c.]

Stagione venatoria

Caccia al via tra le critiche degli ecologisti

GENOVA. Inaugurazione della caccia questa mattina in tutta la Liguria. Migliaia di «doppiette» all'alba sono partite alla ri[illegible] di selvaggina nelle zone dell'entroterra dove è permessa la pratica di questo sport. Ma, [illegible] ogni anno, l'apertura della caccia ha sollevato le polemiche delle associazioni ambientaliste che «denunciano la politica di sudditanza dell'assessorato regionale» che viene ritenuto «schiavo di pressioni corporative che escludono la possibilità di un prelievo sostenibile delle risorse faunistiche». Viene, inoltre, contestata la possibilità di cacciare alcune specie in territorio alpino anche quando il terreno è coperto di [illegible] e quindi gli animali sono in difficoltà. Vine anche criticata la concessione di praticare questa attività, nei mesi [illegible] ottobre e novembre, per cinque giorni alla setimama contro i tre previsti dalle [illegible] statali e, infine, lo scarso controllo del bracconaggio. [m. c. c.]

Ferito [illegible] altro motociclista, incidente anche a Sori

Rovegno, schianto in moto Muore centauro di 40 anni

GENOVA. Tragico incidente ieri pomeriggio alle 18 nei pressi [illegible] Rovegno. Un motociclista di 40 anni, Pietro Buzzini di Piacenza, è morto per le ferite riportate in un frontale contro un'automobile sulla statale 45, nei pressi di Gorreto. Un altro centauro, Marco Ferrrai di 30 anni, anche lui piacentino è rimasto coinvolto nell'incidente e ha riportato la frattura di una spalla. Alla tragedia ha assistito un terzo motociclista, amico della vittima, che seguiva i due compagni sulla sua motocicletta. Per Marco Ferrari non c'è stato più nulla da fare: è morto sul colpo mentre Marco Ferrari è stato trasferito con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova all'ospedale di Piacenza.

La comitiva [illegible] fermata poco prima in una pizzeria di Rovegno. Buzzini era conosciuto nella zona: tante volte nel fine settimana sceglieva la strada statale 45 della Val Trebbia per raggiungere la riviera ligure e sulla strada del ritorno si fermava [illegible] mangiare un boccone. Anche ieri pomeriggio ha fatto tappa in pizzeria ma, secondo la testimonianza di alcuni clienti, Pietro Buzzini aveva deciso di proseguire il viaggio dopo una breve sosta. I suoi compagni [illegible] partiti poco dopo, ma due chilometri più [illegible] Nord c'è stato l'incidente. La moto di Pietro è finita contro una Tipo e l'amico Marco Ferrari, che lo seguiva a breve distanza, [illegible] è riuscito ad evitare l'ostacolo.

Pochi minuti dopo un altro grave incidente si è verificato, invece sull'Aurelia, a Sori: in motociclista genovese, Andrea Tramontano [illegible] anni, che abita in via Borgoratti, è ricoverato in gravi condizioni al San Martino. Era uscito di strada all'altezza di Castello Cirla. I rilevamenti [illegible] stati compiuti dai carabinieri. [m. c. c.]

Controlli di polizia

Identificazione per 18 «clienti» delle prostitute

GENOVA. Fermati e identificati una ventina di «clienti» dalle lucciole genovesi. E' accaduto l'altra notte in corso Perrone: in una operazione di controllo che è durata fino all'alba, sono state identificati 18 automobilisti che si aggiravano lungo la strada frequentata da diverse prostitute.

Si tratta di una delle forme di «scoraggiamento» adottate da tempo dalla questura per arginare il fenomeno della prostituzione.

Questa volta, anzichè fermare le belle di notte, gli agenti hanno deciso [illegible] agire sulla «domanda» ma senza adottare le estreme misure di alcuni mesi fa quando i clienti venivano addirittura sanzionati per intralcio alla circolazione.

Sempre l'altra sera sono stati effettuati controlli in [illegible] Europa e corso Italia, questa volta per prevenire incidenti stradali. Ma non sono [illegible] irregolarità [illegible] comportamenti pericolosi da parte degli automobilisti. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, [illegible] Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, [illegible] Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, p.zza Rabetta 4; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via [illegible] 112.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli [illegible].

orario 8,30-13 / 15-19,30: *N. S. del Monte*, via d'Albertis 15, *La Farmaceutica*, via Canevari 129.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *S. Ilario*, via Capolungo [illegible].

orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Comunale*, via Isonzo [illegible].

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7, *Buranello*, [illegible] Buranello 160.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, [illegible] Cornigliano [illegible]; *Garbarino*, [illegible] Sestri 126.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Molina*, via Poli 58.

orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *Centrale*, [illegible] Pastorino [illegible]; *Garbarini*, via Cane-[illegible] 179.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Manin*, [illegible] Opisso 188.

orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordaneri 21.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

[illegible]
Falqui, via Roma 8, [illegible]. 0185/74.155.

CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica 4, [illegible] 771 081

SANTA MARGHERITA
Bozzi Machi, v. Palestro 44, [illegible]

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 0185-50.600.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel 259 041.

CHIAVARI
S. Stefano, [illegible] Roma [illegible] (Lavagna), tel. 0185-393 628
Solari, via M. [illegible] Liberazione 143, tel. 0185-363 267

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.

[illegible]LIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651 12.36. **Camogli:** [illegible] 770.205. **Ruta:** telefono 771.118. **Recco:** telefono 74.234 **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono [illegible]2 422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41 020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241 **Cogoleto:** telefono 9188 366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551. **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448 941 **Sestri P.:** tel. 65.651. **Gaslini** (pediatrico). tel 56.361: **Borgo Fornari:** tel. [illegible].985; **Recco:** tel 74.102; **S. Margherita:** tel 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32 91: **Cogoleto:** tel 918 3456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022 Pediatra (a pagam.) 542.776 **Recco, Camogli:** telefono 60 333. [illegible] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, B[illegible]nasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 [illegible] il 167 - 55.44.33.**

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Rec[illegible]: telefono 74032: Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 267 998; Rapallo: [illegible], 54.474, 50.046, [illegible], 55.969, 50.317, 50.647, Zoagli: [illegible]; Chiavari: 308 284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22, Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: telefono 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

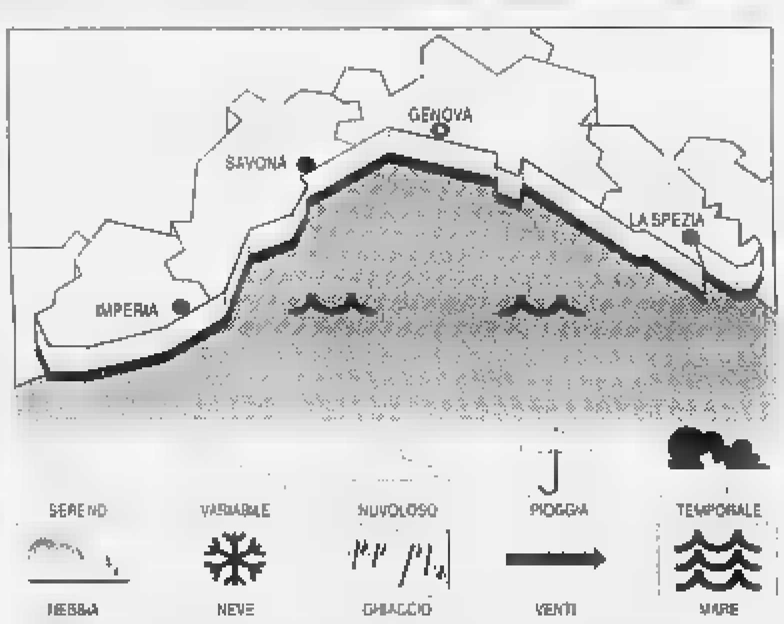
CAPITANERIE [illegible]

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553
Casarza Ligure: [illegible]. 457.141
Borzonasca: [illegible]. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o velato [illegible] nubi alte e stratificate. **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità alta e stratificata, alternata [illegible] ampie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C; umidità relativa 62%; pioggia 0 mm, vento Est Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo sereno; mare poco mosso; pressione barometrica 1024 mb (tendenza: aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **17**
Savona	max **24**	min **16**
Imperia	max **24**	min **17**

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 24; min: 18; temp. mare 22° C

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 19.29. La **Luna** si leva alle 6,44 e cala alle 19,36 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Arma letale 4.** Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. [illegible]. 010-247.35.49. [illegible] ESTIVA.

[illegible] 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-565 810. **[illegible]geddon**, regia M. Bay, con B. Willis. Or.: 16,15; 19,30; [illegible] (aperto tutti i giorni).

[illegible] - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Godzilla**, regia R. Emmerich. [illegible]: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Arma letale 4.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. [illegible]. 010-254.18 20. **[illegible] crime.** Or.: 15; 16,55; 18.50; 20,45; 22.40.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] 4. [illegible]. 010-254.18 20. **Scream 2**, regia W. Craven [illegible] N. Campbell, D. Arquette. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

CINEPLEX [illegible] - Sala 5. Tel. 010-254.18 20. **La città degli angeli**, regia di B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

[illegible] - [illegible] 6. Tel. 010-254.18.20 **Armageddon**, regia M. Bay, con B. [illegible]. Or.: 14,30; 17,05; 18,55; 19,55; 22,45; solo sabato 0,20.

[illegible] ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Godzilla**, [illegible] R. Emmerich. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 0,45.

[illegible] ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. Chiuso. Da dom. [illegible] **Sliding doors**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. Chiuso. Da dom. 20 **Il dottor Dolittle**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45; 0,40.

CORALLO 1. Tel. 010-566.419. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani con T. [illegible], A. Albanese, L. Arena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 2. Tel 010-586.419. **L'albero delle [illegible]**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22.40.

[illegible] Tel. 010-377.95.35. **L'albero [illegible]le p[illegible]** regia F. Archibugi con V. Golino, S. [illegible]. [illegible]: 20,45; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30 (chiuso il lunedì).

LUX. Tel. 010-561.691. **Scream 2**, di W. Craven, con N. Campbell, D. Arquette. Viet. 14. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.

NUOVO [illegible]O. Piazzale Congressi Fiera di Genova. **[illegible]lla**, regia R. Emmerich con M. Pitullo, H. Azaria. Or.: 14,50; 17,30; 20,10, 22,50 (chiuso il lunedì).

[illegible]. Tel. [illegible].82 98. **[illegible]lla**, di [illegible]. Emmerich, con M. Broderick. Or.: 14.50; 17.30; 20.10; 22.50 (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **[illegible] Crimes**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. [illegible]lon. [illegible]: 18,10; 20,20; 22.30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20.40; 22,40.

[illegible] Tel. 010-564.849. **I piccoli maestri**, regia [illegible]. Lucchetti con S. Accorsi, S. Montorsi. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani, con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

[illegible]SALE - [illegible] DELLO [illegible]LO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto tutti i giorni).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il dottor Dolittle, regia B. Thomas, con E. Murphy, C. Wilson. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. La città degli angeli, regia B. Silberling, con [illegible]. Cage, [illegible]. Ryan. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

LUCI [illegible]. [illegible] tel. 010-413.838; [illegible] 010-814.965; [illegible] 1 e 2 telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.566: **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.638. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.46. STAGIONE ESTIVA CONCLUSA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-505.936. **Il grande Lebowsky**, regia J. Coel con J. Bridges. Or.: 20.15; 22,30. Dom.: 15,15; 17.15; 19,15; 21,15. Prezzi 7000; 600.

[illegible]. Tel. 010-589.640. [illegible] ESTIVA.

[illegible]
ARENA ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] EDEN. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967 71 30. **Il dottor Dolittle**, regia B. Thomas con Eddy Murphy, [illegible]. Wilson. Or.: 21,15.

NERVI
S. [illegible]. [illegible]. 010-320.25.64.

[illegible]
[illegible] [illegible]. 010-613.61.38. **Il dottor Dolittle**. Or.: 20.30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,30; [illegible]; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Arizona Dream**. Or.: 21,15. [illegible]. 5000; 4000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51 **Armageddon**, regia M. Bay con B. Willis, B. Affleck. Or. 21. Sab-dom 16.20; 19.20; 22,20. L. 10 000; lunedì 6000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16,10; 18.15; 20,20; 22,20. L. 10.000; 7000.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 17,30; [illegible]; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **Sliding Doors**. [illegible]: 16.15; 18.15; 20,15; 22,30. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]
ARISTON. Tel 0185-41 505. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Ore 20,10, 22,20. Sab-[illegible] 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO. Sabato 26 settembre **Concerto sinfonico**, direttore D. Oren, [illegible]. [illegible]. Ore 21. L. [illegible]; giovani 20.000.

[illegible] - T[illegible]. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] - S. [illegible]. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. 010-839.589. Fino a Sabato [illegible] gli abbonati a posto fisso possono confermare i posti per la stagione 1998/'99.

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible] Trieste. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] - [illegible] Duse Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

[illegible] TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. [illegible].

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. Al botteghino sono in vendita i carnet. Inizio stagione [illegible] ottobre.

TEATRO [illegible] - Sala [illegible]. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. [illegible].

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI [illegible].

ASTOR. **[illegible]dzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; [illegible]; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Do[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **[illegible] città [illegible]li a[illegible].** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Sliding Doors. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

[illegible]. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse**. Or.: 15; 22.30 [illegible] 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. CHIUSO [illegible] FERIE.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COLOMBO [illegible]. 0182-640.263. **Armageddon.** Or.: [illegible]; 23. Lire [illegible]; [illegible]; [illegible].

[illegible]. 0182-640.427. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-51.419. **Godzilla.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Orario: 20.30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000, 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Armaged[illegible]**. Orario: 14,45; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] DI[illegible]
[illegible] Tel. 0184-43.440. **Arma letale 4.** Spettacolo [illegible] ore 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Il dottor [illegible].** Or.: 14,30; ult. 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Pioggia invernale.** Spettacolo unico ore 21,15.

DIANO MARINA
[illegible]ESE. Tel. 0183-495.930. **Godzilla.** [illegible]: 15,30; 22,40. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **God[illegible].** Orario: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **[illegible]geddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Scream 2.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] ROOF - Sala 2. [illegible]. 0184-506.[illegible]. **L'odore della notte.** Orario: 15,30; [illegible]. 22,30. [illegible] 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Sex crimes.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 1[illegible].

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Sliding [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

Si è conclusa ieri la visita del Papa tra gli applausi dei 70 mila e lo sventolìo delle bandierine

Le parole del Santo Padre si prestano [illegible] molte riflessioni anche complesse per la comunità ligure

LA LUNGA ATTESA DEI FEDELI



In piazza dell'Umanità dalle sei del mattino sino all'inizio della [illegible] hanno sostato in trepida attesa [illegible] mila persone giunte dalla Liguria e da altre regioni

LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA



E' il [illegible] culminante [illegible] breve visita [illegible] Pontefice a Chiavari: la celebrazione della Messa sul grande palco dove l'altare è stato ricavato da [illegible] tipico gozzo ligure

WOJTYLA PARTE, LA GENTE SE NE VA



Mentre il Pontefice si avvia verso l'elicottero che lo porterà a Brescia, la città torna ad assumere il quotidiano aspetto e [illegible] folla abbandona piazza dell'Umanità

Karol Wojtyla contro tutti gli egoismi

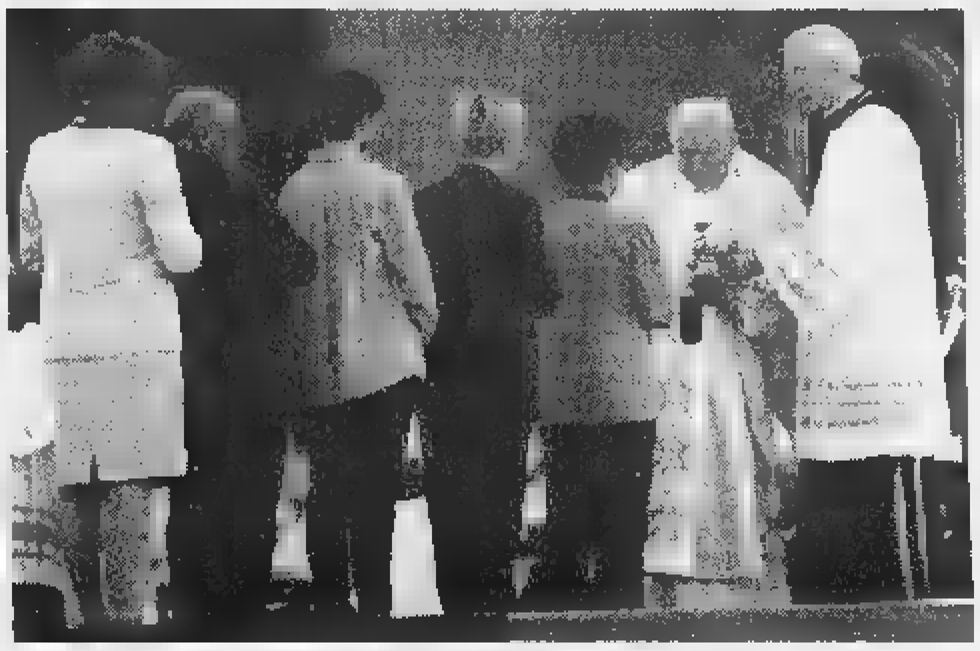
Da Chiavari un preciso messaggio sulla solidarietà

DAL NOSTRO INVIATO

L'elicottero bianco che porta [illegible] Brescia papa Giovanni Paolo II si stacca dalla rada erba dello stadio di Chiavari, mentre sventolano le bandierine bianche e gialle e gli applausi [illegible] sprecano. Sono passate da poco le 16 e subito [illegible] diffonde nelle redazioni dei giornali [illegible] degli altri organi d'informazione un comunicato secco della vetusta associazione del «libero pensiero» intitolata [illegible] Giordano Bruno. Gli sparuti, irriducibili laici ricordano e celebrano, come l'associazione mazziniana, il 128° anniversario della breccia di Porta Pia, in quel 20 settembre 1870 in cui [illegible] «realizzò l'unità nazionale [illegible] nostro Paese, sempre avversata dalla Chiesa». Quelli della «Giordano Bruno» invitano a resistere alla «pretesa integralista» in materia di scuola, divorzio, aborto, ecc. del papa polacco che vorrebbe lo Stato italiano sottomesso alla dottrina cattolica.

S'è detto, in più occasioni, che papa Wojtyla è un pontefice di impronta medievale, [illegible] difensore dell'ortodossia e della tradizione, giunto a noi [illegible] da un tempo lontano, scavalcando le inquietudini moderniste, i tormenti della chiesa francese del XX secolo, che tanto avevano intrigato e coinvolto papa Montini, l'evoluzionismo e [illegible] scientismo e le moderne letture teologiche, alla Kung, tanto per intenderci.

Ma Giovanni Paolo II non sembra volersi soffermare a cogliere i due «mondi» [illegible] le due «comunità» - quella dei credenti [illegible] quella [illegible] liberi pensatori - che pure (come nella Chiavari cattolica [illegible] laica al tempo stesso) sono categorie che lui ha contribuito a far risorgere. Ieri, nella celebra[illegible] della messa, [illegible] ai vescovi liguri, è tornato a parlare della difesa [illegible] valori della tradizione. Ha insistito - e qui è stato veramente coraggioso - sul tasto della solidarietà, in una terra in cui l'età anagrafica media si [illegible] alzando tanto vistosamente. La solidarietà è un grande sentimento, è una spinta epocale proprio nel momento in cui sembrano risorgere tanti ciechi egoismi e la difesa ottusa d'un benessere «particulare» (il sindaco leghista Vittorio Agostino potrebbe farci su un pensierino della sera) che appare [illegible] scelta assurda [illegible] quasi grottesca in un mondo percorso dall'economia globale e collegato da sistemi di comunicazio[illegible] sofisticati e ormai [illegible] più controllabili.



Il Pontefice, a sinistra, mentre impartisce la comunione ai pellegrini venuti da tutta la Liguria e, [illegible] destra, riceve dai bambini i numerosi doni

Quanto egoismo, leghista o no, c'è ancora in Liguria e soprattutto nelle sacche cittadine e periferiche del benessere diffuso e della rendita parassitaria? Quanti seppelliscono ancora i loro talenti, nel timore [illegible] perderli [illegible] [illegible] vederli scemati in speculazioni arrischiate?

E' dunque sempre un peccato «sprecare i doni di Dio»? Ma non è forse un peccato più grave [illegible] chi - giovane - sceglie di [illegible] procreare perchè non ha lavoro e perchè [illegible] [illegible] avvenire [illegible] incerto? Le parole di papa Wojtyla, quelle di venerdì e quelle di ieri, [illegible] prestano a una [illegible] di riflessioni, anche complesse, anche contraddittorie, [illegible] che coinvolgono la comunità ligure, oltre che quella della ricca e un po' umbratile Chiavari, capoluogo ideale di quella incantevole baia che [illegible] nota in dialetto come «golfo dei nesci», dove quel «nesci» di delizioso etimo latino non indica solo gente un po' tarda o lenta, ma anche l'indole di chi «fa finta di [illegible] sapere», per preciso calcolo.

E' dunque positivo, da qualunque prospettiva la si valuti, questa visita singolare del pontefice. Singolare perchè non sempre [illegible] agevole portare sotto i riflettori dell'opinione pubblica un territorio che, apparentemente, non sembra avere problemi peculiari. Non basta la spiegazione legata all'amicizia affettuosa per il suo vescovo. Ma i misteri della Chiesa si sciolgono sempre con [illegible] tempo.

Paolo Lingua



Il [illegible]

«Un grande dono per tutti noi»

«A Chiavari oggi si respira un'aria diversa rispetto al passato. Quello del Papa [illegible] stato un passaggio di grazia, un dono fatto a tutti. La presenza, anche la sola presenza del Pontefice [illegible] è trasformata in un messaggio avvertibilissimo da tutti. Si dirà: il Papa è un uomo anziano, stanco, sofferente: [illegible] sua carica umana [illegible] un fatto difficile da spiegare [illegible] non in un'ottica di fede. Eppure chi ha vissuto que[illegible] due giorni, alla presenza del Santo Padre, ha provato un'emozione profondissima».

Don Fausto Brioni, il giovane responsabile di Telepace, l'emittente diocesana che in que[illegible] mesi ha fatto da collegamento tra l'organizzazione della visita papale e la gente, è stanchissimo ma sorridente. In questi due giorni è stato lui, come ufficio stampa della Diocesi, il punto di riferimento non solo per i giornalisti ma per tutti quanti avessero un problema da risolvere, una «grana» da superare, [illegible] consiglio da chiedere.

Quando parla di quello che ha significato per Chiavari la visita del Papa, il volto di don Brioni si illumina. «La città è cambiata in quest'ultima settimana, portando all'apice l'attesa per molti, [illegible] disagio per qualcuno. Da venerdì, però, il commento è stato unanime: ne valeva la pena. E il risultato è sotto gli occhi di tutti: un'accoglienza straordinaria, scandita dalla disponibilità, dall'ordine, dal rispetto reciproco, anche dallo spirito di sacrificio della gente di Chiavari. Ho visto persone che sono arrivate a piedi da Carasco, per evitare [illegible] ingombrare la città con l'auto. Altri che hanno fatto la spola con la loro auto per porta[illegible] più gente possibile alla celebrazione di stamani. E questo spirito l'ho visto non solo tra la gente tradizionalmente vicina alla Chiesa, ma in tutti, anche tra i "laici": entusiasmante».

Continua don Fausto: «Mi ha colpito anche la straordinaria disponibilità dei volontari [illegible] Telepace: c'è chi ha chiesto ferie e [illegible] ha trascorse qui, per lavorare senza sosta dalle sei del mattino a tarda notte, in mezzo a difficoltà spesso enormi. E siccome il diavolo esiste, anche a momenti critici: come quando, durante la diretta via satellite dalla Cattedrale, si sono guastate apparecchiature che fior di esperti giurano di non aver mai visto fuori uso. Noi abbiamo fornito le immagini di questi intensi due giorni a tutti: tre tv regionali e tre locali, gratuitamente».

E della visita di Sua Santità resterà, oltre al ricordo nei cuori, all'entusiasmo di un momento straordinario, anche una testimonianza visiva con le videocassette e un cd-rom che saranno realizzati con le immagini raccolte nelle ultime ore. Perchè questi due giorni [illegible] già entrati nella storia.

[m. r.]

Due giorni magici per la città

Unico neo, pochi i servizi igienici



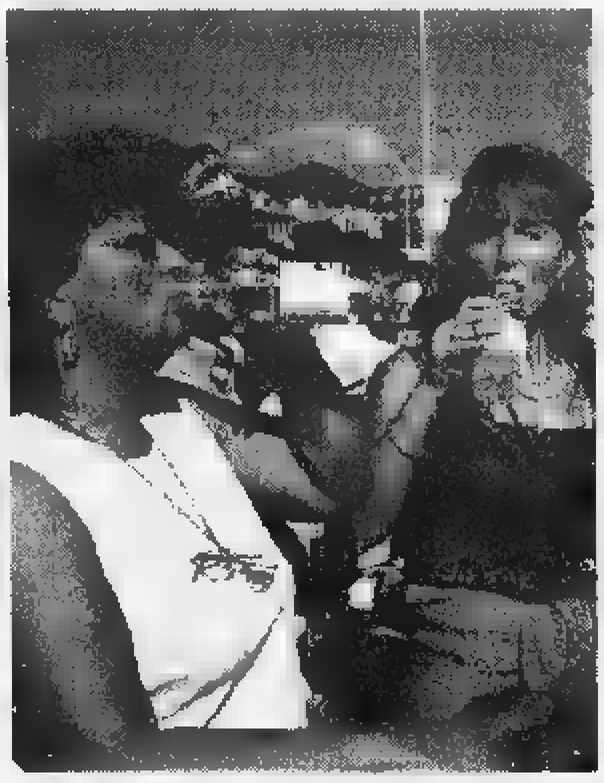
CHIAVARI. I due giorni magici [illegible] storici di Chiavari si sono conclusi ieri pomeriggio alle 16 quando il Papa dal campo sportivo è partito in elicottero diretto [illegible] Brescia. Due giorni di felicità per i fedeli, due giorni [illegible] festa per tutto il Tigullio.

E' filato tutto liscio nell'organizzazione da quando [illegible] Pontefice è arrivato venerdì pomeriggio alle 16 al momento della sua partenza. Un solo contrattempo, o meglio un particolare curioso, poco dopo mezzogiorno di ieri. Terminata la messa e la cerimonia sulla piazza dell'Umanità il Papa, con il corteo che lo accompagnava, [illegible] tornato nel seminario vescovile. Chiuse le porte era rimasto fuori, perchè si [illegible] attardato lungo il percorso, il vescovo benemerito Daniele Ferrari.

Gli agenti alla porta non lo hanno fatto entrare «per ragioni di sicurezza». Non è bastato l'abito e l'aver retto la diocesi per anni. Sono dovuti intervenire dall'interno del seminario per garantire al solerte agente che si trattava di un vescovo, anche se [illegible] [illegible] il «pass». Le operazioni per l'accesso dei fedeli alla grande piazza dove [illegible]rebbe stata celebrata la messa si [illegible] svolte [illegible] un perfetto ordine. L'unico neo un ritardo [illegible] oltre un'ora sull'apertura dei cancelli della piazza. Centinaia di persone avevano passato quasi l'intera notte davanti alle transenne, quindi aspettavano con ansia le 5, come [illegible] stato programmato, per entrare e prendere posto nei diversi settori.

Dopo qualche ora di attesa nella frizzante aria mattutina per molte persone il primo desiderio, se si esclude quello di una fumante tazza [illegible] caffè, [illegible] stato avere la disponibilità di un servizio igienico. E qui la carenza dei servizi, dodici per oltre 60 mila persone, si è fatta notare pesantemente. Dalle 6 all'inizio della messa, oltre tre ore [illegible] mezzo, davanti ad ogni coppia di cabine hanno sostato ininterrottamente dalle 70 alle 100 persone. Ma tutto è stato sopportato con rassegnazione: l'appuntamento era troppo importante per lasciarsi abbattere per qualche inevitabile imperfezione.

E' stato sopportato anche il cambio di prezzo dei cartoni che piegati secondo le istruzioni diventano resistenti sgabelli. Due mila lire, qualcuno afferma di averli pagati 5 mila. Certamente [illegible] è trattato di man[illegible] di collegamento tra i punti di vendita. Anche un libretto [illegible] le preghiere e il cerimoniale della messa, che solitamente viene venduto [illegible] 5 mila lire, per un certo periodo della mattinata è stato offerto gratuitamente. Poi è tornato a 5 mila lire. Qualcuno girava e li offriva [illegible] 3500 lire. Piccole disfunzioni di una macchina organizzativa troppo grande per funzionare alla perfezione.



Sono stati i giovani i protagonisti anche ieri in piazza dell'Umanità dove il caldo s'è fatto [illegible] [illegible] la perfetta organizzazione ha provveduto a distribuire bottiglie d'acqua

Quello che più importava era la presenza del Papa che alle 9 e qualche minuto [illegible] comparso sulla «papamobile» che ha percorso la piazza passando da ogni settore, salutato entusiasticamente dalle circa 60 mila persone presenti. Nessun problema al traffico cittadino che è stato fermato in corso Assarotti soltanto mezz'ora prima del passaggio del Papa ed è rimasto interdetto per tutta la mattina in corso Colombo. Impeccabile [illegible] servizio svolto dalle forze dell'ordine e dai vigili urbani che hanno accompagnato dalla stazione ferroviaria a piazza dell'Umanità le centinaia di pellegrini che arrivavano con i treni speciali. Anche l'arrivo e il parcheggio dei pullman è avvenuto senza alcuna pecca.

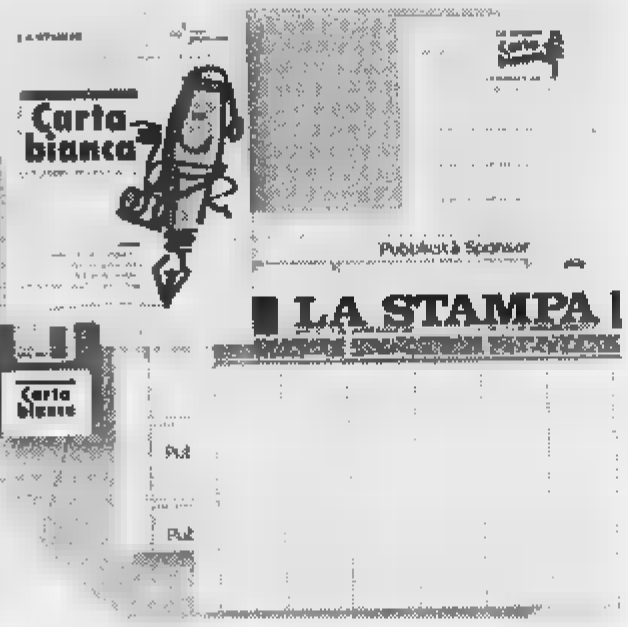
Trentuno sono stati parcheggiati lungo viale Kasman, altrettanti in piazza La Scafa a Lavagna, tredici in via De Michiel. Riempito subito nelle pri[illegible] [illegible] il campo di calcio dei frati Cappuccini in via Trieste, messo a disposizione per le auto. Poco dopo le 16 il Papa ha percorso, questa volta molto più rapidamente di venerdì, le strade che lo hanno portato al campo sportivo. Pochi minuti dopo il suo passaggio la città ha ripreso il suo aspetto abituale. A molti è sembrata più vuota.

[illegible] Vignolo

«Carta bianca»: parte il grande concorso organizzato dalla Stampa per gli allievi delle Superiori

Gli studenti «inventano» il loro giornale

Ai migliori, libretti in Euro, abbonamenti e premi multimediali



A disposizione degli studenti un giornale da «inventare»

Potenziali giornalisti: [illegible] i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tutti invitati a partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, e più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi insieme a compagni e professori. L'iniziativa è proposta da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa e a Specchio.

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie e quali argomenti ritengono utili per loro stessi.

Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

A SAVONA

Il problema ascensori

Domani riaprono le scuole ed è subito polemica. Malgrado il Comune abbia investito centinaia di milioni per la costruzione di ascensori che dovrebbero consentire anche agli handicappati di raggiungere i piani superiori, gli impianti sono bloccati per problemi burocratici. Infatti il Comune non è ancora riuscito a ottenere il collaudo degli ascensori. Il problema riguarda il Nautico «Leon Pancaldo», le elementari «Astengo» di via Crosalunga, le scuole «Mignone» di Legino, quelle di Lavagnola, le «Mazzini» di via Verdi e le «Mameli» di via Loreto. Problemi anche per le magistrali (che con Itis, Ipsia e Mazzini hanno già avviato le lezioni) dove [illegible] in [illegible] lavori di ristrutturazione che rendono pericoloso l'accesso di alunni e insegnanti. [e. b.]

Carta bianca

E' l'invito de La Stampa agli studenti affinchè si cimentino a scrivere, impaginare e poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno 5 studenti. Va da sè che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente La Stampa dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, [illegible] la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace una immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Gli studenti dovranno riempire la prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate a «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la [illegible] locale. La quarta è dedicata a «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata a «Scientificamente parlando». La sesta e la settima a «Pensiero e emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia in questo giornale dei ragazzi [illegible] nell'ottava [illegible] pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto di vista. Infine la 12ª pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè, anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano che si rispetti ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori a comprarlo.



La parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica de La Stampa comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour e composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migl[illegible] per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati sul libretto Junior del San Paolo, che metterà a disposizione un ulteriore premio di 1000 Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i suoi premi.

Verranno inoltre assegnate [illegible] targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque gruppi riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Inernet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de La Stampa.

Domani mattina riaprono tutti gli istituti d'ogni ordine e grado in provincia di Savona

Ventimila ragazzi tornano a scuola

Le medie inferiori in crisi per il calo demografico

SAVONA. Domani tornano a scuola circa 20 mila studenti savonesi. Alcuni istituti hanno anticipato le lezioni di un settimana ma la maggior parte delle scuole daranno il via all'attività rispettando i termini fissati dal sovrintendente scolastico regionale. Tante le questioni aperte a cominciare dal piano di razionalizzazione degli istituti.

[illegible]. Sono circa 7 mila gli iscritti alle elementari, 4 mila alle medie e oltre 9 mila alle superiori. Rispetto al passato si nota una leggera ripresa demografica alle elementari. Il settore più in crisi è quello delle medie.

TAGLI. Il drammatico problema dei tagli alla scuola verrà affrontato domani dall'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Donatella Ramello. Entro ottobre la Provincia dovrà decidere quali istituti verranno accorpati. Una scelta imposta dalla legge che prevede l'autonomia solo per le scuole che abbiano 500 alunni. Solo Magistrali, Itis, Ragioneria e Scientifico sono al riparo da sorprese. Per le altre scuole scatteranno fusioni. Si parla di un polo professionale (Ipsia e Mazzini), uno umanistico (Classico e Artistico) e uno tecnico (Nautico con Geometri e Itis). Le tre scuole medie si ridurranno a due.



L'assessore provinciale Donatella Ramello e la preside Teresa Ferrando

[illegible] Battaglia per l'acquisizioni delle supplenze ieri mattine alle Guidobono dove si sono radunati un centinaio di precari. Si sono contesi le 50 cattedre disponibili per le assegnazioni annuali.

[illegible] Sono ancora scoperti, invece, circa 40 posti di sostegno. I posti in organico sono infatti superiori ai docenti in possesso del titolo di specializzazione.

[illegible] CORTA. Novità all'istituto professionale Mazzini dove la preside Gabriella Rosso ha deciso di adottare la settimana corta, con lezioni che terminano al venerdì e un rientro pomeridiano.

[illegible] D'INVERNO. Altra novità le vacanze a fine febbraio per la settimana bianca. Ne potranno usufruire gli allievi di Magistrali, Itis, Mazzini che hanno cominciato le scuole in anticipo. La preside del classico Teresa Ferrando resta invece fedele alla tradizione: «Seguiamo il calendario ufficiale e puntiamo sulle novità dei contenuti».

[illegible] Primo anno [illegible] l'esame di maturità riformato. Per affrontare la novità con lo spirito giusto il ministro Berlinguer ha inviato una lettera di istruzioni a tutti i presidi degli istituti superiori. [e. b.]

Le guardie volontarie dell'Enpa vigileranno sulla regolarità delle catture

Settemila doppiette nei boschi

La caccia apre oggi con più divieti e sanzioni

Fucili pronti a sparare. Dalle prime luci dell'alba di stamane, l'«esercito» di oltre settemila cacciatori savonesi potrà dar avvio alla nuova stagione venatoria. In base alla legge regionale e al Piano faunistico venatorio provinciale, le doppiette dovranno attenersi scrupolosamente a regole e divieti, pena pesanti sanzioni e ammende.

Tre i comprensori dove si può cacciare e dove l'esercizio venatorio si concluderà il 31 gennaio prossimo. Sempre da oggi, prende il via anche la caccia al cinghiale che proseguirà sino al 20 dicembre. In questo caso vi sono precisi regolamenti in merito alla formazione delle squadre e ai divieti di abbattere altri ungolati per evitare la sospensione del permesso.

Inoltre, dal primo ottobre e sino al 30 novembre sarà possibile cacciare per ulteriori due giornate con la clausola che si potrà praticare con appostamento raggiunto e lasciato con fucile scarico, racchiuso in custodia e con i cani al guinzaglio. Nuova modifica a partire dal [illegible] dicembre sino al 31 gennaio quando si potrà praticare l'esercizio venatorio sia da appostamento, sia in forma vagante.

Per quanto riguarda la caccia al fagiano di monte, verrà regolamentata solamente in seguito all'effettuazione dei censimenti. Infine, dal primo ottobre al 30 novembre, il giovedì e il sabato, nell'«ambito» della Media Val Bormida e nella zona litoranea di Levante sarà possibile praticare la caccia di selezione al capriolo.

E, come ogni anno, in occasione dell'apertura della stagione venatoria, le guardie volontarie zoofile dell'Enpa vigileranno sulla regolarità delle catture. [l. b.]



Caccia aperta nel Savonese

Assembea disertata

Ex cotonificio altre critiche da FI a Busso

VARAZZE. Il progetto di recupero edilizio dell'area dell'ex cotonificio di Varazze continua a far discutere. Le polemiche del dopo-voto si sommano ad altre critiche. Oltre alla posizione espressa in Consiglio dagli esponenti dei popolari Gerolamo Carletto e Gibl Parodi, sono arrivate le posizioni negative di Rinnovamento e di Forza Italia che ieri con un nuovo comunicato, è tornata all'attacco della giunta Busso.

Sotto accusa l'esito dell'assemblea pubblica convocata per venerdì sera al palazzetto dello sport. Un incontro con i tecnici e i progettisti del [illegible] insediamento che però è stato in parte snobbato dai varazzini. In una nota il delegato di Varazze per FI, Rodolfo Zesa, sostiene: «I varazzini molto intelligentemente hanno preferito restarsene a casa. Il sindaco è stato sostenuto solo dai suoi militanti comunisti». [p. p.]

Il Polo chiude il caso-Ramazzotti ma solo con l'appoggio della «Primavera»

E il Consiglio dice «sì» a Eros

Varata delibera che copre la spesa di 658 milioni

Chiarezza

Ora sarebbe opportuno per i cittadini che l'ex sindaco Lanza, avversario di Bottini alle ultime amministrative, da [illegible] anni scarsi all'opposizione, dica con chiarezza da che parte è schierato. In maggioranza, con il Polo, o all'opposizione, con l'Ulivo e il resto della minoranza?

La necessità di un chiarimento è [illegible] l'altra notte, quando il leader della lista civica «La Primavera», [illegible] il [illegible] voto favorevole, ha lanciato un salvagente alla giunta Bottini, [illegible] alle corde dall'ormai fin troppo discusso concerto di Ramazzotti. Con il voto della sola maggioranza la pratica non sarebbe passata, con tutte le inevitabili implicazioni politiche (leggi crisi) [illegible] finanziarie (leggi Corte dei Conti). Ma Lanza, a differenza degli altri consiglieri di opposizione, non ha abbandonato l'aula e ha votato «sì» (assieme al collega Natta), togliendo dall'imbarazzo Bottini [illegible] soprattutto l'assessore Bissolotti.

Lanza, nelle Commissioni, ricopre i posti dell'opposizione. Poichè questa [illegible] è [illegible] pratica marginale, ma che assume significati ben precisi, sarebbe giusto che gli elettori sapessero da che parte sta in vista delle prossime elezioni. [g. p. m.]

SANREMO. E alla terza seduta-fiume, il Consiglio comunale ha finalmente «digerito» il caso-Ramazzotti. Ma [illegible] il sostegno della lista civica «La Primavera», la maggioranza [illegible] centrodestra non avrebbe avuto i numeri per approvare la delibera che mette f[illegible] [illegible] tormentone dell'estate (almeno sul piano amministrativo, perchè sul finanziamento del discusso concerto pende sempre la spada di Damocle dell'inchiesta avviata dalla Corte dei Conti). Alle 2,40 di ieri, dopo l'ennesimo aspro confronto su cifre e scelte politiche, [illegible] stati infatti decisivi i voti dell'ex sindaco Lanza e del compagno di cordata Natta.

La pratica, inviata direttamente al Consiglio [illegible] Coreco (dopo la sospensione [illegible] delibera della giunta) e aggiornata con i pareri dei funzionari (sulla scia della certificazione di congruità [illegible] spesa fornita dalla «Horwath & Horwath»), è stata varata con 17 «sì» e 3 «no» (Lupi, Morraglia e Fix). Appena un voto in più del minimo richiesto. Sen[illegible] la stampella offerta da Lanza, il Polo avrebbe pagato a [illegible] prezzo le assenze iniziali di Gavino [illegible] Di Meco (Forza Italia) e l'«abbandono in corsa» [illegible] Guidastri (An). Non sarebbe bastato [illegible] il solito, polemico appoggio dell'indipendente Colantonio («non [illegible] d'accordo ma voto sì»).

«Lanza dica chiaramente che [illegible] passato dalla parte della maggioranza e [illegible] continui a occupare posti dell'opposizione che [illegible] gli appartengono più», ha tuonato il leghista Lupi. «Abbiamo votato secondo coscienza, coerentemente con [illegible] linea [illegible] guita fin dal primo giorno. [illegible] matureranno certi discorsi, [illegible] [illegible] i primi [illegible] farvelo sapere», ha risposto l'ex sindaco.

Prima della scaramuccia notturna, l'opposizione ha «bocciato» ancora [illegible] volta la scelta di spendere 658 milioni (tanto è costato il concerto) per «due ore di canzoni». «Questa delibera è nuovamente illegittima», ha sottolineato Andracco (Ds), [illegible]tenendo che il «parere di regolarità tecnica reso dalla dirigente del Turismo tale non è».

Per Gorlero (ppi) «il problema non è la congruità, [illegible] il fatto che la manifestazione non ha dato [illegible] Sanremo alcun ritorno che possa giustificarne la spesa». E [illegible] proposito di esborsi, il federalista Medlin ha rimarcato che «ai 658 milioni vanno aggiunti i [illegible]sti per gli straordinari di vigili, giardinieri, operai, e quelli per i manifesti».

Morraglia (Sanremo Insieme) si è soffermato sulla certificazione della «Horwath & Horwath»: «Mi aspetto un faldone, [illegible] invece per 7 milioni di compenso vedo un documento esile, con errori di battitura [illegible] un periodo incomprensibile». [illegible] ancora: «Nessuna certificazione mi convincerà mai ad approvare un esborso simile. La Corte dei Conti valuterà [illegible] [illegible] stato giusto spendere 658 milioni». Gli ha fatto [illegible] Lupi: «Si conclude solo l'iter amministrativo. Il ricorso alla Corte dei Conti è stata una tappa sofferta [illegible] obbligata». Per Canessa (An) è invece necessario «riequilibra[illegible] il budget del Turismo, investendo di più sulle infrastrutture [illegible] meno sulle manifestazioni».

Secca la replica dell'assessore Bissolotti: «La Corte dei Conti non valuta la congruità del preventivo [illegible] spesa, deve solo dire [illegible] c'è stato o meno un danno per il Comune. E allora, in teoria, tutto il Calendario potrebbe finire nel mirino. Il punto era uno solo: i 658 milioni [illegible] stati spesi bene o sono stati buttati nel cesso? Ho impiegato tre Consigli per spiegare le ragioni delle nostre scelte. E già nella seduta del 27 luglio è stato espresso un parere politico favorevole. O chi ci critica ha il coraggio di sostenere che c'è un complotto, oppure la smetta».

Gianni Micaletto





L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, e il consigliere Marco Andracco

CONVEGNO



Ortopedici [illegible] confronto al Londra

Si è svolto ieri al Centro Congressi dell'Hotel Londra il sesto Meeting regionale dell'Associazione Ligure di Artroscopia, che ha messo a confronto i migliori specialisti di ortopedia della regi[illegible] e non. Il convegno, curato dal dott. Mauro Lagorio (nella foto di Manrico Gatti durante la sua relazione), dell'ospedale di Sanremo, ha affrontato in particolare gli aspetti legati all'evoluzione delle tecniche di ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio, interessanti soprattutto per gli atleti, prime vittime degli incidenti legati alla rottura del cosiddetto «Lca». Ma si è parlato anche degli interventi per la patologia del tunnel carpale (più colpite sono le donne) e di quelli per i problemi alle spalle. [g. mi.]

Pompeiana, chiesto l'intervento del prefetto

Condoni «gonfiati» Comune sotto accusa

POMPEIANA. Condoni edilizi troppo «cari» [illegible] Pompeiana. Almeno [illegible] quanto lamenta la minoranza consiliare che ha deci[illegible] [illegible] inviare una comunicazio[illegible] al Prefetto.

«Ci sono una cinquantina di condoni - afferma il capogruppo Alfredo Vetere - che per la metà presentano calcoli sbagliati. Sono stati chiesti oneri anche [illegible] volte superiori a quelli dovuti».

Da cosa dipende

«Il tecnico del Comune e l'incaricato di svolgere i calcoli, ad esempio non hanno teuto conto, come invece avrebbero dovuto, che chi ha ha fatto la dichiarazione come prima casa deve godere di una decurtazione [illegible]l 40% conto. E ancora, che I coltivatori diretti non pagano gli oneri di urbanizzazione mentre questi gli [illegible] stati conteggiati».

Vetere lamenta anche [illegible] le cartelle siano state recapitate nel cuore dell'estate mettendo in crisi i destinatari: «Entro il 30 agosto gli oneri dovevano essere versati al Comune, diversamente sarebbe decaduta la concessione. Così, in un periodo in cui tutti sono in ferie, i cittadini si sono visti chiedere una cifra in gran parte non dovuta. Chi ha ricevuto la comunicazione a fine giugno, ha avuto uno spazio [illegible] tempo esiguo per svolgere le pratiche. I sessanta giorni [illegible] disposizione sono poi diventati trenta poichè gli studi tecnici sono quasi tutti chiusi ad agosto».

Ma perchè vi siete rivolti al Prefetto?

«Perchè c'è gente che ha dovuto chiedere una dilazione dei pagamenti [illegible] disponendo delle [illegible] necessarie. E c'è persino chi si è visto chiedere 21 milioni e dovrà pagarne, sì e no, tre o quattro. Oppure chi si è vi[illegible] chiedere [illegible] milioni e invece non deve pagare nulla».

«I calcoli - dice il sindaco Giovanni Costamagna - [illegible] dipendono dall'Amministrazione ma dai tecnici incaricati. Se ci sono stati errori ci saranno anche rimborsi. Per quanto riguarda le date c'erano dei termini di legge da rispettare». [m. c.]

L'arzillo nonnino ha bloccato un extracomunitario che gli aveva rubato il borsellino

Novantenne cattura il borseggiatore

Non lo ha mollato fino all'arrivo di una «volante»



Silvio Ballestra, quasi 90 anni, ripreso mentre trattiene per un polso Ali Zimo, 37 anni, algerino [FOTO MANRICO GATTI]

SANREMO. Fra pochi [illegible] compirà 90 anni. Ma [illegible] ancora tanto in forma che quando ieri mattina due giovani extracomunitari lo hanno borseggiato, è riuscito ad agguantarne uno e a trattenerlo fino [illegible] quando gli agenti di una «volante» della polizia lo hanno ammanettato.

L'episodio, accaduto sotto ai portici di piazza Colombo, ha per protagonista Silvio Ballestra, 89 anni, padre di un noto medico di Sanremo. Era sceso in strada per fare colazione: un pezzo di sardinara in via Palazzo. Ma [illegible] fronte alla Farmacia due nordafricani si sono avvicinati: «Ha i pantaloni sporchi» gli hanno detto strofinando la stoffa con le mani. Un attimo di distrazione [illegible] dalla tasca è sparito il borsellino. C'erano 11 mila lire, i soldi per la sardinara e un «bianchino». Ma Ballestra [illegible] [illegible] è accorto ed ha agguantato il ladruncolo che gli era più vicino, Ali Zino, 37 anni, trattenendolo fino all'arrivo dei poliziotti. «Credevano che fossi decrepito» ha commentato con un sorriso. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

ASSUNZIONI

Partono le selezioni per 12 operai comunali

Si svolgono domani mattina a partire dalle 8,30, a Pian di Poma-Tiro a volo, le selezioni per assumere dodici operai qualificati, con patente «B», da parte del Comune. Gli aspiranti devono essere in regola con le iscrizioni all'Ufficio di collocamento. L'assunzione avrà validità trimestrale. [m. c.]

[illegible]

Verranno chiuse per lavori due mulattiere [illegible] periferia

Due vie sono chiuse da domani al traffico, eccetto che per i residenti. Sono strada Mulattiera Lamarmora, dalle [illegible] alle 19 e per 15 giorni, dal numero 214 al 349, e Mulattiera alla Colla dalle 7 alle 21, per un paio di giorni. Saranno svolti lavori da Telecom e Aamaie. [m. c.]

[illegible]

Dibattito in piazza Cassini sul Morbo di Alzheimer

La sezione sanremese dell'«Alzheimer Liguria» organizza domani un incontro in piazza Cassini 13 aperto a soci e nuovi sostenitori. Ciò in occasione della «Giornata mondiale della malattia di Alzheimer». Interverrà l'infettivologo dottor Papa. [r. b.]

SOCIALE

Una gita a Padova per anziani e disabili

Una gita a Padova, per [illegible] 30 settembre e primo ottobre, è stata organizzata dai Sevizi sociali del Comune. Un centinaio i posti disponibili riservati a pensionati e disabili. Per informazioni contattare lo 0184/577069. [m. c.]

SA[illegible]

Corsi di ginnastica leggera riservati alla Terza età

Partono domani, nella palestra del Byakko Tai, in via Solaro 128, i corsi di ginnastica leggera riservata alla Terza età. [illegible] ritardatari interessati possono rivolgersi al numero telefonico della stessa palestra, 0184/663805. [m. c.]

[illegible]

Corsi serali di francese organizzati dall'Alliance

Anche quest'anno, [illegible] Sanremo, corsi serali di lingua francese a cura dell'Alliance Française. Si svolgeranno a partire dal [illegible] no[illegible] Tre le tipologie previ[illegible] a seconda delle difficoltà: elementare, media [illegible] superiore. Per informazioni [illegible] possibile rivolgersi al numero 0184/352568. [m. c.]

Trovate dalla polizia

Droga, 21 bustine nelle aiuole del lungomare

SANREMO. I Giardini Vittorio Veneto si sono trasformati in un luogo di spaccio per i [illegible]ditori di eroina e di altre droghe. Fra aiuole ed alberi [illegible] intervenuti agenti del Commissariato [illegible] Sanremo cui hanno dato man forte colleghi della Squadra prevenzione crimine di Genova. La polizia, occultate sotto una pianta, ha rinvenuto ventuno bustine di hashish. Gli appostamenti [illegible] hanno però permesso di risalire agli spacciatori che [illegible]ito il nascondiglio.

I Giardini Vittorio Veneto sono diventati meta [illegible] incontri fra spacciatori [illegible] consumatori da un paio d'anni a questa parte. Vale a dire da quando il [illegible] cere, quasi un efficace monito, è stato spostato.

Intanto la lotta alla droga continua [illegible] soste dopo gli ultimi due casi di tossicodipendenti morti a poche [illegible] i distanza l'uno dall'altro. [m. c.]

Donna di 44 anni

Salva la borsetta dallo scippo [illegible]

[illegible] Si è difesa a lungo finchè lo sconosciuto ha molla[illegible] la presa. Ma, alla fine, è dovuta ricorrere alle cure dei sanitari.

L'ennesimo episodio di violenza si è consumato l'altra sera [illegible] Salita San Pietro. R.P, una signora di 44 anni, stava rientrando a casa. Uno sconosciuto [illegible] si è avvicinato e ha cercato di strapparle la borsetta [illegible] mano. La donna ha reagito come ha potuto. Ne [illegible] nata [illegible] colluttazione nella quale è stata scara[illegible] a [illegible]. Solo dopo qualche lungo attimo il malvivente ha desistito dal [illegible] proposito e si è dato alla fuga prima che potesse arrivare qualcuno.

La coraggiosa protagonista dell'avventura [illegible] ha salvato la borsetta non ha potuto evitare diverse escoriazioni in varie parti del corpo.

Nei confronti dello [illegible]sciuto è [illegible] sporta denuncia per tentata rapina. [m. c.]

Pensionato [illegible] Pigna

Cerca funghi ma si perde [illegible]

SANREMO. Il provvidenziale intervento di tre vigili del fuoco e di quattro addetti al Soccorso alpino [illegible] Sanremo ha permesso di ritorvare [illegible] pensionato ottantaduenne che si era perso in un bosco di Pigna.

Mario Rainero si era allontanato da [illegible] nel pomeriggio di venerdì con l'obiettivo di raccogliere funghi nel bosco di «Gouta». La sera, non avendo più fatto ritorno, i suoi familiari hanno dato l'allarme. Sono scattate le ricerche. Solo [illegible] tarda notte è stato possibile ritro[illegible] l'anziano cercatore. «Sono un po' stanco, ma sto bene», queste le prime parole dette ai soccorritori. A giocare un brutto scherzo al pensionato [illegible] state le giornate ormai troppo corte rispetto a quelle delle scorse settimane. Infatti Mario Rainèro si è fatto sorprendere [illegible] buio, nel bosco di «Gouta», [illegible] [illegible] [illegible] più riuscito a trovare [illegible] strada del ritorno. [m. c.]

Taggia: dopo il fallimento della ditta appaltatrice l'Anas riparte da zero

«Curva della morte», via ai lavori

La Provincia spenderà un miliardo e 700 milioni

TAGGIA. La «curva della morte», sull'Aurelia proprio ai confini con Taggia e il comune [illegible] Riva Ligure, ha i giorni contati. Questa volta, a differenza del passato, non si tratterebbe dei soliti proclami più o meno elettorali. Ad affermarlo [illegible] l'asses[illegible] provinciale alla Viabilità, Vittorio Adolfo. «Da mesi il cantiere nel 'giro del Don' - ha detto Adolfo - è bloccato. Dopo il crak della ditta meridonale che giocando al ribasso aveva vinto l'appalto, l'Anas è riuscita finalmente ha riavere la disponibilità dei lavori. I curatori fallimentari hanno concluso [illegible] le procedure. L'Anas, dopo aver fatto collaudare l'esistente, cioè i pochi interventi fatti dall'impresa andata a gambe all'aria, dovrà rifare l'asta. Insomma si riparte da zero. Però dobbiamo f[illegible] presto, [illegible] tutti insieme di recuperare il tempo perduto. Sotto il profilo della si[illegible] solo quando la 'curva della morte' sarà cancellata dall'Aurelia potremmo tirare un sospiro di sollievo ed essere soddisfatti. In quel tratto, infatti, sono [illegible] già troppi incidenti, molti anche mortali».

L'assessore provinciale ha avuto un lungo colloquio con [illegible] direttore compartimentale dell'Anas, ingegner Maurizi. Nei prossimi giorni ad Imperia, durante il «Convegno sulla grande viabilità», Provincia [illegible] Genova scioglieranno definitivamente i nodi relativa alla pratica della «curva della morte».

[illegible] detto l'assessore Adolfo: «Da parte nostra tutto è pronto da tempo. Alla Provincia spettano i lavori [illegible] monte dell'Aurelia. All'Anas quelli a valle. Il progetto di nostra competenza [illegible] già stato approvato ed anche il suo totale finanziamento. La spesa prevista [illegible] di 1 miliardo e 700 milioni. L'impegno dell'A[illegible] prevede una spesa di 400 milioni. Se non ci fosse stato l'imprevisto fallimento della ditta che vinse, [illegible] primavera [illegible] la gara d'appalto Anas, saremmo già quasi alla conclusione dei lavori».

Sull'allargamento dell'Aurelia, proprio nella zona del bivio per Castellaro, se ne discute da almeno [illegible] anni. «Si tratta - ha detto Adolfo - [illegible] [illegible] intervento storico. La popolazione [illegible] Arma, Riva e Castellaro lo aspettano da troppo tempo».

Il progetto prevede una nuo[illegible] sede stradale molto più ampia, a tre [illegible]rsie. La «curva della morte» sarà cancellata grazie alla realizzazione di un nuovo innesto per Castellaro. La «bretella» sarà costruita [illegible] centinaio di metri più vicino ad Arma e al ponte dell'Argentina, in una zona rettilinea, non più in curva. Sono previste anche nuove segnaletiche.

Roberto [illegible]

Letture del Cinquecento a Palazzo Spinola, festa degli aquiloni ai Piani di Praglia

Profumi di Provenza all'Expo

In Fiera, tra dischi d'epoca e tante curiosità

Fra gli appuntamenti della domenica la mostra-mercato del disco in Fiera con tante rarità, comprese alcune di Lucio Battisti, le letture alla Galleria di Palazzo Spinola, la festa degli aquiloni ai Piani di Praglia, la rassegna «Bonjour Provence» ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, i giochi a Villa Gruber e la Festa del Mare a Recco.

[illegible] Spettacolo musicale, alle 16, al Castello della Pietra. Visita lire 5 mila. Informazioni, tel.010/93.9479.

[illegible] Ultimo giorno per visitare la Mostra della Filigrana, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, di oggi, nel centro della Valle St[illegible]. Ingresso lire 5 mila, il biglietto comprende la vista al Castello Spinola.

GENOVA. Mostra-mercato del disco usato e da collezione, dalle 10 alle 19, alla Fiera del Mare con tanti pezzi rari presentati anche da collezionisti stranieri. Alla rassegna è abbinata anche «Genova Comics», manifestazione dedicata al fumetto usato e da collezione.

Alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, alle 18, la rassegna «Mitiche Notti» presenta una lettura di brani del '500 e '600 con Franco Vazzoler dell'Università di Genova.

A Palazzo Ducale, nella Sala del Minor Consiglio, alle 16, conferenza sul tema «La città dipinta», seguirà visita guidata. Ingresso lire 5 mila.



Rarità in Fiera: anche dischi di Battisti

Visite senza prenotazione oggi alla Lanterna di Genova, con appuntamento davanti al Bigo dell'Expo alle 14.30. La visita durerà due ore. Per informazioni, tel. 010/24.65.346.

Aperte oggi anche le Torri di Porta Soprana e la casa di Colombo, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. Giochi, gare, animazioni a Villa Gruber, a Castelletto, su iniziativa del Consiglio di Circoscrizione Genova Est. Alle 9,30, «Balestra in villa», alle 15 gare di lippa, morra, tiro con l'arco, musica e spettacolo di burattini. Ingresso libero.

Festa degli aquiloni, alle 11,30, ai Piani di Praglia pro[illegible] da Legambiente, con giochi, animazioni, danze, spuntini. Si conclude oggi ai Magazzini del Cotone del Porto Antico la rassegna «Bonjour Provence», con oltre quaranta espositori di prodotti caratteristici della regione. Il programma della giornata prevede alle 10 l'apertura degli stand, con feste, intrattenimenti e animazioni fino alle 17,30, alle 11 degustazione di crêpes e taboulè. Alle 15,30, omaggio di Poldo-Numero Uno della pasticceria italiana, alle 18,30 chiusura della manifestazione.

RECCO. Festa del Mare, da oggi a domenica nella cittadina del Golfo Paradiso, dopo il rinvio della scorsa settimana a causa del maltempo. In programma diverse manifestazioni, fra cui regate veliche, saggi ginnici, gare di pesca per grandi e piccini, prove subacquee nella piscina dei Bagni Enotrio, partite di pallanuoto in costume d'epoca. La Festa del Mare è promossa dal Comune di Recco (Assessorato allo Sport).

FONTANABUONA. Ultime serate di visite notturne alle Cave di ardesia di Isolona d'Orero, nell'ambito dell'Ecomuseo dell'Ardesia. Informazioni, tel. 0185-92.331. [m. b.]

[illegible]

Film: Godzilla superstar

Bene anche «Tu ridi» dei Taviani E poi «Armageddon» e «Scream 2»

GENOVA. Buona partenza a Genova della nuova stagione cinematografica, con un [illegible] di nuovi film, molti provenienti dalla Mostra del Cinema di Venezia. E' il caso di «Tu ridi», dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani, con Turi Ferro, Antonio Albanese, Lello Arena e Sabrina Ferilli. Il film è in cartellone al Corallo, all'America e al Ritz.

Altro titolo che fa fare la fila ai botteghini del Verdi, dell'Odeon e del Cineplex è sicuramente il lucertolone Godzilla. Rolland Emmerich [illegible] praticamente cercando di bissare, o quasi, il successo di Indipendence Day dello scorso anno.

Sulla stessa lunghezza d'onda si muove «Armageddon», storia di una «sporca dozzina» di disperati mandata dalla Nasa nello spazio a salvare la povera terra da un meteorite grande come il Texas. A guidarla è uno spericolato Bruce Willis, stufo, però, del genere catastrofico. Film tra i più visti in queste settimane nel capoluogo ligure, in programma all'Augu[illegible] e al Cineplex.

Cambiando genere, e passando al thrilling, si registrano grandi consensi per «Scream 2», di Wes Craven, ennesima storia di un serial killer confezionato davvero a regola d'arte. «Scream 2» è in locandina al Cineplex e all'Augustus.

Curiosità, ma anche positivi giudizi, per «I Piccoli maestri», il nuovo film di Daniele Lucchetti che, dopo la scuola, affronta il tema della Resistenza vissuta da un gruppo di giovani, con Stefano Accorsi e Stefania Montorsi. Un'opera fra le più applaudite alla Mostra del Cinema al Lido.

Sul fronte dei cineclub, sempre molto attivi nel capoluogo ligure, svetta il Lumière che ha inaugurato una stagione ricca di titoli, di interessanti retrospettive e di eventi, fra cui un premio al film più votato nel corso dell'estate all'arena estiva del Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare. [m. b.]



Godzilla è il protagonista del weekend al cinema. Qui sopra Sabrina Ferilli («Tu ridi»)

GIORNO E NOTTE

PONTEDECIMO

Palio della Tavola Bronzea

Ultima giornata della manifestazioni della Tavola Bronzea. Alle 7 inizio della gara di pesca nel torrente Polcevera, alle 15 sfilata del corteo storico, alle 16 gare del Palio e premiazione, alle 18, in Piazza Arimondi. Alle 21, commedia in dialetto siciliano «Non per fede ma per fame».

[illegible]

Festa al Bar Milano

«Oktober Fest» di inaugurazione, domani, al Bar Milano, a Dinegro, in via Milano 77 r, con i drink, le specialità gastronomiche e la musica dei giovanissimi padroni di casa Massimiliano e Marina.

[illegible] GAZZO

Quadri votivi in mostra

Al Santuario della Misericordia del Monte Gazzo, oggi alle 16, apertura dei locali che ospiteranno il museo di speleologia e la raccolta dei quadri votivi.

CAMPOMORONE

Mountain Bike

Gara di montain bike oggi, nella frazione di Cravasco nel piccolo centro della Val Verde, valida per la coppa Traverso. Partenza della gara alle 10, premiazione alle 12.

[illegible]SSIGLIONE

Festa patronale a S. Sebastiano

Festa patronale di San Sebastiano, oggi nella borgata cittadina della Valle Stura, di fronte all'Oratorio con giochi e musica con il gruppo Gli Amici di Giò.

DEBUTTANTI

Prevendite per il Ballo

Aperte nella sede del Fondo Tumori in Via Maddaloni 1/8, dalle [illegible] alle 12, a Genova, le vendite dei biglietti per partecipare all'11° Gran Gala per il debutto in società delle diciottenni», in programma sabato 24 ottobre a Palazzo Ducale. Numerosissime le richieste. Per informazioni, tel.010/59.12.32.

TREKKING

Visite in miniera

Liguria trekking organizza una nuova visita alla Miniera di Gambatesa in programma oggi. Per informazioni tel.0185/351.829. [m. b.]

Arredamenti doc, stuzzichini e gastronomia in piazza Schiaffino

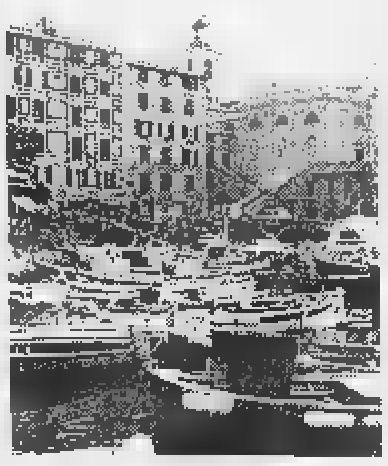
Sapore d'America a Camogli E' arrivato il «Café Photo»

CAMOGLI. Si chiama Cafè Photo, come un noto ritrovo di San Paolo del Brasile, ma l'ambientazione, per una precisa scelta dei proprietari, è decisamente più [illegible] che carioca.

E' il nuovo locale aperto nei giorni scorsi nella centralissima Piazza Schiaffino, a Camogli. Un posto dove bere, mangiare, ascoltare musica anche all'aperto, tra spizzichi e stuzzichini targati Usa e sani piatti di torte di riso e trofie al pesto fatte in cucina da mammà.

L'idea è venuta qualche tempo fa a Vittorio Figari, manager nel campo delle piastrelle firmate, recchelino «emigrato» qualche [illegible] fa a Sassuolo per poi trasferirsi definitivamente a Miami, in Florida.

Stufo di firmare con le prestigiose piastrelle della città del Modenese (famosa anche per avr dato i natali a Caterina Caselli) le dimore di molti personaggi dello star-system, da Yoko Ono a Tommy Lee Jones, Vittorio Figari ha deciso di griffare e arredare un locale tutto suo.



Una veduta di Camogli

Ha preso il primo volo per l'Italia, ha riaperto la sua «reggia» di San Rocco di Camogli e insieme al fratello Angelo (anche lui un re della piastrella) e il [illegible] amico Mario Picasso ha trasformato un decrepito bar di Camogli nel bellissimo Cafè Photo.

La novità è stata accolta con molto entusiasmo dai giovani della cittadina marinara, [illegible] anche in Comune, sindaco e vicesindaco in testa, ammirate le trasformazioni realizzate e i dettagli architettonici, hanno gradito l'apertura del locale, destinato a vivacizzare una zona di Camogli finora poco frequentata, la sera.

Naturalmente, l'avventura di Vittorio e Angelo Figari e di Mario Picasso è appena cominciata. Mano a mano che il «rodaggio» del locale andrà avanti, il Cafe Photo si adeguerà alle esigenze della clientela e del posto.

Le idee dei tre soci sono tante, Vittorio, in particolare, cercherà di mettere a frutto le sue tante conoscenze dall'altra parte dell'Oceano e le sue grandi doti di pierre e di creativo per portare a Camogli sempre [illegible] nuove. E magari qualche nome grosso di Hollywood. Un locale, insomma, questo Cafe Photo, assolutamente da tenere d'occhio. [m. b.]

Partiture difficili, virtuosismi: serata di festa, ma con qualche ombra

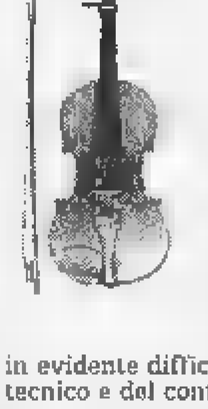
Un «Cannone» ricco d'incognite

Carlo Felice: un concerto con qualche perplessità

GENOVA. Il Cannone, il prezioso violino di Paganini è stato il protagonista del concerto offerto gratuitamente mercoledì al Carlo Felice su iniziativa di «Paros International insurance brokers» nell'ambito dei festeggiamenti per i dieci anni di attività.

Serata di festa, dunque, [illegible] un programma forse un po' troppo ambizioso per le difficoltà insite nelle varie pagine presentate. Il Guarneri del Gesù è stato affidato a Marco Fornaciari, violinista di consumata esperienza, nel cui curriculum si ritrova un sesto premio al «Paganini» del 1975.

Per Fornaciari si trattava probabilmente del primo incontro con il violino paganiniano. L'emozione da una parte, ma soprattutto la difficoltà insita nello strumento stesso, notoriamente un po' più grande del normale, ha giocato un brutto scherzo all'artista che si è trovato in più di un'occasione in evidente difficoltà sul piano tecnico e del controllo del suono.



Il «Cannone» di Paganini è [illegible] al centro di un concerto al Carlo Felice

I brani scelti di Paganini, del resto, erano estremamente impegnativi: «Le streghe» e le variazioni sull'inno inglese «God save the King» richiedono doti virtuosistiche di prim'ordine e una perfetta «intesa» con lo strumento.

Il Cannone ha potenza, voce calda, espressiva, sa cantare come pochi; ma va conosciuto a fondo.

Da parte sua, il direttore Massimiliano Caldi non è parso a proprio agio sul podio della giovane orchestra d'archi «Milano d'archi».

Impressione suscitata non tanto nell'accompagnamento del solista, quanto nella iniziale «Eine kleine Nachtmusik» di Mozart, partitura popolare, ma «scoperta» e pericolosa. L'esecuzione ha evidenziato frequenti sfasature ritmiche e un fraseggio non inappuntabile. Lodevole comunque la prova del complesso formato da elementi di sicura preparazione.

Hanno chiuso il programma tre pagine dal musical di Andrew Lloyd Webber. Pubblico alquanto [illegible] e applausi calorosi con un bis di Bazzini concesso da solista e orchestra.

Roberto [illegible]

Petrucci e Fregoso dal «Moccia» a Pegazzano

Poesia e buona cucina Un debutto a La Spezia

LA SPEZIA. Felicissimo debutto, venerdì all'Antica Trattoria del Moccia, a Pegazzano, storico locale della città, del reading poetico-gastronomico fra Genova e La Spezia. Vito Elio Petrucci e Renzo Fregoso, i due poeti e scrittori protagonisti dell'inconsueto evento - il primo genovese, il secondo spezzino - hanno accolto gli ospiti con il loro talento di autori di versi capaci di racchiudere davvero l'anima popolare delle loro città e di legarsi in maniera formidabile al menu presentato da Chicca, la padrona di casa, con il papà Adolfo, la mamma Maria Grazia e il fratello Andrea: ripieni, mesciua, linguine al pesto, coniglio, stoccafisso, pandolce e biscotti e un nostralino niente male. Piatti finiti sui tavoli e nelle composizioni di Fregoso e Petrucci. Quest'ultimo racconterà la serata poetica spezzina questa sera su Telegenova, al termine del suo commento in dialetto genovese.

Un'idea, quella di riavvicinare Genova e La Spezia non solo con i vari «contratti d'area» istituzionali, ma anche attraverso la cultura, che è piaciuta molto anche all'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti («Un appuntamento destinato sicuramente a crescere») e al direttore dell'Apt Cinque Terre-Golfo dei Poeti-La Spezia Lucia Solaro (Cultura e gastronomia fanno parte del nostro biglietto da visita in Italia e all'estero»). Ciccio Del Santo, libraio spezzino molto attento a quanto si muove in campo culturale e l'autrice di fiabe per l'infanzia Castellani, hanno fornito ottimi spunti per continuare su questa strada.

Sotto il secolare pergolato del Moccia stanno già pensando alla prossima edizione della manifestazione che potrebbe anche diventare un premio di poesia rivolto ai giovani. [m. b.]


Sette giorni
da spendere
bene.
La settimana Crai
GR. 200
2790
Pavesini
8 RAZIONI SNACK
SENZA GRASSI AGGIUNTI
LEGGERI,
“RICCHI”
MULINO
ritornelli, pan di stelle, abbracci, cuor di mela, settembrini
GR. 350
2390
2880
L. 9600 al KG.
Ritornelli
Tarallucci
Pastafrolla con le Uova
Armonie ai Cereali
BRAN FLAKES
CORN FLA
BISCOTTI
MULINO
galletti, macine, spicchi sole, tarallucci, rigoli
GR. 400
1990
GR. 350
3280
L. 9371 al KG.
...e tante altre offerte!
CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI
Offerte valide dal 16 al settembre 1998.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita potranno subire variazioni in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.
a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.70.111

Il Perugia del goleador giapponese scosso dal vulcanico Gaucci

La Samp cerca il vero Ortega

Duello con Nakata oggi a Marassi

GENOVA. Ortega contro Nakata. Oggi pomeriggio al «Ferraris» si rinnova un duello che al recente mondiale di Francia ha visto trionfare «el burrito». L'Argentina, quella domenica, superò per 1-0 la matricola asiatica, grazie alla solita rete del bomber Batistuta. Ortega non brillò particolarmente, mentre l'Hide dai capelli impressionò subito la critica.

Domenica scorsa all'esordio nel campionato italiano, il nipponico si è presentato segnando due gol alla Juventus, che tuttavia non sono serviti ad evitare la sconfitta. L'argentino ad Udine ha offerto una prestazione dignitosa, ma da lui ci si aspetta qualcosa di più. Il Perugia, piuttosto, ha vissuto una settimana difficile, tra un'esternazione del vulcanico presidente Gaucci e siluramenti vari. Hanno perso il posto Pagotto, Melli, Cucciari. Manicone e Tovalieri possono essere impiegati solamente a partita in corso, il tecnico Castagner è in bilico. I biancorossi, insomma, scenderanno campo con i nervi scoperti.

ORTEGA. «Sono pronto per il debutto in serie A sul campo di casa - ha spiegato - anche purtroppo negli ultimi giorni ho accusato alcuni problemi muscolari che non mi hanno consentito di allenarmi bene. Mi piacerebbe tanto giocare un'ottima partita davanti ai nostri tifosi e magari segnare anche il mio primo gol in campionato». Ortega dovrà sforna idee ed assist per la coppia Palmieri-Montella, chiamata a scardinare una difesa umbra non certo imperforabile. Anche il numero nove è alle prese con una distorsione alla caviglia che si trascina dietro da parecchio tempo. Dovrebbe fermarsi, Vincenzo, per guarire, ma la Sampdoria in questo momento può proprio fare a meno dei suoi guizzi e dei suoi gol.

SPALLETTI. L'allenatore blucerchiato è sereno: «La partita difficile ed importante, è banale dirlo. Il Perugia arriva da una sconfitta interna contro i campioni d'Italia, ma il risultato non deve ingannare, perchè gli umbri hanno lottato fino al novantesimo e non credo che saranno tante le squadre capaci segnare tre reti a Peruzzi. La Sampdoria dovrà affrontare questo impegno con grande intelligenza, lottando ogni pallone con coraggio determinazione. I giocatori dovranno riuscire a mantenere la concentrazione per tutti i novanta minuti, perchè per dare il massimo dobbiamo sempre girare al massimo».

FORMAZIONE. Indisponibili Ficini, Jovicic, Hugo e Mannini, in difesa arrivata la meritata conferma per Nava, una delle piacevoli sorprese questo avvio stagionale. L'ex-milanista, in un primo tempo destinato ad essere venduto, si sta invece confermando marcatore affidabile e sicuro. Al suo fian ci saranno Sakic e Grandoni, quest'ultimo preferito a Castellini. Qualche dubbio a centrocampo, settore di sinistra. Pesaresi e Zivkovic hanno la forma migliore, alla fine potrebbe spuntarla nuovamente Iacopino. **[dam. bas.]**



L'argentino della Samp Ortega

E' una trasferta già decisiva

Il Genoa a Monza non può più perdere

GENOVA. La trasferta di Monza sarà decisiva per l'immediato futuro del Genoa. Un'eventuale terza sconfitta consecutiva, infatti, aprirebbe una crisi profonda, dalle conseguenze probabilmente dolorose. Un pareggio servirebbe per lo meno ad arrestare l'emorragia, una vittoria consentirebbe finalmente a mister Pillon di rilassarsi per qualche ora e allentare pressione che sta montando attorno a lui. L'avversario di turno è ampiamente alla portata dei rossoblù: la squadra allenata da Frosio, tra l'altro, dovrà fare a meno di giocatori importanti come Masolini, Campolonghi, Annoni ed reduce da due pareggi nelle prime giornate, entrambi per 0-0. Ci sarà, invece, Luca Cavallo.

Pillon. Il tecnico predica umiltà: «Solamente con quella potremo ottenere un punteggio favorevole. In questo momento i risultati ci contrari, la partenza negativa ha sorpreso anche me, ma non bisogna abbattersi. Occorre affrontare le avversità con una grande lucidità mentale. Solamente così potremo uscirne fuori». Sicuramente ci saranno due novità, nella formazione di partenza. La rinuncia al tridente comporta l'esclusione di Vecchiola ed il rilancio di Pasa, che dovrebbe portare geometrie ed idee nella manovra. Forzato, invece, il forfait Ametrano, alle pre con una contrattura inguinale. Al posto giocherà Di Muri, lo spezzino di Lerici. In ballotaggio per una maglia restano poi Mengo e Marquet. Cambierà il modulo, un uomo in attacco, uno in in mezzo al campo: «Dobbiamo trovare una disposizione tattica - ha continuato Pillon - che dia più a tutti. Non farò rivoluzioni, ma qualche piccolo cambiamento si vedrà».

Mercato. In dirittura d'arrivo la trattativa con Tangorra. Rifiutata un'offerta miliardaria (dieci) della Roma per Soviero.

Formazi Ecco la probabile formazione Genoa '98-'99 (3-5-2): Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Di Muri, Piovanelli, Mutarelli, Pasa, Bonetti; Francioso, Giampaolo. **[dam. bas.]**

CAMPO CENTRALE
Una piccola favola

Pericolo giallo per la Sampdoria, pericolo totale per il Genoa.

Non c'è dubbio che le gare delle big con Perugia e Monza rappresentino già test robusti, ma forse in realtà oggi è un po' tutta la Liguria «minore» diventare campo centrale, salire al centro del palcoscenico.

Da Arma di Taggia a Sarzana, da Albenga Rapallo, passando per Cairo Montenotte e Finale, Santa Margherita Ligure e Vado, si celebra il «battesimo» di un'Eccellenza certamente mai così importante, attesa, succulenta.

La palla passa adesso ai protagonisti: tocca certamente a loro tener desto l'interesse e il valore di torneo che la gente potrebbe davvero tornare ad applaudire in buon numero, come accadeva una volta per tanti club che vi impegnati. Un effetto-dilettanti che potrebbe (dovrebbe?) trascinare anche i sempre interessanti gironi di Promozione, anche loro oggi al via, con riflettori puntati soprattutto sulle formazioni dell'estremo ponente.

Il piccolo pallone di provincia insomma ci riprova, sfidare il megaspettacolo multimediale degli assi dei loro miliardari impegni. Gli basta poco, per sentirsi importante, per cadere nella trappola di scimmiottamenti negativi. Gli basta po' d'attenzione, un po' di affetto da parte degli sportivi.

I quali, davvero lo sono, non possono e non devono accontentarsi di una poltrona e di un telecomando.

In bocca al lupo, caro piccolo pallone.

Roberto Baglietto

Verifica sul campo del Derthona

L'Imperia tenta il colpo giusto

IMPERIA. «Nessuna distrazione, il Derthona ci punirà». Così Giorgio Benedetti, allenatore dell'Imperia, chiede suoi giocatori la massima concentrazione per match con i bianconeri. Continua il tecnico: «A Tortona dovremo giocare con umiltà, senza esaltarci troppo per la vittoria ottenuta sul Corbetta. Troveremo avversario ben equilibrato in tutti i reparti particolarmente pericoloso in attacco, dove Falzone Brambilla garantiscono qualità ed esperienza».

L'Imperia comincia a riprendere la sua fisionomia naturale, dopo le assenze che hanno penalizzato le prime uscite stagionali. Oggi tornano disposizione anche Di Capita e Giribone, anche le loro condizioni atletiche non sono ancora le migliori. Ancora al palo, invece, Sardo, mentre in allenamento il giovane Natta è procurato uno stiramento salterà il match.

Con tutta probabilità Benedetti deciderà di confermare lo schieramento vittorioso il Corbetta, con qualche ritocco nel reparto arretrato, dove l'innesto di Di Capita potrebbe offrire garanzie maggiore solidità. Intanto attendono le decisioni ufficiali della società circa Bencistà e Dattrino, sul punto di partenza, mentre da alcuni giorni si allenando al «Ciccione» un giovane centrocampista del Genoa e i dirigenti nerazzurri sarebbero sulle tracce di un difensore.

Sul fronte piemontese la gara è stata preparata con la massima cura. Un successo sull'Imperia consentirebbe infatti al Derthona rilanciarsi in classifica, dimenticando la batosta subita all'esordio con il Valle d'Aosta. Già domenica scorsa il Derthona si dimostrato in ripresa, anche se la difesa non ha entusiasmato, rivelandosi insicura soprattutto se colta in velocità. Il 2-0 ai danni della Sangiustese, maturato già nel primo tempo, ha permesso ai bianconeri di Gori di giocare con una certa tranquillità.

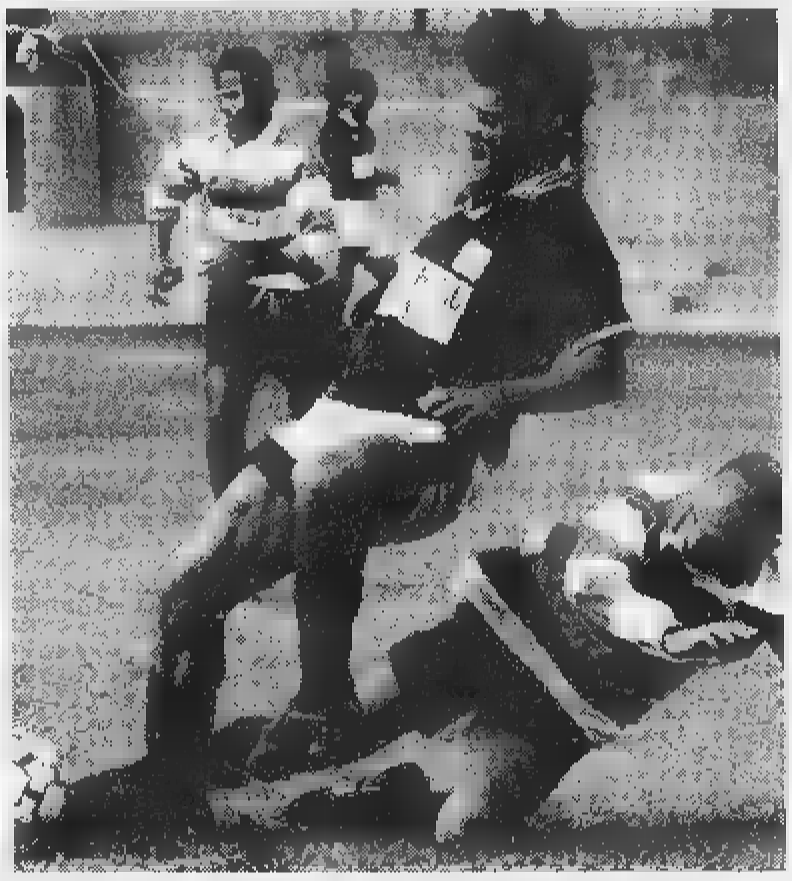
Luca Amoretti

La Sestrese

Torna ad Acqui per fare il bis

GENOVA. Ad Acqui per vincere, mezze misure. Dopo il suc infrasettimanale in Coppa Italia, la Sestrese punta all'immediato bis in campionato. Ed in effetti i valori, fra il gruppo verdestellato ed il «cantiere» Acqui, sono notevoli. Intanto appunto fatto che Di Pace ha ormai a disposizione una squadra con ben precisa fisionomia: potrà cambiare qualche pedina sullo scacchiere, non l'impostazione del gioco.

L'Acqui di Baretto, invece, è ancora sul mercato, alla ricerca di giocatori a basso costo per completare una rosa che al momento denuncia alcuni problemi. L'ultimo arrivo, proprio di giovedì, riguarda la punta Ferraris che, fatto curioso, debutterà proprio contro la sua squadra. Non solo, ma la seconda punta acquese è Pennone, un altro ex verdestellato. Quindi Ferraris-Pennone duo punta per cercare di sorprendere l'ex compagno di squadra Gagliardi. I problemi per l'Acqui soprattutto in difesa, con Fregatti Stalfieri infortunati. La Sestrese, invece, si presenterà gran completo, ma molto probabilmente il tecnico non varierà l'undici iniziale che ha vinto domenica scorsa alla Sciorba sul Legnano. Ovvero Gagliardi, Allocca, Romeo, Davide Perata, Doni, Isoldi, Costa, inetto, Anselmi, Pannacci e Di Somma. Come prima variante offensiva il croato Ristic, per la difesa pronto Perrone. Il commento all'allenatore Di Pace. «Stiamo attraversando un buon momento di forma, come l'agevole affermazione di Coppa conferma. Il nostro obiettivo, quando scendiamo in campo, è sempre identico: prima cercare la vittoria, poi eventualmente accontentarsi». **[g. s.]**



Scelfo della Grassorutese che oggi debutta in Eccellenza contro il Savona

Parte il campionato di Eccellenza con una partita di cartello al Macera di Rapallo

La Grassorutese sfida il Savona

Subito big match tra Sestri e Sarzanese

Fa caldo in alcuni stadi del Tigullio e il sole non è l'unico colpevole. Al Macera per esempio la temperatura è alzata dall'importanza della posta in palio nella sfida tra un ambizioso Savona [illegible] [illegible] tormentata Grassorutese. Neppure al Miro Luperi di Sarzana si sta al fresco: Sestri Levante [illegible] Sarzanese stabiliscono nel confronto diretto chi [illegible] in grado [illegible] ambire alla promozione.

Sammargheritese ed Entella se la vedono con due formazioni ambiziose del Ponente. Di carne al fuoco c'è [illegible] è abbastanza per la prima giornara del torneo di Eccellenza che si annuncia incerto e emozionante. Si gioca alle 16.

Grassorutese-Savona. Il Macera è in discrete condizioni: la pausa estiva ha consentito di far rispuntare l'erba, anche se il colore e la consistenza dei fili fa capire che non durerà a lungo con 3 squadre sempre in campo (oltre alla Grassorutese anche Rapallo e Riviera). In attesa del fango autunnale rapallesi e striscioni bianchblù trovano [illegible] degna cornice al loro vernissage. La Grassorutese teme questo esodio in salita: la coppa Italia (eliminazione con sconfitta in casa dal Ligorna) ha confermato i timori dei mesi scorsi. Bottaro sta cercando di far funzionare una squadra molto rinnovata anche se non molto potenziata. L'acquisto in extremis di Barberi, difensore over 35 ma di grande esperien[illegible] e carisma, mette una pezza in difesa. Il tecnico sestrese avrebbe bisogno di tempo per sistemare i pezzi del puzzle ma la calata del Savona, autoproclamatasi grande favorita del torneo, [illegible] glielo consente. Non resta che affidarsi all'esperienza dei «genovesi» Barberi, Bevilacqua, Montemagno e Manzoni [illegible] sperare bene. L'uni[illegible] consolazione sta nel fatto che lo spaurecchio biancoblù [illegible] è ridimensionato [illegible] il passare delle settimane. Anche il Savona ha le [illegible] grane da risolvere: Ferraro ha firmato solo in extremis e molti giocatori hanno un piede dentro e uno fuori, decideranno solo all'ultimo se scendere in campo o cercarsi un'altra destinazione.

Sammargheritese-Loanesi. Più abbordabile l'avversaria della Samm: al Broccardi A si esibisce [illegible] Loanesi che ha mancato la qualificazione in coppa Italia e che ha palesato gli stessi problemi della passara stagione. Molto gioco, frutto degli elaborati schemi di Pirovano, ma poco costrutto. In avanti ci si affida alle intuizioni di Villa e Damonte, dietro Durando [illegible] Guarisco sono gli elementi più rappresentativi. La Sammargheritese del giocatore-allenatore Pertusi sembra aver raggiunto un già discreto stato di forma. L'incognità [illegible] la risposta dei [illegible] tanti baby alla prima sfida con in palio punti «pesanti». «Dobbiamo imparare dagli errori [illegible] sarebbe sbagliato pretendere che la squadra sia subito al massimo. Nei primi turni bisogna muovere la classifica per fare morale [illegible] dare coraggio ai ragazzi».

Sarzanese-Sestri Levante. Il Sestri Levante prima della Sarzanese deve bloccare la jella che lo perseguita. Mariani deciderà solo all'ultimo minuto [illegible] quanti degli infortunati rischiare. La scelta più difficile [illegible] quella del portiere: tra Fossa e Lautanio chi verrà escluso non la prenderà molto bene. Mantero dovrebbe farcela, Dondero è in forse per il posto di primo marcatore. In avanti Beretta sarà [illegible] prescelto per appoggiare il centravanti Schiappacosse.

Finale-Entella. Anche Bruno Baveni come il collega Mariani ha l'infermeria piena: senza Venuti, De Marchi e Fasano, con Bollesan a mezzo servizio non deve scervellarsi troppo per trovare l'undici ante Finale. Genovese in porta, Lauricella, Ghiorzo [illegible] Ruvo marcatori, in mezzo Pasticcio, Puppo, Russo, Cella [illegible] Dagnino davanti Esposito e Gastrini. A Finale Ligure oggi farà già caldo per la nuova Entella.

Danilo Sanguineti

Pontedecimo, già un test

Sul difficile campo dell'Albenga Baiardo e Busalla ad Arma e Cairo

GENOVA. Pontedecimo pronosticato da molti come l'anti-Savona ed anti-Entella per eccellenza, sempre che le formazioni di Ferraro e Baveni rispettino i pronostici della vigilia.

I granata guidati dalla panchina da Michele Orlando ma con dietro la scrivania, nel ruolo di diesse, l'esperto Geremia «Mino» Armienti, non si nascondono. «Puntiamo ad una stagione di alta quota, e per fare [illegible] occorrerebbe iniziare con il piede giusto. Certo la trasferta ad Albenga non è la più indicata, perchè l'undici savonese, pur neo-promosso, è ambizioso ed ha allestito una [illegible] competitiva. Indubbiamente pure la nostra rosa [illegible] di primo piano, quindi nessun problema», affermano nel clan granata.

Pontedecimo che [illegible] [illegible] ossatura già valida ha inserito Iurman, Sisinni, D'Assisi e Cavanna, ovvero un «pezzo» della Sestrese, più altri giocatori di categoria come il portiere Renon (ex Grassorutese) e la punta Rozzi (ex Busalla), che oggi non potrà però scendere in campo per uno squalifica di quattro turni rimediata durante un' amichevole contro l'Acqui. «Quattro giornate di stop per un episodio verificatosi in un'amichevole [illegible] sembrano eccessivi: abbiamo fatto immediato ricorso e speriamo in [illegible] riduzione della squalifica», afferma Armienti. In trasferta le altre due genovesi Baiardo (ad Arma di Taggia) [illegible] Busalla (a Cairo). L'obiettivo è il punto, anche se le avversarie [illegible] molto quotate e negli ultimi giorni intorno al Baiardo [illegible] circolate voci non proprio serene. Si parla di un netto ridimensionamento, con squadra schierata in campo con tanti Under: alle 16, al fischio d'inizio, si [illegible] tutta la verità. In trasferta anche la neopromossa Fezzanese: gli spezzini debuttano a Vado. [g. s.]

Al via anche il torneo di Promozione

La Caperanese al Comunale ospita il Brugnato Il rinnovato Villaggio sul campo dell'Albaro

Nella stagione 1997-98 ci fu l'en plein negativo con tre retrocessioni su tre assegnate al Tigullio. Questa volta la scremata pattuglia tigullina (da sei [illegible] quattro) non vuole ripetersi. Si gioca alle 16.

Caperanese-Brugnato. La società verdeblù [illegible] costretta a esordire lontano dal proprio campo: ospita il Brugnato al Comunale perchè Caperana deve essere risistemato dopo aver ospitato decine di pullmann dei pellegrini accorsi [illegible] vedere il Papa. Sin dalla terza giornata tutto tornerà in ordi[illegible] e i verdeblù potranno giocare nel più angusta ma anche più «caldo» terreno di casa.

Stagnaro ha visto all'opera il Brugnato contro l'Entella ed è rimasto impressionato dagli spezzini: «Formazione molto esperta, che gioca a memoria e che sul suo campo può mettere paura a chiuque. In trasferta sono più malleabili anche se capaci di colpire in contropiede come dimostra la loro vittoria a Recco in Coppa Italia. Hanno già una buona tenuta e bisognerà correre per novanta minuti se si vogliono evitare brutte sorprese».

La brutta sconfitta con il Ligorna non ha lasciato strascichi. Alessio [illegible] compagni sono convinti di poter stravolgere i pronostici anche quest'anno.

C'è attesa per vedere all'opera le due novità del momento, il portiere Casaretto e l'attaccante Stabile. Il numero [illegible] [illegible] dovrà far rimpiangere Damiano, un compito tutt'altro che semplice. La punta [illegible] [illegible] diciasettenne [illegible] il fiuto del gol, potrebbe essere una delle rivelazioni del torneo.

Albaro-Villaggio. Ci sono in palio punti che potrebbero contare nella corsa alla salvezza. I genovesi sono ancora nella categoria grazie alla partita vinta a tavolino con la Lavagnese. De Ferrari ha a disposizione molti mestieranti e qualche giovane promettente.

Altro strada ha preso il Villaggio che un po' per convin[illegible], [illegible] po' per necessità, ha scelto la strada del rinnovamento e del ringiovanimento totale. Gran parte della scommessa biancorossa si gioca sul talento dei due italoargentini under 18 Schilardi e Gerelli. Il secondo ha esordito [illegible] coppa Italia rivelando doti tecniche sopraffine, il secondo potrebbe farlo oggi se i suoi documenti saranno finalmente in regola.

Migliarinese-Pro Recco. I granata spezzini sono solo l'ombra dello squadrone che un paio di stagioni fa duellava con l'Entella per salire nel Nazionale Dilettanti.

Anche la Migliarinese, come la ripescata in extremis Pro Recco, ha come oiettivo la salvezza e nulla più. Il guaio della squadra ospite è che alla debolezza dell'organco deve aggiungere una limitata esperienza: solo Ninivaggi e Marrole erano in squadre di categoria, gli altri debbono farsi le ossa partita dopo partita.

I biancocelesti per i primi turni cercheranno di limitare i danni, provando a uscire alla distanza, magari sfruttandoil mercato di riparazione per rinforzarsi. [d. s.]

GLI ANTICIPI

Riva e Pieve pareggiano

Apertura del girone B di Promozione con un anticipo, ieri all'«Andersen» di Sestri Levante. E subito [illegible] pareggio (1-1) con molte recriminazioni per il nuovo tecnico del Rivasamba, Maurizio Pannozzo, poichè i calafati hanno avuto a più riprese l'opportunità per conquistare i tre punti, fallendo anche un rigore e permettendo al Pieve Ligure di rimontare. Partita di inizio stagione giocata [illegible] ritmo blando da entrambe le formazioni: tanta paura di perdere e poca voglia di scoprirsi. Soltanto nella ripresa il match si vivacizza, in particolare al 53' quando Hanif cade in area. Rigore per il Rivasamba. Dal dischetto Marsiglia non centra neppure i pali della porta difesa da Alivoni! Passano tre minuti ed il Rivasamba, nonostante il contraccolpo psicologico, passa a condurre: pregevole l'azione personale di Teresi che con un diagonale infila [illegible] portiere. Il Pieve ora gioca costantemente in avanti. Sforzi che vengono premiati al 78' quando Pasini, su punizione, sorprende il portiere rivano. Prima della fine da annotare ancora al 91' l'espulsione di Marsiglia per doppia ammonizione: per il centravanti veramente un esordio (rigore fallito e cartellino rosso) da dimenticare. [g. s.]

Arrivano gli Specialisti del Dormire Flou.

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ Alessandria - SELEZIONE D'INTERNI - Via Pontida, 70 - Tel. 0131/262310

CUNEO

■ Alba - MARCARINO ARREDAMENTI - Frazione S.Rocco Seno d'Elvio, 3 - Tel. 0173/441914 ■ Alba - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - Corso Canale, 10 - Tel. 0173/441958 ■ Mondovì - ALLENA ARREDAMENTI - Via Torino, 1 - Tel. 0174/42517

NOVARA

■ Novara - FLANDERS ITALIA - Corso della Vittoria, 4/B - Tel. 0321/35379 ■ Borgomanero - TRAPEZIO - Via S. Cristinetta, 119 - S.S. Borgomanero Arona - Tel. 0322/843027 ■ Ornavasso - GALIZIA - Via Di Dio, 178 - Tel. 0323/837308

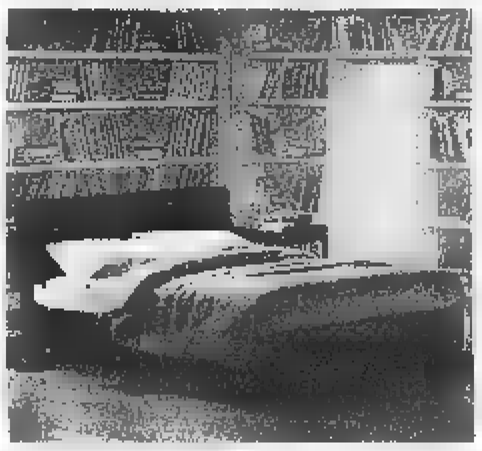
TORINO

■ Torino - DI BARTOLO ARREDAMENTI - Corso Casale, 116 - Tel. 011/8191698 ■ Chieri - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - Via Andezeno, 59 - Tel. 011/9478202 ■ Ivrea - MARIANI ABITARE OGGI - C.so D'Azeglio, 58 - Tel. 0125/641448 ■ None - GALLIANO HABITAT - Via Sestriere, 33 - Numero Verde 167/010007

VALLE D'AOSTA

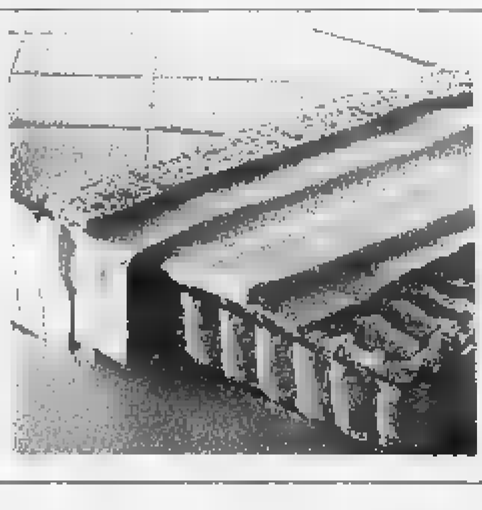
AOSTA

■ Aosta - CONTEMPORA - Regione Borgnalle, 10 - Tel. 0165/361200



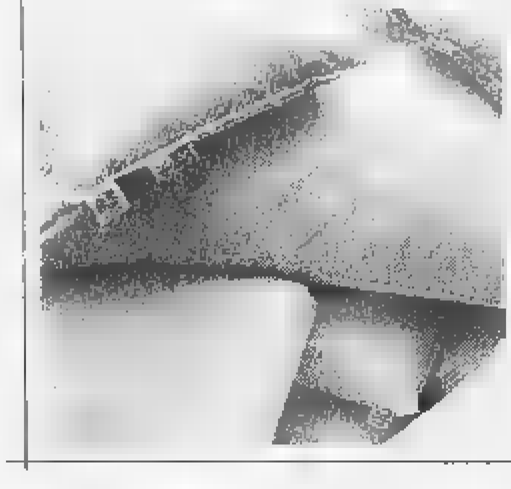
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

La collezione dei letti Flou è unica al mondo.
Tanti modelli per soddisfare ogni esigenza del dormire: da quelli interamente rivestiti ■ tessuto sfoderabile, ai tradizionali letti in legno, in ferro e in alluminio, fino ■ letti trasformabili ■ persino quelli interamente smontabili per essere facilmente trasportati anche in spazi angusti. Tutti progettati da celebri designer italiani, i letti Flou possono essere accessoriati con qualunque tipo ■ base, ■ quella con contenitore a quelle con reti a movimento per garantire il miglior modo ■ dormire.



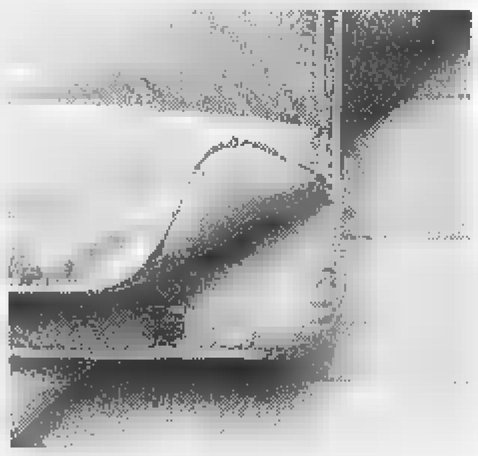
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

Flou ha sempre lavorato alla qualità delle proprie proposte e oggi è in grado di offrire ben 9 tipi di materassi (4 modelli a molle ■ 5 modelli in lattice) ognuno dei quali risponde a diversi bisogni. Tutti realizzati all'insegna dell'alta qualità dei materiali e della tecnologia, rivestiti ■ cotone 100% e trattati con procedimento antimicotico Sanitized®, trattamento che garantisce l'igiene del tessuto del materasso ■ impedisce agli acari della polvere di proliferare e quindi diventare dannosi per l'individuo.



7 TIPI DI GUANCIALI

Flou propone guanciali tecnici in materiali diversi per ■ tipo di esigenza, tutti della migliore qualità: in polifill, in lana, in piuma d'oca, in lattice, regolabile, anatomico, a densità differenziata. Per un corretto riposo non è importante solo il materasso, un cattivo supporto del guanciale può arrecare fastidiosi problemi alla schiena e compromettere un buon sonno.

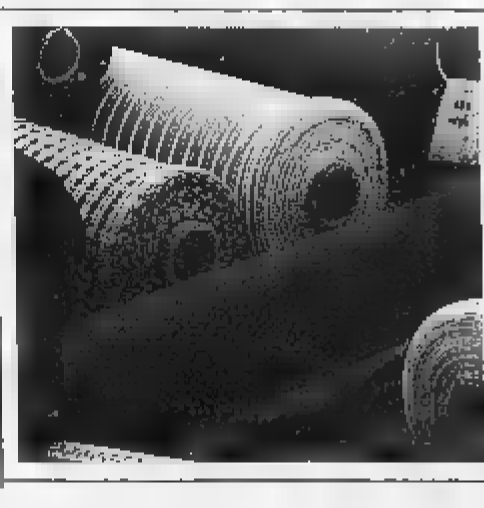


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

Dal tradizionale piumino d'oca a quello di peso differenziato, dal piumino in seta all'originale Floumino 4 stagioni.
Un piumino per ogni giorno dell'anno per ogni tipo di letto. Queste le dimensioni disponibili 155/180/200/220/250 x 200.

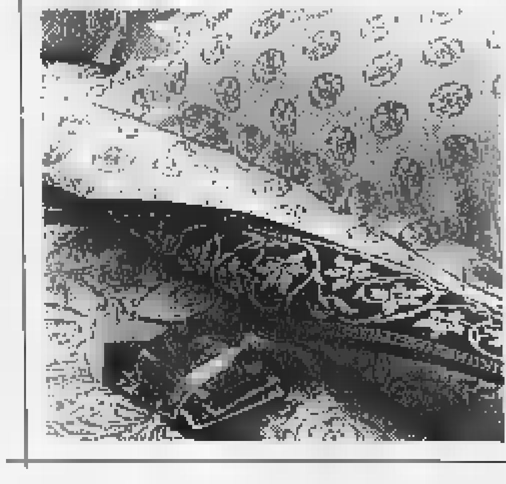
OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

Una collezione unica, in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza. 160 tessuti diversi per rivestire i letti ■ casa vostra, una gamma di colori che consente ■ tipo di coordinamento sia con la biancheria sia con i colori della casa. Completamente sfoderabili ■ in materiali diversi, dal puro cotone all'Alcantara e persino alla pelle in 6 varianti di colore.



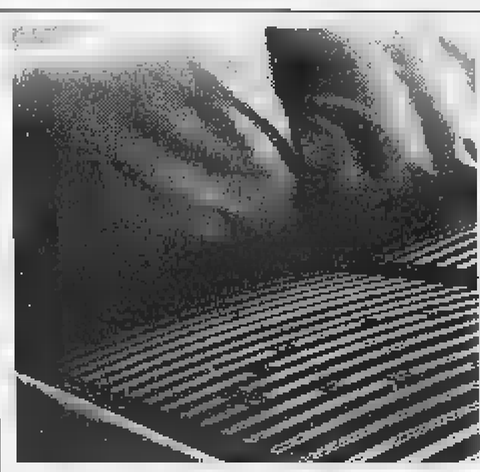
OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

Oltre 340 coordinati diversi rinnovati ogni anno secondo le tendenze della moda. Il coordinato copripiumino è composto da sacco copripiumino, federe a tre volants ■ lenzuolo sottoteso con angoli, coordinato con i tessuti di rivestimento del letto ed è realizzato in purissimo cotone americano pettinato e in purissimo raso di cotone egiziano. Tutta la biancheria Flou è trattata in modo da garantire resistenza nel tempo al colore e irrestringibilità nel lavaggio.



6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza di riposo e di comfort. Da quella a molle tradizionale, a quella rigida, a quella contenitore, a quella in alluminio, con diverse possibilità di piani ■ riposo, ■ doghe regolabili, ortopedico, con rete a movimento manuale o elettrico. Tutte le basi sono realizzate solo con materiali di ottima qualità: legno multistrato, molle in acciaio fosfatato da 2 mm., feltro ■ alta densità ■ protezione al molleggio, rivestimento dell'imbottitura ■ Dacron resinato.



PREZZI TRASPARENTI

Gli Specialisti del Dormire Flou garantiscono ai consumatori l'acquisto di prodotti originali Flou a prezzo trasparente.

Per avere tutte ■ informazioni sui letti Flou e ricevere il catalogo telefona al Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito con qualunque tessuto della collezione. Flou Spa ■ Milano.

L'ORIGINALE Flou

La Cultura del Dormire.

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto ma anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio «un reale incremento di saggezza e fraternità, nel solco della più nobile consolidata tradizione del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda e un'ipotesi.

«Quale competibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni o diritti?», chiede Saldarini. E prende: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza di vite nuove. Ma forse si può fare più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare con «sospetto» l'approccio a svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male re, con il rischio di trasformarsi «in una sorta cedimento» e legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su cui stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato di farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il sfruttamento», con le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori con quelli falsi. E deve conservare come riferimento-base quel rispetto per la vita che, angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici e credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifesta la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non è divisione ma ricchezza comune. mondo del disagio ci chiede creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno e qualsiasi intervento di supporto si trasformano una possibilità di aggancio e in pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si sta facendo e la vita vera della gente resta e talvolta terribile. Di qui la necessità scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo sicurezza e legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul consenso di opinione pubblica e mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, come già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolvere tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di approccio utile ma insufficiente. Anche se giusto cominciare chiederci non potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

Luisella Re

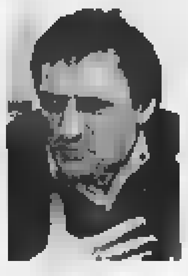
«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda su «Formazione e Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri di servizio del volontariato Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insi ai volontari che, con le scarse risorse disponibili, per finanziare qualcosa di nuovo bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.





Luigi Ciotti (sotto)



Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche il sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far conoscere a tutte le donne la possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati queste politiche che si giustificano solo se prevale la tensione al superamento del disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative "a bassa soglia" contro la droga, ma solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se non può vietata, almeno si esprima costante riprovazione chi la esercita e chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, sostegno alle prostitute. E presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Dico no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della visita a Torino, in occasione del giuramento dei 500 carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha sottoposto ai giudici della Corte Costituzionale l'articolo 8 della legge n. del 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi sindacato per soldati e carabinieri. Il generale ha spiegato di essere «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la struttura e la sua tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è comunemente intesa».

Vi è indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente in tutti i Paesi d'Europa, con la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata e bene accetta que. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono 5000 presidi dei carabinieri: vanno da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni nel corso dei quali sono state cambiate le abitudini degli italiani in casa - soprattutto - in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare per la e. Venerdì e ieri la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì con un recital al Teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto a tutti i dipendenti ai rappresentanti della stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta uno stabilimento di 2500 metri quadri a Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarso: 2. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce un stabilimento a Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista la società Sila di Alessandria.

Nel lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '96, infine, viene acquistato lo stabilimento di Nembro. E oggi l'attività di Comital, del gruppo Saiag, si svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa 600 e i due clienti del '58 sono diventati seimila. fatturato del '98 stimato in circa miliardi.

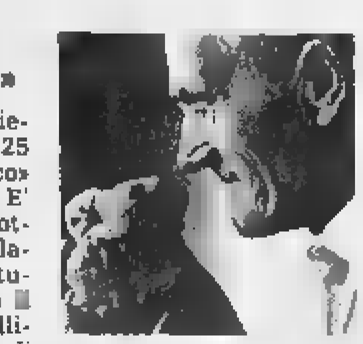
Nella sua relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato società, ha ricordato che «dal '96 a oggi sono stati deliberati in Comital investimenti per 26 miliardi, cifra gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, seria e affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato e quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa».

[e. bac.]

IN BREVE

Il naso elettronico per scoprire i tartufi «falsi»



ALBA. Una delle novità della 68ª Fiera nazionale, che si terrà 10 al 25 ottobre, sarà «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico» e contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo già cominciata, ma il prodotto è scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da 120 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto.

A Pernate, in contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione di Novara, sono scesi in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe in una morsa paese. La circonvallazione attraversa centro abitato e i Tir incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio e Douja d'or Asti in

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione e vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.



caso Ramazzotti il le spese

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso il caso-Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano a Sanremo (il concerto si è svolto a giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

Chitarre classiche al concorso Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° concorso internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz; con lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno a cui è dedicata questa edizione del premio.

Biella: nessun l'ospedale farà

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione in Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi di realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

d'Aosta, record qualità



AOSTA. I primi giorni di vendemmia prefigurano il 1998 come d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da settimana e proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fino ad ottobre. Il merito delle maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «fra i più qualificati degli ultimi anni».

Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta, comunque, riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le uve un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la stessa dell'anno

Umidità di condensa con la nuova finestra

UNA finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo a Bartolomeo di Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituita una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bruno: «L'unico rimedio è ventilare cucina. Si possono aprire le finestre, ma d' sempre consigliabile. Quindi resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca un sufficiente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore non sia altro che umidità di condensa più evidente per mancanza totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno lasciava passare spifferi che garantivano un impercettibile, ma costante ricambio d'aria: il che rendeva evidente il fenomeno della condensa. Quando l'aria calda piena di vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, mura perimetrali e serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti e finestra. Con il nuovo serramento alluminio, a perfetta tenuta, esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità di condensa e risolve la situazione».

★ Teresa dalla provincia d'Asti aveva non pochi problemi l'amministratore del condominio e poiché la richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il suo caso può interessare altri condomini e per questo ce ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega condomino, spadroneggia avendo la maggioranza ed l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata a ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi molto anticipo condominio non ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul suo conto ecc. ecc.». I guai elencati sono più d'uno, ma la domanda si sume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della sua maggioranza millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, sezione prima civile, decreto 14 marzo 1995 emanato in ca consiglio su ricorso di un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi su due episodi per dimostrarlo. Il primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale versare le somme di sua competenza. ... L'apertura un conto risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi osservata usualmente dagli amministratori condominio». La Corte ha quindi finito per l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi su undici - precisa il legale - non vedo come ciò debba necessariamente dere, dato che condomino proprietario più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali comproprietà, ma - in quan delibere per le quali si deve guardare anche il delle persone - conta per uno solo anche se ha 5 alloggi e non può conferire tante deleghe quante sono le sue unità immobiliari: può conferire una sola delega ad un delegato (che lo sostituisca non già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo non è colpa della legge. Importante in questi casi impugnare la delibera condominiale entro 30 giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile come è dannoso lasciare trascorrere il termine di legge. La lettera non può effetto maggiore di una cartolina di saluti».

Simonetta

Convegno sui trasporti Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro a Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre più e per il porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.



Piemonte e Lombardia campo per il riso

VERCELLI. Piemonte e Lombardia non si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, di vaste A cavallo delle due regioni concentrata più del 90 per cento della risicoltura italiana ed il 50 per cento di quella europea hanno sede le maggiori industrie trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - e diamo la nostra piena disponibilità a valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si possono attuare in tempi medi».

Oggi a Badalucco la 28ª edizione della manifestazione gastronomica: ospite il console norvegese

Ecco il Festival dello stoccafisso

Cucinati 450 chili di pesce secco, tutte le ricette

BADALUCCO. E' il console norvegese Kristian Kielland l'ospite d'onore del 28° Festival dello stoccafisso alla «baucogna», che s'inaugura stamane in piazza Marconi, alla presenza del prefetto Emilio D'Acunto. [illegible] taglio del nastro [illegible] fissato per le 11. Una tradizione che si rinnova, culture diverse che si fondono attorno a uno dei piatti più prelibati. Una grande festa che, ogni anno, richiama migliaia di persone nel piccolo centro della Valle Argentina.

Da quando, nel '71, la Pro Loco organizzò la prima edizione della sagra, è stato un crescendo d'interesse ed entusiasmo, fino al gemellaggio con la Norvegia, paese leader nella produzione del caratteristico pesce secco.

E' dall'84, infatti, che lo sponsor del Festival [illegible] l'associazione che raggruppa gli esportatori norvegesi dello stoccafisso. Un matrimonio gastronomico con l'apprezzato olio extravergine d'oliva di Badalucco. Oggi, la conferma dell'importanza della manifestazione, entrata di diritto nella più solida tradizione di questo scorcio di Liguria.



Gli stand gastronomici sforneranno piatti di stoccafisso per soddisfare [illegible] palato di almeno 4 mila persone (FOTO GATTI)

Le cifre sono eloquenti: quasi 450 chili di stoccafisso impiegati che, una volta cucinati, diventano circa 10 quintali di squisita pietanza. Quanto basta per soddisfare il palato di almeno 4 mila persone.

Il piatto forte resta la preparazione dello stoccafisso secondo l'antica tradizione di Badalucco, ma chi lo desidera può gustarlo in altre tre diverse preparazioni. Sono quelle messe a punto nei rioni: c'è lo stoccafisso con i fagioli servito [illegible] piazza della Madonna della Misericordia (quartiere «U Ciazzà»), quello con patate da assaggiare nel quartiere «Castelu», detto anche «Cantun di bersaglieri», e, infine, lo stoccafisso al pomodoro, cucinato nel «Carugiu du beu».

La ricetta base, diventata ormai famosissima, prevede l'utilizzo di funghi porcini secchi, acciughe, pinoli, gherigli di [illegible] e nocciole, aglio, olio extravergine d'oliva, prezzemolo, carote e un po' di vino bianco secco. Una ricetta antichissima, che affonda le radici nel Medioevo.

I buongustai sono divisi sulla scelta del vino per accompagnare lo stoccafisso «a baucogna»: c'è chi propende per [illegible] Vermentino (solitamente impiegato anche nella cottura) [illegible] chi, invece, preferisce un [illegible] giovane e fresco, meglio se un Grignolino [illegible] Rossese di Dolceacqua.

La Pro Loco, che organizza l'evento in collaborazione con [illegible] Comune e la Comunità Montana [illegible] Argentina Armea, ha pensato anche a rendere più agevole l'arrivo a Badalucco, considerati gli immancabili problemi di traffico e parcheggi in occasioni come questa, che richiamano migliaia di ospiti. In paese è disponibile un buon numero di posteggi, ma per chi, inevitabilmente, sarà costretto a lasciare l'auto lungo la statale 548 funzionerà [illegible] servizio di bus-navetta (due [illegible] della Riviera Trasporti) completamente gratuito, in grado di assicurare veloci collegamenti da e verso il cuore della manifestazione.

Raggiungere Badalucco è semplice per chi arriva dalla costa: basta imboccare la statale della Valle Argentina [illegible] superare l'abitato di Taggia, alla cui periferia, in località Oxentina, faranno capolinea i due bus-navetta.

Parallelamente, si svolgono due importanti iniziative artistiche: la «Galleria d'arte all'aperto» con l'esposizione nei carrugi di ceramiche e varie opere di artisti di spicco, e la mostra «Picasso in ceramica e i picassiani di Vallauris», inaugurata di recente nelle sale espositive del palazzo comunale (è aperta fino a domenica 27 dalle 15 alle 19, l'ingresso è libero). Un'occasione in più per spingersi fino a Badalucco, dove è possibile ammirare anche la bella chiesa e altri esempi tipici dell'architettura medievale.

[g. mi.]

LA STORIA

Il paese salvato dalla fame durante l'assedio saraceno

BADALUCCO

La storia dello «stoccafisso a baucogna» affonda le radici nel Medioevo. E non è soltanto un legame gastronomico quello che unisce il caratteristico paese al prelibato pesce che arriva dalla lontana Scandinavia. C'è qualcosa di più, un filo lunghissimo che rappresenta la tradizione e al tempo stesso rievoca il ricordo di un periodo drammatico per l'intera Valle Argentina, quando i pirati si spingevano fino all'entroterra non paghi di [illegible]er saccheggiato i villaggi della costa. E cingevano d'assedio anche Badalucco, disposti [illegible] tutto pur di conquistare nuovi «trofei».

Il terrore aveva un nome: Luzalino, capo dei corsari che imperversavano in una Liguria ancora acerba. Era il 1500 e la popolazione rischiava di morire di fame per resistere agli assalti dei filibustieri.

Fu proprio lo stoccafisso a salvare i badalucchesi stremati. In quei giorni terribili, infatti, le madie colme di pesce sotto sale portato dalle navi in cambio di olio e altri prodotti, si rivelarono un «tesoro» d'inestimabile valore.

Cucinato con olio, vino e olive, il merluzzo essiccato fu la salvezza degli assediati, la «pozione» miracolosa che salvò il piccolo centro e l'intera Valle Argentina da una fine crudele, permettendo alla popolazione di sopravvivere [illegible] attesa dei rinforzi.

E ancora oggi, lo stoccafisso viene preparato con la stessa ricetta, momento di cultura gastronomica a metà strada tra le pagine ingiallite della storia medioevale e il piacere di organizzare una festa che assicura sempre la folla delle grandi occasioni.

Una festa probabilmente unica nel suo genere, che celebra i 28 anni [illegible] vita sotto la guida sicura della Pro Loco e del Comune, «registi» attenti a non trascurare nemmeno i più piccoli particolari, garantendo pure un ricco cartellone d'iniziative collaterali.

Il Festival dello stoccafisso è anche un momento importante per la valorizzazione dell'immagine turistica di Badalucco, con i suoi caratteristici carrugi, la chiesa e le case arroccate nella parte alta, tutte collegate fra loro secondo l'antico concetto architettonico che nasceva dall'esigenza di renderle meno accessibili agli invasori, facilitando al contempo gli abitanti nel passare da un edificio all'altro senza dover scendere in strada, con tutti i pericoli che ciò poteva comportare.

Da ammirare anche il ponte medievale che si distende [illegible]stoso sul torrente Argentina. E' un po' il simbolo del paese, e offre una suggestiva panoramica della vallata.

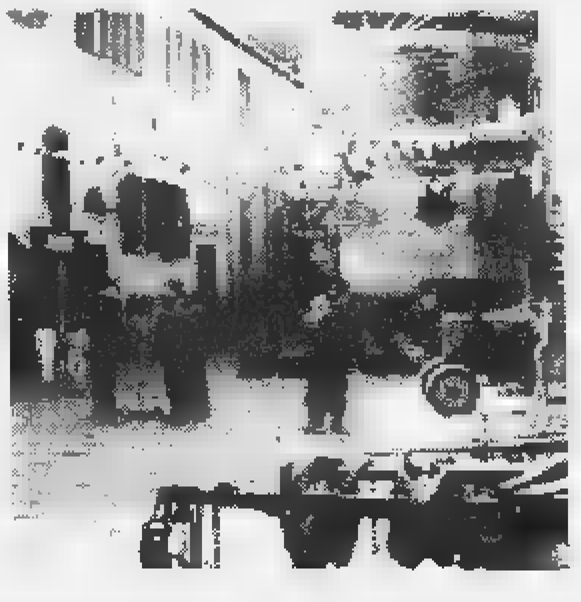
[g. mi.]

Il ricco programma delle iniziative collaterali: il via alle 10,30

Musica, giochi e animazione nelle piazze e nei carrugi

BADALUCCO. Il programma messo a punto dagli organizzatori è, come al solito, molto intenso. E' la banda musicale «Santa Cecilia» di Badalucco (un'istituzione per il caratteristico centro della Valle Argentina) ad aprire, alle 10,30, la lunga giornata di festa. La formazione, diretta dal maestro Bianchi, sfilerà lungo le vie principali del paese.

Alle 11, l'inaugurazione ufficiale del Festival dello stoccafisso, [illegible] il classico taglio del nastro alla presenza delle autorità. Alla stessa ora, i bambini potranno cominciare a scatenarsi con il «Castello pazzerello», enorme gonfiabile sistemato ai margini dell'area gastronomica (il gioco sarà aperto fino alle 16).



Le iniziative di contorno coinvolgono l'intero paese Tanta [illegible] ma anche cabaret esibizioni di prestigiatori e circensi oltre a giochi per i più piccoli

Nel pomeriggio, dopo la degustazione dei piatti preparati dalle abili mani dei cuochi di Badalucco, torna protagonista la banda «Santa Cecilia», con un concerto fissato per le 15. Mezz'ora più tardi, esibizione della famiglia circense «Nielmen», che propone l'emozionante «Western show» (lanci di coltelli e asce).

Alle 16, il concerto della «Banda Bassotti», specializzata nell'esecuzione di brani del genere swing, blues e jazz. I musicisti intratterranno il pubblico in strade e piazze di Badalucco. E alle 16,30 spazio al cabaret, con il simpatico e divertente Marco Milani, che [illegible] è fatto conoscere dal grande pubblico con il personaggio «Mandi Mandi», interpretato in molte trasmissioni televisive di Mediaset [illegible] della Rai.

Alle 17, spettacolo di marionette «Magic Melò», cui seguirà l'esibizione di saltimbanchi e prestigiatori. Ai «numeri» degli artisti di strada si aggiungerà la distribuzione di zucchero filato, iniziativa di solito molto gradita soprattutto dai più piccoli.

Alle 17,30, saranno di scena gli allievi della scuola di ballo «Futurdance 2000», con una serie di «quadri» di danza classica e moderna. Nuovo appuntamento alle 18, con l'Orchestra spettacolo «Gabriele Ziliolì», che proporrà un assaggio della serata danzante, il cui inizio è fissato per le 21.

Alla stessa ora, in piazza Duomo, musica dal vivo con i «Cavern», gruppo che segue [illegible] filone dei Beatles. E alle 23, gran finale all'insegna del rock, con la «Ratamacue Band».

[g. mi.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 20 Settembre 1998 - 31
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Domani di nuovo in classe: 25 mila allievi, 3 mila «prof» in provincia

Scuola, un avvio con polemiche

Si parla già di scioperi per tagli e lacune

IMPERIA. Clima solo apparentemente disteso per l'avvio del nuovo anno scolastico in provincia di Imperia. Mentre l'esercito degli alunni torna tra i banchi di scuola, sotto la cenere cova un nuovo fuoco di contestazione. Si protesta per i «tagli» e la mancanza di [illegible] insegnanti di sostegno.

Intanto il rito della ripresa dell'attività di studio si ripete con le caratteristiche di sempre. Domattina inizia nei 44 istituti della provincia di Imperia il nuovo anno scolastico. Sono quasi 25 mila gli alunni iscritti alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, del territorio. Per effetto di una decisione autonoma di tre consigli di istituto mille e 800 circa avevano già ripreso le lezioni lunedì scorso. Si tratta degli alunni del secondo Circolo didattico di Imperia, degli studenti della scuola media «Novaro» [illegible] e di quelli del Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia. Per l'inizio della nuova avventura di studio tutti gli altri, quindi i restanti 23 mila circa, sono attesi per domani.

Il suono della prima campanella del nuovo anno vedrà l'ingresso in aula di un vero esercito di giovani: 3.267 sono gli alunni della scuola materna divisi in 142 sezioni, 7.260 quelli della scuola elementare dislocati in 458 classi, 4.559 gli studenti delle scuola medie inferiori (314 classi) e 6.729 i colleghi delle scuole medie superiori (336 classi). A questi si devono aggiungere [illegible] 3.000 iscritti (dalle materne alla superiori) delle scuola private.

Il Provveditore agli studi, dottor Giovanni Zagarella assicura che l'anno parte [illegible] problemi e [illegible] pochissimi ritardi. In effetti in quasi tutti gli istituti scolastici esiste già, fin dal primo giorno di lezione, l'orario definitivo. Quindi il cosiddetto «balletto» dei supplenti dovrebbe essere molto più ridotto. Anche gli edifici scolastici risultano in condizioni migliori rispetto al passato. Il dottor Zagarella ha lavorato molto per consentire di colmare ogni possibile lacuna. Purtroppo però non è riuscito in pieno nel suo intento. Ci [illegible] delle proteste e anche forti.

All'Istituto Statale d'Arte è in sospeso uno stato di agitazione che coinvolge personale dipendente, genitori e alunni per il «taglio» di una prima classe che non viene accettato. La situazione di critica potrebbe degenerare anche in uno sciopero. Anche a livello sindacale, sta per esplodere una nuova bomba. Cgil, Cisl, Uil e Snals protestano perchè il Provveditore ha nominato 30 inseguanti di sostegno in meno rispetto alle reali necessità degli istituti.

Dice Maria Lina Rondelli, segretaria provinciale: «Alcuni alunni portatori di handicap [illegible] privati dei loro sacrosanti diritti allo studio. E' stato ignorato in questo [illegible] un grande problema di ordine sociale». Aggiunge Elena Semeria della Cisl: «Mancano 15 docenti di sostegno nelle elementari, altrettanti nelle medie. Non accettiamo questo stato di cose».

Il Provveditore sotiene di avere le mani legate: «Ho ordini tassativi. Non posso avere più di 3.17[illegible] docenti. Se ne [illegible] di più, pago di tasca».

Angelo Basso

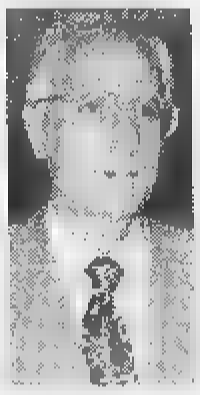
Il saluto del provveditore Zagarella

IMPERIA. Ecco il saluto del Provveditore alla scuola imperiese:

Grazie all'impegno e alla professionalità degli operatori scolastici, ivi compresa la componente sindacale, si può contare sul regolare inizio delle lezioni.

Anzi è doveroso, oltre che motivo d'incoraggiamento, precisare che quest'anno scolastico presenta caratteristiche di innovazione positiva a livello nazionale e provinciale.

L'attività didattica sarà sostenuta dalle iniziative di formazione e aggiornamento del personale, dalle intese con le istituzioni più qualificate del territorio, nonchè dai finanziamenti disposti per la realizzazione dei progetti mirati, nell'ambito del processo di autonomia, all'arricchiamento dell'offerta formativa.



Per il provveditore agli studi Giovanni Zagarella (nella foto) un inizio di stagione travagliato I problemi della scuola sono tanti

Anche nell'ambito provinciale è stato possibile, sebbene con notevoli sforzi amministrativi, soddisfare le esigenze di organico di tutte, indistintamente, le scuole della provincia.

Non si poteva venire incontro alla recente protesta dell'unico Istituto, tendente ad ottenere cinque classi prime con 108 alunni, sia per il rispetto della vincolante normativa, sia perchè la dotazione dei posti in organico, assegnata dal Ministero, risultava completamente esaurita.

Si ha motivo di ritenere che la situazione generale in provincia consenta un costruttivo coinvolgimento degli studenti e delle famiglie alla progettazione e all'organizzazione della vita scolastica.

Buon Anno.

Giovanni Zagarella

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi

Grande concorso giornalistico per le medie superiori

Carta bianca



Un gruppo che farà notizia

Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

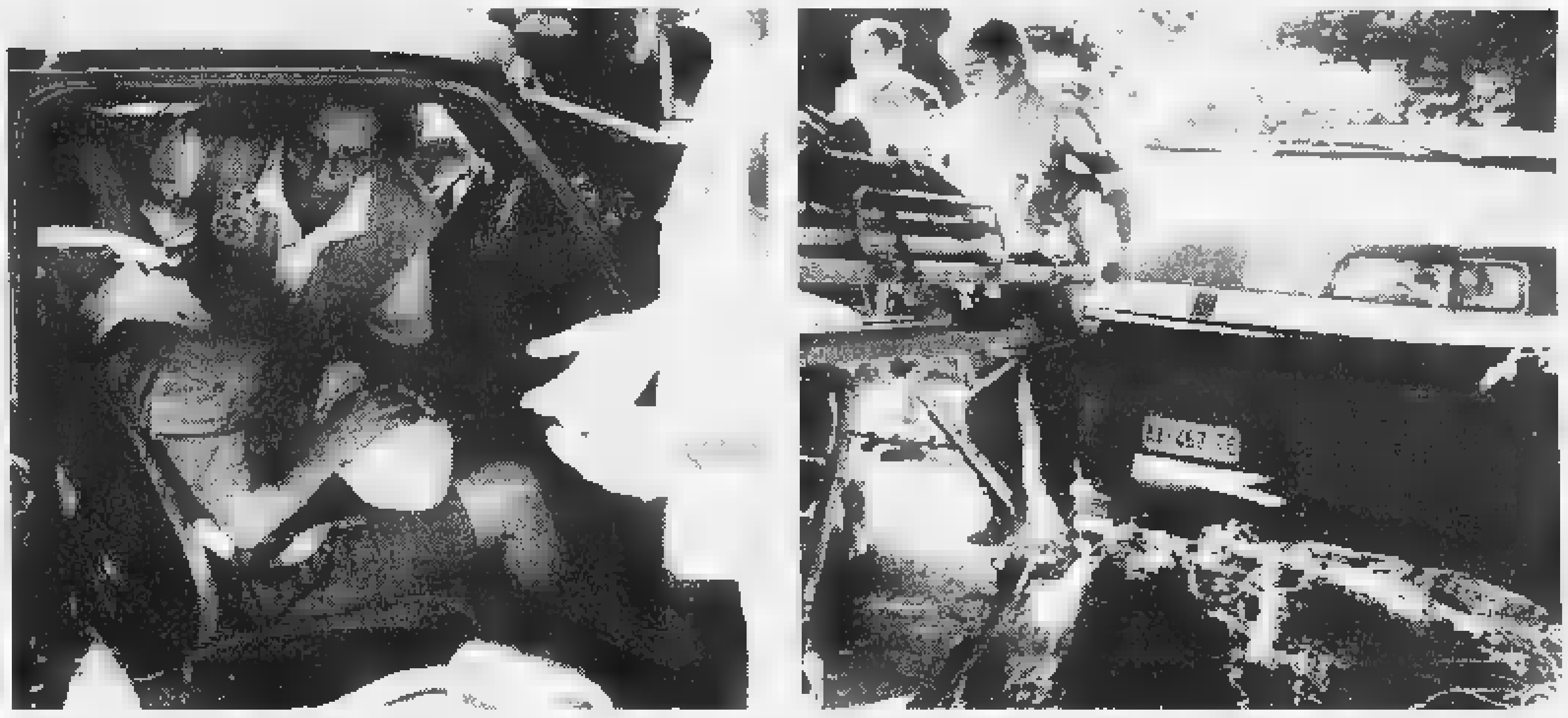
Brutta avventura a Sanremo per una donna che viaggiava con il marito lungo la strada per San Romolo

E' ferita nell'auto schiacciata da un masso

La pietra, del peso di un paio di quintali, si è staccata dalla scarpata

[illegible] Un masso del peso di un paio di quintali si è staccato da una scarpata di via Senatore Marsaglia, poco oltre l'ex Samantha, ed ha centrato in pieno un'auto A 112 sulla quale viaggiava un coppia di anziani coniugi. Lei, Savina De Consulo, 65 anni, è rimasta intrappolata nell'auto con una gamba schiacciata fra le lamiere contorte; lui se l'è cavata con un grande spavento. La donna è stata liberata con un grimaldello da un vigile urbano e da alcuni automobilisti e affidata alle cure di un'autoambulanza di Sanremo soccorso. All'ospedale le hanno riscontrato ferite alle gambe, al petto ed alla schiena. E' rimasta prigioniera dei rottami dell'auto per oltre mezz'ora. Paralizzato il traffico per più di un'ora. L'incidente, accaduto intorno alle 15, poteva avere conseguenze più gravi perchè l'A 112 era seguita dalla corriera di linea che collega i mille metri di San Romolo con il centro.

[g. p. m.]



Savina De Consulo ancora bloccata nell'abitacolo dell'auto e accanto il masso che ieri pomeriggio si è abbattuto sull'A 112 in via Senatore Marsaglia

Frontiera «calda»

Su un treno sono bloccati cinquanta curdi

VENTIMIGLIA. La carovana della pietà s'è fermata a Ventimiglia. E di nuovo si torna a parlare di emergenza curdi. Ieri la polizia di frontiera ne ha bloccato cinquanta, molte le donne e i bambini, che cercavano di espatriare in Francia col treno. Erano stipati nelle carrozze del Roma-Nizza delle 8,50. La polizia ritiene che almeno una trentina siano riusciti a scendere dal treno prima dell'arrivo degli agenti e a dileguarsi. Probabilmente profughi che non avevano con se la famiglia e che dunque non avevano paura di abbandonare i propri cari. I nuovi arrivati sono stati smistati nei vari centri di accoglienza organizzati in Liguria, alcuni sono stati mandati a Pietrabruna, diventata ormai una tappa obbligata nell'immaginaria cartina dell'esodo dal Kurdistan. Tutti erano in possesso del permesso di soggiorno rilasciato a scopi umanitari. Erano diretti in Francia, dove vive una folta comunità.

[d. bo.]

Imperia: ancora polemiche sull'area per i lavori che scattano martedì

Via Littardi, parco «presidiato»

Il Centro sociale si oppone alla recinzione

DALLA CITTA'

TURISMO

Chiude la Spiaggia d'Oro Ma riapre il 17 ottobre

Il bel tempo di questa metà di settembre ha favorito fino a tutto oggi l'afflusso delle persone al . Lo stabilimento Spiaggia d'Oro, il più grande di Imperia, chiuderà da domani l'attività per riprenderla il prossimo 17 ottobre. Da quella data, per chi praticare l'elioterapia, o fare i bagni nell'acqua fredda, saranno mantenuti in funzione il servizio cabine, le docce e bagnino per la sorveglianza. [b. v.]

Aiuole senz'acqua lamentele a Porto

Il Comune di Imperia ha dotato da molto tempo le aiuole di corso Garibaldi di un razionale impianto di irrigazione automatica (costato molto denaro pubblico) che purtroppo non viene mai posto in funzione. Per questo motivo sono molte le critiche e lamentele perché nelle aiuole regna un grande disordine favorito anche dal fatto che mai nessun giardiniere passa per fare pulizia e levare lo sporco. [b. v.]

Diano: intasate le vaschette dei bagni della stazione

Ancora atti di inciviltà a Diano Marina. Ieri alcuni tassisti hanno rinvenuto, nelle vaschette dell'acqua dei servizi della stazione ferroviaria, abiti da uomo, tre siringhe, usate evidentemente da drogati, e un marsupio contenente una calcolatrice e un portafogli con documenti personali e carte di credito, rubato due mesi fa a un ristoratore della zona. [a. b.]

LAVORO

L'Apt cerca impiegati devono sapere le lingue

Valanga di richieste di assunzione nell'Imperiese. La Sezione per l'impiego di Imperia ha reso noto che l'Apt ha chiesto due impiegati di concetto (conoscenza lingue inglese e tedesco) per l'ufficio di Diano Marina e di Imperia. La Provincia vuole invece un bagnino e un bidello, il Comune di Imperia tre aiuto cuoco. La Residenza «Orengo De Mora» tre operatori socio assistenziali. Gli interessati dovranno presentarsi il 23 settembre dalle 8.30 alle 12 negli uffici di Via Argine Sinistro 172 a Imperia. [a. b.]

GITA

Le Acli organizzano una visita a Salice Terme

Il Centro Acli di Imperia organizza per domenica 25 ottobre una gita a Salice Terme per visitare i monumenti. Per informazioni telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

IMPERIA. I lavori avranno inizio martedì prossimo alle 8 e subito scatterà un presidio del Centro sociale La Talpa e l'Orologio, che si oppone a questo progetto, «perché non è in linea con quanto disponeva un'ordinanza del sindaco Berio». Al centro della contestazione, è la recinzione dei capannoni di via Littardi, una zona destinata, nelle intenzioni, a diventare un parco pubblico. E invece, a quanto sostengono alla Talpa e l'Orologio, si preparano «un chilometro di recinzioni, 200 perforazioni e altrettanti pali in ferro, una spesa soli materiali di 10 milioni».

In pratica, un intervento che «deturpa irrimediabilmente il parco» e che sembra a carattere «punitivo e definitivo», quello adottato dal ministero delle Finanze, proprietario dell'area e dei capannoni in questione. Dice Valerio Romano, del Centro sociale, appoggiato comunque anche da genitori, insegnanti e qualche amministratore comunale (un consigliere, Vittorio Caccavari, ha già presentato sul «caso» una mozione urgente da dibattere al prossimo Consiglio): «La recinzione a sei metri dai singoli capannoni è interna al parco e vanifica con l'uso di ruspe e scavi, tutto il lavoro di recupero e mantenimento svolto volontariamente sino a ora».

Secondo La Talpa e l'Orologio, tuttavia, questa non è «la traduzione in pratica degli accordi stabiliti alla fine del di agosto, e che avrebbe dovuto portare, entro 180 giorni, al recupero funzionale degli edifici e alla completa agibilità dell'area di Littardi, nonché alla sua definitiva restituzione alla città». L'idea era infatti quella di affidare la gestione della struttura alla Consulta delle associazioni interessate all'uso di questo spazio.

I giovani del Centro sociale ne discuteranno domani pomeriggio in una pubblica assemblea al parco di via Littardi (ore 17): «Non permetteremo giochi e speculazioni attorno a un progetto nel quale abbiamo lavorato in molti, con onestà e fiducia nei patti, non solo per noi stessi, ma per il beneficio di tutta la città. Chiediamo un ripensamento rapidissimo, l'esame del progetto, la salvaguardia del lavoro svolto e il coinvolgimento del volontariato». [s. d.]



A Imperia è al centro di polemiche l'area parco di via Littardi

Imperia, domani il convegno su viabilità e ferrovia

«Il Ponente è isolato» Un appello a Burlando

IMPERIA. La ferrovia risale al 1875 e da allora è rimasta a binario unico. L'Autostrada dei Fiori, costruita un secolo dopo, nel 1970, ha contribuito a migliorare le vie di comunicazione, ma ancora non è sufficiente: per fare solo un esempio, per quanto riguarda il traffico pesante, si è passati dai 3.500 veicoli pesanti al giorno del '77 agli 11 mila in media del '97, carico triplicato in vent'anni e con un'ulteriore prospettiva di incremento del 10 per cento quest'anno.

Con un'Aurelia sempre più congestionata, con un'autostrada al limite del collasso nei giorni di punta, con una tormentata viabilità tra la costa e il Basso Piemonte (ancora non state completate le statali del Nava e del Roja), il Ponente ligure rischia l'isolamento. Ed è proprio per ricordare che la provincia di Imperia e quella di Savona costituiscono la «cerniera» del grande itinerario del Sud Europa e quindi non possono e non devono in alcun modo essere tagliate fuori dai collegamenti internazionali, ferroviari o stradali, Unione industriali e Rotary Club di Imperia hanno indetto un convegno.

Si terrà domattina nella sala conferenze del Museo dell'Olivo, avrà inizio alle 9,30 e sarà concluso dagli interventi di due autorevoli rappresentanti del Governo, il ministro dei Trasporti Claudio Burlando e il sottosegretario dei Lavori pubblici, Antonio Alfredo Bargone. E' soprattutto da loro che imprenditori e amministratori attendono precisi impegni e propositi delle grandi opere ancora da terminare, il raddoppio e il trasferimento a monte della linea ferroviaria, le statali (che deve trovare uno sbocco con il traforo Armo-Cantarana) e 20, e l'Aurelia bis, anche per quanto riguarda l'Imperiese.



Gianfranco Carli farà gli onori di casa

Che molto resti da fare e che i tempi stringano, tutti sono convinti. Oltre che tentare un punto aggiornato della situazione, indicare qualche soluzione e sollecitare risposte immediate e precise, come spiega Gianfranco Carli, il presidente dell'Unione Industriali della provincia di Imperia, «il convegno vuole essere un momento di riflessione e uno stimolo: perché una terra che ha visto pionieri dell'industria e protagonisti della costruzione dell'Italia moderna entri anch'essa a pieno titolo nel futuro e non rischi invece (per quanto sia posta nel centro dell'Europa) di restarne ai margini».

Saranno in tanti a prendere la parola, e ciascuno porterà un tassello all'ampio mosaico delle esigenze di questo territorio di confine. Le intenzioni ci e chiare. «Questa parte di Liguria può essere considerata terra di frontiera, cioè terra di nessuno, trascurata e dimenticata», Alfredo Borchi, past president del Rotary Club Imperia. Contributo al «cahiers del doleances» saranno portati anche dal sindaco Davide Berio e dal presidente della Provincia Gabriele Boscetto. Ma interverranno anche gli assessori regionali ai Trasporti di Liguria e Piemonte, i parlamentari locali e il sindaco di Mentone, Guibal.

Stefano Delfino

«I 500 milioni? Un mutuo, non un contributo»

Cavour, Forza Italia attacca l'assessore

IMPERIA. Anche i fondi per completare il restauro del Cavour contribuiscono ad allargare il solco fra maggioranza e opposizione, ulteriore conferma (caso mai ve ne fosse stato bisogno) che la campagna elettorale è iniziata, senza esclusione di colpi, e che il clima si fa di giorno in giorno più arroventato. Dice Rodolfo Leone, coordinatore cittadino di Forza Italia: «Carla Nattero, assessore alla Cultura, ha sbandierato un dell'Amministrazione di sinistra il presunto "contributo" (80 per cento sui milioni richiesti) da parte del Governo a favore del teatro. Ma non è proprio così».

E aggiunge: «Il decreto del presidente del Consiglio del dicembre scorso (n. 516), in base al quale il finanziamento è stato erogato, prevede il rimborso della cifra rateizzabile in due versamenti. Si tratta quindi non già di un contributo a fondo perso, ma di un mutuo a condizioni favorevoli, perché ben altro e minore impatto avrebbe sulle casse comunali - che non risultano essere in buono stato - un mutuo rimborsabile in dieci e quindici anni, anziché in due-tre. Non solo, ma la cifra in questione appare inadeguata alle esigenze di città come Imperia e del teatro Cavour in particolare».

Leone contesta poi le dichiarazioni dell'assessore Nattero a proposito degli interventi da eseguire, «perché sottintendono una critica nei confronti delle Amministrazioni precedenti che non li avrebbero eseguiti o malamente eseguiti: evidentemente, dimentica che gli stessi lavori erano già stati fatti nel '90, come ebbe dichiarare ai giornali l'attuale sindaco Davide Berio, allora assessore alla Cultura. E' clamoroso, insomma, che un assessore dello stesso sindaco che allora diresse i lavori e che il "nuovo" Cavour inaugurò da delegato alla Cultura, accusi delle "vergogne" del teatro le successive Amministrazioni, che avrebbero dovuto ereditare il Cavour ormai restaurato: questo è il gioco delle tre tavolette». [s. d.]

PARTITA L'OPERAZIONE BENJAMINO



Assieme al WWF per salvare i nostri boschi

E' cominciata l'operazione Benjamino del WWF. La più grande e importante organizzazione ecologista del pianeta da ieri è nelle piazze di tutte le più importanti località della Liguria. Nell'Imperiese sono cinque i banchetti dove, una modesta offerta, si ritirerà una bella pianta di Spatifillo e verrà rilasciato un attestato di «Guardiano della foresta»: saranno donati anche alcuni di piante italiane che fra qualche mese, assieme agli agenti del Corpo Forestale dello Stato, verranno piantati nelle zone dove maggiore è stato il disboscamento. I banchetti si trovano a Imperia (piazzetta Bianchi), Arma di Taggia (marciapiede passaggio a livello), Cervo (via Aurelia), Diano Marina (via Genova), Ospedaletti (piazza Europa). I volontari del WWF rimarranno in piazza fino a stasera. [giu.gel.]

IMPERIA

Ricavato all'Isah

Match benefico L'Agnesi vince 2-1

IMPERIA. Si è giocata ieri pomeriggio ad Imperia, sul campo «Riviera dei Fiori», ai Piani, la seconda Partita calcistica della Bontà fra le squadre aziendali Agnesi ed Olio Carli. L'incasso è stato devoluto all'Isah, che tutela gli interessi dei portatori di handicap, per l'acquisto di una vasca per idroterapia, molto importante per il recupero motorio dei soggetti disabili.

Ha dato il calcio d'inizio la maratoneta azzurra Ornella Ferrara con un bimbo dell'Isah. La partita per la cronaca è finita 2-1 per l'Agnesi con doppietta di Puglisi. Di Casella, per la Carli, il gol che aveva sbloccato il risultato nel secondo tempo. Ma lo stesso Casella ha mancato il colpo del ko sbagliando un rigore. Anche la sfida femminile ai rigori disputata nell'intervallo ha visto prevalere l'Agnesi per 2-1. Fondi per l'Isah stati donati anche dalle due aziende, dai giocatori in campo e dal pubblico. La vasca che si intende acquistare potrà essere utilizzata anche dalle donne in gravidanza. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Risposta da Imperia alla cattolica dubbiosa

Rispondo alla cattolica dubbiosa che non firma) della lettera pubblicata il 12 u. s. la classificazione - fatta da chi? - non esiste nei rapporti con Dio, esiste la fede che viene alimentata seguendo il percorso cristiano e quindi andando anche a messa la domenica. L'equiparazione cattivi-allontanamento dall'ecclesia, che vuol dire riunione e nella quale tutti siamo presenti, sacerdoti e non, non regge a mio modesto avviso, perché Gesù si è affidato all'uomo, a Pietro che per primo lo tradì, ma Gesù per questo ha mai cessato di avere fiducia negli uomini anche peccatori. Chi scrive non è né santo, ne sacerdote, ma un povero peccatore che sa di esserlo.

Lettera firmata, Imperia

Polemiche Cri replica il presidente

Con il nuovo Statuto, la Croce Rossa Italiana sarà più vicina ai bisogni cittadini. Ogni sede locale sarà sollevata da molte incombenze amministrative e si potrà dedicare con più impegno alle necessità della popolazione. E' prevista la concentrazione degli atti contabili e amministrativi presso il Comitato Provinciale: liberano così risorse a favore dell'operatività del servizio e soprattutto si accentrano tutte le decisioni, creando uniformità di comportamento a ogni livello con risparmi nella gestione. La peculiarità e la filosofia dell'attività della Croce Rossa Italiana è sempre stata - e continuerà a essere - basata sul rapporto diretto tra cittadini e molteplici realtà locali. Il supporto degli abitanti delle città, ma soprattutto dei piccoli centri, che identificano nella «loro» Croce Rossa, continuerà a essere il punto cardine, anche della realtà.

Non era certo nelle intenzioni di chi ha elaborato il nuovo Statuto e tanto meno dei nuovi amministratori soffocare l'entusiasmo di coloro che contribuiscono e operano nelle diverse realtà locali. Naturalmente il nuovo assetto della Croce Rossa Italiana non ha trovato tutti d'accordo. Vi sono anche coloro che credono di perdere la loro autonomia. A questi signori domandiamo: «Autonomia da che cosa e per fare cosa?».

Quando si amministra la cosa pubblica non si è autonomi, poiché si deve sempre essere in grado di rendere conto del proprio operato, per cui si deve sottostare alle regole del comune buon e alle normative. Desideriamo tranquillizzare tutti, cittadini, volontari e soci che ogni iniziativa presa a livello locale - così come qualsiasi finanziamento finalizzato - condiviso e attuato.

qualcuno degli addetti abbandona la nostra Associazione, sappiano cittadini e Autorità che non è per le nuove norme per disinformazione e soprattutto di adattamento alle regole che 70 mila Volontari di tutta Italia hanno sempre auspicato e fortemente voluto in 17 anni di commissariamento della Croce Rossa Italiana, cessato il aprile '98 l'elezione del Consiglio Direttivo e del Presidente generale.

Geom. Vincenzo Palmero, presidente provinciale Cri

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. gila: 250.722 (anche ambul. veter).

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quella di turno.

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 0183/293.591; Gentile, Cascione, tel. 0183/61.584.

Sanremo: Alle Foce, Matuzia 123, tel. 0184/466.2233; Gismondi, piazza Colombo 6, tel. 0184/504466. Farmacie che la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via V. Emanuele 145, tel. 0184/26.12.45.

Camporosso: Manassero, Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Sciolli, Garibaldi, telefono 530.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel.

Ligure: Nuvoloni, piazza 42, 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/486.862.

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184/475.139.

Ventimiglia: Morel, via Cavour tel. 0184/351.161.

OSPEDALI

SANITARIA: il 118 ha istituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso ve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 7941. Sanremo: 5361. Bordighera: 2751. Costarainera: 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (turn. varde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115. Imperia: 710.221; Sanremo: 505.858; Ventimiglia: 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

I corsi per iscriversi al Rec

Inizieranno giovedì 24, organizzati dalla Confesercenti, i corsi autunnali di formazione per nuovi operatori commerciali. Le lezioni si termineranno di fino al novembre. Per informazioni necessario telefonare allo 0183-299255. [a. b.]

La Fiera di settembre

Venerdì 25 si svolgerà a Borgomaro la tradizionale «Fiera di settembre». Sulle bancarelle saranno in esposizione per la vendita merci varie. [a. b.]

IMPERIA

In parete con il Cai

Sono aperte le prenotazioni per partecipare all'arrampicata sportiva che si svolgerà domenica 18 ottobre a Madonna del Lago in Val Pennavaira. L'organizzazione è del Cai di Imperia. La comitiva si recherà in autobus a Capraùna poi recherà sulla palestra di roccia. Sono indispensabili casco, imbrago e scarpette. [a. b.]

CERVO

Aperto il Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo il Museo Etnografico del Ponente Ligure. Nelle sale del Castello dei Clavesana, gli aspetti di civiltà contadina sono testimoniati da cimeli e reperti di grande interesse storico e culturale. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

ISOLABONA

Il maniero dei Doria

E' aperto al pubblico a Isolabona il Castello dei Doria, una struttura risalente al XII° secolo, finito di restaurare nel '93 che è sede del Festival internazionale delle Arpe. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 20. [d. bo.]

In visita ai castelli

Fino all'11 ottobre, al sabato e alla domenica è possibile visitare i castelli delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Per informazioni telefonare allo 0173-35833. [a. b.]

«Carta bianca»: parte il grande concorso organizzato dalla Stampa per gli allievi delle Superiori

Gli studenti «inventano» il loro giornale

Ai migliori, libretti in Euro, abbonamenti e premi multimediali



Potenziali giornalisti: [illegible] i ragazzi delle scuole superiori statali [illegible] non statali di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, tutti invitati [illegible] partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, o più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi insieme a compagni e professori. L'iniziativa è proposta da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa e a Specchio.

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che [illegible] i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie e quali argomenti ritengono utili per loro stessi.

Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18.

[illegible] Bianca

E' l'invito de La Stampa agli studenti affinchè si cimentino [illegible] scrivere, impaginare e poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno 5 studenti. Va [illegible] sè che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro [illegible] prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente La Stampa dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, [illegible] la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei [illegible] cinque». Sarà [illegible] di 12 pagine. Il lavoro [illegible]vrà [illegible] spedito entro [illegible] 15 gennaio 1999 [illegible] Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è [illegible] guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace una immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Gli studenti dovranno riempire una prima pagina, la più importante. Seguono [illegible] due e la tre dedicate [illegible] «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta è dedicata a «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata [illegible] «Scientificamente parlando». La sesta e la settima a «Pensiero e emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia in questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava e [illegible] pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto di vista. Infine la 12ª pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè, anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano che [illegible] rispetti ha bisogno di [illegible] lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori a comprarlo.

La parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su La Stampa comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da [illegible] giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour [illegible] composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà 3 mila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro sa[illegible] depositati [illegible] libretto Junior del San Paolo, che metterà a disposizione [illegible] ulteriore premio di 1000 Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Car[illegible] San Paolo. Ogni provincia avrà i suoi premi.

Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti [illegible] La Stampa e Specchio per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque gruppi riceveranno [illegible] computer [illegible] l'abbonamento per un anno a Inernet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de La Stampa.



A disposizione degli studenti un giornale da «inventare»

IMPERIA

Studenti formano un coro

Gorgheggi accanto [illegible] temi di Italiano [illegible] impegnativi [illegible] elettronica. Accade all'Istituto tecnico industriale che quest'anno assorbe nella città capoluogo anche l'Istituto Nautico e il Professionale per il Commercio. Su iniziativa di una segretaria appassionata [illegible] canto anche quest'anno nascerà un coro davvero «professionale» di studenti.

L'iniziativa aveva [illegible] i primi passi nell'anno scolastico trascorso e le fatiche dell'atipica «docente» Margherita Mele hanno dato buoni risultati. Il complesso ha calcato infatti il palco in diverse occasioni. Nei ritagli di tempo, nei severi corridoi dell'istituto si sentiranno certamente simpatici motivi che non dovranno scandalizzare nessuno. La selezione inizierà proprio [illegible]. (a. b.)

Blitz al mercato di Sanremo: trovate borse, occhiali, cinture con false griffe

La Finanza sequestra mille «patacche»

La fabbrica a Firenze. Denunciati due ambulanti

SANREMO. La Guardia di Finanza di Sanremo ha individuato il laboratorio artigiano che produceva le borse di Gucci, Prada, Vuiton, Christian Dior in vendita sulle bancarelle del mercato di Sanremo. Belle, griffate, eleganti, costose. Uguali alle originali, [illegible] rigorosamente fasulle. Patacche. Nient'altro che patacche.

Gli investigatori hanno individuato la fabbrica in uno dei vicoli del centro di Firenze, hanno denunciato il titolare e sono risaliti agli ambulanti che al martedì e [illegible] sabato le immettevano sul mercato di Sanremo e al venerdì [illegible] quello di Ventimiglia dove venivano vendute a prezzi, comunque, da capogi[illegible]. Ieri mattina all'alba il blitz con il sequestro di mille fra borse, portafogli, cinture e occhiali. Tutti firmati. Con il sequestro giudiziario del magazzino di via Agosti dove gli oggetti griffati [illegible] custoditi, e della Lancia K che il titolare del laboratorio fiorentino utilizzava per il trasporto della merce dalla Toscana [illegible] Sanremo.

Più pesanti le conseguenze per Giorgio Giorgi, l'imprenditore toscano che rischia anche il sequestro del laboratorio. I due ambulanti sanremesi se la caveranno - si fa per dire - con una denuncia al pretore per vendita di merce con i marchi contraffatti, il sequestro della merce e del magazzino [illegible] un approfondito accertamento fiscale da parte della «tributaria».

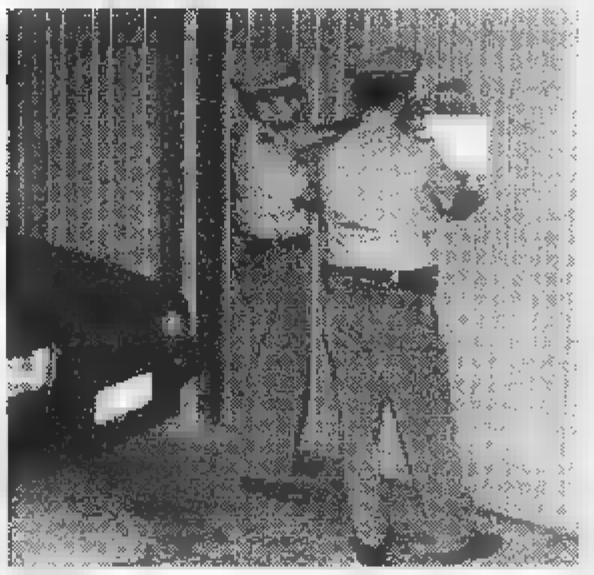
[illegible] tempo le Fiamme Gialle tenevano d'occhio i due ambulanti sanremesi. Sulle loro bancarelle [illegible] [illegible] sequestrate borse [illegible] cinture [illegible] le griffe fasulle. Ma sempre in quantitativi ridotti. Non più di due, tre pezzi alla volta. Perchè il grosso della merce era custodita in un magazzino situato [illegible] [illegible] di cento metri dal mercato [illegible] piazza Eroi Sanremesi.

L'inchiesta condotta dal capitano Maragoni e coordinata dal procuratore della Repubblica Gagliano, [illegible] verrà [illegible] in altre parti d'Italia perchè pare che le borse griffate prodotte a Firenze venissero vendute sulle bancarelle di moltissimi mercati ambulanti del Paese.

Gli ambulanti denunciati erano in prima fila nella battaglia - più che legittima - combattuta [illegible] commercianti del mercato contro gli extracomunitari clandestini che al martedì [illegible] al sabato, puntuali, si piazzano accanto ai banchi autorizzati per vendere borse e altri oggetti in pelle con le firme (fasulle) dei più grandi designer. Una battaglia che, alla luce dei sequestri operati dalla Finanza, [illegible] assume ben altra connotazione.

I blitz sul mercato [illegible] sono diventati una consuetudine del martedì e del sabato. A turno polizia, carabinieri, Finanza e vigili danno la caccia a venditori di patacche marocchini [illegible] senegalesi. Da ieri le forze dell'ordine hanno alzato il tiro andando a colpire quelli che si definiscono «gli insospettabili».

Gian Piero Moretti




La Guardia di Finanza mette i sigilli di sequestro al deposito delle false griffe (FOTO GATTI)

Parrocchiani indignati a Dolcedo perchè il parroco ha «prestato» il tempio

Scandalo, nozze luterane in chiesa

Don Antinori: «Ero stato autorizzato dal vescovo»

DOLCEDO. Ad alcuni parrocchiani non è andato giù che don Teo abbia dato in «prestito», ieri, la chiesa della Madonna Addolorata [illegible] un prete «foresto», per giunta di un'altra confessione. Don Teo ha alzato le mani al cielo rispondendo che è stata volontà del [illegible] e «che non è mica [illegible] scandalo. E poi bisogna mostrare tolleranza, [illegible] va verso comunità multireligiose».

A Ripalta, frazione di Dolcedo, paese dell'entroterra imperiese dove vive una folta comunità di tedeschi, il matrimonio di due ragazzi [illegible] religione luterana ha comunque innescato una piccola scintilla polemica. C'è [illegible]hi ha criticato, ma sempre sottovoce per [illegible] inimicarsi il parroco, la decisione [illegible] ospitare una cerimonia luterana in una chiesetta che rappresenta molto per le tradizioni quella ventina di abitanti risparmiata dall'esodo verso le città.



Don Teodolindo Antinori

Ieri pomeriggio, tra le facce contente degli invitati e degli sposi, due venticinquenni di Berlino, c'era qualche volto grifagno che guardava di sottecchi, amaro. «Non si doveva dare in "affitto" la chiesa a chi non riconosce l'autorità del Papa», era [illegible] commento di qualcuno, giù nel paese capoluogo, a Dolcedo. Ma c'è da dire che ad altri la novità ha fatto piacere. «Segno che le due comunità, italiana e tedesca, si [illegible] saldate».

Il parroco, don Teolindo Antinori, accetta di replicare alle contestazioni nel tentativo [illegible] fugare incomprensioni e vecchi rancori: «Sono questioni ormai superate, lo stesso luteranesimo si mostra sempre più disposto a [illegible] le convergenze dei propri contenuti dottrinali [illegible] pratici con quelli del cattolicesimo. Siamo tutti cristiani, no? Comunque, prima di dare il permesso per l'uso della chiesa avevo chiesto il parere del vescovo, monsignor Oliveri, parere risultato favorevole. Gli abitanti devono adattarsi alle esigenze di [illegible] società in evoluzione, multietnica. Bisogna sapersi accettare». [m. v.]

Il Polo chiude il caso-Ramazzotti ma solo con l'appoggio della «Primavera»

E il Consiglio dice «sì» a Eros

Varata delibera che copre la spesa di 658 milioni

Chiarezza

Ora sarebbe opportuno per i cittadini che l'ex sindaco Lanza, avversario di Bottini alle ultime amministrative, da tre anni scarsi all'opposizione, dica con chiarezza da che parte è schierato. In maggioranza, con il Polo, o all'opposizione, con l'Ulivo e il resto della minoranza?

La necessità di un chiarimento è emersa l'altra notte, quando il leader della lista civica «La Primavera», con il suo voto favorevole, ha lanciato un salvagente alla giunta Bottini, messa alle corde dall'ormai fin troppo discusso concerto di Ramazzotti. Con il voto della sola maggioranza la pratica non sarebbe passata, con tutte le inevitabili implicazioni politiche (leggi crisi) e finanziarie (leggi Corte dei Conti). Ma Lanza, a differenza degli altri consiglieri di opposizione, non ha abbandonato l'aula e ha votato «sì» (assieme al collega Natta), togliendo dall'imbarazzo Bottini e soprattutto l'assessore Bissolotti.

Lanza, nelle Commissioni, ricopre i posti dell'opposizione. Poiché questa non è una pratica marginale, ma che assume significati ben precisi, sarebbe giusto che gli elettori sapessero da che parte sta in vista delle prossime elezioni. **[g. p. m.]**

SANREMO. E alla terza seduta-fiume, il Consiglio comunale ha finalmente «digerito» il caso-Ramazzotti. Ma senza il sostegno della lista civica «La Primavera», la maggioranza di centrodestra non avrebbe avuto i numeri per approvare la delibera che mette fine al tormentone dell'estate (almeno sul piano amministrativo, perchè sul finanziamento del discusso concerto pende sempre la spada di Damocle dell'inchiesta avviata dalla Corte dei Conti). Alle 2,40 di ieri, dopo l'ennesimo aspro confronto su cifre e scelte politiche, sono stati infatti decisivi i voti dell'ex sindaco Lanza e del compagno di cordata Natta.

La pratica, inviata direttamente al Consiglio dal Coreco (dopo la sospensione della delibera della giunta) e aggiornata con i pareri dei funzionari (sulla scia della certificazione di congruità della spesa fornita dalla «Horwath & Horwath»), è stata varata con 17 «sì» e 2 «no» (Lupi, Morraglia e Fix). Appena un voto in più del minimo richiesto. Senza la stampella offerta da Lanza, il Polo avrebbe pagato a caro prezzo le assenze iniziali di Gavino e Di Meco (Forza Italia) e l'«abbandono in corsa» di Guidastri (An). Non sarebbe bastato nemmeno il solito, polemico appoggio dell'indipendente Colantonio («non sono d'accordo ma voto sì»).

«Lanza dica chiaramente che è





L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotto, e il consigliere Marco Andracco

passato dalla parte della maggioranza e non continui a occupare posti dell'opposizione che non gli appartengono più», ha tuonato il leghista Lupi. «Abbiamo votato secondo coscienza, coerentemente con la linea seguita fin dal primo giorno. Se matureranno certi discorsi, saremo i primi a farvelo sapere», ha risposto l'ex sindaco.

Prima della scaramuccia notturna, l'opposizione ha «bocciato» ancora una volta la scelta di spendere 658 milioni (tanto è costato il concerto) per «due ore di canzoni». «Questa delibera è nuovamente illegittima», ha sottolineato Andracco (Ds), sostenendo che il «parere di regolarità tecnica reso dalla dirigente del Turismo tale non è».

Per Gorlero (ppi) «il problema non è la congruità, ma il fatto che la manifestazione non ha dato a Sanremo alcun ritorno che possa giustificarne la spesa». E a proposito di esborsi, il federalista Medlin ha rimarcato che «ai 658 milioni vanno aggiunti i costi per gli straordinari di vigili, giardinieri, operai, e quelli per i manifesti».

Morraglia (Sanremo Insieme) si è soffermato sulla certificazione della «Horwath & Horwath»: «Mi aspetto un faldone, e invece per 7 milioni di compenso vedo un documento esile, con errori di battitura e un periodo incomprensibile». E ancora: «Nessuna certificazione mi convincerà mai ad approvare un esborso simile. La Corte dei Conti valuterà se è stato giusto spendere 658 milioni». Gli ha fatto eco Lupi: «Si conclude solo l'iter amministrativo. Il ricorso alla Corte dei Conti è stata una tappa sofferta ma obbligata». Per Canessa (An) è invece necessario «riequilibrare il budget del Turismo, investendo di più sulle infrastrutture e meno sulle manifestazioni».

Secca la replica dell'assessore Bissolotti: «La Corte dei Conti non valuta la congruità del preventivo di spesa, deve solo dire se c'è stato o meno un danno per il Comune. E allora, in teoria, tutto il Calendario potrebbe finire nel mirino. Il punto era uno solo: i 658 milioni sono stati spesi bene o sono stati buttati nel cesso? Ho impiegato tre Consigli per spiegare le ragioni delle nostre scelte. E già nella seduta del 27 luglio è stato espresso un parere politico favorevole. O chi ci critica ha il coraggio di sostenere che c'è un complotto, oppure la smetta».

Gianni Micaletto

CONVEGNO



Ortopedici a confronto al Londra

Si è svolto ieri al Centro Congressi dell'Hotel Londra il sesto Meeting regionale dell'Associazione Ligure di Artroscopia, che ha messo a confronto i migliori specialisti di ortopedia della regione e non. Il convegno, curato dal dott. Mauro Logorio (nella foto di Manrico Gatti durante la sua relazione), dell'ospedale di Sanremo, ha affrontato in particolare gli aspetti legati all'evoluzione delle tecniche di ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio, interessanti soprattutto per gli atleti, prime vittime degli incidenti legati alla rottura del cosiddetto «Lca». Ma si è parlato anche degli interventi per la patologia del tunnel carpale (più colpite sono le donne) e di quelli per i problemi alle spalle. **[g. mi.]**

Pompeiana, chiesto l'intervento del prefetto

Condoni «gonfiati» Comune sotto accusa

POMPEIANA. Condoni edilizi troppo «cari» a Pompeiana. Almeno è quanto lamenta la minoranza consiliare che ha deciso di inviare una comunicazione al Prefetto.

«Ci sono una cinquantina di condoni - afferma il capogruppo Alfredo Vetere - che per la metà presentano calcoli sbagliati. Sono stati chiesti oneri anche tre volte superiori a quelli dovuti».

Da cosa dipende

«Il tecnico del Comune e l'incaricato di svolgere i calcoli, ad esempio non hanno tenuto conto, come invece avrebbero dovuto, che chi ha fatto la dichiarazione come prima casa deve godere di una decurtazione del 40% conto. E ancora, che i coltivatori diretti non pagano gli oneri di urbanizzazione mentre questi gli sono stati conteggiati».

Vetere lamenta anche come le cartelle siano state recapitate nel cuore dell'estate mettendo in crisi i destinatari: «Entro il 30 agosto gli oneri dovevano essere versati al Comune, diversamente sarebbe decaduta la concessione. Così, in un periodo in cui tutti sono in ferie, i cittadini si sono visti chiedere una cifra in gran parte non dovuta. Chi ha ricevuto la comunicazione a fine giugno, ha avuto uno spazio di tempo esiguo per svolgere le pratiche. I sessanta giorni a disposizione sono poi diventati trenta poichè gli studi tecnici sono quasi tutti chiusi ad agosto».

Ma perchè vi siete rivolti al Prefetto?

«Perchè c'è gente che ha dovuto chiedere una dilazione dei pagamenti non disponendo delle somme necessarie. E c'è persino chi si è visto chiedere 21 milioni e dovrà pagarne, si e no, tre o quattro. Oppure chi si è visto chiedere sei milioni e invece non deve pagare nulla».

«I calcoli - dice il sindaco Giovanni Costamagna - non dipendono dall'Amministrazione ma dai tecnici incaricati. Se ci sono stati errori ci saranno anche rimborsi. Per quanto riguarda le date c'erano dei termini di legge da rispettare». **[m. c.]**

L'arzillo nonnino ha bloccato un extracomunitario che gli aveva rubato il borsellino

Novantenne cattura il borseggiatore

Non lo ha mollato fino all'arrivo di una «volante»



Silvio Ballestra, quasi 90 anni, ripreso mentre trattiene per un polso Ali Zimo, 37 anni, algerino [FOTO MANRICO GATTI]

SANREMO. Fra pochi mesi compirà 90 anni. Ma è ancora tanto in forma che quando ieri mattina due giovani extracomunitari lo hanno borseggiato, è riuscito ad agguantarne uno e a trattenerlo fino a quando gli agenti di una «volante» della polizia lo hanno ammanettato.

L'episodio, accaduto sotto ai portici di piazza Colombo, ha per protagonista Silvio Ballestra, 89 anni, padre di un noto medico di Sanremo. Era sceso in strada per fare colazione: un pezzo di sardinara in via Palazzo. Ma di fronte alla Farmacia due nordafricani si sono avvicinati: «Ha i pantaloni sporchi» gli hanno detto strofinando la stoffa con le mani. Un attimo di distrazione e dalla tasca è sparito il borsellino. C'erano 11 mila lire, i soldi per la sardinara o un «bianchino». Ma Ballestra se ne è accorto ed ha agguantato il ladruncolo che gli era più vicino, Ali Zino, 37 anni, trattenendolo fino all'arrivo dei poliziotti. «Credevano che fossi decrepito» ha commentato con un sorriso. **[g. p. m.]**

DALLA CITTA'

ASSUNZIONI

Partono le selezioni per 12 operai comunali

Si svolgono domani mattina a partire dalle 8,30, a Pian di Poma-Tiro a volo, le selezioni per assumere dodici operai qualificati, con patente «B», da parte del Comune. Gli aspiranti devono essere in regola con le iscrizioni all'Ufficio di collocamento. L'assunzione avrà validità trimestrale. **[m. c.]**

VIABILITA'

Verranno chiuse per lavori due mulattiere in periferia

Due vie saranno chiuse da domani al traffico, eccetto che per i residenti. Sono strada Mulattiera Lamarmora, dalle 8 alle 19 e per 15 giorni, dal numero 214 al 349, e Mulattiera alla Colla dalle 7 alle 21, per un paio di giorni. Saranno svolti lavori da Telecom e Aamaie. **[m. c.]**

INCONTRO

Dibattito in piazza Cassini sul Morbo di Alzheimer

La sezione sanremese dell'«Alzheimer Liguria» organizza domani un incontro in piazza Cassini 13 aperto a soci e nuovi sostenitori. Ciò in occasione della «Giornata mondiale della malattia di Alzheimer». Interverrà l'infettivologo dottor Papa. **[r. b.]**

ANZIANI

Una gita a Padova per anziani e disabili

Una gita a Padova, per il 30 settembre e primo ottobre, è stata organizzata dai Sevizi sociali del Comune. Un centinaio i posti disponibili riservati a pensionati e disabili. Per informazioni contattare lo 0184/577069. **[m. c.]**

CORSI

Corsi di ginnastica leggera riservati alla Terza età

Partono domani, nella palestra del Byakko Tai, in via Solaro 128, i corsi di ginnastica leggera riservata alla Terza età. I ritardatari interessati possono rivolgersi al numero telefonico della stessa palestra, 0184/663805. **[m. c.]**

CULTURA

Corsi serali di francese organizzati dall'Alliance

Anche quest'anno, a Sanremo, corsi serali di lingua francese a cura dell'Alliance Française. Si svolgeranno a partire dal 4 novembre. Tre le tipologie previste a seconda delle difficoltà: elementare, media e superiore. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0184/352568. **[m. c.]**

Trovate dalla polizia

Droga, 21 bustine nelle aiuole del lungomare

SANREMO. I Giardini Vittorio Veneto si sono trasformati in un luogo di spaccio per i venditori di eroina e di altre droghe. Fra aiuole ed alberi sono intervenuti agenti del Commissariato di Sanremo cui hanno dato man forte colleghi della Squadra prevenzione crimine di Genova. La polizia, occultate sotto una pianta, ha rinvenuto ventuno bustine di hashish. Gli appostamenti non hanno però permesso di risalire agli spacciatori che avevano scelto il nascondiglio.

I Giardini Vittorio Veneto sono diventati meta di incontri fra spacciatori e consumatori da un paio d'anni a questa parte. Vale a dire da quando il carcere, quasi un efficace monito, è stato spostato.

Intanto la lotta alla droga continua senza soste dopo gli ultimi due casi di tossicodipendenti morti a poche ore di distanza l'uno dall'altro. **[m. c.]**

Donna di 44 anni

Salva la borsetta dallo scippo ma si ferisce

SANREMO. Si è difesa a lungo finchè lo sconosciuto ha mollato la presa. Ma, alla fine, è dovuta ricorrere alle cure dei sanitari.

L'ennesimo episodio di violenza si è consumato l'altra sera in Salita San Pietro. R.P., una signora di 44 anni, stava rientrando a casa. Uno sconosciuto le si è avvicinato e ha cercato di strapparle la borsetta di mano. La donna ha reagito come ha potuto. Ne è nata una colluttazione nella quale è stata scaraventata a terra. Solo dopo qualche lungo attimo il malvivente ha desistito dal suo proposito e si è dato alla fuga prima che potesse arrivare qualcuno.

La coraggiosa protagonista dell'avventura se ha salvato la borsetta non ha potuto evitare diverse escoriazioni in varie parti del corpo.

Nei confronti dello sconosciuto è stata sporta denuncia per tentata rapina. **[m. c.]**

Pensionato a Pigna

Cerca funghi ma si perde nei boschi

SANREMO. Il provvidenziale intervento di tre vigili del fuoco e di quattro addetti al Soccorso alpino di Sanremo ha permesso di ritrovare un pensionato ottantaduenne che si era perso in un bosco di Pigna.

Mario Rainero si era allontanato da casa nel pomeriggio di venerdì con l'obiettivo di raccogliere funghi nel bosco di «Gouta». La sera, non avendo più fatto ritorno, i suoi familiari hanno dato l'allarme. Sono scattate le ricerche. Solo a tarda notte è stato possibile ritrovare l'anziano cercatore. «Sono un po' stanco, ma sto bene», queste le prime parole dette ai soccorritori. A giocare un brutto scherzo al pensionato sono state le giornate ormai troppo corte rispetto a quelle delle scorse settimane. Infatti Mario Rainero si è fatto sorprendere dal buio, nel bosco di «Gouta», e non è più riuscito a trovare la strada del ritorno. **[m. c.]**

Taggia: dopo il fallimento della ditta appaltatrice l'Anas riparte da zero

«Curva della morte», via ai lavori

La Provincia spenderà un miliardo e 700 milioni

TAGGIA. La «curva della morte», sull'Aurelia proprio ai confini tra Taggia e il comune di Riva Ligure, ha i giorni contati. Questa volta, a differenza del passato, non si tratterebbe dei soliti proclami più o meno elettorali. Ad affermarlo è l'assessore provinciale alla Viabilità, Vittorio Adolfo. «Da mesi il cantiere nel 'giro del Don' - ha detto Adolfo - è bloccato. Dopo il crak della ditta meridionale che giocando al ribasso aveva vinto l'appalto, l'Anas è riuscita finalmente ha riavere la disponibilità dei lavori. I curatori fallimentari hanno concluso tutte le procedure. L'Anas, dopo aver fatto collaudare l'esistente, cioè i pochi interventi fatti dall'impresa andata a gambe all'aria, dovrà rifare l'asta. Insomma si riparte da zero. Però dobbiamo fare presto, cercare tutti insieme di recuperare il tempo perduto. Sotto il profilo della sicurezza solo quando la 'curva della morte' sarà cancellata dall'Aurelia potremmo tirare un sospiro di sollievo ed essere soddisfatti. In quel tratto, infatti, sono successi già troppi incidenti, molti anche mortali».

L'assessore provinciale ha avuto un lungo colloquio con il direttore compartimentale dell'Anas, ingegner Maurizi. Nei prossimi giorni ad Imperia, durante il «Convegno sulla grande viabilità», Provincia e Genova scioglieranno definitivamente i nodi relativi alla pratica della «curva della morte».

Ha detto l'assessore Adolfo: «Da parte nostra tutto è pronto da tempo. Alla Provincia spettano i lavori a monte dell'Aurelia. All'Anas quelli a valle. Il progetto di nostra competenza è già stato approvato ed anche il suo totale finanziamento. La spesa prevista è di 1 miliardo e 700 milioni. L'impegno dell'Anas prevede una spesa di 400 milioni. Se non ci fosse stato l'imprevisto fallimento della ditta che vinse, la primavera scorsa la gara d'appalto Anas, saremmo già quasi alla conclusione dei lavori».

Sull'allargamento dell'Aurelia, proprio nella zona del bivio per Castellaro, si ne discute da almeno 20 anni. «Si tratta - ha detto Adolfo - di un intervento storico. La popolazione di Arma, Riva e Castellaro lo aspettano da troppo tempo».

Il progetto prevede una nuova sede stradale molto più ampia, a tre corsie. La «curva della morte» sarà cancellata grazie alla realizzazione di un innesto per Castellaro. La «bretella» sarà costruita un centinaio di metri più vicino ad Arma e al ponte dell'Argentina, in una zona rettilinea, non più in curva. Sono previste anche nuove segnaletiche.

Roberto Basso

A Ventimiglia minoranza polemica: «Manca una strategia di sviluppo»

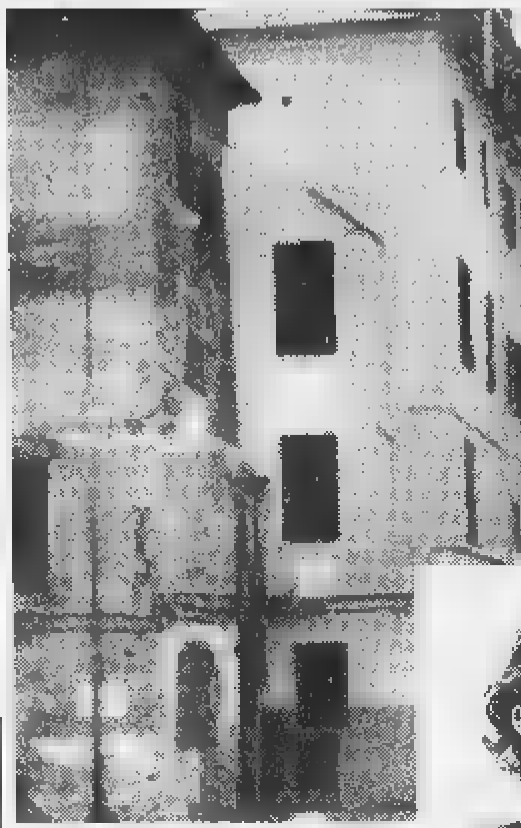
I primi 100 giorni di Valfrè

L'ex sindaco Berlengiero: «Giudizio negativo»

VENTIMIGLIA. Bilancio dei primi 100 giorni dell'Amministrazione Valfrè, la giunta di centro-destra che ha preso il posto, l'8 giugno, dell'Amministrazione guidata dall'ex sindaco pidiessino Berlengiero. E' proprio l'ex primo cittadino [illegible] giudicare l'operato della [illegible] maggioranza: «Si è visto poco: l'unica [illegible] evidente è che hanno cercato di demolire quello che era stato fatto, [illegible] partire dal centro storico. Ma, soprattutto, si è cercato di distruggere una parte dell'organizzazione che avevamo messo [illegible] parlo della squadra operai, che ultimamente aveva lavorato molto bene per una serie di interventi importanti. Adesso si vuole smembrare il gruppo, estromettendo per cominciare il capo operai».

Continua Berlengiero: «Mi pare che questa fase sia stata più che altro una resa dei conti. In questi cento giorni, a mio parere, hanno vissuto di rendita, perchè l'asfaltatura per Torri, nelle Ville, l'allargamento della passeggiata a mare, tutti gli altri interventi fatti erano già pronti sulla carta. Possono andare avanti [illegible] ancora per un bel po', [illegible] intanto dicono delle cose assurde sui progetti strategici di cui Ventimiglia ha bisogno con estrema urgenza: in questo [illegible] mezzo che ci separa dal Duemila si gioca veramente il futuro della città, altro che storie».

L'ex sindaco si riferisce al progetto della "zona franca", riproponendo [illegible] sviluppo economico della città futuro il commercio: «Uno sviluppo che andrà calando, perchè non in linea con quello [illegible] Regione e Provincia. Che dire p[illegible] degli altri progetti vecchi, datati, come il centro direzionale di otto piani, quando ormai di uffici [illegible] studi Ventimiglia è stracolma. Questi progetti sono "fantasie" quando [illegible] c'è bisogno di concretezza. Va ristudiato, invece, tutto il [illegible] della città: non soltanto il mercato coperto e il teatro. Va rivista anche Piazza della Libertà, la stazione, e tutte le [illegible] di dismissione delle Fs, vanno fatti piani di più ampio respiro, strategici: ecco, secondo [illegible] manca proprio una strategia».





Cento giorni di amministrazione per la giunta Valfrè [illegible] per [illegible] minoranza capitanata dell'ex sindaco Berlengiero è tempo di bilanci Critici i pareri soprattutto per le condizioni e i progetti che riguardano il centro storico (nella foto [illegible] Manrico Gatti) Qui a destra Claudio Berlengiero

Rincara la dose il consigliere Sergio Scibilia: «C'è il grossisismo problema del Piano regolatore: non [illegible] sa ancora che fine farà il lavoro dell'architetto Spalla. Non [illegible] stato fatto più niente. E poi c'è [illegible] problema politico-amministrativo: il sindaco ha minacciato [illegible] andarsene, dopodichè silenzio completo. C'è un vincesindaco che si sostituisce a tutti e i consiglieri, sempre più "incontenibili", che vanno in giro a gestire i lavori. E' il [illegible]

Replica il sindaco Giorgio Valfrè: «Il bilancio? Ottimo: mi interesso soprattutto delle grandi opere e sono soddisfatto perchè noto che le cose si stanno muovendo. La crisi? Mi [illegible] lamentato che c'erano persone che mi ostacolavano, ora pare abbiano capito. Se dovessero ripetersi certi episodi non ci saranno più lamentele, [illegible] passerò alle vie di fatto; e non parlo di dimissioni, al contrario. Per le opere pubbliche, credo sia troppo presto per giudicare».

[illegible] Borghi

[illegible]

Il [illegible]ato

«Sì alla sede per le corriere»

VENTIMIGLIA. Sindacati favorevoli allo spostamento degli autobus da Piazza della Stazione, a patto di trovare una sistemazione alternativa che non penalizzi i viaggiatori e i lavoratori dell'Rt.

Mentre l'Amministrazione ha già fatto tracciare le linee per trasferire il parcheggio delle corriere della Riviera Trasporti nel piazzale di corso Francia, c'è da registrare un nuovo intervento dell'organizzazione che rappresenta gli autisti. «Abbiamo riferito all'Amministrazione di non essere contrari allo spostamento, a condizione di [illegible] disagi ai viaggiatori e ai dipendenti della Rt che rappresentiamo - dicono Giovanni Novaro della Fit-Cisl ed Eleonildo Balbo della Uil Trasporti - Del resto le stesse [illegible] le avevamo già dette all'ex sindaco Berlengiero».

I sindacalisti si ritengono «parzialmente soddisfatti» [illegible] quanto proposto ora dal primo cittadino Valfrè: [illegible] parcheggio riservato per 4 bus in corso Francia e per altri quattro mezzi nelle vicinanze [illegible] mattatoio comunale, con l'impegno a trovare in tempi brevi una sistemazione per ulteriori tre bus. Rimangono confermate le attuali fermate delle corriere nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria, come richiesto, tra gli altri, dal segretario della Camera del lavoro Giuseppe Famà.

I sindacalisti sono infine polemi[illegible] con il consigliere Scibilia, che aveva parlato di «degrado» riferendosi al parcheggio in corso Francia: «Non intendiamo assoluta[illegible] entrare in dispute politiche che non ci competono, [illegible] spiace sentir parlare di Terzo mondo immaginando semplicemente quattro autobus parcheggiati. Pensavamo che chi per anni ha avuto la responsabilità di amministrare Ventimiglia, per degrado e Terzo mondo intendesse altre cose». [d. bo.]

In azione la squadra antiborseggio della polizia

Tafferugli al mercato due vigili sono feriti

VENTIMIGLIA. E' sempre emergenza «venerdì»: a Ventimiglia, in occasione del mercato settimanale, le forze dall'ordine sono impegnate contro borseggi e vendita di oggetti con il marchio contraffatto. Due vigili urbani sono finiti all'ospedale, aggrediti da extracomunitari, mentre stavano sequestrando merce abusiva. Si tratta di Sandro Caramello [illegible] del maresciallo Sonia Borella. Intanto [illegible] entrata in azione la [illegible] squadra anti-borseggio creata dal questore Vincenzo Indolfi: molte le denunce.

Il vigile Sandro Caramello ne avrà per 15 giorni per le botte ricevute da un gruppo di clandestini che ha difeso un connazionale al quale stava per essere sequestrata la merce contraffatta. Fortunatamente, nel[illegible] stretta via privata del Teatro, quattro commercianti [illegible] andati in aiuto del vigile.

La prognosi per il maresciallo Sonia Borella è invece di 8 giorni per escoriazioni a un braccio. Il senegalese di [illegible] anni che ha aggredito il vigile, Diao Tapha, è stato arrestato per resistenza [illegible] violenza [illegible] pubblico ufficiale.

Anche la polizia di Stato [illegible] stata impegnata sul fronte dei borseggi. Dopo l'arresto, la [illegible] settimana, di [illegible] nomadi, ha fermato minorenni slavi, con età compresa tra i 14 e i 18 anni, mentre tentavano di trafugare alcuni portafogli di turisti francesi che stavano passeggiando nelle vie del centro commerciale.

E' questo uno dei primissimi risultati della nuova squadra anti borseggio approntata dal questore Indolfi dopo le recenti lamentele dei commercianti, che avevano ravvisato [illegible] alto numero di borseggi nelle vie cittadine.

Interventi sono stati fatti anche contro la vendita [illegible] marchi contraffatti: [illegible] stati denunciati 10 «vu cumprà». Altre denunce per borseggio sono scattate per due giovani francesi, mentre una ventina di zingare provenienti da Genova sono state allontanate: per loro si sospettava [illegible] tentato borseggio a danni di turisti. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Marcia della pace, disagi per chi transita al valico

In concomitanza della «Carovana della pace» che si terrà oggi il traffico tra Borgo San Dalmazzo e Cuneo sarà particolarmente critico. Lo comunicano i due Comuni mettendo in guardia le persone che [illegible] in programma un viaggio in queste zone. Sono previsti disagi per chi intende passare dal valico del Tenda, soprattutto tra le 13 e le 15,30, quando i veicoli in transito da e per il colle di Tenda saranno deviati, all'altezza di Borgo San Dalmazzo e di Roccavione, su percorsi alternativi e il flusso potrà essere addirittura interrotto [illegible] tanto che il [illegible] non sarà completamente defluito nel centro storico. Si consiglia agli automobilisti provenienti dal valico del Tenda di non percorrere la variante alla Statale [illegible], al fine di evitare intasamenti in uscita allo svincolo di Roccavione.

BO[illegible]

Ricordo dell'architetto Garnier a 100 [illegible] dalla morte

L'architetto Charles Garnier sarà ricordato giovedì, alle 18, nel Centro Solidarietà Anziani di Bordighera, in via Noaro 10, da Pietro Raneri, dirigente dell'Apt. Quest'anno ricorre il centenario della morte del celebre architetto, scomparso a Parigi il 3 agosto 1898. Nella guida turistica degli itinerari culturali in provincia realizzata dall'Azienda [illegible] Promozione Turistica, sono riportate le opere fatte da Garnier a Bordighera, dalla chiesa Terrasanta a villa Bischoffsheim. L'argomento era stato al centro di una polemica recente: c'era stato tra gli amministratori chi riteneva che si fosse fatto troppo poco per celebrare questo importante personaggio.

B[illegible]

Una proposta di lavoro dalla casa di riposo

La Casa di Riposo San Giuseppe di Bordighera cerca un operatore socio-assistenziale. L'impiego sarà della durata di quattro mesi, a tempo pieno. E' necessario avere il certificato di scuola dell'obbligo. Chi fosse interessato deve rivolgersi, mercoledì, all'ufficio di Collocamento di Ventimiglia, in via Lamboglia, rispettando il [illegible]guente orario: dalle 8,30 alle 12. Contratti a tempo come questo [illegible] comunque molto ambiti soprattutto dai giovani: la percentuale di disoccupati in provincia è altissima.

[illegible]

Mercato coperto, da rifare pavimenti e impianto luci

«Sono preoccupato per il destino degli operatori del mercato coperto di frutta [illegible] verdura». Lo afferma il consigliere dei Democratici di sinistra, Sergio Scibilia, che aggiunge: «Era impensabile continuare a tenere le bancarelle anche di notte, però adesso c'è una situazione molto grave a livello igienico-sanitario e a livello della struttura. L'impianto elettrico, i pavimenti e i vetri sono tutti da rifare: c'è il rischio che a seguito del blitz dei carabinieri del Nucleo anti-sofisticazioni, forse sollecitato da qualcuno, gli operatori si vengano a trovare in mezzo alla strada». Secondo Scibilia, «c'è stato un lassismo dell'Amministrazione». «Noi permettevamo di tenere i banchi di notte, due volte [illegible] settimana, mentre la giunta Valfrè, senza ordinanze, ha concesso di lasciarli tutte le sere. E la situazione è così precipitata». [d. bo.]

Tante manifestazioni sulla Riviera, calcio «mundial» in spiaggia a Monaco

Pigna, il fungo «re» in tavola

Sagre anche a Dolcedo e San Bartolomeo

La domenica è il giorno più adatto per stare all'aperto con gli amici, considerate le diverse proposte delle località italiane e francesi. La Costa Azzurra apre le porte delle proprietà comunali abitualmente chiuse al pubblico. Nell'ultima «Giornata del patrimonio artistico» si possono quindi visitare musei, ville, mercati e giardini. In programma anche conferenze, esposizioni e molti giochi di animazione per i bambini, in ogni località. A Monaco calcio sullo spiaggia con campioni come Papin, Muller, Rummenigge e Brehme, e Campionato del mondo di bob.

[illegible] AL [illegible] Festa di fine estate in occasione della ricorrenza di San Matteo. Alle 14,30 gara di bocce alla petanque «Memorial Arnaldo Carcheri»; alle 19,30 Sagra dello stoccafisso e alle 21,30 serata danzante con l'orchestra I Baroni del Liscio.

IMPERIA Il pittore e scrittore Giacomo Sciandini espone le sue opere nella galleria Il Rondo, in piazza Dante, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Oggi vernissage.

[illegible] In frazione Conio, Sagra dei fagioli, tipica specialità del paese: pomeriggio e serata danzante con Beppe Cardiso, ristorante. La festa continuerà anche martedì.

[illegible] Alle 14, trofeo di mountain bike, specialità cross-country: è la seconda prova del Giro della Provincia.

DOLCEDO 46° Mercatino, con Sagra della zucca, dalle [illegible] alle 20. Prodotti tipici del Ponente ligure, cose vecchie, hobbistica, e artigianato creativo.

SAN [illegible] AL [illegible] Mercatino di antiquariato e curiosità sul lungomare, per tutto il giorno.

[illegible] Mostra di Roberto Baglietto alla Bottega d'Arte di via Canessa 35. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] Nel centro storico, dalle 10 alle 20, Sagra del barbagiuai, il piatto tipico del paese, una specialità contesa anche da Dolceacqua e Monaco. E' prevista anche la degustazione del raviolone ripino di zucca, riso e formaggio, spettacoli e musica di strada per le vie del paese e laboratorio artistico nelle piazze. Partecipano i gruppi Blue Jeans, Marcella Pischedda, La Pinguine, Teatrino dell'Erba matta, Leo Lagorio.

VENTIMIGLIA Mercatino a Bevera con bancarelle di curiosità, brocante, animali domestici e stand dedicati ai bambini. Per tutto il giorno, nei terreni gestiti dalla Polisportiva ValBevera 2000.

[illegible] Sangra del fungo, dalle 13, nelle piazze del paese, con degustazione di funghi trifolati, frittelle di funghi, porcini impanati, «sanguinin» alla griglia con «brussu». La manifestazione, che sempre richiama centinaia di persone, è a cura di Comune, Pro Loco e Apt.

[illegible] Porte aperte ai patrimoni artistici: visite commentate al quartiere del mercato, al giardino della Serre de la Matone e alla Villa di Eileen Gray.

[illegible] Ci sono anche Karl Rummenigge, Eric Cantona e Michael Laudrup tra i calciatori protagonisti del Torneo internazionale di Beach Soccer che si svolge nella Darsena Nord del porto, in un mini-stadio in sabbia della capienza di 2200 posti. Partecipano otto nazioni tra cui Italia, Francia, Spagna e Brasile: alle 15 Brasile contro la selezione del principe Alberto, alle 19 finale della Ligue europea. Domani finalissima. Lo spettacolo è gratuito. Nella Cattedrale, alle 17, concerto d'organo di Laurent Agazzi. Scatta il Campionato del mondo di bobsleigh in quai Albert Ier: dalle 9 alle 16 tre manches di bob femminile, bob a due e bob a 4. La pista artificiale di [illegible], è ricoperta da [illegible] speciale moquette. L'appuntamento è diventato una tappa obbligata e registra molte partecipazioni sportive: sono rappresentati 24 Paesi. Entrata gratuita, parcheggio nelle vicinanze. Le imbarcazioni della tradizione, a vela e a motore, sono di scena a Port Hercule, fino ad oggi, per iniziativa dello Yacht Club di Monaco. Alle [illegible],30 consegna dei premi e cocktail allo Yacht Club, alle 14 partenza della Coppa d'Autunno dello Yacht Club. **[d. bo.]**



Karl Heinz Rummenigge (qui quando era nell'Inter) tra i protagonisti del torneo di Beach Soccer che si gioca sulla spiaggia di Monaco

Bussana, jazz all'Osteria

Imperia dà l'addio all'estate E Nizza offre «Holiday on Ice»

Feste, concerti, spettacoli: questa sera la proposta nei locali è particolarmente ricca e varia nelle località della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra. Al Palais des Expositions di Nizza è di scena lo spettacolo sul ghiaccio più famoso del mondo: «Holiday on Ice», questa volta proposto in una versione ispirata alla mitologia greca.

IMPERIA Alla Baia Saracena, «Festa di addio all'estate»: è l'ultimo giorno di apertura serale, suoneranno i Concorde. A Borgo Peri si conclude la Festa della Riviera Padana. Alle 20,30 saggio della palestra Gymnica (hip hop, funk e jazz). Danze con Laura Fiori, servizio bar e ristorante.

[illegible] In piazza Marconi, alle 18, concerto della Banda Bassotti.

[illegible] A L'Osteria di Bussana, alle 21, musica con il Giulia Valle Trio, standard arrangiati e pezzi originali, da Thelonius Monk agli indimenticabili brani dei Beatles. La formazione musicale è composta dalla sanremese Giulia Valle al contrabbasso, Daniel Perez alla chitarra e Jordi Gardenas alla batteria. Birre servite nelle tradizionali pinte al J.J.Smiths', il «pub» irlandese dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Una romantica terrazza tra i pini e musica di sottofondo sono gli ingredienti del «Cavetu Pub», che si raggiunge dalla Spianata del Capo.

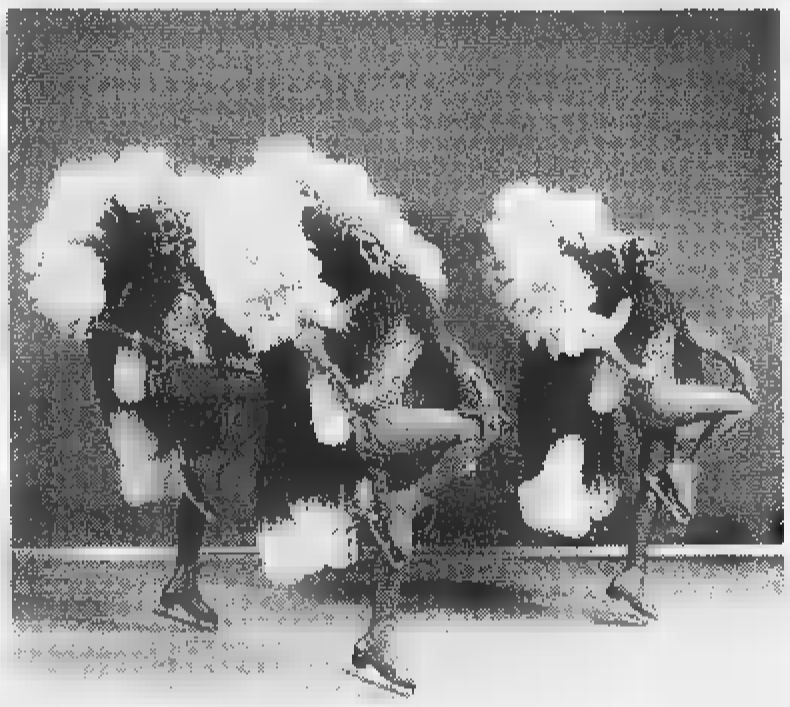
[illegible] Musica popolare cantata da Erio Tripodi al Tempio della Canzone di via Roma, dove si può visitare [illegible] treno d'epocam, trasformato in museo e pieno di cimeli del mondo delle sette note.

MONACO Musica con dj al Living Room di avenue des Spélugues 7, il locale di Michele Piepoli che ha compiuto [illegible] anni di attività. E' originale lo Sparco Café, in galerie Charles III, locale gestito da italiani che piace molto ai giovanissimi: si cena su sedili di auto da corsa, con volanti e pezzi di carrozzeria appesi alle pareti.

[illegible] Holiday [illegible] Ice torna a Nizza, e porta in scena la mitologia greca, fino a domenica prossima, al Palais des Expositions. Lo spettacolo di quest'anno si intitola Xotica: sul ghiaccio si alternano ballerini [illegible] sfondo di musica classica e moderna, [illegible] scenografie magiche per un viaggio immaginario nel cuore della mitologia greca. Una sorta di Odissea illustrata grazie a un tavolo allegorico che celebra l'amore e la passione ma anche la guerra e la vendetta. L'Iguane Cafè, locale a pochi passi dal porto, propone la musica afro-americana dei Black Beat, con la cantante Dim Cath e percussionisti brasiliani. Nella sala Club Evolution 3, musica di tendenza con dj, per i più giovani.

[illegible] Per il XI Ciclo d'Organo internazionale di Cannes, alle 18, nella chiesa Notre-Dame de Bon Voyage, concerto di chiusura [illegible] Henri Pourtau. Entrata libera.

[illegible] MER Recital d'organo, nell'ambito dei concerti per la Giornata del Patrimonio Artistico: si terrà alle 18, nella chiesa di Notre-Dame de Bon Voyage: protagonista è Suzanne Chaisermartin, solista internazionale. Entrata gratuita. **[d. bo.]**



La celebre rivista «Holiday on Ice» in [illegible] al Palazzo delle Esposizioni di Nizza

Il vincitore di due Festival questa sera festeggia l'anniversario al Roof garden del casinò

Peppino di Capri, 40 anni di canzoni

E intanto RaiUno annuncia una «diretta» da Capri

SANREMO. Peppino [illegible] Capri contro Peppino di Capri. Accade questa sera: l'inossidabile cantante napoletano sarà protagonista di un grande concerto dalla «piazzetta» di Capri su Raiuno, annunciato in diretta (ore 20,50), per celebrare i suoi 40 anni di carriera; e, sempre questa sera, sarà la vedette della serata di gala al Roof Garden del casino municipale. Com'è possibile? Un Peppino sdoppiato in due? Niente di tutto questo. Il Peppino di Capri doc in carne e ossa, sarà regolarmente a Sanremo come annunciato da tempo nel cartellone della casa da gioco. Certo sarà anche in televisione, nel suo grande concerto, condotto da Milly Carlucci, dove avrà partners d'eccezione come Renzo Arbore, Gigi Proietti, Christian De Sica, Lionel Richie, Dionne Warwick, persino Carla Fracci. Ma il concerto è stato registrato. Quella della «diretta» è una bugia, piccola o grande che sia, che si è diffusa nei giorni scorsi, magari ad uso e consumo dell'audience.



Peppino di Capri a Sanremo ha vinto due Festival, nel 1973 e nel '76

A parte questa concomitanza - che ha fatto venire qualche brivido ai responsabili degli spettacoli della casa da gioco - è curioso come, ancora una volta, i momenti cruciali della carriera di Peppino di Capri si incrocino [illegible] Sanremo. Lui, da queste parti, ha vinto due Festival della Canzone Italiana nel 1973 e 1976 che hanno avuto l'effetto di rilanciarlo in un momento in cui la [illegible] popolarità accusava un calo. Ed [illegible] approda a Sanremo proprio mentre l'Italia della musica celebra il quarantennale di una carriera che sembra aver sfidato il tempo.

Oggi come oggi Peppino di Capri impersona il ruolo di un artista legato ad una melodia [illegible] tipo tradizionale. Ma Peppino di Capri è stato tutto fuorchè un artista «retro». Quando, nei primi anni Sessanta, ebbe i suoi primi grandi successi [illegible] un cantante che andava controcorrente, addirittura trasgressivo nei confronti della grande tradizione napoletana. I suoi motivi di maggior successo («Nun e' peccato», «I'te vurria vasà», «Parlami d'amore Mariù» fino alle varie «Let's twist again», «Speedy Gonzales», «Saint Tropez twist» o «Roberta») si riallacciavano certamente alla grande canzone napoletana, ma rivisitata in una chiave diversa, più moderna, aggressiva. Fece discutere, ma oggi Peppino di Capri festeggia quarant'anni di carriera. Non è da tutti. «Se ci sono ancora, qualcosa [illegible] pur combinato», dice.

Bruno Monticone



STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Sliding doors**. Or. 16; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Godzilla**. Or. 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Armageddon**. Orario: 14,45; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] DI TAGGIA

[illegible] Tel. 0184-43.440. **[illegible] letale 4.** Spettacolo [illegible] ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Il dottor Dolittle.** Or. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. [illegible]. 0184-206.049. **Pioggia infernale.** Spettacolo [illegible] ore 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Godzilla.** [illegible]. 15,30; 22,40. Lire 10.000; rid. 7000.

SANREMO

[illegible] Tel. 0184-506.060. **Godzilla.** Orario 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Scream 2.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **L'odore [illegible] notte.** Orario 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. [illegible]. 0184-506.060. **Sex crimes.** Orario. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario. 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **I piccoli maestri.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **La città degli angeli.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-662.333. **Il dottor Dolittle.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

SAVONA

ALASSIO

[illegible] 0182-640.263. **Armageddon.** Or.: [illegible]; 23. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **[illegible].** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 0182-50.997. **Sliding [illegible]rs.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] MONTENOTTE

[illegible]. [illegible]. 019.504.234. [illegible]. [illegible]; [illegible]. Lire 8000; 6000.

[illegible] LIGURE

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. CHIUSO.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Godzilla.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Aperta dalle 10 alle 23

Palavela di [illegible] oggi si [illegible] la mostra filatelica

DIANO MARINA. Con la proclamazione dei vincitori, si conclude oggi al Palavela la mostra della quarantina di collezioni di francobolli che hanno partecipato al primo Trofeo Filatelico Città di Diano Marina, organizzato dal Circolo filatelico e numismatico dianese.

L'esposizione, aperta anche oggi dalle 10 alle 23, ha registrato un grande afflusso di visitatori ed appassionati, che hanno ammirato la quantità e qualità dei «pezzi» esposti nella esposizione Open Class, la seconda del suo genere in Italia.

Successo anche per la cartolina e per lo speciale bollo postale figurato apposto sulla corrispondenza in partenza dal Palavela: attraverso questa iniziativa è stato così ricordato il 60° anniversario della morte del poeta Angiolo Silvio Novaro, dal quale è stata riprodotta la delicata poesia, dedicata proprio a Diano Marina. **[b. v.]**

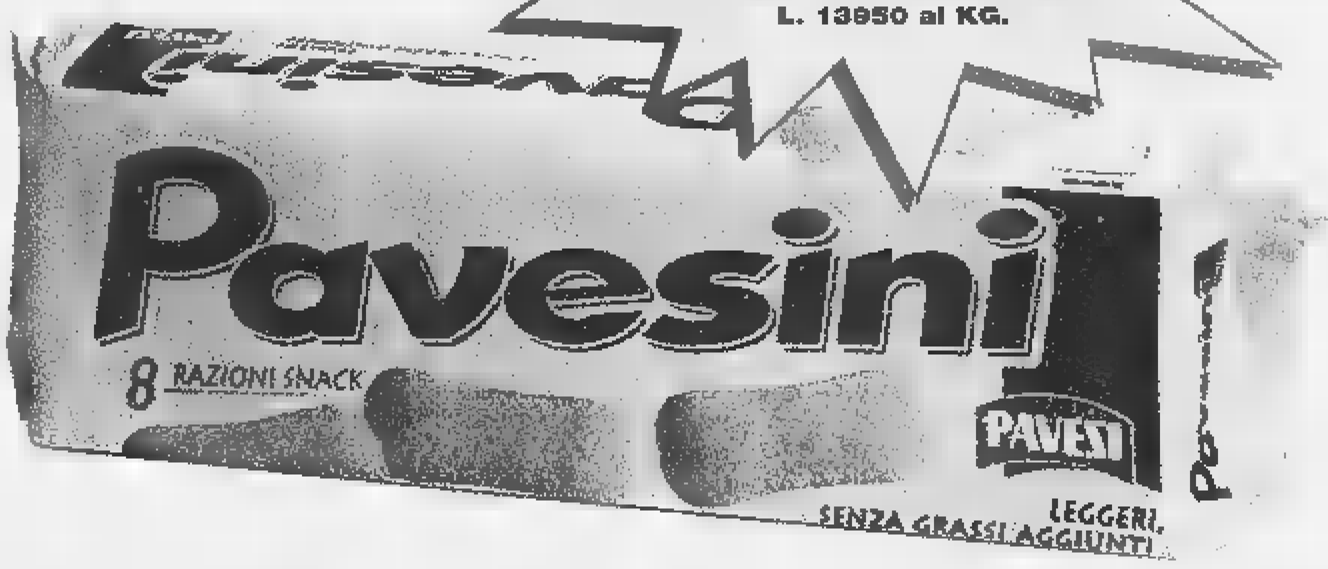
Sette giorni da spendere bene.

La settimana Crai



BISCOTTI "RICCHI" MULINO BIANCO
ritornelli, pan di stelle, abbracci, cuor di mela, settembrini
GR. 350
2390
L. 6829 al KG.

PAVESINI
GR. 200
2790
L. 13950 al KG.



ARMONIE BARILLA CORN FLAKES / CEREALI
GR. 300
2880
L. 9600 al KG.





BISCOTTI MULINO BIANCO
galletti, macine, spicchi sole, tarallucci, rigoli
GR. 400
1990
L. [illegible] al KG.

ARMONIE BARILLA BRAN FLAKES INTEGRALI
GR. [illegible]
3280
L. 9371 al KG.

...e tante altre offerte!

Offerte valide dal 16 al [illegible] settembre 1998.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita potranno subire variazioni in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

a cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.70.111

Il Perugia del goleador giapponese scosso dal vulcanico Gaucci

La Samp cerca il vero Ortega

Duello con Nakata oggi a Marassi

GENOVA. Ortega contro Nakata. Oggi pomeriggio al «Ferraris» si rinnova ■ duello che al recente mondiale di Francia ha visto trionfare «el burrito». L'Argentina, quella domenica, superò per 1-0 la matricola asiatica, grazie alla solita rete del bomber Batistuta. Ortega non brillò particolarmente, mentre l'Hide dai capelli rossi impressionò subito la critica.

Domenica scorsa all'esordio nel campionato italiano, il nipponico si è presentato segnando due gol alla Juventus, che tuttavia non sono serviti ad evitare la sconfitta. L'argentino ad Udine ha offerto una prestazione dignitosa, ma da lui ci si aspetta qualcosa di più. Il Perugia, piuttosto, ha vissuto una settimana difficile, tra un'esternazione del vulcanico presidente Gaucci e siluramenti vari. Hanno perso il posto Pagotto, Melli, Cucciari. Manicone e Tovalieri possono essere impiegati solamente a partita in corso, il tecnico Castagner è in bilico. I biancorossi, insomma, scenderanno in campo con i nervi scoperti.

ORTEGA. «Sono pronto per il debutto in serie A sul campo di casa - ha spiegato - anche se purtroppo negli ultimi giorni ho accusato alcuni problemi muscolari che non ■ hanno consentito di allenarmi bene. Mi piacerebbe tanto giocare un'ottima partita davanti ai nostri tifosi ■ magari segnare anche il mio primo gol in campionato». Ortega dovrà sfornare idee ed assist per la coppia Palmieri-Montella, chiamata a scardinare una difesa umbra ■ certo imperforabile. Anche il numero nove è alle prese con una distorsione alla caviglia che si trascina dietro da parecchio tempo. Dovrebbe fermarsi, Vincenzo, per guarire, ma la Sampdoria in questo momento non può proprio fare a meno dei suoi guizzi e dei suoi gol.

SPALLETTI. L'allenatore blucerchiato è ■ «La partita è difficile ed importante, è banale dirlo. Il Perugia arriva da ■ sconfitta interna contro i campioni d'Italia, ma il risultato non deve ingannare, perchè gli umbri hanno lottato fino al novantesimo e non credo che saranno tante le squadre capaci di segnare tre reti ■ Peruzzi. La Sampdoria dovrà affrontare questo impegno ■ grande intelligenza, lottando su ogni pallone con coraggio e determina■. I giocatori dovranno riuscire a mantenere la concentrazione per tutti i novanta minuti, perchè per dare il massimo dobbiamo sempre girare al massimo».

FORMAZIONE. Indisponibili Ficini, Jovicic, Hugo ■ Mannini, in difesa è arrivata la meritata conferma per Nava, una delle piacevoli sorprese di questo avvio stagionale. L'ex-milanista, in un primo tempo destinato ad essere venduto, ■ sta invece confermando marcatore affidabile e sicuro. Al suo fianco ci saranno Sakic e Grandoni, quest'ultimo preferito a Castellini. Qualche dubbio a centrocampo, settore di sinistra. Pesaresi e Zivkovic non hanno la forma migliore, alla fine potrebbe spuntarla nuovamente Iacopino. [dam. bas.]



L'argentino della Samp Ortega

E' una trasferta già decisiva

Il Genoa a Monza non può più perdere

GENOVA. La trasferta di Monza sarà decisiva per l'immediato futuro del Genoa. Un'eventuale terza sconfitta consecutiva, infatti, aprirebbe ■ ■ profonda, dalle conseguenze probabilmente dolorose. Un pareggio servirebbe per lo meno ad arrestare l'emorragia, una vittoria consentirebbe finalmente a mister Pillon di rilassarsi per qualche ora ■ di allentare la pressione che sta montando attor■ a lui. L'avversario di turno è ampiamente alla portata dei rossoblù: ■ squadra allenata da Frosio, tra l'altro, dovrà fare a meno di giocatori importanti come Masolini, Campolonghi, Annoni ed ■ reduce da due pareggi nelle prime due giornate, entrambi per 0-0. Ci sarà, invece, Luca Cavallo.

Pillon. Il tecnico predica umiltà: «Solamente con quella potremo ottenere un punteggio favorevole. In questo momento i risultati ci sono contrari, la partenza negativa ha sorpreso anche me, ma non bisogna abbattersi. Occorre affrontare le avversità con una grande lucidità mentale. Solamente ■ po■ uscirne fuori». Sicuramente ci saranno due novità, nella formazione di partenza. La rinuncia al tridente comporta l'esclusione di Vecchiola ed il rilancio di Pasa, che dovrebbe portare geometrie ed idee nella manovra. Forzato, inve■, il forfait di Ametrano, alle pre■ ■ una contrattura inguinale. Al suo posto giocherà ■ Muri, lo spezzino ■ Lerici. In ballottaggio per ■ maglia restano ■ Mengo ■ Marquet. Cambierà il modulo, un uomo in meno ■ attacco, uno in più in mezzo al campo: «Dobbiamo trovare una disposizione tattica - ha continuato Pillon - che dia più sicurezza ■ tutti. Non farò rivoluzioni, ma qualche piccolo cambiamento si vedrà».

Mercato. In dirittura d'arrivo la trattativa con Tangorra. Rifiutata un'offerta miliardaria (dieci) della Roma per Soviero.

Formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa '98-'99 (3-5-2): Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Di Muri, Piovanelli, Mutarelli, Pasa, Bonetti; Francioso, Giampaolo. [dam. bas.]

CAMPO CENTRALE

Una piccola favola

Pericolo giallo per la Sampdoria, pericolo totale per il Genoa.

Non c'è dubbio che le gare delle big con Perugia ■ Monza rappresentino già test robusti, ma forse ■ realtà oggi è un po' tutta la Liguria «minore» ■ diventare campo centrale, a salire al centro del palcoscenico.

Da Arma di Taggia a Sarzana, da Albenga ■ Rapallo, passando per Cairo Montenotte ■ Finale, Santa Margherita Ligure ■ Vado, si celebra il «battesimo» di un'Eccellenza certamente mai così importante, attesa, succulenta.

La palla passa adesso ai protagonisti: tocca certamente a loro tener desto l'interesse e il valore di un torneo che la gente potrebbe davvero tornare ad applaudire in buon numero, come accadeva una volta per tanti club che vi sono impegnati. Un effetto-dilettanti che potrebbe (dovrebbe?) trascinare anche I sempre interessanti gironi di Promozione, anche loro oggi al via, con riflettori puntati soprattutto sulle formazioni dell'estremo ponente.

Il piccolo pallone di provincia insomma ci riprova, a sfidare il megaspettacolo multimediale degli assi e dei loro miliardari impegni. Gli basta poco, per sentirsi importante, per non cadere nella trappola di scimmiottamenti negativi. Gli basta ■ po' d'attenzione, un po' di affetto da parte degli sportivi.

I quali, se davvero lo sono, ■ possono ■ non devono accontentarsi di una poltrona e di un telecomando.

In bocca al lupo, caro piccolo pallone.

Roberto Baglietto

Verifica sul campo del Derthona

L'Imperia tenta il colpo giusto

IMPERIA. «Nessuna distrazio■, o il Derthona ci punirà». Così Giorgio Benedetti, allena■ dell'Imperia, chiede ai suoi giocatori la massima concentrazione per il match con i bianconeri. Continua ■ tecnico: «A Tortona dovremo giocare con umiltà, senza esaltarci troppo per la vittoria ottenuta sul Corbetta. Troveremo un avversario ben equilibrato in tutti i reparti e particolarmente pericoloso in attacco, dove Falzone e Brambilla garantiscono qualità ed esperienza».

L'Imperia comincia a riprendere la ■ fisionomia naturale, dopo le assenze che hanno penalizzato le prime uscite stagionali. Oggi tornano a disposizione anche Di Capita e Giribone, anche se le loro condizioni atletiche non sono ancora le migliori. Ancora al palo, invece, Sardo, mentre in allenamento il giovane Natta si è procurato uno stiramento e salterà il match.

Con tutta probabilità Benedetti deciderà di confermare lo schieramento vittorioso con il Corbetta, con qualche ritocco nel reparto arretrato, dove l'innesto di Di Capita potrebbe ■ffrire garanzie di maggiore solidità. Intanto si attendono le decisioni ufficiali della società circa Bencistà e Dattrino, sul punto ■ partenza, mentre da alcuni giorni si ■ allenando al «Ciccione» un giovane centrocampista del Genoa e i dirigenti nerazzurri sarebbero sulle tracce di un difensore.

Sul fronte piemontese la gara è stata preparata con la massima cura. Un successo sull'Imperia consentirebbe infatti al Derthona di rilanciarsi in classifica, dimenticando la batosta subita all'esordio con il Valle d'Aosta. Già domenica scorsa ■ Derthona si è dimostrato in ripresa, anche se la difesa ■ ha entusiasmato, rivelandosi insicura soprattutto se colta in velocità. Il 2-0 ai danni della Sangiustese, maturato già nel primo tempo, ha permesso ai bianconeri di Gori di giocare con una certa tranquillità.

Luca Amoretti

La Sestrese

Torna ad Acqui per fare il bis

GENOVA. Ad Acqui per vincere, senza mezze misure. Dopo il suc■ infrasettimanale in Coppa Italia, la Sestrese punta all'immediato bis in campionato. Ed in effetti i valori, fra il gru■ verdestellato ed il «cantiere» Acqui, sono notevoli. Intanto appunto il fatto che Di Pace ha ormai a disposizione una squadra con una ben precisa fisionomia: potrà cambiare qualche pedina sullo scacchiebe, ma non l'impostazione del gioco.

L'Acqui di Baretto, invece, è ancora sul mercato, alla ricerca di giocatori ■ basso costo per completare una rosa che al momento denuncia alcuni problemi. L'ultimo arrivo, proprio ■ giovedì, riguarda la punta Ferraris che, fatto curioso, debutterà proprio contro la sua ■ squadra. Non solo, ma la seconda punta acquese ■ Pennone, un altro ex verdestellato. Quindi Ferraris-Pennone duo di punta per cercare di sorprendere l'ex compagno di squadra Gagliardi. I problemi per l'Acqui sono soprattutto in difesa, con Fregatti e Stalfieri infortunati. La Sestrese, ■e, si presenterà al gran completo, ma molto probabilmente il tecnico non varierà l'undici iniziale che ha vinto domenica scorsa alla Sciorba sul Legnano. Ovvero Gagliardi, Allocca, Romeo, Davide Perata, Doni, Isoldi, Costa, Minetto, Anselmi, Pannacci ■ Di Somma. Come prima variante offensiva il croato Ristic, per la difesa pronto Perrone. Il commento all'allenatore Di Pace. «Stiamo attraversando un buon momento di forma, come l'agevole affermazione di Coppa conferma. Il nostro obiettivo, quando scendiamo in campo, è sempre identico: prima ■ la vittoria, poi eventualmente accontentarsi». [g. s.]



Baldisserri, uno dei pilastri del centrocampo, in azione (FOTO GATTI)

Un'altra lombarda sul cammino di una Sanremese dimezzata dalle squalifiche

Obiettivo, battere la Pro Sesto

Manca il bomber Calabria, anche Cichero out

SANREMO. Ancora una squadra lombarda per la Sanremese. Dopo Albinoleffe e Pro Patria, oggi, nel terzo turno del campionato [illegible] C2, i biancazzurri ricevono la P[illegible] Sesto (ore 16, arbitro Bernabini di Roma, guardialinee Tepsich [illegible] Firenze e Lieti di Carrara). Un match difficile che la Sanremese affronta con un po' di amaro in bocca. La vittoria sfuggita d'un soffio (con tante polemiche sui rigori concessi e no) a Busto Arsizio, sette giorni fa, ha privato la squadra matuziana di un primato in classifica che oggi avrebbe dato un significato tutto particolare alla partita. Ma l'agitato finale del match contro la Pro Patria farà sentire i suoi effetti proprio oggi: mister Cichero sarà costretto ad accomodarsi in tribuna do[illegible] dovrà restare fiuno al 7 ottobre se il ricorso non sarà accolto e, in campo, mancherà il bomber Calabria, anche lui squalificato per un turno. As[illegible] pesanti. Cichero dovrà guidare la squadra da fuori [illegible] un Calabria avrebbe fatto comodo in campo anche se, in settimana, il suo naturale sostituto, Laghi, si è scatenato nell'amichevole di giovedì sera a Finale, segnando tre gol (6-0 il conto finale a favore dei biancazzurri; Lerda [illegible] firmato l'altra tripletta).

Mister Cichero aveva «spiato» la Pro Sesto sabato scorso quando i lombardi misero sotto con un secco 3-0 il Viareggio: «E' una squadra molto giovane guidata però dall'esperienza di Saini. Saremmo stati più caricati, per affrontarla, se avessimo vinto a Busto. Ma, comunque, dobbiamo stare, sempre, bene con i piedi per terra. L'obiettivo nostro resta la salvezza», dice il tecnico. La squadra anti-Pro Sesto [illegible] dovrebbe, comunque, distaccarsi troppo dalla formazione che ha giocatoi domenica scorsa. Tibaldo, in difesa, che aveva accusato qualche problema fisico in settimana, dovrebbe esserci. E, in attacco, salvo sorprese, Laghi, almeno all'inizio, subentrerà [illegible] Calabria. Per il resto Notari, Scanu [illegible] Balducci sembrano in concorrenza per due posti a centrocampo. Potrebbero giocare Bozzini; Bertolone, Luceri; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Notari, Scanu (Balducci), Grillo, Laghi, Bifini. Come secondo portiere, in panchina, ci sarà Buffa, [illegible] Imperia, tesserato qualche giorno fa.

Continua, intanto, la sfilata di giocatori in prova durante gli allenamenti biancazzurri. Giovedì è stato [illegible] turno di altri due francesi, un attaccante e un centrocampista. Ques'ultimo, Maddalena, classe 1978, un passato nelle giovanili del Rennes, avrebbe qualche possibilità di restare.

Bruno Monticone



Tibaldo, difensore della Sanremese

I RIVALI

Solo un «nonno» in campo per dirigere la squadra-baby

La Pro Sesto, nel suo pedigrée, ha anche qualche lontana partecipazione al campionato di [illegible] B. Ma, per [illegible] resto, la sua storia è abbastanza anonima come accade, spesso, alle squadre dell'hinterland delle grandi città, vittime designate di un concorrenza troppo forte degli squadroni metropolitani. E la formazione di Sesto San Giovanni, all'ombra di Inter e Milan, grandi e ingombranti vicini, non ha fatto eccezione. Da molte stagioni si è attestata a livello di serie C.

Quella di quest'anno [illegible] una Pro Sesto davvero giovanissima. A cominciare dall'allenatore: Davide Aggio è stato appena promosso alla prima squadra quest'anno dopo aver lavorato a lungo proprio nel settore giovanile; e tutto l'organico è giovanissimo (età media 22 anni) e, fatto significativo, proviene, tranne rarissime eccezioni (Castelli, Di Gioia, Mastropasqua, Placido, Saini e Temelin) dal suo vivaio con qualche potenziale «gioiello» come il centroavanti Vincenzo Moiolo, classe 1978, potenzialmente una grande promessa. Sabato scorso, sotto gli occhi di mister Cichero, ha segnato due gol al Viareggio.

Tra tanti baby, però, la società ha piazzato [illegible] elemento di grandissima esperienza come il centrocampista Fulvio Saini, classe 1962, una vita (ben 18 stagioni) passate nel Monza. Gli altri «anziani», si fa per dire, della squadra [illegible] il difensore Di Gioia (1973) ed i centrocampisti Ambrosoni e Rossetti (entrambi 1974). [b. m.]

Zinola, partenza felice

Il 35° risultato utile consecutivo battuto il Pietra Ligure per 2-0

Vittoria nel debutto in Promozione per lo Zinola Riviera. La squadra allenata da Franco Bagnasco supera per 2-0 il Pietra Ligure e ottiene il trentacinquesimo risultato utile consecutivo. Una vittoria arrivata nei secondi 45' quando i locali hanno tirato fuori la massima concentrazione e messo da parte la paura del salto di categoria. Nel primo tempo le due squadre hanno cercato di studiarsi [illegible] vicenda tanto che nel corso della prima mezz'ora i due portieri non sono mai dovuti intervenire.

La grande occasione per passare in vantaggio l'ha avuta il Pietra Ligure al 37' con Lucà che da buona posizione sparava verso la porta costringendo Salamini al salvataggio. Poi veniva fuori lo Zinola che prima dello scadere del tempo andava vicino al gol con Varaldo [illegible] una grande staffilata dal limite dell'area, mentre al 42' i locali reclamavano [illegible] rigore per un fallo in area su Varaldo. L'arbitro che era a due passi non fischiava il rigore, [illegible] tantomeno il fallo contro lo Zinola.

Nella ripresa sono subito gli ospiti ad andare vicini alla rete con due conclusioni di Polito e un Salamini super. Poi lo Zinola Riviera prende in mano le redini del gioco e dopo aver sfiorato il gol con Prina, va in vantaggio al 71' con Zirano su assist di Salomone. Lo stesso Salomone all'86' mette sui piedi di Bolondi la rete del 2-0. Soddisfatto il presidente Cancellara che afferma: «Una vittoria importante con un grandissimo secondo tempo. La squadra c'è».

Nell'altra gara in programma l'Audace Campomorone ha pareggiato per 0-0 contro la Voltrese. [r. p.]

Via ai campionati dilettanti

L'Argentina debutta in Eccellenza Poker imperiese in Promozione

Scattano oggi i campionati dilettantistici. Con una «mappa» inedita per la provincia di Imperia: ridottissima la presenza in Eccellenza con la sola Argentina Arma; abbondante quella in Promozione con un poker di squadre e qualche ambizione.

Eccellenza. Debutto casalingo per l'Argentina contro i genovesi dell'Angelo Baiardo allo stadio «Sclavi» (ore 16, arbitro Accame di Albenga). Molti assenti fra i rossoneri di De Luca: non ci saranno Nocera (in viaggio di nozze), Frontero, De Vincentiis [illegible] Callegari (infortunati); rientra, invece, Massabò: a centrocampo dubbio tra i giovani Polistena, Sasso e Santamaria. «I problemi sono parecchi - dice Maurizio De Luca, allenatore rossonero - Ma vogliamo vincere per iniziare al meglio».

Promozione. Partono [illegible] casa Ventimiglia e Carlin's Boys. Ai giallorossi della città di confine, dopo la rovinosa retrocessione, l'avventura in Promozione sembra andare stretta. «Abbiamo ambizioni, [illegible] prima di scoprirle dobbiamo valutare la forza del campionato e la nostra», dice Francesco Lapa, allenatore ventimigliese. Avversario sarà il Varazze Don Bosco al «Morel» (ore 16, arbitro Milesi di Albenga). Sarà assente Iezzi squalificato; qualche dubbio per Russo e Biancheri, in settimana alle prese con l'influenza. Per la Carlin's Boys, neopromossa, invece, un inizio-choc: riceve la Sampierdarenese, considerata da tutti la grande favorita del torneo, dopo una campagna acquisti-kolossal (Sanremo Pian di Poma, ore 16, arbitro Giordano di Albenga). «Affrontiamo una grande squadra. Ma, anche se siamo incompleti, la Sampierdarenese non creda di venir qui a fare una passeggiata. Vogliamo vincere, possibilmente», dice Rocco Fortugno, allenatore nerazzurro. Tra gli assenti Barbuni, D'Orazio, Balbo e Nardini. Giocano in trasferta, invece, la Golfodianese sul campo del Via dell'Acciaio (Campo Ferrando a Genova Cornigliano, ore 16, arbitro Vigna di Chiavari) e l'Ospedaletti a Masone (ore 16, arbitro Gaggero di Savona). I gialloblu della Golfodianese dovranno fare a meno di Gandiosi e Sasso, infortunati. «Non si[illegible] al massimo, ma la squadra comincia a capire cosa voglio», dice Cristiano Masuero, l'allenatore. «Abbiamo problemi di formazione», dice Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti che dovrà fare a meno dell'infortunato Giraudo, mentre Casbarra, Borgna e De Giovanni sono incerti. Non ancora sicuro l'esordio dell'ex sanremese Biffi tra i pali. [b. m.]



Gatto sarà in campo

ARRIVANO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ Alessandria - SELEZIONE D'INTERNI - Via Pontida, 70 - Tel. 0131/262310

CUNEO

■ Alba - MARCARINO ARREDAMENTI - Frazione S.Rocco Seno d'Elvio, 3 - Tel. 0173/441914 ■ Alba - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - Corso Canale, 10 - Tel. 0173/ 441958 ■ Mondovì - ALLENA ARREDAMENTI - Via Torino, 1 - Tel. 0174/42517

NOVARA

■ Novara - FLANDERS ITALIA - Corso della Vittoria, 4/B - Tel. 0321/35379 ■ Borgoma-nero - TRAPEZIO - Via S. Cristinetta, 119 - S.S. Borgomanero Arona - Tel. 0322/843027 ■ Ornavasso - GALIZIA - Via Di Dio, 178 - Tel. 0323/837308

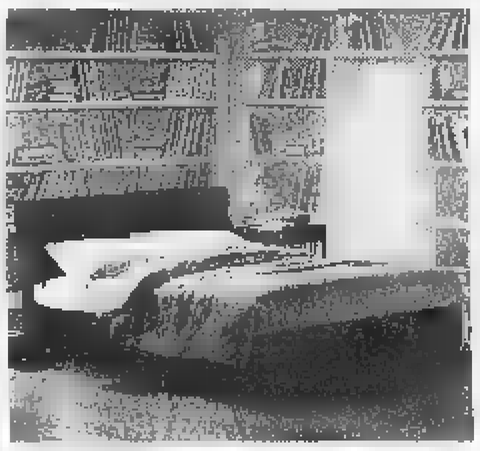
TORINO

■ Torino - DI BARTOLO ARREDAMENTI - Corso Casale, 116 - Tel. 011/8191698 ■ Chieri - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - Via Andezeno, 59 - Tel. 011/9478202 ■ Ivrea - MARIANI ABITARE OGGI - C.so D'Azeglio, 58 - Tel. 0125/641448 ■ None - GALLIANO HABITAT - Via Sestriere, 33 - Numero Verde 167/010007

VALLE D'AOSTA

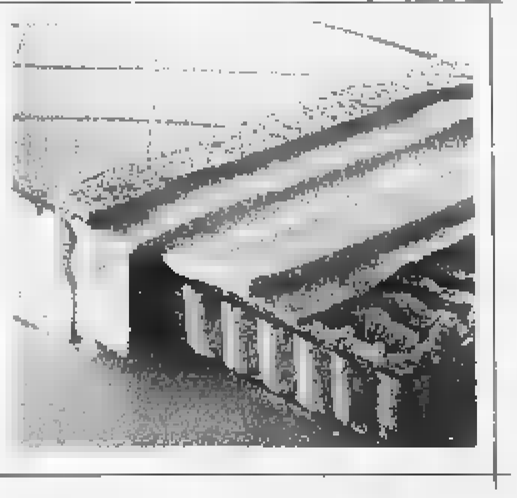
AOSTA

■ Aosta - CONTEMPORA - Regione Borgnalle, 10 - Tel. 0165/361200



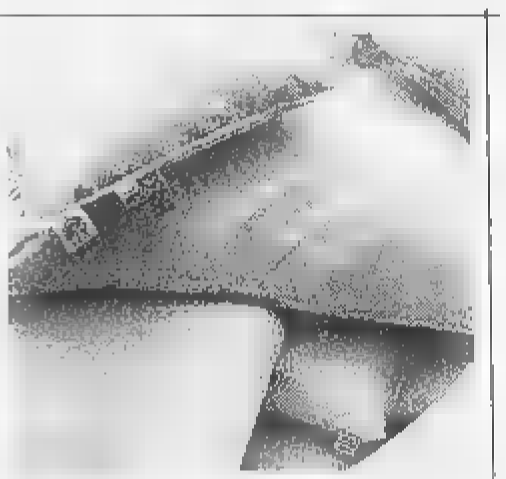
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

La collezione dei letti Flou è unica al mondo.
Tanti modelli per soddisfare ogni esigenza del dormire: da quelli interamente rivestiti in tessuto sfoderabile, ai tradizionali letti in legno, in ferro e in alluminio, fino ai letti trasformabili e persino quelli interamente smontabili per essere facilmente trasportati anche in spazi angusti. Tutti progettati da celebri designer italiani, i letti Flou possono essere accessoriati con qualunque tipo di base, da quella con contenitore a quelle con reti a movimento per garantire il miglior modo di dormire.



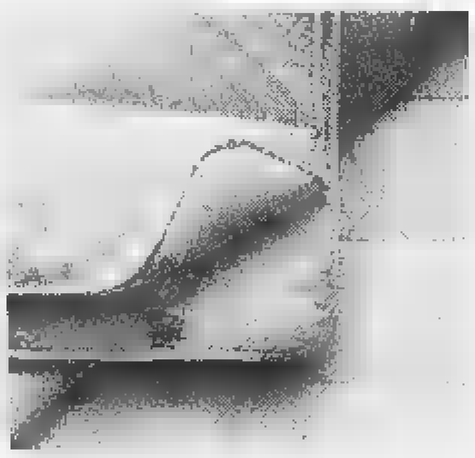
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

Flou ha sempre lavorato alla qualità delle proprie proposte e oggi è in grado di offrire ben 9 tipi ■ materassi (4 modelli a molle e 5 modelli ■ lattice) ognuno dei quali risponde a diversi bisogni. Tutti realizzati all'insegna dell'alta qualità ■ materiali e della tecnologia, rivestiti in cotone 100% e trattati con procedimento antimicotico Sanitized®, trattamento che garantisce l'igiene del tessuto del materasso ■ impedisce agli acari della polvere di proliferare e quindi diventare dannosi per l'individuo.



7 TIPI DI GUANCIALI

Flou propone guanciali tecnici in materiali diversi per ogni tipo ■ esigenza, tutti della migliore qualità: ■ polifill, ■ lana, in piuma d'oca, ■ lattice, regolabile, anatomico, a densità differenziata. Per un corretto riposo non è importante solo il materasso, un cattivo supporto del guanciale può arrecare fastidiosi problemi alla schiena e compromettere un buon sonno.

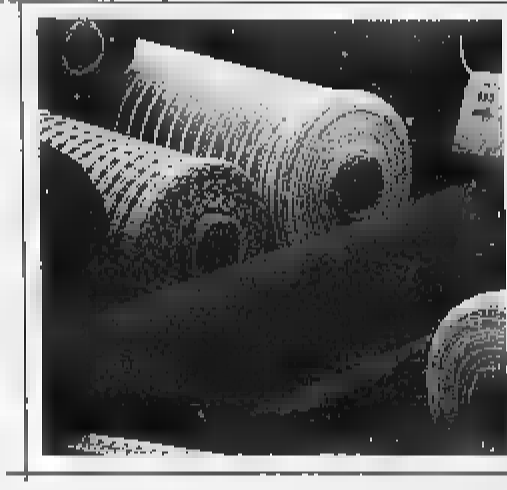


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

Dal tradizionale piumino d'oca a quello ■ peso differenziato, dal piumino in seta all'originale Floumino 4 stagioni.
Un piumino per ogni giorno dell'anno per ogni tipo di letto. Queste le dimensioni disponibili 155/180/200/220/250 ■ 200.

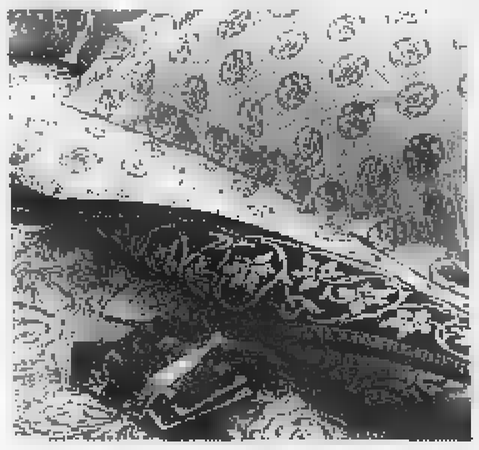
OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

Una collezione unica, in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza. 160 tessuti diversi per rivestire i letti di casa vostra, una gamma di colori che consente ogni tipo di coordinamento sia con la biancheria sia con i colori della casa. Completamente sfoderabili e in materiali diversi, dal puro cotone all'Alcantara e persino alla pelle ■ 6 varianti di colore.



OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

Oltre 340 coordinati diversi rinnovati ogni anno secondo le tendenze della moda. Il coordinato copripiumino è composto da sacco copripiumino, federe a tre volanti e lenzuolo sottoteso con angoli, coordinato con i tessuti di rivestimento del letto ed è realizzato in purissimo cotone americano pettinato e ■ purissimo raso di cotone egiziano. Tutta la biancheria Flou è trattata in modo da garantire resistenza nel tempo al colore ■ irrestringibilità nel lavaggio.



6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

Sono in grado di soddisfare ■ esigenza di riposo e di comfort. Da quella a molle tradizionale, a quella rigida, a quella contenitore, a quella in alluminio, con diverse possibilità di piani di riposo, a doghe regolabili, ortopedico, con rete a movimento manuale o elettrico. Tutte le basi sono realizzate solo con materiali di ottima qualità: legno multistrato, molle in acciaio fosfatato ■ 2 mm., feltro ad alta densità di protezione al molleggio, rivestimento dell'imbottitura in Dacron resinato.



PREZZI TRASPARENTI

Gli Specialisti del Dormire Flou garantiscono ai consumatori l'acquisto di prodotti originali Flou a prezzo trasparente.

Per avere tutte le informazioni sui letti Flou e ricevere il catalogo telefona al Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito ■ qualunque tessuto della collezione. Flou Spa ■ Milano.

L'ORIGINALE Flou

LA CULTURA DEL DORMIRE.

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto ma anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio di «un reale incremento di saggezza e fraternità, nel solco della più nobile e consolidata tradizione del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche se ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda e un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni e diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza di vite nuove. Ma forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare con «sospetto» l'approccio a svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta di cedimento» e di legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su cui si stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato di farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il suo sfruttamento», [illegible] le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E deve conservare come riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici e credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti il discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non è divisione ma ricchezza comune. Il mondo del disagio ci chiede di creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno e qualsiasi intervento di supporto si trasformano in una possibilità di aggancio e in un pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si sta facendo e la vita vera della gente resta [illegible] e talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo sicurezza e legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul consenso di opinione pubblica e mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata di equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, come già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolvere tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche se è giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

[illegible] Re

TERZO SETTORE

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda su «Formazione e Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri di servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, con le scarse risorse disponibili, per finanziare qualcosa di nuovo bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito su «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.





Luigi Ciotti (sotto)



Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. [illegible] ricorda anche il sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far conoscere a tutte le donne la possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustificano solo se prevale la tensione al superamento del disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative "a bassa soglia" contro la droga, ma solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se non può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione verso chi la esercita e chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. E presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Dico no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento dei [illegible] carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha sottoposto ai giudici della Corte Costituzionale l'articolo [illegible] della legge n. 382 del 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati e carabinieri. Il generale ha spiegato di essere «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la sua struttura e la [illegible] tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è [illegible] intesa».

Vi è un indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente in tutti i Paesi d'Europa, [illegible] la sola [illegible] della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata e bene accetta ovunque. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di [illegible] le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono 5000 presidi dei carabinieri: vanno da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, e consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni nel corso dei quali sono state cambiate le abitudini degli italiani in casa e - soprattutto - in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ieri la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì [illegible] recital al Teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto a tutti i dipendenti e ai rappresentanti della stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta uno stabilimento di 2500 metri quadri a Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarno: 2. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce [illegible] stabilimento a Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista la società Sila di Alessandria.

Nel [illegible] lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '96, infine, viene acquistato lo stabilimento di Nembro. E oggi l'attività di Comital, del gruppo Saiag, si svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa 600 e i due clienti del '58 sono diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in circa 380 miliardi.

Nella sua relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato della società, ha ricordato che «dal '96 a oggi sono stati deliberati in Comital nuovi investimenti per [illegible] miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, seria e affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato e quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa». [e. bac.]

SAPER SPENDERE

Umidità di condensa con la nuova finestra

Una finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo a Bartolomeo di Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituita con una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bruno: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è [illegible] consigliabile. Quindi non resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca un sufficiente ricambio d'aria. Si può [illegible] spettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore non sia altro che umidità di condensa più evidente per mancanza totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno lasciava passare spifferi che garantivano un impercettibile, ma [illegible] ricambio d'aria: il che rendeva meno evidente il fenomeno della condensa. Quando l'aria calda piena di vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, murature perimetrali e [illegible] stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti e finestra. Con il nuovo serramento in alluminio, a perfetta tenuta, non esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità di condensa e risolve la situazione».

★ Teresa dalla provincia d'Asti aveva non pochi problemi con l'amministratore del condominio e poiché la sua richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il suo caso può interessare [illegible] altri condomini e per questo ce ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di un condomino, spadroneggia [illegible] la maggioranza ed è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata a una ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi con molto anticipo (il condominio non ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul suo conto ecc. ecc.». I guai elencati sono più d'uno, ma la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della sua maggioranza di millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, sezione prima civile, con decreto 14 marzo 1995 emanato in camera di consiglio su ricorso di un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi su due episodi per dimostrarlo. Il primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale [illegible] le somme di sua competenza. ... L'apertura di un conto risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi osservata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi su undici - precisa il legale - non vedo come ciò debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, ma - in quanto a delibere per le quali si deve guardare anche il [illegible] delle persone - conta per uno solo anche se ha 5 alloggi e non può conferire tante deleghe quante sono le sue unità immobiliari: può conferire una sola delega ad un solo delegato (che lo sostituisca e non già si aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo non è colpa della legge. Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro [illegible] giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile come è dannoso lasciare trascorrere il termine di legge. La lettera non può avere effetto maggiore di una cartolina di saluti».

[illegible]

IN BREVE

Arriva il naso elettronico per scoprire i tartufi «falsi»



ALBA. Una delle novità della 68ª Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al [illegible] ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico» e contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo è già cominciata, ma il prodotto è scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da 120 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto.

A Pernate, cittadini in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione di Novara, sono scesi in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe in una morsa il paese. La circonvallazione attraversa il centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio e Douja d'or Asti è in festa

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione e vendita al grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.

Chiuso il caso Ramazzotti il Comune paga le spese



SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso il caso-Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei 658 milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano a Sanremo (il concerto si è svolto a giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

[illegible] classiche al concorso Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° concorso internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz; con lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno a cui è dedicata questa edizione del premio.

Bi[illegible] [illegible] ritardo l'ospedale si farà

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione in Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi di realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

Valle d'Aosta, 1998 [illegible] record per la qualità



AOSTA. I primi giorni di vendemmia prefigurano il 1998 come un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da una settimana e proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fino ad ottobre. Il merito delle maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «fra i più qualificati degli ultimi anni».

Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta, comunque, sarà riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le uve un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la stessa dell'anno scorso.

Convegno sui trasporti la Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema. «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali 28 e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro a Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre di più e per il porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.

Piemonte e Lombardia in campo per il riso



VERCELLI. Piemonte e Lombardia non si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, di vaste zone. A cavallo delle due regioni è concentrata più del 90 per cento della risicoltura italiana ed il 50 per cento di quella europea e hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il suo collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - e diamo la nostra piena disponibilità a valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si possono attuare in tempi medi».

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 20 Settembre 1998 n. 31
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

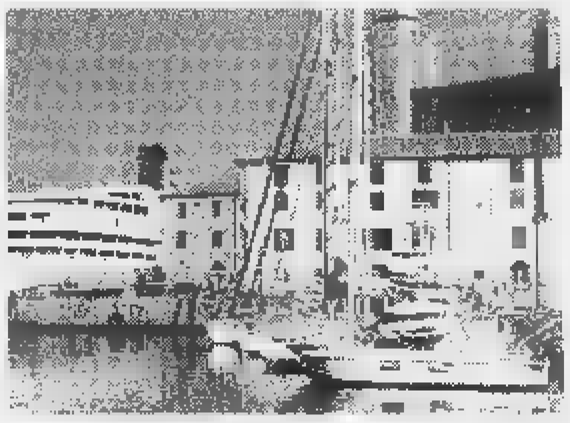
Cambia il piano finanziario per l'ex Italsider: c'è intesa sull'area spettacoli

Crociere, otto mesi da record

Un incremento del 6 per cento per i passeggeri

SAVONA. Prosegue il momento magico delle crociere. Nei primi otto mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.

[illegible] Il movimento turistico del porto di Savona può considerarsi una realtà consolidata. Nei primi otto mesi del 1998 dal porto sono transitati [illegible] 67 mila passeggeri contro i [illegible] mila dell'anno scorso. Il traffico passeggeri si mantiene vivace soprattutto grazie agli stranieri. Quest'anno da Savona [illegible] transitati 48 mila turisti americani e tedeschi [illegible] solo 19 mila italiani. Mentre il movimento crocieristico nostrano fa registrare una leggera contrazione (1,3 per cento in meno) quello degli stranieri sfiora un incremento del 7 per cento. Per il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto anche [illegible] successo di immagine: «Un veicolo pubblicitario di grande valenza che consente la promozione turistica della Riviera sul mercato internazionale. Insieme ai traghetti del Corsica Ferries abbiamo creato un canale pubblicitario che può risvegliare l'interesse dei turisti». Le due compagnia che hanno tenuto in vita lo scalo passeggeri di Savona, Costa e Festival, han[illegible] confermato tutti gli impe[illegible]ni anche per la prossima stagione, sottolineando l'ottimo livello di servizi offerti dallo scalo savonese.



Il porto [illegible] Savona fa registrare [illegible] positivi per il traffico passeggeri

EX ITALSIDER. La Port Authority ha deciso di modificare il piano finanziario che prevedeva un investimento di oltre 4 miliardi per sistemare i capannoni dell'Ex Italsider. I finanziamenti che l'Unione europea ha concesso nell'ambito dell'Obiettivo [illegible] per il recupero delle aree industriali dismesse verranno solo in parte utilizzati per il capannone che si trova accanto ai bastioni del Priamar. Il Comune ha infatti chiesto la disponibilità dell'ex edificio industriale per attività turistiche. Esiste un accordo di massima con la Port Authority che prevede la realizzazione [illegible] una terrazza per spettacoli e concerti sopra il capannone. La Port Authority ha quindi deciso di utiliz[illegible] parte dei finanziamenti (un miliardo [illegible] mezzo) per altri interventi come la ristrutturazione della linea ferroviaria portuale. **[e. b.]**

Caffè a Vado

La lavorazione nell'ex Fiat

VADO L. A Vado arriva il caffè. Da ottobre prenderà il via la lavorazione del prodotto grezzo nei magazzini dell'ex Fiat. Si tratta di un primo tassello di attività imprenditoriale che potrebbe fruttare una ventina di posti di lavoro.

Il Vado Intermodal Operator ha ormai concluso gli accordi per avviare la produzione. La merce almeno per ora arriverà con convogli ferroviari. Il caffè importato dalla ditta Pacorini di Trieste verrà ancora sbarcato per un certo periodo [illegible] Livorno e Voltri. Da qui raggiungerà Vado in convogli ferroviari. Dopo la lavorazione nei magazzini dell'ex Fiat il caffè verrà smistato alle destinazioni di vendita, parte su camione parte su treno. La movimentazione [illegible] rotaia è favorita dal fatto che le Ferrovie sono proprietarie del 90 per cento delle quote Vio.

Oltre al caffè il Vio mantiene il traffico delle auto [illegible] alcune attività connesse all'attività siderurgica. Si tratta di un giro [illegible] affari certamente modesto in rapporto ai pesanti investimenti effettuati [illegible] Vado. Se poi [illegible] considerano le premesse con cui [illegible] partita l'operazione Vio e i monumentali lavori stradali ancora da ultimare, gli obiettivi raggiunti sono certamente inferiori alle attese.

I 180 mila metri quadrati di [illegible] demaniali suscitano quindi l'interesse di altri imprenditori. Nel comitato portuale in programma la prossima settimana il presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto porterà all'attenzione dell'assemblea i ricorsi presentati dalle società Must, Campostano Group, Savona terminal auto e Automar. Queste aziende contestano il rinnovo della concessione al Vio. L'Authority dovrà, verosimilmente, invitare i ricorrenti a presentare un piano d'impresa per verificarne le intenzioni. Gli imprenditori che hanno fatto ricorso avranno quindi 60 giorni di tempo per dimostrare che porteranno traffici [illegible] Vado. **[e. b.]**

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi

Grande concorso giornalistico per le medie superiori

Carta bianca

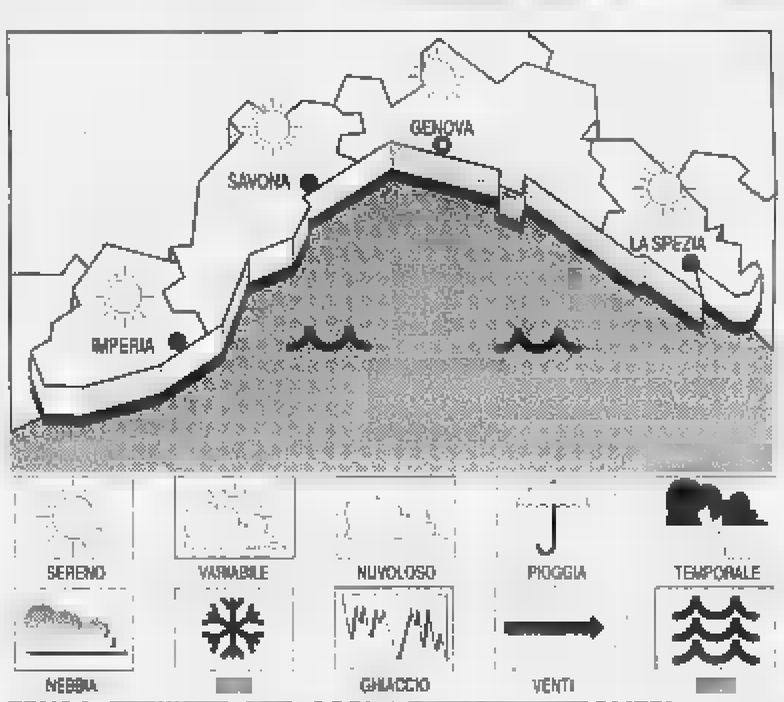
Un gruppo che farà notizia



Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle [illegible]ngole scuole affinché chi lo desidera pos[illegible] partecipare.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o velato da nubi alte e stratificate. **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità alta e stratificata, alternata ad ampie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 22 °C; umidità relativa 62%; pioggia [illegible] mm; vento Est Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo sereno; mare poco mosso; pressione barometrica [illegible] mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max **24**	min **17**
Savona	max **24**	min **16**
Imperia	max **24**	min **17**

[illegible] FA A IMPERIA

Max: [illegible]; min: [illegible]; temp. mare **22° C**

Il **Sole** sorge [illegible] 7,12 e tramonta alle 19,29. La **Luna** si leva alle 6,44 e cala alle 19,38 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri a sorpresa il blitz di De Lucis dopo le proteste per le condizioni del forte Tecci

Galleria chiusa, scontro fra sindaci

Stupore ad Altare: «Provvedimento inopportuno»



L'ingresso della galleria di Altare chiusa d'autorità [illegible] sindaco De Lucis

ALTARE. Da ieri la strada che attraversa la galleria del Forte di Altare, è chiusa al traffico. Lo ha deciso, a sorpresa, il sindaco di Quiliano, De Lucis, che ha emanato un'ordinanza con cui ha stabilito di chiudere il tratto di strada che fa parte del comune da lui amministrato, invitando il sindaco di Altare, Idalda Brondi, [illegible] fare altrettanto.

Conseguenza, non priva di polemiche? La Brondi, come recita un comunicato, «non ha potuto far altro che emanare analoga ordinanza e provvede[illegible] a far sbarrare la strada di accesso alla galleria dal lato Altare».

Si legge ancora: «Ma, contemporaneamente, ha protestato vivamente con [illegible] Provveditorato Opere pubbliche di Savona che, peraltro, ha dichiarato di essersi già attivato per ottenere i finanziamenti necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza».

Nelle scorse settimane, infatti, il sindaco Brondi, in seguito ad un fonogramma dei vigili del fuoco sulle condizioni in cui versa il Forte Tecci e sui conseguenti problemi di sicurezza, aveva immediatamente segnalato la situazione agli enti preposti. In attesa dei finanziamenti si era provveduto ad adottare alcune misure per evitare eventuali rischi.

Poi, ieri, l'ordinanza di De Lucis, e la comprensibile sorpresa degli amministratori di Altare, di fatto, «costretti» ad emanare l'ordinanza.

Dice la Brondi: «Siamo estremamente dispiaciuti e [illegible]to preoccupati per l'inevitabile disagio che dovranno sopportare i cittadini e per la ripercussione negativa che subiranno le attività commerciali».

Conclude: «Assicuriamo, tuttavia, che faremo quanto [illegible] nostro potere per sollecitare gli organismi preposti a provvedere all'esecuzione degli interventi con la massima celerità possibile». Sui tempi, però, non si sa ancora nulla. **[l. b.]**

Il Consiglio comunale approva il progetto per non perdere il finanziamento

Il tram parte col freno tirato

Ruggeri: «Ma prima viene l'Aurelia-bis»

SAVONA. Il tram parte fra le polemiche. Il Consiglio comunale ha dato via libera al progetto per evitare che la Provincia perda il finanziamento da 40 miliardi ma restano pesanti riserve.

Il sindaco Ruggeri ha condizionato l'approfondimento degli studi al raggiungimento di alcuni obiettivi: «E' necessario che i progettisti rispondano ai criteri formulati dalla commissione tecnica di Comune e Provincia. Nel progetto definitivo bisognerà anche risolvere il problema del collegamento con l'ospedale San Paolo e la stazione Mongrifone oltre al nodo con la viabilità ordinaria in piazza Leon Pancaldo. Ad ogni modo riteniamo che [illegible] filobus debba restare subordinato all'Aurelia bis. Pur con queste limitazioni [illegible] sarebbe giusto rinunciare ad un'iniziativa che potrebbe migliorare in modo significativo il trasporto pubblico. Teniamo conto anche del fatto che oggi il Comune paga circa 2 miliardi per ripianare [illegible] deficit dell'Acts. Con il collegamento elettrico fra Savona e Albissola miglioreranno anche le potenzialità turistiche del comprensorio».



Il sindaco Ruggeri e il predecessore Gervasio rivali anche sul progetto tram

L'ex sindaco Gervasio resta invece il più fiero oppositore al progetto metropolitana: «Grazie alla mia tenace opposizione ho fatto [illegible] modo che non venissero sottoscritti i precedenti progetti che erano ancora più preoccupanti dell'ultimo. Ritengo di dover proseguire la battaglia per onestà. Non [illegible] può accettare qualunque iniziativa, anche dannosa, solo perchè esiste [illegible] finanziamento dello Stato. Si tratta pur sempre di denaro dei contribuenti. Oltretutto esiste il rischio concreto che il tram o il filobus si traducano in un debito anche per le future generazioni di savonesi». Gervasio conclude con un paragone del recente passato: «Purtroppo abbiamo già dovuto sopportare la pesante eredità dell'impianto di compostaggio: un ammasso di rottami inutilizzabili di cui nessuno è stato chiamato [illegible] rispondere ma che ai contribuenti savonesi [illegible] costato oltre 3 miliardi». [e. b.]

«Incidenti a semafori spenti»

L'opposizione attacca su traffico corse notturne Acts e sui parcheggi

SAVONA. Incidenti [illegible] centro città a semafori spenti, polemiche sulla riduzione delle corse notturne dell'Acts e sui parcheggi. I partiti di opposizione non danno tregua alla giunta Ruggeri sui problemi della viabilità.

[illegible] Quando alla sera [illegible] spengono i semafori negli incroci del centro città si moltiplicano gli incidenti. A lanciare l'allarme è il consigliere di An della V Circoscrizione Gianpaolo Pellegrino: «In via Corsi, via Montenotte e corso Mazzini [illegible] verifica uno stillicidio di incidenti stradali che avvengono con preoccupante cadenza. Alla sera quando vengono spenti i semafori, i sinistri stradali aumentano in modo esponenziale. E solo per circostanze fortunate il numero [illegible] dei feriti [illegible] rimasto abbastanza contenuto. Oltretutto questa situazione crea seri pericoli per l'incolumità degli abitanti del quartiere». Pellegrino chiede all'assessore Casaccia che i semafori vengano mantenuti in funzione anche di notte, in modo da far rispettare i diritti di precedenza.

ACTS. La Lega Nord polemizza con Comune e Acts per la riduzione delle corse notturne dell'Acts che scatterà da domani. «Savona rischia di diventare un obitorio - sostiene il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich -. Coloro che [illegible] dispongono dell'automobile so[illegible] condannati all'immobilità o a pagare il taxi. L'Acts anziché abolire le corse notturne dovrebbe far pagare il biglietto ai "portoghesi"».

[illegible]. Polemiche feroci in Consiglio comunale sui parcometri in piazza del Popolo. L'ex sindaco Gervasio e l'avvocato di An Mauro Buzio hanno contestato l'iniziativa della giunta. Il consigliere del cdu Pietro Santi ha invece chiesto chiarimenti sull'imminente avvio dei lavori per i box interrati di via Mentana [illegible] piazza Bologna. [e. b.]

Asl nel mirino anche per i pagamenti

«Stare senza convenzione conviene alle croci»

Il manager Amodeo replica alle accuse «Molte P.A. non sarebbero in regola»

SAVONA. Le pubbliche assistenze «sparano» contro Asl e Regione per le convenzioni e per i pagamenti dei [illegible] di pronto soccorso e l'azienda sanitaria «risponde».

Una polemica non nuova (da anni i rapporti tra Asl [illegible] «croci» non sono idilliaci) ma che da qualche giorno [illegible] tornata di attualità in vista del Consiglio comunale monotematico sulla Sanità che si terrà alla metà di ottobre.

L'altra sera il presidente della Croce Bianca Aldo Pastore ha rivendicato [illegible] diritto delle pubbliche assistenze ad essere trattate alla pari dal manager dell'Asl. In[illegible] le convenzioni previste non sono mai state firmate e le prestazioni vengono pagate tardi.

Su questo tema è intervenuto il manager Davide Amodeo: «Il fatto che le convenzioni [illegible] state ancora firmate per assurdo va a vantaggio delle pubbliche assistenze. Molte di queste, infatti, non sarebbero affatto in regola con i parametri richiesti dalle convenzioni e di conseguenza non potrebbero nemmeno lavorare».

E ancora: «Sui pagamenti devo dire che da quando ho preso l'incarico a Savona i tempi per il saldo delle fatture [illegible] scesi da circ[illegible] 1 anno a 7-8 mesi. Mi pare un buon risultato. Inoltre, tutti i fornitori, non solo le "croci", alla fine non solo vengono pagati sempre, [illegible] anche [illegible] gli interessi, e quindi non ci perdono nulla». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Non [illegible] accorda sul prezzo e aggredisce una prostituta

Aggredisce [illegible] prostituta perchè non fa lo sconto sul prezzo della prestazione. E' successo, l'altra notte, [illegible] Vado Ligure, protagonista [illegible] giovane di 30 anni, G.C., che dopo [illegible] picchiato la donna (al San Paolo le hanno riscontrato echimosi giudicate guaribili [illegible] pochi giorni) in preda alla collera ha danneggiato [illegible] cabina della Telecom. Bloccato dopo pochi minuti dagli agenti della volante, è stato denunciato per danneggiamento. [c. v.]

VIA MONTENOTTE

Tentano truffa [illegible] un'anziana [illegible] alla fuga

Volevano con tutta probabilità truffare [illegible] pensionata, ma so[illegible] state tradite dall'imprevisto arrivo di un condomino che le ha sorprese mentre suonavano con insistenza alla porta di casa della donna, per convincerla [illegible] farle entrare. L'episodio [illegible] avvenuto ieri mattina in [illegible] palazzo di via Montenotte, protagoniste due donne (una bionda [illegible] l'altra mora) che sono state costrette alla fuga. [c. v.]

[illegible]

Ladri di polli in [illegible] nella zona di via Valcada

Ladri di polli. E' proprio il [illegible] di dirlo, questa volta. L'altra notte, infatti, i «soliti ignoti» hanno preso di mira un pollaio di proprietà di Gina [illegible]., 85 anni, in via Valcada nel quartiere di Legino. Hanno rubato 17 galline. [c. v.]

[illegible]

Autovettura danneggiata in corso Tardy [illegible] Benech

Raid vandalico, l'altra notte, in corso Tardy [illegible] Benech. I teppisti hanno mandato in frantumi i vetri di [illegible] Ford Fiesta che la proprietaria, una giovane donna, aveva parcheggiato poco distante da casa. L'episodio è stato denunciato alla squadra mobile. [c. v.]

[illegible]

I problemi degli animali discussi ieri in Comune

I rappresentanti delle associazioni che proteggono gli animali ieri mattina hanno incontrato il vicesindaco Bartolo Berta. Numerose le richieste: lavori di ristrutturazione al canile di Legino, la concessione dell'ex orto botanico per allevare cani e gatti randagi, la disponibilità di un terreno per realizzare un «cimitero» destinato agli animali domestici. Il vicesindaco [illegible] impegnato soprattutto a migliorare le condizioni igienico-sanitarie del canile [illegible] Legino che si trova nell'area del macello di piazzale Amburgo [e. b.]

Ne discute il Comune

Caso-Carisa chiesta revoca per Zunino

SAVONA. Un tentativo di destituire il consigliere della Fondazione Carisa Giancarlo Zunino. Il consigliere comunale e sindacalista Carisa Franco Lirosi ha presentato un ordine del giorno per proporre la revoca della nomina di Giancarlo Zunino. Secondo Lirosi [illegible] consigliere Zunino non avrebbe rispettato il mandato che gli [illegible] stato assegnato dall'amministrazione comunale. La proposta verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale e non mancherà di suscitare polemiche.

Nel frattempo i sindacalisti della Carisa contestano il cambio del segretario della Fondazione. La sostituzione di Mauro Catani dalla Fondazione verrà decisa la prossima settimana. Gianfranco Saccone della Fabi contesta vivacemente l'iniziativa: «Non si cambiano le carte in tavola quando i giochi sono aperti. Con queste decisioni la Fondazione provocherà una dura reazione». Pare che il sindacato voglia indire un'assemblea generale mentre si riunisce la Fondazione. [e. b.]

Ordine del giorno

Tangentopoli ora divide la maggioranza

SAVONA. La maggioranza di Palazzo Sisto divisa su Tangentopoli. Mentre Rifondazione comunista ha presentato [illegible] ordine del giorno affinché il Consiglio prenda posizione contro la costituzione della Commissione parlamentare, i socialisti sostengono la necessità di un'indagine ampia e approfondita. Si tratta ovviamente di un dibattito formale che tuttavia rischia di sollevare pesanti questioni anche in Consiglio comunale. I socialisti infatti porteranno [illegible] discussione le grandi inchieste rimaste irrisolte come l'Alta velocità, [illegible] traffico d'armi e soprattutto [illegible] caso di Parini Battaglia. Uno scontro fra alleati in vista delle prossime elezioni amministrative.

I consiglieri Ulivi (ds) e Bertolazzi (Savona Europa) hanno invece presentato un ordine del giorno sul problema delle Funivie. I due consiglieri chiedono l'urgente convocazione dell'Italgas per verificare l'andamento delle trattative per la vendita degli impianti [illegible] gruppo Coe & Clerici. [e. b.]

Sono sei i negozi cittadini visitati dalla donna in pochi giorni

La truffatrice non era sola?

Polizia sulle tracce dei complici

SAVONA. L'ha tradita un accento sbagliato. Rosaria De Martino, la donna denunciata dalla polizia per aver messo a segno [illegible] serie di truffe in città, non sapeva che Carcare si pronuncia [illegible] l'accento sulla prima a.

E così quando una negoziante le ha chiesto dove abitasse, la truffatriche solitaria ha commesso l'errore fatale: «Mi sono trasferita in Valbormida già da qualche anno. Abito a Carcàre». La commerciante si è insospettita, ma ha fatto finto di nulla. Ha ritirato i documenti della donna, tutte le pratiche per l'acquisto [illegible] rate e ha avvertito la finanziaria. «C'è qualcosa di strano - ha spiegato -. Ho l'impressione che quella tipa ci stia raggirando».



Rosaria De Martino

La perspicacia della negoziante è risultata fatale a Rosaria De Martino. I responsabili della finanziaria, infatti, hanno incominciato [illegible] scartabellare fra pratiche e pratiche scoprendo una realtà sconcertante: la misteriosa bionda, in pochi giorni, aveva già chiesto un paio di prestiti. La foto era sempre la stessa, [illegible] cambiavano nome, cognome [illegible] luogo [illegible] residenza della cliente. Il resto è storia recente.

Venerdì Rosaria De Martino si è presentata dalla concessionaria Piaggio di via Nizza per ritirare una Vespa, ma c'erano ad aspettarla gli agenti della squadra mobile, che l'hanno denunciata per truffa continuata e aggravata e utilizzazio[illegible] di documenti falsi. Nell'elenco dei negozi visitati dalla donna [illegible] anche i saloni di moto «Alco» [illegible] «Mototime», il supermercato «AZ», «Stereo Più» e la ditta «Olivieri Trony».

La polizia ha accertato che i documenti esibiti di volta in volta dalla donna (si presentava sempre con [illegible] diverso: Deborah Petrazzini, Paola Bellavia, Lucrezia Mares, Aurora Corallo) erano abilmente contraffatti: carte di identità, codici fiscali, buste paga che risultavano, però, intestate a ditte veramente esistenti. «Non può aver fatto tutto da sola - osservano gli agenti della squadra mobile -. Sicuramente era la pedina terminale di un'organizzazione specializzata in questo genere di truffe. Non sarà facile, però, identificare eventuali complici». [c. v.]

Una nuova beffa

Fisco di Genova chiede soldi agli alluvionati

SAVONA. Una tassa supplementare per gli alluvionati. Sui savonesi che nel 1992 rimasero vittima del nubifragio sta per abbattersi una beffa del Fisco. Infatti subito dopo l'alluvione un decreto ministeriale aveva concesso il pagamento posticipato (sei mesi) delle tasse. Per usufruire della proroga era tuttavia necessario dimostrare di essere effettivamente alluvionati. A distanza di sei anni, il centro informatico di Genova che gestisce le dichiarazioni dei redditi, non ha tenuto conto del decreto [illegible] ha inviato migliaia [illegible] avvisi di mora agli alluvionati che avevano pagato le tasse in ritardo. Oltre alla multa che ammonta al 30 per cento, gli alluvionati si vedranno applicare interessi [illegible] mora del 7 per cento. Una vera e propria stangata. L'ufficio Imposte dirette [illegible] Savona si stra preparando a far fronte all'ondata di inevitabili proteste. Per ottenere la cancellazione di queste multe bisognerà dimostrare di aver subito danni durante l'alluvione del 1992. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Dalla [illegible] a Valloria con 4 biglietti [illegible]

Vorrei esprimere il mio rammarico per il fatto che a Savona c'è sempre meno attenzione per le persone anziane. Un esempio lampante arriva dall'Acts. L'aumento del prezzo dei biglietti sarà anche giustificato, ma se unito al divieto di effettuare un trasbordo [illegible] lo stesso biglietto diventa una tassa insostenibile per molte perso[illegible] come me. E' giusto che un pensionato con 40 anni di lavoro, invalido di guerra, per andare dalla Rusca all'ospedale San Paolo debba comperare un biglietto fino a piazza Mameli poi, cambiando bus debba acquistarne un altro? E lo stesso dicasi per il ritorno. Il prefetto non ci può aiutare?

A. M. Savona.

Ricordiamo Chabrol «padre» di Savona

Un grazie sincero all'Associazione Les Amis de Napoléon ed un encomio solenne al suo presidente, il geometra Conio. Invitiamo tutti i savonesi a partecipare alle celebrazioni «en mémoire de Chabrol», padre fondatore della nostra città.

E' riduttivo pensare alla nostra terra, Savona, come ad una città che, nelle sue alterne vicende, abbia annoverato anche la meritevole presenza del prefetto Chabrol. Saona-Savona fu un'importante città mediterranea che combatté per sopravvivere, ma fu distrutta. Praticamente tutti gli edifici di pregio, quelli che oggi ogni città [illegible] un po' di storia ha restaurato per dotarsi di un patrimonio architettonico su cui fondare la propria industria turistica, sono stati distrutti. Tutte le sue vie di comunicazione, Saona era una città mercantile, sono state bloccate: porto, strade per Acqui, Asti e Ceva. Ma soprattutto fu distrutta la sua comunità umana. Saona era [illegible] città che con le sue attività mercantili ed artigianali commerciava con tutto il Mediterraneo, e si è potuto documentare, persino con la Cina, che manteneva una popolazione che era circa di 20 mila abitanti quando Genova ne contava 50 mila, che era sede di incontri tra le potenze mondiali e [illegible] i suoi Papi ha portato la civiltà rinascimentale a Roma. Questa città in pochi anni si è ridotta a circa 6 mila abitanti.

Ma anche questo dato [illegible] è sufficientemente significativo. Il dramma non fu tanto la riduzione da 20 mila a [illegible] mila, quanto la perdita della totalità della sua classe dirigente. Le grandi famiglie mercantili, i loro archivi ed il loro onore, andarono a vivificare la Sicilia, la Campania, la Spagna, il Suamerica... A Saona, che da allora ben possiamo chiamare Savona, restarono i Cicciolli, brava gente ma non certo capaci di guidare [illegible] città. Chabrol ha iniziato a ricostruire Saona-Savona, nostro compito portare avanti la sua opera e ricordarLo riconoscenti.

Luigi Lirosi, Alpi del Mare, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Val[illegible]a: tel. n. v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

[illegible] *Villetta*, via Montegrappa 24, telefono 825.500.

Padovani, [illegible] Chiavella 14, telefono 801.318.

San Paolo, corso Italia 178, telefono 828.937.

I [illegible] notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.

ALBENGA
Degli Ingauni, [illegible] Dalmazia 13, tel. 52216.

[illegible]OLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.816.

ALBISOLA S[illegible]
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.810.

[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO [illegible]TENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.

CENGIO
Longo, [illegible] Padre Garello 68, [illegible]. 554.045.

[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049.

[illegible]
Schenone, via Garibaldi 14, telefono [illegible].

LOANO
Nuova, via Doria 34, telefono 668.213

MILLESIMO
Cigliuti, [illegible] Italia, telefono 564.017,

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-[illegible].

SPOTORNO
Citrinitti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE
Centrale, [illegible] Garibaldi 38, tel. 628.021.

[illegible]URE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184.

[illegible]
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

STATO CIVILE

[illegible] 19 [illegible]

NATI. Manuel Montanaro, Alessio Usi, Thomas Cilloni, Noemi De Rosa.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Emilio Occelli, 75 anni, Savona, via Grassi. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giovanni Torcello, 94 anni, Savona, via Bove. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8.15 nella chiesa [illegible] sant'Ambrogio. Maria Ricci, 77 anni, Albisola Superiore, via Giovanni XXIII. Trasporto diretto.

ATTIVITA' [illegible]

Il Consiglio provinciale è stato convocato per martedì [illegible] settembre [illegible] 15,30. All'ordine del giorno figura la situazione dello stabilimento Imation di Ferrania. I consiglieri dovranno inoltr[illegible] le modifiche al bilancio di previsione per [illegible] 1998, la verifica sullo stato di attua[illegible] dei programmi [illegible] il mantenimento degli equilibri finanziari. Nu[illegible] le interpellanze presentate: Rifondazione chiede notizie del piano di riconversione delle aree ferroviarie dismesse nel Ponente [illegible]gure mentre Forza Italia propone l'adozione [illegible] ordine del giorno sui dehors dei pubblici esercizi. Infine, interpellanza [illegible] Rifondazione sul piano di prevenzione contro gli incendi boschivi.

DA NON PERDERE

[illegible]

Arte a Villapiana

Martedì alle 16 verrà inaugurata la rassegna «Arte in Villapiana» organizzata dal Comitato commercianti e artigiani del quartiere. La rassegna sarà ospitata nei locali della Sms «Generale». [p. p.]

FINALE L.

Mostra per l'anno del mare

In occasione delle celebrazioni dell'«Anno del mare» l'Università di Genova e il Comune e le associazioni Varigotti Insieme [illegible] Amici di San Lorenzo hanno organizzato una mostra presso le ex scuole elementari dove sono esposti gli elaborati realizzati dagli studenti (ore 21-22,30). [a. r.]

LOANO

Processione in viale Minniti

Feste religiosa della Nostra Signora della Mercede. Ritrovo alle 16,30 in viale Tito Minniti per la tradizionale processione religiosa. Annullato il raduno alpini in programma nel fine settimana. [a. r.]

«Carta bianca»: parte il grande concorso organizzato dalla Stampa per gli allievi delle Superiori

Gli studenti «inventano» il loro giornale

Ai migliori, libretti in Euro, abbonamenti e premi multimediali

Potenziali giornalisti: sono i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, tutti invitati [illegible] partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, [illegible] più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi insieme [illegible] compagni e professori. L'iniziativa è proposta da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti [illegible] anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti [illegible] La Stampa e a Specchio.

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie [illegible] quali argomenti ritengono utili per loro stessi.

Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18.

[illegible]

Il problema ascensori

Domani riaprono le scuole ed [illegible] subito polemica. Malgrado il Comune abbia investito centinaia [illegible] milioni per la costruzione di ascensori che dovrebbero [illegible] anche agli handicappati di raggiungere i piani superiori, gli impianti sono bloccati per problemi burocratici. Infatti il Comune non è ancora riuscito [illegible] ottenere il collaudo degli ascensori. Il problema riguarda il Nautico «Leon Pancaldo», le elementari «Astengo» di [illegible] Crosalunga, le scuole «Mignone» di Legino, quelle di Lavagnola, le «Mazzini» [illegible] via Verdi [illegible] le «Mameli» di via Loreto. Problemi anche per le magistrali (che [illegible] Itis, Ipsia [illegible] Mazzini hanno già avviato le lezioni) dove sono in corso lavori [illegible] ristrutturazione che rendono pericoloso l'accesso di alunni e insegnanti. [e. b.]

[illegible]

E' l'invito [illegible] La Stampa agli studenti affinchè si cimentino a scrivere, impaginare e poi far conoscere attraverso [illegible] pubblicità il «loro» giornale. I «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno 5 studenti. Va da sè che nella [illegible] classe possono esistere più gruppi.

[illegible]

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre [illegible] iscritti riceveranno gratuitamente La Stampa dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura [illegible] quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro dovrà essere spedito entro il 15 gennaio [illegible] a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il [illegible]

C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega [illegible] prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in b[illegible] all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace una immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti [illegible] macchina o al computer. Gli studenti dovranno riempire una prima pagina, la più importante. Seguono [illegible] due e la tre dedicate a «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta è dedicata a «Così va [illegible] mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina [illegible] riservata a «Scientificamente parlando». La sesta e la settima a «Pensiero [illegible] emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia in questo giornale dei ragazzi [illegible] nell'ottava e nona pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che [illegible] c'è. Nel senso che è tutta da inventare [illegible] argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto di vista. Infine la 12ª pagina sarà dedi[illegible] alla pubblicità. Perchè, anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano che [illegible] rispetti ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori [illegible] comprarlo.

La parola giusta

Durante il [illegible] nella rubrica «Tempo libero» della domenica su La Stampa comparirà [illegible] domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da [illegible] giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour e compo[illegible] da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà [illegible] mila Eu[illegible] [illegible] dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Eu[illegible] all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior del San Paolo, che metterà a disposizio[illegible] un ulteriore premio di 1000 Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i suoi premi.

Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti [illegible] La Stampa e Specchio per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque gruppi riceveranno [illegible] computer e l'abbonamneto per un anno a Inernet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de La Stampa.





A disposizione degli studenti [illegible] giornale da «inventare»

Domani mattina riaprono tutti gli istituti d'ogni ordine e grado in provincia di Savona

Ventimila ragazzi tornano a scuola

Le medie inferiori in crisi per il calo demografico

SAVONA. Domani [illegible] a scuola circa 20 mila studenti savonesi. Alcuni istituti hanno anticipato le lezioni di un setti[illegible] ma la maggior parte delle scuole daranno il via all'attività rispettando i termini fissati dal sovrintendente scolastico regionale. Tante le questioni aperte [illegible] cominciare dal piano di razionalizzazione degli istituti.

[illegible] Sono circa 7 mila gli iscritti alle elementari, [illegible] mila alle medie e oltre [illegible] mila alle superiori. Rispetto al passato si nota [illegible] leggera ripresa demografica alle elementari. Il settore più in crisi è quello delle medie.

TAGLI. Il drammatico problema dei tagli alla scuola verrà affrontato domani dall'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Donatella Ramello. Entro ottobre la Provincia dovrà decidere quali istituti verranno accorpati. Una scelta imposta dalla legge che prevede l'autonomia solo per le scuole che abbiano 500 alunni. Solo Magistrali, Itis, Ragioneria e Scientifico sono al riparo da sorprese. Per le altre scuole scatteranno fusioni. Si parla [illegible] un polo professionale (Ipsia [illegible] Mazzini), uno umanistico (Classico e Artistico) e uno tecnico (Nautico [illegible] Geometri e Itis). Le tre scuole medie si ridurranno a due.

SUPPLENTI. Battaglia per l'acquisizioni delle supplenze ieri mattina alle Guidobono dove si sono radunati un centinaio [illegible] precari. Si sono contesi le 50 cattedre disponibili per le assegnazioni annuali.

SOSTEGNO. Sono ancora scoperti, invece, circa 40 posti di sostegno. I posti [illegible] organico sono infatti superiori ai docenti in possesso del titolo di specializzazione.

[illegible] **CORTA.** Novità all'istituto professionale Mazzini dove la preside Gabriella Rosso ha deciso [illegible] adottare la settimana corta, con lezioni che terminano al venerdì e un rientro pomeridiano.

[illegible] Altra novità le vacanze a fine febbraio per la settimana bianca. Ne potranno usufruire gli allievi di Magistrali, Itis, Mazzini che hanno cominciato le scuole in anticipo. La preside del classico Teresa Ferrando resta inve[illegible] fedele alla tradizione: «Seguiamo il calendario ufficiale [illegible] puntiamo sulle novità dei contenuti».

MATURITA'. Primo a[illegible] con l'e[illegible] di maturità riformato. Per affrontare le novità con lo spirito giusto il ministro Berlinguer ha inviato una lettera di istruzioni [illegible] tutti i presidi degli istituti superiori. [e. b.]





L'assessore provinciale Donatella Ramello e la preside Teresa Ferrando

---

Le guardie volontarie dell'Enpa vigileranno sulla regolarità delle catture

Settemila doppiette nei boschi

La caccia apre oggi con più divieti e sanzioni

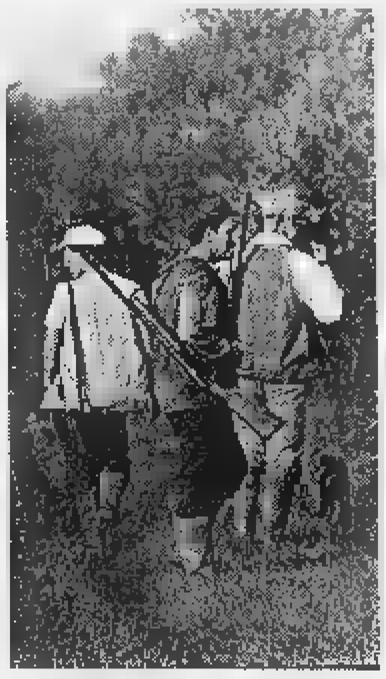
Fucili pronti [illegible] [illegible] Dalle prime luci dell'alba di stamane, l'«esercito» di oltre settemila cacciatori savonesi potrà dar avvio alla nuova stagione venatoria. In base alla [illegible]gge regionale e al Piano faunistico venatorio provinciale, le doppiette dovranno attenersi scrupolasamente a regole e divieti, pena pesanti [illegible] [illegible] ammende.

Tre i comprensori dove si può cacciare e dove l'esercizio venatorio [illegible] concluderà il 31 gennaio prossimo. Sempre da oggi, prende il [illegible] anche la caccia al cinghiale che proseguirà sino al 20 dicembre. In questo [illegible]so vi sono precisi regolamenti in merito alla formazione delle squadre [illegible] ai divieti di abbattere altri ungolati per evitare la sospensione del permesso.

Inoltre, dal primo ottobre [illegible] sino al 30 novembre sarà possibile cacciare per ulteriori due giornate [illegible] la clausola che si potrà praticare con appostamento raggiunto e lasciato con fucile scarico, racchiuso in custodia e [illegible] i cani al guinzaglio. Nuova modifica a partire dal 2 dicembre sino al 31 gennaio quando si potrà praticare l'esercizio venatorio sia da appostamento, sia in forma vagante.

Per quanto riguarda la [illegible]ccia al fagiano di monte, verrà regolamentata solamente in seguito all'effettuazione dei censimenti. Infine, dal primo ottobre al 30 novembre, il giovedì [illegible] il sabato, nell'«ambito» della Media Val Bormida e nella [illegible] litoranea [illegible] Levante sarà possibile praticare la [illegible]ccia di selezione al capriolo.

E, come ogni anno, in occasione dell'apertura della stagione venatoria, le guardie volontarie zoofile dell'Enpa vigileranno sulla regolarità delle catture. [l. b.]



Caccia aperta nel Savonese

Assembea disertata

[illegible]

VARAZZE. Il progetto di recupero edilizio dell'area dell'ex cotonificio di Varazze continua a far discutere. Le polemiche del dopo-voto si sommano ad altre critiche. Oltre alla posizione espressa in Consiglio dagli esponenti dei popolari Gerolamo Carletto e Gibi Parodi, sono arrivate le posizioni negative di Rinnovamento e di Forza Italia che ieri [illegible] un [illegible] comunicato, è tornata all'attacco della giunta Busso.

Sotto accusa l'esito dell'assemblea pubblica convocata per venerdì [illegible] al palazzetto dello sport. Un incontro con i tecnici e i progettisti del nuovo insediamento che però è stato in parte snobbato dai varazzini. In una nota il delegato di Varazze per FI, Rodolfo Zesa, sostiene: «I varazzini molto intelligentemente hanno preferito restarsene a casa. Il sindaco è stato sostenuto solo dai suoi militanti comunisti». [p. p.]

Ha promesso di rientrare in Comune entro il 31 ottobre con l'aiuto dei ds

«Viveri sindaco? Una bufala»

La replica del Polo all'iniziativa di De Cia

ALBENGA. «Ora basta, il 31 ottobre rientro in Comune». La dichiarazione del sindaco sospeso Angelo Viveri che intenderebbe rientrare, anche fisicamente, in possesso del suo ufficio di primo cittadino a palazzo d'Aste a 11 mesi di distanza dalla sua condanna per peculato (la cosiddetta «vicenda del Viacard»), ha provocato dure prese di posizione dell'opposizione contro la sua iniziativa, assunta di concerto con il segretario dei ds, Roberto De Cia.

La tesi viveriana, che è stata pronunciata unitamente con i dirigenti dei ds provinciali, afferma che «la sospensione non riguarda solo me ma un'intera città, visto che sono stato eletto dal 54 per cento degli albenganesi». De Cia ha aggiunto: «Ci troviamo in una situazione in cui viene messo in discussione l'esercizio stesso della democrazia. Dopo il tempo vorremmo che si tornasse alla normalità, con il corretto confronto fra maggioranza e opposizione».

Andrea Saccone, in un comunicato stampa, dice: «Dopo il dramma di una città presa in giro da Viveri con continue promesse di rientro in carica, puntualmente smentite dai fatti, oggi siamo addirittura arrivati alle comiche! Senza preoccuparsi dello stato penoso in cui Albenga è stata ridotta dalla precedente giunta Viveri e da quasi un anno di commissariamento con la faccia tosta che solo certi partiti di sinistra sanno tirare fuori nelle migliori occasioni, De Cia e Viveri stesso cominciano ad avere qualche illuminazione anomala sul passato, sul presente e sul futuro di Albenga». Saccone a questo punto ricorda: «Per quanto riguarda il passato, è sufficiente ricordare la scomunica definitiva che l'attuale segretario nazionale dei ds, D'Alema, personalmente, aveva lanciato nel 1992 proprio all'indirizzo di Viveri che si candidava nella Lista Giannini, nonché tutte le litigate e gli allontanamenti successivi che hanno portato all'elezione di un solo consigliere comunale del pds alle ultime elezioni. Viveri dovrebbe farsi da parte anche per una questione di dignità personale».

Da parte sua la capogruppo della Lega, Rosy Guarnieri, commenta: «Se Viveri farà quello che ha annunciato io quel 31 ottobre sarò in Comune pronta a richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine perché Viveri agirebbe contro la legge. Avrebbe fatto meglio a far votare ai suoi consiglieri l'ordine del giorno da noi proposto con Forza Italia per dare incarico al Commissario affinché cercasse di far sveltire il processo di appello. Se vince il ricorso sarebbe reintegrato, se invece fosse ricondannato si dovrebbe mettere in disparte. Per quanto riguarda De Cia si tratta di una difesa del suo personale operato quando al ballottaggio '97 fece convergere 1074 voti dei ds su Viveri».

[r. sr.]



Andrea Saccone di Forza Italia

ALASSIO

Vertice questore sindacati

La chiusura degli uffici stranieri e amministrativo e sociale del commissariato non sarebbe stata autorizzata da Savona. Questo è quanto è emerso ieri mattina durante un lungo incontro tra il questore Rodolfo Venezia ed i sindacati di polizia «Siulp», «Sap», «Sodipo» e «Lisipo». Dopo i disagi e la confusione, da domani gli uffici riapriranno e tutto ritornerà come prima. L'incontro, chiesto dai rappresentanti sindacali, è durato per circa tre ore. Il questore di Savona ha ribadito che alla base della chiusura dei servizi c'è stata una motivazione contingente e che la situazione è destinata a non verificarsi mai più. Licenze, malattia e assenze giustificate hanno creato una temporanea carenza di personale in servizio. Da qui sarebbe nato l'ordine di chiudere gli uffici. Si stanno studiando, intanto, opportune misure per i casi limite come quello di questa settimana. L'incontro ha in gran parte soddisfatto i sindacati che avevano dichiarato, «sconcertati», di non essere stati informati sulle variazioni e «di aver appreso dai giornali della chiusura degli uffici e della loro riapertura». Per ragioni di sicurezza, in un comune come Alassio, è risultata sempre necessaria la presenza di tre agenti su ognuna delle volanti.

[m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Via Pirelli, via a lavori per 200 milioni

Lavori per duecento milioni in via Pirelli a Pietra Ligure. Nel tratto compreso fra via San Domenico e la ex colonia di Cinisello Balsamo è previsto infatti il potenziamento della condotta delle acque nere. [a. r.]

TOIRANO

I musei simboli del turismo dell'entroterra

Il museo della civiltà contadina di Toirano e il museo dell'orologio da torre di Bardino, frazione di Tovo San Giacomo, saranno pubblicizzati assieme. L'Apt Riviera della palme e i due comuni stanno per realizzare un unico depliant ad alta tiratura. [a. r.]

LOANO

Mare sporco, ancora polemiche in Consiglio

Mare sporco, recinzione del parco Leone Grossi, il Piano urbano del traffico. Sono alcuni dei temi discussi nei giorni scorsi dal Consiglio comunale di Loano su richiesta dei consiglieri di minoranza della Lista civica per Loano che fa capo a Pesce. [a. r.]

BORGHETTO

Vigili, proseguono i turni serali

Proseguirà anche in autunno e in inverno il servizio serale dei vigili urbani di Borghetto Santo Spirito. La copertura sarà sempre assicurata dalle 7,30 alle 24. Per la notte sarà istituito un servizio di reperibilità. [r. sr.]

ALBENGA

Vince concorso internazionale di poesia

L'albenganese Raffaella Simoncini, 14 anni, è risultata fra i vincitori del «Grand Prix International "Expression"» che sarà consegnato il 31 ottobre ad Anzio (Roma). Le poesie erano state inviate alla segreteria del concorso dalla zia, ad insaputa della giovane, figlia dell'attore Nello Simoncini. [r. sr.]

Disagi a Loano

Uffici chiusi l'assessore contro l'Asl

LOANO. «A distanza di un anno da quando l'Asl 2 ha chiuso l'ufficio dell'anagrafe tributaria e nonostante l'amministrazione abbia messo a disposizione un locale idoneo, si continua a costringere la gente (circa 40 mila persone) ad andare a Finale per il disbrigo di importanti pratiche sanitarie». Ad alzare il tono della polemica è Pietro Oliva, assessore ai servizi sociali e alla sanità del Comune di Loano. Molti cittadini della zona sono «costretti» ad andare a Finale per il solo cambio del medico e per l'esenzione del ticket. «A questi gravi disagi sono sottoposti soprattutto gli anziani. Tutti i giorni si assiste alle proteste degli utenti». Anche i pazienti diabetici (circa 500) sono vittime di disagi. [a. r.]

«Arrivano i fondi»

Una promessa di Burlando per Villanova

VILLANOVA. L'incontro è avvenuto giovedì scorso a Roma negli uffici del Ministero dei Trasporti di Piazza Croce Rossa. Da una parte il ministro Burlando e i dirigenti dell'Enav e di Civilavia e dall'altra il presidente della Provincia Alessandro Garassini. Argomento: la possibilità di dotare in tempi brevi l'aeroporto di Villanova delle procedure strumentali per consentire l'atterragio ed il decollo anche di notte e con qualsiasi tipo di tempo.

Burlando ha promesso che nel decreto di ottobre che ripartisce i fondi del suo ministero troverà collocazione la spesa relativa all'intervento (alcuni miliardi) che finalmente consentirebbe allo scalo del ponente ligure di avere piena ed assoluta agibilità. [r. sr.]

Ennesimo blitz dei carabinieri in una grotta sopra le ex gallerie Fs. C'era anche una prostituta

Malpasso, scoperto il covo di ladri e drogati

Il gruppo di algerini che «controllava» la spiaggia è finito in cella

FINALE L. Un «covo» con extracomunitari e giovani sbandati è stato scoperto, nelle ultime ore, dai carabinieri nelle rocce sovrastanti la galleria del Malpasso fra Varigotti e Noli. Il previsto blitz dei carabinieri, del maresciallo Salvatore Bruno, ha riservato molte sorprese: nella zona impervia, raggiungibile solo con le scale, c'erano le tende, 15 persone ed ogni genere di rifiuti e sporcizia oltre ad una certa quantità (circa tre grammi) di droga leggera.

I carabinieri, da tempo impegnati in un'opera di «pulizia» di Varigotti e del Malpasso, hanno denunciato due cittadini algerini, due giovani italiani ed anche una prostituta che trascorreva questo periodo dentro le tende, ben nascoste, sopra al Malpasso.

Non è stata ritrovata refurtiva ma sono stati scoperti molti arnesi usati solitamente per lo scasso di porte e finestre.

Pochi giorni fa i carabinieri avevano, finalmente, «colpito» al Malpasso nella zona della spiaggia da sempre terra di nessuno con gravi problemi per l'igiene, l' ordine pubblico e la viabilità lungo l'Aurelia. Dopo una serie di controlli erano stati arrestati 5 algerini. Tutti sono stati già processati e condannati.

Sono accusati di essere fra gli autori dei furti messi a segno in questi giorni in spiaggia, sulle auto e a Varigotti. Ormai braccati i «superstiti» del gruppo del Malpasso si erano nascosti fra le rocce in una sorta di grotta visibile solo dall'alto di capo Noli.

Ieri mattina il blitz è stato completato dai carabinieri di Noli. Nei prossimi giorni la grotta-covo fra le rocce sarà forse murata dagli operai del Comune. Sarà messa la parola fine su queste rifugio.

I controlli delle forze dell'ordine però proseguiranno anche stanotte e domani. Alcuni extracomunitari e giovani sbandati italiani trovano probabilmente ospitalità nella zona anche in magazzini della zona o case private.

Augusto Rembado



Controlli antimalavita al Malpasso

Cairo: la proposta è dell'ex segretario del psi, Garbero

Casa di riposo alle Opes?

In vendita parte dell'edificio

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Raid teppistico nella casa del capogruppo Carla Zicari

Vergognoso episodio ai danni di Carla Zicari, capogruppo dell'opposizione di sinistra nel consiglio comunale di Altare [illegible] militante del partito della Rifondazione comunista. Ignoti sono entrati, nei giorni scorsi, nel suo alloggio [illegible] lo hanno lordato con escrementi. [l. b.]

SALICETO

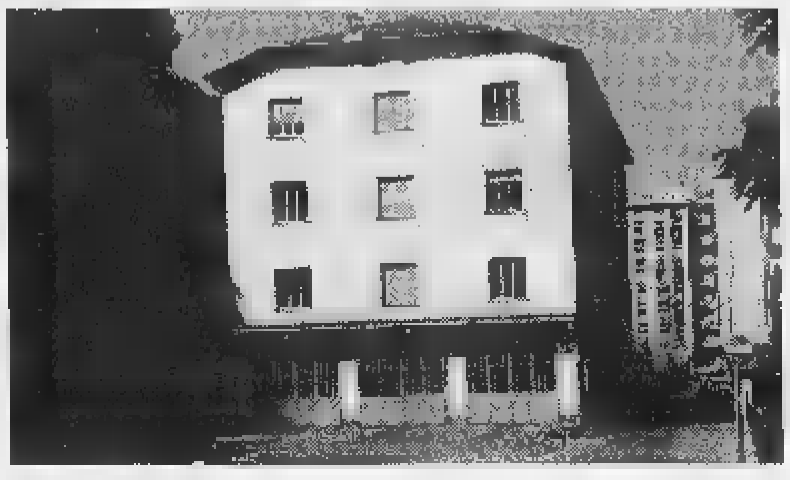
Castello aperto al pubblico durante il fine settimana

Anche questo week-end, il castello di Saliceto sarà aperto al pubblico. L'iniziativa rientra negli appuntamenti «Castelli aperti» promossa dalla società consortile «Langhe, Monferrato, Roero» che abbraccia le province di Cuneo, Asti ed Alessandria. [m. ca.]

[illegible]RO M.

Vigili del fuoco mobilitati per rimuovere nidi di calabroni

Attività intensa per i vigili del fuoco del distaccamento cairese che, da mesi, ogni giorno devono intervenire per rimuovere decine di nidi di calabroni. Anche ieri so[illegible] stati chiamati in numerosi paesi della Val Bormida e, in particolare, a Cairo, Carcare e Cengio. [l. b.]



Il palazzo delle Opes a Cairo che dovrebbe ospitare una casa di riposo per anziani

[illegible] M. Una convenzione fra Comune e parrocchia per utilizz[illegible] il palazzo delle Opes come casa di riposo? L'idea è lanciata [illegible] Andrea Garbero, ex segretario del PSI cairese, che spiega: «L'edificio vede il piano terra di proprietà dell'Acts, mentre i restanti due piani [illegible] della parrocchia che, però, da sola non [illegible] in grado di acquisire tutto lo stabile». «La palazzina - continua Garbero - si presterebbe ottimamente allo scopo e sarebbe auspicabile che il Comune valutasse la fattibilità di questa proposta che non vuole [illegible]sere concorrenziale alla casa di riposo Bacino, ma che, anzi, si integrerebbe con essa, visti anche i ritardi che [illegible] stanno grottescamente dilatando i tempi di apertura». E che quello della casa di riposo sia un nervo scoperto è evidente: «Gli anziani, attualmente ospitati a Torre Bormida, vogliono tornare a casa, [illegible] l'Ipab risponde con un balletto dei rinvii [illegible] [illegible] una struttura che avrebbe dovuto essere inaugurata a primavera [illegible] che, invece, vede i lavori bloccati da tempo e subordinati alla vendita delle [illegible] scuole [illegible] piazza della Vittoria». Una proposta, quella lanciata da Garbero, che anche il parroco di Cairo, don Bianco, definisce «un'ipotesi percorribile. Del resto che l'Acts abbia [illegible] in vendita i locali non è un mistero, come non lo è che l'asta sia finora andata deserta. Noi [illegible] abbiamo preclusioni». [m. ca.]

Carcare: sorge in via Matteotti

Inaugurata la sede di «Forza Italia»



Enrico Nan parlamentare [illegible] Forza Italia

CARCARE. Il Polo delle Libertà approda concretamente in Val Bormida e lo fa attraverso Forza Italia che, ieri, alla presenza dell'onorevole Enrico Nan, ha inaugurato [illegible] Carcare, in via Matteotti, la prima sede valbormidese.

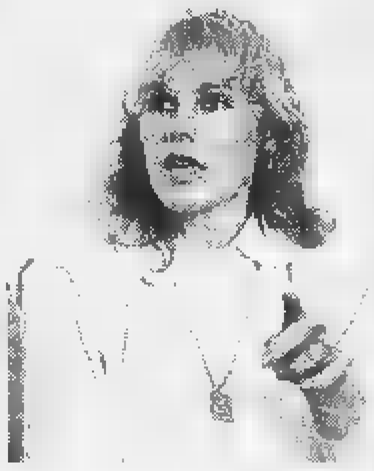
Una presenza, ha spiegato Nan, che non vuol essere solo una sorta di «testa di ponte» dalla quale coordinare «una copertura capillare del territorio che vedrà a breve l'apertura [illegible] altre sedi, [illegible] Cairo [illegible] Millesimo e l'individuazione, per ogni co[illegible] valbormidese, di [illegible] responsabile in stretto contatto con un gruppo di lavoro centrale che coordinerà le varie iniziative». La sede di Carcare vuole, infatti, soprattutto essere, [illegible] ha spiegato la vice coordinatrice provinciale, Antonella Frugoni, «un punto di incontro e di confronto dove, attraverso il dialogo costante con la base, cogliere concretamente il polso di un territorio». Insomma, «instaurare un filo diretto [illegible] la realtà locale puntando molto sui giovani».

Nan ha poi rimarcato [illegible] quella di Carcare, [illegible] le future [illegible] di, «siano una presenza che significa sicuramente un ulteriore p[illegible]so avanti nei rapporti con i cittadini e quindi [illegible] aumento di responsabilità che, però, non vuol dire accollarsi quelle degli altri». Nan si riferisce «alle tan[illegible] non risposte determinate dalla latitanza delle istituzioni locali, dai Comuni, alla Provincia alle Regioni. Un esempio sono i ritardi della Variante di Vispa: il parlamentare può intervenire presentando interpell[illegible] ed interrogazioni, come ho sempre fatto io, ed il Parlamento può far sì che [illegible] progetto venga finanziato, ma poi spetta agli enti locali preposti fare in modo che quei finanziamenti vengano concretizzati al meglio. Se [illegible] si è in grado di farlo lo si ammetta di fronte [illegible] cittadini».

La scelta di Carcare, come prima sede, non [illegible] casuale: «Carcare - ha ammesso Nan - è il Comune dove il centro destra [illegible] più debole. La nostra presen[illegible] qui è [illegible] segnale di un rinnovato impegno che parte proprio da [illegible] degli scenari meno facili». Mentre, per quanto riguarda il responsabile della sede «la scelta non è stata ancora fatta [illegible] per tatticismo politico, [illegible] solo perchè crediamo che ogni scelta d[illegible] venire dal confronto e dalla base da cui aspettiamo indicazioni». [m. ca.]

Gigliola Guerinoni continua [illegible] sostenere di essere innocente

«Brin ucciso da una persona che non potevo coinvolgere»



Gigliola Guerinoni

CAIRO M. A undici anni dall'omicidio [illegible] farmacista [illegible] Cairo, Cesare Brin, Gigliola Guerinoni, condannata [illegible] [illegible] anni per il delitto, continua ad affermare che non è stata lei ad ucciderlo, [illegible] [illegible] persona che non potevo coinvolgere». Lo ha ribadito, l'altra sera, in un'intervista rilasciata a Franca Leosini, conduttrice [illegible] trasmissione [illegible] Raitre «Storie maledette».

L'ex gallerista, camicia bianca, capelli sciolti e trucco, si è confessata dinanzi alle telecamere rispondendo alle incalzanti domande della giornalista che ha «frugato» nella sua vita privata. «Non [illegible] una mantide, [illegible] una persona che ha sempre avuto il coraggio delle proprie azioni», ha detto Ggliola. «Prima del fatto, la gente mi ha molto amato. Dopo [illegible] tragedia le persone si sono divise. Ho avuto persone vicine, mentre altre hanno visto in [illegible] una donna diversa». Poi il racconto della sua giovinezza: «Sono stata una ragazza molto felice: studiavo, giocavo e ricamavo. Ero all'antica, non sono mai andata a ballare prima del matrimonio». E a proposito delle nozze con Barillari, l'ex gallerista, alla domanda che la[illegible] facesse lo sposo, risentita, ha detto che avrebbe sospeso l'intervista. Poi, di nuovo un fiume di parole. La separazione, i figli, e l'incontro con Ettore Geri. «In lui ho trovato un [illegible] che mi ha dato sicurezza». Il racconto della galleria d'arte, le prime «distrazioni» con altri uomini che «non intaccavano il mio sentimento per Ettore». L'amore per Pino Gustini, di cui [illegible] posso parlare perchè è una cosa preziosa», la sua morte. Infine l'incontro con Brin, che «era venuto da me chiedendomi se potevo vendere alcuni suoi mobili antichi nella [illegible] galleria, visto che era sul lastrico [illegible] che gli amici gli avevano voltato le spalle». Poi il delitto: «Ho assistito all'omicidio. Non potevo coinvolgere una persona e io pensavo che, visto quel che mi stava accadendo, avesse una crisi di coscienza». Persona che, come ha ricordato l'intervistatrice, è stata prosciolta. «Ora non avrei più paura di compromettere nes[illegible]uno. Gli altri non hanno avuto pietà per me». «I giudici - ha concluso Gigliola Guerinoni - mi hanno condannata per il mio comportamento processuale. Ora spero solo nella giustizia del Signore, e basta». [l. b.]

Ospedale di Cairo

«Il dottor [illegible] resta il primario di Medicina»

CAIRO [illegible] «Il dottor Gianluigi Dante è il primario del reparto di medicina dell'ospedale [illegible] Cairo e tale rimarrà». Così il direttore sanitario [illegible] nosocomio cairese, Vincenzo Furfaro, smorza sul nascere qualsiasi allarme dopo la notizia che al medico valbormidese era stato provvisoriamente affidato il primariato di Medicina all'ospedale di Albenga in attesa del bando per la nomina di un responsabile che sostituisse [illegible] dottor Gandolfo.

«Dante - spiega Furfaro - ricoprirà l'incarico ad interim, in attesa della selezione per la sostituzione [illegible] Gandolfo. Ovviamente Dante userà la [illegible] esperienza per delineare un indirizzo organizzativo del reparto, ma qualsiasi ipotesi di "primario dimezzato" o di "scippo" è assolutamente fuori luogo». Buone notizia anche sul fronte del personale: per mantenere inalterato il servizio, nell'ospedale cairese sono state assunte a termine alcune infermiere diplomate in sostituzione di colleghe in maternità. [m. ca.]

Al via i lavori pubblici

Cosseria, realizzati nuovi parcheggi in località Bosi

COSSERIA. Interventi pubblici a Cosseria. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Cristina Guarise, ha provveduto ad appaltare una serie di lavori riguardanti, in particolare, la viabilità.

Fra i più importanti, la realizzazione di alcuni parcheggi, in località Bosi, nei pressi della farmacia, nel centro del paese. In località Valle, invece, verrà costruita una ringhiera di protezione lungo la strada, per garantire maggiore sicurezza [illegible] un passerella. Entrambe le opere [illegible] le è aggiudicate la ditta «EdilCairo». E a Cosseria proseguono i lavori di sistemazione dell'area degli impianti sportivi che può vantare campi da bocce, tennis, beach volley, oltre naturalmente al campo di calcio. Un'area sportiva cui fanno riferimento gli appassionati delle varie discipline e dove si svolgono i tradizionali festeggiamenti del paese. [l. b.]

Il volume ricostruisce il periodo che va dalle invasioni barbariche al 1563

Un libro su Carcare nel Medioevo

L'opera è impreziosita da cartine e illustrazioni



La copertina del libro di Stefano Ticineto

CARCARE. Quattrocento pagine, impreziosite [illegible] due grandi cartine storico-geografiche e da interessantissime riproduzioni di documenti ed illustrazioni, per raccontare, con linguaggio semplice, ma puntuale, il Medioevo a Carcare e nella Val Bormida.

«Carcare e l'alta Val Bormida nel Medioevo. Dalle invasioni barbariche all'anno 1563», [illegible] Stefano Ticineto, [illegible] infatti [illegible] avvincente affresco di un'epoca vissuta «con gli occhi di un territorio» che, per posizione geografica, è stato attraversato da mille influenze e vicissitudini.

Proprio per questo l'autore, oltre a soffermarsi sulle specifiche vicende carcaresi (interessantissimo, ad esempio, il documento che riproduce il giuramento di fedeltà che i carcaresi facevano ai loro feudatari) e sull'importanza rivestita dai marchesi del Carretto, tocca non soltanto le realtà limitrofe [illegible] le influenze straniere, ma guida il lettore attraverso un percorso dall'ampio respiro cercando di cogliere come i momenti storici e le imprese dei grandi personaggi [illegible] finito per influire anche sulla vita «normale» della gente comune di questi luoghi.

L'uscita del libro, edito dal GRIFL, terza opera di Ticineto dopo «L'evoluzione politico-territoriale dell'alta Val Bormida dall'anno 1000 al 1814» e «Storia di Fubine nel Medioevo», si lega ovviamente alle celebrazioni per il millenario carcarese che cadono proprio quest'anno.

La presentazione del libro avverrà ufficialmente, a [illegible] del Comune di Carcare, dell'«Ascom» Carcare e della Confcommercio, venerdì prossimo. Nell'occasione sarà presente anche il professore Franco Gallea. [m. ca.]

Motoraduno a Finale, fiera di S. Matteo a Laigueglia, termina il Fungo d'Oro

Arte, bancarelle e concerti corali

Illusionismo e chitarra classica a Carcare

Motoraduno a Finale, festa del fungo d'oro a Bardineto, fiera di San Matteo a Laigueglia, illusionismo alla Galleria commerciale di Carcare, storia della ferrovia in mostra a Cairo, antiquariato a Savona e Noli, corali ad Apicella di Varazze ed Andora. Queste le manifestazioni di oggi in Riviera.

[illegible] Fiera dell'agricoltura ad Apicella con il concerto della Corale alpina. Mercatino dell'antiquariato a San Nazario.

GIUSVALLA. Tradizionale festa di San Matteo.

ALBISSOLA [illegible] «La piazza del [illegible]ane», personaggi e ritratti in sculture di pane a cura della galleria Bludiprussia. Acquerelli di Andrej Volkon alla galleria «Eleutheros» di via Colombo. Personale di Carlo Merello al Centro d'arte Balestrini in via Isola. Mostra «Kimono in forma di quadro», appunti di viaggio di Rosanna Veronesi alla galleria Osemon sino a fine mese. Al Circolo degli Artisti Garitta «Ricostruzione ambienti popolari e borghesi dell'Ottocento».

[illegible]INETO. Giornata conclusiva della «Festa del fungo d'oro»: gastronomia a pranzo e cena, sfilata del fungo con carri allegorici, elezione di re e regina, serata danzante finale con l'orchestra «Stella Polare».

COSSERIA. Festa di fine estate a San Damiano con lotteria, giochi e frittelle.

CARCARE. Alla Galleria commerciale dalle 15,30 spettacolo di magia con l'illusionista Mr Max e alle 18 il concerto di chitarra di Federico Briasco.

[illegible] Per «Castelli Aperti» visita guidata al castello, dalle 14 alle 19, e alla chiesa di San Martino.

[illegible] M. Decine di fotografie e documenti per raccontare la storia della ferrovia in val Bormida: mostra iconografica rievocativa nella biblioteca civica di dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 sino al 27 settembre.

ALBISOLA S. Sculture di Antonio Siri in esposizione al museo Trucco sino a fine settembre.

[illegible] Antiquariato in Calata Sbarbaro.

VADO L. Festa di San Maurizio in frazione Segno.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

FINALE L. Raduno motoristico interregionale: ritrovo dalle 8,30 in piazza di Spagna a cura del Moto Club Ponente, dalle 10,30 visita al museo paleolitico ed a Castel San Giovanni. A partire dalle 15 le premiazioni dei partecipanti.

LOANO. Feste religiosa della Nostra Signora della Mercede alle 16,30 in viale Tito Minniti. Parco giochi «Agostino Rocca», aperto tutti i giorni. Pista di pattinaggio dello Skatting Club in viale Libia.

BORGHETTO. Domani fiera di San Matteo in piazza Fermi.

ALBENGA. Sagra gastronomica di fine estate in frazione Bastia. Mostra collettiva d'arte moderna con opere di Schifano, Warhol, Mc Dermott, Scanavi[illegible] e altri alla galleria d'Arte Ristori di via dei Mille. Opere di Giulio Moirano in mostra alla galleria Siccardi.

LAIGUEGLIA. Nel centro cittadino la Festa di San Matteo (ore 16-23): stands di prodotti artigianali. Banda Forzano alle 17 e alle 20,30, spettacolo pirotecnico alle 22.

[illegible] Estemporanea di pittura a Borgo Coscia. Mostra «San Giorgio nell'ex libris» a palazzo civico.

[illegible] E' visitabile, [illegible] a fine mese, presso il castello Costa del Carretto la mostra dei pittori Ezio Rossin e Graziella Silvestri (ore 16-22).

[illegible] Concerto del Coro nazionale gallese «Cantorion Creigiau», diretto da Mair Roberts, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria. [a. r.]



Moto d'epoca e moderne si danno appuntamento oggi al raduno di Finale Ligure

La notte offre ritmi cubani

Serata con sapore latino a Vado Emilio Zilioli ospite al «Saitta»

Sabor latino-notte cubana al Dau Baci di Vado, musica live al Gilda di Varazze, liscio-revival al salone delle Feste di Villanova e al Saitta e al Manhattan Inn di Loano. Questa la notte nei locali.

[illegible] Musica dal vivo da ballare (revival, Anni '50, liscio) alla discoteca Gilda.

[illegible] L. Spazio musica al Bolero. Adam Wahid dal vivo al Charlie Max.

[illegible] M. Ritrovi al Porky's e al bar Testa.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn con la musica live.

[illegible] Novità discografiche al Negrita Music Club. Musica al Pirata. Piano bar al Baretto. Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatunde e [illegible] Tnt.

[illegible] Musica «sabor latino» al Daubaci con la noce cubana.

FINALE L. Discobar al Baquito. Ritmi latini e revival a El Patio con l'orchestra. Musica al piano bar Vittoria. Pub St. Patrick Inn. Ritrovo al Trocadero.

[illegible] V. Ritrovo al Mulino e al Cappero.

PIETRA [illegible] Musica dal vivo da ballare a La Tenda. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Discobar In a Out. Genere revivl Anni '60 e '70 al Malibù. Ritrovo allo Wave.

TOIRANO. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saitta con l'orchestra Emilio Zilioli. Si balla tutte le sere al Manhattan Inn (oggi orchestra Sandro Moreno). Ritrovo all'Atravirago e al Mai a letto.

ALBENGA. Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, al John Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

[illegible] Liscio e revival con orchestra al Salone delle feste.

[illegible] Musica al Boccaccio Club e al Cabaret. Musica gitana e danze flamenco alla Mezzaluna. Discoteca al Manila. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy e da Spotti. [a. r.]

C'è anche il teatro

Il programma dell'Unitre di Borgio

BORGIO V. Scuola di teatro, di ballo liscio e altro ancora. Novità a Borgio Verezzi dove si è da poco costituita [illegible] sezione dell'Università delle tre età che fa capo all'Unitre di Albenga. La nuova iniziativa è resa possibile dalla disponibilità degl Centro sociale [illegible] Borgio realizzato dal Comune al posto del vecchio municipio.

Il Centro sociale ospita già diverse iniziative durante la settimana, non solo rivolte ai meno giovani. E' da tempo un utile punto di riferimento per molti.

Sono già stati fissati i corsi per il primo anno accademico dell'Unitrè di Borgio. Queste le materie previste per quest'anno accademico che [illegible] per prendere il via.

Medicina (prevenzione, anatomia, fisiologia, apparato cardiocircolatorio e osteoarticolare), lingua inglese (grammatica, lettura e conversazione), teatro (dizione e recitazione), diritto di famiglia, ballo liscio, «viaggiando per il mondo: dalle Alpi alle Ande, dai Vikinghi alla Regina [illegible] Saba» (immagini, storia, tradizioni etnografia e psicologia. I corsi veri e propri inizieranno a novembre.

Le iscrizioni sono aperte da domani, tutti i giorni dalle 16 alle 18, presso [illegible] Centro sociale stesso di via Municipio (telefono 019/615116).

L'inaugurazioni dell'Unitre è in calendario il 10 ottobre prossimo alle 16 nella sala consigliare. [a. r.]

Carri e bancarelle

A Ellera la sagra dell'uva

ALBISOLA S. E' un appuntamento pluridecennale, ricco di tradizione che da anni richiama centinaia di visitatori. Amanti del vino buono, ma non solo. La sagra dell'uva, infatti, è la festa di Ellera, la frazione di Albisola Superiore immersa nel verde della valle del Sansobbia.

Un appuntamento di due giorni che si è aperto di fatto ieri sera con il concerto del gruppo savonese «Cavern», uno dei migliori a livello nazionale per quanto riguarda le canzoni e il repertorio dei Beatles.

Ma la sagra vera e propria sarà aperta al pubblico oggi, per tutto il giorno. Al mattino l'appuntamento sarà con la fiera di merci varie nella piazzetta del parcheggio, le bancarelle di dolciumi, giocattoli, prodotti della terra.

Nel pomeriggio [illegible] sarà anche l'immancabile sfilata dei due carri che ospitano Mister Bacco e Miss Vendemmia, in costume contadino. Una sfilata che avrà come punto focale il mulino e che attraverserà da due ali di spettatori il piccolo borgo dell'immediato entroterra albisolese.

Da ricordare, invece ad Albissola Marina, oggi l'esposizione in piazza Poggi delle sculture di pane realizzate da una decina di artisti e ceramisti della colonia albissolese. Il ricavato dalla vendita del pane andrà a favore della Croce d'Oro. [p. p.]

Per tutto il giorno in piazza Sisto con «Les amis de Napoléon»

Savona, la targa per Chabrol con la fanfara e i figuranti

SAVONA. Amici di Napoleone, sull'attenti! Oggi a Savona suona la Marsigliese. La città rende omaggio a Chabrol, il prefetto del dipartimento di Montenotte, con una targa commemorativa che verrà affissa nella piazza che porta il suo nome, nel cuore del centro storico di Savona.

L'Associazione «Les amis de Napoleon» ha organizzato la manifestazione che comprende tutta una serie di interessanti iniziative. «Sarà presente anche un importante gruppo storico - spiega Edmondo Conio del comitato organizatore - che allieterà con sfilate in parata e musiche della propria fanfara gran parte del centro cittadino».

S'inizierà la mattina di domenica (ore 10,30) con l'arrivo in piazza Mameli del gruppo storico «Stato Maggiore Napoleonico Dipartimento della Dora» con fanfara (in tutto circa 70 elementi) che raggiungerà in parata piazza Sisto IV dove si svolgerà la cerimonia della «Prise du Drapeau» con l'esecizione sempre emozionante della Marsigliese e dell'Inno di Mameli.



Truppe napoleoniche [illegible] a Savona

Quindi parata della fanfara e del gruppo storico lungo le vie del centro storico, del porto, via Paleocapa con ritorno in piazza Mameli per rendere gli onori al Monumento ai Caduti.

Nel pomeriggio alle 16,30 esibizione della fanfara in piazza Sisto IV quindi, alle 17, cerimonia in piazza Chabrol per lo scoprimento della targa commemortiva dedicata al prefetto napoleonico. Nel corso della manifestazione sarà presente un picchetto del Centro studi rievocazioni storiche «A-Storia» di Savona.

«Savona è molto importante per la storia dell'epoca napoleonica - prosegue Conio - Nella nostra provincia si svolsero decisivi scontri militari della Prima Campagna d'Italia. Inoltre Chabrol è un personaggio di grande levatura che impresse una svolta decisiva alla modernizzazione del nostro territorio facendolo uscire dalla sudditanza della vicina Genova e da vincoli feudali».

Un personaggio che è anche uno dei principali, se non il più importante in assoluto, artefici della Savona moderna per il rilancio dei commerci, lo sviluppo del porto e del movimento culturale. [p. p.]

CANI IN PASSERELLA A SAVONA



I vincitori dell'esposizione del Prolungamento

I tre cani più belli dell'esposizione di Savona. Da destra un fox terrier, un bovaro delle Fiandre e un Terranova. Per i raggruppamenti, da segnalare la vittoria di un whippet fra i levrieri, di uno shitzu fra i cani da compagnia, di un samoiedo fra i primitivi. Nella gara a coppie si sono imposti due greyhound, fra i gruppi i bassotti. Fra i giovani, premiato il whippet Alter Ego di Marina Del Priore. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. **Godzilla.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 6000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **Sliding Doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-850.570. **[illegible]** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. CHIUSO PER FERIE

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Armageddon.** [illegible]: 20,30; 23. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 0182-640.427. **Godzilla.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51.419. **Godzilla.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

CAIRO [illegible]

ABBA. Tel. 019.504.234. **Godzilla.** Or.: 20; [illegible]. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. CHIUSO.

[illegible] Tel. 019-692.910. **[illegible].** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

CORALLO. CHIUSO

[illegible]

[illegible] DE[illegible]. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Godzilla.** Orario: 16,30; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]

LUX. **Deep Impact.** [illegible] 21. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] LIGURE

KING. CHIUSO.

SA[illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SPOTORNO

ARISTON. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. **Sliding Doors.** Orario: 15,10; 17; 19; 21; 22,45. Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Armaggedon.** Orario: 17,30; 20,10; 22,45. Lire 12.000; 8000.

VARIGOTTI

ROMA. CHIUSO.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **[illegible].** Or.: [illegible]; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Armageddon.** Orario: 14,45; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ARMA DI [illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **[illegible] 4.** Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.955. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; ult. 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Pioggia invernale.** Spettacolo [illegible] 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Godzilla.** Or.: 15,30; 22,40. Lire 10.000; rid. 7000.

Il Perugia del goleador giapponese scosso dal vulcanico Gaucci

La Samp cerca il vero Ortega

Duello con Nakata oggi a Marassi

GENOVA. Ortega contro Nakata. Oggi pomeriggio al «Ferraris» si rinnova un duello che al recente mondiale di Francia ha visto trionfare «el burrito». L'Argentina, quella domenica, superò per 1-0 la matricola asiatica, grazie alla solita rete del bomber Batistuta. Ortega non brillò particolarmente, mentre l'Hide dai capelli rossi impressionò subito la critica.

Domenica scorsa all'esordio nel campionato italiano, il nipponico si è presentato segnando due gol alla Juventus, che tuttavia non sono serviti ad evitare la sconfitta. L'argentino ad Udine ha offerto una prestazione dignitosa, ma da lui si aspetta qualcosa di più. Il Perugia, piuttosto, ha vissuto una settimana difficile, tra un'esternazione del vulcanico presidente Gaucci e siluramenti vari. Hanno perso il posto Pagotto, Melli, Cucciari. Manicone e Tovalieri possono essere impiegati solamente a partita in corso, il tecnico Castagner è in bilico. I biancorossi, insomma, scenderanno in campo con i nervi scoperti.

ORTEGA. «Sono pronto per il debutto in A sul campo di - ha spiegato - anche se purtroppo negli ultimi giorni ho accusato alcuni problemi muscolari che non mi hanno consentito di allenarmi bene. Mi piacerebbe tanto giocare un'ottima partita davanti ai nostri tifosi e magari segnare anche il mio primo gol in campionato». Ortega dovrà sfornare idee ed assist per la coppia Palmieri-Montella, chiamata a scardinare una difesa umbra non certo imperforabile. Anche il numero nove è alle prese con una distorsione alla caviglia che si trascina dietro da parecchio tempo. Dovrebbe fermarsi, Vincenzo, per guarire, ma la Sampdoria in questo momento non può proprio fare a meno dei suoi guizzi e dei suoi gol.

SPALLETTI. L'allenatore blucerchiato è sereno: «La partita è difficile ed importante, è banale dirlo. Il Perugia arriva da una sconfitta interna contro i campioni d'Italia, ma il risultato non deve ingannare, perchè gli umbri hanno lottato fino al novantesimo e non credo che saranno tante le squadre capaci di segnare tre reti a Peruzzi. La Sampdoria dovrà affrontare questo impegno con grande intelligenza, lottando su ogni pallone con coraggio e determinazione. I giocatori dovranno riuscire a mantenere la concentrazione per tutti i novanta minuti, perchè per dare il massimo dobbiamo sempre girare al massimo».

FORMAZIONE. Indisponibili Ficini, Jovicic, Hugo e Mannini, in difesa è arrivata la meritata conferma per Nava, una delle piacevoli sorprese di questo avvio stagionale. L'ex-milanista, in un primo tempo destinato ad essere venduto, si sta invece confermando marcatore affidabile e sicuro. Al suo fianco ci saranno Sakic e Grandoni, quest'ultimo preferito a Castellini. Qualche dubbio a centrocampo, settore di sinistra. Pesaresi e Zivkovic non hanno la forma migliore, alla fine potrebbe spuntarla nuovamente Iacopino. **[dam. bas.]**



L'argentino della Samp Ortega

E' una trasferta già decisiva

Il Genoa a Monza non può più perdere

GENOVA. La trasferta di Monza sarà decisiva per l'immediato futuro del Genoa. Un'eventuale terza sconfitta consecutiva, infatti, aprirebbe una crisi profonda, dalle conseguenze probabilmente dolorose. Un pareggio servirebbe per lo meno ad arrestare l'emorragia, una vittoria consentirebbe finalmente a mister Pillon di rilassarsi per qualche ora e di allentare la pressione che sta montando attorno a lui. L'avversario di turno è ampiamente alla portata dei rossoblù: la squadra allenata da Frosio, tra l'altro, dovrà fare a meno di giocatori importanti come Masolini, Campolonghi, Annoni ed è reduce da due pareggi nelle prime due giornate, entrambi per 0-0. Ci sarà, invece, Luca Cavallo.

Pillon. Il tecnico predica umiltà: «Solamente con quella potremo ottenere un punteggio favorevole. In questo momento i risultati ci sono contrari, la partenza negativa ha sorpreso anche me, ma non bisogna abbattersi. Occorre affrontare le avversità con una grande lucidità mentale. Solamente così potremo uscirne fuori». Sicuramente ci saranno due novità nella formazione di partenza. La rinuncia al tridente comporta l'esclusione di Vecchiola ed il rilancio di Pasa, che dovrebbe portare geometrie ed idee nella manovra. Forzato, invece, il forfait di Ametrano, alle prese con una contrattura inguinale. Al suo posto giocherà Di Muri, lo spezzino di Lerici. In ballottaggio per una maglia restano poi Mengo e Marquet. Cambierà il modulo, un uomo in meno in attacco, uno in più in mezzo al campo: «Dobbiamo trovare una disposizione tattica - ha continuato Pillon - che dia più sicurezza a tutti. Non farò rivoluzioni, ma qualche piccolo cambiamento si vedrà».

In dirittura d'arrivo la trattativa con Tangorra. Rifiutata un'offerta miliardaria (dieci) della Roma per Soviero.

Formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa '98-'99 (3-5-2): Soviero; Portanova, Bettella, Marquet; Di Muri, Piovanelli, Mutarelli, Pasa, Bonotti; Francioso, Giampaolo. **[dam. bas.]**

CAMPO CENTRALE

Una piccola favola

Pericolo giallo per la Sampdoria, pericolo totale per il Genoa.

Non c'è dubbio che le gare delle big con Perugia e Monza rappresentino già test robusti, ma forse in realtà oggi è un po' tutta la Liguria «minore» a diventare campo centrale, a salire al centro del palcoscenico.

Da Arma di Taggia a Sarzana, da Albenga a Rapallo, passando per Cairo Montenotte e Finale, Santa Margherita Ligure e Vado, si celebra il «battesimo» di un'Eccellenza certamente mai così importante, attesa, succulenta.

La palla passa adesso ai protagonisti: tocca certamente a loro tener desto l'interesse e il valore di un torneo che la gente potrebbe davvero tornare ad applaudire in buon numero, come accadeva una volta per tanti club che vi impegnati. Un effetto-dilettanti che potrebbe (dovrebbe?) trascinare anche i sempre interessanti gironi di Promozione, anche loro oggi al via, con riflettori puntati soprattutto sulle formazioni dell'estremo ponente.

Il piccolo pallone di provincia insomma ci riprova, a sfidare il megaspettacolo multimediale degli e dei loro miliardari impegni. Gli basta poco, per sentirsi importante, per non cadere nella trappola di scimmiottamenti negativi. Gli basta un po' d'attenzione, un po' di affetto da parte degli sportivi.

I quali, se davvero lo sono, possono e devono accontentarsi di una poltrona e di un telecomando.

In bocca al lupo, caro piccolo pallone.

Roberto Baglietto

Verifica sul campo del Derthona

L'Imperia tenta il colpo giusto

IMPERIA. «Nessuna distrazione, o il Derthona ci punirà». Così Giorgio Benedetti, allenatore dell'Imperia, chiede ai suoi giocatori la massima concentrazione per il match con i bianconeri. Continua il tecnico: «A Tortona dovremo giocare con umiltà, esaltarci troppo per la vittoria ottenuta sul Corbetta. Troveremo un avversario ben equilibrato in tutti i reparti e particolarmente pericoloso in attacco, dove Falzone e Brambilla garantiscono qualità ed esperienza».

L'Imperia comincia a riprendere la sua fisionomia naturale, dopo le assenze che hanno penalizzato le prime uscite stagionali. Oggi tornano a disposizione anche Di Capita e Giribone, anche se le loro condizioni atletiche non sono ancora le migliori. Ancora al palo, invece, Sardo, mentre in allenamento il giovane Natta si è procurato uno stiramento e salterà il match.

Con tutta probabilità Benedetti deciderà di confermare lo schieramento vittorioso con il Corbetta, con qualche ritocco nel reparto arretrato, dove l'innesto di Di Capita potrebbe offrire garanzie di maggiore solidità. Intanto si attendono le decisioni ufficiali della società circa Bencistà e Dattrino, sul punto di partenza, mentre da alcuni giorni si sta allenando al «Ciccione» un giovane centrocampista del Genoa e i dirigenti nerazzurri sarebbero sulle tracce di un difensore.

Sul fronte piemontese la gara è stata preparata con la massima cura. Un successo sull'Imperia consentirebbe infatti al Derthona di rilanciarsi in classifica, dimenticando la batosta subita all'esordio con il Valle d'Aosta. Già domenica scorsa il Derthona si è dimostrato in ripresa, anche se la difesa ha entusiasmato, rivelandosi insi- soprattutto se colta in velocità. Il 2-0 ai danni della Sangiustese, maturato già nel primo tempo, ha permesso ai bianconeri di Gori di giocare con una certa tranquillità.

Luca Amoretti

La Sestrese

Torna ad Acqui per fare il bis

GENOVA. Ad Acqui per vincere, senza mezze misure. Dopo il suc- infrasettimanale in Coppa Italia, la Sestrese punta all'immediato bis in campionato. E in effetti i valori, fra il gruppo verdestellato ed il «cantiere» Acqui, sono notevoli. Intanto appunto il fatto che Di Pace ha ormai a disposizione una squadra con una ben precisa fisionomia: potrà cambiare qualche pedina sullo scacchiebe, ma non l'impostazione del gioco.

L'Acqui di Baretto, invece, è ancora sul mercato, alla ricerca di giocatori a basso costo per completare una rosa che al momento denuncia alcuni problemi. L'ultimo arrivo, proprio di giovedì, riguarda la punta Ferraris che, fatto curioso, debutterà proprio contro la sua ex squadra. Non solo, ma la seconda punta acquese è Pennone, altro ex verdestellato. Quindi Ferraris-Pennone duo di punta per cercare di sorprendere l'ex compagno di squadra Gagliardi. I problemi per l'Acqui sono soprattutto in difesa, con Fregatti e Stalfieri infortunati. La Sestrese, invece, si presenterà al gran completo, e molto probabilmente il tecnico non varierà l'undici iniziale che ha vinto domenica scorsa alla Sciorba sul Legnano. Ovvero Gagliardi, Allocca, Romeo, Davide Perata, Doni, Isoldi, Costa, Minetto, Anselmi, Pannacci e Di Somma. Come prima variante offensiva il Ristic, per la difesa pronto Perrone. Il commento all'allenatore Di Pace. «Stiamo attraversando un buon momento di forma, come l'agevole affermazione di Coppa conferma. Il nostro obiettivo, quando scendiamo in campo, è sempre identico: prima cercare la vittoria, poi eventualmente accontentarsi». [g. s.]



L'attaccante Malafronte debutta con il Savona sul campo della Grassorutese

Oggi parte il campionato di Eccellenza con i biancoblù indicati tra i favoriti

Il Savona vuole partire a razzo

Primo difficile test a Rapallo contro la «Grasso»

SAVONA. Oggi sul campo rapallese della Grassorutese esordio nel campionato di Eccellenza per il Savona. La formazione, guidata da Flavio Ferraro, dopo lunga e movimentata gestazione, appare competitiva e se il lavoro del mister si traduce in gioco e gol i tifosi biancoblù dovrebbero smettere (almeno per questa stagione) di soffrire nelle prossime trenta domeniche. La direzione Montali ha avuto di che impegnarsi in ogni frangente e decisamente ricostruire la società e squadra assieme è stato un compito non da poco: adesso sarà il campo a dare i verdetti finali.

Oggi dalla Riviera di Levante dovrebbe giungere un segnale positivo per il futuro. La squadra che si allinea ai nastri di partenza è questa (salvo imprevisti dell'ultima ora): in porta Di Latte, poi Tasco, Bottinelli, Cappanera, Troisi, Schito, Malafronte, Neri, Fortunato, Valentino, Sciutto. In panchina Favalli, Calderara, De Francesco, Giacchino, Scaletta. Se la trattativa andrà a buon fine anche Enzo Sole, un graditissimo e beneaugurante ritorno.

Questa è la [illegible] che parte per l'avventura nell'Eccellenza 98-99 ma non è detto che nel [illegible] dei prossimi mesi (tutto dipende da [illegible] andrà il campionato) non ci possano essere dei cambiamenti in positivo: in questo mescolare di carte come si sa, i fratelli Maurizio e Gian Franco Montali sono degli imprevedibili giocolieri, l'importante è che ogni movimento da oggi a fine stagione venga ad unico ed esclusivo vantaggio dei colori biancoblù.

Per tenere legato lo spogliatoio anche i giocatori del Savona prenderanno parte al Savona Goal con un referendum a premi denominato «Iris Ceramiche Goal» con ricchi premi settimanali e finali: è un ritorno al passato e non a [illegible] mister Ferraro se n'è ricordato. Tutto ciò che fa gruppo è benvenuto.

Nanni De [illegible]

Zinola, partenza felice

Il 35° risultato utile consecutivo battuto il Pietra Ligure per 2-0

Vittoria nel debutto in Promozione per lo Zinola Riviera. La squadra allenata da Franco Bagnasco supera per 2-0 il Pietra Ligure e ottiene il trentacinquesimo risultato utile consecutivo. Una vittoria arrivata nei secondi 45' quando i locali hanno tirato fuori la massima concentrazione e messo da parte la paura del salto di categoria. Nel primo tempo le due squadre hanno cercato di studiarsi a vicenda tanto che nel corso della prima mezz'ora i due portieri non sono mai dovuti intervenire.

La grande occasione per passare in vantaggio l'ha avuta il Pietra Ligure al 37' con Lucà che da buona posizione sparava verso la porta costringendo Salamini al salvataggio. Poi veniva fuori lo Zinola che prima dello scadere del tempo andava vicino al gol con Varaldo con una grande staffilata dal limite dell'area, mentre al 42' i locali reclamavano un rigore per un fallo in area su Varaldo. L'arbitro che era a due passi non fischiava il rigore, nè tantomeno il fallo contro lo Zinola.

Nella ripresa sono subito gli ospiti ad andare vicini alla rete con due conclusioni di Polito e un Salamini super. Poi lo Zinola Riviera prende in mano le redini del gioco e dopo aver sfiorato il gol con Prina, va in vantaggio al 71' con Zirano su assist di Salomone. Lo stesso Salomone all'86' mette sui piedi di Bolondi la rete del 2-0. Soddisfatto il presidente Cancellara che afferma: «Una vittoria importante con un grandissimo secondo tempo. La squadra c'è».

Nell'altra gara in programma l'Audace Campomorone ha pareggiato per 0-0 contro la Voltrese. [r. p.]



Parte il campionato di Eccellenza: tra Vado e Finale (foto) si ripete il duello

Via anche alla Promozione

C'è subito Ventimiglia-Varazze per una sfida dai mille ricordi

Dopo il ricco antipasto con gli anticipi giocati ieri a Zinola e a Genova Pontedecimo, il campionato di Promozione propone oggi, nella prima giornata, un interessante Ventimiglia-Varazze. E la memoria va indietro nel tempo.

Sono tanti a ricordarsi le epiche sfide tra i frontalieri e i nerazzurri quando erano protagoniste nei tornei [illegible]. I tempi sono cambiati, e al Morel anche ci sarà uno dei protagonisti di quel tempo, Guglielmo Fulcner, un passato come difensore dei nerazzurri e oggi alla guida di un giovane Varazze che punta ad un campionato dignitoso.

Trasferta per il Golfodianese impegnato al «Ferrando» di Genova Cornigliano contro Via dell'Acciaio. Una sfida interessante in cui i giovani imperiesi sperano di fare il colpaccio. Sul campo di Pian di Poma la Carlins' Boys ospita la quotata Sampierdarenese, compagine accreditata assieme alla Bolzanetese al salto di categoria.

Viaggia anche l'Ospedaletti Sanremo impegnato a Masone. Per entrambe le formazioni un campionato di assestamento con obiettivo salvezza. Chiude la giornata l'attesa sfida Arenzano-Bolzanetese e Genoa Club Mignanego-Rivarolese al Grondona di Pontedecimo. Il via è per le 16. [r. p.]

Entella in pericolo a Finale

Albenga baby a Pontedecimo? Il presidente vuole andarsene

Decolla l'Eccellenza destinata, fino al 2 maggio, a catalizzare l'interesse degli appassionati. Sei le savonesi al via, con ambizioni diverse. E se il Savona (del quale si parla a parte) ha l'obbligo di tornare subito in categorie più blasonate, anche altre puntano in alto.

Come il Finale che debutta in casa contro l'Entella dopo aver bene impressionato in Coppa. Mister De Min può infatti contare su alcuni giocatori in forma come Vona già a segno in Coppa. L'avversario del debutto non è dei più temibili anche se mister Bruno Baveni (che ha vinto anche campionati nella C2) è capace di risolvere i match più difficili. L'Entella però, a parte alcuni giocatori di richiamo (come Puppo, Russo e Dagnino) si affida a giovani ancora inesperti che rendono nel complesso fragile l'organico.



De Paola della Loanesi

Nelle ultime ore l'attenzione è andata sull'Albenga dove il presidente Nino De Filippis ha annunciato le dimissioni. «Nessuno aiuta l'Albenga e anche il Consiglio comunale di giovedì scorso ha deliberato per noi una cifra esigua», ha «tuonato» il numero uno della società bianconera. Oggi contro il Pontedecimo soltanto all'ultimo si saprà se giocheranno le «bandiere» della squadra o, se al contrario, verrà schierata una rosa impostata sulla Juniores. Certo la situazione dei bianconeri non è delle più felici con un campionato che parte in [illegible] a mille problemi. Che invece non ci sono in Val Bormida dove la Cairese debutta contro il Busalla in una partita non certo facile per i gialloblu. Afferma il diesse Carlo Pizzorno: «Non stiliamo tabelle. La squadra è in gran parte composta da giovani che comunque, già in Coppa Italia, hanno messo in luce il loro valore».

Curiosamente nelle prime quattro partite la Cairese incontrerà tutte compagini dell'area genovese-levantina con il primo derby della provincia alla quinta (il 10 ottobre) contro l'Albenga. E la Loanesi? Oggi si potrà sapere qualcosa sui rossoblu eliminati repentinamente dalla Coppa Italia ad opera dello Zinola che milita nella categoria inferiore. «Ma molti titolari erano assenti», ricorda mister Piovano che oggi sul campo della Sammargheritese vuole assistere ad una prova d'orgoglio dei suoi.

Anche il Vado inaugura in casa: al «Chittolina» arriva la Fezzanese. I rossoblu partono con il favore del pronostico. Nelle ultime ore alla compagnia di mister Eretta si è aggiunto Raineri destinato a diventare uno degli elementi di punta. [g. o.]

COMUNICAZIONE

ARRIVANO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ ALESSANDRIA - SELEZIONE D'INTERNI - VIA PONTIDA, 70 - TEL. 0131/262310

CUNEO

■ ALBA - MARCARINO ARREDAMENTI - FRAZIONE S.ROCCO SENO D'ELVIO, 3 - TEL. 0173/441914 ■ ALBA - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - CORSO CANALE, 10 - TEL. 0173/ 441958 ■ MONDOVÌ - ALLENA ARREDAMENTI - VIA TORINO, 1 - TEL. 0174/42517

NOVARA

■ NOVARA - FLANDERS ITALIA - CORSO DELLA VITTORIA, 4/B - TEL. 0321/35379 ■ BORGOMA-NERO - TRAPEZIO - VIA S. CRISTINETTA, 119 - S.S. BORGOMANERO ARONA - TEL. 0322/843027 ■ ORNAVASSO - GALIZIA - VIA DI DIO, 178 - TEL. 0323/837308

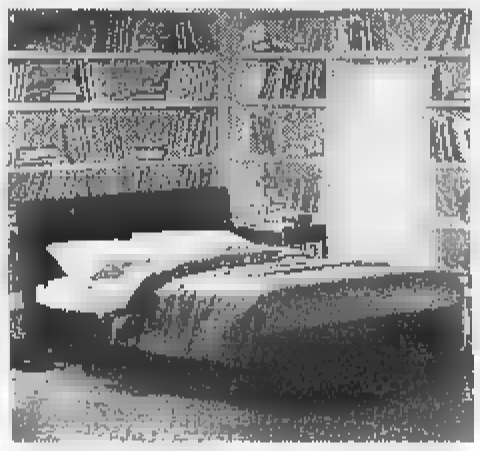
TORINO

■ TORINO - DI BARTOLO ARREDAMENTI - CORSO CASALE, 116 - TEL. 011/8191698 ■ CHIERI - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - VIA ANDEZENO, 59 - TEL. 011/9478202 ■ IVREA - MARIANI ABITARE OGGI - C.SO D'AZEGLIO, 58 - TEL. 0125/641448 ■ NONE - GALLIANO HABITAT - VIA SESTRIERE, 33 - NUMERO VERDE 167/010007

VALLE D'AOSTA

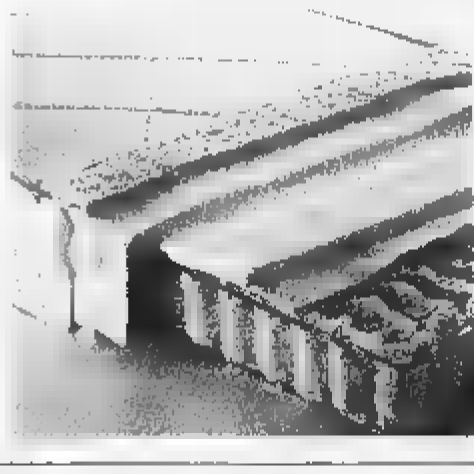
AOSTA

■ AOSTA - CONTEMPORA - REGIONE BORGNALLE, 10 - TEL. 0165/361200



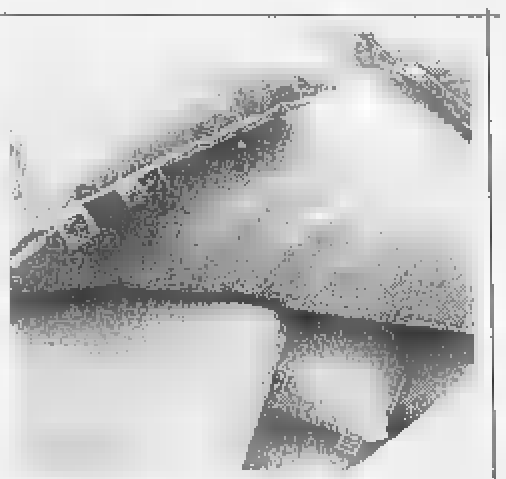
OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

LA COLLEZIONE DEI LETTI FLOU ■ UNICA AL MONDO.
TANTI MODELLI ■ SODDISFARE OGNI ESIGENZA DEL DORMIRE: DA QUELLI INTERAMENTE RIVESTITI IN TESSUTO SFODERABILE, AI TRADIZIONALI LETTI IN LEGNO, IN FERRO E IN ALLUMINIO, FINO AI LETTI TRASFORMABILI E PERSINO QUELLI INTERAMENTE SMONTABILI PER ESSERE FACILMENTE TRASPORTATI ANCHE IN SPAZI ANGUSTI.
TUTTI PROGETTATI DA CELEBRI DESIGNER ITALIANI, I LETTI FLOU POSSONO ESSERE ACCESSORIATI CON QUALUNQUE TIPO DI BASE, DA QUELLA CON CONTENITORE A QUELLE CON RETI A MOVIMENTO PER GARANTIRE IL MIGLIOR MODO DI DORMIRE.



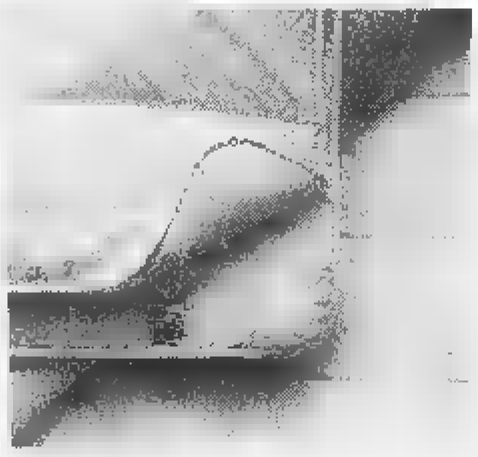
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

FLOU HA SEMPRE LAVORATO ALLA QUALITÀ DELLE PROPRIE PROPOSTE E OGGI È ■ GRADO DI OFFRIRE BEN 9 TIPI DI MATERASSI (4 MODELLI A MOLLE E 5 MODELLI IN LATTICE) OGNUNO DEI QUALI RISPONDE A DIVERSI BISOGNI. TUTTI REALIZZATI ALL'INSEGNA DELL'ALTA QUALITÀ DEI MATERIALI E DELLA TECNOLOGIA, RIVESTITI ■ COTONE 100% E TRATTATI CON PROCEDIMENTO ANTIMICOTICO SANITIZED®, TRATTAMENTO CHE GARANTISCE L'IGIENE DEL TESSUTO DEL MATERASSO E IMPEDISCE AGLI ACARI DELLA POLVERE DI PROLIFERARE E QUINDI DIVENTARE DANNOSI PER L'INDIVIDUO.



7 TIPI DI GUANCIALI

FLOU PROPONE GUANCIALI TECNICI IN MATERIALI DIVERSI PER OGNI TIPO DI ESIGENZA, TUTTI DELLA MIGLIORE QUALITÀ: IN POLIFILL, IN LANA, IN PIUMA D'OCA, IN LATTICE, REGOLABILE, ANATOMICO, A DENSITÀ DIFFERENZIATA. PER UN CORRETTO RIPOSO NON È IMPORTANTE SOLO IL MATERASSO, ■ CATTIVO SUPPORTO DEL GUANCIALE PUÒ ARRECARE FASTIDIOSI PROBLEMI ALLA SCHIENA ■ COMPROMETTERE UN BUON SONNO.

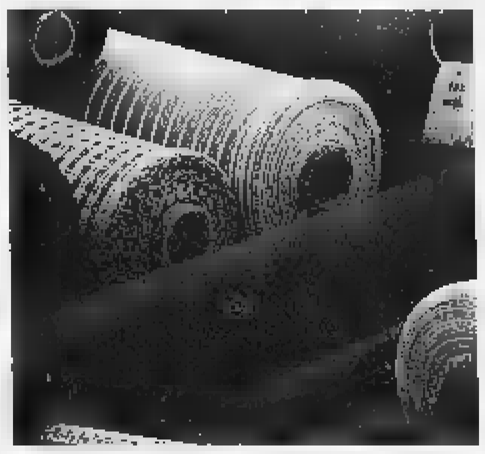


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

DAL TRADIZIONALE PIUMINO D'OCA A QUELLO DI PESO DIFFERENZIATO, DAL PIUMINO ■ SETA ALL'ORIGINALE FLOUMINO 4 STAGIONI.
UN PIUMINO PER OGNI GIORNO DELL'ANNO PER OGNI TIPO DI LETTO. QUESTE LE DIMENSIONI DISPONIBILI 155/180/200/220/250 x 200.

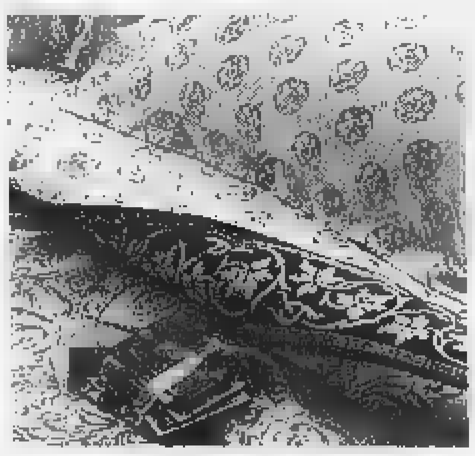
OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

UNA COLLEZIONE UNICA, ■ GRADO DI SODDISFARE OGNI TIPO DI ESIGENZA. 160 TESSUTI DIVERSI PER RIVESTIRE I LETTI DI CASA VOSTRA, UNA GAMMA DI COLORI CHE CONSENTE OGNI TIPO DI COORDINAMENTO SIA CON LA BIANCHERIA SIA CON I COLORI DELLA CASA. COMPLETAMENTE SFODERABILI ■ IN MATERIALI DIVERSI, DAL PURO COTONE ALL'ALCANTARA E PERSINO ALLA PELLE IN 6 VARIANTI ■ COLORE.



OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

OLTRE 340 COORDINATI DIVERSI RINNOVATI OGNI ANNO SECONDO LE TENDENZE DELLA MODA. IL COORDINATO COPRIPIUMINO ■ COMPOSTO DA SACCO COPRIPIUMINO, FEDERE A TRE VOLANTS E LENZUOLO SOTTOTESO CON ANGOLI, COORDINATO CON I TESSUTI DI RIVESTIMENTO DEL LETTO ED È REALIZZATO IN PURISSIMO COTONE AMERICANO PETTI-



■ E IN PURISSIMO RASO DI COTONE EGIZIANO. TUTTA LA BIANCHERIA FLOU È TRATTATA IN MODO DA GARANTIRE RESISTENZA NEL TEMPO AL COLORE ■ IRRESTRINGIBILITÀ NEL LAVAGGIO.

6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

SONO ■ GRADO DI SODDISFARE OGNI ESIGENZA DI RIPOSO E ■ COMFORT. DA QUELLA A MOLLE TRADIZIONALE, A QUELLA RIGIDA, A QUELLA CONTENITORE, A QUELLA IN ALLUMINIO, CON DIVERSE POSSIBILITÀ DI PIANI DI RIPOSO, A DOGHE REGOLABILI, ORTOPEDICO, CON



RETE A MOVIMENTO MANUALE O ELETTRICO. TUTTE LE BASI SONO REALIZZATE SOLO CON MATERIALI DI OTTIMA QUALITÀ: LEGNO MULTISTRATO, MOLLE IN ACCIAIO FOSFATATO DA 2 MM., FELTRO AD ALTA DENSITÀ DI PROTEZIONE AL MOLLEGGIO, RIVESTIMENTO DELL'IMBOTTITURA IN DACRON RESINATO.

PREZZI TRASPARENTI

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU GARANTISCONO AI CONSUMATORI L'ACQUISTO DI PRODOTTI ORIGINALI FLOU A PREZZO TRASPARENTE.

Per avere tutte le informazioni sui letti Flou ■ ricevere il catalogo telefona al Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito ■ qualunque tessuto ■ collezione. Flou Spa Meda Milano.

L'ORIGINALE Flou

LA CULTURA DEL DORMIRE.


GRANDI MARCHE
Alcuni esempi:
TRAPUNTISSIMA
69.900
ZUCCHI
8.500
SÃO
CAFE
6.7 Kg
ACE
DETERSIVO
45
12.500
PREZZI ALL'OSSO

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto ma anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori [illegible] «Tre giorni del Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio di «un reale incremento di saggezza e fraternità, nel solco della più nobile [illegible] consolidata tradi[illegible] del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche se ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda [illegible] un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni [illegible] diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari [illegible] di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza di vite nuove. Ma forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre di considerare con «sospetto» l'approccio [illegible] svariate forme di emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità spontanea del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta di cedimento» [illegible] di legittimarlo? Precisa il cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ma anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su cui si stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato di farmaci per puntellare le malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il suo sfruttamento», con le [illegible] per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E deve conservare come riferimento-base quel rispetto [illegible] la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario [illegible] totalizzante per laici e credenti. A don Luigi Ciotti il compito di portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ci coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non è divisione ma ricchezza comune. Il mondo del disagio ci chiede di creare migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione [illegible] danno [illegible] qualsiasi intervento [illegible] supporto si trasformano in [illegible] possibilità di aggancio [illegible] in un pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città [illegible] in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si sta facendo e la vita vera della gente resta enorme e talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili e complesse. Tutti vogliamo sicurezza [illegible] legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul con[illegible] opinione pubblica [illegible] mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata [illegible] equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, come già si verifica nella Sanità, [illegible] tende ormai a risolvere tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche se è giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in un riformatorio».

Luisella Re

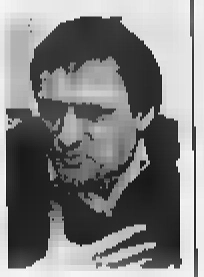
TERZO SETTORE

«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda [illegible] «Formazione [illegible] Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri di servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicata in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, con le [illegible] risorse disponibili, per finanziare qualcosa di [illegible] bisogna tagliare qualcosa [illegible] vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito su «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.







Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

Luigi Ciotti (sotto)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. [illegible] ricorda anche il sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far conoscere a tutte le donne [illegible] possibilità di portare a termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustificano solo se prevale la tensione al superamento [illegible] disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative "a bassa soglia" contro la droga, ma solo se prevalgono strategie di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se [illegible] può essere vietata, almeno [illegible] esprima costante riprovazione verso chi la esercita e chi [illegible] fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. E presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Diciamo no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia dei carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati [illegible] dal comandante generale Sergio Siracusa, nel [illegible] della [illegible] visita a Torino, in occasione del giuramento dei 500 carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha [illegible]posto ai giudici [illegible] Corte Costituzionale l'articolo 8 della legge n. [illegible]82 [illegible] 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati e carabinieri. Il generale ha spiegato di essere «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze [illegible] polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per [illegible] condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la sua struttura [illegible] la [illegible] tradizione, sopporta male [illegible] sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è comunemente intesa».

Vi è un indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste praticamente in tutti i Paesi d'Europa, con la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata [illegible] bene accetta ovunque. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni [illegible] si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia ci sono 5000 presidi dei carabinieri: v[illegible] da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, [illegible] diffusione assolutamente capillare, [illegible] consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità si debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni nel corso dei quali so[illegible] cambiate le abitudini degli italiani in casa e - soprattutto - in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ieri la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì con un recital al Teatro Carignano e ieri con un pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto [illegible] tutti i dipendenti e ai rappresentanti della stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta uno stabilimento di 2500 metri quadri a Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarno: 2. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce un nuovo stabilimento [illegible] Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki viene registrato e due anni dopo l'azienda acquista la società Sila di Alessandria.

Nel 1983 lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 un nuovo stabilimento a Spinetta Marengo (Alessandria). Nel '96, infine, viene acquistato lo stabilimento di Nembro. E oggi l'attività di Comital, [illegible] gruppo Saiag, [illegible] svolge a Volpiano, Alessandria, Frosinone e Nembro. I dipendenti sono circa [illegible] e i due clienti del '58 sono diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in circa 380 miliardi.

Nella [illegible] relazione Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato della società, ha ricordato che «dal '96 a oggi sono stati deliberati in Com[illegible] nuovi investimenti per 26 miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, seria e affidabile».

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli [illegible] passato [illegible] quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa». [e. bac.]

IN BREVE

Arriva il naso elettronico per scoprire i tartufi «falsi»



ALBA. Una delle novità della 68ª Fie[illegible] nazionale, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso il «naso elettronico», macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo di ogni sostanza, [illegible] rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico» [illegible] contraddistinguerlo da altre specie. La stagione d[illegible] tartufo è già cominciata, ma [illegible] prodotto è scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da 120 a 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino a 180 mila lire l'etto.

A Pernate, cittadini in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in contro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, è stata sfondata dal rimorchio [illegible] Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, frazione [illegible] Novara, sono [illegible] in strada per manifestare la rabbia contro il traffico che stringe in una morsa il paese. La circonvallazione attraversa il centro abitato e i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio [illegible] Douja [illegible] Asti è in festa

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo gior[illegible] della «Douja d'or», festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati, tutti in degustazione e vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento con vini liguri e piemontesi.



C[illegible] il Comune paga le spese

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso il caso-Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei [illegible] milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano a Sanremo (il concerto si è svolto [illegible] giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che aveva ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

Chitarre classiche al concorso Pittaluga

[illegible]. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani comincia la settimana del 31° concorso internazionale Pittaluga. Sono [illegible] I concorrenti, da Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz; con lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno a cui è dedicata questa edizione del premio.

Biella: nessun ritardo l'ospedale si [illegible]

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per il progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione in Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi di realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

Valle d'Aosta, [illegible] record [illegible] la qualità



AOSTA. I primi giorni [illegible] vendemmia prefigurano il 1998 [illegible] un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da una settimana e proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fi[illegible] ad ottobre. Il merito delle matura[illegible] ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto a quello del 1997, già considerato dagli esperti «fra i più qualificati degli ultimi anni».

Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 in Valle d'Aosta, comunque, sarà riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le uve un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la [illegible] dell'anno scorso.

Convegno sui trasporti la Liguria [illegible] l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e [illegible] sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali 28 e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro a [illegible]

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre [illegible] più e per il porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto mesi di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del 6 per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.



[illegible] e [illegible] in campo per il riso

VERCELLI. Piemonte [illegible] Lombardia [illegible] si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molta preoccupazione per l'economia, non solo agricola, di vaste zone. A cavallo delle due regioni è concentrata più del [illegible] per cento della risicoltura italiana ed il 50 per cento [illegible] quella europea e hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il suo collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente [illegible]. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - e diamo la nostra piena disponibilità a valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si pos[illegible] attuare in tempi medi».

[illegible]

Umidità di condensa con la nuova finestra

UNA finestra di alluminio ha combinato un bello scherzo [illegible] Bartolomeo di Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre al vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno [illegible] l'ho sostituita con una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bruno: «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è sempre consigliabile. Quindi non resta che l'installazione di un aspiratore che garantisca un sufficiente [illegible]ambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore non sia altro che umidità di condensa più evidente per [illegible] totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno lasciava passare spifferi che garantivano un impercettibile, [illegible] costante ricambio d'aria: il che rendeva meno evidente il fenomeno della condensa. Quando l'aria calda piena [illegible] vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, murature perimetrali e serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando [illegible] pareti e finestra. Con il [illegible] di alluminio, [illegible] perfetta tenuta, non esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diventa molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità [illegible] condensa e risolve la situazio[illegible].

★ Teresa dalla provincia d'Asti aveva [illegible] pochi problemi con l'amministratore del condominio [illegible] poiché la sua richiesta [illegible] vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il suo caso può interessare altri condomini [illegible] per questo [illegible] ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di [illegible] condomino, spadroneggia avendo la maggio[illegible] ed è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata a una ditta sen[illegible] presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi con molto anticipo (il condominio non ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul [illegible] conto ecc. ecc.». I guai elencati sono più d'uno, ma la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della [illegible] maggioranza di millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lo[illegible]nzo [illegible]rofeta: «La Corte d'appello di Tori[illegible] sezione prima civile, con decreto 14 marzo [illegible] in camera di consiglio su ricorso di un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'ammi[illegible] si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi su due episodi per dimostrarlo. [illegible] primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale [illegible] sua competenza. ... L'apertura [illegible] un [illegible] risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi osservata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare di uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi su undici - precisa il legale - non vedo come ciò debba necessariamente accadere, dato che il condomino proprietario di più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, ma - in quanto a delibere per le quali [illegible] deve guardare anche il numero delle persone - conta per uno solo anche se ha 5 alloggi e non può conferire tante deleghe quante sono le sue unità immobiliari: può conferire una sola delega ad un solo delegato (che lo sostituisca e [illegible] già [illegible] aggiunga a lui). Se poi altri condomini non hanno [illegible] coraggio di dire la loro, questo non è colpa della legge. Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro 30 giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile [illegible]e è dannoso lasciare trascorrere il termine [illegible] legge. La lettera non può avere effetto maggio[illegible] di [illegible] cartolina [illegible] saluti».

Simonetta

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Novara, protesta a pochi metri dall'abitazione sfondata mercoledì da un Tir

Sit-in in strada contro i camion

«A Pernate viviamo nella morsa del traffico»

NOVARA. «I camion passano a tutta velocità, facendo persino tremare la casa. Sfrecciano soprattutto di notte e al mattino presto». L'altro giorno all'alba, a Pernate, il rimorchio di un Tir è finito contro il muro di un'abitazione provocando un buco. In quella via il traffico pesante non dovrebbe neanche passare ma il divieto non è mai rispettato. Ieri, a pochi metri dalla parete sfondata, gli abitanti [illegible] scesi in strada per manifestare la loro rabbia.

«Già alle quattro del mattino non si dorme più per il rumore dei camion - dice Fiorella Prone, abitante in via Novara all'ingresso del paese -. Vanno avanti fino a mezzanotte. Al mattino alle otto c'è un'unica fila di auto e Tir: dal semaforo del supermercato di corso Trieste fino alla rotonda sulla tangenziale». Valerio Curto, di via Romentino, aggiunge: «Anche su questa strada è una sfilata continua di mezzi pesanti, del tutto incuranti del divieto».

Ma pure quella che dovrebbe essere la circonvallazione di Pernate, la via dei Tigli, è in realtà una strada che attraversa l'abitato. Vi si affaccia addirittura un asilo. «Nonostante il semaforo, attraversare la carreggiata è difficile - dice Santina Schianta -. I camion [illegible] sempre tanti e affrontano a velocità [illegible] anche le due [illegible] pericolose». Qui è stato investito e ucciso un ragazzino, [illegible] altro in via Romentino.

Di fronte ai rischi e ai disagi del traffico pesante, i pernatesi invocano più controlli da parte della polizia municipale. «E' vero che adesso abbiamo un vigile di quartiere - dicono Giovanni Fraulini e Mario Donà - [illegible] non basta: per 'beccare' i [illegible] in divieto [illegible] una pattuglia al mattino presto e la sera. Invece non c'è mai nessuno. Siamo dimenticati».

Che cosa si può fare per «bloccare» i Tir? «Si dovrebbe installare una sbarra sagomata che impedisca il passaggio - dicono in [illegible] i manifestanti -. E poi stabilire l'obbligo di percorrere la tangenziale, evitando [illegible] l'abitato di Pernate».

Conclude il presidente del quartiere Agostino Longobardi: «Tra Cim, nuovo casello dell'autostrada e tangenziale siamo stretti in una morsa di traffico destinata a peggiorare ancora di più. Prendiamo provvedimenti subito per evitare gravi errori. Pernate non vuole diventare un esempio di squallida periferia».

[illegible] Cottavoz



Nella foto, alcuni pernatesi che ieri pomeriggio hanno partecipato alla manifestazione contro i Tir in via Romentino

La disgrazia

«Mio figlio Marco qui fu investito»

«Sono perfettamente d'accordo su quanto scritto nei giorni scorsi sulla morsa del traffico in cui si trova Pernate. Abito in via Romentino e percorro questa trafficatissima via anche sei volte al giorno. Vorrei solo ricordare che purtroppo [illegible] disgrazia è già successa: mio figlio Marco sei anni fa è stato investito ed ucciso a Pernate da un mezzo che [illegible] doveva transitare nell'abitato di Pernate. Si scrisse molto anche allora su questo problema, poi...».

Gianangela Carnisio, Pernate

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi



Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio ci sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinché chi lo desidera possa partecipare.

SERVIZIO A PAGINA 36

A «Novara Incontra» intervento su Europa, economia e politica. Consegnato un appello per le rotte Malpensa

La Bonino: «Rivediamo i sussidi all'agricoltura»

Il commissario europeo: il settore assorbe metà dell'intero bilancio

NOVARA. In una terra, quella novarese, che guarda fortemente all'Europa e si pone come punto d'incontro economico (Malpensa, Centro intermodale, collegamenti ferroviaria e stradali) Emma Bonino lancia un messaggio e avverte: «Attenzione, l'unione europea economica è [illegible] strana vittoria. Senza unione politica l'Europa non sarà in grado di reggere nè quella monetaria nè quella economica». Il commissario europeo ne ha parlato ieri mattina all'albergo Italia in [illegible] intervento a «Novara incontra» su «L'Europa dall'economia alla politica».

«Un discorso per il quale poco si fa. La tanta declamata globalizzazione è arrivata al limite delle sue capacità di risposta. C'è la tendenza, da parte nostra, di non guardarci oltre l'ombelico. Il nostro Paese è [illegible]stratto da altre priorità. Il sogno dei padri fondatori dell'Europa unita che hanno pensato di mettere insieme i Paesi europei [illegible] era solo per dividersi il latte, il burro ecc.». E a proposito di agricoltura, la Bonino (appena indicata da un sondaggio fra le candidate più quotate per il Quirinale) dalla città patria di Scalfaro avverte: «Il settore agricolo vive con il [illegible] per cento dell'intero bilancio dell'Unione europea, una somma destinata ai sussidi. Dobbiamo chiederci se tutto ciò è ancora sostenibile oppure se non c'è da riflettere su che cosa vogliamo fare di questo macro-settore». Ma l'Europa economica, incardinata sulla moneta unica, è anche una garanzia. Dice la Bonino: «Se oggi reggiamo la crisi asiatica e quella russa è perchè ci siamo dati la moneta unica. Si è fatto benissimo. E non parlatemi dei famosi sacrifici in nome dell'Europa? Ho provato grande amarezza quando qualcuno ha parlato di eurotassa. L'Europa non c'entrava niente, avremmo dovuto chiamarla tassa contro la bancarotta. Abbiamo semplicemente messo i conti in regola, avremmo dovuto farlo comunque». Ma il discorso sull'Europa unita si allarga anche al doloroso capitolo dei [illegible] milioni di profughi dell'ex Jugoslavia. Ed è a questo punto che dal pubblico si leva la voce di Bojana Zezeli, serba residente a Novara, che lancia un accorato appello per la madre ritornata in Craina: «Vive di espedienti. Ma quando arriveranno i finanziamenti per la ricostruzione?». La Bonino: «Il rientro dei profughi sarà lento. E' [illegible] sforzo che portiamo avanti dal '95. La guerra, del resto, ve la siete fatta voi...». Prima dell'incontro al commissario sono state consegnate due petizioni: quella del comitato che si oppone al sorvolo delle rotte Malpensa e una dei promotori di un progetto per la famiglia, per il quale l'Unione europea ha negato il finanziamento.

Gianfranco Quaglia



Emma Bonino, al suo arrivo a Novara, salutata dal senatore **Giuseppe Vegas**
[FOTO FINOTTI]

PRIMO PIANO

Novara

Morto per overdose arrestato spacciatore

Uno spacciatore arrestato dalla polizia che lo ritiene responsabile della morte per overdose di un tossicodipendente di Galliate.

PAG. 32

Novara

Caccia, quattromila pronti a sparare

Dall'alba di questa mattina si torna a sparare. Nel Novarese sono 4 mila i cacciatori ammessi ai comparti di Sesia e Ticino. Nel mirino lepri, fagiani e cinghiale. Nel Vco la caccia al camoscio inizia tra una settimana.

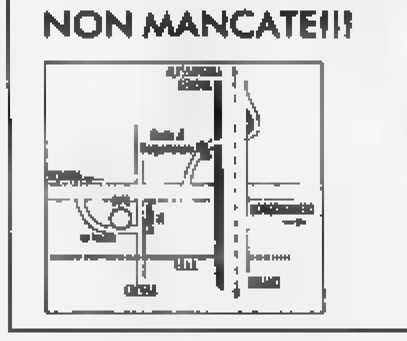
PAG. 34

Domodossola

Reparto «a rischio» all'ospedale S. Biagio

Il «caso traumatologia» è arrivato in Consiglio comunale: la precarietà del prefabbricato che ospita il reparto all'ospedale San Biagio è tale che ad ogni temporale le infiltrazioni d'acqua costringono a spostare letti e malati. La nuova ala di degenza sarà però pronta solo nel Duemila.

PAG. 33





Giovane morto dopo l'iniezione, la polizia scopre il presunto responsabile

Overdose, arrestato spacciatore

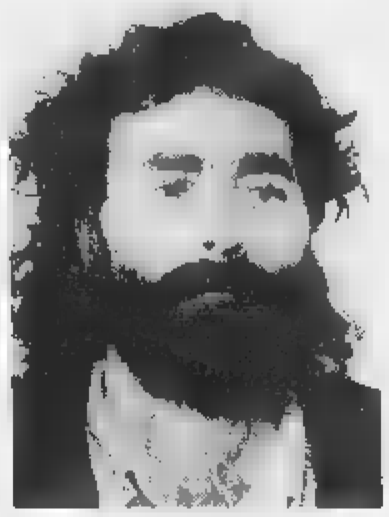
Tradito dal nome sull'agendina della vittima

NOVARA. Un giovane di Galliate muore per overdose e dopo aver esaminato la sua agendina, la polizia rintraccia lo spacciatore, che viene arrestato [illegible] giorno dopo. In carcere, [illegible] le accuse [illegible] di omicidio colposo [illegible] spaccio continuato di sostanze stupefacenti, è finito Rosario Miccoli, 36 anni, di Novara, senza fisso dimora.

Un personaggio difficilmente reperibile, ma che comunque tanti tossicodipendenti sapevano come trovare al Villaggio Dalmazia, quartiere che frequentava e dove è stato fermato dagli agenti della squadra mobile.

E' una triste storia quella di C.C., 27 anni, un giovane che stava cercando di uscire dal tunnel della droga. E forse proprio questa sua desuetudine all'eroina gli [illegible] stata fatale. Il suo fisico, insomma, non avrebbe retto all'ultima «dose», che gli era stata procurata dal Miccoli.

Le indagini della squadra mobile, con la collaborazione della scientifica [illegible] della sezione antidroga, sono partite dalla camera da letto di C.C., dove [illegible] giovane era stato trovato dai genitori, ormai agonizzante. In base alle testimonianze dei parenti, sono state ricostruite le ultime ore di vita del galliatese. Poi, tra i suoi effetti personali, i poliziotti hanno trovato un'agendina con nomi, numeri di telefono, indirizzi e appuntamenti.



Tra i tanti, l'attenzione degli inquirenti [illegible] stata attratta dal cognome di Rosario Miccoli, un personaggio non nuovo alle forze dell'ordine. Le ricerche degli agenti si sono quindi spostate al Villaggio Dalmazia, che si sapeva zona piuttosto frequentata dallo spacciatore.

Dopo un lungo servizio di appostamento, Miccoli è stato sorpreso nell'abitazione di un pregiudicato. I poliziotti hanno quindi eseguito il decreto di fermo di p.g. emesso dal pm che si sta occupando del caso, la dottoressa Marina Caroselli.

Accusato di omicidio colposo e spaccio continuato di sostanze stupefacenti, ed esistendo pericolo di fuga e inquinamento probatorio, è stato tradotto al carcere di via Sforzesca.

Vittima un galliatese che stava cercando di uscire dal giro

Qui a fianco Rosario Miccoli di 36 anni, in carcere perché ritenuto responsabile della [illegible] [illegible] giovane tossicodipendente [illegible] Galliate

Al momento dell'arresto, gli agenti della mobile lo hanno trovato in possesso di [illegible] milione e mezzo [illegible] contante, che si presume siano provento di spaccio. La somma è stata sequestrata.

«Si è trattata di una indagine piuttosto complessa. [illegible] 'soffiate' [illegible] aiuti esterni - spiega [illegible] dirigente della mobile, Lucio Aprile -. Partendo da una serie di numeri di telefono appuntati su un'agendina siamo arrivati al presunto responsabile».

L'autopsia effettuata sul cadavere del giovane ha confermato che [illegible] decesso è avvenuto per overdose. Ora si attende l'esito degli esami chimici per stabilire il grado di purezza dell'eroina e se fosse stata tagliata [illegible] altre sostanze. [m. p.]

Botte e minacce a studenti

Denunciati casi di «nonnismo» sui vagoni della Novara-Biella

NOVARA. Allarme vandali e casi di «nonnismo» sui vagoni della Novara-Biella.

Alcune famiglie di studenti della [illegible] [illegible] Carpignano Sesia, del primo anno delle scuole superiori che frequentano istituti novaresi, si [illegible] rivolti alla Polizia Ferroviaria per segnalare alcuni episodi di cui sono stati vittima i figli durante i viaggi in treno.

Una banda di giovani degli ultimi anni delle superiori ha iniziato a prendere di mira i ragazzi più giovani: ogni mattina i «primini» vengono minacciati e devono pagare merende e sigarette agli «anziani». Qualche studente che si era rifiutato di sottostare al «pizzo», è stato bloccato e portato in giro per tutte le carrozze, schernito dai maggiorenni e picchiato.

Altri hanno avuto quaderni [illegible] libri danneggiati, sempre per avere rifiutato di accettare le angherie dei più alti.

Episodi analoghi si erano già verificati lo scorso anno scolastico, ma alla ripresa delle lezioni, a settembre, si sono aggravati e moltiplicati.

I responsabili dei gravi gesti sono fra l'altro anche autori di episodi di danneggiamento alla tappezzeria dei vagoni ferroviari: per qualche giorno gli studenti più giovani hanno taciuto, intimoriti dalle possibili ritorsioni.

Alla fine qualcuno ne ha parlato con i genitori, che hanno deciso di rivolgersi alla Polizia. Gli agenti hanno immediatamente disposto una serie di controlli sul treno per evitare che si ripetano episodi di questo genere e per individuare i responsabili, passibili di denuncia.

La segnalazione è stata fatta pervenire anche alle Ferrovie, perchè vengano intensificati i controlli: se infatti gli episodi di violenza continueranno, molti studenti saranno costretti a non prendere più il treno al mattino per recarsi a scuola a Novara. [m. g.]

NOVARESI IERI E OGGI

Tennista vincente dal colpo vellutato

LA prima pagina di storia del tennis [illegible] non la scrive, come verrebbe facile pensare, un giovanotto borghese, frequentatore del salotto della marchesa [illegible] dei palchi di prima fila del teatro Coccia. Niente [illegible] tutto ciò poiché, [illegible] campi dell'Unuci, sotto il baluardo, la fantasia del tennis la accende il figlio del fruttivendolo di via [illegible] Contado.

Il ragazzo, nato nel 1925, si chiama Enzo Pautassi: grazie alle insistenze del dottor Rolando, padron di casa, ottiene dal [illegible] genitore il permesso di proporsi come raccattapalle. Enzo ha poco più di dieci anni quando conosce il mitico custode del tennis, Giovanni Fregonara, impareggiabile nell'accudire ai campi di terra rossa.

E' facilissimo capire che Enzo, tennista precoce, maneggia bene la racchetta e siccome è buono e rispettoso, viene invitato a palleggiare con i campioni dell'epoca che erano Giulio Savinelli, Giovanni Patetta, Sandro Bermani e, più tardi, Antonio Baldi, Gianfranco Baselli, Augusto Zweifel.

Dopo pochi anni di rovesci e di volée [illegible] chiaro [illegible] tutti che Pautassi [illegible] diventato il giocatore più completo del circolo, anche se ha compiuto da poco quattordici anni: «Io l'ho capito subito, appena gli [illegible] visto impugnare la racchetta», diceva Fregonara, come se Enzo fosse un suo allievo.

Nel 1939 Pautassi [illegible] sui campi della Pirelli [illegible] Milano; tre anni dopo [illegible] campione d'Italia di seconda categoria. La guerra interrompe la scalata del novarese ai gradini più alti della classifica, [illegible] quando finalmente c'è la ripresa Enzo ritorna all'attività agonistica sconfiggendo grandi campioni fra cui Mottram e Petra. Vince il titolo italiano in doppio al fianco di un ragazzo romano, imprevedibile [illegible] talentuoso, che [illegible] chiama Nicola Pietrangeli.

Poi gli affidano un lungagnone triestino di tredici anni, Orlando Sirola, affinché gli spieghi i segreti del tennis. Pautassi ha qualche perplessità [illegible] un tipo dal piede enorme: calza il 49. Lo porta [illegible] Novara e lo allena [illegible] ogni giorno sui campi dell'Unuci. Capisce che il ragazzo ha classe [illegible] temperamento e ne forgia il campione che sarà applaudito in tutto il mondo.

Ma gli anni passano in fretta: Pautassi lascerà il settore agonistico per dedicarsi all'insegnamento ma, per sua ammissione, il tennis giocato oggi, sui campi sintetici e con racchette larghe come padelle per [illegible] caldarroste, non [illegible] più il suo. «Non è più tempo di colpi liftati; ora si spara da fondo campo, bordate violente, palline [illegible] missili». Come dire: più che la licenza federale, oggi, servirebbe il porto d'armi.

Lui apparteneva [illegible] [illegible] scuola in cui eccellevano i camminatori intelligenti, quelli che ti facevano [illegible] capire che l'avrebbero buttata lì e invece te la spedivano là, dove non potevi arrivare.

Romolo Barisonzo

IN BREVE

Novara

Il piano della Perrone in [illegible] al quartiere Centro

Il piano dell'universita alla Perrone si esamina al quartiere Centro domani alle 21,15 in corso Italia 48. Si discute anche di animali: i problemi igienici per piccioni e cani e la lotta alle zanzare. Domani si riunisce anche il Sud, alle 20,45 in via M.S.Gabriele 50. [b. c.]

Borgomanero

I funerali del giovane investito dal camion

Si svolgeranno domani pomeriggio alle 15, partendo da via Risorgimento, i funerali di Stefano Ferri, il giovane di ventisette anni rimasto ucciso mercoledì sera sulla statale 142, in località Piola, investito da un camion. [m.g.]

Novara

Apre il laboratorio oculistico dell'Unione ciechi

Il laboratorio oculistico dell'Unione italiana ciechi in corso Italia 48 apre domani dalle 9 alle 12 con la dottoressa Carla Giordano mentre al martedì ed al venerdì visita la dottoressa Alessandra Guascom. Il venerdì dalle 15 alle 18 la dottoressa Giuseppina Magistro effettuerà i campi visivi. [r. l.]

Oleggio

Il camper dei pensionati Cgil fa tappa in città

Il camper allestito dal sindacato pensionati della Cgil inizierà domani dalla piazza della Stazione il suo tour provinciale. Dalle 9 alle 13 offre consulenze [illegible] pensioni, sanità, denuncia dei redditi e casa. Martedì sarà al mercato di Cameri dalle 8,30 alle 12. (r.l.)

Novara

In festa con bande, pattini e Cristina d'Avena

Oggi alle 14,30 in piazza Puccini Cristina d'Avena allieta la Festa del Latte baby mentre le formazioni musicali di «Bandassieme» girano Novara e s'incontrano alle 17.30 in piazza per un concerto collettivo. Alle 9 in piazza Martiri c'è il ritrovo per gli sportivi di «Pattinovara» e dalle 11 la festa d'autunno a Isarno. [b. c.]

Dalle 15 festa per l'ingresso in parrocchia

San Martino saluta oggi il nuovo vicario

NOVARA. La parrocchia di San Martino saluta l'ingresso del nuovo vicario. E' il trecatese don Clemente De Medici, 51 [illegible]. Oggi alle 15, in attesa del reggente della parrocchia più grande della Diocesi di Novara, si esibirà la Banda Comunale. Mezz'ora dopo, sempre in largo San Martino, arriverà don Clemente accolto dai fedeli e dai discorsi di benvenuto delle autorità civili.

Alle 16,15 le celebrazioni religiose entreranno nel vivo con la messa ed i riti connessi all'inizio del ministero parrocchiale. Al termine grande rinfresco all'oratorio di via Agogna 8/a.

[illegible] nuovo vicario sarà chiamato a un impegno importante in qualità di successore di Don Giovanni Francone, scomparso nei mesi scorsi per un male incurabile dopo una reggenza ininterrotta di trentaquattro anni. L'incarico gli [illegible] stato assegnato da monsignor Corti [illegible] giugno.

Don Clemente è stato ordinato sacerdote nel 1971, dal-



Il vicario don Clemente [illegible] Medici

l'allora vescovo Cambiaghi. Dopo aver ricoperto la funzione di coadiutore a Pernate, è stato trasferito [illegible] Mercurago per divenire in seguito parroco di Montrigiasco di Arona. Successivamente ha ricoperto il medesimo incarico a Cireggio. Nel settembre 1986 diventa arciprete di Romentino [illegible] dal 1995 viene nominato vicario territoriale dell'Ovest Ticino. Da giovedì si apre la festa patronale. [r.l.]

Parte dei 21 lavoratori è ricollocata all'Unione farmaceutica

Cessa l'attività «La chimica»

Da settant'anni distribuiva medicine

NOVARA. Dopo settant'anni [illegible] attività, chiude «La chimica». La società di via Pontida 12 si occupava della distribuzione di medicine [illegible] faceva parte del gruppo Unione farmaceutica novarese. Parte dei ventuno lavoratori [illegible] stata assorbita proprio dai magazzini di questa azienda, per gli altri c'è la mobilità. E' un altro pezzo della storia commerciale di Novara che scompare.

L'azienda, così strutturata, non poteva reggere più l'impatto del mercato: così i dirigenti dell'impresa hanno spiegato la loro decisione di bloccare l'attività. «Come sindacato - si legge in una nota diffusa da Giorgio Milani della Filcams Cgil [illegible] da Marco dell'Infante della Fiascat Cisl - eravamo consapevoli che l'impresa non avrebbe retto ulteriormente, vista la situazione produttiva e organizzativa. Anche perchè da oltre due anni era iniziata un'opera di trasferimento di parti produttive [illegible] e di risorse umane all'Unione farmaceutica».

I sindacati allora hanno aperto un tavolo [illegible] confronto proprio con questa società per arrivare al reimpiego dei lavoratori de «La chimica». Ma la trattativa ha dato risultati parziali [illegible] soltanto una parte dei lavoratori ha trovato collocazione in unità produttive del gruppo farmaceutico.

«Gli altri dipendenti - continua [illegible] comunicato di Cgil e Cisl - saranno collocati in mobilità non retribuita e tra questi, fatto da non sottovalutare, ci sono tre dei quattro delegati che componevano il consiglio d'azienda. Come sindacati non lasceremo nulla d'intentato affinchè tutti possano essere occupati». [b. c.]

MARTEDI'

Tavola rotonda sul riso

«Il riso: un grande avvenire dietro le spalle?» è il titolo della tavola rotonda che si svolgerà martedì (ore 11, albergo Italia). Presentati dal presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, interverrano Rosetta Clara d'Olivola, dell'azienda agricola Principato di Lucedio su «Mercato locale e potenzialità di un riso Doc, l'esperienza di [illegible] produttrice»; Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa» [illegible] «Qualità e quantità, domanda [illegible] offerta, incentivi e investimenti: le previsioni per l'annata risicola '98»; Gianbattista Tarozzi, presidente Azienda turistica Lago d'Orta e provincia di Novara [illegible] «Enogastronomia e offerta turistica: quanto la buona tavola aiuta la promozione del territorio»; Claudio Zaretti, presidente Associazione italiana cuochi alto [illegible] basso Novarese, su «Piccoli e grandi segreti per un risotto d'autore (con [illegible] suggerimento per una ricetta da proporre ad alta quota». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, la salute prima dei telefonini

Non posseggo un telefonino. Non ancora, grazie al cielo. E non ho proprio approvato, come cittadina di Omegna, il fatto che la nostra amministrazione comunale [illegible] stata così solerte nel permettere [illegible] usare la ciminiera della Cobianchi (il signor Pietra non meriterebbe di essere ricordato vista la sua celerità nel far fallire la fabbrica più grande della città!) per scopi piuttosto dannosi alla nostra salute, già così precaria grazie a tante altre forme di inquinamento.

Il proteggere il più possibile la nostra salute dovrebbe essere lo scopo principale di tutti [illegible] qualsiasi tipo di progresso ne dovrebbe sempre tener conto. I telefonini sono necessari ma spesso sono anche una moda evitabile. Le radiazioni elettromagnetiche sono sempre invece pericolose per uomini ed animali. Quindi altamente evitabili.

Meno male che il dottor Ardizzi ci ha pensato e non si è preoccupato solo dell'aspetto lucrativo o di immagine di tale scelta. E che ha difeso le sue idee di libertà collettiva, pur possedendo lui stesso uno di quei famigerati oggetti di disturbo sonoro delle altrui tranquillità...

E. Regis, Omegna

Senz'acqua potabile [illegible] Toce

La mia famiglia abita da quattordici anni al Condominio dei Castani, in corso Roma a Gravellona Toce, [illegible] sono quattordici anni che l'acqua potabile ci viene negata per buona parte dell'anno. Solo dopo le solite proteste telefoniche ad amministratori comunali e addetti all'acquedotto, per incanto, l'acqua arriva. Purtroppo però, anche in questi casi, la pressione è sufficiente per il solo funzionamento della caldaia in modo di avere un filo d'acqua calda.

In tali condizioni ci [illegible] può appena lavare, ma prendersi una doccia è impossibile. Inoltre questa situazione, di per sè drastica, persiste solo per un paio di settimane, poi [illegible] ritorna inevitabilmente ancora senz'acqua. Ci sono giorni in cui l'acqua manca dalle 10 alle 21, si può quindi immaginare il disagio che ciò comporta, [illegible] per l'igiene personale sia per l'alimentazione.

Se in quattordici anni le Amministrazioni comunali che si sono susseguite [illegible] Gravellona Toce non sono riuscite [illegible] risolvere il problema, [illegible] probabilmente solo perché noi siamo una piccola minoranza della popolazione, e come si sa le piccole minoranze non hanno diritti ma solo doveri, tra i quali quello di pagare le tasse. Di questa situazione ci facciamo portavoce, ovviamente di tutti i Condomini che si firmano in calce.

Seguono numerose firme
Gravellona Toce

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo.
Il mittente [illegible] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]ara: tel [illegible]; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** [illegible] 0322.84.81; **Domodossola:** [illegible] 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel 0321.93.500; **Omegna:** [illegible] 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. [illegible]; **Trecate:** [illegible] 0321.77.79.00; **Verbania:** tel 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel 0323.92.42.22; **Mergozzo** tel. 0323.80.705; **Orta:** [illegible] 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel 0324.83.188; Volontari [illegible] P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del [illegible] 0322.28.01.17.

FARMACIE

[illegible] **NOVARA**: *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321.62.01.84 (ap.: 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, [illegible] Italia, 42 [illegible] 0321.62.98.65 (aperi. [illegible] orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). [illegible] tutta [illegible] [illegible], la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 0321.82.92.60.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321.51.84.88.
Arona: *Arrigoni*, [illegible] Cavour, 120 tel. 0322.24.25.56.
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 [illegible] 0321.91.391.
Gozzano: *Lapidari*, [illegible] Dante, 62 tel. 0322.94.874.
Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. [illegible].
[illegible] **(Pallanza):** *Nitais*, vl. Azari, 1 tel. 0323.55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, [illegible] 0323.78.80.56
Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322.76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 [illegible] 0322.90.117.
[illegible] **Sopra:** *Mittino*, [illegible] Zolanetta, 5 [illegible] 0323.85.60.98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosseti, 6 tel. 0324.24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, [illegible] Nazionale, 43 tel. 0324.87.053.
Malesco: [illegible], via Tra Acque, 6 tel. 0324.92.310.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.20.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** [illegible] 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** [illegible] 0321.98.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18.

DA NON PERDERE

Pittura

Tela bizzarra in piazza

Il gruppo «La tela bizzarra» di Oleggio con il patrocinio del Comune organizza oggi in piazza Martiri (9-17) la 1ª manifestazione artistica all'aperto per pittori dilettanti. Il tema è libero. [m. p. a.]

Corse

Con l'«Adrenalina»

Per gli appassionati delle [illegible] mozzafiato sui pattini appuntamento oggi alle 15 a Gozzano, nel piazzale delle Poste, con gli atleti dell'«Adrenalina» di Briga Novarese [illegible]. [m.g.]

Patronali

Festa a Novara

La festa patronale della Madonna del Bosco [illegible] Novara entra nel vivo stasera con giochi e animazione. Dalle 21 nel tendone di [illegible] Vercelli musica con il duo Gabriel Rolle. [r.l.]

[illegible]

Eva al castello

Teatro nel cortile del castello di Galliate stasera alle 21. In occasione [illegible] dei festeggiamenti del Settembre Galliatese la compagnia «L'altra Eva» presenterà «Un'Altra Eva». [r.l.]

[illegible]

Il vino delle colline

Oggi alle 15 nell'ex sala della musica della Barciocca di Ghemme [illegible] parla di «Il Ricetto e [illegible] vino: un tuffo nelle colline novaresi». (b. c.)

Ecologia

Raccolta della carta

Raccolta della carta a Novara. Domani gli operatori sono a S.Agabio, martedì a Lumellogno [illegible] Porta Mortara, mercoledì [illegible] Nord Est [illegible] Centro. Entro le 9 davanti ai portoni. [b. c.]

Fiera

La Trinità [illegible] Ghiffa

Oggi alla riserva del Sacro Monte di Ghiffa c'è la «Fiera della Trinità»: antiquariato, artigianato, cibi e cure naturali. Nella Cappella dell'Incoronata è esposta la mostra «Dai laghi ai ghiacciai». Alle 15 i funamboli e alle 16 il concerto inaugurale dell'organo del Santuario da poco restaurato. [s. r.]

Appello dell'assessore per evitare incidenti: «Nei boschi ci sono anche cercatori di funghi»

Caccia, quattromila doppiette al via

Oggi si apre la stagione, nel mirino anche i cinghiali

NOVARA. Quattromila cacciatori pronti [illegible] sparare negli [illegible]biti territoriali di Sesia e Ticino. La stagione venatoria si apre oggi per concludersi definitivamente il 31 gennaio. Un mese prima stop alle battute con i cani. Anche la caccia [illegible] lepre, minilepre e coniglio selvatico è anticipata: al 13 dicembre.

Nel Novarese quest'anno è stata ancora autorizzata la caccia al cinghiale. «Una specie - dice l'assessore provinciale Ugo Boggero - che [illegible] stata i[illegible] di frodo negli anni scorsi, ha trovato [illegible] ecosistema ideale [illegible] si è riprodotta con facilità. Anche se sulla sua presenza [illegible] è fatto molto allarmismo. E' vero che si sono zone, [illegible] quella di Grignasco, dove c'è un'alta concentrazione ma secondo i nostri dati [illegible] dovrebbero esserci più di 150 esemplari». Ed è proprio pensando alla caccia al cinghiale che Boggero lancia un appello alla massima attenzione: «Non sparate ai cespugli che si muovono. In questi giorni è iniziata anche la raccolta dei funghi. La scorsa stagione venatoria si è chiusa senza incidenti. Speriamo che anche quest'anno tutto fili liscio. Non vale [illegible] pena rischiare la vita per una lepre o un cinghiale».

Sull'attività delle doppiette vigileranno le guardie della Provincia. Oggi sono sei. Entro ottobre dovrebbero entrarne in servizio altre quattro alle quali si aggiungeranno due responsabili di zona (uno per ambito territoriale). Preziose alleate sono, come sempre, le guardie volontarie. La Provincia, per loro, ha attivato un corso di formazione di 100 ore. In queste settimane lo stanno frequentando sessanta iscritti. Si impegneranno anche contro il bracconaggio. Segnalazioni in questa direzione (ai danni delle lepri) arrivano dall'oasi di ripopolamento della Valle Arbogna. Poco tempo fa, invece, [illegible] fermati dalle guardie provinciali quattro bracconieri sulla collina di Grignasco. Avevano trappole e lacci per i cinghiali.

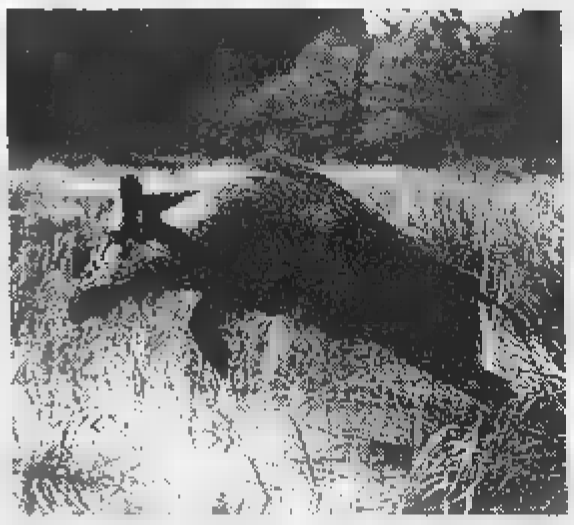
Intanto Provincia [illegible] Comune di Novara hanno istituito d'autorità la zona [illegible] rifugio di Agognate. L'oasi Lipu, infatti, a causa della mancata approva[illegible] del Piano faunistico-venatorio da parte della Regione, avrebbe dovuto tornare territorio delle doppiette. Il sindaco Correnti, con un'ordinanza, ha vietato la caccia fino al [illegible] dicembre. La Provincia ha recintato l'area. Non si può sparare nemmeno nelle [illegible] ripopolamento (Fara-Carpignano, Valle Arbogna, Trecate-Olengo, Mezzomerico-Vaprio, Veruno-Bogogno, Cavallirio-Boca). Ma lo spazio ai cacciatori non manca di certo: su 117 mila ettari (è la superficie agro silvo pastorale del comprensorio) 77 mila sono [illegible] loro disposizione (19 ettari a testa).

Carlo Bologna

[illegible] NEL VCO [illegible]

Camosci, si spara dal 27

Anche in Ossola oggi [illegible] spareranno i primi colpi. Nei comparti ossolani verrà aperta la [illegible] a quasi tutte le specie, eccezion fatta per quelle alpine e gli ungulati. Sparare [illegible] camosci, cervi e caprioli sarà possibile soltanto dal 27 settembre in poi mentre il 4 ottobre si potrà abbattere tutta la fauna alpina consentita e i cinghiali. La stagione venatoria sulle montagne ossolane [illegible] presenta grosse novità rispetto all'anno passato. I comparti della valle [illegible] Toce hanno già provveduto a stilare i piani di abbattimento per tutte le specie ed hanno anche preparato i cartellini di caccia che saranno distribuiti tra i cacciatori. Le singole «doppiette» [illegible] le squadre dovranno rispettare le catture che la caccia selettiva fissa scrupolosamente assegnando [illegible]po, sesso [illegible] età del capo da abbattere. Nei primi dieci giorni l'inizio dell'attività venatoria è consentito dalle 6 e 15 del mattino fino alle 19,30 della [illegible] **[re. ba.]**



I cinghiali si sono riprodotti [illegible] nel Novarese che nel Verbano Cusio Ossola. Si potranno abbattere in tutte e due le province

Incubo la vacanza in Tunisia: camere e spiaggia sporche, 16 ore in aeroporto

«Quel dépliant nascondeva la truffa»

Disavventure a catena per 11 turisti di Borgomanero

BORGOMANERO. Il dépliant magnificava una vacanza da sogno tra Monastir ed Hammamet, in un albergo [illegible] quattro stelle, proprio davanti alla spiaggia su un mare color topazio, piscina e strutture di prim'ordine, corredato da [illegible] viag[illegible] indimenticabile.

Indimenticabile la vacanza è [illegible] davvero, basta intendersi sul significato del termine, perchè tra il dépliant e la realtà c'è di mezzo il Mediterraneo [illegible] il sogno su carta patinata per [illegible] gruppo di turisti della zona di Borgomanero, affidatisi ad un'agenzia di viaggi di Torino, si è trasformato in un incubo.

«La nostra disavventura - racconta Stefano Cerutti, funzionario in una grande azienda novarese e residente a Soriso - è iniziata all'arrivo all'aeroporto di Monastir: dopo un'ora di attesa del pullman, che mancava e che ci doveva portare in albergo, [illegible] arrivate le sorprese dell'hotel».

L'albergo a quattro stelle, sempre secondo l'opuscolo, non [illegible] quello presentato su carta patinata: «Le camere erano fatiscenti, con i bagni rotti, condizionatori che perdevano, asciugamani e lenzuola riciclati, mancanza d'acqua calda per due giorni; non [illegible], le spiagge ed i servizi igienici comuni erano addirittura indecenti».

Dopo tre giorni i guai [illegible] sono aggravati: «Il nostro gruppo è stato colpito da una epidemia gastro-intestinale con febbre alta, e questo pensiamo sia stato causato dall'alimentazione fornitaci dall'albergo. L'hotel presentava carenze igienico-sanitarie».

La disavventura è costata cara al gruppo di turisti, undici della zona [illegible] Borgomanero, che ha dovuto pagarsi visite mediche, pranzi in altri ristoranti ed acquistare i farmaci necessari a debellare l'epidemia. Il gruppo, infuriato, ha atteso solo [illegible] gior[illegible] del rientro, [illegible] qui è arrivata l'ultima e più [illegible] sorpresa.

L'aereo che avrebbe dovuto riportarli in Italia si è guastato nel corso del decollo, [illegible] solo l'abilità del pilota ha evitato il peggio.

«Abbiamo dovuto attendere sedici ore prima [illegible] ripartire con [illegible] altro volo, in condizioni che lascio immaginare. Rientrati in Italia avevamo perso le coincidenze ferroviarie [illegible] una giornata di lavoro». Il gruppo ha chiesto all'agenzia di viaggi torinese (il tour operator non rientra nel [illegible] delle agenzie più note a livello nazionale) il risarcimento danni [illegible] per il prossimo anno ha già fatto una prones[illegible]: turista fai da te, no dépliant.

Marcello Giordani

Madonna del Sasso boom di visitatori dopo i lavori di restauro

Oggi si concludono le feste per i 250 anni del Santuario

MADONNA DEL SASSO. I festeggiamenti per il 250° anniversario del santuario della Madonna del Sasso erano iniziati il 12 luglio dopo anni di preparazione a [illegible] del comitato guidato da Giovanna Bedoni, presidente della Pro Loco.

Turisti italiani [illegible] stranieri [illegible] comitive di pellegrini hanno ammirato, in questi ultimi due mesi, gli importanti lavori di restauro dei dipinti e delle opere murarie in gran parte finanziati dalla ditta dei fratelli Giacomini, originari di Boleto [illegible] particolarmente affezionati al paese natio: «Abbiamo avuto un afflusso di visitatori superiore alle previsioni, valutabili a circa 4 mila persone nei due mesi estivi» dice Giovanna Bedoni mentre annuncia, per oggi [illegible] conclusione dei festeggiamenti [illegible] la [illegible] solenne, alle 10, celebrata dal vescovo di Casale Monferrato, Germano Zaccheo. Concelebreranno anche il vicario don Carlo Grossini e il neo-diacono francescano Michele Ravetta, residente a Locarno ma di famiglia boletese; canterà la corale di Pogno.

Nella particolare occasione, oltre alle autorità locali, ai sindaci dei c[illegible] cusiani e della Comunità Montana, [illegible] presenti gli assessori regionali alla cultura Giampiero Leo e al turismo Ettore Racchelli, nonché l'assessore provinciale Nadia Gallarotti.

Verranno inserite nelle cinque cappelle che circondano il sagrato, altrettante scene della passione di Cristo, eseguite nel 1938 dal pittore Remo Sassi di Piana dei Monti, finalmente restaurate e riprodotte [illegible] Walter Zerla, fotografo e artista omegnese.

Torna così a rifiorire, dopo anni di difficoltà di diversa natura, uno splendido e originale monumento, opera d'arte in buon barocco, situato in uno dei punti panoramici [illegible] più suggestivi del Novarese.

Manifestazioni di fede, incomprensioni e aspre polemiche sulla stabilità o meno del sacro edificio, inerzia di fabbriceri, pronunciamenti di magistrati, veti prelatizi hanno segnato due secoli [illegible] mezzo di storia del santuario, mettendo in evidenza figure di personalità ostinate e combattive fra cui, prima di tutti, il mai [illegible]menticato sindaco Isidoro Bedoni, avvocato, esperto causidico [illegible] uomo controcorrente, che ha sfidato tutte le leggi, lui laico, per salvaguardare il sacro monumento che, visto così com'è, dall'alto e dal basso della rupe di granito su cui è abbarbicato, in equilibrio apparentemente precario, sembra un autentico atto di sfida alla statica: «Ma [illegible] ha resistito per due secoli e [illegible] - commenta Giovanna Bedoni - significa che continuerà a restare lì [illegible] fare da sentinella specchiandosi nel lago». **[r. b.]**



Il santuario della Madonna del Sasso è situato in uno dei punti più panoramici del Novarese

A Novara

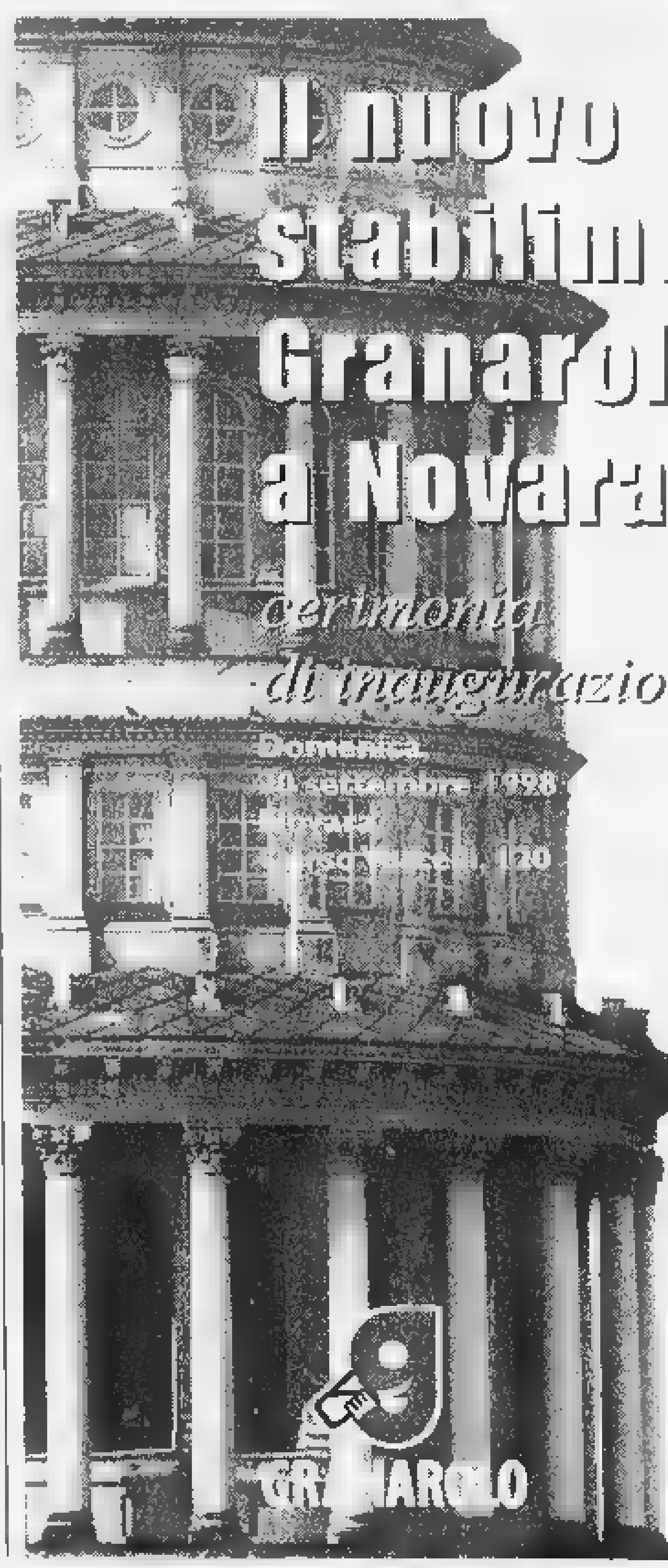
Un secolo all'asilo di S. Andrea

NOVARA. I capifamiglia si riunirono per discutere la nascita dell'asilo infantile per la prima volta il 26 maggio del 1895. Allora Sant'Andrea, il borgo degli orti, stava cambiando in fretta e la manifattura della «Rotondi» attirava molta manodopera femminile rendendo sempre più rilevante il problema dell'assistenza ai bambini. I primi fondi per la costruzione della scuola arrivano dal cavalier Rinaldo Rusconi che offrì 200 lire. Poi oltre cento capifamiglia, [illegible] una seconda assemblea convocata sempre per iniziativa della parrocchia, prospettarono l'emissioni di azioni [illegible] 5 lire co[illegible] forma di finanziamento.

Nacque così, un secolo fa, l'Asilo infantile di Sant'Andrea che aprì i battenti [illegible] piccoli ospiti il primo maggio del 1898. Oggi la sua storia rivive nella festa per i cento anni della scuola. La cerimonia si apre alle 15,30 con il saluto del presidente Pier Giuseppe Villarboito e delle suore della Misericordia che [illegible] subito si occuparono dell'accoglienza ai bimbi.

Alle 16 ripercorre il primo secolo di vita dell'asilo l'assessore alla Cultura e storico Dorino Tuniz. Saranno ricordate soprattutto le persone che [illegible] la loro instacabile presenza crea[illegible] e fecero [illegible] la scuola: il parroco don Benedetto Cominazzini, suor Francesca Furlan, una delle prime sorelle della Misericordia ad entrare all'asilo, suor Gemmarita Bertolini per 42 anni attivissima maestra dei bimbi e Rinaldo Rusconi, generoso benefattore.

Segue un intrattenimento musicale e poi la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal delegato del vesc[illegible] e [illegible]ntata dalla Corale del Duomo diretta da don Maurizio Gagliardini. **[b. c.]**



Infiltrazioni d'acqua in traumatologia, ad ogni temporale si devono spostare letti e malati

Ospedale San Biagio, reparti a rischio

La nuova ala di degenza sarà pronta alla fine del 2000





I [illegible] dell'Asl 14 **Marco Ronco**. A sinistra, l'edificio prefabbricato che ospita i reparti di ortopedia e traumatologia [illegible] «San Biagio» di Domodossola

Allarmata denuncia in Consiglio del capogruppo di Forza Italia

DOMODOSSOLA. In Consiglio comunale, il capogrupo di Forza Italia Pierangelo Bianconi ha lanciato [illegible] grido d'allarme sulla precarietà delle condizioni operative del reparto di ortopedia [illegible] traumatologia dell'Ospedale San Biagio che è sistemato in un vecchio prefabbricato ormai fatiscente. «Ci sono infiltrazioni d'acqua dal tetto e ad ogni temporale [illegible] devono spostare letti e malati - ha detto - la copertura ha manifestato un'insufficiente resistenza al carico della neve. Devono accorrere i vigili del fuoco quando cadono più di venti centimetri di neve. I servizi igienici sono insufficienti, soprattutto nella sezione donne, non ci sono condizioni per tutelare la privacy dei degenti. La struttura è anche ad alto rischio di incendio».

Bianconi ha sottolineato che, secondo i dati del 1997, «l'ortopedia di Domodossola effettua il maggior numero di ricoveri di tutte le divisioni chirurgiche del Vco con il più alto numero di interventi all'anno, nonostante l'organico medico ridotto».

«Non si tratta di privilegiare le esigenze di un reparto sull'altro - ha concluso l'esponente di Forza Italia - ma di garantire standard accettabili per tutta l'assistenza ospedaliera». Nel dibattito in Consiglio comunale sulle prospettive del San Biagio, è stato osservato che anche il reparto di cardiologia è in condizioni logistiche altrettanto precarie. Lo spazio per l'unità coronarica e insufficiente, c'è un solo servizio per i degenti, sono state segnalate altre carenze strutturali.

«La Direzione generale è a conoscenza delle disagiate condizioni in cui si trovano ad operare alcuni reparti - afferma il dottor Marco Ronco in una comunicazione ufficiale al sindaco [illegible] Domo Mariano Cattrini - stiamo appunto cercando di porvi rimedio con la realizzazione della nuova ala di degenza. Ma solo quando la struttura sarà interamente completata [illegible] potrà procedere alla riorganizzazione degli spazi».

Ne[illegible] migliore delle ipotesi, la nuova costruzione sarà però pronta solo alla fine del Duemila. «Entro il mese di Settembre - ha annunciato il commissario - l'azienda sanitaria deve presentare il progetto definitivo per il secondo lotto all'assessorato regionale, che dovrà approvarlo e trasmetterlo al Cipe entro l'anno. Ci saranno poi cinque mesi di tempo per espletare l'appalto dei lavori che dovranno essere ultimati in 20 mesi». [illegible] conti fatti, ci vorranno quindi almeno due anni per il trasferimento dei reparti nella nuova ala di degenza.

«Il progetto definitivo - prosegue Ronco - prevede che al piano terra siano collocati i poliambulatori e il Day Hospital ortopedico, al primo piano il reparto di cardiologia, al secondo quello di ortopedia-traumatologia, al terzo il reparto [illegible] neurologia e al quarto un settore [illegible] degenza [illegible] pagamento. Queste scelte non [illegible] state modifica[illegible] in corso d'opera per non allugare i tempi [illegible] realizzazione e non aumentare i costi. La collocazione della cardiologia al primo piano pone in diretto contatto l'unità di terapia intensiva coronarica con il dipartimento di emergenza e accettazione. Le scelte derivano quindi da una valutazione delle reali esigenze di reparti [illegible] servizi». Non ci sarà nessun trasferimento durante i lavori che avrebbe fra l'altro rischiato [illegible] scatenare una corsa alla nuova sistenazione fra i reparti più disastrati.

«Con il cantiere ancora in attività - spiega il commissario dell'Asl - è impensabile l'attivazione di reparti nella nuova struttura che potrà avvenire solo a conclusione dell'opera».

Adriano Velli

Sarà operativa dal 1° gennaio 1999

Enel, a Domo la sede di zona



Il direttore dell'Enel per la zona [illegible] Verbania, ingegner **Roberto Pianta**, ha confermato il [illegible] assetto territoriale in una lettera al sindaco [illegible] Domodossola

DOMODOSSOLA. Entrerà in funzione all'inizio del prossimo anno la nuova sede [illegible] zona dell'Enel a Domo. Lo ha confermato ufficialmente il direttore della zona di Verbania, ingegner Roberto Pianta, in una lettera al sindaco Mariano Cattrini. La questione del nuovo assetto territoriale dell'Enel era stata sollevata da un'interpellanza del consigliere del Partito popolare Carlo Poli che aveva manifestato preoccupazioni «per [illegible] rischio di smantellamento di strutture operative nell'Ossola». [illegible] criticato l'Enel per i ripetuti black out nella zona «che in molte occasioni [illegible] creato difficoltà agli operatori economici e commerciali». Cattrini aveva girato le proteste alla direzione di Verbania che ha subito risposto.

«Dal primo Gennaio 1999 - ha annunciato l'ingegner Pianta - sarà attuato il nuovo assetto territoriale. La riorganizzazione è finalizzata ad ottimiz[illegible] l'esercizio operativo della rete di distribuzione assicurando alla clientela una sempre migliore qualità del servizio, sia sotto il profilo tecnico sia per le relazioni con il pubblico. E in queste finalità rientra la decisione di istituire a Domodossola una nuova sede di Zona, del tutto autonoma rispetto [illegible] quella già esistente a Verbania, con pari competenze nell'attività di gestione della rete e nei rapporti con la clientela».

«Ne consegue ovviamente - aggiunge il dirigente Enel - [illegible] potenziamento dell'organizza[illegible] locale esistente, con incremento numerico del personale. Non ci saranno quindi penalizzazioni della clientela nè perdita occupazionale».

La direzione di zona dell'Enel respinge anche le lamentele sui black-out. «Nel 1998, fino ad oggi - sostiene l'ingegner Pianta - si è verificato, fino ad oggi, solo una guasto di una certa rilevanza, per durata [illegible] numero di clienti, per motivi del tutto casuali. Una faina si è infatti introdotta nella cabina primaria di Domo provocando l'interruzione. Ma la buona qualità del servizio elettrico nell'intera Ossola è confermata dal [illegible] medio annuo e dalla durata delle interruzioni accidentali, che sono largamente inferiori, addirittura un terzo, agli standard previsti dalla carta del servizio elettrico». **[a. v.]**

Omegna vuol dare futuro alla Campionaria

Chiude questa sera la fiera dei record

OMEGNA. Ultime ore per visitare la Fiera «ViviOmegna». La Campionaria cusiana chiuderà i battenti questa sera a mezzanotte battendo il record di visitatori dello scorso anno. Un successo clamoroso che apre prospettive anche per [illegible] futuro. In tal senso si [illegible] già mossi alcuni gruppi politici locali. Il consigliere [illegible]munale Augusto Quaretta ha presentato un'interpellanza chiedendo lumi sulle prossime edizioni di «ViviOmegna». «La Fiera è cresciuta e noi che ci abbiamo sempre creduto esprimiamo soddisfazione - dice Quaretta - vorremmo però avere la certezza che la Campionaria resti ad Omegna e trovi lo spazio adeguato per farla crescere». Una preoccupazione tutt'altro che infondata quella del consigliere omegnese. In ballo, per il futuro, c'è anche l'Ente Fiera provinciale che si dovrebbe costituire quanto prima. Qualsiasi iniziativa nel Vco dovrà fare i conti con la Fiera di Omegna che è una realtà ormai consolidata. «Credo che questa manifestazione abbia trovato la formula giusta - dice Roberto Tomatis di 'Spazio 3', uno degli organizzatori - abbiamo puntato sulla valorizzazione del prodotto locale, sia esso istituzionale, [illegible]me l'Asl, le poste, l'Ecomuseo, le Aptl, le Comunità Montane ed i fatti ci stanno dando ragione. Convegni e spettacoli hanno fatto il resto. La Fiera [illegible] diventata non [illegible] semplice esposizione [illegible] un momento da vivere alla ricerca della realtà del Vco». E questo dovrebbe essere [illegible] domani di «ViviOmegna». Dice l'assessore al commercio Rino Burba: «In questa Campionaria si identifica la nostra città e la nuova provincia - afferma Burba - ad ottobre [illegible] problema della Fiera sarà affrontato dalla Consulta sul futuro di Omegna. Riteniamo che l'area Pietra possa restare il luogo ideale per la Fiera che dovrebbe trovare spazio nella nuova piazza 'Sider 2' e potersi così collegare con il F[illegible]rum». Lo scopo è quello di utilizzare strutture, [illegible] la palestra, per gli spettacoli, o l'Auditorium per i convegni, liberando così altre aree espositive per gli standisti. **[v.a.]**

IN BREVE

Verbania

Scontro fra scooter [illegible] Tir, grave anziana di Suna

Permangono gravi le condizioni di Adriana Adreani, 75 anni, di Suna, ricoverata all'ospedale con fratture alle gambe e sospette lesioni al bacino per l'incidente avvenuto l'altra mattina in corso Nazioni Unite, vicino all'incrocio con viale Azari. In sella al suo Vespino l'anziana si [illegible] scontrata con un Tir diretto come lei verso Intra e nell'impatto, secondo i primi accertamenti, la donna [illegible]rebbe finita sotto le ruote posteriori del pesante automezzo. **[a. r.]**

Macugnaga

Oggi si ricordano i caduti della montagna

Oggi alle 11 si commemorano con una Messa i caduti della montagna. La cerimonia si terrà a Chiesa Vecchia per iniziativa del Soccorso alpino e con la partecipazione della Banda musicale di Bannio, una delle tre che recentemente ha tenuto il concerto da «Guinnes dei primati» alla Capanna Margherita, sul Rosa. **[t. v.]**

Pieve Vergonte

Chiesta in Provincia visita guidata all'ex Enichem

Una visita guidata agli impianti [illegible] Enichem di Pieve Vergonte vie[illegible] chiesta in un documento inoltrato al Presidente della Provincia del Vco, con l'invito [illegible] prendere subito contatti con l'attuale proprietà Tessenderlo, da sedici consiglieri [illegible] tutti i gruppi politici. Riferendosi alla grave emergenza ambientale dell'inquinamento prodotto al Lago Maggiore dall'attività dello stabilimento [illegible] Enichem, l'iniziativa si propone di verificare lo stato dei luoghi, l'avanzamento della bonifica e le attuali produzioni. **[s. r.]**

Verbania

Sul lungolago «Giochi [illegible] piazza» per bimbi e adulti

S'iniziano stamane alle 11 con alcune esibizioni musicali i «Giochi in piazza» organizzati sul lungolago di Pallanza per bambini e adulti dall'assessorato alla Pubblica Istruzione. Dalle 11,30 alle 19 si svolgono i vari momenti ludici, attività sportive, danze e balletti. Per l'intera giornata è aperta una mostra-mercato di lavori realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie. **[s. r.]**

E' polemica sullo sgombero tra Ispettorato di Porto e Squadra Nautica

«Scafi di soccorso, chi paga?»

Intra, motovedette all'ancora fra i detriti



VERBANIA. E' polemica tra Ispettorato [illegible] Porto della Regione Piemonte e volontari della Squadra Nautica di salvamento di Verbania.

Ad innescare la miccia è stata l'inosservanza dei volontari all'ordinanza della direzione regionale Trasporti e Merci che fissava alla mezzanotte di lunedì 14 settembre scorso il termine entro il quale tutte le imbarcazioni ormeggiate nel vecchio porto di Intra dovevano [illegible] sere rimosse, a [illegible] dei rispettivi proprietari, per consentire le operazioni di sgombero [illegible] detriti galleggianti finiti nel porto in seguito alla violenta alluvione [illegible] 5 settembre.

L'ordinanza ha prodotto gli effetti previsti e tutti i natanti - tranne le tre motovedette di pronto intervento 118 in dotazione alla Squadra Nautica di salvamento - sono stati trainati verso altri ancoraggi dagli stessi proprietari che in alcuni casi hanno richiesto l'intervento della [illegible] ditta incaricata dello sgombero dalla Regione Piemonte.

Intervento che a detta degli interessati avrebbe avuto un costo di alcune centinaia di migliaia di lire.

«Non abbiamo rimosso le nostre imbarcazioni - spiega il presidente dei volontari del Salvamento, Alberto Furlan - perchè eravamo convinti che i mezzi adibiti agli interventi [illegible] emergenza sul lago non fossero soggetti agli effetti dell'ordinanza regionale».

Di diverso avviso sembra però esser stato il funzionario regionale che [illegible]rdi avrebbe intimato senza esitazioni ai volontari verbanesi di spostare le imbarcazoni dal porticciolo intrese.

«Siamo [illegible] ente di volontariato - interviene nuovamente Furlan - e non possiamo permetterci di spendere centinaia [illegible] biglietti [illegible] mille per rimorchiare le nostre motovedette fuori dal porto vista l'impossibilità di navigare [illegible] motore se non a rischio di danneggiare le macchine».

Ma la «legge [illegible] uguale per tutti» ed il funzionario regionale non avrebbe inteso alcuna giustificazione.

«Abbiamo acceso il motore di una delle tre imbarcazioni - prosegue Furlan - e l'abbiamo pilotata nel vicino porto dei traghetti della Navigazione Lago Maggiore. Purtroppo però i detriti galleggianti hanno immediatamente ostruito i condotti di raffreddamento causando danni per diversi milioni ad una delle testate. Ora temiamo che anche le altre due motovedette possano fare la [illegible] fine [illegible] [illegible] che qualcuno [illegible] paghi per noi le spese di traino fuori dal porto».



Il presidente dei volontari del salvamento **Alberto Furlan** [illegible] gli scali [illegible] «118» al porto [illegible] Intra

Aristide Ronzoni

[illegible] BREVE

Verbania

Arriva in Consiglio il piano del traffico

Arriva il momento del dibattito in Consiglio [illegible] della successiva adozione per il piano urbano del traffico. L'argomento [illegible] all'ordine del giorno della seduta convocata [illegible] palazzo Flaim domani sera alle 20,30. [s. r.]

Domodossola

Festa delle famiglie al quartiere Cappuccina

Al rione Cappuccina prosegue dalle 13 con [illegible] gara ciclistica [illegible] giochi per bambini la prima Festa delle Famiglie. In serata, apertura degli stand gastronomici [illegible] ballo liscio con la musica degli Albatros. [re. ba.]

Formazza

Oggi in mostra cento bovini

Con il primo appuntamento in programma oggi a Formazza si iniziano le manifestaizoni zootecniche organizzate dall'Associazione allevatori. Oggi è prevista la partecipazione di un centinaio di bovini; il 27 settembre a Cesara, il [illegible] ottobre a Crodo, il 4 a Santa Maria Maggiore, il 10 a Domodossola, l'11 a Calasca Castiglione, il 14 a Domodossola, [illegible] 17 ad Armeno. [r. l.]

[illegible]

I [illegible] vincenti del lotto svizzero

Ecco i risultati dell'estrazione di ieri: [illegible] - 07 - 17 - 19 - 32 - 37. Numero complementare: 38. Joker: 967 432. [r. l.]

Belgirate, il ministro interviene oggi a Villa Carlotta

Rinnovamento, con Treu si conclude il convegno

BELGIRATE. Si è parlato molto di Piemonte e della disaffezione di troppi italiani alla vita politica nel convegno [illegible] Rinnovamento Italiano in corso a Villa Carlotta e aperta dall'assessore regionale Pierluigi Gallarini.

Il 40% dei piemontesi non ha votato per le regionali. Per Carla Spagnolo, consigliera socialista, è il segno della «nostalgia del sistema proporzionale» avvertita dagli elettori di centro.

Ma poiché [illegible] si può tornare indietro, secondo Rolando Picchioni, già presidente del consiglio regionale, bisogna quanto meno impegnarsi per l'aggiornamento dello statuto e per il rilancio degli Stati Generali.

Per Giuliana Manica, novarese, consigliera dei democratici [illegible] sinistra «bisogna mettere insieme diversi problemi rilevanti [illegible] su quelli attuare [illegible] serio confronto fra Polo e Ulivo».

Notevole la partecipazioni di amministratori del Vco fra cui i sindaci di S.Maria Maggiore Claudio Cottini, di Pieve Vergonte Dante Giavina, di Vogogna Enrico Borghi, di Piedimulera Fausto Sgrò, di S. Bernardi[illegible] Verbano Carlo Cardoletti e Susanna Giorgis per la Comunità Montana Val Vigezzo.

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha auspicato che da qui alle elezioni del Duemila «il dibattito si attenga alla politica di sviluppo per [illegible] Piemonte e non sulla strumentalizzazione».

Il convegno si concluderà questa mattina con l'atteso intervento del ministro del lavoro, Tiziano Treu. Dini ha preannunciato una finanziaria senza cedimenti. «Sono d'accordo - dice l'on. Ombretta Fumagalli Carulli - poiché eventuali cedimenti non aiuteranno né il cammino verso l'Euro, né il rilancio dell'economia». [r. b.]



Numerosi gli interventi che hanno toccato temi di interesse regionale

---

Vertenza Girmi, ore decisive

Oggi i lavoratori a Belgirate per illustrare la loro situazione

OMEGNA. Conto alla rovescia per la Girmi. Le ultime ore saranno decisive per definire il futuro dell'azienda cusiana produttrice di piccoli elettrodomestici. Martedì [illegible] terrà a Roma l'incontro al Ministero del Lavoro che dovrebbe definire l'assetto della fabbrica e soprattutto quello dei lavoratori. Su 91 dei quali pesa lo spettro del licenziamento mentre per altri 41 impiegati la prospettiva del trasferimento a Milano.

Venerdì ha preso posizione anche il vicariato del Cusio della diocesi di Novara con un documento firmato dal vicario del vescovo don Giovanni Zolla e dai sacerdoti cusiani. Ieri sera [illegible] [illegible] tenuto anche un presidio davanti alla Fiera campionaria «ViviOmegna» ed i numerosi lavoratori hanno ottenuto grande solidarietà dai visitatori. La manifestazione più importante si terrà però questa mattina all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate dove si svolge il convegno di Rinnovamento Italiano, partito del quale fanno parte sia il Ministro degli Esteri Lamberto Dini che del Lavoro Tiziano Treu. [illegible] soprattutto fa parte l'onorevole Ombretta Fumagalli, moglie del presidente della Girmi, Adolfo Carulli. I lavoratori Girmi vorrebbero metterli direttamente al corrente della loro situazione. [v. a.]

Dalle 10 a Domodossola

[illegible]

DOMODOSSOLA. Camminata enogastronomica, oggi, al Mon[illegible] Calvario. Un'occasione per degustare all'aria aperta cibi della tradizione ossolana e vini del Piemonte in un percorso [illegible] tappe che toccherà Anzuno, Vallesone e San Defendente: in ciascuna ci [illegible] assaggi diversi. Organizzano il Centro attività motorie e il gruppo Amici di Gian Piero in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale del Sacro Monte. L'appuntamento è per le 10 [illegible] piedi del Calvario per la partenza.

La partecipazione è gratuita per i bambini sotto i [illegible] anni, mentre fino [illegible] 10 anni [illegible] previsto un contributo di 10 mila lire, che raddoppia per chi li ha già superati. Quanti [illegible] hanno ancora prenotato, potranno iscriversi anche alla partenza.

Priotto è il presidente

[illegible] provinciale degli Ingegneri

GRAVELLONA TOCE. Dall'11 settembre è ufficialmente costituito l'Ordine degli Ingegneri della provincia del Verbano, Cusio e Ossola che conta 212 iscritti al relativo Albo Professionale. Si sono poi svolte le elezioni per assegnare le relative cariche sociali: presidente è Giacomo Priotto [illegible] Gravellona Toce, segretario Alberto Gagliardi [illegible] Verbania [illegible] tesoriere Francesco Brambati di Domodossola. In consiglio sono entrati Pier Giorgio Malerba e Franco Falciola di Domodossola, Lino Baldo e Oliviero Giavani di Verbania. Tra gli obiettivi del neo costituito Ordine, oltre ai compiti di istituto, c'è anche l'impegno nel miglioramento dell'attività professionale [illegible] favore e nell'interesse della comunità di tutto il Vco. [v. a.]

«Carta bianca»: via al grande concorso a premi de «La Stampa»

Gli studenti delle Superiori «inventano» il loro giornale

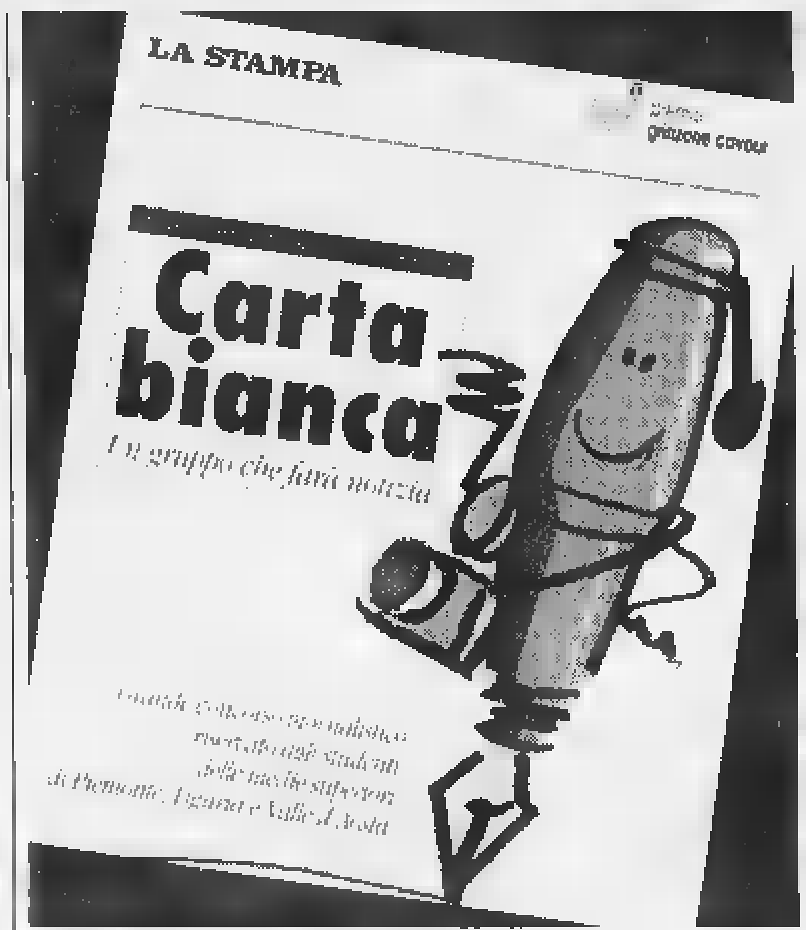


A disposizione degli studenti [illegible] giornale da «inventare»

Potenziali giornalisti: sono i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tutti invitati a partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, o più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi assieme [illegible] compagni e professori.

L'iniziativa è proposta da «La Stampa» [illegible] dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» e a «Specchio».

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie e quali argomenti ritengono utili per loro stessi. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno [illegible] progetto [illegible] presidi [illegible] i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18.



[illegible] bianca

E' l'invito del quotidiano «La Stampa» agli studenti affinchè si cimentino a scrivere, impaginare e poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I cosiddetti «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno cinque studenti. Va da sè che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal 9 novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza [illegible] la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà [illegible] spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è [illegible] guida amica che fa da supporto [illegible] redattori studenti. Spiega come prende forma [illegible] menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso [illegible] più efficace una immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti [illegible] macchina [illegible] al computer. Gli studenti dovranno riempire una prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate a «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta è dedicata a «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e il costume. La quinta pagina è riservata [illegible] «Scientificamente parlando». La sesta [illegible] la settima a «Pensiero e emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia [illegible] questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto [illegible] vista. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano, ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori [illegible] comprarlo.

[illegible] parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori [illegible] esaminati da [illegible] giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour e composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior del San Paolo, che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i [illegible] premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» [illegible] «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole [illegible] almeno [illegible] gruppi riceveranno un computer [illegible] l'abbonamento per un anno a Internet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Canottaggio

Basalini festeggiato a Miasino

MIASINO. Lo ha accolto la Banda di Gozzano, sulle note di «Europa Mars» di Robert Almend. Poi per Stefano Basalini, campione del mondo di canottaggio singolo pesi leggeri, è giunto l'applauso di tutti i suoi concittadini. A Villa Nigra, lo splendido palazzo nel cuore del Cusio, il neo iridato che gareggia per i colori della Canottieri Lago d'Orta è giunto accompagnato da Paolo Pittino, medaglia d'oro nel quattro di coppia ai Mondiali che si [illegible] svolti una settimana fa a Colonia. Una cerimonia che si è trasformata subito in una festa. A premiare i due atleti (Pittino anche se adesso gareggia per la Forestale [illegible] cresciuto nella Canottieri Lago d'Orta) c'erano oltre agli amministratori locali il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, ed il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice. Non c'era, assente giustificato, don Angelo Villa, il leggendario sacerdote presidente della società sportiva cusiana nella quale milita Basalini, e padre spirituale del canottaggio italiano, perchè impegnato a Castellammare di Stabia [illegible] celebrare [illegible] matrimonio di Agostino Abbagnale. Don Villa prima di partire ha lasciato però un messaggio che Dino Basalini, il papà di Stefano, ha letto durante la festa. Un saluto ed un incoraggiamento a Stefano, definito dal sacerdote «giovane saggio disincantato».

Il campione del mondo, dimostrando che don Villa lo conosce bene, ha dato prova di [illegible] grande maturità rispondendo alle domande che gli venivano rivolte [illegible] soprattutto, accogliendo l'invito rivoltogli da Guglielmo Radice [illegible] da Paolo Cattaneo, ha lanciato un messaggio ai giovani affinchè pratichino lo sport. [v. a.]

Auguri da Scalfaro

Filogamo oggi compie 96 anni

RODELLO. Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo che amava annunciarsi con le parole diventate popolari: «Miei cari amici vicini e lontani, buona sera!», oggi compie 96 anni. Ancora lucidissimo, da tempo si è trasferito nelle Langhe [illegible] vive nel soggiorno «La Residenza». Festeggerà il compleanno in forma privata, in casa di amici, con i parenti e un ristretto numero di conoscenti. Fu il primo leggendario conduttore del Festival, che presentò alla radio per anni, a partire dal 1951, fresco di laurea in Giurisprudenza.



Nunzio Filogamo

Tutta Italia imparò a conoscere la sua voce: erano gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Claudio Villa. Fra le principali interpretazioni, lo sceneggiato radiofonico «I tre moschettieri», una trasmissione di grande [illegible]. Filogamo è ricordato anche per la sua umanità: fu presente sui fronti di guerra [illegible] i suoi spettacoli (gratuiti) per sollevare il morale dei soldati.

Alla festa [illegible] oggi, l'amico Giampiero Saccaggi porterà messaggi di augurio, tra cui quelli del prefetto e del sindaco [illegible] Torino e del primo cittadino di Cuneo, doni [illegible] oltre cento firme di simpatizzanti. Dice Saccaggi: «Filogamo ha ricevuto [illegible] telefonata da Roma con un messaggio di auguri per conto del presidente Scalfaro». L'ex presentatore torinese [illegible] ancora molte visite. [g. f.]

Ricco cartellone di concerti classici nel Novarese e nel Vco

Il Festival di Musica Sacra riparte con Cassone e Frigè

NOVARA. Ricco cartellone [illegible] musica classica per oggi e domani nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, con tanti appuntamenti di particolare interesse.

Da [illegible] perdere l'esibizione del duo formato dal trobettista Gabriele Cassone [illegible] dall'organista Antonio Frigè, che domani sera alle 21 nella basilisica di San Gaudenzio inaugureranno la ripresa autunnale del Festival di Musica Sacra intitolato a Isabella Leonarda con la rassegna «In concerto sotto la Cupola».

Solisti di fama internazionale, Cassone e Frigè offriranno all'ascolto opere di autore del Seicento e del Settecento: le Sonate dette «del Nicolini» [illegible] «del Vitelli» di Girolamo Fantini, la Sonata [illegible] di Viviani, «Batalla de Barabasso y Satanas» di Andrea Falconieri, Due Processionali di Purcell e «Suite of trumpet voluntaries n. 2» di John Stanley. All'organo solo Frigè eseguirà «Variazioni in do» di Pasquini, la Toccata VII di Frescobaldi, [illegible] «Concerto in sol maggiore» di Vivaldi e «Voluntary opera 5 n. 8 in re minore» di Stanley.

Rimandato a causa del maltempo si terrà [illegible] pomeriggio alle 15 davanti alla Cappella Nuova del Sacro Monte d'Orta, il concerto dell'AlpHorn Duo, ultimo spettacolo della rassegna «Le altre musiche». Esecutori [illegible] Giorgio Cavenago e Andrea Passoni che suoneranno il corno delle Alpi. Usato da secoli dai pastori dell'arco alpino come strumento di richiamo, [illegible] corno lungo di abete naturale è stato scoperto da grandi autori [illegible] Mozart, che lo volle come elemento solista nella sinfonia «Pastorella» e poi da Brahms che gli dedicò addirittura una melodia nella sua prima sinfonia. Di recente [illegible] stato valorizzato, per la sua caratteristica sonorità, da altri compositori moderni, [illegible] Farkas [illegible] Daetwyile.

Ancora a Orta il «Settembre Musicale di San Giulio» oggi alle 16,30 presenta il concerto del pianista Federico Porcelli, già vincitore di concorsi nazionali e internazionali [illegible] collaboratore del Teatro Donizetti di Bergamo: [illegible] compositore [illegible] interprete più volte applaudito nell'esecuzione di musica da camera e contemporanea. A villa Tallone, sull'isola, Porcelli eseguirà pagine celebri del Romanticismo: inizierà con alcuni «momenti musicali» di Schubert, fra cui la notissima «Aria Russa» in fa minore [illegible] poi la Ballata op.10 «Edward» in re minore di Brahms. Nella seconda parte eseguirà alcuni «Notturni» di Fauré e la famose «Images» di Claude Debussy, fra cui [illegible] celeberrimo «Poisson d'Or». Come è noto, l'ingresso ai concerti del «Settembre» è gratuito.

Un omaggio a Bach attraverso «Le Sonate in Trio» è in programma oggi pomeriggio all'Abbazia [illegible] Santi Nazario e Celso di San Nazzaro Sesia. Le [illegible] guirà, dalle 17, il Trigonotes Trio, formato da Claudia Monti, violino; Anselmo Quartagno, flauto ed Elisabetta Cannata al violoncello con Roberto Bassa al cambalo. Organizza l'associazione di volontariato «Gli Amici dell'Abbazia».

A Ghiffa, oggi alle 16 il mae- [illegible] Fausto Fenice esegue il concerto inaugurale sull'antico organo restaurato nel santuario del Sacro Monte della Trinità. Si tratta dell'ultimo appuntamento della rassegna «Ghiffa in musica», organizzata nel 25° di fondazione del coro San Maurizio.

A CURA DI Vincenzo Amato, [illegible] Barisonzo, Pietro Benecchio, Roberto Lodigiani e Sergio Ronchi



Gabriele Cassone con Claudio Scimone e i Solisti Veneti. A lato, Antonio Frigè





A destra, Federico Porcelli

SETTIMANE

Il gran finale sabato 26

STRESA. Ragioni tecnico-organizzative hanno indotto la presidenza delle Settimane Musicali di Stresa a far slittare [illegible] manifestazione conclusiva [illegible] sabato 26 settembre. Rinviato [illegible] concerto sinfonico con l'Orchestra della Suisse Romande, che si è comunque dichiarata disponibile ad inserire [illegible] Festival del lago Maggiore tra i suoi primari impegni del prossimo anno, [illegible] ospite alla «Fabbrica» di Villadossola l'Orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta dal maestro Daniele Gatti [illegible] al Trio Italiano (Giovanni Battista Rigon pianoforte, Sonig Tchakerian violino e Silvia Chiesa violoncello). Predisposto un programma di sicuro richiamo: nella prima parte un «tutto Beethoven» con l'ouverture «Coriolano» ed il Triplo Concerto op. [illegible] (con il Trio) e nella seconda la Suite dal balletto «Romeo e Giulietta» di Sergej Prokofiev. Inizio [illegible] 21,15. Biglietti d'ingresso anche a prezzo contenuto. [s. bot.]

LE [illegible] TV

Omaggio a Battisti dalle antenne locali

NON poteva mancare [illegible] omaggio a Lucio Battisti da parte delle emittenti locali: stasera alle 20, su Video Novara, nel corso della trasmissione «Un, due, tre, sport», che avrà fra gli ospiti alcuni giocatori del Novara Calcio, l'Agil Trecate e il Gim Volley Borgomanero, Stefania e Seline proporranno un'antologia delle canzoni di Battisti.

Vco Azzurra domani alle 20,30, trasmette la registrazione della sfilata di moda che si [illegible] svolta a Villa Marazza, a Borgomanero. Spettacolo ed appuntamenti musicali [illegible] turistici anche in «Buon viaggio estate», domani alle 21 e lunedì alle 11 su Altaitalia [illegible] mercoledì alle 20,30 su Vco. Videotop è su tutti i canali e questa volta presenta filmati [illegible] Cecilia Gayle, Irene Grandi e Max Pezzali: va in onda su Altaitalia oggi alle 12,50, su Vco venerdì alle 23,45 [illegible] sabato alle 20,30; su Telemonterosa venerdì alle 23,45, sabato alle 15 e stasera alle 22,40; [illegible] Video Novara giovedì alle 17 e sabato a mezzogiorno.

Settembre [illegible] il mese della vendemmia e Telemonterosa dedica ai vini novaresi degli speciali in onda lunedì e martedì alle 19,40, alle 22,50 ed alle 0,55. L'attualità è il filo conduttore di «Notizia sette», che Altaitalia presenta oggi alle 12,30, alle 15, alle 17 ed alle 19: si parlerà dell'ospedale di Omegna, dell'edilizia scolastica di Novara e del gemellaggio culturale tra Valsesia e Cusio. Sempre Altaitalia preannuncia uno special sulla sagra dell'uva di Borgomanero.

La mostra canina tenuta a Baveno, a Villa Fedora, sarà presentata stasera alle 19,45 da Vco che ha anche in programma, martedì alle 19,15, «Verbania informazioni», rubrica sull'attività amministrativa.

Malpensa Duemila e un'intervista col sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza, sono i temi al centro di «Dentro la notizia», su Telemonterosa, da lunedì a venerdì, alle 19,40, alle 22,50 ed alle 0,55. «Dimensione artigianato» va in onda su Vco oggi alle 14, con [illegible] special sulla fiera di Omegna. Altaitalia, oggi alle 17,40 presenta «Il salotto», che parlerà dell'associazione Idea vita di Vespolate, ospiti Gian Carlo Andenna, Libero Greco, Riccardo Dosdegani, Franco Guglianetti Allegra e Maria Luisa Cometto.

Per lo sport stasera alle 19,30 e alle 22,30 su Vco «Oggi gol», e domani alle 20 e alle 23,15 «Off side», con servizi su Cannobiese-Varalpombiese e Gravellona-Sunese, ospiti i giocatori del Verbania e la Pro Vigezzo. Su Altaitalia sabato alle 19,50 [illegible] «Tg sportivo». Video Novara stasera alle 21,30 e domani alle 16 manda in onda la telecronaca di Novara-Voghera, stasera alle 19,30 Tuttorisultati e domani alle 23,30 «Zona mista». [m. g.]



Cecilia Gayle [illegible] in onda con Videotop

GIORNO E NOTTE

Arona

Valente al «Mirage»

L'orchestra del «mitico» Roby Valente anima [illegible] serata musical-danzante del «Mirage» di Arona. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Dalle 21,30. [r. l.]

Ornavasso

La Juve al «Beba»

Serata al discobar del «Beba» di Ornavasso. Da oggi scattano le dirette della Juve con Tele-Più su maxischermo. [r. l.]

[illegible]

E' «Dolce Vita»

«La Dolce Vita» va in [illegible] dopo mezzanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Animazione [illegible] spettacolo. Nelle due piste estive si balla commerciale, revival e tendenza. [m. p.]

Po[illegible]erano

Rock al «Babylonia»

Concertone rock questa notte al «Babylonia» di Ponderano con quattro band: «Iced Earth», «Sentenced», «In fla[illegible]» e «Cappanera». Ingresso 30 mila lire. [m. p.]

A Robbio Lomellina

[illegible] secolo [illegible] 45 giri in [illegible]

ROBBIO LOMELLINA. I 50 anni di storia del mitico 45 giri in vinile in una mostra intitolata «Il disco e i suoi dintorni». [illegible] tratta di un'iniziativa lanciata dal Ciad, il Club italiano amici del disco, che si terrà in piazza Libertà dalle 9 [illegible] questa mattina. Pezzo forte sarà la prima mostra internazionale della copertina del disco.

Saranno esposte 400 copertine, solo una minima parte [illegible] quelle in possesso del Ciad che esporrà pure altro materiale a disposizione: giradischi, mangiadischi, fotografie, spartiti [illegible] soprattutto dischi di ogni fattura e dimensione, compreso un 45 giri da guinness dei primati, 6 centimetri di diametro.

A illustrare l'importanza del 45 giri nella storia della musica italiana, interverranno alcuni noti cantanti e autori degli Anni Sessanta e Settanta.

La mostra si propone come la prima di un'esposizione itinerante che verrà arricchita di volta in volta. [m. p.]

Proposto in anteprima nazionale domani sera all'«Eldorado»

Jim Carrey, da Venezia a Novara il suo nuovo film: «Truman Show»

NOVARA. Anteprima nazionale, domani sera alle 21 al cinema Eldorado, per «The Truman show», il nuovo film di Jim Carrey. Si tratta di una pellicola molto attesa e reduce dall'ultimo Festival di Venezia.

Le riprese [illegible] iniziate il 9 dicembre '96 dapprima a Seaside, in Florida, poi a Los Angeles. La trama [illegible] incentrata su Truman Burbank, un giovanotto che da qualche tempo ha la sensazione che qualcuno lo stia tenendo d'occhio. In effetti Carrey-Truman è [illegible] insaputa protagonista della soap opera documentaristica più lunga e seguita nella storia della tv. Seaheaven, la città da cartolina che definisce casa sua, [illegible] in realtà un gigantesco teatro di posa e i suoi amici, parenti, o meglio, tutte le persone che conosce [illegible] attori. Truman vive ogni attimo della sua vita sotto lo sguardo imperturbabile di migliaia di telecamere nascoste. Oltre che [illegible] Jim Carrey, il film ha per protagonisti Laura Linney, Noah Emmerich, Natasha McElhone, Holland Taylor e Ed Harris. La pellicola, «griffata» Paramount Pictures, è diretta da Peter Weir su sceneggiatura originale di Andrew Niccol. Weir è stato regista di film come «Witness», «Green Card», «Gli anni spezzati», «Un anno vissuto pericolosamente». Ma la [illegible] direzione più blasonata è certamente quella de «L'attimo fuggente» che gli era valsa il prestigioso premio «Bafta», il David di Donatello e una candidatura all'Oscar. [m. p.]



Nuovo film per «faccia di gomma» Jim Carrey Domani sera al cinema «Eldorado» di Novara viene presentato [illegible] anteprima nazionale «The Truman Show»

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 0321-625.688. **Godzilla.** Orario: 14,15; 17; 19,40; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; mercoledì feriale 8000

[illegible]. Tel. 0321-474.825. [illegible] Or.: 19,55; 22,30. L. 12.000; 8000.

FARAGGIANA. [illegible]. 0321-627.675. **[illegible]la.** Orario: 15,30; 19,50; 22,40. L. 12.000; [illegible]. 8000; mart. feriale 8000.

[illegible]. Tel. 0321-624.158. **Armageddon**, con Bruce Willis. Orario: [illegible],30; 19,35; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; 8000. Martedì feriali e sabato pomeriggio L. 8000.

[illegible] Tel. 0321-623.395. **Sliding doors.** [illegible]: 16; 20,30; 22,30. [illegible]. fest. e prefest. 12.000; 8000; [illegible] fer. [illegible]; 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **Amare per sempre**, con S. Bullock. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000; mart. fer. 8000.

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

SAN CARLO. Tel. 0322 24.05.66. **[illegible]geddon**, con Bruce Willis. Or.: 15; 20; 22,30. L. 10.000; 5000.

[illegible]

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 0322-82 151. **Il dottor Dolittle.** con E. Murphy. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,15. L. 11.000; 8000. Merc. fer. [illegible].

[illegible] SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Sliding doors (Porte scorrevoli).** Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; [illegible]. fer. [illegible].

CAMERI

[illegible] Tel. 0348-510.88.29. **Piog[illegible].** Ore 21. Lire 7000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Informazioni si segreteria telef. al n. 0324-240.853. **Godzilla.** Or.: 13,50; 16,30; 19,50; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsina. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. **L'albero delle pere.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Sliding doors.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Scream 2.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. **Armageddon.** Or.: 16; 19,45; 22,15. L. 9000; 6000.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Il dottor Dolittle.** Or.: 20,30; 22,15. [illegible] 11 000; [illegible] Lun. feriale 8000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17; 20; 22,30.

ORATORIO. **Arma letale [illegible].** Or.: 14; 18; 20,15; 22,30. L. 6000.

[illegible]

S. [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. **Il dottor Dolittle.** Or.: 21.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. tel. 0323-401.940. **Scream 2** (vietato [illegible]. 14 anni). Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

[illegible]. [illegible] e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] segr. telefonica 0323/40.19.40. **Godzilla.** Or.: 14; 18,30; 20; 22,30.

[illegible] (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. **Sliding doors - [illegible] scorrevoli.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio [illegible]le.** Or.: 14; 16,45; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 18; [illegible]; [illegible].

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Go[illegible]** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il profumo [illegible] un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.[illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** [illegible].: 15; [illegible]; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

[illegible] 2 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Del perduto amore.** Or.: [illegible]; [illegible].10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

KING v. Po [illegible]. tel. 812.59.96. **L'odore della [illegible].** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

KONG v. Santa Teresa 5. t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **L'angolo rosso.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** [illegible] 15,50; 19,05, [illegible].

[illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48 **Wild [illegible] Blues** (v. o. sott. it.) Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812 4173 **Scream 2** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812.4173. **Turidi.** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40 20,35, 22,30.

[illegible]POSTI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; [illegible]. 22,30. Sala 3: **Arma letale 4** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Con[illegible]azioni private.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]IO [illegible]. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

VAL[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO [illegible] Stag. d'Opera 1998-99. Ore 15 **La Sonnambula** di V. Bellini (Turno C). R. Tolomelli dir., regia di [illegible]. Avogadro. Orch. [illegible] Coro del T. Regio. Con E. Mei, J. D. Flórez, M. Pertusi. Bigl. ore 14-15. Tel. 011 8815.241/242

[illegible] FILM

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese [illegible] creato negli [illegible] Cinquanta. [illegible] generarlo in questo caso [illegible] un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico.

[illegible] 2. Horror. Dopo il successo [illegible] precedente, [illegible] nano gli incubi [illegible] «Scream»: in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in un college [illegible].

[illegible]. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock») racconta di [illegible] enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello [illegible] un gruppo di uomini per farlo esplodere.

[illegible] DOORS. Commedia. [illegible] metropolitana persa per un minuto [illegible] ritardo e al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

[illegible] PER SEMPRE. Sentimentale. [illegible] prima guerra mondiale, fra un'infermiera della Croce Rossa (Sandra Bullock) e un eroico guidatore di ambulanze [illegible] fronte, sboccia un grande [illegible].

[illegible] DELLE [illegible] Drammatico. In concorso [illegible] Mostra [illegible] Venezia, il nuovo film [illegible] Francesca Archibugi racconta l'impatto con il [illegible] degli [illegible] da parte [illegible] quattordicenne Siddharta.

[illegible] [illegible] 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello [illegible]lizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti [illegible] [illegible] trecento cinesi [illegible] [illegible]lizzare [illegible] mercato [illegible]. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di [illegible] potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

[illegible] [illegible] Azione. [illegible] film dell'ex direttore [illegible] fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un [illegible] prepara un colpo da tre milioni di dollari.

IL [illegible] DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.

DEL PERDUTO AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un [illegible] della Lucania prossimo alle elezioni amministrative. Ne è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno).

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.

L'INCANTESIMO DEL LAGO 3. LO SCRIGNO MAGICO. Cartoni. Un'altra avventura animata tra magia e sorprese.

[illegible] [illegible] COLPO SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, un uomo [illegible] [illegible] a un'organizzazione [illegible] terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.

[illegible] IL MISTERO [illegible] CITTA' PER[illegible]. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo eroe [illegible] giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere [illegible] la [illegible] terra adottiva dall'assalto di un gruppo [illegible] spietati mercenari. Lui è Casper Van [illegible].

[illegible] [illegible] Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano [illegible] Pechino [illegible] affari: una mattina, [illegible] sveglia con a fianco il cadavere [illegible] ragazza [illegible] cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Il volume spedito gratuitamente a tutti gli artigiani associati del settore

Pubblicato "Costruzioni 98" per assistere le imprese nella redazione dei preventivi

Per la prima volta nelle provincie di Novara e del Verbano Cusio Ossola viene pubblicata una guida di riferimento in lire e in Euro contenente una rilevazione dei prezzi medi dei materiali e delle opere finite del settore costruzioni. Si tratta dell'edizione 1998 di "Costruzioni", la pubblicazione di Confartigianato realizzata per le imprese del settore costruzioni. Un'opera importante che è stata presentata nel corso di un incontro con stampa e autorità lo scorso 14 settembre a Novara e Verbania, nelle sedi Confartigianato collegate fra loro in video conferenza. All'incontro erano presenti il presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli, il vicepresidente Tarcisio Ruschetti, il direttore della Confartigianato dell'Ossola Nedo Cerva. Tra le autorità il viceprefetto di Novara Badalamenti, il presidente della CPA di Verbania Maurizio Besana, il segretario della CPA di Novara Giorgio Vizzotto, il presidente del Collegio dei geometri del VCO Luigi Borghini. Numerosi i dirigenti di Confartigianato e i rappresentanti delle aziende artigiane presenti. L'importanza di "Costruzioni 98" è stata sottolineata dal presidente Galli che ha sottolineato il fatto che "Costruzioni 98", come per le precedenti edizioni, nasca grazie all'impegno diretto degli imprenditori artigiani attraverso un lungo e complesso percorso di riunioni di categoria e rilevazioni dei prezzi al mercato dei fornitori all'ingrosso di materiale e componenti per la costruzione la rifinitura degli edifici.

L'opera verrà spedita gratuitamente a tutte le imprese associate alla Confartigianato nelle provincie di Novara e del Verbano Cusio Ossola, nonché a tutti i professionisti, tecnici, amministratori pubblici, consulenti che a vario titolo sono coinvolti professionalmente ed operano nel campo delle costruzioni. L'opera edita dalla Confartigianato, infatti, viene sempre più spesso utilizzata quale riferimento per la formulazione preventivi di capitolati privati e per la redazione delle gare d'appalto pubblico. L'edizione 98 si presenta suddivisa in singoli capitoli e ciascuno dei settori è arricchito da una ampia prefazione che richiama i più importanti riferimenti legislativi, le normative tecniche di riferimento ed alcuni esempi utili per alla redazione di contratti e preventivi. Nelle nostre due provincie operano nel comparto costruzioni circa 7.000 imprese, con una forza lavoro impiegata stabilmente che supera le 20.000 unità. Anche se è difficile elaborare delle valutazioni sull' andamento economico del comparto, è possibile affermare che alcuni settori, come quello impiantistico ad esempio, sono riusciti ad evitare le negative congiunture che si sono alternate in questi ultimi anni. Sono state favorite soprattutto le imprese artigiane che attraverso una adeguata formazione professionale hanno colto le occasioni proposte dalle nuove norme sull'adeguamento degli impianti e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel prossimo futuro il comparto delle costruzioni nelle provincie di Novara e del Verbano Cusio Ossola, potrebbe imporsi come reale occasione di sviluppo e di occupazione, soprattutto con una normativa sul lavoro meno rigida e una attenta gestione dello sviluppo urbanistico territoriale, in particolare nelle aree a ridosso dell'aeroporto intercontinentale della Malpensa, e per l'attuazione dei piani urbanistici delle nostre città. L'auspicio della Confartigianato è che il volume possa essere utilizzato anche per negoziare l'avvio



Novara - Il presidente di Confartigianato Novara VCO presenta alle autorità e alla stampa "Costruzioni 98"



Autoriparatori

Autoveicoli a metano o gpl: contributi statali

Agevolazioni per le auto a metano. È stato recentemente pubblicato il decreto che fissa l'intervento dello Stato in questo settore.

Il contributo è concesso, solo a persone fisiche, sia per l'acquisto di autovetture nuove con impianti a gas che per la loro installazione.

Il contributo, in ogni caso, non comporta una corrispondente riduzione dell' imponibile iva, pertanto tale imposta viene applicata, rispettivamente, sul prezzo di listino o sul prezzo per l' installazione dell' impianto.

Per usufruire delle agevolazioni previste, non è necessario la rottamazione di veicoli usati.

L'importo delle agevolazioni è fissato in lire £ 800.000 per l' acquisto, (anche in leasing), di un autoveicolo nuovo di fabbrica omologato benzina e gas o GPL, oppure, esclusivamente a metano o a GPL.

Tale contributo è previsto per le sole autovetture e autoveicoli per il trasporto promiscuo di cui all'art. 54 c. 1, lett. a) e c) del dlgs. 30/04/92 n. 285.

È inoltre previsto un contributo pari a £ 600. 000 alle persone fisiche che installano un impianto di alimentazione a metano o gpl, su un'autovettura, intestata a loro o ai loro famigliari conviventi e immatricolata a partire dall' 1/08/1997.

In ogni caso l'installazione deve essere effettuata entro un anno dalla data di prima immatricolazione dell' autoveicolo, inoltre il contributo è concesso anche a quelle autovetture acquistate usufruendo degli incentivi sulla rottamazione.

Il contributo viene detratto direttamente dal prezzo di vendita o di installazione da parte dell' imprenditore.

Il venditore verrà rimborsato del contributo erogato direttamente dalle imprese costruttrici o importatrici del veicolo nuovo.

Tali imprese a loro volta recupereranno il contributo come credito d'imposta, dal versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, dell'Irpeg, dell'Irpef, dell'ilor e dell'Iva dovute, anche in acconto, per l'esercizio in cui viene richiesto l'iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico e per i successivi.

L'installatore recupererà il contributo come credito d'imposta, per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, dell' Irpeg, dell'Irpef, dell'Ilor e dell'Iva dovute, anche in acconto, per l'esercizio in cui viene effettuato il collaudo all'ufficio provinciale della motorizzazione e per i successivi.

La durata del contributo è prevista in modo permanente (senza data di scadenza).

Tuttavia è applicabile ogni anno fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Il ministero dell' industria provvede, sulla base dei dati provenienti dalla motorizzazione civile che effettua il monitoraggio continuo di acquisti e installazioni, a comunicare, tramite avviso sulla Gazzetta Ufficiale, la cessazione dell' intervento per esaurimento dello stanziamento disposto dal dl. n. 234/97 (legge n. 403/97).

CONFARTIGIANATO NOVARA VCO IN INTERNET ALL'INDIRIZZO WWW.ARTIGIANI.IT E-MAIL INFO@ARTIGIANI.IT

Cerchi lavoro ?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Numero Verde 167-334488

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 1998 - ore 21,00
Oleggio - via Don Minzoni, 9 - tel. 0321/969411

3. Il credito alle imprese artigiane

IL PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1. Come si diventa imprenditore artigiano
2. I costi a carico dell'imprenditore artigiano
3. Il credito alle imprese artigiane
4. I vantaggi offerti da Confartigianato alle nuove imprese

Televisione

Nuovo appuntamento con "Dimensione Artigianato"

Nuova puntata di "Dimensione artigianato" la rubrica settimanale dedicata all'artigianato novarese e del VCO, promossa da Confartigianato Novara VCO. La puntata numero dodici viene trasmessa oggi, alle ore 14.00, su TeleVCO.

Nella puntata odierna si parlerà di listino costruzioni, artigianato scuola con le nuove iniziative promosse da Confartigianato per l'orientamento scolastico e professionale; si dedicherà spazio all'edizione 1998 di Vivi Omegna, l'expo che tanti visitatori ha richiamato sulle sponde del lago, visiteremo la mostra "L'uomo e la sua terra" che si sta svolgendo a Tornaco; trarremo un bilancio della visita della delegazione di EVAET e Confartigianato Novara VCO a Celje per la tradizionale fiera europea dell' artigianato. Per tutti, dunque, appuntamento con "Dimensione artigianato", la vostra finestra sul mondo dell' artigianato Novarese e del Verbano Cusio Ossola.

La puntata viene programmata sugli schermi di Altitalia TV sabato 19 e sabato 26 settembre alle ore 13.40; mentre su VCO Azzurra TV va in onda domenica 20.00, e domenica 27 alle ore 14.00; un'edizione serale è prevista per martedì 22 settembre alle ore 23.00.

Mancano tre titolari e Tedino è costretto a varare una difesa d'emergenza

Il Novara giovane col Voghera

Fra i pali c'è l'esordio di Bianchessi

NOVARA. C'è [illegible] cancellare subito, [illegible] una prestazione convicente, la sconfitta di La Spezia. C'è un'emergenza [illegible] fronteggiare, in difesa, dove tre titolari sono ko per guai fisici. C'è l'esordio del portiere Bianchessi a difendere la porta azzurra. Contro il Voghera dell'ex Bacchin ci sono, insomma, più motivi per far bene.

Tedino questo lo sa tanto è vero che non sta a dilungarsi sulla situazione d'emergenza venutasi a creare in difesa per [illegible] [illegible] contemporanee di Corti, Rossi e Grandini. E' impegnato piuttosto a caricare al punto giusto i sostituti dei titolari vale [illegible] dire i giovani Morganti e Cervato che, con l'esperto Torchio, prenderanno il posto dei tre assenti.

Torchio [illegible] una sicurezza al punto che [illegible] giocava alla pari il posto con Rossi, a fianco di Consonni, come difensore centrale. Così non dovrebbero esserci problemi. Cervato, sulla fascia sinistra, era, in partenza, la prima scelta di Tedino che poi [illegible] riuscito [illegible] ricostruire Grandini. E' logico che l'ex foggiano se in salute, offre maggiori garanzie [illegible] non altro in fatto di esperienza. Morganti merita un discorso a parte perchè il giovane novarese ha nel tecnico il suo primo estimatore. Tedino ha dimostrato di apprezzare la versatilità di questo giovane che sa farsi valere in fase difensiva così come in mezzo al campo per la capacità innata di vedere il gioco. Morganti può e deve maturare, queste esperienze in prima squadra lo aiuteranno [illegible] crescere e chissà che anche il Novara non riesca [illegible] lanciare un [illegible] giovane: sarebbe ora.

Difesa completamente rivoluzionata, dunque, con [illegible] prensibili problemi d'amalgama ma Tedino preferisce non toccare fgli altri reparti, centrocampo e attacco, che hanno assunto ormai una precisa fisionomia. Così accanto all'esperto Bracaloni agiranno il tosto Gissi, Morlacchi a destra e Preti, tra gli azzurri dal rendimento costantemente fra i più elevati, a sinistra. In attacco, confermato Garofalo, all'esordio assoluto, davanti al suo pubblico, al suo fianco agirà quasi sicuramente Petrone che ha confermato di attraversare un buon periodo [illegible] forma.

Veniamo agli avversari guidati dall'ex novarese Roberto Bacchin che in città, dove vive, ha lasciato buoni ricordi come serio professionista oltre che personaggio assai disponibile e di grande franchezza.

Passato quest'anno al Voghera, dopo la felice esperienza alla Biellese, Bacchin non è ancora riuscito ad amalgamare la sua nuova squadra. Nelle due prime gare ha rimediato altrettante sconfitte (con Viareggio e Prato). Si appresta a modificare qualcosa nell'assetto tattico coprendosi maggiormente le spalle rinunciando ad una «punta».

Novara e Voghera, due squadre che, alla terza partita, vanno già alla ricerca di riscatto perchè le piazze sono ambiziose [illegible] a dispetto dei modesti programmi di partenza. [r.amb.]



Stefano Preti è stato fin qui fra i giocatori azzurri dal più alto rendimento

In serie D

Verbania, sfida ai valdostani

VERBANIA. Abbandonata la Coppa Italia con la sconfitta [illegible] misura subita [illegible] Legnano, il Verbania affronta la seconda trasferta del campionato di serie D contro il Valle d'Aosta, in una partita che dovrebbe dare qualche indicazione in più sulle sue effettive possibilità in que[illegible] torneo.

La sconfitta con i nerostellati del Casale era considerata pressochè scontata, mentre il successo sull'Acqui lo si è definito troppo facile: l'avversario odierno dovrebbe costituire un valido banco di prova per capire fin dove può arrivare la compagine del presidente Pippo Resta.

A rendere più difficile il compito dei biancocerchiati [illegible] il fatto che la compagine valdostana sarà animata da intenti di pronto riscatto, dopo la inatte[illegible] [illegible] secca battuta di arresto subita dal Sant'Angelo.

L'intero organico è a disposi[illegible] dell'allenatore Gianpiero Erbetta. Rispetto alla formazione schierata nella sfortunata trasferta di Legnano, ci sarà senz'altro il rientro di Rota (il migliore in fase offensiva contro l'Acqui).

Guidetti invece dovrebbe [illegible]sere schierato fin dal primo minuto, anche se il giovane Merlin non ha demeritato nell'impegno infrasettimanale. Tutti gli altri dovrebbero [illegible] confermati. [s. r.]

In Eccellenza

Le Novaresi in cerca di conferme

VERBANIA. Dopo il trionfale esordio di domenica scorsa, le novaresi di Eccellenza sono a caccia [illegible] conferme. E' il caso di Borgomanero, Cannobiese, Oleggio e Omegna, tutte impegnate sul proprio campo. Il Borgo è favorito contro un Villaggio Lamarmora che, sconfitto domenica dal Crevolamasera, non sembra in grado di poter resistere agli assalti della coppia gol Andreolli-Morello. Curiosità per la rinnovata Cannobiese di Belli che ospita la rivelazione Varalpombiese: la matricola col botto ha già rifilato 5 gol al Chivasso. L'Oleggio di Fornara sarà alle prese col Settimo, forse la migliore delle torinesi; l'Omegna cerca la prima vittoria casalinga dopo il vittorioso debutto contro la Sparta. Il Crevolamasera, causa l'indisponibilità del proprio campo, giocherà oggi a Varzo e se la vedrà con il Castellamonte di Augusto Bordetto, una squadra molto giovane che ha ridimensionato le proprie ambizioni cedendo i due attaccanti di maggior classe, vale a dire Rizzo e Bergantin. Il Gravellona, dopo lo scivolone con il Borgomanero, ospita al «Boroli» un altro [illegible] duro, la Sunese, considerata una delle più forti del girone. E' in trasferta la Sparta, che a Volpiano cercherà di correggere il suo assetto difensivo dopo la sconfitta contro l'Omegna.

Le partite della seconda giornata (ore 16): Borgomanero-Villaggio Lamarmora, Cannobiese-Varalpombiese, Crevolamasera-Castellamonte, Dufour Varallo-Rivarolese, Gravellona-Sunese, Oleggio-Settimo, Omegna-La Chivasso, Volpiano-Sparta. Sono assenti per squalifica: Calde[illegible] (Gravellona), Bochicchio (La Chivasso), Dugato (Settimo), Mittino (Varalpombiese) e Capobianco (Volpiano). [s. bott.]

Tennis a Novara

Domani al via gli «Italiani» veterani



Il tennista novarese **Alvidio Bellan** difende il suo titolo «over 55»

NOVARA. Prendono [illegible] via domani i campionati italiani di tennis per veterani, che quest'anno [illegible] svolgono sui campi cittadini del «Piazzano» e della «Cavallotta». Si tratta di un gradito ritorno del circuito, dopo l'edizione del '93. L'importante manifestazione è organizzata dalla sezione novarese dell'Unvs, «Barozzi», presieduta da Tito De Rosa, che con 419 soci è la seconda più numerosa a livello italiano. Collabora la Fit di Novara di Mimmo Foti.

Da domani a domenica scenderanno [illegible] campo tennisti da ogni regione, in undici tabelloni, dagli «over 35» fino agli «over 65». Detentore del titolo tricolore «over 55» è il novarese Alvidio Bellan, che s'impose nel singolare, un anno fa a Casale, bissando il successo del '95 a Torino. Così pure Marco Rizzotti, campione italiano «over 45» nel '95 nel capoluogo piemontese.

Da segnalare che domenica prossima, durante lo svolgimento delle finali, il pubblico potrà assistere a un'esibizione di ottimo livello tra la campionessa italiana «under 12» Morena De Bernardi [illegible] una giocatrice «under 14». Le due giovani saranno accompagnate dall'ex azzurro di Davis, [illegible] attuale supervisore federale, Vittorio Crotta. [m. p.]

SPORT FLASH

Incontri

Giorgio D'Urbano ospite del Panathlon

Domani sera, al ristorante «Parmigiano» di Novara, il Panathlon Club terrà una riunione dedicata alla Federazione italiana sport invernali. Ospite il direttore agonistico della nazionale femminile di sci, Giorgio D'Urbano. [m. p.]

Cross country

Si disputa a Galliate la settima «Gajalonga»

Appuntamento oggi con la 7ª edizione della Gajalonga, competizione di Gran Fondo Cross Country, trofeo Poiré, che si snoderà per 48 km nella Valle del Ticino. Il via della gara organizzata dal Bike Verdeazzurra avverrà alle 8,30 [illegible]al Santuario del Varallino. [r.l.]

Podismo

Oggi a Novara si [illegible] «Provinciale» su strada

Il Gp Vignale e l'Amatori Master Novara organizzano il Campionato provinciale su strada con partenza ed arrivo a Veveri, al parchetto di via Bellandi. Percorso di 10 km. [illegible] via alle 9,15. [s. b.]

Mountain [illegible]

Campionato regionale tappa a Gravellona

Bikers in azione oggi alla frazione Pedemonte [illegible] Gravellona. La corsa è organizzata [illegible] Velo Club Azzurra e valida per il campionato Regionale di [illegible]cietà. Partenza alle 10 da Pedemonte. [s. b.]

[illegible]rti marziali

La Ju-Jitsu Novara in gara a Ventimiglia

Sei atleti della Judo Ju Jitsu Novara partecipano oggi al trofeo interregionale di combattimento a Ventimiglia. I jutsuka [illegible]: Michele Avanza, Alessandro Almerini, Luigi Franchini, Mauro Contini, Roberto Berra e Giuseppe Manzotti. [r. l.]

Il saluto del cardinale alla «Tre giorni». Replica don Ciotti: serve qualunque intervento

«Guardatevi dai falsi valori»

Saldarini ai volontari

C'è molto affetto ■ anche un invito alla riflessione, nel saluto inviato dal cardinale Saldarini agli organizzatori della «Tre giorni d■ Volontariato» che si concluderà stasera ai Portici del Lingotto. Accanto all'augurio di «un reale incremento di saggezza ■ e fraternità, nel solco della più nobile ■ consolidata tradizione del volontariato», il cardinale offre al dibattito due temi di riflessione piuttosto forti, anche ■ ne diminuisce l'impatto ricorrendo alternativamente ad una domanda ■ un'ipotesi.

«Quale compatibilità esiste oggi tra la gratuità, l'anticonformismo, la concretezza del volontariato e l'attenzione per la vita nascente, che è il naturale fondamento di tanti altri beni o diritti?», chiede Saldarini. E precisa: «L'azione dei volontari è di grande aiuto per rendere vivibile la vita, arginando alcune tra le molte ragioni che scoraggiano l'accoglienza di vite nuove. Ma forse si può fare di più».

Il cardinale dichiara inoltre ■ considerare ■ «sospetto» l'approccio a svariate forme ■ emarginazione, risolto talvolta accontentandosi di «interventi a bassa soglia» che si limitano alla «riduzione del danno». E' ammissibile che la gratuità sponta■ del volontariato possa accontentarsi del male minore, con il rischio di trasformarsi «in una sorta di cedimento» e di legittimarlo? Precisa ■ cardinale: «Non mi riferisco soltanto alle terapie contro le tossicodipendenze ■ anche all'approccio alle malattie, alla vecchiaia su cui si stende l'ombra sinistra dell'eutanasia, all'abuso indiscriminato di farmaci per puntellare ■ malattie dell'anima e della convivenza». Oppure «la tratta delle donne, la prostituzione e il ■ sfruttamento», ■ le iniziative elaborate per ovviarvi.

Il volontariato, sottolinea il cardinale, non può confondere la libertà con la dipendenza, i valori veri con quelli falsi. E deve conservare ■ riferimento-base quel rispetto per la vita che, sotto angolazioni diverse, resta valore primario e totalizzante per laici ■ credenti. A don Luigi Ciotti il compito ■ portare avanti i discorso, durante la Convention che ha riunito ieri mattina associazioni e politici, presente anche Ernesto Olivero che ha donato alla manifestazione la «bandiera della pace».

Ha spiegato: «Risolvere i grandi mali sociali è una ricerca che ■ coinvolge tutti, ciascuno con i propri principi, nel rispetto di quella diversità che non è divisione ma ricchezza comune. Il mondo del disagio ci chiede di ■ migliori condizioni di vita, restituendo dignità a chiunque l'abbia perduta. In tale prospettiva, ogni diminuzione del danno e qualsiasi intervento di supporto si trasformano in ■ possibilità ■ aggancio e in ■ pezzo di vita».

A Torino, i problemi del disagio sociale si intrecciano con grandi potenzialità. «Credo - ha detto Ciotti - che nella nostra città e in provincia si raccolgano risorse, presenze e iniziative tra le più grandi e variegate. Ma nonostante Torino sia una città che guarda avanti, lo scarto tra ciò che si ■ facendo e la vita ■ della gente resta ■ e talvolta terribile. Di qui la necessità di scelte difficili ■ complesse. Tutti vogliamo sicurezza e legalità, dobbiamo decidere come arrivarci e con che metodi».

In proposito, il volontariato basato sulla partecipazione potrà offrire preziosi puntelli all'attività dei politici, superando quella politica sociale «a termometro» che punta sul consenso ■ opinione pubblica ■ mass-media, nascondendo l'ambiguità dietro una facciata ■ equilibrio.

Altrettanto rischiose, sempre secondo Luigi Ciotti, le nuove tendenze aziendalistiche per cui, ■ già si verifica nella Sanità, si tende ormai a risolve■ tutto in termini di managerialità ed efficienza. «Per il volontariato si tratta di un approccio utile ma insufficiente. Anche ■ ■ giusto cominciare a chiederci se non si potrebbero spendere meglio i quattro milioni stanziati quotidianamente per ogni ragazzo che rinchiudiamo in ■ riformatorio».

Luisella ■

TERZO SETTORE

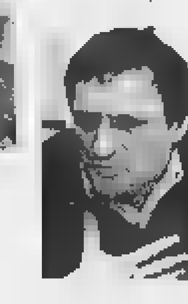
«Occorre managerialità»

Qualche battibecco tanto vivace quanto civile tra volontari (fieri della propria esperienza) e ricercatori e docenti universitari (incaricati di illustrare la nuova managerialità richiesta dal «terzo settore»), ieri pomeriggio alla «Tre Giorni», durante la tavola rotonda su «Formazione e Informazione con e per le Associazioni». Promotori i Centri di servizio del volontariato del Piemonte, finanziati tramite le Fondazioni bancarie per fornire alle associazioni le più svariate possibilità di aggiornamento ed ogni tipo di appoggio normativo, burocratico o gestionale. Compresa la gestione di un bilancio auspicate in precedenza dall'assessore Perone «per capire insieme ai volontari che, ■ le scarse risorse disponibili, per finanziare qualcosa di ■ bisogna tagliare qualcosa di vecchio». Oggi pomeriggio alle 15 dibattito su «I media e i temi del Volontariato» e alle 17, un convegno sulla vivibilità urbana.





Luigi Ciotti (sotto)



Il cardinale Saldarini e l'assessore Lepri (sopra)

«Più rispetto per la vita»

L'assessore Lepri è d'accordo «Non basta ridurre il danno»

«Sul rispetto per la vita nascente si può certo fare di più», ammette l'assessore comunale ai Servizi Sociali Stefano Lepri dopo aver ascoltato le parole del cardinal Saldarini. Ma ricorda anche il sostegno che viene dato ai Centri di Aiuto alla Vita, i contributi economici alle famiglie, l'intenzione del Comune di riprendere la campagna lanciata dalla Provincia qualche tempo fa per far conoscere a tutte le donne la possibilità di portare ■ termine la gravidanza, dando subito in adozione il bambino.

A proposito del richiamo sulla cosiddetta «riduzione del danno», Lepri concorda con l'arcivescovo: «E' totalmente condivisibile l'avvertenza sui rischi determinati da queste politiche che si giustificano solo se prevale la tensione al superamento del disagio e delle "malattie dell'anima e della convivenza"». L'assessore spiega: «Si possono anche realizzare iniziative " ■ bassa soglia" contro la droga, ma solo se prevalgono strategie di prevenzione ■ recupero dei tossicodipendenti». Sulla prostituzione: «Se non può essere vietata, almeno si esprima costante riprovazione verso chi la esercita e chi ne fruisce. Stiamo attuando interventi di repressione del fenomeno, di sostegno alle prostitute. ■ presto anche di aiuto ai clienti che vogliono "uscire dal giro"».

Parla il generale dei carabinieri Siracusa

«Dico no al sindacato perché siamo militari»

Incompatibilità fra sindacato tradizionale ed ordinamento militare, autonomia ■ carabinieri in ogni situazione territoriale, indipendenza dell'Arma nei confronti dell'Esercito. Ecco i temi toccati ieri dal comandante generale Sergio Siracusa, nel corso della sua visita a Torino, in occasione del giuramento dei 500 carabinieri del 219° corso intitolato alla medaglia d'oro Giovanni De Giorgi. Siracusa ha commentato l'ordinanza del Consiglio di Stato che ha sottoposto ■ giudici della Corte Costituzionale l'articolo ■ della legge ■ 382 ■ 1978, legge che stabilisce il divieto di costituirsi in sindacato per soldati e carabinieri. Il generale ha spiegato di essere «notevolmente perplesso sulla sindacalizzazione dell'Arma».

Eppure in altre forze di polizia i sindacati hanno molto spazio e molto seguito.

«I carabinieri si differenziano dalla polizia per la condizione militare. Ed ogni organismo militare, proprio per la sua struttura ■ la sua tradizione, sopporta male la sindacalizzazione, almeno nei termini in cui è comunemente intesa».

Vi è ■ indirizzo comunitario che sembra penalizzare le polizie militari a scapito di quelle civili. Che fine faranno i carabinieri?

«Nessuna fine. La duplicità delle forze dell'ordine esiste pratica■ in tutti i Paesi d'Europa, con la sola eccezione della Norvegia: costituisce una evidente ed irrinunciabile garanzia del sistema democratico. La presenza di polizie di estrazione militare rappresenta inoltre una situazione solida, consolidata e bene accetta ovunque. Non esiste ragione perché le cose debbano cambiare».

Ogni tanto si torna a parlare di destinare ai carabinieri le aree provinciali e di riservare le metropoli al controllo della polizia di Stato.

«In Italia si s■ 5000 presidi dei carabinieri: vanno da Pantelleria al Brennero. Abbiamo, cioè, una diffusione assolutamente capillare, ■ consentitemi molto efficace. Pensare che questa capillarità ■ debba arrestare alla periferia delle grandi città è un assurdo».

Angelo Conti

Anniversario Comital, del gruppo Saiag

Cuki, grande festa per i quarant'anni

Quarant'anni nel corso dei quali sono ■ cambiate le abitudini degli italiani in casa ■ - soprattutto - in cucina. Comital, azienda del gruppo Saiag, produce alluminio, soprattutto fogli di alluminio, quelli che servono a impacchettare cibi per la conservazione. Venerdì e ieri la Comital ha festeggiato i quarant'anni di attività: venerdì ■ un recital al Teatro Carignano e ieri con ■ pranzo nello stabilimento di Volpiano offerto a tutti i dipendenti e ai rappresentanti della stampa. Una festa, un'occasione per ripercorrere le vicende - non sempre tranquille - di quest'azienda-colosso dell'economia piemontese.

La Comital nasce nel '58, affitta uno stabilimento ■ 2500 metri quadri a Orbassano con 15 dipendenti. Il numero dei clienti è scarno: 2. Ma gli affari vanno bene e nel '62 costruisce ■ nuovo stabilimento a Volpiano dove trasferisce la produzione. Dal '64 al '70 la Comital acquista e installa a Volpiano tre nuovi laminatoi. Nel '68 il marchio Cuki ■ registrato e due anni dopo l'azienda acquista ■ società Sila di Alessandria.

Nel ■ lo sguardo si rivolge al mercato europeo: viene costituita in Germania la Comital HgmbH e viene aperto un ufficio commerciale a Parigi. La Comital continua ad acquistare laminatoi e nel '90 ■ ■ stabilimento ■ Spinetta Marengo (Alessandria). ■ '96, infine, ■ acquistato lo stabilimento di Nembro. E oggi l'attività di Comital, del gruppo Saiag, si svolge ■ Volpiano, Alessandria, Frosinone ■ Nembro. I dipendenti ■ circa 600 e i due clienti del '58 ■ diventati seimila. Il fatturato del '98 è stimato in circa 380 miliardi.

Nella sua ■ Gianlorenzo Saporiti, vicepresidente e amministratore delegato della società, ha ricordato che «dal '96 ■ oggi ■ stati deliberati in Comital nuovi investimenti per 26 miliardi, cifra di gran lunga superiore agli utili realizzati». Saporiti ha ricordato anche i momenti difficili dell'azienda quando ha contribuito a traghettarla, alla fine del '96, dalla liquidazione Efim ad «una nuova proprietà privata, piemontese, seria e affidabile»

Il presidente, Cornelio Valetto, ha ringraziato tutti i dipendenti, quelli del passato ■ quelli del presente, chiamati ad un'attività di gestione «che diventerà sempre più impegnativa».

[e. bac.]

Umidità di condensa con la nuova finestra

UNA finestra di alluminio ha combinato ■ bello scherzo a Bartolomeo ■ Villastellone. Scrive il lettore: «Desidero sottoporre ■ vostro esperto il problema della mia cucina, problema che si verifica soprattutto nella stagione fredda. Avevo una porta finestra in legno e l'ho sostituita con una di alluminio. Ora questa porta finestra e i muri del locale risultano spesso bagnati. Si può eliminare l'inconveniente?».

Spiega l'architetto Vanna Bru■ «L'unico rimedio è ventilare la cucina. Si possono aprire le finestre, ma d'inverno non è sempre consigliabile. Quindi non ■ ■ che l'installazione di un aspiratore che garantisca un ■ ciente ricambio d'aria. Si può sospettare infatti che il fenomeno lamentato dal lettore non sia altro che umidità di condensa più evidente per mancanza totale di ventilazione. Probabilmente il vecchio serramento in legno la■ passare spifferi che garantivano un impercettibile, ma costante ricambio d'aria: il che rendeva meno evidente il feno■ della condensa. Quando l'aria calda piena di vapore acqueo della cucina viene a contatto con le superfici fredde, murature perimetrali e serramento stesso, per lo sbalzo termico si condensa, gocciolando su pareti e finestra. Con il nuovo serramento di alluminio, a perfetta tenuta, non esistendo più alcuna ventilazione, il fenomeno diven■ molto visibile. Una buona ventilazione del locale facilita l'evaporazione dell'umidità di condensa ■ risolve la situazione».

★ Teresa dalla provincia d'Asti aveva non pochi problemi con l'amministratore del condominio e poiché la sua richiesta è vecchiotta potrebbe anche averli già risolti, ma il ■ caso può interessare altri condomini e per questo ■ ne occupiamo. «Un proprietario con 5 alloggi, grazie alla delega di un condomino, spadroneggia avendo la maggioranza ed è l'attuale amministratore. Ha affidato lavori di restauro della facciata a una ditta senza presentare preventivo all'assemblea né indicare la data d'inizio; ha chiesto soldi ■ molto anticipo ■ condominio ■ ha mai avuto un conto corrente) versandoli sul ■ conto ecc. ecc.». I guai elencati ■ più d'uno, ■ la domanda si riassume così: «Può l'attuale amministratore-condomino imporre le proprie decisioni forte della ■ maggioranza ■ millesimi? Come difendersi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La Corte d'appello di Torino, sezione prima civile, con decreto 14 marzo 1995 ■ in camera ■ consiglio ■ ricorso ■ un condomino, ha tra l'altro ritenuto: ... «La gestione dell'amministratore si presenta tutt'altro che limpida e basta soffermarsi ■ due episodi per dimostrarlo. Il primo è quello della mancata apertura - per lungo tempo - di un conto corrente riservato al condominio, sul quale ■ le ■ di sua competenza. ... L'apertura di un conto risponde ad esigenze di elementare correttezza, secondo la prassi ■ vata usualmente dagli amministratori di condominio». La Corte ha quindi finito per revocare l'amministratore.

«In quanto allo spadroneggiare ■ uno dei condomini perché avrebbe la maggioranza quale portatore di 424 millesimi relativi a cinque alloggi ■ undici - precisa il legale - non vedo ■ ciò debba necessariamente ■ dere, dato che il condomino proprietario ■ più unità immobiliari conta per i suoi millesimi totali di comproprietà, ma - in quanto ■ delibere per le quali si deve guardare anche il numero delle persone - conta per ■ solo anche se ha 5 alloggi e ■ può conferire tante deleghe quante sono le sue unità immobiliari: può conferire una sola delega ■ un solo delegato (che lo sostituisca ■ non già si aggiunga ■ lui). Se poi altri condomini non hanno il coraggio di dire la loro, questo non ■ colpa della l■ Importante in questi casi è impugnare la delibera condominiale entro ■ giorni davanti all'autorità giudiziaria. Scrivere una lettera raccomandata all'amministratore come ha fatto la lettrice è inutile ■ è dannoso lasciare trascorrere il termine di legge. La lettera non può avere effetto maggiore di ■ cartolina di saluti».

Simonetta

IN BREVE

■ il naso elettronico per scoprire i ■ «falsi»



ALBA. Una delle novità della 68ª Fiera nazionale, che si terrà dal 10 al 25 ottobre, sarà un «naso elettronico» per captare i profumi del tartufo. E' una sperimentazione che sarà condotta dall'Università di Torino in collaborazione con il Centro nazionale studi sul tartufo di Alba. Attraverso ■ «naso elettronico», macchina intelligente che ■ il profilo olfattivo di ogni sostanza, saranno rilevati i profumi delle numerose trifole presenti alla rassegna per codificare gli aromi del tartufo bianco d'Alba o «Tuber magnatum Pico» e contraddistinguerlo da altre specie. La stagione del tartufo è già cominciata, ma il prodotto ■ scarso. Ieri, al mercato di Alba, le trifole sono state pagate da 120 ■ 130 mila lire l'ettogrammo. Nei negozi i prezzi raggiungono fino ■ 180 mila lire l'etto.

A Pernate, cittadini in strada contro i Tir

NOVARA. Un sit-in ■ntro i camion a pochi metri dall'abitazione che l'altra mattina, all'alba, ■ stata sfondata dal rimorchio di un Tir rovesciato. Ieri pomeriggio gli abitanti di Pernate, fra■ di Novara, sono scesi ■ strada per manifestare la rabbia contro ■ traffico che stringe ■ una morsa il paese. La circonvallazione attraversa il centro abitato ■ i Tir sono incuranti anche del divieto sull'altra strada che divide in due Pernate.

Palio ■ Douja d'or Asti è in festa

ASTI. Oggi, oltre al Palio, ad Asti si vive anche l'ultimo giorno della «Douja d'or» festa nazionale del vino. Sono trecento le etichette dei vini premiati tutti in degustazione e vendita. Il grande self service allestito in piazza Roma funzionerà fino alla mezzanotte. La rassegna «A cena con la Douja» propone i piatti dei ristoranti genovesi La Pineta e l'Antica osteria in abbinamento ■ vini liguri e piemontesi.



Chiuso il ■ ■ ■ Comune paga le spese

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo ha finalmente chiuso ■ caso-Ramazzotti (nella foto), tormentone dell'estate. L'assemblea ha infatti varato la nuova delibera che assicura la copertura dei ■ milioni che l'Amministrazione ha dovuto sborsare per assicurarsi il ritorno del cantante romano a Sanremo (il concerto si è svolto a giugno). La delibera iniziale, adottata dalla giunta, era stata infatti sospesa dal Coreco, che a■va ritenuto competente il Consiglio. Ma per chiudere la vicenda definitivamente (resta ancora aperta però l'inchiesta avviata dalla Corte dei conti), la maggioranza del Polo ha dovuto far ricorso all'appoggio numerico della lista civica che fa capo all'ex sindaco Lanza. La mossa ha scatenato una nuova reazione polemica dell'opposizione.

Chitarre classiche ■ concorso Pittaluga

ALESSANDRIA. La città capitale mondiale della chitarra classica: domani ■ la settimana del 31° concorso internazionale Pittaluga. Sono 22 i concorrenti, ■ Francia, Grecia, Germania, Spagna, Messico, Stati Uniti, Polonia, Inghilterra, Cile, oltre all'Italia. Presiede la giuria Alirio Diaz; con lui Ignacio Yepes, figlio del compositore spagnolo morto lo scorso anno a cui è dedicata questa edizione del premio.

Biella: ■ ritardo l'ospedale si farà

BIELLA. Sarà il giorno della verità domani per ■ progetto del nuovo ospedale. Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga farà il punto sulla situazione ■ Consiglio comunale, con l'obiettivo di smontare i dubbi sui tempi di realizzazione sollevati dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa secondo il quale non sarebbero sicuri neppure i finanziamenti assegnati dal Cipe alla Regione Piemonte.

■ d'Aosta, 1998 anno record per ■ qualità



AOSTA. I primi giorni di vendemmia prefigurano ■ 1998 come un «anno d'oro» per i vini valdostani. I viticoltori hanno incominciato a raccogliere i grappoli da una settimana ■ proseguiranno (se il tempo lo consentirà) fino ad ottobre. Il merito della maturazione ottimale delle uve sarebbe da attribuire al clima delle ultime settimane: notti fredde e temperature più elevate durante la giornata avrebbero favorito un prodotto migliore rispetto ■ quello del 1997, già considerato dagli esperti «fra i più qualificati degli ultimi anni».

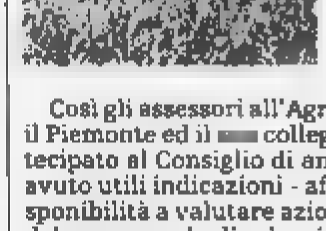
Il record del raccolto vitivinicolo del 1998 ■ Valle d'Aosta, comunque, sarà riferito soltanto alla qualità. La grandine ha, infatti, danneggiato le ■ un po' dappertutto, la quantità raccolta sarà quasi la stessa dell'anno scorso.

Convegno sui trasporti ■ Liguria per l'Europa

IMPERIA. Il ministro dei Trasporti Burlando e il sottosegretario ai Lavori pubblici Bargone parteciperanno domattina al convegno indetto dall'Unione industriali e dal Rotary Club di Imperia sul tema: «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Imprenditori, amministratori e parlamentari chiederanno impegni precisi sulle grandi opere da finire: statali 28 e 20, Aurelia bis, raddoppio della Ferrovia.

Croceristi in aumento tempi d'oro ■ Savona

SAVONA. Alla gente le crociere piacciono sempre di più e per ■ porto di Savona, da cui partono molti di questi viaggi intorno alle nostre coste, prosegue il momento magico. Nei primi otto ■ di quest'anno il movimento passeggeri ha fatto registrare un incremento del ■ per cento toccando le 67 mila unità. Intanto l'Authority ha ufficializzato l'utilizzo di un capannone dell'ex Italsider per le attività turistiche del Comune.



Piemonte e Lombardia in campo per il ■

VERCELLI. Piemonte ■ Lombardia non si chiamano fuori dai problemi della risicoltura, anzi c'è molto preoccupazione per l'economia, ■ solo agricola, di vaste ■. A cavallo delle due regioni è concentrata più del 90 per cento della risicoltura italiana ed il ■ per cento di quella europea e hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori.

Così gli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il ■ collega lombardo Francesco Fiori, hanno partecipato al Consiglio di amministrazione dell'Ente risi. «Abbiamo avuto utili indicazioni - afferma Bodo - ■ diamo la nostra piena disponibilità a valutare azioni di sostegno. Progetti per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si possono attuare in tempi medi».

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Domenica 20 Settembre 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

Gli assessori Bodo (Piemonte) e Fiori (Lombardia) offrono aiuto al settore

Due Regioni in difesa del riso

Subito interventi forti a Roma e Bruxelles



Le strategie [illegible] mercato [illegible] tra i punti della collaborazione tra Ente risi e Regioni

VERCELLI. Le amministrazioni regionali di Piemonte e Lombardia non si chiamano fuori dal disagio della risicoltura, anzi sono fortemente preoccupate per l'economia, [illegible] solo agricola, di vaste zone, dove si sviluppa la più importante filiera europea del settore. A cavallo delle due regioni è concentrata più del [illegible] p[illegible] cento della risicoltura italiana ed il 50 per cento [illegible] quella europea, e nelle stesse [illegible] hanno sede le maggiori industrie di trasformazione dei Paesi produttori di [illegible].

Così è nata l'iniziativa degli assessori all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo per il Piemonte ed il suo collega lombardo Francesco Fiori, di partecipare all'ultimo Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi, costituito dai rappresentanti [illegible] tutte le componenti la filiera risicola. «Abbiamo avuto le indicazioni degli operatori - afferma Bodo - e diamo la nostra piena disponibilità a valutare con l'Ente [illegible] possibili azioni di sostegno. Dobbiamo fare i conti con i vicoli imposti dall'Unione europea e dal ministero in materia di aiuti diretti, ma qualche progetto per l'incremento del consumo, la divulgazione e la promozione del prodotto si può attuare in tempi medi».

Per i problemi urgenti Bodo e Fiori hanno assicurato un immediato intervento in sede Ue e nazionale a supporto delle richieste del settore, in modo particolare per accelerare le procedure di attivazione degli aiuti alimentari comunitari e nazionali nell'ambito della Convenzione di Londra, recepita dall'Italia e con finanziamenti subito disponibili, [illegible] che non si riescono a sbloccare. Servono, insonna, interventi forti e pressioni sul ministero e sulla Comunità perchè [illegible] trovino misure stabili. «Qualche [illegible] - conferma il presidente dell'Ente risi Piero Garrione - è stato ottenuto nella questione delle importazioni dai Paesi d'oltremare [illegible] delle agevolazioni tariffarie avanzate dall'Egitto, ma restano aperti altri canali preferenziali sull'import. Inoltre si attende a giorni il rapporto Nomisma, società alla quale l'Ente risi ha commissionato uno studio sulle difficoltà del settore, dal quale dovrebbero emergere alcune possibili soluzioni per la modifica dell'organizzazione comu[illegible] di mercato. Con le Regioni [illegible] può fare molto nel campo della sperimentazione e della promozione».

Aumentare i consumi interni, fermi da molti anni [illegible] soli cinque chili pro-capite, potrebbe concretamente risolvere buona parte dei problemi causati dalle eccedenze produttive.

Enrico Sacco

GRANDE CONCORSO

Con La Stampa un giornale «inventato» dai ragazzi



Parte un grande concorso della Stampa, in collaborazione con [illegible] Premio Grinzane Cavour e l'Istituto San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Si chiama «Carta Bianca». I ragazzi dovranno «inventare» un giornale con il materiale che verrà loro messo a disposizione. In palio [illegible] sono libretti di risparmio in Euro, computers, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa ed a Specchio. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno il progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno il materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare.

SERVIZIO A PAGINA 36

PRIMO PIANO

Vercelli

Ieri la cerimonia per il Conte Cavour

Dopo l'accurato restauro compiuto [illegible] proprie spese, il Lions Club di Vercelli ha «restituito», ieri mattina, il monumento a Cavour al Comune. La cerimonia si è svolta in piazza Cavour, alla presenza delle maggiori autorità cittadine e di una delegazione della Fondazione Amici di Cavour di Santena.

Belossi A PAG. 32

Crescentino

Oggi la prima festa per il ponte sul Po

Partono oggi le manifestazioni per il centenario del ponte sul Po che collega Crescentino a Verrua Savoia. Fitto il programma degli appuntamenti odierni: dai concerti alle rievocazioni storiche. Attenzione alle novità del traffico.

Di Caro A PAG. 33

Hockey

Storico successo dell'Amatori a Vigo

I gialloverdi del presidente [illegible]ccioni hanno compiuto [illegible] fantastica impresa vincendo il quadrangolare più importante d'Europa.

Ferraro A PAG. 39

Udienza in pretura sul raid [illegible] Vercelli

Vacanza con truffe per «miss» Fregoli

VERCELLI. Girava l'Italia spacciandosi per qualcun altro: un medico arrivato per un congresso, un'organizzatrice di convegni. A Napoli aveva detto di avere le mani in pasta nel G7, ed era persino riuscita ad ottenere una sovvenzione [illegible] 5 milioni. Da qualche tempo però Giorgina Tura, 47 anni, biellese [illegible] domicilio a Santhià, non esercita più la professione del Fregoli in gonnella: [illegible] in [illegible] a Terni mentre nelle preture stanno arrivando le cause (e le condanne) per le vecchie truffe.

Ora è toccato a Vercelli, dove la signora ha fatto tappa quattro anni fa. Giorgina Tura ha fatto sapere di rinunciare ad assistere all'udienza, così il pretore Gloria Gambitta ha iniziato a sentire i primi testimoni.

La vacanza vercellese della signora-Fregoli inizia il 7 ottobre '94. La donna ha appena sporto (falsa) denuncia dicendo che in treno qualcuno le ha rubato borsa e documenti: lei, che utilizza un nome di fantasia, è un medico e deve presentarsi al S.Andrea. In ospedale, ovviamente, non si fa vedere. [illegible] presenta invece in un negozio di parrucchiere e qui ruba [illegible] portafogli (che contiene mezzo milione) di una cliente. Se ne andrà tre giorni dopo, senza pagare il conto e portando con sè la chiave della camera d'albergo. Il portafogli rubato viene ritrovato, vuoto, dietro il frigo-bar.

Le indagini scattano subito, aiutate da qualche «dimenticanza» del falso medico. In un albergo sul lago Maggiore, dove sta tentando di ripetere il colpo, Giorgina Tura lascia la chiave del «Modo» ed un telefono cellulare, che permettono alla polizia di pizzicarla ad Aosta, impegnata nelle stesse imprese.

A Vercelli, dove l'udienza viene aggiornata per sentire altri testi, 4 anni fa la donna si era concessa una vacanza brevissima. Era andata molto peggio ai proprietari dello «Zumstein» di Macugnaga: qui, ripetendo il copione del medico e dei documenti rubati, Giorgina Tura si e[illegible] fermata due settimane, svuotando anche l'alloggio della nipote della titolare dell'albergo.

[r. m.]

E domenica prossima l'intitolazione della tribuna-stampa dello stadio «Piola»

Anche musica etnica per onorare Cecco

Adesioni da tutta la provincia per il «Memorial»

VERCELLI. La città si mobilita per onorare la memoria di Fran[illegible] Leale.

L'invito de *La Stampa*, dell'Ascom e del Comitato manifestazioni vercellesi per [illegible] Memorial «Grazie, Cecco» continuano raccogliere entusiastiche adesioni. Ieri ci ha [illegible] la sua presen[illegible] il gruppo Alice Castle di Livorno Ferraris, che fa musica etnica.

Ricapitolando, dunque, è già certa la partecipazione di: Erre City Folk di Giampiero Ausano, I Celti, Il Ciar d'la Valàr di Trino, il Coro Airone di San Germano, il Centro Vercelli Musica, il Bicciolano Enzo Grolla, Lola Spigolon, i Fiocuj d' Nuè, l'Alice Castle di Livorno Ferraris, la Freebody di Daniela Tricerri, Renzo Roncarolo, Ennio Chendi e i Sagittarius, i L?un-a N?ova, Peppino Bolzoni, Alessandro Geddo [illegible] il Folle Pretesto, i Tnt.

Sponsor della manifestazione sono il presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni, Shop abbigliamento di Tony Bisceglia, il proprietario del Modo Hotel Paolo Melotti e la Cooperativa Belvedere Spettacolo [illegible] Flavio Ardissone.

Ricordiamo che, per aggiungersi all'elenco dei protagonisti del Musical oppure degli sponsor, ci si deve rivolgere alla nostra redazione (tel. 54747, oppure 51608, oppure 217.859) al negozio Shop (250.244), al presidente del Comitato manifestazioni Cesare Losa (0368/3486918).

Intanto, in ricordo di Francesco, sono [illegible] cantiere altre iniziative emblematiche. La Pro Vercelli e il nostro giornale intitoleranno a Leale la tribuna stampa del «Piola»: la cerimonai avrà luogo domenica prossima, alla presenza dei familiari di Francesco, prima della partita fra i bianchi e il Mantova.

Infine, stiamo studiando di istituire, nell'ambito del nostro ormai tradizionale concorso scolastico «Scrivi il tuo racconto di Natale», una sezione di disegno che sarà ovviamente dedicata all'amico Francesco.

TUTTI I RICORDI DEGLI AMICI E DEI LETTORI A PAG. 32



Leale all'inaugurazione della sua mostra dell'85 all'auditorio di Santa Chiara

La statua restaurata grazie allo sponsor Lions Club

Inaugurato dopo 134 anni il monumento a Cavour

VERCELLI. Se la prima volta la statua di Cavour non ebbe l'ono[illegible] dell'inaugurazione, 134 anni dopo lo statista piemontese [illegible] stato ben celebrato.

Ieri mattina nella «sua» piazza si sono riunite tutte le autorità civili, religiose, militari e politiche della città per rendere il giusto omaggio al monumento rimesso a [illegible]. La statua per iniziativa del Lions, è stata portata agli antichi splendori, dopo uno studio accurato dei tre super esperti del Club. Amedeo Corio, presidente del Belle Arti, e gli architetti Franco Berruto e Mario Bona. Ad applaudirli pure una rappresentanza della fondazione «Amici di Cavour» di Santena che ha deposto una corona d'alloro.

Corio, lo «storico», ha riproposto gli episodi che hanno caratterizzato la «non» inaugurazione nel dicembre [illegible] 1864. Furo[illegible] i contrasti [illegible] scritta (gli sponsor da elencare sarebbero stati troppi) a provocare lungaggini. Alla fine vinse il partito dei minimalisti che nottetempo scoprirono [illegible] monumento sotto cui c'era solo il nome di Cavour.

Ieri è toccato al presidente del Lions, il notaio Vincenzo Minieri, inaugurare idealmente il busto (anche questa volta però già da qualche settimana liberato dai ponteggi) e a riconsegnarlo al sindaco Bagnasco e alla città. «Il merito del "service" - ha detto modesto e sincero Minieri - è del mio predecessore, Marcello Garavelli, e dei soci che hanno seguito con cura i lavori».

Quindi il prefetto Francesco Porretti ha sottolineato la civiltà del gesto che riporta splendore alla piazza più bella di Vercelli e poi il sindaco, con humour, si [illegible] augurato che il Lions, ora, adotti, altri monumenti che [illegible]on godono di buona salute. E già si [illegible] che dopo Cavour [illegible] restyling potrebbe toccare a Vittorio Emanuele II, che ora occhieggia triste da piazza Pajetta.

Ma per adesso l'attenzione del club resta puntata [illegible] Cavour. E' Amedeo Corio a ricordare che una volta attorno al monumento c'era una catena sorretta da cippi di granito. Nel Dopoguerra vennero tolti e finirono prima [illegible] delimitare l'inizio e la fine [illegible] viale Garibaldi, poi in qualche magazzino comunale. Ora non si trovano più, e rifarli, seguendo i disegni originali, costerà non poco. Il Lions sembra però intenzionato a completare il restauro, che comunque fin da ora ha trovato solo consensi.

E se domani i soliti ignoti tornassero a scrivere stupidità sul basamento? Il sindaco nel suo discorso d'inaugurazione si è detto fiducioso nel senso civico dei vercellesi. «Ora che tutti possono vedere come sono belli i nostri monumenti - ha concluso - credo che il rispetto diventerà automatico». Meno ottimisti del sindaco, Corio & c. hanno pensato di far ricoprire la statua con una vernice antispray, lavabile e a prova di vandali.

Donata Belossi



Autorità, Lions e «Amici di Cavour» hanno festeggiato la statua rimessa a [illegible]

A favore dei boschi

Operazione Beniamino oggi col Wwf

VERCELLI. La sezione di Vercelli del Wwf ha allestito ancora per oggi in piazza Cavour in città, a Santhià in piazza Roma e a Trino in piazza Audisio, i «Tavoli del panda» per l'operazione «Beniamino». Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore delle foreste italiane, in cambio di piante di spatifillo (spathiphyllum wallisii) [illegible] semi di essenze selvatiche tipiche dei nostri boschi, che potranno essere piantate [illegible] terrazzi e giardini. Le piante di spatifillo, robuste [illegible] gradevoli, sono invece adatte a vivere all'interno degli appartamenti.

L'iniziativa, gli anni scorsi ha avuto un buon successo di pubblico.

Spiegano i responsabili del Wwf: «Grazie ai fondi raccolti nelle quattro edizioni passate dell' "Operazione Beniamino", a livello nazionale abbiamo potuto mettere al sicuro più di duemila ettari di bosco e finanziare oltre 20 mila [illegible] di avvistamenti antincendio, per proteggere dal fuoco le aree più a rischio». **[g. bar.]**

Con gli alpini

Porta Torino oggi il pranzo degli anziani

VERCELLI. Appuntamento oggi con il pranzo degli anziani al bocciodromo di via Monte Bianco. La manifestazione benefica viene organizzata dall'associazione polisportiva e carnevalesca «Porta Torino Burg d'Inglejis», da sempre in primo piano con gli alpini nelle iniziative dedicate alla solidarietà.

La festa avrà inizio alle 12,30 [illegible] sono attesi quasi trecento anziani. Gigi Vaccarone del gruppo alpini Porta Torino è entusiasta: «Ogni anno ci ritroviamo [illegible] fine settembre p[illegible] questo momento molto bello e molto sentito da tutti». Sul menù [illegible] oggi tutto [illegible] ancora top secret: «Sappiamo solo che i piatti saranno succulenti», conclude Vaccarone. La [illegible] settimana, intanto, è stata un successo la manifestazione di Albano aperta agli iscritti di Porta Torino. Anche in questa occasione si sono riunite oltre duecento persone. A fine ottobre poi [illegible] previsto un terzo appuntamento. Obiettivo, ancora [illegible] volta, la solidarietà. **[g. mo.]**

Dalla gioia quando parlava di Virginia, ai successi nel lancio del peso

«Amico Cecco, ci mancherai»

Su Leale un fiume di ricordi e di aneddoti

Concludiamo l'elenco dei cari ricordi dei lettori sul Cecco.

● **Mario Barale.** Ho conosciuto Francesco alla tipografia Gallo, nel periodo in cui era direttore dell'«Amico del popolo», e probabilmente c'è stata una simpatia reciproca perché mi ha fatto una caricatura. Da quel momento siamo sempre stati amici. Due settimane fa sono andato a casa sua a trovarlo [illegible] l'ultimo ricordo, forse uno dei più belli, sono due suoi quadri, «Partita di pallone» [illegible] «La mondina». Chi [illegible] l'ha conosciuto [illegible] perso una persona speciale [illegible] una lezione di vita.

■ **Francesco Radaelli.** Era una persona unica, onesta e solidale. Era un grande amico di mio papà e di tutta la mia famiglia. E' stato anche mio insegnante di disegno, per cui ho avuto modo di apprezzarlo anche come educatore. Dopo la sua scomparsa, Vercelli non sarà più la stessa.

■ **Claudio Cagnoni.** Gli volevo bene, anche perchè lui voleva bene [illegible] mio padre. Papà faceva il cronometrista e, spesso, si tro[illegible] entrambi a seguire gare di sport. Così nacque una bella amicizia. E quando mio padre morì, Cecco riuscì [illegible] trovare le parole giuste per ricordarlo. Mi mancherà, tantissimo.

■ **Ombretta Piantavigna.** Ricordo l'ultima cena con i colleghi de *La Sesia*. Ad un certo punto, Francesco si estraniò dalle chiacchierate che gli amici stavano facendo sul calcio, si isolò. Gli andai vicino. Incominciammo a parlare [illegible] Serena e della sua nipotina, Virginia. Si [illegible] all'improvviso. «Virginia fa ogni giorno piccoli, grande conquiste», mi disse. Ed [illegible] felice.

■ **Silvano Saviolo.** Io l'ho conosciuto personalmente solo quest'anno quando venne alla serata inaugurale di «Greggio in musica 1998» [illegible] presentare i poeti dialettali. Era [illegible] persona che ti metteva immediatamente [illegible] tuo agio e siamo diventati subito amici [illegible] conoscessimo da sempre. Ci telefonavamo spesso anche solo per un saluto [illegible] per scambiare due chiacchiere. Quando gli proposi [illegible] esporre le sue ultime opere alla nostra Patronale accettò con l'entusia[illegible] di un ragazzino, raro per una persona anziana. All'inaugurazione venne con la sua Giuse e ci promise che l'anno ventu[illegible] avremmo organizzato [illegible] mostra ancor più bella, ma aggiunse: «Se saremo ancora da queste parti...». Quando ho saputo della sua morte mi è ritornata in mente quella frase [illegible] avrei voluto rispondergli «da queste parti [illegible] sarai sempre Cecco perchè vivrai in eterno [illegible] nostri cuori».

■ **Elverino Tagliabue.** Eravamo compagni di b[illegible] negli Anni Trenta, all'Avviamento professionale. Francesco faceva già le caricature. Durante [illegible] lezioni [illegible] computisteria disegnò il professore, Ernesto Gorini, che se ne accorse. «Che fai? - gli disse -. Esci, tanghero». E Francesco uscì, per più [illegible] una lezione. Diventarono poi grandi amici. Nel '47/'48 fece una caricatura anche a me: la conservo ancora. L'anno scorso gliene chiesi [illegible] nuova: «Quando sono in vena te la faccio», rispose sorridendo. Ma non sono più riuscito ad averla.





Due bellissime «autocaricature» di Francesco Leale, l'amico Cecco di tutti

■ **Pietro Tagliabò.** Di Francesco ricordo la grande umiltà e la sua disponibilità verso tutti. Per lui [illegible] tutti uguali: ricchi e poveri, famosi ed umili. Non diceva mai di no, correva da tutte le parti per non mancare ad [illegible] impegno.

● **Franco Bramante.** Ciao Cecco, te [illegible] sei andato in una fredda mattina, [illegible] punta di piedi, [illegible] quella discrezione e quella modestia che ti hanno sempre caratterizzato. Te ne sei andato e la tua partenza lascia in tutti quelli che ti hanno conosciuto un vuoto incolmabile, ma che non cancella le tante memorie. Ricordo la prima volta che ebbi la fortuna [illegible] conoscerti: estate [illegible]. Era il tempo in cui l'Amatori muoveva i primi passi al circolino; da quel momento gli incontri divennero più frequenti e la conoscenza divenne amicizia. Da allora di tempo ne è passato, ma ogni volta che ci si trovava e si parlava per me [illegible] lezione di vita [illegible] di morale, perchè tu, per noi più giovani, eri il professore. I ricordi sono tanti e belli: gli incontri all'hockey, alle trasmissioni a Radio City, alla Pro Vercelli, ai convivi del Panathlon, quando tu ti sedevi vicino [illegible] me per passarmi il tuo gelato. Dei nostri incontri [illegible] solo fu triste: quando, [illegible] all'inseparabile Canalin, venisti a confortarmi [illegible] abbracciarmi: era morto il mio papà. Cecco te ne sei andato, [illegible] sei in un mondo migliore, nei verdi campi fioriti avrai già trovato tanti campioni e tanti vecchi amici; quelli di cui tu scrivevi perchè grandi [illegible] perchè umili. Quando anche per noi, per volere divino, sarà il momento di staccarci da questa crosta di terra e di fango il ticchettio della tua macchina da scrivere sarà [illegible] nostro faro e, quando raggiungeremo i campi verdi e fioriti, alla presenza del buon Dio e dei nostri cari, parleremo di quegli uomini e di quelle cose che hanno dato vita alla nostra città. Ciao Cecco.

● **Enrico Falabino.** Lo ricordiamo per le [illegible] struggenti parole nei confronti degli [illegible] al Memorial. Personalmente, mi manca: era un amico intimo a cui ero molto legato. Senza il suo aiuto, [illegible] Velo club [illegible] sarebbe riuscito [illegible] portare a Vercelli tanti personaggi. Francesco era amato dai vercellesi, e lui amava la città e i suoi rioni: sarebbe il minimo intitolargli una strada o [illegible] scuola.

■ **Fausto Fardella.** Non desidero, nè intendo assolutamente commemorare il giornalista ed artista vercellese Francesco Leale. Una persona come Fran[illegible] [illegible] sarà sempre presente tra noi, anche [illegible] partita per un lungo viaggio. Mi spiace solo [illegible] avere mancato ad una promessa fatta a Cecco, come abitualmente lo chiamavo. Ancora pochi giorni fa, mi [illegible] rinnovato il suo desiderio di riprendere a scrivere la sua rubrica «Amarcord», e io gli avevo assicurato che, [illegible] breve, avrebbe potuto farlo. Scusami, [illegible] Cecco, [illegible] la colpa è anche tua. Hai avuto troppa fretta di prendere quel treno...

■ **Franco Vacchi.** La cordialità che mi legava a Francesco Leale era di troppo recente scaturigi[illegible] che non [illegible] attribuirle il valore dell'Amicizia, che è legame assai più intenso e nobile; eppu[illegible] con Francesco c'era tanta profondità di reciproco affetto e comprensione che mi pareva di [illegible] sempre avuto accanto, insostituibile guida; [illegible] quando nelle, ahimè, troppo diradate occasioni d'incontro e di conversazione ebbi modo di consolare i [illegible] crucci nel bagaglio della sua umanità [illegible] della sua saggezza Egli seppe leggere nella mia mente e nel mio cuore, [illegible] bisogno di parole, le ferite provocate dalle delusioni che avevo trovato in questa città alla quale avrei voluto offrire un contributo di operatività, sentendomi, invece respinto. C'eravamo incontrati la prima volta in una serata conviviale, consoci del Kiwanis Club, durante la quale gli era stata consegnata una targa ricordo [illegible] riconoscimento della Sua opera svolta nell'ambito delle attività del Club e della vita. Fu una serata di commozione provocata dalle Sue lacrime, non so se di gioia o di rimpianto. Prendemmo ad incontrarci saltuariamente e mi parve [illegible] naturale riversare su di Lui tutta la possibile confidenza. L'ultima volta interruppe [illegible] discorso iniziato, mi guardò fisso negli occhi e, inaspettatamente, poichè si stava parlando d'altr, [illegible] si sentiva forse distratto da intimi pensieri, mi disse: «Sono artista come te e come te ho vissuto tante illusioni. So bene, quindi, perchè l'ho talvolta provato anch'io, [illegible] ci si sente dentro quando i nostri slanci riscuotono incomprensione perchè non ritenuti disinteressati. Ma Vercelli ed i vercellesi [illegible] come una bella donna che inzialmente fa la ritrosa; ma [illegible] sai essere tenace finisce con l'accettare il tuo amore e ti [illegible] abbondantemente ricambiare. Ti darò [illegible] mio libro che ti insegnerà ad [illegible] Vercelli». Era l'estate afosa, Ci saremmo dovuti rincontrare in quest'inizio d'autunno per darmi il [illegible] libro. Martedì mattina [illegible] è precipitata addosso [illegible] maledetta valanga la notizia della Sua partenza per il grande viaggio. Sono andato a salutarLo all'ultima stazione terrena. Ed avevo un maledetto groppo in gola. Ti prometto, Francesco: amerò la [illegible] Vercelli [illegible] Tu mi avresti voluto insegnare ad amarla, perchè oggi è, come Tu m'hai detto, la mia città.

■ **Felice Pozzo.** Una volta gli dissi per scherzare: «Un giorno riuscirò ben [illegible] trovare un argomento su cui non sei preparato!». Ero stupito dalla [illegible] straordinaria cultura, dal modo semplice con il quale esprimeva concetti difficili. Non era solo questione di mestiere, legata alla sua professione giornalistica. Era decisamente una questione di eclettismo, di personalità dotata di bulimia di sapere. Sapere tanto per se stessi. Su ogni argomento, dalle vecchie bottiglie di gazzosa [illegible] dentro la biglia [illegible] vetro ai geroglifici egiziani, dalle poesie di Pavese ai più remoti campionati delle bianche casacche. L'elenco potrebbe continuare all'infinito. E di tutto, all'occorrenza, ti parlava [illegible] semplice sicurezza e volentieri ascoltava quello che avevi [illegible] dire. Altrettanto volentieri dimostrava la sua generosità, prelevando da quella sorta [illegible] magico, onnicomprensivo museo che [illegible] la sua collezione, il pezzo che tu cercavi da sempre, invano. Come quell'annoso calendarietto da barbiere dedicato al Corsaro Nero che ancora conservo. A proposito: il giorno in cui sono riuscito [illegible] prendere in castagna il Cecco non è mai arrivato [illegible] d'altronde già lo sapevo.

■ **Maria Panella Marcone.** Ricordo con commozione l'affetto e l'attenzione che aveva dimostrato ai bimbi [illegible] agli handicappati quanto prese parte alla fe[illegible] pro Anff[illegible] organizzata dal circolo sardo Sa Rundine. Ricordo la sua capacità di fare subito amicizia con chiunque. In tutti noi c'è grande tristezza.

● **Giuseppe «Palo» Fantone.** Francesco [illegible] una persona straordinaria, la memoria storica di Vercelli, la voce di tutti i rioni, una vera enciclopedia per la nostra città. Ma di lui ricordo anche la grande competenza sportiva: nel mondo dell'atletica leggera [illegible] tutti i record, le curiosità e i nomi degli atleti più forti. Lui stesso [illegible] era dedicato con successo al lancio del disco. Francesco, mi mancherai moltissimo.

LETTERE AL GIORNALE

«Piazza Cavour non è latrina per i cani»

Ho visto un noto commerciante che ha il negozio nella Ztl, e tra l'altro mi risulta che sia sempre stato uno dei pochissimi di quella categoria ad essere favorevole alla zona [illegible] traffico limitato, portare il cane a passeggio in piazza Cavour. L'animale ha lasciato un suo «ricordino» e il padrone si è allontanato senza pulire (come avrebbe dovuto, per educazione e per una norma comunale).

Alle mie rimostranze ha risposto [illegible] aver dimenticato in negozio la paletta ed ha assicurato che sarebbe andato [illegible] prenderla [illegible] sarebbe tornato subito per togliere gli escrementi. Due ore dopo non l'aveva ancora fatto. Ora ho capito perchè è favorevole alla Ztl: gli serve la piazza libera come latrina per il suo cane.

Lettera firmata, Vercelli

«Un consiglio [illegible] chi abusa di alcol»

Aiutiamo chi [illegible] perde a ritrovare il posto nella società.

Sono una lettrice della Stampa e, visto che si fa pubblicità per vino, birra, aperitivi e alcol in genere, [illegible] vorrei stare dalla parte di chi ne fa abuso [illegible] crede di bere moderatamente provocando danni a se stesso [illegible] facendo soffrire (con [illegible] proprio comportamento alterato) i familiari o chi gli sta vicino.

Scrivo per dire che ci sono dei Club che aiutano queste persone [illegible] superare il problema. Io ne faccio parte e con risultati soddisfacenti. Chi si trova in difficoltà si rivolga ai C.A.T. di Borgosesia, Varallo, Coggiola (Biella) chiedendo informazioni al Sert di Borgose[illegible] da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 16, al numero telefonico 0163-203.450.

Santina Aimone, Coggiola

«Mito, [illegible] chi mi ha votato»

Voglio rigraziare tutti coloro che mi hanno votato e mi hanno dato l'opportunità di partecipare al concorso organizzato da La Stampa [illegible] soprattutto di vincere come mito della scuola.

Sonia Cagna, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: [illegible] (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible]. (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822 [illegible]
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclu[illegible] per i Comuni dell'Usl 11.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] con chiamata [illegible] medica [illegible]gente): *Dottori Ferro [illegible] Grappi*, [illegible] Libertà 78, tel. (0161) 257.768.

[illegible] *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, tel. (0161) 94.398.

Borgosesia: *Dr. [illegible] Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
[illegible]**ara:** telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
[illegible]: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.875

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768
Santhià: [illegible]. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
Varallo: telefono (0163) [illegible]
Gattinara: tel. (0163) 822.384-822.367

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Gita

A Venezia col Club 45

Il Club 45 di Vercelli, [illegible] PadanaTours organizza una gita a Venezia dal 23 al 26 ottobre. Visite con guida a Burano e Murano. Quota di partecipazione 460 mila lire. Informazioni e prenotazioni telefono 0161-25.41.71.

Fotografia

Controluce in cattedra

Controluce ha organizzato un corso di fotografia aperto [illegible] tutti, che si svolgerà da domani sera (ore 21), con cadenza settimanale ogni lunedì sera. Informazioni, in orario di corso, al circolo (palazzo ex Enal di piazza Battisti a Vercelli).

Egittologia

Conferenze al Borgogna

Venerdì alle 21, il dr. Alessandro Bongioanni terrà al Museo Borgogna, la prima delle conferenze del ciclo «Guerre e politica nell'Egitto dei faraoni». A [illegible] degli «Amici del [illegible] Borgogna» [illegible] il Comune ed il Museo stesso. **[g. bar.]**

Oggi si aprono le manifestazioni per i cent'anni del viadotto sul Po

Crescentino festeggia il ponte

Molti divieti di sosta e nuova viabilità

CRESCENTINO. Giornata inaugurale oggi delle manifestazioni per il centenario della costruzione del ponte sul Po che collega Crescentino [illegible] Verrua Savoia. «Un ponte sul secolo» [illegible] organizzata da «Gli Amici [illegible] Biblio[illegible] di Crescentino con i Comuni di Crescentino, Brusasco, Gabiano, Livorno Ferraris, Monteu da Po, Verrua Savoia, Vische, Cavagnolo, Fontanetto Po, Lamporo, Moncestino, Saluggia e Villamiroglio, con la collaborazione di di[illegible] [illegible]ciazioni culturali [illegible] di volontariato [illegible] il patrocinio della Regio[illegible] Piemonte, delle Province di Torino, Alessandria e Vercelli e dell'Ente Parco Fluviale di Torino e [illegible] Po [illegible] dell'Orba di Valenza.

Si inizia alle 10, in frazione Rocca, con il saluto alle autorità e, subito dopo, con la celebrazione della messa. Poi, alle 12,30, in piazza Garibaldi, [illegible] sarà un pranzo [illegible] base di prodotti tipici: il servizio ai tavoli sarà a cura della scuola alberghiera di Varallo. Sempre in piazza Garibaldi ci sarà una [illegible] attrazione, la mongolfiera.

Musica e teatro a partire dalle 14 con la «Nuova Compagnia Amici del Teatro» di Crescentino, concerti della rassegna «Folkermesse», favole, leggende e canzoni. Da segnalare alle 17, sul greto [illegible] fiume, un momento di rievocazione storica [illegible] l'«Assedio [illegible] Verrua». Ma [illegible] solo: lungo via Mazzini [illegible] via Po [illegible] stati organizzati spettacoli musicali, improvvisazioni, saltimbanchi e tante curiosi intrattenimenti. Ci saranno anche gli stand dei Comuni e degli Enti che hanno aderito all'iniziativa, le associazioni culturali e di volontariato, nonchè un grande spazio espositivo di commercianti diviso per [illegible] tematiche per la rassegna «Evoluzione dell'economia e della società dal 1899 ai giorni nostri». Per attraversare il «centenario» ponte sarà in funzione un trenino - navetta per grandi e bambini.

Una manifestazione di questa portata comporta un'intensa organizzazione anche per quanto riguarda la chiusura delle strade [illegible] l'individuazione dei parcheggi. Vediamo quali sono i divieti [illegible] i provvedimenti disposti per oggi. Dalle 15,30 alle 19 isola pedonale nelle piazze Vische, Caretto, Garibaldi (piccola e grande), via Roma, [illegible] [illegible] Mazzini (dalla Parrocchia fino [illegible] via Po): quindi dalle vie Barrilis e Madonna non sarà possibile raggiungere il ponte del Po. L'isola sarà effettivamente in funzione già dalle 7 di oggi anche se terminerà in piazza Garibaldi: il [illegible] [illegible] via Po rimarrà [illegible]que chiuso fino agli svincoli della statale per Casale-Torino, che serviranno anche per raggiun[illegible] il ponte [illegible] per attraversarlo fino alle 15.

I parcheggi consigliati sono piazza Matteotti [illegible] quella di viale IX Martiri. Attenzione quindi [illegible] divieti, nelle zone dell'«isola» ci sarà la sosta vietata con rimozione forzata: nelle vie Cenna, Foscolo, Leopardi e Tournon (tra le vie Bolongara [illegible] Cenna), ci sarà il doppio [illegible] di circolazione [illegible] per i residenti nella zona interessata dall'isola pedonale sarà consentito l'accesso a pas[illegible] d'uomo.

Laura Di [illegible]



Musica, [illegible] e folklore in cartellone [illegible] per la grande festa di Crescentino

Via ai lavori per i rondò. Come cambia la circolazione

Borgosesia, è partita l'operazione-rotonde

BORGOSESIA. Circolazione difficoltosa in questi giorni in via Vittorio Veneto non soltanto per il rifacimento [illegible] marciapiedi, opera che sta ormai per [illegible] ultimata. Gli operai sono impegnati nella costruzione della rotonda di largo Barbaglia, sotto il santuario di Sant'Anna.

Il nuovo svincolo alla francese era già funzionante da tempo, ma restava il problema di renderlo definitivo con la realizzazione di un vero spartitraffico in sostituzione di quello «artigianale» (fatto di semplici transenne di ferro e di cordoli appoggiati uno fianco all'altro) che [illegible] stato piazzato una domenica mattina dagli uomini dell'ufficio tecnico.

La soluzione volante era sta[illegible] adottata per verificare l'impatto della rotonda sulla circolazione di tutti giorni e stessa cosa era poi stata fatta poco dopo in prossimità dell'incrocio per Valduggia, distante alcune centinaia di metri. Mentre in questo caso per il momento resteranno ancora i cartelli provvisori, sotto Sant'Anna entro breve comparirà lo svincolo nuovo. Per il momento il movimento [illegible] veicoli è possibile soltanto sulla provinciale per Grignasco mentre non è consentito svoltare nelle strade secondarie che vanno verso il santuario e lo stadio. Terminati i lavori su quella parte [illegible] carreggiata, il cantiere si trasferirà sul lato opposto [illegible] in questo caso i rallentamenti interesseranno direttamente via Vittorio Veneto. Il tutto dovrebbe comunque risolversi nel giro di qualche giorno.

Ci [illegible] novità anche per la rotonda di piazza Moscatelli, quella che sorgerà a pochi passi dal ponte sul Sesia di Aranco. Per [illegible] momento si sta ancora ultimando l'arretramento del muro di cinta di Villa Magni ma la notizia che farà piacere a tutti [illegible] quella che probabilmente il ponte non [illegible] chiuso per permettere lo svolgimento dei lavori. In [illegible] primo tempo si era pensato al blocco del traffico per un paio [illegible] settimane, mentre ora il sindaco ha fatto sapere che è stato studiato un sistema per lavorare lasciando comunque qualche metro a disposizione per [illegible] passaggio dei veicoli. La chiusura totale del ponte avrebbe comportato parecchi problemi alla circolazione perché gli altri due accessi diretti dalla statale 299 si ingolfano facilmente: il ponte di Agnona è a senso unico alternato, mentre quello di Isolella, che è a doppio senso, è comunque vietato al traffico pesante. **[i. fo.]**

Premio di poesia a uno studente di 11 anni

L'anima del mare cantata da Stefano

VERCELLI. Con «Odo l'anima del mare» Stefano Nestorio, 11 anni, di Vercelli, si è classificato all'ottavo posto [illegible] concorso nazionale di poesia «Monte Argentario».

L'amore per il mare ha consentito al giovanissimo Stefano di scrivere una poesia che ricorda i colori di «Ossi di seppia» di Montale. Ecco la limpida perla:

Odo l'anima del mare/ piangere disperata,/ vedo l'onda infrangersi/ [illegible] grida/ sugli scogli,/ ascolto l'armonia/ dell'infinito.

L'opera prima dell'allievo della media «Avogadro», sezione 2ª G, ha ricevuto i consensi della giuria della sesta edizio[illegible] per premio letterario toscano. La cerimonia p[illegible] la consegna della targa e del diploma è avvenuta nei giorni scorsi nella sala consiliare del Palazzo comunale di Porto Santo Stefano, [illegible] lontano da Grosseto.

Stefano racconta com'è nata la sua poesia. «La mia insegnante d'italiano - dice - ha chiesto [illegible] tutta la classe di scrivere una poesia da inviare al concorso. Io ho scelto [illegible] soggetto il mare perchè lo amo. D'estate, ad Alassio, mi piace passeggiare lungo la spiaggia quando ci sono solo i gabbiani, al mattino presto o alla sera tardi».

Stefano, che ha frequentato le elementari nelle Scuole Cristiane di via Frova, ha avuto anche nel primo ciclo un grande maestro-poeta, fratel Marco, che ha coltivato con sapienza l'artista che c'è in ogni bambino. Non solo, arrivato alle medie, ha trovato una continuità didattica ideale. La 1ª G, ora 2ª, ha partecipato con successo (premio collettivo come classe) al concorso de la Stampa «Scrivi il racconto di Natale», e ancora ha [illegible] in scena [illegible] pièce davvero originale al teatro Civico, bissata poi in piazza Cavour.

E, in ogni situazione, Stefano ha dato il meglio: scrivendo una storia sulla magia del Natale, quando tutto diventa possibile, e interpretando con grande verve un vice sceriffo di Nottingham di grande effetto.

Da grande farà dunque l'artista? «Sul futuro - rivela mamma Clarita - mio figlio non ha ancora le idee chiare. Ma d'altronde ha [illegible] tutto il tempo necessario per pensarci».

Intanto, sicuramente dopo il mare, ma un po' prima della scuola, viene per Stefano Nestorio l'amore per lo sport: nuota, gioca [illegible] tennis alla Pro Vercelli, e milita nelle file della Memo Vercelli, una compagine locale di basket. **[d. b.]**



Stefano Nestorio, di Vercelli

Continuano gli itinerari sulle tracce della via francigena

Alla scoperta del Medioevo

Nuovi appuntamenti fra arte e storia

Gli appuntamenti continuano in provincia, tra gite fuori porta [illegible] mostre.

[illegible] Gli «Spiragli di Medioevo» organizzati dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, previsti per oggi, contemplano «Storie di mercanti [illegible] pellegrini nei centri della [illegible] francigena»: partenza in pullman da Vercelli alle 14,30 in piazza D'Angennes. L'altro rendez vous è «Magie della pietra e della terra: Ghemme il recetto ed il [illegible]. Un "tuffo" nelle colline novaresi». Ritrovo [illegible] Ghemme alle 15. Appuntamento con le guide Ar.Tur.O.

[illegible] Oggi al lago l'Oasi del rione Isola, il Vercelli Archery Team organizza, in collaborazione [illegible] Uisp Cavalli [illegible] [illegible] società agonistica Fibs, la prima manifestazione dell'amicizia. Alle 14 dimostrazione di pesca, alle 14,30 dimostrazione di equitazione, alle 15 dimostrazione di tiro con l'arco. Dalle 16,30 alle 19, possibilità di prove gratuite.

SANTHIA'. All'auditorium S. Francesco continua [illegible] mostra di documenti fotografici «Con fatica [illegible] con coraggio: immagini del lavoro femminile in provincia di Vercelli». Apertura fino al 27 settembre. Orari: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, da lunedì [illegible] venerdì, dalle 16 alle 18.

[illegible] Ancora per oggi, a Gattinara, nel piccolo spazio espositivo dello studio di architettura [illegible] bioedilizia «Archi e natura» di corso Vercelli 23, espone la pittrice Maria Tappi. Orario dalle 16 alle 22.

VIGEVANO. L'appuntamento [illegible] la mostra «L'icona oggi» e con la protagonista nell'evento, la giovane artista vercellese Marcella Bisceglia, [illegible] nella chiesa di San Giorgio in Strada, di via Cairoli 8 a Vigevano. Per oggi, sabato e domenica prossimi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

[illegible] **MAZZARO** [illegible] Nel chiostro dell'Abbazia, espongono il pittore Gianpiero Serra e gli scultori Giovanni Sigaudo e Clinio Venturelli. Oggi dalle 10 alle 18.

[illegible] Continua nel palazzo comunale di Valduggia «The Queen Of The Alps», la mostra sugli escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento in Valsesia [illegible] dintorni. L'apertura [illegible] dalle 8.30 alle 16, fino a domenica prossima; l'organizzazione dell'amministrazione provinciale. Con la mostra è stato pubblicato un libro dallo stesso titolo edito da Luigi Garavaglia. Gli autori sono Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli.

[illegible] Le sezioni vercellesi dell'Associazione italiana laringectomizzati e della Lega tumori, presenta alla Cooperativa Isola di via Casanova la «Seconda giornata del laringectomizzato, memorial Giuseppe Cavallo [illegible] Mario Sturlesi». Alle 9,30 gara di scopa, alle 11,30 lotteria [illegible] alle 12,30 pranzo sociale con specialità tipiche vercellesi. **[g. bar.]**

Il presentatore tv venerdì [illegible] Gattinara

Giletti ora lancia i talenti del volley

GATTINARA. Sarà Massimo Giletti, il popolare conduttore televisivo, [illegible] presentare a giornalisti e tifosi le novità principali delle squadre di pallavolo sponsorizzate dal padre, titolare del «Lanificio Giletti» di Pon[illegible] La serata di gala è in programma venerdì prossimo [illegible] centro sportivo Mompolino di Mottalciata: in quell'occasione Massimo Giletti non dovrà occuparsi dei «Fatti vostri» oppure delle estrazioni del Lotto, ma sarà impegnato a presentare i punti di forza di [illegible] società davvero ambiziosa che da qualche anno sta investendo molto nella pallavolo.



Massimo Giletti

La squadra femminile, la «Giletti Gattinara», milita in serie B1 [illegible] ha grandi ambizioni, mentre quella maschile, che disputa i match interni al palazzetto dello sport di Candelo, è in [illegible] [illegible] ha tra gli obiettivi stagionali una tranquilla permanenza nella quarta serie nazionale.

«Sarà [illegible] grande festa per tutto [illegible] movimento... tranne che per i giocatori, che il giorno successivo debutteranno in Coppa Italia», scherza Eusebio Fantini, presidente del Gsv, [illegible] Gruppo sportivo Vallemosso che ha sede legale a Ponzone [illegible] i «campi da battaglia» appunto [illegible] Gattinara e Candelo.

La squadra femminile, da poche settimane affidata alle cure dell'esperto Manavella, pur essendo una neopromossa ha già grandi obiettivi. Fantini cerca [illegible] nasconderlo, ma tutti i dirigenti, sponsor in testa, mirano alla [illegible] A. «Abbiamo compiuto grossi sforzi nella campagna acquisti: il signor Giletti ha puntato molto su questa squadra ed è chiaro che un torneo anonimo di centro classifica non ci interessa granché. E' pur vero però che dovremo farci largo in un mondo per noi nuovo [illegible] non sarà facile riuscire ad emergere». Anche perché dalla B1 alla A2 c'è soltanto un posto a disposizione.

Per il momento comunque [illegible] pensa alla festa di venerdì prossimo: una passerella per presentarsi al pubblico prima di buttarsi a capofitto nella preparazione. La Coppa Italia scatterà il giorno dopo, invece per la prima giornata di campionato [illegible] dovrà attendere la fine [illegible] ottobre.

Ivan [illegible]

Con 4 mila doppiette

Si apre oggi la stagione della caccia

VERCELLI. Dalle prime luci di oggi e fino al 31 gennaio l'intero territorio provinciale sarà invaso da 4037 cacciatori, dei quali circa uno su dieci proveniente da altre regioni: le doppiette però avranno «licenza di sparo» solo il mercoledì, il sabato [illegible] la domenica. Alcune eccezioni, dettagliatamente spiegate nel manifesto diramato dalla Giunta regionale, riguardano specie particolari. Nella provincia sono stati identificati due «ambiti territoriali di caccia», classificati rispettivamente come «Atc Vc 1» a Nord, ver[illegible] i rilievi, [illegible] cui direttivo è presieduto da Giovanni Ciampanelli; e «Atc Vc 2» a Sud, nella zona di pianura che [illegible] estende fra Dora Baltea, Po e Sesia, presieduto da Antonio Dattrino.

Nelle due zone la selvaggina non dovrebbe fare difetto: gra[illegible] alle intense azioni [illegible] ripopolamento condotte, pare che i carnieri siano in grado di rientrare discretamente pieni. Sin dallo [illegible] dicembre, infatti, sono state liberate 436 lepri di cattura di provenienza ungherese, nel rapporto di un maschio per ogni femmina, delle quali 220 nella parte settentrionale del territorio. A primavera sono poi [illegible] lanciati 1800 fagiani riproduttori (un migliaio quelli liberati al Nord) allevati nelle voliere di Moncrivello, nel rapporto di [illegible] maschio ogni quattro femmine; infine nel mese di agosto sono stati lanciati 11 mila esemplari di fagiani adulti, di cui 4500 nella [illegible] Nord. **[w. ca.]**

IN [illegible]

Serravalle

Traffico bloccato per una fuga [illegible] gas

A causa di una fuga di gas ha dovuto essere chiusa a scopo precauzionale la strada statale 299 della Valsesia. E' accaduto l'altra sera in regione Naula. La perdita è stata causata dalla rottura del giunto di [illegible] contatore: per riparare il guasto sono intervenuti i tecnici dell'azienda e i vigili del fuoco di varallo. Il traffico [illegible] stato bloccato per circa un'ora. **[p. q.]**

Crescentino

Nomadi rubano [illegible] milione a [illegible] commerciante

«Vogliamo comprare dei doposci». Questa la richiesta di tre nomadi, ieri mattina, nel negozio di calzature e articoli per bambini di Camilla Boccardi. Mentre la donna [illegible] andata nel retro a cercare quanto richiesto, chiaramente non di stagione, le hanno svuotato il portafoglio che teneva nella sua borsa dietro al bancone. L'esercente ha subito segnalato l'accaduto ai carabinieri che hanno avviato le indagini: [illegible] bottino è di circa 1 milione. **[l. d. c.]**

Mollia

Oggi messa di ringraziamento a Piana Viana

Per solennizzare la conclusione dei lavori di restauro all'oratorio di Piana Viana, [illegible] frazione di Mollia, [illegible] parroco don Pier Cesare De Vecchi celebrerà oggi una messa di ringraziamento. La cerimonia religiosa sarà officiata alle 15 nella cappelletta (a una ventina di minuti di cammino dall'abitato [illegible] Mollia) che l'impegno dei volontari della commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Cai di Varallo e dei terrieri [illegible] Viana ha permesso di riportare all'originaria bellezza. **[p. q.]**

Notizie utili

I benzinai aperti oggi in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: [illegible] **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Erg, c/o «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale p[illegible] Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, [illegible] Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia [illegible] Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Varallo Sesia** (turno B) Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Cesare Battisti. Infine [illegible] **Trino** (turno D): Agip, S.S. 31 bis per Casale Monferrato Km. 32+175. **[d. b.]**


GRANDI MARCHE
Alcuni esempi:
PREZZI ALL'OSSO
TRAPUNTISSIMA
TRAPUNTA
1 pezzo
ZUCCHI
69.900
CAFFE
ORO
LAVAZZA
da 250
al kg
8.200
QUALITA ORO
GRAN RISPARMIO 6.7 Kg
ACE
45
PER LAVATRICE
ACE
12.500

In festa Zimone e Bielmonte; e Ponderano accoglie le auto dei rallysti

Una domenica fra arte e sagre

A Biella si inaugura la mostra in carcere

BIELLA. Dall'arte in carcere alle visite guidate, passando per le feste [illegible] vino e i raduni motoristici. Oggi, in provincia, sono molti [illegible] appuntamenti da non perdere. Vediamo i principali.

■ **Biella.** Oggi alle 17,30, alla ca[illegible] circondariale, s'inaugura la quarta edizione di «Passaggi a Nord Ovest», la mostra itinerante di «Manifesto 0». Quattordici artisti di tutta Italia hanno installato le loro opere nel cortile interno del penitenziario, trasformato in una galleria [illegible] cielo aperto. Tutti possono visitare l'esposizione, che resta aperta fino al 4 ottobre. Sempre in città, stamane alle 10, da piazza Vittorio Veneto, parte la visita guidata al Gorgo Moro. [illegible] piazza Cisterna, invece, per tutto il giorno c'è la fiera [illegible] «Equamente», [illegible] stand dedicati all'agricoltura biologica, al commercio equo [illegible] all'artigianato del Terzo mondo.

■ **Bielmonte.** Alle 10 comincia l'ottava edizione della tradizionale «festa montanara»: si tratta di una vera expo di alta quota, con bancarelle di oggetti artigianali e prodotti tipici della valle di Mosso. Alle 10,30 un concerto della banda di Trivero; alle 11 la messa. E' previsto anche un dibattito sullo sviluppo del territorio e sui finanziamenti europei. Nel pomeriggio il Palio dei Comuni, c[illegible] gare divertenti e spettacolari.

■ **Ponderano.** In piazza Alpini d'Italia sono di scena i motori: [illegible] Comitato di Biella della Croce [illegible] ha invitato [illegible] Ponderano molti piloti di rally e di go-kart, che faranno ammirare le loro vetture al pubblico. Chi vuole può provare sia le auto sia i kart. Il grande raduno comincia alle 9 e finisce alle 18,30. Le offerte dei visitatori saranno usate per acquistare materiale sanitario per la Croce rossa.

■ **Zimone.** Oggi è il giorno [illegible] «Cantavino», [illegible] seconda edizione della festa organizzata da Co[illegible] e Comunità montana. L'appuntamento clou [illegible] 17, con la «gara di pigiatura dell'uva». Ma la kermesse comincia alle 8,30, con la mostra dei prodotti tipici [illegible] dell'antiquariato minore. Alle 14 c'è un concerto della banda di Zimone, e alle 15 l'esibizione dei cori «Donnas», «Alta Valle Elvo» e «Corale della Serra». Alle [illegible] una merenda, e alle 21 il gran finale, con il concerto della banda musicale [illegible] Salussola.

● **Tollegno.** Oggi c'è il gran finale di «Tollegnogioca»: alle 15 ci sono i giochi, e alle 17 l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Poi la premiazione dei vincitori del concorso gastronomico. In serata la cena.

● **Oremo.** Una domenica «ecologica», nel rione del capoluogo: il Consiglio di quartiere, insieme alla squadra antincendi «Biella Orso», ha organizzato «Oremo pulito '98». I volontari si daranno da fare sulle sponde del torrente Oremo, nella [illegible] Nord del ponte su via Ivrea. Il ritrovo è stamane alle 9, all'incrocio fra via Ivrea e via Pollone. Bisogna portare stivali [illegible] guanti da lavoro.

A CURA DI Giuseppe Buffa e Renato Moreschi



Il sentiero del Gorgo Moro di Biella, [illegible] oggi di una delle visite guidate promosse dall'Agenzia turistica. In provincia, intanto, continuano gli appuntamenti [illegible] le feste e le sagre per salutare la fine dell'estate (MICHELETTI)

Sarà rivisto anche il regolamento per il cinghiale

Caccia, basta polemiche oggi scatta la stagione

[illegible] Basta polemiche, oggi si va a caccia. In queste [illegible] più di 2 mila «doppiette» biellesi [illegible] impegnate nella ricerca del miglior trofeo di questa giornata [illegible] apertura della stagione '98.

Finito nell'occhio del ciclone per il [illegible] del numero chiuso di squadre per le battute al cinghiale, l'«esercito» venatorio locale serra le fila [illegible] chiede soltanto di superare al più presto l'ondata di protesta, per dedicarsi finalmente a tempo pieno alla passione vera.

«Le polemiche ci sono sempre state, l'apertura di quest'anno rispecchia quella dell'anno scorso, ma le cose stanno andando per il meglio - dice Giovanni Quaglia, presidente della Libera caccia -. Lo stesso presidente dell'Ambito territoriale, Clato Canova, si è detto disponibile [illegible] rivedere il regolamento per il cinghiale, imponendo una certa logica in modo che tutti gli appassionati con le carte in regola possano cacciare l'ungulato rispettando però quelli che sono i vincoli territoriali. Insomma, vedremo di dare un colpo al cerchio e l'altro alla botte».

Sulla stessa lunghezza d'onda Roberto Mo, presidente dell'Enalcaccia: «Forse già nelle prossime settimane studieremo una nuova bozza: tutte le [illegible]ciazioni venatorie sono d'accordo [illegible] faremo pressione sull'Atc. Per il resto credo che le premesse per un'apertura della stagione in grande stile ci siano tutte: invito solo i colleghi al massimo rispetto del territorio, affinché l'ecologia diventi un nostro punto di riferimento. Mi sento infine in dovere di ringraziare i rappresentanti dell'Atc e del Comparto alpino, perchè al di là delle polemiche sono sempre davvero poche le persone che "spendono" del loro tempo per la caccia».

Parere positivo anche quello di Ermanno Dal Ben di Federcaccia: «Ho ben poco da aggiungere [illegible] quello che è stato detto. L'Atc ha lavorato molto bene e di questi sforzi [illegible] stanno vedendo i frutti: c'è selvaggina, cosa che invece non c'era fino [illegible] qualche anno fa. E' stato immesso anche un gruppo di pernici, che ricordo non si devono ancora cacciare in modo da consentire una riproduzione di questa specie nel Biellese: se tutto andrà per il meglio, lo si potrà fare il prossimo [illegible]. Anche [illegible] Comparto alpino si sta riprendendo, dopo un periodo difficile: insomma, buona caccia a tutti». [d. p.]



Più [illegible] 2000 cacciatori sono impegnati nella giornata di apertura della stagione

In aumento gli iscritti alle elementari; stabili le materne

Scuole, avvio ok a Cossato Ma crescono le tariffe bus

COSSATO. E' partito abbastan[illegible] regolarmente l'anno scolastico '98-'99 nel Cossatese: i cancelli degli istituti si sono aperti lunedì [illegible] per circa 2150 allievi, dai 3 ai 18 anni.

Nelle materne di Cossato, Mottalciata, Lessona e Quaregna si è registrata una sostanziale stabilità degli iscritti, che quest'anno sono 423, con [illegible] lista d'attesa complessiva di 23 bambini. Intanto continua con [illegible] nell'asilo del centro cittadino il laboratorio sperimentale del Linguaggio italiano dei segni (Lis), che punta a migliorare i rapporti comunicativi [illegible] bambini normali e sordo[illegible]ti. «Quest'anno [illegible] solo sei i bambini [illegible] questo handicap nella struttura di piazza Angiono - spiegano dagli uffici della direzione didattica -: un nume[illegible] limitato, poiché per questione di età altri sei sono passati alle elementari».

Incremento importante, invece, nelle scuole elementari: in totale i bambini [illegible] 666, rispetto ai 613 dello scorso [illegible] (8,6 per cento in più). La crescita è riscontrabile in tutti gli istituti del circondario (Lessona ospita 11 studenti di Mezzana Mortigliengo, a causa della chiusura per lavori delle vecchie aule del paese). L'unica nota stonata, per gli asili e le scuole elementari, arriva dal Provveditorato agli studi di Biella, che ha ritardato la nomina dei docenti, soprattutto [illegible] sostegno (che è tuttavia prevista per la prossima settimana).

Una leggera flessione, per il secondo anno consecutivo, si è registrata alle medie inferiori, con un calo di 8 alunni (da 483 a 475), bilanciato dalla perdita [illegible] una classe nella media statale Leonardo da Vinci e da una buona crescita [illegible] Lessona.

Il numero degli iscritti sarebbe in realtà maggiore, [illegible] si prendessero in considerazione i corsi serali per lavoratori, in cui figurano [illegible] frequentanti. Al contrario, c'è stato un boom di iscrizioni al liceo scientifico di via Spinei, che lunedì ha riaperto i battenti con 401 studenti [illegible] con una classe in più rispetto all'anno scorso.

Dal punto [illegible] vista economico, infine, qualcosa è cambiato: costa più caro di 600 lire un pasto alla mensa «biologica» del capoluogo (da 5.600 a 6.200 lire) e l'abbonamento allo scuolabus [illegible] sensibilmente lievitato da 225 [illegible] 300 mila lire annue.

Cristiano [illegible]ini



Avvio d'anno scolastico senza traumi, a Cossato [illegible] negli istituti del circondario

BREVE

Campiglia Cervo

Trovata a Forgnengo u[illegible] bomba a [illegible]

Una vecchia bomba a mano, risalente all'ultimo conflitto mondiale, è stata trovata l'altro giorno in frazione Forgnengo, durante i lavori di scavo per la posa dei tubi lungo la provinciale per Bielmonte. Chiamati dai carabinieri [illegible] Andorno, sono arrivati sul posto gli artificieri, che hanno fatto brillare l'ordigno. [f. p.]

Biella

Furto alla Esselunga Due ragazze denunciate

Due ragazze di Biella, di [illegible] 21 anni, [illegible] state denunciate dalla polizia per furto: hanno tentato di rubare alla Esselun[illegible] alcuni pettini, una spazzola per capelli, un paio di forbici [illegible] due lecca lecca. [f. p.]

Biella

Traffico ko sulla Trossi per uno scontro fra auto

Traffico rallentato per circa un'ora venerdì sera sulla statale Trossi, a causa di un incidente stradale. Le persone coinvolte sono rimaste ferite in modo lieve. Per cause che stanno accertando gli agenti della polizia stradale di Biella, si [illegible] scontrate la Opel Tigra di Filippo Lometto, 22 anni, imprenditore tessile di Occhieppo Inferiore, con cui viaggiava anche T. M., 17 anni, e la Fiat Panda condotta da Carlo Pastore, 65 anni, residente a Pezzana, che aveva al fianco la moglie Ausilia Trinchero. I quattro hanno riportato contusioni guaribili in pochi giorni. [f. p.]

«Carta bianca»: via al grande concorso premi de «La Stampa»

Gli studenti delle Superiori «inventano» il loro giornale

Potenziali giornalisti: i ragazzi delle scuole superiori statali e non statali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tutti invitati a partecipare a «Carta Bianca» per inventare un loro giornale. Gioco, più correttamente, attività di gruppi per accrescere le conoscenze divertendosi assieme compagni e professori.

L'iniziativa è proposta da «La Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea. Ci sono premi per gli studenti e anche per i loro istituti. Libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a «La Stampa» a «Specchio».

Siete interessati? Vi indichiamo la strada che dovete seguire per diventare protagonisti. Perchè il prodotto, frutto delle fatiche in classe, potrà aiutare a comprendere meglio che cosa i giovani vorrebbero dal giornale, quali notizie e quali argomenti ritengono utili per loro stessi. Nei prossimi giorni i provveditori illustreranno progetto ai presidi e i nostri incaricati consegneranno materiale nelle singole scuole affinchè chi lo desidera possa partecipare. In ogni caso, per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 167-243614, attivo tutti i giorni feriali dalle alle 13 e dalle 14 alle 18.





A disposizione degli studenti giornale da «inventare»

Carta bianca

E' l'invito del quotidiano «La Stampa» agli studenti affinchè si cimentino a scrivere, impaginare poi far conoscere attraverso la pubblicità il «loro» giornale. I cosiddetti «gruppi di redazione» devono essere composti da almeno cinque studenti. Va da sè che nella stessa classe possono esistere più gruppi.

Iscrizione

Va utilizzata l'apposita scheda da consegnare al preside o alla segreteria entro la prima decade di ottobre. Dal novembre al 19 dicembre gli iscritti riceveranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Totale: 36 giorni. Sulla base degli spunti offerti dalla lettura del quotidiano, con la forza e la fantasia delle proprie idee il gruppo di redazione costruirà il giornale visto attraverso gli occhi dei «magnifici cinque». Sarà composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10129, Torino.

Il lavoro

C'è una guida che fa da supporto ai redattori studenti. Spiega come prende forma il menabò, quel disegno che ogni giorno fa nascere il giornale, in all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili (spesso è più efficace una immagine di tante parole).

Le pagine

Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Gli studenti dovranno riempire una prima pagina, la più importante. Seguono la due e la tre dedicate «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la locale. La quarta è dedicata a «Così va il mondo» che comprende la politica, la società e costume. La quinta pagina è riservata a «Scientificamente parlando». La sesta la settima a «Pensiero emozione», come dire dall'arte al cinema, dalla televisione ai viaggi. L'economia in questo giornale dei ragazzi sta nell'ottava e pagina sotto la testata: «Dove vanno i soldi». Mentre lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E poi la novità: la pagina che non c'è. Nel senso che è tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali ed importanti dal loro punto di vista. Infine la dodicesima pagina sarà dedicata alla pubblicità. Perchè anche questo giornale dei ragazzi, ogni quotidiano, ha bisogno di un lancio per farsi conoscere, per invitare i lettori comprarlo.

La parola giusta

Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta dovrà scriverla su un'apposita scheda.

I premi

I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour e composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari, giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior del San Paolo, che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Ogni provincia avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno gruppi riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Ed ancora tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa».

Canottaggio

Basalini festeggiato a Miasino

MIASINO. Lo ha accolto la Banda di Gozzano, sulle note di «Europa Mars» di Robert Allmend. Poi per Stefano Basalini, campione del mondo di canottaggio singolo pesi leggeri, è giunto l'applauso di tutti i concittadini. A Villa Nigra, lo splendido palazzo nel cuore del Cusio, il neo iridato che gareggia per i colori della Canottieri Lago d'Orta è giunto accompagnato da Paolo Pittino, medaglia d'oro nel quattro di coppia ai Mondiali che si sono svolti una settimana fa a Colonia. Una cerimonia che si è trasformata subito in una festa. A premiare i due atleti (Pittino anche adesso gareggia per la Forestale è cresciuto nella Canottieri Lago d'Orta) c'erano oltre agli amministratori locali il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, ed il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice. Non c'era, assente giustificato, don Angelo Villa, leggendario sacerdote presidente della società sportiva cusiana nella quale milita Basalini, padre spirituale del canottaggio italiano, perchè impegnato a Castellammare di Stabia a celebrare il matrimonio di Agostino Abbagnale. Don Villa prima di partire ha lasciato però un messaggio che Dino Basalini, il papà Stefano, ha letto durante la festa. Un saluto ed un incoraggiamento a Stefano, definito dal sacerdote «giovane saggio disincantato».

Il campione del mondo, dimostrando che don Villa lo conosce bene, ha dato prova di avere una grande maturità rispondendo alle domande che gli venivano rivolte e soprattutto, accogliendo l'invito rivoltogli da Guglielmo Radice da Paolo Cattaneo, ha lanciato un messaggio ai giovani affinchè pratichino lo sport. [v. a.]

Auguri da Scalfaro

Filogamo oggi compie 96 anni

RODELLO. Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo che amava annunciarsi con le parole diventate popolari: «Miei cari amici vicini e lontani, buona sera!», oggi compie 96 anni. Ancora lucidissimo, da tempo si è trasferito nelle Langhe e vive nel soggiorno «La Residenza». Festeggerà compleanno in forma privata, in casa di amici, con i parenti un ristretto numero di conoscenti. Fu il primo leggendario conduttore del Festival, che presentò alla radio per anni, a partire dal 1951, fresco di laurea in Giurisprudenza.



Nunzio Filogamo

Tutta Italia imparò conoscere la sua voce: gli anni delle canzoni di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Claudio Villa. Fra le principali interpretazioni, lo sceneggiato radiofonico «I tre moschettieri», una trasmissione di grande successo. Filogamo è ricordato anche per la umanità: fu presente fronti di guerra i suoi spettacoli (gratuiti) per sollevare morale dei soldati.

Alla festa di oggi, l'amico Giampiero Saccaggi porterà messaggi augurio, tra cui quelli del prefetto del sindaco di Torino e del primo cittadino di Cuneo, doni e oltre cento firme simpatizzanti. Dice Saccaggi: «Filogamo ha ricevuto una telefonata da Roma con un messaggio di auguri per conto del presidente Scalfaro». L'ex presentatore torinese riceve ancora molte visite. [g. f.]





I cori che ripercorreranno le melodie balcaniche sono ospiti al Civico

Misteri di voci bulgare a teatro

Vercelli: oggi il finale di Nonsoloclassica

VERCELLI. Ecco la sorpresa... misteriosa [illegible] conclusiva della rassegna «Nonsoloclassica», suggestiva seri[illegible] settembrina di progetti musicali proposti dalla Società del Quartetto, iniziata con le percussioni del Safri Duo, proseguita attraverso percorsi jazz in collaborazione con il Centro Vercelli Musica. Ed oggi, in versione matinée, alle 18, sempre al Civico, ci sarà il concerto finale, protagonisti i misteri delle voci [illegible] Coro femminile della Radio e Televisione bulgara.

Misteri? Sì, perché le ventiquattro coriste con le loro polifonie etniche provenienti dai Balcani, rapiranno il pubblico vercellese, come è sempre stato nelle performances proposte dal gruppo nel resto del mondo.

E' [illegible] rivisitazione del folklore rurale bulgaro. Quello che arriva da Shope, da Thrace, da Pi[illegible] e dai villaggi abbarbicati sui pendii dei monti Rhodope dalle vallate delle montagne Strandzha. Aggiungendo nella scaletta, [illegible] con arrangiamenti [illegible] nuovi compositori.

Misteri, [illegible] nel titolo delle incisioni discografiche: «Le mystère des Voix Bulgares», ovvero un paio di album che sono entrati nelle classifiche discografiche di «Billboard».

Già artisti come Linda Rondstadt, Paul Simon [illegible] Pat Metheny sono stati conivolti emotivamente dal fascino che scaturi[illegible] delle voci delle belle ragazzone del paese balcanico. Le quali, incantarono persino Elio e le Storie Tese, che vollero la presenza del coro come featuring, in uno dei più surreali ed ironici brani in[illegible] qualche anno fa. [illegible] titolo era «Dilmano Dilbero», ovvero «La bellissima Dilmana», trasformata (sic!) ne «Il pippero».

Ma si potrebbero aggiungere altre ispirazioni che arrivano direttamente da questa formazione stupendamente versatile che ha completato sfumature world music e new age per colonne so[illegible] [illegible] coreografie, da «Jesus of Montreal» [illegible] «Bunker Palace Hotel». O sono state un'inusuale traccia [illegible] supporto di spot in tv, come quello dell'«AT&T».

Insomma, le scelte della Società [illegible] Quartetto, riusciranno ancora una volta a stupirci, facendoci scoprire - [illegible] è capitato nelle altre fasi della rassegna - insoliti «versanti» musicali.

[illegible] Barberis



I cori di voci bulgare sono protagonisti di [illegible] originale concerto in programma [illegible] alle 18. Si tratta di musica ispirata al folclore rurale balcanico

Le iscrizioni

«Vallotti» Tutti i corsi musicali

VERCELLI. La scuola comunale «F.A. Vallotti» ha aperto le iscrizioni ai corsi per l'anno scolastico 1998/99.

Ecco il piano di studi.

Corsi di avviamento alla musica riservati ai bambini delle elementari (violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra e piano). Corsi ordinari di durata quinquennale (violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, saxofono, corno, tromba, trombone, canto, chitarra, organo, piano) [illegible] relative materie complementari.

Ci [illegible] anche esercitazioni corali per voci bianche di durata annuale, per bambini in età scolare [illegible] corsi di guida all'ascolto di durata annuale per adulti [illegible] bambini.

Le iscrizioni alla scuola di musica, le cui lezioni avranno inzio lunedì 26 ottobre, si ricevono al Settore servizio cultura[illegible] [illegible] Comune, in corso Libertà 300. Informazioni ai [illegible] 0161.252.622 e 0161.252.766.

Orari [illegible] apertura uffici: lunedì, martedì e mercoledì: 8,30-12,30 [illegible] 14,30-17,30; giovedì e venerdì: 8,30-14. Sabato chiuso. [g. bar.]

A Viverone la sfida di «Città del riso»

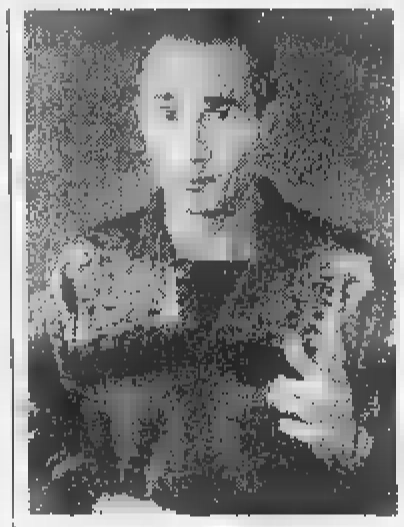
Cabaret, è show in riva al lago

VERCELLI. E' per stasera una tappa del concorso nazionale di cabaret «Città del riso». Ancora le rive di [illegible] altro lago ad ospitare la selezione.

Le puntate precedenti. Bella la serata allo Chalet del Salasco-lake. Atmosfera ideale, cornice ideale, pubblico ideale trasformato in protagonista (con il professore di ginnastica Alfredo Ferreri [illegible] gentile signora «tirati sul palco»). Hanno vinto il vorticoso Enzo Cortese e la mastodontica Serena Damiani. La sera dopo la piazza di Mede ha decretato il successo di Max Bunny e Marco Savio.

Il cast di stasera. Appuntamento nel padiglione del lungolago di Viverone, dopo le 22, come abbiamo detto, stasera. Presenze inquietanti: Manuelita Vella, Franco Cardellino, gli Estinti, gli Skienati e Gaetano Bambolotto. Senza contare Freddy Krueger che emergerà dalle profondità lacustri.

La partita tra Smemoranda Comedians e Dinamo Rock. Non solo cabaret, nella rassegna di Polvere di riso, ma anche l'incontro di calcio pro Anffas, allo stadio Piola in programma alle 15,30 di sabato 3 ottobre. Curatori il Rotaract e l'Interact vercellesi. Ecco dove trovare i biglietti in prevendita. In città Pasticceria Bertaglia in corso Prestinari 127; Dosio Music di via Verdi 44, Libreria Corsico di via Nigra 7, Padana Tour di corso Libertà 66 68; al GD Center di corso Italia 108. Trino, da Minetti di via Roma 158. Casale Monferrato: da Tundis-Tune Dischi via Fratelli Rosselli, 23. Novara [g. bar.]



Enzo Cortese

[illegible] AL BABYLONIA



[illegible] Ponderano la maratona «live» con Iced Earth e Sentenced

PONDERANO. Sarà una notte «metal» e internazionale, quella di oggi al Babylonia: alle 20,30, nel locale di Ponderano, comincia una lunga maratona, con quattro band di tutto rispetto. I più famosi sono gli americani Iced Earth, storico gruppo di metallari. Ma dirompente è pure la musica dei Sentenced (nella foto), che arrivano dalla Svezia [illegible] sono molto apprezzati in tutta Europa. Ma l'elenco non è finito: ci sono anche gli In Flames e gli italiani Cappanera, una band giudicata «promettente» dagli intenditori. Quello al Babylonia, per gli Iced Earth, è l'unico concerto italiano del '98, [illegible] perciò a Ponderano sono attese decine di fans da tutto il Nord Italia. Il biglietto costa 30 mila lire. Il prossimo appuntamento «live» è per giovedì, con la prima delle «Irma Nights», dedicate alla casa discografica omonima. Alle 22 arrivano i Montefiori Cocktail: la loro musica d'ascolto oscilla fra il jazz, la classica e le sigle dei serial tv (15 mila il biglietto). [g. co.]

Pittura a Ponderano

[illegible] gli oli [illegible] gli acquerelli di Wilma Caimati

PONDERANO. Chiude oggi, al Garden Bar Art Cafè (di fronte all'Ipercoop), la mostra personale di Wilma Caimati. L'arti[illegible] biellese, poco più che quarantenne, si dedica soprattutto alla pittura su ceramica, ma ha realizzato anche ritratti a olio, marine e «notturni».

Al Garden Bar sono esposti anche due quadri a biro colorata [illegible] china, ambientati nell'Ottocento. E non mancano gli acquerelli, con un ritratto maschile di notevole effetto.

Wilma Caimati si considera una dilettante, ma qualche esperto d'arte la giudica «una giovane promessa della pittura biellese». I [illegible] pregi sono la versatilità (come s'è visto, sa usare varie tecniche espressive) e la capacità di non ripetersi (soprattutto nella produzione artigianale su ceramica).

La mostra della Caimati, inauguratasi nelle scorse settimane al Garden Bar, si può visitare ancora oggi, dalle 7 a mezzanotte. L'ingresso è libero. Per informazioni, si può telefonare allo 015-8496139. [g. co.]

Dalle 14 i concerti di Balabiut e Sprok; poi il gran finale coi «Novalia»

Biella, solidarietà a suon di rock

In piazza Cisterna la non-stop di «Equamente»

BIELLA. Ultimo atto di «Equamente», oggi al Piazzo: la kermesse della solidarietà, organizzata da Famiglie senza frontiere, [illegible] conclude [illegible] una grande fiera in piazza Cisterna. [illegible] soprattutto con tanta musica. Dalle 14 alle 18, sempre in piazza, sono in concerto cinque band biellesi, in bilico tra rock [illegible] folk. Questa sera il gran finale, [illegible] la *world music* dei Novalia.

La non-stop del pomeriggio s'intitola «I confini della musica», ed [illegible] una passerella di gruppi molto conosciuti in provincia: dall'Orchestrazza (che è l'Orchestra instabile di Chiavazza) ai Brut [illegible] Bon. E poi gli Sprok, i Lobotomia [illegible] i Bala Biut. Lobotomia e Sprok appartengono alla vasta area del punk e dell'hardcore, [illegible] i secondi sono arrivati in finale a Rock Targato Italia '98. Il concorso nazionale, nel '97, fu invece vinto dai Bala Biut di Alessandro Gariazzo, chitarrista [illegible] Fabio Treves: molto versatili, gli [illegible] Hot Cruise fanno soprattutto rock e folk, con canzoni originali in italiano [illegible] [illegible] dialetto piemontese. I Brut e Bon, insieme dalla fine del '97, hanno scelto un genere difficile: la musica tradizionale italiana e irlandese (con tanto di violino e flauto traverso).

E i Novalia? In arrivo dal Lazio, la band è l'ospite eccellente della serata «live», e racconta in dialetto reatino alcune storie di briganti e anarchici. Originale la musica, che affonda le radici nel patrimonio folk di tutto il mondo. Oggi alle 20 dovevano esibirsi anche i biellesi Scent Pej, ma il loro concerto è saltato. Prima dello show dei Novalia, così, leggerà alcune liriche il poeta di origine marocchina Abdelkader Daghmoumi, cittadino italiano dal '93. [g. bu.]



I laziali **Novalia**, in [illegible] stasera alle [illegible] al borgo antico di Biella

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Armageddon - Giudizio fin[illegible]** di [illegible] Bay con Bruce Willis. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Go[illegible]** di R. Emmerich con M. [illegible], J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]OCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0163-22.698. **Arma letale 4.** di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. [illegible]. tel. 015-253.89.27. **Fire** di D. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8.000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

[illegible]. [illegible] Inf. tel. (015) 925.620. **L'angolo [illegible]** con R. Gere. Or.: 16; 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible].

COSTANZANA

[illegible]. CHIUSO.

GATTINARA

[illegible]. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXC[illegible]. Inf. [illegible]. 015-767.323. **L'angolo rosso** con Richard Gere. Or.: 15, spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN [illegible]

SALA COMUNALE. [illegible].

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0161-930.827. **Titanic.** di J. Cameron con [illegible] Di Caprio. Or.: 15; 21. L. 10.00; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0161-828.600. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy, K. Wilson, [illegible] Pratt. Or.: 15,30; 21,15. Lire 10.000; 7000; 9000; 6000.

VARALLO

[illegible]. Tel. 0163-54.265. [illegible] RIPO[illegible].

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Armageddon - [illegible] [illegible]**. Or.: 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding [illegible]** [illegible] P. Howitt con G. Paltrow, J. [illegible]. Or. [illegible]: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **City of angels** con Nicolas Cage e [illegible] Ryan. Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. [illegible]. 0161-250.845. [illegible] [illegible], [illegible]. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. [illegible] ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. [illegible]. [illegible]. 0161-215.018. **Il dottor [illegible]**, di B. Thomas con E. Murphy, K. Wilson, K. Pratt. Orario apertura 15. Lire 10.000; [illegible].

LUX. Inf. [illegible]. 0161-213.375. [illegible].

TEATRO BARBIERI. Via Pastra 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. [illegible]. 0161-255.544. [illegible] 18 per Manifest. Viottiane 1998 «Settembre nonsoloclassica»: [illegible] **mystère** [illegible] **voix Bulgares** - Coro femm. Radiotelev. Bulgara. L. 25.000; 20.000; 10.000.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Ore 21 per **L'arco incantato - Giovan Battista Viotti, violinista vercellese alle corti europee** concerto [illegible] G. Rimonda e C. Canziani. Ingr. libero.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero delle [illegible]re.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **Armageddon - Giudizio finale.** [illegible]: 14; 16,45; 19,30; 22,30. Sala 2: **Sliding [illegible]ors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARI[illegible]INO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **La [illegible] degli angeli.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible]. [illegible]. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ari[illegible] Dream.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach)** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero [illegible] pere.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t[illegible]. [illegible]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible].

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA II c. Moncalieri [illegible], [illegible]. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. [illegible]. **Del perduto amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** [illegible]: [illegible]: 18,10; 20,20; [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis, tel. 537 100. **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

[illegible] [illegible]lleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50, [illegible]. [illegible]

[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] [illegible]n Blues (v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, [illegible].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Turidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **L'uomo della pioggia.** [illegible].: 15, 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Conversazioni private.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible] **crimes.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzi[illegible]** [illegible]: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1998-99. Ore 15 **La Sonnambula** di V. Bellini (Turno C). [illegible] Tolomelli dir., regia di M. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Con E. Mei, J. D. Flórez, M. Pertusi. Bigl. ore 14-15. Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Band all'Oscar Wilde

Questa sera alle 22,30 all'irish pub Oscar Wilde suonerà The Cox Blues Band.

Borgovercelli

C'è Rocchetti in pedana

Alla discoteca il Globo di zona Bivio Sesia suona stasera, dalle 21,30, l'orchestra di Santino Rocchetti.

Vercelli

Piano bar al Principe

Oggi, alle 18 per l'aperitivo [illegible] alle 21, faranno piano bar al Caffè Principe In [illegible] Out.

Gattinara

I Fichi d'India

Oggi alle 22,30, [illegible] Globe Trotter Cafè ci saranno in cabaret I Fichi d'India.

Santhià

Beverly matinée & sera

Al Beverly Hills, oggi pomeriggio alle 15 e alla sera alle 21,30, suonerà l'orchestra Pezzardi.

San Nazzaro Sesia

Dedicato a Bach

«Gli amici dell'abbazia» hanno organizzato nel chiostro della chiesa, oggi (ore 17), un concerto per violino, flauto, violoncello [illegible] cembalo. Musiche di Bach.

Roasio

Hindemith per ensemble

Oggi alle 17, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio è in concerto la formazione da camera diretta dal maestro Roberto Santocchi. L'ensemble (pianoforte, organo, oboe, clarinetto e flauto) eseguirà alcuni brani di Hindemith.

Biella

Omaggio a Battisti

Omaggio a Lucio Battisti, giovedì al circolo Arci «La Barraca»: alle 21,30, la band del chitarrista Emanuele Fizzotti eseguirà una decina di canzoni del cantautore scomparso. Il biglietto costa 10 mila lire, [illegible] [illegible] ricavato sarà donato in beneficenza alla Domus Laetitiae.

Biella

Teatro amatoriale

Terzo appuntamento con «Biellesi in scena», martedì al teatro Sociale. Gli Amici della prosa di Portula presentano «Il medico [illegible] la pazza», di Alessandro Destefani e Dino Hobbes Cecchini. Fra gli interpreti Oscar Ultra, Franca Botto e Antonella Scalcon. Lo spettacolo è alle 21,15 (10 mila il biglietto). La rassegna, dedicata alle compagnie amatoriali, [illegible] stata organizzata dal Comune di Biella e dall'associazione Anniverdi. Gli appuntamenti sono in tutto otto (l'ultimo è il 27 ottobre).

I vercellesi di scena a Prato, i lanieri ospitano il Pontedera

La Pro vuole i primi punti

La Biellese insegue la vittoria in casa

BIELLA

BIANCONERI a caccia della prima vittoria interna della stagione: dopo aver espugnato il campo della Pro Vercelli, oggi la Biellese cercherà di ripetersi di fronte al proprio pubblico. L'avversario di scena alle 16 al «La Marmora» è il Pontedera, formazione toscana che dopo due giornate è ancora ferma a quota zero.

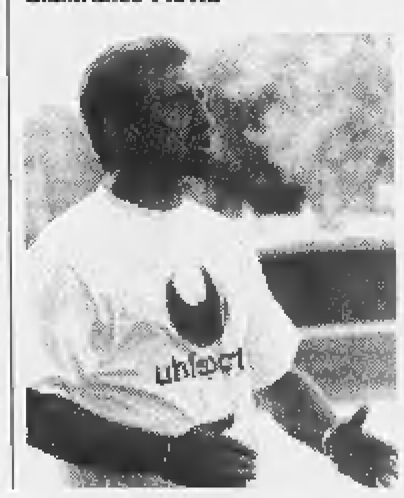
Anche oggi la capienza del «La Marmora» sarà ridotta, poichè le due tribune «C» sono inagibili. Dopo il match con lo Spezia di inizio settembre, sembrava che i lavori potessero essere ultimati nel giro di pochi giorni. Invece in queste due settimane non si è mosso praticamente nulla (solo molti sopralluoghi). Il risultato è che i settori «C» restano chiusi, tra il malumore della società e dei tifosi.

Passiamo all'aspetto sportivo della sfida: l'attaccante La Cagnina, per problemi al ginocchio, difficilmente sarà della partita (potrebbe però rientrare già sabato prossimo nella trasferta con la Pro Sesto). In dubbio, per una botta al naso, il secondo portiere Gerardi: il suo posto in panchina potrebbe essere preso da Depentor. Campese e Corradi (ieri utilizzato nella Berretti) continuano a progredire, ma per ora non sono ancora a disposizione. Con il rientro di Passariello dalla squalifica, la Biellese dovrebbe scendere in campo con la seguente formazione: Morello in porta; Koffy, Mandelli, Mazzia e Passariello in difesa; Giannini, Ferretti, Saviozzi e Saresini (Garegnani) a centrocampo; Comi e Guidetti in attacco.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Ci attende un match molto difficile, perchè il Pontedera non verrà a Biella per dare spettacolo e cercherà in tutti i modi di muovere la classifica che lo vede ancora fermo a zero punti. E' un avversario da temere: dobbiamo giocare con la stessa concentrazione di Vercelli».

Aggiunge Chicco Rossi, che domenica scorsa è tornato in campo dopo 10 mesi di assenza: «E' stata dura rimanere fuori per così tanto tempo. Rientrare è stato per me una grande soddisfazione, anche sotto l'aspetto morale: per un certo periodo avevo pensato di smettere perchè la caviglia non migliorava. Invece tornare in campo mi ha fatto sentire di nuovo un giocatore. A Vercelli abbiamo disputato una bellissima gara, ma ormai è passata. Dobbiamo guardare avanti, al Pontedera che verrà a Biella per conquistare i primi punti della stagione. Oggi in campo? Sono a disposizione del mister e accetto le sue decisioni». Ma è logico che Rossi, dentro di sè, spera di poter tornare a raccogliere gli applausi del suo pubblico. [g. co.]





Chicco Rossi (sopra) e l'allenatore della Pro Gianfranco Motta

VERCELLI

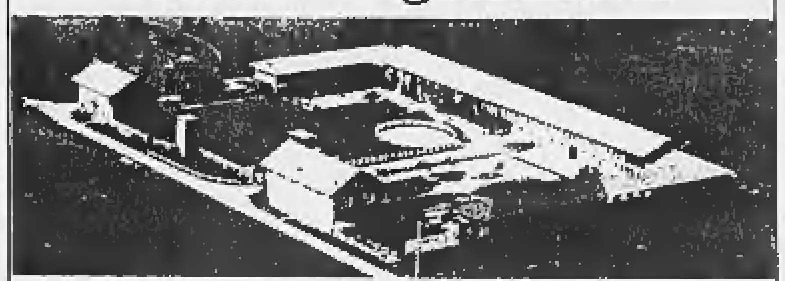
IL torneo della Pro è già a una svolta: gli zero punti in casella dopo soli due match rappresentano un macigno per le ambizioni dei bianchi. Uscire sconfitti dall'odierna trasferta di Prato (fischio d'inizio alle 16) sarebbe, per l'undici di Motta, un'ulteriore secchiata fredda (specialmente sotto il profilo morale) sulle possibilità d'inserirsi nella «stanza dei bottoni».

Al «Lungo Bisenzio», dunque, non scenderà una Pro calcolatrice, ma un team seriamente intenzionato a recuperare in fretta il terreno perduto. Nonostante il doppio ko il morale all'interno dell'ambiente vercellese è buono: «Continuiamo ad avere fiducia in squadra e tecnico - conferma il vice presidente vercellese Chiaffredo Gallo - come abbiamo ribadito nell'incontro avuto in settimana con i ragazzi».

Già per infondere ottimismo in vista della trasferta in terra toscana, mercoledì la squadra è stata ospite a pranzo dei vertici societari. Un summit che, com'era logico non è sfuggito agli «aficionados» più attenti e ingenerato supposizione in serie: «E' stato soltanto un modo per far sentire al gruppo la vicinanza della società - conferma Nino Prunelli -. Abbiamo optato per il mercoledì perchè, essendo giornata di doppio allenamento, avevamo a disposizione l'intera rosa».

Insomma la Pro guarda al futuro e, più precisamente, alla sfida contro i lanieri di Toscana. Il coach vercellese Motta, come sua abitudine, non si sbilancia più di tanto sull'ipotetico undici anti-Prato. Di certo c'è soltanto la squalifica di Garlini, un turno per il marcatore vercellese in seguito all'espulsione rimediata nel derby con la Biellese. Il dubbio principale riguarda le condizioni fisiche di qualche elemento: Albonetti si sta riprendendo dal problema alla spalla, Ragagnin è finalmente pronto dopo l'operazione al menisco d'inizio preparazione, mentre Barison non ha ancora smaltito l'infortunio che lo ha bloccato per il derby. Tutti comunque sono partiti alla volta di Prato. Solo dopo l'ultimo provino di questa mattina il tecnico scioglierà le riserve.

E' probabile, comunque, che in caso di forfait di Barison (il '78 che deve essere in campo) tra i pali giocherà sin dall'inizio Teti. La linea difensiva sarà costituita sulla dorsale Dal Compare, Motta, Groppi e Albonetti (o Ragagnin); a centrocampo con compiti di costruzione o interdizione Testa, Fogli, Barbieri e Beghetto mentre per Fabbrini e Cavaliere formeranno il tandem d'attacco sempre che il tecnico non preferisca Righi, più adatto a un'eventuale gara di rimessa. [p. m. f.]



A Mantova la svolta?

Borgosesia quasi al completo

BORGOSESIA. Mantova sarà la città della svolta? E' quello che si augurano tutti in Valsesia, anche se pure oggi Manuele Domenicali dovrà fare i conti con qualche assente. La grande emergenza comunque è passata e adesso il tecnico dei valsesiani può cominciare a disegnare il Borgosesia che si era immaginato a tavolino.

Tra i rientri più importanti da segnalare quello di Matteo Paladin al centro della difesa. Il libero, seppur a corto di ritmo partita, dovrebbe restituire quell'ordine nella zona arretrata del campo che era mancato decisamente nei primi due incontri di campionato. Sarà nuovamente disponibile Galeazzi. Pini e Zito inoltre stanno molto meglio. «Ho diciassette uomini a disposizione - commenta Domenicali - ed è la prima volta dall'inizio della stagione, Coppa Italia compresa».

Tre i giocatori al palo: il difensore Sironi, il centrocampista Pellegrino e l'attaccante Oddo. Per tutti dovrebbero comunque essere gli ultimi giorni di riposo forzato dal momento che hanno ripreso ad allenarsi e devono soltanto raggiungere una forma accettabile per poter andare a referto.

«In settimana abbiamo lavorato molto anche sotto il profilo psicologico - sottolinea l'allenatore - e speriamo di poter tornare da Mantova con il sorriso sulle labbra. Questa è l'unica medicina per i nostri mali».

Il mister granata è convinto che i suoi uomini scenderanno in campo con tanta grinta: «Di sicuro non ripeteremo gli errori di domenica scorsa».

Domenicali non ha voluto anticipare la formazione che manderà in campo per il fischio d'inizio, «vedrò questa mattina, Galeazzi ad esempio ha nove possibilità su dieci di giocare», ma conferma che scommetterà sull'attacco a due punte con Siazzu e Casu e su un centrocampo «robusto». [i. fo.]

I DILETTANTI

Derby in Promozione

VERCELLI. Seconda giornata nei tornei regionali. In **Eccellenza** il Biella V.L e Dufour Varallo cercano il riscatto dopo un esordio avaro di soddisfazioni. I lanieri di Maruzzo saranno impegnati a Borgomanero, mentre i neroverdi esordiranno al Comunale di Roccapietra affrontando Rivarolese, altro team sconfitto al debutto.

Promozione, girone A. La Cossatese riceve all'Abate il Villadossola, mentre il Gattinara, «graziato» dal black out contro il Vaprio (l'incontro dovrà essere ripetuto) è atteso dall'insidiosa trasferta di Barengo.

Nel **girone B** il Cavaglià intende confermare l'ottimo momento di condizione nel match casalingo contro il Sarre. La Tronzanese cerca i primi punti ospitando la Vaudese, mentre Crescentinese e Trino sono attesi dai match esterni contro Caselle e San Benigno. Primo derby laniero tra Val Mos e Viverone. [p. m. f.]

HOCKEY

Storica impresa del team gialloverde al quadrangolare «Città di Vigo»

L'Amatori doma (4-3) l'Igualada

Fantastico successo sui neo campioni d'Europa



Tre gol per Osvaldo Raed

VERCELLI. Straordinaria impresa dell'Amatori che ha vinto ieri sera ai rigori (4 a 3) il quadrangolare di Vigo, forse il più prestigioso d'Europa, superando in finale quell'Igualada che, a giugno, aveva inferto ai gialloverdi la sconfitta casalinga nella finalissima della Coppa dei campioni. L'Amatori ha dapprima conquistato la finale al torneo superando (5-4) il fortissimo Liçeo La Coruna. «Non posso che essere soddisfatto - sottolinea il tecnico Caricato - anche perchè, a parte l'uscita contro la Nazionale Juniores al Pala Isola, non avevamo partite nelle gambe, mentre il Liçeo ha già alle spalle quattro giornate di campionato».

Risultato a parte l'Amatori è piaciuto per il gioco espresso contro un avversario di rango, ancorchè più avanti nella preparazione. «Il mister ha fatto ruotare tutti i giocatori - spiega il team manager Piero Casolaro - e i ragazzi si sono fatti trovare pronti».

Se Polverini era stato il match winner contro gli azzurri i «matador» gialloverdi contro il Liçeo La Coruna sono stati gli altri due attaccanti vercellesi, Perin e Raed autori di tutti i gol bicciolani.

La finale, poi, è stata combattutissima perchè l'Igualada, che aveva superato nel primo turno il Bwnfica, sembrava davvero in gran forma. «Ma nonostante un arbitraggio troppo sbilanciato - commenta un euforico presidente Piccioni - la nostra squadra ha saputo tenere testa ai campioni d'Europa e superarli dopo due tempi supplementari. Una grande gioia».

Un fantastico successo per l'Amatori, che ha confermato di essere pronto per il primo turno di Coppa Italia che sabato, al PalaIsola di Vercelli, vedrà i gialloverdi affrontare Valdagno e Lodi. [p. m. f.]

GARAGE COMUNICAZIONE

ARRIVANO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU.

PIEMONTE

ALESSANDRIA

■ ALESSANDRIA - SELEZIONE D'INTERNI - VIA PONTIDA, 70 - TEL. 0131/262310

CUNEO

■ ALBA - MARCARINO ARREDAMENTI - FRAZIONE S.ROCCO SENO D'ELVIO, 3 - TEL. 0173/441914 ■ ALBA - PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI - CORSO CANALE, 10 - TEL. 0173/ 441958 ■ MONDOVÌ - ALLENA ARREDAMENTI - VIA TORINO, 1 - TEL. 0174/42517

NOVARA

■ NOVARA - FLANDERS ITALIA - CORSO DELLA VITTORIA, 4/B - TEL. 0321/ 35379 ■ BORGOMA-NERO - TRAPEZIO - VIA S. CRISTINETTA, 119 - S.S. BORGOMANERO ARONA - TEL. 0322/ 843027 ■ ORNAVASSO - GALIZIA - VIA DI DIO, 178 - TEL. 0323/837308

TORINO

■ TORINO - DI BARTOLO ARREDAMENTI - CORSO CASALE, 116 - TEL. 011/ 8191698 ■ CHIERI - BONETTO DESIGN ARREDAMENTO - VIA ANDEZENO, 59 - TEL. 011/9478202 ■ IVREA - MARIANI ABITARE OGGI - C.SO D'AZEGLIO, 58 - TEL. 0125/641448 ■ NONE - GALLIANO HABITAT - VIA SESTRIERE, 33 - NUMERO VERDE 167/010007

VALLE D'AOSTA

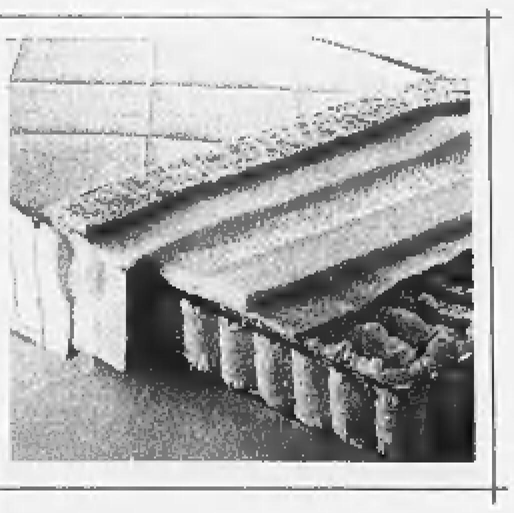
AOSTA

■ AOSTA - CONTEMPORA - REGIONE BORGNALLE, 10 - TEL. 0165/361200



OLTRE 30 MODELLI DI LETTI IN 9 MISURE DIFFERENTI

La collezione dei letti Flou è unica al mondo.
Tanti modelli per soddisfare ogni esigenza del dormire: da quelli interamente rivestiti in tessuto sfoderabile, ai tradizionali letti in legno, in ferro e in alluminio, fino ai letti trasformabili e persino quelli interamente smontabili per essere facilmente trasportati anche in spazi angusti.
Tutti progettati da celebri designer italiani, i letti Flou possono essere accessoriati con qualunque tipo di base, da quella con contenitore a quelle con reti a movimento per garantire il miglior modo di dormire.



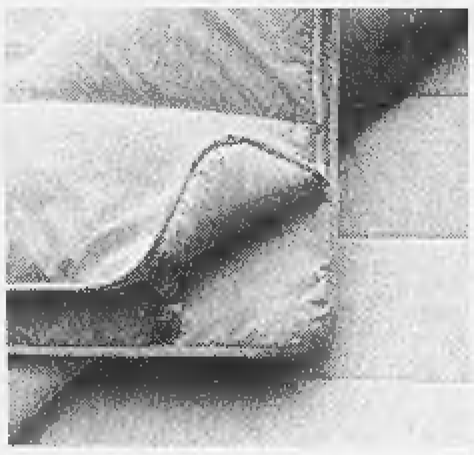
9 TIPI DI MATERASSI IN 9 MISURE DIFFERENTI

Flou ha sempre lavorato alla qualità delle proprie proposte e oggi è in grado di offrire ben 9 tipi di materassi (4 modelli a molle e 5 modelli in lattice) ognuno dei quali risponde a diversi bisogni. Tutti realizzati all'insegna dell'alta qualità dei materiali e della tecnologia, rivestiti in cotone 100% e trattati con procedimento antimicotico Sanitized®, trattamento che garantisce l'igiene del tessuto del materasso e impedisce agli acari della polvere di proliferare e quindi diventare dannosi per l'individuo.



7 TIPI DI GUANCIALI

Flou propone guanciali tecnici in materiali diversi per ogni tipo di esigenza, tutti della migliore qualità: in polifill, in lana, in piuma d'oca, in lattice, regolabile, anatomico, a densità differenziata. Per un corretto riposo non è importante solo il materasso, un cattivo supporto del guanciale può arrecare fastidiosi problemi alla schiena e compromettere un buon sonno.

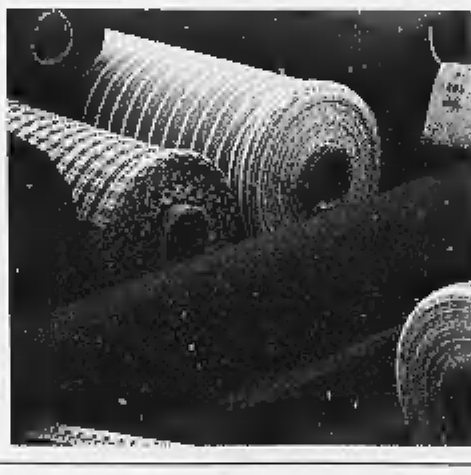


6 PIUMINI IN 5 DIMENSIONI

Dal tradizionale piumino d'oca a quello di peso differenziato, dal piumino in seta all'originale Floumino 4 stagioni.
Un piumino per ogni giorno dell'anno per ogni tipo di letto. Queste le dimensioni disponibili 155/180/200/220/250 x 200.

OLTRE 160 TESSUTI DI RIVESTIMENTO PER LETTI TESSILI

Una collezione unica, in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza. 160 tessuti diversi per rivestire i letti di casa vostra, una gamma di colori che consente ogni tipo di coordinamento sia con la biancheria sia con i colori della casa. Completamente sfoderabili e in materiali diversi, dal puro cotone all'Alcantara e persino alla pelle in 6 varianti di colore.



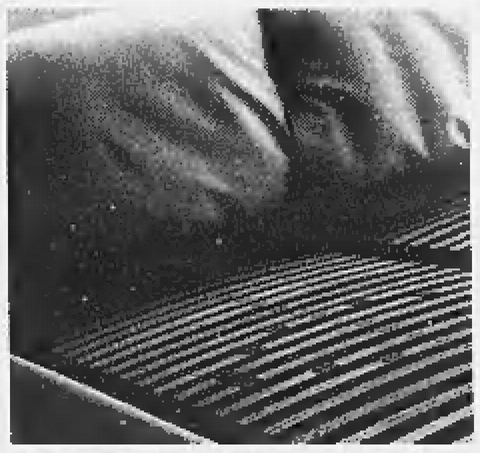
OLTRE 340 COORDINATI COPRIPIUMINO

Oltre 340 coordinati diversi rinnovati ogni anno secondo le tendenze della moda. Il coordinato copripiumino è composto da sacco copripiumino, federe a tre volanti e lenzuolo sottoteso con angoli, coordinato con i tessuti di rivestimento del letto ed è realizzato in purissimo cotone americano pettinato e in purissimo raso di cotone egiziano. Tutta la biancheria Flou è trattata in modo da garantire resistenza nel tempo al colore e irrestringibilità nel lavaggio.



6 BASI IN TUTTE LE DIMENSIONI

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza di riposo e di comfort. Da quella a molle tradizionale, a quella rigida, a quella contenitore, a quella in alluminio, con diverse possibilità di piani di riposo, a doghe regolabili, ortopedico, con rete a movimento manuale o elettrico. Tutte le basi sono realizzate solo con materiali di ottima qualità: legno multistrato, molle in acciaio fosfatato da 2 mm., feltro ad alta densità di protezione al molleggio, rivestimento dell'imbottitura in Dacron resinato.



PREZZI TRASPARENTI

Gli Specialisti del Dormire Flou garantiscono ai consumatori l'acquisto di prodotti originali Flou a prezzo trasparente.

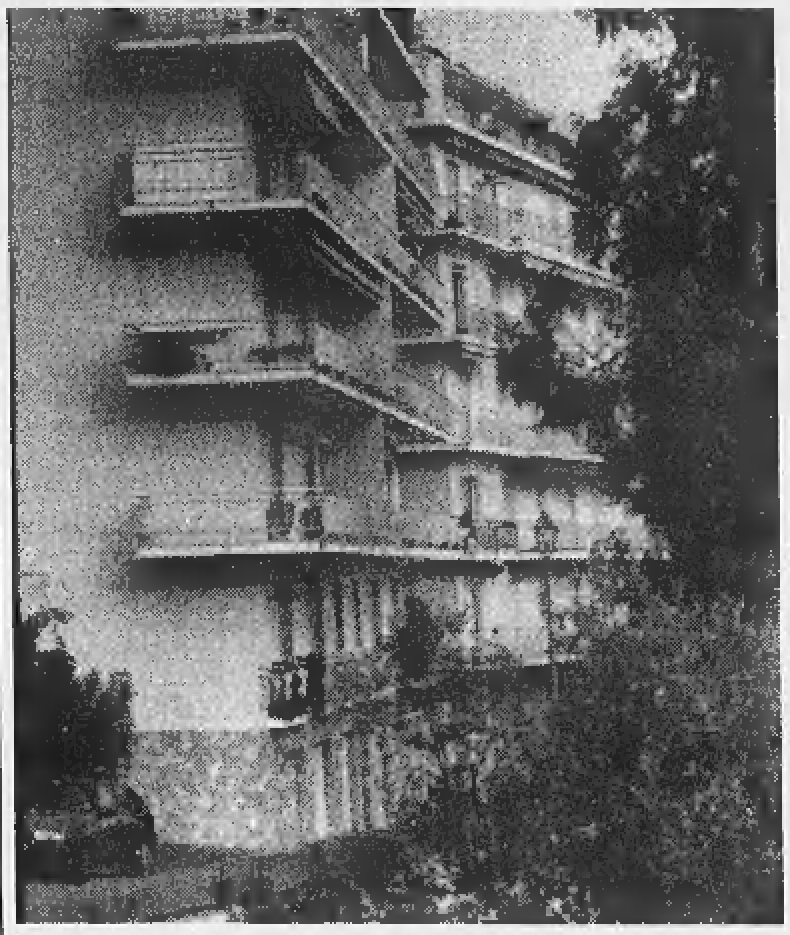
Per avere tutte le informazioni sui letti Flou e ricevere il catalogo telefona al Numero Verde gratuito 1678-29070 oppure consulta il sito Internetwww.flou.it dove puoi inventare il tuo letto preferito con qualunque tessuto della collezione. Flou Spa Meda Milano.

L'ORIGINALE flou

LA CULTURA DEL DORMIRE.

IL CASO

S'E' TEMUTA L'AZIONE DELLA MAFIA



Il palazzo di Grimaldi Superiore dove la coppia è stata aggredita ieri

Tre albanesi sorpresi da un imprenditore nel suo attico

Sequestrato per rapina

Ventimiglia, lunghe ore di paura

VENTIMIGLIA. L'allarme alle 13,30: «Mio marito è stato rapito». In provincia di Imperia è scattato il dispositivo anti-sequestro con posti di blocco, controlli, perquisizioni. Un'autentica caccia all'uomo. Dopo un'ora il «rapito» è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri: «Sono stato rilasciato». Non si era trattato di un sequestro dell'«anonima». La n'dragheta, presenza massiccia a Ventimiglia, non c'entra. Renato Lanteri, 45 anni, imprenditore edile con interessi soprattutto a Montecarlo, proprietario di un attico a Grimaldi Superiore, pochi minuti dalla Francia, era stato prelevato in ostaggio dai ladri che aveva sorpreso a svaligiargli la casa.

Una rapina messa a segno da tre balordi, carnagione bianca, giovani, probabilmente albanesi, dei quali si sono perse le tracce. A quanto pare avrebbero agito senza armi. Per rendere credibili le loro intenzioni, non hanno esitato a colpire la coppia con schiaffi e pugni.

Difficile per i carabinieri del capitano Grasso, ricostruire le varie fasi della vicenda. Lanteri quando è stato intercettato dalla pattuglia dei carabinieri di Ventimiglia era sotto shoc. Terrorizzata la moglie rimasta per lunghi, interminabili minuti legata ad una seria con un sacchetto nero calato in testa.

Renato Lanteri e la sua compagna, dopo avere trascorso la mattina a Ventimiglia, all'una e trenta rientrano a casa, in via della Pace 10, proprio all'ingresso del paese. Abitano al sesto piano di quello che a Grimaldi Superiore viene chiamato il «Palazzo degli inglesi». In casa trovano due, forse tre sconosciuti. Erano entrati scavalcando un cancelletto e forzando una finestra. I malviventi immobilizzano la coppia. Colpiscono la donna a schiaffi. Poi la legano ad una sedia e le mettono un sacchetto di plastica sulla testa. Spingono il marito fino in strada minacciandolo: «Se gridi ti ammazziamo». Salgono sulla Fiat Uno dell'uomo e si dirigono verso l'Aurelia. Poi imboccano una stradina di campagna e abbandonano auto e ostaggio. Bottino i due telefoni cellulari della coppia.

Intanto la moglie dell'impresario riesce a liberarsi, telefona ai carabinieri e dà l'allarme: «Mio marito è stato rapito». E' una famiglia facoltosa, verosimile il sequestro a scopo di estorsione. Scatta il dispositivo previsto in casi del genere. Carabinieri e polizia si mobilitano. Posti di blocco dappertutto: sull'Aurelia, nell'entroterra, sull'autostrada, in città. Al confine con la Francia si intensificano i controlli. Anche la gendarmeria di Mentone viene coinvolta nell'operazione. Intorno alle 14,30 l'incubo per Renato Lanteri finisce. Incontra i carabinieri: «Mi hanno rilasciato, sto bene». Dice di essere stato rilasciato nei boschi dell'entroterra, di avere forato una gomma e di non avere potuto dare l'allarme prima. Non sa dire se il pneumatico è stato forato dai banditi per guadagnare tempo nella fuga o se ha bucato mentre percorreva la strada sterrata. Ai carabinieri non sa neppure fornire indicazioni sul luogo dov'è stato rilasciato. Lo hanno malmenato, è spaventato, sotto shoc.



L'allarme-sequestri rientra. Continua la caccia all'uomo. Carabinieri e polizia setacciano le strade della collina alla ricerca di tre stranieri, bianchi, giovani. Lanteri non sa fornire altre indicazioni. Anche la moglie, superato lo shoc, viene sentita dagli investigatori. Ma come il marito non è in grado di fornire particolari utili all'identificazione della gang. Verso le 18 la coppia raggiunge l'ospedale di Bordigheraa per farsi medicare. Qualche contusione al capo.

La duplice aggressione con rapina e sequestro di persona viene segnalata alla procura della Repubblica di Sanremo. Del caso se ne occupa personalmente il procuratore capo, Mariano Gagliano.

Un episodio di violenza gravissimo che ripropone in tutta la sua drammaticità l'emergenza criminalità provocata in tutto il Ponente dall'invasione di clandestini extracomunitari. E particolarmente sentita a Ventimiglia che, per la sua peculiarità di città di confine, è un autentico crocevia per il traffico di droga, ma anche di uomini.

La chiusura delle frontiere e l'eliminazione dei controlli ai valichi hanno favorito l'ingresso nel nostro Paese di un esercito di clandestini. Molti in cerca di lavoro, ma tanti attirati dalla possibilità di guadagnare tanto e senza fatica, rubando, rapinando, spacciando droga. Per chi arriva dalla Francia con intenti criminali, le case di Ventimiglia sono le prime da saccheggiare. Quelle di Grimaldi, La Mortola, Latte, appena dopo il confine, le primissime.

Le retate di carabinieri e polizia sono ormai una costante. Controlli giorno e notte, nei giatrdini pubblici, alla stazione ferroviaria, fra i vicoli della Città Alta. L'emergenza continua.

Gian Piero Moretti



Qui a fianco Renato Lanteri la vittima dell'aggressione mentre esce dal Pronto Soccorso e, sotto, la moglie visibilmente sotto choc [Foto Gatti]

Permessi cari e limitazioni riducono il numero degli appassionati

Più polemiche che doppiette all'apertura della caccia

SANREMO. Doppiette al lavoro domenica per il primo giorno di caccia in Liguria. All'appuntamento 5000 cacciatori in provincia di Imperia, 7000 nel savonese e 11.500 nell'area genovese. Complessivamente, compresa Spezia, ieri erano pronte al via 29 mila doppiette. Con una novità: cresce il numero delle doppiette rosa, le donne cacciatrici.

Un'apertura senza incidenti, ma anche con carnieri scarsi. Pieni, più che di tordi e beccacce di polemiche. I cacciatori vorrebbero sparare di più. Insistono per la riapertura dell'attività venatoria al passero ed allo storno, ma la Regione tergiversa. E il tempo a disposizione per cacciare si riduce sempre più. Una volta si sparava fino a metà marzo, oggi a febbraio è già tempo di riporre i fucili negli armadi. Ogni anno per il rinnovo dei tesserini, del porto d'armi, dei permessi per la Zona Alpi, per l'Atc e per l'assicurazione se ne vanno circa 700 mila lire. Troppo. E molti cacciatori rinunciano ad una passione che hanno curato per tutta la vita.

Quest'anno la caccia a tordi e beccacce è stata aperta contemporaneamente al cinghiale. Un esercito di squadre di 19 cacciatori darà battaglia a questo animale che ormai si è spinto fino alla periferia delle città e crea scompiglio e gravi danni alle coltivazioni e agli orti. In provincia di Imperia i 2400 «cinghialisti» ne potranno uccidere non più di 2200.

Non si potrà cacciare nelle zone boschive devastate dagli incendi dell'estate e neppure nei tratti della collina che, a dicembre, verranno coperti dalla neve. [g. p. m.]

ACQUASANTA

Protesta contro il golf

Rifondazione Comunista, con una gara di lancio di aquiloni dall'atopiano che cirocnda il santuario dell'Acquasanta sull'altura di Voltri, ha organizzato ieri mattina una pubblica manifestazione di protesta contro la realizzazione del complesso progetto sportivo-urbanistico collegato alla creazione d'un impianto di golf nella zona. Il campo avrà 27 burche, ma queste potranno diventare 36: sono previste strututre ricreative e anche residenze private. Il progetto ha già ottenuto il placet della Regione, la cui politica è favorevole alla diffusione dei campi da golf in Liguria. Ora approderà in Consiglio comunale. Quasi certamente nascerà un ennesimo argomento di dissidio tra Rifondazione e gli altri partiti della maggioranza, Verdi compresi. Anche un larga parte del Polo è favorevole all'impianto: l'approvazione è quindi data per scontata. [p. l.]

Nel mirino il caro libri, le nomine in ritardo e le nuove leggi

Scuola, un inizio difficile

Oltre novantamila studenti pronti al via

Sono oltre 90 mila gli studenti della Liguria, di ogni ordine e grado, che stamani ritorneranno a scuola per inaugurare l'anno '98-'99. Un anno importante per l'autonomia scolastica, per l'obbligo esteso a 15 anni e per la nuova maturità. Si comincia tra le solite difficoltà, nomine in ritardo e difficoltà strutturali, polemiche per il caro-libri.

GENOVA. Settemila alla Superiori e 45 mila gli alunni della scuola dell'obbligo e 5.584 i bambini che domani entreranno per la prima volta in un'aula iniziando così la loro carriera scolastica. Le «matricole» rientrano fra i 27.775 alunni delle scuole elementari e i 17.651 delle medie inferiori. Alle materne statali sono iscritti 5636 bambini e 4897 nelle scuole d'infanzia comunali, altri 1275 negli asili nido. Oltre 1500 unità sono impiegate fra il personale ausiliario, 971 gli operatori scolastici di ruolo, 177 e 40 a tempo determinato. Gli insegnanti Comunali sono 682 più 530 assistenti.

SAVONA. Ventimila studenti pronti a partire. Alcuni istituti hanno anticipato le lezioni di un settimana ma la maggior parte delle scuole daranno il via all'attività rispettando i termini fissati dal sovrintendente scolastico regionale. C'è attesa per il piano di razionalizzazione degli istituti. Sono circa 7 mila gli iscritti alle elementari, 4 mila alle medie e oltre 9 mila alle superiori. Rispetto al passato c'è da registrare una ripresa demografica alle elementari. Medie sempre in crisi.

IMPERIA. Nei 44 istituti di Imperia il nuovo anno scolastico. Sono quasi 25 mila gli alunni iscritti alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, del territorio. Mille e 800 circa avevano già ripreso le lezioni lunedì scorso, 23 mila circ iniziano oggi. Tre mila 267 sono gli alunni della materna divisi in 142 sezioni, 7.260 quelli della elementare dislocati in 458 classi, 4.559 gli studenti delle inferiori (314 classi) e 6.729 alle superiori (336 classi). [m. cu.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

L'on. Drago stroncato da infarto sulla nave

Antonino Drago, 74 anni, è morto per un un attacco di cuore su una nave della Costa al rientro da una crociera in Egitto, in compagnia di amici . Cardiopatico da anni, Drago lascia la moglie e due figli. Il decesso è avvenuto a Savona ed il feretro verrà sbarcato martedì a Catania. Per 30 anni è stato leader andreottiano nella Sicilia orientale. Al nome di Drago è legato un pezzo della storia Dc di Catania della Sicilia. [Ansa]

IMPERIA

Convegno sul Ponente interviene Burlando

Saranno il ministro Burlando e il sottosegretario Bargone a chiudere oggi il convegno sul tema «Il Ponente ligure cerniera del grande itinerario del Sud Europa». Promosso dall'Unione industriali e dal Rotary Club, sarà l'occasione per chiedere impegni precisi su viabilità e ferrovia. [s. d.]

SANREMO

Traffico in tilt per un tamponamento

Code e traffico bloccato sull'Aurelia, ieri alle 15,30 in località Marina degli Aregai, dove un furgoncino ha tamponato un autobus di linea dell'Rt, diretto a Sanremo. Per fortuna, non si sono avuti feriti. [s. d.]

DIANO MARINA

Voleva gettarsi dal balcone salvato dai vigili del fuoco

In preda a una crisi di sconforto, voleva gettarsi dal balcone di casa in via Diano Calderina. Ma l'intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri, richiamati dai vicini allarmati, hanno convinto la donna a rientrare nella sua abitazione. [s. d.]

SAVONA

Rubano zattera di salvataggio Denunciati due minorenni

Una Volante ha sorpreso e arrestato l'altra sera due minorenni in porto che, dopo essersi impadroniti di una zattera gonfiabile, hanno cercato di «vararla» nella darsena. [m. nu.]

IL CASO

IL MESSAGGIO DEL PONTEFICE



Un'immagine della visita papale

Il ruolo dell'arcivescovo di Genova e dell'«amato» vescovo di Chiavari

Analisi dopo la visita del papa

Liguria prediletta e strategica per il Vaticano

GENOVA. A 24 ore dalla partenza del papa, staccatosi in volo, come in una metafora religiosa, dallo stato di Chiavari, sabato pomeriggio, non s'è spenta l'eco della visita, clamorosa per le dimensioni della cittadina e della diocesi.

Al di là della vasta emozione e partecipazione popolare alla messa in riva al mare, con la commossa omelia, con i doni simbolici e con la presenza di tutti vescovi liguri e del clero dlela regione, molti si interrogano sui «significati» della presenza di Giovanni Paolo II. La visita del papa, infatti, si presta - senza scadere nel cattivo gusto delle «dietrologie» - a una lettura a più strati.

In primo luogo, fermandosi ai semplici fatti, vale la pena di considerare il desiderio di fare cosa gradita a un vescovo amico, Alberto Maria Careggio, che in Val d'Aosta fu compagno di passeggiate e discreto amico. Questo desiderio si sposa, come dle resto ha sottolineato nel suo indirizzo di saluto, enerdì scorso, il ministro Giovanni maria Flick, con l'indomito impegno del papa «pellegrino» e testimone itinerante di messaggi di pace, solidarietà e fratellanza. Il papa, da quando è salito al pontificato, è già venuto tre volte in Liguria, perch', molto probabilmente, è una terra di missione per lui importante: forse perchè la ritiene «ricca»? Forse perchè ritiene che sia una regione dove è diffuso l'egoismo, frutto del mito del denaro e del benessere, oppure perchè è all'ultimo posto, in Italia, per la crescita demografica? Tutti questi temi, in un modo o nell'altro, il papa li ha svolti o comunque accennati nei suoi interventi: dal saluto in piazza, fuori della cattedrale, sino all'omelia commossa della messa di ieri l'altro.

Negli ambienti curiali, però, si è cercato di «interpretare», al di là del comportamenti formali, il gesto papale di «predilezione» nei confronti di monsignor Careggio: è solo amicizia, oppure, come qualcuno mormora, il preludio a una promozione di prestigio per un vescovo che sembra essersi distinto per zelo pastolare e capacità di gestione in una diocesi che è sempre stata considerata un luogo «tranquillo»? La Liguria occupa una importante strategia nell'organizzazione eccelsiastica. In primo luogo, spicca, per la dimensione e il peso «nazionale», l'arcivescovo di Genova, il cardinale Dionigi Tettamanzi, che, com'è noto, appartiene alla schiera dei prelati nei confronti dei quali Wojtyla nutre profonda stima. Tettamanzi potrebbe essere uno dei «grandi elettori» del prossimo pontefice e guidare la «squadra» dei sostenitori della linea ecclesiale e teologica del papa polacco, alla cui elaborazione da tempo contribuiscono gli intellettuali dell'«Opus Dei», conservatori ma dimanici e moderni nella metologia, mentre l'ala progressista si stringerebbe attorno all'arcivescovo di Milano, il cardinale Martini.

Paolo Lingua



Giovanni Paolo II tra i fedeli